Supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 289 del 10 dicembre 1991 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 10 dicembre 1991** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 13

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1991.

Approvazione di etichette relative ai presidi sanitari pericolosi.

VOLUME 4°

Taglie: kg 1 - 5

SANFOL®

Anticrittogamico in polvere bagnabile a base di folpet

TOSSICO

CLASSE I

Composizione
folpet puro g 50
Disperdenti e coadiuvanti quanto basta a g 100

SANDOZ

SANDOZ AGRO SpA
MILANO, Via Arconati 1

® SANDOZ Ltd, BASILEA

Officina di produzione:
Sariaf SpA-Via S.Silvestro 1
Faenza (Ravenna)

Contenuto netto :

Partita n.:

Registrazione n. 3593 del 16.9.1980 del Ministero della Sanità

Tossico a contatto con la pelle e per ingestione - Irritante per gli occhi - Possibilità di effetti irreversibili - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle - Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con la pelle - Evitare il contatto con gli occhi - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non riutilizzare il contenitore.

Norme precauzionali : Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Durante la preparazione e l'impiego usare maschere ed occhiali protettivi.

Informazioni per il medico
Sintomi - irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastro-esofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemie e nefropatie (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Terapia - Sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleno .

Modalità d'impiego

Campo d'applicazione	Parassiti	Dosi d'impiego in litri 100 di acqua
Viticoltura	Peronospora , Botrytis (parzialmente)	g 200

Preparazione della poltiglia
Stemperare il SANFOL in un quantitativo di acqua sufficiente per ottenere una poltiglia omogenea; versare poi quanto sopra in circa metà volume di acqua agitando bene; completare infine con acqua necessaria, sempre mescolando.
Eseguire i trattamenti secondo necessità, cercando di ben bagnare la vegetazione. Ripetere gli interventi tutte le volte che la biologia dei parassiti da combattere e l'andamento stagionale lo impongono.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità
Il prodotto non è miscibile con poltiglia bordolese, polisolfuri e olio bianco.
E' buona norma, infine, evitare miscele di insetticidi e acaricidi con SANFOL.
AVVERTENZA: devono trascorrere 20 giorni da un'applicazione con olii minerali e polisolfuri.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta; sulle uve da vino, sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche o per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie: kg 1 - 5 - 10 - 20
Officine di produzione: SANDOZ A.G. - CH 4133 SCHWEIZERHALLE (SVIZZERA) - ATLAS AGROCHEMICALS Ltd -ERITH/KENT (GRAN BRETAGNA) SARIAF SpA -FAENZA (RAVENNA) - SIPCAM SpA-SALERANO SUL LAMBRO (MILANO)

SOLVIREX ®

Insetticida-acaricida sistemico in granuli che agisce per ingestione e contatto

CLASSE I

TOSSICO

SANDOZ

Officina di produzione:

Composizione
Disulfoton puro g 4,5
Supporti quanto basta a g 100

SANDOZ AGRO SpA
MILANO, Via Arconati 1

Contenuto netto:

Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del DPR 3 agosto 1968, n. 1255.

(R) SANDOZ Ltd. BASILEA

Partita n.:

Registrazione n. 4508 del 14.11.1981 del Ministero della Sanità

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta) - Non riutilizzare il contenitore.

Norme precauzionali : Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Durante la preparazione e l'impiego usare maschere ed occhiali protettivi

Informazioni per il medico

Sintomi

Il disulfoton (estere organofosforico) colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione . Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici , a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia

Atropina ad alte dosi fino alla comparsa dei primi segni di atropinizzazione.
Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

Modalità d'impiego

Campo d'applicazione	Parassiti	Dosi per ettaro
Barbabietola da zucchero	Elateridi, Afidi, Altiche, Mosca	kg 12-15, localizzati all. semina evitando il contat con il seme
Mais	Elateridi	kg 10-12, localizzati alla semina
Cavoli, cavolfiori	Afidi, Tripidi	kg 20-30, appena superata la crisi da trapianto, lungo la fila, con immediato, leggero interramento
Fagioli, fagiolini, piselli	Afidi, Acari	kg 20-30, localizzati alla semina
Patata	Afidi, Dorifora	kg 25-30, alla semina oppure lungo le fila immediatamente prima della rincalzatura
Melanzane	Afidi, Acari, Dorifora	kg 25-30, appena superata la crisi da trapianto, lungo la fila, con immediato, leggero interramento
Tabacco	Afidi, Tripidi, Acari	kg 40, appena superata la crisi da trapianto, lungo la fila con immeidato, leggero interramento oppure con piantine altre 40-50 cm
Cocomero, melone	Afidi, Acari	kg 5 per buca alla semina o al trapianto
Rose, piante ornamentali e floreali, vivai in pieno campo	Afidi, Acari, Cicadelle, Tripidi	kg 30-40, lungo le file, interrando leggermente il prodotto

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità

Data la sua formulazione (granuli) non si consigliano miscele del prodotto con altri antiparassitari.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
Evitare che granuli del formulato vadano a finire su colture in fiore, in quanto il disulfoton è tossico per le api.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Durante il trattamento e almeno per 30 giorni susseguenti lo stesso non introdurre animali domestici e di bassa corte nelle colture disinfestate.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche o per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie: kg 1 - 5 - 10

TAREXAN (R)

Diserbante selettivo per frumento ed orzo in polvere bagnabile

NOCIVO

CLASSE II

Composizione
Trifluralin puro g 20
Metoxuron puro g 50
Coformulanti quanto basta a g 100

SANDOZ

SANDOZ AGRO SpA
MILANO, Via Arconati 1

(R) SANDOZ Ltd, BASILEA

Officina di produzione:
DOW ELANCO ITALIA SRL
Via della Chimica 3
Ozzano Emilia BO

Contenuto netto :

Partita n.:

Registrazione n. 6031 del 19.7.1984 del Ministero della Sanità

Nocivo per inalazione e contatto con la pelle - Nocivo per ingestione - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle - Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con la pelle - Evitare il contatto con gli occhi - Usare guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta) - Non riutilizzare il contenitore.

Norme precauzionali : Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto - Conservare il prodotto chiuso nel contenitore originale, in luogo asciutto e fresco, a temperatura non inferiore ai 5°C. - Al termine del trattamento, lavare accuratamente con acqua e sapone e soda tutti i recipienti e gli utensili per la diluizione e l'impiego del prodotto.

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
Trifluralin : 20%
Metoxuron : 50%
Sintomi (riferiti al metoxuron) - Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia - Sintomatica.
Consultare un centro antiveleno.

Caratteristiche
Diserbante selettivo in pre e post-emergenza dalle infestanti, ad azione antigermogliante e per assorbimento radicale e fogliare.
Infestanti combattute : mono e dicotiledoni quali: **Graminacee :** Alopecurus spp., Lolium spp, Poa spp, Apera spica-venti, Bromus spp, Phalaris spp. (purchè germini successivamente al trattamento), le Avene selvatiche sono da considerarsi mediamente sensibili. **Dicotiledoni** : Anagallis arvensis, Calepina corvini, Capsella bursa pastoris, Cerastium vulgare, Fumaria officinalis, Galeopsis tetrahit, Galium aparine, Lamium spp., Lepidium draba, Matricaria chamomilla, Mercurialis annua, Myosotis arvensis, Papaver spp., Polygonum spp., Ranunculus spp., Raphanus spp., Sinapis spp., Spergula arvensis, Stellaria media, Veronica spp., Viola tricolor. Sono resistenti al prodotto tutte le infestanti perennanti sia graminacee (Agropyrum repens, Cynodon dactylon), sia dicotiledoni (Cirsium, Convolvulus).
Colture protette: frumento duro e tenero a semina autunnale, orzo a semina autunnale.
Dosi di impiego : kg 4 - 4,5/ha. Usare la dose più bassa nei terreni sciolti e, nel caso della post-emergenza, in presenza di infestanti ai primi stadi di sviluppo.
Epoche di impiego : il prodotto deve essere usato dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura, oppure dopo l'emergenza della medesima, nel periodo compreso fra le fasi delle 2-3 foglie e la fine dell'accestimento.
Modalità d'impiego: Nel caso di applicazione del prodotto in pre-emergenza della coltura, sminuzzare e livellare accuratamente il terreno ed accertarsi che tutti i semi della coltura siano interrati. Nel caso di applicazione post-emergenza, trattare colture sane ed in buone condizioni vegetative. Evitare di intervenire in presenza di pericolo di pioggia incombente e con temperatura inferiore ai 4°C al momento del trattamento. Distribuire il prodotto per irrorazione usando 400-600 litri d'acqua/ha. Per la preparazione della miscela, stemperare la dose prescritta di prodotto in poca acqua, versare la poltiglia ottenuta nel serbatoio riempito a metà di acqua, agitrare energicamente fino a riempimento del serbatoio. Non lasciare la miscela nel serbatoio più del tempo richiesto per il trattamento. Usare un'attrezzatura irrorante preferibilmente a bassa pressione (1,5-5,0 Atm.), munito di agitatore e di valvola di chiusura che impedisca la fuoriuscita di prodotto nelle fasi di partenza, svolta e fermata. Tarare gli ugelli prima del trattamento e controllarli durante l'irrorazione per avere una distribuzione uniforme dell'erbicida. Il prodotto non deve essere incorporato nel terreno e non deve essere usato nei terreni con contenuto di sostanza organica superiore all'8%, in quanto perde d'efficacia.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità
Non si consigliano miscele con altri prodotti.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora di verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Qualora di rendesse necessario ricoltivare il terreno trattato, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del formulato e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalate, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. Evitare di diserbare le varietà di frumento Demar 4 e Kid. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche o per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie: kg 0,2 - 1 - 5 - 10

TIOTOX 50 ®

Anticrittogamico in polvere bagnabile a base di Tiram

CLASSE II

Composizione
Tiram puro g 49,5
Disperdenti e coadiuvanti quanto basta a g 100

SANDOZ

SANDOZ AGRO SpA
MILANO, Via Arconati 1

(R) SANDOZ Ltd, BASILEA

Officina di produzione:
Sariaf SpA
Via S.Silvestro 1
Faenza (Ravenna)

Contenuto netto:

Partita n.:

NOCIVO

Registrazione n. 4038 del 12.11.1980 del Ministero della Sanità

Nocivo per ingestione - Irritante per la pelle - Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta) - Non riutilizzare il contenitore.

Norme precauzionali: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

Informazioni per il medico
Sintomi: Cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
N.B. effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleno.

Modalità d'impiego

Campo d'applicazione	Parassiti	Dosi di impiego in litri 100 di acqua
In trattamenti al verde		
Drupacee (pesco, susino, albicocco, ciliegio, mandorlo)	Coryneum,	g 200 - 300 Ripetendo gli interventi tutte le volte che la biologia dei parassiti e l'andamento stagionale lo impongono.
- Pesco	Bolla	
Pomodoro	Ruggini, Botrytis, Cladosporiosi	
In trattamenti invernali		
Drupacee (pesco, susino, albicocco, ciliegio, mandorlo)	Coryneum	g 500 - 600 Eseguendo gli interventi, come norma generale, alla caduta delle foglie e al termine dell'inverno, prima dell'apertura delle gemme
- Pesco	Bolla	

Preparazione della poltiglia

Versare il TIOTOX 50 in poca acqua, rimescolando energicamente onde ottenere una sospensione senza grumi; diluire, in seguito, aggiungendo acqua fino al volume desiderato oppure versare la poltiglia concentrata nella rimanente acqua nel serbatoio della motopompa, facendo funzionare l'agitatore.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità
Il TIOTOX "50" è miscibile con gli antiparassitari di produzione Sandoz, tranne quelli contenenti rame. Per la preparazione di poltiglie miste con olio minerale approntare a parte le singole poltiglie (TIOTOX "50" - olio prescelto) con poca acqua, miscelarle assieme e portare, con acqua, al volume desiderato. Per le poltiglie miste con altri antiparassitari aggiungere questi ultimi alla poltiglia di TIOTOX "50" già pronta per l'uso, mescolando energicamente.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Può essere fitotossico per le cv. di pesco Red-Haven, Cardinal e Dixired.

Rischi di nocività
E' tossico per i pesci, gli insetti utili, il bestiame e gli animali domestici.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche o per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie: kg 1 - 5 - 10
Officine di produzione: SANDOZ A.G. - CH 4133 SCHWEIZERHALLE (SVIZZERA) - SANDOZ S.A.E.-L'HOSPITALET-BARCELONA (SPAGNA) - PRODUITS SANDOZ S.A.-GAILLON (FRANCIA) - DU PONT CONID SpA-OLZANO SARIAF SpA -FAENZA (RAVENNA) - SIPCAM SpA-SALERANO SUL LAMBRO (MILANO)

TRIMIFOL® P

Antiperonosporico in polvere bagnabile per la vite

CLASSE II

NOCIVO

Composizione
Cimoxanil* puro g 3,5
Folpet puro g 12
Rame metallo g 13, di cui:
. g 10 sotto forma di rame ossicloruro
. g 3 sotto forma di rame solfato e calcio solfato
Disperdenti e coadiuvanti quanto basta a g 100

* contiene fungicida CURZATE, marchio registrato E.I. Du Pont De Nemours & Co. Inc.

Registrazione n. 4593 del 28.12.1981 del Ministero della Sanità

SANDOZ

SANDOZ AGRO SpA
MILANO, Via Arconati 1

(R) SANDOZ Ltd, BASILEA

Officina di produzione:

Contenuto netto :

Partita n.:

Nocivo a contatto con la pelle Nocivo per ingestione - Irritante per gli occhi - Possibilità di effetti irreversibili - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle - Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta) - Non riutilizzare il contenitore.

Norme precauzionali : Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive :
Cimoxanil : 3,5%
Folpet : 12%
Rame metallo : 13%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Cimoxanil (derivato dell'urea) - Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Folpet (ftalimide) - Irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Rame - Denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastro-esofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia - Sintomatica.
Consultare un centro antiveleno.

Caratteristiche
Il TRIMIFOL P è un anticrittogamico in polvere bagnabile, efficace contro la Peronospora della vite.
Il TRIMIFOL P agisce sia penetrando nella foglia che per contatto, combattendo sia il micelio nei primissimi stadi di sviluppo che le zoospore germinanti.

Modalità di impiego
Contro:
- Peronospora della vite
Usare g 300-350 di formulato per ogni 100 litri di acqua.
Iniziare i trattamenti al verificarsi delle condizioni per la comparsa della malattia e proseguire fino a quando queste persistono. Su varietà molto sensibili, con andamento stagionale particolarmente favorevole allo sviluppo delle crittogame e quando è necessario ottenere un'azione bloccante, adottare la dose più elevata.

Preparazione della poltiglia
Per la preparazione della poltiglia formare una pasta semi-liquida, stemperando in poca acqua la quantità di prodotto da distribuire; indi portare a volume aggiungendo l'acqua occorrente e tenendo la miscela in costante agitazione.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità
Il formulato è compatibile con tutti gli antiparassitari a reazione neutra o acida: si sconsiglia di usarlo in associazione con antiparassitari a reazione alcalina e con prodotti oleosi; in caso di trattamento con questi ultimi, distanziare l'intervento con TRIMIFOL P di 2-3 settimane.
Il formulato non è miscibile con Poltiglia bordolese. polisolfuri e olio bianco.
AVVERTENZA: devono trascorrere 20 giorni da un'applicazione con olii minerali e polisolfuri.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Non si deve trattare durante la fioritura.

Rischi per la fauna utile
E' tossico per i pesci e gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta. Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie: kg 1 - 5 - 10

Officine di produzione: SANDOZ A.G. - CH 4133 SCHWEIZERHALLE (SVIZZERA) - SANDOZ S,A,E,-L'HOSPITALET-BARCELONA (SPAGNA) - PRODUITS SANDOZ S.A.-GAILLON (FRANCIA) - DU PONT CONID SpA-OLZANO- SARIAF SpA -FAENZA (RAVENNA)- SIPCAM SpA-SALERANO SUL LAMBRO (MILANO)

TRIMIFOL® P BIANCO

Antiperonosporico in polvere bagnabile per la vite

CLASSE II

NOCIVO

Composizione

Cimoxanil puro g 3,5

Folpet puro g 12

Rame metallo g 13, di cui:

. g 10 sotto forma di rame ossicloruro

. g 3 sotto forma di rame solfato e calcio solfato

Disperdenti e coadiuvanti quanto basta a g 100

* contiene fungicida CURZATE, marchio registrato E.I. Du Pont De Nemours, Inc.

Registrazione n. 4499 del 22.10.1981 del Ministero della Sanità

SANDOZ

SANDOZ AGRO SpA

MILANO, Via Arconati 1

(R) SANDOZ Ltd, BASILEA

Officina di produzione:

Contenuto netto :

Partita n.:

Nocivo a contatto con la pelle - Nocivo per ingestione - Irritante per gli occhi - Possibilità di effetti irreversibili - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle - Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta) -Non riutilizzare il contenitore.

Norme precauzionali : Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

Informazioni per il medico

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

cimoxanil : 3,5%

folpet: 12%

rame: 13%

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

.**Cimoxanil** (derivato dell'urea) -Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

. **Folpet** (ftalimide) - Irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastro-esofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).

. **Rame** - Denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastro-esofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico , insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia - Sintomatica .

Consultare un centro antiveleno.

Caratteristiche

Il TRIMIFOL P BIANCO è un anticrittogamico in polvere bagnabile, efficace contro la peronospora della vite. Il TRIMIFOL P BIANCO agisce sia penetrando nella foglia che per contatto, combattendo sia il micelio nei primissimi stadi di sviluppo che le zoospore germinanti.

Modalità d'impiego

Contro:

-Peronospora della vite

Usare g 300-350 di formulato ogni 100 litri di acqua. Iniziare i trattamenti al verificarsi delle condizioni per la comparsa della malattia e proseguire fino a quando queste persistono.

Su varietà molto sensibili, con andamento stagionale particolarmente favorevole allo sviluppo delle crittogame e quando è necessario ottenere un'azione bloccante, adottare la dose più elevata.

Preparazione della poltiglia

Per la preparazione della poltiglia formare una pasta semi-liquida, stemperando in poca acqua la quantità di prodotto da distribuire; indi portare a volume aggiungendo l'acqua occorrente e tenedo la miscela in costante agitazione.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità

Il formulato è compatibile con tutti gli antiparassitari a reazione neutra o acida; si sconsiglia di usarlo in associazione con antiparassitari a reazione alcalina e con prodotti oleosi; in caso di trattamento con questi ultimi, distanziare l'intervento con TRIMIFOL P BIANCO di 2-3 settimane.

Il formulato non è miscibile con Poltiglia bordolese, polisolfuri e olio bianco.

AVVERTENZA: devono trascorrere 20 giorni da un'applicazione con olii minerali e polisolfuri.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi per la fauna utile

E' tossico per i pesci e gli insetti utili.

Fitotossicità

Non si deve trattare durante la fioritura.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta. Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche o per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie: kg 1 - 5 - 10
Officine di produzione: SANDOZ S.A.E.-L'HOSPITALET-BARCELONA (SPAGNA) - PRODUITS SANDOZ S.A.-GAILLON (FRANCIA) - BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE SpA-TREVIGLIO (BERGAMO) - SARIAF SpA -FAENZA (RAVENNA)

TRI-MILTOX®

Anticrittogamico in polvere bagnabile di colore blu intenso costituito da sali di rame, zinco e manganese

CLASSE II

Composizione
rame metallo g 13,52, di cui:
- g 8,34 sotto forma di rame ossicloruro
- g 2,43 sotto forma di rame solfato e calcio solfato
- g 2,75 sotto forma di rame carbonato basico
mancozeb puro g 12,80
disperdenti e coadiuvanti quanto basta a g 100

SANDOZ

SANDOZ AGRO SpA
MILANO, Via Arconati 1

(R) SANDOZ Ltd, BASILEA

Officina di produzione:

Contenuto netto :

Partita n.:

NOCIVO

Registrazione n 0752 del 17.2.1972 del Ministero della Sanità

Nocivo per ingestione - Irritante per gli occhi e le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e per contatto con la pelle - Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare al riparo dall'umidità - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta) - Non riutilizzare il contenitore.

Norme precauzionali : Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto .

Prescrizioni particolari
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto - Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca) - Conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dall'umidità e dal calore.

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
rame, composti: 13,52%
mancozeb: 12,80%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
. **Rame** - denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
. **Mancozeb** (ditiocarbamato) - Cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia , cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
N.B.: effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso, da paonazzo, diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia - Sintomatica.
Consultare un Centro Anteiveleno.

Modalità d'impiego

Campo d'applicazione	Parassiti	Dosi d'impiego in litri 100 di acqua
Vite	Peronospora	g 400-600
Pomodoro (fino alla prima fioritura)	Peronospora, Alternariosi, Septoriosi	g 400-600
Pomacee	Ticchiolatura	g 400-600

Versare lentamente il TRI-MILTOX nel serbatoio della motopompa, contenente metà dell'acqua occorrente, facendo funzionare l'agitatore; portare poi a volume con l'acqua mancante, sempre agitando.
Intervenire secondo le necessità dettate dall'andamento stagionale e dalla biologia dei parassiti.

Da non applicare con mezzi aerei.
Non impiegare in serra.
Non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità
Il TRI-MILTOX è miscibile con tutti gli antiparassitari di produzione SANDOZ, ad eccezione del TIOTOX "50".
Per la preparazione delle poltiglie miste, ad esempio TRI-MILTOX + TIOVIT, procedere come indicato per l'approntamento della poltiglia a base di TRI-MILTOX da solo, soltanto che, prima di portare a volume con acqua, si verserà il quantitativo necessario di TIOVIT, stemperato a parte in poca acqua, sempre
agitando. Per la miscelazione di TRI-MILTOX con un insetticida o un
acaricida, aggiungere l'antiparassitario prescelto alla poltiglia di TRI-MILTOX già pronta per l'uso, rimescolando a fondo.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Non si deve trattare durante la fioritura e in presenza di basse temperature. Su pomodori è bene evitare trattamenti con TRI-MILTOX miscelato a concimi fogliari contenenti boro.
Su varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili, il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
(*) = Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana.
(**) = Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Rischi per la fauna utile
E' tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche o per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie: kg 1 - 5 - 10
Officine di produzione: SANDOZ S.A.E.-L'HOSPITALET-BARCELONA (SPAGNA) - PRODUITS SANDOZ S.A.-GAILLON (FRANCIA) - BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE SpA-TREVIGLIO (BERGAMO) - SARIAF SpA -FAENZA (RAVENNA)

TRI-MILTOX® BIANCO

Anticrittogamico in polvere bagnabile di colore blu intenso costituito da sali di rame, zinco e manganese

NOCIVO

CLASSE II

Composizione
rame metallo g 13,52, di cui:
- g 8,34 sotto forma di rame ossicloruro
- g 2,43 sotto forma di rame solfato e calcio solfato
- g 2,75 sotto forma di rame carbonato basico
mancozeb puro g 12,80
disperdenti e coadiuvanti quanto basta a g 100

SANDOZ

SANDOZ AGRO SpA
MILANO, Via Arconati 1

(R) SANDOZ Ltd. BASILEA

Officina di produzione:

Contenuto netto :

Partita n.:

Registrazione n 1827 del 3.7.1975 del Ministero della Sanità

Nocivo per ingestione - Irritante per gli occhi e le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e per contatto con la pelle - Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare al riparo dall'umidità - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta) - Non riutilizzare il contenitore.

Norme precauzionali : Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.
Prescrizioni particolari
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto - Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca) - Conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dall'umidità e dal calore

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
rame, composti: 13,52%
mancozeb: 12,80%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Rame - denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
. **Mancozeb** (ditiocarbamato) - Cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
N.B.: effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso, da paonazzo, diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia - Sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleno

Modalità d'impiego

Campo d'applicazione	Parassiti	Dosi d'impiego in litri 100 di acqua
Vite	Peronospora	g 400-600
Pomodoro (fino alla prima fioritura)	Peronospora, Alternariosi, Septoriosi	g 400-600

Versare lentamente il TRI-MILTOX BIANCO nel serbatoio della motopompa, contenente metà dell'acqua occorrente, facendo funzionare l'agitatore; portare poi a volume con l'acqua mancante, sempre agitando.
Intervenire secondo le necessità dettate dall'andamento stagionale e dalla biologia dei parassiti.

Da non applicare con mezzi aerei.
Non impiegare in serra.
Non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità
Il TRI-MILTOX BIANCO è miscibile con tutti gli antiparassitari di produzione SANDOZ ad eccezione del TIOTOX "50".
Per la preparazione delle poltiglie miste, ad esempio TRI-MILTOX + TIOVIT, procedere come indicato per l'approntamento della poltiglia a base di TRI-MILTOX da solo, soltanto che, prima di portare a volume con acqua, si verserà il quantitativo necessario di TIOVIT, stemperato a parte in poca acqua, sempre agitando. Per la miscelazione di TRI-MILTOX BIANCO con un insetticida o un acaricida, aggiungere l'antiparassitario prescelto alla poltiglia di TRI-MILTOX BIANCO già pronta per l'uso, rimescolando a fondo.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Non si deve trattare durante la fioritura e in presenza di basse temperature. Su pomodori è bene evitare trattamenti con TRI-MILTOX BIANCO miscelato a concimi fogliari contenenti boro.

Rischi per la fauna utile
E tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche o per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie : kg 1 - 5 - 10

TRI-MILTOX (R) EFFE

Anticrittogamico, in polvere bagnabile, costituito da sali di rame, zinco, manganese

CLASSE II

SANDOZ

NOCIVO

Composizione
rame metallo g 21,84, di cui:
- g 13,45 sotto forma di rame ossicloruro
- g 3,94 sotto forma di rame solfato e calcio solfato
- g 4,45 sotto forma di rame carbonato basico
mancozeb puro g 20
Disperdenti e coadiuvanti quanto basta a g 100

SANDOZ AGRO SpA
MILANO, Via Arconati 1

(R) SANDOZ Ltd. BASILEA

Officina di produzione:
SARIAF SpA
Via S. Silvestro 1, FAENZA RA

Contenuto netto 1 kg

Partita n.:

Registrazione n. 1842 del 22.12.1975 del Ministero della Sanità

Nocivo per ingestione - Irritante per gli occhi e le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e per contatto con la pelle - Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare al riparo dall'umidità - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta) - Non riutilizzare il contenitore.

Norme precauzionali : Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto -

Prescrizioni particolari
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto - Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca) - Conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dall'umidità e dal calore.

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
rame: 21,84%
mancozeb: 20%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
. **Rame** - denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
. Mancozeb (ditiocarbamato) - Cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia , cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
N.B.: effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso, da paonazzo, diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia - Sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Modalità d'impiego

Campo d'applicazione	Parassiti	Dosi di impiego in litri 100 di acqua
Vite	Peronospora	g 250-400
Pomodoro (solo fino alla prima fioritura)	Peronospora, Alternariosi, Septoriosi	g 250-400

Versare lentamente il TRI-MILTOX EFFE nel serbatoio della motopompa, contenente metà dell'acqua occorrente, facendo funzionare l'agitatore; portare poi a volume con l'acqua mancante, sempre agitando.

Intervenire secondo le necessità dettate dall'andamento stagionale e dalla biologia dei parassiti.

Da non applicare con mezzi aerei.

Non impiegare in serra.

Non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità
Il TRI-MILTOX EFFE è miscibile con tutti gli antiparassitari di produzione SANDOZ, ad eccezione del TIOTOX "50".
Per la preparazione delle poltiglie miste, ad esempio TRI-MILTOX EFFE + TIOVIT, procedere come indicato per l'approntamento della poltiglia a base di TRI-MILTOX EFFE da solo, soltanto che, prima di portare a volume con acqua, si verserà il quantitativo necessario di TIOVIT, stemperato a parte in poca acqua, sempre agitando. Per la miscelazione di TRI-MILTOX EFFE con un insetticida o un acaricida, aggiungere l'antiparassitario prescelto alla poltiglia di TRI-MILTOX EFFE già pronta per l'uso, rimescolando a fondo.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Non si deve trattare durante la fioritura.

Rischi per la fauna utile
E' tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche o per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie: kg 1 - 5 - 10

TRI-MILTOX® P

Antiperonosporico in polvere bagnabile per la vite ed il pomodoro

CLASSE II

Composizione
cimoxanil* puro g 3,5
mancozeb puro g 12
rame metallo g 13, di cui:
. g 10 sotto forma di rame ossicloruro
. g 3 sotto forma di rame solfato e calcio solfato
disperdenti e coadiuvanti quanto basta a g 100

*Contiene fungicida CURZATE, marchio registrato E.I. Du Pont De Nemours & Co. Inc.
Registrazione n. 3560 del 20.2.1980 del Ministero della Sanità

SANDOZ

SANDOZ AGRO SpA
MILANO, Via Arconati 1

(R) SANDOZ Ltd, BASILEA

Officina di produzione:
SARIAF SpA
Via S. Silvestro 1, Faenza RA

Contenuto netto :

Partita n.:

NOCIVO

Nocivo per ingestione - Irritante per gli occhi e le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle - Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare al riparo dall'umidità - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta) - Il contenitore non può essere riutilizzato.

Norme precauzionali : Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

Prescrizioni particolari
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto - Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca) - Conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dall'umidità e dal calore.

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive :
Cimoxanil : 3.5%
Mancozeb : 12%
Rame metallo : 13%
le quali, separatamente , provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Cimoxanil (derivato dall'urea) - Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Mancozeb (ditiocarbamato) - Cute, eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
N.B.: effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Rame - Denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia : sintomatica.
Consultare un centro antiveleno.

Caratteristiche
Il TRI-MILTOX P è un anticrittogamico in polvere bagnabile, efficace contro la Peronospora della vite e del pomodoro.
Il TRI-MILTOX P agisce sia penetrando nella foglia che per contatto, combattendo sia il micelio nei primissimi stadi di sviluppo che le zoospore germinanti.

Modalità d'impiego
Contro:
- Peronospora della vite
Usare g 300-350 di formulato per ogni 100 litri di acqua. Iniziare i trattamenti al verificarsi delle condizioni per la comparsa della malattia e proseguire fino a quando queste persistono.
- Peronospora del pomodoro (fino alla prima fioritura)
Usare g 350 di formulato per ogni 100 litri di acqua.

In viticoltura, su varietà molto sensibili, con andamento stagionale particolarmente favorevole allo sviluppo delle crittogame e quando è necessario ottenere un'azione bloccante, adottare la dose più elevata.

Preparazione della poltiglia
Per la preparazione della poltiglia formare una pasta semi-liquida, stemperando in poca acqua la quantità di prodotto da distribuire; indi portare a volume aggiungendo l'acqua occorrente e tenendo la miscela in costante agitazione.

Da non applicare con mezzi aerei.
Non impiegare in serra.
Non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità
Il formulato è compatibile con tutti gli antiparassitari a reazione neutra o acida: si sconsiglia di usarlo in associazione con antiparassitari a reazione alcalina e con il TIOTOX 50.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiute.

Fitotossicità
Non impiegare durante la fioritura.

Rischi per la fauna utile
E' tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Taglie: kg 1 - 5 - 10

TRI-MILTOX® P BIANCO

Antiperonosporico in polvere bagnabile per la vite ed il pomodoro

CLASSE II

Composizione
cimoxanil *puro g 3,5
mancozeb puro g 12
rame metallo g 13, di cui:
. g 10 sotto forma di rame ossicloruro
. g 3 sotto forma di rame solfato e calcio solfato
disperdenti e coadiuvanti quanto basta a g 100

* contiene fungicida CURZATE, marchio registrato E.I. Du Pont De Nemours & Co. Inc.
Registrazione n. 4124 del 15.12.1980 del Ministero della Sanità

SANDOZ

SANDOZ AGRO SpA
MILANO, Via Arconati 1

(R) SANDOZ Ltd, BASILEA

Officina di produzione:
SARIAF SpA
Via S. Silvestro 1, Faenza RA

Contenuto netto :

Partita n.:

NOCIVO

Nocivo per ingestione - Irritante per gli occhi e le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle - Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare al riparo dall'umidità - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta) - Il contenitore non può essere riutilizzato.

Norme precauzionali : Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto .

Prescrizioni particolari
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto - Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca) - Conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dall'umidità e dal calore.

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive :
Cimoxanil : 3,5%
Mancozeb : 12%
Rame metallo : 13%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Cimoxanil (derivato dall'urea) - Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Mancozeb (ditiocarbamato) - Cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
N.B.: effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Rame - Denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia : sintomatica. Consultare un centro antiveleno.

Caratteristiche
Il TRI-MILTOX P BIANCO è un anticrittogamico in polvere bagnabile, efficace contro la Peronospora della vite e del pomodoro.
Il TRI-MILTOX P BIANCO agisce sia penetrando nella foglia che per contatto, combattendo sia il micelio nei primissimi stadi di sviluppo che le zoospore germinanti.

Modalità d'impiego
Contro:
- Peronospora della vite
Usare g 300-350 di formulato per ogni 100 litri di acqua. Iniziare i trattamenti al verificarsi delle condizioni per la comparsa della malattia e proseguire fino a quando queste persistono.
- Peronospora del pomodoro (solo fino alla prima fioritura)
Usare g 350 di formulato per ogni 100 litri di acqua.

In viticoltura, su varietà molto sensibili, con andamento stagionale particolarmente favorevole allo sviluppo delle crittogame e quando è necessario ottenere una azione bloccante, adottare la dose più elevata.

Preparazione della poltiglia
Per la preparazione della poltiglia formare una pasta semi-liquida, stemperando in poca acqua la quantità di prodotto da distribuire; indi portare a volume aggiungendo l'acqua occorrente e tenendo la miscela in costante agitazione.

Da non applicare con mezzi aerei.
Non impiegare in serra.
Non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità
Il formulato è compatibile con tutti gli antiparassitari a reazione neutra o acida: si sconsiglia di usarlo in associazione con antiparassitari a reazione alcalina e con il TIOTOX 50.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Non impiegare durante la fioritura.
Occorre che il prodotto, come tutti i fitofarmaci, sia razionalmente impiegato, tenendo conto, tra l'altro, delle fasi fenologiche che presentano le piante da trattare.

Rischi per la fauna utile
E' tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

AB 10

Insetticida granulare al 10% di paration, per la lotta contro elateridi, tipule, grillotalpe, biblio, maggiolino

COMPOSIZIONE:
PARATION puro g 10
Inerti q.b. a g 100

CLASSE I

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 1346 del 16/11/1973
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Evitare di respirarne i vapori.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

L'AB 10 è un insetticida granulare dotato di persistenza d'azione. Esso combatte gli insetti parassiti del terreno e il suo impiego è indicato nei terreni destinati a colture di barbabietola, patata, pomodoro e ortive.
L'AB 10 non trasmette odori sgradevoli ai vegetali e può quindi essere impiegato anche su colture sensibili come patata, tabacco, bulbose.

Modalità e dosi d'impiego
Contro **elateridi, maggiolino, tipule, biblio, grillotalpa,** impiegare
kg 25-40 di AB 10 per ettaro, distribuendolo dopo l'aratura, provvedendo successivamente ad incorporarlo mediante una leggera erpicatura o fresatura.
Quando si voglia procedere ad un **trattamento localizzato,** distribuire
kg 15-20 di AB 10 per ettaro direttamente nel solco preparato per la semina o il trapianto.
Per trattamenti nei **frutteti,** distribuire l'AB 10 attorno alla base delle piante in ragione di **10-20 g per pianta**.
I trattamenti con AB 10 possono essere effettuati dalla primavera all'autunno, in relazione al ciclo biologico dell'insetto da combattere.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA':
E' sconsigliabile l'abbinamento con concimi molto alcalini o a granulometria diversa da quella dell'AB 10 e con tutte le sostanze aventi analoghe proprietà.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
L'AB 10 può essere considerato non fitotossico se impiegato osservando le modalità stabilite.

RISCHI DI NOCIVITA':
Il prodotto può provocare intossicazioni mortali sugli animali domestici e bestiame in genere, per inalazione, ingestione o contatto con la pelle, pertanto tenerli lontani dalle zone trattate.
E' tossico per i pesci e le api.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Attenzione! Data l'elevata pericolosità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 1255/68.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
0,5 - 1 - 5 - 10 - 25 kg

AFID

Insetticida contro: Afidi, Psille, Tingidi, Tentredini, Tripidi, Cydia molesta, Ditteri, Coleotteri.

COMPOSIZIONE:
FOSFAMIDONE puro g 18 (= 176 g/l)
Solventi q.b. a g 100
Contiene ETILGLICOL

CLASSE I

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per gli occhi

MOLTO TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 0927 del 22/8/1972
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **1 litro**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non trattare durante la fioritura.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA
L'AFID va impiegato su piante in buone condizioni vegetative onde facilitare, attraverso l'apparato fogliare sufficientemente sviluppato, la penetrazione del prodotto nei tessuti della pianta.
Nella lotta contro gli Afidi si impiegano ml 100 di prodotto.
Contro la Carpocapsa pomonella si esegue la lotta intervenendo sulle larve della prima generazione con la dose di ml 100 di prodotto.
Contro la Cydia molesta si eseguono i trattamenti, alla dose di ml 200, particolarmente quando l'insetto è ancora allo stato larvale.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA':
L'AFID è compatibile con FITOZIR, FITOZIR 90, FITOZIR PASTA 45, CUPROSARIAF e con tutti i prodotti a reazione neutra. Non è invece compatibile con i prodotti a reazione alcalina, quali la poltiglia bordolese e la poltiglia solfocalcica.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
L'AFID può essere considerato non fitotossico se impiegato osservando le modalità stabilite. Ciò non esclude che, in particolari condizioni climatiche, possano verificarsi sensibilità varietali.

RISCHI DI NOCIVITA':
Il prodotto può provocare intossicazioni mortali sugli animali domestici e bestiame in genere, per inalazione, ingestione o contatto con la pelle.
E' tossico per i pesci e le api. Evitare, quindi, di trattare durante la fioritura.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Attenzione: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito di patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

DA NON VENDERSI SFUSO

ALBOS 3,5
Insetticida

COMPOSIZIONE:
OLII MINERALI BIANCHI g 80 (= 696 g/l)
PARATION puro g 3,5 (= 30 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100

CLASSE 1

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 2374 del 13/12/1976
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **5 litri**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
OLII MINERALI 80%
PARATION 3,5%
le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
OLII MINERALI: ——————
PARATION:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Causa di morte: [illegible] insufficienza respiratoria
Alcuni esteri [illegible] a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

Il paration contenuto nell'ALBOS 3,5 in aggiunta all'olio minerale bianco, esalta l'azione anticoccidica ed attiva l'azione ovicida sulle uova degli afidi.
L'ALBOS 3,5 si usa:
Nei trattamenti invernali e primaverili ai fruttiferi contro: Aspidiotus perniciosus, Diaspis pentagona, Parlatoria oleae, Diaspis leperii e Diaspini in genere, uova di afidi, larve di lepidotteri e larve mature di Cydia.
Nei trattamenti agli agrumi e piante ornamentali contro: Biancarossa degli agrumi, Cocciniglia rossa degli agrumi, Pidocchio a virgola, Cotonello, Bianca degli agrumi, Mezzo grano di pepe, Iceria.

Dosi e modalità d'impiego per 100 litri d'acqua
Trattamenti invernali ai fruttiferi: 1,2 - 1,7 litri
Trattamenti agli agrumi: 1 - 1,4 litri
La preparazione della miscela si effettua mescolando la quantità necessaria di ALBOS 3,5 in poca acqua, indi portando a volume in modo da formare una poltiglia omogenea.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità
Non è compatibile con: FLORBARIO, IDROSOLFO RAMATO, SOLFOCOL, TIOFLOR MICRONIZZATO, ed in genere i prodotti contenenti zolfo.
E' necessario evitare l'irrorazione di ALBOS 3,5 su piante da poco trattate con zolfo e osservare una distanza di almeno 15-20 giorni fra un trattamento a base di ALBOS 3,5 e trattamenti con prodotti contenenti zolfo. Anche i recipienti che dovranno contenere la soluzione di ALBOS 3,5 devono essere accuratamente lavati ed esenti da qualsiasi residuo di zolfo.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività
E' tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Attenzione: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito di patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n 1255.

DA NON VENDERSI SFUSO

ASAR 80
Fungicida

COMPOSIZIONE:
MANCOZEB puro g 79
Disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE III

Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione
per contatto con la pelle

IRRITANTE

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidita'
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non respirare le polveri
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22
DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 0697 del 17/2/1972
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

Prescrizioni particolari:
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e calore.
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione. SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITÀ E CAMPI D'IMPIEGO:
L'ASAR 80 è un fungicida organico per la lotta contro le principali malattie crittogamiche in frutticoltura, viticoltura, floricoltura e colture industriali.
L'ASAR 80 è dotato anche di un'azione acaricida cosicchè, intervenendo con i normali trattamenti fungicidi, si ottiene anche un ottimo controllo del ragno rosso e ragno giallo.
POMACEE: contro ticchiolatura, septoria, ruggine, alternaria e glomerella: g 150-200/hl
VITICOLTURA: per i trattamenti prefiorali e nel periodo della fioritura, contro la peronospora: g 150-200/hl
POMODORO: contro peronospora, alternaria, septoria, cladosporiosi, antracnosi, solo fino alla prima fioritura: g 150-200/hl
PIOPPICOLTURA: contro la Marsonina brunnea del pioppo: kg 4-5/ha
GAROFANO: contro le ruggini: g 150-200/hl
TABACCHICOLTURA: contro la peronospora tabacina: in semenzaio g 150/hl
in pieno campo g 200/hl
Il quantitativo prescelto di ASAR 80 va stemperato, sotto buona agitazione, prima in poca acqua, poi diluito fino al volume desiderato.
CONCIA DEI SEMI: l'ASAR 80 può essere usato anche per la concia delle sementi alla dose di g 200/300 per quintale di seme.
E' attivo contro: Fusarium nivale del GRANO
Fusarium moniliforme e Gibberella zeae del MAIS
Pericularia oryzae, Fusarium sp. del RISO
Phoma betae, Fusarium sp., Rhizoctonia solani e Cercospora beticola della BARBABIETOLA
Fusarium sp., Rhizoctonia solani e Phytium sp. delle ORTICOLE.
Si mescola a secco il seme con il quantitativo indicato di ASAR 80, utilizzando apparecchiature dotate di un energico mescolatore meccanico o manuale, fino ad ottenere un uniforme impolveramento su tutta la superficie dei semi che, al momento dell'operazione, non devono presentare tracce di umidità.
AVVERTENZA: I semi trattati devono essere utilizzati esclusivamente per la semina; non devono essere quindi usati per l'alimentazione dell'uomo, degli animali domestici, del bestiame e della selvaggina.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Compatibilità: L'ASAR 80 è compatibile con i normali antiparassitari, ad eccezione di quelli aventi reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Non usare l'ASAR 80 per le varietà di pero sensibili: Abate Fetel, Armella, Butirra, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Decana d'inverno, Gentil bianca, Gentilona, Giardina, Kaiser Alexander, Mora, S. Giovanni, S. Maria, Scipiona, Spadona, Spadoncina, Spinacarpi, William precoce.
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
0,2 - 1 - 5 - 25 kg
OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza - Via S. Silvestro, 1
CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (FE)
ATOCHEM AGRI B.V. - Rotterdam (Olanda)

BETASAR

diserbante selettivo per l'impiego in pre e post emergenza su bietole da zucchero e da foraggio

COMPOSIZIONE:
CLORIDAZON puro g 69
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con la pelle
Usare guanti adatti
Non respirare le polveri
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Sarlaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 6441 del 13/6/1985
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **1 kg**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO
Il BETASAR è una polvere bagnabile a base di Cloridazon, selettivo per la bietola ed efficace contro la maggior parte delle malerbe a germinazione superficiale. Può essere impiegato in pre-semina, in pre-emergenza ed in post-emergenza. Distribuito nel terreno viene assorbito dalle radici delle erbe infestanti provocandone la morte.
Il BETASAR è molto attivo contro: Amaranto, Atriplice maggiore, Capsella, Camomilla, Canapa selvatica, Convolvolo nero, Centocchio, Erba morella, Erba ruota, Erba storna, Farinaccio, Galinsoga, Ortica piccola, Papavero, Persicaria, Rafanisto, Senape, Spergola, Veronica.
E' mediamente attivo contro: Anagallide, Erba calderina, Euforbia, Fiordaliso, Fumaria, Gallio, Iva, Mercurella, Veccia, Viola del pensiero.
Il prodotto non è attivo contro le malerbe perenni o germinanti in profondità ed in genere contro tutte le malerbe che hanno emesso la quarta foglia vera.
Il BETASAR può essere distribuito con le normali pompe irroratrici, stemperando la dose prescelta in poca acqua e versando la poltiglia così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando con cura. Durante l'irrorazione la poltiglia deve essere tenuta in movimento mediante agitatore. Per il trattamento a pieno campo si impiegano da 400 a 600 litri d'acqua per ettaro, mentre per quelli localizzati, da 100 a 200 litri. Prima di effettuare il trattamento si consiglia di regolare l'altezza della barra irrorante, verificando il funzionamento degli ugelli mediante la misura della quantità di miscela emessa da ciascun ugello.
In caso di interruzione, rimescolare la poltiglia alla ripresa del lavoro.
La miscela di BETASAR non danneggia le parti metalliche ed i tubi di gomma dell'irroratore.
Le bietole da seme possono essere trattate nell'anno di semina secondo le indicazioni comuni; dopo l'inverno è possibile un trattamento alla ripresa vegetativa su terreno privo di erbe infestanti.
Il diserbo con BETASAR è possibile anche 8-10 giorni dopo il trapianto.
Il BETASAR viene applicato nelle seguenti epoche:
1) PRE-SEMINA. Il trattamento in pre-semina è consigliato dove non vi è garanzia di una sufficiente piovosità nel periodo successivo alla semina. Il trattamento deve essere eseguito su terreno ben preparato ed affinato per la semina, incorporando il prodotto al terreno mediante erpici snodati o a denti, avendo cura d'interrare a non più di 3-4 cm di profondità.
2) PRE-EMERGENZA. Il trattamento può essere effettuato dalla semina fino a poco prima dell'emergenza della bietola. L'efficacia di questo trattamento è legata alla presenza di umidità nel terreno; se entro 2-3 settimane non dovessero verificarsi precipitazioni di una certa consistenza, ricorrere ad una irrigazione. Il trattamento in pre-emergenza può anche essere localizzato solo sulla fila, ma i migliori risultati si ottengono diserbando l'intera superficie.
3) POST-EMERGENZA. Questo trattamento si consiglia solo quando non si è potuto intervenire in pre-semina o pre-emergenza.
Il trattamento in post-emergenza può essere effettuato da quando le piantine della bietola hanno già sviluppato le prime foglie vere fino alla chiusura delle file. Il migliore effetto diserbante si ottiene effettuando il trattamento sulle infestanti che si trovino nella fase iniziale dello sviluppo vegetativo o meglio su terreno dove le malerbe non siano ancora sviluppate o dove sono state tolte con una lavorazione preventiva. Anche in questo caso è necessario che si abbia una buona umidità nel terreno o che comunque intervengano delle precipitazioni consistenti entro 2-3 settimane dal trattamento.
DOSE D'IMPIEGO
Diserbo a pieno campo: kg 4 per ettaro. Tale dose è indicata per i terreni di medio impasto. Nei terreni argillosi o con elevato contenuto di materiale organico aumentare la dose fino a 5/6 kg per ettaro. Nei terreni torbosi il diserbante viene fissato dalle particelle di humus e quindi il trattamento in pre-emergenza delle erbe infestanti è inefficace: in questi terreni è più conveniente intervenire in post-emergenza alla dose di 6 kg per ettaro, con le infestanti allo stadio cotiledonare. Nei terreni sabbiosi o molto leggeri ridurre la dose fino a 3 kg per ettaro.
Diserbo sulla fila: La dose d'impiego deve essere ridotta all'effettiva superficie da trattare applicando la seguente formula: l.d x kg, dove l = larghezza della striscia in cm; kg = dose d'impiego in kg riferita alla superficie totale; d = distanza tra le file in cm

Striscia di	Distanza tra le file 40 cm	45 cm	50 cm	55 cm	
20 cm	2,0 kg	1,8 kg	1,6 kg	1,5 kg	Dose d'impiego 4 kg/ettaro
25 cm	2,5 kg	2,2 kg	2,0 kg	1,8 kg	
20 cm	2,5 kg	2,2 kg	2,0 kg	1,8 kg	Dose d'impiego 5 kg/ettaro
25 cm	3,1 kg	2,8 kg	2,5 kg	2,3 kg	

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità:
Il BETASAR è miscibile con gli insetticidi in polvere bagnabile, con le formulazioni in pasta, impiegate per la lotta contro Altica, Cleono, ecc.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
Il BETASAR è tollerato perfettamente dalla bietola. Si consiglia tuttavia di evitare il trattamento nel periodo che va dall'emergenza della bietola alla emissione della prima foglia vera (grandezza di un pisello) perchè si potrebbero verificare, specialmente in presenza di alte temperature, rallentamenti della crescita. Sono da evitare le somministrazioni di dosi elevate di concimi azotati immediatamente prima della semina, specialmente su terreni leggeri. Concimazioni con più di 130 kg per ettaro di azoto non dovrebbero mai essere effettuate prima della semina, mentre eventuali ulteriori concimazioni in copertura non interferiscono con l'attività erbicida del prodotto.
Si consiglia di non trattare durante le ore troppo calde.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

BI-FEN

Diserbante ormonico selettivo per la lotta contro le erbe infestanti dei cereali

COMPOSIZIONE:
2,4-D (sale dimetilamminico) puro g 28.3 (= 331 g/l)
MCPA (sale dimetilamminico) puro g 28.8 (= 337 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 6438 del 13/6/1985
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **1 litro**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: Vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
2,4-D 28,3% e MCPA 28,8%
le quali entrambe, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte.
Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO
Il BI-FEN è un diserbante ormonico selettivo per la lotta contro le erbe infestanti dei cereali, costituito dalla miscela di 2,4-D ed MCPA associati in una formulazione che permette di ottenere risultati superiori a quelli dei due principi attivi presi singolarmente. Il BI-FEN combatte le erbe infestanti non graminacee quali: Papaveri, Capsella, Senape, Fiordalisi, Vecce, Convolvoli, Ranuncoli, Ramolacci, Stoppione, Galinsoga, Erba Calderina, Vilucchio, Borsa del pastore, Gallinaccia, Centocchio.
Il BI-FEN viene impiegato alla seguente dose: **litri 0,850-2,100 = kg 1-2,5 per ettaro in 250-400 litri d'acqua.**
Il trattamento deve essere eseguito dopo l'inizio della "levata" (a partire dall'epoca in cui il culmo del cereale presenta già 5 foglie) e prima della fase di "botticella".
Si consiglia di effettuare i trattamenti in giornate calme e non piovose e con temperature non inferiori ai 12°C.
In caso di temperature superiori ai 18/20°C, diminuire la dose del 10-20% circa.
La soluzione erbicida si prepara versando la quantità prestabilita di BI-FEN direttamente nel totale quantitativo di acqua necessario per il trattamento, agitando con cura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il BI-FEN è miscibile con altri prodotti ormonici.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA'
Il BI-FEN è fitotossico per frutteti, ortaggi e colture floreali; evitare che il prodotto giunga a contatto con tali colture anche sotto forma di vapori portati dal vento.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. - Treviglio (BG)
CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (FE)
S.I.A.P.A. S.p.A. - San Vincenzo di Galliera (BO)
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)
TERRANALISI S.n.c. - Renazzo di Cento (FE)

BRANDOL* 25 L
Fungicida

COMPOSIZIONE:
BRANDOL* puro g 25 (= 237 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100
Contiene ALCOOL ISOBUTILICO e XILENE

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22
DISTRIBUITO DA: Eniche Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 4221 del 17/2/1981
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria.
Esiste la possibilita' di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia sintomatica: combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.
Consultare un Centro Antiveleni

Dosi e modalità d'impiego:
Il BRANDOL 25 L combatte efficacemente le varie forme di oidio che colpiscono sia le piante da frutto che quelle ornamentali di seguito indicate. L'azione antioidica del BRANDOL 25 L oltrechè preventiva è anche curativa.
MELO - Intervento preventivo: i trattamenti vanno iniziati con cadenza settimanale, quando la pianta è nella fase vegetativa detta delle "orecchiette di topo" o in quella dei "bottoni rosa" e proseguiti fino a quella definitiva della "noce". In annate normali dette fasi vegetative corrispondono circa al periodo compreso fra i primi di aprile ed i primi di giugno.
Successivamente, gli intervalli fra un trattamento e l'altro vanno ampliati a 10-12 giorni, fin verso la prima decade di luglio, periodo nel quale vengono poi sospesi avendo l'apparato fogliare praticamente raggiunto la completa maturazione ed anche perché le condizioni ambientali rendono trascurabile la possibilità di nuove infezioni oidiche. Va tenuto presente che non solo è possibile, ma è consigliabile l'impiego del BRANDOL 25 L in miscela con olii bianchi. Detta miscela va utilizzata nel periodo primaverile in cui normalmente si impiega l'olio bianco.
Intervento curativo: Dovendo intervenire in un frutteto in cui l'infezione oidica abbia già avuto la possibilità di diffondersi, si debbono eseguire tre trattamenti a distanza di 6-7 giorni, poi fare seguire i successivi alla distanza di 10-15 giorni, per la protezione della nuova vegetazione estiva.
Tanto nel trattamento preventivo, quanto in quello curativo, le dosi di impiego normali sono di **125-135 ml** per ettolitro. In caso di necessità esse possono essere aumentate anche a **160 ml** per ettolitro.
PESCO - Iniziare i trattamenti alla scamiciatura dei fruttcini, con una frequenza di 8-10 giorni, fino all'accrescimento del frutto, alla dose di **125-135 ml** per ettolitro.
VITE - Il calendario dei trattamenti più opportuno può essere considerato il seguente:
I trattamento, alle foglie libere con germogli di 3-4 cm
II trattamento, alla formazione dei grappolini
III trattamento, ai bottoni florali - inizio fioritura
IV trattamento, inizio allegagione
V trattamento, alla mignolatura - acini di 3-4 mm
VI trattamento, sviluppo del grappolo - invaiatura.
La dose d'impiego è di **125-135 ml** per ettolitro.
Si consiglia di evitare i trattamenti alla comparsa dei primi segni della maturazione del grappolo.
Nelle zone meridionali, soprattutto a clima caldo asciutto, si consiglia di ridurre le dosi a **60-85 ml** per ettolitro e di rispettare un intervallo di 7-8 giorni fra un trattamento e l'altro.
CUCURBITACEE (zucchino, zucca, cetriolo, cocomero, melone) - **Intervenire** alla dose di **100-135 ml** per ettolitro, fin dalle prime comparse della malattia, con trattamenti settimanali nel periodo di massimo accrescimento della pianta. **Successivamente**, quando essa ha raggiunto lo sviluppo completo, gli interventi possono essere distanziati fino a 10-12 giorni.
ROSE - Per il controllo dell'Oidio delle rose, si deve intervenire sin dalle primissime comparse della malattia con trattamenti settimanali, alla dose di **100-135 ml** per ettolitro, quando la pianta si trova nella fase del massimo sviluppo vegetativo. Successivamente, a sviluppo completato, i trattamenti possono essere diradati fino a 12-15 giorni.
Per ottenere una buona emulsione in acqua del BRANDOL 25 L, è necessario aggiungere, lentamente e sotto buona agitazione, una quantità di acqua uguale al quantitativo di BRANDOL 25 L prescelto. Alla emulsione così ottenuta si aggiunge, sempre agitando, ancora una quantità di acqua 2-3 volte superiore a quella precedentemente impiegata. Infine, si diluisce la pre-emulsione così ottenuta, fino al volume definitivo.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.
Compatibilità - Questo prodotto si distingue per la possibilità di essere miscelato anche con gli olii bianchi. Il BRANDOL 25 L può essere miscelato con AGRUMOL, ACAROL, FACAROL, FITOZIR PASTA 45, POLYSAR MT, SARIAFOS 20 E, TETRASAR 50, VITAM, VITAM AZZURRO, VITAM SARIAF. Dovendo abbinare il BRANDOL 25 L con uno dei prodotti di cui sopra, è opportuno aggiungere la sua pre-emulsione preparata come sopra, all'altra emulsione o sospensione già pronta per l'impiego.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
VITE: evitare i trattamenti alla comparsa dei primi segni della maturazione del grappolo.
Attenersi alle dosi minime d'impiego su Prosecco, Malvasia bianca e nera, Garganega, Schiava grossa, Freisa, Regina, Italia, Cardinal e Perla di Czaba, varietà sulle quali si possono occasionalmente verificare fenomeni di sensibilità.
Evitare i trattamenti al Moscato.
DRUPACEE: sulle nettarine, i trattamenti eseguiti nelle fasi di formazione e accrescimento dei frutti possono causare defogliazioni e cascola; pertanto su tali cv. il BRANDOL 25 L può all'occorrenza essere distribuito dopo la raccolta dei frutti. Si **sconsiglia** il trattamento sulle nettarine precoci - tipo Harmking ed analoghe.
Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

TAGLIE AUTORIZZATE:
0,250 - 1 - 5 litri

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)

*** Marchio e brevetto SARIAF** **DA NON VENDERSI SFUSO**

BRANDOL* 20 PB

Fungicida

COMPOSIZIONE:
BRANDOL* puro g 20
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Usare indumenti protettivi adatti
Evitare il contatto con la pelle
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 4222 del 17/2/1981
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria.
Esiste la possibilita' di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia sintomatica: combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.
Consultare un Centro Antiveleni

Dosi e modalità d'impiego:
Il BRANDOL 20 PB combatte efficacemente le varie forme di oidio che colpiscono le piante, sia da frutto sia ornamentali di seguito indicate. L'azione antioidica del BRANDOL 20 PB oltrechè preventiva è anche curativa.
MELO - Intervento preventivo: i trattamenti vanno iniziati con cadenza settimanale, quando la pianta è nella fase vegetativa detta delle "orecchiette di topo" o in quella dei "bottoni rosa" e proseguiti fino a quella definitiva della "noce". In annate normali dette fasi vegetative corrispondono circa al periodo compreso fra i primi di aprile ed i primi di giugno. Successivamente, gli intervalli fra un trattamento e l'altro vanno ampliati a 10-12 giorni, fin verso la prima decade di luglio, periodo nel quale vengono poi sospesi avendo l'apparato fogliare praticamente raggiunto la completa maturazione ed anche perchè le condizioni ambientali rendono trascurabile la possibilità di nuove infezioni oidiche. Va tenuto presente che non solo è possibile, ma è consigliabile l'impiego del BRANDOL 20 PB in miscela con olii bianchi. Detta miscela va utilizzata nel periodo primaverile in cui normalmente si impiega l'olio bianco.
Intervento curativo: Dovendo intervenire in un frutteto in cui l'infezione oidica abbia già avuto la possibilità di diffondersi, si debbono eseguire tre trattamenti a distanza di 6-7 giorni, poi fare seguire i successivi alla distanza di 10-15 giorni, per la protezione della nuova vegetazione estiva.
Tanto nel trattamento preventivo, quanto in quello curativo, le dosi di impiego normali sono di **150-160 g** per ettolitro. In caso di necessità esse possono essere aumentate anche a **190 g** per ettolitro.
PESCO - Iniziare i trattamenti alla scamiciatura dei frutticini, con una frequenza di 8-10 giorni, fino all'accrescimento del frutto, alla dose di **150-160 g** per ettolitro.
VITE - Il calendario dei trattamenti più opportuno può essere considerato il seguente:
I trattamento, alle foglie libere con germogli di 3-4 cm
II trattamento, alla formazione dei grappolini
III trattamento, ai bottoni fiorali - inizio fioritura
IV trattamento, inizio allegagione
V trattamento, alla mignolatura - acini di 3-4 mm
VI trattamento, sviluppo del grappolo - invaiatura.
La dose d'impiego è di **150-160 g** per ettolitro.
Nelle zone meridionali, soprattutto a clima caldo asciutto, si consiglia di ridurre le dosi a **80-100 g** per ettolitro e di rispettare un intervallo di 7-8 giorni fra un trattamento e l'altro.
CUCURBITACEE (zucchino, zucca, cetriolo, cocomero, melone) - Intervenire alla dose di **125-160 g** per ettolitro, fin dalle prime comparse della malattia, con trattamenti settimanali nel periodo di massimo accrescimento della pianta. Successivamente, quando essa ha raggiunto lo sviluppo completo, gli interventi possono essere distanziati fino a 10-12 giorni.
ROSE - Per il controllo dell'Oidio delle rose, si deve intervenire sin dalle primissime comparse della malattia con trattamenti settimanali, alla dose di **125-160 g** per ettolitro, quando la pianta si trova nella fase del massimo sviluppo vegetativo. Successivamente, a sviluppo completato, i trattamenti possono essere diradati fino a 12-15 giorni.
Per ottenere una buona sospensione in acqua del BRANDOL 20 PB, è necessario aggiungere, lentamente e sotto buona agitazione, una quantità di acqua uguale al quantitativo di BRANDOL 20 PB prescelto. Alla sospensione così ottenuta si aggiunge, sempre agitando, ancora una quantità di acqua 2-3 volte superiore a quella precedentemente impiegata. Infine, si diluisce la pre-sospensione così ottenuta, fino al volume definitivo.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.
Compatibilità - Questo prodotto si distingue per la possibilità di essere miscelato anche con gli olii bianchi. Il BRANDOL 20 PB può essere miscelato con AGRUMOL, ACAROL, FACAROL, FITOZIR PASTA 45, POLYSAR MT, SARIAFOS 20 E, TETRASAR 50, VITAM, VITAM AZZURRO, VITAM SARIAF. - Dovendo abbinare il BRANDOL 20 PB con uno dei prodotti di cui sopra, è opportuno aggiungere la sua pre-sospensione preparata come sopra, all'altra emulsione o sospensione già pronta per l'impiego.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
VITE: evitare i trattamenti alla comparsa dei primi segni della maturazione del grappolo.
Attenersi alle dosi minime d'impiego su Prosecco, Malvasia bianca e nera, Garganega, Schiava grossa, Freisa, Regina, Italia, Cardinal e Perla di Czaba, varietà sulle quali si possono occasionalmente verificare fenomeni di sensibilità.
Evitare i trattamenti al Moscato.
DRUPACEE: sulle nettarine, i trattamenti eseguiti nelle fasi di formazione e accrescimento dei frutti possono causare defogliazioni e cascola; pertanto su tali cv. il BRANDOL 20 PB può all'occorrenza essere distribuito dopo la raccolta dei frutti. Si sconsiglia il trattamento sulle nettarine precoci - tipo Harmking ed analoghe.
Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

TAGLIE AUTORIZZATE:
1 - 5 kg
OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (FE)
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)

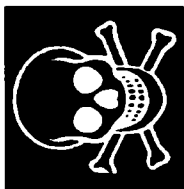
*** Marchio e brevetto SARIAF**

DA NON VENDERSI SFUSO

BROMO-SAR
Fumigante del terreno

COMPOSIZIONE:
BROMURO DI METILE puro g 98 (= 1697 g/l a 0 C)
CLOROPICRINA pura q. b. a g 100

CLASSE I

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

MOLTO TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Conservare lontano da locali di abitazione
Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare i gas
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22
DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 4220 del 17/2/1981
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Tenere i recipienti lontano dal fuoco e dalle sorgenti di calore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: avvelenamento grave per inalazione o per contatto con la pelle. Veleno neurotropo: provoca lesioni encefaliche di tipo paralitico, tempo di latenza: anche parecchie ore, cefalea, vertigini, sonnolenza, stato di ebbrezza con disturbi della deambulazione, disturbi della parola, iperacusia dolorosa, ambliopia. I disturbi neurologici sono tardivi e costituiscono prognosi grave; lesioni cutanee da contatto
Terapia sintomatica. Trattare l'acidosi metabolica; in caso di edema polmonare cortisonici endovena, se convulsioni diazepam, monitoraggio emogas analisi, quadro elettrolitico, ECG, EEG, esame urine. Ospedalizzare
Consultare un Centro Antiveleni

Modalità d'impiego:
Il BROMOSAR deve essere usato alla dose di **30-60 ml** per metro quadrato, per la disinfestazione dei terreni da impiantare a: colture ortive (melanzana, peperone, zucchine, insalata), fiori, fragole, vivai.
Disinfestazioni del suolo:
Per il controllo di alcune malattie del terreno, funghi, nematodi, erbe infestanti, graminacee, elateridi ed altri agenti che causano malattie nel suolo. Il terreno da fumigare deve essere preparato come per la semina e coperto con un telo di plastica.
Il BROMOSAR viene applicato sotto il telo di plastica in modo uniforme. Il terreno trattato deve rimanere coperto 24 ore e quindi aerato per 7 giorni.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
Per l'uso specifico cui il prodotto è destinato, non sono previste miscele con altri prodotti.

Fitotossicità
Il prodotto è fitotossico.

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

L'intervallo da rispettare prima della messa a coltura (semina o trapianto) va fissato in relazione alla natura delle condizioni climatiche e, comunque, non deve essere inferiore a 10 giorni e dopo conveniente arieggiamento del terreno trattato.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Attenzione: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito di patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
80 - 100 litri

CARBOFURAN SARIAF CARBOSAR

Geoinsetticida microgranulare per la barbabietola da zucchero

COMPOSIZIONE:
CARBOFURAN puro g 4,5
Inerti e solventi q.b. a g 100

CLASSE II

Nocivo per inalazione e ingestione

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 7005 del 17/3/1987
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Evitare di respirare i vapori.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni

Modalità e campi d'impiego
Il CARBOFURAN SARIAF CARBOSAR è un insetticida e nematocida sistemico a base di Carbofuran in formulazione granulare, impiegato per geodisinfestazioni alla semina per combattere sia gli insetti che vivono nel terreno, sia quelli della parte aerea, quali Elateridi, Altica, Afidi, Cleono, Mosca, ed i Nematodi.
Il CARBOFURAN SARIAF CARBOSAR viene impiegato alle seguenti dosi:
1) Trattamento localizzato: **kg 10-12 per ettaro**
Distribuire il prodotto alla semina lungo le fila a mezzo di microgranulatori ed interrare.
2) Trattamento su tutta la superficie: **kg 40-60 per ettaro**
Distribuire il prodotto in pre-semina, a spaglio uniformemente su tutta la superficie, a mezzo di spandiconcime, ed interrare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità
Il prodotto si usa da solo o in associazione ai concimi granulari.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Attenzione: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito di patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3-8-1968, N.1255.

TAGLIE AUTORIZZATE: 5 - 10 kg

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (FE)
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
S.I.A.P.A. S.p.A. - San Vincenzo di Galliera (BO)
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)

DA NON VENDERSI SFUSO

CERESAR

Polvere per la concia a secco
delle sementi di frumento, orzo, avena, segala

COMPOSIZIONE:
MANCOZEB puro g 40
CARBOSSINA pura g 20
Inerti q.b. a g 100

CLASSE III

IRRITANTE

Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione
per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidità
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, I
Registrazione n. 2746 del 28/11/1979
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

Prescrizioni particolari:
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e calore.
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

Avvertenza: durante la manipolazione del prodotto si dovranno usare occhiali protettivi date le proprietà irritanti del p.a. CARBOSSINA.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
CARBOSSINA 20%
MANCOZEB 40%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

CARBOSSINA
MANCOZEB
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Il **CERESAR** è una miscela di due fungicidi indicata per la concia a secco dei cereali.
La CARBOSSINA, molto attiva contro i basidiomiceti, Carie (Tilletia) e Carboni (Ustilago), è assorbita dal seme. In virtù della sua azione sistemica migra nei tessuti delle giovani piantine, assicurando una protezione anche contro i funghi patogeni del terreno ad essa sensibili (Rizoctonie).
Il COMPLESSO DITIOCARBAMMICO, attivo contro Septoria, Fusariosi, Elmintosporiosi, agisce sui funghi che si localizzano sui tegumenti esterni dei semi.
Sia la CARBOSSINA sia il COMPLESSO DITIOCARBAMMICO non esercitano alcuna azione depressiva sulla qualità intrinseca delle sementi. Il prodotto permette una germinabilità ed una nascita totale e normale anche delle cariossidi microlesionate.

Dosi e modalità d'impiego
Il CERESAR si usa alla dose di 200 g per quintale di seme.
Mescolare a secco il seme con il quantitativo indicato di CERESAR, utilizzando apparecchiature dotate di un energico agitatore meccanico o manuale, fino ad ottenere un uniforme impolveramento su tutta la superficie dei semi che, al momento dell'operazione, non devono presentare tracce di umidità.

Divieto d'impiego
divieto d'impiego in serra,
divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate

Compatibilità
Il prodotto è compatibile con la generalità degli insetticidi e fungicidi impiegati nella concia delle sementi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:
L'impiego del prodotto è tossico per i pesci

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Il seme trattato deve essere impiegato esclusivamente per la semina: non deve essere quindi utilizzato per l'alimentazione dell'uomo, degli animali domestici, del bestiame e della selvaggina.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
0,200 - 1 kg

CUPROSARIAF
Fungicida

COMPOSIZIONE:
RAME METALLO (sotto forma di ossicloruro) g 50
Disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

Nocivo per ingestione
Irritante per gli occhi
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Sarlaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: Enichem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 3701 del 13/6/1980
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: Vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

Il CUPROSARIAF si usa senza aggiunta di calce e può essere miscelato con gli Zolfi bagnabili ecc.
Combatte: Peronospora della vite, delle patate e dei pomodori, Ticchiolatura del melo e del pero, Bolla e Gommosi del pesco (trattamenti invernali), Occhio di pavone degli olivi, Mal Secco degli agrumi, Vaiolo delle bietole.

Dosi e modalità d'impiego per 100 litri d'acqua:
Vite: nei trattamenti liquidi contro la Peronospora kg 0,3-0,5
Melo e Pero: contro la Ticchiolatura kg 0,3-0,4
Pesco: nei trattamenti invernali contro la Bolla e la Gomma del pesco kg 1 -1,5
Olivo: contro l'Occhio di pavone degli olivi kg 0,3-0,4
Patate e Pomodori: contro la Peronospora kg 0,3-0,5
Barbabietola: contro il Vaiolo delle bietole kg 3,5-4 per ettaro
Agrumi: contro il Mal secco degli agrumi kg 0,3
Le irrorazioni dovranno essere iniziate verso la terza decade di ottobre e dovranno essere ripetute, ad un mese di intervallo, fino alla fine di gennaio.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
E' miscibile con i più comuni insetticidi ed anticrittogamici ad eccezione di tiram (Tetrasar 50) e polisolfuro di bario (Florbario).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità
Non si deve trattare durante la fioritura.
Su pesco, alcune varietà di melo (Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili, il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne **sconsiglia** l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
Rischi di nocività:
Il CUPROSARIAF è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TAGLIE AUTORIZZATE:
1 - 5 kg

DA NON VENDERSI SFUSO

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
CAFFARO S.p.A. - ADRIA - Cavanella Po (RO)
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1

CUPROVITAM

anticrittogamico cuprorganico ad alto titolo a base di ossicloruro di rame e zineb

COMPOSIZIONE:

RAME METALLO (sotto forma di ossicloruro)	g	37,50
ZINEB puro	g	16,25
Disperdenti e bagnanti	q.b. a g	100

CLASSE II

NOCIVO

Nocivo per ingestione
Irritante per gli occhi e le vie respiratorie
Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidità
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

ariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 3299 del 10/10/1979
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

Prescrizioni particolari:
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e calore
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
ZINEB 16,25% e RAME OSSICLORURO 37,5% di Cu metallo
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ZINEB
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione. SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, potensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
RAME OSSICLORURO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

Modalità e campi d'impiego:
Il CUPROVITAM è un anticrittogamico cuprorganico efficacissimo nella lotta contro:
Peronospora della vite
Peronospora del pomodoro - solo fino alla prima fioritura
Ruggine dei garofani in campo
Dosi d'impiego:
Si impiega alla dose di g 300-400 per hl di acqua.
La preparazione della poltiglia è semplice. Si stempera in poca acqua la dose di CUPROVITAM necessaria e si aggiunge il rimanente dell'acqua, fino al volume desiderato.
Non si deve aggiungere calce.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.
NON IMPIEGARE IN SERRA.
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

Compatibilità:
Il prodotto è miscibile con i seguenti acaricidi-insetticidi: Acarol, Afid,Agrumol, Endosariaf, Gesik, Malafos formulazione inodore, Minasar, Polysar MT e Polysar 25 PB, RL 20 e RL 40, Sariafos 20 E, Sartion, nonchè con i seguenti anticrittogamici: Brandol 25 L, Fitozir 90, Sarcap, Solfocol, Tetrasar 50, Tioflor micronizzato, Vitam, Vitam Azzurro, Vitam Sariaf.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità
Non si deve trattare durante la fioritura.
Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per i pesci
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TAGLIE AUTORIZZATE:
1 - 5 kg

DA NON VENDERSI SFUSO

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
CAFFARO S.p.A. - ADRIA - Cavanella Po - (RO)
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1

CUPROVITAM BLEU
anticrittogamico

COMPOSIZIONE:
RAME METALLO (sotto forma di ossicloruro) g 30
ZINEB puro g 13
Disperdenti, coloranti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

Nocivo per ingestione
Irritante per gli occhi e le vie respiratorie
Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidità'
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

ariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUTO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 3342 del 7/1/1980
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

Prescrizioni particolari:
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e calore
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
ZINEB 13% e RAME OSSICLORURO 30% di Cu metallo
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione
ZINEB
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione, SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
RAME OSSICLORURO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

Modalità e campi d'impiego:
Il CUPROVITAM BLEU è un anticrittogamico con Rame ossicloruro aggiunto di Zineb, per la lotta contro:
- Peronospora della vite
- Peronospora e Alternaria del pomodoro - solo fino alla prima fioritura
- Ruggine dei garofani.

Dosi d'impiego per 100 litri d'acqua:
- Peronospora della vite, Peronospora e Alternaria del pomodoro - solo fino alla prima fioritura - **g 350-400**
- Ruggine dei garofani, in campo **g 350-400**

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.
NON IMPIEGARE IN SERRA.
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

Compatibilità:
Il prodotto è miscibile con i seguenti acaricidi-insetticidi: Acarol, Afid.Agrumol, Endosariaf, Gesik, Malafos formulazione inodore, Minasar, Polysar MT e Polysar 25 PB, RL 20 e RL 40, Sariafos 20 E, Sartion, nonchè con i seguenti anticrittogamici: Brandol 25 L, Fitozir 90, Sarcap, Solfocol, Tetrasar 50, Tioflor micronizzato, Vitam, Vitam Azzurro, Vitam Sariaf.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Non si deve trattare durante la fioritura.

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TAGLIE AUTORIZZATE:
1 - 5 kg

DA NON VENDERSI SFUSO

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
CAFFARO S.p.A. - ADRIA - Cavanella Po (RO)
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1

DALASAR

erbicida sistemico per il controllo di graminacee ed erbacee perenni si impiega in primavera, estate ed autunno

COMPOSIZIONE:
DALAPON puro g 85
Inerti q.b. a g 100

CLASSE II

Nocivo per ingestione
Irritante per la pelle
Rischio di gravi lesioni oculari

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 1681 del 5/11/1974
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: 2,5 kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante delle mucose, nausea.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Il DALASAR è un diserbante sistemico ad azione lenta, ma graduale, specifico per la distruzione delle erbe infestanti graminacee annuali e perenni. Il prodotto non esplica un'azione caustica per contatto, cioè non brucia istantaneamente le erbe trattate, ma, assorbito dalle infestanti per via fogliare, entra in circolo nella pianta, raggiungendo l'apparato radicale, determinando così l'arresto dello sviluppo dell'infestante.
L'effetto erbicida si evidenzia con un progressivo ingiallimento che si manifesta prima sull'apice delle foglie ed invade successivamente tutto lo stelo portando lentamente la pianta al totale disseccamento.
Il sistema radicale cessa di svilupparsi, annerisce assumendo un aspetto fibroso ed i rizomi diventano fragili e marciscono.
Il DALASAR esplica la sua azione nei confronti di: Echinocloa crusgalli (giavone), Digitaria sanguinalis (sanguinella), Cynodon dactylon (gramigna), Setaria glauca (pesarone), Setaria viridis (falso panico), Alopecurus agrestis (erba codina), Lolium perenne (loglierella), Lolium italicum (loglio italico), Agropyron repens (gramigna), Nardus stricta (erba cervina), Avena fatua (avena selvatica), Poa pratensis (gramigna dei prati), Phragmites communis (cannuccia), Juncus articulatus (giunco).
Date le specie infestanti controllate dal DALASAR, il prodotto può essere impiegato sia nel SETTORE AGRICOLO sia nel SETTORE URBANO INDUSTRIALE.
SETTORE AGRICOLO: PIANTE DA FRUTTO
Il DALASAR si impiega per il diserbo delle graminacee nei fruttiferi (pomacee, drupacee, vite, olivo, agrumi), effettuando i trattamenti tra i filari e rispettando le dosi riportate in seguito. Si dovrà aver cura di non investire la pianta utile con la nube irrorante.
SETTORE AGRICOLO: ERBA MEDICA E TRIFOGLIO
Il DALASAR si impiega per il diserbo selettivo degli erbai di trifoglio e di medica, purchè impiegato a partire dal secondo anno, prima della ripresa vegetativa o subito dopo gli sfalci estivi. Se impiegato con la vegetazione in atto può danneggiare la coltura che può accusare un leggero ingiallimento od un temporaneo rallentamento di sviluppo.
DISERBO CANALI E CORSI D'ACQUA IN GENERE
Il DALASAR è specifico per la lotta contro le specie perenni Phragmites communis (cannuccia), Typha latifolia e angustifolia, Juncus articulatus e conglomeratus (giunco). Inoltre, il prodotto è attivo anche nei confronti delle graminacee tipo Agropyron repens (gramigna), Avena fatua (avena selvatica), Nardus stricta (erba cervina).
Per una totale distruzione delle infestazioni acquatiche emerse e delle graminacee in genere è preferibile eseguire i trattamenti quando le specie da eliminare sono in pieno rigoglio vegetativo e cioè nel periodo compreso tra la fioritura e la spigagione: risultati si ottengono tuttavia anche intervenendo prima di tale epoca. Il trattamento dovrà essere effettuato preferibilmente in giornate soleggiate.
SETTORE URBANO E INDUSTRIALE
Il DALASAR si impiega contro le infestanti graminacee presenti sui bordi di strade, piazzali, aie, campi sportivi, velodromi, nonchè lungo i binari ferroviari, negli aereoporti (piste di atterraggio).
DOSI
A seconda dei settori di impiego, le dosi consigliate sono:

Piante da frutto	7-10 kg/ha
Erba medica e trifoglio	4- 8 kg/ha
Settore urbano e industriale in genere	20-25 kg/ha
Diserbo canali	20-30 kg/ha

Le dosi minime e massime si riferiscono ovviamente al grado di infestazione presente all'atto del trattamento. La quantità di acqua da impiegare per la distribuzione delle dosi di impiego dovrà essere tale da consentire una uniforme irrorazione della vegetazione infestante.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITÀ: Alcun problema di compatibilità si è verificato con altri erbicidi di uso comune. In polverizzazioni, in combinazione con altri erbicidi, non usare più di 5 kg di DALASAR in 50 litri di acqua. Sciogliere dapprima il DALASAR in acqua e aggiungere gli altri erbicidi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': Il prodotto è fitotossico per molte colture (cereali, mais, bietole, ecc.) per cui occorre evitare il contatto con dette colture.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Officine di produzione autorizzate:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (FE)

DAZOSAR

fungicida

con azione collaterale contro nematodi, malerbe ed insetti terricoli

COMPOSIZIONE:
DAZOMET puro g 85
Inerti e disperdenti q.b. a g 100

CLASSE II

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con la pelle
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

ariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 0892 del 26/6/1972
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante per cute e mucose. In animali da esperimento: eccitazione motoria, contrazioni muscolari e formazione di metemoglobinemia.
Terapia sintomatica; blu di metilene se comparsa di metemoglobina superiore al 30%, se inferiore vit.C ad alte dosi (4-5 g).
Consultare un Centro Antiveleni

Il DAZOSAR è un prodotto indicato per la eliminazione dei funghi dai terreni. Esso può essere impiegato in pieno campo, aiuole, cassoni e serre, per la disinfestazione dei terricciati.
Il DAZOSAR è indicato anche per la sua facilità d'impiego: esso, infatti, può essere sospeso in acqua e distribuito con la più comune attrezzatura.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Come fungicida (Botrytis, Fusarium, Pythium, Phytophtora, Rhizoctonia, Sclerotinia, Thielavia, Verticillium) 250-300 kg/ha.

Fra le azioni collaterali del DAZOSAR si può menzionare una certa azione di controllo dei nematodi non incistati e di varie erbe, alla dose di 350 kg/ha (ad esempio: Chenopodium, Digitaria, Portulaca, Stellaria, Cynodon, Convolvulus, Sorghum).
Anche le larve di molti insetti presenti nel suolo subiscono l'azione del DAZOSAR.
Le dosi sopra indicate valgono per la disinfestazione di una fascia di terreno avente profondità di 20 cm. Qualora detta profondità aumenti, la dose deve essere maggiorata del 50% ogni 10 cm.
Applicazioni in pieno campo, aiuole e cassoni: lavorare il suolo e renderlo mediamente umido.
Il DAZOSAR può essere distribuito sulla superficie, indi incorporato nel terreno con zappettatura o, più opportunamente, con la fresa.
Per effettuare una più sicura distribuzione del prodotto, è bene mescolarlo con sabbia umida, nel rapporto 1: 3.
Preferendo la distribuzione della sospensione acquosa, il quantitativo di acqua dovrà essere calcolato in base anche al tipo di terreno. In media è opportuno distribuire 5000/8000 litri/ha.
Dopo ogni tipo di trattamento, il terreno deve avere un buon grado di umidità. Se necessario, provvedere ad irrigarlo, ciò al fine di trattenere nel terreno per un tempo sufficiente i vapori del DAZOSAR.
Pertanto, si precisa quanto segue:
1) se dopo il trattamento non si è avuto una caduta di pioggia di almeno 15 mm, irrorare con almeno 500/800 hl/ha.
2) risultati migliori si possono eventualmente ottenere ricoprendo il terreno con fogli di polietilene od altri materiali analoghi.
Sette giorni dopo l'intervento lavorare il suolo in superficie. Attendere ancora 1 o 2 settimane prima di seminare o trapiantare la coltura, semprechè la stagione abbia avuto andamento normale e la temperatura del suolo sia stata superiore ai 15°C.
In caso contrario, attendere un tempo maggiore.
Per avere la certezza di poter effettuare le semine od i trapianti, effettuare il "test del crescione".
Nei trattamenti su aiuole o cassoni, i ripari che isolano le parcelle non debbono essere rimossi prima di 5-7 giorni.
Applicazioni in serre: le modalità di intervento sono analoghe a quelle descritte in pieno campo.
Si deve provvedere che il suolo abbia una temperatura intorno ai 25°C.
Nell'eventualità di trattamenti su una sola parte della serra, questa va isolata con fogli di polietilene interrati per la profondità di 25 cm. L'isolamento va mantenuto fino a completa scomparsa dei gas formatisi.
Applicazioni su terricciati: per una disinfestazione completa si deve impiegare 200 g per mc di terra.
Su un foglio di polietilene si prepara un mucchietto di terricciato dell'altezza di 20-25 cm. Si bagna con una soluzione di DAZOSAR al 5% (50 g per litro). Dopo aver mescolato, il terriccio viene diviso in due parti e dopo aver sovrapposto l'una all'altra, si ricoprono con foglio di polietilene. Dopo 8 giorni, si scopre il terreno e si rimuove. Trascorse ancora 2/3 settimane, il terriccio può essere impiegato.
PRECAUZIONI D'USO: Per effettuare la semina o il trapianto con assoluta tranquillità, è opportuno effettuare il cosidetto "test del crescione" qui di seguito descritto:
si prendono dei pizzichi di terreno dai vari strati trattati, con i quali si empirà sino a metà un vaso di vetro che possa essere ben chiuso (sia durante il prelevamento dei campioni che di seguito, si deve aver cura di tenere il vaso il più possibile chiuso). Si cala dentro il vaso un batuffolo di ovatta umido, contenente dei semi di crescione (detto anche nasturzio, agretto, crescione inglese) e si pone il vaso ad una temperatura di circa 20°C, ad esempio su un davanzale di una finestra o in una stanza riscaldata.
Se dopo un giorno o due il crescione non germinerà, si torni ad arieggiare il suolo e si ripeta il test 3 o 4 giorni dopo.
La prova può essere controllata riproducendola in un altro vaso con terreno non trattato.
Se non si dispone di semi di crescione, sensibilissimo ai vapori del DAZOSAR, si potranno usare semi di altre comuni insalate.
Nel caso si utilizzi letame, lo si deve spargere prima della disinfestazione del terreno.
Non si deve trattare a meno di 50 cm dalle radici delle piante coltivate.
L'effetto erbicida alle dosi basse è completo quando i semi sono o stanno mettendosi in germinazione.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
FITOTOSSICITA': Il prodotto è fitotossico. Pertanto, prima di immettere le colture nei terreni trattati, attenersi a quanto prescritto alla voce "precauzioni d'uso".
Il prodotto, se impiegato secondo le istruzioni, non è nocivo per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
1 - 5 - 10 kg

DCA 50
diserbante

COMPOSIZIONE:
DNOC puro g 50 (= 575 g/l)
Inerti, disperdenti,
solventi e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE I

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Pericolo di effetti cumulativi

TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

ariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (FE)
Registrazione n. 4257 del 22/10/1981
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Evitare di respirarne i vapori.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria.
Esiste la possibilita' di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia sintomatica: combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti
Consultare un Centro Antiveleni

Campi d'impiego
Il DCA 50 viene impiegato per la distruzione di numerose varietà di erbe infestanti e particolarmente: crisantemo delle messi, camomilla selvatica, pavarina o stellaria, poligono persicaria ed aviculare, veronica.
Oltre a queste varietà di erbe che non vengono distrutte dagli altri erbicidi ormonici, il DCA 50 elimina anche: papavero, veccia, chenopodio, capsella borsa del pastore, senape, ranuncolo, ravanella, fumaria, convolvolo.
Il DCA 50 può essere impiegato su **tutte le varietà di frumento, avena, orzo, segale.**

Dosi e modalità d'impiego:
Nei trattamenti contro erbe infestanti molto giovani ed in piena vegetazione:
litri 4,5 di DCA 50 per ettaro
Nei trattamenti tardivi e contro il crisantemo delle messi, veccia, bifora:
litri 8-10,5 di DCA 50 per ettaro
La quantità necessaria di DCA 50 viene accuratamente stemperata in poca acqua e poi diluita, sotto buona agitazione, nella quantità di acqua opportuna.
I quantitativi di acqua impiegati nei trattamenti non devono essere inferiori a 400 litri per ettaro nei casi più favorevoli, con piante infestanti giovani. Se il trattamento è tardivo o il tempo è umido, detto quantitativo deve essere elevato a non meno di 600 litri per ettaro. In primavera, per la distruzione della cuscuta delle leguminose, dopo una falciatura - con due metri di margine - della zona infestata, è opportuno trattare ogni 100 mq con 30 litri di una soluzione di DCA 50 all'1%.
Nella disinfestazione dei cereali iniziare i trattamenti quando le piantine del cereale hanno 2-3 foglioline e proseguire fino alla fine dell'accestimento, quando le piante infestanti sono giovani.
Per i cereali invernali eseguire i trattamenti in novembre o ai primi di dicembre. Quando i cereali sono in presenza di leguminose eseguire il trattamento 15 giorni prima della semina.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità
Il DCA 50 può essere miscelato con MCPA e METOXURON.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
Evitare il contatto con le colture vicine come ad esempio: agrumi, vite, ortaggi.

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici, pesci, e bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Attenzione: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3-8-68, N. 1255.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
5 - 10 litri

DICLORSAR

Diserbante ormonico selettivo per frumento, orzo avena e segale

COMPOSIZIONE:
MCPA puro (da sale potassico) g 11.5 (= 132 g/l)
MECOPROP puro g 40 (= 460 g/l)
Disperdenti, solventi
e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

**Nocivo per inalazione, ingestione
e contatto con la pelle**

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

arlaf S.p.A.- Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 5166 del 22/12/1982
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **1 litro**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: Vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
MCPA 11,5% e MECOPROP 40%
le quali entrambe, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita', fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte.
Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il DICLORSAR è una miscela di due composti ormonici ad azione erbicida complementare i cui principi attivi assorbiti molto rapidamente per via fogliare raggiungono i tessuti meristematici degli apici vegetativi provocando accartocciamento, deformazione e successiva morte per distruzione dei tessuti delle infestanti a foglia larga.
Il DICLORSAR viene assorbito nel tempo di 4-5 ore e la sua attività si estrinseca anche a temperature relativamente ridotte (8-10°C).
Per la diversa natura dei suoi costituenti risulta attivo verso la maggioranza delle infestanti a foglia larga.
Più precisamente controlla:
Adonide, Aglio selvatico, Artemisia, Bifora, Brassica, Capsella, Centaurea, Crisantemo selvatico, Stoppione (Cirsium), Vilucchio (Convolvulus), Camomilla, Diplotaxis (Rucola), Coda cavallina (Equisetum), Fumaria, Galeopsis, Galinsoga, Attaccamane (Galium), Falsa ortica, Gladiolo, Litospermo, Papavero, Poligono, Ranuncolo, Rafano, Romici, Scandix, Senape, Stellaria, Viola.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Il DICLORSAR si impiega alla dose di **4-5 litri = 4,600-5,750 kg** per ettaro diluito in 3-5 hl di acqua impiegando le dosi maggiori su infestanti più sviluppate.
Si impiega nel periodo compreso fra la fine accestimento - fine levata - inizio botticella del cereale.
Diluire la dose del DICLORSAR stabilita in una quantità di acqua necessaria a distribuire uniformemente il prodotto.
Evitare di spruzzare il prodotto direttamente sulle colture arboree ed erbacee limitrofe ai campi da diserbare e non trattare con vento per evitare effetti di trasporto di prodotto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
E' sconsigliabile qualsiasi miscela con insetticidi ed anticrittogamici mentre è possibile la miscela con altri erbicidi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto è fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Evitare di colpire, nel corso dei trattamenti, colture limitrofe anche con vapori portati dal vento.

RISCHI DI NOCIVITA'
E' pericoloso per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO

DIFENSAR

acaricida ad azione ovicida, larvicida ed adulticida

COMPOSIZIONE:
DICOFOL puro g 20 (= 208 g/l)
FENSON puro g 30 (= 312 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100
Contiene XILENE

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ariaf S.p.A.- Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 5331 del 26/4/1983
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **1 litro**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive.
DICOFOL 20%
FENSON 30%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
DICOFOL
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
FENSON
Sintomi: irritante cutaneo, sensibilizzante; vomito, diarrea, vertigini, cefalea, convulsioni, possibili danni epatici e tiroidei.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

Il DIFENSAR trova impiego su: fruttiferi (pomacee, drupacee), viti, agrumi, fragola, pomodoro e colture floreali, in pieno campo.

Caratteristiche:
Il DIFENSAR è un acaricida efficace contro uova, forme giovanili e adulti di diverse specie di acari che infestano le piante da frutto, viti, agrumi, colture industriali, ortive e da fiore.
A questa proprietà il DIFENSAR unisce una efficacia prolungata e un elevato potere abbattente.
Penetrando nelle foglie raggiunge anche gli acari nelle parti delle foglie non trattate.

Dosi e modalità d'impiego per 100 litri d'acqua:
Eseguire i trattamenti usando una particolare cura nel bagnare completamente le piante.
Contro gli attacchi di media entità di Ragno rosso (Panonychus ulmi) e giallo, usare la dose di **200 ml**.
Contro Eriofide del pero, Tarsonema della fragola, nonché contro attacchi di Ragno rosso di notevole entità, usare la dose di **250-300 ml**.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità:
Il prodotto non è miscibile con olii bianchi, zolfi e polisolfuri.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
Non impiegare il DIFENSAR su melanzana, peperone, cucurbitacee, rosa e fagioli. Non trattare in colture protette durante le ore più calde della giornata e impiegare dosi molto ridotte. Sconsigliato in condizioni di elevata temperatura su peri William e meli Yonathan e Golden delicious, particolarmente nelle zone dell'Alto Adige.

Rischi di nocività:
Il prodotto è tossico per gli insetti utili e per i pesci.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO

DN 65
anticrittogamico

COMPOSIZIONE:
DODINA pura g 65
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

arlaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 3559 del 12/3/1980
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **1 kg**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Conservare la confezione ben chiusa
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea, a carico dell'apparato cardio-circolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia. Irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

Il DN 65 è un anticrittogamico indicato per combattere la Ticchiolatura del melo e del pero.
Il DN 65 è dotato di efficacia fungicida che permette tanto un'azione preventiva che curativa.

Dosi e modalità d'impiego
Trattamento preventivo: si impiega alla dose di g 60/hl di acqua.
Con attacchi di Ticchiolatura di media entità, l'intervallo fra i trattamenti può essere di circa una settimana.
Trattamento curativo: intervenire entro le 48 ore dalla caduta della pioggia infettante, impiegando una dose di g 90-120/hl d'acqua.
Nei casi in cui l'intervento avvenga dopo le 48 ore, sono necessarie le dosi più elevate.
La preparazione della poltiglia si esegue stemperando la dose prescelta di DN 65 in poca acqua, poi si diluisce il tutto fino all'opportuno volume.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità
Non è compatibile con i Clorobenzilati e con i prodotti a reazione alcalina; non è consigliabile miscelarlo con Naftene, Dimetoato, Azinfos metile, Diclorvos; le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con oli minerali possono dar luogo a scarsa sospensività; evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0°C.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Per la Golden delicious può essere fitotossico a dosi superiori allo 0,05%.

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per animali domestici, bestiame e pesci.

Avvertenze
Da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che non siano trascorsi 10 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

DIUSAR

Diserbante in polvere bagnabile per melo, pero, vite, agrumi, olivo, carciofo, asparago, medica in produzione, argini di risaia, bordi stradali e aree industriali

COMPOSIZIONE:
DIURON puro g 80
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

arlaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 1974 del 4/9/1975
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute.
L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea
Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
N.B. - Metemoglobinemia segnalata: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit C ad alte dosi (3-4 g).
Consultare un Centro Antiveleni

Il DIUSAR è un erbicida che viene assorbito dalle radici delle piante, sia durante le fasi germinative sia durante i primi stadi del loro sviluppo vegetativo. E' attivo contro le infestanti annuali e biennali, nonchè contro alcune perennanti.
Fra le graminacee sono sensibili: Alopecuro, Avena, Poa, Lolium, Giavone, Setaria, Digitaria.
Fra le dicotiledoni, coclrolla: Poligono convolvolo, P. aviculare, P. persicaria, Amaranto, Farinaccio, Erba morella, Atriplex, Anagallide, Capsella, Senape, Rafano, Ranuncolo, Erba storna, Lamium, Galeopsis, Spergula, Stellaria, Mercurella, Sonco, Senecio, Camomilla, Calepina, Portulaca, Papavero, Euforbia, Anagallide.
Resistenti al DIUSAR risultano: Veronica, Plantago, Fumaria, Taraxacum, ed alle dosi più basse d'impiego sono solo parzialmente sensibili: Amaranto, Sonco, Senecio e Digitaria.
Le più dannose infestanti perenni: Stoppione, Vilucchio e graminacee perenni sfuggono all'azione del DIUSAR, mentre Artemisia e Agropiro vengono fortemente danneggiate quando siano impiegate le dosi più elevate di DIUSAR.

Modalità d'impiego:
DISERBO PERO E MELO: effettuare il trattamento con 3-4 kg/ha di DIUSAR alla fine dell'autunno o all'inizio della primavera, preferibilmente su terreno lavorato e privo di infestanti. Su impianti giovani si consiglia di impiegare 1-2 kg/ha.
DISERBO VIGNETO: eseguire il trattamento con 3-4 kg/ha di DIUSAR alla fine dell'autunno o all'inizio della primavera, su terreno lavorato e privo di infestanti ad elevato sviluppo.
DISERBO OLIVETO: eseguire il trattamento con 3-4 kg/ha di DIUSAR alla fine di settembre-metà ottobre, su terreno lavorato e privo di infestanti già molto sviluppate.
DISERBO AGRUMI: distribuire 2-3 kg/ha di DIUSAR in autunno, su terreno lavorato e privo di infestanti. Ripetere quindi il trattamento in primavera, alle stesse dosi.
DISERBO ASPARAGI: su impianti giovani di meno di 2 anni, impiegare il DIUSAR alla dose di 0,6-1,2 kg/ha, su terreno privo di infestanti, subito dopo le lavorazioni primaverili. Su asparagi di più vecchio impianto la dose d'impiego può essere innalzata a 2-3 kg/ha.
DISERBO CARCIOFO: distribuire 2-2,5 kg/ha di DIUSAR in pre-trapianto, in superficie, su terreno privo di infestanti.
DISERBO MEDICA AL SECONDO ANNO D'IMPIANTO: impiegare 1,5-2 kg/ha di DIUSAR alla fine o all'inizio dell'inverno, in ogni caso prima della ripresa vegetativa dell'erba medica.
DISERBO ARGINI DI RISAIA: distribuire il DIUSAR alla dose di 5 kg/ha in 10 ettolitri, subito dopo la sistemazione degli argini o prima che le infestanti abbiano sviluppato 4-5 foglie.
DISERBO BORDI STRADALI: applicare il prodotto verso la fine dell'inverno sul bordo erboso della strada, alla dose di 5-10 kg/ha di DIUSAR in 8-10 ettolitri.
DISERBO AREE INDUSTRIALI: impiegare 20-30 kg/ha di DIUSAR sciolto in 8-10 ettolitri.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità: Il prodotto è miscelabile con gli erbicidi aventi azione diserbante per assorbimento e contatto fogliare.
Nelle normali condizioni di impiego non è previsto l'abbinamento con anticrittogamici ed insetticidi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Il prodotto è fitotossico per le piante alla cui distruzione è destinato.
Rischi di nocività: Nelle normali condizioni di impiego il prodotto non è nocivo per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
0,100 - 0,250 - 0,500 - 1 - 5 - 10 kg

ENDOSARIAF
insetticida selettivo

COMPOSIZIONE:
ENDOSULFAN puro g 32.9
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE I

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi e per la pelle

TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

ariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 1383 del 2/3/1974
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

Dosi e modalità d'impiego
L'ENDOSARIAF è un insetticida in polvere bagnabile che viene impiegato in frutticoltura, orticoltura, floricoltura e per coltivazioni di piante forestali ed ornamentali. L'ENDOSARIAF possiede un'azione iniziale rapida ed una durata d'efficacia che permette la protezione delle piante trattate per un lungo periodo di tempo.
L'ENDOSARIAF non arreca danni ai vegetali trattati e non altera le caratteristiche organolettiche dei loro prodotti.
I trattamenti con ENDOSARIAF devono essere fatti, di norma, alla comparsa di attacchi e ogni qualvolta se ne riscontra la necessità. E' indicato contro: Psilla del pero, Afidi in genere, Dorifora e Afidi delle patate, Nottue delle colture ortive, Tentredine del pero, Minatori delle piante da frutto, Acaro della fragola, Eriofide del nocciolo, Tignola del pesco.
La dose d'impiego prescritta è di g **150 per hl** di acqua. In caso di forte attacco, elevare leggermente questa dose.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità
L'ENDOSARIAF è miscibile con la maggior parte degli antiparassitari in commercio, eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
L'ENDOSARIAF può essere considerato non fitotossico se impiegato osservando le modalità stabilite.

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per gli animali domestici, gli uccelli, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 25 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Consultare un Centro Antiveleni

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
1 - 5 kg

ES 44

diserbante selettivo per le erbe non graminacee del grano

COMPOSIZIONE:
2,4-D puro (da estere isottilico) g 32,2 (= 330 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100
Contiene XILENE

CLASSE I

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per la pelle

TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

arlaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 2031 del 30/7/1975
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: Vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea: irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte.
Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: non provocare il vomito
Consultare un Centro Antiveleni

Dosi e modalità d'impiego:
Sul **grano** il trattamento deve essere effettuato nel periodo che intercorre fra la fine dell'accestimento e l'inizio della fase di "botticella", quando le infestanti sono in accrescimento.
Le dosi d'impiego variano da **0,400 a 1,400 litri per ettaro** a seconda dello sviluppo vegetativo delle infestanti, della loro età e della resistenza al diserbante. Il prodotto va diluito in 4-6 q.li di acqua per irrorare un ettaro di superficie.
L'ES 44 può anche essere impiegato nel diserbo selettivo del **granoturco e di prati permanenti di graminacee.**

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità
Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari, ad eccezione di quelli aventi reazione nettamente alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
Il prodotto può danneggiare colture sensibili, quali la vite, gli alberi da frutta, gli ortaggi, ecc.; evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori, a causa del vento.

Rischi di nocività:
Il prodotto è nocivo per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
1 - 5 litri

FALON

specifico per la lotta contro il Ragnetto rosso allo stato di adulto,larva,uovo

COMPOSIZIONE:
DICOFOL puro g 18 (= 178 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100
Contiene XILENE

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

arlaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 3693 del 30/5/1980
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **1 litro**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: veder margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilita' di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Il FALON si impiega in frutticoltura (pomacee, drupacee), viticoltura, agrumicoltura, orto-floricoltura, colture industriali e nocciolo.
Il FALON si usa alla dose di **150 ml/hl**.
Eseguire i trattamenti avendo cura di bagnare completamente ed abbondantemente le piante.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità
Il FALON può essere miscelato con qualsiasi altro insetticida od anticrittogamico avente reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il FALON è fitotossico per la melanzana.

Rischi di nocività
Il FALON è tossico per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO

FITOZIR

anticrittogamico acuprico neutro micronizzato a base di ziram

COMPOSIZIONE:
ZIRAM puro g 76,4
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

Nocivo per ingestione
Irritante per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 4118 del 10/12/1980
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **5 kg**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

Il FITOZIR combatte:
Ticchiolatura del melo, del pero e del nespolo;
Bolla del pesco;
Exoascus del susino;
Corineo del pesco, del susino, del mandorlo, del ciliegio e dell'albicocco;
Crittogame del pomodoro (Septoria, Alternaria, Cladosporium, Phoma)
Ticchiolatura delle rose.

Dosi e modalità d'impiego per 100 litri d'acqua:
meli e peri: nei trattamenti primaverili-estivi contro la Ticchiolatura g 200-300
peschi ed altre drupacee: nei trattamenti contro la Bolla e il Corineo:
in autunno alla caduta delle foglie g 500-600
a fine inverno g 400-600
in primavera-estate g 200-300
(questi ultimi trattamenti vanno effettuati appena si manifesta l'infezione e devono essere ripetuti 2-3 volte, ad intervalli di 10-15 giorni)
orticoltura (pomodoro) e floricoltura: g 200-300
Spappolare il quantitativo necessario di FITOZIR in poca acqua, fino ad ottenere una soluzione omogenea, indi versare nell'acqua restante da irrorare, rimescolando con cura per alcuni minuti. Non occorre aggiungere calce.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.
Compatibilità:
Per trattamenti primaverili-estivi, alla poltiglia di FITOZIR si possono associare i seguenti formulati di nostra produzione: Solfocol, Sariafos 20 E.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
Il FITOZIR è perfettamente tollerato anche dalle varietà di meli e di peri sensibili ai prodotti rameici o ad altri preparati acuprici.
Il FITOZIR in genere non svolge azione fitotossica sulle foglie dei peschi e delle drupacee, per cui viene usato anche nei trattamenti primaverili-estivi contro il Corineo e la Bolla.
Può arrecare qualche danno ai giovani rametti di pesco Red-Haven, Cardinal e Dixired e può causare fitotossicità alle seguenti varietà di pere sensibili allo ZIRAM: Cannellina, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona d'estate.
Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

FITOZIR 90

anticrittogamico acuprico a base di ziram

COMPOSIZIONE:
ZIRAM puro g 86
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

Nocivo per ingestione
Irritante per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

arlaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA:
ZAPI S.r.l. - Mestrino (PD) e EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 4071 del 29/11/1980
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

Il FITOZIR 90 è un fungicida indicato in frutticoltura per la lotta contro la Bolla e la Gommosi del pesco e la Ticchiolatura delle pomacee.
Il FITOZIR 90 è anche vantaggiosamente impiegato per il controllo di malattie fungine in orticoltura e floricoltura.

Dosi e modalità d'impiego per 100 litri d'acqua:

Melo e Pero:		
contro Ticchiolatura.	trattamenti prefiorali	g 150-200
	trattamenti dopo la fioritura	g 100-200
Pesco:		
contro Bolla e Gommosi:	trattamenti autunnali	g 400-500
	trattamenti di fine inverno	g 350-400
	trattamenti primaverili	g 150-200
Pomodoro e Rosa:		
contro Ticchiolatura:		g 150-200
Nespolo:		
contro Ticchiolatura:		g 200-300

Si stempera il quantitativo necessario in poca acqua fino ad ottenere una soluzione omogenea, indi si versa nell'acqua restante da irrorare, rimescolando con cura per alcuni minuti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità: Il FITOZIR 90 è miscibile con i più comuni insetticidi agricoli ad eccezione di quelli aventi reazione alcalina (Poltiglia Bordolese, Polisolfuri).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
Può arrecare qualche danno ai giovani rametti di pesco Red Haven, Cardinal e Dixired e può causare fitotossicità alle seguenti varietà di pero sensibili allo ZIRAM: Cannellina, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona d'estate.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TAGLIE AUTORIZZATE:
0,200 - 1 - 5 kg

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (FE)
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)

DA NON VENDERSI SFUSO

FITOZIR PASTA 45

fungicida a base di ziram, miscibile con tutti gli esteri fosforici

COMPOSIZIONE:

ZIRAM puro g 45 (= 540 g/l)
Disperdenti, solventi e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

Nocivo per ingestione
Irritante per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 4068 del 29/11/1980
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

Usi:
Il FITOZIR PASTA 45 è un anticrittogamico adatto per combattere: Bolla, Corineo e Fusicocco delle drupacee. Ticchiolatura delle pomacee. Alternaria e Septoria delle colture orticole (pomodoro, patata, sedano) e floreali, alcune Crittogame parassite del pomodoro.
Il FITOZIR PASTA 45, spruzzato sulla pianta, forma una copertura che permette un'adeguata protezione dalle Crittogame parassite.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA:

- Trattamenti autunnali e invernali ml 550
- Trattamenti prima della fioritura ml 300
- Dose normale d'impiego (dopo la fioritura) ml 200

Il FITOZIR PASTA 45 può essere conservato a lungo in recipienti chiusi, senza apprezzabili alterazioni delle sue qualità fungicide.
Prima dell'uso è buona norma agitare il contenitore, oppure rimescolare il contenuto per rendere perfettamente omogenea la massa.
La quantità di FITOZIR PASTA 45 necessaria per il trattamento si addiziona, mescolando, a poca acqua (non più del suo volume) rendendola così fluida, poi si aggiunge la rimanente quantità di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità:
Il FITOZIR PASTA 45 è miscibile con i più comuni insetticidi agricoli, ad eccezione di quelli aventi reazione alcalina (Poltiglia Bordolese, Polisolfuri).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
Può arrecare qualche danno ai giovani rametti delle cv. di Pesco: Dixired, Red-Haven, Cardinal e può causare fitotossicità alle seguenti cv. di pero sensibili allo ZIRAM: Cannellina, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona d'estate.
Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

TAGLIE AUTORIZZATE:
1 - 4 - 20 litri

DA NON VENDERSI SFUSO

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (FE)
ICI SOLPANT S.p.A. - Crespellano (BO)
S.I.A.P.A. S.p.A. - San Vincenzo di Galliera (BO)

FLORBARIO

polisolfuro di bario con zolfo attivo

COMPOSIZIONE:
BARIO POLISOLFURO tecnico minimo g 94
(corrispondente a g 40 di ZOLFO attivo)
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE III

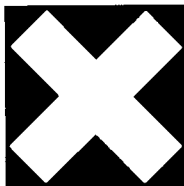
A contatto con acidi libera gas tossico
Irritante per gli occhi,
le vie respiratorie e la pelle

IRRITANTE

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 2943 del 10/11/1978
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: nausea, vomito, coliche addominali, diarrea, crampi muscolari, convulsioni, bradicardia, dispnea. Exitus per paralisi respiratoria.
Terapia: gastrolusi con solfato di sodio o magnesio. K.flebo. sintomatici Ospedalizzare
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:
Azione anticrittogamica: Un trattamento di FLORBARIO sul finire dell'inverno è indicato per la lotta contro: Gommosi e Bolla delle drupacee (pesco, ciliegio), Ticchiolatura delle pomacee (melo, pero), Occhio di pavone e Fumaggine dell'olivo.
Azione insetticida: Contro le Cocciniglie delle pomacee, delle drupacee e dell'olivo (Aspidiotus perniciosus, Diaspis pentagona, Saissetia oleae); il FLORBARIO può essere usato su piante delicate (pesco, susino) senza pericolo di ustioni.
Miscele consigliate:

melo e pero			pesco, susino, ciliegio		
FLORBARIO	kg	6-7	FLORBARIO	kg	5-6
Sariafos 20 E	ml	220-270	Sariafos 20 E	ml	220-270
acqua	l	94-93	acqua	l	95-94

Il FLORBARIO si può benissimo usare da solo (5-6%) ottenendo un ottimo risultato contro le Cocciniglie, senza alcuna azione ovicida.
Preparazione: Per la sua composizione il FLORBARIO consente una rapida preparazione della poltiglia. Versare la quantità voluta di FLORBARIO in un recipiente contenente una quantità equivalente di acqua, agitando energicamente. Dopo alcuni minuti versare la poltiglia così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, agitando brevemente. La soluzione è così pronta per l'uso.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il prodotto è **incompatibile** con AGRUMOL, ALBOS 3,5 e prodotti oleosi in genere, VITAM, VITAM AZZURRO, VITAM SARIAF, TIODITAM, POLTIGLIA BORDOLESE, CUPROSARIAF ed altri prodotti contenenti rame.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.
Evitare irrorazioni nei frutteti dove siano coltivati ortaggi.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
5 - 25 kg

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)
S.T.I. Solfotecnica Italiana S.p.A. - Cotignola (RA) - Via X Aprile, 3

FLORBARIO ESSE

polisolfuro di bario contenente zolfo puro, preparazione direttamente solubile in acqua

COMPOSIZIONE:
BARIO POLISOLFURO tecnico minimo g 99
(corrispondente a g 45 di ZOLFO attivo)
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE III

A contatto con acidi libera gas tossico
Irritante per gli occhi,
le vie respiratorie e la pelle

IRRITANTE

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 2942 del 4/12/1979
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

Azione anticrittogamica: Un trattamento di FLORBARIO ESSE sul finire dell'inverno è indicato per la lotta contro la Gommosi e la Bolla delle drupacee (pesco, ciliegio), la Ticchiolatura delle pomacee (melo, pero), l'Occhio di pavone e la Fumaggine dell'olivo.
Azione insetticida: Contro le Cocciniglie delle pomacee, delle drupacee e dell'olivo (Aspidiotus perniciosus, Diaspis pentagona, Saissetia oleae); il FLORBARIO ESSE può essere usato su piante delicate (pesco, susino) senza pericolo di ustioni.

Dosi e modalità d'impiego: il FLORBARIO ESSE si può usare benissimo da solo (5-6%), ottenendo un risultato contro le Cocciniglie, senza però alcuna azione ovicida.

Miscele consigliate:

melo e pero		pesco, susino, ciliegio	
FLORBARIO ESSE	kg 6	FLORBARIO ESSE	kg 4-5
Sariafos 20 E	ml 220-270	Sariafos 20 E	ml 220-270
acqua	l 94	acqua	l 96-95

La preparazione della poltiglia di FLORBARIO ESSE è istantanea. Per la sua preparazione, il FLORBARIO ESSE consente un rapido approntamento della poltiglia. Basta versare direttamente la quantità voluta di FLORBARIO ESSE nel recipiente contenente l'intero quantitativo d'acqua, agitando brevemente: la poltiglia è subito pronta per l'uso.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il prodotto è **incompatibile** con oli bianchi, VITAM, VITAM AZZURRO, VITAM SARIAF, TIODITAM, POLTIGLIA BORDOLESE, CUPROSARIAF od altri prodotti contenenti rame.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: nausea, vomito, coliche addominali, diarrea, crampi muscolari, convulsioni, bradicardia, dispnea. Exitus per paralisi respiratoria.
Terapia: gastrolusi con solfato di sodio o magnesio, K.flebo, sintomatici.
Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni

TAGLIE AUTORIZZATE:
5 - 25 kg

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)
S.T.I. Solfotecnica Italiana S.p.A. - Cotignola (RA) - Via X Aprile, 3

DA NON VENDERSI SFUSO

FLORBARIO LIQUIDO

polisolfuro di bario avente un contenuto in zolfo puro del 16%

COMPOSIZIONE:
BARIO POLISOLFURO tecnico minimo g 38,8 (561 g/l)
(corrispondente a g 16 di ZOLFO attivo)

CLASSE III

A contatto con acidi libera gas tossico
Irritante per gli occhi,
le vie respiratorie e la pelle

IRRITANTE

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S p A - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 2978 del 10/11/1978
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **20 litri**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Conservare la confezione ben chiusa.
Evitare di respirarne i vapori

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: nausea, vomito, coliche addominali, diarrea, crampi muscolari, convulsioni bradicardia dispnea. Exitus per paralisi respiratoria.
Terapia: gastrolusi con solfato di sodio o magnesio. K flebo. sintomatici. Ospedalizzare
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:
Si usa in sostituzione del Polisolfuro di calcio; da solo o in unione ad oli minerali.
Combatte: Cocciniglie (S. José, Pentagona, Leperii, Eulecanium, Lepidosaphes, Ulmi); Crittogame (Bolla, Ticchiolatura, Coryneum).

DOSI D'IMPIEGO:
- Per i PERI e MELI: la soluzione da irrorare si ottiene diluendo il prodotto a 7-8 Bè;
- Per i PESCHI: la soluzione da irrorare si ottiene diluendo il prodotto fino a 6 Bè.
Per ottenere 8 Bè di densità si usano:
FLORBARIO LIQUIDO litri 11-12, acqua litri 82-80.
Per ottenere 6 Bè di densità si usano:
FLORBARIO LIQUIDO litri 9-11, acqua litri 85-82.
I trattamenti si effettuano quando le gemme si ingrossano, ma sono ancora ben chiuse.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il prodotto è **incompatibile** con oli bianchi, VITAM, VITAM AZZURRO, VITAM SARIAF, TIODITAM, POLTIGLIA BORDOLESE, CUPROSARIAF od altri prodotti contenenti rame.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO

FORATE SARIAF 4,5 GR

Insetticida e acaricida sistemico, granulare, per trattamenti al terreno

COMPOSIZIONE:
FORATE puro g 4,5
Inerti q.b. a g 100

CLASSE I

TOSSICO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

sariaf S.p.A. Bologna - Via Clavature, 22
DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 6832 del 29/10/1986
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Evitare di respirarne i vapori.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO
Il FORATE SARIAF 4,5 GR è un insetticida-acaricida sistemico che agisce per contatto, per asfissia e per ingestione. Il prodotto viene impiegato all'epoca delle semine o dei trapianti, distribuendolo - esclusivamente con attrezzatura meccanica - su tutta la superficie o, meglio ancora, localizzandolo lungo le file o le strisce. La distribuzione deve essere seguita dall'incorporamento del prodotto nel terreno.
Il FORATE SARIAF 4,5 GR viene assorbito dall'apparato radicale e traslocato a tutti gli organi aerei, assicurando la difesa delle piantine per tutto il primo e più delicato periodo di vegetazione, proteggendole sia dai parassiti delle radici e del colletto (Agrotidi, Atomarie, Blaniuli, Elateridi, Grillotalpe, Maggiolini, Mosche e Punteruoli delle radici, Tipule e Nematodi), sia da precoci attacchi di parassiti delle foglie e degli steli (Afidi, Altiche, Casside, Mosche minatrici, Ragno rosso, Tripidi).
Il FORATE SARIAF 4,5 GR viene impiegato alle seguenti dosi:
DISINFESTAZIONE TOTALE DEL TERRENO
Contro i diversi parassiti terricoli, quali larve di Agrotidi, Elateridi, Maggiolini, Tipule, Vesperi, Bacherozzi, Bibioni, nonché stadi biologici sotterranei di Anomale, Cleono, Dorifora, Oziorrinchi, Tentredini:
distribuire **kg 40-60 per ettaro,** servendosi esclusivamente di attrezzature meccaniche.
DISTRIBUZIONE LOCALIZZATA
La distribuzione localizzata può essere effettuata - sempre servendosi esclusivamente di attrezzatura meccanica - nei solchi di semina o ai lati delle file, a seconda degli apparecchi microgranulatori disponibili, e deve essere seguita da un incorporamento nel terreno. Se l'interramento del prodotto non è assicurato dalla tecnica di distribuzione, bisogna provvedervi mediante una leggera lavorazione o irrigazione.
Barbabietola da zucchero: contro Afidi, Altiche, Lixus, Mosca, Ragno rosso:
distribuire **kg 10-12 per ettaro.**
Mais: contro la Piralide: distribuire **kg 18-22 per ettaro.**
Patata, pomodoro: contro Acari (Ragno rosso, Acaro bruno), Afidi, Cimici, Dorifora, Nottua gialla: distribuire **kg 18-22 per ettaro.**
Tabacco: contro Afidi, Nottua gialla, Ragno rosso e Tripidi: distribuire **kg 18-22 per ettaro.**
Orticole (carote, cavoli, fagiolo, melanzana, peperone, pisello, sedano, zucchino): contro Acari, Afidi, Cimici, Mosche, Punteruolo e Tripidi: distribuire **kg 20-24 per ettaro.**
Ornamentali in pieno campo (garofano, rosa, ciclamino, narciso) contro Acari (Ragno rosso, Eriofide), Afidi, Cecidomie, Cocciniglia, Mosche minatrici, Tortrici (Bega verde) e Tripidi: distribuire **kg 20-24 per ettaro.**
Vivai di ornamentali in campo: distribuire **g 8-10 per mq.**
Su terreni molto alcalini o ad alto tenore di sostanza organica, si consiglia di aumentare le dosi indicate di circa 1/3.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.
COMPATIBILITÀ: Il prodotto è compatibile con i più comuni fitofarmaci, ad eccezione di quelli a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA': Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Attenzione! Data l'elevata pericolosità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 1255/68.

TAGLIE AUTORIZZATE:
5 kg

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (FE)
DIACHEM S.p.A. - Albano Sant'Alessandro (BG)
S.I.A.P.A. S.p.A. - San Vincenzo di Galliera (BO)
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1

DA NON VENDERSI SFUSO

FOSCANOL

olio minerale attivato con paration

COMPOSIZIONE:
OLII MINERALI BIANCHI g 50 (= 465 g/l)
PARATION puro g 19 (= 177 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b a g 100
Contiene XILENE

CLASSE I

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per la pelle

MOLTO TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 2404 del 26/9/1981
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **10 litri**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
OLII MINERALI 50%
PARATION 19%
le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
OLII MINERALI:
PARATION:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
- Frutticoltura (pomacee e drupacee): il FOSCANOL si impiega nella lotta invernale contro COCCINIGLIE (Aspidiotus perniciosus, Diaspis pentagona), UOVA IBERNANTI DI AFIDI.
La dose d'impiego per i trattamenti invernali ai frutteti è di ml 330 per hl di acqua.
Il trattamento va eseguito durante il periodo di riposo vegetativo.
- Agrumicoltura: nei trattamenti primaverili contro le COCCINIGLIE DEGLI AGRUMI (Biancarossa, Bianca dei limoni, Pidocchio a virgola, Cotonello o pseudococco, Iceria o Cocciniglia cotonosa degli agrumi, Ceroplaste degli agrumi) il FOSCANOL s'impiega alla dose minima di ml 330 per hl d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
Il FOSCANOL è compatibile con gli anticrittogamici cuprici, preferibilmente con ossicloruri di rame.
Evitare di miscelare il FOSCANOL con zolfi bagnabili, con polisolfuri e con ditiocarbammati.
E' necessario evitare l'irrorazione di FOSCANOL su piante da poco trattate con zolfo e osservare una distanza di almeno 15-20 giorni fra un trattamento a base di FOSCANOL e trattamenti con prodotti contenenti zolfo. Anche i recipienti che dovranno contenere la soluzione di FOSCANOL, devono essere accuratamente lavati ed esenti da qualsiasi residuo di zolfo.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività
E' tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Attenzione: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito di patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

DA NON VENDERSI SFUSO

GESIK

Insetticida agricolo per frutticoltura, viticoltura, agrumicoltura, orticoltura, floricoltura, colture industriali, piante legnose e forestali

COMPOSIZIONE:
MONOCROTOFOS puro g 16 (= 158 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100
Contiene 2-ETOSSIETANOLO (ETILGLICOL)

CLASSE I

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per gli occhi

MOLTO TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22
DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 1282 del 28/7/1973
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare.
Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

Insetticida fosforganico sistemico con un largo spettro d'attività che comprende sia insetti succhiatori (psilla in particolare), sia altri insetti quali: tentredini, tortrici (carpocapsa compresa), minatori nottuidi.
Il GESIK è altresì attivo contro gli acari, comprese le razze resistenti ai fosforganici.

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO
Usare il prodotto alle seguenti dosi per 100 litri di acqua:
110 ml contro le psille
175 ml nella generalità dei casi, contro afidi, insetti minatori (Cemiostoma), cicaline della vite, tignola degli agrumi, tortrici (tignole della vite, verme delle mele, Capua, Eulia, Cacoecia) nottuidi, cossidi (Zeuzera, Cossus) ed altri insetti
175-225 ml secondo il grado di infestazione, contro gli acari
1,5-1,9 litri per ettaro contro gli insetti della barbabietola (afidi, cleono, altica, lixus, tignola).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità
Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri prodotti antiparassitari ad eccezione di quelli a carattere spiccatamente alcalino.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
In particolari condizioni il GESIK può essere fitotossico su alcune varietà di melo del gruppo Delicious e su alcune varietà di ciliegio del gruppo Tenerine e Marasche.

Rischi di nocività
Il GESIK non presenta, a seguito dei trattamenti, se impiegato secondo le istruzioni e con le precauzioni consigliate, particolari rischi di nocività per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame, se non quelli comuni a tutti gli esteri fosforici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta; 75 giorni per gli agrumi.
Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente, per non meno di 30 giorni dal trattamento.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Attenzione: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito di patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
0,5 - 1 - 5 - 10 litri

GIALLO SPRAY

Fungicida-Insetticida invernale totale a base di olii minerali e DNOC

COMPOSIZIONE:
OLII MINERALI (U.R. 95%) g 75 (= 660 g/l)
DNOC puro g 3 (= 26 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100

CLASSE I

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Pericolo di effetti cumulativi

TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 2884 del 5/8/1978
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **20 litri**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Conservare la confezione ben chiusa
Evitare di respirarne i vapori.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive
OLII MINERALI 75%
DNOC 3%
le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione
OLII MINERALI:
DNOC:
Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia convulsioni e paralisi respiratoria.
Esiste la possibilita' di un danno cronico per cui oltre ai sintomi precedenti possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia sintomatica: combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti
Consultare un Centro Antiveleni

Campi d'impiego
Si usa su: drupacee, pomacee, vite.
Combatte: Cocciniglie (S. Josè, Leperii, Pentagona, Eulecanium, Lepidosaphes), uova di Afidi e di Ragno rosso, Psille, Escoriosi della vite.

Dosi e modalità d'impiego per 100 litri d'acqua
Il GIALLO SPRAY si usa alle seguenti dosi:
MELI e PERI litri 2,25-3,40 (=kg 2-3)
PESCHI litri 1,70-2,25 (=kg 1,5-2)
VITE - contro l'Escoriosi litri 3,40 (=kg 3) effettuando il trattamento alla fine del periodo di riposo.
Si versa il GIALLO SPRAY in altrettanta acqua, agitando; quindi si versa nell'acqua restante da irrorare.
Qualora il prodotto si presentasse molto denso per il freddo, tenerlo qualche ora in luogo tiepido.
Va usato in pieno inverno quando le gemme sono ancora ben chiuse

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità
Il prodotto, data la sua attività fitoiatrica, si impiega da solo e durante il periodo di riposo vegetativo delle piante, tutt'al più si può impiegare in miscela con ossicloruro di rame.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici, pesci, e bestiame

INTERVALLO DI SICUREZZA: 30 giorni

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Attenzione: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3-8-68, N. 1255.

DA NON VENDERSI SFUSO

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
S.I.A.P.A. S.p.A. - San Vincenzo di Galliera (BO)
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)

IDROSTAN
anticrittogamico
per la lotta contro la Cercospora della barbabietola

COMPOSIZIONE:
FENTIN IDROSSIDO puro g 18
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

ariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 2093 del 12/4/1976
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: Vedere margine inferiore etichetta

Dosi e modalità d'impiego
Per il controllo della Cercospora si impiegano g 200-300 per ettolitro: in pratica si debbono utilizzare kg 1,2/1,8 per ettaro, disperdendo questo quantitativo in 6 ettolitri di acqua.
Disperdere accuratamente il prodotto prima in poca acqua, in modo da ottenere una poltiglia omogenea, diluire poi fino alla concentrazione stabilita.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità:
Il prodotto non è miscibile con antiparassitari oleosi. Può essere miscelato con insetticidi in formulazione polvere bagnabile (es. Endosariaf).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
Alle dosi e modalità sopra riportate, il prodotto non è fitotossico per la coltura sulla quale è consigliato.

Rischi di nocività:
E' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 45 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante per cute e mucose, cefalea, tinnitus, vertigini, dolori lombari e addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento del SNC e periferico con nevralgie e paralisi.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
0,250 - 0,500 - 1 - 5 - 10 kg

ISOSARIAF

diserbante per il grano, elimina le erbe infestanti non graminacee, anche se molto resistenti, senza arrecare danni alla coltura

COMPOSIZIONE:
2,4-D (da estere isopropilico) puro g 37 (= 377 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100
Contiene XILENE

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 4403 del 25/5/1981
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: Vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Conservare la confezione ben chiusa
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO.
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea, irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neviti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione, gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte
Exitus per collasso vascolare periferico
Terapia sintomatica. Ospedalizzare
Controindicazioni: non provocare il vomito
Consultare un Centro Antiveleni

Dosi e modalità d'impiego:
Sul **grano** il trattamento deve essere effettuato nel periodo che intercorre tra la fine dell'accestimento e l'inizio della fase di "botticella", quando le infestanti sono in accrescimento. Le dosi d'impiego variano da **0,400** a **1,250 litri** per ettaro a seconda dello sviluppo vegetativo delle infestanti, della loro età e della resistenza al diserbante. Il prodotto va diluito in 4-6 hl di acqua per irrorare un ettaro di superficie.
L'ISOSARIAF può anche essere efficacemente impiegato nel diserbo selettivo del **granoturco, prati permanenti di graminacee, aree non coltivate e nel diserbo totale dei terreni in avvicendamento.**

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari, ad eccezione di quelli aventi reazione nettamente alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può danneggiare colture sensibili, quali la vite, gli alberi da frutta, gli ortaggi, ecc.; evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori a causa del vento.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è nocivo per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
1 - 5 litri

LUMACARYL

Esca limacida-insetticida, in granuli
per combattere lumache, chiocciole, limacce, grillotalpe, nottue, grilli che infestano campi, serre, orti e giardini

COMPOSIZIONE:

CARBARIL puro (esente da beta-naftolo)	g 9,8
METALDEIDE pura	g 4,9
Inerti	q.b. a g 100

CLASSE II

Nocivo per inalazione e ingestione
Infiammabile
Irritante per le vie respiratorie

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 6354 del 6/5/1985
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **1 kg**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Evitare di respirarne i vapori.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive
CARBARIL 9,8% e METALDEIDE 4,9%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione
CARBARIL
Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.

METALDEIDE
Sintomi: sostanza praticamente insolubile in acqua, solubile in benzene e cloroformio; dose tossica uomo, circa 50 mg/kg; irritante per le mucose; latenza 30 minuti; nausea, vomito, dolori addominali, ipertermia, convulsioni, trisma, paralisi respiratoria. Postumi: danni epatici e renali.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

Caratteristiche
Il LUMACARYL è un'esca già pronta all'uso, costituita da una miscela di prodotti ad azione complementare e a lunga persistenza: la METALDEIDE, che agisce per ingestione e per contatto ed è efficacissima nei confronti di tutte le specie di Lumache e Limacce; il CARBARIL, insetticida carbammico attivo per ingestione e contatto verso le larve delle Nottue, i Grilli e i Grillotalpa.
Il LUMACARYL è formulato in granuli che in presenza di acqua ed elevata umidità si rigonfiano e si ammorbidiscono rendendosi completamente appetibili.

Modalità e dosi d'impiego
Negli **orti** come pure nelle **serre** e nei **semenzai** sono sufficienti **10 grammi per mq** di superficie oppure distribuire il prodotto a piccoli mucchietti tra le fila.
In **pieno campo** bastano **kg 10-15 per ettaro**, uniformemente distribuiti, a seconda del grado di infestazione.
Ad evitare invece infestazioni dall'esterno è consigliabile distribuire il LUMACARYL alla dose di 15-20 kg/ha lungo i bordi del campo per una lunghezza di m 1-2.
La distribuzione del LUMACARYL deve essere effettuata preferibilmente verso sera dopo una pioggia abbondante o una sufficiente irrigazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità
Non è previsto abbinamento con altri prodotti.

Rischi di nocività
Il prodotto è nocivo per i pesci, animali domestici e bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

MAISAR-GRAM

Diserbante selettivo per il mais

COMPOSIZIONE:
ATRAZINA pura g 19 (= 237 g/l)
METOLACLOR puro g 27 (= 337 g/l)
Disperdenti, solventi e
bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

Nocivo per inalazione e ingestione
Irritante per gli occhi

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

arlaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 6600 del 25/1/1986
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **5 litri**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
METOLACLOR 27%
ATRAZINA 19%
le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
METOLACLOR: ——————
ATRAZINA
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi.
Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

Caratteristiche: il MAISAR-GRAM è una miscela di due principi attivi ad azione complementare.
Il Metolaclor viene assorbito per via radicale ed è attivo verso le infestanti graminacee resistenti all'atrazina, mentre quest'ultima viene assorbita sia per via radicale sia per via fogliare ed esplica un esteso spettro di azione nei confronti delle infestanti a foglia larga e di alcune graminacee.
Pertanto il MAISAR-GRAM agisce sulle infestanti per assorbimento radicale, sia a livello dei semi in germinazione, sia sulle piante nelle prime fasi di sviluppo. In pratica consente un controllo completo delle infestanti annuali del mais:
- fra le Graminacee: Digitaria, Setaria, Sorghetta da seme (Sorghum halepense), Giavone americano (Panicum dichotomiflorum), Giavone comune, Poa, Loietto, Coda di volpe.
- fra le Dicotiledoni: Amaranto, Chenopodi, Poligoni, Falsa ortica, Portulaca, Papavero, Stellaria, Veronica, Capsella, Senape, Rafano, Mercurella, Matricaria, Erba morella e le altre più comuni infestanti a foglia larga.
Resistenti sono tutte le infestanti perenni, comprese: Gramigna, Vilucchio, Sorghetta da rizomi, Stoppione, Artemisia, Equiseto, Romici.
Dosi e modalità d'impiego: il MAISAR-GRAM si impiega preferibilmente subito dopo la semina o qualche giorno dopo, ma prima della nascita delle infestanti. In annate siccitose e con terreno molto asciutto è consigliabile interrare leggermente il prodotto, il quale può essere applicato anche dopo la nascita del mais ma prima di quella delle infestanti.
Si impiega alla dose di **3 litri per ettaro.**
Si raccomanda di eseguire il trattamento su terreno umido, finemente preparato e privo di infestanti sviluppate. Se entro due settimane dopo il trattamento non piove, è consigliabile praticare un'irrigazione a pioggia. Per ovviare a questo inconveniente quando il terreno è molto asciutto e non si prevede pioggia imminente, è consigliabile interrare il prodotto a 1-2 cm di profondità o rimandare il trattamento di pre-emergenza in post-emergenza precocissima (1-2 foglie del mais).
Per non diminuire l'efficacia del trattamento, si raccomanda di eseguire, nei casi in cui siano richieste, solo sarchiature superficiali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità: Il prodotto è miscibile con Agrumol (olio bianco) e geodisinfestanti liquidi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: il MAISAR-GRAM può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Rischi di nocività: il MAISAR-GRAM è dannoso per le api e tossico per i pesci.

Avvertenza
Dal trattamento con il MAISAR-GRAM, alla semina di altre colture in successione al mais, lasciare trascorrere un intervallo di tempo superiore a 5 mesi prima di seminare frumento e di almeno 10 mesi per le altre colture (es. bietola, tabacco, ecc.). Inoltre occorre arare profondamente il terreno dopo la raccolta del mais e prima di seminare altre colture. Non ripetere il trattamento prima di 7 mesi.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE
DIACHEM S.p.A. - Albano Sant'Alessandro (BG)
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)
TERRANALISI S.n.c. - Renazzo di Cento (FE)

MALACAR
acaricida - insetticida

COMPOSIZIONE:
FENSON puro g 15 (= 156 g/l)
MALATION puro g 50 (= 520 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100
Contiene XILENE

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

arlaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA:
ZAPI S.r.l. - Mestrino (PD) e EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 3687 del 30/5/1980
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive.
FENSON 15% e MALATION 50%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
FENSON
Sintomi: irritante cutaneo, sensibilizzante: vomito, diarrea, vertigini, cefalea, convulsioni, possibili danni epatici e tiroidei.
Terapia sintomatica.
MALATION
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

Il MALACAR si impiega in frutticoltura (pomacee, drupacee), viticoltura, agrumicoltura, ortofloricoltura e colture industriali.
Combatte: Ragno rosso (adulti e uova estive), Afidi, Psille, Verme delle mele.

Dosi e modalità d'impiego :
Per la distruzione del Ragnetto rosso (uova estive, ninfe ed adulti) e per combattere contemporaneamente tutti i tipi di Afidi, compreso Afide verde, Afide lanigero, il MALACAR si usa alla dose di **ml 250/hl d'acqua.**
Alla dose suddetta il MALACAR è pure efficace contro la Carpocapsa p. (verme delle mele), le Psille, le Tingidi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità
Il MALACAR può essere miscelato con qualsiasi altro insetticida od anticrittogamico avente reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiu-ta.

Fitotossicità
Non trattare cucurbitacee, rose e fagioli, nonchè alcune cv. di melo in particolare la Golden delicious.

Rischi di nocività
Il prodotto è nocivo per insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
0,250 - 1 - 10 litri

MALAFOS Formulazione inodore
insetticida

COMPOSIZIONE:
MALATION puro g 50 (= 515 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100
(Contiene XILENE)

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

arlaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: Enichem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro n.1
Registrazione n. 3884 del 3/10/1980
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta.

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall' episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO:
Il MALAFOS Formulazione inodore si impiega su: agrumi, pomacee, drupacee, fragola, frutta minore, frutta a guscio, vite, olivo, cereali.

Il MALAFOS Formulazione inodore - nella lotta contro: Afidi in genere, Afide verde del melo, Afide lanigero, Tingidi, Tripidi, Psille, Verme delle mele, Tignola dell'uva - si usa alla dose di **240 ml (= 250 g)** per ettolitro d'acqua

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Può essere miscelato con qualsiasi altro insetticida od anticrittogamico, purchè a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':
Il prodotto è nocivo per insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
0,250 - 1 - 5 litri

MEPHAM

Diserbante selettivo di post-emergenza per la barbabietola da zucchero e da foraggio

COMPOSIZIONE:
FENMEDIFAM puro g 15,9 (= 156 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100
Contiene XILENE

CLASSE II

Nocivo per inalazione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per gli occhi,
le vie respiratorie e la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Farlaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22
DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 6921 del 18/12/1986
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

Modalità e campi d'impiego:
Il MEPHAM è un diserbante selettivo di post-emergenza per la barbabietola da zucchero e da foraggio che agisce essenzialmente per assorbimento fogliare. La sua azione è indipendente dalla natura e dalle condizioni di umidità del terreno.
Controlla tutte o quasi le infestanti dei terreni coltivati a barbabietola quali: Anagallis arvensis (Anagallide), Atriplex patula (Atriplice maggiore), Capsella bursa pastoris (Capsella), Centaurea cyanus (Fiordaliso), Chenopodium album (Farinaccio), Fumaria officinalis (Fumaria), Galinsoga parviflora (Galinsoga), Lamium purpureum (Falsa Ortica), Matricaria spp (Matricaria), Papaver spp (Papavero), Poligonum convolvulus (Falso convolvolo), Raphanus raphanistrum (Rafanisto), Senecio vulgaris (Erba calderina), Sinapis arvensis (Senape), Sonchus oleraceus (Cicerbita), Spergula arvensis (Spergola), Stellaria media (Centocchio), Thlaspi arvense (Erba storna), Urtica urens (Ortica piccola), Viola tricolor (Viola del pensiero).
L'azione del MEPHAM si esplica soprattutto quando le infestanti sono nelle prime fasi del loro sviluppo.
Dose d'impiego: 6 - 8 litri per Ettaro in 300/450 litri di acqua
Il momento più indicato per il trattamento è quando la maggior parte delle infestanti è uscita dal terreno senza aver superato lo stadio di 2 foglie vere: la bietola potrà trovarsi anche allo stadio di foglie cotiledonari, meglio ancora se allo stadio di due foglie vere.
L'assorbimento del prodotto da parte delle infestanti è favorito da una temperatura di 15-20°C; temperature molto basse dopo il trattamento rallentano l'azione del prodotto e possono procurare un arresto di crescita della bietola, mentre temperature superiori a 25°C al momento del trattamento, o subito dopo, possono causare ustioni sulle foglie delle bietole per cui nelle giornate calde si consiglia di effettuare il trattamento nel tardo pomeriggio. Una pioggia subito dopo il trattamento può diminuire l'azione del MEPHAM; per ottenere un'azione soddisfacente, è sufficiente che non piova nelle sei ore seguenti il trattamento.
Per aumentare l'efficacia del MEPHAM nei confronti delle Graminacee o delle Poligonacee, si consiglia di miscelare il MEPHAM ad Etofumesate, effettuando il trattamento quando le barbabietole hanno già sviluppato le prime due foglie vere.
Non applicare il MEPHAM su colture già danneggiate da insetti (Altica, Pagonia) e da un precedente trattamento diserbante.
Non trattare con temperature molto basse (circa 0°C); se la temperatura è molto elevata (25°C) trattare nel tardo pomeriggio.
Quando si impiega il MEPHAM in unione ad altri prodotti la barbabietola deve essere allo stadio di 2 foglie vere.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Il MEPHAM è compatibile con Etofumesate e con i comuni insetticidi che si impiegano per la lotta contro l'Altica.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

TAGLIE AUTORIZZATE:
1 - 5 litri

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. - Treviglio (BG)
CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (FE)
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)

DA NON VENDERSI SFUSO

METOMIL SARIAF

insetticida in polvere bagnabile, a base di Metomil per l'impiego in Viticoltura, Frutticoltura, Orticoltura

COMPOSIZIONE:
METOMIL puro g 23
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE I

Altamente tossico per ingestione

MOLTO TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. - Bologna - via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 6849 del 11/11/1986
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **1 kg**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata; collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO
Il METOMIL SARIAF è un insetticida che agisce per contatto e per via sistemica contro i microlepidotteri fogliari del Melo e del Pero, gli Afidi dei Fruttiferi, la Tignola della Vite, gli Afidi delle colture orticole
Viene impiegato alle seguenti dosi ogni 100 litri d'acqua

Melo e Pero
- contro Larve di Minatori quali Lythocolletis e Cemiostoma — g 200
I trattamenti vanno effettuati in Primavera contro le larve di prima generazione, cioè non appena il primo stadio delle larve è visibile sulle foglie. I successivi trattamenti devono essere effettuati contro le larve di primo stadio
- contro Afidi — g 150-180
Il trattamento va effettuato alla prima comparsa degli insetti sulle foglie e ripetuto in caso di nuova infestazione

Drupacee
- Contro Afidi (Afide verde del Pesco. Afide farinoso) — g 150-180
Il trattamento va effettuato alla prima comparsa degli insetti e ripetuto in caso di nuove infestazioni

Vite
- contro Tignole — g 150-200
Il trattamento va effettuato in base allo stato vegetativo della pianta ed all'intensità dell'infestazione
Il trattamento può essere effettuato sia in via preventiva che curativa

Barbabietola da zucchero
- contro Afidi — g 150
Eseguire il trattamento all'inizio dell'infestazione e ripeterlo in caso di nuova infestazione
- contro Cleono — g 180
Effettuare il trattamento alla comparsa degli insetti e ripeterlo ad intervalli di 12-15 giorni. La dose non deve essere inferiore a kg 1,800 per ettaro
- contro Altica — g 160
Effettuare il trattamento alla comparsa dell'insetto

Tabacco
- contro Afidi — g 150-180
Effettuare il trattamento all'inizio dell'infestazione e ripeterlo in caso di nuova infestazione

Pomodoro - Melanzane - Cucurbitacee
- contro Afidi — g 150
Effettuare il trattamento all'inizio dell'infestazione e ripeterlo in caso di nuova infestazione
- contro Nottue — g 150
Effettuare il trattamento all'apparire delle prime larve sui frutti e ripeterlo ad intervalli di 5-7 giorni in funzione dell'intensità dell'infestazione

Cavolo e Lattuga
- contro Cavolaie — g 150-200
Effettuare il trattamento all'inizio dell'infestazione e ripeterlo ad intervalli di 5-7 giorni durante il periodo vegetativo.
Si consiglia l'aggiunta di BAGNANTE SARIAF
- Contro Afidi — g 150-180
Effettuare il trattamento all'inizio dell'infestazione e ripeterlo in caso di nuova infestazione
Si consiglia l'aggiunta del BAGNANTE SARIAF

Fagiolo e Pisello
- Contro Afidi e Larve di Lepidotteri — g 150-180
Effettuare il trattamento all'inizio dell'infestazione e ripeterlo in caso di nuova infestazione.
Distribuire il prodotto avendo cura di bagnare in modo completo ed uniforme le parti trattate.
Si consiglia la dose d'impiego più bassa per gli intervalli brevi tra i trattamenti e la dose più alta per gli intervalli più lunghi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari, ad eccezione di quelli a reazione alcalina come Polisolfuri, Poltiglia Bordolese e Calce.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame
Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta; per le lattughe 14 giorni.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, N. 1255.

DA NON VENDERSI SFUSO

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. - Treviglio (BG)
CHEMIA S.p.A. - S. Agostino (FE)
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via S. Silvestro, 1
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)
S.T.I. Solfotecnica Italiana S.p.A. - Via X Aprile, 3 - Cotignola (RA)

MINASAR
Insetticida

COMPOSIZIONE:
DICLORVOS puro g 50 (= 512 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100
Contiene XILENE

CLASSE I

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per la pelle

TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare il recipiente ben chiuso
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 3387 del 14/3/1980
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante)
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma
Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità)
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima
Consultare un Centro Antiveleni

Il MINASAR è un prodotto impiegato per la lotta contro le larve minatrici dei fruttiferi, la Capua e la Cacoecia.

Dosi e modalità d'impiego per 100 litri d'acqua:
- Contro i vari tipi di larve, comprese le minatrici dei fruttiferi 150-200 ml
- Contro la Capua e la Cacoecia, 150 ml

Il MINASAR svolge la sua azione soprattutto nei primi tempi successivi al trattamento.
Si tratta di un prodotto dotato di limitata persistenza, ragion per cui può essere utilizzato fino a 7 giorni dal raccolto; pertanto il suo impiego è particolarmente indicato nei casi in cui si debbano bloccare attacchi in atto di minatrici, di Capua e di Eulia.
Non trattare varietà suscettibili di rugginosità.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità:
Il MINASAR è compatibile con i più comuni antiparassitari. E' sconsigliabile l'abbinamento con zolfi, prodotti a base di Propargite e con le sostanze aventi reazione alcalina. Evitare di miscelare il MINASAR con polveri bagnabili.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
Se ne sconsiglia l'impiego sulla varietà di melo Golden delicious.
Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. E' molto velenoso per le api, pertanto è consigliabile tenere lontane il più possibile le arnie dai luoghi trattati e non effettuare trattamenti alle piante durante la fioritura.
Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.
Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con foraggi o mangimi che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto col prodotto. - Divieto di impiego in fungaie, in serre e nei magazzini.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
1 - 5 LITRI

ORTAL

Fungicida organico a lunga persistenza efficace contro la Botrytis e la Peronospora per applicazioni in viticoltura

COMPOSIZIONE:
FOLPET puro g 50
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE I

Tossico a contatto con la pelle e per ingestione
Irritante per gli occhi
Possibilita' di effetti irreversibili
Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 6439 del 13/6/1985
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilita' o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

Modalità e dosi d'impiego
L'ORTAL è un fungicida organico a lunga persistenza, indicato per combattere la Peronospora e la Muffa Grigia della Vite.
Il suo impiego è consigliabile specialmente a cavallo della fioritura poiché in questo periodo non possono essere impiegati i composti rameici.

L'ORTAL si impiega alle seguenti dosi per 100 litri d'acqua:
- VITICOLTURA: contro la Peronospora e la Botrytis (Muffa Grigia) **g 200**

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità:
L'ORTAL è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina (Poltiglia Bordolese, Polisolfuri, ecc.) e di quelli a base di olii minerali (semplici ed attivati).
L'impiego deve essere distanziato di almeno tre settimane da quello degli olii minerali.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA. Sulle uve da vino bisogna sospendere i trattamenti almeno 40 giorni prima della vendemmia, per non ostacolare il normale decorso della fermentazione del mosto.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
1 - 10 kg

OSSITAN

Fungicida cuprorganico in polvere bagnabile, per la lotta contro la Peronospora e la Botrite dell'uva

COMPOSIZIONE:
FOLPET puro g 29,4
RAME METALLO (sotto forma di ossicloruro) g 17,5
Disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

NOCIVO

CLASSE II

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione
Irritante per gli occhi
Possibilita' di effetti irreversibili
Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 1523 del 7/3/1974
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO **1 kg**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N. vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Conservare la confezione ben chiusa
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
FOLPET 29,4%
RAME OSSICLORURO 17,5% di Cu metallo
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione
FOLPET
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinolaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia, irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea), interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia), interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine)
Terapia sintomatica
RAME OSSICLORURO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

Modalità e dosi d'impiego
L'OSSITAN è indicato in VITICOLTURA: contro la Peronospora e la Muffa grigia con trattamenti preventivi a 250-350 g/hl. Gli ultimi due trattamenti devono essere effettuati rispettivamente a 6 e 4 settimane prima della raccolta. Su uve da vino, sospendere i trattamenti 40 giorni prima della raccolta per non compromettere la normale fermentazione alcoolica.
Per ottenere un'omogenea sospensione acquosa, si consiglia di sciogliere la dose scelta di OSSITAN in metà della quantità totale di acqua necessaria e di agitare accuratamente per qualche minuto. Aggiungere quindi la quantità rimanente di acqua, ripetendo il rimescolamento. Si consiglia di usare di preferenza pompe irroranti munite di agitatore

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità:
L'OSSITAN è miscibile con la maggior parte degli insetticidi e fungicidi
Non è miscelabile con le poltiglie solfocalciche e le sostanze fortemente alcaline
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
Nelle normali condizioni di impiego e di ambiente, l'OSSITAN non è fitotossico per le colture indicate
Rischi di nocività:
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, e quindi nuoce all'equilibrio biologico
Per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame non è dannoso
Su uve da vino, sospendere i trattamenti 40 giorni prima della raccolta per non compromettere la normale fermentazione alcoolica. Su uve da tavola, sospendere i trattamenti almeno 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

PASTA SARIAF
fungicida

COMPOSIZIONE:
RAME METALLO (sotto forma di ossicloruro) g 32
Inerti, disperdenti solventi e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

Nocivo per ingestione
Irritante per gli occhi
Può provocare sensibilizzazione
per inalazione e contatto con la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
CAFFARO S.p.A. - ADRIA - Cavanella Po (RO)
Registrazione n. 0208 del 22/7/1971
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle Proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti,penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

La PASTA SARIAF è un anticrittogamico che si impiega su vite, patata, pomodoro, bietola, ulivo e pesco per la lotta contro la Peronospora della vite, della patata, del pomodoro, la Cercospora della bietola, l'Occhio di pavone dell'ulivo, la Bolla del Pesco.

Dosi e modalità d'impiego
La dose d'impiego è di **350-400 ml** di PASTA SARIAF per 100 litri d'acqua.
Stemperare la dose stabilita di PASTA SARIAF prima in poca acqua, diluire poi, sotto agitazione, fino al volume desiderato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità:
E' miscibile con i più comuni insetticidi ed anticrittogamici ad eccezione di tiram (Tetrasar 50), polisolfuro di bario (Florbario) e formulati contenenti TEPP.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Rischi di nocività:
La PASTA SARIAF è tossica per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
1,250 - 20 litri

POLYSAR MT
insetticida

COMPOSIZIONE:
PARATION METILE puro g 16 (= 150 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100
Contiene XILENE

CLASSE I

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per la pelle

MOLTO TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 2395 del 23/12/1976
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Conservare la confezione ben chiusa.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima
Consultare un Centro Antiveleni

Modalità d'impiego :
Il POLYSAR MT è indicato nella lotta contro: Afidi, Lepidotteri minatori delle foglie del melo e del pero (Cemiostoma, Nepticula, Litocollete, Lyonetia), Baco delle mele e delle pere, Bega del garofano, Tentredini, Fleotripide e Fleotribo dell'olivo, le varie Cocciniglie che attaccano gli agrumi e gli olivi.

Dosi per 100 litri d'acqua:

Pomacee	: contro Tentredini	ml 110-135 = g 100-125
	contro Baco delle mele e delle pere, Lepidotteri minatori delle foglie (Cemiostoma, Nepticula, Litocollete, Lyonetia)	ml 160-215 = g 150-200
Drupacee (pesco)	: contro Afidi	ml 110-135 = g 100-125
Agrumi	: contro Cocciniglie	ml 160-215 = g 150-200
Olivo	: contro Cocciniglie, Fleotripide e Fleotribo	ml 160-215 = g 150-200
Fragola	: contro Afidi	ml 110-135 = g 100-125
Barbabietola da zucchero	: contro Afidi	ml 110-135 = g 100-125
Patata e pomodoro	: contro Afidi	ml 110-135 = g 100-125
Cucurbitacee	: contro Afidi	ml 110-135 = g 100-125
Tabacco	: contro Afidi	ml 110-135 = g 100-125
Pioppo	: contro Afidi	ml 110-135 = g 100-125
Garofano in pieno campo	: contro Bega	ml 160-215 = g 150-200

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il POLYSAR MT può essere addizionato, in linea di massima, a tutti gli anticrittogamici di uso comune, purchè a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività: il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Attenzione! Data l'elevata pericolosità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 1255/68.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
1 - 5 - 10 litri

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
ALTHALLER ITALIA S.r.l. - San Colombano al Lambro (MI)
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. - Treviglio (BG)
CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (FE)
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
S.I.A.P.A. S.p.A. - San Vincenzo di Galliera (BO)
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)

POLYSAR 25 PB
insetticida in polvere bagnabile

COMPOSIZIONE:
PARATION METILE puro g 20
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE I

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

MOLTO TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

arlaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22
DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 0199 del 22/7/1971
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **1 kg**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

Il POLYSAR 25 P.B. è indicato nella lotta contro afidi, tignole, tripidi, tentredini, punteruoli e le varie specie di cocciniglie (cocciniglia di S. Josè, cocciniglia bianca - del gelso, cocciniglia nera degli agrumi, pidocchio grigio, cocciniglia bianca - dei limoni, bianca-rossa degli agrumi, cocciniglia grigiovinosa del pero, cocciniglia stretta-lunga degli agrumi, cocciniglia virgola degli agrumi, cocciniglia bianca-rossa forte degli agrumi, pollinia dell'olivo, cocciniglia grande nera dell'olivo, pulvinaria della vite, ceroplaste degli agrumi, cocciniglia cotonosa degli agrumi) che attaccano le colture di melo, pero, pesco, ciliegio, mandorlo, agrumi, vite, olivo, fragola, barbabietola da zucchero, patata e pomodoro, cucurbitacee, tabacco, pioppo.

Dosi e modalità d'impiego per 100 litri di acqua:

Coltura	Parassiti	Dose
Melo e pero	contro Tentredini	g 150
	contro Cocciniglie	g 150-250
Pesco	contro Afidi, Tignole	g 150
	contro Cocciniglie	g 150-250
Ciliegio	contro Cocciniglie	g 150-250
Mandorlo	contro Tignole	g 150
	contro Cocciniglie	g 150-250
Agrumi	contro Cocciniglie	g 150-250
Olivo	contro Fleotripide e Fleotribo, Tignole	g 150
	contro Cocciniglie	g 150-250
Vite	contro Tignole e Tripidi	g 150
	contro Cocciniglie	g 150-250
Fragola	contro Afidi	g 150
Barbabietola da zucchero	contro Afidi, Punteruoli	g 150
Patata e pomodoro	contro Afidi	g 150
Cucurbitacee	contro Afidi, Tripidi	g 150
Tabacco	contro Afidi	g 150
Pioppo	contro Afidi, Punteruoli	g 150

Il POLYSAR 25 P.B. è particolarmente indicato contro le forme mobili delle cocciniglie, ossia fin quando si trovano allo stadio di neanide attiva, e perciò la sua utilizzazione è particolarmente indicata nel periodo vegetativo delle piante.
E' opportuno effettuare il primo trattamento alla prima comparsa dell'infestazione.
La quantità prescelta di POLYSAR 25 P.B. viene stemperata accuratamente in una quantità di acqua sufficiente a formare una pasta fluida. Diluire, poi, fino al volume prestabilito.
In genere il POLYSAR 25 P.B. è da preferirsi alle formulazioni liquide emulsionabili, contenenti lo stesso principio attivo, quando si intervenga su pomacee sensibili e facili a dar luogo a rugginosità.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità: Il POLYSAR 25 P.B. è compatibile con oli minerali, captano, sali di rame, protoato, ziram, zineb, maneb, tiram, propargite, zolfi, malation, dimetoato, carbaril, dicofol, fosfamidone, BRANDOL 20 PB, fenson, tetradifon.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
E' tossico per le api, evitare quindi di trattare durante la fioritura.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Attenzione! Data l'elevata pericolosita' del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 1255/68

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. - Treviglio (BG)
CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (FE)
DIACHEM S.p.A. - Albano Sant'Alessandro (BG)
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
S.I.A.P.A. S.p.A. - San Vincenzo di Galliera (BO)
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)
S.T.I. Solfotecnica Italiana S.p.A. - Via X Aprile, 3 - Cotignola (RA)

DA NON VENDERSI SFUSO

RISAN

Erbicida selettivo in post-emergenza contro il giavone del riso

COMPOSIZIONE:
PROPANIL puro g 35 (= 362 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100
Contiene inoltre:
CICLOESANONE e XILENE

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA.
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti
In caso di contatto con gli occhi lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Sarlaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 6442 del 13/6/1985
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione.
Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea.
Possibile discrasia ematica con urine scure.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA', CAMPO D'IMPIEGO E DOSI

Il RISAN è un erbicida selettivo d'impiego in post-emergenza per il diserbo del Riso dal Giavone. Il prodotto agisce per contatto e successiva traslocazione ed è efficace, oltre che sul Giavone, anche su altre infestanti nate da seme o che si trovano nel loro primo stadio di sviluppo come: Scirpus mucronatus (Quadrello), Heleocharis spp. (Puretta), Cyperus spp. (Porro), Alisma (Cucchiaio). Per il controllo completo delle infestanti non graminacee quali Alisma plantago-acquatica (Mestolaccia), Eleocharis spp., Sagittaria spp. (Erba saetta), Butomus umbellatus (Giunco fiorito), Scirpus spp. (Giunco), il RISAN può essere impiegato in miscela con l'MA, variando le dosi di quest'ultimo in funzione dello sviluppo delle infestanti.
Il RISAN viene impiegato alle seguenti dosi:
1) Giavone con 1-2-3 foglie, ma in prevalenza con 2 foglie: l 9,5-11,4 = kg 10-12 per ha
2) Giavone con 3-4 foglie: l 11,4-14,2 = kg 12-15 per ha
3) Giavone dalla quarta foglia all'inizio dell'accestimento: l 14,2-17,1 = kg 15-18 per ha
Nel caso che il Giavone sia "invecchiato", cioè cresciuto in condizioni di basse temperature, quindi dotato di radici robuste e profonde rispetto all'apparato fogliare, si consiglia di usare le dosi più alte.
Si consiglia di effettuare il trattamento quando il Giavone si trova nella fase compresa fra la prima e la terza foglia, poichè in questo stadio presenta la massima sensibilità.
Il Giavone si presenta nello stadio di 2-3 foglie in genere da 12/15 a 20/22 giorni dopo la semina del Riso.
Il RISAN va diluito in un quantitativo di acqua che varia in funzione del mezzo impiegato per la distribuzione:
con una motopompa a barra (8 m e ugelli da 1 mm): l 300/400 per ettaro; con pompa a spalla: l 400/500 per ettaro. Alle dosi massime è consigliabile aumentare il quantitativo di acqua a 600/700 l per ettaro.
Il trattamento deve essere eseguito con la risaia in asciutta; a tal fine è sufficiente togliere l'acqua 24 ore prima del trattamento. Dopo il trattamento la risaia deve rimanere in asciutta almeno 24 ore. Ripristinare poi un livello d'acqua relativamente alto, mantenendolo in queste condizioni per 8/12 giorni.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità: Il RISAN può essere usato in miscela con l'MA.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Il RISAN alle dosi più alte può provocare parziali necrosi o ingiallimenti degli apici delle foglie del riso che comunque scompaiono nel giro di 6/7 giorni, senza pregiudicare lo sviluppo delle piantine di riso.
Non eseguire il trattamento nel caso si preveda una pioggia entro le successive 3-6 ore.
Effettuare il trattamento in giornate prive di vento, per evitare che la nube possa essere trasportata su colture sensibili vicine come: medica, trifoglio, pisello, fagiolo, frutteti, vigneti, ecc.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
5 - 20 LITRI

RL 20

Insetticida fosforganico

COMPOSIZIONE:
DIMETOATO puro g 19 (= 184 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100
Contiene CICLOESANONE e XILENE

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 3382 del 7/1/1980
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione.
N.B. Poco efficace la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

Usi fitofarmaci
L'RL 20 è particolarmente adatto per la lotta contro i parassiti dell'olivo: Mosca, Tignola, Tripide, Punteruolo, Oziorrinco; contro: Mosca delle ciliege e delle frutta, Depressaria, Nottua del carciofo, Afidi, Tripidi, Tingidi, Psille.
Dosi e modalità d'impiego per 100 litri d'acqua:

Olivo - contro:
- Mosca - nel periodo giugno-ottobre, sia come trattamento curativo che preventivo - ml 300
- Tignola - contro le 3 generazioni, dal marzo al giugno - ml 200-300
- Liotripide - prima dell'apertura dei fiori - ml 200
- Punteruolo e Oziorrinco ml 150

Ciliegio - contro:
- Mosca delle ciliegie e Afide nero - al cambiamento di colore del frutto - ml 100

Albicocco - contro:
- Mosca delle frutta - quando i frutti cominciano a prendere colore - ml 150

Pesco - contro:
- Mosca delle frutta - quando i frutti cominciano a prendere colore - ml 250

Pero - contro:
- Afidi, Tripidi, Tingidi, Psille ml 200

Agrumi - contro:
- Afidi ml 150

Carciofo - contro:
- Nottua e Afidi ml 200
- Depressaria - da fine ottobre a fine novembre - ml 150

Orticole - contro:
- Afidi ml 200

Frumento - contro:
- Afidi - a fine fioritura - ml 150

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità
Non è compatibile con i pesticidi aventi reazione alcalina, per esempio poltiglia bordolese, polisolfuro di calcio.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
Non impiegare l'RL 20 per irrorazioni a basso volume sulle varietà di olivo: Córatina, Simona, Canino, Vernina, Marsella, Frantoio, Itrana, Bosana ed eventuali altre sensibili. Non trattare gli albicocchi delle varietà Beccuccia ad Alessandrina, l'arancio amaro, i cedri, i limoni della varietà Interdonato ed il crisantemo.
Rischi di nocività
Tossico per gli insetti utili; nocivo per gli animali domestici, i pesci, gli uccelli ed il bestiame.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

TAGLIE AUTORIZZATE:
0,250 - 1 litro

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
ALTHALLER ITALIA S.r.l. - San Colombano al Lambro (MI)
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. - Treviglio (BG)
CAFFARO S.p.A. - ADRIA - Cavanella Po (RO)
CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (FE)
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)

DA NON VENDERSI SFUSO

RL 40
Insetticida fosforganico

COMPOSIZIONE:
DIMETOATO puro g 38 (= 402 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100
Contiene CICLOESANONE e XILENE

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

arlaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 3383 del 7/1/1980
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione.
N.B. Poco efficace la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

Usi fitofarmaci
L'RL 40 è particolarmente adatto per la lotta contro i parassiti dell'olivo: mosca (Dacus oleae), punteruolo (Coenorrhinus cribripennis), tignola (Prays oleellus), tripide (Liothryps oleae), oziorrinco (Otiorrynchus); contro la mosca delle ciliege (Rhagoletis cerasi), la mosca delle frutta (Ceratitis capitata), la nottua del carciofo, gli afidi, tripidi, tingidi, psille.
Dosi e modalità d'impiego per 100 litri d'acqua:

Olivo - contro:
- Mosca - nel periodo giugno-ottobre, sia come trattamento curativo che preventivo - ml 150
- Tignola - contro le 3 generazioni, dal marzo al giugno - ml 100-150
- Liotripide - prima dell'apertura dei fiori ml 100
- Punteruolo e Oziorrinco ml 75

Ciliegio - contro:
- Mosca delle ciliegie e Afide nero - al cambiamento di colore del frutto - ml 50

Albicocco - contro:
- Mosca delle frutta - quando i frutti cominciano a prendere colore ml 75

Pesco - contro:
- Mosca delle frutta - quando i frutti cominciano a prendere colore - ml 125

Pero - contro:
- Afidi, Tripidi, Tingidi, Psille ml 100

Agrumi - contro:
- Afidi ml 75

Carciofo - contro:
- Nottua e Afidi ml 100

Orticole - contro:
- Afidi ml 100

Frumento - contro:
- Afidi - a fine fioritura - ml 75

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
Non è compatibile con i pesticidi aventi reazione alcalina, per esempio poltiglia bordolese, polisolfuro di calcio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Non impiegare l'RL 40 per irrorazioni a basso volume sulle varietà di olivo: Coratina, Simona, Canino, Vernina, Marsella, Frantoio, Itrana, Bosana ed eventuali altre sensibili. Non trattare gli albicocchi delle varietà Beccuccia ed Alessandrina, l'arancio amaro, i cedri, i limoni della varietà Interdonato ed il crisantemo.

Rischi di nocività
Tossico per gli insetti utili; nocivo per gli animali domestici, i pesci, gli uccelli ed il bestiame.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

TAGLIE AUTORIZZATE:
1 - 10 litri

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
ALTHALLER ITALIA S.r.l. - San Colombano al Lambro (MI)
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. - Treviglio (BG)
CAFFARO S.p.A. - ADRIA - Cavanella Po (RO)
CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (FE)
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)

DA NON VENDERSI SFUSO

RAME SARIAF
fungicida

COMPOSIZIONE:
RAME METALLO (sotto forma di ossicloruro di rame e calcio) g 32
SOLFATO DI POTASSIO g 7,5 di K_2O
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

Nocivo per ingestione
Irritante per gli occhi
Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 0918 del 1/9/1972
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
SOLFATO DI POTASSIO 7,5% di K_2O
OSSICLORURO DI RAME E CALCIO 32% di Cu metallo
le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
SOLFATO DI POTASSIO:
OSSICLORURO DI RAME E CALCIO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Il RAME SARIAF è un anticrittogamico efficace per la difesa delle seguenti colture:
POMACEE: contro Ticchiolatura
PESCO: contro Bolla e Gomma
VITE: contro Peronospora
OLIVO: contro l'Occhio di pavone
POMODORO: contro Peronospora, Alternariosi, Antracnosi, Septoriosi, Marciume zonato, Marciume concentrico
PATATA: contro Alternaria e Peronospora
BIETOLA: contro Cercospora.
Il RAME SARIAF, oltre a svolgere una completa azione anticrittogamica, consente di sviluppare e fortificare la vegetazione.
Il RAME SARIAF è una polvere fine, preparata in formulazione adesiva, tale da assicurare una superiore efficacia anticrittogamica.
Per la sua concentrazione, il RAME SARIAF si presta bene per irrorazioni a mezzo di pompe a basso volume, permettendo di raggiungere forti concentrazioni, senza rendere le sospensioni troppo dense.

Dosi e modalità d'impiego
Il prodotto può essere impiegato in poltiglia acquosa, alla dose di kg 0,5-1 per 100 litri di acqua, oppure a mezzo di polverizzazioni, sia allo stato puro sia mescolato a zolfo ventilato od a polvere inerte. La dose d'impiego contro la Cercospora della barbabietola è di kg 5-7 per ettaro e per trattamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il RAME SARIAF è miscibile con i più comuni anticrittogamici ed insetticidi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Non si deve trattare durante la fioritura.
Su pesco, susino e varietà di melo (Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduff, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili, il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne **sconsiglia** l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

RISCHI DI NOCIVITA':
E' tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TAGLIE AUTORIZZATE:
1 - 10 kg

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
CAFFARO S.p.A. - ADRIA - Cavanella Po (RO)
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1

DA NON VENDERSI SFUSO

SARCAP
anticrittogamico

COMPOSIZIONE:
CAPTANO puro g 45
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione
Irritante per gli occhi
Possibilità di effetti irreversibili
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

sarlaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 3314 del 20/11/1979
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea), interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

Usi consigliati:
Il SARCAP è un anticrittogamico organico efficace contro: Ticchiolatura del melo e del pero, Marciume bruno delle pomacee

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO:
Contro le varie malattie fungine il SARCAP viene impiegato alla dose di 200-300 g per 100 litri d'acqua.
Dovendo combattere infestazioni particolarmente forti, la dose può essere innalzata fino a 450 g per 100 litri d'acqua.
Per ottenere una sospensione omogenea, disperdere accuratamente la dose necessaria di SARCAP in poca acqua, poi diluire fino all'opportuno volume.
La sua applicazione deve rispettare un tempo di tre settimane dalla distribuzione di olii e zolfi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità:
Non è miscibile con prodotti alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.), con olii e zolfi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
Può risultare fitotossico su alcune cultivar di melo (Stark delicious - Winesap - Stayman - Renetta del Canada) e di pero (Butirra d'Anyou - Butirra Clairgeau - Contessa di Parigi - Trionfo di Vienna) per le quali si sconsiglia.
Rischi di nocività:
E' nocivo per i pesci.
Il suo impiego deve essere sospeso 15 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
1 - 5 kg

SARIAFID

aficida selettivo attivo contro gli afidi resistenti

COMPOSIZIONE:
PIRIMICARB puro g 23,7
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE I

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 6915 del 18/12/1986
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Conservare la confezione ben chiusa
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio
Terapia: atropina
Controindicazioni: ossime
Consultare un Centro Antiveleni

Caratteristiche
Il SARIAFID è un aficida a base di Pirimicarb che agisce rapidamente per azione di vapore e per ingestione. Citotropico, ha una buona azione traslaminare e pertanto è in grado di colpire anche gli afidi nascosti e protetti nelle foglie accartocciate.

Dosi e modalità d'impiego:
Si impiega alla dose di **150 g/hl**, sulle seguenti colture:
- pesco, contro: Afide verde, Afide bruno, Afide farinoso;
- susino, contro: Afide farinoso;
- albicocco, contro: Afide verde;
- ciliegio, contro: Afide nero;
- melo e pero, contro: Afide grigio, Afide verde, Afide lanigero;
- fragola, contro: Afide giallastro, Afide nero, Afide verde;
- cavolo, contro: Afide verde, Afide nero;
- lattuga, indivia, peperone, pomodoro, fagiolo, fava, carota, bietola rossa, rapa, cipolla e patata, contro: Afide verde e Afide nero;
- barbabietola da zucchero, contro: Afide nero;
- frumento, orzo e avena, contro: Afide verde e Afide bruno;
- tabacco, contro: Afide verde e Afide a stria verde;
- colture floreali e ornamentali in pieno campo, forestali, contro: Afide verde, Afide nero, Afide lanigero.

Per una più completa efficacia è consigliabile l'aggiunta di 50-70 ml di Bagnante Sariaf e irrorare le piante con non meno di 10 hl di soluzione per ettaro, bagnando uniformemente la vegetazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità
E' compatibile con la maggior parte degli anticrittogamici ed insetticidi di uso comune; tuttavia si consiglia di eseguire una prova preventiva di miscelazione per accertare l'effettiva compatibilità dei coformulanti.
Non è miscibile con polisolfuri e poltiglia bordolese.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività
Il prodotto può essere nocivo per gli animali domestici, per i pesci e per il bestiame. E' nocivo per gli insetti utili.
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta dei cereali e 14 giorni prima della raccolta delle altre colture.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TAGLIE AUTORIZZATE: 0,200 - 1 kg

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. - Treviglio (BG)
CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (FE
S.I.A.P.A. S.p.A. - San Vincenzo di Galliera (BO)
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)
S.T.I. Solfotecnica Italiana S.p.A. - Cotignola (RA) - Via X Aprile, 3

DA NON VENDERSI SFUSO

SARIAFOS 20 E

insetticida a base di paration
che agisce per contatto, ingestione ed asfissia

COMPOSIZIONE
PARATION puro g 19 (= 175 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100
Contiene XILENE

CLASSE I

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per la pelle

MOLTO TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

sarlaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro 1
Registrazione n. 2402 del 23/12/1976
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Conservare la confezione ben chiusa

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche e le sinapsi pregangliari e le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo e ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto possono [illegible] effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione; subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

Dosi e modalità d'impiego
Il SARIAFOS 20 E si usa in tutti i trattamenti insetticidi, in inverno, primavera, estate, autunno, alle seguenti dosi per hl di acqua:

Afidi in genere (pidocchi delle piante), Psilla, Tentredini, Tingidi, Tripidi	ml 120-150
Afide farinoso del pesco e del susino, Afide lanigero, Afide verde del melo	ml 120-170
Cocciniglia cotonosa degli agrumi	ml 200-230
Altiche del lino e delle bietole	ml 90-120
Cocciniglie scudate ed uova di Afidi (tratt. invernali)	ml 230-290

In caso di forti infestazioni, le dosi sopra descritte possono essere leggermente aumentate.
Contro insetti particolarmente resistenti, i trattamenti vanno ripetuti dopo 8-10 giorni circa.
Il SARIAFOS 20 E non trasmette alcun odore o sapore.
La soluzione insetticida di SARIAFOS 20 E si prepara versando direttamente la dose prescritta nell'acqua e agitando per pochi secondi.
I trattamenti vanno eseguiti in giornate calme e preferibilmente verso sera.
Usare ugelli a getto finissimo, cercando di bagnare bene la parte inferiore delle foglie, dove generalmente si annidano i parassiti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
Il SARIAFOS 20 E può essere aggiunto a qualsiasi miscela insetticida o anticrittogamica, purché a reazione neutra, e non in presenza di calce o soda.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività
E' tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
In caso di miscela con olii minerali tale periodo è di 30 giorni.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Attenzione: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito di patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
0,100 - 0,250 - 0,500 - 1 - 5 - 10 litri

SARMITE
acaricida

COMPOSIZIONE:
PROPARGITE puro g 30 (= 313 g/l)
FENSON puro g 25 (= 261 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100
Contiene XILENE

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per gli occhi e per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 2166 del 12/4/1976
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
PROPARGITE 30%
FENSON 25%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
PROPARGITE
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte.
Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: non provocare il vomito.

FENSON
Sintomi: irritante cutaneo sensibilizzante: vomito, diarrea, vertigini, cefalea, convulsioni, possibili danni epatici e tiroidei
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

Il SARMITE è un acaricida a lunga persistenza, efficace contro le popolazioni di acari resistenti ai principi attivi tradizionali. Esso trova impiego sui fruttiferi (melo, pesco, albicocco, ciliegio, mandorlo, susino), sulla vite, sugli agrumi, sulle patate e sui fiori in campo.
La sua persistenza permette pure il controllo degli acari nati successivamente al trattamento.

Modalità d'impiego e dosi per 100 litri d'acqua:
FRUTTIFERI: contro i ragnetti rossi (Panonychus ulmi e Tetranychus urticae) nel periodo di infestazione iniziale, **ml 150.**
Nel periodo estivo con forti infestazioni o contro popolazioni di acari resistenti, elevare la dose a **ml 200.**
VITE: contro i ragnetti rossi e contro il ragno giallo della vite, **ml 150-200.**
AGRUMI: contro gli acari fitofagi (ragnetti rossi, acaro rugginoso, eriofidi), **ml 150-200.**
PATATA E FIORI: contro gli acari fitofagi (ragnetti rossi, eriofidi, tarsonemidi), **ml 150-200.**
Effettuare i trattamenti bagnando fino a sgocciolamento e quando la temperatura supera i 18°C.
E' consigliabile l'aggiunta di un bagnante.
Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantità di acqua necessaria o nella poltiglia antiparassitaria già preparata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità:
Il prodotto non è miscibile con oli bianchi, zolfi e polisolfuri.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
Non trattare fragole, peri, cucurbitacee, fagioli e rose, nonché la cv. di melo Golden delicious perché fitotossico. Per la vite non trattare in prefioritura. Dopo un trattamento con oli, lasciar trascorrere un mese prima di effettuare applicazioni con SARMITE.

Rischi di nocività:
Il prodotto è tossico per gli insetti utili e per i pesci.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
0,250 - 1 litro

SARTION
Insetticida

COMPOSIZIONE:
AZINFOS METILE puro g 25
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE I

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi e per la pelle

MOLTO TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

arlaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 0166 del 15/6/1971
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa

INFORMAZIONI PER IL MEDICO.
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche le sinapsi pregangliari le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa) nausea, vomito, crampi addominali, diarrea Broncospasmo ipersecrezione bronchiale, edema polmonare Visione offuscata, miosi Salivazione e sudorazione Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsione coma
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità)
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:
Il SARTION è un insetticida particolarmente indicato in:
FRUTTICOLTURA:
- **melo,** contro: Baco delle mele e delle pere, Antonomo, Afidi, Cecidomia, Crisorrea, Cocciniglie, Minatrici delle foglie, Ricamatrici della frutta, Rinchite, Rodilegno;
- **pero,** contro: Baco delle mele e delle pere, Afidi, Cecidomia, Limacina, Cocciniglie, Fillobio ed altri Coleotteri, Ricamatrici della frutta, Rodilegno;
- **pesco,** contro: Afidi, Anarsia, Cocciniglie, Ricamatrici della frutta, Tignola orientale;
- **ciliegio,** contro: Cocciniglie, Falene;
- **mandorlo,** contro: Afidi, Anarsia, Cimbice, Cocciniglie, Monosteira.

VITICOLTURA, contro: Cicaline, Oziorrinchi, Tignole dell'uva, Tripidi, Zigena.
AGRUMICOLTURA, contro: Cocciniglie, Empoasca o Fetola, Mosca bianca fioccosa.
BIETICOLTURA, contro: Afidi, Altica, Atomaria, Cassida, Cleono, Mamestra, Punteruolo.
ORTICOLTURA:
- **patata e pomodoro,** contro: Dorifora;
- **cetriolo, cocomero, melone e zucchino,** contro: Nottua.

FLORICOLTURA in pieno campo, contro: Tentredini, Afidi, Tripidi, Minatrici delle foglie, Bega del garofano.
Il SARTION si usa alla dose di g 100-200 per 100 litri d'acqua.
Disperdere, in un quantitativo di acqua sufficientemente piccolo, la dose prescelta. Stemperare accuratamente, quindi, sotto forte agitazione, diluire fino al volume prestabilito.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il SARTION è miscibile con moltissimi antiparassitari. E' tuttavia sconsigliabile miscelarlo con polisolfuri, poltiglia bordolese e prodotti basici in genere.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ: in particolare condizioni climatiche, possono verificarsi sensibilità varietali.
RISCHI DI NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per gli animali domestici, il bestiame, gli insetti utili, i pesci e le api, evitare quindi di trattare durante la fioritura.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Attenzione: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito di patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

TAGLIE AUTORIZZATE:
1 - 10 kg

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. - Treviglio (BG)
CAFFARO S.p.A. - ADRIA - Cavanella Po (RO)
CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (FE)
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)
S.T.I. Solfotecnica Italiana S.p.A. Via X Aprile, 3 - Cotignola (RA)

DA NON VENDERSI SFUSO

SARVAP

fungicida battericida in formulazione liquida
per la disinfezione preventiva
di terreni, terricciati, serre, cassoni, semenzai, letti caldi

COMPOSIZIONE:
METAM SODIUM puro g 32,7 (= 379 g/l)
Solventi q.b. a g 100

CLASSE II

Nocivo per ingestione
Irritante per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Conservare il recipiente ben chiuso
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 0681 del 17/2/1972
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione: lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa e sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia
Terapia: sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni

Il **SARVAP** è impiegato per la disinfezione preventiva di terreni, terricciati, serre, cassoni, semenzai, letti caldi, contro le alternariosi, batteriosi, fusariosi, rizoctonie, sclerotinie, tracheomicosi e verticillosi.
Esso quindi è indicato per combattere il mal del fungo, il mal della rama dei garofani, il mal del colletto dei garofani, i marciumi radicali e pedali del pomodoro, delle colture ortive, del tabacco, l'avvizzimento del peperone.

Dosi e modalità d'impiego
Prima di effettuare la distribuzione del prodotto, occorre provvedere ad una accurata lavorazione del terreno sino ad ottenere un completo sminuzzamento delle zolle e consentire così una migliore penetrazione del SARVAP nel suolo.
Il SARVAP va impiegato alla dose di **450-850 ml, diluito in 30-50 litri di acqua da distribuire su una superficie di 10 mq**.
Curare che la temperatura del terreno non sia inferiore a 15°C e che il medesimo non sia eccessivamente umido. Far seguire al trattamento un'abbondante innaffiatura onde facilitare la penetrazione del prodotto in tutta la fascia di terreno nella quale normalmente si sviluppano le radici (circa 20 cm).
Dopo 7-10 giorni dal trattamento, occorre effettuare una lavorazione superficiale del terreno per permettere ai gas residui di fuoriuscire.
Evitare di rimuovere il terreno sotto la fascia trattata per non riportare in superficie terra infetta.
Si può procedere all'operazione di semina o di trapianto delle colture dopo un ulteriore intervallo di 7-10 giorni. Questo intervallo dovrà essere maggiore quando si tratti di terreni pesanti, argillosi o limosi, ed in particolare se dopo il trattamento si verificassero cadute di pioggia e basse temperature.
Le operazioni di concimazione chimica organica devono essere eseguite con la lavorazione del terreno che precede il trattamento con il SARVAP.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità
Il prodotto non viene abbinato ad altri principi attivi.
Fitotossicità:
Il prodotto è fitotossico.
Evitare di effettuare i trattamenti in vicinanza di colture arboree ed erbacee in atto.
Rischi di nocività:
Il prodotto è tossico per i pesci. E' nocivo per gli animali domestici ed il bestiame.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

TAGLIE AUTORIZZATE:
20 litri

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
ATOCHEM AGRI B.V. - Rotterdam (Olanda)
U.C.B. S.p.A. - Gand (Belgio)

DA NON VENDERSI SFUSO

SUV 50
insetticida

COMPOSIZIONE:
CARBARIL puro (esente da beta-naftolo) g 49
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

Nocivo per inalazione e ingestione
Irritante per le vie respiratorie

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con la pelle
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Sarlaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 3195 del 6/7/1979
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni

Il SUV 50 è particolarmente efficace nella lotta contro: Carpocapsa, Capua, Eulia, Cacoecia del melo e del pero, Cidia del pesco, Dorifora della patata, Tignola della vite, Tignola dell'olivo, Bega del garofano, Cavolaia, Cocciniglia mezzo grano di pepe dell'olivo.

Dosi e campi d'impiego
Il SUV 50 viene usato alle seguenti dosi, per 100 litri di acqua:

melo e pero	- contro Carpocapsa, Capua, Eulia, Cacoecia	g 120-150
pesco	- contro Cidia	g 200-250
patata	- contro Dorifora	g 150
vite e olivo	- contro Tignola	g 150-200
olivo	- contro Cocciniglia mezzo grano di pepe	g 200-250
garofano	- contro Bega in pieno campo o in serra	g 200
cavolo	- contro Cavolaia	g 150

Il prodotto viene stemperato prima in poca acqua, poi diluito, sotto agitazione, fino all'opportuno volume.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità
Il SUV 50 è compatibile con i più comuni antiparassitari, ad eccezione di quelli a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività
Il prodotto è nocivo per animali domestici, pesci, bestiame. E' tossico per gli insetti utili: non trattare durante la fioritura.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
0,100 - 1 - 5 kg

TAS 20

anticrittogamico efficace nella lotta contro la Cercospora della barbabietola

COMPOSIZIONE:
FENTIN ACETATO puro g 18
Disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 2063 del 31/10/1975
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: Vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante per cute e mucose, cefalea, tinnitus, vertigini, dolori lombari e addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento del SNC e periferico con nevralgie e paralisi.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

Dosi e modalità d'impiego
Si impiegano kg 1,2-1,8 di TAS 20 in 3-6 ettolitri di acqua per ettaro. Il primo trattamento va effettuato alla comparsa della malattia. In seguito si possono ancora eseguire uno o due trattamenti a seconda dell'andamento stagionale.
Disperdere accuratamente il prodotto prima in poca acqua, in modo da ottenere una poltiglia omogenea, diluire poi fino alla concentrazione stabilita.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità:
Il prodotto non è miscibile con antiparassitari oleosi. Può essere miscelato con insetticidi in formulazione polvere bagnabile (es. Endosariaf).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Alle dosi e modalità sopra riportate, il prodotto non è fitotossico per la coltura sulla quale è consigliato.

Rischi di nocività:
Il TAS 20 è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 45 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
0,250 - 0,500 - 1 - 5 - 10 kg

TEDISAR 8
Acaricida

COMPOSIZIONE:
TETRADIFON puro g 8 (= 78 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100
Contiene XILENE

CLASSE II

Nocivo per inalazione e contatto con la pelle
Inflammabile
Irritante per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 4684 del 25/02/1982
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **1 litro**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

Campi d'impiego
Il TEDISAR 8 svolge un'azione efficacissima e selettiva contro le uova estive e gli stadi larvali degli acari.
Il TEDISAR 8 è usato sulle seguenti colture:
Agrumi (sui quali non deve essere applicato più di una volta per stagione), drupacee, pomacee, fragole, vite, olivo, pomodoro in campo, colture floreali e ornamentali.

Dosi e modalità d'impiego per 100 litri d'acqua:
- Prima della fioritura ml 200
- Dopo la fioritura la dose d'impiego può essere ridotta a ml 150.
Stemperare sempre il quantitativo prescelto in poca acqua, diluire poi fino al volume prestabilito.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità:
In caso di attacchi estivi di Ragno rosso può essere vantaggioso associare il TEDISAR 8 al FALON alle dosi di impiego consigliate.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:
Il prodotto è tossico per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

DA NON VENDERSI SFUSO

TEKEL
acaricida

COMPOSIZIONE:
DICOFOL puro g 16 (= 158 g/l)
TETRADIFON puro g 6 (= 59 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100
Contiene XILENE

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione
e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 3574 del 12/3/1980
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive.
TETRADIFON 6%
DICOFOL 16%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
TETRADIFON:

DICOFOL:
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni
Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa
Consultare un Centro Antiveleni

Il TEKEL è particolarmente efficace nella lotta contro gli Acari, essendo in grado di combattere questo parassita in tutte le sue fasi di sviluppo.
Si usa in frutticoltura (pomacee e drupacee), viticoltura, agrumicoltura, orticoltura (cavoli, carciofi, asparagi, ortaggi a foglia, ortaggi a frutto, carote, ravanelli, ortaggi a bulbo, patate), floricoltura - in pieno campo -.
Il TEKEL svolge infatti una prolungata azione ovicida e combatte, inoltre, tutte le forme mobili dell'acaro.
A queste proprietà il TEKEL unisce una efficacia prolungata.

Dosi e modalità d'impiego
Eseguire i trattamenti usando una particolare cura nel bagnare completamente le piante.
Contro gli attacchi di media entità di Ragno rosso (Pannonicus ulmi) e giallo, usare la dose di **200 ml** per 100 litri d'acqua.
Contro Eriofide del pero, Tarsonema della fragola, nonché contro attacchi di Ragno rosso di notevole entità, usare la dose di **250-300 ml** per 100 litri di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità
Il TEKEL può essere miscelato con qualsiasi altro insetticida od anticrittogamico avente reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il TEKEL è fitotossico per la melanzana; se ne sconsiglia l'impiego su melo nella fase di sfioritura.

Rischi di nocività
Il TEKEL è tossico per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

TAGLIE AUTORIZZATE:
0,250 - 1 - 5 litri

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. - Treviglio (BG)
CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (FE)
S.I.A.P.A. S.p.A. - San Vincenzo di Galliera (BO)
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)
TERRANALISI S.n.c. - Renazzo di Cento (FE)

DA NON VENDERSI SFUSO

TERBUFOS SARIAF 2 G

geodisinfestante granulare

COMPOSIZIONE:
TERBUFOS puro g 2
Inerti, disperdenti,
solventi e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE I

Tossico a contatto con la pelle e per ingestione

TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 6920 del 18/12/1986
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Evitare di respirarne i vapori.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA E CAMPI D IMPIEGO
Il TERBUFOS SARIAF 2 G è un geodisinfestante del terreno, granulare, che agisce per ingestione, contatto ed asfissia. Viene distribuito con seminatrice meccanica, alla semina, assicurando alle piante per tutto il primo periodo di vegetazione, la protezione contro gli attacchi dei più dannosi insetti quali Agrotidi, Altiche, Atomarie, Blaniuli, Elateridi, Grillotalpa, Maggiolini, Mosche, Nematodi, Scutigerelle e Tipule.

Viene impiegato alle seguenti dosi:
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO kg 10 per ettaro con trattamento localizzato nei solchi di semina o ai lati della fila, in funzione dell'attrezzatura disponibile. Per localizzare correttamente il prodotto, si consiglia l'impiego di microgranulatori tarati in modo tale da assicurare un corretto dosaggio e l'uniforme distribuzione insieme al necessario incorporamento nel terreno; in caso contrario, provvedere all'incorporamento mediante una lavorazione leggera o una irrigazione.
Su terreni alcalini o ad alto contenuto di sostanze organiche, si consiglia di aumentare la dose di circa il 30%.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità:
Il prodotto è compatibile con i più comuni fitofarmaci, ad esclusione di quelli a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi almeno 60 giorni dal trattamento.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Attenzione: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito di patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 5 - 10 kg
OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
CHEMIA S.p.A. - Sant' Agostino (FE)
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via S. Silvestro, 1
S.I.A.P.A. S.p.A. - San Vincenzo di Galliera (BO)

TETRASAR 50

Fungicida

COMPOSIZIONE:
TIRAM puro g 49
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

Nocivo per ingestione
Irritante per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 1109 del 7/9/1974
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
Terapia: sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

Il TETRASAR 50 trova impiego contro la Ticchiolatura delle pomacee, la Bolla e Corineo delle drupacee, la Botrytis dell'uva, delle fragole, dei tulipani, dei gladioli, e contro il marciume bruno o moniliosi dei frutti.

Dosi e modalità d'impiego per 100 litri d'acqua:
Pomacee (melo e pero)
- contro: Marciume bruno, o moniliosi, o muffa a circoli 250-300 g
  Ticchiolatura 200-300 g
  ricorrendo alla dose massima nei primi trattamenti ed in quello pre-raccolta, che ha lo scopo di preservare i frutti dalle varie muffe durante la conservazione.

Drupacee (pesco, ciliegio, mandorlo)
- contro: Bolla e Corineo: sul bruno 400-500 g
  sul verde 240 g
  Marciume bruno, o moniliosi, o muffa a circoli 250-300 g
  trattando le piante non appena si verifichino le condizioni necessarie allo sviluppo dell'infezione.

Vite
- contro: Muffa grigia o marciume dell'uva 300 g
  eseguendo tre trattamenti, rispettivamente a 40, 30 e 15 giorni prima della raccolta.

Fragola
- contro: Muffa grigia 300 g

Colture floreali (tulipani, gladioli) in pieno campo
- contro: Muffa grigia 250-300 g

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il TETRASAR 50 è compatibile con i principi attivi di più comune impiego.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Con il TETRASAR 50, in particolari condizioni climatiche, possono verificarsi sensibilità varietali.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
1 - 5 kg

TIODITAM

Anticrittogamico sintetico a base di Zineb e Zolfo bentonitico colloidale

COMPOSIZIONE:
ZINEB puro g 10
ZOLFO puro bentonitico colloidale (esente da Selenio) g 20
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
Irritante per le vie respiratorie

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidità
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non respirare le polveri
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

arlaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA:
ZAPI S.r.l. - Mestrino (PD) e EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 3994 del 12/11/1980
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e calore.
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
ZOLFO 20%
ZINEB 40%
le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ZOLFO:
ZINEB:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Modalità e campi d'impiego:
Il TIODITAM contiene, già dosati, Zineb e Zolfo bentonitico colloidale, permettendo così, con una maggiore semplicità d'uso, di combattere diverse infezioni fungine con un solo trattamento.
Con il TIODITAM si combattono efficacemente le seguenti crittogame: Peronospora della vite; Ticchiolatura e Mal bianco del melo. Oidio della vite. Peronospora, Alternariosi, Antracnosi, Septoriosi e Cladosporiosi del pomodoro, solo fino alla prima fioritura; Ruggini dei garofani.

Dosi d'impiego per 100 litri d'acqua:

Vite	g 350-500
Melo	g 250-400
Pomodoro	g 350-400
Garofano	g 350-400

Si consiglia di usare le dosi più basse nei trattamenti estivi e le più alte nei periodi freddi. Per preparare la poltiglia di TIODITAM si stempera accuratamente la dose necessaria di prodotto in poca acqua, indi si versa nel totale quantitativo di acqua da irrorare, sotto agitazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Compatibilità: Non è compatibile con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.), con olii minerali, con Captano, con Diclorvos, con Binapacril, Diclofluanide.
Avvertenza: Deve essere irrorato a distanza di almeno 3 settimane dall'impiego degli olii minerali e del Captano.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: può arrecare danno alle seguenti cultivar:
MELE: Black Ben Davis - Black Stayman - Calvilla bianca - Commercio - Golden delicious - Jonathan - Imperatore - Renetta - Rome Beauty - Stayman Red - Winesap.
VITE: Sangiovese.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
0,2 - 1 - 5 kg

VALESATE

Diserbante selettivo di pre e post-emergenza per la barbabietola da zucchero

COMPOSIZIONE:
ETOFUMESATE puro g 20 (= 194 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100
Contiene XILENE

CLASSE II

Nocivo per inalazione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

arlaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 6975 del 04/03/1987
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

Modalità e campi d'impiego
Il VALESATE è un diserbante per la barbabietola da zucchero che agisce prevalentemente per assorbimento dai germinelli delle infestanti ed in minor misura dalle radici e dalle foglie. Controlla tutte le infestanti graminacee annuali (Avena, Alopecurus, Bromus, Echinochloa, Phalaris, ecc., escluso il Lolium) e quelle dicotiledoni (Amaranthus, Solanum, Stellaria, ecc.).
Il VALESATE viene impiegato alle seguenti dosi per ettaro:
- alla semina primaverile
  litri 5 in pre-semina e pre-emergenza
  litri 2-2,5 in post-emergenza
- alla semina autunnale
  litri 5 in pre-emergenza
  litri 3 in post-emergenza.

Le dosi suddette vanno diluite in 400-600 litri d'acqua.
Per aumentare l'efficacia del VALESATE sono molto utili le miscele con MEPHAM in post-emergenza alle seguenti dosi:
- alla semina primaverile
  litri 2-2,5 di VALESATE + litri 5 di MEPHAM per ettaro
- alla semina autunnale
  litri 3 di VALESATE + litri 5-6 di MEPHAM per ettaro.

Nelle semine primaverili tardive è preferibile intervenire in pre-semina facendo seguire una leggera incorporazione del prodotto (2-3 cm).
Nelle applicazioni di post-emergenza la bietola deve aver superato lo stadio di 2 foglie vere, tenendo presente che le infestanti graminacee sono sensibili prima del loro accestimento. Nei trattamenti di post-emergenza evitare di trattare nelle giornate più calde, specialmente quando si opera con miscele.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità:
Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari, ad eccezione di quelli a reazione alcalina come Polisolfuri, Poltiglia Bordolese e Calce.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Sospendere i trattamenti 120 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

TAGLIE AUTORIZZATE:
1 - 5 litri

DA NON VENDERSI SFUSO

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. - Treviglio (BG)
CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (FE)
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)

VALQUAT
Diserbante - Disseccante

COMPOSIZIONE:
PARAQUAT puro (sotto forma di dicloruro) g 18 (= 200 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
(contiene una sostanza emetica)

CLASSE I

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

MOLTO TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

Sariaf S.p.A.- Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 3034 del 5/3/1979
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **1 litro**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Conservare la confezione ben chiusa.
Conservare il prodotto nel contenitore originale non travasarlo in contenitori di cibi o bevande
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con molta acqua
Dopo l'uso lavare con BAGNANTE SARIAF e rendere inutilizzabili con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto, secondo le norme di legge vigenti per lo smaltimento dei rifiuti (D.P.R. 10-9-1982 N.915).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO.
Sintomi. 10 ml per ingestione sono la dose mortale-uomo
L'insorgenza della sintomatologia puo' essere immediata o ritardata, gli effetti immediati sono: vomito dolori addominali, irritazione (fino a causticazione) della bocca della trachea e dell'esofago, difficoltà della deglutizione, diarrea. Gli effetti ritardati (2-3 giorni) possono essere a carico del rene (oliguria), del fegato (ittero) ed infine del polmone (organo bersaglio principale) con tosse, dispnea, edema polmonare con esito in fibrosi polmonare con insufficienza respiratoria
Terapia. in caso di ingestione ricoverare immediatamente il paziente in ospedale dotato di reparto di rianimazione dopo preavviso telefonico dell'imminente ricovero. Indurre il vomito e praticare lavanda gastrica, eseguire il test di ricerca del paraquat nelle urine e nell'aspirato gastrico e nel sangue; somministrare una sospensione al 15% di terra di fuller e 200 ml di soluzione acquosa al 20% di mannitolo

In caso di contatto per altre vie (cute e mucose) lavare immediatamente ed abbondantemente per impedire l'assorbimento, tenendo sempre presente che trattasi di prodotto ad altissima tossicita'.
Controindicazioni: non dare ossigeno.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il VALQUAT distrugge rapidamente le parti verdi della pianta che vengono direttamente colpite, risultando inefficace nei confronti delle parti legnose e suberificate. Il VALQUAT non lascia residui tossici nel terreno perche completamente inattivato dopo poco tempo. Il VALQUAT non è influenzato dalle diverse temperature e condizioni del terreno (umido, secco).
MODALITA' D'IMPIEGO
Il trattamento con VALQUAT deve essere effettuato in post-emergenza delle erbe infestanti.
Nei trattamenti localizzati, eseguiti con attrezzatura portata dall'operatore, è obbligo schermare lo spruzzo con una campana.
Subito dopo l'impiego lavare bene le attrezzature con BAGNANTE SARIAF e acqua.
CAMPI D'IMPIEGO
Il VALQUAT si impiega come diserbante contro tutte le erbe infestanti annuali nei seguenti casi:
- nella preparazione dei letti di semina o di trapianto delle colture, esclusivamente nel periodo compreso tra ottobre e maggio;
- nell'interfila delle seguenti colture arboree ed arbustive da frutto: agrumi, drupacee, melo, pero, noce, nocciolo, vite, olivo;
- nelle piazzole di raccolta di olivo e nocciolo: in questo caso, quando i frutti vengono raccolti con macchina pneumatica, questa deve essere corredata di adeguato dispositivo antipolvere;
- bordi stradali, argini di canali e fossi, scoline.
Divieto di impiego sulle colture o in condizioni diverse da quelle sopra indicate.
DOSI D'IMPIEGO
In funzione dello sviluppo delle erbe infestanti, impiegare 3-5 litri/ha di VALQUAT, in 10-15 hl d'acqua; utilizzare attrezzature a bassa pressione (1-2 atm) con ugelli del tipo a ventaglio o a specchio che producano gocce grosse (250-400 micron). Non utilizzare acque torbide, per non incorrere in riduzione di efficacia.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA'
E' sconsigliabile qualsiasi miscela con insetticidi e fungicidi. E' compatibile con la maggior parte dei diserbanti ma prima di eventuali miscele si consiglia di consultare il tecnico di fiducia ed effettuare piccole prove di saggio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA'
Il VALQUAT è un diserbante non selettivo, pertanto evitare la deriva.
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici, per i pesci ed il bestiame. Tenere il bestiame lontano dalle aree trattate per almeno 24 ore. La lepre è particolarmente sensibile, pertanto, in considerazione della sua abitudine di muoversi alla sera, si consiglia di intervenire solo durante le prime ore del mattino su vegetazione asciutta. L'aggiunta di solfato di ammonio (20 kg/ha) alla soluzione erbicida, agisce da repellente.
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta; sospenderli 40 giorni prima della raccolta se questa avviene da terra con mezzi meccanici.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Attenzione: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito di patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (FE)
ICI SOLPLANT S.p.A. - Crespellano (BO)
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
S.I.A.P.A. S.p.A. - San Vincenzo di Galliera (BO)
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)

DA NON VENDERSI SFUSO

VITAM

anticrittogamico sintetico per uso agricolo a base di Zineb

COMPOSIZIONE:
ZINEB puro g 65
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

Può provocare sensibilizzazione
per contatto con la pelle
Irritante per le vie respiratorie

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidità
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 4218 del 17/2/1981
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari:
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e calore.
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

Modalità e campi d'impiego:
Combatte Peronospora della vite, Ticchiolatura del melo e del pero; Ruggine del garofano; Peronospora, Antracnosi, Alternariosi, Septoriosi e Cladosporiosi del pomodoro - solo fino alla prima fioritura -
Si usa alla dose di **g 250** circa per ogni 100 litri d'acqua, effettuando i trattamenti non appena si verificano le condizioni idonee allo sviluppo delle malattie fungine (caldo umido) ed in particolare non appena le piante iniziano la formazione delle foglie.
I trattamenti vanno ripetuti ogni 15 giorni circa; in caso di condizioni ambientali particolarmente favorevoli allo sviluppo delle infezioni, è necessario aumentare la frequenza dei trattamenti.
La preparazione è rapidissima. Si spappola la quantità di prodotto necessaria in poca acqua, indi si porta al volume desiderato.
Si consiglia l'aggiunta di ml 50-70 di Bagnante Sariaf.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.
NON IMPIEGARE IN SERRA.
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

Compatibilità
E' miscibile con i più comuni insetticidi agricoli, ad accezione del FLORBARIO.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
Varietà di pere sensibili allo Zineb: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
1 - 5 kg

VITAM AZZURRO

anticrittogamico per uso agricolo a base di Zineb

COMPOSIZIONE:

ZINEB puro g 65
Inerti, disperdenti, coloranti
e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

Può provocare sensibilizzazione
per contatto con la pelle
Irritante per le vie respiratorie

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidità
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. ~~4218~~ del 17/2/1981
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari:
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e calore.
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Modalità e campi d'impiego:
Combatte: Peronospora della vite. Ticchiolatura del melo e del pero; Ruggine del garofano; Peronospora del tabacco. Peronospora. Alternariosi. Antracnosi, Septoriosi e Cladosporiosi del pomodoro - solo fino alla prima fioritura -.
Si usa alla dose di **g 250** circa per ogni 100 litri d'acqua, effettuando i trattamenti non appena si verificano le condizioni idonee allo sviluppo delle malattie fungine (caldo umido).
I trattamenti vanno ripetuti ogni 15 giorni circa; in caso di condizioni ambientali particolarmente favorevoli allo sviluppo delle infezioni, è necessario aumentare la frequenza dei trattamenti.
La preparazione è rapida. Si spappola la quantità di prodotto necessaria in poca acqua, indi si porta al volume desiderato
Si consiglia l'aggiunta di ml 50-70 di Bagnante Sariaf.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.
NON IMPIEGARE IN SERRA.
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

Compatibilità
E' miscibile con i più comuni insetticidi agricoli, ad accezione del FLORBARIO.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
Non usare il VITAM AZZURRO per le varietà di pero sensibili allo Zineb: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
1 - 5 kg

VITAM M
anticrittogamico

COMPOSIZIONE:
MANEB puro g 80
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE III

Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione
per contatto con la pelle

IRRITANTE

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidita'
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non respirare le polveri
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

arlaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA:. EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 4113 del 10/12/1980
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **1 kg**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Conservare la confezione ben chiusa
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

Prescrizioni particolari:
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e calore
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio: congiuntivite irritativa: sensibilizzazione apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Modalita e campi d'impiego
Il VITAM M e' efficace contro Peronospora, Alternariosi, Septoriosi del pomodoro - solo fino alla prima fioritura - Peronospora della vite: Peronospora e Antracnosi del tabacco; Ruggine del garofano

Dosi:
- contro la Peronospora e Antracnosi del tabacco **g 150/hl** di acqua
- in tutti gli altri casi **g 200-250/hl** di acqua
iniziando i trattamenti alla prima comparsa della malattia e ripetendoli ogni 6-10 giorni a seconda della necessità

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.
NON IMPIEGARE IN SERRA.
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

Compatibilità
Il VITAM M e compatibile con i normali antiparassitari, ad eccezione di quelli aventi reazione alcalina (Poltiglia Bordolese, Polisolfuri).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
Il VITAM M può produrre fenomeni di fitotossicità su germinelli di tabacco.

Rischi di nocività:
E' tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

VITAM SARIAF

anticrittogamico in polvere bagnabile per trattamenti liquidi

COMPOSIZIONE:
ZINEB puro g 80
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

Può provocare sensibilizzazione
per contatto con la pelle
Irritante per le vie respiratorie

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA.
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidità
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 4134 del 20/12/1980
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari:
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e calore
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Modalità e campi d'impiego:
Il VITAM SARIAF e un fungicida che agisce per contatto contro le seguenti crittogame:
- Peronospora della vite e del tabacco
- Ticchiolatura del melo e del pero
- Alternaria del pomodoro - solo fino alla prima fioritura -
- Ruggine dei garofani

Il VITAM SARIAF si impiega alla dose di **g 200 per 100 litri d'acqua,** salvo ad elevarla a **g 300** per la Peronospora e per l'Alternaria del pomodoro.
Spappolare in poca acqua la quantità necessaria di VITAM SARIAF e versarla lentamente nell'acqua rimanente. Irrorare con buoni ugelli nebulizzatori, avendo cura di bagnare bene le piante trattate.
Si consiglia l'aggiunta di ml 50 di Bagnante Sariaf.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.
NON IMPIEGARE IN SERRA.
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

Compatibilità
E' miscibile con i più comuni insetticidi agricoli, ad accezione del FLORBARIO.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
Non usare il VITAM SARIAF per le varietà di pero sensibili allo ZINEB: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
1 - 5 kg

ACARCID

Acaricida liquido emulsionabile

ACARCID
COMPOSIZIONE

- DICOFOL puro g. 15,39 (= 148 g/l)
- TETRADIFON puro g. 7,56 (= 73 g/l)
- Coformulanti q.b. a g. 100
  (contiene xilene)

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Infiammabile - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.0789 del 17/2/72 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri 1/5/20
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: DICOFOL 15,39%; TETRADIFON 7,56%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
DICOFOL - Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni
TETRADIFON - ==''
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: DICOFOL: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Avvertenza : consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
L'ACARCID è un acaricida per la lotta contro le neanidi e adulti degli acari. L'azione ovicida è esplicata direttamente devitalizzando l'embrione delle uova estive, ed indirettamente per sterilizzazione delle femmine.
L'azione adulticida si esplica mediante il contatto che risulta di elevata efficacia. L'ACARCID è dotato di un potere penetrante nei tessuti fogliari, per cui è capace di distruggere le forme giovanili, che si trovano nelle lamine fogliari opposte a quelle trattate.
Per ottenere un rapido controllo degli acari si consiglia effettuare il primo trattamento nel periodo che precede la fioritura. Successivamente si può intervenire nel corso di tutta la stagione primaverile estiva.
L'ACARCID va impiegato alla dose di ml. 150-200 per hl. di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': l'ACARCID é incompatibile con la Dodina e le poltiglie a reazione alcalina.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': sulle coltivazioni di Peperone l'ACARCID può presentare fenomeni di fitotossicità.

RISCHI DI NOCIVITA', A SEGUITO DEI TRATTAMENTI PER GLI INSETTI UTILI, GLI ANIMALI DOMESTICI, I PESCI ED IL BESTIAME: nessun rischio.
Intervallo al consumo: tra l'ultimo trattamento e l'immissione al consumo osservare un intervallo di 15 gg.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

AKAR KT 24

Acaricida ad azione ovicida-adulticida per la lotta al ragno rosso e giallo nelle colture frutticole, orticole e floreali
Liquido emulsionabile

AKAR KT 24
COMPOSIZIONE
- DICOFOL puro g. 18 (= 180 g/l)
- TETRADIFON puro g. 6 (= 60 g/l)
  Coformulanti qb a 100
  (contiene Xilene)

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Infiammabile - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare i vapori - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 3451 del 29/11/80 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri 0,5/1/5/10/20
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: DICOFOL 18%; TETRADIFON 6%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
DICOFOL - Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni
TETRADIFON - =="
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: DICOFOL: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Avvertenza : consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
L'AKAR KT 24 e' un prodotto che agisce per ingestione e per contatto; ha azione rapida e prolungata contro le uova e tutti gli stadi di sviluppo del Ragno rosso e del Ragno giallo che infestano fruttiferi, colture industriali, orticole e floreali, vasate del pesco e del pomodoro, eriofide del pero.
Dosi d'impiego: ml. 200-250 per 100 litri d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto é compatibile con i più comuni fitofarmaci ad esclusione di quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA': é tossico per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore **completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente**"

A M I R O X — E C

Insetticida polivalente in emulsione

AMIROX-EC
COMPOSIZIONE

Azinfos metile puro	g. 17,6 (= 202 g/l)
Coformulanti	qb a g. 100
(contiene xilene)	

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

Attenzione! data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

FRASI DI RISCHIO: Infiammabile - altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per gli occhi e la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia-Conservare lontano da locali di abitazione-Conservare il recipiente ben chiuso-Non respirare i vapori-Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.2907 del 17/10/78 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione :

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare, Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Il TRIZINFOS é un estere fosforico polivalente, in emulsione, che esplica la propria azione insetticida per contatto, per ingestione e per asfissia. Il TRIZINFOS é dotato di potere citotropico, di rapida azione e potere residuo marcato, viene specificatamente impiegato:
Pomacee-Drupacee-Fragola-Olivo: contro Afidi in genere, Psilla del pero, Minatori delle foglie, Cydia ed Anarsia delle drupacee.
Vite: contro le Tignole dell'uva, Cicaline e Tortricidi.
Barbabietola da zucchero: contro Altica, Cleono, Nottua ed Afidi.
Patata: contro la Dorifora.
Agrumi: contro Tignola e Cocciniglia.
Floricoltura: contro Beca del garofano, Minatrici, Tripidi, Tentredini ed Afidi delle varie colture da fiore.
La dose di impiego del TRIZINFOS nei vari trattamenti é di ml.130-220 per quintale acqua o lt. 1,3-1,75 per ettaro di coltura, con trattamenti alla prima comparsa dei parassiti e ripetuti in concomitanza di nuovi attacchi.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': Il TRIZINFOS é compatibile con tutti gli antiparassitari in commercio eccezion fatta per quelli a reazione alcalina (polisolfuri e poltiglia bordolese).
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservare le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': il TRIZINFOS é tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
litri 0,5/1/5

Stabilimenti di produzione autorizzati
SCAM srl - Modena
DIACHEM Spa - Albano S.Alessandro (BG)
SILIA Spa - Aprilia (LT)

AZITHION E-20

Insetticida in emulsione

AZITHION E-20
COMPOSIZIONE
- Azinfos-metile puro g. 18 (= 205 g/l)
- Coformulanti q.b. a g. 100
- (contiene xilene, cicloesanone ed epicloridrina)

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

Attenzione! data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.
FRASI DI RISCHIO: Infiammabile - Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per gli occhi e la pelle - Può provocare il cancro - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - Conservare lontano da locali di abitazione - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare i vapori. Evitare l'esposizione; seguire le istruzioni per l'uso.
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n 1438 del 2/5/74 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione :

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza : consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO: (dosi per 100 litri d'acqua)
DRUPACEE-POMACEE-FRAGOLA-AGRUMI-OLIVO: contro Anarsia del pesco, Carpocapsa (verme delle mele e delle pere), Tignola orientale del pesco, Tignola delle susine, Psilla del pero, Afidi, Minatrici delle foglie (appena si notano le prime mine), Antonomo del melo, Fillobio del pero, Rodilegno, Cocciniglie (stadio larvale), Cicaline, Cimici, Ricamatrici, ml.175-220.
VITE: contro la Tignola dell'uva ml.175.
PATATA: contro la Dorifora ml.175-220.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro Cleono, Lixus, Altica, Mosca e Mamestra ml.220.
ERBA MEDICA: contro Fitodecta, Fitonomo e Misurino dei medicai ml.130-175.
ORTAGGI (Cavoli-Carciofo-Asparago-Ortaggi a foglia-Zucca-Cetriolo-Solanacee-Legumi-Ortaggi a radice): contro le Nottue degli ortaggi ml. 175-220.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': compatibile con tutti i formulati antiparassitari ad eccezione delle poltiglie solfocalciche.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': il prodotto se irrorato alla fioritura è nocivo alle api; non immettere pollame e bestiame nel campo trattato prima di 20 giorni. L'AZITHION E-20 è tossico per i pesci, il bestiame, animali domestici e insetti utili.
INTERVALLO DI SICUREZZA: osservare un intervallo di 20 giorni dall'ultimo trattamento alla raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni:
Litri 1/5/10/20

Stabilimenti di produzione autorizzati:
SCAM srl - Modena
BAYER ITALIA Spa - Filago (BG)

B E N D A F O L

Fungicida in polvere bagnabile

BENDAFOL
COMPOSIZIONE
- Carbendazim puro g. 20
- Folpet puro g. 40
- Coformulanti q.b. a g. 100

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Tossico a contatto con la pelle e per ingestione - Irritante per gli occhi - Possibilità di effetti irreversibili - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente abbondantemente con acqua e consultare il medico - Non respirare le polveri.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Registrazione n. 7531 del 22/9/88 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Kg. Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CARBENDAZIM 20%; FOLPET 40%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CARBENDAZIM - sintomi: Non si conoscono casi di intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.
FOLPET - sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; disturbi gastro intestinali (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea) ; interessamento del SNC con irritabilità e depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine)"
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ==
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO: (dosi per 100 litri d'acqua)
Il BENDAFOL è un fungicida con azione di contatto e sistemica che si impiega contro la Ticchiolatura e l'Oidio.
Vite: contro Oidio, Peronospora e Muffa grigia e Blak Rot, nei trattamenti pre e post-fiorali con 150-200 gr.

VIETATO L'IMPIEGO CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': è incompatibile con olii, poltiglie solfocalciche e poltiglia bordolese.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': Devono trascorrere 20 giorni da un impiego di olii minerali e polisolfuri, e prodotti a base di zolfo.

NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli insetti utili e i pesci.

INTERVALLO: osservare un intervallo di 15 giorni tra l'ultimo trattamento e la raccolta. Sulle uve da vino: sospendere le applicazioni del prodotto 40 giorni prima della raccolta per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
Kg. 1/5/10

B E N G R A M

Fungicida in polvere bagnabile

BENGRAM
COMPOSIZIONE

Carbendazim puro	g. 10
Mancozeb puro	g. 64
Coformulanti	qb a g.100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione - Irritante per le vie respiratorie - Possibilità di effetti irreversibili - Può provocare sensibilizzazione per cuntatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Conservare al riparo dall'umidità.

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
Registrazione n. 7527 del 22/09/88 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Kg.
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua -
PRESCRIZIONI PARTICOLARI: una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto; conservare in luogo fresco e asciutto e lontano da umidità e calore; in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta; durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CARBENDAZIM 10%; MANCOZEB 64%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CARBENDAZIM - Sintomi: Non si conoscono casi di intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.
MANCOZEB - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC : atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse : si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza." **Terapia:** sintomatica. **Controindicazioni:** ==. **Avvertenza:** consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Il BENGRAM é un fungicida ad azione di contatto dovuta al Mancozeb e sistemica dovuta al Carbendazim da impiegarsi sia nella concia a secco delle sementi che nei trattamenti per le malattie fungine del frumento, melo, pero e vite.
Concia a secco delle sementi: Contro Septoriosi, Fusariosi, Elmintosporiosi, Cercosporella, Rhizoctonia, Ofiobolo, Carie e Carboni su frumento g.200-300 per Qle di seme: avena, orzo, segale, mais gr. 300 per Qle di seme. **Barbabietola da zucchero:** gr. 500-700 per Qle. **Avvertenza:** i semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi. **Frumento in pieno campo:** contro Fusariosi, Septoriosi, Mal del piede, Oidio, Ruggine, trattando nella fase di spigatura con 2,5-3 kg. per Ha dispersi in 500-600 litri d'acqua. **Vite:** contro Escoriosi, Peronospora ed Oidio gr. 200-250/hl. **Melo e Pero:** contro Ticchiolatura, Oidio, Gleosporium g.200/hl. **Garofano-Rosa in pieno campo:** contro Oidio, Peronospora, Sclerotinia, Alternaria, Cercospora, Septoria, Antracnosi, Cladosporio, Verticillio, Fusariosi, g.200-250/hl.
DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI
DA NON IMPIEGARE IN SERRA
DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE
COMPATIBILITA': il BENGRAM é incompatibile con le poltiglie solfocalciche e poltiglia bordolese.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': su alcune cv. di pere: Abate Fetel, Armella, Butirra, S.Giovanni, Gentilona, Mora, Scipiona, Spadona, Spadoncina, Spinacarpi, il prodotto può dare luogo ad alcune manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso su tali varietà di pero.
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta delle altre colture e 30 giorni per il frumento.
ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurarne l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
Kg. 1-10/0,25/5

B E N T I R

Fungicida ad azione sistemica e di contatto in polvere bagnabile

BENTIR
COMPOSIZIONE

Carbendazim puro	g. 20
Tiram puro	g. 40
Coformulanti	qb a g.100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, **ingestione** e contatto con la pelle - Irritante per la pelle
Possibilità di effetti.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - **Non mangiare**, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e **guanti** adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.7532 del 22/09/88 del Ministero della sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

kg
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande [illegible]

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CARBENDAZIM 20%; TIRAM 40%, le quali [illegible] seguenti sintomi di intossicazione:
CARBENDAZIM - **Sintomi:** Non si conoscono casi di intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbamato, non inibisce [illegible].
TIRAM - **Sintomi:** cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, [illegible]; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: astenia, cefalea, [illegible], depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool; [illegible] si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza."
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: --
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO: (dosi riferite a 100 litri d'acqua)
Il BENTIR é un fungicida ad azione di contatto e sistemica che agisce contro diversi funghi delle pomacee, delle drupacee, della vite e delle colture floreali.
Melo: contro Ticchiolatura, Oidio, Gleosporio, nei trattamenti prefiorali gr. 150-200; nei trattamenti post-fiorali gr. 100-150. **Pesco:** contro Monilia, Fusicocco, Oidio, Ticchiolatura, Citospora, di tutte le drupacee trattando nelle fasi più pericolose, per la Monilia, quali pre-fioritura, fioritura e sfioritura, soprattutto con andamenti primaverili piovosi. Contro il Fusicocco eseguire trattamenti di inizio caduta foglie, pre [illegible] e fruttic[illegible] alla dose di gr. [illegible].
Vite: contro Oidio, Peronospora e Botrite nei trattamenti pre e post fiorali gr. 150-200.
Cereali: concia semente del grano, orzo, riso, avena e mais gr. 150-200 per q.le di semente.
I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame.
Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi. **Rosa ed altre piante ornamentali:** contro Oidio, Botrite, [illegible] e Peronospora gr. 150-200.
Gladioli, tulipani e altre colture bulbose: contro marciumi dei bulbi da Fusarium, Botrite, Penicillium, gr. 200-250.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': non miscibile con prodotti a base di Rame, Chinometionato, Triodinos, Metidathion, e Tepp.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': il prodotto é nocivo per gli insetti utili, i pesci, il bestiame e gli animali domestici.
INTERVALLO AL CONSUMO: osservare un intervallo di 15 giorni tra l'ultimo trattamento e la raccolta.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
kg 0,2/0,5/1/5

B E N Z I M

Fungicida sistemico polivalente ad azione preventiva e curativa
Polvere Bagnabile

BENZIM
COMPOSIZIONE
- Carbendazim puro g. 50
- Coformulanti q.b. a g.100

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Tossico a contatto con la pelle e per ingestione - Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.7794 del 22/05/69 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Kg.
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: Non si conoscono casi di intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.
Terapia sintomatica.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO
Il BENZIM è un fungicida ad azione preventiva e curativa polivalente.
Melo e Pero: contro Ticchiolatura, Oidio e Gleosporio nei trattamenti pre-fiorali gr. 80-100 per hl. Nei trattamenti post-fiorali gr. 50-60 per hl. Trattare ogni 7 giorni nella fase primaverile e successivamente ad intervalli più ampi. Intervalli curativi entro 48-72 ore dalle piogge infettanti.
Pesco, Albicocco e Susino: contro Monilia dei rami e dei fiori 2 trattamenti, il primo all'inizio della fioritura ed il 2° durante la fioritura (dopo 8-10 gg. dal primo) alla dose di 50-100 gr/hl. Contro monilia dei frutti 2 trattamenti, rispettivamente circa 30 gg. e 15 gg. prima della raccolta con 50-100 gr/hl.
Frumento: contro il "mal del piede" trattare verso la fine dell'accestimento con Kg. 0,5-1 Kg/Ha.
Vite: contro la Botrite eseguire 4 trattamenti nelle fasi di pre-fioritura, pre-chiusura grappolo, invaiatura a 2-3 settimane pre-raccolta, alla dose di gr. 50-100/hl. Il BENZIM presenta inoltre una buona azione antioidica e non influisce sulla fermentazione.
Rosa e altre piante ornamentali: contro Oidio e Botrite trattare ad intervalli di 10-14 gg., in periodi di forte attività vegetativa e con elevata umidità e su cvs. sensibili ridurre l'intervallo a 7-10 gg. alla dose di 100 gr/hl.
Gladioli, Tulipani ed altre colture bulbose: marciumi dei bulbi da Fusarium, Botrite, Penicillium e Sclerotinia, gr. 300 per hl. Trattamenti per immersione di 20-30 minuti.
Garofano: contro Phialophora trattamenti pre-trapianto 200 gr/hl. Formazione delle talee per 8-12 ore. Trattamenti post-trapianto: 1-2 gr.mq. Irrorazioni con 2-10 litri di acqua/mq. secondo lo sviluppo della pianta ad intervalli di 20-30 gg. per tutta la durata del ciclo vegetativo. Iniziare l'applicazione 2-3 gg. dopo la messa a dimora del garofano se non è stato effettuato il trattamento per immersione e 15 gg. dopo se questo è stato eseguito.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il BENZIM è miscibile con i più comuni fungicidi ed insetticidi. Si consiglia di aggiungere gli insetticidi immediatamente prima dell'applicazione.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
INTERVALLO: osservare un intervallo di 15 gg. prima della raccolta e 30 gg. per il frumento.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
Kg. 0,5/1/5/10

B E S T

Diserbante del riso
Liquido emulsionabile

BEST
COMPOSIZIONE
- Propanil puro g. 14 (= 138 g/l)
- Tiobencarb puro g. 14 (= 138 g/l)
- Mecoprop puro - acido equiv. g. 14 (= 138 g/l) (da estere isobutilico)
- Coformulanti qb a g.100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Infiammabile - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Non respirare i vapori - Conservare il recipiente ben chiuso.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 6284 del 14/03/85 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione:

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: PROPANIL 14%; BENTIOCARB 14%; MECOPROP 17,7%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
PROPANIL - Sintomi: irritante della cute e delle mucose. possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
BENTIOCARB - Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite. Contiene solvente il quale può essere responsabile di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; i derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche.
MECOPROP - Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neviti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione. alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico."
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: MECOPROP: non provocare il vomito.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Il BEST è un diserbante che agisce per contatto e assorbimento fogliare, indicato per il controllo di: Cucchiaio (Alisma plantago), Quadrello (Scirpus mucronatus), Cipollino (Scirpus maritimus), Biodo o Fiorone (Butomus umbellatus), Erba saetta (Sagittaria sagittifoglia). Cyperus spp., Sparganium spp., Heleocharis spp., Potamogeton spp.
Riso: si applica in asciutta alla dose di litri 7/ha, circa 35-50 giorni dopo la semina. Intervenire quando le infestanti sono nella fase di attivo sviluppo togliendo l'acqua dalle camere uno o due giorni prima del trattamento. Sommergere di nuovo la risaia 50-70 ore circa dopo il trattamento. Il prodotto non deve essere usato in miscela con fertilizzanti, insetticidi ed altri antiparassitari e non deve essere distribuito 5 giorni prima o dopo l'impiego di questi prodotti altrimenti il riso potrebbe subire delle bruciature. Non eseguire il trattamento nel caso in cui si preveda una pioggia a distanza di 3-5 ore.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il prodotto va impiegato da solo.
FITOTOSSICITA': il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che il prodotto giunga a contatto. anche sotto forma di vapori, portati dal vento con le colture sensibili quali: vite, colture arboree, ortaggi, fiori e pioppi. Trattare in assenza di vento.
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
Litri 5/10/20

Stabilimenti di produzione autorizzati
SCAM srl - Modena
DIACHEM Spa - Albano S.Alessandro (BG)
SILIA Spa - Aprilia (LT)

CARBOFURAN SCAM — FURASCAM 5G

Insetticida granulare per la barbabietola da zucchero

CARBOFURAN SCAM - FURASCAM 5G
COMPOSIZIONE
- Carbofuran puro g. 4,5
- Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per inalazione e ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA: conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare lontano da locali di abitazione - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.6673 del 8/4/86 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -
Distribuito da: CHIMIBERG Srl - Albano S.Alessandro (BG) -

Kg.
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina
Controindicazioni: ossime
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Trattamento localizzato al terreno: impiegare 10-12 kg./Ha localizzando il CARBOFURAN SCAM - FURASCAM 5G sulle file con i microgranulatori in pre-semina contro Elateridi, Blaniuli, Altica, Atomaria e Mosca.
Trattamento totale al terreno: impiegare 40-60 kg./Ha distribuendo il prodotto con i normali spandiconcimi. Il CARBOFURAN SCAM - FURASCAM 5G deve poi essere interrato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILTA': può essere distribuito assieme ai concimi granulari.

NOCIVITA': è tossico per gli animali domestici, bestiame, pesci ed insetti utili.

Intervallo : il CARBOFURAN SCAM - FURASCAM 5G deve essere impiegato solo in pre-semina

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
Kg. 1/5/10

CARIESTOP

Fungicida per la concia a secco delle sementi
Polvere secca

CARIESTOP
COMPOSIZIONE
- CARBOSSINA pura g. 20
- TIRAM puro g. 39,2
- Coformulanti q.b. a g.100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precuazioni - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.5334 del 26/4/83 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

kg
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CARBOSSINA 20%; TIRAM 39,2% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazine:
CARBOSSINA - ==
TIRAM - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse : si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza."
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ==
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE D'IMPIEGO:
Il CARIESTOP e' un fungicida per la concia delle sementi dei cereali quali il grano, l'avena, l'orzo, il mais e sorgo.
Il CARIESTOP e' efficace contro l'Helminthosporium gramineum, dell'orzo, l'H. Avenae dell'avena, l'H. Maydis del mais, l'Ustilago hordei dell'orzo, l'H. sorghi del sorgo tra i carboni coperti, la carie del grano (Tilletia caries e T.faetida) e il Fusarium nivale del frumento. Inoltre controlla i carboni nudi del grano quali l'Ustilago tritici dell'orzo, U. hordei e dell'avena U. avenae.
Il CARIESTOP si impiega alla dose di 200-250 gr. per 100 kg. di semente da disinfettare mescolando a secco,direttamente il CARIESTOP con la semente da conciare.
I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il CARIESTOP è compatibile con la generalità degli insetticidi e fungicidi impiegati nella concia delle sementi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': é tossico per i pesci.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
kg 0,2/1/5

C L O R A Z I N A — L

Diserbante selettivo per il Mais in formulazione liquida

CLORAZIN - L
COMPOSIZIONE

- Metolaclor puro	g. 27	(= 295 g/l)
- Atrazina pura	g. 19	(= 208 g/l)
- Coformulanti q.b. a	g. 100	

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione e ingestione - Irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 7585 del 25/10/88 del Ministero della Sanita
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Litri
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ATRAZINA 19%; METOLACLOR 27%, le quali separatamente seguenti sintomi di intossicazione:
ATRAZINA - Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su basa allergica (da semplici dermatiti a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. **Metabolismo:** dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
METOLACLOR - == "
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ==
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
La **CLORAZINA L** é un diserbante selettivo che agisce per assorbimento radicale e per azione antigerminello. Controlla le infestanti mono e dicotiledoni annuali quali: **Amarantus** sp., Capsella bursa pastoris, Chenopodium album, Digitaria, Euforbia helioscopica, Fumaria officinalis, Geranium sp., Giavone americano, Matricaria chamomilla, Mercurialis annua, Plantago sp., Poa sp., Polygonum persicaria, Portulaca oleracea, Setaria, Bolanum nigrum, Sorghetta, Stellaria media, Urtica dioica, Veronica sp., ed inoltre Panicum d. e Sorghum halepense. Il prodotto si impiega alla seguenti dosi:
MAIS: Pre e Post-emergenza precocissima della coltura (1°foglia) alla dose di litri 3 per ettaro in 4-6 q.li di acqua.
La CLORAZINA L va distribuita uniformemente su tutta la superficie da diserbare. Prima di effettuare il trattamento il terreno deve essere ben sminuzzato e livellato. Se non si dovessero verificare precipitazioni piovose entro due settimane dal trattamento, occorre procedere ad una irrigazione. Le lavorazioni che si rendessero eventualmente necessarie dopo il trattamento. debbono essere molto superficiali per evitare di portare in superficie terreno non contenente il diserbante.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il prodotto é compatibile con i prodotti impiegati per la coltura del mais.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': dal trattamento alla semina delle colture successive, al Mais occorre un intervallo di 5 mesi per il frumento e 10 mesi per altre colture (bietole, tabacco, ecc.). Non ripetere il trattamento prima di 7 mesi. Prima di seminare la coltura che segue il mais, arare profondamente il terreno.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore **completamente** svuotato **non deve essere** disperso nell'**ambiente**"

Taglie delle confezioni
Litri 1/10/5

COMPLESSO CUPRICO NEUTRO

Fungicida in polvere bagnabile per trattamenti ai fruttiferi ed alla vite

COMPLESSO CUPRICO NEUTRO
COMPOSIZIONE
- Rame metallo g. 10
  (sottoforma di solfato basico)
- Coformulanti qb a 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione - Irritante per gli occhi e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 1958 del 02/07/77 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Kg.
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica. coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.
MODALITA' D'IMPIEGO:
Il COMPLESSO CUPRICO NEUTRO trova utile impiego in frutticoltura contro le forme primaverili della Ticchiolatura del pero e del melo e, negli interventi autunnali, contro le infezioni del Cancro. Il suo spettro d'azione si estende anche alle Crittogame delle piante ortive (specie le crittogame del genere Peronospora) e, trova, inoltre, la sua maggiore applicazione, nella difesa del vigneto; in questa coltura il prodotto può essere applicato durante tutto il periodo vegetativo della pianta o limitarsi al periodo post-fiorale, nel caso i viticoltori intendano avvalersi anche dell'uso dei prodotti acuprici e cuprorganici. Determinando un irrobustimento della buccia, il prodotto ha un'azione collaterale contro la Muffa Grigia (Botrytis cinerea).
Il COMPLESSO CUPRICO NEUTRO si impiega normalmente alla dose di kg. 1-1,200 per ogni 100 litri d'acqua ad intervalli di tempo, tra un trattamento e l'altro ed in piena vegetazione della vite, di 8-12 giorni (a seconda dell'andamento climatico) mentre, per quanto concerne l'impiego del prodotto sui fruttiferi, pero e melo, consigliamo l'impiego del prodotto, alla dose sopraindicata nel periodo estivo e primaverile, interrompendone l'impiego a partire dal periodo floreale.
Per i trattamenti al secco su peri e meli, e' consigliabile la dose di 2-3 kg. per ettolitro.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il prodotto a differenza della poltiglia bordolese è miscibile con insetticidi clorurati e con i carbammati. Riduce lievemente l'efficacia degli esteri fosforici per cui, volendo miscelare il prodotto con essi, occorrerà aumentare la dose degli esteri fosforici del 15-20%, avendo cura di impiegare la miscela subito dopo la sua preparazione.
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': si sconsiglia l'uso sui fruttiferi dopo la fioritura e, sulla vite, durante la fioritura. Su alcune varietà di melo e di pero può provocare, in determinate condizioni di umidità e di temperatura (umidità relativa elevata e temperature piuttosto basse) delle necrosi fogliari e rugginosità sui frutti: se ne sconsiglia quindi l'impiego, a partire dalla fioritura, sulle cultivar cuprosensibili di melo (Abbondanza, Black Ben Davis, Black Stayman, Cavilla Bianca, Commercio, Gravenstein, Golden, Golden Delicious, Jonathan, Renetta del Canada, Rome Beauty, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap) e di Pero (Abate Fetel, Buona L.d'Avranches, Butirra, Clairgeau, Contessa di Parigi, Passacrassana, Trionfo di Vienna, William).
NOCIVITA': il prodotto é tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
Kg. 0,1/0,2/0,25/0,5/1/5/10

CONTRALEN

Polvere bagnabile
Diserbante selettivo delle barbabietole

CONTRALEN
COMPOSIZIONE

- Cloridazon puro g. 68,8
- Coformulanti qb a g.100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Evitare il contatto con la pelle - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 5269 del 16/03/83 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena -

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Kg. .
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI: non operare controvento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici.
Terapia sintomatica.
AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.
MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO: Agisce prevalentemente per assorbimento radicale. E' necessario che il terreno sia sufficientemente umido per consentire al CONTRALEN di penetrare nel suolo ed essere assorbito dalle radici delle malerbe. Per il trattamento in pieno campo si utilizzano 400-600 litri di acqua per ettaro e per i trattamenti localizzati 100-200 litri/Ha. Prima di effettuare il diserbo e' consigliabile il controllo del funzionamento degli ugelli, misurando la quantità' di miscela emessa da ogni ugello. Dopo le interruzioni di lavoro e' utile che, in precedenza, la poltiglia sia ben agitata. Le bietole da seme possono essere trattate nell'anno di semina secondo le modalità' riportate di seguito; nella primavera successiva e' possibile effettuare il trattamento dopo la ripresa vegetativa e dopo la lavorazione del terreno. Si può' intervenire con il CONTRALEN anche su bietole trapiantate dopo 8-10 giorni ad attecchimento avvenuto. **Epoca dei trattamenti:** **Pre-semina:** In considerazione dell'ambiente e delle condizioni climatiche in cui si opera e' l'intervento più' consigliato. Il trattamento di pre-semina permette di superare i rischi dovuti a scarsa piovosità' primaverile, come spesso si e' verificato, e di ottenere un'efficacia d'azione elevata e costante. Il trattamento si deve effettuare su terreno ben preparato e sminuzzato; nella presemina immediata è consigliato l'interramento con l'uso di erpice o altro attrezzo idoneo ad interrare il formulato a 3-4 cm. di profondità. La dose media è di kg. 4/Ha; nei terreni tendenti all'argilloso, argillosi o organici è necessario elevare la dose a 5-6 kg./Ha. **Pre-emergenza:** Il trattamento con il CONTRALEN può' avvenire in tutto il periodo che intercorre dalla semina o poco prima della emergenza alla dose di 4-6 kg. L'efficacia dipende dalla buona preparazione e da una sufficiente umidita' del terreno; se non si verificano piogge di almeno 10 mm. nelle 2-3 settimane successive alla semina, è necessario irrigare. Una rullatura eseguita dopo la semina permette una maggiore azione del CONTRALEN favorito dalla nascita più uniforme delle malerbe. **Post-emergenza:** Il trattamento erbicida di post-emergenza si esegue quando non è stato possibile eseguire i trattamenti di presemina o di pre-emergenza o allo scopo di completare, ove necessario, l'azione del pre-semina e controllare totalmente le malerbe, senza ricorrere ad interventi meccanici. Il periodo utile compreso fra le fasi delle bietole alle prime foglie vere fino al momento della chiusura delle file. La migliore azione diserbante si otterrà su infestanti nelle prime fasi di sviluppo vegetativo a dosi superiori di 2.5 kg/Ha. Nel caso di colture su terreni torbosi si consiglia di intervenire in post-emergenza alla dose di 6 kg/Ha. Uso del CONTRALEN nei trattamenti localizzati sulle file: **Diserbo sulle file:** la dose d'impiego deve essere ridotta alla effettiva superficie di terreno che si desidera trattare applicando la seguente formula:

$$\frac{l\ (cm) \times kg.}{d\ (cm)}$$

l = larghezza della striscia in cm.
kg.= dose d'impiego in kg. riferita alla superficie totale.
d = distanza tra le file in cm.

Il CONTRALEN esercita un buon controllo su Amaranto (Amarantus retroflexus), Atriplice maggiore (Atriplex patula), Camomilla (Matricaria chamomilla). Capsella (Capsella b.p.), Centocchio (Stellaria media), Convolvolo nero (Poligonum convoluvulus), Erba morella (Solanum nigrum). Erba ruota (Lamium amplexicaule), Erba storna (Thlapsi arvense), Farinaccio (Chenopodium album), Galinsoga (Galinsoga parviflora), Gramigna delle vie (Poa annua), Papavero (Papaver rhoeas), Ortica (Urtica dioica), Persicaria (Poligonum persicaria). Rafanistro (Raphanus raphanistrum), Senape (Sinapis arvense), Veronica (Veronica persicae). Il CONTRALEN e' mediamente attivo contro: Anagallide (Anagallis arvensis), Attaccamani (Galium aparine), Correggiola (Polygonum aviculare), Erba Calderina (Senecio vulgaris), Euforbia (Euphorbia sp.), Fiordaliso (Centurea cyanus), Fumaria (Fumaria officinalis), Mercorella (Mercurialis annua), Iva comune (Ajuga reptans), Veccia (Vicia sp.), Viola del pensiero (Viola tricolor). Il CONTRALEN e' scarsamente attivo contro le piante infestanti perenni o germinanti in profondità' quali: Agropiro (Agropirum repens), Cipero (Ciperus spp.), Coda di cavallo (Equisetum arvense), Giavone (Panicum crus galli), Gramigna (Cynodon dactylon), Sorgheto (Sorghum halepense). Stoppione (Cirsium arvense), Vilucchio (Convolvulus arvensis), ed in genere le piante infestanti che hanno superato lo stadio di sensibilità.

COMPATIBILITA': con altri prodotti nell'impiego agricolo: il CONTRALEN e' miscibile con altri diserbanti e con gli insetticidi in polvere bagnabile o con formulazioni in pasta, previsti questi ultimi nella lotta contro l'Altica, il Cleono; non sono generalmente miscibili gli insetticidi in formulazione emulsionabile.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

AVVERTENZE: in caso di miscela deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': il CONTRALEN é ben tollerato dalla bietola , si sconsiglia tuttavia il trattamento nel periodo che intercorre fra l'emergenza delle piantine fino alla emissione di almeno due foglie vere (grandezza di un pisello) poiché potrebbe causare, specie in concomitanza con alte temperature rallentamenti nella crescita ed accartocciamenti delle foglie.

Azione residua: l'azione del CONTRALEN si sviluppa per un certo tempo ed é influenzata dalle precipitazioni e della natura del terreno. Nel caso di sostituzione della coltura a causa della mancata nascita causata dal gelo o da malattie fungine o parassitarie, può essere riseminata la bietola, il mais, la patata, dopo una aratura profonda. Si sconsiglia la semina o il trapianto di crucifere quali, Colza, Ravizzone, Cavolo, Cavolfiore e la semina del pomodoro. Nel caso di normale andamento e raccolta della coltura non si dovranno temere azioni residue se si sono osservate le modalità di impiego.

Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 20 giorni.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

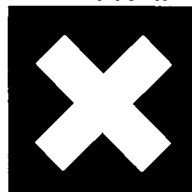
DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
Kg. 0,1/0,2/0,25/0,5/1/5/10

CONTRALEN LIQUIDO

Diserbante selettivo delle bietole da costa e rossa
e barbabietola da zucchero
Liquido

CONTRALEN LIQUIDO
COMPOSIZIONE

Cloridazon puro	g. 35	(= 410 g/l)
Coformulanti q.b. a	g. 100	

FRASI DI RISCHIO
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Evitare il contatto con la pelle.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.7244 del 26/11/87 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Litri 0,1/0,2/0,25/0,5/1/5/10/20
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI MEDICHE
Sintomi: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici.
Terapia sintomatica. **Avvertenza:** consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Il CONTRALEN LIQUIDO agisce sulle malerbe per assorbimento radicale, in minor misura per assorbimento fogliare. Agisce sui semi in germinazione e sulle plantule fino alle prime fasi di sviluppo delle foglie vere.
Condizione per una ottimale riuscita del diserbo è che vi sia una buona umidità del terreno al momento del trattamento.
Esplica una azione tossica sulle più diffuse dicotiledoni che infestano la coltura della barbabietola. Sfuggono al controllo le piante infestanti perennanti o germinanti in profondità quali Gramigna, Gramignone, Equiseto, Giavone, Sorghetta, Stoppione, Vilucchio ed inoltre tutte le malerbe che hanno superato lo stadio di sensibilità.
Nel caso si preveda anche la presenza di infestanti monocotiledoni, è necessario aggiungere un formulato graminicida.
DOSI D'IMPIEGO: nei trattamenti di pre-semina e di pre-emergenza le dosi per ettaro sono: lt. 4,5-5 in terreni sciolti, lt. 6-7 in terreni di medio impasto, lt. 7-8 in terreni argillosi in 400-600 lt. di acqua.
EPOCHE D'IMPIEGO: il CONTRALEN LIQUIDO può essere impiegato:
* **Pre-semina:** si applica sul terreno già preparato per la semina, un leggero incorporamento con erpici assicura una ottimale riuscita del diserbo.
* **Pre-emergenza:** ovvero nell'intervallo di tempo dalla semina a poco prima dell'emergenza della barbabietola.
* **Post-emergenza:** dalle prime foglie vere fino al momento della chiusura delle file, è necessario che le infestanti non superino lo stadio di sensibilità (delle 2 foglie vere). Il CONTRALEN LIQUIDO in post-emergenza agisce sulle malerbe per assorbimento fogliare e permette il controllo delle infestazioni tardive per l'azione erbicida residua. La dose è di 4-5 lt/Ha, anche nel caso di distribuzione in miscela con altri formulati.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il CONTRALEN LIQUIDO è miscibile con gli erbicidi impiegati nel diserbo della barbabietola; nei trattamenti di post-emergenza si può distribuire con i concimi fogliari.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscela compiuta.
FITOTOSSICITA': Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Il prodotto può essere fitotossico se applicato nella fase cotiledonare della coltura. L'azione del CONTRALEN L si esaurisce durante il ciclo della coltura, per cui non sono da temere effetti da residui per qualsiasi coltura che segue la barbabietola in rotazione; nel caso di non riuscita della coltura, il terreno può essere riseminato, previa lavorazione del terreno con barbabietola, mais, patata e sorgo. Si sconsiglia la semina o il trapianto di pomodoro e crucifere.
Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 20 giorni.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

CUPERSCAM

Anticrittogamico in polvere bagnabile

CUPERSCAM
COMPOSIZIONE
- Rame metallo (sotto forma di ossicloruro) g. 30
- Zineb puro g. 13,6
- Coformulanti q.b. a g.100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi e le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle - Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Conservare al riparo dall'umidità.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.0179 del 20/11/71 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

kg
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua -
PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto;
- conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dalla umidità e calore;
- in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta;
- durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: RAME METALLO 30%: ZINEB 13,6%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
RAME - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
ZINEB - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse : si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza."
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ==
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.
MODALITA' D'IMPIEGO: (dose per 100 litri di acqua)
Vite: contro Peronospora gr. 300-500.
Pomodoro: (solo fino alla prima fioritura) contro Peronospora, Alternaria gr. 300-400.
Garofano: contro la Ruggine gr. 250-400.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
DIVIETO D'IMPIEGO:
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SUL COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE
COMPATIBILITA': è compatibile con tutti i formulati antiparassitari ad eccezione dei prodotti solfocalcici, a base alcalina e con olii bianchi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': è tossico per i pesci.
Intervallo : che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta 28 giorni.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
kg 0,1/0,2/0,25/1/5/10

C U P R O C A R

Fungicida cuprorganico misto
Polvere Bagnabile

CUPROCAR
COMPOSIZIONE

- Mancozeb puro	g. 32
- Rame metallo (sotto forma di ossicloruro di rame)	g. 15
- Coformulanti	qb a g.100

CLASSE III

Attenzione manipolare con prudenza

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi e le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare al riparo dall'umidità - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.1897 del 12/4/76 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione :

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

kg
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI: una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento, proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).
INFORMAZIONI PER IL MEDICO: "Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: RAME METALLO 15%; MANCOZEB 32%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
RAME - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
MANCOZEB - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse : si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza." **Terapia:** sintomatica. **Controindicazioni:** ==
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.
MODALITA' E CAMPI DI IMPIEGO
Il CUPROCAR é un anticrittogamico cuprico che combatte le seguenti malattie crittogamiche:
Vite: contro la Peronospora, Escoriosi, Antracnosi e Marciume nero alla dose di gr. 250-350.
Pomacee: contro la Ticchiolatura, Septoria, Ruggine, Alternaria e Glomerella alla dose di gr.300.
Pomodoro solo fino alla prima fioritura: contro l'Antracnosi, Peronospora, Alternariosi, Cladosporiosi alla dose di gr.250-350.
Le dosi sopracitate sono riferite a q.le acqua.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE
COMPATIBILITA': il CUPROCAR é compatibile con tutti gli antiparassitari in commercio eccezion fatta per quelli a reazione alcalina. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta. **FITOTOSSICITA':** non trattare durante la fioritura. Sulle seguenti varietà di: Pero: Abate Fetel, Armella, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'Estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C.William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard. **Melo:** Abbondanza, Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana, cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
NOCIVITA' Il prodotto é tossico per i pesci.
Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 28 giorni.
Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
kg 1/5/10/25

Stabilimenti di produzione autorizzati
SCAM srl - Modena
DIACHEM Spa - Albano S.Alessandro (BG)
SILIA Spa - Aprilia (LT)

CUPROSCAM BLEU

Anticrittogamico in polvere bagnabile

CUPROSCAM BLEU
COMPOSIZIONE
- Rame metallo (sotto forma di ossicloruro) g. 30
- Zineb puro g. 13,6
- Coformulanti q. b. a g.100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi e le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle - Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Conservare al riparo dall'umidità.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.0184 del 20/11/71 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

kg
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto;
- conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dalla umidità e calore;
- in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta;
- durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: RAME METALLO 30%; ZINEB 13,6%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
RAME - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
ZINEB - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse : si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza."
Terapia: sintomatica. **Controindicazioni:** ==
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.
MODALITA' D'IMPIEGO: (dose per 100 litri d'acqua)
Vite: contro Peronospora gr. 300-500.
Pomodoro: (fino alla prima fioritura) contro Peronospora, Alternaria gr. 300-400.
Fiori: contro la ruggine del garofano gr. 250-400.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
DIVIETO D'IMPIEGO:
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE
COMPATIBILITA': é compatibile con tutti i formulati antiparassitari ad eccezione dei prodotti solfocalcici, a base alcalina e con olii bianchi.
AVVERTENZA : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': l'impiego del CUPROSCAM BLEU é sconsigliabile sulle varietà sensibili allo Zineb: Butirra Giffard, Spadona d'estate. Giardina, Scipiona, Armella, S.Maria, Mora, e Coscia. Può provocare rugginosità sui meli Golden Delicious, Jonathan, Abbondanza. Imperatore, Renetta del Canadà; e sui peri Abate Fetel, Passa Crassana e William. Il formulato non si deve impiegare sul susino e sul pesco durante il ciclo vegetativo.
NOCIVITA': é tossico per i pesci.
Intervallo: che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 28 giorni.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
kg 1/5

CUPROSCAM MZ

Fungicida in polvere bagnabile

CUPROSCAM MZ
COMPOSIZIONE

Rame metallo		g. 30
(sottoforma di ossicloruro tetraramico)		
Mancozeb puro		g. 10
Coformulanti	q.b.a	g. 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione - Irritante per gli occhi e le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare al riparo dall'umidità - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Evitare in contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.7227 del 16/07/87 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Kg.
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in lungo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: RAME METALLO 30%; MANCOZEB 10%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
RAME - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
MANCOZEB - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse : si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza".
Terapia: sintomatica. **Controindicazioni:** ==. **Avvertenza:** consultare un centro antiveleni.
MODALITA' D'IMPIEGO: (dose per 100 litri d'acqua)
Vite: contro Peronospora gr. 300-500.
Pomodoro: (solo fino alla prima fioritura) contro Peronospora, Alternaria, Cladosporio gr. 300-400.
Garofano in pieno campo: contro la ruggine del garofano gr. 400.
E' VIETATO L'IMPIEGO CON MEZZI AEREI
DIVIETO D'IMPIEGO:
NON IMPIEGARE IN SERRA.
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.
COMPATIBILITA': è compatibile con tutti i formulati antiparassitari ad eccezione dei prodotti solfocalcici, a base alcalina e con oli bianchi.
AVVERTENZE: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': da non impiegare durante la fioritura.
NOCIVITA': è tossico per i pesci.
INTERVALLO che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 28 giorni.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
Kg. 0,1/0,5/1/5/10

CUPROSELE 50

Polvere bagnabile a base di ossicloruro di rame micronizzato ed adesivo

CUPROSELE 50
COMPOSIZIONE
- RAME metallo g. 50,4
  (sotto forma di ossicloruro tetraramico)
- Coformulanti q.b. a g.100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle - Irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Evitare in contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.4396 del 25/5/81 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

kg.
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo: per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Il CUPROSELE 50 e' spiccatamente e fortemente adesivo, per cui svolge una prolungata azione anticrittogamica anche dopo periodi di continuate pioggie. Viene impiegato alle seguenti dosi:
Frutticoltura: contro Ticchiolatura delle mele e pere, Septoriosi del pero: gr. 150-300 per ettolitro.
Contro Bolla del pesco, Corineum delle drupacee, Fusicoccum del pesco e del mandorlo, Cytosphora del nocciolo: gr.500-700 per ettolitro.
Viticoltura: contro Peronospora gr. 200-250 per ettolitro.
Orticoltura: contro Peronospora della patata, Peronospora, Alternaria, Antracnosi e Marciume Apicale del pomodoro gr. 200-250 per ettolitro.
Floricoltura: contro Ruggini, Alternaria, Ticchiolatura della rosa e del garofano gr. 200-250 per ettolitro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto é compatibile con i più comuni antiparassitari ad esclusione di quelli a reazione alcalina (Poltiglia Bordolese, Polisolfuri, Calce).
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino, e varietà di melo (Abbondanza, Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona L. d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C.William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
NOCIVITA': il prodotto é tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
kg. 0,5/1/5/10

CUPROSSIL

Fungicida polvere bagnabile

CUPROSSIL
COMPOSIZIONE
- Rame metallo
  (sotto forma di ossicloruro) g. 50
- Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle - Nocivo per ingestione - Irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.4254 del 27/03/81 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Kg.
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo: per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO: (dosi per 100 litri d'acqua)
Il CUPROSSIL e' un ossicloruro tetraramico che ha dimostrato di poter svolgere un'attivita' fungicida pari a quella della poltiglia bordolese col vantaggio che la sua preparazione per l'uso e' molto piu' sbrigativa.
Frutticoltura: in prefioritura, contro la Ticchiolatura del melo e del pero gr. 300-500. Contro il Cancro dei rametti del pesco alla caduta delle foglie gr. 500-700.
Viticoltura: contro la Peronospora della vite gr. 300-400.
Orticoltura: contro la Peronospora e Alternaria della patata e del pomodoro, contro la Batteriosi del pomodoro, contro la Septoriosi e la Batteriosi del sedano gr. 250-350. Contro la Peronospora della cipolla gr. 300-400.
Olivicoltura: contro l'Occhio di Pavone dell'olivo gr. 300-500.
Bieticoltura: contro la Peronospora e Cercospora della bietola gr. 400-500.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il Cuprossil é compatibile con tutti i prodotti antiparassitari tranne quelli a base di Thiram.
AVVERTENZA : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco e varietà di melo (Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rone Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C.William, Dott.Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibile il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
NOCIVITA': il prodotto é tossico per i pesci.
INTERVALLO : osservare un intervallo di 20 gg. tra l'ultimo trattamento e l'immissione al consumo.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
kg. 0.1/0.25/1/5/10

CUPROSSIL 8

Anticrittogamico in polvere secca

CUPROSSIL 8
COMPOSIZIONE

- RAME metallo		gr. 4
(sottoforma di Ossicloruro tetraramico)		
- ZINEB puro		gr. 2,4
- ZOLFO puro (esente da Selenio)		gr. 17,7
- Coformulanti	q.b. a	gr.100

CLASSE III
Attenzione manipolare con prudenza

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi e le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Conservare al riparo dall'umidità - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.0180 del 20/11/71 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

kg. Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua -

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto;
- conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dalla umidità e calore;
- in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta;
- durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: "Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: RAME METALLO 4%; ZINEB 2,4%; ZOLFO 17,7, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
RAME - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
ZINEB - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme. sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse : si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
ZOLFO - =="
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ==
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.
MODALITA' D'IMPIEGO: (dose per Ha)
Contro Peronospora e Oidio della vite kg. 30; Contro Peronospora del pomodoro (fino alla prima fioritura) kg. 20.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
DIVIETO D'IMPIEGO:
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE
COMPATIBILITA': é incompatibile con antiparassitari alcalini, con olii minerali, con Captano, con DDVP, con Binapacryl, Diclofluanide.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': può arrecare danno alle seguenti cultivar di: MELE: Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla bianca, Commercio, Golden Delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Stayman Red, Winesap. PERE: Buona Luisa D'Avranches - Contessa di Parigi - Kaiser Alexander- Oliver de Serres - William - Decana del Comizio.
NOCIVITA': è tossico per i pesci.
Intervallo : che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta : 28 giorni.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
kg 1/5/25

C U P R Y L

Anticrittogamico
Polvere bagnabile

CUPRYL
COMPOSIZIONE

- Rame metallo g. 28,5
  (sotto forma di ossicloruro di rame)
- Coformulanti qb a g.100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione - Irritante per gli occhi - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 1937 del 05/10/77 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione:

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Kg.
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI MEDICHE
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.
MODALITA' D'IMPIEGO
Il CUPRYL è un prodotto a base di ossicloruro di rame micronizzato, da sospendere in acqua, adesivo e persistente sulle parti trattate, serve per combattere le crittogame parassitarie delle colture sotto indicate:
Vite: contro la Peronospora della vite con trattamenti preventivi e ripetuti alla dose di gr.400.
Pero-Melo-Drupacee-Agrumi: contro la Ticchiolatura del pero e del melo alla dose di gr.300-400 prima della fioritura e gr. 200-250 dopo la fioritura. Contro i cancri del legno (Nectria galligena-Gleosporium) impiegarlo alla dose di gr.1000-1200 nel periodo autunno-inverno. Contro Bolla e Corineo del pesco per trattamenti autunno-invernali il CUPRYL viene impiegato alla dose di gr.1000-1200. **Orticoltura (Sedano-Cipolla-Asparago-Fagiolo-Pisello-Cetriolo-Cavolo):** contro la cercospora e le ruggini deve essere impiegato alla dose di gr.500. **Floricoltura (Rosa-Garofano-Crisantemo):** per combattere la Ruggine e la Peronospora ricorrere alla dose di gr. 500-600. **Patata:** contro Peronospora ed Alternaria alla dose di kg. 4-5 per ettaro. **Pomodoro:** contro Peronospora, Septoria, Alternaria e Batteriosi alla dose di kg. 4-5 per ettaro. **Barbabietola da zucchero:** contro la Cercospora alla dose di kg.4 per ettaro con due trattamenti. **Olivo:** contro l'occhio di pavone e lebbra gr. 500-600. **Agrumi:**contro antracnosi, decorticazione, fumaggine, mal secco, gr.500.
Le dosi sopraindicate sono riferite a quintale acqua, salvo diversa indicazione.
NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA'
il CUPRYL é compatibile con tutti i prodotti antiparassitari ad eccezione dei Polisolfuri, dei prodotti a base di Tepp e Thiram (TMTD).**Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservare le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e varietà di melo (Abbondanza, Belford, Black Stayman. Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis. Renetta del Canadà, Rosa Mantovana); e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C.William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibile il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
NOCIVITA' il prodotto é tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
Kg. 1/5/10

Stabilimenti di produzione autorizzati
SCAM srl - Modena
DIACHEM Spa - Albano S.Alessandro (BG)
SILIA Spa - Aprilia (LT)

CUZIN

Polvere bagnabile a base di Rame e Zineb

CUZIN
COMPOSIZIONE

- RAME metallo (sotto forma di Ossicloruro tetraramico)	g. 30
- ZINEB puro	g. 12
- Coformulanti	q.b. a g.100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione - Irritante per gli occhi e le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Evitare in contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precuazioni - Conservare al riparo dall'umidità.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.3966 del 20/12/80 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

kg.
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI: una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto - conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dalla umidità e calore - in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta - durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).
INFORMAZIONI PER IL MEDICO: "Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: RAME METALLO 30%; ZINEB 12%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
RAME - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
ZINEB - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse : si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza". **Terapia:** sintomatica. **Controindicazioni:** ==
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.
MODALITA' D'IMPIEGO:
Il CUZIN si prepara versando la dose necessaria nel totale quantitativo di acqua ed agitando alcuni minuti fino a formazione di una poltiglia omogenea. Il CUZIN viene impiegato alle seguenti dosi:
Vite: contro Peronospora gr. 300-350 per 100 lt. d'acqua.
Pero e Melo: contro Ticchiolatura, Septoriosi gr. 300 per 100 lt. d'acqua.
Pomodoro (solo fino alla prima fioritura): contro Peronospora, Antracnosi, Alternaria gr. 300-350 per 100 lt. d'acqua.
Garofano: contro Ruggine, Alternariosi gr. 300-350 per 100 lt. di acqua.
DIVIETO D'IMPIEGO:
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il prodotto é compatibile con i più comuni antiparassitari ad esclusione di quelli a reazione acida o alcalina e di quelli a base di polisolfuri. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. **FITOTOSSICITA':** Non trattare durante la fioritura. Evitare l'uso del prodotto su alcune varietà di Pero sensibili allo Zineb (Abate Fetel, Armella, Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilone, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zuccheramanna). Su varietà di Melo (Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di Pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili, il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. **NOCIVITA':** tossico per i pesci. **Intervallo : sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.**
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
kg. [illegible]1/5/10

D 20

Insetticida fosforganico in formulazione liquido emulsionabile

D 20

COMPOSIZIONE

- DIMETOATO puro q. 20 (= 195 g/l)
- Coformulanti q.b. a g.100
  (contiene xilene e cicloesanone)

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Evitare in contatto con gli occhi e con la pelle - Non respirare i vapori - Conservare il recipiente ben chiuso - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.3366 del 7/1/80 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Poco efficace la pralidossima.
Avvertenza : consultare un centro antiveleni.
MODALITA' D'IMPIEGO:
Il D-20 è efficace nella lotta contro Mosca e Tignola dell'ulivo, Mosca delle ciliegie, Mosca della frutta, Psilla del pero, Afidi, Acari, Tripidi, Maggiolini, Depressaria del carciofo.
Il D-20 si impiega alle seguenti dosi:
Mosca dell'ulivo ml. 300 per 100 lt. d'acqua.
Tignola dell'ulivo ml. 200-300 per 100 lt. d'acqua.
Mosca delle ciliege ml. 100 per 100 lt. d'acqua.
Mosca della frutta ml. 150-200 per 100 lt. d'acqua.
Afidi, Tripidi, Tingidi, Psilla del pero, Acari e Maggiolini ml. 150-200 per 100 lt. d'acqua.
Cemiostoma del melo ml. 150-200 per 100 lt. d'acqua.
Depressaria del carciofo ml. 150-200 per 100 lt. d'acqua.
Versare interamente la quantità di D-20 nel quantitativo di acqua a cui si vuole associare, agitando energicamente.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il prodotto é compatibile con i più comuni fitofarmaci, ad esclusione di quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': non impiegare su cedro, arancio amaro, limone interdonato o nocciolo. Evitare le irrorazioni a basso volume sulle varietà di olivo Coratina, Simona, Vernina, Marsella, Frantoio, Itrana, Bosana ed altre sensibili.
NOCIVITA': Tossico per gli insetti utili.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente almeno 20 giorni dopo il trattamento.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
litri 0,5/1/5/10

DALASCAM

Erbicida sistemico, polvere solubile.

DALASCAM
COMPOSIZIONE
- Dalapon puro g. 76,92
- Coformulanti q.b. a 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione - Irritante per la pelle - Rischio di gravi lesioni oculari.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Evitare in contatto con gli occhi e con la pelle - proteggersi gli occhi e la faccia - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.2928 del 4/1/79 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

kg.
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante delle mucose, nausea.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Il DALASCAM e' un erbicida sistemico, con azione antigramigna e contro le monocotiledoni. Il DALASCAM viene assorbito per via fogliare e parzialmente per via radicale. E' efficace contro le seguenti infestanti Graminacee, Coda di volpe, Digitaria, Fienarola, Giavone, Gramigna, Setaria e le monocotiledoni quali: Cipollino, Canna palustre, Giunco, Tifa.
Diserbo aree industriali e bordi stradali: kg. 20-25 per Ha disciolti in 800-1000 litri d'acqua. Effettuare il diserbo in 2 trattamenti distanziati di un mese circa, con meta' della dose totale.
Diserbo canali: kg. 20-30 per Ha in 2000-3000 litri d'acqua. Le dosi massime si applicano con piante superiori ai due metri.
Diserbo medicai e trifogliai: kg. 4-5 per ha in 700-800 litri d'acqua. Trattare su medicai di due anni alla ripresa vegetativa solo su chiazze di gramigna o subito dopo lo sfalcio.
Diserbo colza: kg. 2-2,5 in 300-400 litri d'acqua quando la pianta e' allo stadio di tre foglie fino alla levata.
Diserbo frutteti (agrumi, pomacee, drupacee): kg. 5-8 ad Ha in 700-800 litri d'acqua. Trattare su piante di almeno 4 anni, senza bagnare le parti verdi e il piede. Eseguire il trattamento quando le infestanti hanno un'altezza di 15-20 cm. Non usare nei terreni sabbiosi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto può essere associato ad altri erbicidi che completano l'azione contro le infestanti non controllate.
AVVERTENZA : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il prodotto é fitotossico per le colture arboree in genere (fruttiferi, agrumi, vite, olivo) quindi va usato con precauzione in modo che la nube irrorante non investa le piante indicate. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
NOCIVITA': non immettere pollame e bestiame nel campo trattato prima di 20 gg.
INTERVALLO : osservare un intervallo di 20 gg. tra l'ultimo trattamento e la raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
kg. 0,1/0,2/0,25/0,5/1/10/20

DICAP E.C.

Antioidico in liquido emulsionabile

DICAP E.C.
COMPOSIZIONE
- DINOCAP puro g. 37 (= 370 g/l)
- Coformulanti qb a 100
  (contiene Xilene)

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare i vapori - Conservare il recipiente ben chiuso - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 1511 del 31/07/75 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Litri
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria.
Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia sintomatica: combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Il DICAP E.C. e' un fungicida organico ad azione preventiva e curativa contro l'Oidio. Esplica la propria azione ad una temperatura compresa da 4° a 34° C. all'ombra; assicura una difesa antioidica anche a temperatura molto bassa, alla quale gli zolfi sono completamente inattivi. E' indicato nella lotta antioidica sulle cucurbitacee e sul tabacco.
Il DICAP E.C. deve essere impiegato alla dose di ml. 30-60 per 100 litri di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': é incompatibile con olii, insetticidi oleosi e poltiglie solfocalciche. Sul melo nella fase vegetativa compresa fra l'apertura delle gemme e la fioritura, il DICAP E.C. deve essere impiegato separatamente al Parathion

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificasse[illegible] intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': non presenta alcun fenomeno di fitotossicità.
Il formulato DICAP E.C. non è [illegible] per api e per gli insetti utili e per i pesci. E' nocivo per il pollame e per il bestiame: pertanto non immettere pollame e bestiame nel campo trattato prima di 20 giorni.

Intervallo: deve essere osservato un intervallo di 20 gg. fra l'ultimo trattamento e l'immissione al consumo. (Sulle cucurbitacee deve essere osservato un intervallo di 7 giorni).

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizone essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
Litri 0,1/0,5/1/5/10

DIMELFAN

Insetticida liquido emulsionabile

DIMELFAN
COMPOSIZIONE
- DIMETOATO puro g. 9,5 (= 103 g/l)
- ENDOSULFAN puro g. 23,5 (= 255 g/l)
- Coformulanti q.b. a g.100
  (contiene xilene e cicloesanone)

CLASSE I

TOSSICO

Attenzione! data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.
FRASI DI RISCHIO: Infiammabile - Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per gli occhi e la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - Conservare lontano da locali di abitazione - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare [illegible] - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Registrazione n.4549 del 19/3/82 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione :

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri [illegible]

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: "Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: DIMETOATO 9,5% ENDOSULFAN 23,5%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
DIMETOATO - Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi gangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea, broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare, Visione offuscata, miosi, Salivazione e sudorazione, Bradicardia (in [illegible]). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari, Tachicardia, ipertensione arteriosa, fascicolazione. Sintomi centrali: [illegible], atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri [illegible] [illegible] di 15 giorni dall'episodio acuto, possono produrre un effetto neurotossico ritardato [illegible] paralisi flaccida [illegible] [illegible] [illegible]).
ENDOSULFAN - Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia: sintomatica come il Dimetoato [illegible] efficace la [illegible].
Controindicazioni:
ENDOSULFAN: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali [illegible] fino alla eliminazione completa.
Avvertenza : consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO (dosi per 100 litri di acqua)
Il DIMELFAN è un insetticida che agisce per contatto, ingestione e per via citotropica contro i parassiti ad apparato boccale masticatore e succhiatore. Ha uno spettro d'azione molto ampio e colpisce anche gli insetti situati nelle anfrattuosità e negli accartocciamenti fogliari.
Agrumi: (arancio, mandarino, mandarancio, limone, cedro, bergamotto). Contro il Dialeuroide (farfallina bianca), Cocciniglia bianca, rossa e cotonosa e Mosca degli agrumi ml.140-185.
Frutticoltura: (melo, pero, pesco). Contro Antonomo del pero e del melo ml.95-140, afide verde del pesco e del melo; Afide farinoso del pesco e susino, afide nero del ciliegio ml.110-140; Cemiostoma e Litocollete ml.110-140. Tentredini del pero e del susino ml.110-140, Psilla del pero ml.140-185; contro le mosche della frutta ml. 140.
Orticoltura: (finocchio, pomodoro, melone, fagiolo, fragola). Contro il Trialeurodide delle serre ml.140-185.
Viticoltura: Contro Cicaline, Sigaraio, Tignola, larve di Cocciniglia (Pseudococcini) ml.140-185.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il DIMELFAN è incompatibile con la poltiglia solfocalcica e bordolese.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': è tossico per gli animali domestici, insetti utili, pesci e bestiame. Non immettere nel campo trattato pollame e bestiame prima di 25 giorni, non preparare la soluzione in prossimità di corsi d'acqua.
INTERVALLO : osservare un intervallo di 25 gg. tra l'ultimo trattamento e la raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
litri 1/5/10

Stabilimenti di produzione autorizzati
SCAM srl - Modena
DIACHEM Spa - Albano S.Alessandro (BG)

DIVAL 10

Diserbante-Disseccante a base di Diquat in soluzione acquosa

DIVAL 10

COMPOSIZIONE

- DIQUAT puro g. 10 (= 105 g/l)
  (sotto forma di dibromuro monoidrato)
- Coformulanti qb a g.100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Non respirare i vapori - Conservare lontano da locali di abitazione - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare il recipiente ben chiuso.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 7492 del 25/05/88 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Litri
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: sintomi: 10 ml per ingestione sono la dose mortale uomo. L'insorgenza della sintomatologia può essere immediata o ritardata; gli effetti immediati sono: vomito, dolori addominali, irritazione (fino a causticazione) della bocca, della trachea e dell'esofago, difficolta' nella deglutizione, diarrea. Gli effettiritardati (2-3 giorni) possono essere a carico del rene (oliguria), del fegato (ittero) ed infine del polmone (organo bersaglio principale) con tosse, dispnea, edema polmonare, con esito in fibrosi polmonare con insufficienza respiratoria. **Terapia:** in caso di ingestione: ricoverare immediata2mente il paziente in ospedale dotato di reparto rianimazione dopo preavviso telefonico dell'imminente ricovero. Indurre il vomito e praticare lavanda gastrica, eseguire il test di ricerca del paraquat nelle urine e nell'aspirato gastrico e nel sangue, somministrare una sospensione al 15% di terra di fullar e 200 ml di soluzione acquosa al 20% di mannitolo. In caso di contatto per altre vie (cute e mucose) lavare immediatamente ed abbondantemente per impedire l'assorbimento, tenendo sempre presente che trattasi di prodotto ad altissima tossicità. **Controindicazione:** non dare ossigeno. **Avvertenza:** consultare un centro antiveleni.

DOSI MODALITA' E CAMPI DI IMPIEGO: il DIVAL 10 é un diserbante-disseccante a base di Diquat che agisce rapidamente distruggendo le parti verdi delle piante trattate, non danneggia le parti legnose delle colture; si può impiegare sia su terreno bagnato, che dopo prolungata siccità, resiste alla pioggia, anche se dovesse verificarsi subito dopo il trattamento; é applicabile in qualsiasi periodo dell'anno, poiché la sua azione é indipendente dalla temperatura, non lascia residui fitotossici nel terreno perché viene completamente disattivato dopo poco tempo. Il trattamento con DIVAL 10 deve essere effettuato in presenza delle infestanti usando attrezzature munite di getto uniforme e controllato in modo da evitare sia la dispersione su altre colture che l'inalazione da parte degli operatori. Si consiglia l'uso di maschere protettive. Il prodotto viene impiegato alla seguenti dosi: **DISERBI:** - Diserbo totale o parziale, diserbo controllato e non, coltura in vigneto, frutteto, agrumeto e preparazione e conservazione delle piazzole in oliveto: lt. 7-10 per ettaro in 500-800 lt. d'acqua. - Diserbo vivai, diserbo pre-semina, pre-trapianto e pre-emergenza, lotta contro la cuscuta, diserbo interfilare ed interparcellare delle colture orticole e floreali, diserbo asparagiaia: lt. 4-8 per ettaro in 500-800 litri di acqua. - Diserbo erba medica (escluso anno di impianto) lt. 5-7 per ettaro, in 500-800 litri di acqua. - Diserbo mais a semina senza aratura (sod-seeding) lt. 7-10 per ettaro in 500-800 litri d'acqua. **APPLICAZIONI SPECIALI** - Diserbo canali: 1) Erbe emerse: lt. 8-13 per ettaro - 2) Erbe sommerse: lt. 4-8 per ettaro - miglioramento pascoli: lt. 10-13 per ettaro il tutto diluito in 500-800 lt. di acqua. **DISSECCAMENTO:** - Disseccamento riso da seme: lt. 2,5-3,5 per ettaro - Disseccamento colture da seme quali: erba medica, mais, grano, lt.3,5-7 per ettaro. - Disseccamento culmi patate lt. 8-12 per ettaro. In genere la dose va sciolta in 300-800 litri di acqua o più in funzione dello sviluppo delle infestanti. **E' vietato l'impiego diretto sui foraggi.** Per aumentare l'efficacia del prodotto si consiglia di aggiungere 500 g. di **BAGNANTE** per ettolitro di soluzione. L'aggiunta del **BAGNANTE** non deve essere fatta nella lotta contro la vegetazione sommersa dei canali e nel disseccamento della parte aerea della coltura di patate. Per quest'ultima applicazione, in caso di siccità, il trattamento deve effettuarsi solo dopo tre giorni da una pioggia abbondante e se il terreno vicino alle radici risulta bagnato in modo uniforme. Le dosi più alte vanno usate in presenza di forti infestazioni di erbe e nella prime applicazioni. **DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**

COMPATIBILITA': il prodotto va impiegato da solo.

FITOTOSSICITA': il DIVAL 10 é un diserbante-disseccante ad azione sulla clorofilla, per cui può arrecare danno a tutte le parti verdi o non ancora ben lignificate delle colture erbacee ed arboree. L'impiego deve essere, pertanto, limitato ai casi sopra indicati. **SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA**

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
Litri 1/5

DODOSCAM

Anticrittogamico in polvere bagnabile

DODOSCAM
COMPOSIZIONE
- Dodina pura g. 61,75
- Coformulanti qb a 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 0459 del 29/02/72 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Kg.
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardio-circolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia; Irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.
Terapia sintomatica.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO (Dosi per 100 litri d'acqua)
Come preventivo contro la Ticchiolatura delle Pomacee gr. 60.
Come curativo con irrorazione eseguita entro le 48 ore dalla pioggia gr. 80-100.
Contro la Sclerotinia del Ciliegio gr. 100, la Ticchiolatura del Nespolo gr. 80.
Contro la Fusariosi del Garofano gr.150 (si innaffi il terreno con circa lt. 4/mq.).
Albicocco: contro la Sclerotinia e Monilia alla dose di gr. 60-80.
Ciliegio: contro la Cilindrosporiosi e l'Antracnosi alla dose di gr. 100.
Cipolla: contro la Peronospora, per i trattamenti preventivi alla dose di gr. 60 per i trattamenti curativi gr.100 per 100 lt. d'acqua.
Melo e Pero: come preventivo e curativo contro la Ticchiolatura alla dose di gr. 60-80.
Olivo: contro l'Occhio di Pavone con due trattamenti il 1° a fine estate, il 2° a fine inverno inizio primavera gr. 100. In casi di interventi curativi, in zone soggette a forti piogge, nel periodo invernale intervenire a fine inverno alla dose di gr.150.
Nespolo: contro la Ticchiolatura alla dose di gr. 60-80.
Rosa e Garofano: contro la Ticchiolatura della rosa alla dose di gr. 60, per i trattamenti con la Fusariosi del garofano alla dose di gr. 150 irrorando il terreno con lt. 4 per mq.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': é incompatibile con prodotti oleosi, polisolfuri, con poltiglie rameiche e alcaline.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: non impiegare su Golden Delicious, pesco, vite, susino, lampone. Evitare l'impiego del Dodoscam con temperature prossime allo 0°C.
INTERVALLO: osservare un intervallo di 10 giorni fra l'ultimo trattamento e la raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizone essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
Kg. 0,25/1/5/10

EMISCAM

Aficida polvere bagnabile

EMISCAM
COMPOSIZIONE
- PIRIMICARB puro g. 23,75
- Coformulanti qb a 100

FRASI DI RISCHIO
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - Conservare lontano da locali di abitazione - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.5547 del 29/11/83 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Distribuito da: CHIMIBERG Srl - Albano S.Alessandro (BG) -

kg.
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina
Controindicazioni: ossime
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO: (dosi per 100 litri d'acqua)
L'EMISCAM è un aficida specifico caratterizzato da una notevole prontezza d'azione.
Contro tutti gli Afidi alla dose di gr. 100-150 da usarsi sulle seguenti colture:
Agrumi: (arancio, mandarino, mandarancio, limone, cedro, bergamotto);
Frutticoltura: (melo, pero, pesco, ciliegio, susino, albicocco, mandorlo);
Orticoltura: (insalate, lattughe, cicorie, pomodoro, peperone, melanzana, cocomero, melone, zucchino, cetriolo, fagiolino, fagiolo, pisello);
Cereali: (frumento, orzo, mais).

COMPATIBILITA': è compatibile con tutti i formulati.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, è nocivo per gli animali domestici, pesci e bestiame.

Intervallo : osservare un intervallo di 14 giorni dall'ultimo trattamento alla raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
kg. 0,1/0,2/0,25/0,5/1/5/10/20

EMULTHION

Insetticida liquido ad azione acaricida

EMULTHION
COMPOSIZIONE
- AZINFOS-ETILE puro g. 19,2 (= 181 g/l)
- Coformulanti qb a 100
  (contiene xilene)

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

Attenzione! data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

FRASI DI RISCHIO: Infiammabile - altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA: conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - Conservare lontano da locali di abitazione - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare i vapori - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 0185 del 20/11/71 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Litri Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua -

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi ...lieri, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Contro il Ragnetto rosso e il Ragnetto giallo dei fruttiferi il Ragnetto giallo della vite nonchè sui vari Acari della rosa, del garofano, degli agrumi compreso l'Acaro delle meraviglie e degli ortaggi ml. 200-400.
Contro Afidi, Tortridici, Tentredini, Cydia, Cocciniglia dell'olivo e degli agrumi, Dorifora, Cleono ml. 200.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': incompatibile con prodotti a reazione alcalina.
FITOTOSSICITA': alle dosi indicate non presenta fenomeni di fitotossicità.
Avvertenza: in caso di miscela deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

EVENTUALI RISCHI DI NOCIVITA', A SEGUITO DEI TRATTAMENTI PER GLI INSETTI UTILI, GLI ANIMALI DOMESTICI, I PESCI ED IL BESTIAME: il prodotto se irrorato alla fioritura è nocivo alle api. Non immettere pollame e bestiame nel campo trattato prima di 20 giorni. Non contaminare corsi d'acqua.

Intervallo : osservare un intervallo di 20 gg. dall'ultimo trattamento all'immissione al consumo.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
Litri 1/5/10

ENDOSELE

Insetticida liquido emulsionabile per la lotta ai principali parassiti delle colture da frutto, da fiore e degli ortaggi

ENDOSELE
COMPOSIZIONE
- ENDOSULFAN puro g. 32,9 (= 355 g/l)
- Coformulanti qb a g.100
(contiene xilene)

CLASSE I

TOSSICO

Attenzione! data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

FRASI DI RISCHIO: Infiammabile - tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per gli occhi e la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA: conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - Conservare lontano da locali di abitazione - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.1754 del 7/9/74 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni
Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Avvertenza : consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
L'ENDOSELE e un prodotto indicato per la lotta contro insetti dotati di apparato boccale masticatore e succhiatore.
Il prodotto agisce sopratutto per contatto ed ingestione ed e dotato di un'azione pronta e duratura sulle colture irrorate.
L'ENDOSELE può essere impiegato, sulle diverse colture, alle seguenti dosi:
Frutticoltura: contro Afidi, Psille, Larve minatrici, Cicadelle, Tentredini, Antonomo, Eriofidi, Tignole ml. 150 per Hl.
Orticoltura: contro Cavolaia, Dorifora ed Afidi ml. 130-150 per Hl.
Floricoltura: contro Tripidi e Bega del garofano ml. 130-150 per Hl.
Colture industriali: contro Afidi, Altica, Cleono della barbabietola litri 1,2-1,8 per Ha, distribuiti con 400-800 litri di acqua.
Le dosi sopraindicate possono essere aumentate a ml. 200 per Hl. allorquando si devono combattere stadi avanzati di larve e nel caso di insetti altamente resistenti (ad es. Afidi).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto é compatibile con i più comuni fitofarmaci, ad esclusione di quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': in condizioni normali di ambiente e di impiego il prodotto non è fitotossico.
NOCIVITA': il prodotto non è nocivo per il bestiame, insetti utili, pesci e per gli animali domestici se impiegato secondo le istruzioni e con le precauzioni consigliate.
Sospendere i trattamenti 25 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizone essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
litri 0,1/0,5/1/5/10/20

ERBIVAL T

Diserbante in polvere bagnabile per argini, incolti e per il diserbo industriale per la lotta contro tutte le erbe infestanti

ERBIVAL T
COMPOSIZIONE

- Bromacil puro		g. 12
- Diuron puro		g. 20
- Dalapon puro		g. 40
- Coformulanti	q.b. a	g. 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle - Rischio di gravi lesioni oculari.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - proteggersi gli occhi e la faccia - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Evitare in contatto con gli occhi e con la pelle.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.7243 del 26/11/87 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Kg.
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI MEDICHE
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: BROMACILE 12%; DIURON 20%; DALAPON 40%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
BROMACILE - ==
DIURON - Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute.
L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
DALAPON - Sintomi: irritante delle mucose, nausea."
Terapia: per il DIURON, se meteroglobinemia è superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit.C ad alte dosi (3-4 g).
Controindicazioni: ==
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO
L'ERBIVAL T è un diserbante totale a largo spettro e lunga persistenza di azione che si impegna su argini, aree incolte ed industriali per la lotta contro tutti i tipi di infestanti.
Il prodotto viene impiegato alla dose di 1,5 - 3 gr. per metro quadrato (15-30 kg./Ettaro) in 0,1 litri di acqua, effettuando il trattamento preferibilmente su infestanti allo stadio giovanile.
Per la preparazione della poltiglia si stempera la dose prescelta in poca acqua, versando poi la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto in genere si impiega da solo; è miscibile con altri diserbanti.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il prodotto è fitotossico per tutte le colture.
RISCHI DI NOCIVITA': è tossico per i pesci, tenere lontani, durante i trattamenti, persone non protette, animali domestici e bestiame.
ATTENZIONE: Da usare su terreni non destinati a colture alimentari; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
Kg. 0,1/0,2/0,5/1/5/10

EPTANE 30

Insetticida-Aficida in polvere bagnabile

EPTANE 30
COMPOSIZIONE
- **ENDOSULFAN puro g. 32,9**
- **Coformulanti qb a g. 100**

CLASSE I

TOSSICO

Attenzione! data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

FRASI DI RISCHIO: tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per gli occhi e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA: conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - Conservare lontano da locali di abitazione - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.1023 del 25/1/73 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena

kg. Partita n°....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni
Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO: (Dosi per 100 litri d'acqua)
L'EPTANE 30 e'un insetticida che agisce per contatto e per ingestione. L'EPTANE 30 trova applicazione durante tutto il periodo vegetativo in:
Frutticoltura: Contro l'Afide Verde, l'Antonomo, la Psille, le Tentredini del melo e del pero gr. 100-150. Contro l'Afide Verde, Nero e Farinoso del Pesco e Tentredini delle Susine gr.120-170.
Orticoltura: Contro la Dorifora della patata, la larva di Cavolaia, l'Afide del Pomodoro e della patata gr. 100-120.
Bieticoltura: Contro l'Altica, il Cleono e la Mamestra gr. 120-170.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': l'EPTANE 30 é compatibile con tutti i formulati antiparassitari ad eccezione dei prodotti solfocalcici e a base alcalina.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': alle dosi indicate il prodotto non è fitotossico.

RISCHI DI NOCIVITA'A SEGUITO DEI TRATTAMENTI: il formulato é nocivo per gli animali domestici, per i pesci, per il bestiame e gli insetti utili; non immettere nel campo trattato, bestiame e pollame prima di 25 giorni; non contaminare corsi d'acqua.

Intervallo : tra l'ultimo trattamento e l'immissione al consumo osservare un intervallo di 25 giorni.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
kg. 0,25/0,5/1/5

EPTANE L

Insetticida-Aficida in liquido emulsionabile

EPTANE L
COMPOSIZIONE
- **ENDOSULFAN puro** g. 32,9 (= 355 g/l)
- Coformulanti qb a g.100
(contiene xilene)

CLASSE I

TOSSICO

Attenzione! data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

FRASI DI RISCHIO: Infiammabile - tossico per inalazione, ingestione e contat[illegible] pelle - Irritante per gli occhi e la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA: conservare s[illegible] fuori dalla portata dei bambini - Con[illegible]ntano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi la faccia - Conservare lontano da locali di abitazione - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare i vapori.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.4806 del 21/5/82 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M' srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea. astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni
Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Avvertenza : consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO (dosi per 100 litri d acqua)
L EPTANE L è un insetticida che agisce per contatto e per ingestione. Il prodotto va conservato in locale asciutto e fresco e protetto dal freddo nel periodo in cui si possono temere gelate.
L'EPTANE L trova applicazione durante tutto il periodo vegetativo (escluso fioritura) e alla comparsa dei Fitofagi.
Frutticoltura: (melo, pero, pesco): contro Psilla del pero e melo, afide verde e altri afidi, Litocollete e altri minatori delle pomacee, ricamatrici. ciccadelle Tentredini, Maggiolini, Antonomo del pero e del melo, Tingola del pesco, Mosca della frutta, Tingidi, Fillobio, Eulia ml.150-200.
Vite: contro Tignola dell'uva, Sigaraio, Tripidi, Cicaline ml.150-170.
Orticoltura: (pomodoro, patata, asparago, cavoli, fagiolo, melone): contro Dorifora, afidi della patata, pomodoro e melone, Criocera dell'asparago, Altiche, Cavolaie, Antonomo, Punteruolo, Eriofide delle fragole ml.150.
Barbabietola da zucchero: Altica, Cleono, Lisso, Afidi, Cassida, Mamestra ml. 200-300 (lt. 1,2-1,5/Ha)
Agrumi: (arancio, mandarino, limone, cedro, pompelmo, mandarancio, arancioamaro, bergamotto): contro Cocciniglie, Afidi, Tripidi ml.150.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': l'EPTANE L è incompatibile con le poltiglie solfocalciche e bordolesi.
AVVERTENZA : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': è tossico per animali domestici, insetti utili, pesci e bestiame. Non immettere nel campo trattato pollame e bestiame prima di 25 gg., non preparare la soluzione in prossimità di corsi d'acqua.
INTERVALLO: osservare un intervallo di **25 gg.** tra l'ultimo trattamento e la raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
litri 0,25/1/5

ERISAN C

Antioidico organico di sintesi in formulazione liquida
Liquido emulsionabile

ERISAN C
COMPOSIZIONE
- Dinocap puro g. 37,4 (= 374 g/l)
- Coformulanti q.b. a 100
(contiene xilene)

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare i vapori - Conservare il recipiente ben chiuso - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 0517 del 17/03/72 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Litri
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria.
Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia sintomatica: combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Contro Oidio della vite, Mal Bianco dei fruttiferi, del tabacco, delle piante da fiore e da orto, ad azione preventiva e curativa. Alle dosi più elevate e con trattamenti distanti 8-10 giorni l'uno dall'altro, esercita un'efficace azione Acaricida contro gli adulti dei Ragnetti rossi e gialli. Dosi d'impiego: dosi per q.le acqua
- Viticoltura: ml 40-60
- Frutticoltura: ml 40-60
- Orticoltura: (carciofo-insalate-bietole da foglia e da costa-sedano-finocchio-cardo-solanacee-legumi-carota): ml. 45-50.
- Piante da fiore in serra: ml. 15-25.
- Piante da fiore in pieno campo: ml. 20-30.
- Tabacco: ml. 30-50.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto non é miscibile con formulati a reazione basica (es. poltiglia bordolese e polisolfuri) con oli minerali (estivi e invernali), con formulati oleosi (Carbofenothion, Parathion) e Binapacryl. E' miscibile invece con cautela con Urea e, in quanto possono verificarsi fenomeni di flocculazione fitotossici, con Endosulfan, Ethion, Chinometionato, Dicloran, Zolfo.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': evitare di irrorare nelle ore più calde della giornata; sospendere i trattamenti quando la temperatura supera i 32°C. Su cultivar di uve sensibili quali Nebiolo, Schiava e Traminer, impiegare i dosaggi più bassi. Non impiegare in fioritura.
NOCIVITA': il prodotto tossico per gli insetti utili.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta; per le cucurbitacee sospendere 7 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizone essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
Litri 0,1/0,2/1/5/10

F — 65

Prodotto per la lotta contro la ticchiolatura
del melo e del pero
Polvere bagnabile

F - 65
COMPOSIZIONE
- Dodina pura g. 65
- Coformulanti qb a 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 3510 del 08/02/80 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

kg.
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi o acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardio-circolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia; Irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.
Terapia sintomatica.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
L'F-65 svolge un effetto curativo, oltre che preventivo, contro la Ticchiolatura.
Dose d'impiego: gr. 50-120 per 100 litri d'acqua.
L'F-65 si versa nel totale quantitativo di liquido agitando per alcuni istanti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': l'F.65 non é compatibile con i Clorobenzinati e con i prodotti a reazione alcalina; non é consigliabile miscelarlo con Carbaril, Dimetoato, Metilazinfos, DDVP.; le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con oli minerali possono dar luogo a scarsa sospensività; evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0°C.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': per la Golden Delicious può essere fitotossico a dosi superiori allo 0,05%.
NOCIVITA': il prodotto é tossico per animali domestici, bestiame e pesci.
AVVERTENZE: da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi 10 giorni dal trattamento.
Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente, nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
kg. 0,5/1/5/10

FENILENE

Anticrittogamico in polvere bagnabile contro la Cercospora della barbabietola

FENILENE
COMPOSIZIONE
- Fentin acetato puro g. 19
- Coformulanti q.b a 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare lontano da locali di abitazione - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 0285 del 20/11/71 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Kg.
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante per cute e mucose, cefalea, tinnitus, vertigini, dolori lombari e addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento del SNC e periferico con nevralgie e paralisi.
Terapia sintomatica
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Il FENILENE si impiega nella lotta contro la Cercospora della Barbabietola alla dose di Kg. 1,2-1,8 per Ha in 600 lt. di acqua.
Si esegue generalmente 2-4 trattamenti alla distanza di 15-20 gg. secondo l'andamento stagionale.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': non deve essere miscelato a nessun prodotto.

FITOTOSSICITA: alle dosi consigliate non è fitotossico.

EVENTUALI RISCHI DI NOCIVITA', A SEGUITO DEI TRATTAMENTI PER GLI INSETTI UTILI, GLI ANIMALI DOMESTICI, I PESCI ED IL BESTIAME:
non immettere bestiame nel campo trattato prima di 15 gg.; con contaminare corsi d'acqua.

PERICOLOSITA': foglie e colletti delle barbabietole destinati alla alimentazione del bestiame devono essere somministrati dopo che siano trascorsi 45 giorni dal trattamento.

Intervallo : le bietole devono essere utilizzate non prima di 45 giorni dal trattamento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizone essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
Kg. 1/5/10

FENOGRAN

Erbicida liquido emulsionabile per il diserbo del frumento e dei cereali minori

FENOGRAN
COMPOSIZIONE
- 2,4D puro g. 26,6 (= 315 g/l)
  (da sale dimetilamminico)
- MCPA puro g. 25,65 (= 304 g/l)
  (da sale dimetilamminico)
- Coformulanti q.b. a g.100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.0934 del 27/11/72 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua -

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: MCPA 25,65%; 2,4-D 26,6%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
MCPA - 2,4-D - Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea: irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico."
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ==.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
FENOGRAN viene assorbito e traslocato dalle piante essenzialmente per via fogliare.
Distrugge le infestanti a foglia larga della coltivazione del grano, orzo, segale, ed avena. Per la natura dei suoi componenti FENOGRAN combatte: Papaveri, Senape, Camomilla, Capsella, Veccia, Convolvolo, Ranuncoli, Stellaria e Cirsium.
Il trattamento deve essere eseguito quando il grano o altri cereali, hanno ultimato la fase di accestimento e non hanno ancora iniziato la fase botticella.
FENOGRAN va impiegato alla dose di litri 1-1,500 di formulato per Ha in 4-6 Hl. di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': FENOGRAN é incompatibile con tutte le formulazioni antiparassitarie o diserbanti.

AVVERTENZA: il prodotto può danneggiare la vite, le leguminose, gli alberi da frutto e la piante ortensi, anche sotto forma di vapori portati dal vento.
EVENTUALI RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto é tossico per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
INTERVALLO: osservare un intervallo di almeno 20 gg. fra l'ultimo trattamento e la raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
litri 0,25/1/5

FITOSAN 50

Insetticida liquido emulsionabile

FITOSAN 50
COMPOSIZIONE
- Malation puro g. 47,5 (= 495 g/l)
- Coformulanti qb a g. 100
(contiene xilene)

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.0457 del 20/11/71 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO (per litri 100 di acqua)
Contro: Afide Brunastro, Afide Verde del pesco, Afide grande della rosa, Afide nero della fava, Afide verde della patata, Tignola della vite ml. 250.
Contro: Altiche, Antonomo del melo, Casside, Sigarai, Tignola del melo, Carpocapsa, (verme della mela e della pera), Tentredine delle pere, delle mele, delle susine, Cecidomia delle perine, Afide rosa del melo e del pero, Afide degli agrumi, tingidi, vespe e formiche ml. 150-250.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': incompatibile con i prodotti oleosi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Eventuali rischi di nocività **a seguito dei trattamenti per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame:** il prodotto se irrorato alla fioritura è nocivo alle api. Non immettere pollame e bestiame nel campo trattato prima di 20 gg.
FITOTOSSICITA': fitotossico per le piante ornamentali e per le fiorifere: antirrino, crassula, felci, petunie, zinnie.
INTERVALLO: osservare un intervallo di **20 giorni fra l'ultimo trattamento e l'immissione al consumo.**
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore **completamente** svuotato non deve essere disperso nell'**ambiente**"

Taglie delle confezioni·
litri 0,25/0,5/1/5

F L O M A N - F L

Fungicida Polivalente
Pasta fluida

FLOMAN - FL
COMPOSIZIONE
- Mancozeb puro g. 38 (= 490 g/l)
- Coformulanti qb a g.100

CLASSE III
Attenzione manipolare con prudenza

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Usare guanti adatti - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Conservare al riparo dall'umidità - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi adatti - in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.6083 del 12/09/84 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione :

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua -
PRESCRIZIONI PARTICOLARI: una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse : si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Il FLOMAN-FL é un anticrittogamico in pasta liquida c[illegible] elevata attività biologica nei confronti di diverse malattie fungine delle colt[illegible] Pero-Melo (Ticchiolatura-Septoria-Ruggine-Alternaria-Glomerella) al 195-230/hl per tratta[illegible]tivi. Iniziare dall'apertura delle gemme. Vite (Peronospora-Escoriosi-Antracnosi-Marciume nero) al 230-270/hl, iniziare i trattamenti quando si presentano le condizioni favorevoli alle malattie, in trattamenti preventivi. Pioppo (Marssonina-Ticchiolatura) al 365-425/hl per trattamenti preventivi impiegando per piante adulte lt. 1000 di acqua per ettaro. Pomodoro (Peronospora-Alternaria-Septoria-Cladosporiosi-Antracnosi) solo fino alla prima fioritura, al 270/hl per trattamenti preventivi. Tabacco (Peronospora tabacina) al 230/hl in pieno campo per trattamenti preventivi in funzione delle condizioni ambientali; [illegible] 155/hl in semenzaio ogni 3-4 giorni. Garofano (Ruggine) al 270/hl per trattamenti preventivi quando si manifestano le condizioni per l'infezione. Frumento (Septoria-Ruggine-Mal bianco e in parte contro alcuni agenti del Mal del piede) - litri 3,900 Ha, [illegible] trattamenti: il primo all'inizio della levata e il secondo in pre-fioritura.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
"Non impiegare in serra".
"Non impiegare su colture diverse da quelle indicate"
COMPATIBILITA' Il FLOMAN-FL é compatibile con tutti gli antiparassitari.
Avvertenza In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione avvenuta.
FITOTOSSICITA': Varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
litri 1-10-20

Stabilimenti di produzione autorizzati
SCAM srl - Modena
SILIA Spa - Aprilia (LT)
DIACHEM Spa - Albano S.Alessandro (BG)

F L U W E E D

Erbicida selettivo delle colture orticole, erbacee, arboree e piante ornamentali
Liquido emulsionabile

FLUWEED
COMPOSIZIONE
Trifluralin puro g. 44,5 (= 460 g/l)
Coformulanti qb a g. 100
(Contiene Xilene)

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile - Nocivo per inalazione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare i vapori.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.4393 del 25/05/81 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena / SILIA Spa - Aprilia (LT) / DIACHEM Spa Albano S.A.

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri 0,5/1/5
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI MEDICHE: in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
MODALITA' D'IMPIEGO: il FLUWEED é un diserbante selettivo che viene impiegato sulle seguenti colture:
Asparago: applicare interrando il FLUWEED alla dose di lt. 1,5-2 due settimane prima dell'inizio del taglio dei turioni (non diserbare gli impianti nuovi). Aglio: interrare il FLUWEED lt.1 (terreni leggeri) lt. 1,5 (terreni medio impasto) lt. 2 (terreni pesanti ed argillosi) da 20 ad 1 giorno prima della semina. Carota, Finocchio, Sedano, Prezzemolo: da trapiantare e da seme applicare ed interrare il FLUWEED lt. 1(terreni leggeri) lt.1,5 (terreni medio impasto) lt. 2 (terreni pesanti ed argillosi) da 20 ad 1 giorno prima della semina o del trapianto. Cavoli: (da seme e da trapianto) applicare ed interrare il FLUWEED con lt. 1 (terreni leggeri), lt. 1,5-2 (terreni medio-impasto e pesanti ed argillosi) da 20 ad 1 giorno prima della semina o del trapianto. Radicchio da seme: applicare ed interrare il FLUWEED con lt. 1 (terreno leggero) lt. 1,5 (terreni medio impasto) da 20 giorni ad 1 giorno prima della semina. Cocomero, Cetriolo, Melone: applicare il FLUWEED quando la coltura ha 3-4 foglie bagnando il suolo alla base della pianta ed interrare immediatamente. Impiegare lt.1 (terreni leggeri) lt. 1,5 (terreni medio-impasto) lt. 2 (terreni pesanti e/o argillosi). Colza, Ravizzone: applicare ed interrare il FLUWEED lt. 1 (terreni leggeri) lt. 1,5 (terreni di medio impasto) lt. 2 (terreni pesanti ed argillosi) da 20 ad 1 giorno prima della semina. Fagiolo e Fagiolino: applicare ed interrare il FLUWEED lt. 1 (terreni leggeri) lt. 1,5 (terreni medio-impasto) lt. 2 (terreni pesanti ed argillosi) da 20 ad 1 giorno prima della semina. Pero, Melo, Vite, Arancio, Limone, Mandarino, Cedro, Bergamotto: impianti nuovi: prima dell'impianto applicare ed interrare il FLUWEED con lt. 1 (terreni leggeri) lt. 1,5 (terreni medio-impasto) lt. 2 (terreni pesanti ed argillosi); impianti di due o più anni - applicare ed interrare il FLUWEED lt. 2 per ettaro. Girasole, Cotone, Arachide e Soia: applicare ed interrare il FLUWEED lt. 1 (terreni leggeri) lt. 1,5 (terreni medio impasto) lt. 2 (terreni pesanti ed argillosi) da 20 ad 1 giorno prima della semina. Gladiolo: applicare ed interrare il FLUWEED quando i bulbi hanno un diametro di cm. 2,5 circa. Impiegando lt.1 (terreni leggeri), lt. 1,5 (terreni medio impasto), lt. 2 (terreni pesanti e argillosi) da 20 ad 1 giorno prima della semina. Indivia, Scarola, Lattuga e Radicchio da trapianto: applicare ed interrare il FLUWEED con lt. 1 (terreni leggeri) lt. 1,5 (terreni medio-impasto) lt. 2 (terreni pesanti ed argillosi) da 20 ad 1 giorno prima della semina. Patata: applicare il FLUWEED dopo la messa a dimora dei tuberi ed incorporarlo nel terreno senza danneggiare il seme. Usare lt. 1 (terreni leggeri) lt. 1,5 (terreni medio-impasto) lt. 2 (terreno pesante ed argilloso). Pisello: applicare ed interrare il prodotto da 20 a 1 giorno prima della semina, con lt. 1,200 di prodotto per ettaro. Pomodoro-Peperone da trapianto: applicare ed interrare il FLUWEED lt. 1 (terreni leggeri) lt. 1,5 (terreni medio-impasto) lt. 2 (terreni pesanti ed argillosi) da 20 ad 1 giorno prima del trapianto. Pomodoro da seme: applicare il prodotto nelle interfile alla base delle piantine nel periodo del diradamento. Interrarlo subito impiegando lt. 1 (terreni leggeri) lt. 1,5 (terreni medio impasto) lt. 2 (terreni pesanti ed argillosi). Grano, Orzo, Segale: viene impiegato in pre e post-emergenza delle colture senza incorporazione nel terreno, alla dose di litri 1,5 per ettaro in 400-600 litri d'acqua. Il seme della coltura deve essere interrato ad almeno cm.3 di profondità per evitare possibili danni.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il FLUWEED é compatibile con la maggior parte degli antiparassitari eccezion fatta per quelli a reazione alcalina. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. **ISTRUZIONI SPECIALI:** Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. **Non** seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.), nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. Non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia. FITOTOSSICITA': il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta quando é impiegato in post-emergenza.
Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

FOLTAN

Anticrittogamico in polvere bagnabile

FOLTAN
COMPOSIZIONE
- Folpet puro g. 47,5
- Coformulanti q.b. a 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione - Irritante per gli occhi - Possibilità di effetti irreversibili - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.1711 del 3/9/75 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Distribuito da: CHIMIBERG Srl - Albano S.Alessandro (BG) -

kg
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua -

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea) ; interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine)
Terapia sintomatica
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO (dosi per 100 litri d'acqua)
Il FOLTAN e' un fungicida organico che esplica la sua azione contro la Peronospora e la Botrytis. Possiede anche un'azione collaterale antioidica.
Vite: Contro la Peronospora e Botrytis gr. 150-200.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': é incompatibile con oli bianchi, polisolfuri e poltiglia bordolese. Devono trascorrere 20 giorni da una applicazione con oli minerali e polisolfuri.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': é tossico per gli insetti utili ed i pesci.
INTERVALLO: che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 10 giorni. Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 40 gg. prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizone essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
kg 1/5/10

FORATE SCAM GEOSCAM 5 G

Geodisinfestante granulare sistemico

FORATE SCAM GEOSCAM 5 G

COMPOSIZIONE

- Forate puro g. 4,5
- Coformulanti qb a 100

CLASSE I

TOSSICO

Attenzione! data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

FRASI DI RISCHIO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare lontano da locali di abitazione - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - in caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

registrazione n. 6137 del 08/11/84 del Ministero della Sanità

Stabilimento di Produzione:

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Kg. Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.

Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).

Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.

Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.

Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.

Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO

Il FORATE SCAM GEOSCAM 5 G e' un granulare sistemico che agisce per contatto, asfissia ed ingestione contro gli insetti terricoli quali Agrotidi, Atomarie, Elateridi, Grillotalpe, sia Mosche e Tipule sia contro i nematodi del genere Meloidogyne e Pratilenchus, sia di attacchi fogliari di Afidi, Altiche, Cassida, Lixo, Mosche, Ragni e Tripidi.

Il FORATE SCAM GEOSCAM 5 G deve essere distribuito presemina o pretrapianto ed esclusivamente con attrezzatura meccanica.

Terreno destinato a colture di:

Barbabietola da zucchero: contro Elateridi, Agrotidi, Nottue, Grillotalpe, Maggiolini, Altiche, Casside, Atomarie, Lisso, Mosca kg.40-60 con distribuzione a pieno campo e kg.10-12 con distribuzione localizzata.

Mais: contro Elateridi, Agrotidi, Maggiolini, Grillotalpe, kg.40-60 a pieno campo, kg. 15-20 localizzati.

Patata: contro Elateridi, Agrotidi, Maggiolini, Grillotalpe, Tipule, Dorifora e Nematodi, Melodoigyne kg. 40-60 a pieno campo e kg.18-20 localizzati.

Orticole (carote, cavoli, fagioli, pisello, sedano, zucchino): distribuire il prodotto presemina o pretrapianto alla dose di kg. 40-60 a pieno campo o kg. 20-24 se localizzato. Contro Bibioni, Elateridi, Agrotidi, Nottue, Grillotalpe, Melodoigyne e Pratylenchus sia contro Acari, Afidi, Cimici

Tabacco: contro Elateridi, Agrotidi, Nottue, Nematodi, Melodoigyne e Pratylenchus, Afidi alla dose di kg. 40-60 a pieno campo oppure kg. 18-22 se localizzato.

Vivai di ornamentali: contro Afidi, Cocciniglie, Aleurodidi, Acari, Mosche, Tignole, Tortricidi, kg.8-10 per mq. incorporando il prodotto al terreno.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

FITOTOSSICITA': per la coltura in serra sono consigliati saggi preliminari onde evitare rischi di fitotossicità.

NOCIVITA': il prodotto é tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesce e bestiame; non immettere bestiame e pollame nel campo trattato prima di 60 gg., non preparare la soluzione in prossimità di corsi d'acqua.

INTERVALLO : deve essere osservato un intervallo di 60 gg. tra l'ultimo trattamento e la raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
Kg. 0,1/0,2/0,25/0,5/1/5/10/20

Stabilimenti di Produzione autorizzati
SCAM srl - Modena
SIAPA Spa - San Vincenzo di Galliera (BO)

FRUMEX 24

Erbicida liquido emulsionabile per il diserbo selettivo del frumento e dei cereali minori

FRUMEX 24
COMPOSIZIONE
- 2,4 -D g. 55,8 (= 567 g/l)
  (sotto forma di estere isottilico)
- Coformulanti qb a 100
  (Contiene Xilene)

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 0177 del 01/12/71 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Litri
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea: irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica: Ospedalizzare.
Controindicazioni: ==
AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Il FRUMEX 24 viene assorbito e traslocato dalle piante essenzialmente per via fogliare: distrugge le infestanti a foglia larga della coltivazione del grano, orzo, segala ed avena.
Il trattamento deve essere eseguito quando il grano (o altri cereali) ha ultimato la fase di accestimento e non ha ancora iniziato quella di botticella; la dose di impiego è di litri 1-1,250 di formulato per Ha, sciolto in quantita' d'acqua necessaria a distribuire uniformemente il prodotto sulla coltura.

AVVERTENZE: Si consiglia di non effettuare il diserbo in giornate ventose e di non rivolgere la nube irrorante verso le colture adiacenti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': incompatibile con ogni formulazione antiparassitaria.
FITOTOSSICITA': alle dosi, nelle epoche e sulle colture indicate il FRUMEX 24 non è fitotossico. Il prodotto può danneggiare le viti, le leguminose, gli alberi da frutto e le piante ortensi.
EVENTUALI RISCHI DI NOCIVITA', A SEGUITO DEI TRATTAMENTI PER GLI INSETTI UTILI, GLI ANIMALI DOMESTICI, I PESCI ED IL BESTIAME: nessun rischio; non contaminare corsi d'acqua.
Intervallo : osservare un intervallo di 20 giorni fra l'ultimo trattamento e l'immissione al consumo.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizone essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
Litri 1/5/10

GEMAFOS 10 G

Insetticida granulare contro gli insetti del terreno

GEMAFOS 10 G
COMPOSIZIONE
- Paration puro g. 9,8
- Coformulanti qb a 100

CLASSE I

TOSSICO

Attenzione! data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

FRASI DI RISCHIO: tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA: conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Conservare lontano da locali di abitazione - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 1816 del 27/02/75 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Kg.
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale. Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Il GEMAFOS 10 G deve essere distribuito una settimana prima della semina o del trapianto su tutta la superficie da disinfestare. E' consigliabile non localizzare il prodotto lungo la fila della coltura. Il GEMAFOS 10 G ha la caratteristica di non trasmettere ne' odori ne' sapori alle colture trattate anche se vi sono prodotti sotterranei (tuberi). Il prodotto deve essere interrato sempre ad una profondita' variabile dai 5 ai 15 cm.
Contro Elateridi, Maggiolini, Scarabei, Tipulidi, Bibionidi, Grillo-Talpe Kg. 30-40 per Ha interrando il prodotto a 10-15 cm.
Contro la larva della Mosca della cipolla, del cavolo e delle radici Kg. 25-35 interrando il prodotto a 5-10 cm.
Contro Agrotidi (nottuidi dei seminati) e larve di lepidotteri del terreno Kg. 30-50 ad Ha interrando a 5-10 cm.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': é incompatibile con tutti i prodotti antiparassitari.

FITOTOSSICITA': alle dosi consigliate il prodotto non presenta fenomeni di fitotossicità.

EVENTUALI RISCHI DI NOCIVITA': il GEMAFOS 10 G se usato secondo le istruzioni, non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
INTERVALLO: osservare un intervallo di 20 giorni dall'ultimo trattamento all'immissione al consumo.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizone essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
Kg. 0,1/0,25/0,5/1/5/25

GEMAFOS 50

Insetticida liquido emulsionabile

GEMAFOS 50
COMPOSIZIONE
- Paration puro g. 19,6 (= 185 g/l)
- Coformulanti q.b. a 100
- (contiene xilene e cicloesanone)

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

Attenzione! data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego é consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

FRASI DI RISCHIO: Infiammabile - Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - Conservare lontano da locali di abitazione - Conservare il recipiente
ben chiuso - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone -

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.0174 del 20/11/71 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione :

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici. a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO (Dosi per 100 litri d'acqua)
POMACEE: in associazione con ALBENE per trattamenti al bruno contro uova di Afidi e forme svernanti di Microlepidotteri ml. 210-265, contro Antonomo del melo e pero, Afide verde o rosa del melo, Psilla del pero, Cecidomia delle pere, forme giovanili di Cocciniglie, Tentredine delle mele e pere, Tingide del pero, Carpocapsa del melo e pero e Rodilegno ml. 160-210.
VITE: contro forme giovanili di cocciniglie, Tignola, Sigaraio, Erinosi, Oziorinco e Cicaline ml. 130-160.
DRUPACEE: contro afide brunastro del pesco, afide lanigero, tentredini delle susine, Cidia e Anarsia del pesco, mosca della frutta, stadi giovanili di cocciniglie ml. 160-210.
LIMONI: contro le neanidi di cocciniglie (cotonosa, cotonella, mezzo grano di pepe, bianca, rossa, biancorossa, virgola) da metà luglio a settembre ml.210-265, contro la formica nera ed argentina ml. 210-320 bagnando bene il tronco in primavera ed estate.
ARANCIO-MANDARINO-CLEMENTINO: contro il dialeurodide, afidi, neanidi di cocciniglie, formiche ml.210-265.
OLIVO: contro fleotripide, tignola, cocciniglia mezzo grano di pepe, fleotribo, rinchite ml.210-265.
CAVOLI: contro la cavolaia e punteruolo del cavolo ml.160-210.
PIOPPO: contro Stilpnozia, Crisomela, Saperda, Rodilegno, ml.320-530.
NOCCIOLO: contro Altica, Balanino, Cimicetta, Bostrico, Falena ml.210-265.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': é compatibile con tutti gli antiparassitari tranne quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': fitotossico per le cv. di mele: Rosa di Caldaro, Rosa Mantovana, Carla.
NOCIVITA': il prodotto é tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame, non contaminare corsi d'acqua, non immettere bestiame e pollame nel campo trattato prima di 20 giorni.
Intervallo al consumo : sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
litri 1/5/10/20

Stabilimenti di produzione autorizzati
SCAM srl - Modena
BAYER ITALIA Spa - Filago (BG)

G R A M I N E T

Erbicida selettivo per mais, e per alcune colture ortive, barbabietola da zucchero e arachide
Liquido emulsionabile

GRAMINET
COMPOSIZIONE

EPTC puro	g. 75,2	(= 737 g/l)
Coformulanti	qb a g. 100	
(contiene xilene)		

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 7533 del 22/09/88 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Litri
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua -

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni. Contiene solvente il quale può essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; può provocare polmoniti chimiche.
Terapia sintomatica; se ingerito non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.

CARATTERISTICHE: il GRAMINET é un erbicida di pre-emergenza e pertanto agisce sulle infestanti in fase germinante siano esse graminacee, come ad esempio le Setarie, la Sanguinella, il Lolio, i Giavoni (Panicum dicotomiflorum incluso) nonché la Sorghetta (Sorghum halepense) nato da seme. Il GRAMINET agisce peraltro efficacemente su infestanti perenni quali il Sorghum halepense ed il Cyperus e le gramigne (Cynodon dactylon e Agropiron repens) nonché su malerbe a foglia larga quali il Farinaccio, l'Amaranto, l'Ortica falsa e l'Erba porcellana. Il GRAMINET. oltre ad essere selettivo per il mais, viene impiegato con successo anche nel diserbo del Fagiolo, dell'arachide, della barbabietola da zucchero, della carota, del cece, della fava, del pomodoro, della patata e del tabacco.

DOSI e MODALITA' D'IMPIEGO
La dose ottimale di impiego é di 6-8 litri di GRAMINET per ettaro di superficie. Il prodotto deve essere distribuito in veicolo acquoso sulla superficie che si intende sottoporre a diserbo ed immediatamente incorporato al terreno (profondità 6-8 cm.) con erpice o fresatrice. Al fine di effettuare questa operazione nel modo migliore (un buon incorporamento è essenziale per la buona riuscita del diserbo) si suggerisce di eseguire due passaggi, l'uno ortogonale all'altro.
Poiché il GRAMINET é volatile, l'operazione di incorporamento deve essere eseguita molto rapidamente e comunque non oltre un'ora dalla distribuzione del prodotto. La semina delle colture più sopra indicate può essere eseguita subito dopo l'incorporamento o entro qualche giorno. Fanno eccezione l'arachide, la barbabietola da zucchero, la patata, la carota, il pomodoro, il tabacco, colture che dovranno essere seminate non prima di sette giorni dall'operazione di incorporamento. La persistenza del GRAMINET nel terreno é di 60 giorni per cui prima di seminare colture sensibili (diverse da quelle indicate nella presente etichetta) dovrà essere lasciato trascorrere il periodo di tempo indicato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': GRAMINET normalmente si applica da solo o in miscela con altri diserbanti.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Eseguire prove preliminari su piccole superfici prima di seminare colture diverse da quelle indicate.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
Litri 1/5/10/20

IPOCIDE V

Geosterilizzante fumigante liquido

IPOCIDE V
COMPOSIZIONE
- Metam Sodio puro g.28,8 (= 335 g/l)
- Coformulanti qb a 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - conservare il recipiente ben chiuso - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Evitare il contatto con la pelle - Durante le fumigazioni usare un apparecchio respiratorio adatto.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
[illegible] del Ministero della Sanità
Stabilimenti di produzione :

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

[illegible] 20
[illegible].....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione;
occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, [illegible] SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse : si verifica in caso di contemporanea o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
L'IPOCIDE V e' un fumigante liquido che nel terreno si decompone rapidamente, sotto forma di vapore tossico dal marcato potere biocida contro germi fungini, batteri, nematodi, insetti, germinelli e semi di infestanti.
L'IPOCIDE V è indicato per la lotta contro le crittogame (Fusarium, Verticillum, Rhizoctonia, Sclerotinia, Armilaria, Pythium) che provocano marciumi radicali e del colletto, avvizzimenti.
Oltre all'azione fungicida presenta un'azione secondaria contro i nematodi, contro le erbe infestanti e contro gli insetti terricoli. L'IPOCIDE V si impiega tramite palo iniettore facendo fori nel terreno a quinconce alla distanza di ca.25, oppure con macchine fumigatrici con cannelli di distribuzione distanti tra loro cm. 20-25.
Per conseguire i migliori risultati di efficacia occorre, dopo il trattamento con IPOCIDE V, far seguire una discreta irrigazione. In condizioni normali l'IPOCIDE V si disperde nel terreno entro 20-30 gg.; comunque per ulteriormente facilitare la eliminazione totale del gas, si consiglia una leggera lavorazione del terreno per permettere con la massima sicurezza la messa a dimora delle piante. L'IPOCIDE V si impiega alle dosi di lt.430-1292/Ha (kg.500-1500 Ha)

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': l'IPOCIDE V é incompatibile con tutti i formulati antiparassitari.
FITOTOSSICITA': è fitotossico per tutte le colture; dal trattamento alla semina o alla messa a dimora delle piante, osservare un intervallo di 20-30 gg.
NOCIVITA': é nocivo per gli animali domestici ed il bestiame. E' tossico per i pesci.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Stabilimenti di produzione autorizzati
SCAM srl - Modena
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE Spa - Treviglio (BG)

L E X A N E R

Insetticida in liquido emulsionabile

LEXANER
COMPOSIZIONE
Metidation puro g. 18,5 (= 177 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100
(contiene Xilene)

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

Attenzione! data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

FRASI DI RISCHIO: Infiammabile - altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA: conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego- Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)- Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - Conservare lontano da locali di abitazione - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 7246 del 26/11/87 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici (di prima comparsa):** nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici (di seconda comparsa):** astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali:** confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte:** generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza : consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche: LEXANER è un insetticida attivo anche a basse temperature (5-6°C) con capacità di penetrazione nei tessuti vegetali (citotropicità), molto rapida che gli permette di sfuggire all'azione dilavante delle piogge e di raggiungere i parassiti più difficili da combattere. La dose d'uso è di ml. 200-300 in 100 lt. d'acqua.
Fruttiferi (vite, olivo, agrumi, drupacee, gelso, nocciolo) contro: Cocciniglie (Diaspis pentagona, Pseudococcus spp. Aspidiotus spp., Chrysomphalus spp., Icerga purchasi, Mytilcoccus beckii, Quadruspidiotus spp.), Lepidotteri tortricidi (Cacoecia spp., Clysia ambiguella, Polychrosis botrana, Carpocapsa spp.) lepidotteri minatori (Cemiostoma, Lepticola) Afidi (Aphis pomi, Eriosoma lanigerum, Dyasphis plantaginea) Psille (P. pyrisuga, P. pyricola, P. pyri) Ditteri (Ceratitis capitata, Rhagoleti cerasi) Tentredini (Hoplocampa spp.)
Ortaggi (carciofo, cavoli, cocomero, melone e pomodoro) contro: Afidi (Aphis spp., Macrosiphus spp.) Lepidotteri (piralidi, geometridi, nottuidi) Coleotteri in genere.
Barbabietola da zucchero contro: Afidi, Mosca della barbabietola, Altica, Cleono.
Colture floreali, ornamentali in pieno campo contro: Tingidi, Psillidi, Afidi, Cocciniglie, Dialeurodidi e contro tutti gli insetti che allo stato larvale vivono dentro le foglie (insetti minatori) nutrendosi del mesofillo fogliare.

E' VIETATO L'IMPIEGO CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': è compatibile con tutti i formulati antiparassitari ad eccezione dei prodotti solfocalcici a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': si sconsiglia l'impiego sul pesco dopo la ripresa vegetativa per la sensibilità riscontrata su alcune varietà.
RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli insetti utili, i pesci, gli animali domestici ed il bestiame.
INTERVALLO AL CONSUMO: osservare un intervallo di 20 gg. dall'ultimo trattamento al raccolto. Non fare pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente per non meno di 20 gg. dal trattamento.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
litri 0,1/0,2/0,25/0,5/1/5/10/20

MALAVIS 50 EC

Insetticida polivalente per uso agricolo
Liquido emulsionabile

MALAVIS 50 EC
COMPOSIZIONE
Malation puro q. 50 (= 520 g/l)
Coformulanti qb a q. 100
-(contiene Xilene)

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Registrazione n. 3795 del 13.10.80 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena / DIACHEM Spa - Albano S.Alessandro (BG) / SILIA Spa - Aprilia (LT)

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Litri 0.1-0.5-1-5
Partita n°.............

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea, Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare, Visione offuscata, miosi, Salivazione e sudorazione, Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari, Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri **fosforici**, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi **flaccida**, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza : consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Insetticida polivalente, agisce contro numerosi insetti che infestano le colture erbacee ed arboree, é da considerarsi nei casi in cui le sottoculture non consentono l uso di prodotti più tossici.
Melo, pero, olivo, ciliegio, pesco, susino, albicocco, ribes: contro la mosca della frutta e del ciliegio, carpocapsa e larve di cocciniglia, Dacus olea (ml. 240). Contro Afidi del melo, pesco, susino, ciliegio e ribes ml 195.
Fragola: contro gli Afidi (ml 195)
Vite: contro Cocciniglie e Tignola ml 240
Pioppo: contro afidi ed insetti defogliatori (ml 145)
Carciofo, cipolla, aglio, porro, cavolo, cavolfiore, cocomero, melone, cetriolo, zucchino, lattuga, indivia, radicchio, patata, pisello, fagiolo, fagiolino, pomodoro, peperone, melanzana, sedano, finocchio, spinacio: contro gli afidi (ml. 200) cavolaia, bruchi, tignole, punteruolo, nottue, vanessa, mosca (ml.250).
Floricoltura solo in pieno campo: contro afidi e tripidi delle rose e giadiolo ml.195 maggiolini, bruchi, larve di cocciniglie (ml 240)
Tutte le dosi sono riferite a quintale di acqua

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto é compatibile con tutti gli antiparassitari eccezion fatta per il Fentin, Polisolfuri, Poltiglia Bordolese, Dodina e Dinocap.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': il prodotto é tossico per gli insetti utili.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

MANTEB

Anticrittogamico acuprico in polvere bagnabile

MANTEB
COMPOSIZIONE
- Maneb puro g. 80
- Coformulanti qb a 100

CLASSE III
Attenzione manipolare con prudenza

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Conservare al riparo dall'umidità - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Non respirare le polveri - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 0200 del 20/11/71 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Kg.
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto;
- conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dalla umidità e calore;
- in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta;
- durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione;
occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse : si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Frutticoltura: contro la Ticchiolatura del melo e del pero gr. 200-250.
Orticoltura: per il pomodoro (fino alla prima fioritura): contro la Peronospora gr. 150-200, contro l'Alternaria gr. 200.
Floricoltura: contro la Ruggine del garofano gr. 150-250.
Tabacchicoltura: contro la Peronospora del tabacco gr. 150-200.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
DIVIETO D'IMPIEGO:
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE
COMPATIBILITA': é compatibile con ogni formulazione ad uso antiparassitario. E' incompatibile con i polisolfuri e gli olii bianchi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': varietà di pere sensibili al MANTEB: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadone d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.
NOCIVITA': non immettere pollame nel campo trattato per 28 giorni.
Intervallo : che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 28 giorni.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizone essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
Kg. 0,1/0,25/10/1/5/25

M A Z I N A M

Erbicida selettivo in polvere bagnabile per carciofo, vite, agrumi, melo, pero, olivo, rose, vivai forestali

MAZINAM
COMPOSIZIONE

- SIMAZINA pura		g. 50
- Coformulanti	q.b. a	g. 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Non respirare le polveri.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.6382 del 06/5/85 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Kg.
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua.

INFORMAZIONI MEDICHE:
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti a dermatiti necrotizzanti).
Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea, cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. **Metabolismo:** dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. **Terapia** sintomatica.
Avvertenza : consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Il MAZINAM elimina le malerbe annuali (Veronica, Geranium, Borsa pastore, Persicaria, Urtica, Erba porcellina, Papavero, Mercurelia, Camomilla, Frigeron) che infestano i vigneti, i frutteti, gli agrumeti, senza portar alcun danno agli stessi, per il suo preciso requisito di fissarsi sugli strati superficiali del terreno e non raggiungere quindi le radici profonde delle piante coltivate. Sono da evitarsi le lavorazioni profonde del terreno che disperderebbero l'erbicida mentre sono possibili quelle superficiali. Il MAZINAM agisce più efficacemente se applicato prima che malerbe comincino a germinare o svilupparsi. La sua azione è più lenta su quelle già adulte per cui si raccomandano trattamenti precoci dopo le lavorazioni primaverili, su terreno nudo o comunque sgombro da vegetazione infestante preesistente. Il MAZINAM agisce sulle infestanti per assorbimento radicale che è più rapido se il trattamento si effettua prima o durante la pioggia. In periodi di siccità è consigliabile eseguire sarchiature superficiali del terreno (4-5 cm.) per facilitare la penetrazione dell'erbicida. **APPLICAZIONE:** si diluisce la dose stabilita del MAZINAM in poca acqua aggiungendo poi il restante quantitativo fino al volume richiesto mescolando energicamente. Si distribuisce con pompe irroratrici con una quantità d'acqua sufficiente ad una buona copertura del terreno.
EPOCHE E DOSI DI IMPIEGO: Carciofo: Kg. 3-4 per ettaro in 600/1000 litri d'acqua a fine inverno o prima della ripresa vegetativa. **Vite, Melo, Pero, Agrumi, Olivo:** Kg. 3-4 per ettaro in 600/1000 litri d'acqua su terreno pulito inizio primavera. **Rose, Vivai forestali:** Kg. 2-3 per ettaro in 600/1000 litri d'acqua a fine inverno. **AVVERTENZE:** dal trattamento erbicida alla semina di successive colture sensibili occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e almeno di 12 mesi per le altre colture.
NON RIPETERE IL TRATTAMENTO PRIMA DI 12 MESI
Risciacquare accuratamente le irroratrici e i recipienti utilizzati prima di destinarli ad altri trattamenti.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': è miscibile con altri prodotti erbicidi.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il prodotto non deve essere impiegato né sui pioppi, né sui fruttiferi di età inferiore ai 4 anni. Evitare durante il diserbo che la poltiglia di prodotto vada a cadere sui terreni limitrofi coltivati. I vigneti ed i frutteti diserbati col prodotto non possono essere investiti con sottoculture per l'intera stagione.
SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
Kg. 0,5/1/5/10

M E D I L I N

Antiparassitario ad uso agricolo
Liquido emulsionabile

MEDILIN
COMPOSIZIONE
Metilparation puro q. 16 (= 150 g/l)
Coformulanti qb a g. 100
(contiene xilene)

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

Attenzione! data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

FRASI DI RISCHIO: Infiammabile - altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - Conservare lontano da locali di abitazione - Conservare il recipiente ben chiuso -Non respirare i vapori - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.2419 del 27/12/1976 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione :

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza : consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Il MEDILIN viene impiegato contro i seguenti parassiti:
Melo-Pero-Drupacee-Olivo-Agrumi: contro Afide verde del melo, Psilla, Tignola orientale del pesco, larve minatrici delle foglie ml.105-215, Mosca della frutta ml. 210-260, e nei trattamenti di fine inverno, miscelandolo con olii emulsionabili, ml. 210-260.
Carciofo-Asparago-Ortaggi a foglia, Ortaggi a frutto, Carota, Rapa, Ravanello, Cipolla, Aglio, Porro, Patata, Barbabietola da zucchero, Fragola: contro Afidi in genere a ml. 160-210.
Vite: contro Tignola, Sigaraio e Tortricide ml. 160-210.
Garofano: contro la bega a ml. 210-260.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il MEDILIN é miscibile con i più comuni insetticidi e anticrittogamici: si devono escludere i preparati a reazione alcalina, come i polisolfuri e la poltiglia bordolese.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': il prodotto é tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta. In caso di miscela con olii minerali tale periodo é di 30 giorni.
Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
DA NON VENDERSI SFUSO
"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'**ambiente**"

Taglie delle confezioni
litri 1/5/10

Stabilimenti di produzione autorizzati
SCAM srl - Modena
DIACHEM Spa - Albano S.Alessandro (BG)
SILIA Spa - Aprilia (LT)

MICOSPOR

Polvere bagnabile fungicida organico di sintesi efficace contro le crittogame delle pomacee

MICOSPOR
COMPOSIZIONE
- Captano puro g. 50
- Coformulanti qb a 100

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Tossico a contatto con la pelle e per ingestione - Irritante per gli occhi - Possibilità di effetti irreversibili - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.3388 del 20/11/79 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

kg.
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea) ; interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine)
Terapia sintomatica
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
In generale il MICOSPOR non solo consente la difesa contro le Crittogame parassite delle pomacee, durante il periodo vegetativo delle piante, ma l'irrorazione prima della raccolta, rispettando gli intervalli prescritti, aumenta la conservabilita' dei frutti in magazzino ed in frigorifero.
Il MICOSPOR viene impiegato alle seguenti dosi:
Pomacee: contro Ticchiolatura del pero e melo, gr. 200-250 per 100 litri d'acqua.
Il MICOSPOR si prepara versando la dose necessaria nel totale quantitativo di liquido rimescolando energicamente per alcuni minuti fino a formare una poltiglia completa.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il MICOSPOR è miscibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina (Poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.) e di quelli a base di olii e di zolfo. L'impiego deve essere distanziato di almeno tre settimane da quello degli olii e dello zolfo.

AVVERTENZA: in caso di miscela deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': il MICOSPOR può risultare fitotossico su alcune cultivar di melo (Stark delicious, Winesap, Stayman, Renetta del Canadà) e di pero (Butirra d'Anyou, Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna) per le quali si sconsiglia.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
kg. 1/5/10

M I N A C I D — E

Insetticida a largo spettro d'azione
Liquido emulsionabile

MINACID E
COMPOSIZIONE
Metidation puro g. 19 (= 182 g/l)
Coformulanti qb a g.100
(contiene xilene)

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

Attenzione! data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

FRASI DI RISCHIO: Infiammabile - altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - Conservare lontano da locali di abitazione - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.2990 del 8/1/79 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione :

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Il MINACID E é un insetticida fosforganico con largo spettro di azione che agisce sia per contatto che per ingestione, eliminando gli insetti grazie alla propria azione citotropica. Il MINACID E viene impiegato per combattere i seguenti insetti:
Drupacee-Pomacee-Gelso: alla dose di ml. 315 per q.le di acqua: tignola del pesco, minatori delle foglie del melo, rodilegno, afide verde del melo, cocciniglia bianca del gelso, afide verde del pesco, psilla, cocciniglia di S.José. **Alla dose di ml. 265 per q.le acqua:** ricamatrici, caccecia, carpocapsa, pandemis, afide lanigero del melo, mosca della frutta. **Alla dose di ml. 210 per q.le acqua:** tignola del melo, afide bruno e farinoso del pesco, tentredine delle perine, meline e susine, antonomo delle pomacee. **Vite:** Tignola dell'uva, tortrice, cicalina, oziorrinco **ml.** 210-315 q.le acqua. **Agrumi:** il MINACID E combatte: vari tipi di cocciniglia (rossa, bianca, ad elmetto, mezzo grano di pepe, biancorossa, a virgola, stretta, nera, farinosa, delle serre-viglie), Piralide, mosca, acaro, ml.315 per q.le acqua. **Olivo:** il MINACID E viene impiegato contro: cocciniglia nera e bianca, Filippia, cotonello, tignola, tripide, fleotribo, ml. 315 per q.le acqua. **Barbabietola da zucchero:** il MINACID E viene impiegato contro: cleono, punteruolo, altica, mosca a litri 2,650-3,150 per ettaro. **Patata:** contro la Dorifora, lt.2,100/ha. **Pomodoro:** contro Afide, ml. 265 per q.le acqua. **Asparago:** contro la Mosca e la Criocera a ml 315 per q.le acqua. **Cavoli:** contro la Cavolaia ml. 200, contro le Nottue ml. 315 per q.le acqua. **Melone, cocomero, floreali, ornamentali:** contro i vari tipi di Nottue a ml. 315 per qle acqua. **Carciofo:** contro Vanessa, Afide, Mosca, Apion, a ml. 315 per qle acqua.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il MINACID E é compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': il prodotto é tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
litri 1/5

Stabilimenti di produzione autorizzati
SCAM srl - Modena
SILIA Spa - Aprilia (LT)
DIACHEM Spa - Albano S.Alessandro (BG)

ORTHOSCAM 50

Anticrittogamico acuprico in polvere bagnabile

ORTHOSCAM 50
COMPOSIZIONE
- Captano puro g. 47,5
- Coformulanti q.b. a 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione - Irritante per gli occhi - Possibilità di effetti irreversibili - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.0202 del 20/11/71 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

kg.
Partita n°.........

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti [illegible]) [illegible] zione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea) [illegible] pressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, [illegible] nelle urine)
Terapia sintomatica
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO: (dosi per 100 litri d'acqua)
Pomacee: contro la Ticchiolatura e Marciume dei frutti con trattamenti pre e post [illegible]
L'ORTHOSCAM 50 conferisce alla frutta trattata una maggiore serbevolezza, colorazione e conservabilità in magazzino e [illegible] ri.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto è incompatibile con poltiglie solfo-calciche, con gli olii e con i polisolfuri.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': in certe condizioni ambientali (alte temperature e bassa umidità) può provocare danni di fitotossicità sulla coltura di melo quale Stark Delicious.

Intervallo : osservare un intervallo di 15 giorni tra l'ultimo trattamento e l'immissione al consumo

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
kg. 1/5/10

ORTIGRAN

Diserbante pre-emergenza, liquido emulsionabile

ORTIGRAN

COMPOSIZIONE

- Trifluralin puro g. 44,5 (= 460 g/l)
- Coformulanti qb a g.100
  (contiene xilene e cicloesanone)

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile - Nocivo per inalazione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare i vapori.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.4250 del 5/3/81 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl **Via Bellaria 164, - Modena -**

litri
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO: in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
MODALITA' D'IMPIEGO: l'ORTIGRAN è un diserbante pre-emergenza da incorporare nel terreno a 5-10 cm., subito dopo il trattamento, con i comuni attrezzi per affinare il terreno quali erpici, fresa, motocoltivatori. Controlla sia le infestazioni a foglia larga quali, Amaranthus retroflexus, Chenopodium album, Polygonum aviculare, Stellaria media, Tribulus terrestris, Urtica urens, Portulaca oleracia, sia le graminacee quali: Bromus secalinus, Bromus tectorum, Eragrostis cilianensis, Digitaria sanguinalis, Echinochloa crusgalli, Poa annua, Setaria spp., ecc.
DOSI D'IMPIEGO: L'ORTIGRAN è indicato per il diserbo selettivo del grano e di tutte le principali colture ortive.
Grano: l'ORTIGRAN può essere usato sia in pre che in post-emergenza e non deve essere incorporato nel terreno come invece è richiesto per le altre colture a semine primaverili ed estive; una buona preparazione del terreno che garantisca una miglior uniformità di semina, migliora l'effetto del prodotto. Applicazione in pre-emergenza (subito dopo la semina) litri 1.160-1,450 per Ha secondo i tipi di terreno (sciolto o di medio impasto pesante). Applicazione in post-emergenza: fino allo stadio di 2-3 foglie del grano, prima dell'emergenza delle graminacee, mentre per le infestanti dicotiledoni non bisogna oltrepassare lo stadio di plantula. Litri 1,450 in terreni leggeri e di medio impasto, litri 1,940 in terreni pesanti e/o con forti infestazioni di graminacee. **Aglio:** in pre-semina della coltura con litri 0,970 o 1,940 per Ha secondo i tipi di terreno interrando il prodotto a 2-5 cm. **Carota, Finocchio, Sedano e Prezzemolo** sia da seme che da trapianto: trattare ed interrare da 20 gg. ad 1 gg. dalla semina-trapianto con 0,970-1.940 litri/Ha secondo il tipo di terreno. **Carota** (da seme), **Fagiolo, Fagiolino, Colza, Ravizzone, Arachide, Girasole, Soia, Cotone, Pisello:** trattare ed interrare da 20 gg. ad 1 gg. dalla semina, con litri 0,970 o 1,940 per Ha secondo il tipo del terreno. **Cetriolo, Melone:** post-emergenza quando le piante hanno 3-4 foglie vere bagnando il suolo con litri 0,970-1,940 ad Ha ed interrando subito dopo il prodotto. **Pomodoro e Peperone** (da trapianto): trattare e interrare da 20 gg. ad 1 gg. prima del trapianto con litri 0,970-1,940 ad Ha secondo il terreno. **Pomodoro da seme:** in post-emergenza, al diradamento, interrando le infestanti presenti e trattando tra le file con litri 0,970-1,940 ad Ha secondo i terreni. **Patata:** trattare e interrare dopo l'impianto dei tuberi con litri 0,970-1,940 avendo cura di non danneggiare i tuberi stessi durante l'interramento del prodotto. **Drupacee, Melo, Pero, Agrumeti, Vigneti** in impianti di 2 o più anni: applicare ed interrare litri 1,940 ad Ha a seconda del terreno. **Drupacee, Melo, Pero, Agrumeti, Vigneti** di nuovo impianto: pre-impianto interrando 0,970-1,940 litri/Ha di prodotto secondo il terreno. **Gladiolo:** trattare e interrare da 45 gg. fino ad 1 gg. prima della semina 0,970-1,940 litri secondo il terreno.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': l'Ortigran é incompatibile con tutti i formulati antiparassitari. E' compatibile con diserbanti a base di Linuron (UREON). **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. **ISTRUZIONI SPECIALI:** qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin, e la seguente semina del frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca. Insalata, tabacco, cipolla, patata, colza, cavoli e spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. Non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia. **FITOTOSSICITA':** il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. **NOCIVITA':** é velenoso per i pesci, non contaminare corsi d'acqua. **Intervallo al consumo fra l'ultimo trattamento di post-emergenza e la raccolta: 30 giorni.** **Attenzione:** da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
litri 0,1/0,2/0,25/0,5/1/5/10/20

ORTOVAL

Insetticida-aficida in polvere solubile in acqua per la lotta contro Afidi, Tripidi, Tortricidi, Tignole, Lepidotteri e Mosche minatrici, che infestano Fruttiferi, Vite, Ortaggi, Fiori, Colture erbacee ed arboree

ORTOVAL
COMPOSIZIONE
- Acefate puro g. 42,5
- Coformulanti qb a 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con la pelle - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 6612 del 04/02/86 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Kg.
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: **Sintomi:** colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici (di prima comparsa):** nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare, Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda **comparsa**): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO: l'ORTOVAL è un insetticida organico che agisce per contatto e per via sistemica locale. E' indicato per la lotta contro Afidi- Tripidi-Tortricidi-Tignole-Lepidotteri e Mosche minatrici. L'ORTOVAL viene impiegato alle seguenti dosi per ettolitro di acqua:
Pomacee: contro Afidi, Orgya antiqua gr.80-120; contro Carpocapsa, Ricamatrici della frutta (Capua-Cacoecia-Eulia) gr.120-150.
Drupacee: contro Afidi, Orgya antiqua gr. 80-120; contro Anarsia gr. 120-150.
Agrumi: contro Afidi gr. 80-120; contro Cocciniglia gr. 100-150.
Olivo: contro la Mosca gr. 120-150; contro Cocciniglia gr. 100-150.
Vite: contro Tignole e Cicaline gr. 80-120; contro Nottua gr. 120-150.
Barbabietola da zucchero: contro Mamestra kg. 1,2-1,5 per ettaro; contro Mosca kg. 0,8-1,2 per ettaro.
Patata e Tabacco: contro Afide verde kg. 0,8-1,2 per ettaro.
Mais: contro Piralide e Nottue kg. 1,5-2 per ettaro.
Fragola: contro Afidi gr. 80-120; contro Tortricidi gr. 120-150.
Ortive (escluso asparago): contro Afidi, Tripidi, Cavolaia, Aleurodidi, gr. 80-120; contro Nottuidi gr. 120-150.
Colture floreali in campo: contro Afidi, Orgya antiqua, Tripidi, Aleurodidi gr. 80-120; contro Nottuidi, Mosche minatrici e Tortricidi del garofano gr. 120-150. Intervenire alla prima comparsa dell'infestazione, ripetendo i trattamenti ad intervalli variabili in funzione dell'andamento stagionale e delle infestazioni. Distribuire una quantita' di soluzione per ettaro sufficiente a coprire in modo uniforme e completo la vegetazione.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il prodotto é compatibile con i più comuni antiparassitari, ad esclusione di quelli a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia Bordolese, Calce).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': sulle piante da frutto, si sconsigliano trattamenti con intervalli inferiori a 15 giorni. Su pesco i trattamenti devono essere interrotti nei mesi estivi ed é necessario eseguire saggi varietali nel periodo che precede l'indurimento del nocciolo, per accertare eventuali sensibilità.
NOCIVITA': é tossico per le api, non impiegare in fioritura.
Intervallo : sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta delle colture, 30 giorni per le pomacee ed olivo.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
Kg. 10/5/1/0,5/0,2/0,1/0,05/0,01

P A M E X O L

Antiparassitario ad uso agricolo
Liquido emulsionabile

PAMEXOL
COMPOSIZIONE
Paration puro g. 19,6 (= 185 g/l)
Coformulanti qb a g. 100
(contiene Xilene)

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

Attenzione! data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

FRASI DI RISCHIO: Infiammabile - altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, ne fumare durante l'impiego - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - Conservare lontano da locali di abitazione - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare i vapori - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.2434 del 14/2/77 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione :

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Litri Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea, Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia. Ipertensione arteriosa. fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Il PAMEXOL viene impiegato contro:
Agrumi-Drupacee-Pomacee-Fragola-Vite-Olivo: contro Afidi in genere alla dose di ml 160-210. Tignola dell'uva. Psilla e Tingidi ml. 105, Carpocapsa pomonella ml. 160, uova svernanti di Afidi ml. 210-265.
Ortaggi (Cavoli-Carciofo-Asparago-Ortaggi a foglia- Ortaggi a frutto- Ortaggi a radice- Ortaggi a bulbo) e Patata: contro Afidi in genere ml. 160-210.
Barbabietola da zucchero: contro Altica e Casside ml. 105.
Cereali: contro gli Afidi in genere ml. 160-210.
Tutte le dosi sono riferite a quintale d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA': il PAMEXOL é miscelabile con i più comuni insetticidi e anticrittogamici: si devono escludere i preparati a reazione alcalina, come i polisolfuri e la poltiglia bordolese.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': il prodotto é tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto. In caso di miscela con olii minerali tale periodo é di 30 giorni.
Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
Litri 1/5/10

Stabilimenti di produzione autorizzati
SCAM srl - Modena
DIACHEM Spa - Albano S.Alessandro (BG)
SILIA Spa - Aprilia (LT)

PARALBENE

Insetticida a base di olio di vaselina attivato al Parathion
Liquido emulsionabile

PARALBENE
COMPOSIZIONE
- OLIO di Vaselina g. 80 (=695 g/l)
  (residuo minimo insolfonabile 95%)
- Paration puro g. 3,4 (= 30 g/l)
- Coformulanti qb a 100
  (contiene xilene)

CLASSE I

TOSSICO

Attenzione! data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

FRASI DI RISCHIO: tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA: conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - Conservare lontano da locali di abitazione - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Non respirare i vapori - Conservare il recipiente ben chiuso - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 0218 del 20/11/71 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Litri Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: OLIO 80%; PARATION 3,4%. Il PARATION provoca i seguenti sintomi di intossicazione:
PARATION - Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
OLIO : ==."
Terapia : sintomatica.
Controindicazioni: ==
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO (Dosi per 100 litri d'acqua)
Pomacee: contro tutte le Cocciniglie e forme ibernanti di Ragno rosso (uova) alla ripresa vegetativa lt. 2,850-3,450, contro la Psilla del pero e del melo Lt. 1,150-2,300.
Drupacee: contro la Cocciniglia bianca del pesco e forme ibernanti di Ragno rosso alla ripresa vegetativa lt. 2,300-3,450.
Olivo: contro il Mezzograno di pepe lt. 1,700-2,300 da eseguirsi durante i mesi di agosto e settembre.
Agrumi: contro la Cocciniglia lt. 1,700-2,300.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': i trattamenti con Paralbene devono essere distanziati di almeno 20 gg. da trattamenti di zolfo o di polisolfuri; è compatibile con gli ossicloruri di rame.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': è sconsigliabile l'uso del formulato sulle coltivazioni del garofano, della salvia, dello smilax, dell'asparago ornamentale.
EVENTUALI RISCHI DI NOCIVITA', A SEGUITO DEI TRATTAMENTI PER GLI INSETTI UTILI, GLI ANIMALI DOMESTICI, I PESCI ED IL BESTIAME: il prodotto se irrorato alla fioritura é nocivo per le api. Non immettere bestiame e pollame nel campo trattato prima di 20 giorni. Non contaminare corsi d'acqua.
Intervallo : per gli eventuali impieghi estivi si prega di osservare un intervallo di 30 gg. dal trattamento all'immissione al consumo.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
DA NON VENDERSI SFUSO
"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
Litri 5/18

PARAQUIN

Diserbante disseccante liquido

PARAQUIN
COMPOSIZIONE
- Paraquat puro g. 18 (= 200 g/l)
  (sotto forma di dicloruro)
- Coformulanti q.b. a g. 100

(contiene una sostanza emetica)

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

Attenzione! data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

FRASI DI RISCHIO: altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

registrazione n.4760 del 13/5/82 del Ministero della Sanità

Stabilimento di produzione :

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri Partita n°....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Dopo l'uso lavare con Bagnante e rendere inutilizzabile con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto secondo le norme vigenti per lo smaltimento dei rifiuti (D.P.R. 10/9/82 n. 915)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: sintomi: 10 ml per ingestione sono la dose mortale uomo. L'insorgenza della sintomatologia può essere immediata o ritardata; gli effetti immediati sono: vomito, dolori addominali, irritazione (fino a causticazione) della bocca, della trachea e dell'esofago, difficolta' nella deglutizione, diarrea. Gli effettiritardati (2-3 giorni) possono essere a carico del rene (oliguria), del fegato (ittero) ed infine del polmone (organo bersaglio principale) con tosse, dispnea, edema polmonare, con esito in fibrosi polmonare con insufficienza respiratoria. **Terapia:** in caso di ingestione: ricoverare immediatamente il paziente in ospedale dotato di reparto rianimazione dopo preavviso telefonico dell'imminente ricovero. Indurre il vomito e praticare lavanda gastrica, eseguire il test di ricerca del paraquat nelle urine e nell'aspirato gastrico e nel sangue, somministrare una sospensione al 15% di terra di fullar e 200 ml di soluzione acquosa al 20% di mannitolo. In caso di contatto per altre vie (cute e mucose) lavare immediatamente ed abbondantemente per impedire l'assorbimento, tenendo sempre presente che trattasi di prodotto Bad altissima tossicità. **Controindicazione:** non dare ossigeno. **Avvertenza:** consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO: Il PARAQUIN è un erbicida ad azione di contatto, si usa in post-emergenza delle infestanti e si distribuisce in 1000-1500 lt./ettaro d'acqua, impiegando attrezzature a bassa pressione (1-2 atm.) con ugelli del tipo a ventaglio o a specchio, che producono grosse gocce (250-400 micron). Nei trattamenti localizzati, eseguiti con apparecchiatura portata dall'operatore, è obbligo schermare lo spruzzo con una campana. **CAMPO D'IMPIEGO:** il PARAQUIN si impiega come diserbante contro tutte le erbe infestanti annuali nei seguenti casi: - **Nell'interfila delle seguenti colture arboree e arbustive da frutto:** vite, olivo, agrumi, drupacee, noce, melo, pero, nocciolo. - **Nelle piazzole di raccolta di olivo e nocciolo.** In questo caso, quando i frutti vengono raccolti con macchina pneumatica, questa deve essere corredata di adeguato filtro antipolvere. - **Argini di scoline, bordi stradali, fossi e canali. DOSI DI IMPIEGO:** litri 3-5 per ettaro in funzione dello sviluppo delle erbe infestanti. Impiegare attrezzature a bassa pressione (1-2 atm.) con ugelli del tipo a ventaglio o a specchio, che producono grosse gocce (250-400 micron). Divieto di impiego sulle colture o in condizioni diverse da quelle sopra indicate.

E' VIETATO L'IMPIEGO CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': è sconsigliabile l'uso in miscela con insetticidi e fungicidi. E' compatibile con molti erbicidi. Per l'uso appropriato, seguire i consigli dei tecnici di fiducia.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': trattare solo le colture indicate, evitare che il PARAQUIN colpisca le colture vicine sensibili. Evitare ogni contatto con le parti verdi delle colture trattate. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. **RISCHI DI NOCIVITA':** il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame tenere il bestiame lontano dalle aree trattate per almeno 24 ore. La lepre è particolarmente sensibile al formulato. In considerazione delle sue abitudini nutrizionali, ovvero di muoversi la sera, si consiglia di eseguire il trattamento al mattino presto, durante le prime ore di attività aziendale. L'aggiunta di solfato di ammonio (20 Kg/Ha) alla soluzione erbicida, agisce da repellente.

INTERVALLO: deve essere osservato un intervallo di 30 gg. fra l'ultimo trattamento e la raccolta e 40 giorni tra l'ultimo trattamento e la raccolta se raccolti a terra con mezzi meccanici.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
litri 1/5

Stabilimenti di produzione autorizzati
SCAM srl - Modena
ICI Solplant Spa Crespellano (BO)

PIPERIL

Insetticida liquido emulsionabile

PIPERIL
COMPOSIZIONE
- Piretro puro g. 4 (= 3,7 g/l)
- Piperonil butossido g.16 (= 14,8 g/l)
- Coformulanti qb a 100
  (contiene xilene)

CLASSE II

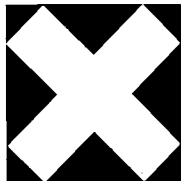
NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare i vapori.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.0213 del 1/12/71 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: PIRETRO 4%; PIPERONIL BUTOSSIDO 16%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
PIRETRO - Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici. nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia, irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi. ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.
PIPERONIL BUTOSSIDO - =="
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ==
Avvertenza : consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Il PIPERIL esplica la sua azione prevalentemente per contatto ed in minor misura per ingestione.
Il PIPERIL e' indicato per combattere Afidi in genere.
Per la sua limitata azione tossica per l'uomo e gli animali a sangue caldo, il Piperil trova applicazione sulle colture ortive.
Il PIPERIL va impiegato alla dose di ml. 70-100 per hl. di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': incompatibile con poltiglie solfocalciche.
AVVERTENZA: in caso di miscela deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': alle dosi indicate non presente fenomeni di fitotossicitaà.

EVENTUALI RISCHI DI NOCIVITA', A SEGUITO DEI TRATTAMENTI PER GLI INSETTI UTILI, GLI ANIMALI DOMESTICI, I PESCI ED IL BESTIAME:
se viene impiegato al momento della fioritura é nocivo per le api. Non immettere nel campo trattato bestiame prima di 2 giorni.
Non contaminare corsi d'acqua.
Intervallo : osservare un intervallo di 2 giorni dall'ultimo trattamento all'immissione al consumo.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
DA NON VENDERSI SFUSO
"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
litri 0,1/0,2/0,5/1/5/10

POLIBA

Polisolfuro di bario in Polvere bagnabile

POLIBA
COMPOSIZIONE
- Polisolfuro di Bario g. 99
  (corrispondente a gr.40-42 di zolfo attivo)
- Coformulanti qb a g.100

IRRITANTE

CLASSE III
Attenzione manipolare con prudenza

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle- A contatto con acidi libera gas tossico.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 3305 del 22/10/79 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

kg. 25 Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: nausea, vomito, coliche addominali, diarrea, crampi muscolari, convulsioni, bradicardia, dispnea. Exitos per paralisi respiratoria.
Terapia: gastrolusi con solfato di sodio o magnesio. K.flebo, sintomatici. Ospedalizzare.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO: (dosi per 100 litri di acqua)
Il POLIBA ha una spiccata azione anticoccidica: combatte efficacevente l' Aspidiotus Perniciosus, la Diaspis Pentagona e Diaspis Leperii.
L'azione del POLIBA si esplica principalmente per contatto e parzialmente per inalazione.
Il POLIBA agisce causticando il corpo degli insetti, dopo aver rammollito e disciolto i componenti dello scudetto delle cocciniglie.
Il POLIBA sviluppa un'azione antifissativa nei confronti delle giovani neanidi e un'azione sterilizzante nei riguardi delle femmine dell' Aspidiotus Perniciosus.
Il POLIBA oltre al potere insetticida esercita con un'azione secondaria, un potere anticrittogamico, che si esplica in modo particolare contro la Bolla e il Corineo delle drupacee e contro la forma stromatica ibernante della Ticchiolatura delle pomacee.
Il POLIBA si impiega alle dosi di kg. 4-5 sulle drupacee; kg. 5-7 sulle pomacee.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il POLIBA è incompatibile con oli minerali.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': il POLIBA è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
INTERVALLO: osservare un intervallo di 30 gg. dall'ultimo trattamento all'immissione al consumo.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Il rispetto delle pre-
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
dette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

PSILAN

Insetticida liquido emulsionabile

PSILAN
COMPOSIZIONE
- Metilparation puro g. 16 (= 150 g/l)
- Coformulanti q.b. a g.100
(contiene Xilene)

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

Attenzione! data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

FRASI DI RISCHIO: Infiammabile - altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - Conservare lontano da locali di abitazione - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare i vapori - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.0340 del 20/11/71 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena

litri Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO: (Dosi per 100 litri d'acqua)
In associazione con Albene per trattamenti al bruno contro uova di Afidi e forme ibernanti di Microlepidotteri ml. 120-150; contro Afide brunastro, Afide grande della rosa, Afide nero delle fave, Tignole della vite ml. 40-80.
Contro Antonomo del melo e del pero, Tentredini delle mele, delle pere e delle susine, Cecidomia delle perine, Afide rosa del melo e del pero, Afide degli agrumi, Maggiolini, Sigarai, Tingidi ml. 40-80.
Contro le Cocciniglie (allo stadio giovanile), larve minatrici delle foglie, Afide verde del melo ml. 70-100.
Contro Cocciniglie degli agrumi, la bega o tortrice del garofano, Psilla del pero, Stilpnnzia, Crisomela, Cimicetta, Afide lanigero ml. 100-150.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': é incompatibile con poltiglie solfocalciche.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': è sconsigliabile l'impiego sulle coltivazioni di melo Rosa di Caldaro, Jonathan, Rosa mantovana e Carla.
EVENTUALI RISCHI DI NOCIVITA', A SEGUITO DEI TRATTAMENTI PER GLI INSETTI UTILI, GLI ANIMALI DOMESTICI, I PESCI ED IL BESTIAME: se viene usato al momento della fioritura è nocivo alle api. Non immettere pollame e bestiame nel campo trattato prima di 20 gg.
Intervallo : deve essere osservato un intervallo di 20 gg. fra l'ultimo trattamento di Psilan e la raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
litri 0,1/0,5/1/5/10/20

RESTOSAN

Insetticida in liquido emulsionato

RESTOSAN
COMPOSIZIONE
- Metomil puro q. 19 (= 186 g/l)
- Coformulanti qb a g.100
(contiene solvente irritante)

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

Attenzione! data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

FRASI DI RISCHIO: Infiammabile - Altamente tossico per ingestione - Irritante per gli occhi

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare i vapori - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.7261 del 26/11/87 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina **Controindicazioni:** ossime
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO (dosi per 100 lt. d'acqua)
Melo e Pero: contro larve dei ricamatori, (Pandemis, Eulia, Archips), larve di 1° stadio di Lithocolletis e Leucoptera, Afidi ml. 200-250.
Drupacee: contro Afidi ml. 200.
Vite: contro Tignola e Tignoletta ml. 200-250.
Olivo: contro Cocciniglia Mezzograno di pepe (Saissetia oleae) ml. 200-250.
Agrumi: contro Cocciniglia Mezzograno di pepe (Saissetia oleae) e Afidi ml. 200-250.
Pomodoro, Melanzana, Peperone: contro Nottue e Afidi ml. 200.
Cucurbitacee: contro Afidi ml. 200.
Frumento: contro Afidi lt. 2-2,5 per Ha dispersi in 500-600 litri d'acqua.
Barbabietola da zucchero: contro Cleono e Altica lt. 2,5 per Ha dispersi in 800-1000 litri d'acqua.
Cavoli e Lattuga: contro Nottue e Cavolaie ml. 200.
Garofano in pieno campo: contro la Bega ml. 200-250.
Rosa in pieno campo: contro Afidi, Tripidi e Tortricidi dei rosai (Tortrix bergmanniana) ml. 60-80.
DA NON APPLICARE CON ATTREZZATURE A BASSO VOLUME
E' VIETATO L'IMPIEGO CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': è incompatibile con le poltiglie solfocalciche.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA': è tossico per animali domestici, insetti utili, pesci e bestiame. Non immettere nel campo trattato pollame e bestiame prima di 14 giorni, non preparare la soluzione in prossimità di corsi d'acqua.
INTERVALLO: osservare un intervallo di 14 gg. tra l'ultimo trattamento e la raccolta per le Lattughe, e un intervallo di 10 gg. per tutte le altre colture.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
litri 0,1/0,2/0,25/0,5/1/5/10/20

ROAN

Diserbante in granuli solubili

ROAN
COMPOSIZIONE
- TCA puro g. 95
- Coformulanti q.b. a g.100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n° 6109 del 24/10/84 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

kg. 0,1/0,2/0,25/0,5/1/5/10/20/25
Partita n°....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: sostanza altamente corrosiva per tutte le vie di introduzione, acidosi metabolica, edema della glottide, collasso cardiocircolatorio. **Terapia:** sintomatica; se ingerito svuotare lo stomaco sotto visita endoscopica. Ospedalizzare.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Il ROAN è un diserbante ad azione specifica contro le più diffuse graminacee sia annuali che poliennali; viene assorbito dalle malerbe sia per via radicale (al 70%) che per via fogliare (30%); nelle piante interferisce sulla respirazione; esercita un'azione blanda sulle piante infestanti a foglia larga; per completare la sua azione contro le dicotiledoni il ROAN puo' essere usato in miscela con formulati a base di 2,4D, MCPA, Clorato di Sodio, Dinoseb acetato, Pyrazon.
Diserbo Barbabietola da zucchero: nella fase di pre-semina, per il controllo delle graminacee, da solo oppure in miscela con formulati selettivi ad azione contro le dicotiledoni alle dosi di kg. 13-15/Ha, nelle colture autunnali, e di kg. 7-10/Ha nelle colture primaverili. Può essere usato anche in pre-emergenza della coltura alle stesse dosi. Le dosi più elevate sono riferite ai terreni argillosi.
Diserbo Riso: utile per eliminare alcune graminacee quali la Leersya oryzoides (Serla) e l'Alopecurus geniculatus, (Strozza rane). Si effettua il trattamento alla dose di 25-30 kg/Ha, in autunno, dopo la raccolta oppure in inverno, sulle stoppie senza paglia o su terreno gia' arato. In tutti i casi, occorre un tempo minimo di 60 giorni prima della semina del riso.
Diserbo Erba Medica, Patata: alle dosi di 30-50 kg/Ha distribuiti in 800-1000 litri di acqua 6 settimane prima della semina.
Diserbo Fava, Pisello: alle dosi di 30-50 kg/Ha distribuiti con un intervallo di almeno 8 settimane dalla semina.
In tutti gli interventi si useranno le dosi piu' basse nei terreni sciolti.
In caso di consociazioni o in presenza di piante da frutto e vite è necessario mantenere una distanza di irrorazione di 2-3 metri. Distribuire il ROAN in quantità elevata d'acqua (800-1000 lt. d'acqua), usando irroratrici ad alto o medio volume d'acqua ed impiegando ugelli a getto sottile e uniforme.
Diserbo Canali: utile per controllare le infestanti palustri e in particolare la Canna palustre (Phragmites communis). Il trattamento si effettua nei canali con acqua portata a livelli bassi alle dosi di 200-300 kg/Ha in 2000-3000 lt. d'acqua. Il ROAN provoca una lenta decomposizione del sistema radicale e arresta lo sviluppo dei nuovi getti nella primavera successiva. Il periodo ottimale dell'intervento è a fine estate-autunno, quando la canna emette la pannocchia: è consigliabile l'aggiunta di 1 kg. di Bagnante adesivo per ettaro. La lotta contro i giunchi ed i carici si effettua su terreni umidi, non coperti dall'acqua.
Diserbo Superfici non coltivate: per la distruzione delle graminacee su strade, canali di scolo, fossi, aeroporti, campi da gioco, aree industriali, kg. 200 per Ha in 800-1000 lt. d'acqua per ettaro. L'azione del ROAN viene rallentata in condizioni di siccità.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il ROAN é miscibile con formulati ad azione contro le malerbe a foglia larga quali 2,4D MCPA, Dinoseb acetato, Pyrazon e Clorato di Sodio.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': sul riso, fava, pisello, deve essere impiegato almeno 60 gg. prima: su erba medica, patata, almeno 45 giorni prima della semina.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
DA NON VENDERSI SFUSO

ROGATOX

Insetticida liquido emulsionabile

ROGATOX
COMPOSIZIONE
- Dimetoato puro g. 38 (= 403 g/l)
- Coformulanti q.b. a g.100
(contiene solvente irritante)

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare i vapori - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - in caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.0234 del 20/11/71 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena / DIACHEM Spa - Albano S.Alessandro (BG)

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INDICAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Poco efficace la pralidossima.
Avvertenza : consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO (dose per 100 litri di acqua)
Ciliegio: contro la Mosca delle ciliegie durante i mesi di aprile e maggio ml.45-95, Afide nero ml.115.
Pesco: contro la Mosca della frutta nel periodo primaverile-estivo ml.45-95, contro le forme giovanili di Cocciniglia durante i mesi di maggio-giugno ml.95-115.
Olivo: contro la Mosca ml.95-115, contro la Tignola in primavera sui boccioli prefiorali, in estate sui frutti e dall'autunno all'inverno sulle foglie e sui germogli ml.45-95; contro Liotripide, Punteruolo e Oziorinco ml.45-95.
Arancio, mandarino, clementino: contro il Tripide ml.95-140 alla caduta dei petali; contro la Cimicetta verde ml.75-95 dalla fine di aprile alla prima decade di maggio; contro Tortrice dei germogli ml.140 trattando dalla prima decade di aprile alla prima decade di maggio; contro la Mosca dalla meta' di agosto ad ottobre ml.95-140; contro le forme giovanili di Cocciniglie ml.95-115.
Limone: contro Eliotripide in maggio-giugno ml.95-140; contro la Tignola della Zagara in agosto-settembre ml.95-140 ; contro le forme giovanili di Cocciniglie ml.95-115.
Barbabietola da zucchero: contro la Mosca della Bietola e gli Afidi ml.95.
Vite: contro la Cocciniglia ed il Ragno giallo ml.95-115.
Asparago, sedano, spinacio: contro la Mosca dell'asparago ml.70-95.
Carciofo: contro la Nottua, la Depressaria e la Mosca ml.70-95.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': é incompatibile con poltiglia bordolese, polisolfuri e prodotti oleosi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il prodotto può essere fitotossico sulle varietà di olivo Coratina, Simona, Canina, Vernina, Morsello, Frantoio, Itrana ed altre eventuali, sul cedro e sul limone internodato se impiegato con irroratrice a basso volume.
NOCIVITA': é tossico per gli insetti utili.
Intervallo : sospendere il trattamento 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
litri 1/5/10

R O N A M I D

Diserbante selettivo
Polvere bagnabile

RONAMID
COMPOSIZIONE
- Propizamide pura g. 50
- Coformulanti qb a g. 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 4926 del 25/09/82 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione:

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Kg.
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI MEDICHE
Sintomi: gastrointestinali (bruciori gastroesofagei, dolori addominali, diarrea) e cardiocircolatori (ipotensione, aritmia, cianosi), irritante per cute e mucose, fotosensibilizzante.
Terapia sintomatica.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Il RONAMID agisce quasi esclusivamente per assorbimento radicale; sulle infestanti già nate l'azione fitotossica si manifesta dapprima con un arresto delle sviluppo, cui segue un marcato inverdimento, quindi un arrossamento seguito dalla morte delle erbe. I migliori risultati si ottengono in presenza di terreno umido, nel caso opposto sono indispensabili dopo il trattamento abbondanti irrigazioni. Nelle applicazioni primaverili-estive, intervenire prima che le infestanti germinino. In autunno-inverno non servono annaffiature in quanto i terreni normalmente possiedono una discreta umidità pertanto in questo periodo il prodotto é in grado di controllare diverse infestanti graminacee già sviluppate.
INSALATE (Cicoria, Indivia, Lattuga, Radicchio, Scarola) kg. 3-4,5 per ettaro in 600-800 litri acqua.
- **Colture seminate:** si può intervenire in due periodi o prima della semina su terreno ben lavorato e privo di erbe (nel caso di trattamenti estivi irrigare oppure interrare leggermente il prodotto). Oppure dopo la semina sempre prima che nascano le infestanti. Le normali irrigazioni alla coltura potenziano l'azione del RONAMID.
- **Colture trapiantate:** trattare con RONAMID prima della messa a dimora delle piantine quando il terreno si presenta ancora libero da erbe infestanti. In ogni caso sarebbe opportuno incorporare il prodotto o con leggere erpicature oppure con abbondanti irrigazioni.
CARCIOFO: kg. 3-4 ad ettaro dopo l'impianto o dopo l'ultima lavorazione con terreno privo di erbe infestanti.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro la Cuscuta spp. impiegare kg. 3-4/ha di RONAMID in un periodo compreso fra fase vegetativa di 4 foglie vere ed un massimo di 8 foglie vere. Dopo il trattamento il terreno non dovrà essere rimosso per non compromettere l'efficacia.
ERBA MEDICA: contro la Cuscuta spp., impiegare kg. 4 ettaro di prodotto all'inizio della ripresa vegetativa.
TRIFOGLIO (Trifoglio ladino, T.incarnato, T.alessandrino, T.pratense): diserbare con kg. 2 ad ettaro di RONAMID dopo l'ultimo taglio e precisamente da novembre a gennaio. In presenza di Romice e Piantaggine aumentare la dose a kg. 2,5 per ettaro.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': non si consiglia la miscela con altri diserbanti o insetticidi.
FITOTOSSICITA': sono da rispettare gli intervalli per l'applicazione e la successiva semina di colture sensibili: due mesi per mais, fragola, crucifere, sorgo. Quattro mesi per pomodoro, barbabietola da zucchero, cipolla, patata, peperone, melanzana, spinacio, lino, aglio e menta. Sei mesi per il frumento, segale, orzo, avena e graminacee foraggere. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
NOCIVITA': il prodotto é tossico per i pesci. Non far pascolare il bestiame a distanza inferiore a 20 giorni dal trattamento.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
Kg. 0,25/1/5

Stabilimenti di produzione autorizzati
SCAM srl - Modena
DIACHEM Spa - Albano S.Alessandro (BG)
SILIA Spa - Aprilia (LT)

SANAVIT

Anticrittogamico antibotritico in polvere bagnabile

SANAVIT
COMPOSIZIONE

- Folpet puro	g. 15
- Zolfo puro (esente da Selenio)	g. 30
- Rame metallo (sotto forma di ossicloruro tetraramico)	g. 17
- Coformulanti	q.b. a g.100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO: Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione - Irritante per gli occhi - Possibilità di effetti irreversibili - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.0452 del 29/2/72 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

kg.
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: FOLPET 15%; RAME METALLO 17%; ZOLFO 30%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
FOLPET - Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea) ; interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine)"
RAME METALLO - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico. insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
ZOLFO - =="
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ==
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO: (dosi per 100 litri di acqua)
Il **SANAVIT** è un anticrittogamico combinato con azione contro la Botrytis cinerea (Muffa Grigia), Peronospora e Oidio della VITE. In viticoltura consente di combattere la Botrytis della caliptra florale, che costituisce il maggior inoculo all'interno del grappolo e la causa principale degli attacchi massicci di Muffa Grigia all'inizio della maturazione.
Il SANAVIT influisce positivamente sull'allegazione e sullo sviluppo vegetativo della vite. Il **SANAVIT** esplica una specifica azione antiodica per il suo alto contenuto di zolfo e per l'azione secondaria del FOLPET. Il SANAVIT si impiega alla dose di: gr. 400-500 per 100 litri di acqua, abbassando la dose a gr. 350 quando e' molto caldo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il SANAVIT non é miscibile con antiparassitari alcalini (Poltiglia Bordolese, polisolfuri), oli minerali, DDVP, Binapacryl, Dicofluanide.
AVVERTENZA: deve essere irrorato a distanza di almeno 3 settimane dall'impiego degli Olii minerali, del Captano e dei Polisolfuri.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': può arrecare danno alla vite Sangiovese.
NOCIVITA': é tossico per gli insetti utili ed i pesci.
Intervallo : che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 20 giorni. Sulle uve da vino, sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
kg. 1/5

SCLEROSAN 50

Polvere bagnabile a base di Tiram
Specifico per la lotta contro le crittogame
delle piante da frutto, dei fiori e degli ortaggi.

SCLEROSAN 50
COMPOSIZIONE
- Tiram puro g. 49
- Coformulanti qb a 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 4182 del 13/1/81 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

kg.
Partita N°.....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione;
occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, [illegible]; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse : si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Frutticoltura: 1) Trattamenti invernali e di fine inverno contro Corineum (Baiion) ed Exoascus (Bolla) del pesco, Sclerotinia dei susini e degli albicocchi gr. 450-500 per ettolitro. 2) Trattamenti primaverili ed estivi contro Corineum e Bolla del pesco, Ticchiolatura delle mele e delle pere, Peronospora della vite, Sclerotinia degli albicocchi, Botritis cinerea dell'uva gr. 150-200 per ettolitro.
Orticoltura: contro Sclerotinia, Marsonnina Panattoniana (Vaiolo della lattuga e della scarola), Fusariosi della piantina di pomodoro (Marciume del piede), Fusariosi delle cucurbitacee, Botritis della fragola, Micosphorella o Vaiolatura delle foglie di fragola gr. 200-250 per ettolitro.
Floricoltura: contro Fusariosi e Carbone del garofano, Morbo Bianco e Cancrena dei bulbi dei gigli, Gleosporiosi del ciclamino gr. 200-250 per ettolitro.
Versare il totale quantitativo del prodotto in tutta l'acqua, rimescolando bene fino ad ottenere una poltiglia omogenea.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto è compatibile con i più comuni fitofarmaci ad eccezione di quelli a reazione alcalina (Poltiglia Bordolese, Polisolfuri, ecc.) e di quelli a base di Methidathion, Rame, Chinometionato, Thioquinox, Captafol e Tepp. Si sconsigliano pure miscele con Parathion e Metil-Parathion.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il prodotto non deve essere irrorato su piante precedentemente trattate con sali di rame. Può produrre fenomeni di fitotossicità su alcune varietà di Pere sensibili al TIRAM (Abate Fetel, Armella, Butirra precocé, Morettini, Conference, [illegible] Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zucchermanna).
NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
Kg. 0,5-1-5-10

SELEMIDE 80

**Diserbante selettivo di pre-emergenza delle infestanti graminacee e dicotiledoni in varie colture.
Polvere bagnabile**

SELEMIDE 80
COMPOSIZIONE
- Difenamide pura g. 80
- Coformulanti q.b. a g. 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.6789 del 01/10/86 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Kg.
Partita n°....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO: sintomi: irritante per cute e mucose, scialorrea, vomito e diarrea, convulsioni, atassia, ipertermia, bradicardia. **Terapia:** sintomatica.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO: il SELEMIDE 80 è un erbicida di pre-emergenza delle infestanti che esplica la sua azione sui semi in via di germinazione e sui germinelli; controlla una vasta gamma di malerbe annuali graminacee e a foglia larga quali: Amaranto, Borsa del Pastore, Cocola, Digitaria, Erba storna, Erba Porcellana, Farinaccio, Forasacco, Giavone, Poa, Romice da seme, Setaria. Il SELEMIDE 80 esplica la sua azione in modo completo quando vengono rispettate due condizioni:
-assenza di infestanti emerse al momento del trattamento
-incorporamento del prodotto da effettuarsi mediante irrigazione (se entro 5-6 giorni non dovesse seguire una pioggia) o incorporamento leggero a 2-4 cm: un incorporamento più profondo peggiora l'effetto erbicida. Il terreno inoltre, deve essere ben preparato, sminuzzato, privo di grosse zolle ed umido in modo da garantire una pronta germinazione dei semi delle infestanti.
Il SELEMIDE 80 si impiega alle seguenti dosi:
Arachide: Kg. 3-8 per ettaro alla semina. Kg. 3-4 per ettaro all'emergenza
Tabacco, Peperone: kg. 4-6 per ettaro in pre-semina o pre-trapianto
Pomodoro: kg. 6-8 per ettaro in pre-semina o pre-trapianto.
Patata: kg. 6-8 per ettaro prima o subito dopo l'impianto. Il trattamento deve essere effettuato anche subito dopo la rincalzatura (nella stessa giornata) sempre che siano state distrutte le infestanti eventualmente presenti.
Fragola: kg. 6-8 per ettaro in post-trapianto. Nei terreni leggeri eseguire due trattamenti a metà dose: il primo subito dopo l'impianto ed il secondo alla comparsa delle prime foglie.
Melanzana: kg. 6-8 per ettaro in pre-trapianto.
Melo, Agrumi e piante ornamentali: kg. 6-8 per ettaro su piante già radicate in pre-emergenza delle infestanti annuali; per una buona riuscita del trattamento, bisogna distruggere le infestanti eventualmente presenti. Le dosi massime si riferiscono a terreni pesanti, mentre quelle minime a terreni leggeri e sabbiosi. Per l'interramento del prodotto nei trattamenti dopo la semina o il trapianto si può eseguire, in qualche caso, una leggera lavorazione, ma è preferibile, in genere, eseguire una irrigazione. La quantità di acqua da utilizzare per il diserbo deve essere sufficiente ad una irrorazione uniforme: in genere si usano 300-800 litri per ettaro in funzione della pompa disponibile. Le dosi riportate si riferiscono a trattamenti in pieno campo. In caso di trattamenti localizzati la dose deve essere diminuita in proporzione.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il prodotto deve essere impiegato da solo.
FITOTOSSICITA': il prodotto ha una lunga persistenza ed una spiccata azione contro le graminacee per cui non si devono seminare cereali nello stesso anno del trattamento, ma nell'anno successivo. Non vi sono, invece, rischi di fitotossicità per la semina di medica, di trifoglio, fagiolo e una delle colture per le quali è previsto l'impiego del prodotto.
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta per tutte le colture indicate e 90 giorni per il melo. Per gli agrumi il prodotto di applica durante lo stadio improduttivo della pianta e non si deve intervenire entro i 12 mesi precedenti la prima raccolta.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
Kg. 0,2/1/5/0,5/10

SELENE

Polvere bagnabile a base di Zineb

SELENE
COMPOSIZIONE
- Zineb puro g. 65
- Coformulanti qb a 100

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare al riparo dall'umidità - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 4095 del 20/12/80 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

P.N.
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto;
- conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dalla umidità e calore;
- in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta;
- durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione;
occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione;
apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione;
SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse : si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Il SELENE si prepara versando la dose necessaria nel totale quantitativo d'acqua agitando per alcuni minuti fino alla formazione di una poltiglia omogenea.
Vite: Peronospora gr. 250-300 per 100 litri d'acqua.
Pomacee: Ticchiolatura, Septoriosi. Puccinia gr. 200-250 per 100 litri d'acqua.
Pomodoro (solo fino alla prima fioritura): Peronospora, Alternariosi, Antracnosi gr. 200-250 per 100 litri d'acqua.
Tabacco: Peronospora Tabacina gr. 200-250 per 100 litri d'acqua.
Garofano: Ruggine, Alternariosi gr. 200-250 per 100 litri di acqua.

DIVIETO D'IMPIEGO
Divieto d'impiego in serre.
Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il SELENE è compatibile con i comuni antiparassitari ad esclusione di quelli a reazione acida o alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il prodotto può produrre fenomeni di fitotossicità su alcune varietà di pero sensibili allo Zineb (Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zuccheramanna).
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
Kg. 0,5/10/5/1

SELENE A-80

Fungicida organico di sintesi a base di Zineb
Polvere bagnabile

SELENE A-80
COMPOSIZIONE
- Zineb puro g. 80
- Coformulanti qb a 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare al riparo dall'umidità - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 0647 del 16/02/72 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Kg.
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto;
- conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dalla umidità e calore;
- in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta;
- durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione;
occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione;
apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione;
SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse : si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Il SELENE A-80 si prepara versando la dose necessaria nel totale quantitativo d'acqua agitando per alcuni minuti fino alla formazione di una poltiglia omogenea.
Vite: Peronospora gr. 150-200 per 100 litri d'acqua.
Melo: Ticchiolatura gr. 150-200 per 100 litri d'acqua.
Pomodoro (fino alla prima fioritura): Peronospora, Alternariosi, Antracnosi gr. 150-200 per 100 litri d'acqua.
Tabacco: Peronospora Tabacina gr. 150-200 per 100 litri d'acqua.
Garofano: Ruggine, Alternariosi gr. 150-200 per 100 litri di acqua.
DIVIETO D'IMPIEGO
Divieto d'impiego in serre.
Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il SELENE A-80 é compatibile con i comuni antiparassitari ad esclusione di quelli a reazione acida o alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
Kg. 0,5/10/5/1

SELENE B-80

Fungicida organico di sintesi a base di zineb in polvere bagnabile

SELENE B-80
COMPOSIZIONE
- Zineb puro g. 80
  (da p.a. tecnico all'80%)
- Coformulanti qb a g.100

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare al riparo dall'umidità - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 0645 del 29/05/72 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Kg.
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto;
- conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dalla umidità e calore:
- in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta:
- durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione;
occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione;
apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione;
SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse : si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Il SELENE B-80 si prepara versando la dose necessaria nel totale quantitativo d'acqua agitando per alcuni minuti fino alla formazione di una poltiglia omogenea.
Vite: Peronospora gr. 150-200 per 100 litri d'acqua.
Melo: Ticchiolatura gr. 150-200 per 100 litri d'acqua.
Pomodoro (fino alla prima fioritura): Peronospora, Alternariosi, Antracnosi gr. 150-200 per 100 litri d'acqua.
Tabacco: Peronospora Tabacina gr. 150-200 per 100 litri d'acqua.
Garofano: Ruggine, Alternariosi gr. 150-200 per 100 litri di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
DIVIETO D'IMPIEGO:
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA': il SELENE B-80 è compatibile con i comuni antiparassitari ad esclusione di quelli a reazione alcalina o acida.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizone essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
Kg. 0,5/10/5/1

SELENE B/A

Polvere bagnabile a base di ZINEB

SELENE B/A
COMPOSIZIONE
- ZINEB puro g. 65
- Coformulanti qb a g.100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare al riparo dall'umidità - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n° 4060 del 10/12/80 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

kg.
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto - conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dalla umidità e calore - in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta - durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione;
occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione;
apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione;
SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse : si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza : consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Il SELENE B/A si prepara versando la dose necessaria nel totale quantitativo d'acqua agitando per alcuni minuti fino alla formazione di una poltiglia omogenea.
Vite: Peronospora, Escoriosi, Antracnosi, Marciume nero gr. 250-300 per 100 litri d'acqua.
Pomacee: Ticchiolatura, Septoria, Ruggine, Alternaria, Glomerella, Puccinia gr. 200-250 per 100 litri d'acqua.
Pomodoro (solo fino alla prima fioritura): Peronospora, Antracnosi, Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi gr. 200-250 per 100 litri d'acqua.
Tabacco: Peronospora Tabacina gr. 200-250 per 100 litri d'acqua.
Garofano: Ruggine, Alternariosi gr. 200-250 per 100 litri d'acqua.
DIVIETO D'IMPIEGO:
DIVIETO D'IMPIEGO IN SERRE
DIVIETO D'IMPIEGO SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il SELENE B/A è compatibile con i comuni antiparassitari ad esclusione di quelli a reazione acida o alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il prodotto può produrre fenomeni di fitotossicità su alcune varietà di pero sensibili allo Zineb (Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zuccheramanna).
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
kg. 0,5/1/5/10

SELEZIR P.B.

Polvere bagnabile a base di Ziram
Per la lotta contro le Crittogame delle piante da frutto,
degli ortaggi e dei fiori

SELEZIR P.B.
COMPOSIZIONE
- Ziram puro g. 65
- Coformulanti qb a 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti [illegible] e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.4097 del 9/12/80 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

kg.
Partita n°

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua -

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti sensibilizzazione:
occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione;
apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, [illegible] **SNC:** [illegible], cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse : si verifica in caso di [illegible] di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, [illegible], vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e [illegible] ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Frutticoltura: trattamenti invernali e di fine inverno contro Corineum (Baliona) ed [illegible] del pesco gr. 300 per ettolitro. Trattamenti primaverili ed estivi contro Corineum e Bolla del pesco, [illegible] del melo e del pero gr. 250-300 per ettolitro.
Orticoltura: contro Nebbia della patata (Peronospora), Seccume e Nebbia del sedano, Peronospora e Alternaria del pomodoro, Ruggini delle cucurbitacee gr. 250-300 per ettolitro.
Floricoltura: contro Ruggini del garofano, della rosa e dei crisantemi, Alternaria del garofano, Peronospora della rosa gr.200-300 per ettolitro.
La poltiglia di SELEZIR P.B. si prepara stemperando dapprima il prodotto in poca acqua, indi versandolo lentamente nel totale quantitativo di liquido, agitando per alcuni istanti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il SELEZIR P.B. è compatibile con i più comuni antiparassitari, ad eccezione di quelli a reazione alcalina (Poltiglia Bordolese, Polisolfuri) o contenenti Rame o ferro.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': può arrecare danno alle seguenti cultivar di pesco: red-haven, cardinal, dixired: e di pero: cannellina, gentil bianca, gentilona, spadona d'estate.
Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
kg. 0,5/1/5/10

SEVILAN

Insetticida in polvere bagnabile

SEVILAN
COMPOSIZIONE
- Carbaryl puro g. 47,5
  (esente da ß-naftolo)
  Coformulanti q.b. a 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione e ingestione - Irritante per le vie respiratorie.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Evitare il contatto con la pelle - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. [illegible] del [illegible] dal ministero della Sanita
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

[illegible]
[illegible]

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: [illegible] della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della [illegible] consente di [illegible] l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: [illegible], lacrimazione: scialorrea e broncorrea con broncospasmo: vo[illegible]
Sintomi nicotinici: [illegible] convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, [illegible]
Terapia: [illegible]
Controindicazioni: [illegible]
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO: dosi per 100 litri di acqua:
[illegible] per contatto e per ingestione. Il SEVILAN è dotato di buona persistenza e stabilita' in quanto mantiene il [illegible] anche nei periodi di forte insolazione. Il SEVILAN per la sua composizione chimica, ha il vantaggio di [illegible] una tossicità molto bassa per l'uomo e gli animali a sangue caldo.
Frutticoltura: contro la Carpocapsa del melo, pero, noce gr. 120-150: contro la Cidia, l'Anarsia, la Tentredine e le Ricama[illegible] gr. [illegible]
Viticoltura : contro la Tignola dell'uva e il Sigaraio gr. 150-200.
Olivicoltura : contro la Tignola dell'olivo e forme giovanili di Cocciniglia gr. 120-200.
Orticoltura : contro la [illegible] e Cavolaia gr. [illegible]-200
Bieticoltura : contro [illegible] Casside e Mamestra gr. 170-200.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' : Il Sevilan è compatibile con tutti i prodotti antiparassitari, tranne quelli a reazione alcalina e a formula[illegible]
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formualti deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il SEVILAN alla dose consigliata non presenta fenomeni di fitotossicità.
RISCHI DI NOCIVITA', A SEGUITO DEI TRATTAMENTI PER GLI INSETTI UTILI, GLI ANIMALI DOMESTICI, I PESCI ED IL BESTIAME: il formulato è nocivo alle api, se irrorato in fioritura. Non immettere nel campo trattato pollame e bestiame prima di 7 giorni.
Intervallo : osservare un intervallo di 7 gg. dall'ultimo trattamento all'immissione al consumo.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
kg. 1/5

SPAIKIL

Acaricida liquido emulsionabile

SPAIKIL
COMPOSIZIONE
- Propargite puro q. 30 (= 312 g/l)
- Fenson puro q. 20 (= 206 g/l)
- Coformulanti q.b. a q.100
  (Contiene Xilene)

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle [illegible] gli occhi e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti [illegible] da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare [illegible] protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare [illegible] il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - [illegible] Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle [illegible] contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua [illegible] il medico.

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n° 5[illegible] del 12/01/84 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione: [illegible] Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: PROPARGITE [illegible] seguenti sintomi di intossicazione:
PROPARGITE - Sintomi: irritante per cute e mucose [illegible] re, miosi, Nausea, vomito, cefalea, [illegible] [illegible] la morte. Exitus per collasso [illegible]
FENSON - Sintomi: irritante cutaneo, sensibilizzante [illegible] e tiroide."
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: PROPARGITE - non provocare il [illegible]
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO: (dosi per 100 litri di acqua)
Lo SPAIKIL è un acaricida ad azione di contatto [illegible] che [illegible] tezza d'azione immediata che una buona residualità [illegible]
Frutticoltura: pomacee e drupacee, contro Acari gialli e rossi ml. 150-200.
Agrumi: contro Acaro delle meraviglie, rugginoso dell'accentatura e rossi ml. [illegible]
Frutta a guscio: contro gli Acari in genere ml. 120-170.
Viticoltura: contro Eriofide, Acaro giallo, rosso e Tetranico ml. 150-[illegible]
Orticoltura: contro gli Acari del carciofo, cetriolo, patata ml. 120-1[illegible]

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': è incompatibile con poltiglie solfocalciche, bordolesi e gli oli.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': non impiegare il prodotto su pero, fragole, cucurbitacee, fagioli, melo golden, [illegible] e vite prima della fioritura perchè fitotossico. Dopo un trattamento con oli, lasciare trascorrere un mese prima di effettuare applicazioni con SPAIKIL.
NOCIVITA': il prodotto è tossico per i pesci.
Intervallo :deve essere osservato un intervallo di 21 gg. fra l'ultimo trattamento e la raccolta
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
litri 0,5/0,25/0,2/0,1/1/5/10/20

SUGARBETA

Erbicida liquido emulsionabile selettivo per la barbabietola da zucchero, bietola rossa e barbabietola da foraggio

SUGARBETA
COMPOSIZIONE
- Fenmedifam puro g. 15,9 (= 156 g/l)
- Coformulanti qb a 100
(Contiene Xilene e solvente irritante)

CLASSE III
Attenzione manipolare con prudenza

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - Non respirare i vapori - Conservare il recipiente ben chiuso - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 6124 del 08/11/84 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Litri Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Il SUGARBETA, per l'elevata selettivita' del formulato, puo' essere usato, da solo, sulle bietole gia' dalla fase cotiledonare (delle due foglie). Esplica il massimo dell'attivita' sulle infestanti a sviluppo vegetativo compreso fra lo stadio cotiledonare e le 4 foglie vere. Dose d'impiego sulla Barbabietola da zucchero: 6/8 litri per ettaro in una applicazione o in due applicazioni a dosi frazionate. Dose d'impiego su bietola rossa e barbabietola da foraggio: 4 litri per ettaro.
Il SUGARBETA risulta molto efficace sulle infestanti dicotiledoni quali: Polygonum Convulvulus (Convolvolo falso), Chenopodium Album (Farinaccio), Papaver Rhoeas (Papavero), Capsella bursa pastoris (Borsa di Pastore), Raphanus rafanistrum (Rafano), Sinapis arvensis (Senape selvatica), Thlaspi arvense (Erba storna), Sonchus oleraceus (Cicerbita), Stellaria media (Centocchio), Veronica perisca (Veronica), Fumaria officinalis (Fumaria), Galinsoga parviflora (Galinsoga), Plantago major (Piantaggine), Senecio vulgaris (Senecio), Spergula arvensis (Arenaiola), Urtica urens (Ortica), Viola tricolor (Viola). Per l'ottimale impiego del SUGARBETA si raccomanda di: distribuire il prodotto diluito in 250-400 litri d'acqua, alla concentrazione ottimale del 2%, in giornate non ventose, bagnando bene le infestanti; non eseguire il trattamento se le piante sono bagnate di rugiada o nell'imminenza di una pioggia, considerando che sono necessarie almeno 6 ore di intervallo dall'applicazione; non impiegare il SUGARBETA con temperature superiori a 24-25 gradi C; nelle giornate calde eseguire il trattamento nel tardo pomeriggio; non utilizzare il SUGARBETA su bietole danneggiate da insetti o comunque in cattivo stato vegetativo; assicurarsi che le pompe per il trattamento non contengano residui di altri erbicidi, specialmente ormonici; lavare ripetutamente le attrezzature con acqua e soda o carbone attivato prima dell'uso.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il SUGARBETA nel diserbo della barbabietola da zucchero, viene completato nello spettro d'azione contro le malerbe se distribuito in miscela con formulati a base di CHLORIDAZON, DALAPON, Etofumesate, oli minerali.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 30 giorni.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
Litri 20/10/5/4/1/0,5/0,2/5/0,1

SUMITHIENE

Estere fosforico per la lotta contro afidi, tingidi, lepidotteri, mosca della frutta e delle ciliegie
Liquido emulsionabile

SUMITHIENE
COMPOSIZIONE
- Fenitrotion puro g. 47,5 (= 500 g/l)
- Coformulanti q.b. a g. 100
  (Contiene Xilene)

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Infiammabile - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n° 0657 del 16/02/72 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena / BAYER ITALIA Spa - Filago -BG

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Litri 0,1/1/5/10
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea, Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari, Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO: (dosi per 100 litri di acqua)
Il SUMITHIENE si impiega alle seguenti dosi:
Pomacee: contro Afidi, Aleurodidi, Carpocapsa, Cocciniglie, Psilla, Tripidi, ml.94-142.
Drupacee: contro Cocciniglie, Afidi verdi, Tripide, Mosca, ml. 94-142.
Vite: contro Tignola, Cicaline, Cocciniglia, Tripide, Sigaraio, ml.94-142.
Agrumi: contro Tripidi, Cocciniglia, Aleurodidi, Tignola, Mosca, ml. 94-142.
Ortaggi a foglia e frutto: insalata, scarole, bietole, cocomero e melone, zucchino, cetriolo, pomodoro, peperone, melanzana, contro Afidi, Cavolaie, Tentredini, Tripidi, ml. 94-114.
Barbabietola da zucchero: contro Altica e Cleono ml. 142-190 distribuendo lt. 1,90-2,40 ad Ha.
Olivo: contro la Mosca dell'olivo e la Tignola, ml. 142.
Riso: contro le Coppette e Chironomi lt. 0,95 per ha.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto é compatibile con i più comuni fitofarmaci, ad eccezione di quelli a reazione fortemente alcalina.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA': il prodotto é nocivo per insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Intervallo: sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO
"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

T C A 95

Erbicida per il controllo delle graminacee infestanti in granuli solubili

TCA - 95

COMPOSIZIONE

- TCA sodio puro g. 95
- Coformulanti qb a q.100

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

registrazione n. 5530 del 03/10/83 del Ministero della Sanità

Stabilimento di Produzione:

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Kg.

Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua.

INFORMAZIONI MEDICHE

Sintomi: sostanza altamente corrosiva per tutte le vie di introduzione, acidosi metabolica, edema della glottide, collasso c diocircolatorio.

Terapia: sintomatica. Se ingerito svuotare lo stomaco sotto visione endoscopica. Ospedalizzare.

Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO

Il TCA 95 é un diserbante con azione specifica sulle più diffuse graminacee infestanti annuali e poliennali. é pure dotato di ottima azione secondaria verso alcune erbe a foglia larga (Amaranthus retroflexus, Brassica arvensis, Chenopodium album, Poligonum spp., Saponaria vaccaria). Agisce prevalentemente per assorbimento radicale e in parte anche per via fogliare. Se irrorgato da solo non va interrato in quanto dotato di una forte solubilità in acqua e pertanto viene facilmente a contatto con le radici. In annate siccitose risulta indispensabile, per la buona riuscita del trattamento, l'incorporamento.

Barbabietola di zucchero

Pre-semina anticipata: Normalmente la flora infestante é costituita oltre che da graminacee anche da Dicotiledoni, pertanto il TCA 95, nella dose di kg. 10-15 per ettaro risulta indispensabile per completare l'azione erbicida di: Pyrazon, Metamitron, Lenacil ed Ethofumesate ai quali viene miscelato.

Pre-semina

- colture autunnali kg. 13-15/ettaro
- colture primaverili kg. 7-10/ettaro

Pre-emergenza

- colture autunnali kg. 13-15/ettaro
- colture primaverili kg. 10-13/ettaro

Le dosi più basse si riferiscono all'impiego nei terreni sabbiosi. Qualora venga miscelato a diserbanti ad azione dicotiledonicida si rende necessario l'incorporamento.

Riso Il TCA 95 combatte efficacemente la Serla o Rasparella (Leersya Oryzoides) e l'Erba bianca (Alopecurus geniculatus). Effettuare il trattamento dopo la raccolta sulle stoppie in assenza di paglia oppure in inverno su terreno arato alla dose di kg. 25-30/ettaro. Dal momento del trattamento alla semina del riso devono passare almeno 60 giorni.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il TCA 95 é miscibile ai diserbanti che controllano le Dicotiledoni quali: Metamitron, Lenacil, Pyrazon, Ethofumesate, 2,4-D, MCPA, Clorato di Sodio, Linuron, Monolinuron.

Avvertenza. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: nei trattamenti al riso non trattare negli ultimi 60 giorni che precedono la semina.

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
Kg. 5/25

Stabilimenti di produzione autorizzati
SCAM srl - Modena
SILIA Spa - Aprilia (LT)
DIACHEM Spa - Albano S.Alessandro (BG)

THIRSOL

Anticrittogamico a base di Tiram in polvere bagnabile

THIRSOL
COMPOSIZIONE
- TIRAM puro g. 48,5
- Coformulanti q.b. a g. 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n° 4046 del 01/12/80 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

kg.
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione;
occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse (si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Il THIRSOL è indicato nella lotta contro le crittogame che colpiscono le piante coltivate.
Sostituisce il rame; può essere impiegato in piena fioritura e non provoca rugginosità sui frutti.
Frutticoltura: contro la Bolla ed il Corineo del pesco, albicocco, susino, ciliegio, gr.400-500 in trattamenti al bruno; gr.250-350 nei trattamenti primaverili. Contro la Ticchiolatura del melo e del pero gr. 200-300.
Viticoltura : contro la Botrytis Cinerea (Muffa Grigia) gr. 250-300.
Orticoltura : contro la Botrytis e Vaiolatura delle fragole gr. 150-200. Contro Sclerotinia delle lattughe gr. 150-250.
Floricoltura : è particolarmente efficace per la disinfezione dei bulbi e delle sementi, tramite polverizzazioni.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il THIRSOL è compatibile con tutti i prodotti antiparassitari, tranne quelli a reazione alcalina. Non è miscibile con Metidathion, Rame, Chinometionato, Thioquinox, Difolatan e Tepp. Si sconsigliano miscele con Parathion e metil parathion. Non deve essere irrorato su piante interessate da applicazioni con rame.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': è sconsigliabile usare il THIRSOL sulle cv. di pero: Butirra Clargieaus, Contessa di Parigi e Trionfo di Vienna poiché i frutti possono rimanere verdi.
NOCIVITA': il formulato è nocivo alle api se irrorato in fioritura, agli insetti utili, ai pesci, al bestiame ed agli animali domestici.
Intervallo : osservare un intervallo di 10 gg. tra l'ultimo trattamento e la raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
kg. 0.1/0.25/1/5/10

TIANON

Fungicida a base di Ditianon ad azione preventiva e in parte curativa per inpiego su Melo, Pero, Pesco, Fragola e piante ornamentali. Polvere bagnabile

TIANON
COMPOSIZIONE
- DITIANON puro g. 75
- Coformulanti q.b. a g. 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 6902 del 03/12/86 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

kg.
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante oculare e cutaneo; per ingestione: scialorrea, vomito e diarrea.
Terapia sintomatica.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Il TIANON è un fungicida in polvere bagnabile a base di Ditianon ad azione preventiva e in parte curativa. Il TIANON viene impiegato alle seguenti dosi:
Melo e Pero: contro Ticchiolatura:
1) trattamenti preventivi:
   a) pre-fiorali: gr. 70/120 per ettolitro
   b) post-fiorali: gr. 60/100 per ettolitro
2) trattamenti curativi: gr. 90/150 per ettolitro
Pesco: contro Bolla e Corineo, Fusicocco, Citospora, Monilia: gr. 100 per ettolitro.
Fragola: contro Vaiolatura: gr. 100 per ettolitro.
Piante ornamentali: contro Alternaria, Botritis, Ruggine, Septoria, Vaiolatura, Antracnosi: gr. 100 per ettolitro.
Per assicurare buoni risultati si consiglia di effettuare i trattamenti ad intervalli di circa 8-10 giorni anche con pioggia di lieve intensità; portare gli intervalli a 4-5 giorni in attiva crescita. Evitare di trattare con temperature alte; in caso di necessità di trattamento, abbassare la dose a 50 gr. per ettolitro. Il trattamento deve essere effettuato con atomizzatori oppure con attrezzatura capace di nebulizzare bene il prodotto. Si sconsigliano ripetute applicazioni con TIANON quando la temperatura si stabilisce su livelli elevati (fine maggio-metà giugno).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad esclusione di quelli a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia Bordolese).
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
Sospendere i trattamenti 21 giorni prima del raccolto.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
kg. 0,2/1/5/10/0,010/0,005

TIORAM

Anticrittogamico polvere bagnabile

TIORAM
COMPOSIZIONE

- Rame metallo (da ossicloruro tetraramico)	g. 7,5
- Zolfo colloidale puro	g. 30,0
- Coformulanti	qb a g.100

CLASSE III
Attenzione manipolare con prudenza

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Non respirare le polveri - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Proteggersi gli occhi/la faccia - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 3136 del 02/06/79 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Kg.
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: RAME 7,5%; ZOLFO 30%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
RAME - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
ZOLFO - =="
Terapia : sintomatica.
Controindicazioni: ==
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO: (Dosi per 100 litri d'acqua)
Viticoltura: contro Oidio e Peronospora alla dose di kg.2 dopo la fioritura.
Frutticoltura: contro la Ticchiolatura e il Mal Bianco kg. 1,2 dalla fase di gemme schiuse.
Olivicoltura: contro l'Occhio di Pavone kg. 2.
Orticoltura: contro la Peronospora della patata, del pomodoro kg.2.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': è incompatibile con oli, poltiglie solfocalciche, con Captano e preparati ftalimidici in genere e con Binapacryl, con DDVP. con Diclofluanide. Deve essere impiegato a distanza di almeno 3 settimane dall'applicazione di olii minerali e captano.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': evitare l'uso del TIORAM sulla vegetazione di varietà di melo cuprosensibili e zolfo sensibili quali: Abbondanza, Blak Ben Davis, Blak Staiman, Commercio, Gravenstein, Golden Delicious, Jonathan, Renetta del Canadà, Rome Beauty, Stayman Red, Stayman, Stayman Winesap, Calvilla Bianca, Imperatore e del pero quali Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Passacrassana, Trionfo di Vienna, William, Kaiser Alexander, Oliver de Serres, Decana del Comizio.
RISCHI DI NOCIVITA': è tossico per i pesci.
INTERVALLO AL CONSUMO: osservare un intervallo di 20 giorni dall'ultimo trattamento all'immissione al consumo.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizone essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
Kg. 1/5/25

TOXENE

Insetticida in polvere solubile

TOXENE
COMPOSIZIONE
- Triclorfon puro g. 50
- Coformulanti q.b. a g. 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con la pelle - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

CONFEZIONE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Registrazione n.0942 del 5/9/72 del Ministero della Sanita
Stabilimento di produzione :

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Kg.
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare, visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza : consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO (dosi per 100 litri di acqua)
Il TOXENE è un insetticida che agisce per ingestione, viene impiegato sulle:
Pesco, Ciliegio, Susino, Melo, Pero: contro la mosca delle ciliegie. Contro la mosca della frutta, gr .150-250.
Olivo: contro la Mosca delle olive. nei trattamenti in prossimita' del raccolto (15-20 gg. prima) gr. 200-300.
Vite: contro le Tignole dell uva gr. 200-250.
Barbabietola da zucchero: contro la Mosca delle bietole, contro le Nottue gr.200-300.
Ortaggi (patata, cipolla e sedano): contro la Mosca della cipolla, del sedano e la Dorifora della patata gr.200-300

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il TOXENE è incompatibile con le poltiglie solfocalciche e bordolesi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': sul melo cv. Stark Delicious può causare fenomeni di fitotossicità.
NOCIVITA': se il formulato viene irrorato durante la fioritura é nocivo alle api; non immettere nel campo trattato, bestiame e pollame prima di 10 giorni. Non contaminare corsi d'acqua.
Intervallo al consumo : tra l'ultimo trattamento e l'immissione al consumo osservare un intervallo di 10 giorni.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
Kg. 0.2-1/5/10

Stabilimenti di produzione autorizzati
SCAM srl - Modena
BAYER ITALIA Spa - Filago (BG)

TOXENE L

Insetticida liquido solubile

TOXENE L

COMPOSIZIONE

- Triclorfon puro g. 39,6 (= 443 g/l)
- Coformulanti qb a g. 100

(Contiene sostanza irritante)

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO

Infiammabile - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile; mostrargli l'etichetta) - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Non respirare i vapori - Conservare il recipiente ben chiuso - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

registrazione n. 5495 del 03/10/83 del Ministero della Sanità

Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri

Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO: (Dosi per 100 litri d'acqua)
Il TOXENE L e' un insetticida che agisce per ingestione, viene impiegato su:
Drupacee: contro la Mosca delle ciliegie e della frutta ml. 150-250.
Olivo: contro la Mosca delle olive (nei trattamenti in prossimita' del raccolto 15-20 gg. prima); ml. 300-350 contro Tignola dell'olivo ml. 250.
Barbabietola: contro la Mosca della bietola, contro le Nottue ml. 200-300.
Vite: contro la Tignola dell'uva, l'Eulia ml. 200-250.
Radici e Tuberi da alimentazione: contro la Mosca del sedano e Dorifora della patata ml. 200-300.
Cereali: riso, contro Coppetta, Idrocampo, Chironomidi ed altri insetti della risaia lt. 1-1,2 Ha. Occorre mantenere il livello ell'acqua per 2-3 gg. a 4-6 cm. dopo il trattamento.
Colture forestali: contro l'Ozziorinco del pioppo e la Processionaria del pino ml. 350-500.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il TOXENE L è incompatibile con le poltiglie solfocalciche e bordolesi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Nocività: è tossico per gli animali domestici, insetti utili e bestiame. Non immettere nel campo trattato pollame, bestiame prima di 10 giorni. Non preparare la soluzione in prossimità di corsi d'acqua.
Intervallo: osservare un intervallo di 10 gg. tra l'ultimo trattamento e la raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizone essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
litri 0,2/0,1/0,25/0,5/1/5/10/20

T R I C E L — M

Diserbante selettivo dei cereali
Liquido emulsionabile

TRICEL - M
COMPOSIZIONE
- Ioxynil acido equivalente puro g. 11 (=113 g/l) (da sale sodico)
- Mecoprop acido equivalente puro g. 29 (= 30 g/l) (da sale sodico)
- Coformulanti qb a g.100 (contiene xilene)

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO: Infiammabile - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 7524 del 22/09/88 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione:

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Litri
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: "Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: IOXINIL 11%; MECOPROP 29%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
IOXINIL - Sintomi: -casi lievi: sensazione soggettiva di calore, sudorazione intensa, arrossamento del viso; -casi gravi: sudorazione e sete intense, astenia, cefalea, tachicardia, irrequietezza, iperpiressia, nausea, vomito, diarrea; -casi molto gravi: sudorazione profusa, tremore, coma con convulsioni, edema polmonare, cianosi e disturbi respiratori.
MECOPROP - Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico."
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: MECOPROP - non provocare il vomito.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO: il TRICEL-M é un diserbante del frumento, orzo, avena, segala da impiegarsi in post-emergenza delle infestanti e della coltura. Agisce per contatto con parziale attività di assorbimento fogliare. Controlla efficacemente le infestanti Dicotiledoni nella loro prima fase di sviluppo, cioé prima della formazione dei bottoni fiorali in quanto il trattamento in questa fase risulterebbe tardivo (Correggiola, Convolvolo, Stoppione, Aparine, Veronica, Centocchio, Romice, Camomilla, Veccia, Papavero, Ranuncolo, Fiordaliso, Fumaria, Chenopodio, Borsa del Pastore).
Dosi di impiego: litri 2,5/ha per interventi dalla 3°-4° foglia dell'accestimento.
Litri 2,5-3,5/ha per interventi tardivi dalla fine dell'accestimento alla fine della levata.
Impiegare un quantitativo di acqua necessario per bagnare uniformemente tutte le infestanti; in presenza di erbacce mediamente resistenti quali canapa selvatica, camomilla e cristantemo, intervenire anticipatamente. Non intervenire con temperature superiori ai 18-20°C e in presenza di vento; non trattare cereali traseminati a foraggere.
- Nel caso di trasemine di erba medica o trifoglio, aspettare almeno 15 gioni prima di seminare previa rottura della crosta superficiale trattata.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità: il prodotto é compatibile con tutti gli antiparassitari in commercio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Non colpire in alcun modo le colture vicine sensibili ai fenossiderivati (viti, colture arboree ed erbacee in genere) anche sotto forma di vapori portati dal vento.
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima dell'inizio della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
Litri 1/5/10

Stabilimento di Produzione:
SCAM srl - Modena /
SILIA Spa - Aprilia (LT) - /
DIACHEM Spa - Albano S.Alessandro (BG) -

V - 50

Insetticida in polvere bagnabile
Specifico contro lepidotteri in genere, tignola dell'uva, parassiti dei fiori e delle colture da orto

V - 50
COMPOSIZIONE
- Carbaryl puro g. 49
  (esente da ß-Naftolo)
- Coformulanti q.b. a g.100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione e ingestione - Irritante per le vie respiratorie.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare lontano da locali di abitazione - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con la pelle - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n° 3079 del 30/04/79 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Kg.
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina
Controindicazioni: ossime
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Si versa il totale quantitativo del prodotto in tutta l'acqua mescolando bene fino ad ottenere una poltiglia omogenea.
Frutticoltura: Cidia pomonella e molesa, Afidi in genere, Tignola dell'uva, Orgia, Eulia, Cacoecia, Tentredini delle Pomacee e delle Drupacee gr. 200-250 per 100 litri d'acqua.
Orticoltura: Cavolaia (Campa) ed altri lepidotteri, Dorifora della patata gr. 250-300 per 100 litri d'acqua.
Floricoltura: Bega del garofano, Tentredini e Mosca gr. 250-300 per 100 litri d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto è compatibile con i più comuni fitofarmaci, ad esclusione di quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': non trattare durante la fioritura. Se applicato su alcune varietà di melo nei 30 giorni che seguono la caduta dei petali, può provocare il diradamento dei frutti.
NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente per almeno 7 giorni dopo il trattamento.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
Kg. 1/5

VALFOS

Antioidico sistemico a base di PIRAZOFOS
Liquido emulsionabile

VALFOS
COMPOSIZIONE
- PIRAZOFOS puro g. 15 (= 140 g/l)
- Coformulanti q.b. a g. 100
(contiene xilene)

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Infiammabile - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare i vapori - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 6862 del 11/11/86 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -
Distribuito da: CHIMIBERG Srl - Albano S.Alessandro (BG) -

Litri 0,1/0,5/1/5/10/20
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparse dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

DOSI MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO
Il VALFOS è un antioidico sistemico in grado di arrestare anche infezioni già in atto. Il prodotto viene impiegato contro l'oidio alle seguenti dosi:
- **Cucurbitacee:** ml. 60/100 per ettolitro
- **Melo:** ml. 100/150 per ettolitro - ml. 100 per ettolitro nei trattamenti curativi
- **Piante ornamentali:** ml. 60/100 per ettolitro - ml. 100 per ettolitro nei trattamenti curativi
- **Piante da vivaio:** ml. 60/100 per ettolitro - ml. 100 per ettolitro nei trattamenti curativi
- **Carciofo:** ml. 60/100 per ettolitro
- **Fragola:** ml. 60/100 per ettolitro. I trattamenti vanno iniziati alla prima comparsa della malattia e ripetuti alla distanza di 7-10 giorni in funzione dell'andamento stagionale e dell'intensità dell'infezione.
- **Pesche nettarine:** ml. 100/150 per ettolitro. Effettuare due trattamenti a distanza di 7-10 giorni.
- **Cereali (frumento, orzo e cereali minori):** litri 2-4 per ettaro. Effettuare il trattamento alla comparsa dei primi sintomi della malattia o allo stadio vegetativo di spigatura - fioritura.
- **Vite:** ml.60/100 per ettolitro. Effettuare i trattamenti (due): il primo alla fine della fioritura ed il secondo prima della chiusura del grappolo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto è compatibile con i più comuni fitofarmaci ad esclusione di quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese, calce, ecc.) e dello zolfo bagnabile.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': evitare i trattamenti in pre-fioritura sulla vite.
RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
Sospendere i trattamenti: 21 giorni prima della raccolta per melo, pesco e vite; 7 giorni per cucurbitacee, carciofo e fragola; 60 giorni per i cereali.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

VALGRAN M 30

Diserbante ormonico a base di M.C.P.A. per la lotta contro le infestanti del frumento e del riso
Liquido emulsionabile

VALGRAN M 30
COMPOSIZIONE
- **MCPA puro** g. 30 (= 340 g/l)
  (sotto forma di sale sodico potassico)
- Coformulanti q.b. a g.100
  (Contiene Xilene)

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Infiammabile - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.0825 del 22/8/72 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri 0,5/1/5/20
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture. alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea: irritante oculare. miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione. dolori addominali. diarrea. Danni al SNC: vertigini. atassia. iporeflessia. nevriti e neuropatie periferiche, parestesie. paralisi. tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità. fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica: Ospedalizzare.
Controindicazioni: non provocare il vomito.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Il VALGRAN M 30 s'impega alle seguenti dosi:
grano litri 1,800-3,500 per Ha:
riso litri 1,380-2,700 per Ha:
Le dosi variano in funzione delle infestanti, dell'epoca del trattamento e dello stadio vegetativo del cereale da diserbare. In presenza di infestanti resistenti, vegetazione fitta e temperatura bassa. vanno usate le dosi più alte; le dosi più basse verranno usate nel caso inverso. Il trattamento va eseguito quando le infestanti si trovano in attiva crescita ed è bene evitare di effettuare il trattamento quando si prevede una pioggia o quando le temperature notturne sono basse. Evitare l'uso del prodotto in Cereali traseminati come nel caso di Trifoglio del Grano.
Al GRANO il trattamento si effettua durante la fase di levata: non trattare mai prima che sia terminata la fase di accestimento o durante la fase botticella.
Al RISO il trattamento si effettua prima dell'inizio della fase di accestimento. quando il Riso ha 6-7 foglie. Non trattare mai durante l'accestimento o durante la fase botticella. Prima di eseguire il trattamento abbassare il livello dell'acqua in modo da far emergere la gran parte delle infestanti; dopo 24 ore dal trattamento. rialzare il livello dell'acqua.
Il VALGRAN M 30 controlla le seguenti infestanti non graminacee: Veccia. Senape, Capsella, Fiordaliso, Ramolaccio, Acetosella, Ranuncolo, Papavero, Convolvolo, Matricaria, Scirpus.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari, ad esclusione di quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere. inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': in condizioni normali di ambiente e di impiego, e se usato secondo le istruzioni non è fitotossico.
NOCIVITA': il prodotto non è nocivo per il bestiame, insetti utili, pesci e per gli animali domestici se impiegato secondo le istruzioni.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

V A L S T A T - F L

Fungicida in pasta fluida

VALSTAT - FL
COMPOSIZIONE
Fentin Acetato puro g. 18 (= 200 g/l)
Coformulanti qb a g.100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 2596 del 13/06/77 del Ministero della Sanita
Stabilimento di Produzione:

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Litri
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose, cefalea, tinnitus, vertigini, dolori lombari e addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento del SNC e periferico con nevralgie e paralisi.
Terapia sintomatica
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Il VALSTAT-FL é un fungicida a lunga persistenza d'azione che agisce per contatto fogliare, con azione preventiva e curativa contro le malattie che colpiscono le seguenti colture:
Barbabietola da zucchero: contro la Cercospora a litri 1,5-2 diluito in 500-800 lt. d'acqua per ettaro, con trattamenti effettuati al primo manifestarsi della malattia, seguito da altri 1-2 trattamenti distanziati tra loro di massimo 3 settimane.
Sedano: contro la Septoria alla dose di ml. 300 per q.le acqua, con trattamenti effettuati al primo manifestarsi della malattia ripetendoli a distanza di 2 settimane circa.
Pioppo: contro la ruggine, alla dose di ml. 300 per q.le acqua, impiegando 15-30 q.li di acqua per ettaro di coltura. Eseguire 3-4 trattamenti su tutta la pianta (foglie e tronco).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il VALSTAT-FL si impiega da solo.
NOCIVITA': il prodotto é tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 45 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
Litri 1/3/5

Stabilimenti di Produzione autorizzati
SCAM srl - Modena
SIAPA Spa - San Vincenzo di Galliera (BO)
SILTA Spa - Aprilia (LT)
TERRANALISI Snc - Renazzo di Cento (FE)
DIACHEM Spa - Albano S.Alessandro (BG)

VALGRAN M 30

Diserbante ormonico a base di M.C.P.A. per la lotta contro le infestanti del frumento e del riso
Liquido emulsionabile

VALGRAN M 30
COMPOSIZIONE
- MCPA puro g. 30 (= 340 g/l)
  (sotto forma di sale sodico potassico)
- Coformulanti q.b. a g.100
  (Contiene Xilene)

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Infiammabile - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.0825 del 22/8/72 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri 0,5/1/5/20
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica: Ospedalizzare.
Controindicazioni: non provocare il vomito.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Il VALGRAN M 30 s'impega alle seguenti dosi:
grano litri 1,800-3,500 per Ha:
riso litri 1,380-2,700 per Ha:
Le dosi variano in funzione delle infestanti, dell'epoca del trattamento e dello stadio vegetativo del cereale da diserbare. In presenza di infestanti resistenti, vegetazione fitta e temperatura bassa, vanno usate le dosi più alte; le dosi più basse verranno usate nel caso inverso. Il trattamento va eseguito quando le infestanti si trovano in attiva crescita ed è bene evitare di effettuare il trattamento quando si prevede una pioggia o quando le temperature notturne sono basse. Evitare l'uso del prodotto in Cereali traseminati come nel caso di Trifoglio del Grano.
Al GRANO il trattamento si effettua durante la fase di levata; non trattare mai prima che sia terminata la fase di accestimento o durante la fase botticella.
Al RISO il trattamento si effettua prima dell'inizio della fase di accestimento, quando il Riso ha 6-7 foglie. Non trattare mai durante l'accestimento o durante la fase botticella. Prima di eseguire il trattamento abbassare il livello dell'acqua in modo da far emergere la gran parte delle infestanti; dopo 24 ore dal trattamento, rialzare il livello dell'acqua.
Il VALGRAN M 30 controlla le seguenti infestanti non graminacee: Veccia, Senape, Capsella, Fiordaliso, Ramolaccio, Acetosella, Ranuncolo, Papavero, Convolvolo, Matricaria, Scirpus.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari, ad esclusione di quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': in condizioni normali di ambiente e di impiego, e se usato secondo le istruzioni non è fitotossico.
NOCIVITA': il prodotto non è nocivo per il bestiame, insetti utili, pesci e per gli animali domestici se impiegato secondo le istruzioni.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
DA NON VENDERSI SFUSO
"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

ZIRCAM PASTA

Anticrittogamico acuprico in emulsione
Pasta fluida

ZIRCAM PASTA
COMPOSIZIONE
- Ziram puro g. 47,75 (= 573 g/l)
- Coformulanti qb a g.100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta) - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.0201 del 1/12/71 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione :

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Lotto
Partita n°....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione;
occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione;
apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, [illegible] depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO (dose per 100 litri d'acqua)
Lo ZIRCAM PASTA è ditiocarbammato di zinco che presenta una elevata efficacia contro diverse crittogame.
Frutticoltura: indicato come fungicida per la lotta contro i parassiti del Pesco (Bolla e Corineo), del Ciliegio, dell'Albicocco e del Susino: ml. 400-600 per trattamenti autunno-invernali, ml.200-300 per trattamenti primaverili-estivi.
[illegible] del pero e del melo è indicato per le cultivar: Gentil Bianca, Spadone d'estate, Butirra Estiva, Scipiona, [illegible] Santa Maria, Precoce Morettini, Coscia, che sono sensibili allo Zineb ml. 200-300.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il ZIRCAM PASTA non è miscibile con i prodotti a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri) e con oli minerali.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': può arrecar danno alle seguenti cultivar di pesco: red-haven, cardinal, dixired; e di pero: cannellina, gentil bianca, gentilona, spadona d'estate.
Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
Litri 0,1/0,2/0,25/0,5/1/5/10/20

Stabilimenti di produzione autorizzati
SCAM srl - Modena
TERRANALISI snc - Renazzo di Cento (FE)

ZIRVAL 80 P.B.

Anticrittogamico per frutticoltura
Polvere bagnabile

ZIRVAL 80 P.B.
COMPOSIZIONE

- ZIRAM puro	g. 80
- Coformulanti	qb a 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 0134 del 21/07/71 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Kg.
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione;
occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione;
apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse : si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO:
Lo ZIRVAL 80 P.B. e' indicato per combattere le malattie fungine delle drupacee e la ticchiolatura del melo e del pero. E' un prodotto che si distingue per la micronizzazione delle sue particelle, che permette di ottenere una perfetta ed uniforme copertura delle parti trattate.
Peschi ed altre drupacee: contro la Bolla, il Corineo, il Cancro dei rametti, la Ticchiolatura, la Sclerotinia, deve essere impiegato alle seguenti dosi:
gr. 400-500 in 100 litri d'acqua nei trattamenti al bruno, cioe' autunnali e invernali;
gr. 200-250 in 100 litri d'acqua nei trattamenti al verde, cioe' primaverili-estivi.
Meli e peri: contro la Ticchiolatura deve essere impiegato alla dose di: gr. 200-250 in 100 litri d'acqua nei trattamenti primaverili-estivi.
Lo ZIRVAL 80 P.B. puo' essere impiegato inoltre contro la maggior parte delle malattie fungine delle principali colture (fiori, ortaggi, tabacco). Per la preparazione della sospensione, diluire il prodotto in poca acqua rimestando fino ad ottenere una pasta omogenea. Aggiungere altra acqua sempre agitando, ed infine versare il tutto nel volume d'acqua previsto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': lo ZIRVAL 80 P.B. può essere associato alle comuni poltiglie antiparassitarie d'impiego primaverile-estivo, come pure alle poltiglie di Polisolfuro di Bario o di Olii bianchi semplici o al Parathion.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizone essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
Kg. 0,5/1/5/10

Z.M. 80

Anticrittogamico in polvere bagnabile

Z.M. 80
COMPOSIZIONE
- Mancozeb puro g. 80
- Coformulanti qb a 100

CLASSE III
Attenzione manipolare con prudenza

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Conservare al riparo dall'umidità - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Non respirare le polveri - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.1981 del 13/6/77 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

kg.
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari
- una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
- conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e calore
- in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta
- durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione;
occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione;
apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse : si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.
MODALITA' D'IMPIEGO (Dosi per 100 litri d'acqua)
Lo Z.M.80 e' un sale organico complesso con zinco e manganese che possiede una rilevante azione biologica.
Frutticoltura: contro la Ticchiolatura del melo e del pero gr.200-300.
Viticoltura: contro la Peronospora della vite gr. 250-300.
Orticoltura: per il pomodoro (fino alla prima fioritura) contro la Peronospora gr. 200-300, contro l'Alternaria gr. 200.
Tabacchicoltura: contro la Peronospora Tabacina gr. 150-200.
Floricoltura: contro la Ruggine del garofano gr. 250-350.
Pioppicoltura: contro la Marssonina brunnea gr. 400-500.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
DIVIETO D'IMPIEGO:
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE
COMPATIBILITA': lo ZM 80 è incompatibile con le miscele oleose, le poltiglie solfocalciche e bordolesi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': è sconsigliabile impiegarlo sulle coltivazioni di per S.Maria, Precoce Morettini, Spadone d'estate, Coscia, Curato, Butirra estiva.
Intervallo : che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 28 giorni.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
kg. 0,25/1/5/25

ZYNTEB

Anticrittogamico in polvere bagnabile a base di Zineb

ZYNTEB
COMPOSIZIONE
- Zineb puro g. 70
- Coformulanti qb a 100

C.ASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare al riparo dall'umidità - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.3997 del 12/11/80 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

kg.
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Prescrizioni particolari
- una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
- conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e calore
- in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta
- durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione:
occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione:
apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree. broncopatia asmatiforme. sensibilizzazione;
SNC: atassia, cefalea, confusione. depressione. iporeflessia. Effetto antabuse : si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito. sudorazione. sete intensa. dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO (Dosi per 100 litri d'acqua)
Frutticoltura: contro la Ticchiolatura del pero e del melo gr.200-250.
Viticoltura: contro la Peronospora della vite gr. 200-300.
Orticoltura: per il pomodoro fino alla prima fioritura: contro la Peronospora gr. 150-200, contro l'Alternaria gr. 200.
Floricoltura: contro la Ruggine del garofano gr. 150-200.
Tabacchicoltura: contro la Peronospora Tabacina gr. 200-250.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
DIVIETO D'IMPIEGO:
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA': Lo Zynteb é compatibile con tutti i prodotti antiparassitari , tranne quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': varietà di pere sensibili allo ZYNTEB: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zacchermanna.
NOCIVITA': non immettere pollame nel campo trattato per 28 giorni.
Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 28 giorni.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
kg. 0,25/1/5/10

ZYNTEB BLU

Anticrittogamico in polvere bagnabile a base di ZINEB

ZYNTEB BLU
COMPOSIZIONE
- Zineb puro g. 70
- Coformulanti q.b. a g.100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare al riparo dall'umidità - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.0653 del 22/8/72 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

kg.
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Prescrizioni particolari
- una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
- conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e calore
- in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta
- durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione;
occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione;
apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione;
SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse : si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO (Dosi per 100 litri d'acqua)
Frutticoltura: contro la Ticchiolatura del melo e del pero gr. 200-250.
Viticoltura: contro la Peronospora della vite gr. 200-300.
Orticoltura: per il pomodoro (fino alla prima fioritura): contro la Peronospora gr. 150-200, contro l'Alternaria gr. 200.
Floricoltura: contro la Ruggine del garofano gr. 150-200.
Tabacchicoltura: contro la Peronospora Tabacina gr. 200-250.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
DIVIETO D'IMPIEGO:
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA': lo Zynteb Blu é compatibile con tutti i prodotti antiparassitari, tranne quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': lo Zynteb Blu presenta fenomeni di fitotossicità sulle seguenti cultivar di pero: S.Maria, Precoce, Morettini, Spadona d'Estate, Coscia, Curato, Butirra estiva, Armilla e Giardina.
NOCIVITA': non immettere pollame nel campo trattato per 28 giorni.
Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 28 giorni.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
kg. 1/5

Abicid

Insetticida liquido emulsionabile a largo spettro d'azione

CLASSE II

NOCIVO

Abicid
Composizione:
Clorpirifos puro 11,75% (120 g/l)
contiene:
xilene, tricloroetano

SCHERING
Agricoltura
Sede legale
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione
SCHERING SpA - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 7017 del 17-3-1987

R 10	Infiammabile.
R 20/21/22	Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
R 38	Irritante per la pelle.
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 23	Non respirare i vapori.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 37	Usare guanti adatti.
S 44	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi [ ]

Norme precauzionali
S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un centro antiveleni.
Caratteristiche del prodotto
ABICID è un insetticida dotato di uno spettro d'azione particolarmente ampio che è indicato per combattere i principali fitofagi delle colture agrarie (Cocciniglie, Aleurodidi, Lepidotteri e Coleotteri).
Agisce per contatto, ingestione e per fase di vapore. E' caratterizzato da una buona persistenza d'azione.
E' dotato inoltre di una interessante azione frenante lo sviluppo delle popolazioni di acari Tetranichidi.

Modalità e dosi d'impiego
Agrumi: Cocciniglie (Saissetia, Ceroplastes, Aonidiella, Pseudococcus, Mitilococcus) 500-800 ml/hl. Aleurodidi (Dialeurodes c., Aleurotrixus f.) 500 ml/hl. Formiche (Iridomyrmex h.) 1 000 ml/hl avendo cura di bagnare il terreno con 10 hl di soluzione per ettaro.
Melo e Pero: Carpocapsa, Psilla, Tortricidi (Capua r., Archips p., Cacoecia r., Pandemis r.). Cocciniglie (Aspidiotus p., Diaspis p.) 500 ml/hl.
Pioppo: Criptorrinco o Punteruolo 1 000-1 200 ml/hl trattando al rigonfiamento delle gemme. Saperda m. 1 300-1 500 ml/hl avendo cura di bagnare soltanto la base del tronco fino all'altezza di m 1-1,5.
Barbabietola da zucchero e Tabacco: Altica (Chaetocnema t.). Nottue (Mamestra spp., Agrotis s.). Tripidi (Thrips t.) 4-5 l/ha in 600-800 litri di acqua.
Mais: Piralide (Pyrausta n.), Nottue (Agrotis s., Mamestra spp.) 5 l/ha in 600-800 litri di acqua per ettaro.
Colture Floreali ed Ornamentali in pieno campo: Bega (Tortrix p.) del garofano, Mosca bianca (Trialeurodes v.) e Cocciniglie 500 ml/hl.
Geodisinfestazione: contro gli insetti del terreno, elateridi, larve di maggiolino, grillotalpa, nottue, 8-10 l/ha in 600-1.000 litri di acqua.
Nella lotta contro le nottue può essere impiegata un'esca da preparare al momento, ottenuta mischiando 6 l di ABICID con 50 kg di crusca e 2,5 kg di melasso. Tale dose è sufficente per un ettaro e va sparsa preferibilmente verso sera.
Le dosi indicate valgono per i trattamenti a volume normale. Nei trattamenti a volume ridotto aumentare le dosi per ettolitro per poter distribuire le stesse quantità di formulato per ettaro.

Avvertenza
Non ripetere il trattamento, con esclusione del mais, prima che siano trascorsi 12 mesi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: ABICID è compatibile con la generalità degli antiparassitari, ad eccezione dei prodotti alcalini (polisolfuri di bario e calcio).

Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, il bestiame, gli animali domestici e per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA: SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER MELO E PERO; 60 GIORNI PER AGRUMI, BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, TABACCO E MAIS.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 litri

Altre officine di produzione autorizzate:

Acarit

Acaricida in formulazione
concentrato emulsionabile

CLASSE II

NOCIVO

Acarit
Composizione:
Dicofol 16% (158,5 g/l)
Tetradifon 6% (59,5 g/l)
contiene: xilene

SCHERING
Agricoltura

Sede legale
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 3577 del 10-3-1980

R 10	Infiammabile.
R 20/21/22	Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
R 38	Irritante per la pelle.
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 23	Non respirare i vapori.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 37	Usare guanti adatti.
S 44	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali
S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
S 23 Non respirare i vapori.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: dicofol 16%; tetradifon 6%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
DICOFOL: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: per la liposolubilità del dicofol dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino all'eliminazione completa.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche del prodotto
Efficace contro i Ragnetti rossi dei fruttiferi (melo, pero, agrumi, pesco ed altre drupacee, vite) e delle colture ortofloricole (pomodoro, fragola, garofano, rosa).
È inoltre efficace contro l'Acaro giallo della vite.

Dose d'impiego
200 ml in 100 litri d'acqua.
In caso di forti infestazioni la dose può essere opportunamente aumentata.

Preparazione
Versare direttamente nella botte irroratrice già piena d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
Non miscelare con sostanze alcaline.
Può essere invece miscelato con la maggior parte degli antiparassitari in commercio.

Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: il prodotto è fitotossico per la melanzana.

Rischi di nocività: il prodotto è tossico per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Numero di partita ______

Data di produzione ______

Taglie autorizzate: 1-5 litri

Altre officine di produzione autorizzate:

(N16 (BK)ERBRIP (CW)ACARIT (OP)PA 11.09.91 16.59

Aplotin Liquido

Antioidico organico ad azione preventiva e curativa formulato come liquido emulsionabile

CLASSE II

NOCIVO

Aplotin Liquido
Composizione:
Dinocap tecnico-costituito dal 78% di Dinitro (1-metil-eptil) fenil crotonato 48% (475 g/l)
contiene:
xilene

SCHERING
Agricoltura

Sede legale: Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici: 20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione: SCHERING SpA - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero della Sanità n. 3550 del 10-3-1980

R 10	Infiammabile.
R 20/21/22	Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
R 38	Irritante per la pelle.
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S 23	Non respirare i vapori.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 37	Usare guanti adatti.
S 44	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi [ ]

Norme precauzionali

S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.

S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico

Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria.
Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia sintomatica: combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.
Consultare un centro antiveleni.

Modalità e dosi d'impiego
(per 100 litri d'acqua)

Contro il Mal bianco del melo	50 ml
In trattamenti settimanali	25-30 ml
Contro il Mal bianco del pesco	50 ml
Contro l'Oidio della vite (trattamenti curativi)	50 ml
Contro l'Oidio dei Meloni, dei Cetrioli, dei Piselli e dei Fagiuoli	25-30 ml
Contro l'Oidio delle rose e dei fiori	20-30 ml
Contro l'Oidio del tabacco	25-30 ml

Attenzione
Non effettuare trattamenti con temperature superiori ai 30°C.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
Non miscelare con olii minerali o con sostanze alcaline (polisolfuri o poltiglia bordolese), con Urea, Demeton-Metile, Trichlorphon, Endosulfan, T.M.T.D., Promecarb, Carbofenothion, Ethion, Binapacryl, Isolano.
Per l'applicazione a piante di melo nel periodo compreso tra l'apertura delle gemme e prima della fioritura non deve essere miscelato con Parathion.

Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Non deve essere distribuito durante la fioritura.
Se ne sconsiglia l'impiego su vitigni Nebiolo, Schiava, Traminer perché può produrre fitotossicità.
Deve essere impiegato a distanza di tre settimane dalla distribuzione di olii minerali e di qualunque formulato emulsionabile.

Rischi di nocività
È tossico per gli insetti utili e per alcuni artropodi utili (Fitoseidi, Anthocoris sp.) e per i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO, 7 GIORNI PER LE CUCURBITACEE

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Numero di partita ________

Data di produzione ________

Taglie autorizzate: 1 - 5 litri

Altre officine di produzione autorizzate:

Betanal®

Erbicida selettivo per barbabietole da zucchero e da foraggio, bietola rossa e per lo spinacio in formulazione liquido emulsionabile

CLASSE III

IRRITANTE

Betanal
Composizione:
Fenmedifam puro 15,9% (157,4 g/l)
contiene isoforone

Attenzione: manipolare con prudenza

SCHERING
Agricoltura

Sede legale
Via Mancinelli, 11 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI Via E. Schering
Officina di produzione
SCHERING S.p.A. Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 4517 del 21-10-1981

R 36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 23 Non respirare i vapori.
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 37 Usare guanti adatti.
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali
S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
Indossare occhiali, maschera e guanti durante la diluizione del prodotto in acqua.

Informazioni per il medico.
Il prodotto contiene isoforone che ha azione narcotica, irritante per le mucose, con la possibilità di danno cumulativo epatorenale.
Controindicazioni: oppiacei, sedativi e comunque farmaci depressivi del Sistema Nervoso Centrale.
Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO
Il Betanal è un erbicida di post-emergenza ben tollerato dalle barbabietole da zucchero e da foraggio, bietole rosse a qualsiasi stadio di sviluppo, anche alle foglie cotiledonari. Si ottengono i migliori risultati intervenendo molto presto e cioè quando le infestanti si trovano nei primissimi stadi di sviluppo (dai cotiledoni alle 2 foglie vere).

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO
Su bietole di semina primaverile
- **Betanal 6-8 litri/ha** da disperdere in 300-400 l di acqua.
Per completare lo spettro d'azione del prodotto e migliorare l'efficacia su infestanti difficili si consigliano le seguenti miscele:
- **Betanal 5 litri + Tramat 2-2,5 l/ha** in 250-300 l di acqua in presenza di Polygonum persicaria, Solanum nigrum, Amaranthus spp., Polygonum aviculare e graminacee non ancora accestite.
- **Betanal 4 litri + Tramat 3 l/ha** in 250-300 l di acqua su infestazioni dominate da graminacee quali Alopecurus, Avene, Panicum, Setaria, Digitaria purchè non abbiano iniziato la fase di accestimento.
Si raccomanda di intervenire con le miscele Betanal + Tramat solo su bietole di 2-4 foglie vere e con temperature non superiori a 22°C.
Su bietole di semina autunnale
- **Betanal 8 l/ha** in 350-400 l di acqua su Raphanus, Sinapis Papaver, Capsella, Polygonum conv., Chenopodium e tutte le infestanti sensibili.
- **Betanal 5-6 litri + Tramat 3 l/ha** in 250-300 l di acqua su infestazioni prevalenti di Fumaria, Veronica, Galium, Stellaria e contro Graminacee non ancora accestite quali Alopecurus, Avene, Phalaris, Bromus.
Per la maggior rusticità della bietola autunnale è possibile intervenire con questa ultima miscela a partire dallo stadio di 2 foglie vere della bietola.
Su Spinacio
- **Betanal 6-8 l/ha** sciolti in 300-400 l di acqua su infestanti poco sviluppate (fino a 2-4 foglie vere).
Per migliorare l'azione del Betanal sulle infestanti più sviluppate, e quindi meno sensibili, e per conferire al trattamento un'azione residuale, si consiglia la seguente associazione.
- **Betanal 6 l/ha + Venzar 0,8 Kg/ha** in 300-350 l di acqua.
Il trattamento può essere fatto a partire dallo stadio di sviluppo di 2-4 foglie dello Spinacio.

Il Betanal agisce esclusivamente per assorbimento fogliare e, quindi, la sua efficacia è indipendente dal tipo di suolo e dalle precipitazioni; pertanto è molto indicato anche per il diserbo dei terreni di buon contenuto di sostanza organica.
Per realizzare i migliori risultati attenersi inoltre alle seguenti avvertenze:
- Disperdere il prodotto in poca acqua e poi portare a volume tenendo la soluzione sempre in costante agitazione.
- Distribuire il prodotto in giornate non ventose avendo cura di bagnare uniformemente le infestanti
- Non eseguire il trattamento se le piante sono bagnate di rugiada o nell'imminenza di una pioggia.
- Non impiegare il Betanal su piante danneggiate da insetti o in cattivo stato vegetativo.
- Assicurarsi che le pompe impiegate per il trattamento non contengano residui di altri erbicidi, specialmente ormonici.
- Lavare ripetutamente le attrezzature con acqua e soda o carbone attivato prima dell'uso.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: E' miscibile con Tramat, Venzar ed altri erbicidi di comune uso, olio bianco e concimi fogliari.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Rischi di nocività: Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame

Intervallo di sicurezza per lo spinacio: 30 giorni

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Numero di partita ______

Data di produzione ______

Taglie autorizzate: 1 - 3 - 5 litri

Altre officine di produzione autorizzate:
Schering AG Wolfenbüttel (Rep. Fed. di Germania)

JN)8 (BK)ERBRIP (CW)BETANAL (OP)PA 17.09.91 16.47

Betanal® C

Erbicida di post-emergenza selettivo per la barbabietola da zucchero e da foraggio in formulazione liquido emulsionabile

CLASSE III

IRRITANTE

Betanal C

Composizione:
Fenmedifam puro 10,30% (100 g/l)
Clopiralid puro 1,55% (15 g/l)
contiene: isoforone

Attenzione: manipolare con prudenza

SCHERING Agricoltura

Sede legale Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici 20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione SCHERING S.p.A. - Nova Milanese Mi
Registrazione del Ministero della Sanità n. 7367 del 8-1-1988

R 36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 23 Non respirare i vapori.
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 37 Usare guanti adatti.
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi [ ]

Norme precauzionali
S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
È obbligatorio l'uso di occhiali e guanti nella preparazione ed impiego della soluzione diserbante.

Informazioni per il medico
Il prodotto contiene isoforone che ha azione narcotica, irritante per le mucose, con la possibilità di danno cumulativo epatorenale.
Controindicazioni: oppiacei, sedativi e comunque farmaci depressivi del Sistema Nervoso Centrale.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche del prodotto
Il BETANAL C è un diserbante da applicare in post-emergenza della barbabietola da zucchero e da foraggio, dotato di perfetta selettività per la coltura, anche nei primissimi stadi di sviluppo (cotiledoni - 2 foglie).
L'aggiunta del p.a. Clopiralid al Fenmedifam, realizzata in questo formulato già pronto all'impiego, consente di ottenere uno spettro d'azione più ampio rispetto al solo Fenmedifam, comprendente in particolar modo le infestanti appartenenti alle famiglie delle composite (Matricaria, Anthemis, Sonchus, Cirsium, Helminthia, Tussilago), delle leguminose (Vicia, ricacci di medica e trifogli) e ombrellifere (Ammi m., Bifora, Daucus). Il prodotto è inoltre in grado di esercitare un buon controllo di Poligonum av., Poligonum p. e Solanum n.
Agisce prevalentemente per contatto; grazie alla componente Clopiralid, che agisce per via sistemica con assorbimento fogliare e radicale, il prodotto è in grado di devitalizzare il sistema radicale delle più difficili infestanti (ad es. Cirsium) impedendo che queste ricaccino. Per favorire questa azione occorre lasciare trascorrere almeno 15 giorni dal trattamento prima di fare qualsiasi lavorazione meccanica (sarchiatura, fresatura).

Modalità e dosi d'impiego
I migliori risultati si ottengono intervenendo molto presto, ossia su infestanti piccole (cotiledoni 2-4 foglie vere)

Dose d'impiego:
8 l/ha di prodotto formulato in 300-500 litri di acqua intervenendo su bietole che abbiano già differenziato le prime due foglie vere.

Interventi frazionati:
Qualora fosse necessario intervenire prima (ad es. al massimo sviluppo delle foglie cotiledonari), o quando si prevede una nascita scalare delle infestanti, oppure ci si trovi di fronte ad una infestazione di forte densità, è preferibile eseguire il diserbo con la tecnica degli interventi frazionati consistente nell'applicazione di BETANAL C 4-4,5l/ha (150 - 200 litri di acqua) e ripetendo lo stesso trattamento circa 7-8 giorni dopo.
Questa tecnica fornisce costantemente risultati di notevole validità tecnica in tutte le situazioni pratiche e viene raccomandata in modo particolare quando il trattamento deve essere eseguito su bietolai che non siano già stati diserbati in pre-semina o in pre-emergenza.

Problemi particolari:
Controllo dell'Ammi m.
Ottimi risultati vengono ottenuti trattando con BETANAL C 7/8 l/ha su infestanti piccole (cotiledoni 2 foglie) e facendo seguire un secondo trattamento con idoneo prodotto (10% DCP) 1-1,2 l/ha dopo 8-10 giorni.
L'azione del prodotto è prevalentemente di tipo auxinico; l'effetto finale viene raggiunto entro 15-20 giorni. Tuttavia le plantule di Ammi m. subiscono un arresto di sviluppo in seguito al trattamento e cessano di essere competitive con la coltura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: è miscibile con prodotti a base di Cloridazon e Metamitron; può inoltre essere associato, con una certa cautela, a ETOFUMESATE o ad OLIO BIANCO a dosi ridotte rispetto a quelle raccomandate.

Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta: evitare che il trattamento raggiunga altre colture per fenomeni di deriva.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 litri

Altre officine di produzione autorizzate:
DowElanco - King's Lynn (Inghilterra)

(JN9 (BK)ERBRIP (CW)BETANAL C (OP)PA 11.09.91 16.47

Betanal® Kombi

Erbicida di post-emergenza selettivo per la barbabietola da zucchero, da orto e da foraggio in formulazione liquido emulsionabile

CLASSE III

IRRITANTE

Betanal Kombi

Composizione:

Fenmedifam puro	10,6%	(105 g/l)
Desmedifam puro	5,3%	(52,5 g/l)

contiene isoforone

Attenzione: manipolare con prudenza

SCHERING Agricoltura

Sede legale Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici 20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione SCHERING S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero della Sanità n. 5441 del 13-9-1983

R 36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 23 Non respirare i vapori.
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 37 Usare guanti adatti.
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali

S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
Indossare occhiali, maschera e guanti durante la diluizione del prodotto in acqua

Informazioni per il medico

Il prodotto contiene isoforone che ha azione narcotica, irritante per le mucose, con la possibilità di danno cumulativo epatorenale.

Controindicazioni: oppiacei, sedativi e comunque farmaci depressivi del Sistema Nervoso Centrale.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche e modalità d'impiego

Il BETANAL KOMBI è un erbicida per le barbabietole che risulta formato da una miscela di due principi attivi: il Fenmedifam ed un suo analogo, il Desmedifam.
La presenza di quest'ultimo principio attivo permette di allargare lo spettro d'azione erbicida del prodotto ed in particolare nei confronti di quelle infestanti notoriamente resistenti al solo Fenmedifan (Amaranthus spp., Polygonum spp., Solanum nigrum). In generale comunque il BETANAL KOMBI risulta maggiormente aggressivo nei confronti di tutte le infestanti, rispetto al prodotto contenente il solo Fenmedifam; è quindi indicato in presenza delle infestanti con predominanza di Amaranthus o quando le erbe presenti siano ad uno stadio di sviluppo a causa del quale il Fenmedifam da solo darebbe parziali risultati.

Dose d'impiego:
4-6 l/ha da distribuire in 250-300 l. di acqua/ha

Evitare di effettuare il trattamento in giornate molto calde (25 °C e più) e quando la bietola sia sofferente per danni causati da insetti o gelate. Applicare il prodotto quando la bietola ha superato lo stadio cotiledonare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto è miscibile con altri erbicidi che ne completino l'efficacia come TRAMAT, PYRAMIN, FERVIN e con olio bianco.

Avvertenza

In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

® Marchio registrato della Schering AG-Berlino/Bergkamen

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Numero di partita ______

Data di produzione ______

Taglie autorizzate: 1 - 3 - 5 litri

Altre officine di produzione autorizzate:
Schering AG - Wolfenbüttel (Rep. Fed. Germania)

Betanal® Mix

Erbicida di post-emergenza selettivo per la barbabietola da zucchero, da foraggio e bietola rossa in formulazione liquido emulsionabile

CLASSE II

NOCIVO

Betanal Mix

Composizione:

Fenmedifam puro	7,7%	(75,5 g/l)
Cloridazon puro	11,6%	(113,7 gl)

contiene:
isoforone

SCHERING
Agricoltura

Sede legale
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione
SCHERING S.p.A. Nova Milanese Mi
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 6071 del 11-11-1986

R 36/37/38	Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle
R 43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
S 23	Non respirare i vapori
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
S 37	Usare guanti adatti.
S 44	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi [ ]

Norme precauzionali

S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
Indossare occhiali, maschera e guanti durante la diluizione del prodotto in acqua.

Informazioni per il medico

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: fenmedifam 7,7%, cloridazon 11,6%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
CLORIDAZON: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici.
FENMEDIFAM: nessuna indicazione
Il prodotto contiene isoforone che ha azione narcotica, irritante per le mucose, con la possibilità di danno cumulativo epatorenale.
Controindicazioni: oppiacei, sedativi e comunque farmaci depressivi del Sistema Nervoso Centrale.
Terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche del prodotto

Il BETANAL MIX è un preparato efficace contro le più comuni infestanti a foglia larga presenti nei nostri bietolai e dotato di perfetta selettività, anche nei primissimi stadi di sviluppo della bietola; si presta pertanto validamente ad essere inserito nei programmi di diserbo delle bietole.
Il prodotto agisce prevalentemente per contatto con le foglie e, grazie al Cloridazon, aggiunge una interessante azione per via radicale e sui germinelli.

Modalità e dosi di impiego:

Per ottenere i migliori risultati è necessario intervenire molto presto cioè su infestanti piccole (cotil. 2-4 foglie)
Dosi: 10-12 l/ha di BETANAL MIX in 300-350 l di acqua intervenendo su bietole che abbiano già differenziato le prime due foglie vere. Qualora fosse necessario intervenire prima (es. alle foglie cotiledonari della bietola), o quando si prevede una nascita scalare delle infestanti, oppure ci si trovi di fronte a una infestazione di forte densità, è preferibile eseguire il diserbo facendo ricorso alla tecnica degli interventi frazionati consistenti nell'applicare BETANAL MIX 5-6 l/ha (150-200 l/ha di acqua) e ripetendo lo stesso trattamento circa una settimana dopo.
Gli interventi frazionati con BETANAL MIX forniscono generalmente risultati tecnici di notevole validità e pertanto vengono raccomandati in tutti i casi ed in modo particolare quando il trattamento deve essere eseguito su bietolai che non siano già stati diserbati in pre-semina o in pre-emergenza. Su infestanti difficili o per problemi particolari è consigliabile aggiungere, in 2ª epoca, alle dosi di BETANAL MIX, i seguenti prodotti:
Olio bianco 1-2 Kg/ha in tutti i casi.
Tramat 1,5-2 l/ha in presenza di Poligonum persicaria-aviculare, Stellaria, Mercurialis, Solanum.
Cirtoxin 1-1,5 l/ha contro Ammi m., Matricaria c., Cirsium, Sonchus, ed altre composite e su ricacci di erba medica, Trifoglio.
Per realizzare i migliori risultati è inoltre opportuno attenersi alle seguenti avvertenze:
- Versare la dose di prodotto richiesto con la botte riempita a metà di acqua e successivamente portare a volume tenendo la soluzione in costante agitazione.
- Distribuire il prodotto in giornate non ventose avendo cura di bagnare le infestanti in modo uniforme usando volumi di acqua non superiori a 300-350 l/ha negli interventi unici e 150-200 l/ha negli interventi frazionati.
- Non eseguire il trattamento su piante bagnate di rugiada o nell'imminenza di una pioggia.
- Non usare il BETANAL MIX su bietole in sofferente stato vegetativo o danneggiate da insetti o altre cause.
- Assicurarsi che le attrezzature da impiegare per il trattamento non contengano residui di altri erbicidi, specialmente ormonici: per precauzione lavare le pompe più volte prima dell'uso con acqua e soda o con carbone attivato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: è miscibile con olio bianco, con Tramat e Cirtoxin.

Avvertenza

In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Sospendere il trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 - 5 litri

Altre officine di produzione autorizzate:
Schering AG - Wolfenbüttel (Rep. Fed. Germania)

91-(1BK)ERBRIP (C.W)BETANAL MIX (OPPA) 11.09.91

Betanal® N

Erbicida di post-emergenza per la barbabietola da zucchero, da orto e da foraggio in formulazione liquido emulsionabile

CLASSE III

IRRITANTE

Betanal N

Composizione:

Fenmedifam puro	12,8%	(127 g/l)
Desmedifam puro	3,2%	(31,7 g/l)

contiene: isoforone

Attenzione: manipolare con prudenza

SCHERING Agricoltura

Sede legale Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici 20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione SCHERING S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero della Sanità n. 5442 del 13-9-1983

R 36/37/38	Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 23	Non respirare i vapori.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 37	Usare guanti adatti.
S 45	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali

S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
Indossare occhiali, maschera e guanti durante la diluizione del prodotto in acqua.

Informazioni per il medico

Il prodotto contiene isoforone che ha azione narcotica, irritante per le mucose, con la possibilità di danno cumulativo epatorenale.
Controindicazioni: oppiacei, sedativi e comunque farmaci depressivi del Sistema Nervoso Centrale.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche del prodotto

Il BETANAL N è un erbicida per le barbabietole che risulta formato da una miscela di due principi attivi: il Fenmedifam ed un suo analogo, il Desmedifam.
La presenza di quest'ultimo principio attivo permette di allargare lo spettro d'azione erbicida del prodotto ed in particolare nei confronti di quelle infestanti notoriamente resistenti al solo Fenmedifam (Amaranthus spp., Polygonum spp. Solanum nigrum). In generale comunque il BETANAL N risulta maggiormente aggressivo nei confronti di tutte le infestanti rispetto al prodotto contenente il solo Fenmedifam; è quindi indicato in presenza delle infestanti sopra specificate o quando le erbe presenti siano ad uno stadio di sviluppo a causa del quale il Fenmedifam da solo darebbe parziali risultati.

Dose d'impiego: 4-6 l/ha da distribuire in 250-300 l. di acqua/ha.

Evitare di effettuare il trattamento in giornate molto calde (25°C e più) e quando la bietola sia sofferente per danni causati da insetti o gelate. Applicare il prodotto quando la bietola ha superato lo stadio cotiledonare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto è miscibile con altri erbicidi che ne completino l'efficacia come TRAMAT, PYRAMIN, FERVIN e con olio bianco.

Avvertenza

In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

® Marchio registrato della Schering AG-Berlino/Bergkamen

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 - 3 - 5 litri

Altre officine di produzione autorizzate:
Schering AG - Wolfenbüttel (Rep. Fed. Germania)

(JN)12 (BK)ERBRIP (CW)BETANAL N (OP)PA 11.09.91 17.00

Betanal® Tandem

Erbicida di post-emergenza per la barbabietola da zucchero in formulazione liquido emulsionabile.

CLASSE III

IRRITANTE

Betanal Tandem

Composizione:
Fenmedifam puro 9,16% (88,8 g/l)
Etofumesate puro 8,07% (78,2 g/l)
contiene: isoforone

Attenzione: manipolare con prudenza

SCHERING Agricoltura

Sede legale: Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici: 20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione: SCHERING S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero della Sanità n. 7074 del 26-5-1987

R 10	Infiammabile.
R 36/37/38	Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 23	Non respirare i vapori.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 37	Usare guanti adatti.
S 45	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali
S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
Indossare occhiali, maschera e guanti durante la diluizione del prodotto in acqua.

Informazioni per il medico
Il prodotto contiene isoforone che ha azione narcotica, irritante per le mucose, con la possibilità di danno cumulativo epatorenale.
Controindicazioni: oppiacei, sedativi e comunque farmaci depressivi del Sistema Nervoso Centrale.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche del prodotto
Il Betanal Tandem è un formulato efficace contro la maggior parte delle infestanti a foglia larga presenti nei nostri bietolai. Il prodotto ha mostrato notevole validità tecnica anche nel controllo di erbe difficili quali: Mercurialis, Amaranthus, Solanum, Stellaria e Poligonacee (pers., avic., conv.). E' inoltre, attivo nei confronti delle graminacee, dalla fase di emergenza sino allo stadio di 1/3 foglie.
Il prodotto agisce sulle infestanti prevalentemente per contatto: esplica inoltre, grazie alla componente Etofumesate, un'azione per via radicale con un prolungato effetto residuale che impedisce la nascita di nuove erbe.

Modalità e dosi di impiego
Per ottenere i migliori risultati è necessario intervenire su infestanti ai primi stadi di sviluppo e comunque piccole (cot. 2/4 foglie).
Interventi con applicazione unica
Dosi: 4/5 l/ha di formulato in 300-350 l di acqua, intervenendo su bietole con almeno 2/4 foglie vere. Su bietola autunnale la dose può essere aumentata a 5/6 l/ha.
Interventi frazionati
Dosi: 2/3 l/ha di prodotto seguiti da una seconda applicazione dopo 7/10 giorni, usando una quantità di acqua di 150/250 litri. Poiche soprattutto nel primo intervento, il prodotto viene utilizzato a dose ridotta, questo programma può essere iniziato a partire dal massimo sviluppo dei cotiledoni della bietola.
Gli interventi frazionati risultano particolarmente validi qualora si debba intervenire su bietolai non diserbati in pre-semina o pre-emergenza e nei seguenti altri casi:
- quando si deve intervenire su infestazioni precoci,
- in presenza di infestanti difficili da controllare (Mercurialis, Poligonum p. e a., Amaranthus, Solanum, Stellaria);
- quando si prevedono nascite scalari delle infestanti,
- in tutti i casi di forte densità dell'infestazione

Interventi speciali
In presenza di graminacee piccole o in accestimento, associare alla normale dose di Betanal Tandem il prodotto graminicida Fervinal alla dose di 1-1,5 l/ha.
Per il controllo di Cirsium, Sonchus, Matricaria ed altre composite associare 1 l/ha di Cirtoxin alla dose normale di questo prodotto
Per migliorare il controllo dell'Abutilon t., aggiungere 300/400 g/ha di Venzar.
Avvertenze: alle quali è opportuno attenersi per ottenere i migliori risultati:
- Evitare di intervenire con temperature superiori ai 23-25 °C, con temperature elevate trattare nel tardo pomeriggio.
- Versare la dose di prodotto richiesta con la botte riempita a metà, portare successivamente a volume tenendo la soluzione in costante agitazione.
- Distribuire il prodotto in assenza di vento, avendo cura di bagnare le infestanti in modo uniforme.
- Usare volumi d'acqua non superiori ai 350 l/ha nei trattamenti normali; 150/250 l/ha negli interventi frazionati.
- Evitare di trattare su vegetazione bagnata o nell'imminenze di una pioggia.
- Non usare il prodotto su barbabietole da zucchero sofferenti o danneggiate da insetti o da altre cause.
- Assicurarsi che le attrezzature di distribuzione siano ben pulite e non contengano residui di altri erbicidi, specie ormonici.
Per precauzione lavare le pompe più volte con acqua e soda.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Il prodotto è miscibile con Fervinal, Cirtoxin, Venzar ed altri erbicidi e concimi fogliari impiegati in bieticoltura. E' sconsigliabile l'associazione con olio minerale bianco.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Il prodotto può essere fitotossico sulle colture non indicate nell'etichetta. L'aggiunta di olio bianco può determinare ustioni o fenomeni di fitotossicità sulla barbabietola da zucchero e pertanto viene decisamente sconsigliata.

Sospendere i trattamenti 120 giorni prima della raccolta

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 - 3 - 5 litri

Altre officine di produzione autorizzate:

Schering AG - Wolfenbüttel (Rep. Fed. Germania)
Schering Agrochemicals Ltd., Hauxton, Cambridge (Inghilterra)

Betanal® Tandem 19 EC

Erbicida di post-emergenza per la barbabietola da zucchero in formulazione liquido emulsionabile

CLASSE III

IRRITANTE

Betanal Tandem 19 EC

Composizione:

Fenmedifam puro 9,85% (97 g/l)
Etofumesate puro 9,55% (94 g/l)
contiene:
isoforone

Attenzione: manipolare con prudenza

SCHERING
Agricoltura

Sede legale:
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici:
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione:
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese Mi
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 7770 del 22-5-1989

R 36/37/38	Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 23	Non respirare i vapori.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 37	Usare guanti adatti.
S 45	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali

S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
Indossare occhiali, maschera e guanti durante la diluizione del prodotto in acqua.

Informazioni per il medico

Il prodotto contiene isoforone che ha azione narcotica, irritante per le mucose, con la possibilità di danno cumulativo epatorenale.
Controindicazioni: oppiacei, sedativi e comunque farmaci depressivi del Sistema Nervoso Centrale.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche del prodotto

Il BETANAL TANDEM 19 EC è un formulato efficace contro la maggior parte delle infestanti a foglia larga presenti nei nostri bietolai. Il prodotto ha mostrato notevole validità tecnica anche nel controllo di erbe difficili quali: Mercurialis, Amaranthus, Solanum, Stellaria e Poligonacee (pers. avic. conv.). È inoltre attivo nei confronti delle graminacee, dalla fase di emergenza sino allo stadio di 1/3 foglie.
Il prodotto agisce sulle infestanti prevalentemente per contatto: esplica inoltre, grazie alla componente Etofumesate, un'azione per via radicale con un prolungato effetto residuale che impedisce la nascita di nuove erbe.

Modalità e dosi d'impiego

Per ottenere i migliori risultati è necessario intervenire su infestanti ai primi stadi di sviluppo e comunque piccole (cot. 2/4 foglie).
Interventi con applicazione unica

Dosi: 4-6 l/ha di formulato in 300-350 litri di acqua, intervenendo su bietole con almeno 4 foglie vere. Su barbabietola da zucchero autunnale la dose può essere aumentata a 6/7 l/ha.

Interventi frazionati

Dosi: 2-3 l/ha di prodotto seguiti da una seconda applicazione dopo 7/10 giorni, alla dose di 3/4 l/ha, usando una quantità di acqua di 150/250 litri. Poichè nel primo intervento il prodotto viene utilizzato a dose ridotta, questo programma può essere iniziato a partire dal massimo sviluppo dei cotiledoni della barbabietola da zucchero. Gli interventi frazionati risultano particolarmente validi qualora si debba intervenire su bietolai non diserbati in pre-semina o in pre-emergenza e nei seguenti altri casi:
- quando si deve intervenire su infestazioni precoci.
- in presenza di infestanti definite difficili da controllere.
- quando si prevedono nascite scalari delle infestanti.
- in tutti i casi di forte densità delle infestanti presenti.

Interventi speciali:

In presenza di graminacee piccole o in accestimento, associare alla normale dose di BETANAL TANDEM 19 EC il prodotto graminicida FERVINAL alla dose di 1-1,5 l/ha.
Per il controllo di Cirsium, Sonchus, Matricaria ed altre composite: associare 1 l/ha di CIRTOXIN alla dose normale di questo prodotto.
Per migliorare il controllo dell'Abutilon t., aggiungere 300-400 g/ha di VENZAR.

Avvertenze: alle quali è opportuno attenersi per ottenere i migliori risultati:
- Evitare di intervenire con temperature superiori ai 23°-25° C; con temperature elevate trattare nel tardo pomeriggio.
- Versare la dose di prodotto richiesta con la botte riempita a metà; portare successivamente a volume tenendo la soluzione in costante agitazione.
- Distribuire il prodotto in assenza di vento, avendo cura di bagnare le infestanti in modo uniforme.
- Usare volumi d'acqua non superiori ai 350 l/ha nei trattamenti normali; 150/250 l/ha negi interventi frazionati.
- Evitare di trattare su vegetazione bagnata o nell'imminenze di una pioggia.
- Non usare il prodotto su bietole sofferenti o danneggiate da insetti o da altre cause.
- Assicurarsi che le attrezzature di distribuzione siano ben pulite e non contengano residui di altri erbicidi, specie ormonici.
Per precauzione lavare le pompe più volte con acqua soda.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto è miscibile con FERVINAL, CIRTOXIN ed altri erbicidi e concimi fogliari impiegati in bieticoltura. È sconsigliabile l'associazione con olio minerale bianco.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservare le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. L'aggiunta di olio bianco può determinare ustioni o fenomeni di fitotossicità sulla bietola e pertanto viene decisamente sconsigliata.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Numero di partita ______

Data di produzione ______

Taglie autorizzate: 1 - 3 - 5 litri

Altre officine di produzione autorizzate:
Schering AG - Wolfenbüttel (Rep. Fed. Germania)
Schering Agrochemicals Ltd., Hauxton, Cambridge (Inghilterra)

(N)14 (BK)ERBRIP (CW)BETANAL TANDEM19 (OP)PA 11 09 91 16.38

Betanal® Tandem Vip

Erbicida di post-emergenza per la barbabietola da zucchero in formulazione liquido emulsionabile

CLASSE III

IRRITANTE

Betanal Tandem Vip

Composizione:

Fenmedifam puro	8,2%	(80 g/l)
Etofumesate puro	10,3%	(100 g/l)

contiene:
isoforone, xilene

Attenzione: manipolare con prudenza

SCHERING
Agricoltura

Sede legale
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI - Via I. Schering
Officina di produzione
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese Mi
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 7268 del 22-5-1989

R 10	Infiammabile
R 36/37/38	Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S 23	Non respirare i vapori.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 37	Usare guanti adatti.
S 45	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi [ ]

Norme precauzionali

S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
Indossare occhiali, maschera e guanti durante la diluizione del prodotto in acqua.

Informazioni per il medico
Il prodotto contiene isoforone che ha azione narcotica, irritante per le mucose, con la possibilità di danno cumulativo epatorenale.
Controindicazioni: oppiacei, sedativi e comunque farmaci depressivi del Sistema Nervoso Centrale.
Consultare un centro antiveleni

Caratteristiche del prodotto
Il BETANAL TANDEM VIP è un formulato efficace contro la maggior parte delle infestanti a foglia larga presenti nei nostri bietolai. Il prodotto ha mostrato notevole validità tecnica anche nel controllo di erbe difficili quali: Mercurialis, Amaranthus, Solanum, Stellaria e Poligonacee (pers., avic., conv.). È inoltre attivo nei confronti delle graminacee, dalla fase di emergenza sino allo stadio di 1/3 foglie.
Il prodotto agisce sulle infestanti prevalentemente per contatto: esplica inoltre, grazie alla componente Etofumesate, un'azione per via radicale con un prolungato effetto residuale che impedisce la nascita di nuove erbe.

Modalità e dosi d'impiego
Per ottenere i migliori risultati è necessario intervenire su infestanti ai primi stadi di sviluppo o comunque piccole (cot. 2/4 foglie).

Interventi con applicazione unica
Dosi: 4-6 l/ha di formulato in 300-350 litri di acqua, intervenendo su bietole con almeno 4 foglie vere. Su bietola autunnale la dose può essere aumentata a 6/7 l/ha.

Interventi frazionati
Dosi: 2-3 l/ha di prodotto seguiti da una seconda applicazione dopo 7/10 giorni, alla dose di 3/4 l/ha, usando una quantità di acqua di 150/250 litri. Poiché nel primo intervento il prodotto viene utilizzato a dose ridotta, questo programma può essere iniziato a partire dal massimo sviluppo dei cotiledoni della bietola. Gli interventi frazionati risultano particolarmente validi qualora si debba intervenire su bietolai non diserbati in pre-semina o in pre-emergenza e nei seguenti altri casi:
- quando si deve intervenire su infestazioni precoci.
- in presenza di infestanti definite difficili da controllare.
- quando si prevedono nascite scalari delle infestanti.
- in tutti i casi di forte densità delle infestanti presenti.

Interventi speciali:
In presenza di graminacee piccole o in accestimento, associare alla normale dose di BETANAL TANDEM VIP il prodotto graminicida FERVINAL alla dose di 1-1,5 l/ha.
Per il controllo di Cirsium, Sonchus, Matricaria ed altre composite: associare 1 l/ha di CIRTOXIN alla dose normale di questo prodotto.
Per migliorare il controllo dell'Abutilon t., aggiungere 300-400 g/ha di VENZAR.

Avvertenze: alle quali è opportuno attenersi per ottenere i migliori risultati:

Evitare di intervenire con temperature superiori ai 23°-25° C; con temperature elevate trattare nel tardo pomeriggio.
Versare la dose di prodotto richiesta con la botte riempita a metà; portare successivamente a volume tenendo la soluzione in costante agitazione.
Distribuire il prodotto in assenza di vento, avendo cura di bagnare le infestanti in modo uniforme.
Usare volumi d'acqua non superiori ai 350 l/ha nei trattamenti normali; 150/250 l/ha negli interventi frazionati.
Evitare di trattare su vegetazione bagnata o nell'imminenza di una pioggia.
Non usare il prodotto su bietole sofferenti o danneggiate da insetti o da altre cause.
Assicurarsi che le attrezzature di distribuzione siano ben pulite e non contengano residui di altri erbicidi, specie ormonici.
Per precauzione lavare le pompe più volte con acqua e soda.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto è miscibile con FERVINAL, CIRTOXIN ed altri erbicidi e concimi fogliari impiegati in bieticoltura. È sconsigliabile l'associazione con olio minerale bianco.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. L'aggiunta di olio bianco può determinare ustioni o fenomeni di fitotossicità sulla bietola e pertanto viene decisamente sconsigliata.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI ALMENO 120 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 - 3 - 5 litri

Altre officine di produzione autorizzate:

Schering AG - Wolfenbüttel (Rep. Fed. Germania)
Schering Agrochemicals Ltd., Hauxton, Cambridge (Inghilterra)

Captan 50 Schering

Fungicida organico in polvere bagnabile per la difesa delle pomacee.

CLASSE I

TOSSICO

Captan 50 Schering
Composizione:
Captano puro 50 %

SCHERING
Agricoltura
Sede legale:
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 3361 del 25-10-1979

R 24/25	Tossico a contatto con la pelle e per ingestione.
R 36	Irritante per gli occhi.
R 40	Possibilità di effetti irreversibili.
R 43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
S 1/2	Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 22	Non respirare le polveri.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 45	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO kg.

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali

S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.

S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia), interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).

Terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Dosi di impiego
(per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale).
Ticchiolatura del melo e del pero e Marciume dei frutti (ultimi trattamenti). . . . . 250 g

Preparazione della miscela
Sciogliere il prodotto in poca acqua sino a formare una pasta omogenea, indi diluire lentamente con altra acqua sempre agitando.

Preparare le sospensioni subito prima dell'impiego

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Non è miscibile con prodotti alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.) con olii e con zolfi; la sua applicazione deve rispettare un tempo di tre settimane dalla distribuzione di olii e zolfi.
Fitotossicità: Può risultare fitotossico su alcune cultivar di melo (Stark delicious - Winesap - Stayman - Renetta del Canada) e di pero (Butirra d'Anjou - Butirra Clairgeau - Contessa di Parigi - Trionfo di Vienna) per le quali si sconsiglia.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ______________

Data di produzione ______________

Taglie autorizzate: 1 - 5 kg.

Altre officine di produzione autorizzate:

Curit® Blau

Formulazione in polvere bagnabile.

CLASSE II

NOCIVO

Curit Blau

Composizione:

Zineb puro	24 %
Rame metallo	16.5%
(sotto forma di ossicloruro)	

SCHERING Agricoltura

Sede legale Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici 20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione SCHERING S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero della Sanità n. 3260 del 10-10-1979

R 22	Nocivo per ingestione.
R 36/37	Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
R 42/43	Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 8	Conservare al riparo dall'umidità.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 22	Non respirare le polveri.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 44	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO Kg

Per il numero di riferimento della partita vedi

(N)17 (BK)ERBRIP (CW)CURIT BLAU (OP)PA 11.09.91 17.01

Norme precauzionali

S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

Informazioni per il medico

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: zineb 24%, rame metallo 16,5%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
ZINEB: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione.
SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
RAME: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni

Caratteristiche del prodotto

Fungicida cupro-organico indicato contro la Peronospora della vite, pomodoro fino alla prima fioritura.
Il Curit Blau unisce l'azione dello zineb alla persistenza del rame contro il più comune parassita fungino delle citate colture: la Peronospora.

Dose d'impiego: 350-400 g in 100 litri d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

NON IMPIEGARE IN SERRA.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 20 Kg

Altre officine di produzione autorizzate:

Curit® F 44

Antiperonosporico per la difesa della vite in polvere bagnabile.

CLASSE II

NOCIVO

Curit F 44
Composizione:
Cimoxanil* puro 4 %
Folpet puro 40 %

SCHERING
Agricoltura

Sede legale:
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 3956 del 16-10-1980

R 21/22	Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
R 36	Irritante per gli occhi
R 40	Possibilità di effetti irreversibili.
R 43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
S 1/2	Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21	Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego
S 22	Non respirare le polveri
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
S 36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 44	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO kg.

Per il numero di riferimento della partita vedi | |

Norme precauzionali

S 7 Conservare il recipiente ben chiuso. Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.

S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico

Trattasi di associazione delle seguenti sostante attive: cimoxanil 4%; folpet 40%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
CIMOXANIL (derivato dell'urea): durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
FOLPET: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).

Terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche

Il Curit F 44 è un fungicida in polvere bagnabile efficace contro la peronospora della vite.
Esplica inoltre una importante azione collaterale nei confronti della Botrytis cinerea (Muffa grigia) della vite.
Il Curit F 44 agisce per contatto sulle zoospore germinanti ed è anche in grado di penetrare nei tessuti vegetali e di colpire il micelio nei primissimi stadi di sviluppo.
Il Curit F 44 può essere impiegato in calendario antiperonosporico per tutta la stagione.

Preparazione della poltiglia: Formare una pasta semiliquida sciogliendo la dose di prodotto in poca acqua; indi portare a volume aggiungendo l'acqua occorrente e tenendo la miscela in costante agitazione.

Modalità e dosi d'impiego

Usare 200/250 g di prodotto/hl di acqua.
Iniziare i trattamenti preventivi non appena la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche e proseguire per il resto della stagione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Il Curit F 44 è compatibile con tutti gli antiparassitari a reazione neutra o acida. Non è miscibile con Poltiglia bordolese, Polisolfuri e Olio bianco.

Avvertenze: I trattamenti con Curit F 44 devono essere distanziati di almeno 20 giorni dai trattamenti con prodotti a base di olii minerali e di zolfo.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Nocività: Il prodotto è tossico per i pesci e per gli insetti utili.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO. SULLE UVE DA VINO, SOSPENDERE I TRATTAMENTI 40 GIORNI PRIMA DELLA VENDEMMIA, PER NON OSTACOLARE LA FERMENTAZIONE DEI MOSTI.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

* Sostanza attiva prodotta dalla E.I. Du Pont de Nemours e C. (Inc.) Wilmington Delaware. U.S.A.

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ________

Data di produzione ________

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 20 kg.

Altre officine di produzione autorizzate: Du Pont Conid S.p.A. - Amonn Fitochimica Division - Stabilimento di Bolzano - Via Siemens 12

(SCHERING) CURIT F 44 (OPPA 11.09.91 17.01)

Curit® K

Fungicida cupro-organico contro la peronospora della vite e del pomodoro in polvere bagnabile

CLASSE II

NOCIVO

Curit K
Composizione:
Zineb puro 32%
Rame metallo 22,4%
(sotto forma di ossicloruro)

SCHERING
Agricoltura
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero della Sanità n. 3266 del 10-10-1979

R 22 Nocivo per ingestione.
R 36/37 Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
R 42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S 8 Conservare al riparo dall'umidità.
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21 Non mangiare, ne bere, nè fumare durante l'impiego.
S 22 Non respirare le polveri.
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO Kg

Per il numero di riferimento della partita vedi [..........]

Norme precauzionali
S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

Informazionii per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: zineb 32%, rame metallo 22,4%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
ZINEB: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione.
SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
RAME: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche del prodotto
Il Curit K grazie alla sua formulazione presenta l'effetto caratteristico dello zineb unito all'azione del rame.

Dosi d'impiego (per 100 litri di acqua):

Contro la Peronospora della vite: 300-400 g
Contro la Peronospora del pomodoro fino alla prima fioritura: 300-400 g
Effettuare i trattamenti secondo necessità avvicinandone la distanza ad 8 giorni nei periodi piovosi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

NON IMPIEGARE IN SERRA.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 20 Kg

Altre officine di produzione autorizzate:

Curit® F 72 Blau

Antiperonosporico per la difesa della vite in polvere bagnabile.

CLASSE I

TOSSICO

Curit F 72 Blau

Composizione:

Cimoxanil* puro 8,4 %
Folpet puro 63,99 %

SCHERING
Agricoltura

Sede legale
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate-MI - Via E. Schering
Officina di produzione
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 3954 del 16-10-1980

R 24/25	Tossico a contatto con la pelle e per ingestione
R 36	Irritante per gli occhi
R 40	Possibilità di effetti irreversibili
R 43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
S 1/2	Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21	Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 22	Non respirare le polveri.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 45	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO kg.

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali

S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.

S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico

Trattasi di associazione delle seguenti sostante attive: cimoxanil 8,4%; folpet 63,99%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
CIMOXANIL (derivato dell'urea): durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
FOLPET: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).

Terapia sintomatica
Consultare un centro antiveleni

Caratteristiche

Il Curit F 72 Blau è un fungicida in polvere bagnabile efficace contro la peronospora della vite.
Esplica inoltre una importante azione collaterale nei confronti della Botrytis cinerea (**Muffa** grigia) della vite.
Il Curit F 72 Blau agisce per contatto sulle zoospore germinanti ed è anche in grado di penetrare nei tessuti vegetali e di colpire il micelio nei primissimi stadi di sviluppo.
Il Curit F 72 Blau può essere impiegato in calendario antiperonosporico per tutta la stagione.

Preparazione della poltiglia: Formare una pasta semiliquida sciogliendo la dose di prodotto in poca acqua; indi portare a volume aggiungendo l'acqua occorrente e tenendo la miscela in costante agitazione.

Modalità e dosi d'impiego

Usare 150 g di prodotto/hl di acqua.
Iniziare i trattamenti preventivi non appena la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche e proseguire per il resto della stagione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il Curit F 72 Blau è compatibile con tutti gli antiparassitari a reazione neutra o acida. Non è miscibile con Poltiglia bordolese, Polisolfuri e Olio bianco.

Avvertenze: I trattamenti con Curit F 72 Blau devono essere distanziati di almeno 20 giorni dai trattamenti con prodotti a base di olii minerali e di zolfo.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Nocività: Il prodotto è tossico per i pesci e per gli insetti utili.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO. SULLE UVE DA VINO, SOSPENDERE I TRATTAMENTI 40 GIORNI PRIMA DELLA VENDEMMIA, PER NON OSTACOLARE LA FERMENTAZIONE DEI MOSTI.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

* Sostanza attiva prodotta dalla E. I. Du Pont de Nemours & C. (Inc.) Wilmington Delaware U.S.A.

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

UN19 (BK)ERBRIP (CW)CURIT F 72 (OP)PA 11.09.91 17.01

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 20 kg.

Altre officine di produzione autorizzate:

Curit® Mix

Antiperonosporico per la difesa della vite e del pomodoro in polvere bagnabile.

CLASSE II

NOCIVO

Curit Mix

Composizione:

Cimoxanil* puro	4 %
Mancozeb puro	25 %
Rame metallo	22 %
(sotto forma di ossicloruro)	

SCHERING
Agricoltura

Sede legale
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione
SCHERING S.p.A. Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 5327 del 26-4-1983

- **R 22** Nocivo per ingestione.
- **R 36/37** Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
- **R 42/43** Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
- **S 2** Conservare fuori della portata dei bambini.
- **S 8** Conservare al riparo dall'umidità.
- **S 13** Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- **S 20/21** Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
- **S 22** Non respirare le polveri.
- **S 24/25** Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
- **S 26** In caso di contatto gli gli occhi, lavare immedialamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
- **S 36/37** Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
- **S 44** In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO kg

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali

- S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
  Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
  Non operare contro vento
- S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostante attive: cimoxanil 4%; mancozeb 25%; rame metallo 22%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
CIMOXANIL (derivato dell'urea): durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
MANCOZEB: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione.
SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortoslatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
RAME: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche del prodotto
Il CURIT MIX è un fungicida preparato in polvere bagnabile efficace contro la Perenospora della vite e del pomodoro.
Il prodotto contiene un p.a. – il Cimoxanil – che oltre ad esplicare la classica azione antiperonosporica per via preventiva già dovuta al Mancozeb ed al Rame, è capace di penetrare nella foglia in profondità e di distruggere il micelio del fungo durante il primo periodo di incubazione.
Grazie al suo basso contenuto in Rame, il CURIT MIX può essere usato nel calendario antiperonosporico per tutta la stagione.

Preparazione della miscela
Sciogliere la quantità di prodotto richiesta in poca acqua; portare poi a volume aggiungendo altra acqua e tenendo la miscela in costante agitazione.

Modalità e dosi d'impiego
Contro la Peronospora della vite: 200-250 g/hl di acqua.
I trattamenti vanno iniziati quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche e proseguiti fino a che persistono le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia.
Contro la Peronospora del pomodoro: 200-250 g/hl di acqua.
Usare la dose maggiore in presenza di forti infestazioni di Peronospora o di Alternaria.
I trattamenti al pomodoro sono consentiti soltanto fino alla prima fioritura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Compatibilità: Il CURIT MIX è compatibile con tutti gli antiparassitari a reazione neutra o acida. Si sconsiglia di usarlo in associazione a prodotti con reazione alcalina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

* Sostanza attiva prodotta dalla E.I. Du Pont de Nemours e C. (Inc.) Wilmington Delaware, U.S.A.

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ______

Data di produzione ______

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 20 kg

Altre officine di produzione autorizzate:

(JN)21 (BK)ERBRIP (CW)CURIT MIX (OP)PA 11.09.91 17.02

Curit® MZ

Antiperonosporico per la difesa della vite, pomodoro e tabacco in polvere bagnabile.

CLASSE III

IRRITANTE

Curit MZ
Composizione:

Cimoxanil* puro	8%
Mancozeb puro	68,6%

Attenzione: manipolare con prudenza

SCHERING
Agricoltura

Sede legale:
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici:
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 3960 del 16-10-1980

R 37	Irritante per le vie respiratorie.
R 43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 8	Conservare al riparo dall'umidità.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 22	Non respirare le polveri.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 45	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO kg

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali

S 7	Conservare il recipiente ben chiuso.
	Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
	Non operare contro vento.
S 28	In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostante attive: cimoxanil 8%, mancozeb 68,6%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
CIMOXANIL (derivato dell'urea): durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
MANCOZEB: Sintomi. Cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Terapia: sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche
Il Curit MZ è un fungicida in polvere bagnabile efficace contro la Peronospora della vite, del tabacco e del pomodoro solo fino alla prima fioritura.
Il Curit MZ agisce sia penetrando nella foglia che per contatto, combattendo sia il micelio nei primissimi stadi di sviluppo, che le zoospore germinanti.
Il Curit MZ può essere usato in calendario antiperonosporico per tutta la stagione.

Preparazione della poltiglia: formare una pasta semiliquida sciogliendo la dose di Curit MZ in poca acqua: indi portare a volume aggiungendo l'acqua occorrente tenendo la miscela in costante agitazione.

Modalità e dosi d'impiego
Peronospora della vite: Usare 130-150 g di prodotto/hl di acqua. I trattamenti devono essere iniziati quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche e proseguiti fino a che persistono le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia.
Peronospora del pomodoro: Usare 150-160 g di prodotto/hl di acqua. Usare la dose di 200 g/hl di acqua in presenza di attacchi di Peronospora e di Alternaria.
I trattamenti al pomodoro sono consentiti fino alla prima fioritura.
Peronospora del tabacco: Usare 150-180 g di prodotto/hl di acqua. Usare la dose più alta in situazione di forte attacco su varietà particolarmente sensibili.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Compatibilità: il Curit MZ è compatibile con tutti gli antiparassitari a reazione neutra o acida.
Si sconsiglia di usarlo in associazione a prodotti con reazione alcalina.

Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Nocività
Durante il trattamento si consiglia di tenere lontani gli animali domestici ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

® Sostanza attiva prodotta dalla E.I. Du Pont de Nemours e C. (Inc.) Wilmington Delaware, U.S.A.

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 20 kg

Altre officine di produzione autorizzate:

(JN)22 (BK)ERBRIP (CW)CURIT MZ (OP)PA 11.09.91 17.0:

Curit R44 Blau

Antiperonosporico per la difesa della vite, patata e pomodoro in polvere bagnabile.

CLASSE III

IRRITANTE

Curit R44 Blau

Composizione:
Cimoxanil* puro 4,2 %
Rame metallo 39,75%
(sotto forma di ossicloruro)

Attenzione: manipolare con prudenza

SCHERING
Agricoltura

Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 3959 del 16-10-1980

R 36 Irritante per gli occhi.
R 42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

S 2 Conservare fuori della portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO Kg

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali
S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sotanze attive: cimoxanil 4,2%; rame metallo 39,75%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
CIMOXANIL (derivato dell'urea): durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
RAME: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche
Il Curit R 44 Blau è un fungicida in polvere bagnabile, efficace contro la peronospora della vite, della patata e del pomodoro. Il Curit R 44 Blau agisce per contatto sulle zoospore germinanti ed è anche in grado di penetrare nei tessuti vegetali e di colpire il micelio nei primissimi stadi di sviluppo. Per evitare interferenze nella fecondazione si consiglia di non applicare il Curit R 44 Blau in concomitanza con la fioritura. In tale periodo sono più consigliati gli antiparassitari non contenenti rame.

Preparazione della poltiglia: Formare una pasta semiliquida sciogliendo la dose di prodotto in poca acqua; indi portare a volume aggiungendo l'acqua occorrente e tenendo la miscela in costante agitazione.

Modalità e dosi d'impiego
Peronospora della vite: Usare 200-300 g per hl di acqua. Iniziare i trattamenti quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche e proseguire fino al persistere delle condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia. Non trattare durante il periodo della fioritura.
Peronospora della patata e pomodoro: Usare 300 g di prodotto/hl di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità: il Curit R 44 Blau è compatibile con tutti gli antiparassitari a reazione neutra o acida. Si sconsiglia di usarlo in associazione ad antiparassitari a reazione alcalina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Nocività: Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

* Sostanza attiva prodotta dalla E.I. Du Pont de Nemours e C. (Inc.) Wilmington Delaware U.S.A.

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 20 Kg

Altre officine di produzione autorizzate:

Curit® Schering

Fungicida micronizzato
a base di Zineb
in polvere bagnabile.

CLASSE II

NOCIVO

Curit Schering
Composizione:
Zineb puro 65%

SCHERING
Agricoltura
Sede legale
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI Via E. Schering
Officina di produzione:
SCHERING S.p.A. Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 4160 del 20-12-1980

R 37	Irritante per le vie respiratorie
R 43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 8	Conservare al riparo dall'umidità.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 22	Non respirare le polveri.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 44	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO kg

Per il numero di riferimento della partita vedi [ ]

Norme precauzionali

S 7	Conservare il recipiente ben chiuso. Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua. Non operare contro vento.
S 28	In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

Informazioni per il medico
Sintomi. Cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione. Occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione. Apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione.
SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche
Il Curit Schering è un prodotto efficace contro alcune malattie crittogamiche della vite, delle pomacee, del pomodoro, del tabacco e del garofano.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Viticoltura: Contro la Peronospora della vite (specialmente trattamenti prefiorali). Per combattere l'Oidio o Mal Bianco aggiungere il TOP Zolfo Bagnabile Schering.
Frutticoltura (Pomacee): Contro la Ticchiolatura del melo (specialmente trattamenti primaverili).
Pomodoro: Contro la Peronospora e le Macchie fogliari del pomodoro (Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi) solo fino alla prima fioritura.
Tabacco: Contro la Peronospora.
Floricoltura: Contro la Ruggine del Garofano.

Dosi d'impiego
200-300 g. in 100 litri di acqua con pompe a volume normale.

Preparazione della miscela.
Sciogliere il prodotto in poca acqua e poi portare al volume desiderato aggiungendo altra acqua, sempre agitando.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Compatibilità: il prodotto è miscibile con il TOP Schering.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: non usare il Curit Schering sulle varietà di pero sensibili allo Zineb quali: Abate Fetel, Armella Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Numero di partita __________

Data di produzione __________

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 20 kg.

Altre officine di produzione autorizzate:

(N26 (BK)ERBRIP (CW)CURIT SCHERING (OP)PA 11.09.91 17.03

Curit® Zeb

Antiperonosporico per la difesa della vite, pomodoro e tabacco in polvere bagnabile.

CLASSE III

IRRITANTE

Curit Zeb

Composizione:

Cimoxanil* puro	4%
Mancozeb puro	40%

Attenzione: manipolare con prudenza

SCHERING
Agricoltura

Sede legale: Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici: 20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione: SCHERING S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero della Sanità n. 3535 del 20-2-1980

R 37	Irritante per le vie respiratorie.
R 43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 8	Conservare al riparo dall'umidità.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 22	Non respirare le polveri.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 44	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO Kg

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali

S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

Informazioni per il medico:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: cimoxanil 4%, mancozeb 40%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
CIMOXANIL (derivato dell'urea): durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
MANCOZEB: Sintomi: Cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Terapia: sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche

Il Curit Zeb è un fungicida in polvere bagnabile efficace contro la Peronospora della vite, del tabacco e del pomodoro.
Il Curit Zeb può essere usato in calendario antiperonosporico per tutta la stagione.

Preparazione della poltiglia: Formare una pasta semiliquida sciogliendo la dose di prodotto in poca acqua; indi portare a volume aggiungendo l'acqua occorrente e tenendo la miscela in costante agitazione.

Modalità e dosi d'impiego

Peronospora della vite: Usare 230-300 g di prodotto/hl di acqua. I trattamenti devono essere iniziati quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche e proseguiti fino a che persistono le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia.

Peronospora del pomodoro: Usare 250-300 g di prodotto/hl di acqua. Usare la dose di 300 g/hl di acqua in presenza di forti attacchi di Peronospora o in presenza di Alternaria.
I trattamenti al pomodoro sono consentiti solo fino alla prima fioritura.

Peronospora del tabacco: Usare 300 g di prodotto/hl di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

NON IMPIEGARE IN SERRA.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

Compatibilità: Il Curit Zeb è compatibile con tutti gi antiparassitari a reazione neutra o acida. Si sconsiglia di usarlo in associazione a prodotti con reazione alcalina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

* Sostanza attiva prodotta dalla E.I. Du Pont de Nemours e C. (Inc.) Wilmington Delaware U.S.A.

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ______

Data di produzione ______

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 20 Kg

Altre officine di produzione autorizzate:
Du Pont Conid SpA - Bolzano

(N)27 (BK)ERBRIP (CW)CURIT ZEB (OP)PA 11.09.91 17.04

Dicarzol®

Acaricida adulticida-larvicida a base di Formetanato in polvere solubile.

CLASSE I

TOSSICO

Dicarzol
Composizione:
Formetanato puro 25%
"Contiene Ammonio cloruro"

SCHERING
Agricoltura
Sede legale
Via Mancinelli, 11 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI Via E. Schering
Officina di produzione
SCHERING S.p.A. Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 0701 del 15-4-1972

R 23/24/25 Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
R 36 Irritante per gli occhi.
S 1/2 Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 22 Non respirare le polveri.
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO Kg

Per il numero di riferimento della partita vedi

Attenzione - Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

Norme precauzionali
S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi.
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Informazioni per il medico.
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, colasso cardiocircolatorio.
Terapia : atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche e modalità d'impiego
Il Dicarzol è un acaricida ad azione adulticida e larvicida efficace contro gli acari più resistenti dei fruttiferi (pesco, melo, pero), degli agrumi e della vite.

Dose d'impiego: 100-150 g/hl. In caso di forte infestazione si consiglia di ripetere il trattamento dopo 7 giorni od aggiungere al Dicarzol un prodotto ovicida specifico. Il Dicarzol è completamente solubile in acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Evitare di miscelare il prodotto con sostanze alcaline che ne possono diminuire l'efficacia.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 40 giorni prima del raccolto.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 Kg

Altre officine di produzione autorizzate:
Schering AG - Wolfenbüttel (Rep. Fed. Germania)

Diostop

Insetticida liquido emulsionabile per la lotta contro la mosca delle olive, delle ciliegie e della frutta e contro altri insetti.

CLASSE II

NOCIVO

Diostop
Composizione:
Dimetoato puro 38% (400 g/l)
contiene: cicloesanone

SCHERING
Agricoltura

Sede legale
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese Mi
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 3380 del 25-10-1979

R 10	Infiammabile
R 20/21/22	Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S 23	Non respirare i vapori.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 28	In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
S 44	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali
S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

Informazioni per il medico.
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea, Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare in effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione.
Poco efficace la pralidossima.
Consultare un centro antiveleni.

Modalità e dosi di impiego
(per 100 litri d'acqua):
Contro la mosca delle olive
in luglio-agosto .... 75 ml
in settembre-ottobre .... 150 ml
Contro la mosca delle ciliege
(all'invaiatura) .... 50 ml
Contro la mosca della frutta (20 giorni prima del raccolto)
per le albicocche .... 75 ml
per le pesche .... 125 ml
Contro Afidi, Tripidi, Psille, Cemiostoma dei fruttiferi 75 ml
Contro la Depressaria e la Idroecia del carciofo .. 75 ml
Nel caso di lotta contro la mosca delle olive i trattamenti non debbono essere effettuati nella imminenza del raccolto.
Nel caso di lotta contro la mosca delle ciliege o della frutta attenersi scrupolosamente alle istruzioni che prescrivono i trattamenti all'invaiatura.

Conservare il prodotto in ambiente fresco.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Il prodotto è miscibile con i comuni insetticidi e acaricidi ad eccezione di quelli a reazione alcalina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: E' tossico per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Numero di partita ______

Data di produzione ______

Taglie autorizzate: 1 - 5 litri

Altre officine di produzione autorizzate:

(N.29 (BK)ERBRIP (CW)DIOSTOP (OP)PA 11.09.91 17.07

Di-Trapex®

Fumigante del terreno ad azione nematocida, fungicida, insetticida ed erbicida in formulazione EC.

CLASSE I

TOSSICO

Di-Trapex

Composizione:

Metilisotiocianato puro 20 % (234 g/l)
1,3 Dicloropropene puro 72,9% (853 g/l)

SCHERING
Agricoltura

Sede legale:
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici:
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione:
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese Mi
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 6323 del 3-4-1985

R 10	Infiammabile
R 23/24/25	Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
S 1/2	Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.
S 7	Conservare il recipiente ben chiuso.
S 9	Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 16	Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare.
S 20/21	Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 23	Non respirare i vapori.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 45	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali

Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (v. avvertenze specifiche).

Avvertenze specifiche

Il DI-TRAPEX è infiammabile: i recipienti vanno tenuti ben chiusi, lontani dalle fonti di accensione (fuoco, scintille, sigarette accese). Conservare inoltre i recipienti in luogo fresco ed asciutto, protetti dal calore solare diretto.
Non utilizzare recipienti di alluminio per il travaso.
Dopo l'impiego lavare abbondantemente i recipienti usati, con nafta o petrolio o appositi solventi e successivamente con acqua.
I contenitori vuoti non devono essere sigillati e vanno posti all'aperto senza tappo, con l'apertura rivolta verso terra per eliminare totalmente i residui di prodotto.
I contenitori vuoti non devono essere tagliati o saldati, prima che siano stati adeguatamente lavati, in quanto possono contenere ancora piccole quantità o tracce di prodotto.
Durante le applicazioni e i travasi portare maschera ed occhiali protettivi (ad es. tipo AUER 3 S con filtro 2730 A). Nel caso di utilizzo in ambienti scarsamente ventilati caricare l'irroratrice all'aperto.
In caso di contatto fortuito con la pelle asciugarsi subito con uno straccio asciutto; solo successivamente lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.
I fusti vuoti possono essere usati, previo riempimento con terra, come vasi di fiori per ornamento di aie, giardini, cortili di campagna o per usi diversi. Se non si prevede un utilizzo pratico depositarli presso una discarica autorizzata soltanto dopo averli profondamente deformati per evitare un loro eventuale recupero.

Informazioni per il medico:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: metilisotiocianato 20%; 1,3 dicloropropene 72,9%, le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
METILISOTIOCIANATO: cefalea, vertigini, dispnea, eritemi ed edemi localizzati.
1,3 DICLOROPROPENE: avvelenamento grave, passaggio attraverso tutte le vie; veleno neurotropo con lesioni centrali di tipo paralitico tempo di latenza molto lungo, anche parecchie ore.
SNC: cefalea, vertigini, stato di ebbrezza con disturbi della deambulazione, ambliopia, anche sintomi depressivi. La comparsa di questi sintomi è tardiva e costituisce prognosi grave. Apparato digerente: dolori addominali, vomito, diarrea, epatomegalia, ittero. Apparato respiratorio: dispnea, tosse, edema polmonare. Congiuntivite e determatite irritative. Sono possibili lesioni renali e coma uremico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche del prodotto

Il DI-TRAPEX è un liquido giallastro i cui componenti si diffondono nel terreno sotto forma di gas, operando una efficace eliminazione di tutti quei fattori biotici che possono danneggiare le produzioni agricole.
Il trattamento è raccomandabile in tutti i casi e soprattutto in quelle zone ad agricoltura intensiva ove si registra una maggiore incidenza delle malattie, favorita dalla stretta successione colturale e dalle tecniche di coltivazione.
L'applicazione va fatta su terreno nudo, successivamente destinato alla coltivazione, e nei reimpianti di vite, pesco e agrumi.

Dosi di impiego:

Per la disinfezione di superfici destinate a coltura:
- Contro Nematodi liberi e galligeni, Insetti del terreno: 20-30 ml/m².
- Contro Nematodi formanti cisti (Heterodera): 40 ml/m².
- Contro Funghi parassiti ed erbe infestanti: 30-40 ml/m².

per la disinfezione dei terricciati:
- Impiegare 150-180 ml/m³ di terreno

Modalità d'impiego

Il DI-TRAPEX si impiega senza diluizione per mezzo di appositi iniettori (pali iniettori e fumigatori a traino) o per spargimento entro solchi.
Per una corretta utilizzazione del prodotto leggere attentamente le istruzioni riportate nel volantino unito alla confezione.

Avvertenza: chi utilizza il prodotto deve provvedere in modo idoneo a vietare l'accesso negli appezzamenti trattati alle persone non adeguatamente protette per tutto l'intervallo di agibilità (48 ore).

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI.

È vietato impiegare il prodotto in serra e in ambienti chiusi

Compatibilità: il prodotto non richieda associazioni con altri antiperassitari e, quindi, va usato da solo.

Fitotossicità: Poiché il gas prodotto dal DI-TRAPEX è fitotossico per le piante coltivate, il trattamento deve essere effettuato su terreno privo di vegetazione, evitando che nelle vicinanze ci siano piante sensibili come pesco, vite, pioppo in vegetazione.

Rischi di nocività

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Tempo di attesa prima della semina o del trapianto: 40 giorni.
Una settimana prima della semina o del trapianto è consigliabile arieggiare il terreno operando una leggera lavorazione.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 10 - 50 - 100 - 200 litri

Altre officine di produzione autorizzate:
Schering AG - Wolfenbüttel (Rep. Fed. Germania)

(N)30 (BK)ERBRIP (CW)DI TRAPEX (OP)PA 11.09.91 17.07

Dodin Schering

Fungicida organico in polvere bagnabile

CLASSE II

NOCIVO

Dodin Schering

Composizione:
Dodina pura 65%

SCHERING
Agricoltura

Sede legale:
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici:
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione:
SCHERING SpA - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 3651 del 30-5-1980

R 20/21/22	Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 22	Non respirare le polveri.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 37	Usare guanti adatti.
S 44	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO kg

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali

S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico

Sintomi: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardiocircolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia; Irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.

Terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche del prodotto

Dodin Schering è un fungicida organico formulato in polvere bagnabile e dotato di azione preventiva e curativa.

Dosi e modalità di impiego

(per 100 litri d'acqua a volume normale)
Contro la Ticchiolatura del melo e del pero .... 60 g/hl
Negli ultimi trattamenti si può ridurre la dose a 40-50 g/hl
Nei trattamenti curativi aumentare la dose a 80-100 g/hl
Contro la Peronospora delle cipolle .... 80-100 g/hl
Contro la Fusariosi del garofano .... 150-200 g/hl

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità: Il prodotto è compatibile con la generalità degli insetticidi, fungicidi ed acaricidi; non è compatibile con gli olii, con i Clorobenzilati, con la calce e con i prodotti marcatamente alcalini.
Non è consigliabile miscelarlo con Naftene, Dimetoato, Metilazinfos, DDVP; le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con oli minerali possono dar luogo a scarsa sospensività; evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0°C.

Avvertenza

In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

Per la Golden Delicious può essere fitotossico a dosi superiori allo 0,05%.

Rischi di nocività

Il prodotto è tossico per animali domestici, bestiame e pesci.

Avvertenze

Da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che non siano trascorsi 10 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 - 5 kg

Altre officine di produzione autorizzate:

Duten 35 EC

Insetticida liquido emulsionabile per la difesa delle colture da frutto e industriali

CLASSE I

TOSSICO

Duten 35 EC
Composizione:
Endosulfan puro 32,9% (310 g/l)
contiene:
xilene

SCHERING
Agricoltura

Sede legale:
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici:
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione:
SCHERING SpA - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 2956 del 23-12-1978

R 10	Infiammabile.
R 23/24/25	Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
R 36/38	Irritante per gli occhi e per la pelle.
S 1/2	Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S 23	Non respirare i vapori.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 45	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali

S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.

Non operare contro vento.
Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi.

S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Informazioni per il medico

Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche e modalità d'impiego

Il DUTEN 35 EC è un insetticida liquido emulsionabile che agisce per contatto e per ingestione su un gran numero di insetti parassiti delle colture da frutto quali afidi, psille, cicadelle, minatrici, maggiolini, tentredini delle mele, pere e susine, antonomo del melo e del pero, cavolaie, eriofide del nocciolo, dorifora della patata, altica e cleono della bietola, acaro delle fragole, tignola del melo.
Questo formulato svolge inoltre una discreta azione secondaria contro gli acari (ragnetti rossi e gialli) soprattutto dove si eseguono trattamenti ripetuti. Il DUTEN 35 EC non procura danni alle colture e perciò è indicato anche per le varietà di frutta delicate (Golden Delicious).
Dose d'impiego: 100-150 ml/hl

Si consiglia di aumentare la dose a 200 ml/hl per combattere gli stadi più avanzati di larve, afidi particolarmente resistenti ai trattamenti (Afide farinoso del susino e del pesco). Per la lotta contro afidi, altica e cleono della bietola impiegare 1,2-1,8 litri in 600-800 litri di acqua per ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Il prodotto è perfettamente miscibile con i più comuni fungicidi eccetto quelli a reazione alcalina (es. Poltiglia bordolese).

Avvertenza

In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 25 giorni prima del raccolto

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 - 5 litri

Altre officine di produzione autorizzate:

(JN)32 (BK)ERBRIP (CW)DUTEN 35 EC (OP)PA 11.09.91 17.21

Effican®

Fungicida cupro-organico in polvere bagnabile a base di Folpet e Rame per la difesa della vite

CLASSE II

NOCIVO

Effican

Composizione:

Folpet puro	30%
Rame metallo	16%
(sotto forma di ossicloruro)	

SCHERING Agricoltura

Sede legale
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione
SCHERING SpA - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero della Sanità n. 1428 del 18-1-1974

- **R 21/22** Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione
- **R 36** Irritante per gli occhi
- **R 40** Possibilità di effetti irreversibili
- **R 42/43** Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle
- **S 2** Conservare fuori della portata dei bambini
- **S 13** Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- **S 20/21** Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- **S 22** Non respirare le polveri
- **S 24/25** Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- **S 26** In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
- **S 36/37** Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- **S 44** In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO kg

Per il numero di riferimento della partita vedi [ ]

Norme precauzionali

- **S 7** Conservare il recipiente ben chiuso. Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua. Non operare contro vento.
- **S 28** In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: folpet 30%; rame metallo 16%, le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
FOLPET: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
RAME: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Modalità e dosi d'impiego

Effican è un fungicida che non lascia marcatura blu sulla vegetazione trattata. E' perciò indicato per trattamenti ad uve da tavola, che richiedono l'assenza di tracce di trattamenti.

Peronospora	150-200 g/hl
Botrytis (muffa grigia)	200 g/hl

Se la stagione decorre piovosa dopo il termine dei trattamenti antiperonosporici (luglio) continuare le irrorazioni ad intervalli di 10-15 giorni.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Non miscelare con olii minerali o con sostanze alcaline ed impiegare Effican almeno tre settimane dopo l'uso di olii minerali.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Effican non è fitotossico sulle colture indicate.

Avvertenza: Usato su uve da vino, sospendere il trattamento 4 settimane prima della vendemmia per evitare l'infermentescibilità dei mosti.
In seguito a trattamenti con Effican non si procura nocività ad insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 - 10 - 20 kg

Altre officine di produzione autorizzate:

Effican® Blu

Fungicida cupro-organico in polvere bagnabile, a base di Folpet e di Rame Schering, per la difesa della vite

CLASSE II

NOCIVO

Effican Blu

Composizione:

Folpet puro	30%
Rame metallo	16%
(sotto forma di ossicloruro)	

SCHERING
Agricoltura

Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici:
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione:
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 3589 del 4-4-1980

R 21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
R 36 Irritante per gli occhi.
R 40 Possibilità di effetti irreversibili.
R 42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S 22 Non respirare le polveri.
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO Kg

Per il numero di riferimento della partita vedi [ ]

Norme precauzionali
S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico.
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: folpet 30%, rame metallo 16%, le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
FOLPET: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
RAME: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Dosi d'impiego (per 100 litri d'acqua irrorati con pompe a volume normale):

Peronospora della vite .... 150-200 g
Muffa grigia (Botrytis) dell'uva .... 200 g
Se la stagione decorre piovosa dopo il termine dei trattamenti antiperonosporici (luglio) continuare le irrorazioni ad intervalli di 10-15 giorni sino a 20 giorni dal raccolto per le uve da tavola e sino a 40 giorni dal raccolto per le uve da vino.

Preparazione della miscela
Sciogliere il prodotto in poca acqua sino ad ottenere una pasta omogenea, indi diluire lentamente con altra acqua sempre mescolando.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Non è miscibile con olio bianco e con sostanze alcaline (Poltiglia bordolese, Polisolfuri, Arseniato di calcio).
Avvertenza: Devono trascorrere almeno 3 settimane dall'uso di olii minerali e prodotti a base di zolfo.
Avvertenze: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Non si deve trattare durante la fioritura.

Nocività: Il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto. Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 - 10 - 20 Kg

Altre officine di produzione autorizzate:

Effican® Mix

Antiperonosporico per la difesa della vite in polvere bagnabile.

CLASSE II

NOCIVO

Effican Mix

Composizione:

Cimoxanil* puro	4 %
Folpet puro	30 %
Rame metallo	19,6%
(sotto forma di ossicloruro)	

SCHERING Agricoltura

Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici:
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione:
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese Mi
Registrazione del Ministero della Sanità n. 3534 del 20-2-1980

R 21/22	Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
R 36	Irritante per gli occhi
R 40	Possibilità di effetti irreversibili.
R 42/43	Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 22	Non respirare le polveri.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 44	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO Kg

Per il numero di riferimento della partita vedi ____

Norme precauzionali

S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico.
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: cimoxanil 4%; folpet 30%; rame metallo 19,6%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
CIMOXANIL (derivato dell'urea): durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
FOLPET: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione: possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
RAME : denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche
L'Effican Mix è un fungicida in polvere bagnabile efficace contro la peronospora della vite.
Grazie ai suoi componenti, non solo agisce per contatto sulle zoospore germinanti ma è anche in grado di penetrare nei tessuti vegetali e di colpire il micelio nei primissimi stadi di sviluppo.
Grazie al basso contenuto in rame attivo l'Effican Mix può essere impiegato nel calendario antiperonosporico fin dai primi trattamenti in quanto non produce fenomeni di fitotossicità o rallentamenti vegetativi.
Per evitare eventuali interferenze nella fecondazione si consiglia di sospendere i trattamenti durante il periodo della fioritura.

Modalità e dosi d'impiego
Usare 200-220 g di prodotto per hl d'acqua irrorando con pompe a volume normale. Se si applica con atomizzatori è necessario aumentare proporzionalmente la concentrazione della soluzione in modo da distribuire la medesima quantità di prodotto per ettaro.
Iniziare i trattamenti quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche e proseguire fino al persistere delle condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia.
Preparazione della poltiglia: Stemperare il prodotto in poca acqua e poi portare a volume aggiungendo l'acqua occorrente tenendo la miscela in costante agitazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità: L'Effican Mix è compatibile con tutti gli antiparassitari a reazione neutra o acida. Non è miscibile con antiparassitari a reazione alcalina (Poltiglia bordolese, Polisolfuri, Arseniato di calcio) e con Olio bianco.
Devono trascorrere 20 giorni da una applicazione di olii minerali e prodotti a base di zolfo.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per gli insetti utili e per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto. Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

* Sostanza attiva prodotta da E.I. Du Pont de Nemours e C. (Inc.) Wilmington Delaware, U.S.A.

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ____

Data di produzione ____

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 20 Kg

Altre officine di produzione autorizzate:
Du Pont Conid SpA - Bolzano

Effican® S

Antiperonosporico per la difesa della vite in polvere bagnabile.

CLASSE II

NOCIVO

Effican S
Composizione:

Cimoxanil* puro	5 %
Folpet puro	23 %
Rame metallo	15,7%
(sotto forma di ossicloruro)	

SCHERING
Agricoltura
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici:
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione:
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese Mi
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 3533 del 20-2-1980

R 21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
R 36 Irritante per gli occhi
R 40 Possibilità di effetti irreversibili.
R 42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 22 Non respirare le polveri.
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO Kg

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali
S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico.
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: cimoxanil 5%; folpet 23%; rame metallo 15,7%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
CIMOXANIL (derivato dell'urea): durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
FOLPET: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione: possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
RAME : denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo, irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche
L'Effican S è un fungicida in polvere bagnabile efficace contro la peronospora della vite.
L'Effican S non solo agisce per contatto sulle zoospore germinanti ma è anche in grado di penetrare nella foglia e di colpire il micelio nei primissimi stadi di sviluppo.
Grazie al basso contenuto in rame attivo l'Effican S può essere impiegato nel calendario antiperonosporico fin dai primi trattamenti.
Per evitare eventuali interferenze nella fecondazione si consiglia di sospendere i trattamenti a cavallo della fioritura.

Modalità e dosi d'impiego
Usare 200-250 g di prodotto per hl d'acqua irrorando con pompe a volume normale. Se si applica con atomizzatori è necessario aumentare proporzionalmente la concentrazione della soluzione in modo da distribuire la medesima quantità di prodotto per ettaro.
Iniziare i trattamenti quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche e proseguire fino al persistere delle condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia.

Preparazione della poltiglia: Stemperare il prodotto in poca acqua e poi portare a volume aggiungendo l'acqua occorrente tenendo la miscela in costante agitazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: L'Effican S è compatibile con tutti gli antiparassitari a reazione neutra o acida. Non è miscibile con antiparassitari a reazione alcalina (Poltiglia bordolese, Polisolfuri, Arseniato di calcio) e con Olio bianco.
Devono trascorrere 20 giorni da una applicazione di olii minerali e prodotti a base di zolfo.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per gli insetti utili e per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto. Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

* Sostanza attiva prodotta da E.I. Du Pont de Nemours e C. (Inc.) Wilmington Delaware, U.S.A.

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ______________

Data di produzione ______________

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 20 Kg

Altre officine di produzione autorizzate:
Du Pont Conid SpA - Bolzano

(JN)37 (BK)ERBRIP (CW)Effican S (OP)MB 11.09.91 17.22

Enide® 50 W

Erbicida selettivo pre-emergenza
Tipo di formulazione: polvere bagnabile

CLASSE II

NOCIVO

Enide 50 W
Composizione:
Difenamide pura 50%

SCHERING
Agricoltura

Sede legale
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 1858 del 31-10-1975

Distribuito da
Dow Elanco Italia s.r.l.
Via della Chimica 3
OZZANO EMILIA (BO)

R 20/21/22 Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

S 22 Non respirare le polveri.

S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUO ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO Kg

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali

S 7 Conservare il recipiente ben chiuso
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Non operare contro vento

S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone

Informazioni per il medico.
Sintomi: irritante per cute e mucose, scialorrea, vomito e diarrea, convulsioni, atassia, ipertermia, bradicardia

Terapia sintomatica
Consultare un centro antiveleni.

Indicazioni generali: leggere le istruzioni, le precauzioni e le condizioni riportate in etichetta, prima di impiegare l'ENIDE 50 W. L'ENIDE 50 W è una polvere bagnabile al 50% di difenamide. È un erbicida selettivo pre-emergenza. Controlla le erbe infestanti mono e dicotiledoni annuali quali: Echinocloa crus-galli, Poa annua, Bromus spp., Digitaria sanguinalis, Setaria viridis, Sorghum halepense, Lolium spp., Eragrostis, Stellaria media, Chenopodium album, Polygonum spp., Amarantus retroflexus, Portulaca oleracea, Thlaspi arvense, Lepidium spp., Rumex acetosella, Capsella bursa pastoris, mentre le colture per le quali è indicato si sviluppano normalmente.

Colture per le quali il prodotto è indicato: Pomodori, Fragole, Tabacco, Peperoni, Patate, Patate dolci, Piante da frutto, Fiori e piante ornamentali.

Preparazione terreno: Preparare il terreno per la semina, l'impianto o il trapianto secondo le buone regole agronomiche. Tutte le erbe e le stoppie vanno interrate prima di eseguire il trattamento. Il terreno da semina deve essere umido e sciolto, e le zolle frantumate.

Lavorazione del terreno: Le erbe che eventualmente emergessero subito dopo il trattamento vanno eliminate con la lavorazione del terreno. Una lavorazione superficiale (1-5 cm) non compromette l'efficacia dell'Enide.
Una lavorazione profonda, viceversa, che porti in superficie il terreno di strati sottostanti, può causare una scarsa efficacia del trattamento.

Attrezzature: Usare normali pompe irroratrici a basso volume, con ugello a ventaglio per le applicazioni su tutto il suolo e a volume normale per applicazioni localizzate (a fasce). Pulire frequentemente gli ugelli. Sostituirli se sono consumati. Controllare che il getto sia uniforme e del giusto volume, prima e durante l'applicazione. La sospensione di Enide sia tenuta in continua agitazione. Il vento può causare dispersione di prodotto e una distribuzione non omogenea, evitare perciò di eseguire il trattamento in caso di forte vento.

INDICAZIONI PER IL CONTROLLO DI ALCUNE INFESTANTI (annuali mono e dicotiledoni) NELLE SEGUENTI COLTURE

COLTURA	EPOCA DEL TRATTAMENTO	Kg per ha – TERRENI SCIOLTI	Kg per ha – TERRENI PESANTI	AVVERTENZE
POMODORO	Alla semina o al trapianto o entro un mese dopo il trapianto	9	13	Si può applicare alla superficie del terreno
FRAGOLE (primo impianto)	Da 2 a 6 settimane dopo l'impianto stesso ma non prima che siano comparse le prime foglie	9	13	Prima del trattamento fresare interrando le erbacce
FRAGOLE in fruttificazione	Primo anno: fare il trattamento durante la stagione fresca, quando la pianta è dormiente o semidormiente	9	13	Prima del trattamento fresare interrando le erbacce. Non fare il trattamento entro 60 giorni dal raccolto
	A seconda dell'anno: fare il trattamento dopo il raccolto. Un secondo trattamento si può fare ma non prima di 6 mesi dal primo	9	13	Non usare sulla varietà Shasta che è sensibile agli erbicidi
TABACCO	Alla semina o al trapianto	9	13	Applicare alla superficie del terreno nel solco del trapianto. Non miscelare Enide con altri prodotti chimici prima del trattamento
PEPERONE	Alla semina o al trapianto o entro un mese dopo il trapianto	6,5	11	Si può applicare sulla superficie del terreno
PIANTE DA FRUTTO (melo, pero, pesco)	Applicare a soggetti già radicati mediante irrorazione diretta al terreno. Il trattamento va fatto in primavera dopo aver fresato	9	13	Prima del trattamento fresare interrando tutte le erbacce. Non eseguire il trattamento entro i 90 gg. dal raccolto. Non usare il prodotto per pescheti coltivati in terreni sciolti
ARANCI, LIMONI, CILIEGI (nuovi impianti)	Applicare a soggetti già radicati mediante irrorazione diretta al terreno. Il trattamento può essere fatto in primavera o in autunno dopo aver fresato	9	13	

Applicazioni sull'intera superficie: Attenersi alle istruzioni. Sciogliere la dose di Enide indicata per un ettaro in almeno 300 litri d'acqua e irrorare. Non irrorare più volte la stessa zona, per evitare che il dosaggio diventi cosi eccessivo.

Applicazione localizzata (a fasce): La dose di Enide indicata per ettaro si riduce proporzionalmente con l'applicazione localizzata.
Per calcolare tale dose si usi la seguente formula:

$$\frac{\text{larghezza della fascia}}{\text{larghezza dell'interfila}} \times \text{kg per ettaro} = \text{kg per ettaro in trattamento a fasce}$$

ESEMPIO: Se 12 kg per ettaro sono la dose prescritta, e si vuol fare il trattamento su una fascia larga 30 cm, con una interfila di 90 cm si avrà

$$\frac{30 \text{ cm (largh. fascia)}}{90 \text{ cm (largh. interfila)}} \times 12 \text{ (kg per ha)} = 4 \text{ kg per ettaro}$$

Interramento e irrigazione: Per risultare efficace l'Enide deve essere interrato di pochi centimetri nel suolo (2-5 cm) perchè venga a contatto con i semi delle erbe giovani prima che emergano. Questo interramento può avvenire ad opera della pioggia, o di una irrigazione, o mediante zappettatura. Se non interviene la pioggia poco tempo dopo il trattamento, è opportuno bagnare il terreno con un strato di acqua di 2-5 cm, oppure incorporare meccanicamente a una profondità di 2-5 cm. Un interramento più profondo potrebbe ridurre l'efficacia del prodotto.

Norme generali d'impiego: da usare soltanto sulle colture indicate, alle dosi prescritte. Come avviene per tutti gli erbicidi, l'efficacia dell'Enide può essere ridotta da errori nell'applicazione, nella concimazione, nella lavorazione, o in altre pratiche agronomiche.
I risultati possono essere altresì influenzati da condizioni particolarmente sfavorevoli del terreno e del clima. L'agricoltore deve perciò seguire attentamente l'evolversi dei risultati del diserbante.
Qualora il controllo non fosse efficace, le malerbe dovrebbero essere soppresse con mezzi meccanici od altri mezzi chimici.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Non usare in diretta miscela con concimi, insetticidi, anticrittogamici o con altri diserbanti.

AVVERTENZA: Le colture da foraggio non vanno usate per l'alimentazione prima di 6 mesi dalla data del trattamento.

FITOTOSSICITÀ: Colture di piante commestibili diverse da quelle indicate non devono essere piantate su terreni trattati con ENIDE prima di 6 mesi dalla data dell'ultimo trattamento. Le colture di graminacee seminate prima di 6 mesi dal trattamento con ENIDE possono venir danneggiate. Per ridurre questi rischi è preferibile fare il trattamento localizzato o meglio piantare colture tolleranti all'ENIDE quali la Veccia, il Trifoglio, la Lespedeza, l'Erba medica o il Ravizzone.

RISCHI DI NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per i pesci

Sospendere i trattamenti 90 giorni prima della raccolta su Melo, Pero, Pesco e 30 giorni per le altre colture.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ______

Data di produzione ______

(JN)39 (BK)ERBRIP (CW)Enide 50 W (OP)MB 11.09.91 17.23

Taglie autorizzate: 1 - 2 - 5 Kg

Altre officine di produzione autorizzate:
Dow Elanco Italia s.r.l. - OZZANO EMILIA (BO)

Essevi 50

Insetticida a base di Carbaril in polvere bagnabile.

CLASSE II

NOCIVO

Essevi 50
Composizione:
Carbaril puro 49,5%
(esente da ß-naftolo)

SCHERING
Agricoltura

Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici:
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione:
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese Mi
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 3080 del 30-4-1979

R 20/22 Nocivo per inalazione e per ingestione.
R 37 Irritante per le vie respiratorie.
S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 22 Non respirare le polveri.
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO Kg

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali
S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico.
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione delle sintomatoliga, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un centro antiveleni.

Dosi e modalità d'impiego
(per 100 litri di acqua irrorati a volume normale).
Verme delle mele e delle pere (Carpocapsa pomonella): 0,12-0,15% (120-150 g). Irrorare ogni 10-14 giorni circa, a partire dal 15-20 maggio, secondo l'intensità delle infestazioni, avvicinando i trattamenti in caso di tempo caldo, e sino a 7 giorni dal raccolto.
Tignola orientale delle pesche (Cydia molesta) (varietà tardive): 0,20-0,25% (200-250 g). Irrorare ogni 15 giorni circa a partire dal mese di giugno sino a 7 giorni dal raccolto.
Contro altri insetti (Dose generale): 0,15-0,20% (150-200 g).

Preparazione della miscela
Mescolare la polvere con poca acqua sino ad ottenere una pasta omogenea e senza grumi, indi aggiungere lentamente altra acqua, sempre mescolando. Versare la miscela liquida così ottenuta nella botte della pompa irroratrice, indi aggiungere il rimanente quantitativo di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: L'Essevi 50 è miscibile con i principali fungicidi ed acaricidi comunemente impiegati nei trattamenti primaverili-estivi. Non va miscelato però con polisolfuri o con poltiglia bordolese alcalina, in quanto le miscele alcaline ne diminuiscono l'efficacia.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Non impiegare l'Essevi 50 in fioritura. Sul melo non irrorare per 30 giorni dopo la fioritura.

Rischi di nocività: Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci o bestiame.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ______

Data di produzione ______

Taglie autorizzate: 1 - 5 Kg

Altre officine di produzione autorizzate:

(JN)38 (BK)ERBRIP (CW)Essevi 50 (OP)MB 11.09.91 17.23

Fervinal®

Graminicida liquido emulsionabile di post-emergenza per il diserbo selettivo delle colture orticole ed industriali "non graminacee", delle colture floricole ed ornamentali e dei vivai di forestali.

Fervinal

Composizione:
Setossidim* puro 20% (185 g/l)

Attenzione: manipolare con prudenza

SCHERING
Agricoltura

Sede legale
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero della Sanità n. 5892 del 5-4-1984

R 36	Irritante per gli occhi.
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 23	Non respirare i vapori.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 45	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi [ ]

Norme precauzionali
S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Caratteristiche del prodotto
Il Fervinal è un erbicida che agisce, prevalentemente per via fogliare, sulle principali specie di graminacee annuali quali Alopecurus (Coda di topo), Avene selvatiche, Bromo, Falaridi, Logli, Digitaria, Setarie, Giavoni (Echinochloa, Panicum dichotomiflorum, ecc.), Sorghetta da seme, con esclusione della Poa annua. Presenta inoltre una buona azione su alcune graminacee perennanti quali il Sorghum halepense (Sorghetta); è anche attivo sui ricacci di frumento ed orzo.
Il Fervinal è selettivo nei riguardi delle seguenti colture, indipendentemente dal loro stadio di sviluppo: Barbabietola da zucchero, foraggio e ortaggio (bietola da foglia, da costa e rossa), Spinacio, Finocchio, Sedano, Prezzemolo, Carota, Fava, Favino, Pisello, Fagiolo, Fagiolino, Carciofo, Zucca, Cocomero, Cetriolo, Cipolla, Aglio, Porro, Patata, Pomodoro, Melanzana, Peperone, Tabacco, Ravanello, Colza, Fragola, Girasole, Soia, Cavoli, Insalate, Zucchino, Melone, Leguminose foraggere (medica e trifogli); è inoltre impiegabile per il diserbo di colture floricole ed ornamentali e vivai forestali.
L'azione del Fervinal sulle graminacee si manifesta gradualmente con variazioni progressive di colore sino al completo disseccamento delle infestanti stesse: l'effetto finale viene raggiunto entro 1-3 settimane dal trattamento, in relazione alle condizioni climatiche. Prima di disseccare le infestanti arrestano il loro sviluppo e non risultano più competitive per la coltura.

Modalità e dosi di impiego
Il Fervinal si impiega in post-emergenza delle infestanti che risultano sensibili in qualsiasi stadio di sviluppo. I migliori e più rapidi risultati si ottengono comunque intervenendo quando le graminacee si trovano nei primi stadi di sviluppo (2-3 foglie) in coincidenza dei quali sono sufficienti le dosi più ridotte di prodotto.
Le dosi indicate sono le seguenti:
- Infestanti a nascita autunno-vernina
(Avene, Logli, Bromo, Falaridi, Alopecurus): 1-1,5 litri per ha
- Infestanti a nascita primaverile
(Alopecurus, Logli, Avene): 1,2-2 litri per ha
- Infestanti a nascita più tardiva (Giavoni, Digitaria, Setarie, Sorghetta da seme e su ricacci di frumento e orzo): 1,5-2,5 litri per ha
Le dosi inferiori si riferiscono a infestanti a 2-3 foglie e comunque non ancora in fase di accestimento. Per ottenere un migliore effetto erbicida e soprattutto su infestanti perenni o su quelle annuali in avanzato stadio di sviluppo è consigliabile aggiungere nel diserbo delle bietola, un comune olio bianco, reperibile in commercio alla dose di 1,5-2 Kg/ha di prodotto formulato. Il Fervinal è un graminicida specifico: per controllare contemporaneamente anche le infestanti a foglia larga è necessario ricorrere alla associazione con un idoneo erbicida di post-emergenza selettivo per la coltura che si intende diserbare. Ad esempio nel caso della bietola il Fervinal sarà associato a Betanal e Tramat. Il Fervinal può essere inoltre impiegato in successione a qualsiasi erbicida di pre o post-emergenza.
Questo prodotto deve essere distribuito in una quantità d'acqua tale da assicurare una buona bagnatura delle infestanti, ossia variante (300-600 l/ha) in relazione alla densità e allo sviluppo delle stesse.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Il Fervinal è praticamente compatibile con tutti gli antiparassitari comunemente impiegati e con olio bianco.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

* Sostanza attiva prodotta dalla Nippon Soda Co., Tokio (Giappone)

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 500 ml - 1 litro

Altre officine di produzione autorizzate:
Schering AG - Wolfenbüttel (Rep. Fed. Germania)

Fervinal S

Graminicida liquido emulsionabile di post-emergenza indicato per il diserbo selettivo di barbabietola da zucchero, finocchio, fagiolo, carciofo, patata, pomodoro, melanzana, peperone

CLASSE III

IRRITANTE

Fervinal S
Composizione:
Setossidim* puro 14,7% (141 g/l)
Olio minerale 35 % (336 g/l)
(U.R. 95%)
contiene:
xilene
Attenzione: manipolare con prudenza

SCHERING
Agricoltura
Sede legale:
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione:
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 6181 del 15-1-1985

R 10	Infiammabile
R 38	Irritante per la pelle.
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 23	Non respirare i vapori.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 37	Usare guanti adatti.
S 45	In caso di incidente o di malessere consultare immeditamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme preacuzionali
S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Informazioni mediche
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Caratteristiche del prodotto
Il FERVINAL S è un erbicida che agisce, prevalentemente per via fogliare, sulle principali specie di graminacee annuali quali Alopecurus (Coda di topo), Avene selvatiche, Bromo, Falaridi, Logli, Digitaria, Setarie, Giavoni (Echinochloa, Panicum dichotomiflorum), Sorghetta da seme, con esclusione della Poa annua. Presenta inoltre una buona azione su alcune graminacee perennanti quali il Sorghum halepense (Sorghetta); è anche attivo sui ricacci di frumento ed orzo.
Il FERVINAL S è selettivo nei riguardi delle seguenti colture, indipendentemente dal loro stadio di sviluppo: barbabietola da zucchero, finocchio, fagiolo, carciofo, patata, pomodoro, melanzana, peperone.
L'azione del FERVINAL S sulle graminacee si manifesta gradualmente con variazioni progressive di colore sino al completo disseccamento delle infestanti stesse: l'effetto finale viene raggiunto entro 1-3 settimane del trattamento, in relazione alle condizioni climatiche. Prima di disseccare le infestanti arrestano il loro sviluppo e non risultano più competitive per la coltura.

Modalità e dosi d'impiego
Il FERVINAL S si impiega in post-emergenza delle infestanti che risultano sensibili in qualsiasi stadio di sviluppo. I migliori e più rapidi risultati si ottengono comunque intervenendo quando le graminacee si trovano nei primi stadi di sviluppo (2-3 foglie) in coincidenza dei quali sono sufficienti le dosi più ridotte del prodotto.
Le dosi indicate sono le seguenti:
– Infestanti a nascita autunno primaverile: 1,5-2,0 litri/ha (Alopecurus, Logli, Avene, Bromo, Falaridi)
– Infestanti a nascita più tardiva (Giavoni, Digitaria, Setarie, Sorghetta da seme e su ricacci di frumento ed orzo): 1,5-2,5 litri/ha
Per ottenere un buon effetto erbicida su infestanti perenni (es. Sorghum h. da rizoma) è opportuno intervenire con una dose di prodotto di 2,5-3 litri/ha, su piante alte circa 20-25 cm, e ripetendo, all'occorrenza, il trattamento 7-10 giorni dopo.
Il FERVINAL S è un graminicida specifico: per controllare contemporaneamente anche le infestanti a foglia larga è necessario ricorrere alla associazione con un idoneo erbicida di post-emergenza selettivo per la coltura che si intende diserbare. Ad esempio nel caso della bietola il FERVINAL S sarà associato a Betanal e Tramat. Il FERVINAL S può essere inoltre impiegato in successione a qualsiasi erbicida di pre o post-emergenza.
Questo prodotto deve essere distribuito in una quantità d'acqua tale da assicurare una buona bagnatura delle infestanti, ossia variante (300-600 l/ha) in relazione alla densità e allo sviluppo delle stesse.

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità: Il FERVINAL S è praticamente compatibile con tutti gli antiparassitari comunemente impiegati.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservare le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI ALMENO 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

* Sostanza attiva prodotta dalla Nippon Soda Co. Tokio (Giappone)

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 500 ml - 1 litro

Altre officine di produzione autorizzate:
Schering AG - Wolfenbüttel (Rep. Fed. Germania)

(JN)41 (BK)ERBRIP (CW)Fervinal S (OP)MB 11.09.91 17.25

Fubol*

Fungicida specifico per la lotta contro la peronospora della vite in polvere bagnabile

CLASSE II

NOCIVO

Fubol

Composizione:

Metalaxil puro	10%
Folpet puro	35%
Rame metallo (sotto forma di ossicloruro)	25%

SCHERING
Agricoltura

Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici:
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese Mi
Registrazione del Ministero della Sanità n. 4629 del 13-1-1962

R 21/22	Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione
R 36	Irritante per gli occhi
R 40	Possibilità di effetti irreversibili.
R 42/43	Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego.
S 22	Non respirare le polveri.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 44	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO Kg

Per il numero di riferimento della partita vedi [ ]

Norme precauzionali

S 7 Conservare il recipiente ben chiuso
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico.
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: metalaxil 10%; folpet 35%; rame metallo 25%; le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione
METALAXIL: irritante cutaneo ed oculare con possibile opacità corneale. Nell'animale da esperimento si ha esoftalmo, dispnea, spasmi muscolari.
FOLPET: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
RAME: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo, irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica.
Consultare un centro antiveleni

Caratteristiche
Fubol è un fungicida ad azione preventiva e curativa specificatamente indicato per la lotta contro la Peronospora della vite.

Dosi e modalità di impiego
Il primo trattamento verrà eseguito dopo il verificarsi della prima pioggia infettante; per i trattamenti successivi, l'attività sistemica del prodotto permetterà di mantenere delle cadenze fisse sganciate dalla piogge. Infatti, anche piogge abbondanti e ripetute non diminuiscono l'efficacia del trattamento, né richiedono la necessità di ridurre l'intervallo tra le applicazioni.
La traslocazione acropeta del Fubol consente anche la protezione della nuova vegetazione che si sviluppa nell'intervallo che intercorre tra un trattamento e l'altro.

Peronospora della vite (= Plasmopara viticola)
200 g/100 l di acqua fino ad allegagione avvenuta eseguendo i trattamenti ad intervalli di 14 giorni.
250 g/100 l di acqua in post-allegagione per 2-3 trattamenti ampliando l'intervallo tra i singoli trattamenti a 16-18 giorni. Qualora in questo periodo perdurassero condizioni ambientali particolarmente favorevoli allo sviluppo della malattia, mantenere l'intervallo di 14 giorni.
Per la distribuzione del prodotto impiegare un quantitativo di acqua sufficiente ad assicurare la buona copertura della vegetazione.

Per la lotta contemporanea contro l'Oidio, miscelare il prodotto agli anticrittogamici previsti per questo scopo.
L'impiego del Fubol è particolarmente indicato nelle zone e condizioni in cui il rame può dare luogo a fitotossicità o comunque a fenomeni secondari negativi a carico della vite.
L'uso regolare del Fubol per i trattamenti alla vite consente di prevenire e contenere in misura apprezzabile gli attacchi di Botrytis cinerea.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Il prodotto è miscibile con gli insetticidi ed anticrittogamici di più comune impiego fatta eccezione per la poltiglia bordolese, polisolfuri ed olio bianco.
Devono trascorrere 20 giorni da un'applicazione con olii minerali e polisolfuri.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Non impiegare durante la fioritura. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Nocività: Il prodotto è tossico per gli insetti utili e i pesci.

Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Marchio e principio attivo Ciba Geigy

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 20 Kg

Altre officine di produzione autorizzate:
Ciba - Geigy AG - Basilea (Svizzera)

(JNH3 (BK)ERBRIP (CW)Fubol (OP)MB 11.09.91 17.27

Fuclasin® Schering

Fungicida organico a base di Ziram micronizzato in una formulazione della Schering A.G. di Berlino

CLASSE II

NOCIVO

Fuclasin Schering
Composizione:
Ziram puro 86,5%

SCHERING
Agricoltura
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici:
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione:
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese Mi
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 4217 del 28-1-1981

R 22 Nocivo per ingestione.
R 38 Irritante per la pelle.
S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 22 Non respirare le polveri.
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO Kg

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali
S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico.
Sintomi: Cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiali, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

DOSI DI IMPIEGO
(per 100 litri d'acqua irrorati a volume normale)

FRUTTICOLTURA
Ticchiolatura del melo e del pero
prima e durante la fioritura .... 150 g
dopo la fioritura .... 100-150 g
Bolla del pesco e Corineo del ciliegio, susino e albicocco
trattamenti autunnali - invernali .... 200-300 g
trattamenti primaverili - estivi .... 100-150 g
ORTICOLTURA
Cercospora ed Antracnosi del cetriolo, della zucca e dello zucchino, del melone, del fagiolo, del peperone e della carota .... 200-250 g
FLORICOLTURA
Septoria, Alternaria dei Crisantemi e dei Garofani .... 200-250 g
OLIVICOLTURA
Occhio di pavone dell'olivo .... 150-200 g

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Il prodotto può essere miscelato con i comuni antiparassitari in commercio ad eccezione di quelli a reazione alcalina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Può causare qualche danno ai giovani rametti di Pesco Red-Haven, Cardinal e Dixired. Sono inoltre sensibili allo ziram le seguenti varietà di Pero: Cannellina, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona d'estate.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ________

Data di produzione ________

Taglie autorizzate: 1- 5 - 10 Kg

Altre officine di produzione autorizzate:
Schering AG - Berlino/Bergkamen (Rep. Fed. Germania)

(JN)44 (BK)ERBRIP (CW)Fuclasin scherin (OP)MB 11.09.91

Kasser® 50W

Erbicida selettivo

Tipo di formulazione: polvere bagnabile

CLASSE II

NOCIVO

Kasser 50 W

Composizione:
Difenamide pura 50%

SCHERING
Agricoltura

Sede legale:
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici:
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione:
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 5038 del 5-11-1982

R 20/21/22 Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO Kg

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali
S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico.
Sintomi: irritante per cute e mucose, scialorrea, vomito e diarrea, convulsioni, atassia, ipertermia, bradicardia.

Terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE: erbicida di impiego in pre-emergenza delle infestanti ad azione antigerminello. Il prodotto viene rapidamente assorbito dall'infestante per via radicale e poi traslocato e metabolizzato in brevissimo tempo; l'assorbimento per via fogliare è invece praticamente nullo. La sua azione erbicida si esplica sia sui semi in germinazione che sui germinelli; non agisce invece sulle infestanti in fase di sviluppo più o meno avanzato.
INFESTANTI CONTROLLATE: mono e dicotiledoni annuali quali ad esempio: Amarantus retroflexus, Artemisia vulgaris, Capsella bursa-pastoris, Cardaria draba, Cerastium vulgatum, Chenopodium album, Cirsium arvense, Convolvus arvensis, Cyperus rotundus, Digitaria sanguinalis, Echinochloa crus-galli, Euphorbia ciparissias, Galeopsis tetrahit, Galium aparine, Galinsoga parviflora, Lamium sp., Lineria vulgaris, Lolium sp., Matricaria chamomilla, Oxalis acetosella, Plantago sp., Poa annua, Polygonum sp., Portulaca oleracea, Ranunculus repens, Raphanus raphanistrum, Rumex sp., Setaria viridis, Solanum nigrum, Sonchus arvensis, Spergule arvensis, Stellaria media, Taraxacum officinale, Thlaspi arvense, Urtica dioica, Veronica persica, Vicia sp.

COLTURE PROTETTE E DOSI D'IMPIEGO:
TABACCO:
a) **trattamento a pieno campo:** 9-13 kg/ha: usare le dosi più basse nei terreni leggeri e quelle più alte nei suoli compatti. Diluire il prodotto in almeno 300-400 litri d'acqua/ha
b) **trattamento localizzato:** le dosi di prodotto indicate per ettaro si riducono proporzionalmente nelle applicazioni localizzate. Per calcolare la dose occorrente in tal caso si può usare la seguente formula:

$$\frac{\text{Larghezza della fascia}}{\text{larghezza dell'interfila}} \times \text{kg/ha} = \text{kg/ha in trattamento localizzato in fasce.}$$

Esempio pratico: se 12 kg/ha è la dose prescritta e si vuole fare il trattamento su una fascia larga 30 cm. con un interfila di 90 cm. si avrà:

$$\frac{\text{30 cm. (larghezza fascia)}}{\text{90 cm. (larghezza interfila)}} \times 12 \text{ kg/ha} = 4 \text{ kg/ha (quantità necessaria)}$$

POMODORO - FRAGOLE: terreni sciolti 9 kg/ha; terreni pesanti 13 kg/ha
PEPERONE - MELANZANA: terreni sciolti 6,5 kg/ha; terreni pesanti 11 kg/ha
PIANTE DA FRUTTO:
a) **melo, pero, pesco:** terreni sciolti 9 kg/ha; terreni pesanti 13 kg/ha
b) **arancio, limone, ciliegio (nuovi impianti):** Terreni sciolti 9 kg/ha; terreni pesanti 13 kg/ha.
EPOCHE D'IMPIEGO:
TABACCO:
a) **in semenzaio:** prima o dopo la semina del tabacco.
b) **in pieno campo:**
1) prima del trapianto, dopo un'accurata lavorazione del terreno;
2) durante il trapianto. Il prodotto in questo caso può essere applicato dalla stessa macchina trapiantatrice sulla quale sia stata installata un'attrezzatura atta alla sua distribuzione localizzata lungo le file;
3) dopo il trapianto, prima dell'emergenza delle infestanti.
POMODORO: alla semina, o al trapianto, od entro un mese dopo il trapianto.
FRAGOLE:
a) **primo impianto:** da 2 a 6 settimane dopo l'impianto stesso, ma non prima che siano comparse le prime foglie.
b) **in fruttificazione:**
– **primo anno:** fare il trattamento durante la stagione fresca, quando la pianta è dormiente o semidormiente.
– **al secondo od al terzo anno:** fare il trattamento dopo il raccolto. Un secondo trattamento si può fare ma non prima di 6 mesi dal primo.
PEPERONE, MELANZANA: al trapianto, o entro un mese dopo il trapianto.
PIANTE DA FRUTTO:
a) **melo, pero, pesco:** applicare a soggetti già radicati, mediante irrorazione diretta al terreno. Il trattamento va fatto in primavera, dopo aver fresato.
b) **arancio, limone, ciliegio (nuovi impianti):** applicare a soggetti già radicati, mediante irrorazione diretta al terreno. Il trattamento può essere fatto in primavera od in autunno, dopo aver fresato.
MODALITA' D'IMPIEGO: applicare il prodotto su terreno ben livellato e sminuzzato, privo di infestanti, di residui organici o delle coltivazioni precedenti. Per risultare efficace il prodotto deve venire a contatto con i semi germinanti delle malerbe e perciò deve essere approfondito nel terreno per alcuni centimetri (2-5). Questo leggero incorporamento può avvenire mediante lavorazione meccanica superficiale (esempio erpicatura incrociata) o mediante l'acqua di irrigazione. Pertanto:
- **nel semenzaio:** il prodotto può essere incorporato con l'irrigazione;
- **in pieno campo:**
a) pre-trapianto: il prodotto può essere incorporato con una lavorazione meccanica;
b) durante e dopo il trapianto, il prodotto può essere incorporato con l'irrigazione.
In ogni caso però, un interramento profondo od una siccità persistente dopo il trattamento possono ridurre od annullare l'efficacia erbicida.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità: non usare il prodotto in miscela diretta con concimi, insetticidi, anticrittogamici od altri diserbanti, senza aver interpellato il personale tecnico della Società.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: il prodotto alle dosi, nelle epoche e secondo le modalità d'impiego consigliate è selettivo per il tabacco. Evitare che giunga a contatto con colture vicine diverse da questa.
Persistenza: la persistenza del prodotto varia a seconda della piovosità stagionale. Non impiantare colture sensibili diverse da quelle indicate in etichetta prima che siano trascorsi sei mesi dall'ultimo trattamento. L'impiego annuale del Kasser 50W sullo stesso terreno non provoca accumulo di residui: il tabacco può venire cioè coltivato sullo stesso appezzamento per più anni e regolarmente diserbato ogni anno. Dopo il raccolto del tabacco si consiglia una lavorazione profonda del terreno per disperdere in una gran massa di terra gli eventuali residui di prodotto ancora presenti. Colture resistenti al Kasser 50W sono: pomodoro, peperone, patata, fragola, veccia, trifoglio, erba medica, ravizzone.
Nocività a seguito del trattamento: il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 90 giorni prima della raccolta su Melo, Pero, Pesco e 30 giorni per le altre colture.
Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 Kg

Altre officine di produzione autorizzate:
Dow Elanco Italia s.r.l. - Ozzano Emilia (BO)

(JN)45 (BK)ERBRIP (CW)Kasser 50 W (OP)MB 11.09.91 17.27

Keran

Acaricida liquido emulsionabile

CLASSE II

NOCIVO

Keran
Composizione:
Dicofol puro 20% (196 g/l)
contiene: xilene

SCHERING
Agricoltura

Sede legale:
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici:
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione:
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese Mi
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 3459 del 7-1-1980

R 10	Infiammabile.
R 20/21/22	Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
R 38	Irritante per la pelle.
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 23	Non respirare i vapori.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 37	Usare guanti adatti.
S 44	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali
S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche e modalità d'impiego
Acaricida efficace contro i Ragnetti rossi del melo, pero, agrumi, pesco ed altre drupacee, vite, pomodoro, fragola e delle colture floreali. E' anche efficace contro l'Acaro giallo della vite.

Dose di impiego: 200 ml in 100 litri d'acqua
In caso di forti infestazioni la dose può essere opportunamente aumentata.

Preparazione
Versare direttamente nella botte irroratrice già piena d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Miscibilità: Non miscelare con sostanze alcaline. E' praticamente miscibile con la maggior parte degli antiparassitari in commercio.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Non usare il Keran su piante di melanzana perchè fitotossico.

Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 - 5 litri

Altre officine di produzione autorizzate:

(JN)46 (BK)ERBRIP (CW)keran (OP)MB 11.09.91 17.37

Kupferkalk Schering

Anticrittogamico a base di ossicloruro di rame in polvere bagnabile.

CLASSE II

NOCIVO

Kupferkalk Schering
Composizione:
Rame metallo 45,24%
(sotto forma di ossicloruro)

SCHERING
Agricoltura
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici:
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione:
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese Mi
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 4345 del 16-5-1981

R 22	Nocivo per ingestione.
R 36	Irritante per gli occhi.
R 42/43	Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 22	Non respirare le polveri.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 44	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO Kg

Per il numero di riferimento della partita vedi ☐

Norme precauzionali
S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastrosofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo: per il resto terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche
Il Kupferkalk Schering è un ossicloruro di rame attivo per prevenire e combattere le crittogame parassitarie delle piante.
Il procedimento di lavorazione conferisce al Kupferkalk Schering perfetta solubilità, eccellente adesività ed alta resistenza ai dilavamenti: per queste doti il Kupferkalk Schering è un anticrittogamico particolarmente adatto durante i periodi molto piovosi.

Dosi d'impiego (per 100 litri d'acqua):
Vite - Contro la Peronospora: 0,3-0,4% (300-400 g) particolarmente adatto per i trattamenti nei vivai - Per la lotta abbinata contro le crittogame della vite, miscelando Kupferkalk agli zolfi (500 g di Kupferkalk Schering per ogni chilo di zolfo semplice) si ottiene un ottimo antiperonosporico ed antioidico da somministrare con le comuni solforatrici.
Melo e pero
Contro la Ticchiolatura del melo e del pero:
- prima della fioritura 0,10-0,15% 100-150 g
- dopo la fioritura 0,10-0,30% 100-300 g
Olivo - Contro l'Occhio di pavone
- 2 trattamenti: uno dopo la fioritura (giugno) ed uno in agosto: 0,4% 400 g
Colture industriali
Contro la Peronospora della patata e del pomodoro 300 g
Contro la Cercospora della bietola 0,4% 400 g
Ortaggi - Contro le Ruggini del sedano, cipolla, fagiuolo, pisello 0,3% 300 g
Fiori - Contro le Ruggini del garofano, della rosa, seccume delle foglie del crisantemo 0,4% 400 g
Non occorre aggiunta di calce o di altri neutralizzanti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Il prodotto può essere miscelato con i fungicidi organici per ampliarne lo spettro d'azione, oppure con i comuni insetticidi ed acaricidi.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Non si deve trattare durante la fioritura.
Su varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
(*) Abbondanza, Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana.
(**) Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Cleargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot. Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra, Giffard.
Nocività: Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 - 10 - 20 Kg

Altre officine di produzione autorizzate:
Schering AG - Wolfenbüttel (Rep. Fed. Germania)

(JN)47 (BK)ERBRIP (CW)Kupferkalk (OP)MB 11.09.91 17.37

Livin® S 48

Erbicida di post-emergenza selettivo per frumento ed alcuni cereali minori in formulazione liquido solubile

Livin S 48

Composizione:

Clopiralid puro	1,48%	(17,5 g/l)
Mecoprop puro	38,10%	(450 g/l)
MCPA puro	8,47%	(100 g/l)

SCHERING
Agricoltura

Sede legale:
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici:
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione:
SCHERING SpA - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 4415 del 29-7-1981

R 21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per l'ingestione.

S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi

(JN)48 (BK)ERBRIP (CW)Livin S 48 (OP)MB 11.09.91 17.37

Norme precauzionali

S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

È obbligatorio l'uso di occhiali e guanti nella preparazione ed impiego della soluzione diserbante.

Informazioni per il medico

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: clopiralid 1,48%; mecoprop 38,10%; MCPA 8,47%, le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.

MECOPROP, MCPA

Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertemia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

Terapia sintomatica. Ospedalizzare.

Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche e modalità d'impiego

Il Livin S 48 è un preparato indicato per il diserbo del frumento, orzo, segale ed avena. Combatte efficacemente le infestanti a foglia larga, comprese quelle notoriamente resistenti ai soli composti fenossiderivati, quali ad esempio Matricaria chamomilla, Veccia, Sonchus, Polygonum, Bifora, Galium, Veronica, Stellaria, Papaver, Cirsium, Chenopodium, Anagallis, Rumex, Raphanus, Sinapis, Capsella, Thlaspi, Cardamine, Cerastium, Centaurea.

Epoca del trattamento

L'epoca più adatta per eseguire il trattamento va dallo stadio di pieno accestimento del grano e cereali minori fino alla fine della fase di levata e comunque prima della comparsa della botticella. I migliori risultati si ottengono comunque trattando molto presto su infestanti ai primi stadi di sviluppo, in giornate soleggiate con non meno di 10°C di temperatura, senza vento e su vegetazione asciutta.

Dosi di impiego

3-3,5 litri per ettaro da applicare con le comuni apparecchiature per il diserbo a volume normale. È importante utilizzare una quantità di acqua sufficiente ad assicurare una completa bagnatura delle infestanti, come ad esempio 400 l/ha nei primi trattamenti su infestanti normalmente poco sviluppate e 500-600 l/ha nei trattamenti più tardivi.

Impiegare il dosaggio maggiore quando le condizioni climatiche non sono favorevoli e su infestanti già sviluppate.

Da non impiegare nei casi si preveda soia quale coltura estiva in immediata successione al cereale.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Il Livin S 48 è un prodotto già completo e pertanto non ha bisogno di essere miscelato con altri erbicidi.

Avvertenza: In caso di miscele con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali: vite, alberi da frutto, ortaggi, ecc. Evitare, pertanto, che il prodotto giunga a contatto con tali colture anche sotto forma di vapori portati dal vento.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Numero di partita ______________

Data di produzione ______________

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 litri

Altre officine di produzione autorizzate:

Dow Elanco - King's Lynn (Inghilterra)

Diachem S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Nortron®

Erbicida selettivo per la barbabietola da zucchero e per il tabacco in formulazione concentrato emulsionabile.

CLASSE II

NOCIVO

Nortron

Composizione:
Etofumesate puro 21,1% (200 g/l)
contiene: xilene e cicloesanone

SCHERING
Agricoltura

Sede legale
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici:
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione:
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 2342 del 5-10-1976

Distribuito da:
SIPCAM SpA
Viale Gian Galeazzo 3
20136 MILANO

R 10	Infiammabile.
R 20/21	Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
R 38	Irritante per la pelle.
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S 23	Non respirare i vapori.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 37	Usare guanti adatti.
S 44	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali
S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico.
In caso di intossicazione, chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Caratteristiche e modalità d'impiego.
Il Nortron è un erbicida selettivo per la barbabietola da zucchero e per il tabacco da impiegare:
bietola: pre-emergenza, subito dopo la semina, comunque prime dell'emergenza delle infestanti; post-emergenza, in miscela con Betanal su infestanti giovani e con bietole che abbiano almeno due foglie vere.
tabacco: pre-trapianto.
Si può usare su tutti i tipi di terreno, ad eccezione di quelli sabbiosi e di quelli con un tenore di sostanza organica superiore al 5%.

Dosi d'impiego

Barbabietola da zucchero
– pre-emergenza: 5 l/ha sia da solo che in miscela con Cloridazon a 1,6 kg s.a./ha o Lenacil a 0,5 kg s.a./ha;
– post-emergenza: il Nortron in questo stadio della coltura si miscela alla dose di 2-2,5 l con Betanal (5 l) usando la dose più bassa con temperature elevate e la dose maggiore con temperature non superiori ai 20° C. Usare una quantità di acqua di 300-500 l/ha in pre-emergenza e non superare i 300 in post-emergenza. Il prodotto si può distribuire anche localizzato.

Tabacco
Pre-trapianto: 5 l/ha di Nortron preferibilmente associato a Difenamide a 2,5-3 kg/ha di s.a. o a Metobromuron alla dose di 1 kg/ha di s.a. Applicare qualche giorno prima del trapianto, possibilmente in assenza di infestanti.
Avvertenza: Quando si vuole miscelare il prodotto con un altro di pre-emergenza, consultare il tecnico di zona. Su bietolai trattati con Nortron in pre-emergenza si può usare il Betanal in post-emergenza.
Preparazione della miscela: Quando si miscela con il Betanal o con prodotti insetticidi, mettere il Nortron per ultimo, agitando.
Efficacia: Controlla le più comuni infestanti annuali tipiche dei bietolai e del tabacco ed in modo particolare l'Alopecurus myosuroides e l'Amaranthus retroflexus; non controlla Matricaria spp., Mercurialis annua, Lamium spp., Galinsoga parviflora, Senecio vulgaris. Nel caso siano presenti le suddette infestanti, si consiglia la miscela con prodotti che ne completino l'efficacia.

Condizioni di trattamento: Una sufficiente umidità del terreno a seguito del trattamento è essenziale per ottenere un buon risultato. Nel trattamento di post-emergenza con Betanal, evitare di intervenire quando la temperatura è superiore ai 20-25 °C. In presenza di temperature elevate, trattare nel tardo pomeriggio. Se dopo il trattamento di pre-emergenza si dovesse abbandonare la coltivazione della bietola, prima di seminare un'altra specie, effettuare una profonda aratura.
Precauzioni: Si consiglia di conservare il prodotto in luogo fresco nel periodo estivo ed evitare il gelo nel periodo invernale.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Il prodotto è miscelabile con altri formulati che ne completino l'efficacia.
Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscela compiuta.
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 120 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER LA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, 90 GIORNI PER IL TABACCO.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

® Marchio registrato della Schering Agrochemicals Ltd.

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 - 2,5 - 5 litri

Altre officine di produzione autorizzate:
Schering Agrochemicals Ltd., Hauxton, Cambridge (Inghilterra)

(JN)49 (BK)ERBRIP (CW)Norton (OP)MB 11.09.91 17.37

Octave®

Fungicida organico per la difesa delle colture floricole ed ornamentali e per la concia delle sementi dei cereali in polvere bagnabile.

CLASSE III

IRRITANTE

Octave
Composizione:
Procloraz puro 46,1%
(da complesso manganese 50%)

Attenzione: manipolare con prudenza

Agricoltura

Sede legale:
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici:
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione:
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese Mi
Registrazione del Ministero della Sanità n. 7217 del 16-7-1987

R 36	Irritante per gli occhi.
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 22	Non respirare le polveri.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 37	Usare guanti adatti.
S 44	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, -mostrargli l'etichetta)

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO Kg

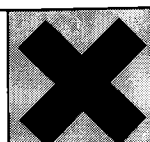
Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali

S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
Durante la manipolazione ed il trattamento si dovranno usare guanti, occhiali protettivi e maschere antipolvere

Informazioni per il medico
Sintomi: nell'animale da esperimento è irritante delle mucose (lacrimazione, scialorrea, diarrea), deprime il SNC e la respirazione; possibili effetti epatici.
Terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche del prodotto
Il prodotto è attivo contro numerose malattie delle colture floricole ed ornamentali. Il prodotto agisce per via preventiva e curativa con azione di contatto e translaminare, ma non sistemica.

Modalità e dosi di impiego
Colture floricole e ornamentali: il prodotto è indicato per il controllo dei marciumi radicali e del colletto (Fusarium, Verticillium, Sclerotinia), oidi e botrite su rosa, garofano, impiegando il prodotto per disinfezione del terreno alla dose di 15 g per 100 m^2 oppure per immersione delle talee e dei bulbi (gladiolo, tulipano, ixia), o per trattamenti fogliari alla dose di 50-100 g per ettolitro di acqua.

Concia delle sementi dei cereali (frumento, orzo, mais, riso, sorgo): contro le malattie del piede (Cercosporella, Cochliobolus, Fusarium, Septoria, Rhizoctonia, Helminthosporium) 40-50 g di prodotto per quintale di semente rimescolando uniformemente il seme nella tramoggia della seminatrice. La concia del riso (contro Helminthosporium oryzae, Gibberella f.) può essere anche eseguita facendo pregerminare il seme immergendolo per 24 ore in acqua contenente 30-40 g/hl di Octave.
I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Octave è miscibile con i più comuni fungicidi ed insetticidi in commercio, purchè autorizzati per il trattamento delle stesse colture agrarie.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per i pesci; non contaminare stagni, fossi, vie d'acqua con i residui del lavaggio delle attrezzature usate per il trattamento.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

OCTAVE ® marchio registrato

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 500 g - 1 Kg

Altre officine di produzione autorizzate:
Schering AG - Wolfenbüttel (Rep. Fed. Germania)
Schering Agrochemicals Ltd., Hauxton, Cambridge (Inghilterra)

(JN)50 (BK)ERBRIP (CW)Octave (OP)MB 11.09.91 17.38

Prelude® FE

Fungicida ad ampio spettro d'azione per la concia delle sementi dei cereali in polvere bagnabile.

CLASSE III

IRRITANTE

Prelude FE

Composizione:

Procloraz puro	15 %
(da complesso manganese	16,5%)
Mancozeb puro	53,3%

Attenzione: manipolare con prudenza

SCHERING
Agricoltura

Sede legale:
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici:
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione:
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero della Sanità n. 7229 del 26-11-1987

R 37	Irritante per le vie respiratorie.
R 43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 8	Conservare al riparo dall'umidità.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 22	Non respirare le polveri.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 44	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO Kg

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali

S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
Durante la manipolazione ed il trattamento si dovranno usare guanti, occhiali protettivi e maschere antipolvere

Prescrizioni particolari.
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

Informazioni per il medico:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: procloraz 15%, mancozeb 53,3%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione'.
PROCLORAZ: nell'animale da esperimento è irritante delle mucose (lacrimazione, scialorrea, diarrea) deprime il SNC e la respirazione: possibili effetti epatici.
MANCOZEB: Cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione. Occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione. Apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione. SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

Effetto antabuse: si verifica in casso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche del prodotto
Preparato costituito dalla associazione di due fungicidi appositamente studiata per l'impiego nella concia delle sementi di cereali (frumento tenero e duro, orzo, segale,avena, riso, mais e sorgo).
Il prodotto agisce per via preventiva con prevalente azione di contatto e citotropica.

Modalità e dosi d'impiego
Concia delle sementi dei cereali
Il prodotto è risultato efficace nel controllo delle seguenti malattie: Pyrenophora (graminea, teres, avenae), Fusarium (gramineum, roseum, nivale, moniliforme), Septoria nodorum, Alternaria sp., Cochliobolus sativus, Typhula incarnata, Helminthosporium maydis, Drechslera oryzae.
Dosi: 150-200 g di prodotto per 100 Kg di seme di frumento, cereali minori, mais e sorgo. La dose maggiore viene raccomandata per seme da moltiplicazione o per partite infette e di bassa germinabilità.
Orzo e riso: 200 g di prodotto per 100 Kg di seme.
Il trattamento può essere effettuato a secco, mescolando in modo uniforme la polvere con il seme da conciare; l'operazione fatta direttamente nella tramoggia della seminatrice non assicura sempre la necessaria uniformità di distribuzione.

La concia può essere eseguita con il sistema "slurry" da parte di grandi Aziende o dalle Ditte Sementiere, dotate della tecnologia necessaria ed in locali ben areati; in questo caso occorre aggiungere alla dose di prodotto occorrente una piccola quantità di acqua (500-800 ml/100 Kg di seme) per ottenere una soluzione concentrata che verrà meccanicamente spruzzata sul seme.
La concia del risone (contro Helminthosporium/Drechslera o.,Alternaria sp., Fusarium m.) può essere fatta anche con l'operazione di pregerminazione, immergendo il riso per 24 ore o meno in acqua contenente 150 g/hl di prodotto formulato.
I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Compatibilità: Il Prelude FE è compatibile con i più comuni fungicidi e insetticidi in commercio.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per i pesci: non contaminare stagni, fossi, vie d'acqua con i residui di lavaggio delle attrezzature usate per il trattamento.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti de uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 150 g - 1 kg - 1,5 kg - 3 kg - 3 kg (contenente 20 bustine da 150 g) - 5 kg - 10 kg - 50 kg

Altre officine di produzione autorizzate:
Schering AG - Wolfenbüttel (Rep. Fed. Germania)
Schering Agrochemicals Ltd., Hauxton, Cambridge (Inghilterra)

:JN51 (BK)ERBRIP (CW)prelude FE (OP)MB 11.09.91 17.38

Promalin"

Regolatore di crescita in formulazione liquida.

CLASSE III

IRRITANTE

Promalin
Composizione:
Gibberelline pure 1.8% (19.1 g/l)
(isomeri A_4-A_7)
6-Benziladenina pura 1.8% (19.1 g/l)
contiene
alcool tetraidrofurfurilico
Attenzione manipolare con prudenza

SCHERING
Agricoltura

Sede legale:
Via Mancinelli 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 6524 del 3-3-1985

R 36	Irritante per gli occhi.
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S 23	Non respirare i vapori.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 36/39	Usare indumenti protettivi adatti e proteggersi gli occhi / la faccia.
S 44	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi ......

Norme precauzionali

S 7	Conservare il recipiente ben chiuso
	Non operare contro vento
	Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
S 28	In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone

Per maggior sicurezza mettere occhiali protettivi durante la preparazione e l'impiego del prodotto.

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: gibberelline 1.8%, 6-benziladenina 1.8%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
BENZILADENINA: irritazione cutanea degli occhi e dell'apparato respiratorio.

Terapia: sintomatica.

Caratteristiche generali
Il Promalin è un fitoregolatore che trova interessanti campi di applicazione su alcune cultivar di melo. Infatti in determinate situazioni ambientali i frutti delle mele appartenenti al gruppo delle Delicious rosse e delle Golden Delicious, sia normali che Spur tendono ad assumere una forma tendenzialmente schiacciata. Il Promalin, somministrato con la tecnica sottoindicata, provoca una modificazione della forma (allungamento) nel senso previsto dagli standard varietali delle zone più vocate (collina-montagna) per la produzione di queste cultivar.

Epoca di applicazione
Il momento ottimale per l'applicazione è compreso fra la piena fioritura (80% di fiori aperti) e la caduta dei petali.
Nell'ambito di questo periodo è da preferire il trattamento precoce.

Dosi e tecnica d'impiego
- La dose di PROMALIN è di 70-100 ml per 100 litri di acqua. Le dosi maggiori sono indicate in modo particolare per i trattamenti sulla Golden D. Aggiungere sempre 100 ml/hl di un bagnante non ionico come il Tensol, avendo cura di metterlo prima del PROMALIN.
- Mettere la dose stabilita di PROMALIN in circa metà della quantità d'acqua e, tenendo la soluzione in costante agitazione, aggiungere altra acqua sino a raggiungere il volume richiesto.
- Tenere la soluzione così preparata in costante agitazione anche durante la fase di distribuzione (impiegare tale soluzione entro 24 ore dalla sua preparazione).
- Per irrorazione impiegare un getto finemente nebulizzato e bagnare uniformemente la massa fiorale, senza però eccedere in modo da non arrivare allo "sgocciolamento".
- La quantità totale di soluzione per ettaro dipenderà dallo sviluppo delle piante e dal tipo di allevamento (per es. 14-17 hl per ettaro).
- Trattare solo quando è prevedibile che non debba piovere per un periodo di almeno 4-6 ore dopo l'applicazione.
- Dovendo applicare il PROMALIN dopo una pioggia, attendere che la vegetazione si sia asciugata.
- Trattare preferibilmente nelle ore del tardo pomeriggio.

Avvertenze e note
- Su piante con notevole scalarità di fioritura è preferibile impiegare il PROMALIN con la tecnica degli interventi frazionati consistenti nel trattare con una dose ridotta di PROMALIN, ad es. 50-60 ml/hl, e ripetendo il trattamento 7-10 giorni dopo.
  Non trattare se si prevedono temperature inferiori a 7 C o superiori a 32 C.
- Il PROMALIN può essere applicato anche su impianti giovani non ancora in produzione, comprese le piante di melo in vivaio, per stimolare l'apertura delle gemme e l'emissione di rami anticipati, migliorare l'angolatura dei rami e per accelerare l'entrata in produzione delle piante.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Il PROMALIN è compatibile con i comuni bagnanti, concimi fogliari, ALAR, zolfo bagnabile ed altri fungicidi comunemente usati in frutticoltura. Durante la preparazione delle miscele è opportuno aggiungere il PROMALIN alla dose richiesta, per ultimo. Evitare di miscelare al prodotto sostanze alcaline (polisolfuri, poltiglia bordolese).

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Marchio registrato dalla Abbott Lab. North Chicago, Illinois U.S.A.

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Numero di partita ....

Data di produzione ....

Taglie autorizzate: 500 ml - 1 litro

Altre officine di produzione autorizzate:
Abbott Lab. North Chicago, Illinois, U.S.A.

Reldan*

Insetticida per la difesa di alcuni fruttiferi e di alcune colture orticole in formulazione liquido emulsionabile

CLASSE III

IRRITANTE

Reldan
Composizione:
Clorpirifos metile 22,1% (225 g/l)
Attenzione:
manipolare con prudenza.

SCHERING
Agricoltura

Sede legale
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione
SCHERING SpA - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 4076 del 12-11-1980

R 36 Irritante per gli occhi.
S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
S 39 Proteggersi gli occhi.
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali
S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
S 23 Non respirare i vapori.
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Informazioni per il medico
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche e modalità d'impiego
Il RELDAN è un insetticida formulato come «liquido emulsionabile». Esso agisce per contatto, per ingestione ed in parte per azione di vapore, soprattutto nei confronti delle larve di Lepidotteri e delle neanidi di Cocciniglie.
Il RELDAN esplica un'interessante azione frenante lo sviluppo delle popolazioni di Acari Tetranichidi (Panonychus u. - Eotetranychus c. - Tetranychus u.).
Questo prodotto è particolarmente indicato per la lotta contro i Lepidotteri Tortricidi delle piante da frutto, l'Anarsia, la Tignola orientale del pesco e le Cocciniglie.
Il RELDAN si presta inoltre molto bene per combattere le Nottue che attaccano varie specie vegetali coltivate.

DOSI DI IMPIEGO (per 100 l di acqua):
Frutticoltura: melo e pero 200 ml contro Lepidotteri tortricidi (Capua, Cacoecia, Pandemis, Eulia).

Non impiegare il prodotto sulle varietà Stayman Red, Stayman Winesap, Gloster, Gallia Beauty.

In post fioritura, sul melo, eseguire non più di due trattamenti.

Pesco: 200 ml contro la tignola orientale (Laspeyresia) e l'Anarsia.
200-250 ml contro neanidi di cocciniglie (Aspidiotus ed altre).

Non impiegare il prodotto su ciliegio.

Arancio: 250 ml contro neanidi di Cocciniglie (Saissetia, Ceroplastes, Pseudococcus).
Non trattare l'arancio nel periodo compreso tra Gennaio ed Aprile.
Viticoltura: 100-150 ml contro le tignole (Polycrosis, Clysia).
Il prodotto potrebbe risultare fitotossico su alcune varietà sensibili; si raccomandano pertanto saggi zonali e varietali.
Orticoltura: pomodori, piselli, carciofi, cavoli, melanzane, ravanelli, patata.
1,5-2 litri per ha contro le nottue (Agrotis, Mamestra), Cavolaia (Pieris); Macaone (Papilio).
Mais: 300 ml contro Nottue (Agrotis), Piralide (Ostrinia) ed Elateridi.
Pioppo: 400-500 ml contro Saperda e Criptorrinco.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Il RELDAN è miscibile con i vari formulati fungicidi ed acaricidi, esclusi quelli a reazione alcalina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, persone ed agli animali.

* Marchio registrato della The Dow Chemical Company

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Numero di partita ______

Data di produzione ______

Taglie autorizzate: 1 - 5 litri

Altre officine di produzione autorizzate:
Dow Elanco - King's Lynn (Inghilterra)

(JN)53 (BK)ERBRIP (CW)RELDAN (OP)PA 11.09.91 17.39

Securol

Insetticida a base di Malation*
in formulazione concentrato emulsionabile

CLASSE II

NOCIVO

Securol
Composizione:
Malation* puro 50% (515 g/l)
contiene: xilene

SCHERING
Agricoltura

Sede legale
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione
SCHERING SpA - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 3012 del 30-4-1979

R 10	Infiammabile.
R 20/21/22	Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
R 38	Irritante per la pelle
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, ne bere, nè fumare durante l'impiego.
S 23	Non respirare i vapori
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 37	Usare guanti adatti.
S 44	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali

S 7	Conservare il recipiente ben chiuso. Non operare contro vento. Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
S 28	In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un centro antiveleni.

Dosi e modalità di impiego (per 100 litri d'acqua)

Viticoltura e colture arboree
Tignole dell'uva, Cicaline e Pseudococco della vite 250 ml
Afidi dei pioppi e di colture arboree .... 150-200 ml

Frutticoltura
Contro tutte le specie di Afidi .... 150-200 ml
Mosca dei frutti, Carpocapsa e Cydia, Psille e larve di Cocciniglia .... 250 ml
Ripetere il trattamento dopo 8-10 gg., soprattutto in caso di forti infestazioni.

Colture erbacee
Afidi dei Meloni, Medicai e Trifoglio .... 150-200 ml
Afidi del Frumento, Bietole e Tabacco .... 250 ml

Orticoltura
Contro tutte le specie di Afidi .... 200 ml
Cavolaie, Bruchi e Moscerini bianchi .... 250 ml

Floricoltura
Afidi e Tripidi .... 200 ml
Cetonie, Bruchi e Coccíniglie .... 250 ml

Eseguire le irrorazioni polverizzando accuratamente le miscele in modo uniforme sulle superfici da difendere.

Non trattare durante la fioritura per non danneggiare le api.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità: Non miscelare il prodotto con sostanze alcaline (calce, poltiglia bordolese, polisolfuri), che ne diminuiscono l'efficacia.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 prima del raccolto.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

*Marchio depositato della American Cyanamid Co. New York, U.S.A.

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Numero di partita ______

Data di produzione ______

Taglie autorizzate: 1 - 10 litri

Altre officine di produzione autorizzate:

Simazon 40

Diserbante a base di Diuron e Simazina per il diserbo di colture arboree in polvere bagnabile

CLASSE II

NOCIVO

Simazon 40

Composizione:

Diuron puro	23,75%
Simazina pura	40 %

SCHERING
Agricoltura

Sede legale
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione
SCHERING SpA - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero della Sanità n. 1772 del 12-11-1974

R 22 Nocivo per ingestione.
R 36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S 22 Non respirare le polveri.
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO 1 kg

Per il numero di riferimento della partita vedi ☐

Norme precauzionali
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: diuron 23,75%; simazina 40%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
DIURON (derivato dell'urea): durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Metemoglobinemia.
SIMAZINA: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche e modalità d'impiego
I principi attivi presenti nel Simazon 40 permettono di controllare la totalità delle infestanti annuali sia dicotiledoni che graminacee, manifestando inoltre lunga persistenza di azione dovuta alla loro scarsa solubilità in acqua.
L'attività erbicida del Simazon 40 si esplica per assorbimento radicale e perciò il trattamento si può fare sia sul terreno nudo che su infestanti presenti nelle prime fasi del loro sviluppo. Per esercitare meglio la sua azione, il Simazon 40 necessita, dopo l'applicazione, di un certo grado di umidità; pertanto se non dovesse piovere, occorre intervenire con una irrigazione. Dopo il trattamento non si deve lavorare il terreno.

Dose d'impiego
Impiegare 3-5 kg/ha. La dose minima è riferita ai terreni più leggeri; la massima ai terreni pesanti. Il Simazon 40 è indicato per il diserbo delle seguenti colture: olivo, melo, pero, vigneti, agrumi e diserbo industriale.
Diserbo olivo, melo, pero, agrumi, vite: le colture devono aver superato almeno il terzo anno d'impianto. Il periodo migliore per il trattamento è in autunno, sia su terreno inerbito che su terreno lavorato, oppure due interventi a metà dose, uno in primavera e l'altro in autunno.
Diserbo industriale: per il diserbo totale delle aree non coltivate, la dose va elevata a 5 kg/ha.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Avvertenze: Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture (es. bietole, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.

Sospendere i trattamenti 60 gg. prima del raccolto.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 kg

Altre officine di produzione autorizzate:

Sporgon

Prodotto indicato nella prevenzione e nel controllo delle malattie dei funghi coltivati in formulazione polvere bagnabile

CLASSE III

IRRITANTE

Sporgon
Composizione:
Procloraz puro 46,1%
(da complesso manganese 50%)
Attenzione: manipolare con prudenza

SCHERING
Agricoltura
Sede legale
Via Mancinelli 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 7216 del 16-7-1987
Distribuito da
Chemicals Bra
37131 Verona
Via S. Giovanni Lupatoto 24/a

R 36 Irritante per gli occhi.
S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 22 Non respirare le polveri.
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 37 Usare guanti adatti.
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUO ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO kg

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali
S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
Durante la manipolazione ed il trattamento si dovranno usare guanti, occhiali protettivi e maschere antipolvere.

Informazioni per il medico.
Sintomi: nell'animale da esperimento è irritante delle mucose (lacrimazione, scialorrea, diarrea), deprime il SNC e la respirazione; possibili effetti epatici.
Terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche e modalità d'impiego
Il prodotto è attivo nei confronti degli agenti delle malattie dei funghi coltivati, tra i quali hanno maggiore importanza Verticillium fungicola, Mycogone perniciosa, Cladobotryum (Dactylium) dendroides e Tricoderma viridis.
Il prodotto presenta, in modo particolare, una elevata azione biologica contro il Verticillium fungicola, di cui è in grado di controllare anche i ceppi resistenti ai tradizionali fungicidi.
Può essere usato in funzione preventiva ed anche curativa: nell'ambito di questi due modi d'azione, è certamente da preferire il trattamento preventivo in quanto assicura i migliori risultati.
SPORGON è un prodotto da usare esclusivamente in fungaia e può essere impiegato sia nei capannoni che in grotta. Il trattamento fondamentale va eseguito alcuni giorni dopo la copertura del composto. Dose d'impiego 3 g/m di prodotto formulato, con applicazione da effettuare 5-7 giorni dopo la copertura, proteggono la coltivazione sino alle 2 e 3 volata, in funzione della tecnica di coltivazione adottata.
Il trattamento va normalmente fatto coincidere con l'irrigazione, operando a bassa pressione con 1-2 litri di acqua al m.
SPORGON risulta perfettamente selettivo sul prataiolo coltivato (*Agaricus bisporus, Agaricus bitorquis*), sia sul micelio che sui funghi in crescita.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

INTERVALLO DI SICUREZZA
Rispettare un intervallo di 10 giorni tra la data del trattamento e la raccolta.

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per i pesci: non contaminare stagni, fossi, vie d'acqua, con i residui di lavaggio delle attrezzature usate per il trattamento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Numero di partita

Data di produzione

Taglie autorizzate: 500 g - 1 kg

Altre officine di produzione autorizzate:
Schering AG Wolfenbüttel (Rep. Fed. di Germania)
Schering Agrochemicals Ltd., Hauxton, Cambridge (Inghilterra)

Sportak® EC

Fungicida organico per trattamenti fogliari di cereali, barbabietola da zucchero in formulazione concentrato emulsionabile.

CLASSE II

NOCIVO

Sportak EC
Composizione:
Procloraz puro 38,12% (400 g/l)
contiene xilene

SCHERING
Agricoltura

Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici:
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione:
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese Mi
Registrazione del Ministero della Sanità n. 7163 del 3-7-1987

R 10 Infiammabile.
R 20/21/22 Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
R 36/38 Irritante per gli occhi e per la pelle
S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S 23 Non respirare i vapori.
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 36 Usare indumenti protettivi adatti
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali
S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
Durante la manipolazione ed il trattamento si dovranno usare guanti, occhiali protettivi e maschere antipolvere.

Informazioni per il medico
Sintomi: nell'animale da esperimento è irritante delle mucose (lacrimazione, scialorrea, diarrea), deprime il SNC e la respirazione: possibili effetti epatici.
Terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche del prodotto
Il prodotto ha un largo spettro d'azione fungicida contro le principali malattie del piede e della parte aerea dei cereali, contro cercospora e oidio della barbabietola da zucchero.
Il prodotto agisce per via preventiva e curativa con azione di contatto e translaminare, ma non sistemica.

Modalità e dosi d'impiego

Frumento ed orzo: Il prodotto è indicato per il controllo delle malattie del piede e della parte aerea dei cereali (Fusarium, Cercosporella, Oidio, Septorie, Rhynchosporium, Helminthosporium, Cladosporium, Alternaria) alla dose di 1,5 - 2 litri per ettaro in 400-600 litri di acqua, da applicare tra la fine dell'accestimento e l'inizio della levata. Per estendere lo spettro di azione alle ruggini e migliorare l'azione contro l'oidio in caso di forti attacchi, si raccomanda la miscela estemporanea alla dose di 1-1,5 litri per ettaro, con prodotti a base di carbendazim, benomyl, mancozeb, a dosi opportunamente ridotte, da applicare durante la spigatura.
Barbabietola da zucchero: Il prodotto è indicato per il controllo di oidio e cercospora alla dose di 2 litri per ettaro in 400-600 litri di acqua, da applicare alla prima comparsa dei sintomi dell'infezione. Dosi ridotte di 1,2 - 1,3 litri per ettaro sono indicate per l'impiego in miscela estemporanea con prodotti a base di fentin acetato a dosi opportunamente ridotte.
Sulla barbabietola da zucchero sono ammessi 2 trattamenti fogliari all'anno.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Lo Sportak EC è miscibile con i più comuni fungicidi ed insetticidi in commercio. Può inoltre essere associato ad erbicidi ormonici da usare su cereali alla medesima epoca, anche con l'aggiunta di fitoregolatori a base di CCC per la prevenzione dell'allettamento.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per i pesci: non contaminare stagni, fossi, vie d'acqua con i residui di lavaggio delle attrezzature usate per il trattamento.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti 40 giorni prima della raccolta dei cereali. Tale intervallo è di 20 giorni su barbabietola da zucchero.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Sportak ® marchio registrato

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 - 5 litri

Altre officine di produzione autorizzate:
Schering AG - Wolfenbüttel (Rep. Fed. Germania)
Schering Agrochemicals Ltd., Hauxton, Cambridge (Inghilterra)

Sportak® FE

Fungicida organico polivalente per la difesa di frumento e orzo, colture floricole e ornamentali, e per la concia di alcune delle sementi di cereali in polvere bagnabile.

CLASSE III

IRRITANTE

Sportak FE

Composizione:

Procloraz puro	15%
(da complesso manganese 16.5%)	
Mancozeb puro	53,3%

Attenzione: manipolare con prudenza

SCHERING Agricoltura

Sede legale: Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici: 20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione: SCHERING S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero della Sanità n. 7319 del 16-12-1987

R 37	Irritante per le vie respiratorie.
R 43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 8	Conservare al riparo dall'umidità.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 22	Non respirare le polveri.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 44	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO kg

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali

S 7 Conservare il recipiente ben chiuso. Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua. Non operare contro vento.

S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Durante la manipolazione ed il trattamento si dovranno usare guanti, occhiali protettivi e maschere antipolvere.

Prescrizioni particolari.
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto; Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

Informazioni per il medico.
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: procloraz 15%; mancozeb 53,3%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
PROCLORAZ: nell'animale da esperimento è irritante delle mucose (lacrimazione, scialorrea, diarrea) deprime il SNC e la respirazione: possibili effetti epatici.
MANCOZEB: Cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione. Occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione. Apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione. SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche del prodotto
Preparato a base di una associazione di due fungicidi appositamente studiata per ottenere uno spettro d'azione complessivo molto ampio, in grado di controllare le principali malattie fungine dei cereali. Il prodotto agisce per via preventiva e curativa con azione di contatto e translaminare, ma non sistemica.

Modalità e dosi di impiego
Frumento e orzo: il prodotto è indicato, in trattamenti fogliari, per la difesa contro le malattie tardive (Oidio, Ruggini, Septorie, Rhynchosporium, Cladosporium, Alternarie) alla dose di 3 kg per ettaro in 400-600 litri di acqua, da distribuire durante la fase di spigatura, all'epoca in cui si verifica la comparsa dei primi sintomi delle malattie.
Concia dei cereali: contro le malattie del piede (Cercosporella, Cochliobolus, Fusarium, Septoria, Rhizoctonia, Helminthosporium) 100-150 g di prodotto per quintale di semente, rimescolando uniformemente il seme nella tramoggia della seminatrice.
I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame.
Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici.

Colture floricole e ornamentali
Il prodotto è indicato per il controllo dei marciumi radicali e del colletto (Fusarium, Sclerotinia, Verticillium), oidi, botrite, alternarie, peronospora, ruggini su rosa, garofano, impiegando il prodotto per disinfezione del terreno alla dose di 30 g per 100 m² oppure per immersione delle talee o trattamenti fogliari alla dose di 150-200 g per ettolitro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Compatibilità
Lo SPORTAK FE è compatibile con i più comuni fungicidi e insetticidi in commercio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per i pesci: non contaminare stagni, fossi, vie d'acqua con i residui di lavaggio delle attrezzature usate per il trattamento.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti 40 giorni prima della raccolta dei cereali.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ______

Data di produzione ______

Taglie autorizzate: 500 g - 1 - 5 kg

Altre officine di produzione autorizzate:
Schering Agrochemicals Ltd., Hauxton, Cambridge (Inghilterra)

(JN)58 (BK)ERBRIP (CW)SPORTAK FE (OP)PA 05.09.91 18.12

Sportak® PF

Fungicida organico polivalente per trattamenti fogliari del frumento, alcune colture floricole e per la concia dei semi dei cereali in formulazione sospensione emulsionabile

CLASSE II

NOCIVO

Sportak PF
Composizione:
Procloraz puro 28,6% (300 g/l)
Carbendazim puro 7,6% (80 g/l)
contiene: xilene

SCHERING
Agricoltura

Sede legale: Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici: 20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione: SCHERING S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero della Sanità n. 7361 del 8-1-1988

R 10	Infiammabile.
R 20/21/22	Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
R 36/38	Irritante per gli occhi e per la pelle.
R 40	Possibilità di effetti irreversibili.
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S 23	Non respirare i vapori.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 44	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi ☐

Norme precauzionali

S 7	Conservare il recipiente ben chiuso. Non operare contro vento. Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
S 28	In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Durante la manipolazione ed il trattamento si dovranno usare guanti, occhiali protettivi e maschere antipolvere per proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive procloraz 28,6%; carbendazim 7,6%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
PROCLORAZ: nell'animale da esperimento è irritante delle mucose (lacrimazione, scialorrea, diarrea), deprime il SNC e la respirazione; possibili effetti epatici.
CARBENDAZIM: non si conoscono casi d'intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.

Terapia sintomatica
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche del prodotto
Il prodotto è basato sull'associazione di due fungicidi studiata per avere un largo spettro d'azione contro le principali malattie del piede e della parte aerea del frumento e di alcune colture floricole e può essere impiegato sia mediante trattamenti fogliari che di concia delle sementi dei cereali.
Il prodotto agisce per via preventiva e curativa con azione di contatto, translaminare e, grazie alla componente Carbendazim, anche per via sistemica.

Modalità e dosi di impiego
Frumento: il prodotto è indicato per il controllo delle malattie del piede o della parte aerea del frumento (Cercosporella, Rhizoctonia, Fusarium, Oidio, Rhynchosporium, Septorie, Cladosporium, Alternarie, Helminthosporium) alla dose di 1,5-2 litri per ettaro in 400-600 litri di acqua, da applicare tra la fine dell'accestimento e l'inizio della levata, oppure all'inizio della fase di spigatura.
Concia delle sementi dei cereali (frumento, orzo, riso, mais, sorgo):
Contro le malattie del piede (Cercosporella, Cochliobolus, Fusarium, Septoria, Rhizoctonia, Helminthosporium) 70-100 ml di prodotto per quintale di seme, rimescolando uniformemente il seme.
La concia del riso (contro Helminthosporium oryzae, Gibberella, Alternaria, Fusarium, Drechslera) può essere anche eseguita facendo pregerminare il seme immergendolo per 24 ore in acqua contenente 50-80 ml/hl di prodotto commerciale.
I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame.
Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici.

Colture floricole: il prodotto è indicato per il controllo dei marciumi radicali e del colletto (Fusarium, Verticillium, Sclerotinia), oidi, botrite su rosa, garofano, impiegando il prodotto per disinfezione del terreno alla dose di 15 ml per 100 m² oppure per immersione delle talee o per trattamenti fogliari alla dose di 80-100 ml per ettolitro, concia bulbi di gladiolo, tulipano, ixia allo 0,4%.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
Lo SPORTAK PF è compatibile con i più comuni fungicidi e insetticidi in commercio. Può inoltre essere associato ad erbicidi ormonici, da usarsi su cereali alla medesima epoca, anche con l'aggiunta di fitoregolatori a base di CCC per la prevenzione dell'allettamento.

Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per i pesci: non contaminare stagni, fossi, vie d'acqua con i residui di lavaggio delle attrezzature usate per il trattamento.
Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti 40 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Numero di partita ______

Data di produzione ______

Taglie autorizzate: 1 - 2 - 5 litri

Altre officine di produzione autorizzate:
Schering Agrochemicals Ltd., Hauxton, Cambridge (Inghilterra)

(3N)59 (BK)ERBRIP (C'W)SPORTAK PF (OP)PA 11/09/91 17.42

Sportak® R

Fungicida in polvere bagnabile per il controllo della Cercospora della barbabietola da zucchero

CLASSE II

NOCIVO

Sportak R

Composizione:

Procloraz puro	20,7%
(da complesso manganese	22,45%)
Rame metallo	28,17%
(sotto forma di ossicloruro)	

SCHERING Agricoltura

Sede legale: Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici: 20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione: SCHERING S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero della Sanità n. 7318 del 16-12-1987

R 22 Nocivo per ingestione.
R 36 Irritante per gli occhi.
R 42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S 22 Non respirare le polveri.
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO kg

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali
S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
Durante la manipolazione ed il trattamento si dovranno usare guanti, occhiali protettivi e maschere antipolvere per proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: procloraz 20,7%; rame metallo 28,17%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
PROCLORAZ: nell'animale da esperimento è irritante delle mucose (lacrimazione, scialorrea, diarrea), deprime il SNC e la respirazione; possibili effetti epatici.
RAME: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia sintomatica
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche del prodotto
SPORTAK R è un preparato indicato per il controllo della Cercospora della barbabietola da zucchero. Grazie all'azione dei suoi due costituenti attivi, SPORTAK R è in grado di assicurare una completa e prolungata protezione della coltura, anche in coincidenza di andamenti stagionali particolarmente favorevoli allo sviluppo della malattia.
SPORTAK R unisce infatti alla ben nota azione preventiva del Rame una importante azione curativa, esercitata dal Procloraz dall'interno dei tessuti fogliari, con azione translaminare ma non sistemica.

Dose d'impiego
3,5-4 kg/ha in 500-600 l d'acqua.
Si consiglia di eseguire il trattamento alla comparsa delle prime pustole sulle foglie, ripetendo successivamente l'applicazione a seconda della durata del ciclo colturale della bietola e del rischio di diffusione della malattia.
Tra i due trattamenti deve trascorrere un intervallo non superiore ai 15-18 giorni. È consentito l'impiego di due trattamenti complessivi per stagione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Preparazione della miscela
Stemperare il prodotto in poca acqua e versare poi il tutto, agitando, nel quantitativo di acqua richiesto.

Compatibilità
Il prodotto è miscibile con concimi fogliari, insetticidi, ed altri antiparassitari del commercio.

Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per i pesci: non contaminare stagni, fossi, vie d'acqua con i residui di lavaggio delle attrezzature usate per il trattamento.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 - 5 kg

Altre officine di produzione autorizzate:
Schering Agrochemicals Ltd., Hauxton, Cambridge (Inghilterra)

(JN)60 (BK)ERBRIP (CW)SPORTAK R (OP)PA 11.09.91 17.43

Stanza® L

Fungicida sistemico polivalente per la difesa del frumento ed orzo in campo in formulazione concentrato emulsionabile.

CLASSE II

NOCIVO

Stanza L

Composizione:
Procloraz puro 22,6% (225 g/l)
Fenpropimorf puro 37,7% (375 g/l)
contiene xilene

SCHERING
Agricoltura

Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese Mi
Registrazione del Ministero della Sanità n. 7458 del 14-4-1988

R 10	Infiammabile.
R 20/21/22	Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
R 36/38	Irritante per gli occhi e la pelle.
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 23	Non respirare i vapori.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 44	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali
S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
Usare occhiali e maschera antipolvere.

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: procloraz 22,6%, fenpropimorf 37,7%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
PROCLORAZ: nell'animale da esperimento è irritante delle mucose (lacrimazione, scialorrea, diarrea), deprime il SNC e la respirazione; possibili affetti epatici.
Terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche del prodotto
Il prodotto è costituito dall'associazione di due fungicidi, appositamente studiata per ottenere uno spettro d'azione molto ampio ed efficace nel controllo degli agenti delle principali malattie del piede e dell'apparato fogliare del frumento ed orzo in campo.
Grazie ai suoi costituenti attivi, il prodotto agisce per contatto, per via translaminare e sistemica.
La sua notevole attività preventiva, che si accompagna ad un elevato effetto curativo ed eradicante, fanno dello Stanza L un prodotto di sicura efficacia e di buona affidabilità. L'assorbimento del prodotto da parte delle foglie avviene rapidamente sottraendolo così al rischio del dilavamento. Inoltre, la sua distribuzione è tale da assicurare la completa protezione della pianta, compresa la vegetazione di nuova formazione.

Modalità e dosi di impiego
Per la difesa del frumento tenero e duro, orzo: il prodotto è indicato per il controllo delle malattie che danneggiano le ultime foglie e la spiga, importanti ai fini della produzione (Oidio, Ruggini, Septorie, Cladosporium, Alternaria, Fusarium, Rynchosporium, Helminthosporium).
Per ottenere buoni risultati, sia dal punto di vista della regolarità d'azione sia da quello del periodo di controllo, impiegare durante la fase di spigatura 1,5-2 litri per ettaro di Stanza L in 400-600 litri di acqua. Con questo trattamento si ottengono ottimi risultati anche se è già presente un livello iniziale di infezione dei citati patogeni (es. presenza di pustole di Ruggine o Oidio su non oltre il 5% della superficie fogliare).
In caso di attacchi precoci di Oidio, Septoria o per estendere il controllo alle malattie pedali (Cercosporella, Fusarium, Rhizoctonia) è necessario anticipare il trattamento alla levata, utilizzando la stessa dose di prodotto.
Per ottenere alte rese produttive con una difesa integrale della coltura, si consiglia di eseguire il programma basato sui due interventi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Stanza L è un prodotto completo e non richiede associazioni con altri fungicidi. Può tuttavia essere miscelato con insetticidi, fitoregolatori per la prevenzione dell'allettamento e concimi fogliari in commercio. Può inoltre essere associato agli erbicidi ormonici e non (es. Livin S 48), da usarsi su frumento ed orzo alla medesima epoca.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per i pesci: non contaminare stagni, fossi, vie d'acqua con i residui di lavaggio delle attrezzature usate per il trattamento.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti 40 giorni prima della raccolta.
Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

(TM) Trade Mark della SCHERING AGROCHEMICALS Ltd..

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 - 2 -5 litri

Altre officine di produzione autorizzate:
Schering AG - Wolfenbüttel (Rep. Fed. Germania)
Schering Agrochemicals Ltd., Hauxton, Cambridge (Inghilterra)

(JN)61 (BK)ERBRIP (CW)STANZA L (OP)PA 11.09.91 17.44

Temtidin

Fungicida acuprico organico per la lotta contro le malattie Crittogamiche dei Fruttiferi, degli Ortaggi e dei Fiori in polvere bagnabile.

CLASSE II

NOCIVO

Temtidin
Composizione:
Tiram puro 48%

SCHERING
Agricoltura
Sede legale
Via Mancinelli, 11 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI Via F. Schering
Officina di produzione
SCHERING SpA Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 3199 del 7.7.1979

R 22	Nocivo per ingestione.
R 38	Irritante per la pelle.
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 22	Non respirare le polveri.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 44	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO kg

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali
S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica
Consultare un centro antiveleni.

DOSI DI IMPIEGO (per 100 litri d'acqua, irrorati a volume normale)

Frutticoltura:
Contro la Ticchiolatura del melo e del pero 200-300 g/hl
Contro Bolla, Corineo, Fusicocco e Monilia del pesco e delle drupacee .... 200-300 g/hl
Contro la Botrytis delle fragole .... 400-600 g/hl
Orticoltura:
Contro le malattie crittogamiche .... 300-400 g/hl
Floricoltura:
Contro Botrytis, Ruggini, per irrorazioni .... 200-400 g/hl
Per bagno dei Bulbi e delle Talee (durata 1 ora) .... 600 g/hl

PREPARAZIONE DELLA MISCELA
Sciogliete il prodotto in poca acqua, indi portare alla concentrazione desiderata, sempre agitando.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
Può essere miscelato con i più comuni insetticidi, acaricidi e fungicidi ad eccezione dei composti alcalini (calce, polisolfuri) e rameici (Poltiglia bordolese, Ossicloruri di rame).

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 kg

Altre officine di produzione autorizzate:

Tramat®

Erbicida selettivo per la barbabietola da zucchero e per il tabacco in formulazione concentrato emulsionabile.

CLASSE II

NOCIVO

Tramat

Composizione:
Etofumesate puro 21,1% (200 g/l)
contiene: xilene e cicloesanone

SCHERING
Agricoltura

Sede legale
Via Mancinelli 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 2343 del 5.10.1976

R 10	Infiammabile
R 20/21	Nocivo per inalazione e contatto con la pelle
R 38	Irritante per la pelle
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21	Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
S 23	Non respirare i vapori
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 37	Usare guanti adatti
S 44	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi [ ]

Norme precauzionali

S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico.
In caso di intossicazione, chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Caratteristiche e modalità d'impiego
Il Tramat è un preparato indicato per il diserbo della barbabietola da zucchero e perfettamente tollerato dalla coltura del tabacco. E' caratterizzato da uno spettro d'azione sufficientemente ampio da comprendere le principali erbe infestanti, sia graminacee che a foglia larga, comunemente presenti nei nostri campi coltivati. In particolare controlla efficacemente: Alopecurus m., Avena sp., Poa sp., Echinochloa c.g., Setaria sp., Digitaria s., Panicum d., Amaranthus r., Portulaca o., Stellaria m., Galium a., Fumaria o. Non controlla sufficientemente Matricaria c., Lamium sp., Galinsoga p., Senecio v., Stachys a.. Nel caso siano presenti queste ultime infestanti è necessario ricorrere ad una idonea associazione per completare lo spettro d'azione del prodotto.
Il Tramat è un diserbante che si presta molto bene ad essere impiegato in epoche diverse (pre/post-emergenza della bietola, pre-trapianto del tabacco).

Dosi di impiego

Barbabietola da zucchero
In pre-emergenza: 5 l/ha di Tramat in miscela con 0,5 Kg/ha di Lenacil oppure con 1,6 Kg/ha di Cloridazon.
In post-emergenza: 2-2,5 l/ha di Tramat in miscela con Betanal 5 l/ha.
Usare una quantità di acqua di 400/500 l/ha nelle applicazioni di pre-emergenza e non superare i 300 l/ha in post-emergenza.

Tabacco
In pre-trapianto: 5 litri/ha di Tramat preferibilmente associato a Difenamide alla dose di 2,5-3 Kg/ha di p.a. o a Metobromuron alla dose di 1 Kg/ha di p.a.
Il prodotto va usato qualche giorno prima del trapianto, possibilmente in assenza di infestanti.

Avvertenza
Condizioni per la riuscita del trattamento: una sufficiente umidità del terreno è essenziale per ottenere un buon risultato; in caso di siccità prolungata, nel periodo successivo al trattamento, intervenire con una normale irrigazione.
Negli interventi di diserbo in post-emergenza evitare di intervenire quando la temperatura dovesse essere superiore a 25 C; in tal caso rimandare l'applicazione al tardo pomeriggio.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Il prodotto è miscibile con i preparati più comunemente usati nel diserbo della bietola e del tabacco.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 120 giorni prima della raccolta della barbabietola da zucchero. Nel tabacco l'intervallo di sicurezza è di 90 giorni.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare la efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, persone ed animali.

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 - 2,5 - 5 litri

Altre officine di produzione autorizzate:
Schering Agrochemicals Ltd. Hauxton, Cambridge (Inghilterra)

Trapexide

Fumigante per il terreno ad azione fungicida, insetticida, erbicida e nematocida in formulazione EC

CLASSE I

TOSSICO

Trapexide

Composizione:
Metilisotiocianato puro 40,4% (384 g/l)
contiene
xilene

SCHERING
Agricoltura
Sede legale
Via Mancinelli 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 6569 del 21-11-1985

R 10	Infiammabile
R 23/24/25	Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
R 38	Irritante per la pelle.
S 1/2	Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.
S 7	Conservare il recipiente ben chiuso.
S 9	Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, ne bere, nè fumare durante l'impiego
S 23	Non respirare i vapori
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 45	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme preacuzionali
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Informazioni per il medico
Sintomi: cefalea, vertigini, dispnea, eritemi ed edemi localizzati.
Terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche
Il TRAPEXIDE è un liquido fumigante pronto all'impiego da applicarsi prima della messa in coltura del terreno per combattere:

Funghi parassiti del terreno: es. Pythium, Rhizoctonia, Fusarium, Thielaviopsis, Verticillium.

Nematodi: nematodi liberi (Pratylenchus, Paratylenchus), nematodi formanti galle sulle radici (Meloidogyne), nematodi degli steli (Ditylenchus), delle foglie (Aphelencoides) e nematodi formanti cisti (Heterodera).

Insetti del terreno: Elateridi, larve di Maggiolino, di Nottue, di Tipula.

Erbe infestanti annuali e perennanti: Stellaria, Galinsoga, Capsella, Ortica, Polygonum, Convolvolo, Cardi, Gramigne, Giavoni, Equiseti.

Dose d'impiego
40-60 ml/metro quadrato per la disinfezione del terreno.
180-250 ml/metro cubo per la disinfezione dei terricciati.

Modalità di impiego
Il prodotto deve essere applicato con temperature del terreno superiori a 0°C. Evitare temperature troppo elevate. Il terreno non deve essere troppo asciutto (eventualmente irrigare una settimana prima del trattamento), deve essere ben preparato, finemente lavorato, privo di zolle grossolane e residui della coltura precedente. La distribuzione può essere effettuata sia per mezzo di pali iniettori, sia con fumigatori a traino, sia versando direttamente il prodotto entro solchi scavati da un aratro. La distanza tra le iniezioni o tra i solchi deve essere di 20 cm.
Dopo il trattamento, per aumentare l'efficacia del prodotto, chiudere le aperture superficiali del terreno con una rullatura o un'irrigazione. Operando con temperature elevate, ricoprire il terreno con un foglio di plastica. Tenersi almeno ad 1 metro di distanza dalle radici di colture vicine e non trattare sotto la chioma di alberi o arbusti. Se si opera in serra, questa deve essere completamente libera da colture e senza comunicazioni con altre serre.

Se possibile, effettuare una lavorazione superficiale dopo una settimana dal trattamento (specie nei terreni pesanti): in tal modo si aumenta l'efficacia erbicida del prodotto. In ogni caso lavorare il terreno dopo 10-14 giorni per ottenere una più rapida fuoriuscita del gas.
Con temperature del terreno intorno ai 5°C effettuare questa lavorazione almeno 4 settimane dopo il trattamento avendo cura di lavorare profondamente anche 2 volte successive.

Tempo di attesa fra trattamento e impianto della coltura:
40 giorni con temperature del terreno comprese tra i 10° e i 18°C al di sotto di 10°C attendere almeno 6-8 settimane.
Per maggior sicurezza il controllo della possibilità di mettere in coltura il terreno può essere fatto impiegando qualche piantina di pomodoro (senza pane di terra) oppure per mezzo della prova con semi di crescione posti a germinare in vasi a tenuta ermetica riempiti a metà con terra trattata.

Avvertenze: l'azione del TRAPEXIDE può risultare ridotta dal letame, calciocianamide, dalle Scorie Thomas o dalla calce viva; non impiegare queste sostanze entro 30 giorni precedenti il trattamento o subito dopo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità: il TRAPEXIDE è un prodotto già completo e pertanto non sono raccomandate miscele con altri prodotti.

Rischi di nocività: il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 10 - 50 - 100 litri

Altre officine di produzione autorizzate:
Schering AG - Wolfenbüttel (Rep. Fed. Germania)

Vintro™

Acaricida in polvere bagnabile dotato di azione ovo-larvicida ed adulticida

CLASSE II

NOCIVO

Vintro
Composizione:
Clofentezine puro 10%
Propargite puro 40%

SCHERING
Agricoltura

Via Mancinelli 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 7769 del 22-5-1989

R 22	Nocivo per ingestione
R 36	Irritante per gli occhi
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21	Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego
S 22	Non respirare le polveri
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 26	In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
S 44	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO Kg

Per il numero di riferimento della partita vedi [ ]

Norme precauzionali

S 7	Conservare il recipiente ben chiuso. Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua. Non operare contro vento.
S 28	In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
S 36/39	Usare indumenti protettivi adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: clofentezine 10%, propargite 40%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
PROPARGITE: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea, irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea.
Danni al SNC: vertigini, atassia, iporellessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione, gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
CLOFENTEZINE: nessuna indicazione.

Terapia: sintomatica. Ospedalizzare.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche e modalità d'impiego:
VINTRO è un acaricida efficace contro gli Acari Tetranichidi (ragnetti rossi e gialli), Eriofidi e Tarsomenidi,anche resistenti ai comuni acaricidi.
Per le caratteristiche dei suoi costituenti attivi, il prodotto assicura un'attività completa contro gli stadi di sviluppo dei fitofagi (uova, larve di varie età, adulti): il suo impiego consente così di eliminare le popolazioni presenti al momento del trattamento e di ritardarne la comparsa per un periodo particolarmente prolungato.
In linea generale, il prodotto deve essere applicato alla primissima comparsa dell'infestazione di Acari, preferibilmente in presenza di poche forme mobili per foglia, ripetendo il trattamento nell'eventualità di una ripresa dell'infestazione.

Dosi generali di impiego:

- Melo:	150-200 g/hl
- Drupacee (Pesco, Susino, Albicocco, Ciliegio e Mandorlo):	150-200 g/hl
- Vite (Uve da vino e da tavola):	100-150 g/hl
- Agrumi:	100-150 g/hl
- Cucurbitacee (Melone e Cetriolo):	150 g/hl
- Colture floricole ed ornamentali:	150-200 g/hl

Assicurare una copertura uniforme della pianta da trattare, bagnando sino alla soglia dello sgocciolamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Il prodotto è miscibile con rame ossicloruro e con la maggior parte degli antiparassitari impiegati in frutticoltura.
Sono decisamente sconsigliate le miscele con prodotti fortemente alcalini (Poltiglia Bordolese, Polisolfuri, ecc.).

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservare le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Non applicare il prodotto su Pero, Rosa, Gypsophilia, Asparagus plumosus e Vite prima della fioritura.

Rischio di nocività: il prodotto è tossico per i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

(TM) Trade Mark della SCHERING AGROCHEMICALS Ltd.
Società del Gruppo Schering AG
(Repubblica Federale di Germania)

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 500 g - 1 - 5 Kg

Altre officine di produzione autorizzate:
Schering Agrochemicals Ltd., Hauxton, Cambridge (Inghilterra)

Vistrin

Insetticida liquido emulsionabile
a largo spettro d'azione

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

Vistrin
Composizione:
Metidation puro 19% (175 g/l)
contiene: xilene

SCHERING
Agricoltura
Sede legale
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione
SCHERING SpA - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 7135 del 24-6-1987

R 10	Infiammabile.
R 26/27/28	Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
R 38	Irritante per la pelle.
S 1/2	Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego.
S 23	Non respirare i vapori
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 45	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi [ ]

Attenzione: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del DPR 3 Agosto 1968 n. 1255.

Norme precauzionali

S 7	Conservare il recipiente ben chiuso. Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
	Non operare contro vento. Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi.
S 28	In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
S 35	Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Informazioni per il medico
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche del prodotto
Il VISTRIN è un insetticida a base di un estere fosforico a largo spettro d'azione e indicato per la difesa delle principali colture agrarie (agrumi, pomacee, drupacee, vite, olivo, patata, barbabietola da zucchero, floricole ed ornamentali).
Agisce per contatto e per ingestione contro un elevato numero di insetti, anche se si trovano in stadi di sviluppo relativamente avanzati.
Penetrando in profondità nei tessuti vegetali questo prodotto è in grado di controllare, in modo efficace, anche gli insetti più difficili da combattere.
L'insieme di tali favorevoli caratteristiche consente, quasi sempre, di intervenire in modo risolutivo con un solo trattamento per stagione.
L'elevata azione insetticida, anche in coincidenza di basse temperature, lo rende molto adatto per gli impieghi di fine inverno, anche senza l'aggiunta dei tradizionali olii minerali.

Dose generale d'impiego: 250-300 ml/hl utilizzando pompe a volume normale.

SETTORI D'IMPIEGO
Agrumi: contro tutte le Cocciniglie (Saissetia o., Ceroplastes s., Pseudococcus c., Mytilococcus b., Chrysonphalus d., Parlatoria z., Aonidiella a.).
Olivo: contro la Cocciniglia nera (Saissetia o.).
Melo e pero: contro Carpocapsa, Antonomo, Cemiostoma, Lepidotteri tortricidi, Afidi, Cocciniglie.
Pesco ed altre Drupacee: contro Diaspis p., Anarsia, Afidi.
Vite: contro tignole e cicaline.
Patata: contro la Dorifora (Leptinotarsa d.).
Barbabietola da zucchero: contro Altica, Lixo, Cleono e Nottue.
Colture floreali ed ornamentali in pieno campo: contro Bega del garofano, mosca bianca (Trialeurodes v.) e Cocciniglie

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: VISTRIN è compatibile con la generalità degli antiparassitari, ad eccezione dei prodotti alcalini (polisolfuri di bario e calcio).
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 - 5 litri

Altre officine di produzione autorizzate:
Ciba-Geigy AG-Basilea (Svizzera)

ACARGIL

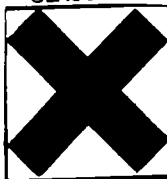
ACARICIDA EMULSIONABILE

ACARGIL - Composizione:
Propargite pura gr. 57 (gr. 590/l)
Solventi, emulsionanti q.b. a gr. 100

SEPRAN s.r.l. - AGROCHIMICI
Via Fossanigo - Z.I. sud. ISOLA VICENTINA (VI)
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Reg. n. 4965 del 14.10.1982 del Ministero della Sanità
NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE
Contenuto: PARTITA N.

NOCIVO PER INGESTIONE. IRRITANTE PER GLI OCCHI.

CLASSE II

NOCIVO

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua e consultare il medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Sintomi: irritante per la cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea e esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesia, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione; gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. Terapia sintomatica. CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CARATTERISTICHE: L'ACARGIL è un acaricida attivo contro le popolazioni di acari resistenti, da impiegare su pesco, melo, susino, sulla vite, sui limoni, sugli aranci e sui mandarini, sui pomodori, sui peperoni e sui garafani in pieno campo. Agisce per contatto sulle larve e sugli adulti delle specie di acari vegetali: Tetranichidi (ragnetti rossi, gialli, rugginosi, bruni); Eriofidi; Tarsonemidi. Possiede una attività iniziale ed una persistenza d'azione tale da uccidere anche le giovani larve nate dopo il trattamento. Dopo il trattamento gli acari interrompono l'assorbimento della linfa delle piante e muoiono dopo 1-4 giorni dalla irrorazione in funzione della temperatura. In condizioni di alte temperature, dove il prodoto esprime la sua maggiore efficacia, gli acari muoiono dopo 1-2 giorni dal trattamento. In presenza di basse temperature invece il prodotto è lento ad agire e gli acari muoiono dopo 3-4 giorni dall'irrorazione. L'impiego di ACARGIL dà i migliori risultati quando le piante sono completamente bagnate fino allo sgocciolamento.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: L'ACARGIL viene impiegato alla dose di 80-100 ml/hl nei trattamenti ad alto volume. La dose minore si impiega nei casi di leggere infestazioni che sono presenti soprattutto nel periodo primaverile e nei confronti di popolazioni di acari sensibili; la dose maggiore si irrora nei confronti di acari molto resistenti e generalmente in estate in presenza di attacchi massicci. Quando le infestazioni sono gravi è consigliato un secondo trattamento alla distanza di 10-15 giorni dal primo. L'ACARGIL può inoltre essere mescolato con acaricidi ovicidi per avere un risultato completo anche sulle uova.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': L'ACARGIL è compatibile con la generalità degli antiparassitari. E' invece incompatibile con i prodotti fortemente alcalini come la poltiglia bordolese, la calce ed il solfuro di calcio. In questo caso diminuisce l'efficacia dell'ACARGIL.

AVVERTENZA: in caso di miscele con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': L'ACARGIL è fitotossico per il Pero, la Rosa, la Fragola. Procura facilmente ustioni sulle giovani foglie della vite quando si impiega in pre-fioritura.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO **Contenuto: ml. 50 - 100 - 500 - lt. 1**

Officine di produzione: DIACHEM S.P.A. - Albano S. Alessandro (BG).TERRANALISI - Renazzo di CENTO (FE)

ACARNET E.C.

ACARICIDA EMULSIONIONABILE

ACARNET E.C. - Composizione:

Dicofol puro		gr. 18,5	(gr. 180/l)
Coformulanti	q.b. a	gr. 100	

SEPRAN s.r.l. - AGROCHIMICI
Via Fossanigo - Z.I. sud. ISOLA VICENTINA (VI)

OFFICINA DI PRODUZIONE:
Reg. n. 4810 del 21.5.1982 del Ministero della Sanità
NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE
Contenuto: PARTITA N.

CLASSE II

NOCIVO

NOCIVO PER INALAZIONE, INGESTIONE E CONTATTO CON LA PELLE.

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia: sintomatica. Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI
NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CARATTERISTICHE: l'ACARNET EC è un acaricida efficace contro i ragnetti rossi (Penonychus ulmi, Tetranychus urticae) e Ragno giallo che infestano il melo, il pero, la vite, il limone e l'arancio, contro le vasate del pesco e del pomodoro, l'acaro dell'argentatura degli agrumi, l'eriofide del pero. Il prodotto agisce prevalentemente per contatto nei confronti delle forme mobili (larve ed adulti) ed è dotato di una lunga persistenza. L'effetto residuo dell'ACARNET EC uccide anche le larve nate dopo il trattamento, per cui le piante risultano protette per un lungo periodo di tempo.
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: nei trattamenti a volume normale l'ACARNET EC si impiega alla dose di 200-250 ml per 100 litri di acqua. La dose minore si impiega nella generalità dei casi nelle fasi iniziali dell'infestazione, mentre la dose maggiore si usa in caso di attacchi massicci e con infestazioni in fase avanzata. Per l'applicazione del prodotto si consiglia di impiegare un forte quantitativo d'acqua fino allo sgocciolamento e di usare un comune adesivo bagnante alla dose consigliata dalla ditta produttrice. Quando i trattamenti si effettuano a volume ridotto le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire la stessa quantità di prodotto per unità di superficie. Nei trattamenti primaverili-estivi l'ACARNET EC può essere mescolato vantaggiosamente con un acaricida-ovicida. Il prodotto si distribuisce direttamente e lentamente sotto agitazione nel quantitativo di acqua richiesto o nella miscela antiparassitaria già preparata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': l'ACARNET EC è compatibile con tutti i fitofarmaci di più comune impiego.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA: il prodotto è fitotossico per la melanzana ed il peperone.
RISCHIO DI NOCIVITA': l'ACARNET EC è tossico per gli insetti utili.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO Contenuto: ml. 100 - lt. 1

Officine di produzione: DIACHEM S.P.A. - Albano S.Alessandro (BG).TERRANALISI -Renazzo di Cento (FE)

AZISER 25 PB

INSETTICIDA POLIVALENTE IN POLVERE BAGNABILE

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1969, n. 1255

AZISER 25 PB - Composizione:

Azinfos metile puro		gr. 25
Coformulanti	q.b. a	gr. 100

SEPRAN s.r.l. - AGROCHIMICI

Via Fossanigo - Z.I. sud. - ISOLA VICENTINA (VI)

OFFICINA DI PRODUZIONE: SARIAF S.P.A. - Faenza (RA)

Reg. n. 2893 del 23.12.1978 del Ministero della Sanità

NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE

Contenuto: kg. 1 PARTITA N.

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

ALTAMENTE TOSSICO PER INALAZIONE, INGESTIONE E CONTATTO CON LA PELLE. IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregliangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo: ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto se non con le dovute cautele.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CARATTERISTICHE: L'AZISER 25 PB è un insetticida a largo spettro d'azione che si impiega contro numerosi insetti: in frutticoltura: MELO (verme, antonomo, carpocapsa,, afidi, cimici, cicaline cocciniglie, minatrici delle foglie, falene, capua reticulana); PERO (verme, psille, afidi, cimici, cicaline, cocciniglie, minatrici delle foglie, falene, capua reticulana, fillobio); PESCO (cydia, anarsia). In viticoltura per controllare : tignola, tortrice e cicaline dell'uva. In floricoltura per controllare in pieno campo: tentredini, afidi, tripidi, minatrici delle foglie e bega del garofano. In agrumicoltura per controllare: tignola, fetola e cocciniglia. In bieticoltura per controllare: cleono, punteruolo e altica. In orticoltura: PATATA (dorifera); MELANZANA (Dorifera). Il prodotto agisce per contatto e per ingestione ed inoltre possiede un effetto citotropico che gli permette di penetrare negli organi dei vegetali trattati. L'AZISER 25 PB non provoca rugginosità sulla Golden Delicious anche dopo ripetuti trattamenti.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: L'AZISER 25 PB si impiega alla dose di 150-200 gr-hl d'acqua, bagnando bene le piante al primo apparire dei parassiti. Le dosi indicate si riferiscono ai trattamenti a volume normale. Quando si effettuano trattamenti con pompe a volume ridotto le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere un adesivo bagnante. Sciogliere la giusta dose del prodotto in poca acqua ed aggiungere la rimanente quantità fino ad ottenere la concentrazione desiderata.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari di sintesi, esclusi quelli a reazione alcalina (polisolfuri, la poltiglia bordolese, calce).

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA': L'ASIZER 25 PB è tossico per gli animali domestici, il bestiame, la selvaggina, i pesci ed insetti utili. Il prodotto non va impiegato in fioritura per non uccidere le api.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CABOR 50 PB

INSETTICIDA IN POLVERE BAGNABILE

CABOR 50 PB - Composizione:
Carbaril puro (esente da b-naftolo) gr. 47,5
Coformulanti q.b. a gr. 100

SEPRAN s.r.l. - AGROCHIMICI
Via Fossanigo - Z.I. sud. ISOLA VICENTINA (VI)
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Reg. n. 2892 del 23.12.1978 del Ministero della Sanità
NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE
Contenuto: PARTITA N.

CLASSE II

NOCIVO

NOCIVO PER INALAZIONE E INGESTIONE. IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Usare indumenti protettivi adatti. Evitare il contatto con la pelle. Non mangiare nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Sintomi: Inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso circolatorio.
Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime. CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.
NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
CARATTERISTICHE: il CABOR 50 PB si impiega contro la cidia del pesco, carpocapsa del melo e del pero, tignola della vite, olivo, agrumi, ricamatrice della frutta, cacecia ed eulia del melo e del pero, cavolaia, dorifora della patata, bega del garofano in pieno campo, piralide e sesamia del mais, altica, cassida, mamestra e caradrina della bietola, fitonomo, misurino, apion ed altri fitofagi delle foraggere.
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: il CABOR 50 PB si impiega alla dose di 150-200 gr/hl d'acqua, elevabile a 250 gr/hl quando deve essere controllata la cidia del pesco. Le dosi indicate si riferiscono ai trattamenti a volume normale. Quando si effettuano trattamenti a volume ridotto, le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere un adesivo-bagnante. Sciogliere la giusta dose del prodotto in poca acqua ed aggiungere la rimanente quantità fino ad ottenere la concentrazione prevista.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il CABOR 50 PB è compatibile con la generalità dei fitofarmaci di più comune impiego ad eccezione di quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali precritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHIO DI NOCIVITA': l'impiego del CABOR 50 PB è nocivo per gli animali domestici, il bestiame, la selvaggina, i pesci ed insetti utili. Non trattare durante la fioritura.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso inproprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamemento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali domestici.

DA NON VENDERSI SFUSO Contenuto: g. 100 - 200 - Kg. 1
Officine di produzione: DIACHEM S.P.A. - Albano S. Alessandro (BG) - SARIAF S.P.A. - Faenza (RA)

DERVIL

ERBICIDA DEL RISO PER IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI MONO E DICOTILEDONI, ESCLUSE LE GRAMINACEE

DERVIL - Composizione:

Propanil puro	gr. 20	(gr. 238/l)
MCPA (da estere isobutilico) puro	gr. 8	(gr. 95/l)
Mecoprop (da estere isobutilico) puro	gr. 13	(gr. 154/l)
Emulsionanti e solventi q.b. a	gr. 100	

CLASSE II

NOCIVO

SEPRAN S.r.l. - AGROCHIMICI
Via Fossanigo - Z.I. sud. ISOLA VICENTINA (VI)
OFFICINA DI PRODUZIONE:
Reg n. 6285 del 14.3.1985 del Ministero della Sanità
NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE
Contenuto: Partita N.

NOCIVO PER INALAZIONE, INGESTIONE E CONTATTO CON LA PELLE.

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Trattasi di associazione delle seguenti sostante attive: Propanil 20%, MCPA 8% e Mecoprop 13%, le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Propanil - Sintomi: Irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provova nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
MCPA e Mecoprop - Sintomi: irritanti per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritanti oculari, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. . CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.
NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

MODALITA' DI IMPIEGO: il DERVIL si impiega alla dose di lt 4-5/Ha in 500 litri d'acqua 35-40 giorni dopo la semina del riso per il controllo di: Alisma plantago, Heleocharis spp., Sparganium spp., Scirpus maritimus, Scirpus mucronatus, Cyperus spp., Butomus umbellatus, Sagittaria sagittifoglia. Il prodotto si impiega in asciutta con le infestanti completamente scoperte e dopo 24-48 ore si rimette l'acqua nelle camere al livello normale.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto non deve essere usato in miscela con fertilizzanti, insetticidi ed altri antiparassitari e non deve essere distribuito 5 giorni prima e dopo l'impiego di questi prodotti altrimenti il riso potrebbe subire delle bruciature. Non eseguire il trattamento nel caso si prevede una pioggia a distanza di 3-5 ore.
FITOTOSSICITA': Durante il trattamento la nube non deve colpire le colture vicine sensibili ai fenossiderivati quali: fruttiferi, viti, pioppi, colture floricole e orticole in generale, anche sotto forma di vapori portati dal vento.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO Contenuto: lt. 1 - 5

Officine di produzione: TERRANALISI - Renazzo di Cento (FE)
DIACHEM S.P.A. - Albano S. Alessandro (BG)
SARIAF S.P.A. - Faenza (FE)

DIASER EC

INSETTICIDA EMULSIONABILE

DIASER EC - Composizione:

Diazinone puro		gr. 18	(gr. 171/l)
Coformulanti	q.b. a	gr. 100	

CLASSE II

NOCIVO

SEPRAN s.r.l. - AGROCHIMICI
Via Fossanigo - Z.I. sud. ISOLA VICENTINA (VI)

OFFICINA DI PRODUZIONE:

Reg. n. 4581 del 28.12.1981 del Ministero della Sanità
NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE
Contenuto: PARTITA N.

NOCIVO PER INALAZIONE, INGESTIONE E CONTATTO CON LA PELLE.

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi preglangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo: ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.
NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CARATTERISTICHE: il DIASER EC è un insetticida emulsionabile che agisce per contatto, ingestione ed asfissia, inoltre penetra nei tessuti vegetali (effetto citotropico) ed uccide gli insetti all'interno dei frutti o riparati negli accartocciamenti fogliari o annidati nell'interno delle foglie.
Il prodotto risulta efficace in: OLIVOCOLTURA: contro mosca, afidi, cecidonie, psille, tingidi, tripidi, cocciniglie, trentredini, tortricidi, microlepidotteri. FRUTTICOLTURA: ciliegio contro mosca, afidi, cecidonie, psille, tingidi, tripidi, cocciniglie, tentredini, tortricidi, microlepidotteri.
FLORICOLTURA in pieno campo contro: psille, tingidi, tripidi, afidi, cocciniglie cotonose, tentredini, tortricidi, microlepidotteri minatori, cecidonie. VITICOLTURA contro la tignola della vite.
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: Il DIASER EC si impiega in generale nei trattamenti a volume normale, alla dose di 150-200 ml/hl. Per la lotta contro la mosca delle olive si effettua il primo trattamento alla dose di 300 ml/hl quando cominciano le prime ovodeposizioni nei frutti ed i trattamenti successivi a 150-200 ml/hl. Per l'applicazione del prodotto si consiglia di irrorare fino allo sgocciolamento quando si opera ad alto volume e di usare un comune adesivo-bagnante alla dose consigliata dalla ditta produttrice. Quando si opera a medio volume e basso volume, come per la mosca delle olive, è necessario mantenere costante la quantità di prodotto per unità si superficie.
Il prodotto si versa direttamente e lentamente sotto agitazione nel quantitativo di acqua richiesto o nella poltiglia antiparassitaria già preparata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il DIASER EC è miscibile con i più comuni fitofarmaci ad eccezione i quelli a reazione alcalina come i polisolfuri e la poltiglia bordolese.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA': Non trattare durante la fioritura perchè il prodotto è tossico per le api. Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO Contenuto: ml. 50 - 100 - lt. 1 - 5

Officine di produzione: SARIAF S.P.A. - Faenza (RA). TERRANALISI - Renazzo di Cento (FE)
DIACHEM S.P.A. - Albano S. Alessandro (BG)

DISEFOS

INSETTICIDA LIQUIDO EMULSIONABILE A BASE DI DICLORVOS

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1969, n. 1255

DISEFOS - Composizione:
Diclorvos puro gr. 45,6 (gr. 430/l)
Coadiuventi ed inerti q.b. a gr. 100

SEPRAN s.r.l. - AGROCHIMICI
Via Fossanigo - Z.i. sud. - ISOLA VICENTINA (VI)

OFFICINA DI PRODUZIONE: TERRANALISI - Renazzo di Cento (FE)
Reg. n. 5703 del 2.2.1984 del Ministero della Sanità
NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE
Contenuto: lt. 1 PARTITA N.

C L A S S E I

T O S S I C O

TOSSICO PER INALAZIONE, INGESTIONE E CONTATTO CON LA PELLE.

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi preglangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo: ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.
NORME PRECAUZIONALI - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto se non con le dovute cautele.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CARATTERISTICHE - Il DISEFOS è attivo contro: **MELO:** contro fithocollettus, cemiostoma, nepticula, afidi; **PERO:** contro tortricioli (pandeminis, capua, eulia), afidi, psilla.
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: il **DISEFOS** si impiega, a volume normale, alla dose di 150-200 ml/hl.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il DISEFOS è compatibile con tutti gli antiparassitari in commercio esclusi quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHIO DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. E'molto velenoso per le api, pertanto è consigliabile tenere lontano il più possibile le arnie dai luoghi trattati e non effettuare trattamenti alle piante durante la fioritura.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con foraggi o mangimi che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto col prodotto.

E' VIETATO L'IMPIEGO IN SERRE, FUNGAIE E MAGAZZINI

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

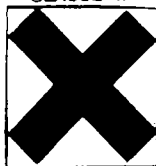
ERBITAL

DISERBANTE TOTALE

ERBITAL - Composizione:

Simazina pura	gr.	17,1
Dalapon puro (sotto forma di sale sodico)	gr.	57,8
2,4-D puro (sotto forma di sale sodico)	gr.	6,37
Coadiuvanti q.b. a	gr.	100

SEPRAN s.r.l. - AGROCHIMICI
Via Fossanigo - Z.I. sud. ISOLA VICENTINA (VI)
OFFICINA DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. - Albano S. Alessandro (BG)
Reg n. 1324 del 6.12.1973 del Ministero della Sanità
NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE
Contenuto: Partita N.

CLASSE II

NOCIVO

NOCIVO PER INALAZIONE, INGESTIONE E CONTATTO CON LA PELLE. IRRITANTE PER LA PELLE.

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive Simazina 17,1%, Dalapon 57,8% e 2,4-D 6,37%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Simazina- Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazioni bronchiali. Fenomeni di tossicità sitemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Dalapon - Sintomi: irritante delle mucose, nausea. 2,4-D -Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.
NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
CARATTERISTICHE: l'ERBITAL è un diserbante totale con polivalenza d'efficacia poichè unisce i vantaggi dell'unione di tre principi attivi i quali combattono le erbe infestanti in breve tempo. Da usare in assenza di colture agricole. L'ERBITAL agisce per via fogliare, penetrando nei tessuti vegetali ed attraverso la linfa viene traslocato in tutti gli organi infestanti; inoltre esplica un'azione per via radicale. L'ERBITAL possiede persistenza d'azione e venendo a contatto col terreno si stratifica sulla parte superficiale prevenendo ogni infestazione durante l'intera annata vegetativa. L'ERBITAL è indicato per il diserbo totale di: sponde, canali, bordi stradali, aree industriali, sedi ferroviarie e luoghi incolti in genere. Il trattamento si effettua in primavera allorchè le erbe sono in piena attività e crescita vegetativa. L'ERBITAL combatte tutte le erbe annuali e perenni quali: gramigna, avena selvatica, erba codina, romice, cardo, giavone, convolvolo, artemisia, scirpo, cannuccia e diverse monocotidelonì appartenenti alla famiglia delle tifalacee, alismatacee, ciperacee, giuncacee.
DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO: l'ERBITAL si impiega alla dose di kg. 11,5 per ettaro in 15-20 ettolitri di acqua.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il prodotto è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il prodotto può danneggiare colture sensibili quali: vite, alberi da frutto, ortaggi, ecc.; evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori portati dal vento.
NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO Contenuto: g. 100 - 200 - Kg. 1 - 5 - 25

ISOXIM

GEODISINFESTANTE GRANULARE

ISOXIM - Composizione:

Isofenfos puro		gr. 4
Foxim puro		gr. 2
Coadiuvanti ed inerti	q.b. a	gr. 100

SEPRAN s.r.l. - AGROCHIMICI
Via Fossanigo - Z.I. sud. ISOLA VICENTINA (VI)
OFFICINA DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Reg. n. 5780 del 23.2.1984 del Ministero della Sanità
NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE
Contenuto: Partita N.

CLASSE II

NOCIVO

NOCIVO PER INALAZIONE, INGESTIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Isofenfos 4% e Foxim 2%, le quali, separatamente, provocano gli stessi sintomi di intossicazione: Sintomi: colpiscono il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa: nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo: ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina al alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

AVVERTENZE - Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

MODALITÀ D'IMPIEGO: l'ISOXIM trova un valido impiego come geodisinfestante di terreni destinati a colture di Patata, Pomodoro, Frumento, Peperone, Melanzana, Aglio, Cipolla, Carciofo, Tabacco, Sedano, Cavolo con impiego consentito solo in pre-semina o pre-trapianto, per il controllo di Elateridi, Grillotalpa, Maggiolini, Nottue ed altre larve di coleotteri e lepidotteri; inoltre controlla la mosca del cavolo, della cipolla e del carciofo. Si impiega:
- Kg. 12-15/Ha nei trattamenti localizzati lunga le fila e quindi interrato.
- Kg. 50-60/Ha a tutto campo e quindi interrato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto è miscibile con tutti i nematocidi e fungicidi granulari per il terreno, a reazione neutra.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO   Contenuto: Kg. 0,500 - 1 - 5 - 10

MARVEL WP

DISERBANTE SELETTIVO PRE-EMERGENZA

MARVEL WP - Composizione:
Difenamide pura gr. 50
Supporti inerti q.b. a gr. 100

SEPRAN s.r.l. – AGROCHIMICI
Via Fossanigo - Z.I. sud. ISOLA VICENTINA (VI)

OFFICINA DI PRODUZIONE:

Reg. n. 4723 del 3.3.1982 del Ministero della Sanità
NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE
Contenuto: PARTITA N.

CLASSE II

NOCIVO

NOCIVO PER INALAZIONE, INGESTIONE E CONTATTO CON LA PELLE.

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Sintomi: irritante per cute e mucose, scialorrea, vomito e diarrea, convulsioni, atassia, ipertermia, bradicardia. Terapia: sintomatica. CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.
NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
MODALITA' D'IMPIEGO: il MARVEL WP è un diserbante selettivo di pre-emergenza che controlla una vasta gamma di erbe infestanti in via di germinazione. Non agisce, invece, sulle malerbe in fase di sviluppo più o meno avanzato. E' indicato per il controllo di mono e dicotiledoni annuali quali: Amarantus retroflexus, Bromus spp, Chenopodium album, Capsella bursa pastoris, Digitaria sanguinalis, Echinocloa crus-galli, Eragrostis, Lolium spp, Lepidium spp, Portulaca oleracea, Polygonum spp, Poa annua, Setaria viridis, Stellaria media, Thlapsi arvense, Rumex acetosella. E' preferibile intervenire prima della semina o del trapianto in assenza di infestanti emerse, immediatamente dopo il trattamento incorporare il MARVEL WP ad una profondità di 2-4 cm. Le lavorazioni profonde riducono l'effetto diserbante del prodotto. Dopo la semina o il trapianto in assenza di precipitazioni eseguire irrigazioni abbondanti onde portare la soluzione diserbante a contatto con i semi delle erbe prima che emergano.
Colture dove si impiega il MARVEL WP: Pomodoro: alla semina o al trapianto o entro un mese dopo il trapianto. Nei terreni sciolti kg. 9/Ha. Si applica su terreno incorporandolo immediatamente.
Peperone: alla semina o al trapianto o entro un mese dopo il trapianto. Nei terreni sciolti kg. 6,5/Ha, nei terreni pesanti kg. 11/Ha, si applica su terreno privo di erbe infestanti incorporandolo subito o nel solco del trapianto. Fragola: all'impianto, nei terreni sciolti kg. 9/Ha, nei terreni pesanti kg. 13/Ha. Su terreno privo di erbe con incorporamento immediato. Le piantine possono essere bagnate nella miscela irrorante.
Patata: all'impianto o subito dopo la rincalzatura nei terreni sciolti kg. 9/Ha, nei terreni pesanti kg. 13/Ha, su terreno privo di erbe emerse. Melanzana da trapianto: al trapianto o entro un mese dallo stesso, nei terreni sciolti kg. 9/Ha, nei terreni pesanti kg. 13/Ha. Può essere applicato alla base della pianta o anche bagnando le stesse. Melo: in primavera sui nuovi impianti con piante già radicate, nei terreni sciolti kg. 9/Ha, nei terreni pesanti kg. 13/Ha, su terreno preventivamente lavorato e privo di erbe. Non trattare entro 90 gg. precedenti la raccolta. Limoni-Aranci: in primavera o in autunno con piante già radicate nei terreni sciolti kg. 6/Ha, nei terreni pesanti kg. 8-12/Ha. Eliminare tutte le erbe prima del trattamento. Non trattare oltre 12 mesi prima della raccolta. Ornamentali (arboree, sempreverdi): in autunno o in primavera anche nei nuovi impianti dopo la radicazione, nei terreni sciolti kg. 9/HA, nei terreni pesanti kg. 13/Ha. Eliminare tutte le malerbe prima dell'applicazione. Tabacco: kg. 4/Ha (nei terreni leggeri), kg. 6/Ha (nei terreni pesanti). Nei semenzai può essere impiegato, indifferentemente, prima o dopo la semina, in pieno campo sia prima che dopo il trapianto.
Per migliorare l'azione è conveniente, in pre-trapianto, procedere all'interramento. Nel caso di interventi dopo la semina (semenzai) e dopo il trapianto, per favorire la sua penetrazione, si consiglia di irrigare onde favorire la sua solubilizzazione. Le dosi riportate per le singole colture si riferiscono a trattamenti a pieno campo. Nell'eventualità di irrorazioni localizzate negli interfilari (fasce) calcolare il dosaggio applicando la seguente formula:

$$\frac{\text{Larghezza dell'interfilare} \times \text{kg. ettaro}}{\text{larghezza del filare}} = \text{kg-ha per trattamenti a fasce}$$

Sciogliere la dose indicata di MARVEL WP per ettaro in 300-800 litri di acqua, usare normali irroratrici a bassa pressione. assicurarsi che l'irrorazione sia uniforme: è bene che la miscela sia sotto costante agitazione. non influire nel trattamento diserbante pertànto l'agricoltore in caso di scarsa efficacia dovrà prendere misure appropriate.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': non miscelare il prodotto con altri diserbanti, concimi, fungicidi ed insetticidi.
FITOTOSSICITA': Prima di 6 mesi dalla data dell'ultimo trattamento non piantare colture di piante commestibili di natura diversa da quelle indicate. Le colture di graminacee seminate entro 6 mesi dal trattamento possono essere danneggiate pertanto sono da preferire la Veccia, il Trifoglio, la Lespedeza, l'Erba medica, il Ravizzone che tollerano il prodotto. In periodi siccitosi il prodotto rimane per molto tempo nel terreno e può danneggiare le piante sensibili come ad esempio il grano.
NOCIVITA': è tossico per i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Le predette istruzioni sono condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Contenuto: g. 100 - Kg. 1

DA NON VENDERSI SFUSO

Officine di produzione: DIACHEM S.P.A. - Albano S. Alessandro (BG)
STI Solfotecnica Italiana - Cotignola (RA) - via 10 aprile, 3

MICOSEP 80

FUNGICIDA IN POLVERE BAGNABILE PER LE PRINCIPALI MALATTIE DELLE POMACEE, E DEI POMODORI SOLO ALLA PRIMA FIORITUTA E DEI GAROFANI.

MICOSEP 80 - Composizione:

Mancozeb puro		gr. 80
Coformulanti	q.b. a	gr. 100

SEPRAN s.r.l. - AGROCHIMICI
Via Fossanigo - Z.I. sud. ISOLA VICENTINA (VI)
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Reg. n. 4580 del 28.12.1981 del Ministero della Sanità
NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE
Contenuto: PARTITA N.

CLASSE III

IRRITANTE

IRRITANTE PER E LE VIE RESPIRATORIE. PUO' PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare al riparo dell'umidità. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INDORMAZINI PER IL MEDICO: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertitigi, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. Terapia: sintomatica. CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

AVVERTENZE - Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare il luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Durante il trattamento proteggersi le vie respiratorie (naso e bocca).

CARATTERISICHE: il MICOSEP 80 si impiega per il controllo delle principali malattie fungine delle pomacee, dei pomodori solo fino alla prima fioritura e dei garofani in pieno campo, in particolare per la peronospora delle vite e del pomodoro solo fino alla prima fioritura e per la ticchiolatura del melo e del pero.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: il MICOSEP 80 si impiega alla dose di 200-250 g/hl d'acqua elevabile a 300 g/hl nel caso di attacchi particolarmente gravi. Tali dosi si intendono per trattamenti ad alto volume. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto, le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate, in modo da distribuire per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela un adesivo bagnante. Il prodotto va diluito in acqua fino ad ottenere una crema densa, il resto dell'acqua si aggiunge successivamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA - NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA': il MICOSEP 80 è miscibile con i più comuni fitofarmaci, eccetto quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese) e gli olii bianchi.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOSSICITA': Varietà di pere sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armella Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO FRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 28 GIORNI

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO — Contenuto: g. 100 - 250 - Kg. 1 - 5 - 25

Officine di produzione: DIACHEM S.P.A. - Albano S. Alessandro (BG)
SIFA S.P.A. - Caravaggio (BG)

MANOCUPRYL

ANTICRITTOGAMICO MISTO

MANOCUPRYL - Composizione:
Maneb puro gr. 8,5
Rame metallico (sotto forma di solfato di rame neutralizzato alla calce) gr. 11,56
Bagnanti ed inerti q.b. a gr. 100

SEPRAN s.r.l. - AGROCHIMICI
Via Fossanigo - Z.I. sud. ISOLA VICENTINA (VI)
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Reg. n. 1545 del 2.5.1974 del Ministero della Sanità
NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE
Contenuto. PARTITA N.

CLASSE III

IRRITANTE

IRRITANTE PER GLI OCCHI E PER LE VIE RESPIRATORIE. PUO' PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare al riparo dell'umidità. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive Maneb 8,5% e Rame solfato 11,56%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
Maneb - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. Rame solfato. Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia sintomatica. CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.
NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).
DOSI E CAMPI D'IMPIEGO: il MANOCUPRYL è un prodotto ottenuto dall'unione di una poltiglia bordolese con il Maneb, raggiungendo un prodotto finemente micronizzato per combattere le seguenti malattie crittogame: VITE: contro la Peronospora a gr. 500-700 per q.le acqua. POMACEE (Melo-Pero): contro la Ticchiolatura (trattamento pre-fiorale) a gr. 750 per q.le acqua: Il MANOCUPRYL possiede durata d'azione che protegge la vegetazione ed i frutti trattati. Data la sua adesività assicura protezione anche in caso di pioggia.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA - NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA': il prodotto è miscibile con tutti gli antiparassitari in commercio eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': non si deve trattare durante la fioritura: su varietà di melo (Abbondanza, Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona luigia d'Avranches, Butirra Clergeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili. Il prodotto può essere fitotossico se ditribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. Varietà di pere sensibili al Maneb: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'Estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zucchermanna.
NOCIVITA': il prodotto è tossico per i pesci.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO FRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 28 GIORNI

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Contenuto: g. 100 - 200 - Kg. 1 - 5 - 10 - 20 - 25

NON VENDERSI SFUSO

Officine di produzione: SIFA - Caravaggio (BG)
DIACHEM S.P.A. - Albano S. Alessandro (BG)
STI Solfotecnica Italiana S.P.A. - Via 10 aprile, 3 - Cotignola (RA)

NAPSER

DISERBANTE SPECIFICO PER L'ASPARAGO ED I VIVAI DI PIANTE LEGNOSE

NAPSER - Composizione:
Naptalam (da sale sodico) puro gr. 23,7 (gr. 475/l)
Coformulanti solventi q.b. a gr. 100

SEPRAN s.r.l. - AGROCHIMICI
Via Fossanigo - Z.I. sud. ISOLA VICENTINA (VI)

OFFICINA DI PRODUZIONE

Reg. n. 4414 del 8.10.1981 del Ministero della Sanità
NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE
Contenuto: lt. Partita N.

NOCIVO PER INGESTIONE.

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Non respirare i vapori. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Terapia sintomatica. Ospedalizzare - CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.
NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CARATTERISTICHE: il NAPSER è un erbicida selettivo per l'asparago ed i vivai di piante legnose in quanto controlla le più comuni infestanti nate da seme quali l'Amaranto, l'Abutilon, il Theophastri Chenopodium spp., le Crocifere come il Rafano, la Senape, la Borsa di pastore, le Composite come la Camomilla, l'Artemisia, la Stoppione, la Fumaria, la Porulacca, alcune Poliganacee, il Convolvolo, la Stellaria e lo Xantium fra le dicotiledoni, e fra le monocoledoni la Setaria, la Digitaria, il Giavone, la Poa, la Silene ed il Sorghum halepenses (quando proviene da seme). Il prodotto è completamente solubile in acqua e deve essere applicato in pre-emergenza. Pertanto va irrorato su terreno libero dalle infestanti in quanto non controlla le specie perenni e le erbe già emerse. Il terreno da trattare deve essere opportunamente preparato ben spianato e sminuzzato. Qualora per le condizioni avverse, si renda necessaria la risemina dopo il trattamento con NAPSER, si raccomanda prima della risemina, di lavorare il terreno come indicato nello specchietto.

COLTURA	TIPO DI TERRENO E DOSE CORRISPONDENTE		
	sabbioso e povero di sostanza organica	impasto medio	argilloso e ricco in sostanza organica
ASPARAGO	18,5 lt-Ha	27,5 lt-Ha	35 lt-Ha
VIVAI DI PIANTE LEGNOSE	23 lt-Ha	25,5 lt-Ha	32 lt-Ha

Quando il prodotto viene applicato a bande si deve ridurre la dose in proporzione alla superficie trattata. La quantità di acqua da impiegare è di 400-600 lt-Ha. I migliori risultati si ottengono quando:
1 - Si ha una uniforme copertura del terreno da trattare.
2 - Si applica il prodotto immediatamente o entro 48 ore dalla semina.
3 - Dopo il trattamento, in assenza di precipitazioni o di irrigazioni, si ditruggono le infestanti emerse con una leggera fresatura senza alterare l'efficacia del prodotto.
La soluzione del prodotto si prepara versando il NAPSER nella botte contenente l'acqua e provvedendo ad agitare fino ad avere una soluzione omogenea.
Asparago: il NAPSER si applica in primavera prima che i giovani turioni e le infestanti fuoriescano dal terreno. Il trattamento si deve effettuare subito dopo (non oltre 48 ore) la prima lavorazione primaverile, curando che il terreno sia finemente sminuzzato. Dopo il trattamento una irrigazione con 15-20 mm di acqua permette il miglior controllo delle infestanti. Sulle asparagiaie è possibile una seconda applicazione di NAPSER quando è terminata la stagione della raccolta.
Vivai di piante legnose: Durante il trattamento nondeve essere irrorato il fogliame (il prodotto non deve essere applicato sia in trattamenti generali che a bande); le piante devono essere colpite solo in prossimità del terreno (massimo a 5-7 cm di altezza). Per piante da trapianto il trattamento può essere effettuato prima e dopo il trapianto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il NAPSER è compatibile con la generalità dei diserbanti.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Durante i trattamenti evitare che il prodotto colpisca colture sensibili come la bietola, il pomodoro, l'insalata, lo spinacio, ecc.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO Contenuto: ml. 50 - 200 - lt. 1

Officine di produzione: SARIAF S.P.A. - Faenza (FE)
TERRANALISI - Renazzo di Cento (FE)
DIACHEM S.P.A. - Albano S. Alessandro (BG)

ORMOSEP COMBI

DISERBANTE SELETTIVO A VASTO SPETTRO DI AZIONE PER IL FRUMENTO, ORZO, AVENA E SEGALE

ORMOSEP COMBI - Composizione:

2,4-D acido puro (da sale dimetilamminico)	gr. 31	(gr. 356/l)
MCPA acido puro (da sale dimetilamminico)	gr. 25	(gr. 280/l)
Coformulanti	q.b. a gr. 100	

CLASSE II

NOCIVO

SEPRAN s.r.l. - AGROCHIMICI
Via Fossanigo - Z.I. sud. ISOLA VICENTINA (VI)

OFFICINA DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Reg. n.5303 del 30.3.1983 del Ministero della Sanità
NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE
Contenuto: lt 1 Partita N.
NOCIVO PER INALAZIONE, INGESTIONE E CONTATTO CON LA PELLE

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive 2,4-D 31% e MCPA 25%, le quali, separatamente, provocano gli stessi sintomi di intossicazione. Sintomi: irritanti per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea e esofagea; irritanti oculari, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione; gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica.. CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.
NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CARATTERISTICHE: L'ORMOSEP COMBI è un diserbante ad azione ormonica ad ampio spettro di azione, efficace nel controllo delle dicotiledoni del frumento, orzo, avena e segale. Il prodotto controlla la veccia, capsella, fiordaliso, senape, colza, ranuncoli, papavero, camomilla, stellaria, fumaria, stoppione, villucchio, convolvolo, ortica, romice, farinaccio, scardaccione, piantaggine, gallio, tarassaco, veronica, senecio. Il prodotto è altamente selettivo per cui non provoca danni ai cereali trattati e viene assorbito molto rapidamente per via fogliare per cui non subisce l'azione dilavante delle piogge. L'ORMOSEP COMBI inoltre non è volatile.
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: L'ORMOSEP COMBI si impiega alla dose di 0,75-1,50 lt/ha diluito in 400-600 litri di acqua. La dose inferiore si usa quando sono presenti le infestanti più sensibili come la veccia, papavero, convolvolo, mentre quella superiore si impiega quando sono da controllare la piantaggine, farinaccio, fiordaliso, gallio, erba ruota, ranuncolo, romice, cardo. Il trattamento si effettua da quando il cereale è completamente accestito (quando compare sul frumento la quinta foglia del culmo principale) fino all'inizio della fase di botticella. I migliori risultati si ottengono col tempo buono e quando la temperatura non è inferiore a 12°C. Il prodotto si versa lentamente e direttamente sotto agitazione nel quantitativo di acqua richiesto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': anche se il prodotto è compatibile con altri erbicidi, si consiglia di applicarlo da solo.
AVVERTENZA: in caso di miscele con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': L'ORMOSEP COMBI può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. E' fitotossico per l'erba medica. Sono sensibili le seguenti colture: vite, ortaggi, fruttiferi, piante ornamentali e colture floreali. Evitare il contatto anche sotto forma di vapori portati dal vento. Dopo il trattamento le attrezzature impiegate vanno ripetutamente lavate con acqua calda e soda.
RISCHIO DI NOCIVITA': L'impiego dell'ORMOSEP COMBI è nocivo per gli insetti utili. E' tossico per gli animali domestici, il bestiame, la selvaggina ed i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ORMOSEP E.C.

DISERBANTE SELETTIVO PER FRUMENTO, ORZO, AVENA E RISO

ORMOSEP E.C. - Composizione:
MCPA acido puro (da sale dimetilamminico) gr. 25 (gr. 281/l)
Coformulanti q.b. a gr. 100

SEPRAN s.r.l. - AGROCHIMICI
Via Fossanigo - Z.I. sud. ISOLA VICENTINA (VI)

OFFICINA DI PRODUZIONE: SARIAF S.P.A. Faenza (RA)
Reg. n. 3163 del 28.6.1979 del Ministero della Sanità
NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE
Contenuto: lt. 1 - Partita N.

NOCIVO PER INALAZIONE, INGESTIONE E CONTATTO CON LA PELLE.

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. Terapia sintomatica. Controindicazioni: non provocare il vomito. CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CARATTERISTICHE: l'ORMOSEP E.C. è un diserbante ad azione ormonica che controlla efficacemente le infestanti del frumento, orzo, avena e riso (escluso il giavone) come la veccia, capsella, fiordaliso, senape, colza, ranuncoli, papavero, stellaria, fumaria. Il prodotto è selettivo per cui non provoca bruciature ai cereali trattati ed inoltre agisce prontamente per cui non subisce l'azione dilavante delle piogge e della rugiada.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO: per il diserbo del frumento, orzo ed avena, l'ORMOSEP EC si impiega alla dose di 2,5-4 l/ha in 400-600 litri di acqua ad iniziare dalla comparsa della 5ª foglia del cumulo principale (quando il frumento ha completato l'accestimento) fino all'inizio della fase di botticella. Per il diserbo del riso si consigliano le seguenti dosi:

- in risaia all'asciutto 1,8-2 l/ha;
- in risaia con livello d'acqua da 3 a 4 cm 2-3 l/ha;
- in risaia a pieno livello (10 cm) 3-4 l/ha.

Il prodotto viene diluito in 400-600 litri di acqua per ettaro, ed iniziare a trattare dal completo accestimento (nell'intervallo tra l'emissione della 2ª e della 4ª foglia sui germogli secondari) fino a qualche giorno prima della levata degli steli (circa nella prima quindicina di giugno per tutti i risi di semina e 20 gg. dopo per i risi da trapianto). Nelle risaie, prima del trattamento, il livello dell'acqua deve essere abbassato fino a scoprire la porzione superiore delle infestanti e rialzato 24 ore dopo il trattamento. Non trattare quando la temperatura è inferiore a 5°C. Il prodotto si versa direttamente e lentamente sotto agitazione nel quantitativo di acqua richiesto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': anche se il prodotto è compatibile con altri erbicidi si consiglia di applicarlo da solo.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': l'ORMOSEP EC può essere fitotossico sulle seguenti colture: vite, ortaggi, frutteti, piante ornamentali, anche sotto forma di vapori portati dal vento. Dopo il trattamento le attrezzature impiegate vanno ripetutamente lavate con acqua calda e soda.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SEFTAL 50 PB

FUNGICIDA IN POLVERE BAGNABILE

SEFTAL 50 PB Composizione:
Captano puro gr. 50
Coformulanti q.b. a gr. 100

SEPRAN s.r.l. - AGROCHIMICI
Via Fossanigo - Z.I. sud. ISOLA VICENTINA (VI)
OFFICINA DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. - Albano S. Alessandro (BG)
Reg. n. 5302 del 30.3.1983 del Ministero della Sanità
NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE
Contenuto: PARTITA N.

CLASSE I

TOSSICO

TOSSICO A CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE. IRRITANTE PER GLI OCCHI. POSSIBILITA' DI EFFETTI IRREVERSIBILI. PUO' PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntivite, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Terapia: sintomatica. CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.
NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
CARATTERISTICHE: il **SEFTAL 50 PB** è un fungicida organico di sintesi ad ampio spettro di azione, con caratteristiche antiparassitarie. Il prodotto viene impiegato su: pomacee contro la ticchiolatura.
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: IL SEFTAL 50 PB si impiega alla dose di 200-250 g/hl d'acqua, elevabile a 300 g/hl in presenza di forti attacchi di crittogame. Le applicazioni sulle pomacee vanno effettuate prima e dopo la fioritura ad intervalli di 10-15 giorni. Nelle irrorazioni alle piante trattamenti a volume normale. Quando questi si effettuano con pompe a volume ridotto, le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela un adesivo bagnante. Il prodotto va diluito in acqua fino ad ottenere una densa crema, il resto dell'acqua si aggiunge successivamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il SEFTAL 50 PB non è miscibile con prodotti alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.) con olii e zolfi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il tempo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': può risultare fitotossico su alcune coltivar di melo (Stark delicious - Winesap - Stayman - Renetta del Canada) e di pero (Butirra d'Anyou - Butirra clairgeau - Contessa di Parigi trionfo di Vienna) per le quali si sconsiglia.
RISCHIO DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli animali domestici, il bestiame, la selvaggina, i pesci e gli insetti utili.

IL SUO IMPIEGO DEVE ESSERE SOSPESO 15 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO Contenuto: g. 100 - 500 - Kg. 1

SEGOR EC

INSETTICIDA EMULSIONABILE

SEGOR EC - Composizione:
Dimetoato puro gr. 37,6 (gr. 398/l)
Coformulanti q.b. a gr. 100

CLASSE II

NOCIVO

SEPRAN s.r.l. - AGROCHIMICI
Via Fossanigo - Z.I. sud. ISOLA VICENTINA (VI)

OFFICINA DI PRODUZIONE:

Reg. n. 4193 del 17.2.1981 del Ministero della Sanità
NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE
Contenuto: PARTITA N.

NOCIVO PER INALAZIONE, INGESTIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Sintomi: colpiscono il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo: ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione.

N.B. - Dimetoato: poco efficace la pralidossima. CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

AVVERTENZE - Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CARATTERISTICHE: il SEGOR EC è un insetticida fosforganico che agisce sugli insetti direttamente per contatto o mediante azione citotropica. Infatti, in questo secondo caso, penetra nei tessuti vegetali (specialmente nei frutti) ed uccide le larve in fase di sviluppo. Il prodotto agisce anche per ingestione e risulta mortale soprattutto per i ditteri (mosca domestica) quando lo ingeriscono attraverso esche attrattive.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: il SEGOR EC in trattamenti ad alto volume e per 100 litri di acqua si impiega alle seguenti dosi: FRUTTICOLTURA - Mosca delle ciliege: ml 50 all'invaiatura dei frutti (cambiamento del colore) - Mosca della frutta ml 75 per le albicocche e ml 125 per il pesco circa 20 giorni prima dell'inizio della maturazione - Afidi, Tripidi, Tingidi, Tentredini, Psille del pero, Maggiolini, Cecidonie: ml 75 quando compaiono le prime infestazioni - Cemiossoma e Nepticula: ml 75 quando cominciano a formarsi le mine - Zenzero del pero: ml 100 all'inizio dello sviluppo delle larve. OLIVICOLTURA - Mosca delle olive: ml 150 in trattamenti preventivi o curativi da giugno ad ottobre - Tignola dell'olivo: ml 100-125 da marzo a giugno contro le 3 generazioni dell'insetto - Liotripide dell'olivo: ml 100. - ORTICOLTURA - Depressaria del carciofo: ml 75 in 5 trattamenti in ottobre - novembre - Mosca della barbabietola, spinacio, sedano, asparago, carciofo, etc.: ml 75/100, quando compaiono le prime infestazioni - Nottua del carciofo: ml. 100. - FLORICOLTURA - Striscine del garofano: ml 75 - Mosca del garofano ml 100. - LIMONI - Mosca dei limoni: ml 100 quando inizia la deposizione delle uova - Cocciniglia biancorossa e cocciniglia bianca: ml 125 - Cocciniglia cotonosa: ml 150 - Cocciniglia bassa: ml 50.

ERBA MEDICA, CEREALI, TRIFOGLIO e BIETOLA - Sminturide: ml 75 alla comparsa dei parassiti.

Quando si effettuano trattamenti a medio e basso volume le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto. Si consiglia inoltre, di usare un comune adesivo-bagnante alla dose consigliata dalla ditta produttrice. L'emulsione si prepara versando il SEGOR EC lentamente nell'acqua e agitando energicamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il SEGOR EC è compatibile con i più comuni fitofarmaci eccetto quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese).

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': il SEGOR EC non va però impiegato in trattamenti a basso volume sulle varietà di olivo Coratina, Simona, Canina, Vernina, Marsella, Frantoio, Itrana, Bosana, Terza Grande e la Oritta. Si sconsiglia inoltre l'impiego del prodotto su Limone "Interdonato", Nocciolo e Crisantemo.

RISCHIO DI NOCIVITA': il prodotto può essere dannoso per gli animali domestici, il bestiame, la selvaggina ed i pesci. E' tossico per gli insetti utili.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 20 GG.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO Contenuto: ml. 50 - 100 - 200 - lt. 1 - 5

Officine di produzione: DIACHEM S.P.A. - Albano S. Alessandro (BG)
TERRANALISI - Renazzo di Cento (FE)

SEPRAFORM

INSETTICIDA IN POLVERE SECCA

SEPRAFORM: - Composizione:

Diazinone puro		gr. 2
Carbaril puro (esente da b-naftolo)		gr. 4
Coadiuvanti ed inerti	q.b. a	gr. 100

SEPRAN s.r.l. - AGROCHIMICI
Via Fossanigo - Z.I. sud. ISOLA VICENTINA (VI)

OFFICINA DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Reg. n. 5828 del 27.3.1984 del Ministero della Sanità

NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE
Contenuto: PARTITA N.

CLASSE II

NOCIVO

NOCIVO PER INALAZIONE, INGESTIONE E CONTATTO CON LA PELLE - IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Usare guanti. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Diazinone 2% e Carbaril 4%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: Diazinone - Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo: ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). Carbaril: Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Controindicazioni: ossime. Terapia: sintomatica. CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

CARATTERISTICHE: il SEPRAFORM è un insetticida a largo spettro d'azione adatto per trattamenti a secco sulle colture erbacee e arboree e per la disinfestazione del terreno. Il prodotto viene anche vantaggiosamente impiegato per trattamenti insetticidi generici all'aperto, contro svariate specie di insetti. Distribuito uniformemente sulle parti delle piante da proteggere, agisce sui parassiti per contatto e per ingestione.

INDICAZIONI: il SEPRAFORM è indicato su: cavolo per CAVOLAIA; melo e pero per il BACO; melo e pero per RICAMATRICI (cacoccia, culla, cagne); vite per TIGNOLA; aranci per TIGNOLA; pesco e susino per TIGNOLA; patata per DORIFORA; olivo per TIGNOLA; pioppo per CRISOMELA e FARFALLA BIANCA; garofano per BECA VERDE; olivo e arancio per COCCINIGLIA MEZZO GRANO DI PEPE; mais per PIRALIDE e SESAMIA; olivo per MOSCA; ciliegio e pesco per MOSCA; sedano per MOSCA; garofano in pieno campo per STRISCINO; cavolo per MAGGIOLINI, AFIDI, TRIPIDI, ACEURODI, FITONOMO e MISURINO. Per la disinfestazione del terreno contro Cleono, Lixus e Cavallette.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: kg 30 per ettaro per trattamenti a secco delle colture erbacee; per le colture arboree, aumentare la dose in rapporto alla massa delle vegetazione da trattare. E' consigliabile eseguire i trattamenti di primo mattino, in quanto l'umidità favorisce l'adesione del prodotto sulle foglie. Kg 70 per ettaro per geodisinfestazioni contro i parassiti del terreno.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il SEPRAFORM è compatibile con i più comuni antiparassitari di sintesi.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA': è tossico per gli insetti utili. E' nocivo per gli animali domestici, il bestiame, la selvaggina ed i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO Contenuto: g. 50 - 100 - 200 - Kg. 1 - 5

SEPRAFORM PS

INSETTICIDA IN POLVERE SECCA

SEPRAFORM PS - Composizione:

Diazinone puro		gr. 2
Carbaril puro (esente da b-naftolo)		gr. 4
Coformulanti ed inerti	q.b. a	gr. 100

SEPRAN s.r.l. - AGROCHIMICI
Via Fossanigo - Z.I. sud. ISOLA VICENTINA (VI)

OFFICINA DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Reg. n. 5661 del 28.12 1983 del Ministero della Sanità
NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE
Contenuto: PARTITA N.

CLASSE II

NOCIVO

NOCIVO PER INALAZIONE, INGESTIONE E CONTATTO CON LA PELLE. IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Usare guanti adatti. Evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Diazinone 2% e Carbaril 4%, le quali, separatamente , provocano i seguenti sintomi di intossicazione: Diazinone - Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi preglangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi, addominali diarrea. Broncospasmo: ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). Carbaril: Inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Controindicazioni: ossime. Terapia: sintomatica. CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione o in caso di contatto con la pelle lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

CARATTERISTICHE: il SEPRAFORM PS è un insetticide a largo spettro d'azione, adatto per trattamenti a secco sulle colture floreali ed ornamenementali in pieno campo e per la disinfestazione del terreno destinato a tali colture. Distribuito uniformemente sulle parti delle piante da proteggere, agisce sui parassiti per contatto e per ingestione.

INDICAZIONI: il SEPRAFORM PS è indicato sui ciclamini, azalee, crisantemo, dalia, garofano, geranio, giacinto, tulipano, gladiolo, iris, pianta di vetro (impatiens), pisello odoroso, rosa, viola del pensiero, asparago ornamentale, edera variegata per AFIDI; ciclamino, gladiolo, iris, ortensia, poinsettia, begonia, felci per TRIPIDI; narciso, azalee, geranio, rosa, colens, felci per MOSCA BIANCA; oleandro, poinsetta, rosa, colens, croton, felci, edera variegata, ficus, filodendro, palma, piante grasse (euforbia, aloe, echino-cactus, semprevivum, sanseveria) per COCCINIGLIE; crisantemo, ortensia, salvia spendes per CIMICI; giglio, viola del pensiero, asparago ornamentale per CRIOCERA; garofano per BEGA VERDE; dalia per FORBICINA; gladiolo ed iris per NOTTUE; rosa per TENTREDINI; violaciocca per ALTICHE; violaciocca per LEPIDOTTERI MINATORI.

MODALITA' D'IMPIEGO: kg 30 per ettaro per trattamento a secco delle colture floreali; per le colture ornamentali aumentare la dose in rapporo alla massa di vegetazione da trattare. E' consigliabile eseguire i trattamenti di primo mattino in quanto l'umidità favorisce l'adesione del prodotto; kg 70 per ettaro per geodisinfestazioni contro parassiti del terreno destinato a tali colture.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il SEPRAFORM PS è compatibile con i più comuni antiparassitari di sintesi.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodoti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali domestici.

DA NON VENDERSI SFUSO Contenuto: g. 100 - 200 - Kg. 1 - 5

S E P R A V A X P

FUNGICIDA IN POLVERE BAGNABILE PER GAROFANO E ROSA IN PIENO CAMPO

Sepravax P - Composizione:

Ossicarbossina pura		gr. 15
Mancozeb puro		gr. 50
Bagnanti e disperdenti	q.b. a	gr. 100

SEPRAN S.r.l. - AGROCHIMICI
Via Fossanigo - Z.I. sud. ISOLA VICENTINA
OFFICINA DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. - Albano S.Alessandro (BG)
Reg. n. 4580 del 28.12.1981 del Ministero della Sanità
NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE
Contenuto: kg. 1 PARTITA N.

IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE. PUO' PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare al riparo dell'umidità. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Ossicarbossina 15% e Mancozeb 50%. Il Mancozeb da solo provoca i seguenti sintomi di intossicazione:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione. occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica. Consultare un Centro antiveleni.
AVVERTENZE - Non operare contro vento. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
CARATTERISTICHE: il SEPRAVAX P è un fungicida ottenuto dalla combinazione della ossicarbossina ad azione sistemica con il mancozeb ad azione preventiva di copertura. Il prodotto si impiega prevantemente sul garofano in trattamenti fogliari per il controllo della Ruggine, Alternaria, Carbone (Heterosporium echinulatum), Botrite, Septoria, Fusarium roseum. La ruggine viene controllata dalla ossicarbossina sia in mariera protettiva che curativa.
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO:
GAROFANO - In trattamenti preventivi il SEPRAVAX-P si impiega alla dose di 200 g/100 l di acqua con applicazione ripetute alla distanza di 7-8 giorni e bagnando bene le piante fino allo sgocciolamento. In trattamenti curativi, soprattutto in presenza di attacchi di ruggine, il prodoto si applica alla dose di 250-300 g/100 l di acqua. Si effettuano 3-4 trattamenti alla distanza di 3-4 giorni, dopo di che la ruggine sarà bloccata, per continuare poi con la cadenza settimanale. Durante il periodo estivo si raccomanda di eseguire il trattamento verso sera per favorire l'assorbimento della carbossina durante la notte.
ROSA - Contro la ruggine, il SEPRAVAX P si applica alla dose di 200-250 g/hl alla comparsa delle prime pustole. I trattamenti vengono ripetuti ad intervalli di 10-12 giorni per 3-4 volte fino alla scomparsa della malattia.
Preparazione della miscela: sospendere la dose del prodotto in poca acqua e mescolare fino ad ottenere un fluido omogeneo; versare gradualmente questa poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto ed agitare ripetutamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA - NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA': il SEPRAVAX P è compatibile con i più comuni insetticidi, acaricidi e fungicidi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il tempo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SESUM 50 EC

INSETTICIDA IN EMULSIONE

CLASSE II

NOCIVO

SESUM 50 EC - Composizione:

Fenitrothion puro		gr. 47,5 (gr. 513/l)
Coformulanti	q.b. a	gr. 100

SEPRAN s.r.l. - AGROCHIMICI
Via Fossanigo - Z.I. sud. ISOLA VICENTINA (VI)
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Reg. n. 2895 dell'8.10.1984 del Ministero della Sanità
NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE
Contenuto: PARTITA N.

NOCIVO PER INALAZIONE, INGESTIONE E CONTATTO CON LA PELLE.

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo: ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.
NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CARATTERISTICHE: il SESUM 50 EC viene impiegato contro gli insetti del ciliegio, del melo, del pesco, del pero, della vite, del cavolo, dalla cipolla, della patata, dei fiori e delle piante ornamentali in pieno campo ed in particolare è efficace contro gli afidi, tingidi, psille e ricamatrici del melo e del pero, mosca delle ciliege, cicaline e tignole della vite, afidi minatori e larve di lepidotteri dei fiori e piante ornamentali in pieno campo e sulle cipolle, patate e cavoli.
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: il SESUM 50 EC si impiega alla dose di 100-120 ml/hl d'acqua, elevabile a 150 ml/hl nel caso di insetti molto resistenti come la psilla e gli afidi delle piante da frutto e dorifera della patata. Tali dosi si intendono per i trattamenti ad alto volume. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate, in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere, alla miscela, un adesivo-bagnante. Il prodotto va diluito in acqua fino ad ottenere la concentrazione richiesta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il SESUM 50 EC è miscibile con i più comuni fitofarmaci, eccetto quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese).
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHIO DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli animali domestici, il bestiame, la selvaggina, i pesci e gli insetti utili. E' necessario, pertanto, far trascorrere 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame sulle zone trattate e alimentarlo con vegetali che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto col prodotto.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO — Contenuto: ml. 50 - 100 - lt. 1 - 5
Officine di produzione: SARIAF S.P.A. - Faenza (RA)
TERRANALISI - Renazzo di Cento (FE). DIACHEM S.P.A. - Albano S.Alessandro (BG)

SEZIN 80

FUNGICIDA IN POLVERE BAGNABILE

Sezin-80 · Composizione:

Zineb puro		gr. 80
Disperdenti, bagnanti, inerti	q.b. a	gr. 100

CLASSE II

NOCIVO

SEPRAN S.r.l. · AGROCHIMICA
Via Fossanigo - Z.I. sud. ISOLA VICENTINA (VI)
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Reg. n. 4348 del 25.5.1981 del Ministero della Sanità
NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE
Contenuto: PARTITA N.

IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE. PUO' PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Conservare al riparo dell'umidità. Usare indumenti protettivi adatti e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino a collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare di respirare i vapori. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal caldo. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (Naso e bocca).

CARATTERISTICHE: SEZIN 80 si impiega per il controllo delle malattie crittogamiche delle pomacee, del pomodoro solo fino alla prima fioritura, della vite e del garofano in pieno campo, in particolare contro la ticchiolatura del melo e del pero, la peronospora della vite, del tabacco e del pomodoro solo fino alla prima fioritura e contro la ruggine del garofano in pieno campo.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: SEZIN 80 si impiega alla dose di 200 · 250 g/hl di acqua elevabile a 300 g/hl nel caso di infezioni particolarmente gravi. Tali dosi si intendono per i trattamenti ad alto volume. Quando si effettueno i trattamenti con pompe a volume ridotto le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela un adesivo bagnante.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA - NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA': il SEZIN 80 è miscibile con i più comuni fitofarmaci, eccetto quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese) e gli olii bianchi.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': varietà di pere sensibili allo Zineb: Abate Fetel, Armella Butirra, precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO FRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 28 GIORNI

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SEPRAN s.r.l. Agrochimici
36033 ISOLA VICENTINA (VI) - Z.I. sud
Via Fossanigo Telefono (0444) 976562

Taglie: gr.100-Kg.1-5.

Officine di produzione: DIACHEM SpA-Albano S.Alessandro(BG), via Tonale,15.
S.T.I.Solfotecnica Ital.SpA, Cotignola(RA) v.XAprile,3.

SEZIN 80 BLU

FUNGICIDA IN POLVERE BAGNABILE

Sezin 80 Blu - Composizione:

Zineb puro		gr. 80
Disperdenti, bagnanti, coloranti, inerti	q.b. a	gr. 100

SEPRAN S.r.l. - AGROCHIMICA

Via Fossanigo - Z.I. sud. ISOLA VICENTINA (VI)

OFFICINA DI PRODUZIONE:

Reg. n. 4339 del 25.5.1981 del Ministero della Sanità

NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE

Contenuto: PARTITA N.

g. 100 - kg. 1 - 5

CLASSE II

NOCIVO

IRRITANTE PER E LE VIE RESPIRATORIE. PUO' PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare al riparo dell'umidità. Usare indumenti protettivi adatti e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione. occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza

Terapia: sintomatica

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare di respirarne i vapori. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

CARATTERISTICHE: SEZIN 80 BLU si impiega per il controllo delle malattie crittogamiche delle pomacee, del pomodoro solo fino alla prima fioritura, della vite e del garofano in pieno campo, in particolare contro la ticchiolatura del melo e del pero, la peronospora della vite, del tabacco e del pomodoro solo fino alla prima fioritura e contro la ruggine del garofano in pieno campo.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: SEZIN 80 BLU si impiega alla dose di 200 - 250 g/hl di acqua elevabile a 300 g/hl nel caso di infezioni particolarmente gravi. Tali dosi si intendono per i trattamenti ad alto volume. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela un adesivo bagnante.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA - NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QULLE INDICATE

COMPATIBILITA': il SEZIN 80 è miscibile con i più comuni fitofarmaci, eccetto quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese) e gli olii bianchi.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': varietà di pere sensibili allo Zineb: Abate Fetel, Armella Butirra, precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zucchermanna.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO FRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 28 GIORNI

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Officine di produzione: DIACHEM s.p.a. - Albano S. Alessandro (BG)
STI Solfotecnica Italiana - Cotignola (RA) - Via X Aprile n. 3

SEZIN R. BLU

FUNGICIDA IN POLVERE BAGNABILE

SEZIN R. BLU - Composizione:

Zineb puro		gr. 13
Rame metallico (sotto forma di ossicloruro tetrarameico)		gr. 30
Disperdenti, bagnanti, coloranti, inerti	q.b. a	gr. 100

CLASSE II

NOCIVO

SEPRAN s.r.l. - AGROCHIMICI
Via Fossanigo - Z.I. sud. ISOLA VICENTINA (VI)
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Reg. n. 4338 del 25.5.1981 del Ministero della Sanità
NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE
Contenuto: PARTITA N.

NOCIVO PER INGESTIONE. IRRITANTE PER GLI OCCHI E LE VIE RESPIRATORIE. PUO' PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare al riparo dell'umidità. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

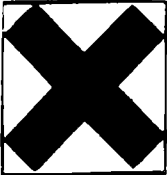
INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive Zineb 13% e Rame ossicloruro 51,7%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: Zineb - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. Rame ossicloruro. Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica. CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.
NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).
CARATTERISTICHE: il SEZIN R.BLU è una formulazione cuprorganica. Il SEZIN R.BLU risulta idoneo per la difesa della vite, delle pomacee e dei garofani in pieno campo dalle infezioni di peronospora, ticchiolatura, alternaria, antracnosi, septoria, ruggine.
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: il SEZIN R.BLU si impiega alla dose di 400-500 g/hl di acqua, intervenendo ogni volta che si manifesta il pericolo di infezioni fungine. Tali dosi si intendono per i trattamenti ad alto volume. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Nella difesa della vite i trattamenti di "chiusura" vengono raccomandati alla dose massima. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere alla miscela un adesivo-bagnante. Per la preparazione della miscela si consiglia di diluire la giusta dose di prodotto in poca acqua e agitare fino ad ottenere una pasta cremosa, aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare fino a raggiungere la concentrazione desiderata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA - NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA': il SEZIN R.BLU è miscibile con i più comuni fitofarmaci, eccetto quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese) e gli olii bianchi.
AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': varietà di pere sensibili allo Zineb: Abate Fetel, Armella Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna, Giardina.
RISCHI DI NOCIVITA': è tossico per i pesci.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO FRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 28 GIORNI

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON VENDERSI SFUSO Contenuto; g. 100 - 250 - Kg. 1 - 5

Officine di produzione: DIACHEM S.P.A. - Albano S. Alessandro (BG)
STI Solfotecnica Italiana S.P.A. — Codignola (RA) — via 10 aprile, 3

ZIRAMVIS

FUNGICIDA A BASE DI ZIRAM

ZIRAMVIS - Composizione:

Ziram puro		gr. 76,6
Adesivanti, sospensivanti ed inerti	q.b. a	gr. 100

SEPRAN s.r.l. - AGROCHIMICI
Via Fossanigo - Z.I. sud. ISOLA VICENTINA (VI)
OFFICINA DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. - Albano S. Alessandro (BG)
Reg. n. 3871 del 3.10.1980 del Ministero della Sanità
NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE
Contenuto: PARTITA N.

CLASSE II

NOCIVO

NOCIVO PER INGESTIONE. IRRITANTE PER LA PELLE.

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica. CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.
NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
CARATTERISTICHE: lo ZIRAMVIS è un prodotto micronizzato che dà una uniforme copertura ed una valida azione fungicida. La resistenza al dilavamento e conferita dagli adesivanti impiegati. Con lo ZIRAMVIS non si provoca rugginosità alla frutta.
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: Sulle pomacee (Pero - Melo) contro la Ticchiolatura, la Sclerotinia, la Ruggine:
- trattamenti prima della fioritura gr. 300
- trattamenti dopo la fioritura gr. 150 - 200.

Sulle Drupacee (Pesco - Ciliegio - Albicocco - Susino - Mandorlo) contro la Bolla, il Corineo, il Cancro dei rametti, la Sclerotinia, la Ruggine e la Ticchiolatura:
- trattamento dopo il riposo vegetativo della pianta gr. 350 - 400
- trattamento durante il periodo vegetativo gr. 200. Tutte le dosi in 100 litri di acqua.

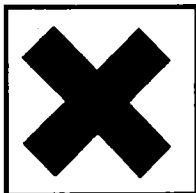
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto è compatibile con tutti gli antiparassitari eccezion fatta per gli Olii, i Polisolfuri e la Poltiglia Bordolese.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il prodotto può determinare fitotossicità sui giovani rametti di pesco: Red-Haven, Cardinal e Dixired e pere: Cannellina, Gentil Bianca, Gentilona e Spadona d'Estate.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO Contenuto: g. 100 - 200 - Kg. 1 - 5 -

II CLASSE

AKTUAN

NOCIVO

Fungicida in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa contro la Peronospora della vite; svolge anche un'azione complementare contro l'Escoriosi, Marciume nero dell'acino "Black rot" (Guignardia bidwellii), Rossore (Pseudopezlza tracheiphila) della vite.

COMPOSIZIONE :
gr. 25 Dithianon puro
gr. 10 Cimoxanil puro
Coformulanti q.b. a grammi 100.

Rischi specifici
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 6300 del 14.3.1985
Contenuto netto : kg 1 - 20
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI MEDICHE:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: DITIANON 25% e CIMOXANIL 10% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
DITIANON - Sintomi: Irritante oculare e cutaneo; per ingestione: scialorrea, vomito e diarrea.
Terapia: sintomatica.
CIMOXANIL - Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, anusea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.
CAMPI E DOSE D'IMPIEGO:

Coltura	Parassita	Dosi
Vite	Peronospora e azione complementare contro Marciume nero dell'acino, "Black rot", Rossore ed Escoriosi	0,1 - 0,15%
Patata	Phytophtora	2 - 2,5 kg/ha
Pomodoro		3 - 4 kg/ha

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
AKTUAN è miscibile con la maggior parte dei fungicidi in uso, escluso i prodotti alcalini.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA'
Il prodotto è nocivo verso i pesci, gli animali domestici e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 21 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzione è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone, agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ALIMET

II CLASSE

NOCIVO

Fungicida cupro-organico

Polvere bagnabile per la lotta contro malattie crittogamiche della vite

Composizione :
Folpet puro g 40
Coformulanti q.b. a gr. 100

Rischi specifici
Possibilità di effetti irreversibili
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione
Irritante per gli occhi
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non respirare le polveri
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana D'Adige (BZ)
Registrazione Ministero della Sanità Nr. 3648 del 30.5.80
Contenuto netto: kg 1-5

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apprato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine). Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.

DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA: 200-300 gr.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ:
L'ALIMET è miscibile con la maggior parte degli insetticidi e fungicidi in uso. Non è miscibile con Poltiglia bordolese, Polisolfuri ed olio bianco.
Devono trascorrere 20 giorni da un'applicazione con olii minerali e polisolfuri.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili ed i pesci.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 10 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO. SULLE UVE DA VINO SOSPENDERE I TRATTAMENTI 40 GIORNI PRIMA DELLA VENDEMMIA, PER NON OSTACOLARE LA FERMENTAZIONE DEI MOSTI.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

II CLASSE

ALIMET NC

NOCIVO

Fungicida cupro-organico per la lotta contro la Peronospora della vite, pomodoro, patata e la Botrytis della della vite e del pomodoro
Polvere bagnabile

COMPOSIZIONE :
FOLPET puro gr. 24
RAME METALLO puro (sotto forma di ossicloruro) gr. 17,1
Coformulanti q.b. a gr. 100.

Rischi specifici
- Irritante per gli occhi
- Possibilità di effetti irreversibili
- Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle
- Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Non respirare le polveri
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
Registrazione Ministero della Sanità Nr. 5230 del 10.02.1983
Contenuto netto: kg 1 - 20
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Folpet e Rame Ossicloruro le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
FOLPET - Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine) Terapia sintomatica. RAME OSSSICLORURO - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficineza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.

DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA:

Peronospora della vite: fino al primo trattamento posttiorale	250 gr.
Trattamenti postfiorali e trattamenti aggiuntivi (1-2) contro la Botrytis della vite	300 gr.
Per combattere la peronospora del pomodoro e della patata	200-250 gr
Contro la botrite del pomodoro	200-250 gr

Per controllare contemporaneamente l'oidio della vite, si consiglia l'aggiunta di THIOFRUTT Koll. 100 gr.
Non si usa durante la fioritura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
L'ALIMET NC è miscibile con la maggior parte degli insetticidi e fungicidi in uso. Non è miscibile con poltiglia bordolese, polisolfuri e olio bianco. Devono trascorrere 20 giorni da un'applicazione con olii minerali.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili ed i pesci.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO. SULLE UVE DA VINO SOSPENDERE I TRATTAMENTI 40 GIORNI PRIMA DELLA VENDEMMIA, PER NON OSTACOLARE LA FERMENTAZIONE DEI MOSTI.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso". "Chi impiega il prodotto, è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

ALIMET PB

II CLASSE

NOCIVO

Fungicida cupro-organico

Polvere bagnabile per la lotta contro la Peronospora della vite e con azione collaterale contro Botrytis e Oidio.

Composizione :

Folpet puro	g 24
Rame puro (da ossicloruro)	g 17,1
Coformulanti q.b. a gr. 100	

Rischi specifici
- Irritante per gli occhi
- Possibilità di effetti irreversibili
- Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione
- Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Non respirare le polveri
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
-

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)
RHONE-POULENC AGRO SpA - Paganica (AQ)
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione Ministero della Sanità Nr. 0318 del 15-6-1972
Contenuto netto: kg 1 - 20

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Folpet 24%, Rame 17,1%, le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Folpet - Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apprato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine) Terapia sintomatica.
Rame - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficineza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.
DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA:
Fino al primo trattamento postfiorale: 250 gr.
Trattamenti postfiorali e trattamenti aggiuntivi (1-2) contro Botrytis dell'uva: 300 gr.
Per controllare contemporaneamente l'oidio si consiglia l'aggiunta di THIOFRUTT koll. 100 gr.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ:
L'ALIMET PB è miscibile con la maggior parte degli insetticidi e fungicidi in uso. Non è miscibile con Poltiglia bordolese, Polisolfuri ed olio bianco.
Devono trascorrere 20 giorni da un'applicazione con olii minerali e polisolfuri.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili ed i pesci.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO. SULLE UVE DA VINO SOSPENDERE I TRATTAMENTI 40 GIORNI PRIMA DELLA VENDEMMIA, PER NON OSTACOLARE LA FERMENTAZIONE DEI MOSTI.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

II CLASSE

ANITEN COMBI

NOCIVO

Diserbante

Erbicida selettivo per il diserbo dei cereali.

COMPOSIZIONE :

DICAMBA puro gr 2,7 (= 29.7 g/l)
MCPA puro gr.25,8 (= 283.8 g/l)
FLURENOL puro gr. 5,34 (= 55 g/l)
Coformulanti q.b. a 100.

Rischi specifici

- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza

- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 3811 del 11.9.80
Contenuto netto : lt 1 - 5

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:

- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Dicamba 2,7%, MCPA 25,8% e Flurenolo 5,34%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Dicambe - Sintomi: irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia.
MCPA - Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolezia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Flurenolo: -
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleno.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO:

Distribuire l'ANITEN COMBI in almeno 400 litri d'acqua per ettaro.
Non importa la quantità d'acqua distribuita che è in funzione del tipo di attrezzatura impiegata. E' importante rispettare le dosi consigliate per ettaro e di evitare deriva.

EPOCA D'APPLICAZIONE:

L'ANITEN COMBI deve essere applicato subito dopo la germinazione dei semi delle infestanti e prima che quelli precoci rappresentino un problema.
NEI CEREALI INVERNALI: applicare da quando il frumento ha raggiunto l'altezza di ca. 10 cm all'inizio della fase di botticella.
NEI CEREALI A SEMINA PRIMAVERILE (grano duro e tenero, avena, orzo, segale) dallo stadio delle 5 foglie sino all'inizio della fase di botticella.
DOSE D'IMPIEGO PER ETTARO: kg 3-4
Diserbante selettivo per combattere infestanti dicotiledoni dei cereali; particolarmente attivo verso malerbe difficili da combattere come Matricaria chamomilla (camomilla), Galium aparine (caglio), Lamium sp. (lamio); il prodotto combatte inoltre Chenopodium sp. (farinaccio), Capsella bursa pastoris (borsa del pastore), Atriplex patula (erba coreggiola), Sinapsis arvensis (senape), Raphanus raphanistrum (ravanello), Galeopsis tetrahid (canapaccia), Centaurea cyanus (fiordaliso), Convolvulus arvensis (convolvolo), Sonchus arvensis (crispione), Fumaria officinalis (fumaria), Papaver rhoeas (papavero), Polygonum persicaria (persicaria), Polygonum sp. (poligonum), Stellaria media (stellaria), Veronica sp. (veronica), Viola arvensis (viola), Tussilago farfara (farfara).
ATTENZIONE: Non applicare a temperature inferiori a 5°C, se minacciano gelate notturne, con tempo freddo ed umido, con foglie delle infestanti bagnate, e con minaccia di pioggia entro 2 ore dal trattamento. ANITEN COMBI agisce anche con basse temperature, con siccità o altre avversità meteoriche, ma avrà comunque un'azione più rapida con condizioni climatiche favorevoli.
Non impiegare per trattamenti antiparassitari le attrezzature usate con ANITEN COMBI. Procedere sempre alla pulizia a fondo della irroratrice lasciando, dopo un accurato lavaggio, il serbatoio per almeno una notte riempito di una soluzione di acqua e carbone attivo alla dose di 100 gr. per ettolitro (se un serbatoio in legno, lasciare almeno 2 notti). Sciacquare poi a fondo, accertandosi che pompa, tubi ed ugelli siano perfettamente puliti.
Non tenere il prodotto a temperature inferiori a 0°C.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

ANITEN COMBI si consiglia di impiegarlo da solo.

FITOTOSSCITA':

Trattandosi di un diserbante, deve essere usato solo per le colture indicate. Evitare che vengano colpite le colture limitrofe o comunque sensibili.
E' fitotossico per la vite, per i fruttiferi e per le colture arboree in genere, per le colture ortifloreali, ed erba medica anche sotto forma di vapori portati dal vento.

RISCHIO DI NOCIVITA':

L'ANITEN COMBI è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, per i pesci e per il bestiame.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

ANITEN IMF

Diserbante

Liquido emulsionabile

COMPOSIZIONE :
IOXYNIL puro gr 7,25 (= 88.44 g/l)
MCPA puro gr 35,15 (= 428.83 g/l)
FLURENOL puro gr 10,67 (= 130.17 g/l)
Coformulanti q.b. a gr. 100.

Rischi specifici
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

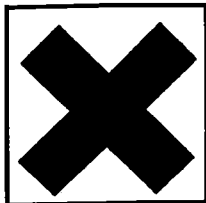
Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

II CLASSE

NOCIVO

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 4990 del 26.10.82
Conenuto netto : lt 1 - 5
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: IOXINIL 7,25%, MCPA 35,15% e Flurenol 10,67%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
IOXINIL - Sintomi:
casi lievi: sensazione soggettiva di calore, sudorazione intensa, arrossamento del viso.
casi gravi: sudorazione e sete intense, astenia, cefalea, tachicardia, irrequietezza, iperpiressia, nausea, vomito, diarrea.
casi molto gravi: sudorazione profusa, tremore, coma con convulsioni, edema polmonare, cianosi e disturbi respiratori.
Terapia: sintomatica. L'iperpiressia va combattuta raffreddando il corpo del paziente applicando compresse fredde alla radice degli arti. Con gli antipiretici non si ottiene l'effetto desiderato.
MCPA - Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausee, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolezia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Flurenolo: -
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleno.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Diluire la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.
Diluire il prodotto distribuendolo in 400-600 lt. d'acqua.
DOSI D'IMPIEGO:
Per cereali (segale, orzo, avena), sia a semina primaverile che autunnale: 2.5 lt/ettaro.
CARATTERISTICHE:
L'Aniten-IMF è un diserbante per il frumento, segale, orzo ed avena, sia in semina autunnale, sia in semina primaverile. Il formulato si applica dall'inizio alla fine della fase di accestimento, alla dose di 2.5 litri per ettaro. L'ANITEN IMF, formato da tre principi attivi, ha un largo spettro d'azione su: Ranuncolo campestris (Ranunculus arvensis), Convolvolo campestre (Convolvulus arvensis), Mercorella (Mercurialis annua), Cardo campestre, Stoppione (Cirsium arvense), Veronica campestre (Veronica arvensis), Veronica americana (Veronica peraegrina), Fumaria comune (Fumaria officinalis), Senape selvatica (Sinapis arvensis), Spergola arvense (Spergula arvensis), Canapaccio comune (Galeopsis tetrahit), Anagallide azzurra (Anagallis arvensis), Borsa del pastore (Capsella pursa pastoris), Camomilla vera (Matricaria chamomilla), Papavero comune (Papaver rhoeas), Aparine attaccamani (Galium aparine), i vari Poligonum, Centaura azzurra (Centaurea cyanus), Storna perfogliata (Thlapsi perfoliatum), Farinaccio, Farinello comune (Chenopodium album), Viola del pensiero selvatica (Viola arvensis), Lamio bianco (Lamium album), Paparina comune (Stellaria media), Cracca, Veccia delle siepi (Vicia cracca), Crespino dei campi (Sonchus arvensis), Ravanello selvatico (Raphanus raphanistrum), Bifora radians.
Con minore efficacia: Latiro tuberoso (Lathyrus tuberosus), Lassana (Lambsana comunis). Con insufficiente efficacia: Farfara (Tussilago farfara) e Poligonum amphibium, varietà terrestre. L'ANITEN-IMF può essere applicato già con + 5°C, anche se l'efficacia con temperatura più elevata è maggiore. Trattamenti effettuati a temperature più basse potrebbero causare dei danni alle colture.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

FITOTOSSICITA':
Il prodotto è fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

II CLASSE

ANITEN M

Erbicida selettivo a base di Flurenol ed MCPA per il diserbo di frumento, orzo, segale, avena, riso.

NOCIVO

COMPOSIZIONE PER 100 GRAMMI:
gr. 25 MCPA acido puro (= 242.75 g/l)
gr. 8 Flurenol acido puro (= 77.6 g/l)
Emulsionanti, disperdenti q.b. a g 100.

Rischi specifici:
- nocivo per inalazione, ingestione e per contatto con la pelle.
- infiammabile

CONSIGLI DI PRUDENZA
- conservare fuori della portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti, mangimi o bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- in caso di incendio usare polvere chimica, schiuma, anidride carbonica
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- in caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
- non respirare i vapori
- evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 MILANO

ANITEN M è un marchio SHELL

OFFICINE DI PRODUZIONE
CHEMIA SpA - S. Agostino (FE)
ICI SOLPLANT SpA - Crespellano (BO)
SHELL AGRAR & CO. K.G. - Ingelheim/Rhein (Germania)
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
SOCIETE' AGRISHELL - Zone Ind. Lyon Nord - 69380 Genay(Francia)

Registrazione Ministero della Sanità Nr. 2054 del 31.10.1975
Contenuto netto : lt 1-5
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: MCPA 25%, Flurenolo 8%, le quali provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
MCPA - Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolezia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Flurenolo: -
Terapia sintomatica. Ospedalizzare. Controindicazioni: non provocare il vomito.
Consultare un Centro Antiveleno.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO
ANITEN M è un erbicida per frumento, orzo, segale, avena, riso a largo spettro d'azione, in quanto, oltre ad eliminare le infestanti sensibili ai prodotti ormonici, deforma o arresta lo sviluppo di quelle non sensibili. Il suo effetto è visibile dopo 7 giorni dal trattamento. Distribuire il prodotto in almeno 400 litri d'acqua per ettaro. Rispettare le dosi consigliate per ettaro ed evitare deriva.
EPOCA D'APPLICAZIONE:
ANITEN M deve essere applicato alla comparsa delle infestanti.
Riso: dallo stadio di 3/5 foglie all'accestimento,oppure dalla fine dell'accestimento all'inizio della formazione della pannocchia.
Frumento: applicare da quando la coltura ha raggiunto l'altezza di ca. 10 cm, all'inizio della fase di botticella.
DOSI D'IMPIEGO PER ETTARO:
Riso: lt 2,5/3 in unione con kg 2 di Propanil in formulazione commerciale al 35% di p.a., contro cipollino, quadrettone, alisma (cuciara). In occasione di basse temperature aumentare la dose di Propanil a 3/4 kg, vice versa con alte temperature ridurre la dose a 1,5 kg. Operare a bassa pressione, possibilmente non superare le 5 atm.
ATTENZIONE: non applicare il prodotto in vicinanza di coltivazioni di cucurbitacee.
FRUMENTO, ORZO, SEGALE, AVENA:
Lt. 1,5 contro infestanti di facile eliminazione (farinaccio, atriplice, borsa del pastore, ravanello, senape). Usare la stessa dose contro caglio, canapaccia e stellaria se allo stadio cotiledonare o alla prima foglia.
Lt. 3 contro infestanti di difficile eliminazione (come caglio, cardo, canapaccia, centaurea, falso convolvolo, crescione, fumaria, lamio, camomilla, papavero, persicaria, poligono, stellaria, veronica, viola). Lt. 4 contro farfara.
ATTENZIONE: rispettare le dosi consigliate per ettaro ed evitare la deriva del prodotto. Non applicare a a temperature inferiori a 5°C, se minacciano gelate notturne, con tempo freddo ed umido, con foglie bagnate e con minaccia di pioggia entro 2 ore dal trattamento. ANITEN M agisce anche a basse temperature con siccità o altre avversità metereologiche , ma avrà comunque un azione più rapida con condizioni climatiche favorevoli. Non impiegare per trattamenti antiparassitari le attrezzature usate con ANITEN M. Procedere sempre alla pulizia a fondo dell'irroratrice lasciando dopo un accurato lavaggio il serbatoio per almeno una notte riempito di una soluzione di acqua e carbone attivo alla dose di 100 g per ettolitro (se, un serbatoio in legno lasciare almeno 2 notti). Sciacquare poi a fondo, accertandosi che pompa, tubi ed uggelli siano perfettamente puliti. Non tenere il prodotto a temperature inferiori a 0°C.

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
E' sconsigliabile qualsiasi miscela con insetticidi ed anticrittogamici. Eventuale miscela con altri erbicidi deve essere fatta solo se indispensabile e dopo aver consultato un tecnico di fiducia.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ:
Trattandosi di diserbante che deve essere usato solo per le colture indicate, evitare che vengano colpite le colture limitrofe o comunque sensibili. E' fitotossico per la vite, per i fruttiferi e per le colture arboree in genere, per le colture orticole e floreali e per l'erba medica. Evitare, pertanto, che il prodotto giunga a contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori portati dal vento. Effettuare il trattamento almeno 15 gg prima della trasemina.

RISCHIO DI NOCIVITA':
ANITEN M è nocivo per gli insetti utili, per gli animali domestici, per i pesci e per il bestiame.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

DA NON VENDERSI SFUSO

ANITEN MIX

II CLASSE

NOCIVO

Diserbante

Emulsione. Erbicida selettivo di contatto a largo spettro d'azione, efficace contro varie erbe infestanti del riso.

COMPOSIZIONE:

MCPA gr. 8,7 (= 98.31 g/l)
Pyridate puro gr. 35,4 (= 400.02 g/l)
Flurenol N-butilestere puro gr. 2,2 (= 24.8 g/l)
Coformulanti q.b. a 100.

Rischi specifici

- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Irritante per la pelle

Consigli di prudenza:

- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione
SHELL AGRAR & Co. K.G. - Ingelheim/Rhein (Germania)
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
CHEMIE LINZ AG - Austria

Registrazione del Ministero della Sanità, Nr. 6294 del 06.03.85
Contenuto netto: lt 5

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:

- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: MCPA 8,7%, Piridate 35,4% e Flurenolo 2,2% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
MCPA - Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolezia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. Ospedalizzare.
Piridate - Sintomi: Nell'animale da esperimento dà irritazione cutanea con edema, dispnea, atassia; per inalazione dà congestione emorragica.
Flurenolo: -
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO:

In risaia l'ANITEN MIX è un erbicida selettivo che agisce per contatto e lo s'impiega quindi esclusivamente in postemergenza della coltura e delle infestanti. Il trattamento deve essere eseguito con risaia leggermente sommersa (2-3 cm). Distribuire il prodotto in 400-600 litri d'acqua per ettaro.
E' importante rispettare la dose consigliata per ettaro e di operare con pompe attrezzate di ugelli a ventaglio, in grado di assicurare un'uniforme bagnatura delle infestanti, evitando pressioni troppo elevate (massimo 2-3 bar).
Epoca d'applicazione: Il prodotto deve essere applicato su riso dalla quarta foglia all'accestimento.
Dose e campo d'impiego per ettaro: 2,8 lt.
Infestanti controllate: Scirpus maritimus, Scirpus mucronatus, Butomus umbellatus, Alisma plantago sp., Cyperus flavescens, Lindernia spasmoides, Heleocharis spp. L'aggiunta ad ANITEN MIX di Propanil completa l'azione contro il giavone (Echinochloa crus-galli).
ATTENZIONE: non applicare a temperature inferiori a 5°C, se si prevedono gelate notturne, con tempo freddo ed umido, con foglie delle infestanti bagnate e con minaccia di pioggia entro 2 ore dal trattamento. Il tempo che deve intercorrere per verificare l'esito del trattamento, è in funzione della temperatura e dell'umidità. Tempo caldo-umido favorisce l'effetto erbicida. Non tenere il prodotto a temperature inferiori a 0°C.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ:

L'ANITEN MIX è miscibile con Folagron, Plant Complex, Propanil e Bentazon.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ:

Trattandosi di un diserbante, deve essere usato solo per le colture indicate. Evitare che vengano colpite le colture limitrofe o comunque sensibili.
E' fitotossico per la vite, per i fruttiferi e per le colture arboree in genere e per le colture ortofloreali, anche sotto forma di vapori portati dal vento.

RISCHIO DI NOCIVITÀ:

L'ANITEN MIX è nocivo per gli insetti utili, per gli animali domestici, per i pesci e per il bestiame.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso". "Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

ANITEN P

II CLASSE

Diserbante

NOCIVO

Emulsione concentrata. Prodotto selettivo in postemergenza per frumento, orzo, segale ed avena. Particolarmente adatto per distruggere le infestanti dicotiledoni, resistenti al 2,4 D ed all'MCPA come camomilla, centocchio, gallio, fumaria, veronica, poligono, ed inoltre cardo, canapaccia comune, amaranto, artemisia, galinsoga, fiordaliso, farinaccio, crespino dei campi, senape, acetosa minore, papavero, rafinastro, borsa pastorizia e convolvolo.

COMPOSIZIONE:
MCPA acido puro g 15,2 (= 169.48 g/l)
MECOPROP acido puro g 25 (= 278.75 g/l)
Flurenolo acido puro g 4,5 (= 50 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100.

Rischi specifici
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
CHEMIA SpA - S. Agostino (FE)
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
SHELL AGRAR & Co. K.G. - Ingelheim Rhein (Germania)

Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 3489 del 14.01.80
Contenuto netto: lt 1 - 5
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: MCPA 15,2%, Mecoprop 25%, Flurenolo 4,5%, le quali provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
MCPA e Mecoprop - Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolezia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Flurenolo:-
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleno.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Diluire direttamente in acqua la dose prescritta del prodotto, applicando 300-400 litri di poltiglia per ettaro.

DOSE D'IMPIEGO: 4 lt per ettaro.
EPOCA DI APPLICAZIONE:
Dall'inizio alla fine della fase di accestimento, e cioè, da quando frumento,orzo, segale, avena, presentano 5 foglie vere, a prima della fase di raddrizzamento e levata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
ANITEN P è compatibile con formulati a base di isoproturon.

FITOTOSSICITA':
Diserbare solamente i campi di grano,orzo, segale, avena,senza coltura consociata. ANITEN P è fitotossico per frutteti e colture floreali in genere, vigneti, tabacco, bietole, patate, mais, ortaggi. Operare a distanza da queste colture, onde evitare un asporto della poltiglia, anche sotto forma di vapori portati dal vento. Dopo l'applicazione lavare accuratamente i recipienti e le pompe impiegati con carbone attivo lasciando passare per più riprese l'acqua pulita.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è tossico verso i pesci.
Evitare il pascolo del bestiame ed il taglio fino a 3 settimane dopo l'applicazione.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso". "Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio". "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

AGITARE BENE PRIMA DELL'USO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

ANITEN RISO

II CLASSE

NOCIVO

Diserbante

Concentrato emulsionabile. Erbicida per il riso. Combatte: Giavoni (Echinocloa crusgalli, Echinocloa phyllopporum, Echinocloa erecta), quadrettone (Scirpus mucronatus), cipollino (Scirpus marittimus), drongia (Cyperus difformis), porretta (Eleocharis), cyperus, nonchè cucchiaio (Alisma plantago).

COMPOSIZIONE :

MCPA puro gr 17,3 (= 181.65 g/l)
Flurenol puro gr 5,7 (= 196.35 g/l)
Propanil puro gr. 18,7 (= 59.8 g/l)
Coformulanti q.b. a 100.
Contiene N,N-Dimetilformamide e Xilene

Rischi specifici

- Infiammabile
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Irritante per la pelle

Consigli di prudenza:

- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
- Non respirare i vapori
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di incendio usare polvere chimica, schiuma, anidride carbonica

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione Ministero della Sanità Nr. 4083 del 09.12.1980
Contenuto netto: lt 1-5
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: MCPA 17,3%, Propanil 18,7% e Flurenol 5,7%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
MCPA - Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolezia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. Controindicazioni: non provocare il vomito.
Propanil - Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Flurenolo: -
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' E DOSE D'IMPIEGO:
L'ANITEN RISO è un erbicida per il riso a largo spettro d'azione, in quanto oltre ad eliminare le infestanti sensibili a prodotti ormonici deforma o arresta lo sviluppo di quelle non sensibili. Il suo effetto visibile dopo 7 giorni dal trattamento. Distribuire l'ANITEN RISO in almeno 400 litri d'acqua per ettaro, applicando la dose 3-3,5 litri per ettaro. Non importa la quantità d'acqua distribuita che è in funzione del tipo di attrezzatura impiegata: importante rispettare le dosi consigliate per ettaro e di evitare deriva.
EPOCA D'APPLICAZIONE:
Stadio dalla 3ª alla 5ª foglia all'accestamento, oppure dalla fine dell'accestimento alla formazione della panocchia.
AVVERTENZA D'IMPIEGO:
Trattare in risaia con un leggero strato d'acqua. Le piante infestanti, per essere colpite, devono emergere dall'acqua. Ripristinare il livello d'acqua alcune ore dopo il trattamento.
ATTENZIONE: Non applicare a temperatura inferiore a 5°C, se minacciano gelate notturne, con tempo freddo ed umido, con foglie delle infestanti bagnate e con minaccia di pioggia entro 2 ore dal trattamento. L'ANITEN RISO agisce anche con basse temperature, con siccità o altre avversità meteoriche, ma avrà comunque un'azione più rapida con condizioni climatiche favorevoli. Non impiegare per trattamenti antiparassitari le attrezzature usate con ANITEN RISO. Procedere sempre alla pulizia a fondo dell'irroratrice lasciando, dopo un accurato lavaggio, il serbatoio per almeno una notte riempito di una soluzione d'acqua e carbone attivo alla dose di 100 gr. per ettolitro (se un serbatoio in legno lasciare almeno 2 notti). Sciacquare poi a fondo, accertandosi che pompa, tubi ed ugelli siano perfettamente puliti. Non tenere il prodotto a temperature inferiori a 0°C.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Un'eventuale miscela con altri erbicidi dev'essere fatta solo se è indispensabile e dopo aver consultato un tecnico di fiducia.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici; qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Trattandosi di un diserbante che deve essere usato solo per le colture indicate, evitare che vengano colpite le colture limitrofe o comunque sensibili. E' fitotossico per la vite, per i fruttiferi e per le colture arboree in genere e per le colture orticole e floreali, anche sotto forma di vapori portati dal vento. E' fitotossico per l'erba medica.

RISCHIO DI NOCIVITA':
L'ANITEN RISO è nocivo per gli insetti utili, per gli animali domestici, per i pesci e per il bestiame.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

II CLASSE

ANITEN S

NOCIVO

Diserbante

Soluzione acquosa. Erbicida selettivo a base di Flurenol ed MCPA per il diserbo dei cereali.

COMPOSIZIONE :
MCPA puro, g 29.9 (= 331.89)
FLURENOL puro, g 8.8 (= 97.6 g/l)
Coformulanti q.b. a 100.

Rischi specifici
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 2388 del 10.12.80
Conenuto netto : lt 1

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: MCPA 29,9% e Flurenol 8,8%, le quali provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
MCPA - Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolezia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Fluranolo:
Terapia sintomatica. Ospedalizzare. Consultare un Centro Antiveleno.

MODALITA' E DOSE D'IMPIEGO:
L'ANITEN S è un erbicida per riso o cereali a largo spettro d'azione, in quanto, oltre ad eliminare le infestanti sensibili ai prodotti ormonici, deforma ed arresta pure lo sviluppo di quelle ad essi non sensibili. Il suo effetto visibile dopo 7 giorni dal trattamento. Distribuire l'ANITEN S in 400 litri d'acqua per ettaro. Applicare la poltiglia con attrezzature a bassa pressione (mass. 4-5 atm.). Non importa la quantità d'acqua distribuita che in funzione del tipo di attrezzatura impiegata: importante rispettare le dosi consigliate per ettaro e di evitare deriva.
Dose d'impiego per ettaro:
1,2 - 1,5 kg su cereali (grano, segale, orzo, riso): contro farinaccio, atriplice, borsa del pastore, ravanello, senape; contro caglio, canapaccia e stellaria allo stadio cotiledonare o di prima foglia;
2,5 - 3 kg contro caglio, cardo, canapaccia, centaurea, falso convolvolo, crescione, fumaria, lamio, camomilla, papavero, persicaria, poligono, stellaria, veronica, viola.
3,5 - 4 kg contro farfara
EPOCA: Cereali a semina autunnale (grano):
Trattare su cereali dall'accestimento sino all'inizio della fase di "botticella".
EPOCA: Cereali a semina primaverile (grano, orzo, segale):
Dallo stadio di 5 foglie all'inizio della fase di "botticella".
RISO:
1,7 - 2 kg per ettaro in unione con kg 2-3 per ettaro di Propanil (35 %), oppure
2,5 - 3 kg per ettaro, se impiegato da solo. Contro Cipollino, Alisma (Cuciara), Quadrettone.
EPOCA: Riso da stadio di 3-5 foglie ad accestimento, oppure dalla fine dell'accestimento all'inizio della formazione della pannocchia. Trattare in risaia con leggero strato d'acqua, per non colpire direttamente le radici del riso; le piante infestanti devono emergere dall'acqua alcune ore dopo il trattamento.
ATTENZIONE:
Non applicare a temperature inferiori a 5°C con minaccia di pioggia entro 2 ore dal trattamento. ANITEN S agisce anche con basse temperature, con siccità o altre avversità meteoriche, ma avrà comunque una azione pi rapida con condizioni climatiche favorevoli. Non impiegare per trattamenti antiparassitari le attrezzature usate con ANITEN S. Procedere sempre alla pulizia a fondo dell'irroratrice, lasciando - dopo un lavaggio accurato il serbatoio per almeno una notte riempito di una soluzione d'acqua e carbone attivo alla dose di 100 gr. per ettolitro (se un serbatoio in legno lasciare almeno 2 notti). Sciacquare poi a fondo accertandosi che pompa, tubi ed ugelli siano perfettamente puliti. Non tenere il prodotto a temperature inferiori a 0°C.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
E' sconsigliabile qualsiasi miscela con insetticidi ed anticrittogamici. L'eventuale miscela con altri erbicidi deve essere fatta solo se è indispensabile e dopo aver consultato un tecnico di fiducia. E' miscelabile con Propanil.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Trattandosi di un diserbante che deve essere usato solo per le colture indicate, il prodotto può danneggiare colture sensibili quali la vite, alberi da frutta, colture arboree in genere, colture orticole e floreali ecc. - anche sotto forma di vapore portato dal vento. E' fitotossico per l'erba medica.

RISCHIO DI NOCIVITA':
ANITEN S è nocivo per gli insetti utili, per gli animali domestici, per i pesci e per il bestiame.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

II CLASSE

ANITOP

NOCIVO

Diserbante

Liquido emulsionabile

Composizione :
2,4- DB puro gr. 45,2 (= 501.26 g/l)
Ioxinil puro gr. 9,4 (= 104.24 g/l)
MCPA puro gr. 20,8 (= 230.67 g/l)
Flurenol puro gr. 5,61 (= 62.2 g/l)
Coformulanti q.b. a 100.

Rischi specifici
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Infiammabile

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Non respirare i vapori
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di incendio usare polvere chimica, schiuma, anidride carbonica
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
SHELL AGRAR & Co. K.G. - Ingelheim Rhein (Germania)
Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 6040 del 05.09.1984
Contenuto netto: lt 1

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: 2,4-DB 45,2%, Ioxinil 9,4%, MCPA 20,8% e Flurenol 5,61%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
2,4-DP e MCPA -Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG.Muscoli: dolezia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

IOXINIL - Sintomi:
- casi lievi: sensazione soggettiva di calore, sudorazione intensa, arrossamento del viso.
- casi gravi: sudorazione e sete intense, astenia, cefalea, tachicardia, irrequietezza, iperpiressia, nausea, vomito, diarrea.
- casi molto gravi: sudorazione profusa, tremore, coma con convulsioni, edema polmonare, cianosi e disturbi respiratori.

L'iperpiressia va combattuta raffreddando il corpo del paziente applicando compresse fredde alla radice degli arti. Con gli antipiretici non si ottiene l'effetto desiderato.
Flurenolo: -
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Diluire la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.
Erbicida selettivo per il diserbo dei cereali: frumento, avena, orzo e segale. Efficace contro: Ranuncolo campestre (Ranunculus arvensis), Convolvolo campestre (Convolvulus arvensis), Mercorella (Mercurialis annua), Cardo campestre, Stoppione (Cirsium arvense), Veronica campestre (Veronica arvensis), Veronica americana (Veronica peraegrina), Fumaria comune (Fumaria officinalis), Senape selvatica (Sinapis arvensis), Spergola arvense (Spergula arvensis), Canapaccia comune (Galeopsis tetrahit), Anagallide azzurra (Anagalli arvensis), borsa del pastore (Capsella bursa pastoris), Camomilla vera (Matricaria chamomilla), Papavero comune (Papaver rhoeas), Aparine, Attaccamani (Galium aparine), vari Poligonum, Centaurea azzurra (Centaurea cyanus), Storna perfogliata (Thlapsi perfoliatum), Farinaccio, Farinello comune (Chenopodium album), Viola del pensiero selvatica (Viola arvensis), Lamio bianco (Lamium album), Paperina comune (Stellaria media), Cracca veccia delle siepi (Vicia cracca), Crespino dei campi (Sonchus arvensis), Ravanello selvatico (Raphanus raphanistrum), Latiro tuberoso (Lathyrus tuberosus), Lassana (Lampsana comunis), Farfara (Tussilago farfara) e Polygonum amphibium var. terrestre, Praticum sp., Hordeum, Stellaria media, Rumex, Galium, Bifora.

DOSI D'IMPIEGO:
ANITOP è perfettamente selettivo su frumento, orzo, segale.
Impiego normale : 2/2,5 lt/ettaro in 400 - 600 litri d'acqua
Infestanti resistenti(galium,camomilla,viola,scandix) 3 lt/ettaro in 400 - 600 litri d'acqua
Istruzioni particolari: L'ANITOP può essere applicato già ad una temperatura di 5°C, anche se l'efficacia maggiore con una temperatura più elevata. Trattamenti effettuati a temperature più basse potrebbero causare danni alle colture.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
ANITOP è miscelabile con il nostro fungicida sistemico Saprol.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali vite, ortaggi, alberi da frutta, ecc. Evitare, pertanto, che il prodotto giunga a contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori portati dal vento.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

II CLASSE

ARAMIN

NOCIVO

Acaricida

Concentrato emulsionabile
L'ARAMIN è un prodotto efficace contro gli acari e particolarmente contro ragno rosso e ragno giallo in tutti gli stadi di sviluppo (uova, larva ed adulto) su colture di vite, melo, pero, susino, piante da frutto in vivaio, su piante erbacee quali fagiolo, cetriolo, pomodoro, patata, su fiori e piante ornamentali in pieno campo o in serra.

COMPOSIZIONE :
DICOFOL puro gr. 22 (= 198 g/l)
TETRADIFON puro gr.7,8 (= 70 g/l)
Coformulanti q.b. a 100.
Contiene Xilene

Rischi specifici
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Infiammabile
- Irritante per lla pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Non respirare i vapori
- In caso di incendio usare schiuma, polvere chimica, anidride carbonica
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Aramin è un marchio Shell

Officina di produzione:
DU PONT CONID SpA - Bolzano
CHEMIA SpA - S. Agostino (FE)
SARIAF SpA - Faenza (RA)
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione Nr. 3722 del 11.9.1980 del Ministero della Sanità
Contenuto netto: lt 1
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni. Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Consultare un centro antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Diluire direttamente in acqua la dose prescritta del prodotto.
Dosi d'impiego per 100 litri d'acqua: 200 - 250 gr.
Contro acari di particolare resistenza ed a forte attacco aumentare la dose.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

MISCIBILITÀ:
Il prodotto è miscibile con i più comuni insetticidi e fungicidi in uso, esclusi i prodotti alcalini.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta".

FITOTOSSICITÀ:
Il prodotto è fitotossico per la melanzana.

RISCHIO DI NOCIVITÀ:
Il prodotto è tossico per gli insetti utili.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso". "Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

II CLASSE

ATREX

NOCIVO

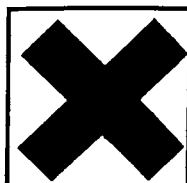
Fungicida organico per la lotta contro la Ticchiolatura delle pomacee (melo, pero), la peronospora della vite e del pomodoro solo fino alla prima fioritura.

COMPOSIZIONE PER 100 GRAMMI:
gr. 32 ZINEB puro
gr. 45 ZIRAM puro
Coformulanti q.b. a 100.

RISCHI SPECIFICI
- irritante per le vie respiratorie e la pelle
- nocivo per ingestione
- può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
- conservare fuori della portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti, mangimi, o bevande
- conservare al riparo dall'umidità
- evitare il contatto con gli occhi e la pelle
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- non respirare le polveri
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- in caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officine di produzione
SHELL ITALIA SpA - Lana D'Adige (BZ)
Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 4033 del 29.11.80
Contenuto netto: kg 1-20
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n.:

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ZINEB 32% e ZIRAM 45%, le quali, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Zineb - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, techicardia, visione confusa, vertigini, ipertensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Ziram: -
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.
CAMPI D'IMPIEGO:
Fungicida organico per la lotta contro la ticchiolatura delle pomacee (melo, pero), la peronospora della vite, del pomodoro solo fino alla prima fioritura.
DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA: 250-300 grammi

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

COMPATIBILITA':
Il prodotto è miscibile con la maggior parte degli insetticidi e fungicidi in uso, escluso i prodotti alcalini (polisolfuri e Poltiglia bordolese) ed olii minerali. AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Non impiegare il prodotto sulle note varietà di pero sensibili allo Zineb: Abate Fetel, Armelle Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del comizio, Gentil bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Marie, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zacchermanna.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 28 GIORNI

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso".
"Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato".
"Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

I CLASSE

MOLTO TOSSICO

AZOCORD

Insetticida

Questo prodotto associa la nota azione insetticida del piretroide cipermetrina, che agisce per contatto e ingestione, a quella del fosforganico monocrotofos, dotato di azione insetticida ed acaricida ed attivo anche per via citotropica.
L'AZOCORD appare particolarmente utile per queste diverse proprietà dei suoi componenti nella lotta contro insetti difficili da combattere, senza che si instauri una insorgenza successiva di acari.

Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'Art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

COMPOSIZIONE
Cipermetrina, puro g 3,0 (= 27 g/l)
Monocrotofos, puro g 13,0 (= 117 g/l)
Coadiuvanti e solventi q.b. a g 100,0
Contiene xilele

Rischi specifici
- Infiammabile
- Molto tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Irritante per gli occhi e la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
- Non respirare i vapori
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- In caso di incendio usare polvere chimica, schiuma, anidride carbonica
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

AZOCORD è un marchio Shell.

Officina di produzione:
AGRISHELL - Zone Ind. Lyon Nord - 69380 Genay (Francia)
SARIAF SpA - Faenza (RA)
SHELL NEDERLAND CHEMIE B.V. - Rotterdam (Olanda)
Registrazione del Ministero della Sanità n. 7377 del 8.1.88
Contenuto netto : lt 0.25 - 0.5 - 1 - 5
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- Non immagazzinare per lunghi periodi a temperatura inferiore a 5°C e superiore a 30°C.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Cipermetrina 3% e Monocrotofos 13% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Cipermetrina - Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione.
N.B. - Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.
Monocrotofos - Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni perasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il modo specifico di azione per contatto ed ingestione e per via citotropica prevede che le irrorazioni siano effettuate con cura per bagnare bene le parti vegetative della coltura infestata.

Coltura	Parassiti combattuti	Dosi (ml/hl)
Pero	Psilla *(Psilla piri)*	300
Vite	Tignole *(Lobesia botrana, Clysia ambiguella)*	50
Arancio e Limone	Verme della Zagara *(Prays citri)* Cocciniglie *(Saissetia oleae, Ceroplastes rusci, Aonidiella aurantii)*	150 50 (oppure 30 in kg 1 di olio bianco Foliol)
Patata	Dorifora *(Leptinotarsa decemlineata)* Afide verde *(Myzus persicae)* Nota : applicare all'inizio dell'infestazione quando le foglie non sono accartocciate..	100 100
Barbabietola da zucchero	Altica *(Chaetocnema tibiliasi)* Lisso *(Lixus spp.)* e Cleono *(Temnorrhinus mendicus)* Cassida *(Cassida nobilis, C. vittata)*	2 lt/ha 1,5 lt/ha 1,5 lt/ha
Cavolo verza, c. cappuccio, cavolfiore, cavolbroccolo	Cavolaia *(Pieris brassicae)* Aleurode *(Aleurodes brassicae Trialeurodes vaporariorum)*	150 400
Pioppo	Saperda *(Saperda carcharias)* e Criptorrinco *(Cryptorrhynchus lapati)*	50

MODALITA' DI APPLICAZIONE
Diluire la quantità precisata di AZOCORD in poca acqua e, agitando continuanmente, aggiungere la restante quantità d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzinali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il formulato si è dimostrato fitotossico, nel corso delle prove sperimentali finora condotte, su alcune varietà di cavolo e di barbabietola da zucchero. Su tali colture e varietà sarà perciò opportuno procedere con saggi preliminari prima di eseguire interventi a pieno campo.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci, gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
SOSPENDERE I TRATTAMENTI:
- 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DI TUTTE LE COLTURE INDICATE IN ETICHETTA, MA
- 75 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DI ARANCI E LIMONI.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

I CLASSE

AZODRIN 20

MOLTO TOSSICO

Insetticida-acaricida

Emulsione concentrata a lunga persistenza, disperdibile in acqua, che agisce per contatto e per penetrazione nei tessuti vegetali.

Composizione :
Monocrotophos, puro g 15,6 (= 151.32 g/l)
Solventi q.b. a g 100
Contiene "glicole esilenico"

Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'Art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

Rischi specifici
- Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- Non respirare i vapori
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

AZODRIN è un marchio Shell

Officina di produzione:
Soc. AGRISHELL - Zone Ind. Lyon Nord - genay (Francia)
SHELL NEDERLAND CHEMIE B.V. - Rotterdam (Olanda)
Compania MASKOR S.A. - Barcellona (Spagna)
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (MI)
SARIAF SpA - Faenza (RA)
Registrazione del Ministero della Sanità n. 0322 del 9.3.1972
Contenuto netto: lt 0.5 - 1 - 5

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO - Istruzioni per l'uso

Coltura	Parassiti	Dosi (ml/hl)	Note
Agrumi	Acari, Cacoecia (Archips rosana)	150-200	
	Tortricidi, Tignole	120-240	
	Cocciniglie	250-300	
Pero	Psilla	120-240	
Pomacee	Acari	150-200	
	Afidi	200-250	
	Carpocapsa, Minatrici, Tortricidi	120-240	
Vite	Acari	150-200	
	Cicaline, Tignole, Tortricidi	120-240	
Barbabietola da zucchero	Acari	150-200	
	Afidi, Tripidi, Mosca	200-250	
Patata	Acari	150-200	
	Afidi, Tripidi	200-250	
Mais	Nottuidi	120-240	
Tabacco	Acari	150-200	
	Afidi	200-250	
Floreali	Acari	150-200	
	Afidi e tripidi	200-250	
Garofano	Sega	350	
Pioppo	Acari	150-200	
	Afidi e tripidi	200-250	
	Cossidi	120-240	
	Criptorrinco	400	A fine marzo, pennellare ed irrorare sul tronco ad iniziare dal colletto sino a 2-3 metri di altezza
Barbabietola da zucchero	Cleono, Altica e Lisso	1,5-2 lt/ha	sciolti in circa 6 hl di acqua
Mais	Piralide	6-7,5 lt/ha	sciolti in circa 8-10 hl di acqua

Per i parassiti sopra accennati effettuare il trattamento alla prima comparsa e ripeterlo secondo il bisogno.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
L'AZODRIN 20 non deve essere miscelato con prodotti a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzinali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Evitare l'impiego dell'AZODRIN 20 sulla varietà di melo Golden Delicious.

RISCHI DI NOCIVITA'
E' molto tossico per gli uccelli. Non impiegare se gli uccelli sono attivi nella zona, nè durante le ore notturne.
E' molto tossico per i pesci. Non contaminare specchi d'acqua, canali di irrigazione con il prodotto o con confezioni usate.
E' molto tossico per le api. Non impiegare nel periodo di attività delle api.

INTERVALLO DI SICUREZZA

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO, 75 GIORNI NEL CASO DEGLI AGRUMI

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

AZODRIN 20 A

I CLASSE

MOLTO TOSSICO

Insetticida-acaricida a lunga persistenza, disperdibile in acqua, che agisce per contatto e per penetrazione nei tessuti vegetali.

Composizione :
Monocrotophos, puro g 15
Ingredienti inerti q.b. a g 100

Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'Art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

Rischi specifici
- Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- Non respirare le polveri
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

AZODRIN è un marchio Shell

Officina di produzione:
SHELL NEDERLAND CHEMIE B.V. - Rotterdam (Olanda)
Registrazione del Ministero della Sanità n. 2171 del 15.04.76
Contenuto netto: kg 1

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, Ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione.
Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO - Istruzioni per l'uso
- acari delle pomacee, drupacee, vite, agrumi , pioppo e delle colture industriali, orticole e floreali: 190-225 g/hl di acqua.
- afidi delle poacee, drupacee, agrumi, pioppo e delle colture industriali(barbabietola, patata, tabacco) orticole e floreali: 190-225 g/hl di acqua.
- psilla del pero: 150-190 g/hl di acqua.

Per i parassiti sopra accennati effettuare il trattamento alla prima comparsa e ripeterlo secondo il bisogno.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
L'AZODRIN 20 A non deve essere miscelato con prodotti a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Evitare l'impiego dell'AZODRIN 20 A sulla varietà di melo Golden Delicious.

RISCHI DI NOCIVITA'
E' molto tossico per gli uccelli. Non impiegare se gli uccelli sono attivi nella zona, nè durante le ore notturne. E' molto tossico per i pesci. Non contaminare specchi d'acqua, canali di irrigazione con il prodotto o con confezioni usate. E' molto tossico per le api. Non impiegare nel periodo di attività delle api.

INTERVALLO DI SICUREZZA

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO, 75 GIORNI NEL CASO DEGLI AGRUMI

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

AZODRIN 5 G

II CLASSE

NOCIVO

Insetticida granulare per la lotta contro la piralide del mais ed altri insetti fitofagi similari

Composizione :
Monocrotophos, puro g 5.2
Ingredienti inerti q.b. a g 100

Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'Art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

Rischi specifici
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- Evitare il contatto con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

AZODRIN è un marchio Shell

Officina di produzione:
ICI SOLPLANT SpA- Crespellano (BO)
Registrazione del Ministero della Sanità n. 0852 del 23.8.72
Contenuto netto: kg 1-5-25

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO - Istruzioni per l'uso
Kg 30-35 di prodotto per ettaro, contro la piralide del mais ed altri fitofagi quali la sesamia, che, in talune zone, prevale sulla piralide.
Il prodotto deve essere distribuito ricorrendo ad apposite attrezzature distributrici(spandigranuli a spalla o macchine operatrici semoventi montate su trampoli); in tal modo il prodotto ricade sotto forma di pioggia sulle piante di mais e scivola lungo le foglie per fermarsi alla loro ascella. Si consiglia di intervenire quando la maggior parte delle larve ha raggiunto un certo grado di maturità, cioè allo stadio compreso fra la III e la IV muta; in pratica quando la pianta ha raggiunto un'altezza variabile fra 1 metro ed 1 metro e mezzo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
L'AZODRIN 5 G non deve essere miscelato altri prodotti.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto non è fitotossico se impiegato alle dosi consigliate.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è moderatamente tossico per i pesci, può essere pericoloso per gli uccelli e selvaggina, non è tossico per il bestiame e gli insetti utili.

INTERVALLO DI SICUREZZA
SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

I CLASSE

AZOMID

MOLTO TOSSICO

Insetticida sistemico

COMPOSIZIONE :
Monocrotophos puro g 20
Ingredienti, inerti gr 80

Rischi specifici
- Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- Non respirare le polveri
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
Registrazione Nr. 0502 del 26.06.1972 del Ministero della Sanità
Contenuto netto: kg 1
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI MEDICHE:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Diluire direttamente in acqua la dose prescritta del prodotto.
Insetticida-acaricida sistemico e di contatto contro acari resistenti ai fosfororganici.
L'AZOMID può essere applicato su diverse colture come piante da frutto, vite, colture orticole e floreali, agrumi, cereali, barbabietola, patata.
DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA:

100 gr	contro spille. Effettuare il trattamento al primo apparire degli insetti.
150 gr	contro afidi in genere, minatori (Cemiostoma), cicaline della vite, tortricidi (Capua, Cacoecia, Eulia, Cydia), cassidi (Zeuzera, Cassus).
150-200 gr	contro gli acari (Ragno rosso e ragno giallo).
1,3-1,6 kg/ha	contro gli insetti della barbabietola (afidi, cleono, altica, lisso).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
AZOMID è miscibile con la maggior parte dei soliti insetticidi e fungicidi in uso, esclusi i prodotti alcalini.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
AZOMID è ben compatibile, può però causare sintomi di fitotossicità su Stark Delicious trattando ripetutamente a brevi intervalli.

RISCHIO DI NOCIVITA':
AZOMID è nocivo verso gli insetti utili, animali domestici, i pesci ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possano derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

BANVEL P

Diserbante selettivo in postemergenza per frumento, orzo, segale ed avena in soluzione acquosa. Adatto per distruggere infestanti dicotiledoni, resistenti al 2,4-D ed al MCPA, come camomilla, centocchio, gallio, fumaria, veronica, poligoni ed inoltre cardo, canapaccia comune, amaranto, artemisia, galinsoga, fiordaliso, farinaccio, crespiro dei campi, senape, acetosa minore, papavero, rafanistro, borsa pastore, convolvolo. BANVEL P non combatte: gramigna, avena selvatica, spicaventi ed Alopecurus.

II CLASSE

NOCIVO

COMPOSIZIONE :
DICAMBA puro gr. 2,61 (= 27.405 g/l)
MECOPROP acido puro gr. 41,60 (= 436.8 g/l)
Coformulanti q.b. a 100.

Rischi specifici
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige

Registrazione Ministero della Sanità Nr. 4152 del 10.12.80
Contenuto netto: lt 1

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento.
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Dicamba 2,61% e Mecoprop 41,6%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
DICAMBA - Sintomi: Irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia. Terapia sintomatica.
MECOPROP - Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolezia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleno.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Diluire direttamente in acqua la dose prescritta, applicando 300-400 di poltiglia per ettaro.
DOSE D'IMPIEGO:
2,5-4 litri per ettaro: la dose massima, quando la temperatura è poco superiore a 10°C ed in presenza di infestanti resistenti, la dose minima con temperatura superiore a 18-20°C, in presenza di infestanti più sensibili e su varietà più sensibili a diserbanti ormonici; la dose intermedia con temperatura fra 15 e 20°C ed in presenza di infestanti mediamente sensibili.

EPOCA D'APPLICAZIONE:
Dall'inizio alla fine della fase di accestimento, e cioè da quando il frumento presenta 5 foglie vere e prima della fase di radrizzamento e di levata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto va impiegato da solo.

FITOSSICITA':
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Diserbare solamente i campi di grano senza coltura consociata. Non applicare il BANVEL P su colture a foglia larga come frutteti, vigneti, tabacco, bietole, patate, mais. Tenere distanza da queste colture per poter evitare un asporto della poltiglia. Operare con bassa pressione. Dopo l'applicazione lavare accuratamente i recipienti e le pompe impiegate con carbone attivo, lasciando passare per più riprese l'acqua pulita.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Evitare il pascolo del bestiame ed il taglio fino a 30 giorni dopo l'applicazione. Il prodotto è tossico verso i pesci.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso". "Chi impiega il prodotto, è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato." "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

AGITARE BENE PRIMA DELL'USO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

II CLASSE

BARNON

Diserbante

NOCIVO

Concentrato emulsionabile, diserbante selettivo specifico contro le avene selvatiche (**Avena ludoviciana, A. sterilis, A. fatura, A. barbata**) che infestano le colture di orzo (invernale o primaverile) con azione anche contro **Alopecurus myosuroides.**

COMPOSIZIONE :

Flamprop-isopropyl puro g 25,7 (= 249.29 g/l)
coadiuvanti, emulsionanti, solventi q.b. a g 100,0
Contiene Xilene e Cicloesanone

Rischi specifici

- Infiammabile
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Irritante per la pelle

Consigli di prudenza

- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Non respirare i vapori
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di incendio usare polvere chimica, anidride carbonica, schiuma alcool-resistente

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

BARNON è un marchio Shell

Officine di produzione:
SARIAF SpA - Faenza (RA)
SHELL NEDERLAND CHEMIE B.V. - Rotterdam (Olanda)
SILIA SpA - Aprilia (LT)
Registrazione del Ministero della Sanità n. 4520 in data 14.11.1981
Contenuto netto: lt 1-5-10

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI

- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante delle mucose, scialorrea, vomito, tremori, atassia e depressione del SNC. Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il BARNON si impiego - in post-emergenza dell'avena e dell'orzo (invernale o primaverile), durante la piena attività di crescita della coltura - nel periodo compreso tra gli stadi di fine accestimento (G) e del 1° nodo palpabile (I), che corrisponde ad un lasso di tempo di circa 15 giorni.

Stadi vegetativi dell'orzo

F = pieno accestimento
G = fine accestimento
H = fase raddrizzamento (inizio levata)
I = levata, con 1° nodo palpabile
J = levata, con 2° nodo palpabile

Si consiglia di intervenire nell'epoca precisata impiegando kg 4 di formulato per ettaro. Nei casi in cui si abbia una debole infestazione la dose potrà essere ridotta a kg 3,5/ettaro. In ogni caso la quantità di formulato dovrà essere erogata con normali pompe a volume normale in una quantità di soluzione pari a 500-600 litri per ettaro.

AVVERTENZE:
1. Agitare la confezione prima dell'uso
2. Il BARNON può essere impiegato, per la lotta contro le Avene infestanti, unicamente per la coltura di orzo

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

BARNON non è miscibile con i comuni diserbanti ormonici (lasciare un intervallo di 10 gg).

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per uccelli e pesci.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per deriva sulle colture vicine.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Date le caratteristiche del prodotto, il periodo di impiego ben delimitato ed il lungo intervallo (circa 4 mesi) fra l'epoca del trattamento e la raccolta, non v'è un intervallo di sicurezza.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicuare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Avvertenza: immagazzinare al riparo, meglio se in locali riscaldati.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

II CLASSE

BELLAVIT

NOCIVO

Fungicida cupro-organico con azione prot ettiva per la lotta contro la peronospora della vite e del pomodoro, solo fino alla prima fioritura.

COMPOSIZIONE PER 100 GRAMMI:
g 10,25 RAME METALLO puro (sotto forma di ossicloruro)
g 2,80 RAME METALLO puro (sotto forma di solfato e calcio)
g 13,60 MANCOZEB puro
Coformulanti q.b. a 100.

RISCHI SPECIFICI
- irritante per le vie respiratorie
- può provocare sensibilizzazione per inalazione e per contatto con la pelle
- nocivo per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA
- conservare fuori della portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti, mangimi, o bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- conservare al riparo dell'umidità
- evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- non respirare le polveri
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- in caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 MILANO

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana D'Adige (BZ)

Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 4031 del 29.11.1980

Contenuto netto: kg 1-20
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n.:

NORME PRECAUZIONALI
- non operare contro vento
- non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: **Mancozeb 13,6%, Rame ossicloruro 10,25% e Rame solfato 2,8%**, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
MANCOZEB
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipertensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
RAME (OSSICLORURO E SOLFATO)
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficineza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.
DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA: 1000 - 1200 g

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Il BELLAVIT è miscibile con la maggior parte degli insetticidi e fungicidi. In trattamenti combinati evitare la miscela contemporanea di formulati liquidi con formulati in polvere.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri prodotti deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto nocivo per i pasci.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO COMPATIBILITA':

II CLASSE

BELLAVIT BLAU

NOCIVO

Fungicida cupro-organico con azione protettiva per la lotta contro la peronospora della vite e del pomodoro, solo fino alla prima fioritura.

COMPOSIZIONE PER 100 GRAMMI:
g 10,25 RAME METALLO puro (sotto forma di ossicloruro)
g 2,80 RAME METALLO puro (sotto forma di solfato e calcio)
g 13,60 MANCOZEB puro
Coformulanti q.b. a 100.

RISCHI SPECIFICI
- irritante per le vie respiratorie
- può provocare sensibilizzazione per inalazione e per contatto con la pelle
- nocivo per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA
- conservare fuori della portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti, mangimi, o bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- conservare al riparo dell'umidità
- evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- non respirare le polveri
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- in caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 MILANO

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana D'Adige (BZ)

Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 4032 del 29.11.1980

Contenuto netto: kg 1-20
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n.:

NORME PRECAUZIONALI
- non operare contro vento
- non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: **Mancozeb 13,6%, Rame ossicloruro 10,25% e Rame solfato 2,8%,** le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
MANCOZEB
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipertensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da peonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
RAME (OSSICLORURO E SOLFATO)
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficineza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. Terapie: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovene e BAL intramuscolo.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.
DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA: 1000 - 1200 g

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA':
Il BELLAVIT BLAU è miscibile con la maggior parte degli insetticidi e fungicidi. In trattamenti combinati evitare la miscela contemporanea di formulati liquidi con formulati in polvere.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri prodotti deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto nocivo per i pesci.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

II CLASSE

BIRLANE 10 Granuli

NOCIVO

Insetticida granulare indicato per la lotta contro diversi parassiti del terreno

COMPOSIZIONE
Chlorfenvinphos g 10,0
Supporti, inerti e disperdenti q.b. a g 100,0

Rischi specifici
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare il contatto con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

BIRLANE è un marchio Shell

Officina di produzione:
ICI SOLPLANT - Crespellano (BO)
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (MI)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 2813 del 31.3.79
Contenuto netto: kg 1 - 5 - 25
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione.
Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Dosi

Mosca del cavolo (Chortophila brassicae): distribuire al trapianto od entro due giorni da questo 20-30 kg ad ettaro di prodotto limitatamente alla fine, su strisce di circa 15 centrimetri di larghezza.

Mosca della carota (Psilla rosae): spargere 20-30 kg ad ettaro di prodotto da spargersi uniformemente su tutta la superficie del suolo prima della semina o del trapianto della coltura e da interrare nei primi 8-10 centimetri di profondità mediante una lavorazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto va impiegato da solo.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci, il bestiame, la selvaggina.

INTERVALLO DI SICUREZZA

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

BIRLANE 20 EC

I CLASSE

Insetticida

Emulsione concentrata di superficie in emulsione idrosospensibile.

MOLTO TOSSICO

Composizione:

Chlorfenvinphos puro, g 18 (= 175.5 g/l)
Diluenti e solventi q.b. a g 100

Rischi specifici:

- Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Infiammabile
- Irritante per la pelle

Consigli di prudenza:

- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare i vapori
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se pobbibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di incendio usare polvere chimica, anidride carbonica, schiuma alcool-resistente

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

BIRLANE è un marchio Shell

Officina di produzione:
ALTHALLER Srl - S. Colombano al Lambro (MI)
Soc. AGRISHELL - Zone Ind. Lyon Nord - Genay (Francia)
MASKOR COMPANIA S.A. - Barcellona (Spagna)
SARIAF SpA - Faenza (RA)
SHELL NEDERLAND CHEMIE B.V. - Rotterdam (Olanda)
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (MI)
Registrazione del Ministero della Sanità n. 2981 del 11.11.78
Contenuto netto: lt 0.5 - 1 - 5 - 10
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr. : ...

NORME PRECAUZIONALI

- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI APPLICAZIONE

Istruzioni:

Coltura	Parassita	Dose ml/hl	Note
PATATA	Dorifora (Leptinotarsa decemlineata)	180-200	Distribuendo 6-7 q.li di emulsione per ettaro di superficie
	Nottue	250	Contro le larve giovani, oppure (*)
CAVOLO	Mosca (Chortophila brassicae)	300-350	Irrorare la base delle piantine ed il terreno limitrofo in aprile, maggio ed immediatamente dopo il trapianto, impiegando mezzo litro di emulsione acquosa ogni 8 piantine
	Nottue	250	Contro le larve giovani, oppure (*)
CAROTA	Mosca (Psilla rosae) e Mosca del sedano (Phylophylla heraclei)	200-250	Impiegare 500-600 litri di emulsione per ettaro di superficie
SEDANO	Mosca (Phylophylla haraclei)	200-250	Impiegare 500-600 litri di emulsione per ettaro si duperficie
	Nottue	250	Contro le larve giovani, oppure (*)
MAIS	Piralide (Pyrausta, Ostrinia nubilalis)	250	

Nelle fungaie, per combattere le forme larvali di alcuni ditteri sciaridi, che provocano gravi distruzioni dei funghi coltivati, occorre miscelare ml 0,5-1 di BIRLANE 20 EC per kg 10 di substrato di coltivazione (pari a 50-100 ppm di p.a.)
(*) Sotto forma di esca inumidita, così costituita per ogni ettaro di superficie: lt 1 di BIRLANE 20 EC e kg 1 di melasso di zucchero in kg 100 di crusca.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il BIRLANE 20 EC può venire miscelato con gli antiparassitari d'uso più comune.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzinali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili (se ne sconsiglia quindi l'impiego nel periodo della fioritura), gli animali domestici, i pesci, il bestiame, la selvaggina.

INTERVALLO DI SICUREZZA

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

BIRLANE 25 PB

I CLASSE

MOLTO TOSSICO

Insetticida per contatto in polvere bagnabile.

COMPOSIZIONE

Chlorfenvinphos g 25
Diluenti, disperdenti q.b. a g 100

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato, munito del patentino di cui all'Art. 23 del D.P.R. 3.8.68, n. 1255.

Rischi specifici

- Altamente tossico per inalazione, ingestione e per contatto con la pelle

Consigli di prudenza

- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Non respirare le polveri
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

BIRLANE è un marchio Shell

Officina di produzione:
ICI SOLPLANT SpA - Crespellano (BO)
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (MI)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 2947 del 12.5.79
Contenuto netto : kg 1 - 5
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.

NORME PRECAUZIONALI

- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI APPLICAZIONE

Istruzioni:

Coltura	Parassita	Dose ml/hl	Note
PATATA	Dorifora (Leptinotarsa decemlineata)	150-160	Distribuendo 6-7 q.li di emulsione per ettaro di superficie
	Nottue	250	Contro le larve giovani,
CAVOLO	Mosca (Chortophila brassicae)	250-300	Irrorare la base delle pian il terreno limitrofo maggio ed im dopo il trapianto, impiegando mezzo litro di emulsione acquosa ogni 8 piantine
	Nottue	250	Contro le larve giovani, oppure (*)
CAROTA	Mosca (Psilla rosae) e Mosca del sedano (Phylophylla heraclei)	160-200	Impiegare 500-600 litri di emulsione per ettaro di superficie
SEDANO	Mosca (Phylophylla haraclei)	160-200	Impiegare 500-600 litri di emulsione per ettaro si duperficie
	Nottue	250	Contro le larve giovani, oppure (*)
MAIS	Piralide (Pyrausta, Ostrinia nubilalis)	200	

Nelle fungaie, per combattere le forme larvali di alcuni ditteri sciaridi, che provocano gravi distruzioni dei funghi coltivati, occorre miscelare ml 0,4-0,8 di BIRLANE 25 PB per kg 10 di substrato di coltivazione (pari a 50-100 ppm di p.a.)
(*) Sotto forma di esca inumidita, così costituita per ogni ettaro di superficie: 800 grammi di BIRLANE 25 PB e kg 1 di melasso di zucchero in kg 100 di crusca.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il BIRLANE 25 PB può venire miscelato con gli antiparassitari d'uso più comune.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzinali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili (se ne sconsiglia quindi l'impiego nel periodo della fioritura), gli animali domestici, i pesci, il bestiame, la selvaggina.

INTERVALLO DI SICUREZZA

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

BLADEX SC

I CLASSE

TOSSICO

Diserbante

Sospensione concentrata, di pratico impiego, degradabile nel terreno per impieghi su mais e frumento, per la lotta contro infestanti graminacee annuali e a foglia larga.

Composizione :

Cianazina, pura g 45,0 (= 504 g/l)
Diluenti, disperdenti e coadiuvanti q.b. a g 100,0

Rischi specifici

- Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza

- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- Evitare il contatto con gli occhie con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

BLADEX è un marchio Shell

Officina di produzione:

RHONE-POULENC AGRO SpA - Paganica (AQ)
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
SHELL NEDERLAND CHEMIE B.V. - Rotterdam (Olanda)
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (MI)
Soc. AGRISHELL - Zone Ind. Lyon Nord - 69380 Genay (Francia)

Registrazione del Ministero della Sanità, Nr. 2205 del 29.3.1976
Contenuto netto: lt 1-5-10
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI

- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il Bladex SC èun inibitore della fotosintesi ed agisce contro le erbe infestanti attraverso l'apparato fogliare, ma soprattutto per via radicale. Esso, inoltre, nei confronti di altri prodotti diserbanti del gruppo delle Triazine, ha il vantaggio di essere poco persistente nel terreno, e di non provocare danno alle colture che possono seguire nella rotazione agraria (grano, bietole, foraggere, ortaggi).
Il Bladex SC, diluito in 400-600 lt/ha di acqua, si applica sulle seguenti colture:

A) mais

Si consiglia di usare il prodotto in pre-emergenza dalla coltura alle dosi:
6-7 lt/ha di formulato su terreni sciolti e su infestanti comuni
7-8 lt/ha di formulato su terreni medi e su infestanti resistenti
8-10 lt/ha di formulato su terreni compatti e infestanti difficili quali: Panicum dichotomiflorum, Sorghum halepense da seme, Digitaria, Setaria ecc.
Possibili miscele con erbicidi graminicidi:
Con applicazioni in pre-emergenza della cotlura

Bladex SC +	3,5 - 4,5 lt/ha
Metolachlor	2,5 - 3,0 lt/ha (per il controllo delle infestanti comuni)
oppure	
Alachlor	4,0 lt/ha
Bladex SC +	3,5 - 4,5 lt/ha
Metolachlor 45%	4,0-4,3 lt/ha (in presenza di infestanti difficili:
oppure	Panicum dicotomiflorum Sorghum
Alachlor	halepense Digitaria sanguinalis Setaria sp. ecc)

Con applicazioni in presemina per il controllo delle malerbe rizomatose S. halepense e altre:

Bladex SC +	3,5 - 4,5 lt/ha
Eradicane	7 - 8 lt/ha
oppure	
Sutar 85 E	6 - 7 lt/ha

(al trattamento deve seguire al più presto l'interramento alla profondità di 6-10 cm)

B) frumento

Miscela Bladex SC + Diserbanti ormonici

Aggiungendo il Bladex SC, alla dose di ml 350/ha, ai comuni diserbanti ormonici, quali 2,4-D, MCPA, usati alle dosi medie consigliate dalle diverse ditte ed effettuando il trattamento fra l'inizio dell'accestimento e l'inizio della levata, è possibile ottenere un controllo erbicida completo anche di quelle infestanti particolarmente resistenti ai soli diserbanti ormonici quali Stellaria, Veronica, Fumaria, Matricaria, Lamium, Galium, Polygonum, Galeopsis, Poa, Alopecurus. L'aggiunta di Bladex SC ai diserbanti ormonici va eseguita stemperando il Bladex SC direttamente nella poltiglia del diserbante ormonico.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il Bladex SC è compatibile con i prodotti indicati nelle precedenti "Modalità di Impiego". Il BLADEX SC non è miscibile con Oli bianchi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITA'

A seguito dei trattamenti il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, la selvaggina, il bestiame ed i pesci.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve esseer disperso nell'ambiente

II CLASSE

BLAGAL

Diserbante

Sospensione concentrata, erbicida a base di Bladex ed MCPA, per la lotta contro le erbe infestanti dei cereali, con l'esclusione d'impiego in risaia. Il BLAGAL, oltre a colpire le malerbe controllate dell'MCPA, è efficace anche contro specie particolarmente resistenti, quali Stellaria, Poa, Veronica, Fumaria, Gallium, Lamium, Poligonum, Galeopsis, Matricaria, Bifora, Senape, Artemisia.

NOCIVO

COMPOSIZIONE:

Cyanazina, puro g 5,50 (= 57.2 g/l)
MCPA, puro g 21,9 (= 227.76 g/l)
Coadiuvanti, solventi ed emulsionanti q.b. a g 100,0

Rischi specifici

- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza

- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

BLAGAL è un marchio Shell.

Officina di produzione:
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (MI)
Soc. AGRISHELL - Zone Ind. Lyon Nord - Genay (Francia)
SHELL NEDERLAND CHEMIE B.V. - Rotterdam (Olanda)

Registrazione del Ministero della Sanità, n. 2885 del 5.8.1978
Contenuto netto: lt 1-5

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI

- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostaze attive: CIANAZINA 5,5% e MCPA 21,9%, le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Cianazina - Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
MCPA - Sintomi: Irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neviti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolezia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO

Epoca di applicazione
Le applicazioni sono da effettuarsi con infestanti già emerse ed in uno stadio giovanile, il che corrisponde normalmente nel Sud-Italia allo stadio di inizio accestimento - fine accestimento del grano e nel Centro-Nord-Italia, allo stadio di pieno accestimento - raddrizzamento del grano.
Dosi di applicazione
Usare 3-3,5 kg di formulato per ettaro, in una quantità d'acqua di 300-500 litri per ettaro, impiegando le normali motopompe.
Modalità d'azione
Il BLAGAL agisce sulle erbe infestanti per via fogliare e radicale. L'MCPA, contenuto nella miscela, interferisce, quale fenossi-composto, sul metabolismo delle malerbe, mentre il Bladex è un inibitore della fotosintesi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Non si consiglia di miscelare il formulato con altri prodotti diserbanti.
Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

E' fitotossico per l'erba medica. Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali la vite, alberi da frutto, ortaggi, anche sotto forma di vapori portati dal vento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

CARBAMIN

II CLASSE

NOCIVO

Insetticida

Polvere bagnabile. Particolarmente adatto nella lotta contro i tortricidi nocivi come Cidia pomonella, Cacoecia, Capua, Tignola dell'uva.

COMPOSIZIONE:

Carbaril puro g 47,5
Coformulanti q.b. a g 100,0

Rischi specifici

- Nocivo per inalazione e ingestione
- Irritante per le vie respiratorie

Consigli di prudenza

- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare le polveri
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con la pelle

Shell Italia S.p.a.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Carbamin è un marchio Shell

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 3308 del 22.10.1979

Contenuto netto: kg 0.1 - 1

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI:

- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Teriapia: atropina. Controindicazioni: ossime
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.
DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA: 125 - 250 grammi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

MISCIBILITA':
Il CARBAMIN è miscelabile con la maggior parte dei soliti insetticidi e fungicidi in uso, esclusi i prodotti alcalini.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto, è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CELATOX KOMBI FLUID

II CLASSE

NOCIVO

Diserbante

COMPOSIZIONE :
2,4-D puro, g 25.1 (= 276.1 g/l)
MCPA puro g 25.1 (= 276.1 g/l)
Coadiuvanti q.b a g 100

Rischi specifici
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
Registrazione Nr. 0963 del 9.11.1972 del Ministero della Sanità
Contenuto netto: lt 1
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI MEDICHE:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: 2,4-D 25,1% ed MCPA 25,1%, le quali provocano i seguenti sintomi di intossicazione: Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolezia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleno.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Diluire direttamente in acqua la dose prescritta del prodotto. Erbicida ormonico selettivo per combattere le erbe infestanti del grano, orzo, segale, avena.
METODO D'IMPIEGO:

Colture	Parassiti	Dosi (kg/ha)	Applicazioni
Grano, orzo, segale ed avena	Convolvulus arvensis (convolvolo), Chenopodium album (farinaccio), Ranunculus sp. (ranuncolo), Casella bursa pastoris (borsa del pastore), Sinapis arvensis (senape selvatica), Cirsium sp. (stoppione) Amarantus retroflexus (amaranto), Fumaria officinalis (fumaria), Papavero sp. (papvero), Urtica sp. (ortica), Vicia sp. (veccia), Centaurea cyanus (fiordaliso), Polygonum	1,5 - 2,5	In 400-600 litri d'acqua. Effettuare il trattamento dopo l'inizio della "levata", precisamente a partire dal periodo in cui il culmo del cereale presenta già 5 foglie e prima della fase di "botticella"

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Non effettuare miscele del prodotto con altri diserbanti in uso.

AVVERTENZE: dopo l'applicazione lavare accuratamente le pompe impiegate dapprima con acqua addicata di un detergente e quindi facendone passare a più riprese acqua pulita.

FITOTOSSICITA':
Il prodotto non è fitotossico osservando le indicazioni sotto apportate. La temperatura al momento dell'applicazione non deve essere inferiore ai 12 o superiore ai 25°C. Eseguire il trattamento in un periodo senza vento. Evitare assolutamente contatto dell'erbicida con colture diverse da quelle previste per il suo impiego (ortaggi, fiori, foglie di vite e frutta).

RISCHIO DI NOCIVITA':
CELATOX KOMBI FLUID non è nocivo verso gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame, osservando la dose sopra prescritta. Inoltre è da evitare il pascolo del bestiame ed il taglio fino a tre settimane dopo la applicazione. Il prodotto è tossico verso i pesci.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso". "Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio" "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

AGITARE BENE PRIMA DELL'USO

CELATOX M

II CLASSE

NOCIVO

Diserbante selettivo
Concentrato emulsionabile

COMPOSIZIONE :
MCPA puro g 29 (= 319 g/l)
Coadiuvanti q.b a g 100

Rischi specifici
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
Registrazione Nr. 0964 del 2.1.1973 del Ministero della Sanità
Contenuto netto: lt 1
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI MEDICHE:
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolezia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleno.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Diluire direttamente in acqua la dose prescritta del prodotto. Diserbante ormonico selettivo per la lotta contro le erbe infestanti del grano, orzo, segale, avena e riso. Agisce inoltre contro infestanti a foglia larga in vigneto e meleto.
METODO D'IMPIEGO:

Colture	Parassiti	Dosi (kg/ha)	Applicazioni
Grano, orzo, segale ed avena	Convolvulus arvensis (convolvolo), Chenopodium album (farinaccio), Ranunculus sp. (ranucolo), Casella bursa pastoris (borsa del pastore), Sinapis arvensis (senape selvatica), Cirsium sp. (stoppione) Amarantus retroflexus (amaranto), Fumaria officinalis (fumaria), Papavero sp. (papvero), Urtica sp. (ortica), Vicia sp. (veccia), Centaurea cyanus (fiordaliso)	1,5 - 3,5	In 400-600 litri d'acqua. Effettuare il trattamento dopo l'inizio della "levata", precisamente a partire dal periodo in cui il culmo del cereale presenta già 5 foglie e prima della fase di "botticella"
Riso	Alisma plantago (cuciara), Cyperus difformis, Heleocharis sp. (puretta), Scirpus mucronatus		In 400-600 litri d'acqua. Effettuare il trattamento nel periodo compreso tra l'emissione della 5^ foglia e l'inizio dell'accestimento
Melo e vite	Convolvulus arvensis (convolvolo), Cirsium arvense, Urtica sp. (ortica) e contro i vari tipi di Chenopodium, Artemisia, Remex (romice), Equisetum (equiseto)	3 - 3,5	In 1000-2000 litri d'acqua. Effettuare il trattamento in primavera, quando le infestanti sono giovani

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
CELATOX M è miscibile con 2,4 D, e Dicamba .

AVVERTENZE: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato un periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Il prodotto non è fitotossico osservando le indicazioni sotto apportate. La temperatura al momento dell'applicazione non deve essere inferiore al 12 o superiore ai 25°C. Evitare il diserbo di melo e vite durante la fioritura. Eseguire il trattamento in un periodo senza vento. Evitare assolutamente contatto dell'erbicida con colture diverse da quelle previste per il suo impiego (ortaggi, fiori, foglie di vite e frutta). La semina del trifoglio e dell'erba medica in campi diserbanti con CELATOX M potrà essere eseguita 10 - 15 giorni dopo il trattamento. Dopo l'applicazione lavare accuratamente i recipienti e le pompe impiegate con acqua bollente e soda, lasciando passare a più riprese acqua pulita. Non usare pompe e recipienti (soprattutto quelli di legno) destinati ai trattamenti alle piante da frutto ed alle viti.

RISCHIO DI NOCIVITA':
CELATOX M non è nocivo verso gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame, osservando la dose sopra prescritta. Inoltre è da evitare il pascolo del bestiame ed il taglio fino a tre settimane dopo la applicazione. Il prodotto è tossico verso i pesci.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.".

DA NON VENDERSI SFUSO
AGITARE BENE PRIMA DELL'USO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

CRYLEX

II CLASSE

NOCIVO

Insetticida

Insetticida a bassa tossicità con azione tempestiva, efficace contro i vari parassiti animali, presenti sulle colture agrarie, orticole e floricole.

COMPOSIZIONE :

Estratto di piretro puro g 16 (= 144 g/l)
Piperonyl butossido puro g 12,8 (= 179,2 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
Contiene Xilene

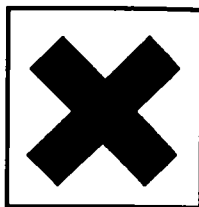
Rischi specifici

- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Infiammabile
- Irritante per la pelle

Consigli di prudenza

- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare i vapori
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di incendio usare polvere chimica, schiuma, anidride carbonica

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 4845 del 21.06.1982
Contenuto netto: lt 1-5
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr :

NORME PRECAUZIONALI:

- Non operare conto vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI MEDICHE:

Sintomi. bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.Terapia: sintomatica e di rianimazione. N.B. - Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.

MODALITA' D'IMPIEGO:

Diluire la dose prescritta direttamente in acqua.
DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA:

Coltura	Parassita	Dosi (gr)
Carciofo, crisantemo, fagiolo, fave, fragola, garofano, lattuga, rosa, susino	Afidi	70 - 80
Asparago, cipolla, cavolo, carota e ciliegio	Mosca	70-80
Melo	Afide	120-150
Pero	Psilla ed i tripidi in genere	120-150
Cavolo	Cavolaia	80-100
Melanzana	Domisia	80-100
Tabacco		
Pomodoro e frutta in magazzino	Moscerino	80
Vite	Cicaline, tingidi	80

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il CRYLEX è miscibile con tutti i formulati antiparassitari, esclusi i prodotti alcalini.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA':

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili ed i pesci.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 2 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

CUPRASOL 30

II CLASSE

NOCIVO

Fungicida a base di ossicloruro di rame. Polvere bagnabile.

COMPOSIZIONE :
Ossicloruro di rame g 30,2
Sostanze inerti q.b. a 100.

Rischi specifici
- Nocivo per ingestione
- Irritante per gli occhi
- Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Non respirare le polveri
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 1737 dell'1.9.1975
Contenuto netto: kg 1

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficineza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.
Ossicloruro di rame micronizzato ed adesivo per combattere la peronospora della vite, la ticchiolatura del melo e del pero, cancri del melo e pero, occhio di pavone dell'olivo, crittogame di colture orticole ed ornamentali, peronospora della patata e del pomodoro, cercospora della bietola.

DOSE D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA:

Coltura	Parassita	Dosi (g/hl)	Note
Vite	Peronospora	200-250	Ultimi trattamenti
Melo e pero	Ticchiolatura	200-275	Pre-fioritura
	Cancri	350-800	Alla caduta delle foglie
Olivo	Occhio di pavone	500	
Colture orticole ed ornamentali	Crittogame		
Patata e pomodoro	Peronospora	600-700	
Bietola	Cercospora	100-1200	

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA':
CUPRASOL 30 è miscibile con la maggior parte degli insetticidi e fungicidi. In trattamenti combinati evitare la miscela contemporanea di formulati liquidi con formulati in polvere.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali e le informazioni per il medico previste o possibili prescritte per i prodotti più tossici.

FITOTOSSICITA':
Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino, e varietà di meli cuprosensibili (Abbondanza, Belford, Black Ben Davis, Black Stayman, Commercio, Golden Delicious, Gravenstien, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana), ed i peri cuprosensibili (Abate Fetel, Bona Luigia d'Avanches, Butira Chiargeau, Passa Crassana, B.C. William, Dottor Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butira Giffard) il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia, pertanto, l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è tossico per i pesci, ma non presenta rischi di nocività verso insetti utili, bestiame ed animali domestici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti; ogni altro uso pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CUPRASOL M 55

II CLASSE

NOCIVO

Fungicida in polvere bagnabile.

COMPOSIZIONE :

Rame metallo puro (sotto forma di ossicloruro) g 14.5
Zineb puro g. 25.5
Coformulanti q.b. a g. 100

Rischi specifici

- Nocivo per ingestione
- Irritante per gli occhi e per le vie respiratorie
- Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza

- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Non respirare le polveri
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Conservare al riparo dell'umidità
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
Registrazione Ministero della Sanità Nr. 2966 del 23.12.78
Contenuto netto: kg 1 - 20

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

Prescrizioni particolari:
- Una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto
- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Rame 14,5% e Zineb 25,5%, le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Rame - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagel, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficineza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo.
Zineb - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregr assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.

DOSI E CAMPI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA:

Coltura	Parassiti	Dosi (g/hl)	Note
Vite	Peronospora	300-400	
Pomodoro	Peronospora,Alternaria,Septoria,Cladosporium		Solo fino alla prima fioritura
Garofano	Ruggine		
Pomacee	Ticchiolatura	300-400	

Per trattamenti ritardati e specialmente in previsione di attacchi massivi di malattie crittogamiche (piogge prolungate, temperatura fra 15 e 25°C) opportuno aumentare la dose a g 500.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA

COMPATIBILITA':
CUPRASOL M 55 è miscibile con la maggior parte degli insetticidi e fungicidi. In trattamenti combinati, evitare la miscela contemporanea di formulati liquidi con formulati in polvere.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Non si deve trattare durante la fioritura. Sulle varietà di meli cuprosensibili (Abbondanza, Belford, Black Ben Davis, Black Stayman, Commercio, Golden Delicious, Gravensteiner, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana), e i peri cuprosensibili (Abate Fetel, Bona Luigia d'Avanches, Butirra Chlargeau, Passa Crassana, B.C. William, Dottor Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) il prodotto può essere fitotossico, se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia, pertanto, l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è nocivo per i pesci.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 28 GIORNI
Attenzione : da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto, è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

II CLASSE

NOCIVO

CUPRASOL Z

Fungicida cuproorganico per combattere la peronospora della vite, la ticchiolatura delle pomacee e la peronospora, l'alternariosi, la septoriosi del pomodoro solo fino alla prima fioritura. Polvere bagnabile.

COMPOSIZIONE :

Rame metallo puro	gr. 30
Zineb puro	gr. 13,60
Coformulanti q.b. a	gr. 100

Rischi specifici
- Nocivo per ingestione
- Irritante per gli occhi
- Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Non respirare le polveri
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
- Conservare al riparo dall'umidità

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)
RHONE-POULENC AGRO SpA - Paganica (AQ)
SARIAF SpA - Faenza (RA)
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione Ministero della Sanità Nr. 3325 del 23.10.1979
Contenuto netto: kg 1 - 20
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

Prescrizioni particolari:
- Una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto
- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Rame 30% e Zineb 13,6%, le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Rame - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo.
Zineb - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.

DOSI E CAMPI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA:

Coltura	Parassiti	Dosi (g/hl)	Note
Vite	Peronospora	350	
Pomodoro	Peronospora, l'alternariosi, Septoriosi		Solo fino alla prima fioritura
Pomacee	Ticchiolatura	300-350	

Per trattamenti ritardati e specialmente in previsione di attacchi massivi di malattie crittogamiche (piogge prolungate, temperatura fra 15 e 25°C) opportuno aumentare la dose a g 400 - 500.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA':
CUPRASOL Z è miscibile con la maggior parte degli insetticidi e fungicidi. In trattamenti combinati, evitare la miscela contemporanea di formulati liquidi con formulati in polvere.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Non si deve trattare durante la fioritura. Sulle varietà di meli cuprosensibili (Abbondanza, Belford, Black Ben Devis, Black Stayman, Commercio, Golden Delicious, Gravenstainer, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana), e i peri cuprosensibili (Abate Fetel, Bona Luigia d'Avanches, Butirra Chiargeau, Passa Crassana, B.C. William, Dottor Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) il prodotto può essere fitotossico, se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia pertanto l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è nocivo per i pesci.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 28 GIORNI
Attenzione : da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto, è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CYBIR

I CLASSE

Insetticida

Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'Art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

COMPOSIZIONE

cipermetrina, puro	g 3,6 (= 32.4 g/l)
clorfenvinfos, puro	g 14,7 (= 132.3 g/l)
coadiuvanti e solventi . q.b. a	g 100,0

Contiene xilene

RISCHI SPECIFICI

- Molto tossico per inalazione, ingestione e per contatto con la pelle
- infiammabile
- irritante per gli occhi e la pelle

MOLTO TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA

- conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti, mangimi o bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- non respirare i vapori
- in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- in caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua
- in caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente con acqua e sapone
- in caso di incendio usare polvere chimica, schiuma, anidride carbonica
- evitare il contatto gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 · 20154 Milano

CYBIR è un marchio Shell.

Officine di produzione
SHELL ITALIA SpA - Milano/Musocco
Registrazione del Ministero della Sanità n. 6666 del 8.4.1986
Contenuto netto: lt 0.25-0.5-1-5-10

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n.:

NORME PRECAUZIONALI

- non operare contro vento
- non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: **CIPERMETRINA E CLORFEVINFOS**, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CIPERMETRINA-Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Terapia: sintomatica e di rianimazione.
N.B. - Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache
CLORFEVINFOS -Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Coltura	Parassiti combattuti	Dosi (ml/hl)	Note
CAVOLO	Mosca (C. brassicae)	200-250	
CAPPUCCIO	Cavolaia (P. brassicae)	150	
PATATA	Dorifora (L. decemlineata)	150	
	Afide (M. persicae)	150 (trattare con foglie non ancora accartocciate)	
	Nottue	2-2,5 lt/ha	
MAIS	Afidi	0,8 lt/ha	
	Piralide (P. nubilialis)	2-2,5 lt/ha	
	Nottue (Agotis spp.)	2-2,5 lt/ha	
BARBABIETOLA	Nottue (Agrotis spp.)	2 lt/ha	
DA ZUCCHERO	Afidi (A. fabae, M. persicae)	2 lt/ha	

MODALITA' DI APPLICAZIONE

Diluire la quantità precisata di CYBIR in poca acqua e, agitando continuanmente, aggiungere la restante quantità d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Non miscelare con prodotti fortemente alcalini.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzinali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

CYBIR è tossico per gli insetti utili (se ne sconsiglia quindi l'impiego nel periodo della fioritura), gli animali domestici, i pesci, il bestiame, la selvaggina.

INTERVALLO DI SICUREZZA: SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

II CLASSE

1,3-D SOIL FUMIGANT

NOCIVO

Fumigante

Liquido volatile ad elevato contenuto di p.a. che, iniettato nel terreno, si trasforma in vapori tossici e, in tale forma, vi si diffonde. E' un prodotto specifico per la lotta contro nematodi e anguillule, ma agisce anche contro insetti terricoli, millepiedi, talpe, semi di erbe infestanti.
Inoltre riduce la carica dei germi di varie malattie fungine, che producono noti marciumi radicali.
Il prodotto consente il "reimpianto" a breve scadenza del pesco, degli agrumi e della vite: un trattamento prima della messa a dimora delle piante elimina le cause che provocano il declino di queste colture quando succedono a se stesse.

Composizione :
1,3-dicloropropene, puro g 92,5 (= 1119.25 g/l)
Composti correlati q.b. a g 100,0

Rischi specifici
- Infiammabile
- Nocivo per ingestione

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Conservare il recipiente ben chiuso
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Conservare il recipiente in luogo ben ventilato
- Non respirare i vapori
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Durante le fumigazioni usare un apparecchio respiratorio adatto
- In caso di incendio usare polvere chimica, schiuma, anidride carbonica
- Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

D-D è un marchio Shell.

Officina di produzione:
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)
SARIAF SpA - Faenza (RA)
SHELL NEDERLAND CHEMIE B.V. - Rotterdam (Olanda)
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (MI)
Soc. AGRISHELL - Zone Ind. Lyon Nord - Genay (Francia)
Registrazione del Ministero della Sanità, Nr. 4420 in data 29.7.1981
Contenuto netto:
kg 20 (= lt 16,5)
kg 71 (= lt 58,7)
lt 50
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: avvelenamento grave, passaggio attraverso tutte le vie, veleno neurotropo con lesioni centrali di tipo paralitico. Tempo di latenza molto lungo, anche parecchie ore.
SNC: cefalea, vertigini, stato di ebbrezza con disturbi della deambulazione, ambliopia, anche sintomi depressivi. La comparsa di questi sintomi è tardiva e costituisce prognosi grave.
Apparato digerente: dolori addominali, vomito, diarrea, epatomegalia, ittero. Apparato respiratorio: dispnea, tosse, edema polmonare. Congiuntivite e dermative irritative. Sono possibili lesioni renali e coma uremico.
Terapia: allontanare gli indumenti impregnati e lavare con acqua e sapone le parti colpite, se ingerito gastrolusi con sospensine di carbone attivo, per manifestazioni polmonari trattamento sintomatico, controllo epatorenale, per il resto terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Le applicazioni di 1,3-D SOIL FUMIGANT debbono effettuarsi a profondità di cm 15-30 su terreno nudo e precedentemente ben sminuzzato e livellato. E' consigliabile che il terreno presenti un grado di umidità simile a quello richiesto normalmente per la semina e una temperatura non inferiore ai 10°C e non superiore ai 25°C (la temperatura ottimale si aggira attorno ai 15°C).
Tra la fine del trattamento e l'inizio delle semine o trapianti devono intercorrere almeno quattro settimane.
Prima di seminare o traplantare è indispensabile rimuovere ed arieggiare il terreno con zappature ed erpicature profonde in modo da liberarlo completamente dai vapori residui. Nel caso di "reimpianto" occorre procedere allo scasso totale del terreno, alla raccolta accurata delle radici portate in superficie e quindi alla fumigazione con le consuete modalità.

DOSI D'IMPIEGO
- Terreni mediamente infestati da nematodi:
  litri 14-17 (kg 17-20 circa) per 1000 m^2.
- Terreni fortemente infestati da nematodi ed altri parassiti o di natura eccessivamente sciolta;
  litri 17-19 (kg 20-23 circa) per 1000 m^2;
  Per il controllo dei nematodi cisticoli si consigliano le dosi più alte, mentre per il controllo delle forme libere si suggeriscono le dosi più basse.
- "Reimplanti" del pesco:
  da litri 24 (kg 29 circa) a litri 43 (kg 51 circa) per 1000 m^2, servendo le dosi più alte ai terreni particolarmente sciolti.
  Attendere 3-6 mesi, prima del reimpianto, a seconda del tipo di terreno
- Reimplanto della vite, affetta da degenerazione infettiva e degli agrumi:
  da litri 43 (kg 51 circa) a litri 53 (kg 63 circa) per 1000 m^2.
  Attedere da 3 a 6 mesi, prima del reimpianto, a seconda del tipo di terreno.

Attenzione: per evitare reinfestazioni non apportare sui terreni trattati terricci, spazzature o comunque materiali provenienti da aree infestate o sospette tali. La concimazione organica potrà sempre effettuarsi senza inconvenienti prima della fumigazione.
Nota - In tutti i casi, per essere sicuri che non permangono residui di 1,3-D SOIL FUMIGANT nel terreno, prima del reimpianto aver cura che una manciata di suolo prelevata alla profondità di 10-15 cm non lascia percepire l'odore del prodotto.

NON IMPIEGARE IN SERRA ED IN AMBIENTI CHIUSI

"DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI"

COMPATIBILITA'
Il prodotto non deve essere impiegato in miscela con altri formulati.

FITOTOSSICITA'
Non effettuare i trattamenti in vicinanza di piante arboree.
Prima della messa a coltura effettuare una leggera lavorazione onde rimuovere eventuali vapori residui.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici e bestiame.

INTERVALLO DI CARENZA:
FAR TRASCORRERE ALMENO 28 GIORNI TRA IL TRATTAMENTO ED IL REIMPIANTO.

AVVERTENZA: chi utilizza il prodotto deve provvedere, in modo idoneo, a vietare l'accesso negli appezzamenti trattati alle persone non adeguatamente protette per tutto l'intervallo di agibilità (48 ore).

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

II CLASSE

DD 92 SOIL FUMIGANT

NOCIVO

Fumigante

Liquido volatile ad elevato contenuto di p.a. che, iniettato nel terreno, si trasforma in vapori tossici e, in tale forma, vi si diffonde. E' un prodotto specifico per la lotta contro nematodi e anguillule, ma agisce anche contro insetti terricoli, millepiedi, talpe, semi di erbe infestanti. Inoltre riduce la carica dei germi di varie malattie fungine, che producono noti marciumi radicali. Il prodotto consente il "reimpianto" a breve scadenza del pesco, degli agrumi e della vite: un trattamento prima della messa a dimora delle piante elimina le cause che provocano il declino di queste colture quando succedono a se stesse.

Composizione :
1,3-dicloropropene, puro g 92,5 (= 1119.25 g/l)
Composti correlati q.b. a g 100,0

Rischi specifici
- Infiammabile
- Nocivo per ingestione

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Conservare il recipiente ben chiuso
- Conservare il recipiente in luogo ben ventilato
- Non respirare i vapori
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Durante le fumigazioni usare un apparecchio respiratorio adatto
- In caso di incendio usare polvere chimica, schiuma, anidride carbonica
- Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

D-D è un marchio Shell.

Officina di produzione:
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)
SHELL NEDERLAN CHEMIE B.V. - Rotterdam (Olanda)
Registrazione del Ministero della Sanità, Nr. 4310 in data 1.4.1981
Contenuto netto:
kg 14 (= lt 11,6)
kg 20 (= lt 16,5)
kg 25 (= lt 20,7)
kg 28 (= lt 23,1)
kg 60 (= lt 49,6)
kg 71 (= lt 58,7)
kg 130 (= lt 107,4)
kg 245 (lt 202,5)
lt 50

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: avvelenamento grave, passaggio attraverso tutte le vie, veleno neurotropo con lesioni centrali di tipo paralitico. Tempo di latenza molto lungo, anche parecchie ore.
SNC: cefalea, vertigini, stato di ebbrezza con disturbi della deambulazione, ambliopia, anche sintomi depressivi. La comparsa di questi sintomi è tardiva e costituisce prognosi grave.
Apparato digerente: dolori addominali, vomito, diarrea, epatomegalia, ittero. Apparato respiratorio: dispnea, tosse, edema polmonare. Congiuntivite e dermative irritative. Sono possibili lesioni renali e coma uremico.
Terapia: allontanare gli indumenti impregnati e lavare con acqua e sapone le parti colpite, se ingerito gastrolusi con sospensine di carbone attivo, per manifestazioni polmonari trattamento sintomatico, controllo epatorenale, per il resto terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Le applicazioni di DD 92 SOIL FUMIGANT debbono effettuarsi a profondità di cm 15-30 su terreno nudo e precedentemente ben sminuzzato e livellato. E' consigliabile che il terreno presenti un grado di umidità simile a quello richiesto normalmente per la semina e una temperatura non inferiore ai 10°C e non superiore ai 25°C (la temperatura ottimale si aggira attorno al 15°C).
Tra la fine del trattamento e l'inizio delle semine o trapianti devono intercorrere almeno quattro settimane.
Prima di seminare o traplantare è indispensabile rimuovere ed arieggiare il terreno con zappature ed erpicature profonde in modo da liberarlo completamente dai vapori residui. Nel caso di "reimpianto" occorre procedere allo scasso totale del terreno, alla raccolta accurata delle radici portate in superficie e quindi alla fumigazione con le consuete modalità.

DOSI D'IMPIEGO
- Terreni mediamente infestati da nematodi:
  litri 14-17 (kg 17-20 circa) per 1000 m^2.
- Terreni fortemente infestati da nematodi ed altri parassiti o di natura eccessivamente sciolta;
  litri 17-19 (kg 20-23 circa) per 1000 m^2;
  Per il controllo dei nematodi cisticoli si consigliano le dosi più alte, mentre per il controllo delle forme libere si suggeriscono le dosi più basse.
- "Reimpianti" del pesco:
  da litri 24 (kg 29 circa) a litri 43 (kg 51 circa) per 1000 m^2, servendo le dosi più alte ai terreni particolarmente sciolti.
  Attendere 3-6 mesi, prima del reimpianto, a seconda del tipo di terreno
- Reimpianto della vite, affetta da degenerazione infettiva e degli agrumi:
  da litri 43 (kg 51 circa) a litri 53 (kg 63 circa) per 1000 m^2.
  Attedere da 3 a 6 mesi, prima del reimpianto, a seconda del tipo di terreno.

Attenzione: per evitare reinfestazioni non apportare sui terreni trattati terricci, spazzature o comunque materiali provenienti da aree infestate o sospette tali. La concimazione organica potrà sempre effettuarsi senza inconvenienti prima della fumigazione.
Nota - In tutti i casi, per essere sicuri che non permangono residui di DD 92 SOIL FUMIGANT nel terreno, prima del reimpianto aver cura che una manciata di suolo prelevata alla profondità di 10-15 cm non lascia percepire l'odore del prodotto.

NON IMPIEGARE IN SERRA ED IN AMBIENTI CHIUSI

"DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI"

COMPATIBILITA'
Il prodotto non deve essere impiegato in miscela con altri formulati.

FITOTOSSICITA'
Non effettuare i trattamenti in vicinanza di piante arboree.
Prima della messa a coltura effettuare una leggera lavorazione onde rimuovere eventuali vapori residui.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici e bestiame.

INTERVALLO DI CARENZA:
FAR TRASCORRERE ALMENO 28 GIORNI TRA IL TRATTAMENTO ED IL REIMPIANTO.

AVVERTENZA: chi utilizza il prodotto deve provvedere, in modo idoneo, a vietare l'accesso negli appezzamenti trattati alle persone non adeguatamente protette per tutto l'intervallo di agibilità (48 ore).

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

II CLASSE

DAITAL

NOCIVO

Fungicida

Composizione in peso

Mancozeb puro	g 10
Rame metallo (sotto forma di ossicloruro)	g 30
Sostanze inerti e coadiuvanti e coloranti q.b. a	g 100

Rischi specifici

- nocivo per ingestione
- irritante per gli occhi e le vie respiratorie
- può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza

- conservare fuori dalla portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti, mangimi o bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- conservare al riparo dell'umidità
- evitare il contatto con gli occhi e la pelle
- non respirare le polveri
- in caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officine di produzione
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro(BG)
RHONE POULENC AGRO SpA - Paganica (AQ)
SHELL ITALIA SpA - Lana D'Adige (BZ)
SIAPA SpA - S. Vincenzo di Galliera (BO)
SILIA SpA - Aprilia (LT)

Registrazione del Ministero della Sanità, n. 0990 del 27.11.72
Contenuto netto: kg 1-5-10

Il contenitore non puo' essere riutilizzato
PARTITA N. :

NORME PRECAUZIONALI

- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: RAME OSSICLORURO 30% e MANCOZEB 10%, le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
RAME OSSICLORURO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficineza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo.
MANCOZEB
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o progressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipertensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' E CAMPO D'IMPIEGO
Generalità
Il DAITAL è un anticrittogamico studiato per la difesa della vite dagli attacchi della peronospora. Si presenta sotto forma di polvere bagnabile facilmente sospendibile in acqua per le irrorazioni.
Dosi
Il DAITAL si usa alla dose di 300 grammi per ogni 100 litri di acqua dal primo all'ultimo trattamento.
EPOCA D'IMPIEGO
I trattamenti si iniziano in primavera quando si verificano condizioni favorevoli allo sviluppo della peronospora.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
Il DAITAL è miscibile con Kelthane e Karathane® o con gli zolfi bagnabili che sono prodotti comunemente usati in viticoltura. Non si deve trattare durante la fioritura
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
E' tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

II CLASSE

DAITAL M

NOCIVO

Fungicida

Composizione in peso
Principi attivi:

Mancozeb puro	g 15
Rame metallo (sotto forma di ossicloruro)	g 30
Sostanze inerti e coadiuvanti e coloranti q.b. a	g 100

Rischi specifici
- nocivo per ingestione
- irritante per gli occhi e le vie respiratorie
- può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza
- conservare fuori dalla portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti, mangimi o bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- conservare al riparo dell'umidità
- evitare il contatto con gli occhi e la pelle
- non respirare le polveri
- in caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officine di produzione
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro(BG)
SHELL ITALIA SpA - Lana D'Adige (BZ)
SIAPA SpA - S. Vincenzo di Galliera (BO)
SILIA SpA - Aprilia (LT)

Registrazione del Ministero della Sanità, n. 3852 del 13.10.80
Contenuto netto: kg 1-5-10

Il contenitore non puo' essere riutilizzato
PARTITA N. :

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: RAME Ossicloruro 30% e MANCOZEB 15%, le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
RAME OSSICLORURO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo.
MANCOZEB
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipertensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' E CAMPO D'IMPIEGO
Generalità
Il DAITAL M è un anticrittogamico studiato per la difesa della vite dagli attacchi della peronospora. Si presenta sotto forma di polvere bagnabile facilmente sospendibile in acqua per le irrorazioni.
Dosi
Il DAITAL M si usa alla dose di 300 grammi per ogni 100 litri di acqua dal primo all'ultimo trattamento.
EPOCA D'IMPIEGO
I trattamenti si iniziano in primavera quando si verificano condizioni favorevoli allo sviluppo della peronospora

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
Il DAITAL M è miscibile con Kelthane e Karathane® o con gli zolfi bagnabili che sono prodotti comunemente usati in viticoltura. Non si deve trattare durante la fioritura
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
E' tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

II CLASSE

DALINET

NOCIVO

Diserbante liquido ad azione ormonica selettiva.

Ha azione sulle erbe infestanti non graminacee. Veccia, Senape selvatica, Colza, Veronica, Camomilla, Papavero, Stellaria, Fumaria, Ranuncolo, Capsella, Fiordaliso, Convolvolo, Soffione, Anagallide, Agrostemma, Stoffione. E' perciò indicato per il diserbo del frumento e di altri cereali.

COMPOSIZIONE IN PESO

2,4-D puro g 37 (= 333 g/l)
Solventi, emulsionanti, disperdenti q.b. a g 100

Rischi specifici

- Infiammabile
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza

- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare i vapori
- In caso di incendio usare schiuma, polvere chimica, anidride carbonica
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

DALINET è un marchio Shell.

Officine di produzione:
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)
SARIAF SpA - Faenza (RA)
SILIA SpA - Aprilia (LT)
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (MI)

Registrazione del Ministero della Sanita' Nr. 5209 del 10.2.1983
Contenuto netto : lt 1 - 5 - 10
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI

- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolezia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. Terapia sintomatica. Ospedalizzare. Controindicazioni: non provocare il vomito.
Consultare un Centro Antiveleno.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

Per il frumento il trattamento deve essere effettuato nel periodo compreso tra la fine dell'accestimento (sesta e settima foglia sul Culmo principale, conteggiando anche quelle in eventuale stato di marcescenza) fino all'inizio della botticella.
Non oltrepassare questo periodo ed intervenire ad una temperatura media di 10-15°C.
DALINET si impiega a dosi variabili da g 400 a kg 1,200 per ettaro, diluiti in 200-600 litri di acqua seconda del tipo di irroratrice usata.
Le dosi più basse vanno usate quando la coltura da diserbare è lussureggiante per ricchezza di azoto nel terreno, o quando le infestanti sono ai primi stati di crescita; quelle più elevate quando si opera a bassa temperatura, se le infestanti sono molto sviluppate o appartengono a specie resistenti.
Preparazione dell'emulsione
Versare il prodotto nella quantità di acqua necessaria, agitando con cura.
Avvertenza:
- lavare con una soluzione di carbonato sodico al 2% le attrezzature usate per le irrorazioni, qualora esse si vogliano utilizzare per altri trattamenti antiparassitari
- attendere 10-12 giorni prima di seminare erba medica o trifoglio in campi su cui si è effettuato il trattamento diserbante.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

DALINET può essere miscelato, nell'eventualità, con Atrazina e MCPA.
Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Avvertenza
Evitare che il prodotto giunga a contatto con le colture sensibili adiacenti a quelle trattate (viti, fruttiferi, ortaggi, pioppi, ecc.) anche sotto forma di vapore a causa del vento.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto, è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

DANITOL

I CLASSE

TOSSICO

Insetticida / Acaricida

Concentrato emulsionabile; piretroide, a base di fenpropatrin.
Agisce rapidamente per ingestione e per contatto - a dosi contenute - nei confronti di numerosi insetti ed acari fitofagi, associando all'azione diretta un effetto repellente sui parassiti. Indicato per la lotta contro insetti ed acari di colture arboree, industriale, orticole e floricole in pieno campo e in serra. L'attività acaricida, che si esplica su larve e adulti, permette di evitare il pericolo dell'acaro insorgenza, comune ai trattamenti con altri fitofarmaci.

Composizione :

Fenpropatrin, puro g 10 (= 91 g/l)
Coadiuvanti e solventi q.b. a g 100
Contiene XILENE

Rischi specifici

- Infiammabile
- Tossico per inalazione, Ingestione e contatto con la pelle
- Irritante per la pelle

Consigli di prudenza

- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Non respirare i vapori
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di incendio usare polvere chimica, anidride carbonica, schiuma alcool-resistente, sabbia o terra

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

DANITOL è un marchio Sumitomo Chemical Co. Ltd. Osaka - Japan

Officine di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
DIACHEM SpA - Albano S. ALessandro (BG)
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (MI)
AGRISHELL - Zone Ind. Lyon Nord - 69380 Genay (Francia)

Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 6297 del 13.3.1985

Contenuto netto: lt 0,100-0,250-0,500-1-5-10
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI

- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione.
N.B. - Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA DI IMPIEGO

Colture arboree	Parassiti combattuti	Dosi ml/hl d'acqua	
Arancio - Limone	Cocciniglia mezzograno di pepe (Saissetia oleae)	25	
	Ceroplaste (Ceroplastes rusci)	25	
	Aonidiella (Aonidiella aurantii)	25	
	Acari (P. citri, T. urticae)	150-200	
Melo - Pero	Fillominatori (Lithocolletis blancardella, Leucoptera scitella)	volo adulti	100
		prime mine	200
	Carpocapsa (Carpocapsa pomonella)	50	
	Ricamatrici (Pandemis, Capua, Eulia)	schiusura uova	50
		inizio infestazione	100
	Afidi (Aphis pomi, Disaphis plantaginea)	100-150	
	Psilla del pero (Psylla piri)	200	
	Acari (P. ulmi, T. urticae)	200-250	
Pesco	Afidi (Myzus persicae)	applicazioni a bottoni rosa	25
	Tignole (Cydia molesta)	50	
	Tripidi	50	
	Mosca della frutta (Ceratitis capitata)	50	
	Acari (P. ulmi)	200	
Vite	Tignole (Polychrosis botrana, Clysia ambiguella)	25	
	Cicaline (Empoasca flavescens)	25	
	Acari (P. ulmi, T. urticae, E. carpini)	200	
Patata	Dorifora (Leptinotarsa decemlineata)	100	
Pomodoro	Dorifora (L. decemlineata)	100	
	Aleurode (Trialeurodes vaporariorum)	100	
	Acari (T. urticae)	150-200	
Cetriolo Zucchina	Aleurode (T. vaporariorum)	100	
	Acari (T. urticae)	150-200	

Colture floricole in pieno campo e in serra	Parassiti combattuti	Dosi ml/hl d'acqua
Rosa	Tortricidi delle rose (Cacoecimorpha pronubana, Argyrotoxa bergmanniana, ecc.)	80
	Acari (T. urticae)	150
Crisantemo	Aleurode (T. vaporariorum)	100
	Minatori fogliari (Liriomyza trifolii)	150
	Acari (T. urticae)	150
Garofano	Bega (Epichoristodes acerbella)	150
	Acari (T. urticae)	150-200
Gerbera	Aleurode (T. vaporariorum)	100
	Minatori fogliari (L. trifolii)	150
	Acari (T. urticae)	150

Nei trattamenti alle colture floricole e orticole specie per quelle in serra eseguire saggi preliminari poiché alcune varietà potrebbero risultare sensibili.
Quanto sopra in particolare su rose in serra con vegetazione tenera e su nuove varietà particolarmente delicate.

DANITOL può essere impiegato per la difesa contro insetti e acari parassiti di colture edull (melo, pero, pesco, vite, cetriolo, zucchino, patata, aranci e limoni) e non eduli (rosa, crisantemo, garofano, gerbera) a dosi da 25 a 250 ml/hl. Per il dettaglio delle colture ammesse e delle dosi raccomandate contro i diversi parassiti attenersi al foglio illustrativo accluso alla confezione.

MODALITA' DI APPLICAZIONE
Diluire la quantità precisata di DANITOL in poca acqua e, agitando continuamente, aggiungere la restante quantità di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
DANITOL è compatibile con i normali antiparassitari usati per impieghi contro altri parassiti eventualmente presenti sulla vegetazione delle colture citate.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
DANITOL è nocivo per i pesci, gli insetti utili, gli animali domestici e il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
SOSPENDERE I TRATTAMENTI:
- MELO, PERO, PESCO, VITE, CETRIOLO, ZUCCHINO, POMODORO = 7 GIORNI
- PATATA = 21 GIORNI
- ARANCI E LIMONI = 30 GIORNI
PRIMA DELLA RACCOLTA

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

DANITOL FIORI

I CLASSE

TOSSICO

Insetticida/acaricida

Concentrato emulsionabile. Piretroide per colture floricole.
Il DANITOL FIORI è un prodotto del gruppo dei piretroidi a base di fenpropatrin, difesa delle piante floricole in pieno campo o in serra.
Agisce per contatto ed ingestione ed è dotato inoltre di azione repellente. E' efficace a dosi assai basse.
Possiede azione immediata e garantisce inoltre una lunga protezione della coltura per la specifica attività repellente nei confronti dei fitofagi.

COMPOSIZIONE

Fenpropatrin, puro g 10,0 (= 91 g/l)
emulsionanti e solventi q.b. ag 100,0
Contiene xilene

Rischi specifici

- Infiammabile
- Tossico per ingestione
- Irritante per la pelle
- Nocivo per inalazione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza

- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durnate l'impiego
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- Non respirare i vapori
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- In caso di incendio usare polvere chimica, schiuma alcool-resistente, anidride carbonica, sabbia o terra
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
-

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

DANITOL è un marchio Sumitomo Chemical Co. Ltd. Osaka - Japan.

Officine di produzione:
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)
Registrazione del Ministero della Sanità, Nr. 6390 in data 6.5.1985
Contenuto netto: lt 0.25 - 0.5 - 1
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.

NORME PRECAUZIONALI

- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione.
N.B. - Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Impieghi e dosi

Parassiti	**Dosi g/hl di acqua**	**Epoche e modalità di impiego**
Afidi	50 - 100	Trattare all'inizio della infestazione (prima dell'accartocciamento delle foglie)
Aleurodidi	100	Trattare all'inizio della infestazione
Cocciniglie	25	Trattare quando le neanidi giovani sono presenti
Microlepidotteri minatori delle foglie	150-300	Dose inferiore alla schiusura delle uova, dose superiore alla comparsa delle mine
Beghe	200	
Tripidi	100	
Tignole	25	
Acari (Ragno rosso)	200	

Il prodotto alle dosi di impiego non macchia la vegetazione o i fiori e non ha odori sgradevoli.

MODALITA' DI APPLICAZIONE

Diluire la quantità precisata di DANITOL FIORI in poca acqua e, agitando continuamente, aggiungere la restante quantità di acqua.
Attenzione: bagnare abbondantemente ed accuratamente le colture, trattare anche le pagine inferiori delle foglie per assicurare una protezione efficace di contatto ed ingestione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il DANITOL FIORI è compatibile con i composti insetticidi e fungicidi.
Non va miscelato con prodotti fortemente alcalini.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

SELETTIVITA'

Il DANITOL FIORI è selettivo in generale per le colture floricole. Sarà opportuno comunque, con varietà delicate, eseguire saggi preliminari specie per rose e poinsettie.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il DANITOL FIORI è nocivo per i pesci, gli insetti utili, gli animali domestici e il bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

II CLASSE

DELAN K

Fungicida cupro-organico

Polvere bagnabile. Per la lotta contro la Peronospora della vite, la Ticchiolatura del melo e pero, Corineo e Bolla del pomodoro, Peronospora, Phythophtora ed Alternaria della patata, Peronospora, Antracnosi e Cilindrosporiosi del pisello, Peronospora fogliare del peperone e spinacio.

NOCIVO

COMPOSIZIONE :

Ditianon puro		g	14,2
Rame da ossicloruro		g	22,4
Coformulanti	q.b. a	g	100,0

Rischi specifici
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Irritante per gli occhi
- Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Non respirare le polveri
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
SHELL AGRAR & CO. - Ingelheim/Rhein (Germania)
Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 4943 del 23.09.1982
Contenuto netto: kg 1-5-10-20
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.

NORME PRECAUZIONALI
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Ditianon: Rame da ossicloruro, le quali, separatamnete, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Ditianon: sintomi: irritante oculare e cutaneo; per ingestione; scialorrea, vomito e diarrea. Terapia sintomatica. Rame: Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficineza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.

CAMPI D'APPLICAZIONE E DOSE D'IMPIEGO:

Coltura	Parassiti	Dosi (r/hl)	Applicazioni
Viticotlura	Peronospora	300-500	per trattamenti ritardati e specialmente in previsione di attacchi massicci di peronospora è opportuno adattare la dose più elevata
Frutticoltura			
Melo e pero	Ticchiolatura	300-500	
Pesco	Corineo, Bolla	400	Trattamenti al "bruno"
		300	per quelli al "verde"
Ortiocltura			
Pomodoro	Peronospora, Septoria, Alternaria, Cladosporiosi	300-400	
Patata	Phythophtora ed alternaria		
Peperone, spinacio	Peronospora fogliare		
Pisello	Antracnosi e Cilindrosporiosi		

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
DELAN K è miscibile con la maggior parte degli insetticidi e fungicidi. In trattamenti combinati, evitare la miscela di formulati liquidi con formulati in polvere.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Evitare l'uso durante la fioritura sulle seguenti varietà di melo: Abbondanza, Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana; e di pero: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avaranches, Butirra, Clargeau, Passa Crassana, B.C. Williams, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra giffard, cuprosensibile, e su pesco e susino. Il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione. In tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è tossico per i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 40 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO PER LA VITE - 21 GIORNI PER LE ALTRE COLTURE

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso". "Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

DELAN MZ

II CLASSE

NOCIVO

Fungicida a vasto spettro d'azione, particolarmente indicato per la lotta contro la Ticchiolatura del melo e del pero, la Peronospora, l'Escoriosi, Antracnosi, Marciume nero, della vite, la Peronospora, Alternariosi, Septoriosi Cladosporiosi, Antracnosi del pomodoro (solo fino alla prima fioritura), la ticchiolatura e la Marssonina del pioppo.
Polvere bagnabile.

COMPOSIZIONE :

DITIANON puro, g 12,3
MANCOZEB puro, g 44
Coformulanti q.b. a g 100

Rischi specifici

- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
- Irritante per le vie respiratorie

Consigli di prudenza

- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Conservare al riparo dall'umidità
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Non respirare le polveri

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officine di produzione:
SHELL AGRAR GmbH & Co. K.G. - Ingelheim/Rhein (Germania)
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 4942 del 23/09/1982
Contenuto netto : kg 1
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI

- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- Una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto
- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano da umidità e calore

INFORMAZIONI PER IL MEDICO :

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: DITIANON 12,3% e MANCOZEB 44% le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
DITIANON - Sintomi: Irritante oculare e cutaneo; per ingestione: scialorrea, vomito e diarrea.
MANCOZEB - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino a collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

AVVERTENZA: trattamento sintomatico con unguenti antistaminici su persone a pelle sensibile. In casi gravi con pomate cortisoniche.
L'aggiunta di zolfo al formulato può esaltare l'irritazione cutanea se trattato nelle ore più calde del giorno.

MODALITA' D'IMPIEGO:

Sciogliere la dose prescritta in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.

CAMPI D'APPLICAZIONE E DOSI D'IMPIEGO PER 100 LT D'ACQUA

Colture	Parassiti	Dosi (g/hl)
Viticoltura	Peronospora, Escoriosi, Antracnosi e marciume nero	200-250
Melo e pero		
Pomodoro	Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi, Antracnosi	
Pioppo	Marssonina e Ticchiolatura	300

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA':

DELAN MZ è miscibile con la maggior parte degli antiparassitari comunemente impiegati. Evitare comunque la mi scela con oli minerali.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':

Leggeri fenomeni di ingiallimento fogliare nei primi trattamenti in prefioritura su mele Imperatore. Varietà di mele sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armella Butirra precoce, Morettini, Conference Coscia, Curato, Decana del comizio,Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

RISCHIO DI NOCIVITA'

DELAN MZ è nocivo per il bestiame e per i pesci, gli animali domestici e gli insetti utili.

INTERVALLO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA : 28 GIORNI

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzione è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone, agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

II CLASSE

DELAN PB 75

NOCIVO

Anticrittogamico

Polvere bagnabile a base di Ditianon per la lotta contro le malattie crittogamiche su melo, pero, pesco e su piante ornamentali, in pieno campo.

Composizione :
Ditianon puro gr. 75
Cormulanti q.b. a gr. 100

Rischi specifici
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare le polveri
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
SHELL AGRAR & CO. K.G. - Ingelheim/Rhein (Germania)

Registrazione Ministero della Sanità Nr. 4427 del 03.08.1981
Contenuto netto: kg 0.5 - 1 - 5

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante oculare e cutaneo; per ingestione: scialorrea, vomito e diarrea. Trattamento topico delle manifestazioni cutanee con pomate antiistaminiche o cortisoniche.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.
CAMPI D'APPLICAZIONE E DOSE D'IMPIEGO:

Coltura	Parassiti	Dosi (gr/hl)	Note
Frutticoltura: Melo	Ticchiolatura, Gloeosporium, cancri rameali	100-120	Trattamenti preventivi in zone ad alta virulenza della malattia
		80-90	In zone e periodo meno favorevoli
Pero	Ticchiolatura	80	
	Cancri del legno	150	
Pesco	Bolla, Corineo, Fusicoccum (cancro), Monilia	100-150	
Vite	Peronospora	100-120	
Pomodoro	Phythophtora	150	
Patata	Peronospora	150	
Fragola	Vaiolatura	100	
Peperone	Peronospora	120	
Spinacio	Peronospora fogliare	100	
Pisello	Antracnosi e Cilindrosporiosi	120	
Floricoltura in pieno campo	Ticchiolatura e ruggine della rosa, vaiolo e ruggine del garofano, Botrytis e Antracnosi del ciclamino, Botrytis e macchiolatura fogliare della primula, Botrytis, ruggine dell'azalea e dell'erica, Antracnosi del ficus, Septoria dell'oleandro, ruggine del Rododendro	80-100	

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
DELAN PB 75 è miscibile con prodotti emulsionabili; è opportuno per che la miscela venga impiegata subito dopo la preparazione. Per trattamenti nei mesi estivi è indispensabile aggiungere un bagnante.
AVVERTENZA: In caso di miscele con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Evitare di trattare su melo Golden Delicious in prossimità della raccolta, causa il potere marcante del prodotto.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è nocivo verso pesci, animali domestici, bestiame ed insetti utili.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 21 GIORNI
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

DELAN SC

II CLASSE

N O C I V O

Anticrittogamico

Sospensione concentrata a base di Ditianon, per la lotta contro varie malattie crittogamiche del melo, pero, pesco, vite, fragola, pomodoro, patata, peperone, spinacio, pisello.

Composizione :
Ditianon puro, g 57,6 (= 754.5 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100.0

Rischi specifici
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officine di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
Soc. AGRISHELL - Zone Ind. Lyon Nord - Genay (Francia)

Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 6880 del 14.11.1986

Contenuto netto: lt 1-5

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante oculare e cutaneo; per ingestione: scialorrea, vomito e diarrea.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.
CAMPI D'APPLICAZIONE E DOSE D'IMPIEGO

Coltura	Parassiti	Dosi (ml/hl)	Applicazioni
Frutticoltura			
Melo	Ticchiolatura, Gloeosporium e cancri rameali	100-120	trattamenti preventivi in zone ad alta virulenza della malattia
		80-90	In zone e periodi meno favorevoli
Pero	Ticchiolatura	80	
	Cancri del legno	150	
Pesco	Bolla, Corineo, Fusicoccum (cancro), Monilia	100-150	
Vite	Peronospora	100-120	
Orticoltura			
Patata	Peronospora	150	
Pomodoro	Phythophtora, Peronospora	150	
Fragola	Vaiolatura	100	
Peperone	Peronospora fogliare	120	
Spinacio	Peronospora	100	
Pisello	Antracnosi e Cilindrosporiosi	120	
Floricoltura in pieno campo	Ticchiolatura e ruggine della rosa, vaiolo e ruggine del garofano, Botrytis ed Antracnosi del ciclamino, Botrytis e macchiolatura fogliare della primula; Botrytis, ruggine dell'azalea e dell'erica, Antracnosi del ficus, Septoria dell'oleandro, ruggine del rododendro	80-100	

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il DELAN SC è miscibile con prodotti emulsionabili; è opportuno per che la miscela venga impiegata subito dopo la preparazione.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate la norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Per persone a pelle sensibile durante le operazioni di spollonatura dei frutteti o sfogliatura della vite, si consiglia di indossare guanti per proteggere la pelle da eventuali irritazioni.

RISCHIO DI NOCIVITA'
Il prodotto è nocivo verso i pesci, animali domestici e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 21 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA
SU VITE : 40 GIORNI
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto, è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

II CLASSE

DICOLANE

NOCIVO

DISERBANTE
Disseccante per la lotta contro erbe infestanti a foglia larga.

COMPOSIZIONE :
g 16,93 di DIQUAT puro (= 161 g/l)
Coformulanti q.b. a 100.

Rischi specifici
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officine di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione del Ministero della Sanita' Nr. 3351 del 25.10.1979
Contenuto netto : lt 1
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: 10 ml sono la dose mortale-uomo.
L'insorgenza della sintomatologia può essere immediata o ritardata; gli effetti immediati sono: vomito, dolori addominali, irritazione (fino e causticazione) della bocca, della trachea e dell'esofago, difficoltà nella deglutizione, diarrea. Gli effetti ritardati (2-3 giorni) possono essere a carico del rene (oliguria), del fegato (ittero) ed infine del polmone (organo bersaglio principale) con tosse, dispnea, edema polmonare, con esito in fibrosi polmonare con insufficienza respiratoria.
Terapia: in caso di ingestione: ricoverare immediatamente il paziente in ospedale dotato di reparto di rianimazione dopo preavviso telefonico dell'imminente ricovero. Indurre il vomito e praticare lavanda gastrica, eseguire il testo di ricerca del paraquat nelle urine e nell'aspirato gastrico e nel sangue, somministrare una sospensione al 15% di terra di fuller e 200 ml di soluzione acquosa al 20% di mannitolo. In caso di contatto per altre vie (cute e mucose) lavare immediatamente ed abbondantemente per impedire l'assorbimento, tenendo sempre presente che trattasi di prodotto ad altissima tossicità.
Controindicazione: non dare ossigeno
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Divieto d'impiego diretto sui foraggi. Effettuare l'applicazione in presenza della vegetazione infestante. Applicare la dose prescritta del prodotto diluita in 300 - 800 litri di acqua per ettaro. Impiegare solo acqua pulita, in quanto il DICOLANE è disattivo in acqua fortemente torbida.
CARATTERISTICHE:
Distrugge rapidamente le parti verdi delle piante trattate. Non lascia residui fitotossici nel terreno, perchè totalmente disattivato a contatto del suolo. Non agisce sulle parti legnose delle colture. Utilizzabile sia su terreno bagnato che dopo prolungata siccità. Resistente alla pioggia anche subito dopo il trattamento. Applicabile in qualsiasi periodo dell'anno, in quanto agisce indipendentemente dalla temperatura.
DOSI D'IMPIEGO:

kg 2 - 4	per diserbi totali e parziali in vigneti, frutteti, agrumeti, oliveti, orticole e florea
kg 2,5-3	diserbo primaverile su erba medica (escluso l'anno d'impianto) prima della r vegetativa.
kg 3 - 5	diserbo vivai, diserbi presemina, pre-trapianto e pre-emergenza, lotta contro l
Diserbo canali:	vegetazione emersa : kg 5-10/ettaro vegetazione sommersa : g 1-2/mq di specchio d'acqua (da profondità media fino a 50 cm): g 2,5 - 5 per mc di acqua da diserbare (da profondità media di superiore a 50 cm).
Disseccamenti:	kg 1,5 - 2 disseccamento riso da seme e da granella kg 2 - 4 disseccamento colture da seme quale medica, mais, grano kg 3 - 5 disseccamento culmi patate.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il DICOLANE è compatibile con gli altri diserbanti, sia d'azione ormonica, sia a carica residua; sempre consigliabile usare le miscele subito dopo la preparazione.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Usare il prodotto solamente sulle colture consigliate. Evitare che vengano colpite le colture limitrofe o comunque sensibili.
AVVERTENZA: Per la migliore efficacia del prodotto, è utile aggiungere 800 g di Fruttonex per 100 litri di soluzione.
L'aggiunta di Fruttonex non va fatta in questi casi: lotta contro la vegetazione sommersa dei canali e distribuzione della parte aerea delle colture di patata. In quest'ultima applicazione tener presente che in caso di siccit il trattamento dovr essere eseguito solo dopo 3 giorni da una pioggia che abbia profondamente bagnato il terreno e se il suolo vicino alle radici risulta uniformemente bagnato.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso". "Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

I CLASSE

DINOFEN LIQUIDO

TOSSICO

Fungicida-acaricida adatto a controllare le varie forme di oidio o mal bianco del melo, oidio della vite, ed a combattere il ragno rosso del melo, pero; ragnetto giallo e rosso del pomodoro, peperone, fragola e piante ornamentali.

COMPOSIZIONE PER 100 GRAMMI:
DINOBUTON puro g 29,1 (= 262 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,0
Contiene Xilene

RISCHI SPECIFICI
- tossico per inalazione, ingestione e per contatto con la pelle
- infiammabile
- irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
- conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti, mangimi o bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- non respirare i vapori
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- in caso di incendio usare polvere chimica, schiuma, anidride carbonica
- in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana D'Adige (BZ)
Registrazione Ministero della Sanità Nr. 4667 del 25.02.1982
Contenuto netto: LT 1

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia sintomatica, combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Diluire direttamente in acqua la dose prescritta del prodotto.

DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA:
Contro le varie forme di oidio o mal bianco: 60 - 120 ml/hl
Contro il ragno rosso e ragno giallo: 250 - 300 ml/hl
Per combattere gli acari su piante fortemente infestate, si consiglia nei mesi estivi di alternare l'uso dei principi attivi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il DINOFEN LIQUIDO è miscibile con la maggior parte degli insetticidi e fungicidi, esclusi gli olii ed i prodotti alcalini. In trattamenti combinati evitare la miscela contemporanea di formulati liquidi con formulati in polvere. Tra un trattamento con olio minerale e susseguente applicazione di Dinofen osservare un intervallo di 20 giorni.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso". "Chi impiega il prodotto, è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DINOFEN POLVERE

I CLASSE

TOSSICO

Fungicida-acaricida adatto a controllare nello stesso tempo le varie forme di oidio o mal bianco del melo, oidio della vite, ragnetto rosso e giallo su melo, pero, pomodoro, fragole e piante ornamentali.

COMPOSIZIONE PER 100 GRAMMI:
g 25 DINOBUTON puro
Coformulanti q.b. a grammi 100.

RISCHI SPECIFICI
- tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
- conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti, mangimi o bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- non respirare le polveri
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- in caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
- non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana D'Adige (BZ)
Registrazione Ministero della Sanità N 4377 del 25.05.1981
Contenuto netto: kg 1
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia sintomatica, combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.

DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA:

Contro le varie forme di oidio o mal bianco:	120 - 200 g
Contro il ragno rosso e ragno giallo:	300 - 400 g

Per combattere gli acari su piante fortemente infestate, si consiglia nei mesi estivi di alternare l'uso dei principi attivi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il DINOFEN POLVERE è miscibile con la maggior parte degli insetticidi e fungicidi, esclusi gli olii ed i prodotti alcalini. In trattamenti combinati evitare la miscela contemporanea di formulati in polvere con formulati liquidi. Tra un trattamento con olio minerale e susseguente applicazione di DINOFEN POLVERE osservare un intervallo di 20 giorni.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso pericoloso". "Chi impiega il prodotto, è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

DIPAR

Arbusticida erbicida per uso extra agricolo

NOCIVO

COMPOSIZIONE

picloram puro	g 10.2(= 114 g/l)
2,4 D puro	g 39.6(= 445g/l)
solventi bagnanti q.p. a	g 100

RISCHI SPECIFICI
- nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
- conservare fuori dalla portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- in caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
- evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

DIPAR è un marchio SHELL
Officine di produzione

RHONE-POULENC AGRO S.p.A. - Paganica (AQ)
SIPCAM S.p.A: - Salerano sul Lambro (MI)
SOCIETE AGRISHELL - Zone Ind. Lyon Nord - 69380 Genay (Francia)

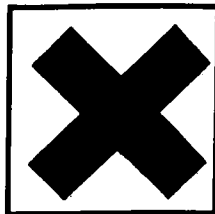
Registrazione n. 1465 del 30.5.1974

Contenuto netto: lt. 1-5-10
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n.:

NORME PRECAUZIONALI:
- non operare contro vento
- non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
2,4-D e PICLORAM, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
2,4-D
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.

PICLORAM
Sintomi: irritante cutaneo ed oculare, nausea, alterazioni del SNC. Nell'animale da esperimento danno epatico e leucopenia.
Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni.

Modalità di impiego:
Il DIPAR è un arbusticida-erbicida sistemico di impiego extra-agricolo indicato per l'eliminazione della vegetazione legnosa ed erbacea che infesta fasce antincendio, passi carrai, bordi stradali, argini di canali, scarpate ferroviarie, reti di recinzione, nonchè terreni limitrofi a fabbricati, muri, serbatoi idrici, pozzi, cabine elettriche.
Come agisce
Il DIPAR viene assorbito per via fogliare, tramite gli stomi e la cuticola; si presume però che una piccola quota passi anche attraverso le radici, stante la sua lenta decomposizione nel suolo. L'assorbimento pervia radicale ha peraltro solo valore complementare. La sostanza attiva, seguendo la corrente degli assimilati, viene traslocata a tutte le cellule viventi sino a raggiungere tutte le parti della pianta, ove gli effetti fitotossici si manifestano con alterazioni nella crescita seguiti da disseccamento.
Piante sensibili al DIPAR
Il DIPAR risulta praticamente efficace contro le piante legnose ed arbustive fra cui: abeti(Abies sp. Picea sp.), tamarindo (Acacia villosa), aceri (Acacia sp.) ontani (Almus sp.) betulla (Betula sp.) cisto (Cistus laurifolius, C. incanus, C. albidus), spaccasassi (Celtis australis), corniolo (Cornus sp.), pruno selvatico (Prunus spinosa), rododendro (Rhododendron hirsutum), robinia (Robinia pseudoacacia), rosa selvatica (Rosa sp.), salice (salix sp.), sambuco (Sambucus sp.), cipresso della Virginia (Taxodium distichum), albero della vita (Thuja occidentalis), olmo (Ulmus sp.), vite (Vitis sp.), ginepro (Juniperus sp.). Inoltre agisce efficacemente contro le felci (Pteridium sp.) e infestanti erbacee come ferule (Ferula communis e Ferula sp.) romice (Rumex sp.) convolvo (Convolvulus arvensis, C. sepium), fragola selvatica (Fragaria vesca), ginestrino (Lotus corniculatus) e le dicotiledoni sensibili al 2,4-D.
Dosi e istruzioni per l'uso
Il DIPAR si impiega a dosi variabili da 700 a 1000 grammi per ettolitro di acqua. L'applicazione dovrà essere fatta quando la flora daeliminare si trova in attiva vegetazione, preferibilmente in autunno od in primavera. Qualora si renda necessario devitalizzare l'apparato radicale di arbusti già recisi, è opportuno attendere l'emissione dei ricacci. Le dosi più elevate sono da applicarsi contro essenze particolarmente resistenti quali querce, frassini, felci. In questo caso si consiglia di irrorare anche il terreno alla base dei ceppi per un raggio di 30 cm. L'irrorazione può essere fatta con una normale pompa a pressione, avendo cura di bagnare fino allo sgocciolamento tutta la vegetazione da eliminare.
Modalità di preparazione della miscela
Per la preparazione dell'emulsione basta versare in poca acqua la dose necessaria del prodotto ed aggiungere poi il rimanente quantitativo di liquido fino ad ottenere la concentrazione voluta. E' consigliabile l'impiego di un bagnante (Bagnante Shell).
Avvertenza: nel caso di impiego su terreni limitrofi a serbatoi idrici ed a pozzi, tener presente che può verificarsi una contaminazione dell'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il DIPAR è compatibile con il Foldan.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Trattandosi di un prodotto estremamente tossico per la vite, il pioppo, i fruttiferi in genere e le colture erbacee, si raccomanda di lavare scrupolosamente con acqua calda e soda le attrezzature usate, prima di adoperarle per altri trattamenti antiparassitari. Per gli stessi motivi i trattamenti devono essere effettuati in giornate serene e senza vento. Qualora le felci e gli arbusti da eliminare con il DIPAR fossero in stretta vicinanza con piante arboree, si raccomanda altresì di non bagnare con l'erbicida il terreno sottostante le piante utili, da evitare che queste possano accusare effetti negativi.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il DIPAR è tossico per gli animali domestici, pesci e bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
NON IMPIANTARE NUOVE COLTURE NEI TERRENI TRATTATI PRIMA DI 1 ANNO.

Attenzione:da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non va disperso nell'ambiente.

DISALLIL

I CLASSE

TOSSICO

Diserbante

Erbicida di contatto, solubile in acqua, particolarmente indicato per la lotta contro le erbe provenienti da seme che infestano i semenzai delle colture orticole, floricole, industriali (tabacco, pomodoro) e forestali.

COMPOSIZIONE
Alcool alllilico puro g 98 (= 833 g/l)
Inerti q.b. a g 100

Rischi specifici
- Tossico per inalazione
- Infiammabile
- Irritante per gli occhi e per la pelle
- Irritante per le vie respiratorie

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- In caso di incendio usare polvere chimica, schiuma, anidride carbonica
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
- Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL NEDERLAND CHEMIE B.V. - Rotterdam (Olanda)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 0888 del 28.6.1973
Contenuto netto : lt 5
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritazione grave degli occhi e delle vie respiratorie con rinorrea, dispnea, tosse, congestione o edema polmonare, depressione del sistema nervoso centrale, delirio, raramente lesioni epatiche o renali; irritazione cutanea grave e conseguenti ustioni di primo e secondo grado. Può aversi assorbimento cutaneo senza irritazione locale, con crampi muscolari dolorosi e con malessere generale.
Terapia: in caso di contatto oculare lavare a fondo gli occhi con acqua per 5-10 minuti; in caso di contatto cutaneo trattare come ustione; in caso d'ingestione svuotamento gastrico sotto visione endoscopica; in caso d'inalazione cortisone endovena ed ossigeno umidificato; Rx torace per pericolo di edema polmonare; per il resto terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI APPLICAZIONE
Istruzioni per l'uso
- Per temperature del suolo superiori al 10°-15°C è sufficiente distribuire uniformemente la soluzione erbicida una settimana prima della semina o del trapianto, mentre nel caso di temperature più basse è bene invece attendere due settimane. L'applicazione dell'erbicida dovrà essere evitata con temperature del suolo inferiori al 5°C o superiori ai 30°C.
- Procedere all'irrorazione preferibilmente con il suolo sufficinetemente fresco ed in grado quindi di far germinare i semi, al mattino oppure alla sera, su terreno ben sminuzzato e livellato. Se necessario effettuare una leggera irrigazione due giorni prima del trattamento.
- Nel periodo di tempo che intercorre tra il trattamento e la semina od il trapianto il terreno non deve essere lavorato.
- Prima della messa a dimora della coltura accertarsi, per maggiore precauzione, che l'odore pungente del prodotto sia scomparso dal suolo.

Dosi d'impiego
2-4 litri in 400-600 litri d'acqua ogni 100 mq., equivalenti a 20-40 cm cubici di Disallil in 4-6 litri d'acqua ogni mq. Utilizzare le dosi superiori nei suoli compatti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Dato il particolare tipo di trattamento il prodotto non deve essere miscelato con altri formulati.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per selvaggina, pesci, animali domestici e bestiame,

INTERVALLO DI SICUREZZA

NON EFFETTUARE TRATTAMENTI A PARTIRE DA UNA SETTIMANA PRIMA DELLA SEMINA O DEL TRAPIANTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

II CLASSE

DISERBOL

NOCIVO

Erbicida

Polvere bagnabile

COMPOSIZIONE :
SIMAZINA pura g 48.5
Inerti e bagnanti q.b a g 100

Rischi specifici
- Nocivo per ingestione

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare le polveri
- In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officine di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione del Ministero della Sanita' Nr. 0475 del 16.3.1972
Contenuto netto : kg 1
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI MEDICHE:
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immuno-allergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI D'IMPIEGO:
Diluire in 500 - 1000 litri d'acqua per ettaro in seguenti dosi:
Per vigneto in produzione (impianti di almeno 4 anni)
kg 4 per terreno profondo e primo anno di trattamento
kg 3 per terreno leggero e primo anno di trattamento
kg 3 per il secondo anno di trattamento.
Per campi di portainnesti di vite e per colture di ribes: kg 4
Per frutteti di pomacee:
kg 1-4 secondo tipo del terreno
Per argini di risaia: 1 kg

AVVERTENZE:
Da impiegare su colture specializzate.
Non effettuare trattamenti in frutteti e vigneti ad età inferiore di 4 anni.
Evitare assolutamente contatti dell'erbicida con colture diverse da quelle previste per il suo impiego.
Dopo l'applicazione lavare accuratamente le pompe impiegate dapprima con acqua addivata di un detergente e quindi facendone passare a più riprese acqua pulita.
Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
DISERBOL è miscibile con Alachlor, ATA, Paraquat. I terreni torbosi molto ricchi in humus, per le caratteristiche fisiche e chimico-colloidali dei loro costituenti organici, trattandone gran parte dell'erbicida ed anche annullandone l'efficacia, per cui in tali terreni il suo impiego è da escludere. DISERBOL è di bassa nocività verso gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

II CLASSE

DISTAN D

NOCIVO

Arbusticida sistemico

Sospensione concentrata

Il Distan D è un arbusticida-erbicida sistemico indicato per l'eliminazione della vegetazione legnosa ed erbacea a foglia larga (dicotiledoni) che infesta prati stabili e pascoli, fasce antincendio, passi carrai, bordi stradali, argini di canali, scarpate ferroviarie, reti di recinzione, nonchè terreni limitrofi a fabbricati, muri, serbatoi idrici, pozzi, cabine elettriche.

COMPOSIZIONE

2,4-D, puro	g 39,6	(= 445.89 g/l)
Picloram, puro	g 10,2	(= 114.85 g/l)
Solventi, bagnanti q.b. a		g 100,0

Rischi specifici
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Irritante per gli occhi e la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

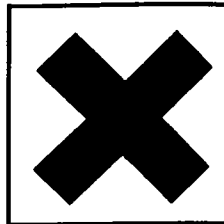
Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

DISTAN è un marchio Shell

Officine di produzione:
AGRISHELL - Zone Nord - Genay (Francia)
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (MI)
RHONE- POULENC AGRO SpA - Paganica (AQ)
DOW CHEMICAL CO. - Midland - Michigan (USA)
DOW CHEMICAL (Nederland) B.V. Rotterdam (Olanda)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 1776 del 7.9.1974

Contenuto netto: LT 1-5-10

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- Durante l'applicazione del Distan D si dovrà evitare che la nube irrorante venga a diretto contatto con le colture utili sensibili al prodotto (fagiolo, pisello, patata, pomodoro, arachide, barbabietola, tabacco, cocomero, cotone, vite, pioppo, fruttiferi, ecc.) e con i canali portanti acqua ad uso irriguo.
- Per conseguire i migliori effetti è consigliabile eseguire la distribuzione in una giornata priva di vento
- Al termine delle irrorazioni le attrezzature impiegate dovranno essere accuratamente lavate con acqua calda e soda
- Gli indumenti usati per la distribuzione del prodotto debbono essere accuratamente lavati, operando in modo da non far giungere l'acqua usata a contatto delle colture utili.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: 2,4-D e PICLORAM; le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
2,4-D: Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG.Muscoli: dolezia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. Terapia sintomatica. Ospedalizzare. Controindicazioni: non provocare il vomito se nel formulato sono presenti distillati del petrolio come solventi.
PICLORAM: Sintomi: Irritante cutaneo ed oculare, nausea, alterazioni del SNC. Nell'animale da esperimento danno epatico e leucopenia.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Contro quali piante agisce
Il Distan D risulta efficace contro le piante legnose ed arbustive fra cui:
abeti tamarindo, aceri, ontani, betulla, cisti, spaccasassi, corniolo, biancospino, larici, pini, lentisco, pioppi, pruno selvatico, rododendro, robinia, rosa selvatica, salici, sambuco, cipresso della Virginia, albero della vita, olmo, rovi, ginepro.
Inoltre agisce contro le felci e infestanti erbacee come ferule, romice, convolvolo, fragola selvatica, ginestrino e le dicotiledoni sensibili al 2,4-D.
Istruzioni per l'uso
Le dosi d'impiego variano da 600-900 ml di prodotto per ettolitro di acqua; l'applicazione dovrà essere fatta quando la flora da eliminare si trova in attiva vegetazione, preferibilmente nell'autunno o nella primavera.
Qualora si renda necessario devitalizzare l'apparato radicale di arbusti già recisi è opportuno attendere l'emissione dei ricacci.
Le dosi più elevate sono da applicarsi contro essenze particolarmente resistenti quali querce, frassini, felci. In questo caso si consiglia di irrorare anche il terreno alla base dei ceppi per un raggio di 30 cm.
L'irrorazione può essere fatta con una normale pompa a pressione, avendo cura di bagnare fino allo sgocciolamento tutta la vegetazione da eliminare.
Come si prepara l'emulsione
Per la preparazione dell'emulsione basta versare in poca acqua la dose necessaria del prodotto, aggiungendo poi il rimanente quantitativo di acqua fino ad ottenere la concentrazione voluta. E' opportuna l'aggiunta di un bagnante (Bagnante Shell).
Avvertenza: Nel caso di impiego su terreni limitrofi a serbatoi idrici ed a pozzi, tener presente che può verificarsi una contaminazione dell'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il DISTAN D è miscibile con il Foldan.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzinali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Trattandosi di un prodotto estremamente tossico per la vite, il pioppo, i fruttiferi in genere e le colture erbacee, si raccomanda di lavare scrupolosamente con acqua calda e soda le attrezzature usate, prima di adoperarle per altri trttamenti antiparasitari. Per gli stessi motivi i trattamenti devono essere effettuati in giornate serene e senza vento. Qualora le felci e gli arbusti da eliminare con il Distan D fossero in stretta vicinanza con piante arboree, si raccomanda altresì di non bagnare con l'erbicida il terreno sottostante le piante utili, ad evitare che queste possano accusare effetti negativi.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il DISTAN D è tossico per gli animali domestici, pesci e bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
NON IMPIANTARE NUOVE COLTURE NEI TERRENI TRATTATI PRIMA DI 1 ANNO.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

DORSIN 20

I CLASSE

Insetticida

Composizione per 100 grammi:
Clorofenvinphos puro gr. 18,5 (= 166.5 g/l)
Coformulanti q.b. a gr. 100.
Contiene Xilene.

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato, munito del patentino, di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, Nr. 1255.

MOLTO TOSSICO

Rischi Specifici
- Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Infiammabile
- Irritante per la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare i vapori
- Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- In caso di incendio usare schiuma, polvere chimica, anidride carbonica
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con la pelle
- Evitare il contatto con gli occhi

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officine di produzione:
SHELL ITALIA S.p.A. - Lana d'Adige (BZ)
Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 4448 del 06.10.1981
Contenuto netto: LT 0.5-1
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione.
Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

Modalità di impiego
Diluire in acqua la dose consigliata del prodotto.
DOSE D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA:

Coltura	**Parassita**	**Dose (ml/hl)**
Patata	Dorifora	130
Cavolo, carota, sedano, barbabietola	Mosca	300-350
Colza e ravizzone	Silfa opaca, punteruolo	300-350
Colza	Meligite	300-350
Cavolo e cavolaia	Cecidomia	300-350
Mais	Larve di nottue, piralide	300-350
Fungale	Ditteri vari	300-350
	Coccinigile in genere	250

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, pesci e bestiame. Viene sconsigliato l'impiego durante la fioritura.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

DORSIN GRANULARE

NOCIVO

Insetticida

COMPOSIZIONE :
CLORFENVINPHOS puro gr. 4,6
Coformulanti q.b. a gr. 100.

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato, munito del patentino di cui all'art. 23 del DPR 3 Agosto 1968, N 1255.

Rischi specifici
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione Nr. 4730 del 25.2.1982 del Ministero della Sanità
Contenuto netto: kg 5 - 20
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE E COLTURE:
Insetticida ad azione di contatto polivalente per proteggere le colture di barbabietola da zucchero, colza, ravizzone, cavolo, carota, sedano, rapa. Efficace contro la mosca del cavolo, mosca della barbabietola, mosca della carota, silfa opaca, punteruolo del cavolo e cavolaia.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Spargere il prodotto tramite macchine sul terreno.

DOSI D'IMPIEGO:

Colture trapiantate:	kg 40-50/ettaro immediatamente prima o subito dopo il trapianto sulle file, su strisce di 10 - 15 cm di larghezza.
Colture seminate:	kg 40-50/ettaro, distribuiti su tutta la superficie poco prima della semina ed interrati a 8-10 cm di profondità mediante una lavorazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il DORSIN GRANULARE è miscibile con i più comuni formulati granulari esistenti in commercio.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. Viene sconsigliato l'impiego durante la fioritura.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso". "Chi impiega il prodotto, è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

EFFIX

II CLASSE

NOCIVO

Diserbante

Emulsione concentrata, diserbante selettivo specifico contro le avene selvatiche (A. fatua, Avena ludoviciana, A. sterilis, ecc.) ed Alopecurus myosuroides, che infestano le colture di grano tenero, grano duro e orzo.

Composizione:
Flamprop-isopropyl (R-(-)-isomero), puro g 20,8 (= 199.68 g/l)
Coadiuvanti, emulsionanti, solventi q.b. a g 100,0
Contiene xilene e cicloesanone

Rischi specifici
- Infiammabile
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Irritante per la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Evitare il contatto con gli occhi e la pelle
- Non respirare i vapori
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di incendio usare polvere chimica, schiuma alcool-resistente, anidride carbonica

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

EFFIX è un marchio Shell

Officina di produzione:
Soc. AGRISHELL - Zone Ind. Lyon Nord - 69380 Genay (Francia)
ALTHALLER SrL - S. Colombano al Lambro (MI)
SHELL NEDERLAND CHEMIE B.V. - Rotterdam (Olanda)
SARIAF SpA - Faenza (RA)
SILIA SpA - Aprilia (LT)
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (MI)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 4527 in data 11.11.1981
Contenuto netto: lt 1-3-5-10-15

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante delle mucose, scialorrea, vomito, tremori, atassia e depressione del SNC.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleno.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il concentrato emulsionabile si impiega - in post-emergenza della coltura e dell'avena - nel periodo compreso fra la fine dell'accestimento (V-VI foglia) e la fase della levata, ponendo attenzione a non oltrepassare la fase di 2° nodo palpabile della coltura.
Intervenire, nell'epoca precisata, impiegando litri 3 di formulato per ettaro; nei casi in cui l'infestazione di avena selvatica sia piuttosto abbondante sarà opportuno ricorrere alla dose di litri 3,5 per ettaro. In ogni caso la quantità di formulato dovrà essere erogata con pompe a volume normale in una quantità di soluzione pari a 300-600 litri per ettaro a seconda del mezzo impiegato.
Nel caso si debba combattere, oltre l'avena selvatica, anche l'Alopecurus myosuroides, applicare il prodotto preferibilemnte alla fine dell'accestimento o alla levata del grano e dell'orzo.

Stadi vegetativi del grano

A = fine accestimento
B = fase raddrizzamento)
C = levata, con 1° nodo palpabile
D = levata, con 2° nodo palpabile
E = fase di botticella

AVVERTENZE: Agitare la confezione prima dell'uso

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Miscele con diserbanti ormonici.
Il prodotto può essere impiegato assieme ai formulati a base di MCPA; il grano o l'orzo devono essere fitti e vigorosi oltre che in rapido sviluppo. Il prodotto va comunque impiegato a dose piena, in modo da evitare ricacci di avena.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è nocivo per uccelli e pesci.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Avvertenza: immagazzinare al riparo, meglio se in locali riscaldati.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

FASTAC

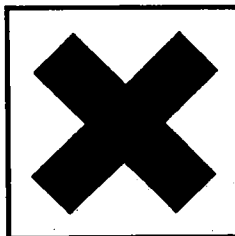
II CLASSE

NOCIVO

Insetticida

Concentrato emulsionabile, efficace contro: Lepidotteri, Emitteri e Coleotteri parassiti di colture frutticole, orticole, floreali in campo, pioppo. Unisce alla rapida azione per contatto e ingestione un effetto prolungato. FASTAC associa all'azione diretta un certo effetto repellente verso forme resistenti ai comuni insetticidi fosforganici e carbammati.

Composizione :

Alfametrina, puro g 4,75	(= 42.75 g/l)
Coadiuvanti e solventi q.b. a	g 100

Rischi specifici
- Infiammabile
- Rischio di gravi lesioni oculari
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Irritante per la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non respirare i vapori
- Evitare il contatto con gli occhi
- In caso di incendio usare polvere chimica, anidride carbonica, schiuma alcool-resistente
- In caso di incidente e di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con la pelle
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
- Proteggersi gli occhi, la faccia

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

FASTAC è un marchio Shell

Officine di produzione:
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro
MASKOR COMPANIA S.A. Barcellona (Spagna)
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
SHELL NEDERLAND CHEMIE B.V. - Rotterdam (Olanda)
Soc. AGRISHELL - Zone Ind. Lyon Nord - 69380 Genay (Francia)

Registrazione del Ministero della Sanità, Nr. 6298 del 13.3.1985
Contenuto netto: lt 0.1-0.25-0.5-1-5-10

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione.
N.B. - Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ DI IMPIEGO
Il modo specifico di azione per contatto e ingestione prevede che le irrorazioni siano effettuate con cura per bagnare bene le parti vegetative della coltura infestata. Applicare l'insetticida all'inizio delle infestazioni per sfruttarne anche l'azione repellente.

DOSI D'IMPIEGO

Coltura	Parassiti combattuti	Dosi (ml/hl)	Note
Pesco	Afide verde (Myzus persicae)	30	eventualmente con kg 2 di olio bianco (Foliol) in trattamenti di fine inverno allo stadio dei bottoni rosa.
		50	in trattamenti primaverili/estivi (non applicare quando le foglie sono accartocciate)
	Mosca della frutta (Ceratitis capitata)	40	
	Tignole (Anarsia lineatella, Grapholita molesta)	30-40	
	Tripidi (Thrips, spp.)	70	stadio bottoni rosa
		50	post fioritura
	Tortrici ricamatrici (Pandemis heperana, Eulia pulchellana)	40-60	
Pero	Psilla (Psylla piri)	100	trattamento fine inverno
		150-200	inizio attacco primaverile/estivo
	Afidi (Aphis pomi)	100	inizio attacco
Melo	Verme delle mele (Carpocapsa pomonella)	50-100	
	Microlepidotteri minatori (Lithocolletis blancardella, Leucoptera scitella)	100	trattamenti all'epoca del massimo volo, prima della schiusura delle uova
	Tortrici ricamatrici (Eulia pulchellana, Pandemis ribeana, Capua reticulana, Cacoecia rosana et podana)	50	
	Afidi (Aphis pomi, Dysaphis plantaginea)	100	inizio attacco
Vite	Tignole (Lobesia botrana, Clysia ambiguella)	30	inizio attacco
	Cicaline (Empoasca flavescens)	30-50	
Agrumi	Afidi brunastro (Toxoptera aurantii) verde chiaro (Aphis spiraecola) verde scuro (Aphis gossypii)	50	
	Verme della zagara (Prays oleri)	80-100	
	Cocciniglie (Saissetia oleae, Ceroplastes rusci, Aonidiella aurantii)	30	(eventualmente con kg 1 di olio bianco FOLIOL)
Patate	Dorifora (Leptinotarsa decemlineata)	50	
	Afide verde (Myzus persicae)	60	trattare con foglie non accartocciate
	Nottue (Agrotis spp.)	70-100	
Pomodoro	Aleurodidi (Trialeurodes vaporariorum)	200	
		50-100	trattamenti ogni 7-10 giorni
	Fillominatori (Liriomyza trifolii)	100	
	Nottue (Agrotis spp.)	70-100	
	Afidi (Aphis fabae, Myzus persicae)	50-100	trattare con foglie non accartocciate
Cavolo cappuccio cavolfiore	Cavolaia (Pieris brassicae)	50	
fagiolo lattuga	Afidi (Aphis fabae, Myzus persicae)	70-100	
Carciofo	Nottue (Gortyna o hydroecia xanthenes)	70-100	
	Mosca minatrice delle foglie (Agromyza andalusiaca)	100	
Cetriolo	Aleurodidi (Trialeurodes vaporariorum)	200	
		50-100	trattamento ogni 7-10 giorni
	Afidi (Aphis gossypii)	70-100	
Cipolla	Tripidi (Thrips spp.)	70-100	
Mais	Piralide (Ostrinia nubilalis)	0,6-2	l/ha
	Afidi	1-1,6	l/ha
	Nottue (Agrotis spp.)	70-100	ml/hl
Frumento Orzo	Afidi	0,4-0,6	l/ha
Riso	Afidi	70-100	ml/hl
Soia	Afidi	100	ml/hl
Barbabietola da zucchero	Altica (Chaetocnema tibialis) Lisso (Lixus spp.) Cleono (Cleonus spp.) Casside (Cassida nobilis, Cassida vittata) Afidi (Myzus persicae, Aphis fabae)	0,7-1 l/ha	
Tabacco	Afidi	70	
Colture floreali	Tripidi (Thrips spp.)	100	
	Aleurodidi (Trialeurodes vaporariorum)	200	
	Tortricidi: Bega (Epichoristodes acerbella)	70-100	
	Afidi	70	
Pioppo	Saperda (Saperda charcarias)	200	
	Criptorrinco (Cryptorhynchus lapathi)	100	

Le dosi inferiori sono sufficienti all'inizio delle infestazioni o in caso di attacchi meno gravi.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il modo specifico di azione per contatto e ingestione prevede che le irrorazioni siano effettuate con cura per bagnare bene le parti vegetative della coltura infestata. Applicare l'insetticida all'inizio delle infestazioni per sfruttarne anche l'azione repellente.

MODALITÀ DI APPLICAZIONE
Diluire la quantità precisata di FASTAC in poca acqua e, agitando continuamente, aggiungere la restante quantità d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

FITOTOSSICITA'
FASTAC non è in generale fitotossico per le colture floricole. Sarà opportuno comunque, con varietà delicate, eseguire saggi preliminari specialmente per rose e poinsettie.

COMPATIBILITA'
FASTAC è compatibile con i normali antiparassitari usati per impieghi contro altri parassiti eventualmente presenti sulla vegetazione delle colture citate.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
FASTAC è nocivo per i pesci e le api, in laboratorio.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Intervallo tra l'ultimo trattamento e la raccolta:

- pomodoro, lattuga, cetriolo, fagiolo, mais	= 3 giorni
- carciofo, vite, melo, pero, pesco, soia, patata, cavoli	= 7 giorni
- cipolla	= 14 giorni
- barbabietola da zucchero	= 24 giorni
- agrumi	= 30 giorni
- frumento, riso, orzo	= 42 giorni
- tabacco	= 60 giorni

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

FASTAC 10

II CLASSE

NOCIVO

Insetticida

Concentrato emulsionabile, efficace contro: Lepidotteri, Emitteri e Coleotteri parassiti di colture frutticole, orticole, industriale in pieno campo e in serra e floricole in pieno campo. Unisce alla rapida azione per contatto e ingestione un effetto prolungato. FASTAC associa all'azione diretta un certo effetto repellente verso forme resistenti ai comuni insetticidi forforganici e carbammati.

Composizione :
Alfametrina, pura g 10 (= 89 g/l)
Coadiuvanti e solventi q.b. a g 100

Rischi specifici
- Infiammabile
- Rischio di gravi lesioni oculari
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Irritante per la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non respirare i vapori
- Evitare il contatto con gli occhi
- In caso di incendio usare polvere chimica, schiuma, anidride carbonica
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con la pelle
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
- Proteggersi gli occhi, la faccia

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

FASTAC è un marchio Shell

Officine di produzione:
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
SHELL NEDERLAND CHEMIE B.V. - Rotterdam (Olanda)

Registrazione del Ministero della Sanità, Nr. 6445 del 13.6.1985
Contenuto netto: lt 0.1 - 0.25 - 0.5 - 1 - 5 - 10
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini.

Sintomi a carico del SNC: tremori convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

Terapia: sintomatica e di rianimazione.

N.B. - Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.

Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il modo specifico di azione per contatto e ingestione prevede che le irrorazioni siano effettuate con cura per bagnare bene le parti vegetative della coltura infestata. Applicare l'insetticida all'inizio delle infestazioni per sfruttarne anche l'azione repellente.

DOSI D'IMPIEGO

Colture	Parassiti combattuti	Dosi (ml/hl)	Note
Pesco	Afide verde (Myzus persicae)	15	eventualmente con kg 2 di olio bianco (Foliol) in trattamenti di fine inverno allo stadio dei bottoni rosa;
		25	in trattamenti primaverili/estivi (non applicare quando le foglie sono accartocciate)
	Mosca della frutta (Ceratitis capitata)	20	
	Tignole (Anarsia lineatella, Grapholita molesta)	15-20	
	Tripidi (Thrips, spp.)	35	stadio bottoni rosa
		25	post fioritura
	Tortrici ricamatrici (Pandemis heparana, Eulia pulchellana)	20-30	
Pero	Psilla (Psylla piri)	50	trattamento fine inverno
		75-100	inizio attacco primaverile/estivo
	Afidi (Aphis pomi)	50	inizio attacco
Melo	Verme delle mele (Carpocapsa pomonella)	25-50	
	Microlepidotteri minatori (Lithocolletis blancardella, Leucoptera scitella)	50	trattamenti all'epoca del massimo volo, prima della schiusura delle uova
	Tortrici ricamatrici (Eulia pulchellana, Pandemis ribeana, Capua reticulana, Cacoecia rosana et podana)	25	
	Afidi (Aphis pomi, Disaphis plantaginea)	50	inizio attacco
Vite	Tignole (Lobesia botrana, Clysia ambiguella)	15	inizio attacco
	Cicaline (Empoasca flavescens)	15-25	
Agrumi	Afidi brunastro (Toxoptera aurantii) verde chiaro (Aphis spiraecola) verde scuro (Aphis gossypii)	25	
	Verme della zagara (Prays citri)	40-60	
	Cocciniglie (Saissetia oleae, Ceroplastes rusci, Aonidiella aurantii)	15	(eventualmente con kg 1 di olio bianco FOLIOL)
Patata	Dorifora (Leptinotarsa decemlineata)	25	
	Afide verde (Myzus persicae)	25	trattare con foglie non accartocciate
	Nottue (Agrotis spp.)	35-50	
Pomodoro	Aleurodidi (Trialeurodes vaporariorum)	100	
		25-50	trattamenti ogni 7-10 giorni
	Fillominatori (Liriomyza trifolii)	50	
	Nottue (Agrotis spp.)	35-50	
	Afidi (Aphis fabae, Myzus persicae)	25-50	trattare con foglie non accartocciate
Cavolo cappuccio cavolfiore	Cavolaia (Pieris brassicae)	25	
fagiolo lattuga	Afidi (Aphis fabae, Myzus persicae)	35-60	
Carciofo	Nottue (Gortyna e hydroecia xanthenes)	35-60	
	Mosca minatrice delle foglie (Agromyza andalusiaca)	50	
Cetriolo	Aleurodidi (Trialeurodes vaporariorum)	100	
		25-50	trattamenti ogni 7-10 giorni
		25-60	trattamento ogni 7-10 giorni
	Afidi (Aphis gossypii)	35-50	
Cipolla	Tripidi (Thrips spp.)	35-60	
Mais	Piralide (Ostrinia nubilalis)	0,8-1	lt/ha
	Afidi	0,5-0,8	lt/ha
	Nottue (Agrotis spp.)	35-50	ml/hl
Frumento Orzo	Afidi	0,2-0,3	lt/ha
Riso	Afidi	35-60	ml/hl
Soia	Afidi	50	ml/hl
Barbabietola da zucchero	Altica (Chaetocnema tibialis) Lisso (Lixus spp.) Cleono (Cleonus spp.) Casside (Cassida nobilis, Cassida vittata) Afidi (Myzus persicae, Aphis fabae)	0,35-0,5	lt/ha
Tabacco	Afidi	35	
Colture floricole	Tripidi (Thrips spp.)	50	
	Aleurodidi (Trialeurodes vaporariorum)	100	
	Tortricidi: Bega (Epichoristodes acerbella)	35-50	
	Afidi	35	
Pioppo	Saperda (Saperda charcarias)	100	
	Criptorrinco (Criptorrhynchus lapathi)	50	

Le dosi inferiori sono sufficienti all'inizio delle infestazioni o in caso di attacchi meno gravi.

MODALITA' DI IMPIEGO

FASTAC 10 può essere impiegato per la difesa contro insetti parassiti di colture eduli (pomodoro, lattuga, cetriolo, fagiolo, mais, carciofo, cavoli, patata, vite, melo, pero, pesco, soia, cipolla, barbabietola da zucchero, agrumi, frumento, riso, orzo, tabacco) e non eduli (floreali, pioppo) a dosi da 15 a 100 ml/hl di acqua. Per il dettaglio delle colture ammesse e delle dosi raccomandate contro i diversi parassiti attenersi al foglio illustrativo accluso alla confezione.

MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Diluire la quantità precisata di FASTAC 10 in poca acqua e, agitando continuamente, aggiungere la restante quantità d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

FASTAC 10 è compatibile con i normali antiparassitari usati per impieghi contro altri parassiti eventualmente presenti sulla vegetazione delle colture citate.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

FASTAC 10 è nocivo per i pesci, gli insetti utili, animali domestici e bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Intervallo tra l'ultimo trattamento e la raccolta:

- pomodoro, lattuga, cetriolo, fagiolo, mais	= 3 giorni
- carciofo, vite, melo, pero, pesco, soia, patata, cavoli	= 7 giorni
- cipolla	= 14 giorni
- barbabietola da zucchero	= 24 giorni
- agrumi	= 30 giorni
- frumento, riso, orzo	= 42 giorni
- tabacco	= 60 giorni

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

FENODRIN

I CLASSE

MOLTO TOSSICO

INSETTICIDA

Questo prodotto associa la nota azione insetticida del piretroide fenvalerate (Sumicidin), che agisce per contatto e ingestione, a quella del fosforganico monocrotofos (Azodrin), dotato di azione insetticida ed acaricida ed attivo anche per via citotropica.
Il FENODRIN appare particolarmente utile per queste diverse proprietà dei suoi componenti nella lotta contro insetti difficili da combattere, senza che si instauri una insorgenza successiva di acari.

COMPOSIZIONE

fenvalerate, puro		g 3,0 (= 27,3 g/l)
monocrotofos, puro		g 13,0 (= 117,2 g/l)
coadiuvanti e solventi	q b. a	g 100,0
Contiene xilene		

Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'Art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

RISCHI SPECIFICI
- altamente tossico per inalazione, per ingestione e per contatto con la pelle.
- infiammabile
- irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
- conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti, mangimi o bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare, durante l'impiego
- non respirare i vapori
- evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- in caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
- non disfarsi del prodotto se non con le dovute precauzioni
- in caso di incidenta o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- in caso di incendio usare polvere chimica, schiuma alcol resistente, anidride carbonica

Shell Italia S.p.A
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

FENODRIN è un marchio Shell.

OFFICINE DI PRODUZIONE

SARIAF SpA - Faenza (RA)
SIAPA SpA-S.Vincenzo di Galliera (BO)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 5632 del 16.12.83
Contenuto netto: l(0.5-1-5

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n.:

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: FENVALERATE e MONOCROTOFOS, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
FENVALERATE
Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Terapia: sintomatica e di rianimazione.
N.B. - Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.
MONOCROTOFOS
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il modo specifico di azione per contatto ed ingestione e per via citotropica prevede che le irrorazioni siano effettuate con cura per bagnare bene le parti vegetative della coltura infestata.

Dosi di applicazione

Coltura	Parassiti combattuti	Dosi (ml/hl)
Pesco	Afide verde (**Myzus persicae**) Nota - applicazioni all'inizio delle infestazioni quando le foglie non sono accartocciate	50
	Tignola orientale (**Grapholita molesta**)	75-100
Pero	Psilla (**Psilla piri**)	300-400
Melo	Carpocapsa (**Carpocapsa pomonella**)	100
Arancio	Cocciniglia mezzo grano di pepe (**Saissetia oleae**)	50
	Ceroplaste (**Ceroplastes rusci**)	50
	Aleurode (**Dialeurodes citri**)	200
Vite	Tignole (**Lobesia botrana, Clysia ambiguella**)	50-75

Modalità di applicazione

Diluire la quantità precitata occorrente di Fenodrin in poca acqua, e, agitando continuamente, aggiungere la restante quantità d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il FENODRIN è compatibile con i normali antiparassitari usati per impieghi contro altri parassiti eventualmente presenti sulla vegetazione delle colture citate; non deve però essere miscelato con prodotti a reazione alcalina.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Non impiegare su varietà di melo del gruppo Red Delicious.

RISCHIO DI NOCIVITA':

Il prodotto è tossico per i pesci, gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame

INTERVALLO DI SICUREZZA

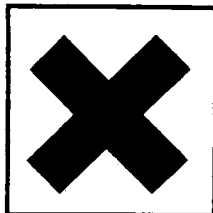
SOSPENDERE I TRATTAMENTI:
- 75 GIORNI, PRIMA DELLA RACCOLTA DEGLI ARANCI
- 30 GIORNI, PRIMA DELLA RACCOLTA DELLE ALTRE COLTURE INDICATE IN ETICHETTA.

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso pericoloso". "Chi impiega il prodotto responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali"

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

FENSANE

II CLASSE

NOCIVO

Insetticida a base di Fenitrothion.

Composizione per 100 grammi:
FENITROTHION 47.5 g (= 427.5 g/l)
Solventi, disperdenti ed emulsionanti q.b. g 100
Contiene xilene

RISCHI SPECIFICI
- nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- infiammabile
- irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
- conservare fuori della portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti, mangimi o bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- non respirare i vapori
- evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- in caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
- in caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- in caso di incendio usare polvere chimica, anidride carbonica, schiuma

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officine di produzione
SHELL ITALIA SpA - Lana D'Adige (BZ)
Registrazione Nr. 0384 del 15.06.1972 del Ministero della Sanità
Contenuto netto : lt 1

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n.:

NORME PRECAUZIONALI
- non operare contro vento
- non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI MEDICHE
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Diluire direttamente in acqua la dose prescritta del prodotto.
Insetticida a bassa tossicità che combatte insetti masticatori e succhiatori in frutti-, viti-, orti- ed agricoltura.
Agisce contro afidi, psille, cocciniglie, minatori, capua, Pandemis, tignola dell'uve, Anarsia.

DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA: 100 - 150 ml.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
FENSANE è miscibile con la maggior parte dei soliti insetticidi e fungicidi in uso, esclusi i prodotti alcalini.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

FITOTOSSICITA':
Il prodotto non è fitotossico, impiegandolo come prescritto.

RISCHIO DI NOCIVITA':
FENSANE è di bassa nocività verso gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivere da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

FOLDAN

II CLASSE

NOCIVO

Diserbante per aree extra-agricole.

Prodotto sistemico selettivo in polvere disperdibile in acqua, specifico per la lotta contro le graminacee annuali e perenni nonchè altre monocotiledoni.

COMPOSIZIONE

Dalapon, puro (sale sodico)	g 85,0
Coformulanti q.b. a	g 100,0

RISCHI SPECIFICI
- Nocivo per ingestione
- irritante per la pelle
- Rischio di gravi lesioni oculari

CONSIGLI DI PRUDENZA
- Conservare fuori della portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti o mangimi o bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua
- Non respirare le polveri
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Proteggersi gli occhi, la faccia

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

FOLDAN è un marchio Shell

Officine di produzione:
DIACHEM SpA - Albano S.Alessandro (BG)
Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 4565 del 28.12.81
CONTENUTO NETTO : kg 5-10
Il contenitore non puo' essere riutilizzato
PARTITA N. :

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento.
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante delle mucose, nausea.
Terapia sintomatica. Consultare un centro antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Istruzioni per l'uso
Diserbo delle graminacee (gramigna, dente canino, cannarecchia) che infestano passi carrai, banchine stradali, scarpate ferroviarie, reti di recinzione, manufatti di elettrodotti, aeroporti, impianti sportivi:
- contro Agrotis spp.: 1 kg ogni 100 litri di acqua. Effettuare il trattamento in primavera oppure in autunno.
- contro Cynodon dactylon (Gramagna) e Sorghum halepense (Cannarecchia): 1,5 kg ogni 100 litri d'acqua. Effettuare il trattamento in primavera, in particolare quando la Cannarecchia è alta cm 15-30 oppure in autunno.

Bagnare le piante uniformemente sino al "punto di ruscellamento" tenendo presente che la quantità di acqua che occorre per irrorare in questi casi un ettaro di vegetazione si aggira sugli 800-1000 litri. Ripetere il trattamento su eventuali ricacci.
Diserbo d'altre graminacee (canna di palude) ed altre monocotiledoni (Stiancia, Giunco, Biodo, Giglio giallo) che infestano canaline di scolo e dighe: 1,25-2 kg ogni 100 litri di acqua secondo le specie da eliminare. Effettuare il trattamento da maggio a settembre, preferibilmente su piante in attivo sviluppo, avendo cura di bagnare uniformemente sino al "punto di ruscellamento" la vegetazione da eliminare. Tener presente che la quantità di acqua necessaria per irrorare in questi casi un ettaro coperto da vegetazione alta circa un metro si aggira sui 2.000 litri; per dimensioni superiori aumentare quantitativamente (sino a 3.000 e più litri in certi casi). Ripetere il trattamento su eventuali ricacci.
MODALITA' DI PREPARAZIONE DELLA MISCELA
Versare lentamente la dose voluta di FOLDAN in circa metà del quantitativo di acqua richiesto e mescolare con cura. Aggiungere successivamente il rimanente quantitativo di acqua.
AVVERTENZE
Qualora l'intervento erbicida venga effettuato in stagione calda e asciutta è opportuno l'aggiunta di un bagnante (g 250-350 per ettolitro di Fitofil o Bagnante Shell). L'irrorazione deve aver luogo su vegetazione asciutta mentre una percipitazione che cada 24 ore dopo il trattamento ha in genere scarsa influenza sull'azione erbicida.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il FOLDAN per la lotta combinata contro infestanti graminacee ed a foglia larga (dicotiledoni) può essere miscelato con un prodotto a base di 2,4-D sale sodico ecc.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
E' fitotossico per le colture in genere (fruttiferi, vite, agrumi, olivo, ecc.) Evitare che la nube irrorante giunga a contatto con tali colture anche sotto forma di vapori portati dal vento.
Attenzione: Da non impiegare in agricoltura. Impiegare nei modi e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

FONOFOS SHELL DYFONATE 5 Granuli®

II CLASSE

NOCIVO

Insetticida granulare indicato per la disinfestazione del suolo da Elateridi, Zabbro gobbo, Agrotidi, Maggiolino, Grillotalpa.

COMPOSIZIONE

Fonofos, puro g 4,75
Diluenti e coadiuvanti q.b. a g 100,0

Rischi specifici

- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza

- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- In caso di incendio o esplosione non respirare i fumi
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

® marchio registrato della Stauffer Chem. Co., Westport, Conn. 06880, USA

Officina di produzione:
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)
DOW ELANCO - Ozzano Emilia (BO
I.Q. SERPIOL - Valencia (Spagna)
SIAPA SpA - S. Vincenzo di Galliera (BO)

Registrazione Ministero della Sanità N 0602 del 18.3.77
Contenuto netto: kg 1 - 5 - 10
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI

- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO

FONOFOS SHELL DYFONATE® 5 GRANULI si impiega nella disinfestazione del terreno prima o all'atto della semina o del trapianto delle seguenti colture:
mais, sorgo, frumento, patata, tabacco, pomodoro, barbabietola da zucchero, bietola da orto e da foraggio, erba medica, asparago, cipolla, aglio, porro, carota, cavolo e cavolfiore, sedano, finocchio, prezzemolo, carciofo, lattuga indivia, cicoria, fagiolo, pisello, arachide, rapa, rapanello, menta e tappeti erbosi.
Le dosi d'impiego sono le seguenti:

- 60-80 kg/ha a seconda degli insetti da combattere e per i trattamenti su tutta la superficie; dopo la distribuzione da eseguirsi in maniera uniforme il prodotto deve essere incorporato al terreno con un'erpicatura o una zappatura.
- 7-5 kg/ha per i trattamenti localizzati nel solco di semina con l'impiego di appositi microgranulatori montati sulle seminatrici. Nel caso di forti infestazioni tali dosi possono essere anche raddoppiate.

Avvertenza: nei terreni destinati alla coltura di carote effettuare i trattamenti 3 mesi prima della semina di tale coltura. Per cipolla, cavolo e ravanello il prodotto deve essere impiegato solo se tali colture sono destinate alla produzione del seme.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Non vi è interesse pratico. Tuttavia è sconsigliata l'eventuale miscela con prodotti aventi reazione alcalina.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per il bestiame, gli animali domestici, la selvaggina, i volatili in genere, i pesci, gli insetti utili.

INTERVALLO DI SICUREZZA

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

FONOFOS MARGESIN

TEMBOL 5 G

NOCIVO

Insetticida granulare per la lotta contro gli insetti del terreno.

COMPOSIZIONE :
FONOFOS puro gr. 4,75
Coformulanti q.b. a gr. 100

Rischi specifici
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- In caso di incendio o esplosione non respirare i fumi
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
Registrazione Ministero della Sanità Nr. 5872 del 25.04.84
Contenuto netto: kg 10 - 25
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture, o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Cantro Antiveleni.

CAMPI D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega su terreno destinato a colture erbacee in genere (patata, tabacco, mais, bietola, frumento ed ortaggi: sedano, finocchio, pomodoro, prezzemolo, asparago, aglio, porro, carciofo, lattuga, indivia cicoria, fagiolo, pisello, rapa, barbabietola da zucchero, menta, cipolla, cavolo e rapanello solo se destinato alla produzione del seme. Carota almeno tre mesi prima della semina). Per la disinfestazione in pre-semina del suolo dai vari parassiti terricoli dannosi. Il FONOFOS-MARGESIN TEMBOL 5 G combatte efficacemente elateridi, grillotalpa, grilli, larve di maggiolino, tipule, oziorrinco, bacherozzo o zabro gobbo. Il prodotto non si accumula nel terreno.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Per trattamento su tutta le superficie: impiegare il prodotto alla dose di 60-80 kg/ettaro, a seconda degli insetti da combattere. Effettuare una distribuzione uniforme su tutta la superficie del terreno, incorporando infine il prodotto nel terreno stesso con un'erpicatura o zappatura. Per trattamenti localizzati: impiegare il formulato alla dose proporzionale all'effettiva superficie trattata. Su mais, in particolare, adottare una dose di 6-8 kg/ettaro, che va distribuita con adatte apparecchiature (microgranulatori).
AVVERTENZE: Per i terreni destinati a colture di carota, effettuare i trattamenti 3 mesi prima della semina di tale coltura. Non effettuare trattamenti localizzati su bietola da zucchero.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Nel caso si dovessero effettuare miscele, miscelare il prodotto con prodotti a reazione alcalina.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate la norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso pericoloso". "Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

I CLASSE

FOSFOROL 20

Insetticida

Concentrato emulsionabile

COMPOSIZIONE :
Parathion puro gr. 19 (= 171 g/l)
Coformulanti q.b. a 100.
Contiene Xilene

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato, munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3-8-1968, Nr. 1255.

MOLTO TOSSICO

Rischi specifici
- Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Infiammabile
- Irritante per la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare i vapori
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- In caso di incendio usare schiuma, polvere chimica, anidride carbonica
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
CHEMIA S.p.A. - S. Agostino (FE)
SARIAF S.p.A. - Faenza (RA)
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione Nr. 2543 del 7.4.1977 del Ministero della Sanità
Contenuto netto: lt 1-10
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Diluire direttamente in acqua la dose prescritta del prodotto. Insetticida a base di Parathion, efficace in frutticoltura (pomacee, drupacee) contro Psille, Tortricidi, Aspidiotus, Cydia molesta e pomonella, Cemiostoma, Nepticula, afidi in genere; in viticoltura: Tignola dell'uva.
DOSE D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA: 100 - 200 ml

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il FOSFOROL 20 è miscibile con la maggior parte dei soliti insetticidi e fungicidi in uso, esclusi i prodotti alcalini.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

IN CASO DI MISCELA CON OLI MINERALI, TALE PERIODO E' ELEVATO A 30 GG.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

III CLASSE

Irritante

GALEN 50 PB

Fungicida in polvere bagnabile specifico contro l'oidio delle pomacee, l'oidio delle cucurbitacee e con azione contro la ticchiolatura

COMPOSIZIONE IN PESO

Ditalimfos, puro g 50,0
Coformulanti q.b.a g 100,0

Rischi specifici

- Irritante per la pelle
- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

Consigli di prudenza

- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con la pelle
- Non respirare le polveri
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
DOW CHEMICAL COMP. - Kinn's Lynn (Inghilterra)
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità Nr. 3049 del 16.3.1979
Contenuto netto: kg 0,2 - 1 - 10

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:

- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- Il contatto con GALEN 50 PB potrebbe causare irritazioni alla pelle o allergie a persone predisposte

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO

Caratteristiche

- Il GALEN 50 PB è particolarmente indicato per la lotta contro l'oidio delle pomacee, l'oidio delle cucurbitacee sia in serra che all'aperto, nonchè contro la ticchiolatura.
- Il GALEN 50 PB esercita un'azione non solo preventiva, ma anche curativa. E' peraltro preferibile intervenire al verificarsi delle condizioni che favoriscono l'insorgenza dell'infezione o, al più tardi, alla comparsa dei primi sintomi visibili della malattia.

DOSI D'IMPIEGO
Oidio del melo, pero: GALEN 50 PB 60-80 gr/100 litri d'acqua
I trattamenti contro l'oidio dei fruttiferi vanno iniziati prima della fioritura e continuati fino a quando si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia eseguendo i trattamenti ogni 15 giorni circa.
Oidio delle cucurbitacee: GALEN 50 PB 60-80 gr/100 litri di acqua
I trattamenti vanno iniziati quando si verificano le condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia, oppure non appena si notano i primi sintomi, ripetendoli ogni 15 giorni circa.
Ticchiolatura delle pomacee: GALEN 50 PB 120-160 gr/100 litri di acqua
Per il controllo contemporaneo della ticchiolatura e dell'oidio si consiglia l'uso di GALEN 50 PB alla dose di 60-80 gr/100 litri di miscelato con prodotti specifici antiticchiolatura riducendone del 30-40% la dose normalmente impiegata.
I trattamenti preventivi devono essere ripetuti ogni 7-10 giorni.
I trattamenti curativi devono essere eseguiti entro 48 ore dall'inizio delle piogge infettanti. Tali interventi valgono a controllare contemporaneamente sia le infezioni dell'oidio che quelle della ticchiolatura.
Per l'oidio, le dosi più basse sono consigliate per trattamenti preventivi e le più alte per trattamenti pre-floreali e curativi.
Impiegare preferibilmente attrezzature irroranti a volume normale avendo cura di bagnare abbondantemente la vegetazione, in modo che questa sia uniformemente protetta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il GALEN 50 PB è miscibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

E' consigliabile non usare il GALEN 50 PB sul melo "Golden Delicious" in quanto può provocare rugginosità.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è pericoloso, per ingestione, per il bestiame e per gli animali domestici.

INTERVALLO FRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 10 GIORNI

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del formulato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

GARDONA 24 EC

I CLASSE

TOSSICO

Insetticida di contatto, in emulsione disperdibile in acqua.

COMPOSIZIONE:
Tetrachlorvinphos, puro g 24,3 (= 243 g/l)
Solventi, emulsionanti, coadiuvanti q.b.a g 100,0
Contiene Xilene e Fenolo

Rischi specifici
- Provoca ustioni
- Infiammabile
- Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
  Irritante per la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
- Non gettare i residui nelle fognature
- Non respirare i vapori
- Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
- Non disfarsi del prdotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- In caso di incendio usare schiuma alcool-resistente, anidride carbonica, polvere chimica, sabbia o terra
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

GARDONA è un marchio Shell

Officina di produzione:

SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (MI)
Registrazione del Ministero della Sanità, n. 1302 del 28.6.1973
Contenuto netto: LT 1-5-10
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. Consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO E DOSI PER OGNI 100 LITRI DI ACQUA

Coltura	Parassita	Dose g/hl
Melo, Pero	Verme delle mele e delle pere (Carpocapsa pomonella) Cemiostoma	160-200
Pero	Psilla	150-160
Pesco	Mosca della frutta (Ceratitis capitata) Tignola (Anarsia lineatella)	200 350-400
Olivo	Mosca (Dacus oleae)	200
Vite	Tignola dell'uva (Polychrosis botrana e Conchylis ambiguella)	200
Mais	Piralide (Pyrauste nubilalis)	800-1000 g
Cavoli	Cavolaia e Rapaiola (Pieris brassicae e P. rapae)	200-250
Crucifere	Tignola (Pluytella maculipennis)	350-400
Patata	Dorifora (Leptinotarsa decemlineata)	700-750 (usando 500-600 litri di poltiglia per ettaro)
Pioppo	Criptorrinco (Criptorrhyncus lapathi)	400-600

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il GARDONA 24 EC è miscibile con gli antiparassitari di uso più comune, ad eccezione di quelli a reazione alcalina (per es. Polisolfuri, Poltiglia bordolese).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è nocivo per gli uccelli e la selvaggina in genere, per le api e i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 14 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del formulato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

II CLASSE

GARDONA 50 PB

NOCIVO

Insetticida di contatto, in polvere bagnabile

COMPOSIZIONE IN PESO
Tetrachlorvinphos, puro g 50,0
Inerti, supporti, bagnanti o disperdenti q.b.a g 100,0

RISCHI SPECIFICI
- nocivo per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA
- conservare fuori della portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti o mangimi o bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- in caso di contatto con gli occhi, lavare abbondantemente ed immediatamente con acqua
- non respirare le polveri
- in caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- evitare il conbatto con gli occhi e con la pelle
- in caso di malessere consultare il madico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

GARDONA è un marchio Shell.

Officine di produzione
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)
STI - SOLFOTECNICA ITALIANA - Via X Aprile 3, Cotignola (RA)
SHELL NEDERLAND CHEMIE B.V. - Rotterdam (Olanda)
SIAPA SpA - S. Vincenzo di Galliera (BO)
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (MI)

Registrazione del Ministero della Sanità, n. 1608 del 10.6.1974
Contenuto netto : kg 1-5

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n. :

NORME PRECAUZIONALI
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
In pieno campo:

Coltura	Parassita	Dose /hl
Melo, Pero	Verme delle mele e delle pere (Carpocapsa pomonella)	100 g
	Cemiostoma	80 g
	Mosca della frutta (Ceratitis capitata)	100 g
Pero	Psilla	80 g
Pesco	Mosca della frutta (Ceratitis capitata)	100 g
	Tignola (Anarsia lineatella)	175-200 g
Olivo	Mosca (Dacus oleae)	85-90 g
Vite	Tignola dell'uva (Polychrosis botrana e Conchylis ambiguella)	100 g
Mais	Piralide (Pyrausta nubilalis)	400-500 g
Cavoli	Cavolaia e Rapaiola (Pieris brassicae e P. rapae)	100-125 g
Crucifere	Tignola (Pluytella maculipennis)	175-200 g
Patata	Dorifora (Leptinotarsa decemlineata)	350-375 g (impiegando 500-600 litri di poltiglia per ettaro)

Nei magazzini di tabacco:
Per la lotta contro il tarlo (Lasioderma serricorne) si consiglia di applicare il GARDONA 50 PB alla dose di 1,5-2 grammi di principio attivo per metro quadrato, cioè in pratica, 50-100 grammi di GARDONA 50 PB in 1 litro di soluzione per 15-25 metri quadrati di superficie (pareti, pavimento) del magazzino di tabacco.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il GARDONA 50 PB è miscibile con gli antiparassitari di uso più comune, ad eccezione di quelli a reazione alcalina (per es. Polisolfuri, Poltiglia bordolese).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è nocivo per gli uccelli e la selvaggina in genere, per le api e i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 14 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del formulato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

II CLASSE

GARDONA 75 PB

Insetticida di contatto, in polvere bagnabile

NOCIVO

COMPOSIZIONE:

Tetrachlorvinphos, puro g 75,0
Inerti, supporti, bagnanti o disperdenti q.b.a g 100,0

Rischi specifici

- Nocivo per ingestione

Consigli di prudenza

- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
- Non respirare le polveri
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

GARDONA è un marchio Shell.

Officina di produzione:

ICI SOLPLANT SpA - Crespellano (BO)

SHELL NEDERLAND CHEMIE B.V. - Rotterdam (Olanda)

Registrazione del Ministero della Sanità, n. 1609 del 10.6.1974
Contenuto netto: kg 0.5-1-5-10

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI

- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni paresimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione.
Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

In pieno campo:

Coltura	Parassita	Dose g/hl
Melo, Pero	Verme delle mele e delle pere (Carpocapsa pomonella)	65
	Cemiostoma	50
Pero	Psilla (Psilla sp.)	50
Pesco	Mosca della frutta (Ceratitis capitata)	65
	Tignola (Anarsia lineatella)	110-130
Olivo	Mosca (Dacus oleae)	55
Vite	Tignola dell'uva (Polychrosis botrana e Conchylis ambiguella)	65
Mais	Piralide (Pyrausta nubilalis)	260-320
Cavoli	Cavolaia e Rapaiola (Pieris brassicae e P. rapae)	65-80
Crucifere	Tignola (Pluytella maculipennis)	110-130
Patata	Dorifora (Leptinotarsa decemlineata)	220-240 (usando 500-600 litri di poltiglia per ettaro)

Nei magazzini di tabacco:
Per la lotta contro il tarlo (Lasioderma serricorne) si consiglia di applicare il GARDONA 75 PB alla dose di 1,5-2 grammi di pincipio attivo per metro quadrato, cioè in pratica, 35-70 grammi di GARDONA 75 PB in 1 litro di soluzione per 15-25 metri quadrati di superficie (pareti, pavimento) del magazzino di tabacco.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il GARDONA 75 PB è miscibile con gli antiparassitari di uso più comune, ad eccezione di quelli a reazione alcalina (per es. Polisolfuri, Poltiglia bordolese).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per gli uccelli e la selvaggina in genere, per le api e i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 14 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del formulato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

GARDONA SC

II CLASSE

NOCIVO

Sospensione concentrata. Insetticida per ingestione e per contatto.

COMPOSIZIONE IN PESO
Tetrachlorvinphos, puro g 55,5 (= 583 g/l)
Supporti, bagnanti o disperdenti q.b.a g 100,0

RISCHI SPECIFICI
- nocivo per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA
- conservare fuori della portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti o mangimi o bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- in caso di contatto con gli occhi, lavare abbondantemente ed immediatamente con acqua e consultare il medico
- in caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- in caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
- evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

GARDONA è un marchio Shell.

Officine di produzione

ICI SOLPLANT SpA - Crespellano (BO)
SHELL NEDERLAND CHEMIE B.V. - Rotterdam (Olanda)
SIPCAM SpA -Salerano sul Lambro (MI)
Registrazione del Ministero della Sanità, n. 1607 del 6.4.1974
Contenuto netto : lt 1-5-10
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n. :

NORME PRECAUZIONALI
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). **Terapia:** atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
In pieno campo:

Coltura	Parassita	Dose ml/hl
Melo, Pero	Verme delle mele e delle pere (Carpocapsa pomonella)	90 ml
	Cemiostoma	70 ml
Pero	Psilla	70 ml
Pesco	Mosca della frutta (Ceratitis capitata)	90 ml
	Tignola (Anarsia lineatella)	150-180 ml
Olivo	Mosca (Dacus oleae)	75 ml
Vite	Tignola dell'uva (Polychrosis botrana e Conchylis ambiguella)	90 ml
Mais	Piralide (Pyrausta nubilalis)	360-450 ml
Cavoli	Cavolaia e Rapaiola (Pieris brassicae e P. rapae)	90-110 ml
Crucifere	Tignola (Pluytella maculipennis)	150-180 ml
Patata	Dorifora (Leptinotarsa decemlineata)	300-330 ml (impiegando 500-600 litri di poltiglia per ettaro)

Nei magazzini di tabacco:
Per la lotta contro il tarlo (Lasioderma serricorne) si consiglia di applicare il GARDONA SC alla dose di 1,5-2 grammi di principio attivo per metro quadrato, cioè in pratica, 50-100 grammi di GARDONA SC in 1 litro di soluzione per 15-25 metri quadrati di superficie (pareti, pavimento) del magazzino di tabacco.
Per il trattamento delle superfici degli imballaggi si impiegheranno dosi ridotte fino a un decimo di quelle più sopra consigliate(cioè 350-750 ml di GARDONA SC per 100 l di acqua ed un litro di tale diluizione acquosa ogni 20 mq di superficie degli imballaggi, pari a 0,1-0,2 g di p.a. ogni mq).
Preparazione della sospensione: stemperare il prodotto in poca acqua a parte, versandolo poi nel quantitativi totale di acqua ed agitando con cura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il GARDONA SC è miscibile con gli antiparassitari di uso più comune, ad eccezione di quelli a reazione alcalina (per es. Polisolfuri, Poltiglia bordolese).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è nocivo per gli uccelli e la selvaggina in genere, per le api e i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA:

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 14 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del formulato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

GOLDENON 80

I CLASSE

TOSSICO

Fungicida a base di captano indicato su melo e pero contro la ticchiolatura.
Attivo anche contro Gleosporium e marciume lenticellare del melo

COMPOSIZIONE :
gr 72 captano puro
coformulanti q.b. a 100

RISCHI SPECIFICI
- irritante per gli occhi
- possibilità di effetti irreversibili
- può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
- tossico a contatto con la pelle e per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA
- conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti, mangimi, o bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- non respirare le polveri
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
- in caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officine di produzione
SHELL ITALIA SpA -Lana D'Adige (BZ)

IRCA SpA -Albano S.Alessandro(BG)

DIACHEM SpA - Albano S.Alessandro(BG)
SARIAF SpA - Faenza(RA)
Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 3306 del22.10.79
Contenuto netto: kg 1-20
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n.:

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea9; interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine). Terapia sintomatica.
Consultare un Centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.
Si consiglia di preparare la soluzione poco prima del trattamento.

DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA: 150 - 200 gr.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il prodotto è miscibile con la maggior parte degli insetticidi in uso. Non è miscibile con prodotti alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.) con olii; la sua applicazione deve rispettare un tempo di tre settimane dalla distribuzione di olii.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Il prodotto può risultare fitotossico su alcune cultivar di melo (Stark Delicious - Winesap - Stayman - Renetta del Canadà) e di pero (Butirra d'Anyou - Butirra Clairgeau - Contessa di Parigi - Trionfo di Vienna), per le quali si sconsiglia.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 15 GIORNI.

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso". "Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

IDROLIN LIQUIDO

I CLASSE

TOSSICO

Insetticida

Emulsione concentrata

Composizione:
Endosulfan, puro g 32,9 (= 292.81 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100,0
Contiene Xilene

Rischi specifici
- Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Irritante per gli occhi e la pelle
- Infiammabile

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare i vapori
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di incendio usare polvere chimica, schiuma, anidride carbonica, acqua nebulizzata
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione: SHELL ITALIA S.p.A. - Lana d'Adige (BZ)
Registr. Nr. 1241 del 28-02-1974 del Ministero della Sanità
Contenuto netto: lt 1
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI MEDICHE:
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni. Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni. Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:

Coltura	Parassiti	Dosi (ml/hl)	Applicazioni
Frutticoltura (pomacee, drupacee)	Minatori fogliari (Cemiostoma, Nepticula, Lithocolletis): afidi, psille, tentredini, antonomo del melo e pero, maggiolino ed eriofidi:	100 - 200	
Viticoltura	Cicaline e tignole	100-200	
Barbabietola da zucchero	Cleono, altica, nottue, lisso ed afidi	1,2 - 1,8 kg/ha	in 500-800 litri d'acqua
Orticoltura	Afidi, aleurodidi, nottue e cavolaia	100-200	
Piante ornamentali, forestali ed industriali	Cimici, Fitonomo, Oziorrinco, Punteruolo, Tripidi, Cecidomia	100-200	
Patata	Dorifora, afidi e nottue	100-200	
Fragola	Tarsonemide, tortricidi ed afidi	100-200	

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
IDROLIN LIQUIDO è miscibile con tutti i nostri prodotti conosciuti come Trisan, Zilan, Goldenon, Nitrosol, Tiomide L, Gesfid, Roxion, ecc.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Il prodotto non è fitotossico applicandolo in conformità alle modalità d'impiego.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Si consiglia di evitare i trattamenti nelle ore del volo delle api. E' nocivo verso gli animali domestici ed il bestiame, mentre altamente tossico verso i pesci. Non contaminare mangimi ed acqua pescosa o destinata all'allevamento del bestiame.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 25 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

IDROLIN P

TOSSICO

Insetticida

COMPOSIZIONE:
Endosulfan puro g 32,9
Coformulanti q.b. a 100.

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, N 1255.

Rischi specifici
- Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Irritante per gli occhi e la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare le polveri
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- In caso di contatto con gliocchi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consulare il medico

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agriochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SARIAF SpA - Faenza (RA)
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
STI - SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Via X Aprile 3, Cotignola (RA)
Registrazione Nr. 1243 del 28.02.1974 del Ministero della Sanità
Contenuto netto: kg 1
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni. Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni. Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.
CAMPI D'IMPIEGO E DOSI:

Colture	Parassiti	Dosi (gr/hl)	Applicazioni
Frutticoltura (pomacee, drupacee)	Minatori fogliari (Cemiostoma, Lithocolletis, Nepticula)	200-250	
	Afidi, psille, tentredini, antonomo del melo e pero, maggiolino ed eriofidi	100-200	
Viticoltura	Cicaline e tignole		
Barbabietola da zucchero	Cleono, altica, nottue, lisso ed afidi	1,2-1,8 kg/ha	in 500-800 litri d'acqua
Orticoltura	Afidi, aleurodidi, nottue e cavolaia	100-200	
Piante ornamentali ed industriali	Cimici, Apion, Fitonomo, Oziorrinco, Punteruolo, Tripidi, Cecidomia		
Patata	Dorifora, afidi e nottue		
Fragola	Tarsonemide, tortrici ed afidi		

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
IDROLIN P è miscibile con la maggior parte dei soliti insetticidi e fungicidi in uso.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Si consiglia di evitare i trattamenti nelle ore del volo delle api. E' nocivo verso gli animali domestici ed il bestiame, mentre altamente tossico verso i pesci. Non contaminare mangimi ed acque pescose o destinate all'abbeveramento del bestiame.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 25 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso". "Chi impiega il prodotto è responsabile di eventuali danni che possono derivare da uso improprio del prodotto" "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

LASER

I CLASSE

INSETTICIDA FOSFORGANICO PER FRUTTICOLTURA, AGRUMICOLTURA, ORTICOLTURA, FLORICOLTURA IN PIENO CAMPO. EMULSIONE CONCENTRATA

COMPOSIZIONE:
METIDATION puro g 19 (= 171 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100.
Contiene Xilene
ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato, munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, N 1255.

Rischi specifici
- Infiammabile
- Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Irritante per la pelle

MOLTO TOSSICO

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare vapori
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli, l'etichetta)
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di incendio usare polvere chimica, schiuma, anidride carbonica

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Prodotto originale CIBA GEIGY S.A., Basilea

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
Registrazione Ministero della Sanità Nr. 7666 del 18.1.1989
Contenuto netto: lt 1 - 5

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI MEDICHE:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, Ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE E CAMPI D'IMPIEGO:
LASER agisce per contatto, ingestione, penetrando nei tessuti vegetali, uccidendo gli insetti annidati nei frutti.

Coltura	Parassita	Dosi (ml/hl)
Melo	Carpocapsa, Cecidomia, Cacoecia, Afidi, Capua, Cemiostoma	250-300
Pero	Cocciniglie, Psille	250-300
Pesco	Cocciniglie, Afidi, Tripidi, Anarsia, Cydia	250-300
Susino	Afidi, Cocciniglie	250
Olivo	Cocciniglie	300
Vite	Tignole e Cicaline	200
Gelso	Cocciniglie	250
Asparago	Ipopta (Hyopta caestrum) e Mosca degli asparagi, Nottue	2 litri/ettaro
Carciofo	Afidi (Brachycardus cardui) ed Altiche	2 litri/ettaro
Patata	Dorifora, Afidi, Nottue, Tignola	2 litri/ettaro
Pomodoro	Afidi, Tripidi, Dorifora (Leptinotarsa decemlineata)	2 litri/ettaro
Barbabietola da zucchero	Cleono, Lixus e Altica	3 litri/ettaro

MODALITA' D'IMPIEGO:
Diluire LASER in poca acqua e versare la sospensione ottenuta nella restante quantità d'acqua mescolando accuratamente.
DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA:

Per trattamenti di fine inverno:	250-300
Per trattamenti contro i parassiti del melo, pero, agrumi:	250-300
Su olivo contro Saissetia oleae	300
Su vite contro tignola e cicaline	200
Su patata contro la Dorifora	2 litri/ettaro
Su pioppo contro Crittorinco	300-350

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
LASER è miscibile con la maggior parte degli insetticidi e fungicidi in uso, esclusi i prodotti alcalini.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Il prodotto è fitotossico per il pesco dopo la ripresa vegetativa.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

NON FAR PASCOLARE E NON ALIMENTARE IL BESTIAME CON PRODOTTI TRATTATI DIRETTAMENTE O ACCIDENTALMENTE, A MENO DI 20 GIORNI DAL TRATTAMENTO.

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso". "Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

II CLASSE

NOCIVO

MALAN

Insetticida in emulsione a bassa tossicità ad azione principalmente di contatto ed ingestione contro insetti resistenti. Agisce contro Psille, Tripidi, Tingidi, Perrisia, Antonomo, Oziorrinco, Scrivano, Tentredini, Apion, Fitomo, contro Afide verde, lanigero, Cidia, Carpocapsa e Cocciniglie in genere, su colture di melo, pero, olivo, vite e drupacee.

COMPOSIZIONE :
MALATION puro gr. 42,5 (= 382,5 g/l)
Coformulanti q.b. a gr. 100.
Contiene Xilene

Rischi specifici
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Infiammabile
- Irritante per la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Non respirare i vapori
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- In caso di incendio usare schiuma, polvere chimica, anidride carbonica
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
-

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione Nr. 3488 del 14.1.1980 del Ministero della Sanità
Contenuto netto: lt 1
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alluni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropine ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Diluire direttamente in acqua la dose prescritta del prodotto.
Dosi d'impiego per 100 litri d'acqua: 150-250 grammi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il MALAN è miscibile con la maggior parte degli insetticidi e fungicidi, esclusi i prodotti alcalini. In trattamenti combinati evitare la miscela contemporanea di formulati in polvere con formulati liquidi.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

"Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso". "Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali."

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

MANCOCIDE

III CLASSE

Irritante

Fungicida organico per la lotta contro la ticchiolatura delle pomacee, la peronospora della vite, le crittogame del pomodoro fino alla prima fioritura e ruggine del garofano.

COMPOSIZIONE:
Maneb g 70
Zineb g 9
Coformulanti q.b. a g 100

Rischi specifici
- Irritante per le vie respiratorie
- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Conservare al riparo dall'umidità
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Usare guanti adatti
- Non respirare le polveri
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
Registrazione Ministero della Sanità Nr. 1934 del 1.9.1975
Contenuto netto: kg 1 - 20

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
- Una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.
CAMPI E DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA:

Colture	Parassiti	Dosi (g/hl)	Note
Pomacee	Ticchiolatura del melo e pero	200-250	
Viticoltura	Peronospora	200-250	Specialmente nei primi trattamenti in sostituzione allo Zineb
Pomodoro	Peronospora, l'Alternaria, Septoria	250-300	In pieno campo solo fino alla prima fioritura
Garofano	Ruggine	200-250	

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA':
Il Mancocide è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari comunemente impiegati. Evitare comunque la miscela con olii minerali.
AVVERTENZA:
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si veri ficassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Varietà di pere sensibili allo Zineb: Abate Fetel, Armella Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Mancocide è nocivo per il bestiame, gli animali domestici e per i pesci. Non contaminare mangini, acque pescose o destinate all'abbeveramento del bestiame.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 28 GIORNI

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

III CLASSE

MANCORAM

Irritante

Fungicida cuproorganico per la lotta contro la peronospora della vite; la peronospora, l'antracnosi, l'alternaria e la septoriosi del pomodoro (fino alla prima fioritura), la ticchiolatura delle pomacee, la marssonina del pioppo.

COMPOSIZIONE:

Maneb	g	31,5
Zineb	g	4,5
Rame metallo puro	g	14,5
Coformulanti q.b. a	g	100,0

Rischi specifici
- Irritante per gli occhi e le vie respiratorie
- Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Conservare al riparo dall'umidità
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Non respirare le polveri
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione Ministero della Sanità Nr. 1985 del 2.2.1979
Contenuto netto: kg 1 - 20

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
- Una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Maneb 31,5%, Zineb 4,5%, Rame ossicloruro 14,5%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Maneb, Zineb - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Rame ossicloruro - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo.
Terapia sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.
CAMPI E DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA:

Colture	Parassiti	Dosi (g/hl)
Viticoltura	Peronospora	300-400
Pomacee	Ticchiolatura	300-400
Pomodoro	Peronospora, la septoria, l'alternaria e la cladosporiosi (fino alla prima fioritura)	300-400
Pioppo	Marssonina	300-400

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

COMPATIBILITA':
Mancoram è miscelabile con la maggior parte degli insetticidi e fungicidi. In trattamenti combinati evitare la miscela contemporanea di formulati liquidi con formulati in polvere.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Leggeri fenomeni d'inglallimento fogliare nei primi trattamenti in prefioritura su melo "Imperatore". Non impiegare il prodotto sulle note varietà di pero sensibili allo Zineb (Spadone, Gentile, Santa Maria, Curato). Non si deve trattare durante la fioritura. Sulle varietà di meli cuprosensibili (Abbondanza "Belford", "Black Ben Davis", "Black Stayman", Commercio, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman Red, Stayman Winesap, King Davis, Renetta del Canad, Rosa Mantovana), e i peri cuprosensibili (Abate Fetel, Bona Luigia d'Avanches, Butirra Chiargeau, Passa Crassana, B.C. William, Dottor Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia pertanto l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è tossico per i pesci.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 28 GIORNI.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

III CLASSE

MANSAN

Irritante

Fungicida organico per combattere la ticchiolatura del melo, la peronospora della vite, l'alternariosi, la septoriosi e la peronospora del pomodoro solo fino a la prima fioritura.

COMPOSIZIONE PER 100 GRAMMI:
Maneb g 64
Coformulanti q.b. a g 100

Rischi specifici
- Irritante per le vie respiratorie
- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Conservare al riparo dall'umidità
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Usare guanti adatti
- Non respirare le polveri
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione Ministero della Sanità Nr. 4258 del 27.3.1981
Contenuto netto: kg 1 - 20

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
- Una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.
CAMPI D'IMPIEGO
Il MANSAN combatte la ticchiolatura del melo e del pero, la peronospora della vite, l'alternariosi, la septoriosi, la peronospora del pomodoro solo fino alla prima fioritura.
Dosi d'impiego per 100 litri d'acqua:

Melo e pero	200-300 grammi
Vite	200-300 grammi
Pomodoro solo fino alla prima fioritura:	150-200 grammi

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA':
Il MANSAN è miscibile con tutti gli insetticidi e fungicidi in uso, escluso i prodotti alcalini.
AVVERTENZA:
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Leggeri fenomeni d'ingiallimento fogliare nei primi trattamenti in prefioritura su melo 'Imperatore'.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 28 GIORNI

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

III CLASSE

Irritante

M A R C A N

Fungicida organico di sintesi, ad azione principalmente preventiva, a lunga persistenza e polivalenza d'azione

COMPOSIZIONE :

gr. 80 MANCOZEB puro
Coformulanti q.b. a gr. 100.

Rischi specifici

- Irritante per le vie respiratorie
- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

Consigli di prudenza

- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Conservare al riparo dall'umidità
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Usare guanti adatti
- Non respirare le polveri
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
RHONE-POULENC AGRO SpA - Paganica (AQ)
ROHM & HAAS ITALIA SpA - Lauterbourg (Francia)
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
Registrazione Ministero della Sanità Nr. 5710 del 12.1.1984
Contenuto netto: kg 1 - 20 - 25

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:

- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
- Una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto
- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e calore

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:

Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.
CAMPI E DOSI D'IMPIEGO:

Coltura	Parassita	Dosi (gr/hl)
Pomacee	Ticchiolatura	150-200
Vite	Peronospora, antracnosi	150-500
	Escoriosi e marciume nero	250-300
Tabacco	Peronospora tabacina in semenzaio in pieno campo	150-200
Pioppo	Marssonina	4-5 kg/ha
Pomodoro	Peronospora, septoriosi, alternariosi, cladosporiosi, antracnosi (solo fino alla 1 ^ fioritura)	200-250
Cereali in campo	Ruggine, septoriosi	2-3 kg/ha
Garofano in pieno campo	Ruggine	150-200

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA':

Il formulato è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari comunemente impiegati. Evitare comunque la miscela con olii minerali e con prodotti a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese).
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':

Varietà di pere sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armella Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

RISCHIO DI NOCIVITA':

MARCAN è nocivo per il bestiame, gli animali domestici e per i pesci. Non contaminare mangimi, acque pescose o destinate all'abbeveramento del bestiame.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 28 GIORNI.

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso". "Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

I CLASSE

MARFOS

MOLTO TOSSICO

Insetticida in emulsione, efficace contro la maggior parte degli insetti ad apparato boccale masticatore e succhiante in frutticoltura e viticoltura come spilla, capua, aspidiotus, cydia molesta e pomonella, afidi in genere, tentredini.

COMPOSIZIONE :
Metilparathion, puro g 16 (= 144 g/l)
Emulsionanti e solventi q.b. a g 100
"Contiene xilene".

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del DPR 3 Agosto 1968 Nr. 1255.

Rischi specifici
- Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Infiammabile
- Irritante per la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durnate l'impiego
- Non respirare i vapori
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- In caso di incendio usare schiuma, polvere chimica, anidride carbonica
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

MARFOS è un marchio Shell
Officina di produzione:
SHELL ITALIA S.p.A. - Lana d'Adige (BZ)
Registr. Nr. 2542 del 7.4.1977 del Ministero della Sanità
Contenuto netto : lt 1 - 10
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Diluire direttamente in acqua la dose prescritta del prodotto.
Dosi d'impiego per 100 litri d'acqua: 150-200 gr

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il MARFOS è miscibile con tutti i prodotti in uso, escluso i prodotti alcalini.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possano derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle pinate, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

I CLASSE

MARFOS POLVERE

MOLTO TOSSICO

Insetticida formulato in polvere per la lotta contro insetti mangiatori e succhiatori come Capua, Pandemis, Cacoecia, Psilla, afidi in genere, Cydia pomonella, Aspidiotus, falena, tignola dell'uva

COMPOSIZIONE :
Metilparathion, puro g 20
Inerti, bagnanti e disperdenti q.b. a g 100

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del DPR 3 Agosto 1968 Nr. 1255.

Rischi specifici
- Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durnate l'impiego
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Marfos è un marchio Shell

Officina di produzione:
SHELL ITALIA S.p.A. - Lana d'Adige (BZ)
Registr. Nr. 2539 del 17.6.1977 del Ministero della Sanità
Contenuto netto : kg 1
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescitta in poco acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.
Dosi d'impiego per 100 litri d'acqua: 150-200 gr

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il MARFOS POLVERE è miscibile con la maggior parte dei soliti insetticidi e fungicidi in uso, escluso i prodotti alcalini

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possano derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle pinate, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

MARMET WP 25

I CLASSE

INSETTICIDA in polvere bagnabile a base di metomil

COMPOSIZIONE:
METOMIL puro g 25,5
Coformulanti q.b. a g 100

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 Agosto 1968, Nr. 1255.

Rischi specifici
- Molto tossico per ingestione

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare le polveri
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

MOLTO TOSSICO

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
Registrazione Ministero della Sanità Nr. 7606 del 23.11.1988
Contenuto netto: kg 1
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.
PRONTO SOCCORSO:
Se ingerito, bere uno o due bicchieri di acqua e provocare il vomito sollecitando il fondo della gola manualmente o con un cucchiaio. Se inalato, allontanare il paziente dall'ambiente contaminato, far coricare e riposare calmo. In caso di contatto togliere gli abiti contaminati e lavare la pelle e gli occhi contaminati con abbondante quantità d'acqua. Se il paziente mostra difficoltà respiratoria, praticare immediatamente la respirazione artificiale. Somministrare due tavolette di Atropina da 0,6 mg per via orale o facendole sciogliere sotto la lingua. In seguito, ogni 10-15 minuti, somministrare una tavoletta di Atropina fino a che la gola e la pelle siano asciutte e/o non compaia arrossamento della pelle e delle mucose, tachicardia e midriasi. Se necessario, somministrare altre tavolette per mantenere asciutta la pelle e la gola.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente, contenuta nel serbatoio della macchina usata per l'irrorazione.
CAMPI D'IMPIEGO: Il MARMET WP 25 è un insetticida da impiegarsi per il controllo di larve ed adulti di alcuni insetti che attaccano melo, pero, drupacee, agrumi, vite, olivo, barbabietola da zucchero, tabacco, floreali ornamentali in pieno campo, cavoli, cucurbitacee, solanacee, lattuga, fagiolo, pisello.

DOSI PER 100 LITRI D'ACQUA:

Coltura	Parassiti	Dosi	Applicazioni
	Afidi	150 - 180 g	all'inizio dell'infestazione e ripetendo in caso di nuova infestazione. Il prodotto è efficace contro gli afidi di tutte le colture sopraindicate, inclusi gli afidi del tabacco, delle piante ornamentali da fiore e delle drupacee.
Pesco	Afide verde (Myzus persicae)		Il MARMET WP 25 è particolarmente efficace contro l'afide difficilmente controllabile, specialmente se resistente ai prodotti organofosforici
	Afide farinoso (Hyalopterus amygdali)		
Melo e pero	Larve di minatori	200 g	
	Lithocolletis blancardella		per un buon controllo dell'insetto si consiglia di trattare in primavera contro le larve di prima generazione. E' indispensabile applicare il prodotto a tempo opportuno, cioè quando il primo stadio delle larve è visibile sulle foglie come "macchia d'olio". Inoltre il controllo delle successive generazioni deve essere principalmente orientato contro le larve di primo stadio.
	Leucoptera scitella (Cemiostoma)		è opportuno applicare il MARMET WP 25 all'inizio di una delle prime generazioni, quando la maggior parte delle macchie circolari sulle foglie hanno un diametro inferiore a 5 mm.
	Carpocapsa pomonella, Capua reticulana, Cacoecia podana, Orgya antiqua	180-200 g	intervenire alla comparsa delle prime larve e ripetere in caso di reinfestazione

IN TUTTE LE COLTURE ERBACEE SOPRAINDICATE:
Esche contro nottue: dose per ettaro MARMET WP 25 1 kg + 50 kg crusca + 1 kg zucchero. Mescolare a secco la crusca e lo zucchero, inumidire, e sempre mescolando, aggiungere il MARMET WP 25. Distribuire sul terreno a spaglio o a mucchietti (a 30-40 cm l'uno dall'altro) l'esca cos preparata. Si raccomanda di impiegare esche preparate al momento dell'uso e di tenere lontani dall'esca i bambini e gli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il prodotto è miscibile con la maggior parte degli antiparassitari attualmente in commercio.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 14 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DELLA LATTUGA E 10 GIORNI PRIMA SU TUTTE LE ALTRE COLTURE.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

MARPIC

II CLASSE

NOCIVO

Diserbante ad assorbimento fogliare e radicale per il diserbo dei cereali.

COMPOSIZIONE :

Diclorprop p.a. puro	gr 41,4	(= 480.24 g/l)
Acido 3,6-dicloropicolinico p.a. puro	gr 1,6	(= 18.6 g/l)
Coformulanti q.b. a	gr 100	

Rischi specifici
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione Nr. 3813 del 16.10.1980 del Ministero della Sanità
Contenuto netto: lt 1
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolezia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. Terapia sintomatica. Ospedalizzare. Controindicazioni: non provocare il vomito se nel formulato sono presenti distillati del petrolio come solventi.
Consultare un Centro Antiveleno.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Caratteristiche:
- Il MARPIC è selettivo per frumento, orzo, segale ed avena.
- Combatte efficacemente le infestanti dicotiledoni appartenenti ai generi: Matricaria, Polygonum, Bifora, Gallium, Veronica, Stellaria, Papaver, Cirsium, Chenopodium, Sonchus, Anagallis.

DOSE D'IMPIEGO:
3,5 - 4,5 litri di formulato per ettaro.
Disperdere il prodotto in 500 - 600 litri d'acqua/ettaro.
Epoca del trattamento: il trattamento si esegue dalla fase di accestimento fino alla fase di botticella dei cereali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Può essere miscelato con gli erbicidi fenossiacetici quali: 2,4 D, MCPA, MCPP, per ampliare lo spettro di azione.

*Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Il prodotto è fitotossico per la maggior parte delle colture dicotiledoni, in particolare il prodotto può danneggiare colture sensibili quali: la vite, gli alberi da frutto, gli ortaggi ed i floreali in genere, ecc.
Evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori portati dal vento.

*Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso". "Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

MARPON

II CLASSE

NOCIVO

Diserbante

Polvere bagnabile. Erbicida sistemico per il controllo di graminacee annuali e perenni in primavera, estate ed autunno. MARPON combatte Giavone, Sanguinella, Gramigna, Pesarone, Falso panico, Erba codina, Loglierella, Loglio italico, erba cervina, avena selvatica, cannuccia e giunco.

COMPOSIZIONE :
Dalapon, puro g 72,25
Coformulanti q.b. a 100.

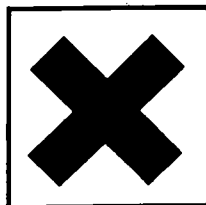
Rischi specifici
- Nocivo per ingestione
- Irritante per la pelle
- Rischio di gravi lesioni oculari

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla protata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua
- Non respirare le polveri
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Proteggersi gli occhi, la faccia

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione Ministero della Sanità Nr. 2768 del 19.4.1978
Contenuto netto: kg 5

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante delle mucose, nausea. Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' E DOSE D'IMPEIGO:
Piante da frutto: 5 - 7 kg/ha in 700-1000 litri d'acqua. Le colture non devono avere meno di anni 5 di età. Se ne sconsiglia l'uso in terreni sabbiosi. Il trattamento deve essere effettuato, quando le infestanti sono in fase di attiva vegetazione.
Erba medica e trifoglio: 4 - 5 kg/ha in 700-800 litri d'acqua, a partire dal secondo anno, prima della ripresa vegetativa o subito dopo gli sfalci estivi. Se impiegato con la vegetazione in atto, può danneggiare la coltura diserbata.
Diserbo aree non coltivate: 20-30 kg/ha in 2000-3000 litri d'acqua. Le dosi massime si devono usare contro malerbe superiori a 2 metri di altezza e contro Phragmites e Typha.
Diserbo canali: 20 - 30 kg/ha
Per la preparazione del terreno destinato a semina o impianto di colture: contro graminacee kg 10-15 per ettaro in 600-800 litri d'acqua.
E' indispensabile lavorare il terreno un mese dopo il trattamento. La semina o l'impianto delle colture devono avvenire dopo 3 mesi dal trattamento.
Le dosi minime e massime si riferiscono ovviamente al grado di infestazione presente all'atto del trattamento. La quantità di acqua da impiegare per la distribuzione delle dosi di impiego dovrà essere tale da consentire una uniforme irrorazione della vegetazione infestante.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Si sconsiglia miscele con altri diserbanti in uso. Inoltre non deve essere miscelato con insetticidi, fungicidi e concimi.

FITOTOSSICITA':
Questo prodotto è fitotossico per le fruttiferi, la vite, e le arboree in genere; si dovrà quindi aver cura di non investire la planta utile con la nube irrorante.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso". "Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

MATAVEN

II CLASSE

NOCIVO

Diserbante specifico contro le avene selvatiche (Avena ludoviciana, A. sterilis, A. fatua, A. barbata) che infestano le colture di grano tenero e di grano duro, con azione contro Alopecurus myosuroides.

COMPOSIZIONE IN PESO

- flamprop-metile, puro g 9,7 (= 143.5 g/l)
- solventi, coadiuvanti, emulsionanti q.b. a g 100

Contiene xilene e cicloesanone

RISCHI SPECIFICI

- nocivo per inalazione, ingestione e per contatto con la pelle
- infiammabile
- irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

- conservare fuori della portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti, mangimi o bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- evitare il contatto con gli occhi e la pelle
- non respirare i vapori
- in caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- in caso di incendio usare polvere chimica, schiuma alcool resistente, anidride carbonica

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

MATAVEN è un marchio Shell

Officine di produzione
DIACHEM SpA - Albano S.Alessandro (BG)
SHELL NEDERLAND CHEMIE B.V. -Rotterdam (Olanda)
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (MI)
SOCIETE' AGRISHELL -Zone Ind. Lyon nord - 69380 Genay (Francia)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 6302 del 3.4.1985
Contenuto netto : lt 1-5-10

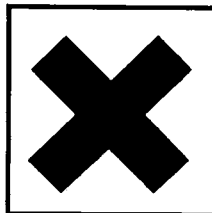
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n.:

NORME PRECAUZIONALI

- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante delle mucose, scialorrea, vomito, tremori, atassia e depressione del SNC.
Terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega - in post-emergenza del grano e dell'avena - a fine accestimento della coltura.
Si consiglia di intervenire nell'epoca precisata impiegando litri 5 di formulato per ettaro. Nei casi in cui si abbia una debole infestazione la dose potrà essere ridotta a litri 4-5 ettaro. In ogni caso la quantità di formulato dovrà essere erogata con normali pompe a volume normale in una quantità di poltiglia pari a 400-500 litri per ettaro.
AVVERTENZE: Agitare la confezione prima dell'uso.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

MATAVEN non è miscibile con i comuni ormonici (lasciare un intervallo di 10 gg).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Avvertenza: immagazzinare al riparo, meglio se in locali riscaldati.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

II CLASSE

MILFORD

Acaricida

NOCIVO

Concentrato emulsionabile

Il MILFORD è un acaricida efficace contro le varie popolazioni resistenti. Il prodotto difende le pomacee (escluso il però), le drupacee, gli agrumi e la vite. La sua efficacia si manifesta su tutte le specie di acari dei vegetali: Tetranichidi (ragnetto rosso, giallo, bimaculato), Eriofidi e Tarsonemidi. In questo prodotto è accumulata un'elevata attività iniziale ed una lunga persistenza d'azione che consente di agire anche sulle forme nate dopo il trattamento.

COMPOSIZIONE :
PROPARGIL puro g 57 (= 513 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
Contiene Xilene

Rischi specifici
- Infiammabile
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Irritante per gli occhi e la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare i vapori
- In caso di malessere consutlare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di incendio usare polvere chimica, schiuma, anidride carbonica
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

Shell Italia S.p.A.
Direzone Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione Ministero della Sanità Nr. 5112 del 29.11.1982
Contenuto netto: lt 1
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI MEDICHE:
Sintomi: Irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolezia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. Terapia sintomatica. Ospedalizzare. Controindicazioni: non provocare il vomito se nel formulato sono presenti distillati del petrolio come solventi.
Consultare un Centro Antiveleno.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Preparare l'emulsione versando direttamente nel quantitativo d'acqua richiesta la dose di prodotto, mescolando molto bene.
DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA:
Acari in genere (ragnetti rossi, gialli, bruni, bimaculati, rugginosi) nei periodi d'infestazione iniziale: 80 ml/hl d'acqua.
In presenza di acari molto resistenti o durante i periodi siccitosi con infestazione in fase avanzata, elevare la dose a 100 ml per ettolitro d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il MILFORD è miscibile con la maggior parte degli insetticidi e fungicidi, purchè essi non siano troppo alcalini. In trattamenti combinati evitare la miscela contemporanea di formulati liquidi con formulati in polvere.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Non applicare il prodotto su pero di qualsiasi varietà, poichè risulta essere fitotossico.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è nocivo verso pesci, Insetti utili, animali domestici e bestiame.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso". "Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato." "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

I CLASSE

MINOXIL

Insetticida specifico contro le larve dei microlepidotteri minatori delle foglie, quali Cemiostoma e Nepticula; svolge inoltre efficace azione contro la Cacoecia, Capua e Pandemis, specialmente nelle prime fasi dell'infestazione.

TOSSICO

COMPOSIZIONE:
Diclorvos, puro g 47.5 (= 427.5 g/l)
Solventi, emulsionanti q. b. a 100.
Contiene xilene

Rischi specifici
- Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Infiammabile
- Irritante per la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare i vapori
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- In caso di incendio usare schiuma, polvere chimica, anidride carbonica
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agriochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

MINOXIL è un marchio Shell
Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
Registraziona Nr. 2153 del 30.3.1976 del Ministero della Sanità
Contenuto netto: lt 1
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Diluire direttamente in acqua la dose prescritta del prodotto.
DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA:

Contro larve delle minatrici o contro altre larve e coleotteri	g 150 - 200
Contro la Capua e la Cacoecia	g 150

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
MINOXIL è miscibile con la maggior parte dei soliti insetticidi e fungicidi in uso, esclusi i prodotti alcalini. Evitare di mescolarlo con formulati in polvere.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. E' molto velenoso per le api; pertanto è consigliabile tenere lontane il più possibile le arnie dai luoghi trattati e non effettuare trattamenti alle piante durante la fioritura.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO. FAR TRASCORRERE LO STESSO PERIODO PRIMA DI FAR PASCOLARE IL BESTIAME IN ZONE TRATTATE OD ALIMENTARLO CON FORAGGI O MANGIMI CHE DIRETTAMENTE O ACCIDENTALMENTE SIANO VENUTI A CONTATTO COL PRODOTTO.

DIVIETO DI IMPIEGO IN FUNGAIE, IN SERRE E NEI MAGAZZINI

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possano derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

NITROSOL

II CLASSE

NOCIVO

Fungicida organico adatto per trattamento su varietà molto sensibili (Golden Delicious). NITROSOL viene usato nella lotta contro la Ticchiolatura delle pomacee, la Peronospora della vite e l'Alternariosi, la Septoriosi e la Peronospora del pomodoro fino alla prima fioritura.

COMPOSIZIONE PER 100 GRAMMI:
gr. 35 Zineb
gr. 22,5 Captan
Coformulanti q.b. a 100.

RISCHI SPECIFICI
- irritante per gli occhi e le vie respiratorie
- possibilità di effetti irreversibili
- può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
- nocivo a contatto con la pelle e per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA
- conservare fuori della portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti, mangimi, o bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- non respirare le polveri
- evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- conservare al riparo dell'umidità
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- in caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officine di produzione
SHELL ITALIA SpA -Lana D'Adige (BZ)
Registrazione Ministero della Sanità N 3293 del10.10.79
Contenuto netto: kg 1-20

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: **Captano 22,5% e Zineb 35%**, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CAPTANO
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apprato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmie); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine)
ZINEB
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, techicardia, visione confusa, vertigini, ipertensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.

CAMPI D'IMPIEGO:
NITROSOL combatte la ticchiolatura delle pomacee, la Peronospora della vite e l'Alternariosi, la Septoriosi, la Peronospora del pomodoro fino alla prima fioritura.
Dosi d'impiego per 100 litri d'acqua: 200 - 250 gr.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA':
Non è miscelabile con prodotti alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.), con oli e con zolfi; la sua applicazione deve rispettare un tempo di tre settimane dalla distribuzione di oli e zolfi.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
NITROSOL può risultare fitotossico su alcune cultivar di melo (Stark Delicious - Winesap - Stayman - Renetta del Canada) e di pero (Butirra d'Anjou - Butirra Clairgeau - Contessa di Parigi - Trionfo di Vienna) per le quali si sconsiglia;
Varietà di pere sensibili allo Zineb: Abate Fetel, Armella Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 28 GIORNI;

PER LE UVE DA VINO: 40 GIORNI.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

I CLASSE

NUDRIN

MOLTO TOSSICO

Insetticida

Polvere bagnabile a largo spettro d'azione

Composizione :

Methomyl, puro		g 25,8
Inerti	q.b. a	g 100,0

Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito solamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 DPR 3 agosto 1968, n. 1255.

Rischi specifici
- Altamente tossico per ingestione

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare le polveri
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

NUDRIN è un marchio Shell

Officina di produzione:
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)
DU PONT CONID SpA - Bolzano
DU PONT DE NEMOURS S.A. - Cernay (Francia)
SILIA SpA - Aprilia (LT)
SIAPA SpA - S. Vincenzo di Galliera (BO)
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (MI)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 4600 del 30.12.1981
Contenuto netto: kg 1 - 5 - 10
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labileche, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Teriapia: atropina. Controindicazioni: ossime.

Pronto soccorso:
- se ingerito, bere uno o due bicchieri d'acqua e provocare il vomito sollecitando il fondo della gola manualmente o con un cucchiaio
- se inalato allontanare il paziente dell'ambiente contaminato, far coricare e riposare calmo;
- in caso di contatto togliere gli abiti contaminati e lavare la pelle e gli occhi contaminati con abbondante quantità di acqua;
- se il paziente mostra difficoltà respiratoria praticare immediatamente la respirazione artificiale
- somministrare due tavolette di atropina da 0,6 mg per via orale o facendole sciogliere sotto la lingua. In seguito ogni 10-15 minuti somministrare una tavoletta di atropina fino a che la gola e la pelle siano asciutte e/o non compaia arrossamento della pelle e mucose, tachicardia e midriasi
- se necessario somministrare altre tavolette per mantenere asciutta la pelle e la gola

Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO

Il NUDRIN è un insetticida che esplica la propria azione per contatto e per via sistemica contro Lepidotteri, Emitteri, Omotteri, Ditteri, Coleotteri.

Coltura	Parassiti	Dosi ml/hl	Note
Pomacee (melo, pero)	Larve di microlepidotteri minatori	200 g	Per una lotta specifica attenersi a quanto segue: Lithocotellis biancardella: trattare in primavera contro le larve di prima generazione, quando il primo stadio della larva si manifesta come "macchie d'olio" per interventi all esuccessive generazioni combattere le larve al primo stadio. Leucoptera (Cemiostoma) scitella: trattare contro le larve di prima generazione quando le foglie presentano mine circolari di diametro inferiore a 5 mm.
		150-180 g	Afidi: intervenire ai primi sintomi d'attacco e ripetere il trattamento in caso di successive reinfestazioni. Il NUDRIN controlla anche gli afidi resistenti a prodotti a base di esteri fosforici.
Drupacee (pesco, susino, ciliegio, albicocco)	A. verde del pesco (Myzus persicae) e A. farinoso (Hyalopterus amigdaly)		Intervenire all'inizio dell'infestazione e ripetere i trattamenti in caso di nuovi attacchi.
	Anarsia lineatella e Cydia molesta	150-180 g	Intervenire quando l'insetto è alla stadio di larva
Vite	Tignole della vite (Polycrosis botrana e Clysia ambiguella)	150-200 g	
Agrumi, olivo	Cocciniglia mezzograno di pepe (Saissetia oleae)	150-180	Trattare in estate quando le neanidi sono numerose
Barbabietola da zucchero	Altica	160 g	All'apparire dell'insetto sulle foglie
	Cleono	180 g	alla prima comparsa dell'insetto. Per combattere il cleono non impiegare meno di kg 1,8 per ettaro di prodotto, ripetere il trattamento 1-2 volte a distanza di 10-15 gg.
Pomodoro, melanzana, peperone, cucurbitacee	Nottue	150 g	Alla comparsa delle prime larve, ripetere i trattamenti a distanza di 5-7 gg
	Aleurodidi	150-180 g	Alla prima comparsa dell'insetto
Cavolo, lattuga	Cavolaie	150-180 g	Alla prima comparsa dell'insetto, ripetere i trattamenti a intervalli di 5-8 gg
Fagiolo, pisello	Lepidotteri	150-180 g	Alla comparsa delle prime larve, ripetendo se occorre, i trattamenti
Garofano in pieno campo	Tortrix pronubana (Bega)	150-200 g	Trattare alla schiusa delle uova deposte dai primi adulti dell'annata o al più tardi contro le larve di prima generazione. Ripetere i trattamenti ogni 8-10 giorni
Tabacco, Piante ornamentali Piante di fiore in pieno campo	Afidi	150-180 g	Al primo apparire dell'insetto

Esche contro nottue: per combattere le Nottue di tutte le colture indicate in etichetta, preparare esche così composte: NUDRIN kg 1 + crusca kg 5 + zucchero kg 1, mescolando a secco la crusca e lo zucchero; indi inumidire ed aggiungere mescolando il NUDRIN. Distribuire sul terreno a spaglio oppure a mucchietti (a circa cm 30-40 l'un dall'altro) l'esca così ottenuta; preparare l'esca al momento dell'impiego e tenere lontano bambini e animali dall'esca stessa.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il NUDRIN è compatibile con tutti i prodotti in commercio ad eccezione di quelli a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici, per il bestiame, per i pesci (evitare trattamenti durante la fioritura della coltura).

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 14 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DELLA LATTUGA E 10 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DI TUTTE LE ALTRE COLTURE.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

I CLASSE

NUDRIN 20 EC

MOLTO TOSSICO

Insetticida per il controllo di larve e adulti di insetti che attaccano fruttiferi, vite, colture ortive.

COMPOSIZIONE

Methomyl, puro		g 19,6 (= 199.9 g/l)
Coformulanti	q.b. a	g 100,0

Contiene: glicole etilenico

Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito solamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

RISCHI SPECIFICI
- Molto tossico per ingestione
- Infiammabile

CONSIGLI DI PRUDENZA
- conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti, mangimi o bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- non respirare i vapori
- in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
- in caso di incendio usare polvere chimica, schiuma, anidride carbonica
- evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

NUDRIN è un marchio Shell

Officine di produzione
DIACHEM SpA - Albano S.Alessandro (BG)
DU PONT CONID SpA - Bolzano
DU PONT DE NEMOURS - Cernay (Francia)
SIUA SpA - Aprilia (LT)
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (MI)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 6667 del 8.4.1986
Contenuto netto: lt 0.5-1-5
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n.:

NORME PRECAUZIONALI
- non operare contro vento
- non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione; ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Teriapia: atropina. Controindicazioni: ossime. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO

Distribuire il prodotto con una quantità sufficiente di acqua per ottenere una distribuzione completa e uniforme sulle parti trattate. Non applicare con attrezzature a basso volume. In generale la dose più bassa di impiego viene consigliata per gli intervalli più brevi tra un trattamento e il successivo; la dose più alta è raccomandata per lunghi intervalli. La migliore efficacia si ottiene con la tempestività del trattamento, colpendo gli insetti nei loro primi stadi di sviluppo.

Preparazione della poltiglia

Immettere acqua nel serbatoio della pompa, un quarto-metà del volume finale. Mettere in moto l'agitatore meccanico o idraulico (non impiegare agitatori ad aria). Aggiungere la quantità necessaria di NUDRIN 20 EC e, sempre con l'agitatore in moto, portare a volume. Continuare l'agitazione della miscela per alcuni minuti prima di iniziare il trattamento.

Dosi ed epoche del trattamento

Afidi: trattare con 200-250 ml di NUDRIN 20 EC per 100 litri d'acqua all'inizio dell'infestazione. Ripetere il trattamento in caso di reinfestazione: NUDRIN 20 EC è efficae contro gli afidi di tutte le colture sotto elencate, compresi gli afidi del tabacco, delle piante ornamentali e da fiore e delle Drupacee. E' efficace in particolare contro l'Afide verde del pesco (Myzus persicae), difficilmente controllabile, specialmente se resistente ai prodotti organofosforici e contro l'afide farinoso (Hyalopterus amydai).

Coltura	Parassiti	dose ml/hl
Meli e Peri	Minatori (larve): Lithocotellis blancardella F.E.: per un buon controllo dell'insetto si consiglia di trattare in primavera contro le larve di prima generazione. E' fondamentale trattare quando il primo stadio della larva è visibile sulle foglie come "macchie d'olio". Il controllo delle successive generazioni deve essere orientato principalmente contro le larve di primo stadio. Leucoptera (Cemiostoma) scitella zell.: consigliabile trattare all'inizio di una delle generazioni, quando la maggior parte delle macchie circolari sulle foglie hanno un diametro inferiore a 5 mm.	250
	Carpocapsa pomonella Cepua reticulana, Cacoecia podana e Orgya antiqua: intervenire alla comparsa delle prime larve, ripetendo in caso di reinfestazione.	250
Drupacee	Anarsia lineatella e Cydia molesta: intervenire alla comparsa, ripetere in caso di reinfestazione. Diaspis pentagona: con due irrorazioni: la prima verso metà maggio, la seconda 2 mesi dopo.	250
Vite	Tignole (Lobesia botrana Schiff e Clysia ambiguella): trattamento curativo e preventivo. Trattare in base alla stadio vegetativo della pianta e al grado di infestazione. Per il controllo dell'insetto può essere sufficiente un solo trattamento, eseguito al momento opportuno.	200-250
Agrumi, olivo	Cocciniglia mezzograno di pepe(Saissetia olese): trattare in estate durante la massima presenza di neanidi.	
Barbabietola da zucchero	Cleono (Temnorrhinus mendicus): usare non meno di lt 2,250/ha di NUDRIN 20 EC. Trattare alla prima comparsa degli insetti, ripetendo una-due volte a intervalli di 12-15 giorni.	250
	Altica (Chaetocnema tibialis): trattare quando l'insetto appare sulla foglia.	200
Pomodoro, melanzana, peperone e cucurbitacee	Nottue: trattare quando le prime larve appaiono sui frutti e ripetere ad intervalli di 5-7 giorni durante il periodo vegetativo.	200
Cavolo e lattuga	Cavolaia: trattare all'inizio dell'infestazione e ripetere ad intervalli di 5-7 giorni durante il periodo vegetativo Si consiglia l'aggiunta di un bagnante adesivo.	200-250
Fagiolo e pisello	Larve di lepidotteri: trattare all'inizio dell'infestazione, npetere in caso di reinfestazione	200-250
Agrumi e olivo	Cocciniglia mezzo grano di pepe (Saissetia olese): trattare in estate durante la massima presenza di neanidi.	200-250
Garofano	Bega (Tortrix pronubena). trattare ogni 8-10 giorni contro le larve di prima generazione iniziando i trattamenti alla schiusa delle uova deposte dai primi adulti dell'annata.	200-250

In tutte le colture indicate in etichetta: esche contro Nottue dose per ettaro. NUDRIN 20 EC litri 1,25 con kg 50 di crusca e kg 1 di zucchero. Mescolare a secco la crusca e lo zucchero, inumidire e, mescolando, aggiungere il NUDRIN. Distribuire l'esca a spaglio o a mucchietti sul terreno, a 30-40 cm l'uno dall'altro.
Impiegare esche preparate al momento dell'uso e tenere lontani dall'esca bambini e animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con la maggior parte degli antiparassitari attualmente in commercio.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci, gli animali domestici, gli insetti utili, e il bestiame.
Evitare di contaminare corsi d'acqua laghi e stagni. Il prodotto è anche tossico per le api. Evitare i trattamenti nel periodo della fioritura e quando le api frequentano l'area da trttare. Si consiglia di tenere lontano dalla zone trattate gli animali domestici e il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 14 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DELLA LATTUGA E 10 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DI TUTTE LE ALTRE COLTURE.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

I CLASSE

MOLTO TOSSICO

NUDRIN 20 PB

Insetticida per il controllo di larve e adulti di insetti che attaccano fruttiferi, vite, colture ortive.

COMPOSIZIONE

Methomyl, puro		g 20
Coformulanti	q.b. a	g 100,0

Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito solamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

RISCHI SPECIFICI
- Molto tossico per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA
- conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti, mangimi o bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- non respirare le polveri
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
- evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

NUDRIN è un marchio Shell.

Officine di produzione
DIACHEM SpA - Albano S.Alessandro(BG)
DU PONT CONID SpA - Bolzano
DU PONT DE NEMOURS - Cernay(Francia)
SILIA SpA - Aprilia (LT)
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro(MI)
PECTEN CHEMICAL INDUSTRIES - Houston (Texas) USA

Registrazione del Ministero della Sanità n. 6684 del 24.4.1986
Contenuto netto: lt 0.5-1-5
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n.:

NORME PRECAUZIONALI
- non operare contro vento
- non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Teriapia: atropina. Controindicazioni: ossime. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Distribuire il prodotto con una quantità sufficiente di acqua per ottenere una distribuzione completa e uniforme sulle parti trattate. Non applicare con attrezzature a basso volume. In generale la dose più bassa di impiego viene consigliata per gli intervalli più brevi tra un trattamento e il successivo; la dose più alta è raccomandata per lunghi intervalli. La migliore efficacia si ottiene con la tempestività del trattamento, colpendo gli insetti nel loro primi stadi di sviluppo.

Preparazione della poltiglia
Immettere acqua nel serbatoio della pompa, un quarto-metà del volume finale. Mettere in moto l'agitatore meccanico o idraulico (non impiegare agitatori ad aria). Aggiungere la quantità necessaria di NUDRIN 20 PB e, sempre con l'agitatore in moto, portare a volume. Continuare l'agitazione della miscela per alcuni minuti prima di iniziare il trattamento.

Dosi ed epoche del trattamento
Afidi: trattare con 200-250 ml di NUDRIN 20 PB per 100 litri d'acqua all'inizio dell'infestazione. Ripetere il trattamento in caso di reinfestazione: NUDRIN 20 PB è efficace contro gli afidi di tutte le colture sotto elencate, compresi gli afidi del tabacco, delle piante ornamentali e da fiore e delle Drupacee. E' efficace in particolare contro l'Afide verde del pesco (Myzus persicae), difficilmente controllabile, specialmente se resistente ai prodotti organofosforici e contro l'afide farinoso (Hyalopterus amydai)

Coltura	Parassiti	Dose g/hl
Meli e Peri	Minatori (larve): Lithocolletis blancardella F.E.: per un buon controllo dell'insetto si consiglia di trattare in primavera contro le larve di prima generazione. E' fondamentale trattare quando il primo stadio della larva è visibile sulle foglie come "macchie d'olio". Il controllo delle successive generazioni deve essere orientato principalmente contro le larve di primo stadio. Leucoptera (Cemiostoma) scitella zell : consigliabile trattare all'inizio di una delle generazioni, quando la maggior parte delle macchie circolari sulle foglie hanno un diametro inferiore a 5 mm. Carpocapsa pomonella Capua reticulana, Cacoecia podana e Orgya antiqua: intervenire alla comparsa delle prime larve, ripetendo in caso di reinfestazione.	250 250
Drupacee	Anarsia lineatella e Cydia molesta: intervenire alla comparsa, ripetere in caso di reinfestazione Diaspis pentagona: con due irrorazioni la prima verso metà maggio, la seconda 2 mesi dopo.	250
Vite	Tignole (Lobesia botrana Schiff e Clysia ambiguella) trattamento curativo e preventivo. Trattare in base alla stadio vegetativo della pianta e al grado di infestazione. Per il controllo dell'insetto può essere sufficiente un solo trattamento, eseguito al momento opportuno.	200-250
Agrumi, olivo	Cocciniglia mezzograno di pepe(Saissetia oleae) trattare in estate durante la massima presenza di neanidi.	
Barbabietola da zucchero	Cleono (Temnorrhinus mendicus) usare non meno di lt 2,250/ha di NUDRIN 20 EC. Trattare alla prima comparsa degli insetti, ripetendo una-due volte a intervalli di 12-15 giorni Altica (Chaetocnema tibialis): trattare quando l'insetto appare sulla foglia.	250 200
Pomodoro, melanzana, peperone e cucurbitacee	Nottue: trattare quando le prime larve appaiono sui frutti e ripetere ad intervalli di 5-7 giorni durante il periodo vegetativo.	200
Cavolo e lattuga	Cevolaia: trattare all'inizio dell'infestazione e ripetere ad intervalli di 5-7 giorni durante il periodo vegetativo Si consiglia l'aggiunta di un bagnante adesivo	200-250
Fagiolo e pisello	Larve di lepidotteri: trattare all'inizio dell'infestazione, ripetere in caso di reinfestazione	200-250
Agrumi e olivo	Cocciniglia mezzo grano di pepe (Saissetia oleae): trattare in estate durante la massima presenza di neanidi.	200-250
Garofano	Bega (Tortrix pronubana): trattare ogni 8-10 giorni contro le larve di prima generazione iniziando i trattamenti alla schiusa delle uova deposte dai primi adulti dell'annata.	200-250

In tutte le colture indicate in etichetta: esche contro Nottue: dose per ettaro NUDRIN 20 EC litri 1,25 con kg 50 di crusca e kg 1 di zucchero. Mescolare a secco la crusca e lo zucchero, inumidire e, mescolando, aggiungere il NUDRIN. Distribuire l'esca a spaglio o a mucchietti sul terreno, a 30-40 cm l'uno dall'altro.
Impiegare esche preparate al momento dell'uso e tenere lontani dall'esca bambini e animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è miscibile con la maggior parte degli antiparassitari attualmente in commercio

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci, gli animali domestici, gli insetti utili, e il bestiame.
Evitare di contaminare corsi d'acqua laghi e stagni. Il prodotto è anche tossico per le api. Evitare i trattamenti nel periodo della fioritura e quando le api frequentano l'area da trattare. Si consiglia di tenere lontano dalla zone trattate gli animali domestici e il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 14 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DELLA LATTUGA E 10 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DI TUTTE LE ALTRE COLTURE.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

II CLASSE

NOCIVO

ORVAL 5 Polvere

Fungicida

Polvere bagnabile, indicato per la lotta contro numerose malattie crittogamiche della vite.

Composizione :

Folpet, puro g 5
Diluenti, disperdenti, bagnanti q.b a g 100,0

Rischi specifici

- Irritante per gli occhi
- Possibilità di effetti irreversibili
- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
- Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione

Consigli di prudenza

- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fuamre durante l'impiego
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Non respirare le polveri
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

ORVAL è un marchio Shell

Officina di produzione:
CHEVRON CHEMICAL COMP. - Port du Bouc (Francia)

SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
RHONE POULENC AGRO SpA - Paganica (AQ)

Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 0609 del 9.5.1972
Contenuto netto: kg 1-5-10
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: Irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'appato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine) Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Le dosi dell'ORVAL 5 POLVERE variano da 18 a 35 kg per ettaro a seconda dello stadio di sviluppo della vite. Trattare una prima volta alla fine della fioritura e ripetere in seguito l'impolverazione due o tre volte ad intervalli quindicinali iniziando dalla fase della chiusura del grappolo.
L'ORVAL 5 POLVERE può venire utilmente impiegato sulla vite, a coòpletamento delle irrorazioni in veicolo acquoso, anche per la difesa del grappolo della Peronospora.
Avvertenza: nelle uve da vino cessare i trattamenti 40 giorni prima della raccolta, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
L'ORVAL 5 Polvere è miscibile con gli zolfi ventilati e con i normali insetticidi in polvere.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci e gli insetti utili.

INTERVALLO DI SICUREZZA
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.
SU UVA DA VINO ALMENO 40 GIORNI PRIMA DELLA VENDEMMIA PER NON OSTACOLARE LA FERMENTAZIONE DEI MOSTI.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ORVAL 50 PB

I CLASSE

TOSSICO

Fungicida

Polvere bagnabile, indicato per la lotta contro numerose malattie crittogamiche della vite.

Composizione :

Folpet, puro g 50,0
Diluenti, disperdenti, bagnanti q.b a g 100,0

Rischi specifici

- Irritante per gli occhi
- Possibilità di effetti irreversibili
- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
- Tossico a contatto con la pelle e per ingestione

Consigli di prudenza

- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Non respirare le polveri
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatametne e abbondantemente con acqua e con sultare il medico
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

ORVAL è un marchio Shell

Officina di produzione:
CHEVRON CHEMICAL CO. - Port de Bouc (Francia)
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
RHONE-POULENC AGRO SpA - Paganica (AO)

Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 1017 del 25.1.1973
Contenuto netto: kg 1-5-10

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI

- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apprato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine) Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Coltura	Parassita	Dose ml/hl	Annotazioni
Vite	Peronospora	150-200	Qualora la stagione decorra umida e piovosa iniziare i trattamenti dalla seconda metà di luglio e ripeterli ad intervalli di 10-15 giorni sino a 40 giorni dalla raccolta per le uve da vino per non ostacolare la fermentazione dei mosti. Quelle da tavola, invece, possono essere trattate sino in prossimità della vendemmia. L'ORVAL 50 PB possiede anche una certa azione antiodica.
	Muffa grigia	150	

MODALITA' DI PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Stemperare il quantitativo stabilito di ORVAL 50 PB in poca acqua, così da ottenere una pasta omogenea sufficientemente fluida, ed aggiungere poi l'acqua rimanente sino alla diluizione richiesta.
Procedere alla preparazione della poltiglia subito prima dell'uso in quanto il prodotto in sospensione acqua si scompone lentamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

L'ORVAL 50 PB è compatibile con tutti i prodotti a reazione neutra o leggermente acida. Occorre peraltro evitare di miscelare l'ORVAL 50 PB con olii bianchi, quali il Foliol, con polisolfuri e con prodotti alcalini, quali poltiglia bordolese. Dopo un trattamento con Foliol od altro olio bianco e con prodotti a base di zolfo attendere 20 giorni prima di iniziare le irrorazioni con l'ORVAL 50 PB.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci e gli insetti utili.

INTERVALLO DI SICUREZZA

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

SU UVA DA VINO ALMENO 40 GIORNI PRIMA DELLA VENDEMMIA PER NON OSTACOLARE LA FERMENTAZIONE DEI MOSTI.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ORVAL PB 50 BLU

I CLASSE

TOSSICO

Fungicida

Polvere bagnabile, indicato per la lotta contro numerose malattie crittogamiche della vite.

COMPOSIZIONE

Folpet, puro g 50,0
Diluenti, disperdenti, bagnanti e coloranti q.b a g 100,0

Rischi specifici

- Irritante per gli occhi
- Possibilità di effetti irreversibili
- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
- Tossico a contatto con la pelle e per ingestione

Consigli di prudenza

- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Non respirare le polveri
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

ORVAL è un marchio Shell

Stabilimento:
CHEVRON CHEMICAL CO. - Port du Bouc (Francia)
RHONE-POULENC AGRO SpA - Paganica (AQ)
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
SIPCAM SpA - Salernao sul Lambro (MI)

Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 1213 del 4.6.1973
Contenuto netto: kg 1-5-10
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'appráto cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine) Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Coltura	Parassita	Dose ml/hl	Annotazioni
Vite	Peronospora	150-200	Qualora la stagione decorra umida e piovosa iniziare i trattamenti dalla seconda metà di luglio e ripeterli ad intervalli di 10-15 giorni sino a 40 giorni dalla raccolta per le uve da vino per non ostacolare la fermentazione dei mosti. Quelle da tavola, invece, possono essere trattate sino in prossimità della vendemmia. L'ORVAL PB 50 BLU possiede anche una certa azione antiodica.
	Muffa grigia	150	

MODALITA' DI PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Stemperare il quantitativo stabilito di ORVAL PB 50 BLU in poca acqua, così de ottenere una pasta omogenea sufficientemente fluida, ed aggiungere poi l'acqua rimanente sino alla diluizione richiesta. Procedere alla preparazione della poltiglia subito prima dell'uso in quanto il prodotto in sospensione acquosa si scompone lentamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

L'ORVAL PB 50 BLU è compatibile con tutti i prodotti a reazione neutra o leggermente acida. Occorre peraltro evitare di miscelare l'ORVAL PB 50 BLU con olii bianchi, quali il Foliol, con polisolfuri e con prodotti alcalini, quali poltiglia bordolese. Dopo un trattamento con Foliol od altro olio bianco e con prodotti a base di zolfo attendere 20 giorni prima di iniziare le irrorazioni con l'ORVAL PB 50 BLU.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci e gli insetti utili.

INTERVALLO DI SICUREZZA

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

SU UVA DA VINO ALMENO 40 GIORNI PRIMA DELLA VENDEMMIA PER NON OSTACOLARE LA FERMENTAZIONE DEI MOSTI.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

OLEO ALFEREX

I CLASSE

TOSSICO

Topicida

Emulsione concentrata

COMPOSIZIONE :
gr. 0,998 WARFARINA pura (= 9.18 g/l)
Coformulanti q.b. a gr. 100.

Rischi specifici
- Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Officine di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione Ministero della Sanità Nr. 4375 del 25.5.81
Contenuto netto: lt 1

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: avvelenamento grave per ingestione, inibizione della vitamina K, emorragie cutanee e mucose. La sintomatologia a carico di altri sistemi od apparati è prevalentemente emorragica. Terapia in caso di ingestione di grosse quantità provocare il vomito, lavanda gastrica, monitorare attività protrombinica, se diminuzione somministrare vit. K.
Controindicazioni: anticoagulanti.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO:
Pesare la quantità di esca indicata, distribuirla su un posto ben pulito, preferibilmente su pavimento di cemento. Svitare il coperchio del canestrino e riempirlo con acqua. Chiudere il canestrino ed agitare fortemente. Versare il contenuto del flacone sull'esca preparata e mescolare bene finchè si presenta uniformemente colorato. L'aggiunta di acqua è obbligatoria per garantire l'azione tossica dell'esca.
Dosi: 125 ml di Oleo Alferex per 5 kg di esca.

COMPATIBILITA':
Il formulato non deve essere miscelato con altri prodotti.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è tossico per gli animali domestici ed il bestiame. Allontanare gatti e cani dalla zona trattata. Allontanare gli animali da allevamento oppure depositare l'esca in posti raggiungibili da animali domestici o bestiame sotto una cassetta con due buchi (p.es. in porcili e pollai, per i ricoveri di pulcini).

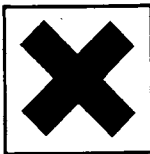
"Attenzione: da impiegare esclusivamente nei modi e per gli impieghi consentiti; ogni altro uso è pericoloso". "Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

II CLASSE

PERSICANE PB 50

Aficida-insetticida

COMPOSIZIONE PER 100 GRAMMI:
gr. 42,5 ACEPHATE puro
Coformulanti q.b. a grammi 100.

NOCIVO

RISCHI SPECIFICI
- nocivo per inalazione, ingestione e per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
- conservare fuori della portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti, mangimi o bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- non respirare le polveri
- in caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- in caso di contatto con la pelle lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
- evitare il contatto con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana D'Adige (BZ)
Registrazione Ministero della Sanità Nr. 6370 del 16.05.85

Contenuto netto : kg 1
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n.:

NORME PRECAUZIONALI:
- non operare contro vento
- non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Diluire il prodotto in poca acqua a parte, versando poi nel totale quantitativo d'acqua, agitando con cura.

CAMPI E DOSI D'IMPIEGO:

Colture	Parassiti	Dosi (g/hl)	Note
Drupacee	Afidi, Anarsia, Tripidi	120	
Pomacee: agrumi, ortaggi (asparago escluso) cavoli, carciofo, ortaggi a foglia, cucurbitacee, solanacee, ortaggi a radice, legumi, fiori in pieno campo	Afidi	100-120	
Tabacco, patata, barbabietola da zucchero	Afidi	0,8-1,2 kg/ha	
Pomacee	Ricamatrici (Capua Eulia, Archips, Cacoecia, Pandemis)	120-150	
	Verme delle mele (Carpocapsa)	120-150	alla comparsa delle prime larve
Drupacee	Tignola del pesco (Anarsia)	120-150	
Vite	Tignole (Clysia a.; Polychrosis b.)	80-120	
Olivo	Cocciniglia (Mezzograno di pepe, Saissetia oleae)	100-150	
	Mosca (Dacus o.), Tignola (Prays o.)	80-120	
Agrumi	Cocciniglie (Saissetia, Ceroplastes, Coccus, Icerya)	80-120	
Ortaggi (asparago escluso): cavoli, carciofo, ortaggi a foglia, cucurbitacee, solanacee, ortaggi a radice, legumi	Nottue (Agrotis sp., Plusia g., Mamestra)	120-150	
Fragola	Tortricidi della fragola (Ancylis c., Choristoneura l.)	120-150	
Garofano ed altre colture floreali in pieno campo	Nottue, afidi, tortricidi, tripidi, mosche minatrici	100-150	
Barbabietola da zucchero	Mosca (Pegomya b.)	0,8-1,2 kg/ha	
Mais	Piralide (Ostrinia u.)	1,2-1,5 kg/ha	

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ:
Il prodotto è miscibile con la maggior parte dei soliti insetticidi e fungicidi in uso, esclusi i prodotti alcalini.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ:
Su colture di fruttiferi, evitare di effettuare trattamenti ravvicinati a più di 15 giorni. Su pesco interrompere gli interventi nei mesi estivi ed eseguire preventivamente saggi varietali su piccola scala ed evitare interventi prima dell'indurimento del nocciolo sulle varietà più delicate. Alcune varietà di garofano sono pure sensibili al prodotto: eseguire saggi preliminari.

RISCHIO DI NOCIVITÀ:
Non impiegare in fioritura perchè nocivo per le api ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 21 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA SULLE COLTURE INDICATE, AD ECCEZIONE DELLE POMACEE ED OLIVO, PER LE QUALI VA RISPETTATO UN INTERVALLO DI 30 GIORNI.

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso". "Chi impiega il prodotto, è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

PHORATE 5 G MARGESIN

TOSSICO

Geodisinfestante granulato per la barbabietola da zucchero all'epoca della semina.

COMPOSIZIONE :
Forate puro gr. 4,5
Coformulanti q.b. a gr. 100.

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato, munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3-8-1968 nr. 1255.

Rischi specifici
– Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza
– Conservare sotto chiave e fuori dalla protata dei bambini
– Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
– Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
– Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
– In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
– In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
– Usare indumenti protettivi e guanti adatti
– Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA S.p.A. - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 4447 del 01.10.81
Contenuto netto: kg 20
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' E DOSE D'IMPIEGO:
PHORATE 5 G MARGESIN è un insetticida sistemico ad azione di contatto sia di ingestione, che assicura, distribuito all'epoca della semina e dei trapianti, una lotta contro i parassiti delle radici e del colletto, come: agrotidi, atomarie, blaniuli, elateridi, grillotalpe, maggiolino, mosche e punteruoli delle radici, tipule e nematodi del genere melloidoghyne e pratilenchus, afidi, altiche, casside, mosche minatrici, tripidi.
Dose d'impiego: kg 10-12 per ettaro su barbabietola da zucchero, applicazione solo con seminatrice meccanica.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il prodotto è compatibile con i comuni prodotti antiparassitari, ad eccezione di quelli a reazione alcalina.

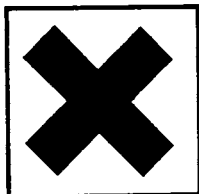
"AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta".

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è tossico verso insetti utili, bestiame, animali domestici e pesci.

NON FAR PASCOLARE E NON ALIMENTARE IL BESTIAME NELLE ZONE TRATTATE, PRIMA CHE SIANO TRASCORSI ALMENO 60 GG. DAL TRATTAMENTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per l'uso consentito; ogni altro uso è pericoloso. "Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

III CLASSE

PLONDREL 50 PB

Irritante

Fungicida in polvere bagnabile specifico contro l'oidio della rosa e di altre piante ornamentali

COMPOSIZIONE IN PESO

Ditelimfos, puro	g 50,0
Coformulanti	q.b.a g 100,0

Rischi specifici
- Irritante per la pelle
- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con la pelle
- Non respirare le polveri
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ad abbondantemente con acqua e sapone

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
DOW CHEMICAL COMP. - Kinn's Lynn (Inghilterra)
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)
Registrazione Ministero della Sanità Nr. 3056 del 16.3.1979
Contenuto netto: kg 0,2 - 1 - 10

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- Il contatto con PLONDREL 50 PB potrebbe causare irritazioni alla pelle o allergie a persone predisposte

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO
- Il PLONDREL 50 PB/Shell è attivo sulle forme di oidio della rosa (Sphaerotheca pannosa) e dalle piante ornamentali allevate sia in serra che all'aperto nonchè contro la ticchiolatura della rosa (Diplocarpon rosai)
- Il PLONDREL 50 PB/Shell esercita non solo un'azione preventiva, ma anche curativa: ciò significa che l'oidio della rosa può essere controllato anche quanto questi è già insediato sulla pianta. E' peraltro preferibile intervenire al verificarsi delle condizioni che favoriscono la insorgenza dell'infezione o, al più tardi, alla comparsa dei primi sintomi visibili provocati dal fungo.
- La dose d'impiego del PLONDREL 50 PB/Shell per ogni 100 litri di acqua, è da 60 a 100 g;
- La dose più bassa è consigliata per trattamenti preventivi, la più alta quanto l'infezione è già in atto;
- Impiegare preferibilmente attrezzature irroranti a volume normale avendo cura di irrorare abbondantemente la vegetazione in modo che questa sia uniformemente protetta.

Quando è necessario durante il periodo dell'attacco fungino, ripetere l'irrorazione ad intervalli di circa 14 giorni.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il PLONDREL 50 PB/Shell è miscibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici: Qualora si verificassero casi di intossicazione Informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è pericoloso, per ingestione, per il bestiame e per gli animali domestici.

INTERVALLO FRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 10 GIORNI

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del formulato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e par evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

PREFIX 75 PB

II CLASSE

NOCIVO

Diserbante in polvere bagnabile a lunga persistenza per il diserbo della vite, dell'olivo, del pioppo, del nocciolo e degli argini delle risaie delle malerbe annuali e perenni, nonchè per prevenire la disgregazione dei rivestimenti bituminosi, di calcestruzzo e simili operata dalla vegetazione infestante in opere idrauliche e stradali (canalizzazioni ed altri manufatti idraulici in genere, dighe in terra, strade, autostrade).
Il PREFIX 75 PB esplica la sua azione per assorbimento radicale, indifferentemente su terreno lavorato o sodo, devitalizzando i semi in germinazione, i rizomi, gli stoloni, i bulbi, nonchè le malerbe già in vegetazione. La durata dell'azione diserbante è in media di 4-6 mesi, per quanto in alcuni casi essa possa risultare anche superiore.

COMPOSIZIONE IN PESO

Clortiamid, puro		g 75,0
Diluenti	q.b. a	g 100,0

Rischi specifici
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare le polveri
- In caso di malessare consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Prefix è un marchio Shell

Officine di produzione:
ICI SOLPLANT SpA - Crespellano (BO)
SHELL NEDERLAND CHEMIE B.V. - Rotterdam (Olanda)

Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 2379 in data 26.11.1976
Contenuto netto : kg 1-5
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- Lavare accuretamente l'apparecchiatura usata per la distribuzione del prodotto prima di adibirla ad altri usi eventuali

INFORMAZIONI MEDICHE
Sintomi: nausee ed alterazioni epatocellulari reversibili depressione SNC con stato stuporoso e coma.
Terapia sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Irrorare uniformemente su terreno ben lavorato e libero da infestanti la sospensione acquosa del PREFIX 75 PB. L'applicazione deve aver luogo all'inizio della primavera quando le infestanti sono negli stadi iniziali di sviluppo. Sulla vite in particolare occorre impiegare il PREFIX 75 PB, sempre prima della ripresa vegetativa, in modo di beneficiare delle piogge di inizio di primavera che aumentano assai l'efficacia del prodotto.
Dopo l'applicazione è raccomandabile una leggera lavorazione per interrare il prodotto (erpicatura o fresatura). Piogge o irrigazioni favoriscono la penetrazione del prodotto nel terreno.

Diserbo della vite, dell'olivo, del pioppo e del nocciolo ad iniziare dal 5° anno dalla messa a dimora
- al primo anno di applicazione del prodotto:

vite e olivo,	10-13 kg/ha
pioppo	9-10 kg/ha
nocciolo	8-10 kg/ha

- al secondo anno di applicazione del prodotto e per quelli successivi, ridurre le dosi ad ettaro del 20%.

Evitare di trattare i vivai di piante madri di viti americane con tralci allevati rasenti al suolo. L'intervento dovrà comunque essere evitato su piante di vite i cui nuovi getti siano a meno di 30 cm dal terreno.
L'intervento con PREFIX 75 PB può essere effettuato sull'intera superficie della plantagione oppure venire localizzato lungo le file delle piante. In quest'ultimo caso le dosi dovranno riferirsi alla superficie effettivamente da trattare, per ottenere, la quale occorre eseguire il seguenti calcolo: si moltiplichi la dose di impiego ad ettaro per la larghezza della striscia da diserbare e si divida il prodotto per la distanza tra le file(es.: la larghezza della striscia da trattare è di m 0,80, la dose prescelta per il diserbo dell'intera superficie risulta di kg 100 ad ettaro e la distanza tra le file m²; il quantitativo di prodotto realmente da distribuire è dato da 0,80 x 10 = 80; 80 : 2 = 4 kg/ha).

Diserbo degli argini delle risarie
kg 1 di prodotto sono sufficienti a diserabre circa 1000 metri lineari di un argine che abbia la larghezza media di 50 cm (ossia circa 20 kg per ettaro). Per misure maggiori occorrerà variare in proporzione il quantitativo di diserbante.
- sugli argini permanenti è opportuno che l'operazione di diserbo venga effettuata con la piana asciutta, dopo l'annuale sistemazione, ad iniziare dal mese di marzo.
  Nel caso di argini o di ripe inerbite all'epoca dell'intervento, è preferibile operare quando le infestanti sono nei primi stadi di sviluppo, al fine di consentire ai granelli del prodotto di giungere a contatto del terreno.
- sugli argini annuali e su quelli permanenti di recente formazione, il diserbo deve aver luogo su terreno nudo in febbraio-marzo prima o dopo l'inondamento della risaia.

In ogni caso è però preferibile operare su terreno lavorato di recente, ben livellato ed in assenza di zollosità senza che occorra procedere all'interramento del prodotto.

Diserbo industriali
Dopo il termine dei movimenti di terreno (profilature) e poco prima della posa in opera del rivestimento, irrorare uniformemente sul suolo 4 kg di PREFIX 75 PB dispersi in 100-120 litri di acqua, ogni 1000 metri quadrati.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto deve essere impiegato da solo.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è nocivo per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

PROPILAN

II CLASSE

NOCIVO

Fungicida

Polvere bagnabile. Fungicida organico per la lotta contro la ticchiolatura delle pomacee (melo, pero), la peronospora della vite, l'Alternariosi, la Septoriosi e la Peronospora del pomodoro solo fino alla prima fioritura.

COMPOSIZIONE :
Propineb, puro g 70
Coformulanti q.b. a g 100

Rischi specifici
- Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare le polveri
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA S.p.A. - Lana d'Adige (BZ)
Registrazione Ministero della Sanità Nr. 4030 del 29.11.80
Contenuto netto: kg 1-20
Il conenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
- Una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto
- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano da umidità e calore
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.
CAMPI E DOSI D'IMPIEGO
Il PROPILAN combatte la ticchiolatura delle pomacee (melo, pero), la peronospora della vite, l'Alternariosi, la Septoriosi e la Peronospora del pomodoro solo fino alla prima fioritura.
Dosi d'impiego per 100 litri d'acqua : 150 - 200 grammi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA':
Il prodotto è miscibile con tutti gli insetticidi e fungicidi in uso, escluso i prodotti alcalini.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si veri ficassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Solo su alcune varietà di pero (Abate Fetel, Armella Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna) si sono dimostrate sensibili ai prodotti a base di Propineb, per cui se ne sconsiglia l'impiego in trattamenti a loro difesa.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 28 GIORNI

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

PROVIDEX 10

Diserbante

II CLASSE

NOCIVO

Emulsione concentrata

Diserbante selettivo specifico contro le avene selvatiche (A. fatua, Avena ludoviciana, A. sterilis, ecc.) ed Alopecurus myosuroides, che infestano le colture di grano tenero, grano duro e orzo.

COMPOSIZIONE:
Flamprop-isopropyl (R-(-)-isomero), puro g 11,0 (= 105,6 g/l)
coadiuvanti, emulsionanti, solventi q.b. a g 100,0
Contiene Xilene

Rischi specifici
- Infiammabile
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Irritante per la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare i vapori
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di incendio usare polvere chimica, schiuma alcool-resistente, anidride carbonica

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

PROVIDEX è un marchio Shell

Officine di produzione:
SARIAF SpA - Faenza (RA)
SHELL NEDERLAND CHGEMIE B.V. - Rotterdam (Olanda)
SILIA SpA - Aprilia (LT)
SOC. AGRISHELL - Zone Ind. Lyon Nord - 69380 Genay (Francia)
Registrazione del Ministero della Sanità n. 4564 in data 3.12.1981

Contenuto netto: LT 1-5-6-10
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita N.:

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante delle mucose, scialorrea, vomito, tramori, atassia e depressione del SNC.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il concentrato emulsionabile si impiega - in post-emergenza della coltura e dell'avena - nel periodo compreso fra la fine dell'accestimento (V-VI foglia) e la fase della levata, ponendo attenzione a non oltrepassare la fase di 2° nodo palpabile della coltura.
Intervenire, nell'epoca precisata, impiegando litri 6 di formulato per ettaro; nel casi in cui l'infestazione di avena selvatica sia piuttosto abbondante sarà opportuno ricorrere alla dose di litri 7 per ettaro. In ogni caso la quantità di formulato dovrà essere erogata con pompe a volume normale in una quantità di soluzione pari a 300-600 litri per ettaro a seconda del mezzo impiegato.
Nel caso si debba combattere, oltre l'avena selvatica, anche l'**Alopecurus myosuroides**, applicare il prodotto preferibilemnte alla fine dell'accestimento o alla levata del grano e dell'orzo.

Stadi vegetativi del grano

A = fine accestimento
B = fase raddrizzamento
C = levata, con 1° nodo palpabile
D = levata, con 2° nodo palpabile
E = fase di botticella

AVVERTENZE: Agitare la confezione prima dell'uso

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Miscele con diserbanti ormonici.
Il prodotto può essere impiegato assieme ai formulati a base di MCPA; il grano o l'orzo devono essere fitti e vigorosi oltre che in rapido sviluppo. Il prodotto va comunque impiegato a dose piena, in modo da evitare ricacci di avena.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è nocivo per uccelli e pesci.

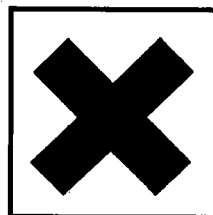
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicuare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Avvertenza: immagazzinare al riparo e in locali riscaldati.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

REXAN

II CLASSE

NOCIVO

Acaricida specifico. Emulsione concentrata.

COMPOSIZIONE :
Dicofol, puro g. 37,8 (= 343.98 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b a g 100

Rischi specifici
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Infiammabile
- Irritante per la pelle

Consigli di prudenza

- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Non repirare i vapori
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti
- In caso di incendio usare polvere chimica, schiuma, anidride carbonica

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA S.p.A. - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione Ministero della Sanita Nr. 0391 del 4.8.1972
Contenuto netto: lt 1

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni. Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni. Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Diluire direttamente in acque la dose prescritta del prodotto.
Acaricida specifico contro tutti gli stadi mobili del ragno rosso e del ragno giallo in viti- frutti- ed orticoltura.
Dosi di impiego per 100 litri di acqua: 100-150 gr

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
REXAN è miscibile con i più comuni fungicidi come Zineb, Ziram, Captano, zolfo, inoltre con gli insetticidi di uso più comune come Parathion, Methyl-parathion, Mevinphos, Azinphos, Lindane, ecc. Non è compatibile con prodotti alcalini.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Il prodotto non è fitotossico, impiegandolo come prescritto.

RISCHIO DI NOCIVITA':
REXAN non è nocivo verso gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 15 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso pericoloso". "Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

II CLASSE

NOCIVO

RIPCORD

Insetticida

Piretroide di sintesi, sotto forma di concentrato emulsionabile, ad elevata efficacia biologica, a rapida azione di contatto e di ingestione, con effetto prolungato.
RIPCORD associa all'azione diretta un'azione repellente verso forme resistenti ai comuni insetticidi fosforganici e carbammati.

Composizione :
Cipermetrina, puro g 10,0 (= 91.39 g/l)
Coadiuvanti e solventi q.b. a g 100,0
Contiene xilene

Rischi specifici
- Infiammabile
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Irritante per gli occhi e la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Non respirare i vapori
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di incendio usare polvere chimica, anidride carbonica o schiuma alcool-resistente

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

RIPCORD è un marchio Shell

Officine di produzione:
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)
SARIAF SpA - Faenza (RA)
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
SHELL NEDERLAND CHEMIE B.V. - Rotterdam (Olanda)
Soc. AGRISHELL - Zone Ind. Lyon Nord - 69380 Genay (Francia)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 5714 del 12.01.1984
Contenuto netto: LT 0.1 - 0.25 - 0.5 - 1 - 5
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione.
N.B. - Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il modo specifico di azione per contatto e ingestione prevede che le irrorazioni siano effettuate con cura per bagnare bene le parti vegetative della coltura infestata.
Applicare l'insetticida all'inizio delle infestazioni per sfruttarne anche l'azione repellente.

Dosi d'impiego

Coltura	Parassiti combattuti	Dosi (ml/hl)	Note
Pesco	Afide verde (Myzus persicae)	25	eventualmente con kg 2 di olio bianco (FOLIOL) in trattamenti di fine inverno allo stadio dei bottoni rosa;
		50	in trattamenti primaverili/estivi (non applicare quando le foglie sono accartocciate)
	Mosca della frutta (Ceratitis capitata)	50	
	Tignole (Anarsia lineatella e Grapholita molesta)	50	
	Tripidi (Thrips spp.)	75	stadio bottoni rosa
		50	post fioritura
	Ricamatrici (Pandemis heparana)	50-75	
Pero	Psilla (Psilla piri)	75-100	trattamenti fine inverno
		150-200	inizio attacco primaverile estivo
Vite	Tignole (Lobesia botrana, Clysia ambiguella)	25-50	inizio attacco
Limone, Arancio	Afide brunastro (Toxoptera aurantii)	50	
	Afide verde chiaro (Aphis spiraecola)	50	
	Afide verde scuro (Aphis gossypii)	50	
	Verme della Zagara (Prays citri)	75-100	
	Cocciniglie (Saissetia oleae, Ceroplastes rusci, Aonidiella aurantii)	25 -50	(eventualmente con kg 1 di olio bianco Foliol)
	Mosca (Ceratitis capitata)	50	
Patata	Dorifora (Leptinotarsa decemlineata)	50-100	
	Afide verde (Myzus persicae)	75-100	trattare con foglie non accartocciate
	Nottue (Agrotis spp.)	100	
Cipolla	Tripidi (Thrips spp.) Afidi (Myzus persicae e Aphis fabae)	75-100	
Cavolo	Cavolaia (Pieris brassicae)	50-75	
Garofano	Tripidi (Thrips spp.)	100	
Pioppo	(Saperda charcarias, Cryptorrhynchus lapathi)	150-200	
Frumento	Afidi	0,75-1	lt/ha
Mais	Afidi	0,75-1	lt/ha
	Nottue	0,75-1	lt/ha
	Piralide	1-1,5	lt/ha
Barbabietola da zucchero	Altica (Chaetocnema tibialis)	0,75-1	lt/ha
	Lisso (Lixus spp.) e Cleono (Cleonus spp.)	0,5-0,75	lt/ha
	Cassida (Cassida nobilis, C. vittata)	0,5-0,75	lt/ha

Le dosi inferiori sono sufficienti all'inizio delle infestazioni o in caso di attacchi meno gravi.

MODALITA' DI APPLICAZIONE

Diluire la quantità precisata di RIPCORD in poca acqua e, agitando continuamente, aggiungere la restante quantità d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

COMPATIBILITA'

RIPCORD è compatibile con i normali antiparassitari usati per impieghi contro altri parassiti eventualmente presenti sulla vegetazione delle colture citate.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

RIPCORD è tossico per i pesci, gli insetti utili.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Intervallo tra l'ultimo trattamento e la raccolta:

- pesco, pero, limoni, arancio, patata, cipolla, cavolo	**= 14 giorni**
- barbabietola da zucchero	**= 21 giorni**
- vite, frumento, mais	**= 28 giorni**

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

RIPCORD 5

Insetticida

NOCIVO

Piretroide di sintesi, sotto forma di concentrato emulsionabile, ad elevata efficacia biologica, a rapida azione di contatto e di ingestione, con effetto prolungato. RIPCORD 5 associa all'azione diretta un'azione repellente verso forme resistenti ai comuni insetticidi fosforganici e carbammati.

Composizione :
Cipermetrina, puro g 5 (= 45 g/l)
Coadiuvanti e solventi q.b. a g 100,0
Contiene xilene

Rischi specifici
- Infiammabile
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Irritante per gli occhi e la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Non respirare i vapori
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di incendio usare polvere chimica, anidride carbonica o schiuma alcool-resistente

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

RIPCORD è un marchio Shell

Officine di produzione:
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)
SARIAF SpA - Faenza (RA)
SHELL NEDERLAND CHEMIE B.V. - Rotterdam (Olanda)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 6100 del 24.10.1984
Contenuto netto: LT 0.5 - 1 - 5 - 10
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione.
N.B. - Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il modo specifico di azione per contatto e ingestione prevede che le irrorazioni siano effettuate con cura per bagnare bene le parti vegetative della coltura infestata.
Applicare l'insetticida all'inizio delle infestazioni per sfruttarne anche l'azione repellente.

Dosi d'Impiego

Coltura	Parassiti combattuti	Dosi (ml/hl)	Note
Pesco	Afide verde (Myzus persicae)	50	eventualmente con kg 2 di olio bianco (FOLIOL) in trattamenti di fine inverno allo stadio dei bottoni rosa;
		100	in trattamenti primaverili/estivi (non applicare quando le foglie sono accartocciate)
	Mosca della frutta (Ceratitis capitata)	100	
	Tignole (Anarsia lineatella e Grapholita molesta)	100	
	Tripidi (Thrips spp.)	150	stadio bottoni rosa
		100	post fioritura
	Ricamatrici (Pandemis heperana)	100-150	
Pero	Psilla (Psilla piri)	150-200	trattamenti fine inverno
		300-400	inizio attacco primaverile estivo
Vite	Tignole (Lobesia botrana, Clysia ambiguella)	50-100	inizio attacco
Limone, Arancio	Afide brunastro (Toxoptera aurantii)	100	
	Afide verde chiaro (Aphis spirecola)	100	
	Afide verde scuro (Aphis gossypii)	100	
	Verme della Zagara (Prays citri)	150-200	
	Cocciniglie (Saissetia oleae, Ceroplastes rusci, Aonidiella aurantii)	50-100	(eventualmente con kg 1 di olio bianco Foliol)
	Mosca (Ceratitis capitata)	100	
Patata	Dorifora (Leptinotarsa decemlineata)	100-200	
	Afide verde (Myzus persicae)	200	trattare con foglie non accartocciate
	Nottue (Agrotis ssp.)	150	
Cipolla	Tripidi (Thrips ssp.)	150-200	
	Afidi (Myzus persicae e Aphis fabae)		
Cavolo	Cavolaia (Pieris brassicae)	100-150	
Garofano	Tripidi (Thrips ssp.)	200	
Pioppo	(Saperda chercarias, Cryptorrhynchus lapati)	300-400	
Frumento	Afidi	1,5-2	lt/ha
Mais	Afidi	1,5-2	lt/ha
	Nottue	1,5-2	lt/ha
	Piralide	2-3	lt/ha
Barbabietola da zucchero	Altica (Chaetocnema tibialis)	1,5-2	lt/ha
	Lisso (Lixus spp.) a Cleono (Cleonus ssp.)	1-1,5	lt/ha
	Cassida (Cassida nobilis, C. vittata)	1-1,5	lt/ha

Le dosi inferiori sono sufficienti all'inizio delle infestazioni o in caso di attacchi meno gravi.

MODALITA' DI APPLICAZIONE

Diluire la quantità precisata di RIPCORD in poca acqua e, agitando continuanmente, aggiungere la restante quantità d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

COMPATIBILITA'

RIPCORD 5 è compatibile con i normali antiparassitari usati per impieghi contro altri parassiti eventualmente presenti sulla vegetazione delle colture citate.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

RIPCORD 5 è tossico per i pesci, gli insetti utili.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Intervallo tra l'ultimo trattamento e la raccolta:

- **pesco, pero, limoni, arancio, patata, cipolla, cavolo = 14 giorni**
- **barbabietola da zucchero = 21 giorni**
- **vite, frumento, mais = 28 giorni**

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

II CLASSE

RIPCORD FIORI

NOCIVO

Insetticida piretroide per le colture di garofani.
Il RIPCORD FIORI, prodotto del gruppo dei piretroidi, a base di cipermetrina, è dotato di attività insetticida nei confronti di numerosi fitofagi delle colture di garofani. Agisce per contatto ed ingestione ed è inoltre dotato di azione repellente. Possiede una attività insetticida assai pronta e consente inoltre una lunga protezione alla coltura trattata per la specifica azione repellente nei confronti dei fitofagi.

COMPOSIZIONE
Cipermetrina, puro g 10,0 (= 91.3 g/l)
Coadiuvanti e solventi q.b. a g 100,0
Contiene Xilene

Rischi specifici
- Irritante per gli occhi
- Infiammabile
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Irritante per la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
- Evitare il contatto con gli occhi e la pelle
- Non respirare i vapori
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di incendio usare polvere chimica, anidride carbonica o schiuma alcool-resistente

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

RIPCORD è un marchio Shell

Officine di produzione:
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)
SHELL NEDERLAND CHEMIE B.V. - Rotterdamo (Olanda)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 6242 del 27.2.1985
Contenuto netto: lt 0.25-0.5-1-5
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Terapia: sintomatica e di rianimazione. N.B. - Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Impieghi e dosi:

Parassita	Dosi (ml/hl)	Epoche e modalità di impiego
Afidi	25-50	Trattare all'inizio dell'attacco (prima dell'accartocciamento delle foglie)
Aleurodidi	200	Trattare all'inizio dell'infestazione
Cocciniglie	25	Trattare quando sono presenti le forme giovanili (neanidi)
Microlepidotteri Minatori delle foglie	200	Trattamenti alla schiusura delle uova e prima della comparsa delle mine
Beghe	200	
Tripidi	100	
Tignole	25	

Il prodotto alle dosi di impiego non macchia la vegetazione o i fiori e non ha odori sgradevoli.

MODALITA' DI APPLICAZIONE
Diluire la quantità precisata di RIPCORD FIORI in poca acqua e, agitando continuanmente, aggiungere la restante quantità d'acqua.
ATTENZIONE
Bagnare abbondantemente ed accuratamente la coltura, trattare anche le pagine inferiori delle foglie, per assicurare una protezione efficace di contatto ed ingestione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il RIPCORD FIORI è compatibile con i composti insetticidi e fungicidi. Non va miscelato con prodotti fortemente alcalini.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il RIPCORD FIORI è tossico per i pesci, gli insetti utili.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

ROXION

II CLASSE

NOCIVO

Insetticida

Emulsione concentrata, fosforganico per la lotta contro la mosca della frutta, su agrumi, pesco e susino, mosca del ciliegio, mosca della barbabietola da zucchero, mosca dell'olivo, mosca della carota, della cipolla, del carciofo, dello spinacio, del pisello e del sedano, contro maggiolino del melo, afidi del melo, pesco, ciliegio e frumento

Composizione :
Dimetoato puro, 37,6 (= 402.32 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
Contiene Cicloesanone

Rischi specifici
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Infiammabile

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Non respirare i vapori
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
- In caso di incendio usare polvere chimica, schiuma, anidride carbonica, acqua nebulizzata

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Roxion è un marchio Shell

Officina di produzione:
CHEMIA SpA - S. Agostino (FE)
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
SHELL AGRAR & CO. K.G. - Ingelheim/Rhein (Germania Occ.)
Soc. AGRISHELL - Lyon Nord Zone Ind. - 69380 Genay (Francia)

Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 3504 del 7.2.1980
Contenuto netto: lt 1
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Poco efficace la pralidossima. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Diluire direttamente in acqua la dose prescritta del prodotto.

DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA:

Coltura	Parassita	Dose ml/hl	Note
Ciliegio	mosca	75	all'invaiatura
	afidi	100	
Pesco	mosca, afidi	100	all'invaiatura
Susino	mosca	100	all'invaiatura
Melo	afidi, maggiolino	100	
Agrumi	mosca	100	all'invaiatura
Barbabietola da zucchero,	mosca	75-100	
Olivo	mosca	75-100	
Carota,cipolla,carciofo, spinacio, pisello,sedano	mosca	75-100	
Frumento	afidi	1 lt/ha	

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

MISCIBILITA':
E' miscibile con i più comuni insetticidi e fungicidi, esclusi i prodotti alcalini.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Non impiegare il ROXION su cedro, limone "interdonato". Evitare le irrorazioni a basso volume su olivo della varietà di Coratina, Simona, Vernina, Marsella, Frantoio, Itrana, Bosana ed eventuali altri sensibili.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

II CLASSE

SAPROL

Fungicida

Emulsione concentrata

NOCIVO

COMPOSIZIONE :
Triforine puro g 18,5 (= 197 g/l)
Coformulanti q.b. a gr. 100.
Contiene Dimetilformamide e N-Metilpirrolidone

Rischi Specifici
- Nocivo per inalazione, ingestione
- Irritante per gli occhi e la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
- In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi
- Non respirare i vapori
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Saprol è un marchio SHELL

Officina di produzione:
CHEMIA SpA - S. Agostino (FE)
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
SHELL AGRAR & CO. - Ingelheim/Rhein (Germania)
Registrazione Nr. 1323 dell'1-9-1975 del Ministero della Sanità
Contenuto netto: lt 1
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- Non operare contro vento

INFORMAZIONI MEDICHE:
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Diluire direttamente in acqua la dose prescritta del prodotto. Fungicida ad azione sistemica per la difesa contro:

Coltura	Parassita	Dosi ml/hl	Note
Melo	Oidio (Podosphaera leucotricha) e ticchiolatura (Venturia inaequalis)	125 - 150	Gli intervalli tra un trattamento e l'altro debbono esser di 7 gg e non superare comunque i 10 gg. In postfioritura, nei mesi di aprile e maggio, eseguire i trattamenti con cadenza settimanale, se le condizioni permangono favorevoli alle infezioni. Contro la ticchiolatura già in atto, con macchie già manifeste sulle foglie, si può ottenere il blocco dell'infezione, effettuando due applicazioni con SAPROL a distanza di 5 gg.
Drupacee	Monilia laxa e Monilia fructigena (marciume bruno e muffa) su pesco, nettarine, susino, albicocco, ciliegio e mandorlo.	150	Contro la monilia iniziare i trattamenti in prefioritura all'apertura delle gemme e ripetere il trattamento all'apertura dei petali ed alla petalocaduta secondo l'andamento stagionale. Effettuando detti trattamenti si controlla in partenza l'oidio che richiede altri 2-3 trattamenti in postfioritura.
	Oidio (Sphaerotheca pannosa) su pesco, albicocco, mandorlo		
	Monilia laxa e fructigena, ruggine (puccinia cerasi e ticchiolatura (Venturia cerasi) su ciliegio		
Vite	Oidio (Oidium tuckeri)	100	SAPROL può essere impiegato abbinato con i nostri antiperonosporici
Frumento, orzo, segale	Oidio (Erysiphe graminis) e ruggine (Puccinia sp.)	1,5 lt/ha	
	Oidio e ruggini su grano		Effettuare l'applicazione all'apparire dei primi sintomi d'infezione nel periodo tra botticella e spigatura abbinando SAPROL a Mancocide
Cucurbitacee (cetriolo, zucchino, melone, cocomero)	Oidio (Erysiphe cichoracearum)	100 - 150 in serra	Intervenire alla prima comparsa della malattia, ripetendo i trattamenti ad intervalli regolari secondo lo sviluppo del parassita fungino
		1 lt/ha in pieno campo	
Rosa	Oidio (Sphaerotheca pannosa), ruggine (Phragmidium mucronatum) e ticchiolatura (Black spot = Diplocarpon rosae)	100 - 150	
Crisantemo	Ascochyta (A. chrysanthemi), ruggine (Puccinia sp.) e oidio (Oidium chrysanthemi)	150	Azione secondaria contro la Septoria
Geranio, garofano, primula, begonia, ortensia, ciclamino	Ruggine (puccinia pelargoni zonale), (Uromyces caryophyllinus), ramularia, oidio	100 - 150	Iniziare gli interventi all'apparire dei primi sintomi d'infezione trattando ad intervalli variabili da una a due settimane secondo la necessità
Fragola	Oidio	100 - 150	
Carciofo	Oidio (Ovulariopsis cynarae)	100 - 150	

Avvertenza: effettuare i trattamenti in giornate con tempo stabile, non tendente al piovoso, per rendere possibile il miglior assorbimento del prodotto nella pianta. Ripetere il trattamento nel caso che nella stagione di applicazione il prodotto venisse dilavato da pioggе. E' indispensabile la buona bagnatura allo sgocciolamento, particolarmente nella lotta contro i vari tipi di oidio. Evitare l'applicazione del SAPROL in giornate dopo gelate notturne.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
SAPROL è miscibile con la gran parte dei comuni antiparassitari in uso.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA':
Il prodotto può essre fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Su varietà di melo sensibili come Golden Delicious, Jonathan, Granny Smith, osservare le norme precauzionali prescritte.
SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 14 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO SU MELO, VITE E COLTURE ORTIVE, 7 GIORNI SU DRUPACEE, FRAGOLA, CUCURBITACEE E 21 GIORNI SU FRUMENTO.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

III CLASSE

SAPROL COMBI

Irritante

Fungicida ad azione sistemica.

COMPOSIZIONE PER 100 GRAMMI:
Dodina pura g 10
Triforine pura g 9.6
Coformulanti q.b. a 100.

Rischi Specifici
- Nocivo per inalazione e contatto con la pelle
- Irritante per gli occhi e la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
- Usare indumenti protettivi adatti
- Non respirare le polveri
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
Registrazione Nr. 2050 del 31.10.1975 del Ministero della Sanità
Contenuto netto: kg 1

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI MEDICHE:
Sintomi: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardio-circolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia; irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia. Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.

FUNGICIDA SISTEMICO CONTRO TICCHIOLATURA E MAL BIANCO DEL MELO

ISTRUZIONI PER L'USO:
Contro la ticchiolatura e l'oidio del melo, gli intervalli tra un trattamento e l'altro devono essere di 7 giorni e non superare comunque i 10 giorni. In postfioritura nei mesi di aprile e maggio eseguire i trattamenti a cadenza settimanale, a seconda dell'andamento stagionale. In giugno poi si può passare ad intervalli decadali.
Contro la ticchiolatura già in atto, con macchie gi manifeste sulle foglie, si può ottenere un blocco totale delle infezioni effettuando 2 applicazioni con SAPROL COMBI a distanza di 5 giorni. Effettuare i trattamenti in giornate con tempo stabile, non tendente al piovoso, per rendere possibile il maggior assorbimento del prodotto nella pianta. Ripetere il trattamento nel caso che nel periodo di applicazione il prodotto venisse dilavato da piogge. E' indispensabile una buona bagnatura allo sgocciolamento nella lotta contro l'oidio.
Evitare l'applicazione di SAPROL COMBI in giornate dopo gelate notturne.

DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA: 200 - 250 g

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Non miscelare con altri prodotti in uso.

FITOTOSSICITA':
Non applicare il prodotto su pero. Il prodotto è ben compatibile, può però causare rugginosità su Golden Delicious, specie trattando ripetutamente a brevi intervalli.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto non è nocivo agli insetti utili, agli animali domestici, ai pesci ed al bestiame.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 21 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura per l'uso consentito; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possano derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle persone, alle piante ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

III CLASSE

SAPROL COMBI 20

Irritante

Fungicida ad azione sistemica

COMPOSIZIONE :
Dodina puro g 20
Triforine, puro g 9,6
Coformulanti q.b. a 100

Rischi Specifici
- Irritante per gli occhi e la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
- Usare indumenti protettivi adatti
- Non respirare le polveri
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Usare guanti adatti

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Saprol è un marchio SHELL

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione Nr. 2051 del 31.10.1975 del Ministero della Sanità
Contenuto netto: kg 1

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr..

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI MEDICHE:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Dodina 20%, Triforine 9,6%, le quali provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Dodina - Sintomi: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardio-circolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia; irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.
Triforine: -
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.

FUNGICIDA SISTEMICO CONTRO TICCHIOLATURA E MAL BIANCO DEL MELO

ISTRUZIONI PER L'USO:
Contro la ticchiolatura e l'oidio del melo, gli intervalli tra un trattamento e l'altro devono essere di 7 giorni e non superare comunque i 10 giorni. In postfioritura nei mesi di aprile e maggio eseguire i trattamenti a cadenza settimanale, a seconda del l'andamento stagionale. In giugno poi si può passare ad intervalli decadali. Contro la ticchiolatura già in atto, con macchie gi manifeste sulle foglie, si può ottenere un blocco totale delle infezioni effettuando 2 applicazioni con SAPROL COMBI 20 a distanza di 5 giorni.
Effettuare i trattamenti in giornate con tempo stabile, non tendente al piovoso, per rendere possibile il maggior assorbimento del prodotto nella pianta. Ripetere il trattamento nel caso che nella stagione di applicazione il prodotto venisse dilavato da piogge. E' indispensabile una buona bagnatura allo sgocciolamento nella lotta contro l'oidio.
Evitare l'applicazione di SAPROL COMBI 20 in giornate dopo gelate notturne.

DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA: 180 - 200 g.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Non miscelare il SAPROL COMBI 20 con altri prodotti in uso.

FITOTOSSICITA':
Non applicare il prodotto su pero. Il prodotto è ben compatibile, può per causare rugginosità su Golden Delicious specie trattando ripetutamente a brevi intervalli.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto non è nocivo agli insetti utili, agli animali domestici, ai pesci ed al bestiame.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 21 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura per l'uso consentito, ogni altro uso è pericoloso". "Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possano derivare da un uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle persone, alle piante ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

III CLASSE

SAPROL PB

Irritante

Fungicida sistemico in polvere bagnabile

COMPOSIZIONE PER 100 GRAMMI:
Triforine, puro g 19.2
Sostanze inerti q.b. a 100
Contiene inoltre:
N-N-Dimetilformamide
Solventi irritanti

Rischi Specifici
- Irritante per gli occhi e la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
- Usare indumenti protettivi adatti
- Non respirare le polveri
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
Registrazione Nr. 2052 del 31.10.1975 del Ministero della Sanità
Contentuo netto: kg 1
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI MEDICHE:
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITA'D'IMPIEGO:
Sciogliere le dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.
FUNGICIDA SISTEMICO CONTRO TICCHIOLATURA E MAL BIANCO DEL MELO

ISTRUZIONI PER L'USO:
Contro la ticchiolatura e l'oidio del melo, gli intervalli tra un trattamento e l'altro devono essere di 7 giorni e non superare comunque i 10 giorni.
In postfioritura nei mesi di aprile e maggio eseguire i trattamenti a cadenza settimanale.In giugno poi si può passare ad intervalli decadali. Contro la ticchiolatura gi in atto, con macchie gl manifeste sulle foglie, si può ottenere un blocco totale delle infezioni effettuendo 2 applicazioni con SAPROL PB a distanza di 5 giorni. Effettuare i trattamenti in giornate con tempo stabile, non tendente al piovoso, per rendere possibile il maggior assorbimento del prodotto nella piante.
Ripetere il trattamento nel caso che nel periodo di applicazione il prodotto venisse dilavato da piogge. E' indispensabile una buona bagnatura sino agocciolamento nella lotta contro l'oidio. Evitare l'applicazione di SAPROL PB in giornate dopo gelate notturne.
DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA: 200-250 g.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
SAPROL PB è miscibile con TIOMIDE P, ROXION, CARBAMIN, AZIDAL, IDROLIN P, PLANT COMPLEX.
AVVERTENZA:
In caso di miscele con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Non applicare il prodotto su pero.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto non nocivo agli insetti utili, agli animali domestici, ai pesci ed al bestiame.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 21 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura per l'uso consentito, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possano derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle persone, alle piante ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SCALDEX DPA EC

I CLASSE

TOSSICO

Antiossidante

Emulsione concentrata. Contro il riscaldo delle mele in postraccolta.
Formulato ad azione antiossidante, da impiegarsi nel controllo del riscaldo di mele conservate in celle frigorifere.

COMPOSIZIONE PER 100 GR :
DIFENILAMINA pura gr 25 (= 225 g/l)
Coformulanti qb a 100 gr

PRODOTTO DA UTILIZZARE IN STABILIMENTI E DEPOSITI IDONEAMENTE ATTREZZATI E PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATI DALLA AUTORITA' SANITARIA AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE 283/1962

Rischi specifici:
- Tossico per ingestione, inalazione e contatto con la pelle
- Pericoli per effetti cumulativi

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Proteggersi gli occhi e la faccia
- Non respirare i vapori
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
Shell Italia SpA - Lana d'Adige (BZ)
Registrazione del Ministero della Sanità, Nr. 7104 del 13.6.1987
Contenuto netto: lt 20
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
I trattamenti devono essere effettuati in centri appositamente attrezzati per le operazioni meccanizzate che escludono l'intervento diretto dell'operatore e che consentono l'immagazzinamento con frigo-conservazione. La soluzione eccedente al trattamento dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica o microbiologica). Le acque di scarico e di lavaggio sono comunque soggette alla osservanza della della legge riguardante l'abbattimento dei prodotti inquinanti. Non esporre il prodotto al sole, al freddo, al gelo. Utilizzare il contenuto di una confezione entro 4 mesi dalla sua apertura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, diarrea, possibile formazione di metaemoglobina. Terapia sintomatica, blu di metilene se comparsa di metaemoglobina superiore al 30%, se inferiore vit. C ad alte dosi (4-5 g).
Consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
I frutti da trattare non dovranno essere immersi od espersi (sistema Drencher) per più di 30 secondi. Non usare nebulizzazione o sistemi spray.
Applicare ai frutti entro 7 giorni dal raccolto,prima dello stoccaggio.
CONCENTRAZIONI D'USO PER 100 LITRI D'ACQUA:
0,8 lt per Red Delicious o Granny Smith.
0,4 lt per altre varietà.

COMPATIBILITA':
SCALDEX DPA EC compatibile con TECTO 60 (TBZ 60%)
Non è raccomandabile l'uso di SCALDEX DPA - EC, su Golden Delicious.
PREPARAZIONE DELLA SOLUZIONE: Versare la quantità prescritta in acqua, ricircolare ed agitare molto bene prima del trattamento.

MODALITA' D'APPLICAZIONE:
Per i migliori risultati trattare nel più breve tempo possibile dopo la raccolta. Non trattare frutti aventi temperatura minore di 10°C. Usare per la preparazione della soluzione, acqua con temperatura non inferiore a 5°C. Rabboccare, con soluzione fresca della concentrazione iniziale. Sostituire, comunque, la soluzione ogni 24 ore od al più tardi ogni 48, in caso di uso limitato.
AVVERTENZE: Lasciare sgocciolare e non sciacquare i cassoni prima dello stoccaggio nelle celle frigorifere. Evitare di coprire i frutti ed i contenitori durante la frigoconservazione.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
INTERVALLO TRA IL TRATTAMENTO E LA IMMISSIONE AL CONSUMO DELLE DERRATE IMMAGAZZINATE: 30 GIORNI.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

SERVEL

Diserbante

I CLASSE

TOSSICO

Polvere bagnabile. Selettivo, degradabile nel terreno per impieghi su mais e frumento, per la lotta contro infestanti graminacee annuali e a foglia larga.

Composizione:

Cianazina, pura		g 50,0
Supporti, inerti e coadiuvanti	q.b. a	g 100,0

Rischi specifici

- Tossico per inalazione, ingestione e per contatto con la pelle

Consigli di prudenza

- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare le polveri
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

SERVEL è un marchio Shell

Officina di produzione:
ICI SOLPLANT SpA - Crespellano (BO)
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (MI)
SILIA SpA - Aprilia (LT)
SHELL NEDERLAND CHEMIE B.V. - Rotterdam (Olanda)

Registrazione del Ministero della Sanità, Nr. 2206 del 29.3.1976
Contenuto netto: kg 1-5-10

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI

- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sintetica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed apatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il SERVEL è un inibitore della fotosintesi ed agisce contro le erbe infestanti attraverso l'apparato fogliare, ma soprattutto per via radicale. Esso, inoltre, nei confronti di altri prodotti diserbanti del gruppo delle Triazine, ha il vantaggio di essere poco persistente nel terreno, e di non provocare danno alle colture che possono seguire nella rotazione agraria (grano, bietole, foraggere, ortaggi).
Il SERVEL, diluito in 400-600 lt/ha di acqua, si applica sulle seguenti colture:
A) mais
Si consiglia di norma di usare il prodotto in pre-emergenza, alla dose di kg 6-8 di formulato per ettaro su terreni sciolti, kg/ha 8-10 su terreni medi e kg/ha 10-12 su terreni compatti.
B) frumento
Miscela Servel + Diserbanti ormonici
Aggiungendo il SERVEL, alla dose di g 400/ha, ai comuni diserbanti ormonici, quali 2,4-D, MCPA, usati alle dosi medie consigliate dalle diverse ditte ed effettuando il trattamento fra l'inizio dell'accestimento e l'inizio della levata, è possibile ottenere un controllo erbicida completo anche di quelle infestanti particolarmente resistenti ai soli diserbanti ormonici quali **Stellaria, Veronica, Fumaria, Matricaria, Lamium, Galium, Polygonum, Galeopsis, Poa, Alopecurus**.
L'aggiunta di SERVEL ai diserbanti ormonici va eseguita stemperando il SERVEL direttamente nella poltiglia del diserbante ormonico.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il SERVEL è compatibile con i prodotti indicati nelle precedenti "Modalità di impiego". Il SERVEL non è miscibile con Oli bianchi.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITA'
A seguito dei trattamenti il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, la selvaggina, il bestiame ed i pesci.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

II CLASSE

SHELL DIMETOATO 20

NOCIVO

Insetticida liquido

COMPOSIZIONE
Dimetoato, puro g 19,0 (= 171 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100.0
Contiene xilolo e cicloesanone

Rischi specifici
- Nocivo per ingestione, inalazione e per contatto con la pelle
- Infiammabile
- Irritante per la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Non respirare i vapori
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di incendio usare polvere chimica, schiuma, anidride carbonica
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Milano/Musocco

Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 4219 del 27.1.1981
Contenuto netto: lt 0.25 - 0.5 - 1 - 5
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento;
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua;

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Dimetoato: poco efficace la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI DI ACQUA IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE

Coltura	Parassiti	Dosi	Note
Olivo	Mosca	300	Nella seconda quindicina di settembre o prima decade di ottobre. Se l'attacco si manifesta prim di tali epoche far precedere uno o due applicazioni con ml 150-200
	Tignola	140	Contro la generazione antofaga, nell'imminenza della apertura dei fiori. Contro le generazioni fitofaga o carpofaga ml 250i
	Liotripide	200	Nell'imminenza dell'apertura dei fiori
	Punteruolo e Oziorrinco	150	
Non impiegare SHELL DIMETOATO 20 in irrorazioni a basso volume sulle varietà di olivo Coratina, Simona, Canino, Vernina, Marsella, Frantoio, Itrana, Bosana ed eventuali altre sensibili.			
Agrumi	Afidi, Biancarossa	150	Trattare dopo la raccolta e a fine giugno/primi di luglio oppure a fin giugno e a fine luglio, con infestazione leggera può essere sufficinete un solo trattamento
	Bianca dei limoni, Cocciniglia cotonosa	200	Trattare in settembre-ottobre quando si notano le prime colonie
	Mosca	200	
	Ragno rosso	150-200	
Per evitare fenomeni di fitotossicità non trattare arancio amaro, cedri e limoni della varietà Interdonato			
Vite	Acaro giallo	150	Possibilmente alla prima comparsa ripetendo il trattamento dopo 10-15 giorni
Fruttiferi			
Ciliegie	Mosca	100	All'invaiatura dei frutti (cambiamento di colore)
Albicocche e	Mosca	150	All'inizio dell'invaiatura
Pesche		250	
Pero	Afidi, Tripidi, Tingidi, Psille, Acari, Maggiolino	200	Quando compaiono le prime infestazioni
Melo	Cemiostoma, Microlepidotteri	150	Quando le mine hanno raggiunto mezzo centimetro di diametro
Melo, pero, susino	Tentredini	100-200	Prima e/o dopo la fioritura (caduta dei petali)
	Zeuzera	200	
Altre colture			
Garofano (in pieno campo)	Afidi, striscino	150	
Bietola, spinacio	Mosca	200	
Asparago	Mosca	150-200	
Sedano	Mosca	100	
Erba medica, frumento, trifoglio, bietola	Sminturide	120	
Cavolo, cotone, tabacco	Aleurodidi	200	
Carciofo	Depressaria e nottue	200	
Ortaggi vari	Ragno rosso	200	
Pomodoro	Vasate	200	

Preparazione dell'emulsione
Lavare accuratamente le pompe, prima dell'uso, soprattutto se contengono residui di calce o di altri prodotti alcalini. Disperdere in poca acqua la quantità di prodotto necessaria rimescolando energicamente, aggiungere altra acqua sino ad ottenere il volume desiderato; oppure versare lentamente la quantità necessaria di prodotto in tutta l'acqua occorrente, agitando con cura.

«DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI»

COMPATIBILITA' :
SHELL DIMETOATO 20 si può miscelare con Zineb, Parathion.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodsotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA' :
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili.

INTERVALLO DI SICUREZZA
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responasbile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

SIKALON 11.75 EC

II CLASSE

NOCIVO

Insetticida

Emulsione concentrata, dotato di energica azione per contatto, per ingestione e per inalazione

Composizione :
Clorpirifos puro g 11,75 (= g/l 122)
Coadiuvanti e solventi q.b. a g 100
Contiene Xilene

Rischi specifici
Infiammabile
Nocivo per inalazione, ingestione e per contatto con la pelle
Irritante per la pelle

Consigli di prudenza
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle
In caso di incendio usare schiuma, schiuma alcool-resistente, anidride carbonica, polvere chimica

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 MILANO

Clorpirifos è un marchio della The Dow Chemical Co.
Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana D'Adige (BZ)
Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 7747 del 27.4.89
Contenuto netto: lt 0.25 - 0.5 - 1 - 5
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Esteri colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). Terapia atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI APPLICAZIONE

Coltura	Parassiti	Dosi (ml/hl)	Note
Agrumeti	Cocciniglie eDialeurodidi (p. es. Dialeurodes citri),	500	
	Formiche (Formica argentina)	1000	irrorando il terreno in ragione di 10 hl/ha
Melo e Pero	Carpocapsa, Psille, Tortricidi del melo e del pero	400-500	
Barbabietola da zucchero	Altica, Nottue (p. es. Mamestra spp.)	4-5 l/ha	irrorando 6-8 q di acqua
Tabacco	Nottue	4-5 l/ha	
Pioppo	Criptorrinco	1000 ml/hl	

NOTA. Per la lotta contro le Nottue il SIKALON 11.75 può essere impiegato anche come esca con crusca e melassa al 10 % di formulato, distribuendo 50 kg/ha dell'esca preparata.
Le dosi impiegate valgono per trattamenti a volume normale. Nei trattamenti a volume ridotto per poter distribuire su ogni ettaro la stessa quantità di principio attivo, le dosi d'impiego del formulato devono essere proporzionalmente aumentate.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il SIKALON 11.75 è compatibile con gli antiparassitari in genere, eccezione fatta per i polisulfuri di calcio o di bario.
AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA'. Non trattare gli agrumi nei mesi compresi tra gennaio ed aprile.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il SIKALON 11.75 è nocivo per gli insetti utili, il bestiame e gli animali domestici, è altamente tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER MELE, PERE, 60 GIORNI NEL CASO DEGLI AGRUMI, DELLA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E DEL TABACCO. NON RIPETERE IL TRATTAMENTO PRIMA CHE SIANO TRASCORSI 12 MESI.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle painte, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

SIKALON 40 EC
Emulsione Concentrata

I CLASSE

TOSSICO

Insetticida

Emulsione insetticida ad azione profonda di contatto, ingestione ed inalazione

COMPOSIZIONE :
Clorpirifos puro gr. 40 (= 360 g/l)
Coformulanti q.b. a 100.
Contiene Xilene

Rischi specifici
- Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Infiammabile
- Irritante per la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare i vapori
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di incendio usare polvere chimica, schiuma alcool-resistente, anidride carbonica

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
Registrazione del Ministero della Sanità, n. 7791 del 22.5.1989
Contenuto netto: lt 1 - 5
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' E DOSE D'IMPIEGO

Coltura	Parassita	Dose ml/hl	Modalità
Agrumi	Cocciniglia, Dialeuroidi	125	
	Formiche	250	Irrorare il terreno 10 hl per ettaro
Melo e pero	Carpocapsa, Psilla e Tortricidi	100-125	
Barbabietola da zucchero	Altica, nottua	1,25 lt/ha	Impiegare 6-8 hl di acqua
Tabacco	Nottue		
Pioppo	Criptorrinco	250	

Nota: Per la lotta contro le nottue, SIKALON 40 EC Emulsione concentrata può essere impiegato anche come esca, mescolato con crusca e melasso al 2,5% di formulato, distribuendo 50 lt/ha.
Le dosi indicate valgono per trattamenti a volume normale; nei trattamenti a volume ridotto, per poter distribuire su ogni ettaro la stessa quantità di principio attivo, le dosi impiegate di formulato devono essere proporzionalmente aumentate. Non ripetere il trattamento prima che siano trascorso 12 mesi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
SIKALON 40 EC Emulsione concentrata è compatibile con la generalità degli antiparassitari, eccezione fatta per i polisolfuri di calcio e di bario.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero cas di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA':
SIKALON 40 EC Emulsione concentrata è nocivo per gli insetti utili, il bestiame e gli animali domestici. E' altamente tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto nel caso di melo e pero 60 giorni nel caso degli agrumi, della barbabietola da zucchero e del tabacco

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso". "Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

SOILEX POLVERE

II CLASSE

NOCIVO

DISINFESTANTE DEL TERRENO

COMPOSIZIONE :
DAZOMET puro gr. 83,3
Coformulanti q.b. a grammi 100.

Rischi specifici
- Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA S.p.A. - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 5122 del 22.12.1982
Contenuto netto: kg 20

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI MEDICHE:
Sintomi: irritante per cute e mucose. In animali da esperimento: eccitazione motoria, contrazioni muscolari e formazione di metemoglobinemia.
Terapia sintomatica; blu di metilene se comparsa di metemoglobina superiore al 30%, se inferiore vit. C ad alte dosi (4-5 g).
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
SOILEX POLVERE è un disinfestante del terreno. Si impiega dove si ripetono coltivazioni intensive orticole e floreali, sia in serra che in pieno campo. Esso si decompone nel suolo sotto l'azione dell'umidit e nel calore. Perciò se il terreno è asciutto, lo si bagni leggermente, poi si spanda il SOILEX POLVERE e lo si interri mediante fresatura, quindi si aggiunga acqua fino a fare inumidire il suolo per ca. 20 cm. La quantità di acqua necessaria di litri 50-70 per 100 mq. L'operazione si dovrà fare tenendo presente che la temperatura del terreno non sia inferiore ai 10°C. Qualora invece la temperatura perdurasse per alcuni giorni al di sopra dei 18°C, è necessario, dopo 4-5 giorni dallo spargimento del SOILEX POLVERE, il terreno deve essere fresato. Dopo altri 10 giorni sarà pronto per essere piantato previa alta pesatura prima della messa a dimora delle piantine. Al momento del trattamento il terreno deve essere ben sminuzzato, livellato, sufficientemente umido e privo di residui vegetali grossolani. Una buona azione di disinfezione del terreno si ottiene contro Fusarium, Verticillium, Rhizoctonia, Phytium, Thiellovia. Il SOILEX POLVERE possiede inoltre un'azione nematocida, insetticida ed erbicida contro le seguenti malerbe: Digitaria, Chenopodium, Settaria, Stellaria, Brassica, Convolvolo, Cyperus.

DOSE D'IMPIEGO:

Contro i nematodi: Paratylenchus, Meloidogynes, Heterodera, ecc.	600-800 kg/ett
Contro i funghi parassiti: Fusarium, Verticillium, Alternaria, Phythophtora, Rhizoctonia, Phytium, Thiellovia, Sclerotinia, Blasmodiophora	500-600 kg/ett
Contro insetti: Grillotalpa Gramignolo, verme bianco	kg 500/ett
Contro le erbe infestanti: Digitaria, Chenopodium, Stellaria, Brassica, Convolvolo, Cyperus, Gramigna, Ortica, Coda di Cavallo, stoppione, fienarola	500-600 kg/ett

TERRICCIATI:
Per la disinfestazione di essi occorrono gr. 200-250/mc. Si spanda il SOILEX POLVERE sul terriccio e lo si fresa finchè il prodotto sia ben incorporato nella massa; è poi necessario bagnare il terricciato con acqua e coprire il tutto con un foglio di polietilene. Dopo 2 settimane scoprire la massa e rimuoverla bene. Trascorsi ancora 10 giorni, il terriccio è pronto per essere adoperato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il SOILEX POLVERE è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari, eccezione fatta per quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

L'intervallo che deve intercorrere fra l'ultimo trattamento ed il raccolto non è necessario, in quanto il trattamento avviene prima della semina o del trapianto della coltura.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

I CLASSE

SOMOL

TOSSICO

Insetticida

Questo prodotto a base di olio minerale attivato al Parathion agisce contro Aspidiotus perniciosus, Cocciniglie in genere, adulti e uova di Psilla, nonchè contro Pandemis e Cacoecia, se irrorato in prefioritura.

COMPOSIZIONE :
Olio paraffinico bianco g 85 (= 765 g/l)
Parathion puro g 2,85 (= 25.2 g/l)
Emulsionanti e solventi q.b a g 100

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. n. 1255, 3 agosto 1968.

Rischi specifici
- Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostragli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione Nr. 2544 del 7.4.1977 del Ministero della Sanità
Contenuto netto:lt 50
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Diluire direttamente in acqua la dose prescritta del prodotto.
DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA:
2 - 3,5%

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il SOMOL è miscibile con la maggior parte dei soliti insetticidi e fungicidi in uso, esclusi i prodotti alcalini.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti; ogni altro uso pericoloso". "Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possano derivare da un uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

SORENE PB 50

Fungicida

Polvere bagnabile ad azione fungicida indicata per la lotta contro malattie crittogamiche che colpiscono le pomacee.

I CLASSE

TOSSICO

COMPOSIZIONE

Captano, p.a. puro		g 50,0
Ingredienti inerti	q.b. a	g 100,0

Rischi specifici

- Irritante per gli occhi
- Possibilita' di effetti irreversibili
- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
- Tossico a contatto con la pelle e per ingestione

Consigli di prudenza

- Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Non respirare le polveri
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

SORENE è un marchio Shell

Officina di produzione:
CHEVRON CHEMICAL CO. - Port de Bouc (Francia9
SARIAF SpA - Faenza (RA)

RHONE-POULENC AGRO SpA - Paganica (AQ)
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
STI - SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Via X Aprile 3, Cotignola (RA)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 3585 in data 4.4.1980
Contenuto netto: kg 1 - 5
Il contenitore non può essere utilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI

- Non operare conro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'appato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemie e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine) Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleno.

MODALITA' DI IMPIEGO

Coltura	Parassita	Dose ml/hl	Note
Melo e pero	Ticchiolatura	200-250	Iniziare i trattamenti alla comparsa dei primi abbozzi fogliari e continuarli sino a due settimane prima della raccolta in relazione alla frequenza delle piogge.
	Occhiato o marciume lenticellare delle mele	300	Effettuare un primo trattamento verso la seconda decade di settembre, e ripeterlo dopo 15-20 giorni

MODALITA' DI PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Disperdere il quantitativo stabilito di SORENE PB 50 in poca acqua, in modo da ottenere una pasta omogenea, ed aggiungere poi l'acque rimanente sino alla diluizione richiesta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il SORENE PB 50 può essere miscelato con insetticidi ed acaricidi di normale impiego. Non deve essere impiegato in miscela con i prodotti a reazione alcalina (Poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.) e con gli olii semplici (Folioi) od attivati e con zolfi. Tra un trattamento con prodotti oleosi o a base di zolfo e l'impiego del SORENE PB 50 deve trascorrere un periodo di almeno 3 settimane.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Può risultare fitotossico su alcune varietà di melo (Stark Delicious, Winesap, Stayman, Renetta del Canadà) e di pero (Butirra d'Anjou, Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna) per le quali si sconsiglia.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 15 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicuare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

I CLASSE

SORENE PB 83

Fungicida

TOSSICO

Polvere bagnabile, indicato per la lotta contro malattie crittogamiche che colpiscono le pomacee.

COMPOSIZIONE

Captano, p.a. puro g 83,0
Diluenti, disperdenti, bagnanti q.b. a g 100,0

Rischi specifici

- Irritante per gli occhi
- Possibilità di effetti irreversibili
- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
- Tossico a contatto con la pelle e per ingestione

Consigli di prudenza

- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Non respirare le polveri
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

SORENE è un marchio Shell

Stabilimento:
CHEVRON CHEMICAL CO. - Port de Bouc (Francia)
RHONE-POULENC AGRO SpA - Paganica (AQ)
S.T.I. - SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Via X Aprile 3, Cotignola (RA)
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
IRCA SpA - Albano S. Alessandro (BG)
SARIAF SpA - Faenza (RA)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 3586 in data 4.4.1980
Contenuto netto: kg 1 - 5 - 10

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI

- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: Irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'appato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine) Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleno.

MODALITA' DI IMPIEGO

Coltura	Parassita	Dose ml/hl	Note
Melo e pero	Ticchiolatura	120-150	Iniziare i trattamenti alla comparsa della nuova vegetazione, in primavera e proseguirli sino alla raccolta, con una frequenza dettata dall'andamento stagionale, in modo da mantenere il fogliame continuamente protetto.
	Occhiato o marciume lenticallare delle mele	180	Effettuare un primo trattamento verso la 2ª decade di settembre, prima che sopravvengano gli abbassamenti di temperatura e le piogge di fine estate, da ripetersi dopo 15-20 giorni. Varietà particolarmente recettive della malattia sono: Commercio, Rambour Frank, Golden Delicious.

MODALITA' DI PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Disperdere il quantitativo stabilito di SORENE PB 83 in poca acqua, in modo da ottenere una pasta omogenea, ed aggiungere poi l'acqua rimanente sino alla diluizione richiesta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il SORENE PB 83 può essere miscelato con insetticidi ed acaricidi di normale impiego. Non deve essere impiegato in miscela con i prodotti a reazione alcalina (Poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.) e con gli olii semplici (Folioi) od attivati e con zolfi. La sua applicazione deve rispettare un tempo di 3 settimane dalla distribuzione di oli e zolfi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Può risultare fitotossico su alcune varietà di melo (Stark Delicious, Winesap, Stayman, Renetta del Canada) e di pero (Butirra d'Anjou, Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna) per le quali si sconsiglia.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci e gli insetti utili.

INTERVALLO DI SICUREZZA

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 15 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare icacia l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SUFFIX 15

NOCIVO

Diserbante

Emulsione concentrata. Diserbante selettivo specifico contro le avene selvatiche (A. ludoviciana, A. sterilis, A. fatua, A. barbata ecc.) che infestano le colture di grano tenero e di grano duro, con azione anche contro Alopecurus myosuroides.

COMPOSIZIONE:

Benzoilprop-etil, puro g 16,5 (= 151.8 g/l)
Coadiuvanti, emulsionanti, solventi q.b. a g 100,0
Contiene Xilene

Rischi specifici

- Infiammabile
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Irritante per la pelle

Consigli di prudenza

- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare i vapori
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di incendio usare polvere chimica, schiuma alcool-resistente, anidride carbonica

SUFFIX è un marchio Shell
Officine di produzione:
SHELL NEDERLAND CHEMIE B.V. - Rotterdam (Olanda)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 1566 in data 10.6.1974
Contenuto netto: lt 1-5
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI

- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: depressione del SNC e scialorrea. Se ingerito: irritazione e ulcerazioni del cavo orale e della gola. Terapia sintomatica; se ingerito svuotamento gastrico sotto visione endoscopica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

L'emulsionabile si impiega - in post-emergenza del grano e dell'avena - nel periodo compreso fra stadi di inizio-levata ed il 1°-2° nodo. Si consiglia di intervenire nell'epoca precisata impiegando kg 6 di formulato per ettaro. Nei casi in cui si abbia una debole infestazione la dose potrà essere ridotta a kg 5/ettaro, nei casi invece in cui l'infestazione di Avena selvatica sia piuttosto abbondante sarà opportuno ricorrere a kg 7,5/ettaro. In ogni caso la quantità di formulato dovrà essere erogata con normali pompe a volume normale in una quantità di soluzione pari a 500-600 litri per ettaro.

AVVERTENZE: Agitare la confezione prima dell'uso

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il SUFFIX 15 non è miscibile con i comuni diserbanti ormonici (lasciare un intervallo di 8 gg.).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Se usato secondo quanto prescritto nelle Modalità di impiego, il prodotto non è fitotossico

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è poco tossico per uccelli e pesci. Non è pericoloso per il bestiame, gli insetti utili e gli animali domestici. Se impiegato secondo le istruzioni e con le precauzioni consigliete.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Date le caratteristiche del prodotto, il periodo di impiego ben delimitato ed il lungo intervallo (circa 4 mesi) fra l'epoca del trattamento e la raccolta, non v'è un intervallo di sicurezza.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Avvertenza: immagazzinare al riparo, meglio se in locali riscaldati.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

SUFFIX 20

II CLASSE

NOCIVO

Diserbante

Emulsione concentrata. Diserbante selettivo specifico contro le avene selvatiche (A. ludoviciana, A. sterilis, A. fatua, A. barbata ecc.) che infestano le colture di grano tenero e di grano duro, con azione anche contro Alopecurus myosuroides.

COMPOSIZIONE:

Benzoilprop-etil, puro		g 21,5 (= 197,8 g/l)
Coadiuvanti, emulsionanti, solventi	q.b. a	g 100,0
Contiene Xilene		

Rischi specifici

- Infiammabile
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Irritante per la pelle

Consigli di prudenza

- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare i vapori
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di incendio usare polvere chimica, schiuma alcool-resistente, anidride carbonica

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

SUFFIX è un marchio Shell

Officine di produzione:
Soc. AGRISHELL - Zone Ind. Lyon Nord - 69380 Genay (Francia)
SARIAF SpA - Faenza (RA)
SILIA SpA - Aprilia (LT)
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (MI)
SHELL NEDERLAND CHEMIE B.V. - Rotterdam (Olanda)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 1567 in data 18.1.1974
Contenuto netto: lt 1-5-10

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI

- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: depressione del SNC e scialorrea. Se ingerito: irritazione e ulcerazioni del cavo orale e della gola. Terapia sintomatica: se ingerito svuotamento gastrico sotto visione endoscopica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

L'emulsionabile si impiega - in post-emergenza del grano e dell'avena - nel periodo compreso fra stadi di inizio-levata (H) ed il 1°-2° nodo (I-J). Si consiglia di intervenire nell'epoca precisata impiegando kg 6 di formulato per ettaro. Nei casi in cui si abbia una debole infestazione la dose potrà essere ridotta a kg 5/ettaro, nei casi invece in cui l'infestazione di Avena selvatica sia piuttosto abbondante sarà opportuno ricorrere a kg 7,5/ettaro. In ogni caso la quantità di formulato dovrà essere erogata con normali pompe a volume normale in una quantità di soluzione pari a 500-600 litri per ettaro.

AVVERTENZE: Agitare la confezione prima dell'uso

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il SUFFIX 20 non è miscibile con i comuni diserbanti ormonici (lasciare un intervallo di 8 gg.).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per uccelli e pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Date le caratteristiche del prodotto, il periodo di impiego ben delimitato ed il lungo intervallo (circa 4 mesi) fra l'epoca del trattamento e la raccolta, non v'è un intervallo di sicurezza.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Avvertenza: immagazzinare al riparo, meglio se in locali riscaldati.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

II CLASSE

SUMICIDIN

Insetticida

NOCIVO

Concentrato emulsionabile, ad azione rapida di contatto ed ingestione a dosi ridotte con effetto prolungato, associando all'azione diretta un effetto repellente sugli insetti.

Composizione:
Fenvalerete, puro g 11 (= 100.1 g/l)
Coformulanti (emulsionanti, diluenti) e solventi q.b. a g 100
Contiene XILENE

Rischi specifici
- Infiammabile
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con le pelle
- Irritante per la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Non respirare i vapori
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di incendio usare polvere chimica, anidride carbonica o schiuma alcool-resistente

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via Londonio 2 - 20154 Milano

SUMICIDIN è un marchio Sumitomo Chemical Co. Osaka (Giappone)

Officine di produzione:
Soc. AGRISHELL - Zone Ind. - Lyon Nord 69380 Geney (Francia)
SARIAF SpA - Faenza (RA)
SIAPA SpA - S. Vincenzo di Galliera (BO)
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione del Ministero della Sanità, Nr. 4216 del 27.1.1981
Contenuto netto: lt 0.1 - 0.5 - 1 - 5

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Terapia: sintomatica e di rianimazione.
N.B. - Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il modo specifico di azione per contatto ed ingestione prevede che le irrorazioni siano effettuate con cura per bagnare bene le parti vegetative della coltura infestata.

Dosi di applicazione

Coltura	Parassiti	Dosi ml/hl	Note
Arancio	Coccinìglia mezzo grano di pepe (Saissetia oleae) Ceroplaste (Ceroplastes rusci)	25	
	Aleuroda (Aleurodes citri)	150	
Pero	Psilla (Psylla piri)	100	trattamenti a fine inverno
		150-200	trattamenti inizio attacco
Melo	Carpocapsa (Carpocapsa pomonella)	50	
Pesco	Afide verde (Myzus persicae)	25	applicazioni all'inizio dell'infestazione quando le foglie non sono accartocciate
	Tignola orientale (Cydia molesta)	50	
Vite	Tignole (Lobesia botrana, Clysia ambiguella)	25	

MODALITA' DI APPLICAZIONE
Diluire la quantità precisata occorrente di SUMICIDIN in poca acqua e, agitando continuamente, aggiungere la restante quantità d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il SUMICIDIN è compatibile con i normali antiparassitari usati per impieghi contro altri parassiti eventualmente presenti sulla vegetazione delle colture trattate.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci e molto tossico per le api.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti:
- **60 giorni, prima della raccolta degli aranci**
- **30 giorni, prima della raccolta delle altre colture indicate in etichetta**

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

II CLASSE

SUMICIDIN 5

NOCIVO

Insetticida con efficacia biologica elevata anche contro forme resistenti ai comuni insetticidi fosforganici e carbammati, sotto forma di concentrato emulsionabile, ad azione rapida di contatto ed ingestione a dosi ridotte e con effetto prolungato, associando all'azione diretta un effetto repellente sugli insetti.

COMPOSIZIONE
- fenvalerate, puro g 5 (= 45.5 g/l)
- coadiuvanti (emulsionanti e solventi) q.b. a g 100

Contiene xilene

RISCHI SPECIFICI
- nocivo per inalazione, ingestione e per contatto con la pelle.
- infiammabile
- irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
- conservare fuori della portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti, mangimi o bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- non respirare i vapori
- in caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
- evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- in caso di incendio usare polvere chimica, anidride carbonica, schiuma alcool resistente

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

SUMICIDIN è un marchio registrato della Sumitomo Chemical Co., Osaka (Giappone)

Officine di produzione
SARIAF SpA - Faenza (RA)
SHELL ITALIA SpA - Lana D'Adige (BZ)
SIAPA SpA - S.Vincenzo di Galliera (BO)
SOC. AGRISHELL - Zone Ind. Lyon Nord - 69380 Genay (Francia)
Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 5438 del 14.7.1983
Contenuto netto: lt 0.1-0.5-1-5

Il contenitore non puo' essere riutilizzato
PARTITA N. :

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Terapia: sintomatica e di rianimazione.
N.B. - Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il modo specifico di azione per contatto ed ingestione prevede che le irrorazioni siano effettuate con cura per bagnare bene le parti vegetative della coltura infestata.

DOSI DI APPLICAZIONE

Colture	Parassiti combattuti	Dosi ml/hl
Arancio	Coccinìglia mezzo grano di pepe (Saissetia oleae) Ceroplaste (Ceroplastes rusci) Aonidiella	50
Melo	Carpocapsa (Carpocapsa pomonella) Ricamatrici (Pandemis, Cepua Archips, Eulia) Litocollete (Lithocolletis sp.) Cemiostoma (Leucoptera sp.)	100 100 (volo adulti) 200 (dose curativa) 200-400 (al momento del massimo volo) 200-400
Pero	Psilla (Psilla piri)	200 (trattamenti a fine inverno) 300-400 (trattamenti inizio attacco)
Pesco	Tignola orientale (Cydia molesta) Mosca della frutta (Ceratitis capitata) Tripidi (Thrips spp.) Afide verde (Myzus persicae)	100 50
	Nota - Applicazioni all'inizio dell'infestazione quando le foglie non sono accartocciate	
Pioppo	Criptorrinco, Saperda	300
Vite	Tignole (Lobesia botrana, Clysia ambiguella)	50 (dose all'inizio attacco)

MODALITA' DI APPLICAZIONE
Diluire la quantità precisata occorrenti di SUMICIDIN 5 in poca acqua e agitando continuamente, aggiungere la restante quantità d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il SUMICIDIN 5 è compatibile con i normali antiparassitari usati per impieghi contro altri parassiti eventualmente presenti sulla vegetazione delle colture citate.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci, le api e gli altri insetti utili.

INTERVALLO DI SICUREZZA
SOSPENDERE I TRATTAMENTI:
- 60 GIORNI, PRIMA DELLA RACCOLTA DEGLI ARANCI
- 30 GIORNI, PRIMA DELLA RACCOLTA DELLE ALTRE COLTURE INDICATE IN ETICHETTA

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SUMICIDIN FIORI

II CLASSE

NOCIVO

Insetticida piretroide per colture ornamentali e floricole in pieno campo o in serra. Il SUMICIDIN FIORI, prodotto piretroide a base di fenvalerate, è dotato di attività insetticida nei confronti di numerosi fitofagi delle colture ornamentali e floricole. Agisce per contatto ed ingestione ed è inoltre dotato di azione repellente. E' efficace a dosi assai basse. Possiede una attività insetticida assai pronta e garantisce inoltre una lunga protezione alla coltura trattata per la specifica azione repellente nei confronti dei fitofagi.
Concentrato emulsionabile.

COMPOSIZIONE

Fenvalerate, puro g 11 (100.1 g/l)
Coformulanti (emulsionanti, diluenti) e solventi q.b. a g 100
Contiene Xilene

Rischi specifici

- Infiammabile
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Irritante per la pelle

Consigli di prudenza

- Conservare fuori dalla portate dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare i vapori
- In caso di malessere consutlare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di incendio usare polvere chimica, anidride carbonica o schiuma alcool-resistente

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via Londonio 2 - 20154 Milano

SUMICIDIN è un marchio Sumitomo Chemical Co. Ltd. Osaka (Giappone)

Officina di produzione:
SARIAF SpA - Faenza (RA)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 4844 del 19.6.1982

Contenuto netto: lt 0,250 - 0,500 - 1 - 5
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:

- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica a di rianimazione.
N.B. - Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Impieghi e dosi:

Parassita	Dosi (g/hl)	Epoche e modalità di impiego
Afidi	20-50	Trattamento all'inizio dell'attacco (prima che le foglie si accartoccino)
Cocciniglie	25	Trattare quando sono presenti le forme giovanili
Psille	200-250	
Microlepidotteri minatori delle foglie	200	Trattare alla schiusura delle uova prima della comparsa delle mine
Tripidi	100	
Tignole	50	
Beghe	200	

Il prodotto alle dosi di impiego non macchia la vegetazione o i fiori e non ha odori sgradevoli.

MODALITA' DI APPLICAZIONE

Diluire la quantità precisata occorrente di SUMICIDIN in poca acqua e, agitando continuamente, aggiungere la restante quantità d'acqua.
Attenzione: bagnare abbondantemente ed accuratamente le colture, trattare anche le pagine inferiori delle foglie, per assicurare una protezione efficace di contatto ed ingestione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il SUMICIDIN FIORI è compatibile con i composti insetticidi e fungicidi.
Na va miscelato con prodotti fortemente alcalini.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il SUMICIDIN FIORI può risultare a volte fitotossico per alcune colture floricole specie su rose e poinsettie in relazione alle varietà e all'epoca della fioritura. Eseguire sempre trattamenti preliminari su piccole superfici, per accertare la reazione delle colture floricole od ornamentali.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci e le api.

Non impiegare su colture destinate ad alimentazione.

"**Attenzione:** da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso". Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

II CLASSE

SUMICOMBI 30 EC

NOCIVO

INSETTICIDA

SUMICOMBI 30 EC associa la nota azione insetticida del piretroide «fenvalerate», che agisce per contatto ed ingestione, a quella dell'insetticida fosforganico «fenitrothion» attivo contro molti fitofagi ad apparato boccale succhiatore e masticatore.

COMPOSIZIONE

fenvalerate, puro		g 5,2 (=51 . g/l)
fenitrotion, puro		g 26,0 (=257 g/l)
coadiuvanti e solventi	q.b. a	g 100,0

Contiene xilene

RISCHI SPECIFICI
- nocivo per inalazione, ingestione e per contatto con la pelle.
- infiammabile
- irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
- conservare fuori della portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti, mangimi o bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- non respirare i vapori
- evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- in caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- in caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
- in caso di incendio usare polvere chimica, anidride carbonica, schiuma alcool resistente

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

SUMICOMBI è un marchio registrato della Sumitomo Chemical Co. Ltd. Osaka (Giappone)

OFFICINE DI PRODUZIONE
DIACHEM SpA - Albano S.Alessandro (BG)
Registrazione del Ministero della Sanità n. 6057 del 12.9.1984
CONTENUTO NETTO: LT 0.1-0.5-1-5
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI
- non operare contro vento
- non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: FENITROTION, FENVALERATE, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
FENITROTION
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
FENVALERATE
Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Terapia: sintomatica e di rianimazione.
N.B. - Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il SUMICOMBI 30 EC agisce rapidamente ed energicamente, ha una notevole persistenza di azione ed appare pertanto utile per le particolari proprietà dei suoi componenti.
Nella lotta contro molti insetti difficili da combattere, già resistenti ai fosforganici od ai cloro-organici.
La sua stabilità ed efficacia permettono di ridurre i trattamenti nei programmi di lotta ai fitofagi. Il modo specifico di attività dell'insetticida, efficace per contatto ed ingestione, prevede che le irrorazioni siano effettuate con cura per bagnare bene ed uniformemente le parti vegetative della coltura infestata.
Dosi di impiego

Coltura	**Parassiti combattuti**	**Dosi (ml/hl)**
Fruttiferi		
Melo	Afidi	50 - 150
Pero	Carpocapsa	50 - 150
	Psille	
	Ricamatrici (Capua, Eulia, Pandemis)	
Pesco	Tignole (Anarsia, Cidia)	150 - 250
	Minatori fogliari	
Arancio	Cocciniglie (Pseudoccus citri compreso)	100 - 250
Vite	Cicaline	50
	Tignole	

Modalità di preparazione
Diluire la quantità precitata occorrente di SUMISCOMBI 30 EC in poca acqua, e, agitando continuamente, aggiungere la restante quantità d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il SUMICOMBI 30 EC è compatibile con i normali antiparassitari usati per impieghi contro altri parassiti eventualmente presenti sulla vegetazione delle colture citate; non deve però essere miscelato con prodotti a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è tossico per i pesci e gli insetti utili.

INTERVALLO DI SICUREZZA
SOSPENDERE I TRATTAMENTI: - 60 GIORNI, PRIMA DELLA RACCOLTA DEGLI ARANCI
- 30 GIORNI PER LE ALTRE COLTURE

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

TEMPAL

I CLASSE

Insetticida

COMPOSIZIONE :
Diclorvos. puro gr. 45.5 (= 410 g/l)
Coformulanti q.b. a gr. 100
Contiene Xilene

Rischi specifici
- Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Infiammabile
- Irritante per la pelle

TOSSICO

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare i vapori
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- In caso di incendio usare polvere chimica,anidride carbonica, schiuma
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Conservare il recipiente ben chiuso
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SARIAF SpA - Faenza (RA)
Registrazione Ministero della Sanità Nr. 1110 del 1.3.1973
Contenuto netto: kg 0,5 - 1 - 5
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA D'IMPIEGO
Il Tempal esplica la sua attività per contatto e soprattutto, per la sua particolare azione fumigante che gli permette di raggiungere ed uccidere rapidamente gli insetti non colpiti direttamente dall'irrorazione, anche se riparati nei ricoveri da loro costruiti.

Dosi ed Istruzioni per l'uso

Coltura	Parassiti	Dosi gr/hl	Applicazioni
	In pieno campo		
Melo e pero	Litocollete	150-200	Effettuando uno o più interventi contro le larve della fase plasmofaga della prima generazione ad iniziare dalla comparsa delle prime mine. Il momento per l'irrorazione è quando queste, viste per trasparenza, appaiono simili ad una macchia d'olio. Ripetere il trattamento altre due volte ad intervalli di 10-12 gg.
	Cemiostoma e Nepticula	150 - 200	Fare il trattaemnto quamto la mine delle larve più avanzate raggiunge per la Nepticula una lunghezza di cm 1 e per il Cemiostoma un diametro di cm 0.5. Ripetere l'intervento dopo 7-8 gg per la Nepticula e dopo 10-12 gg per il Cemiostoma
	Lepidotteri tortricidi (Pandemis sp., Capua sp., Argyrotoenia sp.)		Iniziando il trattamento quando le larve sono nelle prime fasi di sviluppo

I trattamenti in pieno campo con Tempal è opportuno vengano effettuati verso sera quando non tira vento, onde evitare una troppo rapida evaporazione del prodotto. Per ogni irrorazione, inoltre, è consigliabile distribuire almeno 25-30 ettolitri di soluzione per ettaro, aumentabili in caso di piante adulte e di forma a pleno vento.
Preparazione dell'emulsione: versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantità di acqua necessaria. La miscela deve essere utilizzata il giorno stesso della preparazione.
Impiego: è vietato l'impiego in serre, fungaie e magazzini

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il TEMPAL è miscibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina (Poltiglia bordolese, polisolfuri).
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è tossico per gli insetti utili per gli animali domestici. I pesci e il bestiame. E' molto velenoso per le api, pertanto è consigliabile tenere lontane il più possibile le arnie dai luoghi trattati e non effettuare trattamenti alle piante durante la fioritura.

INTERVALLO DI SICUREZZA: SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con foraggi o mangimi che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto col prodotto.

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso pericoloso". "Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

TEMPAL 20

I CLASSE

TOSSICO

Insetticida

COMPOSIZIONE :

Diclorvos, puro gr. 18,6 (= 167 g/l)
Coformulanti q.b. a gr. 100
Contiene Xilene

Rischi specifici

- Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Infiammabile
- Irritante per la pelle

Consigli di prudenza

- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare i vapori
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- In caso di incendio usare polvere chimica,anidride carbonica, schiuma
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Conservare il recipiente ben chiuso
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Milano/Musocco
Registrazione Ministero della Sanità Nr. 1110 del 1.3.1973
Contenuto netto: lt 0,5 - 1 - 5 - 10
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI

- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO

Il Tempal 20 esplica la sua attività per contatto e soprattutto, per la sua particolare azione fumigante che gli permette di raggiungere ed uccidere rapidamente gli insetti non colpiti direttamente dall'irrorazione, anche se riparati nei ricoveri da loro costruiti.

Dosi ed istruzioni per l'uso

Colture	Parassiti	Dosi gr/hl	Applicazioni
	In pieno campo		
Melo e pero	Litocolleta	300-450	Effettuando uno o più interventi contro le larve della fase plasmofaga della prima generazione ad iniziare dalla comparsa delle prime mine. Il momento per l'irrorazione è quando queste, viste per trasparenza, appaiono simili ad una macchia d'olio. Ripetere il trattamento altre due volte ad intervalli di 10-12 gg.
	Cemiostoma e Nepticula	350 - 450	Fare il trattaemnto quanto la mina delle larve più avanzate raggiunge per la Nepticula una lunghezza di cm 1 e per il Cemiostoma un diametro di cm 0.5. Ripetere l'intervento dopo 7-8 gg per la Nepticula e dopo 10-12 gg per il Cemiostoma
	Lepidotteri tortricidi (Pandemis sp., Capua sp., Argyrotoenia sp.)		Iniziando il trattamento quando le larve sono nelle prime fasi di sviluppo
	Adulti di ragnetto rosso ed altri acari		I trattamenti in pieno campo con Tempal 20 è opportuno vengano effettuati verso sera quando non tira vento, onde evitare una troppo rapida evaporazione del prodotto. Per ogni irrorazione, inoltre, è consigliabile distribuire almeno 25-30 ettolitri di soluzione per ettaro, aumentabili in caso di piante adulte e di forma a pieno vento.
	Nelle serre e nelle fungaie		
	Afidi, Tripidi, Aleurodidi, Pseudococcini, Psille, larve di Coleotteri, larve di Minatorici, Acari	225	In 5-10 lt di acqua per 2000 metri cubi di ambiente nella generalità dei casi; 450 gr per 2000 metri cubi d'ambiente contro insetti minatori. Il trattamento deve essere effettuato alla comparsa dei primi insetti. Impiegare possibilmente pompe ad alta pressione e spruzzare il prodotto su tutta la superficie della coltura oppure anche limitatamente al pavimento delle corsie e delle serre in caso di piante particolarmente delicate

Preparazione dell'emulsione
Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantità di acqua necessaria. La miscela deve essere utilizzata il giorno stesso della preparazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il TEMPAL 20 è miscibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina (Poltiglia bordolese, polisolfuri).
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deva essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In condizioni normali di ambiente e di impiego e se usato secondo le predette istruzioni, il prodotto non e fitotossico

RISCHIO DI NOCIVITA':

Poco tossico per il bestiame, gli animali domestici, la selvaggina ed i pesci, il Tempal 20 è molto pericoloso per le api. In pieno campo, pertanto, oltre che evitare il trattamento durante la fioritura, bisogna allontanare il più possibile -dalle zone dei trattamenti- le arnie eventualmente presenti.
INTERVALLO DI SICUREZZA: SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

TERIAL 12 L

II CLASSE

Insetticida

NOCIVO

Emulsione concentrata, dotato di energica azione per contatto, per ingestione e per inalazione

Composizione :
Clorpirifos puro g 11,75 (= 122 g/l)
Coadiuvanti e solventi q.b. a g 100
Contiene Xilene e Tricloroetano

Rischi specifici
- Infiammabile
- Nocivo per inalazione, ingestione e per contatto con la pelle
- Irritante per la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Non respirare i vapori
- Evitare il contatto con gli occhi e la pelle
- In caso di incendio usare schiuma, schiuma alcool-resistente, anidride carbonica, polvere chimica

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 MILANO

Terial è un marchio Shell
Clopirifos è un marchio della The Dow Chemical Co.
Officina di produzione:
ALTHALLER Srl - S. Colombano al Lambro (MI)
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)
DOW ELANCO ITALIA Srl - Ozzano Emilia (BO)
MASKOR COMPANIA S.A. - Barcellona (Spagna)
SARIAF SpA - Faenza (RA)
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
SIAPA SpA - S. Vincenzo di Galliera (BO)
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (MI)
Soc. AGRISHELL - Zone Ind. Lyon Nord - 69380 Genay (Francia)

Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 3863 del 19.6.80
Contenuto netto: lt 1 - 5
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI APPLICAZIONE

Coltura	Parassiti	Dosi (ml/hl)	Note
Agrumeti	Cocciniglie e Dialeurodidi (p. es. Dialeurodes citri),	500	
	Formiche (Formica argentina)	1000	irrorando il terreno in ragione di 10 hl/ha
Melo e Pero	Carpocapsa, Psilla, Tortricidi del melo e del pero	400-500	
Pesco	Tignola orientale (Cydia), Anarsia, Mosca della frutta	400-500	
Barbabietola da zucchero	Altica, Nottue (p. es. Mamestra spp.)	4-5 l/ha	irrorando 6-8 q di acqua
Mais	Piralide, Sesamia	3,5-4 l/ha	contro la prima generazione, quando la coltura ha raggiunto uno sviluppo compreso tra i 60 e i 100 cm di altezza. Irrorando 6-8 q d'acqua.
		4-5,8 l/ha	contro la seconda generazione, a fine luglio-agosto, irrorando 6-8 q d'acqua. Nel secondo caso, data l'altezza ormai raggiunta dalla coltura, qualora non si disponesse di un idoneo mezzo irrorante, buoni risultati si possono ottenere trattando gli appezzamenti dalle parti perimetrali a forte pressione.
Tabacco	Nottue	4-5 l/ha	Irrorando 6-8 q d'acqua
Pioppo	Criptorrinco	1000	

Avvertenza: con esclusione del mais, non ripetere il trattamento prima che siano trascorsi 12 mesi.
NOTA: Per la lotta contro le Nottue il TERIAL 12 L può essere impiegato anche come esca con crusca e melassa al 10 % di formulato, distribuendo 50 kg/ha dell'esca preparata.
Le dosi impiegate valgono per trattamenti a volume normale. Nei trattamenti a volume ridotto per poter distribuire su ogni ettaro la stessa quantità di principio attivo, le dosi d'impiego del formulato devono essere proporzionalmente aumentate.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il TERIAL 12 L è compatibile con gli antiparassitari in genere, eccezione fatta per i polisulfuri di calcio o di bario.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Non trattare gli agrumi nei mesi compresi tra gennaio ed aprile.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il TERIAL 12 L è nocivo per gli insetti utili, il bestiame e gli animali domestici, è altamente tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER MELE, PERE, PESCHE E MAIS, 60 GIORNI NEL CASO DEGLI AGRUMI, DELLA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E DEL TABACCO.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

TERIAL 24 L

I CLASSE

Insetticida

Emulsione concentrata, dotato di energica azione per contatto, per ingestione e per inalazione

Composizione :
Clorpirifos, puro g 22,5 (= 245,25 g/l)
Coadiuvanti e solventi q.b. a g 100
Contiene Xilene e Tricloroetano

Rischi specifici
- Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Irritante per la pelle
- Infiammabile

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non respirare i vapori
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di incendio usare schiuma, schiuma alcool-resistente, polvere chimica, anidride carbonica

TOSSICO

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 MILANO

Terial è un marchio Shell
Clorpyrifos è un marchio della The Dow Chemical Co.
Officina di produzione:
DOW ELANCO ITALIA Srl - Ozzano Emilia
MASKOR COMPANIA S.A. - Barcellona (Spagna)
SARIAF SpA - Faenza (RA)
SIAPA SpA - S. Vincenzo di Galliera (BO)
AGRISHELL - Zone Ind. Lyon Nord - Genay (Francia)
Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 3865 del 19.6.80
Contenuto netto: lt 0.5-1-5

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI APPLICAZIONE

Coltura	Parassiti	Dosi (ml/hl)	Note
Agrumeti	Cocciniglie e Dialeurodidi (p. es. Dialeurodes citri),	250	
	Formiche (Formica argentina)	500	irrorando il terreno in ragione di 10 hl/ha
Melo e Pero	Carpocapsa, Psilla, Tortricidi del melo e del pero	200-250	
Pesco	Tignola orientale (Cydia), Anarsia, Mosca della frutta	200-250	
Barbabietola da zucchero	Altica, Nottue (p. es. Mamestra spp.)	2-2,5 l/ha	irrorando 6-8 q di acqua
Mais	Piralide, Sesamia	1,7-2,2 l/ha	contro la prima generazione, quando la coltura ha raggiunto uno sviluppo compreso tra i 60 e i 100 cm di altezza, irrorando 6-8 q d'acqua.
		1,2-3,1 l/ha	contro la seconda generazione, a fine luglio-agosto, irrorando 6-8 q d'acqua. Nel secondo caso, data l'altezza ormai raggiunta dalla coltura, qualora non si disponesse di un idoneo mezzo irrorante, buoni risultati si possono ottenere trattando gli appezzamenti dalle parti perimetrali a forte pressione.
Tabacco	Nottue	2-2,5 l/ha	irrorando 6-8 q di acqua
Pioppo	Criptorrinco	500 ml/hl	

Avvertenza: con esclusione del mais, non ripetere il trattamento prima che siano trascorsi 12 mesi.
NOTA: Per la lotta contro le Nottue il TERIAL 24 L può essere impiegato anche come esca con crusca e melassa al 10 % di formulato, distribuendo 50 kg/ha dell'esca preparata.
Le dosi impiegate valgono per trattamenti a volume normale. Nei trattamenti a volume ridotto per poter distribuire su ogni ettaro la stessa quantità di principio attivo, le dosi d'impiego del formulato devono essere proporzionalmente aumentate.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il TERIAL 24 L è compatibile con gli antiparassitari in genere, eccezione fatta per i polisulfuri di calcio o di bario.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodsotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non trattare gli agrumi nei mesi compresi tra gennaio ed aprile.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il TERIAL 24 L è nocivo per gli insetti utili, il bestiame e gli animali domestici, è altamente tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER MELE, PERE, PESCHE E MAIS, 60 GIORNI NEL CASO DEGLI AGRUMI, DELLA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E DEL TABACCO.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle painte, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

TERIAL 40 L

I CLASSE

TOSSICO

Insetticida

Emulsione concentrata, dotato di energica azione per contatto, per ingestione e per inalazione

Composizione :
Clorpirifos, puro g 40.8 (= 481.44 g/l)
Coadiuvanti e solventi q.b. a g 100
Contiene Xilene e Tricloroetano

Rischi specifici
- Infiammabile
- Tossico per inalazione
- Nocivo per ingestione

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non respirare i vapori
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
- In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- In caso di incendio usare schiuma, schiuma alcool-resistente, anidride carbonica, polvere chimica

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2- 20154 MILANO

Terial è un marchio Shell
Clorpyrifos è un marchio della The Dow Chemical Co.

Officina di produzione:
ALTHALLER Srl - S. Colombano al Lambro (MI)
AGRISHELL - Zone Ind. Lyon Nord - Genay (Francia)
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)
DOW ELANCO ITALIA Srl - Ozzano Emilia (BO)
MASKOR COMPANIA S.A. - Barcellona (Spagna)
SARIAF SpA - Faenza (RA)
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
SIAPA SpA - S. Vincenzo di Galliera (BO)
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (MI)

Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 3864 del 19.6.80
Contenuto netto: lt 0.5 - 1 - 5
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI APPLICAZIONE

Coltura	Parassiti	Dosi (ml/hl)	Note
Agrumeti	Coccinlglie e Dialeurodidi (p. es. Dialeurodes citri)	110	
	Formiche (formica argentina)	220	Irrorando il terreno in ragione di 10 hl/ha
Melo e pero	Carpocapsa, Psilla, Tortricidi del melo e del pero	85-110	
Pesco	Tignola orientale (Cydia), Anarsia, Mosca della frutta	85-110	
Barbabietola da zucchero	Altica, Nottue (p. es. Mamestra spp.)	0,85-1,1 l/ha	irrorando 6-8 q di acqua
Mais	Piralide, Sesamia	1-1,2 l/ha	contro la prima generazione, quando la coltura ha raggiunto uno sviluppo compreso tra i 60 e i 100 cm di altezza, irrorando 6-8 q d'acqua
		1,2-1,7 l/ha	contro la seconda generazione, a fine luglio-agosto, irrorando 6-8 q d'acqua. Nel secondo caso, data l'altezza ormai raggiunta della coltura, qualora non si disponesse di un idoneo mezzo irrorante, buoni risultati si possono ottenere trattando gli appezzamenti dalle parti perimetrali a forte pressione.
Tabacco	Nottue	0,85-1,1 l/ha	Irrorando 6-8 q di acqua
Pioppo	Criptorrinco	220	

Avvertenza: con esclusione del mais, non ripetere il trattamento prima che siano trasocrsi 12 mesi.
NOTA: Per la lotta contro le Nottue il TERIAL 40 L può essere impiegato anche come esca con crusca e melassa al 10 % di formulato, distribuendo 50 kg/ha dell'esca preparata.
Le dosi impiegate valgono per trattamenti a volume normale. Nei trattamenti a volume ridotto per poter distribuire su ogni ettaro la stessa quantità di principio attivo, le dosi d'impiego del formulato devono essere propozionalmente aumentate.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il TERIAL 40 L è compatibile con gli antiparassitari in genere, eccezione fatta per i polisulfuri di calcio o di bario.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodsotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non trattare gli agrumi nei mesi compresi tra gennaio ed aprile.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il TERIAL 40 L è nocivo per gli insetti utili, il bestiame e gli animali domestici, è altamente tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER MELE, PERE, PESCHE E MAIS, 60 GIORNI NEL CASO DEGLI AGRUMI, DELLA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E DEL TABACCO.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responasbile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicuare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

TIOMIDE L

I CLASSE

Insetticida

Emulsione concentrata

MOLTO TOSSICO

Composizione :
Azinphos-Metile puro g 17,6 (= 171.6 g/l)
Coformulanti q.b. a gr. 100
Contiene Xilene e Cicloesanone

Rischi specifici
- Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Irritante per gli occhi e la pelle
- Infiammabile

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare i vapori
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ad abbondantemente con acqua e sapone
- In caso di incendio usare polvere chimica, schiuma, anidride carbonica, acqua nebulizzata
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officine di produzione:
Soc. AGRISHELL - Zone Ind. Lyon Nord - Genay (Francia)
BAYER ITALIA SpA - Filago (BG)
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BG)
CHEMIA SpA - S. Agostino (FE)
SARIAF SpA - Faenza (RA)
Registrazione Nr. 2164 del 30.3.1976 del Ministero della Sanità
Contenuto netto: lt 1 - 5

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI:
- - Non operare contro vento
- - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alucni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Diluire direttamente in acqua la dose prescritta del prodotto

Colture	Parassiti	Dosi (ml/ha)
Frutticoltura (drupacee e pomacee)	Psille, afidi, cicaline, cocciniglie, minatrici delle foglie, tortricidi (Capua, Cacoecia, Pandemis) verme delle mele e delle pere, falene	100 - 120
Viticoltura	Cicaline, Tignola dell'uva, tortrice	
Agrumicoltura	Cocciniglie, tignola, fetola	
Floricoltura (in pieno campo o in serre)	Bega del garofano, tripidi, minatrici delle foglie, tentredini	
Barbabietola da zocchero	Cleono, l'altica, punteruolo	

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il TIOMIDE L è miscibile con la maggior parte dei soliti insetticidi e fungicidi in uso, esclusi i prodotti alcalini.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il TIOMIDE L è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

I CLASSE

TIOMIDE P

MOLTO TOSSICO

Insetticida

COMPOSIZIONE :

Azinphos-Metile puro, g 22
Coformulanti q.b. a g 100

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato, munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, Nr. 1255.

Rischi specifici

- Altamente tossico per inalazione, ingestione e per contatto con la pelle
- Irritante per gli occhi e la pelle

Consigli di prudenza

- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare le polveri
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via Londonio 2 - 20154 Milano

Officine di produzione:
CHEMIA SpA - S. Agostino (FE)
SARIAF SpA - Faenza (RA)
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
STI - SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Via X Aprile 3, Cotignola (RA)
Registrazione Nr. 2165 del 30.03.1976 del Ministero della Sanità
Contenuto netto : kg 1

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:

- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:

Sciogliere le dose prescritta in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.
COMBATTE:

In frutticoltura (pomacee, drupacee):	psilla, cicaline, minatrice, verme delle mele e delle pere, tortricidi (Capua, Cacoecia, Pandemis), cocciniglie, Cidia del pesco
In viticoltura:	cicaline, tignola dell'uva, Tortrice
In floricoltura:	Tripidi, minatrici delle foglie, tentredini, bega del garofano
In agrumicoltura:	Cocciniglie, Tignola, Fetole
Barbabietola da zucchero:	Cleono, Altica, Punteruolo

DOSE D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA: 100 - 200 grammi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

TIOMIDE P è miscibile con la maggior parte dei soliti insetticidi e fungicidi in uso, esclusi i prodotti alcalini.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA':

TIOMIDE P è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso". "Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

TORQUE

I CLASSE

TOSSICO

Acaricida in formulazione polvere bagnabile a lunga persistenza di azione. Agisce per contatto sulle neanidi e gli adulti dei ragni rossi . L'attività acaricida del prodotto aumenta progressivamente dopo il trattamento e si mantiene efficace per un periodo di 3-4 settimane.

COMPOSIZIONE:

FENBUTATIN OSSIDO		g 50,0
Eccipienti ed inerti	q.b. a	g 100

Rischi specifici
- Tossico a contatto con la pelle
- Irritante per gli occhi e la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare le polveri
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

TORQUE è un marchio Shell

Officina di produzione:
SARIAF S.p.A. - Faenza (RA)
SHELL NEDERLAND CHEMIE B.V. - Rotterdam (Olanda)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 2485 del 18.3.77
Contenuto netto: KG. 0.1-0.5-1
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose, cefalea, tinnitus, vertigini, dolori lombari e addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento del SNC e periferico con nevralgie e paralisi.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Istruzioni per l'uso
Impiegare 60-80 grammi di TORQUE ogni 100 litri di acqua, contro le forme mobili dei ragni rossi, alla schiusura delle uova e nei periodi successivi. Sono particolarmente colpiti anche i ceppi, resistenti ai comuni acaricidi, del ragno rosso (M. ulmi) dei fruttiferi - sul pero, melo, pesco, susino, albicocco, ciliegio - e della vite, nonchè i ragni rossi (T. urticae) del pomodoro e del cetriolo, delle colture ornamentali e floricole e degli agrumi, e inoltre altre forme di acari fitoparassiti (E. carpini, E. pomi).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari normalmente impiegati sulle colture citate.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
In applicazione su colture di rose è raccomandabile eseguire dei saggi preliminari poichè alcune varietà potrebbero risultare sensibili all'acaricida.

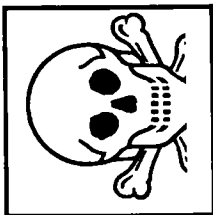
RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
- **30 GIORNI PER POMACEE, DRUPACEE, POMODORO E CETRIOLO**
- **45 GIORNI PER LA VITE**
- **60 GIORNI PER AGRUMI**

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicuare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TORQUE FIORI

I CLASSE

TOSSICO

Acaricida in formulazione polvere bagnabile a lunga persistenza di azione. Agisce per contatto sulle neanidi e gli adulti dei ragni rossi . L'attività acaricida del prodotto aumenta progressivamente dopo il trattamento e si mantiene efficace per un periodo di 3-4 settimane.

COMPOSIZIONE:

FENBUTATIN OSSIDO		g 50,0
Eccipienti ed inerti	q.b. a	g. 100

Rischi specifici
- Irritante per gli occhi e la pelle
- Tossico a contatto con la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare le polveri
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

TORQUE è un marchio Shell

Officina di produzione:
SHELL NEDERLAND CHEMIE B.V. - Rotterdam (Olanda)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 2739 del 31.3.79
Contenuto netto: KG. 0.1-1
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: Irritante per cute e mucose, cefalea, tinnitus, vertigini, dolori lombari e addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento del SNC e periferico con nevralgie e paralisi.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Istruzioni per l'uso
Impiegare 60-80 grammi di TORQUE FIORI ogni 100 litri di acqua, contro le forme mobili dei ragni rossi, alla schiusura delle uova e nei periodi successivi. Sono particolarmente colpiti anche i ceppi, resistenti ai comuni acaricidi, del ragno rosso (M. ulmi, T. Urticae) delle colture ornamentali e floricole.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari normalmente impiegati sulle colture citate.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
In applicazione su colture di rose è raccomandabile eseguire dei saggi preliminari poichè alcune varietà potrebbero risultare sensibili all'acaricida.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TORQUE FIORI L

I CLASSE

TOSSICO

Acaricida in sospensione liquida a lunga persistenza di azione. Agisce per contatto sulle neanidi e gli adulti dei ragni rossi delle colture ornamentali e floricole in pieno campo e in serra. L'attività acaricida del prodotto aumenta progressivamente dopo il trattamento e si mantiene efficace per un periodo di 3-4 settimane.

COMPOSIZIONE:

Fenbutatin ossido, puro g 50,0
Eccipienti ed inerti q.b. a g.100

Rischi specifici
- Tossico a contatto con la pelle
- Irritante per gli occhi e la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

TORQUE è un marchio Shell

Officina di produzione:
SARIAF S.p.A. - Faenza (RA)
Registrazione del Ministero della Sanità n. 4899 del 7.9.82

Contenuto netto: LT 0.5-1-5-10
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose, cefalea, tinnitus, vertigini, dolori lombari e addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento del SNC e periferico con nevralgie e paralisi.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Istruzioni per l'uso
Il prodotto va applicato preferibilmente alla dose di 100 grammi ogni 100 litri di acqua, avendo cura di bagnare abbondantemente tutta la vegetazione. Sono particolarmente colpiti anche i ceppi, resistenti ai comuni acaricidi, del ragno rosso (T. urticae, T. ulmi) delle colture ornamentali e floricole in pieno campo o in serra.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari normalmente impiegati sulle colture citate.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
In applicazione su colture di rose è raccomandabile eseguire dei saggi preliminari poichè alcune varietà potrebbero risultare sensibili all'acaricida.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto può essere nocivo per animali domestici, bestiame, selvaggina ed insetti utili; è tossico per i pesci.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicuare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

TORQUE SC

I CLASSE

TOSSICO

Acaricida selettivo in sospensione acquosa.

COMPOSIZIONE IN PESO

Fenbutatin ossido, puro g 50,0 (= 570 g/l)
Disperdenti, coadiuvanti, q.b. a g 100,0

RISCHI SPECIFICI

- tossico per contatto con la pelle.
- irritante per gli occhi e la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

- conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti, mangimi o bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

TORQUE è un marchio Shell

Officine di produzione:
AGRISHELL - Zone Ind. Lyon Nord - Genay (Francia)
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (MI)
SILIA SpA - Aprilia (LT)
SIAPA SpA - S. Vincenzo di Galliera (BO)
SARIAF SpA - Faenza(RA)
SHELL NEDERLAND CHEMIE -Rotterdam (Olanda)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 3099 in data 27.4.1979
Contenuto netto :lt 0.5-1-5-10

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.:

NORME PRECAUZIONALI

- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose, cefalea, tinnitus, vertigini, dolori lombari e addominali, insufficienza respiratoria e circolatoria, interessamento del SNC e periferico con nevralgie e paralisi.
Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il TORQUE SC è un acaricida di superficie attivo nei confronti delle forme mobili degli acari (Metatetranychus ulmi, Tetranuchus urticae, Eotetranychus carpinis, E. vitis, E. pomi), che infestano pero, melo, pesco, susino, albicocco, ciliegio, vite, agrumi, nonchè pomidoro, cetriolo ed ornamentali.
L'attività acaricida del TORQUE SC aumenta progressivamente dopo il trattamento e mantiene valori elevati, per un periodo di 4-6 settimane. Nei trattamenti di estate inoltrata si previene quindi, in buona misura, con conseguente minore infestazione nella primavera successiva, la deposizione delle uova d'inverno che hanno luogo verso la fine stagione da parte delle femmine di P. ulmi.
Il TORQUE SC nei trattamenti a volume normale si impiega alla dose di ml 88 ogni 100 litri di acqua. L'intervento va effettuato alla comparsa dei primi sintomi d'infestazione bagnando accuratamente tutta la chioma.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari normalmente impiegati sulle colture citate.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In applicazione su colture di rose è raccomandabile eseguire dei saggi preliminari poichè alcune varietà potrebbero risultare sensibili all'acaricida.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA

- 30 GIORNI, PER POMACEE, DRUPACEE, POMODORO E CETRIOLO
- 45 GIORNI, PER LA VITE
- 60 GIORNI, PER AGRUMI.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato no deve essere disperso nell'ambiente

TRIFAL

II CLASSE

NOCIVO

FUNGICIDA

Polvere bagnabile anticrittogamica contro ticchiolatura del melo e del pero (Venturia inaequalis e Venturia pirina), occhio di pavone (Cicloconium oleaginum) e altre malattie crittogamiche.

COMPOSIZIONE

Dodina, pura g 65
Supporti inerti, bagnanti e disperdenti q.b. a g 100

RISCHI SPECIFICI

- nocivo per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

- conservare fuori della portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti, mangimi o bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- non respirare le polveri
- in caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- evitare il contatto con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

TRIFAL è un marchio Shell

OFFICINE DI PRODUZIONE

DIACHEM SpA - Albano S.Alessandro (BG)
IRCA SpA - Albano S.Alessandro (BG)
S.T.I. - SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Via X Aprile 3, Cotignola (RA)
SHELL ITALIA SpA - Lana D'Adige (BZ)
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (MI)
Registrazione del Ministero della Sanità, n. 5803 del 27.3.1984
Contenuto netto: kg 1-5-10
Il contenitore non puo' essere riutilizzato
PARTITA N. :

NORME PRECAUZIONALI

- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardio-circolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia. Irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia. Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO

Per 100 litri d'acqua in trattamenti a volume normale

Melo e pero	Ticchiolatura	g 50-60	A finalità preventiva
		g 90-100	A carattere curativo

(per contenere la crittogama nel periodo di incubazione o all'apparire dei primi sintomi per impedirne sviluppo e diffusione). Iniziare le irrorazioni dopo la schiusura delle gemme (punte verdi) e proseguire con cadenza settimanale quando le piante hanno un rapido incremento vegetativo, meno frequente durante le stasi vegetative e se non cadono piogge.

Olivo	Occhio di pavone	g 100

Eseguire il primo trattamento a fine estate, prima delle piogge autunnali, ed il secondo a fine inverno - inizio primavera. Gli olivi trattati con TRIFAL presentano un ottimo aspetto vegetativo perchè il prodotto non provoca la caduta anticipata delle foglie. Irrorare accuratamente le piante, investendo tutta la chioma, prima che le nuove infezioni (autunnali/primaverili) abbiano attecchito. Nel caso di trattamenti curativi in zone soggette a frequenti ed intense piogge nel periodo invernale. Intervenire subito dopo tale periodo con TRIFAL alle dosi di g 150.

Altre malattie che si combattono con TRIFAL

Ciliegio	Sclerotinia, Cilindrosporiosi		
	Marciume bruno	g 80-100	
Albicocco	Sclerotinia, Marciume bruno	g 80-100	
Nespolo	Ticchiolatura	g 60-80	Trattamenti preventivi
		g 80-120	Trattamenti curativi
Fragola	Vaiolatura	g 100	
Cipolla	Peronospora	g 60-80	Trattamenti preventivi
		g 100-120	Trattamenti curativi
Rosa (in pieno campo)	Ticchiolatura	g 60-80	Trattamenti preventivi
		g 100-120	Trattamenti curativi
Garofano (in pieno campo)	Tracheomicosi	g 100	Trattamenti preventivi
	Fusariosi vascolare (F. oxysporum)	g 150	Trattamenti curativi
	contro le infezioni in corso da fusariosi parenchimatiche (F. roseum)		
Pioppo	Bronzatura	g 60	

Preparazione della sospensione
Prima dell'uso lavare accuratamente le pompe in particolar modo se contengono residui di diserbanti, di calce o di altri prodotti alcalini. Stemperare il prodotto in poca acqua sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea; diluire quindi sino alla concentrazione desiderata con la rimanente quantità di acqua, agitando.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Non è compatibile con i Clorobenzilati e con i prodotti a reazione alcalina; non è consigliabile miscelarlo con Carbaril, Dimetoato, Metilanzifos, DDVP; le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con oli minerali possono dar luogo a scarsa sospensività; evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0°C.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Debbono essere, inoltre, rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

FITOTOSSICITA'

Per la Golden Delicious può essere fitotossico a dosi superiori allo 0,05%.

RISCHI DI NOCIVITA'

Tossicità: il prodotto è tossico per animali domestici, bestiame e pesci.
Avvertenze: da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi 10 giorni dal trattamento.

INTERVALLO DI CARENZA

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del formulato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TRIOCORD

II CLASSE

NOCIVO

Insetticida

Piretroide di sintesi, sotto forma di concentrato emulsionabile, ad elevata efficacia biologica, a rapida azione di contatto e di ingestione, con effetto prolungato. TRIOCORD associa all'azione diretta un'azione repellente verso forme resistenti ai comuni insetticidi fosforganici e carbammati.

Composizione :
Cipermetrina puro g 10 ,0 (= 91.39 g/l)
Coadiuvanti e solventi q.b. a g 100,0
Contiene Xilene

Rischi specifici
- Irritante per gli occhi
- Infiammabile
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Irritante per la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e con sapone
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Non respirare i vapori
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di incendio usare polvere chimica, schiuma alcool resistente, anidride carbonica

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

TRIOCORD è un marchio Shell

Officine di produzione:
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)
SHELL NEDERLAND CHEMIE B.V. - Rotterdam (Olanda)
Registrazione del Ministero della Sanità n. 6101 del 24.10.1984
Contenuto netto: LT 0.1 - 0.25 - 0.5 - 1 - 5
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.Terapia: sintomatica e di rianimazione. N.B. - Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
In modo specifico di azione per contatto e ingestione prevede che le irrorazioni siano effettuate con cura per bagnare bene le parti vegetative della coltura infestata. Applicare l'insetticida all'inizio delle infestazioni per sfruttarne anche l'azione repellente.

DOSI D'IMPIEGO

Coltura	Parassiti	Dosi (ml/hl)	Note
Pesco	Afide verde (Myzus persicae)	25	eventualmente con kg 2 di olio bianco (FOLIOL) in trattamenti di fine inverno allo stadio dei bottini rosa
		50	in trattamenti primaverili/estivi (non applicare quando le foglie sono accartocciate)
	Mosca della frutta (Caratitis Capitata)	50	
	Tignole (Anarsia lineatella e Grapholita molesta)	50	
	Tripidi (Thrips ssp.)	75	stadio bottoni rosa
		50	post fioritura
	Ricamatrici	50-75	
Pero	Psilla (Psylla piri)	75-100	trattamenti fine inverno
		150-200	inizio attacco primaverile estivo
Vite	Tignole (Lobesia botrana, Clysia ambiguella)	25-50	inizio attacco
Limone, arancio	Afide brunastro (Toxoptera aurantii)	50	
	Afide verde chiaro (Aphis spirecola)	50	
	Afide verde scuro (Aphis gossypii)	50	
	Verme delle Zagara (Prays citri)	75-100	
	Cocciniglie (Saissetia oleae, Ceroplastes rusci, Aonidiella aurantii)	25-50	(eventualmente con kg 1 di olio bianco FOLIOL)
	Mosca (Ceratitis capitata)	50	
Patata	Dorifora (Leptinotarsa decemlineata)	50-100	
	Afide verde (Myzus persicae)	75-100	trattare con foglie non accartocciate
	Nottue (Agrotis ssp.)	75	
Cipolla	Tripidi (Thrips ssp.)	75-100	
	Afidi (Myzus persicae e Aphis fabae)		
Cavolo	Cavolaia (Pieris brassicae)	50-75	
Garofano	Tripidi (Thrips ssp.)	100	
Pioppo	(Saperda charcarias, Cryptorrhynchus lapet)	150-200	
Frumento	Afidi	0,75-1 lt/ha	
Mela	Afidi	0,75-1 lt/ha	
	Nottue	0,75-1 lt/ha	
	Piralide	1-1,5 lt/ha	
Barbabietola da zucchero	Altica (Chaetocnema tibialis)	0,75-1 lt/ha	
	Lisso (Lyxus ssp.) e Cleono (Cleonus ssp.)	0,5-0,75 lt/ha	
	Cassida (Cassida nobilis, Cassida vittata)	0,5-0,75 lt/ha	

Le dosi inferiori sono sufficienti all'inizio delle infestazioni o in caso di attacchi meno gravi.

MODALITA' DI APPLICAZIONE
Diluire la quantità precisata di TRIOCORD in poca acqua e, agitando continuamente, aggiungere la restante quantità d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

COMPATIBILITA'
TRIOCORD è compatibile con i normali antiparassitari usati per impieghi contro altri parassiti eventualmente presenti sulla vegetazione delle colture citate.
Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere osservate le norme precauzinali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
TRIOCORD 5 è tossico per i pesci e gli insetti utili, in laboratorio.

INTERVALLO DI SICUREZZA
INTERVALLO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA:
- **PESCO, PERO, LIMONI, ARANCIO, PATATA, CIPOLLA, CAVOLO = 14 GIORNI**
- **BARBABIETOLA DA ZUCCHERO = 21 GIORNI**
- **VITE, FRUMENTO, MAIS = 28 GIORNI**

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

TRIOCORD 5

II CLASSE

Insetticida

Piretroide di sintesi, sotto forma di concentrato emulsionabile, ad elevata efficacia biologica, a rapida azione di contatto e di ingestione, con effetto prolungato. TRIOCORD 5 associa all'azione diretta un'azione repellente verso forme resistenti ai comuni insetticidi fosforganici e carbammati.

Composizione :
Cipermetrina puro g 5 ,0 (= 45 g/l)
Coadiuvanti e solventi q.b. a g 100,0
Contiene Xilene

NOCIVO

Rischi specifici
- Irritante per gli occhi
- Infiammabile
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Irritante per la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Non respirare i vapori
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di incendio usare polvere chimica, schiuma alcool-resistente, anidride carbonica

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

TRIOCORD è un marchio Shell
Officine di produzione:
DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)
SHELL NEDERLAND CHEMIE B.V. - Rotterdam (Olanda)
Soc. AGRISHELL - Zone Ind. Lyon Nord 69380 GENAY (Francia)
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
Registrazione del Ministero della Sanità n. 5991 del 21.6.1984
Contenuto netto: lt 0,25-0,5-1-5-10
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.Terapia: sintomatica e di rianimazione. N.B. - Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
In modo specifico di azione per contatto e ingestione prevede che le irrorazioni siano effettuate con cura per bagnare bene le parti vegetative della coltura infestata. Applicare l'insetticida all'inizio delle infestazioni per sfruttarne anche l'azione repellente.

DOSI D'IMPIEGO

Coltura	Parassiti	Dosi (ml/hl)	Note
Pesco	Afide verde (Myzus persicae)	50	eventualmente con kg 2 di olio bianco (FOLIOL) in trattamenti di fine inverno allo stadio dei bottini rosa
		100	in trattamenti primaverili/estivi (non applicare quando le foglie sono accartocciate)
	Mosca della frutta (Ceratitis Capitata)	100	
	Tignole (Anarsia lineatella e Grapholita molesta)	100	
	Tripidi (Thrips ssp.)	150	stadio bottoni rosa
		100	post fioritura
	Ricamatrici	100-150	
Pero	Psilla (Psylla piri)	150-200	trattamenti fine inverno
		300-400	inizio attacco primaverile estivo
Vite	Tignole (Lobesia botrana, Clysia ambiguella)	50-100	inizio attacco
Limone, arancio	Afide brunastro (Toxoptera aurantii)	100	
	Afide verde chiaro (Aphis spirecola)	100	
	Afide verde scuro (Aphis gossypii)	100	
	Verme delle Zagara (Prays citri)	150-200	
	Cocciniglie (Saissetia oleae, Ceroplastes rusci, Aonidiella aurantii)	50-100	(eventualmente con kg 1 di olio bianco FOLIOL)
	Mosca (Ceratitis capitata)	100	
Patata	Dorifora (Leptinotarsa decemlineata)	100-200	
	Afide verde (Myzus persicae)	200	trattare con foglie non accartocciate
	Nottue (Agrotis ssp.)	150	
Cipolla	Tripidi (Thrips ssp.)	150-200	
	Afidi (Myzus persicae e Aphis fabae)		
Cavolo	Cavolaia (Pieris brassicae)	100-150	
Garofano	Tripidi (Thrips ssp.)	200	
Pioppo	(Saperda charcarias, Cryptorrhynchus lapat)	300-400	
Frumento	Afidi	1,5-2 lt/ha	
Mais	Afidi	1,5-2 lt/ha	
	Nottue	1,5-2 lt/ha	
	Piralide	2-3 lt/ha	
Barbabietola da zucchero	Altica (Chaetocnema tibialis)	1,5-2 lt/ha	
	Lisso (Lyxus ssp.) e Cleono (Cleonus ssp.)	1-1,5 lt/ha	
	Cassida (Cassida nobilis, Cassida vittata)	1,15 lt/ha	

Le dosi inferiori sono sufficienti all'inizio delle infestazioni o in caso di attacchi meno gravi.

MODALITA' DI APPLICAZIONE
Diluire la quantità precisata di TRIOCORD 5 in poca acqua e, agitando continuamente, aggiungere la restante quantità d'acqua.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

COMPATIBILITA'
TRIOCORD 5 è compatibile con i normali antiparassitari usati per impieghi contro altri parassiti eventualmente presenti sulla vegetazione delle colture citate.
Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere osservate le norme precauzinali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscela zione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
TRIOCORD 5 è tossico per i pesci e gli insetti utili, in laboratorio..

INTERVALLO DI SICUREZZA
INTERVALLO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA:
- **PESCO, PERO, LIMONI, ARANCIO, PATATA, CIPOLLA, CAVOLO = 14 GIORNI**
- **BARBABIETOLA DA ZUCCHERO = 21 GIORNI**
- **VITE, FRUMENTO, MAIS = 28 GIORNI**

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

TRISAN

NOCIVO

Fungicida organico contro la ticchiolatura del melo e del pero e contro la peronospora della vite, la septoriosi, l'alternaria e la peronospora del pomodoro solo fino alla prima fioritura.

COMPOSIZIONE PER 100 GRAMMI:
gr. 62,4 ZINEB puro
Coformulanti q.b. a 100.

RISCHI SPECIFICI
- irritante per le vie respiratorie
- può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
- conservare fuori della portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti, mangimi, o bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- conservare al riparo dell'umidità
- evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- non respirare le polveri
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- in caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F.Londonio 2 - 20151 Milano

Officina di produzione
SHELL ITALIA SpA - Lana D'Adige (BZ)
Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 4162 del 20.12.1980
Contenuto netto: kg 1-20
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n.:

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica. Consultare un centro antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.

CAMPI D'IMPIEGO:
TRISAN combatte la ticchiolatura del melo e del pero, la peronospora della vite, la septoriosi, l'alternariosi e la peronospora del pomodoro solo fino alla prima fioritura.
DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA:
melo e pero: 200-300 grammi
viticoltura: 200-300 grammi
Pomodoro solo fino alla prima fioritura: 150-200 grammi

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA':
TRISAN è miscibile con tutti gli insetticidi e fungicidi in uso, esclusi i prodotti alcalini.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Non impiegare il prodotto sulle note varietà di pero sensibili allo Zineb: Abate Fetel, Armelia Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 28 GIORNI.

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso pericoloso". "Chi impiega il prodotto, responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

TRISAN 80

NOCIVO

Fungicida organico contro la ticchiolatura del melo e del pero e contro la peronospora della vite, la septoriosi, l'alternaria e la peronospora del pomodoro solo fino alla prima fioritura.

COMPOSIZIONE PER 100 GRAMMI:
gr. 80 ZINEB puro
Coformulanti q.b. a 100.

RISCHI SPECIFICI
- irritante per le vie respiratorie
- può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
- conservare fuori della portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti, mangimi, o bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- conservare al riparo dell'umidità
- evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- non respirare le polveri
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- in caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F.Londonio 2 - 20151 Milano

Officina di produzione
SHELL ITALIA SpA - Lana D'Adige (BZ)
Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 4184 del 13.1.1981
Contenuto netto: kg 1-20
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n.:

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabusa: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. Terapia sintomatica. Consultare un centro antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.

CAMPI D'IMPIEGO:
TRISAN combatte la ticchiolatura del melo e del pero, la peronospora della vite, la septoriosi, l'alternariosi e la peronospora del pomodoro solo fino alla prima fioritura.
DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA:
melo e pero: 150-250 grammi
viticoltura: 150-250 grammi
Pomodoro solo fino alla prima fioritura: 150-200 grammi

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

COMPATIBILITA':
TRISAN è miscibile con tutti gli insetticidi e fungicidi in uso, esclusi i prodotti alcalini.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Non impiegare il prodotto sulle note varietà di pero sensibili allo Zineb: Abate Fetel, Armella Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 28 GIORNI.

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso pericoloso". "Chi impiega il prodotto, responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

TRISAN BLEU

NOCIVO

Fungicida organiaco contro la ticchiolatura del melo e del pero e contro la peronospora della vite, la septoriosi, l'alternaria e la peronospora del pomodoro solo fino alla prima fioritura.

COMPOSIZIONE PER 100 GRAMMI:

gr. 65 ZINEB puro
Coformulanti q.b. a 100.

RISCHI SPECIFICI

- irritante per le vie respiratorie
- può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

- conservare fuori della portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti, mangimi, o bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- conservare al riparo dell'umidità
- evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- non respirare le polveri
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- in caso di malessere consultare il medico(se possibile, mostrargli l'etichetta)

Officina di produzione
SHELL ITALIA SpA - Lana D'Adige (BZ)
Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 4192 del 17.2.1981
Contenuto netto: kg 1-20

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.:

NORME PRECAUZIONALI

- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congluntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. Terapia sintomatica. Consultare un centro antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO:

Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.

CAMPI D'IMPIEGO:

TRISAN BLEU combatte la ticchiolatura del melo e del pero, la peronospora della vite, la septoriosi, l'alternariosi e la peronospora del pomodoro solo fino alla prima fioritura.
DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA:
melo e pero: 200-300 grammi
viticoltura: 200-300 grammi
Pomodoro solo fino alla prima fioritura: 150-200 grammi

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

COMPATIBILITA':

TRISAN è miscibile con tutti gli insetticidi e fungicidi in uso, esclusi i prodotti alcalini.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':

Non impiegare il prodotto sulle note varietà di pero sensibili allo Zineb: Abate Fetel, Armella Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 28 GIORNI.

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso pericoloso". "Chi impiega il prodotto, responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

U V O T E X

NOCIVO

Fungicida adatto per la lotta combinata contro la Peronospora e l'oidio della vite, nonchè contro la ticchio-latura ed il mal bianco del melo.

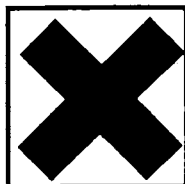
COMPOSIZIONE PER 100 GRAMMI:
gr. 40 ZINEB puro
gr. 19,8 ZOLFO bagnabile puro (esente da selenio)
Coformulanti q.b. a 100.

RISCHI SPECIFICI
- irritante per le vie respiratorie
- può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
- conservare fuori della portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti, mangimi, o bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- conservare al riparo dell'umidità
- evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- non respirare le polveri
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- in caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Uvotex è un marchio Shell

Officine di produzione
SHELL ITALIA SpA -Lana D'Adige (BZ)
Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 4098 del 09.12.1980
Contenuto netto: kg 0.1-1-20
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n.:

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ZINEB 40% e ZOLFO 19,8% le quali provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ZINEB - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
ZOLFO: -
Terapia sintomatica. Consultare un centro antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.

CAMPI D'IMPIEGO:
UVOTEX è adatto per la lotta combinata contro la peronospora e l'oidio della vite nonchè contro la ticchiolatura ed il mal bianco del melo.

DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA: 400 - 600 gr.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

COMPATIBILITA':
UVOTEX è miscibile con la maggior parte dei soliti insetticidi e fungicidi in uso, esclusi i prodotti alcalini. Non compatibile con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.) con olii minerali, con Captano, con DDVP, con Binapacril, diclofluanide. Deve essere irrorato a distanza di almeno 3 settimane dall'impiego degli olii minerali e del Captano.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Può arrecare danno alle seguenti cultivar di MELE: Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla bianca, Commercio, Golden Delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Stayman Red, Winesap. VITE: Sangiovese. Varietà di PERE sensibili allo Zineb: Abate Fetel, Armella Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 28 GIORNI.

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso". "Chi impiega il prodotto, è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

II CLASSE

VENTUROL

NOCIVO

Fungicida organico a base di Dodina in polvere bagnabile con azione preventiva e curativa del melo e del pero contro la ticchiolatura e con effetto parziale sullo sviluppo dell'oidio.

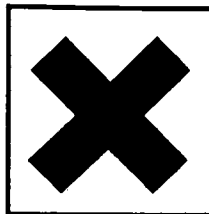
COMPOSIZIONE :
Dodina pura g 65
Coformulanti q.b. a 100

Rischi specifici
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza:
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Non respirare le polveri
- Evitare il contatto con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Venturol è un marchio Shell.

Officina di produzione:
SARIAF SpA - Faenza (RA)
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)
Registrazione Ministero della Sanità Nr. 3511 del 7-2-1980
Contenuto netto: kg 1-10
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardio-circolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia. Irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapie. Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.
DOSI D'IMPIEGO SU 100 LITRI D'ACQUA:
Per trattamenti preventivi e curativi fino a 72 ore dopo l'inizio della pioggia gr. 80 - 120
Per trattamenti eradicanti 2 irrorazioni a distanza di 8 giorni gr. 120

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Non è compatibile con i clorobenzilati e con i prodotti a reazione alcalina: non è consigliabile miscelarlo con Naftene, Dimetoato, Metilazinfos, DDVP. Le miscele con i prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con gli olii minerali possono dar luogo a scarse sospensività. Evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0°C.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Per la Golden Delicious può essere fitotossico a dosi superiori allo 0,05 %.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è tossico per gli animali domestici, bestiame e pesci.
AVVERTENZA: da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che non siano trascorsi 10 giorni dal trattamento.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

II CLASSE

VENTUROL 20 LIQUIDO

NOCIVO

Fungicida

Concentrato emulsionabile. Fungicida organico a base di Dodina con azione preventiva e curativa contro ticchiolatura del melo e del pero, Monilia, Sclerotinia del pesco, albicocco e ciliegio, Peronospora delle cipolle, Antracnosi del ciliegio, Occhio di Pavone dell'olivo, Marssonina del pioppo, ticchiolatura del nespolo.

COMPOSIZIONE :
Dodina, pura g 19,2 (= 172.8 g/l)
Coformulanti :
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100,0
Contine glicol etilenco

Rischi specifici
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Infiammabile

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Conservare il recipiente ben chiuso
- Non respirare i vapori
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
- In caso di incendio usare polvere chimica, schiuma, anidride carbonica
- evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Shell Italia S.p.A.
Direzone Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione Ministero della Sanità Nr. 3160 del 28.06.1979
Contenuto netto: lt 1 - 5
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardio-circolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia. Irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia. Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Diluire direttamente in acqua la dose prescritta del prodotto.
Istruzioni per l'uso e dose d'impiego per 100 litri d'acque:

Coltura	Parassita	Dosi (g/hl)	Applicazioni
Melo, pero	Ticchiolatura	180 270 250	Trattamenti preventivi Trattamenti curativi Trattamenti preventivi-curativi a cadenza settimanale:
Pesco, albicocco, ciliegio	Monilia, Sclerotinia	280	Trattamenti preventivi Effettuare almeno 3 trattamenti: all'apertura dei petali, alla fine della fioritura ed alla petalocaduta.
Cipolle	Peronospora	180-250 300-350	Trattamenti preventivi Trattamenti curativi
Ciliegio	Antracnosi	180	Trattamenti preventivi Effettuare almeno 3 trattamenti, iniziando subito dopo la fioritura ad intervalli di ca. 10-15 giorni.
Nespolo	Ticchiolatura	180 250-350	Trattamenti preventivi trattamenti curativi
Pioppo	Marssonina	250-300	Eseguire 3-4 trattamenti a partire da metà aprile a distanza di ca.
Olivo	Occhio di pavone	250-300	Effettuare 2 interventi: primaverile: alla ripresa vegetativa delle gemme; autunnale: fra fine settembre - i primi di ottobre.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il prodotto è miscibile con la gran parte dei comuni antiparassitari. Non è però compatibile con i prodotti a reazione alcalina e con i clorobenzilati.
E' da miscelare con precauzione con Naftene, Dimetoato, DDVP, Metil-azinfos.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
E' fitotossico per il pesco, la vite, il susino in vegetazione. E' leggermente fitotossico per la Golden Delicious a dose superiore di 30 gr di p.a. per ettolitro.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso". "Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale par assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

VEREOR

II CLASSE

NOCIVO

Fungicida organico ad azione sistemica, particolarmente indicato per la lotta contro Oidio, Ruggini, Septoria tritici e nodorum, Helminthosporium, Rhynchosporium e Fusarium nivale, Cercosporella su grano. Contro Mal bianco e Ticchiolatura del MELO, Monilia e Oidio del pesco, susino, albicocco. Agisce inoltre contro l'Oidio della vite e con azione collaterale verso Botrytis; contro l'Oidio, Ruggini, Septoria e Botrytis di piante ornamentali in pieno campo.

COMPOSIZIONE PER 100 GRAMMI:

gr. 10 CARBENDAZIM puro (= 90 g/l)
gr. 10 TRIFORINE puro (= 90 g/l)
Coformulanti q.b. a gr. 100.
Contiene dimetilformamide

RISCHI SPECIFICI

- irritante per gli occhi
- possibilità di effetti irreversibili
- nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

- conservare fuori della portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti, mangimi, o bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- non respirare i vapori
- in caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua
- in caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- in caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officine di produzione
SHELL ITALIA SpA - Lana D'Adige (BZ)
Registrazione Ministero della Sanità N 5707 del 12.1.84
Contenuto netto: lt 1

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI

- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: non si conoscono casi d'intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbamato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.

CAMPI, DOSI D'IMPIEGO ED ISTRUZIONI PER L'USO:

M E L O:
Contro l'Oidio gli intervalli tra un trattamento e l'altro debbono essere di 7 giorni e non superare i 10 giorni. In postfioritura e nei mesi di maggior sviluppo vegetativo, eseguire i trattamenti con cadenza settimanale, se le condizioni permangono favorevoli alle infezioni.
Contro la ticchiolatura tardiva, in trattamenti conclusivi di tarda estate: 100 - 200 ml/hl

F R U M E N T O:
Contro Oidio, Ruggini, Septoria, Helminthosporium, Rhynchosporium, Fusarium e Cercosporella: 2 - 2,5 lt/ettaro in 600-800 lt/ d'acqua
Per allargare lo spettro d'azione su Ruggini si consiglia l'aggiunta di 2 kg di Maneb o Mancozeb.

PESCO, SUSINO, ALBICOCCO:
contro Monilia e Oidio: 250-300 ml/hl d'acqua

V I T E:
contro Oidio ed azione collaterale su Botrytis 250-300 ml/hl d'acqua

PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO:
contro Oidio, Ruggini e Septoria 200 - 300 ml/hl d'acqua

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il VEREOR è miscibile con la maggior parte dei comuni antiparassitari in uso.
"Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta".

FITOTOSSICITA':
Non applicare il prodotto su colture diverse da quelle indicate. Su varietà di melo sensibili come Golden Delicious, Jonathan, Granny Smith osservare le norme precauzionali prescritte.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 15 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO; SU FRUMENTO 60 GIORNI.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

II CLASSE

VERTHION 40 PB

NOCIVO

Insetticida ad azione per contatto e per ingestione con una certa azione citotropica (non sistemica), dotato di un'azione collaterale contro gli acari.

COMPOSIZIONE

- fenitrothion, puro	g	40
- coadiuvanti	q.b. a g	100.0

RISCHI SPECIFICI

- nocivo per inalazione, ingestione e per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

- conservare fuori della portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti, mangimi o bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- non respirare le polveri
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- in caso di contatto con la pelle lavarsi accuratamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
- in caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- in caso di incendio usare polvere chimica, schiuma, anidride carbonica
- non respirare le polveri
- evitare il contatto con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via Londonio 2 - 20154 Milano

VERTHION è un marchio SHELL

Officine di produzione
ICI SOLPLANT SpA - Crespellano (BO)
Registrazione del Ministero della Sanità, Nr. 1015 del 4.6.1973
Contenuto netto: kg 1-5-10

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n.:

NORME PRECAUZIONALI:

- non operare contro vento
- non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI APPLICAZIONE

Istruzioni per l'uso

Colture	Parassiti	Dosi (ml/hl)
Frutticoltura	Afidi, tripidi, psille, carpocapsa,	200
	Tentredini, Falena, cavolaia (larve)	100-150
	Minatrici delle foglie	200
Pesco	Tignola orientale	200
Ciliege	Mosca	
Orticoltura	Afidi e tripidi	100-150
Olivicoltura	Mosca	150
Bieticoltura	Altica	500 g/ha
	Cleono elisso	1.5 - 1.60 kg/ha

Modalità di preparazione della miscela
Diluire il quantitativo di prodotto in poca acqua, aggiungere poi altra acqua agitando in continuazione sino ad ottenere la concentrazione desiderata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il VERTHION 40 PB è compatibile con gli insetticidi ed i fungicidi di uso più comune ed a reazione neutra; con prodotti alcalini la miscela deve essere usata al più presto.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In condizioni normali di ambiente e di impiego e se usato secondo le predette istruzioni, il prodotto non è fitotossico.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto a seguito dei trattamenti può essere pericoloso per le api; se ne sconsiglia l'impiego pertanto nel periodo della fioritura. Inoltre può essere pericoloso per altri insetti utili, animali domestici, bestiame e pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

II CLASSE

VERTHION 50 EC

NOCIVO

Insetticida ad azione per contatto e per ingestione con una certa azione citotropica (non sistemica), dotato di un'azione collaterale contro gli acari.

COMPOSIZIONE
- fenitrothion, puro g 47,5 (=541 .5 g/l)
- solventi ed emulsionanti q.b. a g 100.0

Contiene xilene

RISCHI SPECIFICI
- nocivo per inalazione, ingestione e per contatto con la pelle.
- infiammabile
- irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
- conservare fuori della portata dei bambini
- conservare lontano da alimenti, mangimi o bevande
- non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- evitare il contatto gli occhi e con la pelle
- non respirare i vapori
- usare indumenti protettivi e guanti adatti
- in caso di contatto con la pelle lavarsi accuratamente ed abbondantemente con acqua e sapone
- in caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- in caso di incendio usare polvere chimica, schiuma, anidride carbonica

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via Londonio 2 - 20154 Milano

VERTHION è un marchio SHELL

Officine di produzione
SHELL ITALIA SpA - Milano/Musocco
Registrazione del Ministero della Sanità, Nr. 1016 del 8.5.1973
Contenuto netto: lt 0.5-1-5-10

Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n.:

NORME PRECAUZIONALI:
- non operare contro vento
- non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, Ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI APPLICAZIONE
Istruzioni per l'uso

Colture	Parassiti	Dosi (ml/hl)
Frutticolture	Afidi, tripidi, psille, carpocapsa,	200
	Tentredini, Felena, cavolaia (larve)	100-150
	Minatrici delle foglie	200
Pesco	Tignola orientale	200
Ciliege	Mosca	
Orticoltura	Afidi e tripidi	100-150
Olivicoltura	Mosca	150
Bieticoltura	Altica	500 g/ha
	Cleono elisso	1.5 - 1.60 kg/ha

Modalità di preparazione della miscela
Diluire il quantitativo di prodotto in poca acqua, aggiungere poi altra acqua agitando in continuazione sino ad ottenere la concentrazione desiderata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il VERTHION 50 EC è compatibile con gli insetticidi ed i fungicidi di uso più comune ed a reazione neutra; con prodotti alcalini la miscela deve essere usata al più presto.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
In condizioni normali di ambiente e di impiego e se usato secondo le predette istruzioni, il prodotto non è fitotossico.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto a seguito dei trattamenti può essere pericoloso per le api; se ne sconsiglia l'impiego pertanto nel periodo della fioritura. Inoltre può essere pericoloso per altri insetti utili, animali domestici, bestiame e pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

VITAR

II CLASSE

NOCIVO

Fungicida cupro-organico

VITAR è un anticrittogamico attivo che risulta dall'associazione di un ossicloruro di rame e di un fungicida di sintesi: lo Zineb.

COMPOSIZIONE

Rame metallo (sotto forma di ossicloruro)	g 30,0
Zineb, puro	g 13,6
Diluenti, disperdenti, coloranti q.b. a	g 100,0

VITAR è un marchio Shell

Rischi specifici

- Nocivo per ingestione
- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
- Irritante per gli occhi e le vie respiratorie

Consigli di prudenza

- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Conservare al riparo dall'umidità
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Non respirare le polveri
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di contatto con gli occhi, levare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officine di produzione:
CAFFARO - Adria-Cavanella Po (RO)
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (MI)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 3181 in data 14.1.1980
Contenuto netto: kg 1-5-10

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI

- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- Una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto
- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Rame ossicloruro 30%, Zineb 13,6% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Rame - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo.
Zineb - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' E CAMPI DI IMPIEGO

Colture	Parassiti	Dosi (gr/hl)	Applicazioni
Viticoltura	Peronospora	350-500	Il VITAR ha una azione antiperonosporica. Non ha acuna azione sulla fermentazione dei mosti, la qualità e la conservazione dei vini
		500	ultimi trattamenti e in caso di forti attacchi
Frutticoltura: pomacee	Ticchiolatura	300-400	
Colture orticole ed industriale	Peronospora, Alternaria	350-500	
Pomodoro			I trattamenti su pomodoro devono essere limitati alla prima fioritura

ISTRUZIONI PER L'USO

Diluire il prodotto in poca acqua, rimescolando con cura la miscela, quindi aggiungere la quantità d'acqua necessaria per ottenere la concentrazione stabilita. E' altresì raccomandabile l'aggiunta di Bagnante Shell per trattamenti in frutticoltura.
Divieto d'impiego:
- divieto di impiego in serra
- divieto di impiego su colture diverse da quelle indicate

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il formulato non è compatibile con permanganati di sodio e di potassio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto non deve essere impiegato in fioritura. Inoltre:
- le seguenti varietà di pero risultano essere sensibili allo zineb: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'esate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.
- le seguenti varietà di pero sono cuprosensibili perciò, il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione e se ne sconsiglia pertanto l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.
- le seguenti varietà di melo sono pure cuprosensibili, il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione e se ne sconsiglia pertanto l'impiego dopo la ripresa piena vegetativa: Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Staymen Red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis Renetta del Canadà, Rosa Mantovana.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicuare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

II CLASSE

ZILAN

Fungicida

Polvere bagnabile

COMPOSIZIONE :

ZIRAM puro g 75
Coformulanti q.b. a 100.

Rischi specifici

- Nocivo per ingestione
- Irritante per la pelle

Consigli di prudenza

- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare le polveri
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige
Registrazione Nr. 4034 del 29.11.80 del Ministero della Sanità
Contenuto netto: kg 1 - 20
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:

- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:

Fungicida organico per combattere la ticchiolatura del melo e del pero; efficace contro la bolla del pesco, specie nei trattamenti invernali ed autunnali.
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.
DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA:
Per trattamenti primaverili-estivi: 200-300 gr
Per trattamenti autunnali ed invernali: g 500-600 gr

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il prodotto è miscibile con la maggior parte degli insetticidi e fungicidi in uso, esclusi i prodotti alcalini.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Varietà di peri sensibili allo Ziram: Cannellina, Gentil bianca, Gentilona, Spadona d'estate.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 10 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

"Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso". "Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

II CLASSE

ZILAN EXTRA

NOCIVO

Fungicida

Fungicida organico per la lotta contro la ticchiolatura del melo e del pero e la peronospora della vite.
Particolarmente efficace contro la bolla del pesco, specie nei trattamenti invernali ed autunnali.
Polvere bagnabile.

COMPOSIZIONE :
ZIRAM puro g 90
Coformulanti q.b. a 100.

Rischi specifici
- Nocivo per ingestione
- Irritante per la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare le polveri
- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige
Registrazione Nr. 4026 del 29.11.80 del Ministero della Sanità

Contenuto netto: kg 1 - 20
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.
DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA:
100 - 200 grammi. Per trattamenti autunnali ed invernali: 300 grammi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il prodotto è miscibile con la maggior parte degli insetticidi e fungicidi in uso, esclusi i prodotti alcalini.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è nocivo per cavalli e polli.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 10 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

A.B.C.

Si impiega:
- contro le infestanti del frumento;
- contro la Stellaria, la Veronica e la Cuscuta dei medicai;
- per i trattamenti invernali ai fruttiferi in pieno riposo vegetativo.

A.B.C. Composizione:
-- DNOC sale ammonico puro .... g. 47,5 (=580 g/litro)
-- Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100

CLASSE I

TOSSICO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 0506 del 17.2.72 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

... **Litro**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ..

NATURA DEL RISCHIO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Pericolo di effetti cumulati.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non respirare i vapori. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da locali di abitazione. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con sabbia, terra o segatura e raccogliere con cura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia sintomatica: combattere l'ipertermia con impacchi freddi alla radice degli arti.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Diserbo del frumento:

l'A.B.C. distrugge le seguenti infestanti: Capsella, Coda cavallina o equiseto, Colza, Ederella terrestre, Fiordaliso, Papavero, Ramolaccio, Ranuncoli, Scardaccione, Senape, Vecce, nonchè quelle resistenti ai fitormoni, quali Camomilla, Fumaria, Veronica, Convolvolo. L'A.B.C. presenta i seguenti vantaggi: consente trattamenti precoci in epoca non ancora appropriata per l'impiego dei diserbanti ormonici; non danneggia le piante limitrofe, quali le viti, i fruttiferi, i pioppi, purchè non direttamente irrorate; data l'epoca molto anticipata del diserbo con ABC è possibile seminare l'erba medica od il trifoglio 15 giorni dopo il trattamento. L'A.B.C. si impiega nel periodo che decorre tra la comparsa della quarta foglia sino alla fine della fase di accestimento o di figliatura del cereale. L'A.B.C. è un diserbante per contatto e quindi va applicato quando le piante infestanti sono piccole e cioè quando il loro sviluppo è limitato alle prime 2-3 foglie.
L'A.B.C. si impiega alla dose del 1% in acqua: litri 0.8 per 100 lt. di acqua distribuendo non meno di: ettolitri 5-6 di poltiglia per ettaro per interventi precoci (fine dicembre-gennaio) pari a lt.4-5 di A.B.C. per Ha; ettolitri 7-8 di poltiglia per ettaro per interventi tardivi (febbraio) pari a lt.5.7-6.5 di A.B.C. per Ha.
I quantitativi di poltiglia sopra indicati sono indispensabili per ottenere i migliori risultati. Il trattamento va effettuato con tempo calmo e sereno su vegetazione asciutta, anche se il terreno è gelato; evitare l'applicazione se si prevede imminente una pioggia.
Non effettuare erpicature poco prima o poco dopo il diserbo con A.B.C.

Diserbo dei medicai:

Contro la Stellaria e la Veronica: si impiegano per Ha 5-6 ettolitri di poltiglia di A.B.C. al 1%; l'applicazione si effettua in gennaio-febbraio prima che la medica riprenda a vegetare.
Contro la cuscuta o cavileina o gringa: si procede prima ad uno sfalcio delle chiazze cuscutate e quindi si irrorano abbondantemente con la poltiglia di A.B.C. al 1%.

Trattamenti invernali dei fruttiferi in pieno riposo vegetativo:

Dose di impiego:

ml.330 in 100 lt di acqua: irrorando accuratamente il tronco ed i rami. Effettuare i trattamenti non prima di 4 settimane dalla caduta autunnale delle foglie in giornate con temperatura non inferiore a 5C, possibilmente con cielo coperto (con buona umidità dell'aria) ed operando su piante asciutte.

Preparazione della poltiglia:

agitare accuratamente il prodotto prima dell'uso e diluire la prestabilita dose di diserbante in poca acqua a parte aggiungendo quindi il restante quantitativo di acqua sino ad ottenere il volume desiderato.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

impiegare il prodotto da solo attenendosi alle modalità di impiego.

Fitotossicità:

il prodotto è fitotossico per colture erbacee ed arboree se giunge a contatto con l'apparato fogliare delle stesse.

Rischi di nocività:

il prodotto è tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici, il bestiame e i pesci.
Non impiegare in fioritura perchè tossico per le api.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto se usato come diserbante; 30 gg. se usato come insetticida.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1

ACARGITE ®

Acaricida selettivo liquido per la lotta contro i ragnetti rossi e gialli del melo, drupacee, agrumi, vite, ortaggi, patata, carciofo, mais, fiori e colture ornamentali in pieno campo o in serra, e vivai.

ACARGITE-Composizione:
- Propargite puro .... g. 57 (=587 g/litro)

Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100
Contiene: Xilene

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 5205 del 10.2.83 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ..

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori . Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle muose pro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, peralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: non provocare il vomito

AVVERTENZA: consultare un Centro antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega in trattamenti liquidi contro ragnetti rossi e gialli che infestano melo, drupacee, agrumi, vite (dopo la fioritura), patata, mais, colture orticole come cavoli, solanacee (pomodoro, peperone, melenzana), fava, fagiolino, cucurbitacee (melone, cocomero, zucchino, cetriolo) cipolla, insalate, spinaci, carota, carciofo, colture ornamentali in pieno campo o in serra e vivai.

Dosi di impiego:

ml 80-120 per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale, in modo da bagnare interamente ed in modo uniforme ed ebbondante la vegetazione. Non trattare con temperature inferiori a 18C.

Preparazione della poltiglia:

versare la prestabilita dose di prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura. L'aggiuta di un bagnante migliora l'efficacia del prodotto in caso di forte infestazione.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione dei prodotti alcalini quali Polisolfuri, Poltiglia bordolese, calce.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

su vite evitare i trattamenti prima della fioritura. Il prodotto è fitotossico su pero, fragola e rosa.
Su colture floricole ed ornamentali, stante il grande numero di varietà esistenti, effettuare una prova su area limitata prima di passare ai trattamenti su superfici più ampie.

Rischi di nocività:

il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 15 prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI — TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) .... ml. 100 - 250 - 500 litri 1 - 5 - 10 - 20.
-

ACARGITE ® F

Acaricida liquido emulsionabile per la difesa delle colture floricole ed ornamentali in pieno campo.
Si impiega in trattamenti liquidi contro i ragnetti rossi.

ACARGITE F - Composizione:
–Propargite puro .... g. 57 (= 587 g/litro)
–Coformulanti e solventi: q.b.a .... g. 100
Contiene: Xilene

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n.4654 del 11.2.82 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ..

NATURA DEL RISCHIO
Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose pro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: non provocare il vomito

AVVERTENZA consultare un Centro antiveleni

Caratteristiche:
Il prodotto possiede efficacia per contatto contro le popolazioni di ragnetti rossi.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alla dose di ml. 76-114 per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
Ripetere i trattamenti secondo l'intensità delle infestazioni.

Preparazione della poltiglia:
versare la prestabilita dose di prodotto nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura. L'aggiunta di un bagnante migliora l'efficacia del prodotto nel caso di forte infestazione.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione dei prodotti alcalini come Polisolfuri e calce.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
dato il grande numero di varietà floricole ed ornamentali, si consiglia di effettuare una prova su area limitata prima di passare al trattamento di superfici più ampie.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricolture nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) .... ml. 250

TAGLIE AUTORIZZATE
ml. 250 litri 1 - 5 - 10 - 20

ACARMATE ® L

Acaricida in formulazione liquida emulsionabile, selettivo, ad azione ovo-larvicida ed adulticida per la lotta contro i Ragnetti rossi dei fruttiferi, di alcuni Ortaggi, delle colture floreali, ornamentali ed il Ragno giallo della vite.

- ACARMATE L Composizione:
--Benzossimato .... g. 20 (= 193 g/litro)
--Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100

Contiene: Xilene e Cicloesanone

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1444 del 16.11.73 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:

... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si usa per la lotta primaverile-estiva contro i Ragnetti rossi dei fruttiferi (Agrumi, Pesco, Melo, Pero, Vite), Cavoli, Lattuga, Cicoria, Melone, Zucchino, Pomodoro, Melanzana, Pisello, Fagiolino, delle colture floreali ed ornamentali in pieno campo ed il Ragno giallo della vite.
Dose di impiego: 150-200 ml. in 100 litri di acqua.
Si impiega in trattamenti a volume normale, avendo l'avvertenza di bagnare tutta la vegetazione dei fruttiferi e della vite con abbondante miscela.
Ripetere i trattamenti secondo necessità in rapporto all'intensità dell'infestazione.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:

non miscelare con sostanze alcaline come la poltiglia bordolese, la calce idrata ed i polisolfuri; miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo.

Avvertenze:

In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

In condizioni normali di ambiente e di impiego se usato secondo le istruzioni, il prodotto non è fitotossico.

Rischi di nocività:

Il prodotto se impiegato secondo le istruzioni, non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima del raccolto.

Attenzione:

Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250-500 litri 1-5-10
- INAGRA - Sueca (Spagna)	ml. 250-500 litri 1-5-10

ACARTHANE WP ®

Acaricida in polvere bagnabile ad azione antioidica per la difesa di fruttiferi, vite, alcuni ortaggi, fiori, piante ornamentali, vivai, colture erbacee ed arboree.
Si usa in trattamenti liquidi contro adulti e larve di ragnetti rossi e gialli con contemporanea azione contro gli oidii delle varie colture.

- ACARTHANE WP Composizione:
– Dicofol puro .... g. 18.2
– Dinocap puro .... g. 7.1
– Coformulanti ed inerti: q.b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n.0046 del 18.6.71 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiante se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Dicofol 18.2%; Dinocap 7.1%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Dicofol: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Dinocap: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipetermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia: sintomatica
Controindicazioni: ———
AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Si impiega alle seguenti dosi indicate per 100 litri d'acqua, irrorati con pompe a volume normale.

Mele e pere:
contro i ragnetti rossi, si usa alla dose di gr. 200, iniziando i trattamenti alla comparsa dei parassiti e ripetendoli, se necessario, ad opportuni intervalli, sempre con abbondante miscela.

Vite e fragola:
contro i ragnetti gialli o rossi, impiegare una dose di gr. 200 alla prima comparsa, ripetendo i trattamenti in caso di necessità.

Ortaggi (carciofo, insalate, bietole da foglia e da costa, sedano, finocchio, cardo, solanacee, legumi, carota, cucurbitacee):
alla comparsa dei ragnetti rossi, usare gr. 150-200 ripetendo il trattamento se necessario, dopo 8-12 giorni. Non impiegare su melanzane, che possono essere danneggiate.

Fiori e colture ornamentali:
usare una dose di gr. 150-200, impiegando la dose pi bassa su piante sensibili, per cui si consiglia di effettuare una prove preliminare su piccole superfici.

Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto in poca acqua a parte, aggiungendo poi gradatamente il totale quantitativo di acqua e rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline, come polisolfuri, poltiglia bordolese, calce, ecc. E' miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile -estivo. Gli olii minerali vanno inoltre usati almeno 25-30 giorni prima dell'impiego dell'Acarthane W.P.

Avvertenze :
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
non impiegare su melanzane.

Rischi di nocività:
il prodotto, se impiegato secondo le istruzioni, non è nocivo.

Sospendere il trattamento 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg. 1

AFILEN ® S

Insetticida-aficida in polvere bagnabile selettivo specifico a rapida azione per la difesa di fruttiferi, cereali, barbabietola da zucchero, tabacco, colture floreali e ornamentali in pieno campo ed in serra, colture forestali.
Si impiega in trattamenti liquidi contro afidi di varie specie infestanti colture arboree ed erbacee.

- AFILEN S Composizione:
– Pirimicarb puro .... g. 23.75
– Coformulanti ed inerti: q.b. a .... g. 100

CLASSE I

TOSSICO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da: ....

Registrazione n. 7010 del 17.3.87 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

.... Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ...

NATURA DEL RISCHIO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Conservare lontano da locali di abitazione. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere mescolando con terra, sabbia o segatura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina
Controindicazioni: ossime

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose di 100-150 g per 100 litri di acqua se impiegato con pompe irroratrici a volume contro gli afidi infestanti le seguenti colture.

MELO E PERO:
contro l'afide verde e bruno

DRUPACEE:
contro l'afide verde del pesco, l'afide farinoso del pesco e del susino e gli altri afidi delle drupacee.

FRAGOLA:
contro l'afide verde ed altri afidi.

ORTAGGI:
contro l'afide nero e le numerose altre specie di afidi che colpiscono lattuga, indivia, bietola rossa, rapa, carota, cavoli, cetriolo, melone, cipolla, fagiolo, fagiolino, peperone, melanzana, pomodoro, patata.

CEREALI:
contro gli afidi infestanti frumento, orzo e avena.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, TABACCO, LINO, CANAPA:
contro gli afidi infestanti tali colture.

COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI:
contro gli afidi infestanti le colture sia in campo che in serra.

COLTURE FORESTALI:
contro gli afidi delle colture forestali in genere.
Si consiglia di distribuire una sufficiente quantità di miscela acquosa per ettaro al fine di ottenere una buona copertura della vegetazione.

Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo; non è compatibile con le sostanze alcaline come poltiglia bordolese e polisolfuri.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli insetti utili; è nocivo per gli animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta per i Cereali e 14 giorni per le altre colture.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 100-200 Kg. 1-5-10

AFITIN ® L

Insetticida liquido emulsionabile per la lotta contro gli afidi, psille, tripidi, cavolaia, Bemisia, mosche e moscerini delle colture frutticole, floricole, cerealicole ed ornamentali

- AFITIN L Composizione:
- Piretrine puro .... g. 4 (= 38 g/litro)
- Piperonilbutossido puro .... g. 12.8 (= 122 g/litro)
- Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100

Contiene: Xilene

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3182 del 28.6.79 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ..

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con le pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Piretrine pure 4 %; Piperonilbutossido puro 12.8 %, le quali separatamente provocano i **seguenti sintomi di intossicazione:**
Piretrine: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando per -post - sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassie; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Gli idrocarburi contenuti possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.
Piperonilbutossido: ———
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ———
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose normale di ml. 75-110 diluiti in 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale:

- cereali:
afidi del frumento, orzo, segale e altri cereali;

- fruttiferi:
afide verde del melo, psilla del pero, afide del susino, mosca del ciliegio;

- ortaggi:
afide del carciofo, fagiolo, fava, lattuga; mosca dell'asparago, cipolla, carota, cavolo; cavolaia; Bemisia della melanzana; moscerini del pomodoro;

- fiori:
afide del crisantemo, garofano, rosa, tripidi;

- altre colture:
afide della fragola, moscerini della frutta, tripidi in genere.
Contro il moscerino del pomodoro e della frutta in magazzino, contro le cavolaie e la Bemisia elevare la dose a ml. 110-160/Hl. Eseguire i trattamenti irrorando abbondantemente le piante all'inizio dell'infestazione.

Preparazione della poltiglia:
diluire la prestabilita dose di prodotto nel totale quantitativo di acqua, miscelando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari di impiego primavarile-estivo ad eccezione dei prodotti alcaline quali polisolfuri e calce.

Avvertenze :
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli insetti utili e per i pesci.

Sospendere i trattamenti 2 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
de impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250 litri 1-5-10

AGROFOS ® 20

Olio bianco emulsionabile al 20% di **Parathion** Tecnico per la difesa dei fruttiferi, vite, agrumi, olivo, piante ornamentali sempreverdi, vivai, colture arboree agricole ed industriali.
Si impiega in trattamenti liquidi contro cocciniglie, uova svernanti di afidi, larve di lepidotteri.

- AGROFOS 20 Composizione:
-- Olio minerale bianco al 95% di U.R .... g. 45 (= 416 g/litro)
-- Parathion puro .... g. 19 (= 175 g/litro)
-- Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100
Contiene: Xilene

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 2394 del 27.12.76 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ..

ATTENZIONE: **data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.**

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia e calce viva, raccogliere con cura. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Paration puro 19 %; Olio Minerale bianco puro 45 %, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Paration: sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Olio minerale: ---------
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: -------------
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose normale di ml 270-325 per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.

Contro la Diaspis o cocciniglia grigia del pesco e ciliegio:
effettuare i trattamenti contro le neanidi alle seguenti epoche:
- fine maggio - prima decade di giugno (prima generazione)
- fine luglio - prima decade di agosto (seconda generazione)
- prima - seconda decade di settembre (terza generazione)

Contro le cocciniglie in genere dei fruttiferi, agrumi e piante ornamentali: effettuare i trattamenti alla comparsa primaverile-estiva delle neanidi. I trattamenti vanno eseguiti con molta cura bagnando bene le piante da disinfestare.

Preparazione della poltiglia:

versare la prestabilita dose di prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua, rimescolando energicamente.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto è miscibile con le comuni poltiglie antiparassitarie primaverili-estive purchè neutre, escluse quelle a base di polisolfuri, zolfi, Dinocap o Captano. Se si vuole associare FRUTTENE, TMTD 50 SIPCAM, approntare queste poltiglie aggiungendo gr.50 di bagnante EMULSOL o di bagnante ANTISCHIUMA "S" per ettolitro di poltiglia allo scopo di evitare flocculazioni quando si versa successivamente il prodotto.

Avvertenze:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:

il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250 litri 1-5-10-20

AGROFOS 92/3

Olio bianco emulsionabile attivato con Parathion per la difesa dei fruttiferi, vite, agrumi, olivo, piante ornamentali sempreverdi di vivai, colture arboree agricole ed industriali.
Si impiega in trattamenti liquidi contro cocciniglie, uova svernanti di afidi, larve di lepidotteri.

AGROFOS 92/3 - Composizione:

-- Olio minerale bianco .... (95% di U.R)	g. 92 (= 810 g/litro)
-- Paration puro	g. 3 (= 26 g/litro)
Coformulanti: q. b. a	g . 100

CLASSE I

TOSSICO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 2392 del 20.12.76 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

..... Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del DPR 3 agosto 1968, n. 1255.

NATURA DEL RISCHIO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare sotto chiave. Non respirare i vapori. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Paration puro 3 %; Olio Minerale bianco puro 85 %, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Paration: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Olio minerale: ---------

Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ---------------

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate pr 100 litri d'acqua irrorati con pompe a volume normale.
Meli e peri:
l 1,70-2,30 dalla fase di gemme rigonfie sino alla fase di "orecchie di topo".
Peschi e drupacee in genere:
l 1,70-2,30 quando le gemme sono già rigonfie.
Agrumi, olivi, piante ornamentali sempreverdi e vivai:
l 1,70 durante il riposo vegetativo e l 1,15-1,70 durante la stagione vegetativa escluso il periodo di fioritura.

Preparazione della poltiglia:
versare la prestabilita quantità di prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di polisolfuri e zolfi.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
tra le applicazioni di AGROFOS 92/3 ed i trattamenti con Zolfi polverulenti o bagnabili o Polisolfuri, devono intercorrere almeno 15 giorni, intervallo che deve essere portato a 20-25 giorni nel caso si usi successivamente Dinocap o Captano.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia e calce viva, raccogliere con cura.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1-5-20

AGROFOS ® MT 5

Olio bianco emulsionabile attivato con Metil Parathion per la difesa dei fruttiferi, vite, agrumi, olivo, piante ornamentali sempreverdi, vivai, colture arboree agricole ed industriali.
Si impiega per la lotta contro cocciniglie, uova svernanti di afidi e di ragnetti rossi, larve e crisalidi di lepidotteri.

- AGROFOS MT 5 Composizione:
– Olio minerale bianco al 95% di U.R. ..... g. 65 (= 637 g/litro)
– Paration Metile puro .... g. 4 (= 39 g/litro)
– Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100
Contiene: Xilene

CLASSE I

TOSSICO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da: ....

Registrazione n. 2396 del 27.12.76 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

... .Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n°: ...

ATTENZIONE: **data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.**

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia e calce viva, raccogliere con cura Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Paration Metile puro 4 %: Olio minerale bianco puro 65 %, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Paration Metil: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Olio minerale: ------
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: -------
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate per 100 litri d'acqua, irrorati con pompe a volume normale.

Meli e peri:
l. 1,8-2 dalla fase di gemme rigonfie sino alla fase di "orecchie di topo".

Peschi e drupacee in genere:
l. 1,8-2 quando le gemme sono già rigonfie.

Agrumi, olivo, piante ornamentali sempreverdi e vivai:
l. 1,8 durante il riposo vegetativo e l. 1,5 durante la stagione vegetativa escluso il periodo di fioritura.

Preparazione della poltiglia:
versare la prestabilita quantità di prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di polisolfuri e zolfi.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
tra le applicazioni di AGROFOS MT 5 ed i trattamenti con Zolfi polverulenti o bagnabili o Polisolfuri, devono intercorrere almeno 15 giorni, intervallo che deve essere portato a 20-25 giorni nel caso si usi successivamente Dinocap o Captano.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1-5-20

AGROFOS ® NORMALE 3

Olio bianco emulsionabile attivato con Parathion per la difesa dei fruttiferi, vite, agrumi, olivo, piante ornamentali sempreverdi, vivai, colture arboree agricole ed industriali.
Si impiega in trattamenti liquidi contro cocciniglie, uova svernanti di afidi, larve di lepidotteri.

- AGROFOS NORMALE 3 Composizione:
-- Olio minerale bianco puro .... g. 85 (= 731 g/litro)
-- Parathion puro .... g. 3 (= 25.8 g/litro)
-- Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100

CLASSE I

TOSSICO

(R) marchio registrato SIPCAM Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 2337 del 6.10.76 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

... **Litro**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO
Inflammabile. Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non respirare i vapori. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia e calce viva, raccogliere con cura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Paration puro 3 %; Olio Minerale bianco puro 85 %, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Paration: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Olio minerale: ---------
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: -------------
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate per 100 litri d'acqua, irrorati con pompe a volume normale.

Meli e peri:
lt 1,75-2,30 dalla fase di gemme rigonfie sino alla fase di "orecchiette di topo".

Peschi e drupacee in genere:
lt 1,75-2,30 quando le gemme sono già rigonfie.

Agrumi, olivo, piante ornamentali sempreverdi e vivai:
lt 1,75 durante il riposo vegetativo e lt 1,15-1,75 durante la stagione vegetativa escluso il periodo di fioritura.

Preparazione della poltiglia:
Versare la prestabilita quantità di prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di polisolfuri e zolfi.

Avvertenze:
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
Tra le applicazioni di AGROFOS NORMALE 3 ed i trattamenti con Zolfi polverulenti o bagnabili o Polisolfuri, devono intercorrere almeno 15 giorni, intervallo che deve essere portato a 20-25 giorni nel caso si usi successivamente Dinocap o Captano.

Rischi di nocività:
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1-5-20-180

ALDICARB SIPCAM
(Temik ® 5G)

NEMATOCIDA - INSETTICIDA SISTEMICO

- ALDICARB SIPCAM - (Temik 5 G)
- Composizione:
-- Aldicarb puro: .... g. 4,75
-- Coformulanti ed Inerti: q. basta a ...... g. 100

CLASSE I

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A. Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1652 del 26.3.76 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

... Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

TOSSICO

Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

ATTENZIONE: DATA L'ELEVATA TOSSICITA' DEL PRODOTTO, IL SUO IMPIEGO E' CONSENTITO ESCLUSIVAMENTE AL PERSONALE QUALIFICATO DEL PATENTINO DI CUI ALL'ART.23DEL D.P.R. 3/8/1968 N. 1255

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare lontano da locali di abitazione.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina
Controindicazioni: ossime
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche:
nematocida, insetticida sistemico granulare. Se applicato su terreno sufficientemente umido, viene assorbito rapidamente dall'apparato radicale e trasportato per via linfatica in tutti gli organi della pianta. Grazie alla sua persistenza, selettività e polivalenza, il prodotto è consigliabile nella tecnica moderna di semina in posto.
Colture protette:
barbabietola da zucchero.
Parassiti combattuti:
Insetti del terreno:
agrotidi, melolontha, grillotalpa, atomaria.
Fitofagi fogliari:
altica, pegomya, afidi.
Nottuidi:
mamestra, agrotis caradrina.
Nematodi:
incistati (Heterodera), liberi e galligeni (Ditylenchus, Meloidogyne).
Miriapodi:
Blaniulus guttulatus.

Dosi d'impiego;
localizzato:
dose normale di impiego per una difesa totale kg. 20/ha. In caso di forte infestazione di nematodi (Heterodera), usare kg. 30-40/ha localizzati lateralmente alla linea del seme di 2-3 cm.

Epoche d'impiego:
alla semina della coltura. Un trattamento effettuato al momento della semina esercita un controllo dei principali fitofagi per circa 50-60 giorni fino allo stadio di 4-6 foglie vere.

Modalità d'impiego:
alla dose normale d'impiego applicare il prodotto durante la semina localizzato al livello dei glomeruli sul fondo del solchett di semina con un distributore di granuli montato sulla seminatrice. Nella necessità di dover impiegare kg. 30-40/ha di prodotto localizzato, si consiglia di applicare l'Aldicarb-SIPCAM lateralmente al seme ad una distanza di 2-3 cm. Interrare poi il prodotto contemporaneamente al seme. Prima del trattamento si raccomanda di controllare la taratura dell'apparecchio distributore.

ATTENZIONE:
il prodotto va impiegato esclusivamente con mezzi meccanici. Effettuare un unico trattamento al momento della semina.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
usare il prodotto da solo.

Fitotossicità:
alle dosi di kg. 30-40/ha, si consiglia di distanziare di 2-3 cm. il prodotto dal seme per evitare un ritardo iniziale di vegetazione.

Rischio a seguito del trattamento:
il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Conservare il prodotto chiuso nel contenitore originale, in luogo asciutto e fresco.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul lambro (Milano)	Kg. 1-5-10

ALEPRIN

REPELLENTE LIQUIDO
Per la protezione dei fusti dei fruttiferi e dei pioppi da lepri, conigli selvatici e topi.

ALEPRIN - Composizione:
-- Bario polisolfuro puro .... g. 8.10 (=89 g/litro)
(pari a 4.2 g. di zolfo attivo)
Coformulanti e inerti. q. b. a g.100

CLASSE III

IRRITANTE

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazionen. 2891 del 8.11.78 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

..... **Litro**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO

A contatto con acidi libera gas tossici. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, o sabbia, o segatura. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: nausea, vomito, coliche addominali, diarrea, crampi muscolari, convulsioni, bradicardia, dispnea. Exitus per paralisi respiratoria.

Terapia: gastrolusi con solfato di sodio o magnesio, K.flebo, sintomatici. Ospedalizzare.

Controindicazioni: ------

AVVERTENZA : consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Agitare accuratamente il prodotto prima dell'uso, e distribuirlo tal quale con un pennello o con una pompa a spalla sulla corteccia dei fusti per un'altezza di 70-80 cm. e sulla parte basale delle branche; il trattamento va fatto alla fine dell'autunno-inizio dell'inverno, ripetendolo opportunamente se dovessero seguire pioggie dilavanti e persistenti.
Evitare le irrorazioni nei frutteti dove siano coltivati ortaggi.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto si usa da solo.

Rischi di nocività:
il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1

AMESIP ® L

Diserbante in pasta liquida selettivo in post-emergenza per la coltura di mais e per il diserbo degli agrumi.

- AMESIP L - Composizione:
--Ametrina pura: .... g. 45 (= 486 g/litro)
--Coformulanti e Solventi: q.basta a .... g. 100
g.

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 5516 del 9.11.83 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

..... **Litro**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per inalazione e ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia o segatura, raccogliere con cura. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. - Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). - Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. - Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. - In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto controlla molte Graminacee e Dicotiledoni, in particolare controlla la Digitaria sanguinalis (Sanguinella o Gramignone), Echinocloa crus-galli (Giavone), Setaria viridis (Setaria).
Il prodotto è in grado di controllare alcune infestanti che risultano resistenti all'Atrazina. Il prodotto agisce sulle infestanti per via fogliare oltre che per via radicale.
Il prodotto si impiega in post-emergenza della coltura di mais alta 30-50 cm., con apposite macchine irroratrici con ugelli eventualmente "schermati" disposti sotto le foglie della coltura e diretti verso il terreno, in modo da evitare il più possibile l'irrorazione delle foglie della coltura, irrorando le malerbe fra le file del mais alto 30-50 cm., alla dose di 2.8-3.7 l/ha distribuendo il prodotto in un adeguato quantitativo di acqua.
Nel diserbo degli agrumi intervenire precocemente su erbe infestanti già emerse dal terreno, non molto sviluppate, ed irrorate con pompe a bassa pressione e con ugelli eventualmente "schermati", onde evitare il contatto diretto con le parti verdi della coltura, impiegando una dose di 3.7-7.4 l/ha di prodotto formulato, secondo il minore o maggiore sviluppo delle infestanti e la loro maggiore o minore sensibilità allo stesso.
Impiegare inoltre le dosi più elevate in terreni pesanti e ricchi di sostanza organica.
Preparazione della poltiglia:
impastare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitatvo di acqua, mescolando accuratamente.
Da non applicare con mezzi aerei.
Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i più comuni diserbanti, onde ampliarne lo spettro d'azione.
Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
evitare che il prodotto giunga a contatto di colture sensibili vicine e con le foglie del mais e degli agrumi.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta per gli agrumi.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250 litri 1-5-10-20

AMITAN E. ® azzurro

Fungicida acuprico per la difesa della vite, pomacee, tabacco, pomodoro, garofano.
Si impiega per la lotta contro peronospora della vite, del pomodoro e del tabacco, Ticchiolatura delle pomacee, Alternariosi e Septoriosi del pomodoro e Ruggine del garofano.

- AMITAN E AZZURRO Composizione:
– Zineb puro . . . . g. 65
– Coformulanti ed inerti: q.b. a . . . . g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3950 del 13.1.81 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Conservare al riparo dall'umidità. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidita' e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Le dosi di impiego sono riferite a 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.

- VITE:
Contro la Peronospora:
g. 200-300; i trattamenti si effettuano seguendo i normali calendari adottati per la poltiglia bordolese e le altre poltiglie rameiche.
Per la lotta contemporanea contro l'oidio o mal bianco della vite è necessario associare ad ogni ettolitro di poltiglia di prodotto g. 200-400 di TIOSOL, zolfo bagnabile, oppure g. 80-100 di TIOKOLL 80, zolfo colloidale.
-POMACEE:
Contro la Ticchiolatura del melo e del pero:
g. 200-300; in trattamenti primaverili-estivi ripetuti ad opportuni intervalli.
- TABACCO:
Contro la Peronospora tabacina g. 300; i trattamenti si iniziano alla nascita delle piantine, ripetendo gli interventi ogni 2-3 giorni per tutto il periodo di permanenza delle piantine in semenzaio: dopo il trapianto i trattamenti vanno proseguiti ed effettuati 1-2 volte alla settimane a seconda della stagione e della virulenza della malattia.
- Pomodoro:
solo fino alla prima fioritura, contro Peronospora, Alternariosi, Septoriosi:
g.300.
-GAROFANO:
Contro la Ruggine g. 200-300.

Preparazione della poltiglia:
stemperare accuratamente in poca acqua e parte la prestabilita dose di prodotto e versare poi nel totale quantitativo di acqua agitando energicamente.

Da non applicare con mezzi aerei.
Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
alla poltiglia di prodotto possono essere associati tutti i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione delle sostanze alcaline quali polisolfuro e calce.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
su alcune cultivar di pero (Butirra Precoce Morettini, Conference, Curato, Principessa di Gonzaga, Zucchermanna, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona, Spadoncina, Scipiona, Coscia, Mora, Giardina, Spinacarpi, Armella, S. Maria, Decana del Comizio, Abate Fètel), il prodotto può dare luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salarano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10

AMITAN ® E. BIANCO

Fungicida acuprico per la difesa della vite, pomacee, tabacco, pomodoro, garofano.
Si impiega per la lotta contro la Peronospora della vite del pomodoro e del tabacco; Ticchiolatura delle pomacee; Alternariosi e Septoriosi del Pomodoro e Ruggine del garofano.

- AMITAN E BIANCO Composizione:
– Zineb puro .... g. 65
– Coformulanti ed inerti: q.b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n.0933 del 14.10.72 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Conservare al riparo dall'umidità. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidita' e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Le dosi di impiego sono riferite a 100 lt. di acqua irrorati con pompe a volume normale.

Vite:
contro la Peronospora g. 200-300; i trattamenti si effettuano seguendo normali calendari adottati per la poltiglia bordolese e le altre poltiglie rameiche.
Per la lotta contemporanea contro l'Oidio o mal bianco della vite è necessario associare ad ogni ettolitro di poltiglia di prodotto g. 200-400 di TIOSOL, zolfo bagnabile, oppure g. 80-100 di TIOKOLL 80, zolfo colloidale.

Pomacee:
contro la Ticchiolatura del melo e del pero g. 200-300 in trattamenti primaverili-estivi ripetuti ad opportuni intervalli.

Tabacco:
contro la Peronospora tabacina g. 300. I trattamenti si iniziano alla nascita delle piantine, ripetendo gli interventi ogni 2-3 per tutto il periodo di permanenza delle piantine in semenzaio; dopo il trapianto i trattamenti vanno proseguiti ed effettuati 1-2 volte alla settimana a seconda della stagione e della virulenza della malattia.

Pomodoro:
fino alla prima fioritura contro Peronospora, Alternariosi, Septoriosi: g. 300.

Garofano:
contro Ruggine: g. 200-300.

Preparazione della poltiglia:
stemperare accuratamente in poca acqua a parte la prestabilita quantità di prodotto e versare poi nel totale quantitativo di acqua agitando energicamente.

Da non applicare con mezzi aerei.
Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
alla poltiglia di prodotto possono essere associati i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo escluse le miscele alcaline quali poltiglia bordolese, calce.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
su alcune cultivar di pero (Butirra Precoce Morettini, Conference, Curato, Principessa di Gonzaga, Zucchermanna, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona, Spadoncina, Scipiona, Coscia, Mora, Giardina, Spinacarpi, Armella S. Maria, Decana del Comizio, Abate Fètel), il prodotto può dare luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10

AMITAN ® ES

Fungicida acuprico per la difesa della vite, pomacee, tabacco, pomodoro, garofano.
Si impiega per la lotta contro la Peronospora della vite, del pomodoro e del tabacco, Ticchiolatura delle pomacee, Alternariosi e Septoriosi del pomodoro, Ruggine del garofano.

- AMITAN ES Composizione:
– Zineb puro . . . . g. 80
– Coformulanti: q.b. a . . . . g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricolture Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3996 del 12.11.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Conservare al riparo dall'umidità. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sspone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidita' e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
cute: eriteme, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cafalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pellido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Le dosi di impiego sono riferite a 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.

Vite:
contro la Peronospora il prodotto si impiega alla dose di gr. 150-250; i trattamenti si effettuano seguendo i normali calendari adottati per la poltiglia bordolese e le altre poltiglie rameiche.
Per la lotta contemporanea contro l'Oidio o Mal bianco della vite è necessario associare ad ogni ettolitro di poltiglia di prodotto gr. 200-400 di TIOSOL B. (zolfo bagnabile) o gr. 80-100 di TIOKOLL 80 (zolfo colloidale) oppure gr. 200-300 di TIOSOL 80 (zolfo micronizzato).
Pomacee:
contro la Ticchiolatura del melo e del pero usare una dose di gr. 150-250, in trattamenti primaverili-estivi ripetuti ad opportuni intervalli.
Tabacco:
contro la Peronospora tabacina il prodotto si impiega alla dose di gr. 250. I trattamenti si iniziano alla nascita delle piantine, ripetendo gli interventi ogni 2-3 giorni per tutto il periodo di permanenza delle piantine in semenzaio; dopo il trapianto i trattamenti vanno proseguiti ed effettuati 1-2 volte alla settimana a seconda della stagione e della virulenza delle malattia.
Pomodoro:
solo fino alla prima fioritura contro Peronospora, Alternariosi, Septoriosi: gr 250.
Garofano:
contro la Ruggine: gr. 150-250.

Preparazione della poltiglia:
stemperare accutamente in poca acqua a parte la prestabilita quantità di prodotto e versare poi nel totale quantitativo di acqua agitando energicamente.

Da non applicare con mezzi aerei.
Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline, come polisolfuro, poltiglia bordolese, calce. E'miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
su alcune cultivar di pero (Butirra Precoce Morettini, Conference, Curato, Principessa di Gonzaga, Zucchermanna, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona d'estate, Spadoncina, Scipiona, Coscia, Mora, Giardina, Spinacarpi, Armella, S. Maria, Decana del Comizio, Abate Fètel), il prodotto può dare luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10
- STI SOLFOTECNICA ITALIANA - Via X aprile, Cotignola (RA)	g. 200 Kg. 1-5-10

AMITAN P. 10

Fungicida acuprico in polvere secca per la difesa del tabacco, vite, pomodoro solo sino alla prima fioritura e garofano.
Si impiega per trattamenti polverulenti contro la Peronospora ed altre malattie crittogamiche.

AMITAN P 10 - Composizione:
-- Zineb puro .... g. 8
-- Inerti: q. b. a .... g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A - Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3951 del 29.11.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

..... Kg.

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO

Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare al riparo dall'umidità. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidit e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitanze o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia : sintomatica
Controindicazioni: ----------
AVVERTENZA : consultare un Centro antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si distribuisce in ragione di 15-30 kg/ha in rapporto allo sviluppo delle colture, con i comuni soffietti solforatori o con polverizzatori a mano o meccanici, effettuando i trattamenti possibilmente di buon mattino quando la vegetazione delle piante da proteggere è bagnata dalla rugiada.
- Tabacco:
Contro la Peronospora tabacina:
i trattamenti si iniziano in semenzaio alla nascita delle piantine, ripetendo gli interventi ogni 2-3 giorni per tutto il periodo di permanenza delle piantine in semenzaio; in pieno campo i trattamenti si iniziano dopo il trapianto e vanno effettuati 1-2 volte alla settimana per tutto il periodo nel quale si hanno a temere le infezioni di Peronospora.
- Vite:
Contro la Peronospora:
laddove si usano trattamenti polverulenti il prodotto si impiega per la protezione delle foglie e dei grappoli secondo i calendari comunemente seguiti; contro la Peronospora larvata dei grappoli i trattamenti vanno effettuati durante la fioritura quando gli acini cominciano a colorirsi e successivamente se necessario. Per la lotta contemporanea contro l'Oidio o mal bianco mescolare 6 parti di prodotto con 4 parti di zolfo in polvere.

- Pomodoro:
solo fino alla prima fioritura, contro Peronospora, Alternariosi e Cladosporiosi:
iniziare i trattamenti preventivamente ripetendoli in funzione all'andamento stagionale e dell'intensità delle malattie.
- Garofano:
contro la Ruggine:
intervenire preventinamente, ripetendo i trattamenti secondo necessità.

Da non impiegare con mezzi aerei.
Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
al prodotto possono essere associati i comuni antiparassitari per trattamenti polverulenti.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg. 1 - 5 - 10 - 25
-	

AMIZINA ®

Per il diserbo di : vite, agrumi, olivo, pomacee, fragola, ribes, lampone, rovo, fico, nocciolo, melograno e per il diserbo totale.

- AMIZINA - Composizione:
-Simazina pura: .... g. 50
--Coformulanti ed Inerti: q.basta a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 0498 del 1.12.71 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

.... KG
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. - Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). - Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. - Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. - In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia sintomatica.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto agisce per assorbimento radicale nei confronti delle infestanti annuali mono e dicotiledoni.
Essendo praticamente insolubile in acqua e lentamente decomposto nel terreno è caratterizzato da una lunga persistenza di azione. Il prodotto non è dannoso per la vite e per le colture arboree in genere in quanto rimane nello strato superficiale del terreno e non migra in profondità dove si trovano le radici dei fruttiferi. Il prodotto non distrugge le malerbe perennanti a radicazione profonda e munite di stoloni e rizomi, come la gramigna, il convolvolo, la sorghetta.

DOSI, EPOCHE E MODALITA' DI IMPIEGO
Vite, agrumi, olivo, pomacee, fragola, ribes, lampone, rovo, fico, nocciolo, melograno:
intervenire dopo la lavorazione del terreno di fine inverno, su terreno privo di infestanti, con AMIZINA alla dose di 4 kg/ha utilizzando 800-1000 lt. di acqua. In presenza di malerbe perennanti è necessario effettuare il diserbo con un prodotto specifico.
Diserbo totale (ripe, scoline, canali, strade, piazze, depositi ed impianti industriali):
intervenire prima della nascita delle infestanti con AMIZINA alla dose di 4 kg/ha in 800-1000 o più litri di acqua, utilizzando la dose più alta per ottenere un'azione più duratura del diserbo: il diserbo va ripetuto in caso di necessità.

Preparazione della poltiglia:
diluire la prestabilita dose di prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con altri diserbanti onde ampliarne lo spettro d'azione.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
il prodotto non deve essere impiegato negli impianti di età inferiore ai 4 anni, sulle drupacee e sui pioppi. Evitare durante il diserbo che la poltiglia di prodotto vada a cadere sui terreni limitrofi coltivati. I vigneti e frutteti diserbati con il prodotto non possono essere investiti con sottocolture per l'intera stagione.

Avvertenze:
lavare accuratamente e ripetutamete le pompe ed i recipienti che sono serviti per il diserbo, prima di destinarli ad altri trattamenti antiparassitari.
Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili, occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture (es. bietole, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI — TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) .... g. 200 Kg. 1-5-10

AMIZINA ® 50 L

Diserbante liquido per il diserbo di melo, pero, vite, agrumi, olivo, e per il diserbo totale.
Il prodotto agisce per assorbimento radicale nei confronti delle infestanti annuali mono e dicotiledoni.

- AMIZINA 50 L - Composizione:
--Simazina pura: .... g. 47.5 (= 537 g/litro)
--Coformulanti e Solventi. q.basta a ... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3748 del 19.6.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

.... Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO:

Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia o segatura, raccogliere con cura. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. - Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). - Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. - Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. - In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia sintomatica.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

Essendo praticamente insolubile in acqua e lentamente decomposto nel terreno, è caratterizzato da una lunga persistenza di azione.
Il prodotto non è dannoso per la vite e per le colture arboree in genere in quanto rimane nello strato superficiale del terreno e non migra in profondità dove si trovano le radici dei fruttiferi.
Il prodotto non distrugge le malerbe perennanti a radicazione profonda e munite di stoloni e rizomi, come la gramigna, il convolvolo, la sorghetta.

DOSI , EPOCHE E MODALITA' D' IMPIEGO

- melo, pero, vite agrumi (arancio, limone, mandarino, clementino), olivo: intervenire dopo la lavorazione del terreno di fine inverno, su terreno privo di infestanti, con AMIZINA 50 L con dose di 3,55 lt/ha, utilizzando 800-1000 litri di acqua. In presenza di malerbe perennanti è necessario effettuare il diserbo con un prodotto specifico. (ROUNDUP).
- Diserbo totale (ripe, scoline, canali, strade, piazze, depositi ed impianti industriali):
intervenire prima della nascita delle infestanti com AMIZINA 50 L alla dose di 3.55 lt/ha in 800-1000 o più litri di acqua, utilizzando la dose più alta per ottenere un'azione più duratura del diserbo; il diserbo va ripetuto in caso di necessità.

Preparazione della poltiglia:
diluire ia prestabilita dose di prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con altri diserbanti onde ampliare lo spettro d'azione.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono essere inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
il prodotto non deve essere impiegato negli impianti di età inferiore a 4 anni, sulle drupacee, sui pioppi. Evitare durante il diserbo che la poltiglia di prodotto vada a cadere sui terreni limitrofi coltivati. I vigneti e frutteti diserbati con il prodotto non possono essere investiti con sottocolture per l'intera stagione.

Avvertenze:
lavare accuratamente e ripetutamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per il diserbo, prima di destinarli ad altri trattamenti antiparassitari.
Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili, occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture (es. bietole, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi su fruttiferi, vite, agrumi, olivo.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250 litri 1-5-10-20
- CHEMIA S.p.A. - S.S. 255 Km. 46 - S.Agostino (FE)	ml. 250 litri 1-5-10-20

ANGUICID

Liquido fumigante per la disinfestazione nematocida del terreno e per riempianti di vite, pesco, agrumi.
Si impiega su terreno nudo destinato a colture agricole, ortaggi, fiori, piante ornamentali, vivai, fruttiferi.
Combatte nematocidi od anguillule, ma anche insetti (elateridi, maggiolini, grillotalpe, grilli, cavallette, formiche) millepiedi, talpe, semi d'erbe infestanti. Riduce la carica di germi di varie malattie fungine generatori di marciumi radicali (Phoma, Rhizoctonia, Fusariosi).

ANGUICID - Composizione:
- 1,3 Dicloropropene puro .... g. 92.3 (= 1108 g/litro)
- Coformulanti: q. b. a .... g. 100
- Contiene: Epicloridrina

SIPCAM-Soc.It.Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano-S.p.A.-
V.le G.Galeazzo, 3-Milano - Prodotto distribuito da:
Registrazione n. 5314 del 15.4.83 del Ministero della Sanità

CLASSE I

TOSSICO **FACILMENTE INFIAMMABILE**

Officina di produzione: ....

..... **Litro**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO :
Facilmente infiammabile. Può provocare il cancro. Tossico per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. Conservare lontano da fiamme e scintille - non fumare. Non gettare i residui nelle fognature. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Evitare l'esposizione - seguire attentamente le istruzioni prima dell'uso. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: avvelenamento grave, passaggio attraverso tutte le vie, veleno neurotropo con lesioni centrali di tipo paralitico, tempo di latenza molto lungo, anche parecchie ore. SNC: cefalea, vertigini, stato di ebbrezza con disturbi della deambulazione, ambliopia, anche sintomi depressivi. La comparsa di questi sintomi è tardiva e costituisce prognosi grave. Apparato digerente: dolori addominali, vomito, diarrea, epatomegalia, ittero; Apparato respiratorio: dispnea, tosse, edema polmonare; Congiuntivite e dermatite irritative; Sono possibili lesioni renali e coma uremico.
Terapia: allontanare gli indumenti impregnati e lavare con acqua e sapone la parti colpite, se ingerito gastrolusi con sospensione di carbone attivo, per manifestazioni polmonari trattamento sintomatico, controllo epatorenale, per il resto terapia sintomatica. Ospedalizzare.

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si applica tal quale all'inizio della primavera o autunno inoltrato. L'immissione nel terreno può essere fatta con palo iniettore o direttamente in buche strette e profonde da coprire immediatamente. L'iniezione deve essere fatta a 15-20 cm. di profondità su terreno nudo e precedentemente ben sminuzzato e livellato; i singoli punti di applicazione devono distare al massimo 40 cm. fra loro.
E' consigliabile che il terreno presenti un grado di umidità simile a quello richiesto normalmente per la semina ed una temperatura non inferiore ai 10C. e non superiore ai 25C. (la temperatura ottimale si aggira sui 15C.).
La dose media per iniezione è di 3 centrimetri cubici, per un trattamento completo devono essere impiegati da 160 lt/ha in terreni poco infestati da nematodi ad un massimo di 250 lt/ha in terreni fortemente infestati; la dose va ulteriormente elevata per terreni molto sciolti.
Prima di seminare o trapiantare è indispensabile rimuovere ed areare il terreno con zappature od erpicature profonde in modo da liberarlo completamente dai vapori residui.

Avvertenze:
Tra il trattamento e la semina od il trapianto sui terreni disinfestati devono intercorrere 4 settimane; il freddo e le pioggie prolungano questo intervallo. Inaffiare o rullare il terreno dopo l'applicazione.
Le iniezioni nel terreno vanno fatte a distanze superiori a 1 m. da radici e semi di piante viventi.

Da non applicare con mezzi aerei.

Da non applicare in serra ed in ambienti chiusi.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici e bestiame.
Intervallo di agibilità dell'appezzamento trattato: 48 ore.

Avvertenza:
chi utilizza il prodotto deve provvedere, in modo idoneo a vietare l'accesso negli appezzamenti trattati alle persone non adeguatamente protette per tutto l'intervallo di agibilità (48 ore).
Intervallo tra il trattamento e la semina o il trapianto: 28 giorni.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia; non lavare con acqua. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1 - 5 - 20 - 50 - 100

ANTISPORAL ® Micronizzato

Fungicida a base di Ossicloruro neutro di Rame e Calcio per la lotta contro malattie fungine di alcuni Fruttiferi, Vite, Olivo, Patata, Barbabietola da zucchero.

ANTISPORAL MICRONIZZATO
Composizione:
– Rame metallo puro . . . . g. 40
(sotto forma di Ossicloruro di rame e calcio)
.. Coformulanti ed Inerti: q.b. a . . . . g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 8393 del 16.5.85 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°. . .

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovuta precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Terapia:
gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi riferite a 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.
FRUTTIFERI
- DRUPACEE:
Contro Bolla e Corineo delle Drupacee:
- In trattamenti autunnali: kg. 1-1,2
- In trattamenti di fine inverno: kg. 0,8-1
- Melo e Pero:
Contro la Ticchiolatura:
solo su Pero in pieno inverno per combattere la Ticchiolatura sui rami:
kg. 1-1,2
Su Pero e Melo alla ripresa vegetativa: g 250-300
Contro Cancri del legno:
in un unico trattamento alla caduta delle foglie kg. 1-1,2 oppure in due applicazioni a metà dose di cui la prima ad un terzo della caduta delle foglie e la seconda alla completa caduta, resa simultanea dalla prima applicazione.
OLIVO E AGRUMI
- Contro Occhio di pavone e Lebbra dell'Olivo: g. 300-400
- Contro Mal secco, Antracnosi e Fumaggine degli Agrumi: g. 350-400: iniziare i trattamenti prima della comparsa od all'inizio della malattia ripetendoli secondo necessità.
VITE
- Contro la Peronospora: g. 400-500:
effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente impiegati in zona. Impiegare di preferenza il prodotto dopo la fioritura della vite, usando fungicidi acuprici prima della fioritura.
Per la lotta contemporanea contro l'Oidio o Mal bianco aggiungere un prodotto antioidico specifico.
PATATA
- Contro la Peronospora: g. 400-500:
effettuando trattamenti preventivi e ripetendoli secondo necessità.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
- Contro la Cercospora: kg. 0,8-1:
con trattamenti ripetuti 2-3 volte secondo l'andamento della malattia.

Preparazione della poltiglia:

stemperare il prodotto in poca acqua a parte e versare poi nel totale quantitativo di acqua rimescolado con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

alla poltiglia di prodotto possono essere associati tutti i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo purchè non alcalini, quali Poltiglia bordolese, Polisolfuri, Calce.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

non si deve trattare durante in fioritura. Su Pesco, Susino, e varietà di Melo (Abbondanza "Belford", Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fétel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dottor Jules Guyot, Favorita di Clapp, Butirra Giffard) cuprosensibili il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Rischi di nocività: il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10

ANTISPORAL ® Micronizzato

Fungicida a base di Ossicloruro neutro di Rame e Calcio per la lotta contro malattie fungine di alcuni Fruttiferi, Vite, Olivo, Patata, Barbabietola da zucchero.

ANTISPORAL MICRONIZZATO
Composizione:
– Rame metallo puro . . . . g. 40
(sotto forma di Ossicloruro di rame e calcio)
.. Coformulanti ed inerti: q.b. a . . . . g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 6393 del 16.5.85 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°. . .

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Terapia:
gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è egibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi riferite a 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.
FRUTTIFERI
- DRUPACEE:
Contro Bolla e Corineo delle Drupacee:
- in trattamenti autunnali: kg. 1-1,2
- in trattamenti di fine inverno: kg. 0,8-1
- Melo e Pero:
Contro la Ticchiolatura:
solo su Pero in pieno inverno per combattere la Ticchiolatura sui rami:
kg. 1-1,2
Su Pero e Melo alla ripresa vegetativa: g 250-300
Contro Cancri del legno:
in un unico trattamento alla caduta delle foglie kg. 1-1,2 oppure in due applicazioni a metà dose di cui la prima ad un terzo della caduta delle foglie e la seconda alla completa caduta, resa simultanea dalla prima applicazione.
OLIVO E AGRUMI
- Contro Occhio di pavone e Labbra dell'Olivo: g. 300-400
- Contro Mal secco, Antracnosi e Fumaggine degli Agrumi: g. 350-400: iniziare i trattamenti prima della comparsa od all'inizio della malattia ripetendoli secondo necessità.
VITE
- Contro la Peronospora: g. 400-500:
effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente impiegati in zona. Impiegare di preferenza il prodotto dopo la fioritura della vite, usando fungicidi acuprici prima della fioritura.
Per la lotta contemporanea contro l'Oidio o Mal bianco aggiungere un prodotto antioidico specifico.
PATATA
- Contro la Peronospora: g. 400-500:
effettuando trattamenti preventivi e ripetendoli secondo necessità.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
- Contro la Cercospora: kg. 0,8-1:
con trattamenti ripetuti 2-3 volte secondo l'andamento della malattia.

Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto in poca acqua a parte e versare poi nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
alla poltiglia di prodotto possono essere associati tutti i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo purchè non alcalini, quali Poltiglia bordolese, Polisolfuri, Calce.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
non si deve trattare durante in fioritura. Su Pesco, Susino, e varietà di Melo (Abbondanza "Belford", Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fètel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dottor Jules Guyot, Favorita di Clapp, Butirra Giffard) cuprosensibili il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Rischi di nocività: il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10

ARAGOL ® L 40

Insetticida emulsionabile a base di Dimetoato per la difesa di fruttiferi, olivo, ortaggi, fiori e colture ornamentali.
Si usa per trattamenti liquidi contro la mosca delle olive, delle ciliege, della frutta; Depressaria del carciofo.

- ARAGOL L 40 Composizione:
-- Dimetoato puro .... g. 38 (= 407 g/litro)
-- Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100
Contiene: Cicloesanone

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3313 del 20.11.79 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . .

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . . .

NATURA DEL RISCHIO
Inflammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con sabbia, terra o calce, raccogliere con cura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia:
atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Poco efficace la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale:
- contro la mosca delle olive: ml. 140
- contro la tignola dell'olivo: ml. 95-140
- contro la mosca delle ciliege: ml. 45 all'invaiatura dei frutti;
- contro la mosca della frutta: ml. 116 per le pesche e ml. 70 per le albicocche; i trattamenti vanno fatti quando il frutto comincia a colorirsi;
- afidi, tripidi, psille del pero: ml 70;
- depressaria del carciofo: ml. 70 ; sono necessari 3 trattmenti intervallati di 10 giorni circa da fine ottobre a fine novembre.

Preparazione della poltiglia:
versare la prestabilita dose di prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari; non è compatibile con le sostanze alcaline come polisolfuri e calce.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
non impiegare il prodotto in irrorazioni a basso volume sulla varietà di olivo Coratina, Simona, Canino, Vernina, Marsella, Frantoio, Itrana, Bosana.

Rischi di nocività:
non impiegare in fioritura perchè tossico per le api. Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250 litri 1-5-10

ARATIOS ®

Insetticida liquido emulsionabile a base di Metil-etoato per la difesa dei fruttiferi, vite, agrumi, olivo, ortaggi, fiori, colture ornamentali, vivai, colture erbacee ed arboree, agricole ed industriali.
Si usa per trattamenti contro la Mosca delle olive, delle ciliegie e della frutta; Afidi, Tingidi ed acaro giallo della vite; Depressaria del carciofo.

- ARATIOS Composizione:
– Etoato metile puro .... g. 19 (= 182 g/litro)
– Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100
Contiene: Xilene e Cicloesanone

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 2846 del 7.8.78 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°...

NATURA DEL RISCHIO
Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia:
atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.

Olivo
Mosca delle olive: ml. 310
Tignola dell'olivo: ml. 210-310
Effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zona contro tali parassiti.

Ciliegio
Mosca delle ciliegie: ml. 105 all'invaiatura dei frutti.

Pesco ed Albicocco
Mosca della frutta:
rispettivamente ml. 260 per le pesche e ml. 155 per le albicocche; i trattamenti vanno effettuati quando il frutto comincia a colorirsi.

Pero
Afidi, Tripidi, Psilla: ml. 155.
Effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zona contro tali parassiti.

Vite
Cemiostoma, Acaro giallo: ml. 155.
Effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zona contro tali parassiti.

Carciofo
Depressaria del carciofo: ml. 155.
Intervenire con 3 trattamenti intervallati di 10 giorni circa da fine ottobre a fine novembre.

Preparazione della poltiglia:
versare la prestabilita dose di prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con tutte le più comuni poltiglie antiparassitarie di impiego primaverile-estivo, escluse le miscele alcaline, quali polisolfuri, poltiglia bordolese e calce.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:
non irrorare in fioritura perchè tossico per le api; il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere il trattamento 21 giorni prima della raccolta.

Avvertenze:
nel caso di lotta contro la mosca delle olive, i trattamenti non debbono essere fatti nell'imminenza del raccolto, poichè gli olii delle olive trattate non possono contenere più di 1 ppm. di principio attivo. Se gli olii ne contenessero di più potrebbero essere venduti soltanto previa miscelazione con altri olii al fine di ridurre il principio attivo a 1 ppm. Nel caso di lotta contro la Mosca delle ciliegie e della frutta, attenersi scrupolosamente alle istruzioni che prescrivono il trattamento all'invaiatura.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	l. 0.250-1-5-10

ARNET ® S

Diserbante in polvere bagnabile per la lotta contro la gramigna e le altre infestanti degli incolti e degli agrumi.

- ARNET S - Composizione:
--Bromacil puro: .... g. 12
--Diuron puro: .... g. 15
--Dalapon puro: .... g. 40
--Coformulanti ed Inerti: q.basta a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 5819 del 27.3.84 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

..... Kg.
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO:

Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Rischio di gravi lesioni oculari.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, mescolare con terra, sabbia o segatura, raccogliere con cura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Bromacil puro 12 %; Diuron puro 15 %; Dalapon puro 40 %, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Diuron: Derivato dell'urea. Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Se metemoglobinemia è superiore al 30%: blu di metilene, se è inferiore: vit. C ad alte dosi (3-4 g).
Dalapon: Irritante delle mucose, nausea
Bromacil: ---------

Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ---------

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto contiene tre principi attivi che agiscono per assorbimento radicale e per contatto. Il prodotto controlla le infestanti, soprattutto Graminacee annuali e perenni che infestano le piazzuole di agrumi, gli incolti e controlla inoltre il Senecio, il Chenopodio, il Tarassaco, l'Ortica, le Piantaggini.
Diserbo delle stradine superiori che percorrono gli argini di risaia: le dosi riferite a 100 mq. di superficie, e le epoche di impiego sono:
g 200: su argini annuali compatti (che non tendono a smottare) intervenendo prima o subito dopo la nascita delle infestanti;
g 250: su argini annuali di terreno sciolto (che tendono a smottare) intervenendo quando le infestanti sono alte 15-20 cm.;
g 250-350 : su argini vecchi, fossi, scoline e sugli incolti (specie contro Leersia oryzoides e Gramigna) intervenendo quando le infestanti sono in pieno sviluppo.
Tenere presente che la larghezza degli argini è in genere di 1 metro. Il prodotto, alle dosi indicate, va distribuito con 10-20 lt di acqua (per 100 mq. di superficie) usando la quantità più elevata quando la vegetazione delle infestanti è fitta e sviluppata.
Il trattamento si effettua con le normali pompe a spalla evitando di irrorare il riso di semina o di trapianto.
Diserbo piazzuole agrumi:
distribuire 100-200 g/100 mq. di superficie avendo cura di bagnare abbondantemente la vegetazione. Per ottenere un miglior effetto diserbante è consigliabile effettuare l'applicazione nelle prime fasi dell'emergenza, nel periodo di rapida crescita delle infestanti per favorire l'assorbimento del prodotto dal terreno. Il prodotto è in grado di controllare soprattutto le Graminacee come Cynodon, Agropyrum, Sorghum.
Diserbo aree incolte ed industriali:
distribuire 2-4 kg/1000 mq. secondo il grado di infestazione e lo stadio di sviluppo delle infestanti in un abbondante quantitativo di acqua (150-200 l/1000 mq.) avendo cura di bagnare abbondantemente la vegetazione.

Preparazione della poltiglia:
stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con altri erbicidi onde ampliare lo spettro d'azione.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
evitare il contatto con le foglie e i frutti degli agrumi, inoltre evitare il contatto con le piante vicine (in modo particolare con le radici); può essere fitotossico se non usato secondo le norme e sulle colture non indicate in etichetta.
Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e per la distribuzione della poltiglia erbicida, prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

Rischi di nocività:
è tossico per i pesci; tenere lontani, durante i trattamenti, persone non protette, animali domestici e bestiame.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10
-	

AS 50

Insetticida in polvere bagnabile a base di Carbaril, per la difesa dei fruttiferi, vite, agrumi, olivo, ortaggi, fiori, colture ornamentali, vivai, colture erbacee ed arboree, agricole ed industriali. Si usa per trattamenti liquidi contro Tignola e Tignoletta della vite. Tignola e Cocciniglie dell'olivo e degli agrumi, Dorifora della patata, Carpocapsa, Capua, Eulia, Cacoecia ed altre tortrici, Cidia ed Anarsia del pesco, Bega o Tortrice del garofano, Lepidotteri e Coleotteri in genere.

Il prodotto agisce nei confronti dei vari parassiti per contatto e per ingestione.

- AS 50 - Composizione:

–Carbaril puro:	g. 47.5
–Coformulanti ed inerti: q.basta a	g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 2992 del 30.1.79 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

..... Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO:

Nocivo per inalazione e ingestione. Irritante per le vie respiratorie.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina
Controindicazioni: ossime
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto è un insetticida per la lotta contro i vari Lepidotteri e Coleotteri nocivi alle colture agrarie e forestali e va impiegato alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.
- Contro Tignola e Tignoletta della vite g. 150-200.
- Contro Tignola e larve di Cocciniglie dell'olivo e degli agrumi: g. 150-200.
- Contro Dorifora della patata: g. 200-250.
- Contro Altica e Mamestra della bietola, Fitonomo e Misurino dei medicai: g. 200-250.
- Contro Carpocepsa del melo, pero, noce: g. 120-150.
- Contro Cidia del pesco, Anarsia, Capua, Archips, Eulia ed altre Tortrici: g. 200-250.
- Contro Cavolaia e Lepidotteri o Coleotteri di colture orticole e floreali: g.150-250.
- Contro Bega o Tortrici del garofano: g. 200-250.

Si impiega comunemente durante la stagione primaverile-estiva o comunque quando si ha la necessità di combattere i parassiti.
Preparazione della poltiglia:
impastare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione dei prodotti alcalini quali Polisolfuri, Poltiglia bordolese, calce.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:
non irrorare in fioritura perchè tossico per le api; il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per l'uso consentito. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE	
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200	Kg. 1-5
- DowElanco Italia srl - via della Chimica 3, Ozzano Emilia - (Bologna)	g. 200	Kg. 1-5
- STI SOLFOTECNICA - via X Aprile, Cotignola (Ravenna)	g. 200	Kg . 1-5
- DIACHEM S.p.A - via Tonale 15, Albano S.Alessandro - (Bergamo)	g. 200	Kg. 1-5

AS 85 ®

Insetticida in polvere bagnabile a base di Carbaril, per la difesa di fruttiferi, vite, agrumi, olivo, ortaggi, fiori, colture ornamentali, vivai, colture erbacee ed arboree, agricole ed industriali.
Si usa per trattamenti liquidi contro: Carpocapsa, Capua, Eulia, Cacoecia ed altre Tortrici; Cidia ed Anarsia del pesco; Tignola e Tignoletta della vite; Tignola dell'olivo e degli agrumi; Bega o Tortrice del garofano; Dorifora della patata; Lepidotteri e Coleotteri in genere.
Il prodotto agisce nei confronti dei vari parassiti per contatto e per ingestione.

- AS 85 Composizione:
– Carbaril puro . . . . g. 85
– Coformulanti ed inerti: q.b. a . . . . g. 100

CLASSE I

TOSSICO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3031 del 30.4.79 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO
Tossico per inalazione e ingestione. Irritante per le vie respiratorie.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina
Controindicazioni: ossime

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto è un efficace insetticida per la lotta contro i vari Lepidotteri e Coleotteri nocivi alle colture agrarie e forestali e va impiegato alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.

MELO, PERO, NOCE:
contro la Carpocapsa g 70-90
POMACEE:
contro Capua, Archips, Eulia e altre Tortrici g 120-150
DRUPACEE:
contro Cidia, Anarsia e altre Tortrici g 120-150
OLIVO, AGRUMI:
contro Tignola e larve di Cocciniglie g 90-120
VITE:
contro Tignola e Tignoletta g 90-120
BIETOLA:
contro Altica e Mamestra g 120-150
MEDICA:
contro Fitonomo e Misurino g 120-150
PATATA:
contro Dorifora g 90-120
CAVOLI:
contro Cavolaia g 70-90
GAROFANO:
contro Bega e Tortrici g 120-150.
Si impiega comunemente durante la stagione primaverile-estiva o comunque quando si ha la necessità di combattere i parassiti.

Preparazione della poltiglia:
impastare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione dei prodotti alcalini quali Poltiglia bordolese, Polisolfuri, calce.

Avvertenze:
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:
non irrorare in fioritura perchè tossico per le api; il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10

AS BETA

Insetticida in polvere bagnabile per la difesa di patata, vite, fruttiferi (melo, pero, pesco, susino), bietola da zucchero, fragola, ortaggi (pomodoro, fagiolino, lattuga, carota) fiori e colture ornamentali in pieno campo, vivai.
Si impiega in trattamenti liquidi contro Dorifora, Cocciniglie, Afidi, Psilla, Tripidi, Carpocapsa, Tortrici, Tignole, Altica, Cleono e altri insetti: agisce per contatto e per ingestione con prontezza e persistenza d'azione.

- AS BETA - Composizione:
- Carbaril puro: .... g. 30
- Piridafention puro: .... g. 15
- Coformulanti ed inerti: q.basta a .... g. 100

CLASSE II

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 5316 del 15.4.83 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

NOCIVO

..... Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per le vie respiratorie.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Carbaril 30%; Piridafention 15%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Piridafention: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia : sintomatica.
Controindicazioni: ossime.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

FRUTTIFERI E VITE
Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale:
- Tignole dell'uva, Tripidi, Tingidi, Cimici, Cicaline, Larve defogliatrici, Carpocapsa delle pomacee e del susino, Fillobio delle pomacee, Cidia ed Anarsia del pesco, Tentredini dei fruttiferi: 200-250 g
- Tortrici dei fruttiferi, della vite e delle fragole: 250-300 g

COLTURE ORTIVE, FLOREALI, ORNAMENTALI E VIVAI.
Il prodotto si impiega alla dose di 2-2,5 kg/Ha di superficie per combattere:
- Dorifora della patata, Altica, Cassida, Cleono, Lixus e Mamestre della bietola, Afidi, Agrotidi, Nottue, Tripidi, Tingidi, Cimici, Cicaline, Larve defogliatrici di ortaggi, fiori, colture ornamentali e vivai.
- Tortrici del garofano in pieno campo: 250-300 g/hl.

Preparazione della poltiglia:
stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo esclusi quelli a reazione alcalina come poltiglia bordolese e calce.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
Non effettuare i trattamenti durante la fioritura.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI — TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) .... g. 100 - 200 Kg. 1 - 5 - 10

ASP 2

Insetticida in polvere secca a base di CARBARIL, per la difesa di alberi da frutto, vite, agrumi, olivo, ortaggi, fiori, colture ornamentali, vivai, colture erbacee ed arboree agricole ed industriali.

- ASP 2 - Composizione:
--Carbaril puro: .... g. 2
(esente da betanaftolo)
--Coformulanti ed Inerti: q.basta a .... g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3133 del 25.5.79 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

....KG.

Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO:

Irritante per le vie respiratorie.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONE PER IL MEDICO

Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina
Controindicazioni: ossime

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si usa per trattamenti polverulenti contro: Dorifora della patata; Cavolaia del cavolo; Tignole della vite, dell'olivo e degli agrumi; Misurino e Fitonomo dei medicai; Mamestra della barbabietola; Lepidotteri e Coleotteri in genere; Piralide e Sesamia del mais.
Il prodotto si impiega servendosi dei comuni soffietti o dei solforatori a mano o meccanici.
I trattamenti vanno effettuati alla prima comparsa dei parassiti e ripetuti qualora sia necessario.
Il prodotto si impiega in ragione di kg. 35-40 per ettaro di superficie.
E'necessario investire uniformemente la vegetazione o il terreno per assicurare una perfetta difesa delle piante da proteggere.
Volendo eseguire contemporaneamente la lotta contro le tignole dell'uva e l'oidio e la peronospora larvata dei grappoli, mescolare in parti eguali il prodotto con più zolfi ventilati o ramati e con anticrittogamici acuprici per trattamenti in polvere.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i comuni antiparassitari polverulenti.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte, per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:
non irrorare in fioritura perchè tossico per le api; il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10-25

ATOPAN ® N.T.

L'ATOPAN N. T. è un preparato a base di principio attivo Warfarin ad azione anticoagulante. Il prodotto una volta ingerito impedisce nei roditori la coagulazione del sangue causando diffuse emorragie interne ed una conseguente morte indolore, ritardata nel tempo, del tutto simile a quella naturale. L'ATOPAN N.T. può essere usato per la lotta contro i roditori che infestano i magazzini e le colture in pieno campo durante tutto l'anno.

- ATOPAN NT - Composizione:
–Warfarin puro: . . . . g. 0,5
–Coformulanti ed Inerti: q.basta a . . . . g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:
Registrazione n. 2308 del 18.8.76 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . .

. . . . KG
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . . . .

NATURA DEL RISCHIO:

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento . Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: Avvelenamento grave per ingestione. Inibizione della vitamina K, emorragie cutanee e mucose. La sintomatologia a carico di altri sistemi o apparati è prevalentemente emorragica.

Terapia: in caso d'ingestione di grosse quantità provocare il vomito, lavanda gastrica, monitorare attività protrombinica, se diminuzione somministrare vit. K.
Controindicazioni: anticoagulanti.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Impiego come tracciante: spargere il prodotto tal quale in strisce larghe circa 10-20 cm. per uno strato di mezzo cm. circa, lungo i percorsi abituali dei topi, facilmente individuabili dagli escrementi, graffiature, rosicchiature; distribuire pure la polvere in corrispondenza dei buchi e tane e rinnovare lo spargimento ogni qualvolta si renda necessario.
Il prodotto viene a contatto delle zampe, pelo e coda dei topi che leccandosi durante l'operazione di pulizia finiscono per ingerirlo.

Preparazione di esche: scegliere come esche sostanze appetite dai roditori come formaggi, pane, carne, grassi vegetali ed animali. Mescolare una parte di ATOPAN N.T. con 15-20 parti di sostanza attrattiva e distribuire l'esca ottenuta a mucchietti o in piccoli cartocci in quantità sufficienti nei punti in cui si notano segni di passaggio dei topi. Evitare di toccare con le mani nude le esche preparate. Reintegrare le esche parzialmente consumate con altre fresche fino a che non si noti più la presenza di topi.
Un altro sistema di lotta può essere costituito dallo spargere il prodotto in polvere intorno ad esche precedentemente preparate. In questo modo si verrebbe ad associare i due sistemi di impiego precedentemente descritti.
Evitare che animali domestici o il bestiame si cibino con le esche preparate.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto non deve essere miscelato con altri formulati.

Rischi di nocività:
il prodotto è nocivo per animali domestici, pesci e bestiame.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-10

AUROL

Olio giallo ad azione anticoccidica ed ovicida per trattamenti invernali ai fruttiferi.
Il prodotto è un olio giallo per trattamenti invernali ai fruttiferi che consente di usufruire delle proprietà anticoccidiche degli olii minerali e delle caratteristiche ovicide dei dinitrocresoli. Il prodotto agisce contro le cocciniglie in genere ed in particolare contro la cocciniglia di S. Josè ed inoltre contro le larve dei lepidotteri.
L'attività ovicida è radicale sulle uova degli afidi della psilla del pero; le uova dei ragnetti rossi vengono eliminate in parte.

- AUROL Composizione:
--DNOC puro: .... g. 2 (= 18.4 g/litro)
(sale ammonico)
--Olio Minerale bianco: .... g. 68 (= 626 g/litro)
(95% U.R.)
-- Coformulanti e Solventi: q. basta a g.100

CLASSE I

TOSSICO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 2154 del 7.4.76
del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....
..... **Litro**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO:
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Pericolo di effetti cumulati.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare sotto chiave. Non respirare i vapori Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con sabbia, terra o segatura e raccogliere con cura. Conservare lontano da locali di abitazione.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: DNOC 2%, Olio Minerale 68%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
DNOC: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria.
Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
OLIO MINERALE: ....

Terapia: **sintomatica**
Controindicazioni:--------

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Un solo trattamento con il prodotto è in genere sufficiente per conseguire gli scopi che la lotta invernale si prefigge; nel caso di gravi infestazioni coccidiche si può effettuare, poco prima della ripresa vegetativa, anche un intervento con Polisolfuri alle dosi consuete.
Tra l'irrorazione con il prodotto e quella eventuale con Polisolfuri è bene che intercorrano non meno di due settimane.
Il prodotto si applica con pompe a volume normale in poltiglia acquosa al 5-6% sui meli e sui peri, al 3-4% sui peschi, sui ciliegi, sui susini, durante il riposo vegetativo. Bagnare ogni parte delle piante e particolarmente i rami apicali.
Agitare il prodotto nei recipienti d'origine prima della diluizione in acqua.

Preparazione della poltiglia:
la poltiglia si prepara diluendo il prodotto con un pari volume di acqua, agitando energicamente ed aggiungendo poi gradatamente il totale quantitativo di acqua.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i comuni antiparassitari ad eccezione dei prodotti alcalini quali i polisolfuri.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
il prodotto è fitotossico per le colture erbacee eventualmente presenti sotto piante da frutto trattate.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. Evitare che animali domestici o bestiame vadano sotto le piante trattate o si cibino di foraggi trattati entro 30 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri . 5-25

BARIOTIOL ® E

Polisolfuro di bario per la lotta invernale anticoccidica e anticrittogamica sulle drupacee, sulle pomacee e contro le fumaggini degli olivi e agrumi.

- BARIOTIOL E Composizione:
– Bario polisolfuro .... g. 84,6
(Zolfo totale attivo 44%)
– Coformulanti ed inerti: q.b. a .... g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1811 del 11.11.74 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Kg

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO

A contatto con acidi libera gas tossici. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Non mescolare con acidi. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
nausea, vomito, coliche addominali, diarrea, crampi muscolari, convulsioni, bradicardia, dispnea. Exitus per paralisi respiratoria.
Terapia: gastrolusi con solfato di sodio o magnesio, K.flebo, sintomatici. Ospedalizzare.

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto viene indicato per la lotta invernale contro la San José e contro la Diaspis pentagona sul peschi; svolge anche azione contro la Bolla ed il Coryneum.
Il prodotto può essere impiegato anche su meli e sui peri contro la San José: esplica pure una utile azione preventiva contro la Ticchiolatura.

Sui peschi il trattamento si esegue quando le gemme hanno iniziato il rigonfiamento e mostrano il colore dei petali.
Sui meli e sui peri il trattamento si esegue quando le gemme dei fruttiferi cominciano ed ingrossare.

Sui peschi e sulle drupacee in genere si impiega alle seguenti dosi:
- 4-5% (kg. 4-5 in 100 litri di acqua), irrorati con pompe a volume normale, dose normale;
- 6% (kg. 6 in 100 litri di acqua), irrorati con pompa a volume normale, in casi di forti infestazioni.

Sui meli e sui peri si impiega alle seguenti dosi:
- 6-7% (kg. 6-7 in 100 litri di acqua), irrorati con pompa a volume normale; dose normale;
- 7-8% (kg. 7-8 in 100 litri di acqua), irrorati con pompa a volume normale, in caso di forti infestazioni.

Sugli olivi e sugli agrumi:
il prodotto per la lotta contro le fumaggini va impiegato all'1% (kg. 1 in 100 litri di acqua), irrorati con pompe a volume normale, in qualunque fase vegetativa esclusa la fioritura.

Preparazione della poltiglia:

si versa lentamente il prodotto in poca acqua (litri 3-4 per ogni kg. di prodotto) rimescolando con cura fino ad ottenere una poltiglia omogenea: quindi si aggiunge il restante quantitativo di acqua agitando per alcuni minuti. La poltiglia di prodotto così ottenuta si impiega direttamente senza procedere a decantazione o filtrazione.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

alla poltiglia di prodotto possono essere associati solo gli Esteri fosforici (TETRAFOS 200: ml. 210-260/Hl) in funzione ovicida per le uova degli afidi e prodotti a base di Ziram (FRUTTENE 90: gr. 200-400/Hl) per un potanziamento dell'efficacia anticrittogamica. Impiegare la miscela il più presto possibile subito dopo la preparazione.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

su fruttiferi impiegare soltanto alle epoche e alle dosi sopra indicate. I trattamenti con prodotti a base di olii minerali devono precedere o seguire di almeno 15 giorni le applicazioni di prodotti a base di zolfi o polisolfuri poichè altrimenti potrebbero verificarsi delle scottature sui tessuti delle piante.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 100-200-500 Kg. 1-5-10-25
- DowElanco Italia srl - Via della Chimica 3 - Ozzano Emilia (BO)	g. 100-200-500 Kg. 1-5-10-25

BARIOTIOL ® L

Insetticida, fungicida liquido per la difesa dei fruttiferi.
Si impiega per trattamenti liquidi nella lotta invernale contro l'Aspidioto e contro le altre coccinigLie sulle drupacee e sulle pomacee e contro la Bolla, il Coryneum e la Ticchiolatura.

- BARIOTIOL L Composizione:
-- Bario polisolfuro .... g. 25,5 (= 321 g/litro)
(Zolfo totale attivo 13-15%)
-- Solventi: q.b. a .... g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 2820 del 26.5.78 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . .

. . . . Litro

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO

A contatto con acidi libera gas tossici. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, o sabbia, o segatura. Non mescolare con acidi. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
nausea, vomito, coliche addominali, diarrea, crampi muscolari, convulsioni, bradicardia, dispnea. Exitus per paralisi respiratoria.
Terapia:
gastrolusi con solfato di sodio o magnesio, K.flebo, sintomatici. Ospedalizzare.

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega:

- **Sui peschi e sulle drupacee:** l. 14.3-16 di prodotto in 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale, quando le gemme hanno iniziato il rigonfiamento e mostrano il colore dei petali.

- **Sui meli e sui peri:** l. 19.8-23.8 di prodotto in 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale, quando le gemme cominciano ad ingrossare.

Preparazione della poltiglia:

versare il prodotto direttamente nell'acqua mescolando accuratamente fino ad ottenere una soluzione omogenea.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

alla poltiglia di prodotto possono essere associati solo gli Esteri fosforici (TETRAFOS 200: ml. 210-260/Hl) in funzione ovicida per le uova degli afidi e prodotti a base di Ziram (FRUTTENE 90: gr. 200-400/Hl) per un potenziamento dell'efficacia anticrittogamica. Impiegare la miscela il più presto possibile subito dopo la preparazione.

Avvertenze:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

su fruttiferi impiegare soltanto alle epoche e alle dosi sopra indicate. I trattamenti con prodotti a base di olii minerali devono precedere o seguire di almeno 15 giorni le applicazioni di prodotti a base di zolfi o polisolfuri poichè altrimenti potrebbero verificarsi delle scottature sui tessuti delle piante.

Rischi di nocività:

il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1-5-10-20

BARIOTIOL ®
tipo normale

Insetticida, fungicida in polvere bagnabile per la difesa dei fruttiferi. Specifico per la lotta invernale anticoccidica e anticrittogamica sulle drupacee, sulle pomacee e contro le fumaggini degli olivi e agrumi.

BARIOTIOL TIPO NORMALE
- Composizione:
– Bario polisolfuro .... g. 82.45
(Zolfo attivo 40-42%)
– Coformulanti ed inerti: q.b. a .... g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 2824 del 30.5.78 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Kg

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO
A contatto con acidi libera gas tossici. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Non mescolare con acidi. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
nausea, vomito, coliche addominali, diarrea, crampi muscolari, convulsioni, bradicardia, dispnea. Exitus per paralisi respiratoria.
Terapia:
gastrolusi con solfato di sodio o magnesio, K.flebo, sintomatici. Ospedalizzare.

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto viene indicato per la lotta invernale contro la San Josè e contro la Diaspis pentagona sui peschi: svolge anche azione anticrittogamica contro la Bolla ed il Coryneum.
Il prodotto può essere impiegato anche sui meli e sui peri contro la San Josè: esplica pure un'utile azione preventiva contro la Ticchiolatura.

Sui peschi il trattamento si esegue quando le gemme hanno iniziato il rigonfiamento e mostrano il colore dei petali.

Sui meli e sui peri il trattamento si esegue quando le gemme dei fruttiferi cominciano ad ingrossare.

Sui peschi e sulle drupacee si impiega alle seguenti dosi:
- 5-6% (kg. 5-6 in 100 litri di acqua), irrorati con pompe a volume normale.

Sui meli e sui peri si impiega alle seguenti dosi :
- 7-8% (kg. 7-8 in 100 litri di acqua), irrorati con pompe a volume normale.

Sugli olivi e sugli agrumi: il prodotto per la lotta contro le fumaggini va impiegato all'1% (kg. 1 in 100 litri di acqua), irrorati con pompe a volume normale, in qualunque fase vegetativa esclusa la fioritura.

Preparazione della poltiglia:
si versa lentamente il prodotto in poca acqua (litri 3-4 per ogni kg. di prodotto) rimescolando con cura fino ad ottenere una poltiglia omogenea: quindi si aggiunge il restante quantitativo di acqua agitando per alcuni minuti. La poltiglia di prodotto così ottenuta si impiega direttamente senza procedere a decantazione o filtrazione.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
alla poltiglia di prodotto possono essere associati solo gli Esteri fosforici (TETRAFOS 200: ml. 210-260/Hl) in funzione ovicida per le uova degli afidi e prodotti a base di Ziram (FRUTTENE 90: gr. 200-400/Hl) per un potenziamento dell'efficacia anticrittogamica. Impiegare la miscela il più presto possibile subito dopo la preparazione.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
su fruttiferi impiegare soltanto nelle epoche e alle dosi sopra indicate. I trattamenti con prodotti a base di olii minerali devono precedere o seguire di almeno 15 giorni le applicazioni di prodotti a base di zolfi o polisolfuri poichè altrimenti potrebbero verificarsi delle scottature sui tessuti delle piante.

Rischi di nocività:
il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI — TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) .... g. 200 Kg. 1-5-10-25

BARIOTIOL TIPO S

Insetticida, fungicida in polvere bagnabile per la difesa dei fruttiferi. Specifico per la lotta invernale anticoccidica e anticrittogamica sulle drupacee, sulle pomacee e contro le fumaggini degli olivi e degli agrumi.

BARIOTIOL TIPO S - Composizione:
-- Bario polisolfuro puro .... g. 915
(pari a g.45-47 di zolfo attivo)
Coformulanti: q. b. a .... g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 2823 del 22.12.78 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

..... Kg.

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO

A contatto con acidi libera gas tossici. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: nausea, vomito, coliche addominali, diarrea, crampi muscolari, convulsioni, bradicardia, dispnea. Exitus per paralisi respiratoria..

Terapia: gastrolusi con solfato di sodio o magnesio, K flebo, sintomatici. Ospedalizzare.

AVVERTENZA : consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto viene indicato per la lotta invernale contro la bolla e il Coryneum. Può essere impiegato anche sui meli e sui peri contro la San Josè; esplica pure una utile azione preventiva contro la Ticchiolatura.
Epoca dei trattamenti: sui peschi il trattamento si esegue quando le gemme hanno iniziato il rigonfiamento e mostrano il colore dei petali. Sui meli e sui peri il trattamento si esegue quando le gemme dei fruttiferi cominciano ad ingrossare.
Sui peschi e sulle drupacee: 3-5% (kg. 3-5 in 100 litri di acqua) irrorato con pompe a volume normale.
Sui meli e sui peri: 5-7% (kg. 5-7 in 100 litri di acqua) irrorato con pompe a volume normale.
Sugli olivi e sugli agrumi: il prodotto per la lotta contro le fumaggini va impiegato all'1% (kg. 1 in 100 litri di acqua) irrorati con pompe a volume normale, in qualunque fase vegetativa esclusa la fioritura.

Preparazione della poltiglia:
si versa lentamente il prodotto in poca acqua (litri 3-4 per ogni kg. di prodotto) rimescolando con cura fino ad ottenere una poltiglia omogenea: quindi si aggiunge il restante quantitativo di acqua agitando per alcuni minuti. La poltiglia di prodotto così ottenuta si impiega direttamente senza procedere a decantazione o filtrazione.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
alla poltiglia di prodotto possono essere associati solo gli Esteri fosforici (TETRAFOS 200: ml. 210-260/Hl) in funzione ovicida per le uova degli afidi e prodotti a base di Ziram (FRUTTENE 90: gr. 200-400/Hl) per un potenziamento dell'efficacia anticrittogamica. Impiegare la miscela il più presto possibile subito dopo la preparazione.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
su fruttiferi impiegare soltanto alle epoche e alle dosi sopra indicate. I trattamenti con prodotti a base di olii minerali devono precedere o seguire di almeno 15 giorni le applicazioni di prodotti a base di zolfi o polisolfuri poichè altrimenti potrebbero verificarsi delle scottature sui tessuti delle piante.

Rischi di nocività:
il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1 - 5 - 10 - 25

BENZACAR ®

Acaricida selettivo formulato come liquido emulsionabile, a lunga persistenza di azione, contro adulti, larve ed uova di acari resistenti ad altri prodotti.
Si impiega in trattamenti liquidi per la difesa di meli, peschi, viti, agrumi, colture orticole (cavoli, lattuga, cicoria, melone, zucchino, pomodoro, melanzana, fagiolino, pisello), floricole ed ornamentali.

- BENZACAR Composizione:
- Benzossimato puro . . . . g. 10 (= 10 g/litro)
- Propargite puro . . . . g. 15 (= 15 g/litro)
- Coformulanti e solventi: q.b. a . . . . g. 100

Contiene: Xilene

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1768 del 28.5.74 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia, raccogliere con cura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Benzossimato 10%; Propargite 15%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Propargite : irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose pro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, peralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Benzossimato : ——
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: non provocare il vomito

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si usa per la lotta primaverile-estiva contro ragnetti rossi, acari gialli, eriofidi e tarsonemidi anche appartenenti a popolazioni resistenti ad altri acaricidi su varie colture : melo, pesco, vite, agrumi, colture orticole (cavoli, lattuga, cicoria, melone, zucchino, pomodoro, melanzana, fagiolino, pisello), floricole ed ornamentali.
Dose di impiego: 200-300 ml. per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale, impiegando la dose più alta nei trattamenti estivi contro forti infestazioni o contro popolazioni di acari resistenti.
Avere cura di irrorare abbondante miscela con pompe a sufficiente pressione, onde coprire interamente l'apparato vegetativo delle colture.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci di impiego primaverile-estivo ad eccezione di quelli alcalini come poltiglia bordolese e polisolfuri e degli olii minerali.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

non impiegare il prodotto su fragola, rosa, pero di qualsiasi varietà e su vite prima della fioritura. Su colture orticole, floricole ed ornamentali, stante il grande numero di varietà coltivate, effettuare una prova su piccola superficie prima di impiegare il prodotto su larga scala.

Rischi di nocività:

il prodotto è tossico per i pesci: non contaminare corsi o specchi d'acqua.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 0.250-1-5

BENZACAR ® S

Acaricida selettivo formulato come liquido emulsionabile, a lunga persistenza di azione, contro adulti, larve ed uova di acari resistenti ad altri prodotti. Si impiega in trattamenti liquidi per la difesa di meli, peschi, viti, agrumi, colture orticole (cavoli, lattuga, cicorie, melone, zucchino, pomodoro, melanzana, fagiolino, pisello), floricole ed ornamentali.

- BENZACAR S Composizione:
- Benzossimato puro .... g. 10 (= 100 g/litro)
- Propargite puro .... g. 30 (= 300 g/litro)
- Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100

Contiene: N,N-dimetilformammide

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3498 del 7.2.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ..

NATURA DEL RISCHIO
Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbie, raccogliere con cura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Benzossimato puro 10%; Propargite puro 30 %, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Propargite: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose pro-faringea ed esofagee; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Benzossimato: ________
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: non provocare il vomito

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si usa per la lotta primaverile-estiva contro ragnetti rossi, acari gialli, eriofidi e tarsonemidi anche appartenenti a popolazioni resistenti ad altri acaricidi su varie colture: melo, pesco, vite, agrumi, colture orticole (cavoli, lattuga, cicoria, melone, zucchino, pomodoro, melanzana, fagiolino, pisello), floricole ed ornamentali.
Dose di impiego: ml 100-150 per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale, impiegando la dose più alta nei trattamenti estivi contro forti infestanti o contro popolazioni di acari resistenti.
Avere cura di irrorare abbondante miscela con pompe a sufficiente pressione, onde coprire interamente l'apparato vegetativo delle colture.

Preparazione della poltiglia:
diluire la prestabilita dose di prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua e agitare quindi con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci di impiego primaverile-estivo ad eccezione di quelli alcalini come poltiglia bordolese e polisolfuri e degli olii minerali.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
non impiegare il prodotto su fragola, rosa, pero di qualsiasi varietà e su vite prima della fioritura. Su colture orticole, floricole ed ornamentali stante il grande numero di varietà coltivate, effettuare una prova su piccola superficie prima di impiegare il prodotto su larga scala.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere il trattamento 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250 litri 1-5-10

BETOZON

Diserbante selettivo in polvere bagnabile di impiego in pre-semina, pre-emergenza e post-emergenza su bietola da zucchero, da foraggio e da orto.

- BETOZON - Composizione:
–Cloridazon puro: . . . . g. 67,2
–Coformulanti ed inerti: q.basta a . . . . g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 2886 del 4.8.78 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . . Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . . . . . .

NATURA DEL RISCHIO:
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere mescolando con terra, sabbia o segatura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico - clonici.
Terapia: sintomatica

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto agisce sulla maggior parte delle infestanti annuali e viene assorbito sia per via radicale che per via fogliare dei semi in germinazione o dalle plantule appena spuntate dal terreno purchè al momento del trattamento presentino le foglie cotiledonari e non più di 1-3 foglie vere; il prodotto è selettivo per la bietola in quanto viene da questa rapidamente trasformato in metaboliti non dannosi.
Infestanti molto sensibili sono:
Matricaria chamomilla, Veronica sp., Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Lamium sp., Stellaria media, Thlaspi arvense, Chenopodium album, Atriplex sp., Galinsoga parviflora, Solanum nigrum, Urtica urens, Capsella bursa pastoris, Linaria sp., Polygonum convolvulus, Polygonum lapathifolium.
Sono mediamente sensibili:
Euphorbia sp., Fumaria officinalis, Galium aparine, Papaver rhoeas, Poa sp., Senecio vulgaris, Mercurialis annua, Polygonum aviculare.
Sono mediamente resistenti:
Alopecurus sp., Anagallis arvensis, Avena fatua, Lolium sp., Rumex sp., Vicia sp., Ajuga sp.
Sono resistenti: invece tutte le malerbe perenni quali:
Cirsium arvense, Agropyrum repens, Cynodon dactilon, Convolvulus sp., Equisetum sp., Sorghum helepense, Cyperus sp.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega in pre-semina e pre-emergenza a dosi variabile di 3-6 kg/ha in funzione natura del terreno:
in terreni leggeri: 3 kg/ha
in terreni di medio impasto: 4 kg/ha
in terreni pesanti: 5-6 kg/ha.
Il prodotto si impiega anche in post-emergenza, con infestanti nella fase di plantula alla dose di 3-4 kg/ha. Nei terreni torbosi il diserbante viene bloccato dalla sostanza organica e difficilmente si riesce ad ottenere una azione erbicida soddisfacente; si può tuttavia intervenire in post-emergenza dopo la nascita delle infestanti.
Stemperare la prestabilita quantità di prodotto in 4-6 o più ettolitri di acqua per ettaro, irrorando con pompa a volume normale.
Il prodotto si può impiegare anche localizzato, riducendo la dose di impiego alla effettiva superficie di terreno trattato.
Il prodotto si impiega dal momento della semina fino a quando le infestanti si trovano alla fase di plantula: su infestanti più sviluppate (4 o più foglie) si ha un'azione soltanto parziale.
Il trattamento in post-emergenza si può anche effettuare dopo una zappattura o dopo il diradamento purchè le infestanti non siano presenti, oppure si trovino al massimo alla fase di 1-3 foglie.
Preparare il terreno perfettamente affinato effettuando il diserbo su terreno fresco e umido ovvero assicurandosi che a breve distanza cada una pioggia per permettere al prodotto di distribuirsi uniformemente sullo strato superficiale del terreno e di venire così assorbito dalle radici delle infestanti.
Qualora si debba operare su terreno asciutto e non si abbiano successive piogge, è necessario procedere ad un'irrigazione entro 8-10 giorni dal diserbo.
Preparazione della poltiglia:
stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.
Compatibilità:
Il prodotto è miscibile con erbicidi ed insetticidi previsti per allargare l'azione contro le malerbe e per la lotta contro gli insetti.
Non sono miscibili in genere gli insetticidi in formulazione liquida emulsionabile.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
si sconsiglia il trattamento nel periodo che va dall'emergenza della bietola fino alla emissione della seconda foglia vera. La selettività del prodotto può essere compromessa da attacchi di insetti o di malattie fungine che determinano lesioni sulle radici o sulle foglie aprendo la via alla penetrazione del prodotto. Evitare che la miscela erbicida giunga a contatto con colture sensibili vicine.
Se è necessario una ricoltivazione è sconsigliata la semina o il trapianto di pomodoro, colza, ravizzone, cavoli e cavolfiori.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg. 1 - 5 - 10

BETOZON ® COMBI

Diserbante selettivo in polvere bagnabile di impiego in pre-semina, pre-emergenza su bietola da zucchero e da foraggio.

- BETOZON COMBI - **Composizione:**

– Cloridazon puro:	g.	48
– Lenacil puro:	g..	5.4
– Coformulanti ed Inerti: q.basta a	g.	100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3501 del 7.2.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . . Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . . . . .

NATURA DEL RISCHIO:

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Cloridazon 48%; Lenacil 5,4%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di Intossicazione:
Lenacil:————
Cloridazon: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico - clonici.

Terapia: sintomatica
Controindicazioni:————

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche:

l'attivazione del Cloridazon col Lenacil allarga considerevolmente l'azione sulla maggior parte delle infestanti annuali, ferma restando la selettività per la bietola.
Infestanti molto sensibili sono:
Matricaria chamomilla, Veronica sp., Stellaria media, Thlaspi arvense, Chenopodium album, Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Lamium sp., Atriplex sp., Galinsoga perviflora, Solanum nigrum, Urtica urens, Capsella bursa pastoris, Linaria sp., Polygonum convolvolus, Polygonum lapathifolium.
Sono mediamente sensibili:
Euphorbia sp., Fumaria officinalis, Galium aparine, Papaver rhoeas, Poa sp., Senecio vulgaris, Mercurialis annua, Polygonum aviculare, Alopecurus sp., Anagallis arvensis.
Sono mediamente resistenti:
Avena selvatica, Lolium sp., Rumex sp., Vicia sp., Ajuga sp.
Sono resistenti:
invece tutte le malerbe perenni quali Cirsium arvense, Agropyrum repens, Cynodon dactylon, Convolvolus arvensis, Equisetum sp., Sorghum halepense, Cyperus rotundus.

EPOCHE DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega nelle seguenti epoche:
pre-semina invernale: da novembre a gennaio su terreno ben preparato, privo di infestanti che, se presenti vanno preventivamente eliminate. Non è necessario l'interramento.
pre-semina anticipata: da gennaio a una settimana prima della semina, su terreno ben preparato, privo di infestanti.
pre-emergenza: da subito, dopo la semina a non più di 2-3 giorni dopo.

DOSI DI IMPIEGO

- **pre-semina invernale anticipata:** 6-8 kg/ha
- **pre-semina:** 5-7 kg/ha.

In tutti i trattamenti di pre-semina si useranno le dosi maggiori su turreni pesanti e quanto più lontana l'epoca di impiego della semina.
- pre-emergenza: 3-5 Kg/ha

Si userà la dose più alta nei terreni pesanti.
Qualora si debba operare su terreno asciutto e non si abbiano successive pioggie è necessario procedere ad un'irrigazione entro 15-20 giorni dal diserbo.
Preparazione della poltiglia:
stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con TOTALE RS e con gli insetticidi in polvere bagnabile o in pasta previsti per la lotta contro gli insetticidi della bietola; non sono miscibili in genere gli insetticidi in formulazione liquida emulsionabile.
Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico delle miscelazioni compiute.
Fitotossicità:
si sconsiglia il BETOZON COMBI su terreni sciolti, sabbiosi, ghiaiosi, o comunque filtranti, e su terreni torbosi.
Evitare che la miscela erbicida giunga a contatto con colture sensibili vicine. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Nel caso sia necessario effettuare una risemina, il terreno trattato con questo prodotto, dopo una normale lavorazione, può essere riseminato con bietole, mais o patata. E' sconsigliabile la semina o il trapianto di pomodoro, colza, ravizzone, cavolo, cavolfiore.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10
-	

BETOZON ® COMBI R

Diserbante selettivo in polvere bagnabile di impiego in pre-semina, e pre-emergenza su bietola da zucchero e da foraggio.

- BETOZON COMBI R - Composizione:

–Cloridazon puro:	g.	55
–Lenacil puro:	g.	2.5
–Coformulanti ed Inerti: q.basta a	g.	100

CLASSE II

NOCIVO

Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 5814 del 25.4.84
del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

..... Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO:

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento. Non contaminare alimento e bevande o corsi d'acqua. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, mescolare con terra, sabbia o segatura, raccogliere con cura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Cloridazon puro 55%; Lenacil puro 2,5%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**

Cloridazon: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico - clonici.

Lenacil:————

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: ————

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto agisce sulla maggior parte delle infestanti annuali e viene essorbito sia per via radicale che per via fogliere dai semi in germinazione o dalle plantule appena spuntate dal terreno, purchè al momento del trattamento presentino le foglie cotiledonari e non più di 1-3 foglie vere; il prodotto è selettivo per la bietola in quanto viene da questa rapidamente trasformato in metaboliti non dennosi.

Infestanti molto sensibili:

Matricaria chamomilla, Veronica sp., Stellaria media, Thlaspi arvense, Chenopodium album, Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Lamium sp., Atriplex sp., Galinsoga parviflora, Solanum nigrum, Urtica urens, Capsella bursa pastoris, Linaria sp., Polygonum convolvolus, Polygonum lapathifolium.

Infestanti mediamente sensibili:

Euphorbia sp., Fumaria officinalis, Galium aparine, Papaver rhoeas, Poa sp., Senecio vulgaris, Marcurialis annua, Polygonum aviculare, Alopecurus sp., Anagallis arvensis.

Infestanti mediamente resistenti:

Avena selvetica, Lolium ap., Rumex sp., Vicia sp., Ajuga sp.

Infestanti resistenti:

tutte le malerbe perenni quali Cirsium arvense, Agropyrum repens, Cynodon dactylon, Convolvolus arvensis, Equisetum sp., Sorghum halepense, Cyperus rotundus.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega in pre-semina, pre-emergenza alle seguenti dosi in funzione della natura del terreno:

su terreni leggeri: 2,5-3 kg./ha
su terreni medio impasto: 3,5-4 kg./ha
su terreni pesanti: 4,5-5 kg./ha

Impiegare la prestabilita quantità di prodotto in 4-6 ettolitri di acqua per ettaro, irrorando con pompe a volume normale.

Il prodotto si può impiegare anche localizzato, riducendo la dose di impiego alla effettiva superficie di terreno trattato.

Il prodotto si può impiegare in pre-semina anticipate (es. 30-40 giorni prima della semina) ove i terreni vengono lavorati nell'autunno e sono pronti per la semina precocemente, ovvero si può usare qualche giorno prima della semina, facendo seguire una leggera incorporazione con un'erpicatura (questo metodo di impiego è suggerito se si teme un periodo di siccità dopo la semina).

Il prodotto si impiega anche dopo la semina in pre-emergenza della coltura e delle infestanti.

Preparare il terreno perfettamente affinato effettuando il diserbo su terreno fresco ed umido ovvero assicurandosi che a breve distanza cada una pioggia per permettere al prodotto di distribuirsi uniformemente sullo strato superficiale del terreno e di venire così assorbito dalle radici delle infestanti. Qualora si debba operare su terreno asciutto e non abbiano successive piogge, è necessario procedere ad una irrigazione entro 8-10 giorni dal diserbo.

Preparazione della poltiglia:

stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto è miscibile con gli insetticidi in polvere bagnabile o in pasta previsti per la lotta contro gli insetti della bietola; non sono miscibili in genere gli insetticidi in formulazione liquida emulsionabile.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico delle miscelazioni compiute

Fitotossicità:

il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che la miscela erbicida giunga a contatto con colture sensibili vicine.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1 - 5 - 10

BETOZON (R) DF

Diserbante selettivo in granuli idrodispersibili (DF) in acqua di impiego in pre-semina, pre-emergenza e post-emergenza su barbabietola da zucchero, da foraggio e bietola da orto.

- BETOZON DF - Composizione:
–Cloridazon puro: . . . . g. 75
–Coformulanti ed Inerti: q.basta a . . . . g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 7291 del 10.12.87
del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . . Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n°: . . . . . .

NATURA DEL RISCHIO:

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere mescolando con terra, sabbia o segatura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi:
nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico - clonici.
Terapia: sintomatica

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE:

Il prodotto agisce sulla maggior parte delle infestanti annuali e viene assorbito sia per via radicale sia per via fogliare dai semi in germinazione o dalle plantule appena spuntate dal terreno purchè al momento del trattamento presentino le foglie cotiledonari e non più di 1-3 foglie vere; il prodotto è selettivo per le bietole indicate in quanto viene da queste rapidamente trasformato in metaboliti non dannosi.
Infestanti molto sensibili sono: Matricaria chamomilla, Veronica sp., Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Lamium sp., Stellaria media, Thlaspi arvense, Chenopodium album, Atriplex sp., Galinsoga parviflora, Solanum nigrum, Urtica urens, Polygonum convolvulus, Polygonum lapathifolium.
Sono mediamente sensibili: Euphorbia sp., Fumaria officinalis, Galium aparine, Papaver rhoeas, Poa sp., Senecio vulgaris, Mercurialis annua, Polygonum aviculare.
Sono mediamente resistenti. Alopecurus sp., Anagallis arvensis, Avena fatua, Lolium sp., Rumex sp., Vicia sp., Ajuga sp.
Sono resistenti: invece tutte le malerbe perenni quali Cirsium arvense, Agropyrum repens, Cynodon dactilon, Convolvulus sp., Equisetum sp., Sorghum halepense, Cyperus sp

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega in pre-semina e pre-emergenza a dosi variabili di 2,7-5 kg/ha in funzione della natura del terreno

- In terreni leggeri: 2,7 kg/ha
- in terreni di medio impasto: 3,5 kg/ha
- in terreni pesanti: 4,5-5 kg/ha

Il prodotto si impiega anche in post-emergenza con infestanti nella fase di plantula alla dose di 2,7-3,5 kg/ha
Nei terreni torbosi il diserbante viene bloccato dalla sostanza organica e difficilmente si riesce ad ottenere un'azione erbicida soddisfacente, si può tuttavia intervenire in post-emergenza dopo la nascita delle infestanti Stemperare la prestabilita quantità di prodotto in 4-6 o più ettolitri di acqua per ettaro, irrorando con pompe a volume normale. Il prodotto si può impiegare anche localizzato riducendo la dose di impiego alla effettiva superficie di terreno trattato Il prodotto si impiega dal momento della semina fino a quando le infestanti si trovano alla fase di plantula; su infestanti più sviluppate (4 o più foglie) si ha un'azione soltanto parziale Il trattamento di post-emergenza si può anche effettuare dopo una zappatura o dopo il diradamento purchè le infestanti non siano presenti, oppure si trovino al massimo alla fase di 1-3 foglia Preparare il terreno perfettamente affinato effettuando il diserbo su terreno fresco e umido ovvero assicurandosi che a breve distanza cada una pioggia per permettere al prodotto di distribuirsi uniformemente sullo strato superficiale del terreno e di venire così assorbito dalle radici delle infestanti. Qualora si debba operare su terreno asciutto e non si abbiano successive piogge, è necessario procedere ad un'irrigazione entro 8-10 giorni dal diserbo.

Preparazione della poltiglia:

versare la prestabilita quantità di prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:

il prodotto è miscibile con erbicidi ed insetticidi previsti per allargare l'azione contro le malerbe e per la lotta contro gli insetti.
Non sono miscibili in genere gli insetticidi in formulazione liquida emulsionabile.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo
Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta Si sconsiglia il trattamento nel periodo che va dall'emergenza delle bietole indicate fino alla emissione della seconda foglia vera. La selettività del prodotto può essere compromessa da attacchi di insetti o di malattie fungine che determinano lesioni sulle radici o sulle foglie aprendo vie alla penetrazione del prodotto. Evitare che la miscela erbicida giunga a contatto con colture sensibili vicine.
Se è necessario una ricoltivazione è sconsigliabile la semina o il trapianto di pomodoro, colza, ravizzone, cavoli, e cavolfiori.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM PHYTEUROP - Montreuil Bellay (Francia)	g. 200-500- Kg. 1-5-10-25

BETOZON ® DFS

Diserbante selettivo in granuli idrodispersibili (DF) in acqua di impiego in pre-semina, pre-emergenza e post-emergenza su barbabietola da zucchero, da foraggio e bietola da orto.

- BETOZON DFS - Composizione:
-Cloridazon puro: . . . . g. 85
--Coformulanti ed inerti: q.basta a . . . . g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 7264 del 26.11.87
del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . . Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . . . . . .

NATURA DEL RISCHIO:
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia o segatura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi:
nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico - clonici.
Terapia: sintomatica

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto agisce sulla maggior parte delle infestanti annuali e viene assorbito sia per via radicale sia per via fogliare dai semi in germinazione o dalle plantule appena spuntate dal terreno purchè al momento del trattamento presentino le foglie cotiledonari e non più di 1-3 foglie vere; il prodotto è selettivo per le bietole indicate in quanto viene da queste rapidamente trasformato in metaboliti non dannosi.
Infestanti molto sensibili sono: Matricaria chamomilla, Veronica sp, Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Lamium sp., Stellaria media, Thlaspi arvense, Chenopodium album, Atriplex sp., Galinsoga parviflora, Solanum nigrum, Urtica urens, Polygonum convolvulus, Polygonum laphathifolium.
Sono mediamente sensibili: Euphorbia sp., Fumaria officinalis, Galium aparine, Papaver rhoeas, Poa sp., Senecio vulgaris, Mercurialis annua, Polygonum aviculare.
Sono mediamente resistenti: Alopecurus sp., Anagallis arvensis, Avena fatua, Lolium sp., Rumex sp., Vicia sp., Ajuga sp.
Sono resistenti: tutte le malerbe perenni quali Cirsium arvense, Agropyrum repens, Cynodon dactilon, Convolvulus sp., Equisetum sp., Sorghum halepense, Cyperus sp.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega in pre-semina e pre-emergenza a dosi variabili di 2,4-4,5 kg/ha in funzione della natura del terreno:
- **in terreni leggeri: 2,4 kg/ha**
- **in terreni di medio impasto: 3 kg/ha**
- **in terreni pesanti: 4-4,5 kg/ha**

Il prodotto si impiega anche in post-emergenza con infestanti nella fase di plantula alla dose di 2,4-3 kg/ha.
Nei terreni torbosi il diserbante viene bloccato dalla sostanza organica e difficilmente si riesce ad ottenere un'azione erbicida soddisfacente; si può tuttavia intervenire in post-emergenza dopo la nascita delle infestanti.
Stemperare la prestabilita quantità di prodotto in 4-6 o più ettolitri di acqua per ettaro, irrorando con pompe a volume normale. Il prodotto si può impiegare anche localizzato riducendo la dose di impiego alla effettiva superficie di terreno trattato.
Il prodotto si impiega dal momento della semina fino a quando le infestanti si trovano alla fase di plantula; su infestanti più sviluppate (4 o più foglie) si ha un'azione soltanto parziale.
Il trattamento di post-emergenza si può anche effettuare dopo una zappatura o dopo il diradamento purchè le infestanti non siano presenti, oppure si trovino al massimo alla fase di 1-3 foglie.
Preparare il terreno perfettamente affinato effettuando il diserbo su terreno fresco e umido ovvero assicurandosi che a breve distanza cada una pioggia per permettere al prodotto di distribuirsi uniformemente sullo strato superficiale del terreno e di venire così assorbito dalle radici delle infestanti.
Qualora si debba operare su terreno asciutto e non si abbiano successive piogge, è necessario procedere ad un'irrigazione entro 8-10 giorni dal diserbo.

Preparazione della poltiglia:
versare la prestabilita quantità di prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:
Il prodotto è miscibile con erbicidi ed insetticidi previsti per allargare l'azione contro le malerbe e per la lotta contro gli insetti.
Non sono miscibili in genere gli insetticidi in formulazione liquida emulsionabile.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono essere, inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta

Fitotossicità:
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Si sconsiglia il trattamento nel periodo che va dall'emergenza delle bietole indicate fino alla emissione della seconda foglia vera. La selettività del prodotto può essere compromessa da attacchi di insetti o di malattie fungine che determinano lesioni sulle radici o sulle foglie aprendo vie alla penetrazione del prodotto. Evitare che la miscela erbicida giunga a contatto con colture sensibili vicine.
Se è necessaria una ricoltivazione è sconsigliabile la semina o il trapianto di pomodoro, colza, ravizzone, cavoli e cavolfiori.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti.
Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM PHYTEUROP - Montreuil Bellay (Francia)	g. 100-200-500 Kg. 1-5-10-25

BETOZON ® L

Diserbante selettivo in pasta liquida di impiego in pre-semina, pre-emergenza e post-emergenza su bietola da zucchero, da foraggio e da orto.

- BETOZON L - Composizione:
--Cloridazon puro:.................. g. 35 (= 415 g/litro)
--Coformulanti e Solventi: q.basta a ... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 4043 del 11.11.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:.......

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n°:......

NATURA DEL RISCHIO:
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia o segatura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico - clonici.
Terapia: sintomatica

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto agisce sulla maggior parte delle infestanti annuali e viene assorbito sia per via radicale che per via fogliare dai semi in germinazione o dalle plantule appena spuntate dal terreno purchè al momento del trattamento presentino le foglie cotiledonari e non più di 1-3 foglie vere; il prodotto è selettivo per le bietole in quanto viene da queste rapidamente trasformato in metaboliti non dannosi.
Infestanti molto sensibili sono:
Matricaria chamomilla, Veronica sp., Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Lamium sp., Stellaria media, Thlaspi arvense, Chenopodium album, Atriplex sp., Galinsoga parviflora, Solanum nigrum, Urtica urens, Capsella bursa pastoris, Linaria sp., Polygonum convolvulus, Polygonum lapathifolium;
sono mediamente sensibili:
Euphorbia sp., Fumaria officinalis, Galium Aparine, Papaver rhoeas, Poa sp., Senecio vulgaris, Mercurialis annua, Polygonum aviculare;
sono mediamente resistenti:
Alopecurus sp., Anagallis arvensis, Avena fatua, Lolium sp., Rumex sp., Aiuga sp.
sono resistenti:
Invece tutte le malerbe perenni quali Cirsium arvense, Agropyrum repens, Cynodon Dactylon, Convolvulus sp., Equisetum sp., Sorghum halepense, Cyperus sp.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega in pre-semina e pre-emergenza a dosi variabili di 4,5-8 lt/ha in funzione della natura del terreno.
- **In terreni leggeri: 4,5 lt/ha**
- **In terreni di medio impasto: 6 lt/ha**
- **In terreni pesanti: 7,5-9 lt/ha**

Il prodotto si impiega anche in post-emergenza con infestanti nella fase di plantule alla dose di 4,5-5 lt/ha.
Nei terreni torbosi il diserbante viene bloccato dalla sostanza organica difficilmente si riesce ad ottenere un'azione erbicida soddisfacente; si può tuttavia intervenire in post-emergenza dopo la nascita delle infestanti.
Diluire la prestabilita quantità di prodotto in 4-6 o più ettolitri di acqua per ettaro, irrorando con pompa a volume normale.
Il prodotto si può impiegare anche localizzato, riducendo la dose di impiego alla effettiva superficie di terreno trattato.
Il prodotto si impiega dal momento della semina fino a quando le infestanti si trovino alla fase di plantula: su infestanti più sviluppate (4 o più foglie) si ha un'azione soltanto parziale

Il trattamento in post-emergenza si può anche effettuare dopo una zappatura o dopo il diradamento purchè le infestanti non siano presenti, oppure si trovino al massimo alla fase di 1-3 foglie
Preparare il terreno perfettamente affinato effettuando il diserbo su terreno fresco e umido ovvero assicurandosi che a breve distanza cada una pioggia per permettere al prodotto di distribuirsi uniformemente sullo strato superficiale e di venire così assorbito dalle radici delle infestanti.
Qualora si debba operare su terreno asciutto e non si abbiano successive pioggie, è necessario procedere ad un'irrigazione entro 8-10 giorni dal diserbo.

Preparazione della poltiglia:
agitare la confezione prima dell'uso.
Diluire la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
Il prodotto è miscibile con erbicidi ed insetticidi previsti per allargare l'azione contro le malerbe e per la lotta contro gli insetti. Non sono miscibili in genere gli insetticidi in formulazione liquida emulsionabile.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre,osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
si consiglia il trattamento nel periodo che va dall'emergenza della bietola fino all'emissione della seconda foglia vera. La selettività del prodotto può essere compromessa da attacchi di insetti o di malattie fungine che determinano lesioni sulle radici o sulle foglie aprendo vie alla penetrazione del prodotto. Evitare che la miscela erbicida giunga a contatto con colture sensibili vicine.
Se è necessario una ricoltivazione è sconsigliabile la semina con il trapianto di pomodoro, colza, ravizzone, cavoli e cavolfiori.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1-4-5-10-20
- CHEMIA - S.S. 255 Km. 46 - S.Agostino (Ferrara)	litri 1-4-5-10-20

BETOZON ® R

Diserbante selettivo in polvere bagnabile di impiego in pre-semina, pre-emergenza e post-emergenza su bietola da zucchero e da foraggio, Bietola da costa e Bietola rossa.

- BETOZON R - Composizione:
–Cloridazon puro: .... g. 67.2
–Coformulanti ed inerti: q.basta a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrata SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 6961 del 5.2.87 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

..... Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ......

NATURA DEL RISCHIO:
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere mescolando con terra, sabbia o segatura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi:
nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico - clonici.
Terapia: sintomatica

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto agisce sulla maggior parte delle infestanti annuali e viene assorbito sia per via radicale che , per via fogliare dai semi in germinazione o dalle plantule appena spuntate dal terreno purchè al momento del trattamento presentino le foglie cotiledonari e non più di 1-3 foglie vere; il prodotto è selettivo per la bietola in quanto viene da questa rapidamente trasformato in metaboliti non dannosi.
Infestanti molto sensibili sono: Matricaria chamomilla, Veronica sp., Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Lamium sp., Stellaria media, Thlaspi arvense, Chenopodium album, Atriplex sp., Galinsoga parviflora, Solanum nigrum, Urtica urens, Capsella bursa pastoris, Linaria sp., Polygonum convolvolus, Polygonum lapathifolium.
Sono mediamente sensibili: Euphorbia sp., Fumaria officinalis, Galium aparine, Papaver rhoeas, Poa sp., Senecio vulgaris, Mercurialis annua, Polygonum aviculare;
Sono mediamente resistenti: Alopecurus sp., Anagallis arvensis, Avena fatua, Loliumm sp., Rumex sp., Vicia sp., Ajuga sp.,
Sono resistenti: invece tutte le malerbe perenni quali Cirsium arvense Agropyrum repens, Cynodon dactilon, Convolvolus sp., Equisetum sp., Sorghum halepense, Ciperus sp.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega in pre-semina e pre-emergenza a dosi variabili di 3-6 kg/ha in funzione della natura del terreno:
- **in terreni leggeri: 3 kg/ha**
- **in terreni di medio impasto: 4 kg/ha**
- **in terreni pesanti: 5-6 kg/ha**

Il prodotto si impiega anche in post-emergenza, con infestanti nella fase di plantula alla dose di 3-4 kg/ha. Nei terreni torbosi il diserbante viene bloccato dalla sostanza organica e difficilmente si riesce ad ottenere un'azione erbicida soddisfacente; si può tuttavia intervenire in post-emergenza dopo la nascita delle infestanti.
Stemperare la prestabilita quantità di prodotto in 4-8 o più ettolitri di acqua per ettaro, irrorando con pompe a volume normale.
Il prodotto si può impiegare anche localizzato, riducendo la dose di impiego alla effettiva superficie di terreno trattato.
Il prodotto si impiega dal momento della semina fino a quando le infestanti si trovano alla fase di plantula; su infestanti più sviluppate (4 o più foglie) si ha un'azione soltanto parziale.
Il trattamento in post-emergenza si può anche effettuare dopo una zappatura o dopo il diradamento purchè le infestanti non siano presenti, oppure si trovino al massimo alla fase di 1-3 foglie.
Preparare il terreno perfettamente affinato effettuando il diserbo su terreno fresco e umido ovvero assicurandosi che a breve distanza cada una pioggia per permettere al prodotto di distribuirsi uniformemente sullo strato superficiale del terreno e di venire così assorbito dalle radici delle infestanti.
Qualora si debba operare su terreno asciutto e non si abbiano successivamente piogge, è necessario procedere ad un'irrigazione entro 8-10 giorni dal diserbo.

Preparazione della poltiglia:

stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto è miscibile con erbicidi ed insetticidi previsti per allargare l'azione contro le malerbe e per la lotta contro gli insetti.
Non sono miscibili in genere gli insetticidi in formulazione liquida emulsionabile.

Avvertenze:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Si sconsiglia il trattamento nel periodo che va dall'emergenza della bietola fino alla emissione della seconda foglia vera. La selettività del prodotto può essere compromessa da attacchi di insetti o di malattie fungine che determinano lesioni sulle radici o sulle foglie aprendo vie alla penetrazione del prodotto. Evitare che la miscela erbicida giunga a contatto con colture sensibili vicine.
Se è necessario una ricoltivazione è sconsigliabile la semina o il trapianto di pomodoro, colza, ravizzone, cavoli e cavolfiori.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 100-200-500 Kg. 1-5-10

BETOZON ® RL

Diserbante selettivo in pasta liquida di impiego in pre-semina, pre-emergenza e post-emergenza su Barbabietola da zucchero e da foraggio, Bietola da costa e Bietola rossa.

- BETOZON RL - Composizione:
--Cloridazon puro: .... g. 35 (= 413 g/litro)
--Coformulanti e Solventi: q.basta a ... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM-Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 6978 del 4.3.87 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO:

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia o segatura. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico - clonici.
Terapia: sintomatica

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto agisce sulla maggior parte delle infestanti annuali e viene assorbito sia per via radicale che per via fogliare dai semi in germinazione o dalla plantule appena spuntata dal terreno purchè al momento del trattamento presentino le foglie cotilendonari e non più di 1-3 foglie vere; il prodotto è selettivo per la bietola in quanto viene da questa rapidamente trasformato in metaboliti non dannosi.
Infestanti molto sensibili sono:
Matricaria chamomilla, Veronica sp., Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Lamium sp., Stellaria media, Thlaspi arvense, Chenopodium album, Atriplex sp., Galinsoga parviflora, Solanum nigrum, Urtica urens, Capsella bursa pastoris, Linaria sp., Polygonum convolvolus, Polygonum lapathifolium;
sono mediamente sensibili:
Euphorbia sp., Fumaria officinalis, Galium aparine, Papaver rhoeas, Poa sp., Senecio vulgaris, Mercurialis annua, Poligonum aviculare;
sono mediamente resistenti:
Alopecurus sp., Anagallis arvenisis, Avena fatua, Lolium sp., Rumex sp., Ajuga sp.,
sono resistenti invece tutte le malerbe perenni quali:
Cirsium arvense, Agropyrum repens, Cynodon dactylon, Convolvolus sp., Equisetum sp., Sorghum halepense, Cyperus sp.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega in pre-semina e pre-emergenza a dosi variabili di 4,5-9 l/ha in funzione della natura del terreno:
in terreni leggeri: 4,5 l/ha
in terreni di medio impasto: 6 l/ha
in terreni pesanti: 7,5-9 l/ha.
Il prodotto si impiega anche in post-emergenza con infestanti nella fase di plantula alla dose di 4,5-5 l/ha. Nei terreni torbosi il diserbante viene bloccato della sostanza organica e difficilmente si riesce ad ottenere un'azione erbicida soddisfacente; si può tuttavia intervenire in post-emergenza dopo la nascita delle infestanti.
Diluire la prestabilita quantità di prodotto in 4-6 o più ettolitri di acqua per ettaro, irrorando con pompa a volume normale.
Il prodotto si può impiegare anche localizzato, riducendo la dose di impiego alla effettiva superficie di terreno trattato.
Il prodotto si impiega dal momento della semina fino a quando le infestanti si trovano alla fase di plantula; su infestanti più sviluppate (4 o più foglie) si ha un'azione soltanto parziale.
Il trattamento in post-emergenza si può anche effettuare dopo una zappatura o dopo il diradamento purchè le infestanti non siano presenti, oppure si trovino al massimo alla fase di 1-3 foglie.
Preparare il terreno perfettamente affinato effettuando il diserbo su terreno fresco ed umido ovvero assicurandosi che a breve distanza cada una pioggia per permettere al prodotto di distribuirsi uniformemente sullo strato superficiale del terreno e di venire così assorbito dalle radici delle infestanti.
Qualora si debba operare su terreno asciutto e non si abbiano successive piogge, è necessario procedere ad un'irrigazione entro 8-10 giorni dal diserbo.
Preparazione della poltiglia:
agitare la confezione prima dell'uso.
Diluire la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con erbicidi ed insetticidi previsti per allargare l'azione contro le malerbe e per la lotta contro gli insetti.
Non sono miscibili in genere gli insetticidi in formulazione liquida emulsionabile.
Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
si sconsiglia il trattamento nel periodo che va dall'emergenza della bietola fino all'emissione della seconda foglia vera. La selettività del prodotto può essere compromessa da attacchi di insetti o di malattie fungine che determinano lesioni sulle radici o sulle foglie aprendo vie alla penetrazione del prodotto. Evitare che la miscela erbicida giunga a contatto con colture sensibili vicine.
Se è necessaria una ricoltivazione è sconsigliabile la semina o il trapianto di pomodoro, colza, ravizzone, cavoli e cavolfiori.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 100-250-500 litri 1-4-5-10-20

BETOZON ® S

Diserbante selettivo in polvere bagnabile di impiego in pre-semina, pre-emergenza e post-emergenza su Barbabietola da zucchero, da foraggio e da orto.

- BETOZON S - Composizione:
- Cloridazon puro: .... g. 80
- Coformulanti ed Inerti. q.basta a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 6562 del 21.11.85 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

..... Kg.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO :

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere mescolando con terra, sabbia o segatura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi:
nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico - clonici.
Terapia: sintomatica

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto agisce sulla maggior parte delle infestanti annuali e viene assorbito sia per via radicale che per via fogliare dai semi in germinazione o dalle plantule appena spuntate dal terreno purchè al momento del trattamento presentino le foglie cotiledonari e non più di 1-3 foglie vere; il prodotto è selettivo per la bietola in quanto viene da questa rapidamente trasformato in metaboliti non dannosi.
Infestanti molto sensibili sono:
Matricaria chamomilla, Veronica sp., Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Lamium sp., Stellaria media, Thlaspi arvense, Chenopodium album, Atriplex sp., Galinsoga parviflora, Solanum nigrum, Urtica urens, Polygonum convolvulus, Polygonum lapathifolium;
Sono mediamente sensibili:
Euphorbia sp., Papaver rhoeas, Poa sp., Senecio vulgaris, Mercurialis annua, Polygonum aviculare;
Sono mediamente resistenti:
Alopecurus sp., Anagallis arvensis, Fumaria officinalis, Galium aparine, Lolium sp., Rumex sp., Vicia sp., Ajuga sp.;
Sono resistenti:
Avena fatua e tutte le malerbe perenni quali Cirsium arvense, Agropyrum repens, Cynodon dactilon, Convolvulus sp., Equisetum sp., Sorghum halepense, Cyperus sp.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega in pre-semina e pre-emergenza a dosi variabili di 2,5-4,5 kg/Ha in funzione della natura del terreno:
- in terreni leggeri: 2,5 kg/ha
- in terreni di medio impasto: 3 kg/ha
- in terreni pesanti: 4-4,5 kg/ha

Il prodotto si impiega anche in post-emergenza con infestanti nella fase di plantula alla dose di 2,5-3 kg/ha.
Nei terreni torbosi il diserbante viene bloccato dalla sostanza organica e difficilmente si riesce ad ottenere un'azione erbicida soddisfacente; si può tuttavia intervenire in post-emergenza dopo la nascita delle infestanti.
Stemperare la prestabilita quantità di prodotto in 4-6 o più ettolitri di acqua per ettaro, irrorando con pompe a volume normale. Il prodotto si può impiegare anche localizzato riducendo la dose di impiego alla effettiva superficie di terreno trattato.
Il prodotto si impiega dal momento della semina fino a quando le infestanti si trovano alla fase di plantula; su infestanti più sviluppate (4 o più foglie) si ha un'azione soltanto parziale.
Il trattamento di post-emergenza si può anche effettuare dopo una zappatura o dopo il diradamento purchè le infestanti non siano presenti, oppure si trovino al massimo alla fase di 1-3 foglie.
Preparare il terreno perfettamente affinato effettuando il diserbo su terreno fresco e umido ovvero assicurandosi che a breve distanza cada una pioggia per permettere al prodotto di distribuirsi uniformemente sullo strato superficiale del terreno e di venire così assorbito dalle radici delle infestanti.
Qualora si debba operare su terreno asciutto e non si abbiano successive piogge, è necessario procedere ad un'irrigazione entro 8-10 giorni dal diserbo.

Preparazione della poltiglia:
stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con erbicidi ed insetticidi presenti per allargare l'azione contro le malerbe e per la lotta contro gli insetti. Non sono miscibili in genere gli insetticidi in formulazione liquida emulsionabile.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
si sconsiglia il trattamento nel periodo che va dall'emergenza della barbabietola da zucchero, da foraggio, da orto, fino all'emissione della seconda foglia vera. La selettività del prodotto può essere compromessa da attacchi di insetti o di malattie fungine che determinano lesioni sulle radici o sulle foglie aprendo vie alla penetrazione del prodotto. Evitare che la miscela erbicida giunga a contatto con le colture sensibili vicine.
Se è necessario una ricoltivazione è sconsigliabile la semina o il trapianto di pomodoro, colza, ravizzone, cavoli e cavolfiori.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg. 1-5-10
-	

BETOZON ® SL

Diserbante selettivo in pasta liquida di impiego in pre-semina, pre-emergenza e post-emergenza su Bietola da zucchero, da foraggio e da orto.

- BETOZON SL - Composizione:
--Cloridazon puro: .... g. 45.5 (= 541 g/litro)
--Coformulanti e Solventi: q.basta a ... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 6553 del 30.10.85 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

.... **Litro**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO:
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia o segatura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico - clonici.
Terapia: sintomatica

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto agisce sulla maggior parte delle infestanti annuali e viene assorbito sia per via radicale che per via fogliare dai semi in germinazione o dalle plantule appena spuntate dal terreno purchè al momento del trattamento presentino le foglie cotiledonari e non più di 1-3 foglie vere; il prodotto è selettivo per la bietola in quanto viene da questa rapidamente trasformato in metaboliti non dannosi.

Infestanti molto sensibili sono:
Matricaria chamomilla, Veronica sp., Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Lamium sp., Stellaria media, Thlaspi arvense, Chenopodium album, Atriplex sp., Galinsoga parviflora, Solanum nigrum, Urtica urens, Capsella bursa pastoris, Linaria sp., Polygonum convolvulus, Polygonum lapathifolium

Sono mediamente sensibili:
Euphorbia sp., Fumaria officinalis, Galium aparine, Papaver rhoeas, Poa sp., Senecio vulgaris, Mercurialis annua, Polygonum aviculare

Sono mediamente resistenti:
Alopecurus sp., Anagallis arvensis, Avena fatua, Lolium sp., Rumex sp., Vicia sp., Aluga sp.

Sono resistenti:
Invece tutte le malerbe perenni quali Cirsium arvense, Agropyrum repens, Cynodon dactylon, Convolvulus sp., Equisetum sp., Sorghum halepense, Cyperus sp.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega in pre-semina e pre-emergenza a dosi variabili di 2.9-5.9 l/ha in funzione della natura del terreno:
su terreni leggeri: 2.9 l/ha
su terreni di medio impasto: 3.6 l/ha
su terreni pesanti: 4.6-5.9 l/ha
Il prodotto si impiega anche in post-emergenza con infestanti nella fase di plantula alle dose di 2.9-3.4 l/ha. Nei terreni torbosi il diserbante viene bloccato dalla sostanza organica e difficilmente si riesce ad ottenere un'azione erbicida soddisfacente; si può tuttavia intervenire in post-emergenza dopo la nascita delle infestanti.
Diluire la prestabilita quantità di prodotto di 4-6 o più ettolitri di acqua per ettaro, irrorando con pompe a volume normale.
Il prodotto si può impiegare anche localizzato, riducendo la dose di impiego alla effettiva superficie di terreno trattato.
Il prodotto si impiega dal momento della semina fino a quando le infestanti si trovano alla fase di plantula: su infestanti più sviluppate (4 o più foglie) si ha un'azione soltanto parziale.
Il trattamento in post-emergenza si può anche effettuare dopo una zappatura o dopo il diradamento purchè le infestanti non siano presenti, oppure si trovino al massimo alla fase di 1-3 foglie.
Preparare il terreno perfettamente affinato effettuando il diserbo su terreno fresco e umido ovvero assicurandosi che a breve distanza cada una pioggia per permettere al prodotto di distribuirsi uniformemente sullo strato superficiale del terreno e di venire così assorbito dalle radici delle infestanti.
Qualora si debba operare su terreno asciutto e non si abbiano successive piogge, è necessario procedere ad un'irrigazione entro 8-10 giorni dal diserbo.

Preparazione della poltiglia:
agitare la confezione prima dell'uso diluire la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aereì.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con erbicidi ed insetticidi previsti per allargare l'azione contro le malerbe e per la lotta contro gli insetti.
Non sono miscibili in genere gli insetticidi in formulazione liquida emulsionabile.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
Si sconsiglia il trattamento nel periodo che va dall'emergenza della bietola fino all'emissione della seconda foglia vera. La selettività del prodotto può essere compromessa da attacchi di insetti o di malattie fungine che determinano lesioni sulle radici o sulle foglie aprendo vie alla penetrazione del prodotto. Evitare che la miscela erbicida giunga a contatto con colture sensibili vivcine.
Se è necessaria una ricoltivazione è sconsigliata la semina o il trapianto di Pomodoro, Colza, Ravizzone, Cavoli e Cavolfiori.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1-4-5-10-20

BETRANIX

Diserbante della barbabietola da zucchero.

BETRANIX - Composizione:
- Cloridazon puro . . . . g. 68.8
- Coformulanti e inerti: q. b. a . . . . g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 6310 del 3.4.85 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . .

. . . . . Kg.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico - clonici.
Terapia sintomatica
Controindicazioni:---------
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO

Il Betranix è un erbicida che agisce prevalentemente per assorbimento radicale ed in parte anche per via fogliare. Controlla le malerbe che si propagano per seme e le infestanti a foglia larga quali: Veronica, Ortica piccola, Erba storna, Centocchio, Spergola, Erba morella, Senape, Rafanistro, Erba porcellana, Persicaria, Convolvolo nero, Papavero, Camomilla, Erba ruota, Galinsoga, Canapa selvatica, Rucola selvatica, Carota selvatica, Farinaccio, Capsella, Atriplice e Amaranto. Non controlla le malerbe perenni e quelle che germinano in profondità. Il Betranix s'impiega in:
pre semina: con interramento a 3-4 cm di profondità con il terreno finemente lavorato.
Pre-emergenza: cioè subito dopo la semina fino a poco prima della fuoriuscita delle piantine. Questa variante necessita di terreno umido; in caso contrario sarà indispensabile intervenire con una irrigazione.
Post-emergenza: si deve effettuare non oltre le due foglie vere delle infestanti con le barbabietole aventi le foglie della grandezza di un pisello. Di norma si preferisce, in questo periodo, abbinare il Betranix ad un altro erbicida specifico in relazione al tipo di flora avventizia presente al momento dell'intervento.
osi consigliate negli interventi di pre-semina e pre-emergenza nei diversi terreni.
Terreno leggero-sabbioso: Kg/ha 2,5-3,5. Terreno di medio impasto: Kg/ha 4-4.5 Terreno argilloso: Kg/ha 4,5-5. Il prodotto si distribuisce con le normali attrezzature per il diserbo impiegando circa 500-600 litri d'acqua/ha.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto è combatibile con gli antiparassitari in polvere bagnabile e generalmente non è compatibile con le formulazioni emulsionabili.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: evitare che la soluzione erbicida giunga a contatto con colture vicine sensibili al prodotto. Dopo il diserbo lavare ripetutamente tutte le attrezzatura impiegate. Il prodotto è tollerato dalla barbabietola da zucchero, tuttavia non impiegarlo: - nel periodo che va dalla fuoriuscita delle piantine fino alla formazione delle due prime foglie vere; - su piantine indebolite da diverse cause. L'azione residua del prodotto si prolunga fino ad una massimo di 3 mesi. Nel caso che la nascita delle barbabietole non sia soddisfacente è possibile riseminare, previa aratura, mais, patata e barbabietola. Sono sconsigliate le semine o il trapianto di crucifere e pomodoro.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 100 - 200-500 Kg. 1-5-10
-INAGRA - SUECA (SPAGNA)	g. 100 -200 - 500 kg. 1-5-10
- SIPCAM-PHYTEUROP MONTREUILLE B. (FRANCIA)	g. 100 -200 - 500 Kg. 1-5-10
- DIACHEM - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)	g. 100 Kg. 1-5-10

BONALAN ®

Liquido Emulsionabile
Erbicida selettivo per il controllo in pre-emergenza di infestanti graminacee e a foglia larga.

- BONALAN Composizione:
-- Benfluralin puro .... g. 19,4 (= 182 g/litro)
-- Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100
Contiene Xilene

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 2468 del 21.3.77 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ..

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ...

NATURA DEL RISCHIO
Inflammabile. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia o segatura, raccogliere con cura.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Malerbe controllate
Tra le infestanti graminacee è particolarmente efficace contro le seguenti specie: Digitaria spp., Echinocloa crus-galli, Setaria spp., Sorghum halepense (solo da seme), Panicum spp., Poa annua, Lolium spp. (da seme).
Tra le infestanti a foglia larga è particolarmente efficace contro:
Portulaca oleracea, Polygonum aviculare, Amaranthus spp., Chenopodium album, Mollugo verticillata, Stellaria media.

Colture protette:
il BONALAN può essere applicato alle seguenti colture
pre-semina:
insalata, erba medica, trifoglio, arachidi;
in pre-trapianto:
tabacco, insalata.

Epoche di impiego:
il formulato può essere impiegato da sei settimane fino ad immediatamente prima della semina o del trapianto.

Dosi e modalità di impiego:
Su tabacco, insalata e arachidi il BONALAN è raccomandato alla dose di lt. 6,5 -9,5 per Ha usando il dosaggio minore per terreni leggeri o di medio impasto ed il maggiore per terreni pesanti.
Su erba medica e trifoglio il BONALAN è raccomandato alla dose di lt. 6,5 Ha su tutti i tipi di terreno.
Per una distribuzione uniforme del prodotto è necessario usare 3-5 quintali di acqua per Ha in relazione all'attrezzatura.
Il prodotto va incorporato nel terreno subito dopo l'applicazione ad una profondità di cm. 5-10 con frese, motozappe o erpici a dischi. Per ottenere buoni risultati è essenziale che il terreno sia ben preparato e senza zolle.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
le miscele non sono consigliate.

Fitotossicità:
può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Avvertenze:
evitare il congelamento del formulato:
NON CONSERVARE PRESSO SORGENTI DI CALORE O FIAMME.
Conservare a temperatura non inferiore ai 5C.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 0,250-0,500-1

BOTRIRAM ®

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa per la difesa della vite.
Si impiega in trattamenti liquidi come specifico per la lotta combinata contro la Botrytis, la Peronospora e l'Oidio della vite.

- BOTRIRAM - Composizione:

-Tiofanato Metile puro:	g. 14
-Folpet puro:	g. 30
-Rame metallo puro:	g. 15
(da Ossicloruro)	g. 100
-Coformulanti ed Inerti: q. basta a	

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1495 del 17.4.74 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

..... Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO:

Nocivo per ingestione e a contatto con la pelle. Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. Possibilità di effetti irreversibili .

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, elimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tiofanate Metile 14%; Folpet 30%; Rame 15% (da Ossicloruro tetraramico), le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Folpet: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Rame: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coiche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Tiofanato Metile: ———

Terapia sintomatica.
Controindicazioni : ————
AVVERTENZA
consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.
VITE
-Botrytis, Peronospora ed Oidio della vite: g. 250-300.
Per la lotta contro la Peronospora effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zona contro tale malattia.
Per la lotta contro la Botrytis effettuare un trattamento subito dopo la fioritura e ripeterlo per almeno 3-4 volte ad opportuni intervalli sino a circa 30 giorni prima della vendemmia.
Per la lotta contro l'Oidio, nel caso si effettuino trattamenti troppo distanziati contro la Peronospora e la Botrytis intervenire con trattamenti intercalari con zolfi in polvere e con zolfi bagnabili; trattamenti ripetuti e non troppo distanziati riducono le popolazioni di Acari parassiti (Ragnetti rossi, Acari gialli).
Interrompere i trattamenti sulle uve da vino almeno 40 giorni prima della vendemmia.
Per gli impieghi sopra indicati è opportuno effettuare trattamenti preventivi ovvero al più tardi all'inizio della comparsa delle malattie, ripetendo gli stessi secondo necessità.

Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua mescolando accuratamente.

Avvertenze:
l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è compatibile con i più comuni entiparassitari di uso primaverile-estivo ad eccezione delle miscele alcaline come Poltiglia bordolese e polisolfuri. Non usarlo inoltre in miscela con olii ed effettuare trattamenti distanti almeno 20 giorni da applicazioni di olii minerali e prodotti a base di zolfo.

Attenzione:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico delle miscelazioni compiute.

Fitotossicità:
Non impiegare il prodotto durante la fioritura.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Sulle uve da vino per la presenza di Folpet, sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI — TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) .... Kg. 0.200-1-5-10

BOTRIRAM B

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa per la difesa della vite.
Si impiega in trattamenti liquidi come specifico per la lotta combinata contro la Botrytis, la Peronospora e l'Oidio della vite.

- BOTRIRAM B Composizione:
– Tiofanato Metil puro . . . . g. 10
– Folpet puro . . . . g. 20
– Rame metallo puro . . . . g. 10
(da rame solfato tribasico e calcio solfato)
.. Coformulanti ed inerti: q.b. a . . . . g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1718 del 21.5.74 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tiofanato Metil puro 10 %; Folpet puro 20 %; Rame metallo puro 10%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Tiofenato Metil: ——
Folpet: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine)
Rame: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coiche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ——

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.

VITE

- Botrytis, Peronospora ed Oidio della vite: g. 350-400.
Per la lotta contro la Peronospora effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zona contro tale malattia.
Per la lotta contro la Botrytis effettuare un trattamento subito dopo la fioritura e ripeterlo per almeno 3-4 volte ad opportuni intervalli sino a circa 30 giorni prima della vendemmia.
Per la lotta contro l'Oidio, nel caso si effettuino trattamenti troppo distanziati contro la Peronospora e la Botrytis intervenire con trattamenti intercalari con zolfi in polvere e con zolfi bagnabili; trattamenti ripetuti e non troppo distanziati riducono le popolazioni di Acari parassiti (Ragnetti rossi, Acari gialli).
N.B. - Interrompere i trattamenti sulle uve da vino almeno 40 giorni prima della vendemmia per evitare l'infermentescibilità dei mosti.
Per gli impieghi sopra indicati è opportuno effettuare trattamenti preventivi ovvero al più tardi all'inizio della comparsa delle malattie, ripetendo gli stessi secondo necessità.

Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua mescolando accuratamente.

Avvertenza:
l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari di uso primaverile-estivo ad eccezione delle miscele alcaline come Poltiglia bordolese e polisolfuri. Non usarlo inoltre in miscele con olii ed effettuare trattamenti distanti almeno 20 giorni da applicazioni di olii minerali e prodotti a base di zolfo.

Attenzione:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico delle miscelazioni compiute.

Fitotossicità:
Non impiegare il prodotto durante la fioritura.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Sulle uve da vino per la presenza di Folpet, sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10

BUTANET ® COMBI L

Erbicida selettivo di pre-semina, in pasta liquida, a base di Butilate e Atrazina, efficace contro le infestanti della coltura di mais. Il prodotto agisce sui semi in via di sviluppo con azione antigerminello; è efficace su tutte le più comuni infestanti del mais, sia graminacee che a foglia larga, compresa Sorghetta da seme, Giavone americano, Digitaria e Setaria resistenti alle Triazine.

- BUTANET COMBI L Composizione:
- Butilate puro .... g. 45 (= 540 g/litro)
- Atrazina pura .... g. 15 (= 180 g/litro)
- Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100

Contiene Xilene

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 6283 del 14.3.85 del Ministero della Sanità

Officine di produzione: ......

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ..

NATURA DEL RISCHIO
Infiammabile. Nocivo per inalazione e ingestione. Irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acque e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acque.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Atrazina pura 15 %; Butilate puro 45 %, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Atrazina: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente e segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Butilate: ———
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ———
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
La particolare associazione dei due pricipi attivi, Butilate e Atrazina, assicura il controllo di un ampio spettro di infestanti, nonchè evita l'eccessivo accumulo di residui dannosi di Atrazina nel terreno.
Impiegare il prodotto prima della semina del mais su terreno ben sminuzzato ed uniforme, incorporandolo al terreno subito dopo il trattamento, mediante attrezzi adatti a fargli raggiungere 5-8 cm. di profondità (es. apposite attrezzature, frese a organi rotanti, erpici e dischi, ecc.)
Se possibile incorporare il prodotto al terreno immediatamente dopo la distribuzione.
La semina del mais può essere fatta da subito dopo il trattamento fino a qualche giorno dopo.
Il prodotto si impiega alla dose di 4 lt/ha di superficie diluito in 400-500 litri di acqua ottenendosi alla dose inferiore su terreni leggeri ed in presenza di una limitata infestazione di graminacee e e quella superiore in terreni pesanti o argillosi o con limitato contenuto di sostanza organica, ovvero in presenza di infestanti particolarmente resistenti come la Sorghetta da seme.
Si sconsiglia il trattamento su terreni contenenti più del 10% di sostanza organica poichè il prodotto perde di efficacia.

Preparazione della poltiglia
diluire il prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
il prodotto si usa da solo.

Fitotossicità
evitare che il prodotto giunga a contatto di colture sensibili vicine.
Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili successive occorre un intervallo di 5 mesi per il frumento e di 10 mesi per altre colture (es. bietola, tabacco).

Non ripetere il trattamento prima di 7 mesi.

Attenzione
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 500 litri 1-5-10

BUTOMAL

Erbicida selettivo per la lotta alle infestanti resistenti del frumento e del riso.
Il prodotto è un erbicida specifico per cereali consigliato per la lotta alle infestanti resistenti ai più comuni diserbanti ormonici.

- BUTOMAL Composizione:
- Dicamba acido puro .... g. 41 (= 488 g/litro) (sale dimetilamminico)
- Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100

CLASSE II

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 0527 del 22.11.71 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NOCIVO

Partita n°: ..

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia o segatura. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia.
Terapia: sintomatica.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Diserbo del riso:
si consiglia il prodotto per la lotta alle infestanti resistenti come il Butomus, alla dose di ml. 330-420/Ha in miscela con Fenoxilene o Tribel M, diluiti in 200-600 lt. di acqua.
Eseguire il diserbo dopo che il riso da seme ha messo la 5 foglia oppure, per il riso da tapianto, dopo che le giovani piante hanno superato la crisi di radicamento. Intervenire con tempo calmo e sereno e su vegetazione asciutta. Prima del trattamento abbassare il livello dell'acqua il più possibile perchè le infestanti emergano, evitando però di mettere allo scoperto le radici del riso. Il livello dell'acqua dovrà essere ripristinato 24 ore dopo il trattamento.
Diserbo del frumento:
per combattere le erba infestanti come Polygonum spp., Galeopsis, Stellaria, Matricaria, il prodotto viene usato alle dosi di ml. 165-210/ha miscelato con lt. 1.8-2.7/Ha di Fenoxilene 30 o lt. 0,5-1 di Fenodit 44 diluiti in 200-600 lt. di acqua
Il prodotto associato agli altri diserbanti ormonici va impiegato a temperature ambientali superiori ai 10C. e nel periodo che intercorre dalla fine della fase di accestimento a poco prima dell'inizio della formazione della botticella.
La dose di diserbanti ormonici dovrà essere scelta in funzione del grado di infestazione e delle infestanti resistenti presenti.
Quando la temperatura è bassa usare le dosi maggiori, mentre per temperature superiori abbassare proporzionalmente le dosi.

Preparazione della poltiglia:
versare la dose prestabilita del prodotto nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

Avvertenze:
il prodotto in associazione ai diserbanti ormonici è dannoso per le viti, per gli ortaggi, per i fruttiferi. Occorre evitare che la soluzione diserbante giunga a contatto con tali colture. Le pompe usate per applicare la poltiglia diserbante non devono essere impiegate per altri trattamenti insetticidi od anticrittogamici; altrimenti debbono essere ripetutamente lavate con acqua calda e soda. Si sconsiglia l'uso di pompe con serbatoi di legno più difficili da bonificare dai residui.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
è miscibile con i più comuni diserbanti. E'consigliabile però procedere ad una prova preventiva per sincerarsi che i prodotti che si vogliono associare non presentino incompatibilità tra gli eccipienti. La precipitazione di fiocchi abbondanti od un'alterazione del colore sconsiglierà la miscelazione.

Avvertenze :
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
il BUTOMAL è dannoso per le viti, per gli ortaggi, per i fruttiferi occorre quindi evitare che il diserbante giunga a contatto con tali colture.
Non è fitotossico per il grano e per il riso se usato alle dosi consigliate e con le modalità indicate.

Rischi di nocività:
il prodotto se impiegato secondo le istruzioni non è nocivo per gli insetti, gli animali domestici, i pesci, il bestiame.

Sospendere il trattamento 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1

BUTOSIP

Diserbante selettivo per riso efficace contro Butomus umbellatus (Butomo), Scirpus mucronatus (Quadrello), Scirpus meritimus (Cipollino), Alisma plantago (Cucchiaio), Heleocharis (Bugella, Puretta), Cyperus difformis (Quadrettone), purchè impiegato secondo le indicazioni.

BUTOSIP - Composizione:
- Propanil puro .... g. 27 (= 275 g/litro)
- MCPA acido puro .... g. 4.12 (= 42 g/litro)
(da estere tioetilico)
- Coformulanti e solventi: q. b. a ...... g. 100
- Contiene: Xilene

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1787 del 8.10.74
del Ministero della Sanità
Officina di produzione: ....
..... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO
Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere assorbendo con terra o sabbia

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Propanil puro 27 %; MCPA acido puro 4.12 %, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Propanil: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
MCPA: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose pro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli sapsmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: MCPA: non provocare il vomito.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega su riso di semina a partire da prima dell'inizio dell'accestimento (con riso a 3-4 foglie) sino allo stadio precedente l'inizio della fase di botticella, e su riso da traplanto da dopo il superamento della crisi di radicamento sino a prima che inizi la fase di botticella.
In genere il risultato erbicida è migliore quanto più le infestanti sono giovani perchè più sensibili. Per la lotta contro le infestanti sensibili, ed in particolare contro il Butomo, impiegare una dose di 11,8-15,7 l/Ha intervenendo preferibilmente all'inizio dell'emissione dello scapo fiorale; quando lo sviluppo è più avanzato si ottengono risultati proporzionalmente inferiori.
Per la lotta contro le altre erbe infestanti sensibili usare una dose di 9,8-11,8 l/Ha .
Intervenire contro il Cucchiaio prima dell'inizio dell'emissione dello scapo fiorale, contro il Quadrello durante l'accestimento, quando ha ancora consistenza erbacea e comunque prima della fioritura; contro il Cipollino nelle prime fasi di sviluppo, quando la consistenza è erbacea e sempre prima della fioritura.
Se il diserbo si effettua con Cucchiaio e Cipollino più sviluppati usare una dose di 13,4-15,7 l/Ha.
Per tutti gli interventi adottare le dosi più basse quando la temperatura è elevata, intorno ai 30C., ed impiegare invece le dosi più elevate quando la temperatura è più bassa, cioè intorno ai 20C.
La dose prestabilita di prodotto per ettaro va diluita in almeno 400 litri di acqua, quantità minima necessaria soprattutto quando l'infestazione di malerbe è più grave.
Operare in preferenza su vegetazione asciutta, in assenza di vento e con tempo sereno.
Prima del trattamento abbassare il più possibile il livello dell'acqua perchè emergano le erbe infestanti, lasciando almeno 1-2 cm. di acqua. Dopo 12-24 ore dal diserbo, innalzare il livello dell'acqua sino al limite normale, meglio se più alto, per favorire la morte delle erbe infestanti. (L'applicazione è valida anche con risaia completamente asciutta).

Preparazione della poltiglia:
diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua mescolando con cura. Le pompe usate per la distribuzione del diserbante non debbono essere impiegate per altri trattamenti insetticidi od anticrittogamici, salvo che vengano accuratamente eliminati i residui con lavaggi ripetuti di acqua calda e soda; meglio con l'utilizzazione di carboni attivi vegetali (gr. 200 per Hl. di acqua); si sconsiglia l'uso di pompe con serbatoi di legno più difficili da bonificare dai residui.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i diserbanti più comuni usati nei campi di riso.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
Se il prodotto giunge in diretto contatto con colture sensibili come viti, ortaggi e fruttiferi, può essere dannoso. Evitare che la soluzione diserbante giunga in contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori portati dal vento.

Rischi di nocività:
Il prodotto se impiegato secondo le istruzioni, non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1

CALCIOTIOL

Fungicida ed insetticida per la difesa dei fruttiferi, vite, olivo, vivai.
Si impiega in trattamenti liquidi contro cocciniglia di S. José, Diaspis del pero, Coccinigiia cotonosa della vite e contro le forme ibernanti di Oidio del melo e di Ticchiolatura delle pomacee.

- CALCIOTIOL Composizione:
-- Polisolfuro di calcio puro .... g. 28.5 (= 310 g/litro)
(zolfo attivo 22%)
-- Solventi: q.b. a .... g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3895 del 20.12.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ...

.... Litro

Partita n°: ..

NATURA DEL RISCHIO
A contatto con acidi libera gas tossici. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia o segatura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
nausea, vomito, coliche addominali, diarrea, crampi muscolari, convulsioni, bradicardia, dispnea. Exitus per paralisi respiratoria.
Terapia:
gastrolusi con solfato di sodio o magnesio, K.flebo, sintomatici. Ospedalizzare.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi:

- Pomacee (melo e pero):
L 23-27 in 70-75 litri di acqua se usato da solo, oppure l. 18 addizionato ad una dose sufficientemente elevata di un estere fosforico (es. 210-260 ml/hl di TETRAFOS 200) oppure a L 5,6-6,7 di SIPCAMOL E.

- Drupacee (pesco, ciliegio, susino):
l. 13-15 in 83-85 litri di acqua se usato da solo, oppure L 13/hl addizionato con una dose sufficientemente elevata di un estere fosforico (es. 210-260 ml/hl di TETRAFOS 200) oppure a L 2,5-3,4 di SIPCAMOL E.

- Vite, Olivo e Vivai:
l. 13-18 in 80-85 litri di acqua se usato da solo, oppure L 13/Hl addizionato con una dose sufficientemente elevata di estere fosforico (es. 210-260 ml/hl di TETRAFOS 200) oppure a L 2,5-3,4 di SIPCAMOL E.
I trattamenti con il prodotto, da solo od in associazione con esteri fosforici o con SIPCAMOL E vanno effettuati a fine inverno su gemme all'inizio dell'ingrossamento.
Distribuire il prodotto in giornate non fredde, senza vento e su piante asciutte.
Operare con pompe ad alta pressione e curare la perfetta copertura di tutte le piante sino all'estremità dei rametti.

Preparazione della poltiglia:
versare il prodotto alla dose prescritta nel totale quantitativo di acqua sempre rimescolando.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con esteri fosforici e olio minerale. Nel caso si effettuino miscele con esteri fosforici (es. TETRAFOS 200) distribuire rapidamente la miscela così preparata in quanto con il tempo l'estere fosforico in miscela tende a perdere di efficacia.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
non irrorare piante in vegetazione o sempreverdi perchè fitotossico.

Rischi di nocività:
il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci e il bestiame.

Sospendere il trattamento 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1-5-10-20

CANNICID ®

Erbicida gramicida sistemico in polvere solubile per il diserbo totale di agrumi, pomacee, drupacee, olivo, vite, asparago, terreni destinati alla semina di alcuni fruttiferi ed ortaggi, argini di canali e di risaie, fossi, ripe, scoline, aree non coltivabili.

Il prodotto agisce principalmente per assorbimento fogliare oltre che radicale e viene trasdocato in ogni parte delle infestanti graminacee perenni riuscendo così a distruggere anche le malerbe provviste di stoloni, rizomi, bulbi e bulbilli quali Cannuccia (Phragmites), Tifa (Typha spp.), Paviera (Carex spp.), Gramigna (Cynodon dactylon), Sorghetta (Sorghum halepense), Cipero (Cyperus spp.) e graminacee annuali in genere.

- CANNICID Composizione:
- Dalapon puro .... g. 85
- Coformulanti ed inerti: q.b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A

Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n.3829 del 13.9.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ..

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle. Rischio di gravi lesioni oculari.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
irritante delle mucose, nausea
Terapia: sintomatica

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega, in funzione dello specifico campo di impiego, alle dosi di seguito indicate per ettaro di superficie, dilulte in 7-10 hl di acqua. Irrorato con pompe a volume normale.

ARGINI DI RISAIE, SEDI FERROVIARIE, AREE RURALI, AREE ED OPERE CIVILI ED INDUSTRIALI, SPONDE DI CANALI, FOSSI, SCOLINE, CORSI D'ACQUA IN GENERE, LAGHI E BACINI IDRICI :

- Contro la Cannuccia ed altre infestanti acquatiche:

impiegare 20-40 kg/ha di prodotto (1,5-2 kg/hl per trattamenti localizzati con pompa a lancia), eseguendo il trattamento in maggio quando le infestanti sono alte circa un metro, ovvero nel periodo luglio-settembre, durante e dopo la fioritura della cannuccia, sino a quando le piante sono verdi. Durante il trattamento bagnare a fondo la vegetazione aerea o emergente dall'acqua.

Qualora si abbia qualche ripresa vegetativa, intervenire nuovamente con una dose di 1-20 kg/ha (1 kg/hl per trattamenti localizzati con pompa a lancia)

- Contro la Gramigna e altre graminacee:

il prodotto si impiega alla dose di 10-20 kg/ha (1 kg/hl per trattamenti localizzati con pompa a lancia) eseguendo il trattamento quando la gramigna è in attiva fase di crescita in primavera o a fine estate, bagnando a fondo la vegetazione dell'infestante

- Contro la Sorghetta da rizoma:

Il prodotto si usa su Sorghetta alta 40-50 cm. alla dose di 10-20 kg/ha o meglio con un trattamento di 10-15 kg/ha seguito, dopo 10-15 giorni de un secondo trattamento alla stessa dose. L'aggiunta di 15 kg/ha di Solfato ammonico per ogni trattamento, oltre che di Bagnante, può attivare l'efficacia del prodotto.

SUPERFICI COLTIVATE (con trattamenti diretti alle infestanti, sul terreno).

- Pomacee, Drupacee, Agrumi, Olivo :

effettuare il trattamento con una dose di 7-10 kg/ha (1 kg/hl per trattamenti localizzati) su piante di età non inferiore a 5 anni, avendo cura di non bagnare la foglie della coltura utile.

- Vite:

effettuare preferibilmante due trattamenti su viti di almeno 5 anni di età alla dose di 3,5-5 kg/ha (0,5 kg/hl per trattamenti localizzati) a distanza di 15-20 giorni uno dall'altro, evitando di bagnare le foglie delle viti.

- Trifoglio e erba medica:

impiegare una dose di 4-8 kg/ha su erbai di trifoglio e erba medica di secondo anno, prima della ripresa vegetativa o subito dopo gli sfalci estivi. Non impiegare il prodotto con vegetazione sviluppata potendo provocare danni alla coltura diserbata.

- Asparago e colza:

effettuare il trattamento in post-emergenza della coltura impiegando una dose di 3-4 kg/ha.

- Forestali:

effettuare il trattamento con una dose di 3-4 kg/ha, su piante di età non inferiori ai 5 anni, avendo cura di non bagnare le foglie delle piante utili

- Preparazione dei terreni destinati alla semina o all'impianto di drupacee, pomacee, vite, fagiolo, patata, barbabietola da zucchero, mais, riso, erba medica, pascoli:

effettuare il trattamento con una dose di 3-4 kg/ha di prodotto

Nota:

l'azione erbicida del prodotto si manifesta gradualmente con un cambiamento di colore e progressivo ingiallimento delle foglie, mentre l'apparato radicale si decompone entro 2-3 settimane.

Preparazione della poltiglia:

versare lentamente il prodotto in una quantità di acqua pari a metà di quella necessaria e aggiungere quindi la rimanente quantità, agitando con cura. Per conferire elevata bagnabilità alla poltiglia, aggiungere 50 g. di Bagnante Emulsol per ettolitro di poltiglia.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto è miscibile con altri diserbanti onde ampliare lo spettro d'azione, purchè questi non abbiano reazione alcalina.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

il prodotto è fitotossico per la parte aerea delle colture arboree in genere (fruttiferi, vite, agrumi, olivo), quindi va usato con precauzione in modo che la nube irrorante non investa le piante trattate.

Per trifoglio ed erba medica si raccomanda di attenersi ai periodi ed alle dosi di impiego indicati.

Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e per la distribuzione della poltiglia erbicida, prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg. 0,200-0,500-1-5-10-20
- DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)	Kg. 0,200-0,500-1-5-10-20
- INAGRA - Sueca (Spagna)	Kg. 0,200-0,500-1-5-10-20

CARBOFURAN SIPCAM
CARBOSIP ®

Insetticida microgranulare da impiegarsi esclusivamente per la Barbabietola da zucchero, Mais, Patata, Cipolla e Aglio all'epoca della semina per la lotta nel terreno contro i parassiti animali delle colture.

Carbofuran Sipcam Carbosip
Composizione:
-- Carbofuran puro .... g. 4,5
Coformulanti. inerti: q.b a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da: ....

Registrazione n.3357 del 16.10.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

.... Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ...

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per inalazione e ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere con cura, mescolare con terra, sabbia o segatura. Conservare lontano da locali di abitazione.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina
Controindicazioni: ossime
AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
L'applicazione del prodotto dovrà essere effettuata esclusivamente con attrezzatura meccanica.
Il prodotto si impiega normalmente in trattamenti localizzati lungo le file, contemporaneamente alle operazioni di semina, mediante gli appositi distributori di microgranuli sulle seguenti colture alle dosi indicate:

Barbabietola da zucchero: 10-12 Kg/ha
Mais: 8-12 Kg/ha
Patata, Cipolla, Aglio: 15-20 Kg/ha.

Il prodotto può anche essere distribuito, in presemina della Barbabietola a tutto campo, impiegando una dose di 40-60 Kg/Ha distribuiti con idonee attrezzature spandiconcimi e successivamente interrato.
Il prodotto non trasmette alcun odore o sapore alle colture che crescono sul terreno trattato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità:
il prodotto si impiega da solo oppure miscelato con concimi granulari.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg 1 - 5 - 10 - 25
- CHEMIA S.p.A. - S.S. 255 Km. 46 - S. AGOSTINO (FE)	Kg 1 - 5 - 10 - 25
- INAGRA - SUECA (SPAGNA)	Kg 1 - 5 - 10 - 25
- S.C.D - MARLE SUR SERRE (FRANCIA)	Kg 1 - 5 - 10 - 25
- DIACHEM S.p.A. - Via Tonale 15 - Albano S. Alessandro (BG)	Kg 1-5-10-25

CER 30 ®

Disinfestante selettivo a base di 2,4-D per la lotta contro le erbe infestanti il frumento e per il diserbo di prati e pascoli.

- CER 30 - Composizione:
--2,4 D acido puro: .... g. 30 (= 350 g/litro)
(da sale sodico)
--Coformulanti e Solventi: q.basta a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3729 del 19.6.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

.... **Litro**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°.

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose pro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli sapsmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: ---------------

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto impiegato secondo le prescrizioni, distrugge la maggior parte delle infestanti generalmente presenti nelle coltivazioni di frumento.
Il momento più indicato per il diserbo va dalla fine della fase di accestimento o figliatura a poco prima della formazione della botticella.
Si impiega alla dose di lt. 1.3-1.7 per Ha. che vanno diluiti in 200-600 litri di acqua a seconda del mezzo irroratore di cui si dispone.
La dose minore si impiega quando la temperatura ambientale è alta e quando le infestanti da combattere sono molto sensibili (es. veccia); la dose più alta va usata invece per combattere le infestanti più resistenti (es.: camomilla, ramolaccio) e quando la temperatura dell'ambiente è bassa ma comunque superiore ai 10C.
Per il diserbo dei prati monofiti di graminacee di pascoli (es.: contro la Ferula) si usa una dose di lt. 1.7-2.6 per ettaro, distribuendo 200-600 litri di acqua secondo la pompa irroratrice disponibile.
I trattamenti vanno eseguiti con la massima uniformità.

Preparazione della poltiglia:
sciogliere il diserbante nel totale quantitativo di acqua agitando con cura.
Le pompe usate per applicare le poltiglie diserbanti non devono essere impiegate per altri trattamenti insetticidi ed anticrittogamici, altrimenti debbono essere ripetutamente lavate con acqua calda e soda. Si sconsiglia l'uso di pompe con serbatoi di legno più difficili da bonificare dai residui.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è compatibilie con altri antiparassitari di comune impiego ad eccezione dei prodotti alcalini.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
il prodotto è dannoso per le viti, per gli ortaggi, per i frutteti, ecc.: occorre evitare che la soluzione diserbante giunga a contatto di tali colture anche sotto forna di vapori portati dal vento. La semina del trifoglio e dell'erba medica in campi diserbati con il prodotto potrà essere eseguita con circa 10-12 giorni dopo l'applicazione, previa buona erpicatura per rompere lo strato di terreno trattato.

Rischi di nocività:
il prodotto è nocivo per animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI — TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) .... ml. 200 litri. 1-5-10

CER 50

Diserbante selettivo a base di 2,4 D per la lotta contro le erbe infestanti il frumento ed altri cereali di semina autunnale e per il diserbo di canali, prati, pascoli.

- CER 50 - Composizione:
–2,4-D acido puro: .... g. 38
(da sale sodico)
–Coformulanti ed Inerti: q.basta a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 0638 del 16.2.72
del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

..... Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia; raccogliere con cura Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcarazione della mucose pro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflassia, nevriti e neuropatie periferiche, parastesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia a vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolanzia, rigidità, fascicolazione: gli sapsmi muscolari in genare precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: ————

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto, impiegato secondo le prescrizioni, distrugge la maggior parte delle infestanti:
(Veccia, Capsella, Ranuncoli, Senape, Colza, Fiordaliso, Ederella terrestre, Coda cavallina, Ramolaccio, Scardaccione, Papavero, Veronica, Persicaria.
Sono parzialmente controllate:
Camomilla, Galeopsis o pungiglioni, Stellaria o Peverina, Vilucchio, Fumaria e Artemisia, generalmente presenti nelle coltivazioni di frumento.
Il momento più indicato per il diserbo è dalla fine della fase di accestimento o figliatura a poco prima della formazione della boticella.
Si impiega alla dose di kg. 1-1,250 per Ha che vanno diluiti in 200-600 litri di acqua a seconda del mezzo irroratore di cui si dispone.
La dose minore si impiega quando la temperatura ambientale è alta e quando le infestanti da combattere sono molto sensibili (Veccia); la dose più alta va usata invece per combattere le infestanti più resistenti (Camomilla, Ramolaccio) e quando la temperatura dell'ambiente è bassa ma comunque superiore ai 10C.
Per il diserbo dei canali impiegare gr. 300 per hl di acqua.
Per il diserbo dei prati monofiti di graminacee, di pascoli (es. contro la Ferula) si usa la dose di kg. 1,3-2 per ettaro, distribuendo 200-600 litri di acqua secondo la pompa irroratrice disponibile.
I trattamenti vanno eseguiti con la massima uniformità.

Preparazione della poltiglia:
sciogliere il diserbante nel totale quantitativo di acqua agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il CER 50 è miscibile con gli erbicidi che agiscono per assorbimento fogliare e radicale.

Avvertenze : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltra essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
il prodotto è dannoso per le viti, per gli ortaggi, per i fruttiferi, occorre evitare che la soluzione diserbante giunga a contatto con tali colture.

Avvertenze:
La semina del trifoglio e dell'erba medica in campi diserbati con il prodotto potrà essere eseguita circa 10-12 giorni dopo l'applicazione previa buona erpicatura per rompere lo strato di terreno trattato.
Le pompe usate per applicare le poltiglie diserbanti non devono essere impiegate per altri trattamenti insetticidi ed anticrittogamici; altrimenti debbono essere ripetutamente lavate con acqua calda a soda.
Si sconsiglia l'uso di pompe con serbatoi di legno, più difficili da bonificare dai residui.

Rischi di nocività:
il prodotto, se impiegato secondo le istruzioni non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici i pesci ed il bestiame.

Sospendere il trattamento 20 giorni prima del raccolto.

Attanzione:
da impiegarsi asclusivamante in agricoltura nelle epocha a per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per avitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg. 1

CER 88

Diserbante selettivo in polvere solubile a base di 2,4 D per la lotta contro le erbe infestanti il frumento ed altri cereali di semina autunnale.

CER 88 - Composizione:
- 2,4 D acido puro .... g. 80
  (da sale sodico)
- Inerti. q. b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3582 del 10.3.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

..... Kg.
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose pro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli sapsmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

Terapia sintomatica. Ospedalizzare.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto, impiegato secondo le prescrizioni, distrugge la maggior parte delle infestanti generalmente presenti nelle coltivazioni di frumento. Il momento più indicato per il diserbo va dalla fine della fase di accestimento o figliatura a poco prima della formazione della botticella.
Si impiega alla dose di kg. 0,5-0,6 per Ha. che vanno diluiti in 200-600 litri di acqua a seconda del mezzo irroratore di cui si dispone.
La dose minore si impiega quando la temperatura ambientale è alta e quando le infestanti da combattere sono molto sensibili (es.:veccia); la dose più alta va usata invece per combattere le infestanti resistenti (es.: camomilla, ramolaccio), e quando la temperatura dell'ambiente è bassa ma comunque superiore ai 10C.
Per il diserbo dei prati monofiti di graminacee di pascoli (es.: contro la Ferula) si usa una dose di kg. 0,6-1,0 per ettaro, distribuendo 200-600 litri di acqua secondo la pompa irroratrice disponibile.
I trattamenti vanno eseguiti con la massima uniformità

Preparazione della poltiglia:
sciogliere il diserbo direttamente nel totale quantitativo di acqua agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è compatibile con altri antiparassitari di comune impiego ad eccezione dei prodotti alcalini.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico delle miscelazioni compiute.

Fitotossicità:
il prodotto è dannoso per le viti, per gli ortaggi, per i fruttiferi, ecc.: occorre evitare che la soluzione diserbante giunga a contatto di tali colture anche sotto forma di vapori portati dal vento. La semina del trifoglio e dell'erba medica in campi diserbati con il prodotto potrà essere eseguita circa 10-12 giorni dopo l'applicazione, previa buona erpicatura per rompere lo strato di terreno trattato.
Le pompe usate per applicare le poltiglie diserbanti non devono essere impiegate per altri trattamenti insetticidi ed anticrittogamici; altrimenti debbono essere ripetutamente lavate con acqua calda e soda. Si sconsiglia l'uso di pompe con serbatoi in legno più difficili da bonificare dai residui.

Rischi di nocività:
il prodototto è tossico per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1 - 5 - 10

CICLOBIET ®

Diserbante selettivo in polvere bagnabile di impiego in pre-semina su bietola da zucchero e da foraggio.

Il prodotto agisce sulle malerbe per assorbimento da parte dei semi e dei tessuti dell'ipocotile dei germinelli; è efficace soprattutto nei confronti delle infestanti graminacee annuali (Coda di topo, Lolio, Digitaria, Setaria, Bromus, Erba mazzolina), ma anche nei confronti della maggior parte di dicotiledoni (Camomilla, Veronica, Stellaria, Senape, Rafano, Erba morella, Lamio, Farinello, Porcellana, Amaranto, Capsella, Ortica); non è efficace sulle malerbe perennanti munite di rizomi, stoloni, bulbi e bulbilli (Gramigna, Cipero, Vilucchio, Stoppione, Equiseto, Artemisia, Sorghetta).

- CICLOBIET Composizione:

–Cloridazon puro	g.	16
.–Cicloato puro	g.	33.75
.–Coformulanti ed Inerti: quanto basta a	g.	100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3755 del 19.6.80
del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

..... Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n°: . . .

NATURA DEL RISCHIO:
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Cloridazon puro 16%; Cicloato puro 33,75 %, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
cloridazon: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico - clonici.
cicloato: ———
Terapia: sintomatica
Controindicazioni:———

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Dopo aver approntato ed affinato il terreno, affinchè non rimangano zolle, si effettua il diserbo, prima della semina delle colture, impiegando il prodotto alla dose di 7-9 kg/ha adottando la dose più elevata nei terreni pesanti, una dose intermedia (8 kg/ha) nei terreni di medio impasto e quella più bassa in quelli sciolti e sabbiosi.
Si diluisce il prodotto in 400-600 litri di acqua distribuendo uniformemente la poltiglia sulla superficie da diserbare. Trattandosi di un prodotto volatile, deve essere incorporato nel terreno alla profondità di 5-8 cm. subito dopo il trattamento (entro pochi minuti). Onde assicurare un uniforme mescolamento del prodotto al suolo è necessario operare con le seguenti apparecchiature: frese e organi rotanti; erpici a dischi, regolando opportunamente l'angolazione dei dischi per assicurarsi della profondità raggiunta ed operando a velocità piuttosto elevata (eventualmente accoppiata anche un erpice a denti che può completare l'uniforme miscelazione); operando con trattori muniti di ruote a gabbia ed a velocità piuttosto elevata effettuando comunque due passaggi incrociati per ottenere un buon mescolamento del terreno.
Onde rendere più pratico ed economico il trattamento e l'incorporazione sarebbe opportuno accoppiare nella parte anteriore della fresa o degli erpici una barra irrorante avente la stessa larghezza di lavoro, per poter effettuare con un unico trattamento il diserbo e l'incorporazione.

Avvertenza:
la semina delle colture può essere effettuata subito dopo il trattamento di diserbo delle infestanti o qualche giorno dopo.

Preparazione della poltiglia:
stemperare la prestabilita dose in poca acqua a parte, in modo da formare una pasta densa ed omogenea e versare poi nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con gli insetticidi in polvere bagnabile o in pasta previsti per la lotta contro gli insetti della bietola; non sono miscibili in genere gli insetticidi in formulazione liquida emulsionabile.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta; evitare che la miscela erbicida giunga a contatto con colture sensibili vicine.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci e gli insetti utili.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg. 1-5-10

CLORMEFOS SIPCAM
CLOMETON ® 5 G

Insetticida granulare per il terreno per la lotta contro Elateridi, Miriapodi, Scutigerelle, Maggiolini infestanti colture di Barbabietola da zucchero e Mais.

CLORMEFOS SIPCAM CLOMETON 5 G-
Composizione:
--Clormefos puro: .... g. 4.75
--Coformulanti e Solventi: q.basta a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A.
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:
Registrazione n. 5089 del 29.11.82 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....
... Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare sotto chiave. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO

Il prodotto agisce per ingestione e per contatto. Il preparato presenta una lunga persistenza di azione perchè il principio attivo viene liberato progressivamente dal granulo.

Dosi d'impiego:
il prodotto deve essere distribuito in forma localizzata con adatti microgranulatori associati alla seminatrice, alla dose di 32-36 g/metro lineare (pari a 6-7 kg/ha), oppure nel caso di trattamenti a pieno campo, si interviene alla dose di 40-80 kg/ha di prodotto.
Il prodotto risulta essere selettivo per le colture di bietola e di mais e non lascia residui tossici nel terreno al termine della coltura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto si usa da solo

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul lambro (Milano)	Kg. 1-5-10-20

CUPRENE 50 micronizzato

Anticrittogamico micronizzato al 50% di rame metallo per la lotta contro la Bolla e il Corineo del pesco e delle drupacee nei trattamenti autunnali e di fine inverno e contro la Peronospora della vite, la Ticchiolatura del melo e del pero, la Cercospora della bietola nei trattamenti primaverili-estivi.

Cuprene 50 micronizzato- Composizione:
-- Rame metallo .... g. 50
(da ossicloruro tetraramico)
Coformulanti: q. b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 4203 del 17.2.81 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

.... KG
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coiche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremiaelevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi riferite a 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale:
- kg. 1-1,2 nei trattamenti autunnali sui peschi e sulle drupacee
- kg. 0,8-1 nei trattamenti di fine inverno sul pesco e sulle drupacee
- g. 300-400 nei trattamenti pre-fiorali e post-fiorali su meli e peri
- g. 350-400 nei trattamenti contro il Mal secco dei limoni, l'Occhio di pavone e la Lebbra dell'olivo
- g. 400-500 contro la Peronospora della vite, la Peronospora della patata
- kg. 0,8-1 per gli interventi contro la Cercospora della bietola
- g. 80-100 per integrare le poltiglie di zolfi bagnabili nella lotta contro la Ticchiolatura delle pomacee.

Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto in poca acqua a parte e versare poi nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
alla poltiglia di prodotto possono essere associati tutti i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo purchè non alcalini, quali poltiglia bordolese, polisolfuri, calce.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e varietà di melo (Abbondanza "Belford", Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein. Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dottor Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili: il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere il trattamento 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 kg. 1 - 5 - 10
- CAFFARO S.p.A. - ADRIA CAVANELLA PO (RO)	g. 200 Kg. 1 - 5 - 10
- S.T.I SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Via x Aprile - COTIGNOLA (RA)	g. 200 kg 1 - 5 - 10

DIANTHUS ® 20

Insetticida emulsionabile al 20% di Parathion per la difesa di fruttiferi, vite, agrumi, olivo, ortaggi, fiori, colture ornamentali, vivai, colture erbacee ed arboree, agricole ed industriali.
Si impiega nei trattamenti liquidi contro: uova svernanti degli afidi, cocciniglie, afidi, carpocapsa, cidia, tignole, mosca delle olive; Criptorrinco o punteruolo del pioppo.

- DIANTHUS 20 Composizione:
-- Parathion puro .... g. 19 (= 186 g/litro)
-- Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100
Contiene: Xilene

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 2573 del 24.6.77 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ..

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non respirare i vapori. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia e calce viva, raccogliere con cura. Conservare lontano da locali di abitazione. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Paration Etile: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si usa alle seguenti dosi riferite a 100 lt. di acqua, irrorati con pompe a volume normale:
- afidi in genere, tripidi, tentredini, carpocapsa, tignole dell'uve: ml 100-150.
- afide farinoso del pesco, afide lanigero del melo, cemiostoma, nepticula: ml 150-200.
- cocciniglie cotonose degli agrumi e della vite e neanidi di cocciniglie: ml 120-150.
- cocciniglie degli agrumi (associato ad olio minerale): ml 80-100.
- cidia del pesco, tortrice dei garofani: ml 120-150
- mosca delle olive (effettuando il solo primo trattamento non oltre i primi giorni di settembre), microlepidotteri: ml 150-250.
- uova svernanti degli afidi, cocciniglie, crisalidi di lepidotteri, associato alle poltiglie di polisolfuro di bario o di olio minerale: ml 200-250.

Contro il Criptorrinco o Punteruolo del pioppo, irrorando i tronchi sino a 3-4 mt. di altezza: ml 500 per Hl di acqua nei trattamenti in febbraio-marzo e ml 700-800 nei più tardivi.

Preparazione della poltiglia:

versare direttamente la prestabilita quantità di insetticida nel totale quantitativo di acqua o nelle poltiglie a cui si vuole associare, agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo. Non è compatibile con i prodotti alcalini tipo poltiglia bordolese e calce. Se si vuole associare FRUTTENE o TMTD 50, approntare queste poltiglie aggiungendo ml. 50 di Bagnante Emulsol o di Bagnante Antischiuma S per ettolitro di poltiglia allo scopo di evitare flocculazioni quando si versa successivamente il prodotto.

Avvertenze:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:

il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta. In caso di miscela con olii minerali tale periodo è di 30 giorni.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250 litri 1-10

DIAZITHION

Insetticida emulsionabile a base di Diazinone per la difesa dei fruttiferi, vite, agrumi, olivo, ortaggi, fiori, piante ornamentali, vivai, colture erbacee ed arboree, agricole ed industriali.

- DIAZITHION Composizione:
-- Diazinone puro .... g. 20 (= 200 g/litro)
-- Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n.0052 del 15.4.71 del Ministero della Sanità

Officina di produzione::: . .

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . . .

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia più calce viva, raccogliere con cura, lavare con acqua. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi:
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia:
atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale:
Fruttiferi:
afidi, tingidi, tentredini, larve di cocciniglie: ml 100-120;
psilla del pero, afide verde del melo, carpocapsa, cecidonie: ml 150-200;
cidia molesta del pesco, anarsia, cemiostoma: ml 200-250.
Vite:
tignola dell'uva: ml 150-180.
Agrumi:
afidi, larve di cocciniglie: ml 150-180.
Olivo:
mosca delle olive: primo trattamento: ml 300
trattamenti successivi: ml 150
Ortaggi, fiori e colture ornamentali:
afidi, tripidi, aleurodidi, tignole e bruchi: ml 120-180.

Preparazione della poltiglia:
versare il necessario quantitativo di prodotto nella totale quantità di acqua, rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con le più comuni poltiglie di impiego primaverile-estivo; non miscelarlo con prodotti a reazione alcalina come polisolfuri, poltiglia bordolese, calce, ecc.

Avvertenze :
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
in condizioni normali di ambiente e di impiego, se usato secondo le istruzioni, il prodotto non è fitotossico.

Rischi di nocività:
il prodotto, se impiegato secondo le istruzioni, non è nocivo.

Sospendere il trattamento 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1

DICLAN

Diserbante totale a base di Diquat ad azione pronta e totale e non residua per fruttiferi (drupacee, pomacee, fragola, actinidia, nocciolo), viti, agrumi, olivi, oltre a canali, fossi, argini di risaie; diserbo in luoghi incolti.
Diserbante in pre-semina, pre-trapianto e pre-emergenza o post-emergenza localizzata (con ugelli schermati) per colture agricole, ortive e floreali.
Essiccante degli organi verdi di patata, medica ed altre colture da seme.

- DICLAN - Composizione:
--Diquat puro: .... g. 33.3 (= 366 g/litro)
--Coformulanti ed Inerti: q.basta a .... g. 100

CLASSE I

TOSSICO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 0626 del 17.2.72
del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

..... **Litro**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO:

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, o sabbia o segatura, raccogliere con cura. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: 10 ml per ingestione sono la dose mortale-uomo. L'insorgenza della sintomatologia può essere immediata o ritardata; gli effetti immediati sono: vomito, dolori addominali, irritazione (fino a causticazione) della bocca, della trachea e dell'esofago, difficoltà nella deglutizione, diarrea. Gli effetti ritardati (2-3 giorni) possono essere a carico del rene (oliguria), del fegato (ittero) ed infine del polmone (organo bersaglio principale) con tosse, dispnea, edema polmonare, con esito in fibrosi polmonare con insufficienza respiratoria.
Terapia: in caso di ingestione, ricoverare immediatamente il paziente in ospedale dotato di reparto di rianimazione dopo preavviso telefonico dell'imminente ricovero. Indurre il vomito e praticare lavanda gastrica, eseguire il test di ricerca del paraquat nelle urine e nell'aspirato gastrico e nel sangue, somministrare una sospensione al 15% di terra di fuller e 200 ml di soluzione acquosa al 20% di mannitolo. In caso di contatto per altre vie (cute, mucose) lavare immediatamente ed abbondantemente per impedire l'assorbimento, tenendo sempre presente che trattasi di prodotto ad altissima tossicità.
Controindicazioni: non dare ossigeno.
AVVERTENZA: Consultare un Centro antiveleni

CARATTERISTICHE

Il Diclan è un diserbante ad azione totale che associa la proprietà di essiccare in modo pronto le parti verdi delle piante con cui viene a contatto, alla caratteristica di disattivarsi prontamente nel terreno senza altro lasciare residui dannosi per le colture seguenti.
Ne consegue da ciò che il trattamento con DICLAN può essere condotto in qualsiasi momento dell'anno, purchè in presenza della vegetazione da distruggere.

MODALITA' DI IMPIEGO

La dose di impiego è di 1.4.6, assicurando una completa bagnatura delle infestanti; per l'essiccamento degli organi verdi delle patate occorre aumentare la dose fino a litri 9.1 in proporzione allo sviluppo vegetativo delle piante. Per quest'ultimo impiego il trattamento deve essere compiuto in condizioni di umidità e pertanto in caso di siccità occorre attendere una pioggia che bagni in profondità il terreno, lasciando poi trascorrere almeno tre giorni.
Per la distribuzione del prodotto si consiglia l'impiego di tutte le comuni macchine irroratrici con esclusione degli atomizzatori che, data la spinta dispersione del prodotto, potrebbero provocare la contaminazione di colture utili. Utile l'uso con macchine irroratrici provviste di ugelli schermati per proteggere le colture vicine nel caso di trattamenti in prossimità di queste.

Avvertenze:
è vietato l'impiego diretto su foraggi.

Preparazione della poltiglia:
diluire il prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua, mescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il Diclan è miscibile con gli erbicidi che agiscono per assorbimento fogliare e radicale.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
evitare che il prodotto giunga a contatto con colture sensibili vicine. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e per la distribuzione della poltiglia erbicida prima di utilizzarli per altri trattamenti.

Rischi di nocività:
il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere il trattamento 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1

DIDIVIPI 50

Per la difesa di fruttiferi. Si usa per trattamenti liquidi contro: i Minatori fogliari e le Tortrici dei fruttiferi.

- DIDIVIPI 50 Composizione:
- Diclorvos puro .... g. 46.5 (= 446 g/litro)
- Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100

Contiene: Xilene

CLASSE I

TOSSICO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da: ....

Registrazione n. 3197 del 12.7..79 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ...

... Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ...

NATURA DEL RISCHIO

Inflammabile. Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia più calce viva, raccogliere con cura, lavare con acqua. Conservare lontano da locali di abitazione.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:

colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto agisce per contatto e per asfissia esercitando un' azione rapida e totale e degradandosi poi in breve tempo.

E' vietato l'impiego in serra, fungaie e magazzini.

Il prodotto si adopera di norma alla dose di ml. 73-104 in 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale; contro i minatori fogliari (Litocollete, Cemiostoma, Nepticula) e le tortrici minori dei fruttiferi (drupacee, pomacee, vite) Cacoecia, Capua, Eulia, Pandemis, la dose di impiego va elevata a ml. 150-210 in 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.

Il prodotto si impiega comunemente durante la stagione primaverile-estiva o comunque quando si ha necessità di combattere i parassiti.

Preparazione della poltiglia:
il prodotto va versato lentamente nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con gli antiparassitari di più comune uso primaverile-estivo eccettuati quelli a reazione alcalina, quali poltiglia bordolese, polisolfuri, calce. E' tuttavia consigliabile distribuire il prodotto da solo evitando anche l'aggiunta di bagnanti.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. E' molto velenoso per le api, pertanto è consigliabile tenere lontano il più possibile le arnie dai luoghi trattati e non effettuare trattamenti alle piante durante la fioritura.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto. Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con foraggi o mangimi che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto col prodotto.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250 litri 1-5

DIFOSFENE 5 L

Olio emulsionabile insetticida a base di Fentoato, per la difesa di fruttiferi, agrumi, olivo.
Si impiega per trattamenti liquidi contro le cocciniglie dell'olivo, degli agrumi, dei fruttiferi; le uova ibernanti di ragno rosso, di afidi, di psilla del pero; i lepidotteri svernanti sulle piante da frutto.

DIFOSFENE 5 L - Composizione:

– Fentoato puro	g. 4.8 (= 46 g/litro)
– Olio minerale bianco .... (al 95% di U.R)	g. 80 (=768 g/litro)
Coformulanti e solventi. q. b. a	g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3008 del 30.4.79
dei Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

..... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia o segatura e calce.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Fentoato puro 4.8 %; Olio minerale bianco puro 80 %, le quali separatamenta provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Fentoato: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione a sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Olio minerale: ———
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ———
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Si impiega alle seguenti dosi riferite a 100 litri di acqua:
- contro il Coccus oleae dell'olivo e degli agrumi in trattamenti da effettuare nei mesi di gennaio e febbraio: l. 1,11
- contro la cocciniglia bianca-rossa degli agrumi in trattamenti da effettuare tra la raccolta dei frutti e prima della fioritura: l. 1,33
- contro l'Aspidiotus perniciosus (cocciniglie di S. Josè) e la Diaspis leperii dei fruttiferi, alla fase di orecchie di topo per le pomacee, di gemme ingrossate per le drupacee: l.1,66
- contro la Diaspis pentagona del pesco nei trattamenti di fine inverno: l. 1,66
- contro le uova svernanti di afidi, psilla e ragnetto rosso: dalla fase di gemme rigonfie alla fase di orecchie di topo: l. 1,66
- contro i lepidotteri svernanti nelle piante da frutto (cemiostoma, carpocapsa, cidia, anarsia, tortrici) a gemma rigonfia: l. 1,66
Si impiega comunemente durante la stagione primaverile-estiva o comunque quando si ha necessità di combattere i parassiti.

Preparazione della poltiglia:
versare in poca acqua la quantità di prodotto richiesta, agitando energicamente; aggiungere successivamente il resto dell'acqua sino a completare la diluizione desiderata.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di polisolfuri e zolfi.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
tra le applicazioni di DIFOSFENE 5L ed i trattamenti con zolfi polverulenti o bagnabili o Polisolfuri, devono intercorrere almeno 15 giorni, intervallo che deve essere portato a 20-25 giorni nel caso si usi successivamente Dinocap o Captano.

Rischi di nocività:
il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere il trattamento 60 giorni prima della raccolta su agrumi e olivo; 20 giorni sulle altre colture.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1 - 10 - 20

DIFOSFENE 50 L

Insetticida per uso agricolo a base di Fentoato per la difesa di fruttiferi, olivi e colture arboree.
Si impiega per trattamenti liquidi contro il Coccus oleae dell'olivo e degli agrumi; il Tetranychus degli agrumi; l'afide lanigero del pioppo.

DIFOSFENE 50 L - Composizione:
– Fentoato puro .... g. 47.5 (= 475 g/litro)
coformulanti e solventi: q. b. a .... g. 100
Contiene: Xilene

CLASSE I

TOSSICO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3009 del 30.4.79
del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

..... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone . Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia e calce. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia:
atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Cantro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi riferite a 100 litri di acqua:
- contro le neanidi del Coccus oleae o coccinìglia carenata dell'olivo e degli agrumi effettuando i trattamenti dalla metà di agosto alla fine di settembre: ml. 100
- contro l'afide lanigero del pioppo alla prima comparsa del parassita ml. 100

Preparazione della poltiglia:
versare la prestabilita quantità di prodotto nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con tutte le più comuni poltiglie antiparassitarie di impiego primaverile-estivo, escluse le miscele alcaline, quali polisolfuri, poltiglia bordolese e calce.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività:
il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci e bestiame.

Sospendere il trattamento 60 giorni prima della raccolta per olivo ed agrumi; 20 giorni per le altre colture.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1 - 5 - 10.
-	

DINOSIP LC ®

Fungicida emulsionabile per la difesa dei fruttiferi, vite, tabacco, colture ortive e floreali.
Si impiega in trattamenti liquidi contro tutte le forme di Mal Bianco od Oidio.

- DINOSIP LC Composizione:
- Dinocap puro . . . . g. 37,4 (=372 g/litro)
- Coformulanti ed solventi: q.b. a . . . . g. 100

Contiene: Xilene

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3746 del 13.10.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . .

. . . . Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO
Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia, raccogliere con cura. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
sudorazione, sete, nausee, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipetermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia sintomatica, combattere l'ipetermia con impacchi freddi alla radice degli arti.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega contro l'Oidio alle seguenti dosi, riferite a 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.
- vite, melo, pesco, albicocco: ml 40-60
- tabacco, pisello, pomodoro: ml 30-60
- melone, cocomero, zucca, cetriolo: ml 40-50
- rose e colture floreali in serra: ml 30-50
- rose e colture floreali all'aperto: ml 30-50

I trattamenti vanno effettuati al manifestarsi dei primi sintomi delle forme oidiche e ripetuti a seconda delle necessità.

Preparazione della poltiglia:
versare la prestabilita quantità di prodotto nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con le più comuni poltiglie di impiego primaverile-estivo. Non è miscibile con formulati a reazione basica od alcalina (es.: Poltiglia bordolese e polisolfuri), con olii minerali (estivi ed invernali), con formulati oleosi (Carbophenothion, Parathion) e Binapacryl. E' miscibile invece con cautela con Urea e in quanto possono verificarsi fenomeni di flocculazione fitotossici con: Endosulfan, Ethion, Chinomethionate, Dicloran, Zolfo.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora di verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
per l'applicazione sul melo e nel periodo compreso tra l'apertura delle gemme e la fioritura, usare il Parathion separatamente. Nel caso di impiego di olii, non trattare con Dinocap a distanza inferiore di tre settimane.

Attenzione:
non impiegare con temperature superiori a 32C. Su cultivar di vite sensibili quali Nebiolo, Schiava e Traminer, impiegare i dosaggi più bassi.

Rischi di nocività:
Il prodotto è tossico per alcuni artropodi utili (Fitoseidi, Anthocoris, sp.).

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta, 7 giorni su cucurbitacee.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250 litri 1-5-10

DIPION ® A

Diserbante ormonico selettivo per le colture di frumento e riso.
L'impiego del prodotto viene suggerito per tutte quelle culture di frumento ove, oltre alle infestanti più diffuse, compaiono anche quelle resistenti a diserbanti ormonici a base di 2,4 D od MCPA, quali Polygonum spp., Galium aparine, Stellaria media, Matricaria chamomilla, Galinsoga parviflora.
Il prodotto è efficace per il diserbo delle risaie dallo Scirpus maritimus (Cipollino); controlla inoltre l'Alisma plantago (Cucchiaio), lo Scirpus mucronatus (Quadrello).

- DIPION A Composizione:
– Diclorprop acido puro .... g. 40 (= 432 g/litro)
(da sale dimetilamminico)
– Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1102 del 9.11.72 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... **Litro**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia o segatura, raccogliere con cura. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose pro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Per il frumento il prodotto si impiega nel periodo che va dalla 5.a foglia all'inizio della levata del frumento, alla dose di l. 2,3-2,8 per ettaro impiegando la dose più bassa con temperature alte (17-18C) e su frumenti fortemente azotati, la dose più alta in caso di superfici fortemente infestate e con basse temperature (13C). La dose prestabilita si diluisce in 600-800 litri di acqua a seconda del mezzo di cui si dispone.
Per il riso il diserbo con il prodotto si esegue alla dose di l. 2,3-2,8/Ha: su riso di semina quando le piante hanno sviluppato 4-6 foglie sul culmo principale, sul riso di trapianto dopo che le piantine hanno superato la crisi di radicamento. Non effetuare trattamenti durante l'accestimento o durante la fase di botticella.

Preparazione della poltiglia:
diluire direttamente il prodotto nel totale quantitativo di acqua e agitare con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i più comuni diserbanti. E' consigliabile però procedere ad una prova preventiva per sincerarsi che i prodotti che si vogliono associare non presentino incompatibilità tra gli eccipienti. La precipitazione di fiocchi abbondanti od un'alterazione del colore sconsiglierà la miscelazione.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
Il DIPION A è dannoso per le viti, per gli ortaggi, per i fruttiferi, per i pioppi. Occorre evitare che il diserbante giunga a contatto con tali colture.
La semina del trifoglio e dell'erba medica in campi diserbati con DIPION A potrà essere eseguita circa 10-12 giorni dopo l'applicazione, previa buona erpicatura per rompere lo strato di terreno trattato. In questo caso è necessario effettuare un saggio preventivo su una piccola superficie onde rilevare se esistono eventuali sensibilità della coltura.
Le pompe usate per applicare le poltiglie diserbanti non devono essere impiegate per altri trattamenti insetticidi ed anticrittogamici; altrimenti debbono essere ripetutamente lavate con acqua e soda. Si sconsiglia l'uso di pompe con serbatoi di legno più difficili da bonificare dai residui.

Rischi di nocività:
il prodotto se impiegato secondo le istruzioni non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1

DIPION E

Diserbante ormonico selettivo per le colture di frumento e riso.
Caratteristiche. l'impiego del DIPION E viene suggerito per tutte quelle colture di frumento, ove oltre alle infestanti più diffuse compaiono anche quelle resistenti a diserbanti ormonici a base di 2,4 D od MCPA, quali Polygonum spp., Galium aparine, Stellaria media, Matricaria chamomilla, Galinsoga parviflora.
Il prodotto è particolarmete efficace per il diserbo delle risaie dallo Scirpus maritimus, (Cipollino); controlla inoltre l'Alisma plantago (Cucchiaio), lo Scirpus mucronatus (Quadrello).

DIPION E - Composizione:
– Diclorprop puro . . . . g. 44 (=450 g/litro)
(da estere propossiglicolico)
Coformulanti e solventi: q. b. a . . . . . g. 100
Contiene: Xilene

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p.A - Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 0479 del 29.2.72 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . . Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. per pulire ilpavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, o sabbia, osegatura, raccogliere con cura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose pro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli sapsmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: non provocare il vomito.

AVVERTENZA : consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Per il frumento il DIPION E si impiega nel periodo che va dalla 5a. foglia all'inizio della levata del frumento, alla dose di lt.1-2/Ha impiegando la dose più bassa con temperature alte (17-18C.) e su frumenti fortemente azotati, la dose più alta in caso di superfici fortemente infestate e con basse temperature (13C.).
La dose prestabilita si diluisce in 600-800 litri di acqua a seconde del mezzo in cui si dispone.
Per il riso di diserbo con DIPION E si esegue alla dose di lt. 1.96-2.45/Ha; su riso di semina quando le piante hanno sviluppato 4-6 foglie sul culmo principale, sul riso di trapianto dopo che le piantine hanno superato la crisi di radicamento. Non effettuare trattamenti durante l'accestimento o durante la fase di botticella.
Preparazione della poltiglia:
diluire direttamente il prodotto nel totale quantitativo di acqua e agitare con cura.

Compatibilità:
è miscibile con i più comuni diserbanti. E' consigliabile però procedere ad una prova preventiva per sincerarsi che i prodotti che si vogliono associare non presentino incompatibilità tra gli eccipienti. La precipitazione di fiocchi abbondanti od un'alterazione del colore sconsiglierà la miscelazione.

Avvertenze :
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
il DIPION E è dannoso per le viti, per gli ortaggi, per i fruttiferi, per i pioppi. Occorre evitare che il diserbante giunga a contatto con tali colture. La semina del trifoglio e dell'erba medica in campi diserbanti con DIPION E potrà essere eseguita circa 10-12 giorni dopo l'applicazione, previa buona erpicatura per rompere lo strato di terreno trattato.
Le pompe usate per applicare le poltiglie diserbanti non devono essere impiegate per altri trattamenti insetticidi ed anticrittogamici; altrimenti debbono essere ripetutamente lavate con acqua calda e soda. Si sconsiglia l'uso di pompe con serbatoi di legno più difficili da bonificare dai residui.

Rischi di nocività:
il prodotto se usato secondo le istruzioni non è pericoloso per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci e il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1

DIPION S

Diserbante ormonico selettivo per le colture di frumento e riso.
Caratteristiche: l'impiego del DIPION S viene suggerito per tutte quelle colture di frumento ove, oltre alle infestanti più diffuse, compaiono anche quelle resistenti al diserbanti ormonici a base di 2,4 D od MCPA, quali Polygonum spp., Galium aparine, Stellaria media, Matricaria chamomilla, Galinsoga parviflora. Il prodotto è efficace per il diserbo delle risaie dallo Scirpus maritimus (Cipollino); controlla inoltre l'Alisma plantago (Cucchiaio), lo Scirpus mucronatus (Quadrello).

- DIPION S Composizione:
– Diclorprop acido puro .... g. 40 (=296 g/litro)
(da sale potassico)
– Inerti: q.b. a g.100

CLASSE II

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n.0493 del 15.1.72 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ..

NOCIVO

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia o segatura, raccogliere con cura. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose pro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni:-----------

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Per il frumento il DIPION S si impiega nel periodo che va dalla 5a foglia all'inizio della levata del frumento, alla dose di l. 1,4-2,7 per ettaro impiegando la dose più bassa con temperature alte (17-18C.) e su frumenti fortemente azotati, la dose più alta in caso di superfici fortemente infestate e con basse temperature (13C.). La dose prestabilita si diluisce in 600-800 litri di acqua a seconda del mezzo di cui si dispone.
Per il riso il diserbo con DIPION S si esegue alla dose di l. 3,4-4/Ha: su riso di semina quando le piantine hanno sviluppato 4-6 foglie sul culmo principale, sul riso di trapianto dopo che le piantine hanno superato la crisi di radicamento.
Non effettuare trattamenti durante l'accestimento o durante la fase di botticella.

Preparazione della poltiglia:
diluire direttamente il prodotto nel totale quantitativo di acqua e agitare con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
è miscibile con i più comuni diserbanti. E'consigliabile però procedere ad una prova preventiva per sincerarsi che i prodotti che si vogliono associare non presentino incompatibilità tra gli eccipienti. La precipitazione di fiocchi abbondanti od un'alterazione del colore sconsiglierà la miscelazione.

Avvertenze:
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: :
il DIPION S è dannoso per le viti, per gli ortaggi, per i fruttiferi, per i pioppi. Occorre evitare che il diserbante giunga a contatto con tali colture. La semina del trifoglio e dell'erba medica in campi diserbati con DIPION S potrà essere eseguita circa 10-12 giorni dopo l'applicazione, previa buona erpicatura per rompere lo strato di terreno trattato.
Le pompe usate per applicare le poltiglie diserbanti non devono essere impiegate per altri trattamenti insetticidi ed anticrittogamici; altrimenti debbono essere ripetutamente lavate con acqua calda e soda. Si sconsiglia l'uso di pompe con serbatoi di legno più difficili da bonificare dai residui.

Rischi di nocività:
il prodotto se usato secondo le istruzioni predette non è pericoloso per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere il trattamento 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1

DIPION SP

Diserbante idrosolubile selettivo per frumento e altri cereali (segale, orzo, avena) a base di 2,4-DP e 2,4-D.
Il prodotto oltre a distruggere le infestanti dicotiledoni normalmente controllate dai diserbanti a base di 2,4-D (Veccia, Capsella, Ranuncolo, Senape, Colza, Fiordaliso, Ederella, Coda cavallina, Stoppione) controlla efficacemente le malerbe resistenti quali Stellaria media, Matricaria chamomilla, Galium aparine, Cerastium spp., le varie Poligonacee, nonchè il Papaver rhoeas talvolta insufficientemente controllate da 2,4-D da solo.

DIPION SP - Composizione:
- Diclorprop puro . . . . g. 26.7 (= 320 g/litro) (da sale potassico)
- 2,4 D puro . . . . g. 6.7 (= 80 g/litro) (da sale potassico)

Coformulanti e solventi. q. b. a . . . . g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricolture Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 0494 del 15.1.72 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . .

. . . . . Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per inalazione. ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti.. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto. assorbire con terra, sabbia o segatura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: 2,4 D acido puro 6.7 %; Diclorprop acido puro 26.7 %, le quali provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose profaringea ed esofagea, irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli sapsmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ———

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto va impiegato, preferibilmente a temperature ambientali superiori a 10C., nel periodo che va dalla fine della fase di accestimento del frumento o degli altri cereali a poco prima della formazione della botticella. La dose di impiego varia da litri 1.3 a litri. 2 per ettaro e si diluisce in 200-600 lt. di acqua a seconda del tipo di irroratrice di cui si dispone. Quando la temperatura ambientale è bassa (13C. circa) si usano dosi prossime alla massima, mentre per temperature superiori ai 17- 18C. si consiglia di usare dosi intermedie. La dose prescelta potrà essere leggermente aumentata se prevalgono le specie resistenti (Stellaria, Vilucchio, Fumaria) e se le piante infestanti sono molto sviluppate a dense. Per contro la dose potrà essere diminuita se il frumento è lussureggiante per abbondanti concimazioni azotate e portata verso il minimo se l'infestante da combattere è la Veccia.

Preparazione della poltiglia:
versare direttamente il diserbante nel totale quantitativo di acqua e agitare con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto si usa da solo.

Fitotossicità:
il prodotto è dannoso per le viti, per gli ortaggi, per i fruttiferi, per i pioppi. Occorre evitare che il diserbante giunga a contatto con tali colture. La semina del trifoglio e dell'erba medica in campi diserbati con il prodotto potrà essere eseguita circa 10-12 giorni dopo l'applicazione, previa buona erpicatura per rompere lo strato di terreno trattato.
La pompe usate per applicare le poltiglie diserbanti, non devono essere impiegata per altri trattamenti insetticidi ed anticrittogamici altrimenti debbono essere ripetutamente lavate con acqua calda e soda. Si sconsiglia l'uso di pompe con serbatoi di legno più difficili da bonificare dai residui.

Rischi di nocività:
il prodotto se impiegato secondo le istruzioni, non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere il trattamento 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predetta istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1

DISERBAX ®

ERBICIDA AD AZIONE DISSECANTE

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968 n. 1255.

- DISERBAX Composizione:
-- Paraquat dicloruro puro .... g. 24.7 (= 254 g/litro)
--Coformulanti: q.b. a .... g. 100

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 0624 del 17.2.72 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

... **Litro**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
10 ml sono la dose mortale-uomo. L'insorgenza della sintomatologia può essere immediata o ritardata; gli effetti immediati sono: vomito, dolori addominali, irritazione (fino a causticazione) della bocca, della trachea e dell'esofago, difficoltà nella deglutizione, diarrea. Gli effetti ritardati (2-3 giorni) possono essere a carico del rene (oliguria), del fegato (ittero) ed infine del polmone (organo bersaglio principale) con tosse, dispnea, edema polmonare, con esito in fibrosi polmonare con insufficienza respiratoria.
Terapia:
in caso di ingestione, ricoverare immediatamente il paziente in ospedale dotato di reparto di rianimazione dopo preavviso telefonico dell'imminente ricovero. Indurre il vomito e praticare lavanda gastrica, eseguire il test di ricerca del paraquat nelle urine e nell'aspirato gastrico e nel sangue, somministrare una sospensione al 15% di terra di fuller e 200 ml di soluzione acquosa al 20% di mannitolo. In caso di contatto per altre vie (cute, mucose) lavare immediatamente ed abbondantemente per impedire l'assorbimento, tenendo sempre presente che trattasi di prodotto ad altissima tossicità.
Controindicazioni: non dare ossigeno.

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE GENERALI

DISERBAX agisce rapidamente solo sulle parti verdi delle piante che vengono direttamente colpite e non è attivo sulle parti lignificate e suberificate.
DISERBAX è prontamente e totalmente disattivato dal terreno.
DISERBAX non è influenzato dalle diverse temperature e condizioni del terreno (umido, secco).

MODALITA' DI IMPIEGO

DISERBAX si usa in post-emergenza delle erbe infestanti. Nei trattamenti localizzati, eseguiti con attrezzatura portata dall'operatore, è obbligo schermare lo spruzzo con una campana. Subito dopo l'impiego lavare bene le attrezzature con "Bagnante Antischiuma S" ed acqua.

Campo di impiego

DISERBAX si impiega come diserbante contro tutte le erbe infestanti annuali nei seguenti casi:
- nella preparazione dei letti di semina o di trapianto delle colture, esclusivamente nel periodo compreso tra ottobre e maggio
- nell'interfila delle seguenti colture arboree ed arbustive da frutto: vite, olivo, agrumi, drupacee, melo, pero, noce, nocciolo.
- nelle piazzuole di raccolta di olivo e nocciolo.
In questo caso, quando i frutti vengono raccolti con macchina pneumatica, questa deve essere corredata di adeguato dispositivo antipolvere.
- bordi stradali, argini di canali e fossi, scoline.

Divieto di impiego sulle colture o in condizioni diverse da quelle sopra indicate.

DOSI DI IMPIEGO

In funzione dello sviluppo delle infestanti, impiegare 3-5 lt/ha di DISERBAX in 1000-1500 lt/ha di acqua. Impiegare attrezzature a bassa pressione (1-2 atm) con ugelli del tipo a ventaglio o a specchio, che producono gocce grosse (250-400 micron).

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità

E' sconsigliabile qualsiasi miscela con insetticidi e fungicidi. E' compatibile con la maggior parte degli erbicidi ma prima di eventuali miscele si consiglia di consultare il tecnico di fiducia ed effettuare piccole prove di saggio.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

DISERBAX è un erbicida non selettivo pertanto evitare la deriva. Può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Rischi di nocività:

il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, per i pesci ed il bestiame. Tenere il bestiame lontano dalle aree trattate per almeno 24 ore. La lepre è particolarmente sensibile, pertanto in considerazione della sua abitudine di muoversi alla sera, si consiglia di intervenire solo durante le prime ore del mattino su vegetazione asciutta. L'aggiunta di solfato di ammonio (20 kg/ha) alla soluzione erbicida, agisce da repellente.

Intervallo di sicurezza: 30 giorni tra l'ultimo trattamento e la raccolta; 40 giorni tra l'ultimo trattamento e la raccolta se questa avviene da terra con mezzi meccanici.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	l.1-5
- I.C.I. SOLPLANT - via Provinciale 132 - Crespellano (BO)	l. 1-5

DISERBENE ® DS

Diserbante in polvere bagnabile per melo, pero, vite, agrumi, olivo e per il diserbo totale.
Il prodotto agisce per assorbimento radicale nei confronti di tutte le erbe infestanti annuali mono e dicotiledoni.
Essendo praticamente insolubile in acqua e lentamente decomposto biologicamente nel terreno è caratterizzato da una lunga persistenza di azione.
Il prodotto non è dannoso per la vite e per le colture arboree in genere in quanto rimane nello strato più superficiale del terreno e non migra in profondità dove si trovano le radici dei fruttiferi. Il prodotto non distrugge le malerbe perennanti a radicazione profonda e munite di stoloni e rizomi, come la gramigna, il convolvolo, la sorghetta.

- DISERBENE DS Composizione:
- Simazina puro .... g. 30
- Diuron puro .... g. 20
- Coformulanti ed inerti: q.b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - MILANO
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3757 del 19.6.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua..

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Simazina puro 30 %; Diuron puro 20 %, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Simazina: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. - Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). - Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. - Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. - In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Diuron: Darivato dell'urea. Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ———

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

DOSI, EPOCHE E MODALITA' DI IMPIEGO

- melo, pero, vite, agrumi (arancio, limone, mandarino, clementino), olivo:
intervenire dopo la lavorazione del terreno di fine inverno, su terreno privo di infestanti, con il prodotto alla dose di 4-6 kg/ha, utilizzando 800-1000 litri di acqua.
In presenza di malerbe perennanti è necessario effettuare il diserbo con un prodotto specifico.

- Diserbo totale: (ripe, scoline, canali, strade, piazze, depositi ed impianti industriali):
intervenire prima della nascita delle infestanti con il prodotto alla dose di 5-6,5 Kg/ha in 800-1000 o più litri di acqua, utilizzando la dose più alta per ottenere un'azione più duratura del diserbo; il diserbo va ripetuto in caso di necessità.

Avvertenze:
poichè il prodotto è praticamente insolubile in acqua, perchè esso agisca è necessario che cada una pioggia di almeno 10 mm. dopo il trattamento per portare il prodotto nello strato superficiale del terreno dove si trovano i semi delle infestanti; in caso di prolungata siccità è necessaria una irrigazione superficiale. Il prodotto non è efficace nei terreni torbosi.

Da non applicare con mezzi aerei.

Preparazione della poltiglia:
stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura: mantenere la poltiglia in costante agitazione nel serbatoio dell'irroratrice.

Compatibilità:
è compatibile con altri diserbanti onde ampliare lo spettro d'azione.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
il prodotto non deve essere impiegato negli impianti di età inferiore ai quattro anni e sulle drupacee e sui pioppi. Evitare durante il diserbo che la poltiglia di prodotto vada a cadere sui terreni limitrofi coltivati; il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. I vigneti e i frutteti diserbati con il prodotto non possono essere investiti con sottocolture e per l'intera stagione. Lavare accuratamente e ripetutamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per il diserbo, prima di destinarli ad altri trattamenti antiparassitari.
Dal trattamento erbicida alla eventuale semina di colture successive a quelle indicate in etichetta occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture.

Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi su fruttiferi, vite, agrumi, olivo.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10

DISERBENE ® S

Diserbante in pasta liquida per il diserbo di Melo, Vite, Agrumi, argini, fossi e scoline e per il diserbo di aree civili ed industriali.
Si impiega in trattamenti liquidi contro la maggior parte delle erbe infestanti.

- DISERBENE S Composizione:
– Terbumeton puro .... g. 20 (= 220 g/litro)
– Diuron puro .... g. 8 (= 88 g/litro)
– Simazina puro .... g. 16 (= 176 g/litro)
.. Coformulanti e solventi: q.b. a.......... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 5240 del 16.2.83 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ..

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e de bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere assorbendo con terra, o sabbia, o segatura. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Terbumeton 20%; Diuron 8%; Simazina 16%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Simazina, Terbumeton : organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. - Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). - Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. - Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. - In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Diuron: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ———
AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto agisce per via radicale ed ha anche una buona efficacia per contatto sulle foglie di quasi tutte le infestanti annuali e di alcune perennanti come Stoppione (Cirsium arvense), Romice (Rumex sp.), Gramignone (Agropyrum repens), Convolvolo, Artemisia.
Il prodotto si localizza negli strati superficiali del terreno e non giunge a contatto delle radici delle colture arboree poichè la penetrazione nel terreno è molto modesta, soprattutto nei terreni argillosi e ricchi di sostanza organica mentre è maggiore nei terreni sabbiosi-limosi, per cui è necessario impiegare dosi diverse secondo il tipo di terreno. Impiegare il prodotto solo sulle specie indicate in etichetta e su piante adulte, ad almeno 5 anni dall'impianto.

MODALITA' DI IMPIEGO
Melo, Vite, Agrumi (Arancio, Limone, Mandarino, Clementino): intervenire dopo le lavorazioni di fine inverno (febbraio-marzo) o in caso di necessità anche prima dell'inverno, nei mesi di ottobre-novembre, dopo la caduta delle foglie, all'inizio del riposo vegetativo, su terreno possibilmente privo di infestanti o con le stesse appena germinate alla dose di litri 11 per ettaro diluiti in 8-10 ettolitri di acqua.
E' possibile effettuare un programma di diserbo pluriennale secondo il seguente schema:
1 anno d'intervento: litri 9-11 per ettaro in 8-10 hl di acqua 2 anno d'intervento: litri 7,5-9 per ettaro in 8-10 hl di acqua 3 anno d'intervento: litri 3,75-7,5 per ettaro in funzione delle infestanti rimaste.
Impiegando le dosi più elevate nei terreni pesanti-argillosi e quelle più basse nei terreni limosi. Non impiegare il prodotto in terreni molto sciolti e privi di scheletro.
Gli interventi programmati possono ridurre le infestanti già a partire dal 2 anno e riducono negli anni successivi la quantità di prodotto da distribuire, mantenendo per lungo tempo il terreno trattato libero dalle infestanti.
Diserbo argini, fossi, scoline: impiegare ogni 1000 mq. litri 0,45-0,9 di prodotto diluito in 50-100 litri di acqua contro le infestanti annuali. Nel caso di argini stabili se vi è presenza di infestanti perennanti, occorre aumentare la dose a litri 1,1 ogni 1000 mq.
Diserbo di aree civili ed industriali: impiegare litri 9-11 per ettaro (litri 0,9-1,1 ogni 1000 mq.). Trattamenti ripetuti ogni anno riducono l'infestazione e di conseguenza si può intervenire con dosi ridotte di prodotto.

Da non applicare con mezzi aerei.

Fitotossicità:
il prodotto non deve essere impiegato negli impianti di età inferiore ai cinque anni.
Evitare durante il diserbo che la poltiglia di prodotto vada a cadere sui terreni limitrofi coltivati; il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Impiegare il prodotto solo su colture specializzate in assenza di sottocolture. Dal trattamento erbicida alla semina di eventuali sottocolture occorre un intervallo minimo di 12 mesi. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Sospendere il trattamento al massimo alla post-emergenza delle infestanti.
Lavare accuratamente e ripetutamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per il diserbo, prima di destinarli ad altri trattamenti antiparassitari.

Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI — TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) .... ml. 250 litri 1-5-10-20

DISERBENE ® ST

Diserbante in pasta liquida per il diserbo di argini, incolti e per il diserbo di aree industriali.
Si impiega in trattamenti liquidi contro la maggior parte delle erbe infestanti.

- DISERBENE ST Composizione:
- Simazina puro . . . . g. 20 (=210 g/litro)
- Terbumeton puro . . . . g. 20 (= 210 g/litro)
- Coformulanti e solventi: q.b. a . . . . . . g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 5300 del 15.4.83 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, o sabbia, o segatura. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Simazina 20%; Terbumeton 20%, le quali provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. - Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). - Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. - Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. - In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ———

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un diserbante totale su argini, incolti e per il diserbo di aree industriali.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto va usato su terreni preferibilmente privi di malerbe o con le stesse in fase giovanile.
Per il diserbo di argini ed incolti usare una dose di 1 ml/mq di superficie.
Per il diserbo di aree industriali usare 10 l/ha

Preparazione della poltiglia:
versare il prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua, mescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con altri diserbanti onde ampliarne lo spettro d'azione.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
evitare che la miscela giunga a contatto delle parti verdi delle colture. Impiegare il prodotto solo su colture specializzate e cioè in assenza di sottocoltura. Dal trattamento erbicida alla semina di eventuali sottocolture occorre un intervallo minimo di 12 mesi.
Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.

Sospendere i trattamenti al massimo alla post-emergenza delle infestanti.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Da non usare su terreno destinato a colture ornamentali erbacee e su colture alimentari.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) . . . .

TAGLIE AUTORIZZATE
ml. 250 litri 1-5-10-20

DISERBENE ® S

Diserbante in pasta liquida per il diserbo di Melo, Vite, Agrumi, argini, fossi e scoline e per il diserbo di aree civili ed industriali.
Si impiega in trattamenti liquidi contro la maggior parte delle erbe infestanti.

- DISERBENE S Composizione:
– Terbumeton puro .... g. 20 (= 220 g/litro)
– Diuron puro .... g. 8 (= 88 g/litro)
– Simazina puro .... g. 16 (= 176 g/litro)
.. Coformulanti e solventi: q.b. a.......... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 5240 del 16.2.83 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ..

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere assorbendo con terra, o sabbia, o segatura. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Terbumeton 20%; Diuron 8%; Simazina 16%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Simazina, Terbumeton : organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. - Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). - Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. - Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. - In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Diuron: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ———
AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto agisce per via radicale ed ha anche una buona efficacia per contatto sulle foglie di quasi tutte le infestanti annuali e di alcune perennanti come Stoppione (Cirsium arvense), Romice (Rumex sp.), Gramignone (Agropyrum repens), Convolvolo, Artemisia.
Il prodotto si localizza negli strati superficiali del terreno e non giunge a contatto delle radici delle colture arboree poichè la penetrazione nel terreno è molto modesta, soprattutto nei terreni argillosi e ricchi di sostanza organica mentre è maggiore nei terreni sabbiosi-limosi, per cui è necessario impiegare dosi diverse secondo il tipo di terreno. Impiegare il prodotto solo sulle specie indicate in etichetta e su piante adulte, ad almeno 5 anni dall'impianto.

MODALITA' DI IMPIEGO

Melo, Vite, Agrumi (Arancio, Limone, Mandarino, Clementino): intervenire dopo le lavorazioni di fine inverno (febbraio-marzo) o in caso di necessità anche prima dell'inverno, nei mesi di ottobre-novembre, dopo la caduta delle foglie, all'inizio del riposo vegetativo, su terreno possibilmente privo di infestanti o con le stesse appena germinate alla dose di litri 11 per ettaro diluiti in 8-10 ettolitri di acqua.
E' possibile effettuare un programma di diserbo pluriennale secondo il seguente schema:
1 anno d'intervento: litri 9-11 per ettaro in 8-10 hl di acqua 2 anno d'intervento: litri 7,5-9 per ettaro in 8-10 hl di acqua 3 anno d'intervento: litri 3,75-7,5 per ettaro in funzione delle infestanti rimaste.
Impiegando le dosi più elevate nei terreni pesanti-argillosi e quelle più basse nei terreni limosi. Non impiegare il prodotto in terreni molto sciolti e privi di scheletro.
Gli interventi programmati possono ridurre le infestanti già a partire dal 2 anno e riducono negli anni successivi la quantità di prodotto da distribuire, mantenendo per lungo tempo il terreno trattato libero delle infestanti.
Diserbo argini, fossi, scoline: impiegare ogni 1000 mq. litri 0,45-0,9 di prodotto diluito in 50-100 litri di acqua contro le infestanti annuali. Nel caso di argini stabili se vi è presenza di infestanti perennanti, occorre aumentare la dose a litri 1,1 ogni 1000 mq.
Diserbo di aree civili ed industriali: impiegare litri 9-11 per ettaro (litri 0,9-1,1 ogni 1000 mq.). Trattamenti ripetuti ogni anno riducono l'infestazione e di conseguenza si può intervenire con dosi ridotte di prodotto.

Da non applicare con mezzi aerei.

Fitotossicità:

il prodotto non deve essere impiegato negli impianti di età inferiore ai cinque anni.
Evitare durante il diserbo che la poltiglia di prodotto vada a cadere sui terreni limitrofi coltivati, il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Impiegare il prodotto solo su colture specializzate in assenza di sottocolture. Dal trattamento erbicida alla semina di eventuali sottocolture occorre un intervallo minimo di 12 mesi. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Sospendere il trattamento al massimo alla post-emergenza delle infestanti.
Lavare accuratamente e ripetutamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per il diserbo, prima di destinarli ad altri trattamenti antiparassitari.

Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250 litri 1-5-10-20

DODENE

Fungicida organico in polvere bagnabile a base di DODINA per la difesa di fruttiferi, ortaggi, fiori, colture ornamentali.
Si impiega per la lotta contro la Ticchiolatura del melo e del pero ed altre crittogame parassite.

- DODENE - Composizione:
- Dodina pura: . . . . g. 65
- Coformulanti ed Inerti: q.basta a . . . . g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MI

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3581 del 10.3.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . . Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardio - circolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia; irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.

Terapia: sintomatica.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate, riferite a 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.
Ticchiolatura del melo e del pero:
trattamenti preventivi: g. 60.
Negli ultimi trattamenti e con decorso stagionale secco la dose può ridursi a g. 40-50.
Nelle medie condizioni di ticchiolatura l'intervallo tra i trattamenti può essere di circa una settimana.
Trattamenti curativi:
dopo un periodo di infezione si ottiene azione curativa totale impiegando g. 90 di prodotto entro 48 ore dall'inizio della pioggia infettante. Aumentando opportunamente la dose si può protrarre il tempo dell'intervento.
Peronospora della cipolla:
g. 80-100.
Marssonina del pioppo:
g. 100-120 intervenendo con trattamenti primaverili.
Fusariosi del garofano del pomodoro, del peperone, della melanzana e delle colture floreali ed ornamentali:
g. 100-150 distribuendo 3-5 litri di miscela per metro quadrato di superficie.

Preparazione della poltiglia:
stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e poi versare nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura; durante i trattamenti tenere in funzione l'agitatore nell'interno del serbatoio dell'irroratrice.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione dei Clorobenzilati e dei prodotti a reazione alcalina come polisolfuri e poltiglia bordolese. Non è inoltre consigliabile miscelarlo con Naftene, Dimetoato, Azinfos metile, Diclorvos.
Le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con olii minerali possono dar luogo a scarsa sospensività.
Evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0C.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il perodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
su melo, varietà Golden delicious, può essere fitotossico a dosi superiori allo 0,05%.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli animali domestici, pesci e bestiame.

Avvertenze:
da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che non siano trascorsi 10 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10

DODENE ® L

Fungicida organico liquido emulsionabile a base di DODINA per la difesa di frutttiferi, ortaggi, fiori, colture ornamentali. Si impiega per la lotta contro la Ticchiolatura del melo e del pero ed altre crittogame parassite.

- DODENE L - Composizione:
--Dodina puro: .... g. 47,5 (= 489 g/litro)
--Coformulanti e Solventi: q.basta a ... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 6918 del 18.12.86 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

.... **Litro**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ......

NATURA DEL RISCHIO:

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con sabbia o segatura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO_

Sintomi: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardio - circolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia; irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.

Terapia: sintomatica.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate, riferite a 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.
MELO E PERO: contro la Ticchiolatura trattamenti preventivi: ml. 80-120
Negli ultimi trattamenti e con decorso stagionale secco la dose può ridursi a ml. 60-80.
Nelle medie condizioni di Ticchiolatura l'intervallo tra i trattamenti può essere di circa una settimana.
Trattamenti curativi:
dopo un periodo di infezione si ottiene una buona azione curativa impiegando ml. 100-150 di prodotto entro 48 ore dall'inizio della pioggia infettante. Aumentando opportunamente la dose si può protrarre ad oltre 24 ore il tempo dell'intervento.
CIPOLLA:
Contro la Peronospora: ml 100-150
PIOPPO:
Contro la Marssonina: ml 100-150 intervenendo con trattamenti primaverili.
POMODORO, PEPERONE, MELANZANA, GAROFANO, COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI:
Contro la Fusariosi: ml. 150-200 distribuendo 3-5 litri di miscela per metro quadrato di superficie.

Preparazione della poltiglia:
stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e poi versare nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura; durante i trattamenti tenere in funzione l'agitatore nell'interno del serbatoio dell'irroratrice.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
non è compatibile con i Clorobenzilati e con i prodotti a reazione alcalina; non è consigliabile miscelarlo con Carbaril, Dimetoato, Metilazinfos, DDVP; le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con oli minerali possono dare luogo a scarsa sospensività; evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0C.

Avvertenza:
in caso do miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
per la Golden Delicius può essere fitotossico a dosi superiori allo 0,05%.

Tossicità:
Il prodotto è tossico per animali domestici bestiame e pesci.

Avvertenze:
da non impiegarsi durante la fioritura.
Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che non siano trascorsi 10 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 100 - 250 - 500 litri 1 - 5 - 10 - 20

DUPLACAR ®

Acaricida selettivo formulato come liquido emulsionabile a lunga persistenza di azione, contro adulti, larve ed uova di acari.
Si impiega in trattamenti liquidi per la difesa del melo, pero, pesco, vite, agrumi, colture orticole, floricole ed ornamentali.

- DUPLACAR - Composizione:
--Dicofol puro: . . . . g. 25 (= 250 g/litro)
--Benzossimato puro: . . . . g. 10 (= 100 g/litro)
--Coformulanti e Solventi. q.basta a . . . . g. 100
--Contiene: Xilene

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3074 del 25.5.79 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . .

. . . . . Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . . . .

NATURA DEL RISCHIO :
Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Dicofol 25%; Benzossimato 10%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Benzossimato : ---------
Dicofol : cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.

Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: Dicofol :per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.

AVVERTENZA
consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si usa per la lotta primaverile-estiva contro ragnetti rossi, acari gialli, eriofidi e tarsonemidi anche appartenenti a popolazioni resistenti ad altri acaricidi su varie colture: melo, pero, pesco, vite, agrumi, colture orticole floricole e ornamentali.

Dose di impiego:
200-250 ml. per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale, impiegando la dose più alta nei trattamenti estivi contro forti infestazioni o contro popolazioni di acari resistenti.
Avere cura di irrorare abbondante miscela con pompe a sufficiente pressione, onde coprire internamente l'apparato vegetativo delle colture.

Preparazione della poltiglia:
versare la prestabilita dose di prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci di impiego primaverile-estivo ad eccezione di quelli alcalini come poltiglia bordolese e polisolfuri e degli olii minerali.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
non impiegare il prodotto su melanzana. Su colture orticole, floricole ed ornamentali stante il grande numero di varietà coltivate, effettuare una prova su piccola superficie prima di impiegare il prodotto su larga scala.

Sospendere il trattamento 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250 litri 1-5-10

EMMETI ®

Insetticida in pasta liquida a base di Metilparation per la difesa di fruttiferi, vite, agrumi, olivo, alcuni ortaggi, fiori, colture ornamentali, vivai, colture arboree.
Si impiega per trattamenti liquidi contro psille, afidi, tripidi, carpocapsa, cidia, tortrici, tignole, cocciniglie.

- EMMETI Composizione:
-- Paration Metile puro .... g. 16 (= 166 g/litro)
-- Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 7212 del 3.7.87 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

... Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ..

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

NATURA DEL RISCHIO

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Proteggersi gli occhi/la faccia. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia o segatura e calce viva, raccogliere con cura Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

L'EMMETI è una formulazione in pasta (flowable) di Paration-metile che presenta la proprietà di essere meglio tollerato da tutte le colture anche le più sensibili a trattamenti con prodotti liquidi.

MODALITA' DI IMPIEGO

Si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale:
AGRUMI: contro:
- Afidi in genere, Tripidi, Tignola: ml 150-200
- Cocciniglie degli agrumi, associato al SIPCAMOL : ml 200-250
DRUPACEE: contro:
- Afidi in genere, Afide verde, Afide lanigero, Tripidi, Tentredini, Cidia, Microlepidotteri: ml 150-200
- uova svernanti di Afidi, Cocciniglie, crisalidi di Lepidotteri associato al Sipcamol: ml 200-250
POMACEE: contro:
- Afide in genere, Afide verde, Afide lanigero, Tripidi, Tentredini, Carpocapsa, Microlepidotteri: ml 150-200
- Psilla: ml 200-250
- uova svernanti di Afidi, Cocciniglie, crisalidi di Lepidotteri, associato al SIPCAMOL: ml 200-250
FRAGOLE: contro:
- Afidi in genere: ml 150-200
NOCCIOLO: contro:
- Afidi in genere, Carpocapsa, Microlepidotteri: ml 150-200
VITE: contro:
- Tignola, Tripidi, Microlepidotteri, Nepticula: ml 150-200
- Cocciniglia cotonosa, associato al SIPCAMOL: ml 200-250
OLIVO: contro:
- Mosca, Tignola, Tripidi: ml 150-200
- Cocciniglie in genere, associato al SIPCAMOL: ml 200-250
ORTAGGI (Cavoli, Carciofo, Asparago, Ortaggi a foglia, Ortaggi a frutto, Carota, Bietola rossa, Rapa, Ravanello, Navone, Cipolla, Aglio, Porro) contro:
- Afidi in genere, Tripidi, Tentredini, Microlepidotteri: ml 150-200
PATATA: contro:
- Afidi in genere, Tripidi, Microlepidotteri: ml 150-200
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro:
- Afidi in genere, Tripidi, Microlepidotteri, Mosche, Coleotteri: ml 150-200
OLEAGINOSE (Girasole, Colza, Ravizzone, Cotone, Senape) contro:
- Afidi in genere, Tripidi, Lepidotteri, Coleotteri: ml 150-200
LEGUMINOSE FORAGGERE (Erba medica, Trifoglio, Lupinella, Sulla) contro:
- Afidi in genere, Tripidi, Microlepidotteri, Coleotteri: ml 150-200
TABACCO: contro:
- Afidi in genere, Tripidi, Lepidotteri: ml 150-200
PIOPPO: contro:
- Afidi in genere, Microlepidotteri: ml 150-200
- uova svernanti di Afidi, crisalidi di Lepidotteri associato al SIPCAMOL: ml 200-250
FLOREALI- ORNAMENTALI- FORESTALI: contro:
- Afidi in genere, Tripidi, Tortrici, Microlepidotteri: ml 150-200
- neanidi di Cocciniglie: ml 200-250

Preparazione della poltiglia:

diluire la prestabilita dose di prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline, quali poltiglia bordolese, calce. E' miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:

il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 100-250-500 l. 1-5-10-20

ENDO 35 EC

Insetticida liquido emulsionabile per la difesa di fruttiferi, vite, agrumi, olivo, bietola da zucchero, ortaggi; fiori e colture ornamentali in pieno campo, colture forestali e vivai di colture arboree.
Si impiega in trattamenti liquidi contro insetti ad apparato boccale succhiatore e masticatore.

ENDO 35 EC - Composizione:
-- Endosulfan puro .... g. 32.9 (=355 g/litro)
Coformulanti e solventi. q. b. a .... g. 100
Contiene: Xilene ed Epicloridrina

CLASSE I

TOSSICO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3828 del 12.9.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

..... **Litro**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Può provocare il cancro.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Evitare l'esposizione - seguire attentamente le istruzioni prima dell'uso. Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia o segatura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni.

Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose di ml. 90-135 diluiti in 100 litri di acqua, aumentandola fino a ml. 180 in 100 litri di acqua in caso di forti infestazioni.
Le dosi indicate sono relative ad irrorazioni effettuate con pompe a volume normale.
Il prodotto si impiega sulle colture e contro gli insetti di seguito specificati:
Fruttiferi:
psilla del pero, tignola del melo e del pesco, afidi, minatrici fogliari, antonomo, tripidi, tentredini, cicaline, eriofide delle fragole e del nocciolo.
Vite:
tignola dell'uva, sigaraio, oziorrinco, cassida.
Agrumi (arancio, limone, mandarino, mandarancio):
afidi, tripidi.
Olivo:
oziorrinco, mangaronia, tignola (di prima e seconda generazione).
Bietola da zucchero:
altica, cleono, lixo, afidi, mamestre, cassida, (dose per ettaro di superficie l. 1,3-1,8).
Fiori e colture ornamentali (solo in pieno campo):
afidi, tripidi, tentredini, eriofide del ciclamino, cimici, cicadelle.
Colture forestali e vivai di colture arboree:
insetti ad apparato boccale masticatore e succhiatore in genere.

Preparazione della poltiglia:
diluire la quantità di prodotto necessaria direttamente nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo. Non è compatibile con i prodotti alcalini tipo poltiglia bordolese, polisolfuri e calce.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 25 giorni prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250 litri 1 - 5 - 10

ENDO 35 PB ®

Insetticida in polvere bagnabile per la difesa di fruttiferi, vite, agrumi, olivo, bietola da zucchero, ortaggi, fiori e colture ornamentali in pieno campo, colture forestali e vivai di colture arboree.
Si impiega in trattamenti liquidi contro insetti ad apparato boccale succhiatore e masticatore.

- ENDO 35 PB Composizione:
-- Endosulfan puro .... g. 32.9
-- Coformulanti ed inerti: q.b. a .... g. 100

CLASSE I

TOSSICO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo. 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da: ....

Registrazione n. 3845 del 12.9.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

.... Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ...

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato, munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

NATURA DEL RISCHIO
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Proteggersi gli occhi/la faccia. Conservare lontano da locali di abitazione. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alla dose di g. 100-150 diluiti in 100 litri di acqua, aumentandola fino a g. 200 in 100 litri di acqua in caso di forti infestazioni.
Le dosi indicate sono relative ad irrorazioni effettuate con pompe a volume normale.
Il prodotto si impiega sulle colture e contro gli insetti di seguito specificati:

Fruttiferi:
psilla del pero, tignola del melo e del pesco, afidi, minatrici fogliari, antonomo, tripidi, tentredini, cicaline, eriofide delle fragole e del nocciolo.

Vite:
tignola dell'uva, sigaraio, oziorrinco, cassida.

Agrumi (arancio, limone, mandarino, mandarancio) :
afidi e tripidi

Olivo:
oziorrinco, margaronia, tignola (di prima e seconda generazione)

Bietola da zucchero:
altica, cleono, lixo, afidi, mamestre, cassida (dose per ettaro di superficie Kg. 1.5-2)

Fiori e colture ornamentali (solo in pieno campo):
afidi, tripidi, tentredini, eriofide del ciclamino, cimici, cicadelle

Colture forestali, vivai di colture arboree (melo, pero, pesco, susino, albicocco, mandorlo, ciliegio, vite, agrumi, olivo):
insetti ad apparato boccale masticatore e succhiatore in genere.

Preparazione della poltiglia:
stemperare la quantità di prodotto necessario in poca acqua e portare poi al volume desiderato agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo. Non è compatibile con i prodotti alcalini tipo poltiglia bordolese, polisolfuri e calce.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 25 giorni prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10
- CHEMIA S.p.A. - S.S. 255 Km. 46 - S. Agostino (FE)	g. 200 Kg. 1-5-10
- STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Via X Aprile - Cotignola (RA)	g. 200 Kg. 1-5-10

ENOCUPROL

Fungicida cupro-organico in polvere secca ad azione preventiva e curativa per la difesa della vite, fiori e colture ornamentali.
Si impiega in trattamenti polverulenti contro Botrytis e Peronospora, Oidio della vite; Botrytis, Oidio, Sclerotinia, Peronospora, Alternaria, Cercospora, Septoria, Antracnosi, Cladosporiosi, Fusariosi rameali e Ruggini di colture floreali.

- ENOCUPROL - Composizione:
-Tiofanato metile puro: . . . . g. 2,50
-Zolfo puro: . . . . g. 40
(selenio assente)
-Rame puro: . . . . g. 5
(da Ossicloruro tetraramico)
-- Coformulanti ed Inerti: q.basta a. . . . . g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3001 del 25.10.79 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . .
. . . . KG.

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO:
Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: TIOFANATO METILE 2,5%; ZOLFO 40 %; RAME PURO (da Osicloruro Tetraramico) g 5% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
TIOFANATO METILE:---------
ZOLFO:-----------
RAME sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coiche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.

Terapia: sintomatica.
Controindicazioni:---------

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose di 20-40 kg/Ha secondo il minore o maggiore sviluppo delle colture e contro le seguenti malattie crittogamiche:
Vite: contro Botrytis, Oidio e Peronospora:
il prodotto si impiega principalmente come trattamenti intercalari o integrativi dei tradizionali trattamenti liquidi, specie per la difesa del grappolo.
Contro la Botrytis un primo trattamento è consigliabile in pre ed in post-fioritura quando sono preferiti i trattamenti in polvere.
Altri trattamenti liquidi con prodotti specifici contro la Botrytis (es. SIPCAVIT, ENOVIT METIL) ovvero trattamenti polverulenti con questo prodotto seguiranno a cadenze opportune.
Un ulteriore impiego del prodotto si avrà specie dopo il termine dei trattamenti liquidi.
Contro la Botrytis o Muffa grigia si ricorda che sono più efficaci trattamenti preventivi, cioè distribuiti prima della comparsa della malattia.
Fiori: contro Oidio, Ruggine e Malattia delle macchie nere della rosa:
iniziare i trattamenti alla prima comparsa delle malattie e ripeterli secondo necessità.
- Contro Ruggine, Occhio di pavone, Alternaria, Septoria, Botrytis di colture floreali:
effettuare i trattamenti iniziando prima della comparsa delle malattie crittogamiche.
Avvertenza:
l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto si impiega da solo.

Avvertenza:
il prodotto deve essere impiegato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali e del Captano.

Fitotossicità:
può arrecare danno alle seguenti cultivar di melo:
Black Ben Davis - Black Stayman - Calvilla bianca - Commercio - Golden delicious - Jonathan - Imperatore - Renetta - Rome Beauty - Stayman Red - Winesap. Pero: Buona Luisa d'Avranches - Contessa di Parigi - Kaiser Alexander - Olivier de Serres - William - Decana del Comizio.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg. 1-5-10-25

ENOCUR

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa per la difesa della vite, melo e pero e garofano.
Si impiega in trattamenti liquidi contro Botrytis, Peronospora ed Oidio della vite; Ticchiolatura, Cancri del legno e Gloeosporium del melo e del pero; Ruggine, Alternaria, Septoria, Fusariosi del garofano.

ENOCUR - Composizione:

-- Tiofanato metile puro	g. 14
-- Zineb puro	g. 32
-- Rame metallo puro: (da Ossicloruro tetraramico)	g. 15
Coformulanti e inerti. q. b. a	g. 100

CLASSE II

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1549 del 17.4.74 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

..... Kg.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NOCIVO

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Conservare al riparo dall'umidità. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Rame 15%; Zineb 32%; Tiofanate Metil 14%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Rame: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coiche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Zineb : cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitanze o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Tiofanato metile:-----------
Terapia : sintomatica.
Controindicazioni: ---------

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
VITE
- Botrytis, Peronospora ed Oidio della vite: g. 250-300.
Per la lotta contro la Peronospora effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zona, contro tale malattia.
Per la lotta contro la Botrytis effettuare un trattamento subito dopo la fioritura e ripeterlo per almeno 3-4 volte ad opportuni intervalli sino a circa 30 giorni prima della vendemmia.
Per la lotta contro l'Oidio, nel caso si effettuino trattamenti troppo distanziati contro la Peronospora e la Botrytis intervenire con trattamenti intercalari con zolfi in polvere e con zolfi bagnabili.
MELO E PERO
- Ticchiolatura, Cancri del legno e Gloeosporium del melo e del pero: g. 250-350.
Effettuare un trattamento prima della raccolta, ed eventualmente alla caduta delle foglie. Ripetere in primavera sulle gemme in apertura. Sulle varietà di melo e di pero non sensibili al rame si può usare anche in trattamenti primaverili-estivi. Non usare su varietà di pero sensibili allo Zineb.
GAROFANO
- Botrytis, Ruggine, Ticchiolatura, Septoria e Fusariosi del garofano: g. 250-350.
Sul garofano è opportuno effettuare trattamenti preventivi ovvero al più tardi all'inizio della comparsa delle malattie, ripetendo gli stessi secondo necessità.
Attenzione:
Il prodotto se viene usato su varietà di melo o di pero sensibili ai prodotti contenenti rame può provocare rugginosità ai frutti.
Preparazione della poltiglia:
impastare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.
Avvertenza:
l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.
Da non applicare con mezzi aerei.
Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.
Compatibilità:
il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari di uso primaverile-estivo eccezione fatta per le miscele alcaline come poltiglia bordolese e polisolfuri.
Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
su alcune cultivar di pero sensibili allo Zineb (Butirra Precoce Morettini, Conference, Curato, Principessa di Gonzaga, Zucchermanna, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona, Spadoncina, Scipiona, Coscia, Mora, Giardina, Spinacarpi, Armella S. Maria, Decana del Comizio, Abate Fètel), il prodotto può dare luogo a minfestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso; ciò vale pure per le seguenti varietà di Melo (Abbondanza "Belford", Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio) e di Pero (Abate fètel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) durante il periodo vegetativo perchè sensibili al rame.
Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.
Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandigli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1 - 5 - 10

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa efficace per la difesa della vite, fiori e colture ornamentali. Si impiega in trattamenti liquidi contro: Peronospora, Botrytis ed Oidio della vite; Botrytis, Oidio, Sclerotinia, Peronospora, Alternaria, Cercospora, Septoria, Antracnosi, Cladosporiosi, Fitoftora, Marciumi radicali, Verticilliosi e Fusariosi di colture floreali.

. ENOCUR B - Composizione:
–Tiofanato metile puro .... g. 7
–Rame metallo puro: .... g. 23
(da Ossicloruro tetraramico)
–Coformulanti ed Inerti: q.basta a .... g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3002 del 6.4.79 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

....KG.
Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO:
Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle . In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tiofanato Metile 7%; Rame puro (da ossicloruro tetraramieo) 23%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
TIOFANATO METILE:-----------
RAME: sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coiche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.

Terapia: sintomatica.
Controindicazioni:-----------

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Vite: Peronospora, Oidio, Botrytis:
g. 500-600 per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
Per la lotta contro la Peronospora effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zona contro tale malattia.
Per la lotta contro la Botrytis effettuare trattamenti subito prima e subito dopo la fioritura e successivamente per almeno 3-4 volte ad opportuni intervalli sino a qualche tempo prima della vendemmia.
Per la lotta contro l'Oidio, nel caso si effettuino trattamenti molto distanziati fra di loro contro la Peronospora o la Botrytis, intervenire con trattamenti intercalari con zolfi in polvere o con zolfi bagnabili.
Fiori:
il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
- Botrytis, Oidio, Ruggine, Ticchiolatura, Septoria e Fusariosi rameale delle colture floreali (garofano, rosa, crisantemo, bulbose da fiore): g. 500-600.
Per tutti gli impieghi sopra indicati è opportuno effettuare trattamenti preventivi ovvero al più tardi all'inizio della comparsa delle malattie, ripetendo i trattamenti secondo necessità.

Preparazione della poltiglia:
impastare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Avvertenza:
l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari di uso primaverile-estivo eccezione fatta per le miscele alcaline come poltiglia bordolese e polisolfuri.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10-25

ENOCUR C

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa efficace per la difesa della vite, fiori e colture ornamentali. Si impiega in trattamenti liquidi contro: Peronospora, Botrytis ed Oidio della vite; Botrytis, Oidio, Sclerotinia, Peronospora, Alternaria, Cercospora, Septoria, Antracnosi, Cladosporiosi, Fitoftora, Marciumi radicali, Verticilliosi e Fusariosi di colture floreali.

ENOCUR C - Composizione:
-- Tiofanate metile puro .... g. 7
-- Rame metallo puro.............. g. 40
(da ossicloruro tetraramico)
Coformulanti e inerti: q. b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3124 del 5.6.79
del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

.... KG
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: TIOFANATE METILE 7%, RAME METALLO 40%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
RAME: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coiche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
TIOFANATE METILE: -----------

Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ----------

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Vite: Peronospora, Oidio, Botrytis:
g. 500-600 per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
Per la lotta contro la Peronospora effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zona contro tale malattia.
Per la lotta contro la Botrytis effettuare trattamenti subito prima e subito dopo la fioritura e successivamente per almeno 3-4 volte ad opportuni intervalli sino a qualche tempo prima della vendemmia.
Per la lotta contro l'Oidio, nel caso si effettuino trattamenti molto distanziati tra di loro contro la Peronospora o la Botrytis, intervenire con trattamenti intercalari con zolfi in polvere o con zolfi bagnabili.
Fiori:
il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
- Botrytis, Oidio, Ruggine, Ticchiolatura, Septoria e Fusariosi rameale delle colture floreali (garofano, rosa, crisantemo, bulbose da fiore): g. 500-600.
Per tutti gli impieghi sopra indicati è opportuno effettuare trattamenti preventivi ovvero al più tardi all'inizio della comparsa delle malattie, ripetendo i trattamenti secondo necessità.

Preparazione della poltiglia:
impastare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Avvertenza:
l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non impiegare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari di uso primaverile-estivo eccezione fatta per le miscele alcaline come poltiglia bordolese e polisolfuri.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso..
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1 - 5 - 10

ENOSED TM

Fungicida organico polivalente per il trattamento delle sementi di frumento e fiori, per il trattamento dei bulbi e per il trattamento anticrittogamico del terreno di vivai e di colture ornamentali.

ENOSED TM - Composizione:
-Tiofanato Metile puro: .... g. 40
-Tiram puro: .... g. 40
-Coformulanti ed Inerti: q.basta a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1961 del 5.5.75 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

..... Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n°: ...

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tiofanato Metil 40%; Tiram 40%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Tiram: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitanze o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Tiofanato Metile : ———

Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ___________

AVVERTENZA
consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Per il trattamento anticrittogamico delle sementi: prima della semina, mescolare accuratamente il prodotto alle seguenti dosi:
- sementi di frumento (contro Carie, Carboni, Septoria, Fusariosi): g. 200-300 per 100 kg. di seme
- semi di fiori (contro Rhizoctonia, Pythium, Fusariosi e Verticilliosi): g. 3-5 per kg. di seme.
Per il trattamento fungicida dei bulbi (es. tulipano, gladiolo):
immergere i bulbi prima dell'impianto per 30 minuti in una sospensione di 800-1000 g. di prodotto per 100 litri di acqua.
Avvertenza
I semi trattati, residuati dalla semina non possono essere destinati all'alimentazione umana nè animale.
Per il trattamento anticrittogamico del terreno di vivai e di colture ornamentali:
prima della semina e del trapianto delle colture, distribuire una dose di 2-4 g. in litri 0,2-1 di acqua per metro quadrato, facendo seguire un'incorporazione al terreno mediante fresatura.
Su colture in atto il prodotto può essere usato, sempre per trattamenti al terreno, alla stessa dose in 3-10 litri di acqua per metro quadrato di superficie per far scendere il prodotto a livello delle radici. Ripetere i trattamenti secondo necessità.
Nel caso di colture a file sono possibili trattamenti localizzati lungo la fila delle colture: in tal caso ridurre la dose di impiego in rapporto alla minor superficie trattata.

Avvertenza:
l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto si usa da solo.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1 - 5 - 10

ENOZEB

Anticrittogamico a base di Mancozeb

ENOZEB - Composizione:
– Mancozeb puro . . . . g. 80
Coformulanti e inerti: q. b. a . . . . g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 6148 del 18.12.84
del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . .

. . . . . Kg.

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare al riparo dall'umidità. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi:
cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica
Controindicazioni:---------

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
L'ENOZEB è un fungicida organico di sintesi ad azione prevalentemente preventiva dotato di discreta persistenza e polivalenza d'azione. Va impiegato a seconda delle necessità dettate dall'andamento stagionale e dalla biologia dei parassiti da combattere. L'ENOZEB oltre a controllare le crittogamne sotto elencate esercita una certa azione di contenimento sugli acari. L'ENOZEB è consigliato per:
VITE gr 200/hl contro Peronospora, Escoriosi, Antracnosi, Marciume nero.
POMACEE gr 150-200/hl contro Ticchiolatura, Septoria, Ruggine, Alternaria, Glomerella.
POMODORO (solo fino alla prima fioritura) gr 150-300/hl contro Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi, Antracnosi.
TABACCO gr 200/hl contro la Peronospora tabacina.
PIOPPO gr 400-500/hl contro la Marssonina brumea.
GAROFANO IN PIENO CAMPO gr 120-240/hl contro la ruggine.
CEREALI IN CAMPO kG 2 per ettaro contro Ruggine, Septoriosi, Helmenthosporium spp., Rhynchosporium secalis, Alternaria spp., Dilosphora alopecuri, Fusarium spp., Cladosporium spp.
AVENA, ORZO, SEGALE E RISO Kg 2 per ettaro contro Drechslera spp., Cochiobolus savitus, Alternaria spp.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA.
NON IMPEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Compatibilità:
l'ENOZEB è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZA:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
I prodotto è fitotossico su alcune varietà di pero quali: Abate Fètel, Armella, Butirra precoce Morettini, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Giardina, Mora, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina e Spinacarpi.

Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 28 giorni.

Attenzione:
da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale pera ssicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 100 - 200 - 500 Kg. 1 - 5 - 10- 25
- INAGRA S.A - SUECA - (SPAGNA)	g. 100 - 200 - 500 Kg. 1 - 5 - 10 - 25
- SIPCAM-PHYTUEROP SPA - MONTREUILLE B. (FRANCIA)	g. 100 - 200 - 500 Kg. 1 - 5 - 10 - 25

ETOPROSIP ® 10 G

Nematocida insetticida granulare per il terreno destinato a colture di Mais, Tabacco, alcuni Ortaggi, Colture floreali e ornamentali, Vivai forestali, Agrumi contro insetti e nematodi del terreno.

- ETOPROSIP 10 G Composizione:
-- Etoprofos puro .... g. 10
-- Coformulanti ed inerti: q.b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n.6825 del 29.10.86 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

... Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°. . .

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia:
atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto possiede un'azione insetticida e nematocida per contatto, senza azione fumigante o sistematica e quindi va impiegato alle seguenti dosi per metro quadrato di superficie trattata e secondo le seguenti indicazioni.
TERRENO DESTINATO A COLTURE ERBACEE INDUSTRIALI
(Mais, Tabacco, Pomodoro):
per la lotta contro gli insetti terricoli impiegare il prodotto prima della semina o del trapianto localizzato alla dose di 60-80 kg/ha mediante apposite attrezzature meccaniche, interrandolo alla profondità di 5-7 cm e facendo seguire tale operazione da un'irrigazione.
TERRENO DESTINATO A COLTURE ORTIVE:
(Cavolfiore, Cavolo capuccio, Carciofo, Asparago, Insalate, Spinacio, Cocomero, Melone, Zucchino, Cetriolo, Solanacee, Fagiolo, Pisello, Fagiolino, Ravanello, Cipolla, Aglio, Porro):
impiegare una dose di 6-10 g/mq per trattamenti su tutta la superficie, riducendo proporzionalmente la dose per impieghi localizzati nel solco di semina o di trapianto.
Per la lotta soltanto contro gli insetti del terreno, si può usare una dose di 3-4 g/mq per trattamenti su tutta la superficie.
Incorporare sempre il prodotto ad una profondità di 5-7 cm nel terreno, almeno una settimana prima dell'impianto della coltura per applicazioni contro gli insetti del terreno.
Per la lotta contro nematodi incorporare fino a 15 cm di profondità. Far seguire sempre un'irrigazione all'impianto della coltura.
AGRUMI
Prima dell'impianto della coltura impiegare una dose di 20-30 g/mq di superficie effettivamente trattata incorporando il prodotto alla profondità di 15-20 cm.
Effettuare una abbondante irrigazione dopo l'impianto delle colture.
COLTURE FLOREALI, ORNAMENTALI
Distribuire prima dell'impianto della coltura una dose di 8-12 g/mq, incorporandolo al terreno e facendo seguire un'irrigazione dopo l'impianto della coltura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto si usa da solo.

Fitotossicità:

a causa del numero particolarmente elevato di varietà e specie orticole, ornamentali e floreali aventi eventuali diverse sensibilità, si consiglia di effettuare una prova su limitata superficie, prima di passare ad applicazioni su larga scala.

Rischi di nocività:

il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg 1-5-10-25

ETOPROSIP ® E

Nematocida insetticida liquido per il terreno destinato a colture di Mais, Tabacco, alcuni Ortaggi, Colture floreali e ornamentali, Vivai forestali, Agrumi e colture arboree in genere contro insetti e nematodi del terreno.

- ETOPROSIP E Composizione:
-- Etoprofos puro .... g. 19 (= 182 g/litro)
-- Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100
Contiene: Xilene

CLASSE I

TOSSICO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 6866 del 11.11.86 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ..

ATTENZIONE: **data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.**

NATURA DEL RISCHIO
Infiammabile. Tossico a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia e calce viva. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi:
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto possiede un'azione insetticida e nematocida per contatto, senza azione fumigante o sistemica e quindi va impiegato come segue:
MAIS
Per la lotta contro gli insetti terricoli impiegare in pre-semina o in pre-emergenza alla dose di 5-6 lt/ha da solo o in associazione con erbicidi e/o concimi liquidi miscibili.
TERRENO DESTINATO A COLTURE ERBACEE INDUSTRIALI:
(Tabacco, Pomodoro):
impiegare prima della semina o del trapianto delle colture, sia per trattamenti su tutta la superficie, sia per trattamenti localizzati una dose di ml 4-5 per mq di superficie effettivamente trattata.
TERRENO DESTINATO A COLTURE ORTIVE:
(Cavolfiore, Cavolo cappuccio, Carciofo, Asparago, Insalate, Spinacio, Cocomero, Melone, Zucchino, Cetriolo, Solanacee, Fagiolo, Pisello, Fagiolino, Ravanello, Cipolla, Aglio, Porro):
impiegare una dose di ml. 4-5 per mq di superficie effettivamente trattata sia localizzato lungo la fila, sia su tutta la superficie.
Per applicazioni contro gli insetti del terreno, incorporare il prodotto nel terreno ad una profondità di 5-7 cm e almeno una settimana prima dell'impianto della coltura.
Per la lotta contro nematodi, incorporare fino a 15 cm. di profondità. Far seguire sempre un'irrigazione all'impianto della coltura.
COLTURE FLOREALI, ORNAMENTALI E VIVAI DI COLTURE FORESTALI:
Distribuire prima dell'impianto della coltura una dose di ml 4-6 diluiti in 0,2-1 lt di acqua per metro quadrato di superficie.
Far seguire dopo la distribuzione e prima dell'impianto della coltura, un'accurata incorporazione del prodotto nel terreno, sino ad una profondità di 15 cm per mezzo di una fresatura.
Dopo l'impianto della coltura si dovrà effettuare un'irrigazione.
AGRUMI
Per la disinfestazione nematocida prima dell'impianto effettuare l'immersione delle radici per la durata di 30 minuti in una miscela acquosa di prodotto alla dose di ml 300-500 per ettolitro di acqua, secondo la maggiore o minore infestazione di nematodi.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari impiegati sulle colture indicate in etichetta, ad eccezione dei prodotti alcalini.
E' pure possibile la miscela con concimi liquidi controllandone preventivamente la miscibilità.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
a causa del numero particolarmente elevato di varietà e specie orticole, ornamentali e floreali aventi eventuali diverse sensibilità, si consiglia di effettuare una prova su limitata superficie, prima di passare ad applicazioni su larga scala.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1-5-10-20

FENADIN ® S

Fungicida in polvere bagnabile per la difesa del Melo e del Pero.
Si impiega in trattamenti liquidi contro la Ticchiolatura e Oidio del Melo e contro la Ticchiolatura del Pero.

- FENADIN S - Composizione:

–Fenarimol puro:	g. 2
–Dodina pura:	g. 50
–Coformulanti ed Inerti: q.basta a	g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.
Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 6316 del 10.4.85 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . . Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n°. . . . .

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Fenarimol puro 2%; Dodina pura 50 %, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Fenarimol.————
Dodina: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardio - circolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia; irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni:———

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega contro le crittogame e alle dosi di seguito indicate per 100 litri di acqua Irrorati con pompe a volume normale.
MELO
- contro Ticchiolatura e Oidio:
usare una dose di 200-250 g in trattamenti distanziati ad opportuni intervalli pre-fiorali e post-fiorali.
PERO
- contro Ticchiolatura:
usare una dose di 150-200 g.

Preparazione della poltiglia:
Stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto non è compatibile con i Clorobenzilati e con i prodotti a reazione alcalina; non è consigliabile miscelarlo con Carbaril, Dimetoato, Metilazinfos, DDVP; le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con olii minerali possono dar luogo a scarsa sospensività; evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0C.
Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
per la Golden delicious può essere fitotossico a dose superiore allo 0,05%.
Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per le api, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
Avvertenze:
da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che non siano trascorsi 10 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta su Melo e 14 giorni su Pero.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200-500 Kg. 1-5-10

FENADOR ® MIX

Fungicida in polvere bagnabile per la difesa del melo, della vite, del frumento. Si impiega in trattamenti liquidi contro la Ticchiolatura e l'Oidio del melo e la Peronospora e l'Oidio della vitee le malattie della parte aerea dei cereali.

- FENADOR MIX - Composizione:
–Fenarimol puro: .... g. 1.6
–Tiofanato metile puro: .... g. 14
– Mancozeb puro: .... g. 60
–Coformulanti ed Inerti: q.basta a .... g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:
Registrazione n. 5577 del 15.11.83
del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......
..... Kg

Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare sotto chiave. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Conservare al riparo dall'umidità. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano da umidità e calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Mancozeb 60 %; Tiofanate Metile 14 %; Fenarimol 1.6%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione**:
Mancozeb: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitanze o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Tiofanate Metile: ——
Fenarimol: ——
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ——
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega contro le crittogame e alle dosi di seguito indicate per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale ripetendo i trattamenti ad opportuni intervalli.

MELO: contro Ticchiolatura e Oidio: g 200-250

VITE: contro Peronosopora e Oidio: g 200-300

FRUMENTO: contro malattie dell'apparato aereo del frumento (trattamenti in levata o spigatura) e dell'orzo (trattamenti in botticella) distribuire una dose di 2-2,5 Kg/ha in sufficiente quantità di miscela acquosa.

Preparazione della poltiglia:
stemperare accuratamente in poca acqua la prestabilita dose di prodotto e versare poi nel totale quantitativo di acqua agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Da non impiegare in serra.

Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline, come Polisolfuri, Poltiglia bordolese, Calce.
E' miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile - estivo.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per le api.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200-500 Kg. 1-5-10-25

FENAMAN ®

Fungicida in polvere bagnabile per la difesa di melo, pero, vite, colture di garofano.
Si impiega in trattamenti liquidi contro Ticchiolatura ed Oidio del melo, Ticchiolatura del pero, Peronospora ed Oido della vite, Oidii, Septorie, Antracnosi, Ruggini, Ticchiolature di colture di garofano.

- FENAMAN - Composizione:
--Fenarimol puro: . . . . g. 1,5
--Mancozeb puro: . . . . g. 60
--Coformulanti ed Inerti: q.basta a. . . . . . g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 6408 del 6.5.85 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . .

. . . .KG.

Partita n°: . . . .

NATURA DEL RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare sotto chiave. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Conservare al riparo dall'umidità. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utulizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano da umidità e calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Mancozeb puro 60 %; Fenarimol puro 1.5%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Mancozeb: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitanze o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Fenarimol: ---------
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ------------
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose di seguito indicate: irrorato con pompe a volume normale.
Pomacee (melo e pero):
contro Ticchiolatura ed Oidio del melo, Ticchiolatura del pero: 200-300 g/hl.
Vite:
contro Peronospora e Oidio della vite: 200-300 g/hl.
Colture di garofano:
contro Oidii, Septoria, Antracnosi, Ruggini, Ticchiolatura: 200-350 g/hl.
Intervenire alla prima comparsa della malattia, ripetendo i trattamenti secondo necessità ad opportuni intervalli.

Preparazione della poltiglia:
stemperare accuratamente in poca acqua la prestabilita dose di prodotto e versare poi nel totale quantitativo di acqua agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei
Da non impiegare in serra
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate

Compatibilità:
il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline come Polisolfuri, Poltiglia bordolese, Calce. E' miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
su alcune cultivar di pero (Butirra Precoce Morettini, Conference, Curato, Principessa di Gonzaga, Zucchermanna, Butirra Clairgeau, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona, Spadoncina, Scipiona, Coscia, Mora, Giardina, Spinacarpi, Armella, S. Maria, Decana del Comizio, Abate Fètel), il prodotto può dar luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI — TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) . . . . g. 100-200-500 Kg. 1-5-10-25
- DowElanco Italia srl - Via della Chimica 3, Ozzano Emilia (Bologna) . . . . g. 100-200-500 Kg. 1-5-10-25

FENASAN

Fungicida organico in polvere bagnabile per la difesa di melo e pero.
Si impiega in trattamenti liquidi contro Oidio e Ticchiolatura.

- FENASAN Composizione:
-- Captano puro . . . . g. 70
-- Fenarimol puro . . . . g. 4
-- Coformulanti ed inerti: q.b. a . . . . g. 100

CLASSE I

TOSSICO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da: . . . .

Registrazione n. 7662 del 18.1.89 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . .

. . . . Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . . .

NATURA DEL RISCHIO

Tossico a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia o segatura, raccogliere con cura. Conservare il recipiente ben chiuso. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CAPTANO 70 %; FENARIMOL 4%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Fenarimol:--------------------
Captano: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine)
Terapia sintomatica
Controindicazioni------------------

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi riferite a 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.

Melo e Pero

Contro Ticchiolatura ed Oidio del Melo e del Pero, impiegare 100-120 g ripetendo i trattamenti ad opportuni intervalli.

Preparazione della poltiglia:

stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte agitando con cura e versare poi nel totale quantitativo di acqua.

Da non applicare con mezzi aerei.

Miscibilità:

il prodotto è compatibile con gli antiparassitari di uso primaverile-estivo; non è miscibile con prodotti alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri ecc.) con olii e con zolfi; ed a distanza di meno tre settimane da trattamenti con olii minerali o zolfi.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

può risultare fitotossico su alcune cultivar di melo (Stark delicious, Winesap, Stayman, Renetta del Canadà) e di pero (Butirra d'Anyou, Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna) per le quali si sconsiglia.

Sospendere i trattamenti: 21 giorni prima della raccolta per il Melo Sospendere i trattamenti: 15 giorni prima della raccolta per il Pero

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 100-200-500 Kg. 1-5-10

FENASIP ® COMBI F

Fungicida in polvere bagnabile per la difesa della Vite.
Si impiega in trettamenti liquidi contro Oidio, Peronospora, Botrytis, della vite.

- FENASIP COMBI F - Composizione:

–Fenarimol puro:	g. 2
–Folpet puro:	g. 50
–Coformulanti ed Inerti: q.basta a	g. 100

CLASSE I

TOSSICO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A.
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 7777 del 22.5.89 del Ministero della Sanità
Officina di produzione: . . . .

. . . Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . . . .

NATURA DEL RISCHIO:

Tossico a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.. Non respirare le polveri. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Fenarimol 2%; Folpet 50%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**

- Folpet : irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine)

Fenarimol : ———
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ———
AVVERTENZA consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
VITE
- Contro Peronospora, Oidio e con azione collaterale su Muffa grigia (Botrytis) alla dose di g. 200-250.
Per la lotta contro la Peronospora effettuare i normali trattamenti solo dopo l'allegagione seguendo i calendari normalmente impiegati in zone contro tale malattia. Per la lotta contro l'Oidio, nel caso si effettuino trattamenti molto distanziati contro la Peronospora, intervenire con trattamenti intercalari con zolfi in polvere.

Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto in poca acqua a parte ed aggiungere il tutto al totale quantitativo di acqua agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:
Il prodotto è compatibile con gli antiparassitari di uso primaverile-estivo ad eccezione delle miscele alcaline, come Polisolfuri, Poltiglia Bordolese, Calce e Olio bianco; non può inoltre essere usato con zolfi o con emulsioni oleose ed a distenza di meno di 3 settimane da trattamenti con olii minerali o polisolfuri.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:
Il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta: su uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - salerano sul lambro (Milano)	Kg. 0.200-0.500-1-5-10-20
- INAGRA - Sueca (Spagna)	Kg. 0.200-0.500-1-5-10-20
- DowElanco Italia srl - Via della Chimica, 3 - Ozzano Emilia (Bologna)	Kg. 0.200-0.500-1-5-10-20

FENISTAR

Diserbante idrosolubile selettivo per frumento e altri cereali (segale, orzo, avena) a base di MECOPROP e DICAMBA.

FENISTAR - Composizione:
- Dicamba acido puro .... g. 2.5 (= 30 g/litro) (da sale potassico)
- Mecoprop acido puro .... g. 40 (=475 g/litro) (da sale potassico)
- Coformulanti e solventi: q. b. a ....g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A - Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 0568 del 10. 5. 72 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

..... Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare duranta l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti.In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per pulire il pavimento e gli ogetti contaminati da questo prodotto, raccogliere assorbendo con terra, sabbia o segatura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Mecoprop acido puro 40 %; Dicamba acido puro 2.5 %, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Mecoprop: irritanta per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose pro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli sapsmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Dicamba: irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ———

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

Il prodotto oltre a distruggere le infestanti dicotiledoni normalmente controllate dai diserbanti a base di 2,4-D (veccia, capsella, ranuncoli, senape, colza, fiordaliso, ederella, coda cavallina, stoppione) controlla efficacemente le malerbe resistenti quali Stellaria media, Matricaria camomilla, Gallium aparine, Cerastium, spp., Fumaria officinalis, Anagallis, le varie Poligonacee, nonchè il Papaver rhoeas, talvolta insufficientemente controllate dal 2,4-D da solo.
Inoltre può essere impiegato a cominciare dalla fase dell'accestimento e quindi in epoca anticipata rispetto ai diserbanti ormonici permettendo la distribuzione precoce delle infestanti.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto va impiegato quando la temperatura dell'ambiente è superiore a 10C e nel periodo che va dall'accestimento (quando il frumento presenta 7-8 foglie e cioè il culmo principale e due culmi di accestimento) sino all'inizio della levata prima dell'inizio della botticella (quando la spiga nel culmo principale si trova a circa 7-8 cm. sopra il piano dell'accestimento).
La dose di impiego varia da 2,1 a 3.3 lt/Ha che vanno diluiti in 400 o più lt. di acqua; usare la dose massima quando la temperatura è di poco superiore ai 10C. e quando sono presenti le infestanti resistenti al 2,4-D come Stellaria, Camomilla, Gallio, Poligonacee; usare la dose minima con temperatura superiore a 18-20C. e in presenza delle infestanti più sensibili come Veccia, Capsella, Senape; con temperature intermedie e con infestanti mediamente sensibili usare la dose intermedia.
Le dosi basse vanno adottate quando il frumento è lussureggiante per abbondanti concimazioni azotate e su varietà di frumento più sensibili ai diserbanti ormonici.

Preparazione della poltiglia:
versare direttamente il diserbante nel totale quantitativo di acqua e agitare con cura.
Le pompe usate per applicare le poltiglie diserbanti, non devono essere impiegate per altri trattamenti insetticidi ed anticrittogamici: altrimenti debbono essere ripetutamente lavate con acqua calda e soda. Si sconsiglia l'uso di pompe con serbatoi di legno più difficili da bonificare dai residui.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i più comuni diserbanti. E'consigliabile però procedere ad una prova preventiva per sincerarsi che i prodotti che si vogliono associare non presentino incompatibilità tra gli eccipienti. La precipitazione di fiocchi abbondanti od un'alterazione del colore sconsiglierà la miscelazione.

Avvertenze :
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
il prodotto è dannoso per le viti, per gli ortaggi, per i fruttiferi, per i pioppi. Occorre evitare che il diserbante giunga a contatto con tali colture. La semina del trifoglio e dell'erba medica in campi diserbati con il prodotto potrà essere eseguita circa 10-12 giorni dopo l'applicazione, previa buona erpicatura per rompere lo strato del terreno trattato.

Rischi di nocività:
il prodotto se impiegato secondo le istruzioni non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1

FENISTAR D

Diserbante in pasta idrosolubile selettivo per Frumento e altri cereali (Segale, Orzo, Avena).

FENISTAR D - Composizione:
- Mecoprop acido puro .... g. 13.4 (= 160 g/litro) (da sale dimetilamminico)
- Dicamba acido puro .... g. 0.84 (=10 g/litro) (da sale dimetilamminico)
- DNOC puro .... g. 23 (=275 g/litro) (da sale ammonico)

Coformulanti e solventi. q. b. a .... g. 100

CLASSE I

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 6407 del 6.5.85 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

..... Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

TOSSICO

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Pericolo di effetti cumulati.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare lontano da locali di abitazione. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia o segatura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Mecoprop acido puro 13.4 %; Dicamba acido puro 0.84 %; DNOC acido puro 23 %, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**

Mecoprop: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose pro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, ataasia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli sapsmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Dicamba: irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia.
DNOC: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipetermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi clorecne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ——
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

Il prodotto oltre a distruggere le infestanti dicotiledoni normalmente controllate dai diserbanti a base di 2,4-D (Veccia, Capsella, Ranuncoli, Senape, Colza, Fiordaliso, Ederella, Coda cavallina, Stoppione) controlla efficacemente le malerbe resistenti quali Stellaria media, Matricaria chamomilla, Gallium aparine, Cerastium spp., Fumaria officinalis, Anagallis, le varie Poligonacee, nonchè il Papaver rhoeas, talvolta insufficientemente controllate dal 2,4-D da solo.
Inoltre può essere impiegato a cominciare dalla fase di inizio accestimento e quindi in epoca anticipata rispetto ai diserbanti ormonici permettendo la distruzione precoce delle infestanti.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto va impiegato quando la temperatura dell'ambiente è superiore a 10C e nel periodo che va dall'inizio dell'accestimento sino alla fine dell'accestimento, cioè prima dell'inizio della levata.
La dose di impiego varia da 5-6,70 l/ha che vanno diluiti in 400 o più litri di acqua; usare la dose massima quando la temperatura è di poco superiore ai 10C. e quando sono presenti le infestanti resistenti al 2,4-D come Stellaria, Camomilla, Gallio, Poligonacee; usare la dose minima con temperatura superiore a 18-20C e in presenza delle infestanti più sensibili come Veccia, Capsella, Senape; con temperature intermedie e con infestanti mediamente sensibili usare la dose intermedia.
Le dosi basse vanno adottate quando il frumento è lussureggiante per abbondanti concimazioni azotate e su varietà di frumento più sensibili ai diserbanti ormonici.

Preparazione della poltiglia:
versare direttamente il diserbante nel totale quantitativo di acqua ed agitare con cura.
Le pompe usate per applicare le poltiglie diserbanti, non devono essere impiegate per altri trattamenti insetticidi ed anticrittogamici; altrimenti debbono essere ripetutamente lavate con acqua calda e soda. Si sconsiglia l'uso di pompe con serbatoi di legno più difficili da bonificare dai residui.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i più comuni diserbanti. E' consigliabile però procedere ad una prova preventiva per sincerarsi che i prodotti che si vogliono associare non presentino incompatibilità tra gli eccipienti. La precipitazione di fiocchi abbondanti od un'alterazione del colore sconsiglierà la miscelazione.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
il prodotto è dannoso per le viti, per gli ortaggi, per i fruttiferi, per i pioppi e per le colture non indicate in etichetta.
Occorre evitare che il diserbante giunga a contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori portati dal vento.
La semina del Trifoglio e dell'Erba medica in campi diserbati con il prodotto potrà essere eseguita circa 10-12 giorni dopo l'applicazione, previa buona erpicatura per rompere lo strato di terreno trattato.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml 500 litri 1 - 5 - 10 - 20

FENISUPER

Erbicida selettivo per la lotta alle infestanti resistenti del frumento e del riso.
Il prodotto è un erbicida specifico per cereali consigliato per la lotta alle infestanti resistenti ai più comuni diserbanti ormonici.

- FENISUPER Composizione:
– Dicamba acido puro . . . . g. 41 (= 492 g/litro)
(da sale dimetilamminico)
– Coformulanti e solventi: q.b. a . . . . g. 100

CLASSE II

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 0228 del 17.6.71 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NOCIVO

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia o segatura. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia.
Terapia: sintomatica.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Diserbo del riso:
si consiglia il prodotto per la lotta alle infestanti resistenti come il Butomus, alla dose di ml. 330-420/Ha) in miscela con 2-2,5 kg/Ha di Tripion Super, diluiti in 200-600 lt. di acqua.
Eseguire il diserbo dopo che il riso da seme ha messo la 5a foglia oppure, per il riso da trapianto, dopo che le giovani piante hanno superato la crisi di radicamento. Intervenire con tempo calmo e sereno e su vegetazione asciutta.
Prima del trattamento abbassare il livello dell'acqua il più possibile perchè le infestanti emergano, evitando però di mettere allo scoperto le radici di riso. Il livello dell'acqua dovrà essere repristinato 24 ore dopo il trattamento.

Diserbo del frumento:
per combattere le erbe infestanti come Polygonum sp., Galeopsis, Stellaria, Matricaria, il prodotto viene usato alle dosi di ml. 165-210/Ha) miscelato con kg. 2-3/Ha di Fenoxilene 30 o kg. 0,5-1 di Fenodit 44, diluiti in 200-600 lt. di acqua.
La dose dei diserbanti ormonici dovrà essere scelta in funzione del grado di infestazione e delle infestanti resistenti presenti.
Quando la temperatura è bassa usare le dosi maggiori, mentre per temperature superiori abbassare proporzionalmente le dosi.

Preparazione della soluzione:
versare la dose prestabilita di prodotto nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è compatibile con i diserbanti ormonici se impiegato per il frumento, a temperature ambientali superiori ai 10C e nel periodo che intercorre dalla fine della fase di accestimento a poco prima dell'inizio della formazione della botticella.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
il prodotto in associazione ai diserbanti ormonici è dannoso per le viti, per gli ortaggi, per i fruttiferi. Occorre evitare che la soluzione diserbante giunga a contatto con tali colture. La pompe usate per applicare la poltiglia diserbante non devono essere impiegate per altri trattamenti insetticidi od anticrittogamici; altrimenti debbono essere ripetutamente lavate con acqua calda e soda. Si sconsiglia l'uso di pompe con serbatoi di legno più difficili da bonificare dai residui.

Rischi di nocività:
il prodotto, se impiegato secondo le istruzioni, non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci, il bestiame.

Sospendere il trattamento 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1

FENITHION ® 50

Insetticida emulsionabile per la difesa di fruttiferi, vite, agrumi, olivo, ortaggi, fiori, colture ornamentali, vivai.
Si impiega in trattamenti liquidi contro insetti ad apparato boccale succhiatore e masticatore.

- FENITHION 50 - Composizione:
--Fenitrotion puro: .... g. 47.7 (= 510 g/litro)
--Coformulanti e Solventi: q.basta a ... g. 100
Contiene Xilene

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3509 del 7.2.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....
.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO:
Inflammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia e calce.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose di ml. 94-140 in 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
- in frutticoltura:
contro psilla del pero, afidi, carpocapsa e ricamatrici della frutta, minatrici fogliari, antonomi, tripidi, cicaline, cimici, tentredini;
- in viticoltura:
contro tignole dell'uva, cicaline, tortrici
- in agrumicoltura ed in olivocoltura:
contro afidi, tripidi, cocciniglie, tignole.
- in floricoltura:
contro tortrici del garofano, tripidi, afidi, cocciniglie, tentredini.
- in orticoltura:
contro la dorifora della patata, il cleono e l'altica della barbabietola, gli afidi, i tripidi.

Preparazione della poltiglia:
versare la prestabilita dose di prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci di impiego primaverile-estivo ad eccezione di quelli alcalini come poltiglia bordolese e polisolfuri.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:
non irrorare in fioritura perchè tossico per le api; il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI — TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) .... ml. 250 litri 1-5-10

FENODENE 30

Diserbante selettivo a base di MCPA per la lotta contro le erbe infestanti il frumento, altri cereali ed il riso.

- FENODENE 30 Composizione:
– MCPA acido puro .... g. 27 (=319 g/litro)
(da sale sodico)
– Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n.0567 del 16.2.72 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia o segatura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: ————

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Nel diserbo dei frumenti e di altri cereali (orzo, segale, avena):
combatte veccia, capsella, fiordalisi, senape, colza ranuncoli, papaveri. Si tratta dalla fine dell'accestimento (figliatura) a poco prima della fase di botticella; si usano l. 2-3 per ettaro. Si opera in giornate serene con temperature non inferiori ai 16-18.

Nel diserbo delle risaie:
combatte l'alisma (cuciara, mestolaccio), lo scirpo mucronato (quadriton, bech de sgnepa, erbuscin, gigella, lans), la puretta, il quadrello; inoltre mortifica lo scirpo marittimo.
Il trattamento si esegue dopo che il riso ha emesso la quinta foglia ed in genere nel periodo in cui si usa eseguire la monda a mano (prima quindicina di giugno); sui risi trapiantati si tratta finita la crisi di radicamento (malattia). Prima del trattamento si abbassa il livello dell'acqua fino a scoprire buona parte della vegetazione.
Si impiega alla dose di l. 1,4-2,5 per ettaro;
con temperatura fino a 23-25 si usa la dose massima; tra 25 e 30 la dose media di l. 1,7-2 con più di 30 la dose minima.
I vivai si diserbano pochi giorni prima dello sradicamento con l. 0,8 di prodotto per ettaro.
Dopo 12-14 ore dal trattamento innalzare il livello dell'acqua fino al limite consentito dagli argini per favorire la morte delle infestanti.

Preparazione della poltiglia:
diluire il prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua, mescolando con cura. Le dosi indicate si applicano diluite in 200-600 litri di acqua per ettaro a seconda dell'irroratrice che si usa.
Le pompe usate per applicare la poltiglia del diserbante non devono essere impiegate per altri trattamenti insetticidi ed anticrittogamici, altrimenti debbono essere ripetutamente lavate con acqua calda e soda, si sconsiglia l'uso di pompe con serbatoi di legno più difficili da bonificare dai residui.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il FENODENE 30 si usa da solo.

Fitotossicità:
il prodotto è dannoso per le viti, per gli ortaggi, per i fruttiferi. Occorre evitare che la soluzione diserbante giunga a contatto di tali colture. La semina del trifoglio e dell'erba medica in campi diserbati con il prodotto potrà essere eseguita circa 15 giorni dopo l'applicazione, previa buona erpicatura per rompere lo strato di terreno trattato.

Rischi di nocività:
il prodotto se impiegato secondo le istruzioni non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1

FENODIT ® 44

Diserbante selettivo in formulazione liquida emulsionabile a base di esteri pesanti dell'acido 2,4 D. Si impiega per il diserbo di: Frumento, Orzo ed altri cereali a semina autunnale, Mais, Sorgo, Prati, Pascoli, Prati ornamentali e per il diserbo totale.

- FENODIT 44 - Composizione:
--2,4 D Acido puro: .... g. 32,5 (= 330 g/litro)
(da estere isottilico)
--Coformulanti e Solventi: q.basta a ... g. 100
--Contiene: Xilene

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:
Registrazione n. 0676 del 17.2.72 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ..

NATURA DEL RISCHIO:

Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli ogetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia, raccogliere con cura

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose pro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipenermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli sapsmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: non provocare il vomito .

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto, impiegato secondo le prescrizioni consente di distruggere: le vecce, la capsella, i ranuncoli, la senape, la colza, il fiordaliso, l'ederella terrestre, la coda cavallina, il ramolaccio, lo scardaccione, il papavero, la veronica, la persicaria. Anche la camomilla, la galeopsis o pungiglioni, la stellaria o peverina, il vilucchio, la fumaria, l'artemisia ed altre sono parzialmente controllate.

Frumento, orzo, cereali minori, prati e pascoli: il momento propizio per il diserbo con il prodotto decorre dalla fine della fase di accestimento o figliatura a poco prima che si formi la botticella. I trattamenti si eseguono preferibilmente a temperature ambientali superiori a 10C.
La dose di impiego del prodotto varia da lt. 0,4-1,250 per ettaro, diluito in 200-600 litri di acqua a seconda del mezzo irroratore di cui si dispone.
Quando la temperatura ambientale è bassa (13C circa) si usano dosi prossime alla massima mentre per temperature superiori ai 17-18C. si consiglia di usare dosi intermedie. La dose prescelta potrà essere leggermente aumentata se prevalgono le specie resistenti (stellaria, vilucchio, camomilla, fumaria) e se le piante infestanti sono molto sviluppate e fitte. Per contro la dose potrà essere diminuita se il frumento è lussureggiante per abbondanti concimazioni azotate e portata verso il minimo se l'infestante da combattere è la veccia e su frumenti cv. Mara e derivati. I trattamenti vanno eseguiti con la massima uniformità.
Mais, Sorgo: il prodotto si impiega in post-emergenza, nelle fasi iniziali della coltura, alla dose di: 300-500 ml per ettaro, in associazione con Simazina (AMIZINA 50 L) e/o con olio bianco (SIPCAMOL E).
Tappeti erbosi ed ornamentali (campi da golf, campi sportivi): si interviene a seconda delle necessità, dopo l'emergenza delle infestanti a foglia larga alle stesse dosi e con le stesse modalità indicate per il frumento.
Diserbo totale dei terreni in avvicendamento, sponde di canali, sedi ferroviarie, aree industriali e civili: il prodotto si impiega alla dose di litri 1-2 per ettaro in aggiunta ad altri erbicidi per allargarne lo spettro di azione sulle malerbe.

Preparazione della poltiglia:
versare direttamente il diserbante nel totale quantitativo di acqua ed agitare con cura. Il prodotto, non viene asportato dalle pioggie che dovessero verificarsi anche poche ore dopo l'applicazione.

Da non applicarsi con mezzi aerei.

Compatibilità:
il FENODIT 44 è miscibile con gli erbicidi che agiscono per assorbimento fogliare e radicale.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta, è dannoso per le viti, per gli ortaggi, per i fruttiferi, ecc.: occorre evitare che la soluzione diserbante giunga a contatto di tali colture anche sotto forma di vapori portati dal vento.

Avvertenze:
La semina del trifoglio e dell'erba medica in campi diserbati con il prodotto potrà essere eseguita circa 10-12 giorni dopo l'applicazione, previa buona erpicatura per rompere lo strato di terreno trattato.
Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe, ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e per la distribuzione della poltiglia erbicida.
prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

Rischi di nocività:
il prodotto è nocivo per animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere il trattmento 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250 litri 1-5-10-20
- INAGRA - Sueca (Spagna)	ml. 250 litri 1-5-10-20
- CHEMIA - S.S. 255 Km. 46 - S.Agostino - (Ferrara)	ml. 250 litri 1-5-10-20

FENODIT 80

Diserbante selettivo a base di esteri pesanti dell'acido 2,4-D. Si impiega per trattamenti liquidi contro le erbe infestanti i seminati a frumento ed altri cereali di semina autunnale.

- FENODIT 80 - Composizione:
--2,4-D acido puro: .... g. 53 (= 636 g/litro)
(da estere isottilico)
--Coformulanti e Solventi: q.basta a .... g. 100

CLASSE I

TOSSICO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 0746 del 18.4.72 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

..... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO:

Infiammabile. Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia, raccogliere con cura. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose pro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporefiessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli sapsmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: non provocare il vomito

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO .

Il prodotto, impiegato secondo le prescrizioni consente di distruggere: le vecce, la capsella, i ranuncoli, la senape, il colza, il fiordaliso, l'ederella terrestre, la coda cavallina, il ramolaccio, lo scardaccione, il papavero, la veronica, la persicaria.
Anche la camomilla, le galeopsis o pungiglioni, la stellaria o peverina, il vilucchio, la fumaria, l'artemisia ed altre sono parzialmente controllate. Il momento propizio per il diserbo dei frumenti con il prodotto decorre dalla fine della fase di accestimento o figliatura a poco prima che si formi la botticella. I trattamenti si eseguono preferibilmente a temperature ambientali superiori ai 10C.
La dose di impiego del prodotto sui frumenti varia da ml. 233 a ml. 705 per ettaro, diluiti in 200-600 litri di acqua a seconda del mezzo irroratore di cui si dispone.
Quando la temperatura ambientale è bassa (13C circa): si usano dosi prossime alla massima mentre per temperature superiori ai 17-18C si consiglia di usare dosi intermedie. La dose prescelta potrà essere leggermente aumentata se prevalgono le specie resistenti (stellaria, vilucchio, camomilla, fumaria) e se le piante infestanti sono molto sviluppate e dense. Per contro la dose potrà essere iminuita se il frumento è lussureggiante per abbondanti concimazioni azotate e portata verso il minimo se l'infestante da combattere è la veccia e su frumenti cv. Hara e derivati. I trattamenti vanno eseguiti con la massima uniformità.

Preparazione della poltiglia:
versare direttamente il diserbante nel totale quantitativo di acqua ed agitare con cura.
Il prodotto per la sua natura oleosa non viene asportato dalle piogge che dovessero verificarsi anche poche ore dopo l'applicazione.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con gli erbicidi che agiscono per assorbimento fogliare e radicale.

Avvertenze :
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
il prodotto è dannoso per le viti, per gli ortaggi, per i fruttiferi ed i pioppi; occorre evitare che la soluzione diserbante giunga a contatto con tali colture. Le pompe, i recipienti e gli utensili usati per applicare le poltiglie diserbanti, non devono essere impiegati per altri trattamenti insetticidi ed anticrittogamici; altrimenti debbono essere ripetutamente lavati con acqua e soda.. Si sconsiglia l'uso di pompe con serbatoi di legno, più difficili da bonificare dai residui.

Avvertenze:
la semina del trifoglio e dell'erba medica in campi diserbati con il prodotto potrà essere eseguita circa circa 10-12 giorni dopo l'applicazione, previa buona erpicatura per rompere lo strato di terreno trattato.

Rischi di nocività:
il prodotto se impiegato secondo le istruzioni non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci e il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 100-250 litri 1-5-10-20

FENOTRAL ®

Diserbante idrosolubile selettivo per frumento ed altri cereali (segale, orzo, avena) a base di Ioxynil e MCPP.

- FENOTRAL - Composizione:
- Ioxinil acido puro: . . . . g. 11.9 (= 150 g/litro)
(da sale sodico)
- Mecoprop acido puro. . . . . g. 29.7 (= 376 g/litro)
(da sale sodico)
- Coformulanti e Solventi: q.basta a . . . . g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 2073 del 15.12.75 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . .

. . . . Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO:

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere. nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia o segatura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Ioxinil acido puro 11.9 %; Mecoprop acido puro 29.7 %, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Ioxinil: - casi lievi: sensazione soggettiva di calore, sudorazione intensa, arrossamento del viso - casi gravi: sudorazione e sete intense, astenia, cefalea, tachicardia, irrequietezza, iperpiressia, nausea, vomito, diarrea - casi molto gravi: sudorazione profusa, tremore, coma con convulsioni; edema polmonare, cianosi e disturbi respiratori.
Mecoprop: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose pro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli sapsmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: -----------

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

Il prodotto oltre a distruggere le infestanti dicotiledoni normalmente controllate dai diserbanti a base di 2,4-D (veccia, capsella, ranuncoli, senape, colza, fiordaliso, ederella, coda cavallina, stoppione), controlla efficacemente le malerbe resistenti quali Stellaria media, Matricaria chamomilla, Gallium aparine, Cerastium spp., Fumaria officinalis, Anagallis, le varie Poligonacee, nonchè il Papaver rhoeas talvolta insufficientemente controllate dal 2,4-D da solo.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto va impiegato quando la temperatura dell'ambiente é superiore a 10C., in giornate luminose e nel periodo che va dalla fine della fase di accestimento a prima dell'inizio della botticella (quando la spiga nel culmo principale si trova a circa 7-8 cm. sopra il piano dell'accestimento).
La dose di impiego varia da 1.5 a 2.2 lt/ha che vanno diluiti in 400 o più lt. di acqua; usare la dose massima quando la temperatura è di poco superiore ai 10C. e quando sono presenti le infestanti resistenti al 2,4-D come Stellaria, Camomilla, Gallio, Poligonacee; usare la dose minima con temperatura superiore a 18-20C. e in presenza delle infestanti più sensibili come Veccia, Capsella, Senape; con temperature intermedie e con infestanti mediamente sensibili usare dosi intermedie. Le dosi basse vanno adottate quando il frumento è lussureggiante per abbondanti concimazioni azotate e su varietà di frumento più sensibili ai diserbanti ormonici.

Preparazione della poltiglia:
versare direttamente il diserbante nel totale quantitativo di acqua e agitare con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità
il prodotto si può miscelare con i più comuni diserbanti. E' consigliabile però procedere ad una prova preventiva per sincerarsi che i prodotti che si vogliono associare non presentino incompatibilità tra gli eccipienti. La precipitazione di fiocchi abbondanti od un'alterazione del colore sconsiglierà la miscelazione.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
il prodotto è dannoso per le viti, per gli ortaggi, per i fruttiferi per i pioppi. Occorre quindi evitare che il diserbante giunga a contatto con tali colture.
La semina del trifoglio e dell'erba medica in campi diserbati con FENOTRAL potrà essere eseguita circa 10-12 giorni dopo l'applicazione, previa buona erpicatura per rompere lo strato di terreno trattato.
Le pompe usate per applicare le poltiglie diserbanti non devono essere impiegate per altri trattamenti insetticidi ed anticrittogamici; altrimenti debbono essere ripetutamente lavate con acqua calda e soda.
Si sconsiglia l'uso di pompe con serbatoi di legno più difficili da bonificare dai residui.

Rischi di nocività:
il prodotto, se impiegato secondo le istruzioni e con le precauzioni consigliate non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) . . . .

TAGLIE AUTORIZZATE
ml. 100-250-500 litri 1-5-10-20

FLORVITA FUNGICIDA ®

Fungicida in polvere bagnabile per la difesa antiparassitaria della rosa e del garofano in pieno campo.

- FLORVITA FUNGICIDA Composizione:
- Zineb puro .... g. 32
- Zolfo puro (selenio assente) .... g. 39.6
.. Coformulanti ed inerti: q.b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n.5610 del 16.12.83 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare al riparo dall'umidità. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidita' e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Zineb 32%; Zolfo 39.6%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione**
Zineb: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione: occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Zolfo: ————
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ——

AVVERTENZA : consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto è un antiparassitario ad azione fungicida per la difesa delle colture di rose e garofano in pieno campo da Peronospore, Ticchiolature, Septoriosi, Alternarie, Ruggini, Oidio o Mal Bianco.

Dosi d'impiego:
4-5 g per ogni litro di acqua (40-50 g per 10 litri di acqua) distribuiti sulle piante con pompe irroratrici a volume normale in modo da bagnare bene la vegetazione, evitando però sgocciolamenti delle foglie irrorate.
Il prodotto si impiega non appena si nota uno stato anomalo delle piante dovuto alle malattie fungine indicate; i trattamenti vanno ripetuti ad intervalli, secondo necessità, per tutta la durata delle infezioni delle malattie.

Preparazione della poltiglia:
stemperare la quantità di prodotto necessaria in poca acqua a parte e versare poi nel totale quantitativo di acqua, mescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei

Divieto d'impiego in serra

Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione dei prodotti alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, calce), olii minerali, Captano, DDVP, Binapacril, Diclofluanide. Inoltre deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali e del Captano.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
a causa del numero particolarmente elevato di varietà di garofano e rosa con diverse caratteristiche di sensibilità, si consiglia di effettuare una prova su limitata superficie, prima di passare ad applicazioni su larga scala.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 5-25-100-200 Kg. 1

FLORVITA ® INSETTICIDA

Insetticida con azione collaterale acaricida in polvere bagnabile per la difesa antiparassitaria di fiori, colture ornamentali, ortive ed arboree.

Florvita Insetticida - Composizione:
--Diazinone puro .... g. 8 (= 74 g/litro)
Coformulanti, solventi: q.b a. .... g. 100
Contiene: Xilene

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM -

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 4986 del 25.10.82 del Ministero della Sanità

Officina di produzione::: . .

.... **Litro**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . . .

NATURA DEL RISCHIO

Inflammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia più calce, raccogliere con cura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto è un antiparassitario ad azione insetticida con effetto collaterale acaricida, specifico per la difesa delle colture floreali, ornamentali, in pieno campo, ortive (fagiolo, carota, finocchio, sedano, carciofo, patata, pomodoro, peperone), frutticole (melo, pero, pesco, susino, albicocco, vite, arancio, limone, mandarino), da afidi, tripidi, aleurodidi, larve di lepidotteri.

Dose di impiego:

4,5-5,5 ml per litro d'acqua (45-55 ml/10 litri di acqua) distribuiti con pompe irroratrici a volume normale, in modo da bagnare bene la vegetazione, evitando però lo sgocciolamento delle foglie irroranti.
Il prodotto si impiega non appena si nota uno stato anomalo delle piante, dovuto ad insetti; i trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 10-14 giorni, secondo necessità, per tutta la durata delle infestazioni.
Preparazione della poltiglia:
diluire la quantità di prodotto necessaria in poca acqua a parte e versare poi nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo, ad eccezione dei prodotti alcalini quali polisolfuri, poltiglia bordolese, calce.

Avvertenze:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico delle miscelazioni compiute.

Fitotossicità:

a causa del numero particolarmente elevato di varietà floreali ed ornamentali con diverse caratteristiche di sensibilità, si consiglia di effettuare una prova su limitata superficie, prima di passare ad applicazioni su larga scala.

Rischi di nocività:

il prodotto è tossico per gli insetti utili; è nocivo per animali domestici e pesci.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 5 - 25 - 100 - 250 litri 1

FOLTHANE

Fungicida in polvere bagnabile a base di Folpet per la difesa della vite.

FOLTHANE - Composizione:
-- Folpet puro .... g. 50
Coformulanti e inerti: q. b. a .... g. 100

CLASSE I

TOSSICO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A. Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3675 del 30.5.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

... Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO

Tossico a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare sotto chiave. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine)

Terapia sintomatica

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi di g. 200-250 per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale, aumentandole leggermente in caso di forti infezioni, contro le seguenti malattie:
- Peronospora della vite, con azione collaterale contro la Muffa grigia (Botrytis)

Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto in poca acqua a parte ed aggiungere il tutto al totale quantitativo di acqua agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è compatibile con gli antiparassitari di uso primaverile-estivo ad eccezione delle miscele alcaline, come Polisolfuri, Poltiglia Bordolese, calce; non può inoltre essere usato con zolfi o con emulsioni oleose ed a distanza di meno di 3 settimane da trattamenti con olii minerali o zolfi.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta; su uve da vino Sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1 - 5 - 10

FONOFOS - SIPCAM 5 G

Insetticida granulare per la lotta contro gli insetti del terreno parassiti delle colture agricole.

- FONOFOS SIPCAM 5 G Composizione:
-- Fonofos puro .... g. 4.5
-- Coformulanti ed inerti: q.b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da: . . . .

Registrazione n. 0283 del 28.7.71 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . .

. . . . Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . . .

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contattò con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale. EDEMA POLMONARE. Visione offuscata. MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia:
atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Impiegare il prodotto su terreni destinati a colture di patata, tabacco, colture ortive ed erbacee in genere, per la disinfestazione del suolo dagli insetti parassiti del terreno (elateridi, grillotalpa, grilli, larve di maggiolino, tipule, oziorrinco, bacherozzo, zabro gobbo).
Le dosi del prodotto sono 60-80 kg/Ha a seconda degli insetti da combattere e per trattamenti su tutta la superficie. Nei trattamenti localizzati ridurre opportunamente la dose. I trattamenti vanno effettuati prima della semina o del trapianto. Effettuare una distribuzione uniforme del prodotto con idonea apparecchiatura su tutta la superficie del terreno e incorporando il prodotto al terreno stesso con un'erpicatura o zappatura.

Per i terreni destinati a colture di carote, effettuare i trattamenti 3 mesi prima della semina di tale coltura.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:

il prodotto si usa da solo.

Fitotossicità:

non effettuare trattamenti localizzati su barbabietola da zucchero.

Rischi di nocività:

il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10-25
- DowElanco Italia - Via della Chimica 3 - Ozzano Emilia (BO)	g. 200 Kg. 1-5-10-25

FORATE SIPCAM
Forasip 5 G

Geodisinfestante sistemico granulare per la difesa della barbabietola da zucchero, mais, patata, tabacco, alcuni ortaggi e colture ornamentali.

FORATE SIPCAM Forasip 5G-
Composizione:
-- Forate puro .... g. 4,5
-- Coformulanti, inerti: q. b. a .... g. 100

CLASSE I

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da: ....

Registrazione n.3691 del 16.10.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

.... Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

TOSSICO

NATURA DEL RISCHIO

Tossico per inalazione, per ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Attenzione: data l'elevata pericolosità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale munito di patentino di cui all'art. 23 del D.P.R 1255/68.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia:
atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto è un granulare sistemico provvisto di azione per contatto, asfissia ed ingestione, che permette la difesa delle piantine per tutto il primo e più delicato periodo di vegetazione proteggendole sia dai parassiti delle radici e del colletto (agrotidi, atomarie, blaniuli, elateridi, grillotalpe, maggiolini, mosche e punteruoli delle radici, scutigerelle, tipule, nematodi liberi del genere Pratylenchus e simili), sia dai precoci attacchi dei parassiti delle foglie e degli steli (afidi, altiche, casside, mosche minatrici, tripidi e ragno rosso).
L'applicazione del prodotto dovrà essere effettuata esclusivamente con attrezzatura meccanica.
Il prodotto si impiega all'epoca delle semine o dei trapianti secondo le dosi per ettaro sotto indicate, per trattamenti localizzati, impiegando idonei distributori di microgranuli opportunamente tarati in modo da assicurarne la giusta ed uniforme distribuzione unitamente al necessario incorporamento.
La distribuzione può essere effettuata a seconda delle attrezzature disponibili e delle colture, nei solchi di semina o ai lati delle file.
- Per barbabietola da zucchero: kg. 8-12.
- Per mais, patata, tabacco: kg. 18-22.
- Per trattamenti su tutta la superficie usare una dose di 40-60 Kg/Ha seguita da accurato interramento al terreno per le seguenti colture orticole (carota, cavoli, fagiolo, pomodoro, melanzana, peperone, pisello, sedano, zucchino) garofano, ornamentali, vivai di piante ornamentali.
- Nei casi in cui l'interramento del prodotto non sia assicurato dalla tecnica di distribuzione, provvedervi mediante leggera lavorazione o irrigazione. Su terreni fortemente alcalini o ad alto contenuto di sostanza organica, è consigliabile aumentare di circa 1/3 le dosi suggerite.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto si impiega da solo oppure miscelato con concimi granulari.

Fitotossicità:
a causa del numero particolarmente elevato di varietà e specie floreali, ornamentali ed orticole, aventi eventuale diversa sensibilità, si consiglia di effettuare una prova su limitata superficie, prima di passare ad applicazioni su larga scala.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
Non trattare in fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi almeno 60 giorni dal trattamento.

Sospendere il trattamento 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg. 1 - 5 - 10 - 25
- CHEMIA - S.S. 255 Km. 46 - S. AGOSTINO (FE)	Kg. 1 - 5 - 10 - 25
- DIACHEM - Via Tonale 15 - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)	Kg. 1 - 5 - 10 - 25
- INAGRA - SUECA (SPAGNA)	Kg. 1 - 5 - 10 - 25
- SILIA - Via Nettunense Km. 23,400 - APRILIA (LT)	Kg. 1 - 5 - 10 - 25
- SIAPA - Via Vittorio Veneto 3 - S. VINCENZO DI GALLIERA (BO)	Kg. 1 - 5 - 10 - 25

FOSMET 25 PB

Insetticida in polvere bagnabile a base di Fosmet per la difesa di: Agrumi, Pesco, Albicocco, Ciliegio, Susino, Melo, Pero, Olivo, Patata.

- FOSMET 25 PB - Composizione:
- Fosmet puro . . . . g. 25
- Coformulanti ed Inerti. q.basta a . . . . g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 7590 del 27.10.88
del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . . Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n°: . . . .

NATURA DEL RISCHIO:

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, mescolare con terra, sabbia o segatura e calce.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia:
atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi di 200-400 gr per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale; la dose più alta è consigliabile in caso di forti infestazioni ed in presenza di manifesta assuefazione ad altri prodotti.
Agrumi:
contro Afidi, Tignola
Pesco, Albicocco, Ciliegio, Susino:
contro Cidia, Anarsia, Afidi, Tortrici
Melo, Pero:
contro Afidi, Tingidi, Carpocapsa e altre Tortrici
Olivo:
contro Mosca e Tignola
Patata:
contro Dorifora e Afidi

Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:
il prodotto può essere associato alle più comuni poltiglie di impiego primaverile-estivo ad eccezione delle miscele alcaline quali poltiglia bordolese, calce e polisolfuri.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:
il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 100-200-500 Kg. 1-5-10

FOSMET 50 PB

Insetticida in polvere bagnabile a base di Fosmet per la difesa di: Agrumi, Pesco, Albicocco, Ciliegio, Susino, Melo, Pero, Olivo, Patata.

- FOSMET 50 PB - Composizione:
--Fosmet puro: .... g. 50
--Coformulanti ed Inerti: q.basta a .... g. 100

CLASSE I

TOSSICO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A.
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 7591 del 27.10.88 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

... Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare lontano da locali di abitazione. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, mescolare con terra, sabbia o segatura e calce.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi di 100-200 gr per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale; la dose più alta è consigliabile in caso di forti infestazioni ed in presenza di manifesta assuefazione ad altri prodotti.
Agrumi:
contro Afidi, Tignola
Pesco, Albicocco, Ciliegio, Susino:
contro Cidia, Anarsia, Afidi, Tortrici
Melo, Pero:
contro Afidi, Tingidi, Carpocapsa e altre Tortrici
Olivo:
contro Mosca e Tignola
Patata:
contro Dorifora e Afidi

Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:
il prodotto può essere associato alle più comuni poltiglie di impiego primaverile-estivo ad eccezione delle miscele alcaline quali poltiglia bordolese, calce e polisolfuri.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:
il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta

Attenzione
da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 100-200-500 Kg. 1-5-10

FRUMIDOR ®

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa efficace per la difesa del frumento, oltre che della vite del melo, del pero e del garofano.
Si impiega in trattamenti liquidi come specifico contro le malattie tardive del frumento, (Mal del piede, Oidio, Septoria, Fusariosi, Ruggini) ovvero per la concia delle sementi.
Si può usare anche in irrorazioni liquide contro Peronospora ed Oidio della vite. Ticchiolatura, Oidio e Gloeosporium delle pomacee; Ruggine, Botrytis, Septoria, Marciumi radicali, Verticillosi e Fusariosi del garofano.

- FRUMIDOR Composizione:
- Tiofaneto Metile puro . . . . g. 14
- Maneb puro . . . . g. 60
- Coformulanti ed inerti: q.b. a . . . . g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1521 del 28.3.74 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . Kg

Partita n°. . .

NATURA DEL RISCHIO

Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare al riparo dall'umidità. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.

Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere mescolando con terra o sabbia o segatura.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidita' e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Maneb puro 60%; Tiofanato Metile puro 14%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi d'intossicazione:**
Maneb: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ore il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Tiofanato Metile: ———
Terapia : sintomatica.
Controindicazioni: ———

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

FRUMENTO
- **Per la lotta contro le malattie tardive:**

che colpiscono il piede, le foglie, il culmo e la spiga del frumento (Fusariosi, Septoriosi, Mal del piede, Oidio, Ruggine) e che riducono sensibilmente la produzione, effettuare almeno un'irrorazione al termine della spigatura (inizio fioritura) impiegando una dose di 2,5-3,5 kg/ettaro di prodotto distribuito in 400-500 lt.di acqua. Nel caso vi sia una comparsa delle malattie potrebbe essere utile effettuare anche un trattamento durante la levata del frumento, sempre alla stessa dose.

TRATTAMENTO SEMENTI

Per la concia delle sementi prima delle semine impiegare il prodotto alle seguenti dosi per ql. di semi.
- Frumento ed Orzo : g. 200-300
- Riso : g. 300-500
- Bietola da zucchero : g. 300-500
- Ortaggi : g. 300-500
- Bulbi e fiori ornamentali : g. 400-600

Avvertenze:
i semi e bulbi trattati residuati della semina non possono essere destinati all'alimentazione umana nè animale.

VITE
- Peronospora, Oidio, Botrytis della vite:

g. 200-300 per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
Per la lotta contro la Peronospora effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zona contro tali malattie.
Per la lotta contro la Botrytis effettuare i normali trattamenti subito prima e subito dopo la fioritura e successivamente per almeno 3-4 volte ad opportuni intervalli sino a qualche tempo prima della vendemmia.
Per la lotta contro l'Oidio, nel caso si effettuino trattamenti molto distanziati fra di loro contro la Peronospora o la Botrytis, intervenire con trattamenti intercalari di zolfi in polvere o di zolfi bagnabili.

MELO E PERO

Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
-Ticchiolatura ed Oidio del melo, Ticchiolatura del pero:
Trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali: g 200-250.
Trattamenti post-fiorali successivi: g. 150-200.
Effettuare trattamenti preventivi distanziati di 8-10 giorni nella fase primaverile. allargando l'intervallo fra i trattamenti successivamente.
Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle pioggie infettanti ovvero in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiolatura; in tali trattamenti usare una dose di 300-400 g. Trattamenti ripetuti ad intervalli non troppo distanziati riducono le popolazioni di Acari parassiti (Ragnetti rossi).

GAROFANO
- Ruggine, Botrytis, Septoria e Fusariosi rameali: 250-300 g/hl., irrorati con pompe a volume normale.
- Verticillosi, Fusariosi radicali, Marciumi radicali: 7-10 g./mq., di superficie sciolti in 5-10 litri di acqua, ripetendo i trattamenti ad opportuni intervalli.

Avvertenza:
l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua. mescolando accuratamente.

Da non impiegare con mezzi aerei.
Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari di uso primaverile-estivo eccezion fatta per le miscele alcaline come la Poltiglia bordolese e Polisolfuri.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
su alcune cultivar di pero (es. Butirra precoce Morettini, Conference, Curato, Principessa di Gonzaga. Zucchermanna, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona, Spadoncina, Scipiona, Coscia, Mora Gardina, Spinacarpi, Armella, S.Maria, Decana, del Comizio, Abate Fetel) il prodotto può dare luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta su frumento, 28 giorni sulle altre colture.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 100-200 Kg. 1-5-10-25
- DowElanco Italia srl - via della Chimica 3 - Ozzano Emilia (BO)	g. 100-200 Kg. 1-5-10-25

FRUMIDOR M

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa nella difesa del frumento, oltre che della vite, melo e pero, garofano.
Si impiega in trattamenti liquidi come specifico contro attacchi tardivi di parassiti del frumento, (Mal del piede, Oidio, Septoria, Fusariosi, Ruggini) ovvero per trattamenti di concia a secco delle sementi. Si può usare anche in irrorazioni liquide contro: Peronospora, Oidio, Botrytis della vite; Ticchiolatura, Oidio e Gloeosporium del melo e del pero; Marciumi radicali, Verticillosi, Fusariosi rameali e Ruggini del Garofano.

FRUMIDOR M - Composizione:

--Tiofanate metile puro	g. 14
-- Mancozeb puro	g. 60
Coformulanti e inerti: q. b. a	g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 7013 del 17.3.87 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

..... Kg.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO

Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare al riparo dall'umidità. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidita' e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tiofanato Metile 14%; Mancozeb 60%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Mancozeb: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Tiofanato metile: ---------
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: -----------

AVVERTENZA : consultare un Centro antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

FRUMENTO
Per la lotta contro le cause di malattie tardive che colpiscono il piede, le foglie, il culmo e la spiga del frumento (Fusariosi, Septoriosi, Mal del piede, Oidio, Ruggine) e che possono ridurre sensibilmente la produzione, effettuare almeno un'irrorazione al termine della spigatura (inizio fioritura) impiegando una dose di 2,5-3,5 kg/ha di prodotto, distribuito in 400-500 lt di acqua. Nel caso vi sia una comparsa delle malattie, potrebbe essere utile effettuare un trattamento anche durante la levata del frumento sempre alla stessa dose

Trattamento delle sementi
- Per il trattamento a secco delle sementi di frumento e orzo mescolare intimamente prima della semina il prodotto alla dose di 200-300 gr per quintale di seme.
- Per semi e bulbi di fiore usare un quantitativo di 2-3 gr di prodotto per kg di semente

Avvertenza:
i semi e bulbi trattati residuati della semina non possono essere destinati all'alimentazione umana ed animale.

VITE
Contro Peronospora, Oidio, Botrytis della vite:
gr 200-300 per 100 litri di acqua irrorate con pompe a volume normale Per la lotta contro la Peronospora effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zona contro tali malattie. Per la lotta contro la Botrytis effettuare trattamenti subito prima e subito dopo la fioritura e successivamente per almeno 3-4 volte ad opportuni intervalli sino a 40 giorni prima della vendemmia. Per la lotta contro l'Oidio, intervenire con trattamenti a base di zolfi in polvere o di zolfi bagnabili Trattamenti ripetuti e ravvicinati tendono a ridurre le popolazioni di acari (ragnetti rossi, acari gialli).

MELO E PERO
Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.

Ticchiolatura ed Oidio del melo, Ticchiolatura del pero:
trattamenti pre-florali e primi post-florali gr 200-250 trattamenti post-florali successivi gr 150-200 Effettuare trattamenti preventivi distanziati di 8-10 giorni nella fase primaverile, allargando l'intervallo tra i trattamenti se il tempo decorre asciutto Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettanti ovvero in trattamenti bloccanti contro macchie già manifestate di Ticchiolatura in tali trattamenti usare una dose di 300-400 gr. Trattamenti ripetuti ad intervalli ravvicinati tendono a ridurre le popolazioni di acari (ragnetti rossi)

Gloesosporium delle mele e pere: gr 200-250:
effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta qualche settimana prima della raccolta, al più tardi ai primi di settembre

GAROFANO
Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale

Botrytis, Ruggine, Septoria e Fusariosi rameali del garofano: gr. 250-300
Verticillosi, Fusariosi radicali, Fitoftora, Rizoctonia, Mal del piede:
per trattamenti al terreno impiegare 7-10 gr di prodotto per metro quadrato di superficie sciolti in 5-10 litri di acqua. Ripetere i trattamenti ad opportuni intervalli

Per tutti gli impieghi sopra indicati è opportuno effettuare trattamenti preventivi ovvero al più tardi all'inizio della comparsa della malattia, ripetendo i trattamenti secondo necessità. Trattamenti ripetuti e ravvicinati riducono la popolazione degli acari (ragnetti rossi).

Avvertenza:
l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Preparazione della poltiglia:
impastare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei
Da non impiegare in serra
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate in etichetta.

Compatibilità:
il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari di uso primaverile-estivo, eccezione fatta per le miscele alcaline come Poltiglia Bordolese e Polisolfuri.

Avvertenza:
In caso si miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
su alcune cultivar di pero (es. Butirra precoce Morettini, Conference, Curato, Principessa di Gonzaga, Zucchermanna, Gentil bianca, Gentilona, Spadona, Spadoncina, Scipiona, Coscia, Mora, Giardina, Spinacarpi, Armella, S.Maria, Decana del Comizio, Abate Fètel) il prodotto può dar luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta su frumento, 28 giorni sulle altre colture.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 100 - 200 - 500 Kg. 1 - 5 - 10 - 25

FRUTTENE ®

Fungicida acuprico in polvere bagnabile a base di Ziram micronizzato per la difesa del melo, pero, pesco ed altre drupacee, ortaggi, fiori, colture ornamentali, vivai.
Si impiega in trattamenti liquidi contro la Ticchiolatura delle pomacee, la Bolla del pesco, il Corineo delle drupacee.

- FRUTTENE Composizione:
– Ziram puro . . . . g. 80
– Coformulanti ed inerti: q.b. a . . . . g. 100

CLASSE II

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 4017 del 12.11.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, seta intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Meli e Peri:
contro la Ticchiolatura si impiega alla dose normale di g 200-300 in 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale nei trattamenti pre-florali, florali ed immediatamente post-florali ed alla dose di g 200 nei successivi interventi.
In caso di forti infezioni la dose di impiego va opportunamente aumentata.

Peschi ed altre drupacee (ciliegio, susino, albicocco):
contro il Mal della Bolla, il Corineo, il Cancro dei rametti, la Ticchiolatura e la Ruggine si impiega alle seguenti dosi riferite a 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale: g 500-600 nei trattamenti autunnali; g 400-500 nei trattamenti di fine inverno; g 200-300 nei trattamenti primaverili-estivi.

Altre colture:
contro Septoria, Alternaria, Cladosporium, Ruggine di ortaggi (cavoli, spinacio, insalate, bietole, fagiolo, fagiolino, pisello, carote, finocchio, sedano, prezzemolo, ravanello, cipolla, aglio, porro, asparago, carciofo, patata, pomodoro, peperone, melanzana, melone, zucca, zucchino, cetriolo) e di fiori impiegare una dose di g 200-300 per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.

Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto in pochissima acqua in modo da ottenere una pastetta densa ed omogenea e versare poi nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:
il prodotto può essere associato alle più comuni poltiglie antiparassitarie di impiego primaverile-estivo, nonchè nei trattamenti di fine inverno alle poltiglie a base di Polisolfuro di Bario e di Olii bianchi al Parathion.
Non miscelare con poltiglie rameiche.
Dovendo associare prodotti emulsionabili è necessario aggiungere prima, ad ogni ettolitro di poltiglia, ml. 49 di Bagnante Emulsol.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
non trattare le varietà di pero: Cannellina, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona d'Estate, sensibili al prodotto.

Rischi di nocività:
per 10 giorni dopo il trattamento, impedire alle galline di entrare nei frutteti.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10

MINASAR
insetticida

COMPOSIZIONE:
DICLORVOS puro g 50 (= 512 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100
Contiene XILENE

CLASSE I

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per la pelle

TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare il recipiente ben chiuso
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22
DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 3387 del 14/3/1980
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardie, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito le pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

Il MINASAR è un prodotto impiegato per la lotta contro le larve minatrici dei fruttiferi, la Capua e la Cacoecia.

Dosi e modalità d'impiego per 100 litri d'acqua:
- Contro i vari tipi di larve, compreso le minatrici dei fruttiferi 150-200 ml
- Contro la Capua e la Cacoecia. 150 ml

Il MINASAR svolge la sua azione soprattutto nei primi tempi successivi al trattamento.
Si tratta di un prodotto dotato di limitata persistenza, ragion per cui può essere utilizzato fino a 7 giorni dal raccolto; pertanto il suo impiego è particolarmente indicato nei casi in cui si debbano bloccare attacchi in atto di minatrici, di Capua e di Eulia.
Non trattare varietà suscettibili di rugginosità.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità:
Il MINASAR è compatibile con i più comuni antiparassitari. E' sconsigliabile l'abbinamento con zolfi, prodotti a base di Propargite e con le sostanze aventi reazione alcalina. Evitare di miscelare il MINASAR con polveri bagnabili.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
Se ne sconsiglia l'impiego sulla varietà di melo Golden delicious
Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. E' molto velenoso per le api, pertanto è consigliabile tenere lontano il più possibile le arnie dai luoghi trattati e non effettuare trattamenti alle piante durante la fioritura.
Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.
Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con foraggi o mangimi che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto col prodotto. - Divieto di impiego in fungaie, in serra e nei magazzini.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
1 - 5 LITRI

FRUTTENE ® 90
TIPO EXPORT

Fungicida acuprico in polvere bagnabile a base di Ziram micronizzato per la difesa del melo, pero, pesco ed altre drupacee, ortaggi, fiori, colture ornamentali, vivai.
Si impiega in trattamenti liquidi contro la Ticchiolatura delle pomacee, la Bolla del pesco, il Corineo delle drupacee.

FRUTTENE 90 TIPO EXPORT
- Composizione:
– Ziram puro . . . . g. 85.5
– Coformulanti ed inerti: q.b. a . . . . g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 4181 del 17.2.81 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da peonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Meli e Peri:
contro la Ticchiolatura si impiega alla dose normale di g. 180-270 in 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale nei trattamenti pre-fiorali, fiorali ed immediatamente post-fiorali ed alla dose di g. 180 nei successivi interventi. In caso di forti infezioni la dose di impiego va opportunamente aumentata.

Peschi e altre drupacee (ciliegio, susino, albicocco):
contro il mal della Bolla, il Corineo, il Cancro dei rametti, la Ticchiolatura e la Ruggine, si impiega alle seguenti dosi riferite a 100 litri d'acqua, irrorati con pompe a volume normale: g. 450-550 nei trattamenti autunnali; g. 360-450 nei trattamenti di fine inverno: g. 180-270 nei trattamenti primaverili-estivi.

Altre colture:
contro Septoria, Alternaria, Cladosporium, Ruggine di ortaggi (cavoli, spinacio, insalate, bietole, fagiolo, fagiolino, pisello, carota, finocchio, sedano, prezzemolo, ravanello, cipolla, aglio, porro, asparago, carciofo, patata, pomodoro, peperone, melanzana, melone, zucca, zucchino, cetriolo) e di fiori impiegare una dose di g. 150-200 per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.

Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto in pochissima acqua in modo da ottenere una pastetta densa ed omogenea e versare poi nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto può essere associato alle più comuni poltiglie antiparassitarie di impiego primaverile-estivo, nonchè nei trattamenti di fine inverno alle poltiglie a base di Polisolfuro di bario e di Olii bianchi al Parathion. Non miscelare con poltiglie rameiche. Dovendo associare prodotti emulsionabili è necessario aggiungere prima ad ogni ettolitro di poltiglia, ml. 49 di Bagnante Emulsol.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
non trattare le varietà di pero: Cannellina, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona d'estate, sensibili al prodotto.

Rischi di nocività:
per 10 giorni dopo il trattamento, impedire alle galline di entrare nei frutteti.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10
- DowElanco Italia srl - Via della Chimica 3 - Ozzano Emilia (BO)	g. 200 Kg. 1-5-10
- STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Via X Aprile - Cotignola (RA)	g. 200 Kg. 1-5-10

FRUTTENE ® AZZURRO

Fungicida acuprico in polvere bagnabile a base di Ziram micronizzato per la difesa del melo, pero, pesco ed altre drupacee, ortaggi, fiori, colture ornamentali, vivai, colture erbacee ed arboree.
Si impiega in trattamenti liquidi contro la ticchiolatura delle pomacee, la bolla del pesco, il corineo delle drupacee.

- FRUTTENE AZZURRO Composizione:
– Ziram puro .... g. 76
– Coformulanti ed inerti: q.b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n.0055 del 17.4.71 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.

Meli e peri:
contro la ticchiolatura si impiega alla dose normale di gr. 200-300 nei trattamenti prefiorali, florali ed immediatamente post-fiorali ed alla dose di gr. 150-200 nei successivi interventi. In caso di forti infezioni la dose di impiego va opportunamente aumentata.

Peschi ed altre drupacee (ciliegio, susino, albicocco):
contro il mal della bolla, il corineo, il cancro dei rametti, la ticchiolatura e la ruggine, si impiega alla dose di gr. 500-600 nei trattamenti autunnali; gr. 400-500 nei trattamenti di fine inverno; gr. 200-300 nei trattamenti primaverili-estivi.

Altre colture:
contro Septoria, Alternaria, Cladosporium, Ruggine di ortaggi e di fiori impiegare una dose di gr. 200-300.

Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto in pochissima acqua in modo da ottenere una pastetta densa e omogenea e versare poi nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura. L'aggiunta di gr. 50 di COLFIX per ogni hl. di poltiglia assicura la massima adesività e resistenza al dilavamento.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto può essere associato alle più comuni poltiglie antiparassitarie di impiego primaverile-estivo nonchè nei trattamenti di fine inverno alle poltiglie a base di polisolfuro di bario e di olii bianchi al Parathion. Non miscelare con poltiglie rameiche. Dovendo associare prodotti emulsionabili è necessario aggiungere prima ad ogni hl. di poltiglia di prodotto, ml. 49 di Bagnante EMULSOL.

Avvertenze:
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
in condizioni normali di ambiente e di impiego, se usato secondo le istruzioni, il prodotto non è fitotossico.

Rischi di nocività:
il prodotto non è dannoso alle api; per 8-10 giorni dopo il trattamento impedire alle galline di entrare nei frutteti.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condiziona essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg. 1

FRUTTENE L 50

Fungicida acuprico in formulazione liquida a base di Ziram colloidale.
Si impiega su pero e su pesco contro la Ticchiolatura; su pesco, susino, albicocco e ciliegio nei trattamenti autunnali, invernali e primaverili-estivi contro il Mal della Bolla, il Cancro dei rametti, la Ticchiolatura.

FRUTTENE L50 - Composizione:
- Ziram puro .... g. 47.5 (= 594 g/litro)
Coformulanti e solventi: q. b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n.4177 del 28.1.81 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ..

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con sabbia, terra o segatura, raccogliere con cura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitanze o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale:
-Melo e Pero:
contro la Ticchiolatura ml 200-280 nei trattamenti pre-fiorali e ml 200 nei trattamenti post-fiorali.
-Pesco ed altre drupacee (susino, ciliegio, albicocco): contro la Bolla, il Corineo, il Cancro dei rametti:
nei trattamenti autunnali (dopo la caduta delle foglie) e invernali (gennaio-febbraio) ml 480-560; nei trattamenti primaverili-estivi ml 200

Preparazione della poltiglia:
agitare il prodotto prima delll'uso; diluire la dose prestabilita in poca acqua a parte, indi versare nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto può essere associato alle più comuni poltiglie antiparassitarie di impiego primaverile-estivo, nonchè nei trattamenti di fine inverno, alle poltiglie a base di Polisolfuro di Bario e di Olii bianchi al Parathion. Non miscelare con poltiglie rameiche.

Avvertenze :
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intosssicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
non trattare la varietà di pero: Cannellina, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona d'Estate, sensibili al prodotto.

Rischi di nocività:
per 10 giorni dopo il trattamento, impedire alle galline di entrare nei frutteti.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml 250 - 500 litri 1 - 5 - 10 - 20
-	

FUMISOL ®

Liquido fumigante per la disinfezione del terreno.
Il prodotto è un liquido fumigante a base di Metilcarbammato di sodio, sostanza attiva che liberando nel terreno Metilisotiocianato sotto forma di gas, esplica azione fungicida contro Fusariosi, Verticillosi, Tracheomicosi, oltre che un effetto erbicida, insetticida e nematocida (solo contro le forme libere di nematodi).

- FUMISOL Composizione:
- Metam sodium puro . . . . g. 32.7 (= 379 g/litro)
- Solventi e coloranti: q.b. a . . . . g 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n.3765 del 19.6.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°. . .

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia o segatura. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamenta il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua..

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitanta o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da peonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Per ottenere i migliori risultati bisogna operare su terreno privo di coltura in modo che i gas, che si liberano dal prodotto, penetrino entro lo strato di terreno esplorato dalle radici della coltura (15-30 cm.).
Al momento della distribuzione del prodotto il terreno deve essere ben preparato come per una semina e finemente sminuzzato senza grosse zolle, che non vengono penetrate dal gas del prodotto, e privo di residui della coltura precedente.
Il terreno non deve essere troppo asciutto, meglio se bagnato una settimana prima del trattamento ma al tempo stesso senza ristagni di acqua e con temperatura non inferiore a 14C e non superiore a 32C ad una profondità di 10 cm.
Eventuali letamazioni devono essere praticate almeno un mese prima del trattamento e non dopo per non portare con il letame germi di malattia sul terreno disinfettato.
Il prodotto va impiegato alla dose di 85 ml/per metro quadrato di supeficie. Tale dose va aumentata a 130-170 ml/mq., nel caso si operi su terreni pesanti e interessati da Verticillium e Fusarium, oppure per impieghi a temperatura del terreno vicine a quelle più basse sopra consigliate (14C).

Disinfestazione in pieno campo
Il prodotto va distribuito con una delle seguenti modalità:
a) Diluire il prodotto in un sufficiente quantitativo di acqua e distribuire questa miscela sulla superficie da fumigare, sia con l'impiego di innaffiatoi o pompe irroratrici o per irrigazione.
Subito dopo la distribuzione, ed il più rapidamente possibile, onde evitare perdite di gas per evaporazione, eseguire una lenta ed abbondante irrigazione in modo da far penetrare il prodotto sino ad una profondità di 25-30 cm.
Nei terreni sabbiosi evitare una eccessiva distribuzione di acqua dopo il trattamento.
b) Una ulteriore possibilità per l'applicazione è l'uso di apparecchi fumigatori che distribuiscono il prodotto tal quale entro solchi distanti 15 cm. fra di loro ad una profondità di 15-20 cm., in quanto i gas che si liberano dal prodotto tendono a salire verticalmente piuttosto che a diffondersi orizzontalmente.
Effettuata l'applicazione irrigare in superficie (2-3 cm.) il terreno per evitare una troppo rapida uscita dei gas che si sviluppano dal prodotto. Questo metodo di applicazione è indicato solo in terreni molto sciolti, specie ove viene effettuato anche un trattamento nematocida con fumiganti a base di DD od altri.

Precauzioni
Dopo l'applicazione del prodotto (circa 1 settimana dopo con temperatura elevata e 2 settimane dopo con temperature basse), effettuare una lavorazione superficiale del terreno per facilitare la dispersione dei gas residui del terreno.
Dopo questa lavorazione attendere ancora 8-12 giorni a seconda della maggiore o minore temperatura, prima di procedere alla semina od al trapianto.
Impiegare il prodotto sempre almeno ad un metro da colture in atto, se si opera in pieno campo, od in serre prive di altre colture.
Con temperature del terreno vicino alla minima consigliata (14C) si può coprire il terreno dopo l'applicazione con un foglio di plastica onde innalzare la temperatura del terreno stesso e favorire l'azione del prodotto.

Disinfezione dei terricciati per serre:
Preparare il terriccio a strati di 25-30 cm. e distribuire su 10 mq. di superficie l. 0,85-1,71 di prodotto diluiti in 100 litri di acqua. Operare al massimo su due strati sovrapposti in modo di non superare uno spessore di 50-60 cm. Non comprimere il terriccio e ricoprirlo con un foglio di plastica dopo il trattamento.
Dopo 8-10 giorni dall'applicazione arieggiare il terricciato rivoltandolo e rimescolandolo in modo che circa 3 settimane dopo il trattamento, in condizioni di normale temperatura, si può utilizzare il terriccio per la semina od il trapianto.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:
il prodotto si usa da solo.

Rischi di nocività:
Il prodotto è tossico per i pesci; è nocivo per animali domestici e bestiame.

Far trascorrere 20-30 giorni dopo il trattamento, prima della semina.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1-10-

Polvere secca a base di metaldeide per la preparazione di esche adatte alla lotta contro chiocciole e limacce.

- GASTEROX Composizione:
– Metaldeide pura .... g. 40
– Inerti: q.b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 2266 del 5.7.76 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO
Infiammabile. Nocivo per inalazione e ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO.

Sintomi:
sostanza praticamente insolubile in acqua, solubile in benzene e cloroformio; dose tossica uomo, circa 50 mg/Kg; irritante per le mucose; latenza 30 minuti; nausea, vomito, dolori addominali, ipetermia, convulsioni, trisma, paralisi respiratoria. Postumi: danni epatici e renali.
Terapia: sintomatica.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
L'esca si prepara mescolando accuratamente a secco gr. 30-40 di prodotto con un chilo di comune crusca di grano.
L'esca così preparata si distribuisce a spaglio od a mucchietti sul terreno infestato dai molluschi, sul far della sera sul terreno umido per l'irrigazione o per una pioggia.
Per trattare un ettaro sono necessari circa kg. 45 di esca.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:
il prodotto non deve essere miscelato con altri formulati.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci e il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200-500 Kg. 1
-	

GASTROCID

Esca per la lotta contro gli insetti terricoli (Agrotidi, Grillotalpa, Grilli, Nottuidi) e contro le Lumache e le Limacce che infestano Pomacee, Vite, Ortaggi (Cavoli e Solanacee), Barbabietola da zucchero, Patata, Colture floreali ed ornamentali in pieno campo.

GASTROCID - **Composizione:**
-- Metiocarb puro . . . . g. 4
Coformulanti e inerti: q. b. a . . . . g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A. Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 5429 del 14.7.83 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . .

... **Kg**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, mescolare con terra, o sabbia, o segatura, raccogliere con cura. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina
Controindicazioni: ossime

AVVERTENZA : consultare un Centro antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega nella lotta contro insetti del terreno, lumache e limacce che infestano le colture Orticole (Cavoli, Solanacee), Frutticole (Pomacee), Vite, Barbabietola da zucchero, Patata, Colture floreali ed ornamentali in pieno campo.
Il prodotto in formulazione granulare si distribuisce tal quale a spaglio in maniera uniforme sulla superficie da trattare alla dose di 3-5 kg/ha a seconda del grado d'infestazione. Per la lotta specifica contro le Agrotidi si consiglia di aumentare la dose a 5-7 kg/ha. Il prodotto può anche essere applicato localizzato lungo la fila per cui la dose ad ettaro deve essere opportunamente variata in ragione della superficie effettivamente trattata. Inoltre er evitare comunque nuove infestazioni dall'esterno è opportuno distribuire il prodotto lungo i bordi del campo per una larghezza di 1-2 metri.
Il prodotto può essere applicato sia alla semina, sia in copertura. In quest'ultimo caso è possibile anche la lotta alle Agrotidi, Grillotalpa, Grilli ed altri insetti, oltre alle lumache e limacce.

Da non impiegare con mezzi aerei

Compatibilità:
Il prodotto si usa da solo.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1 - 5 - 10 - 25

GEOGAMMA D G ®

Insetticida granulare per la disinfestazione del terreno destinato alla coltura di barbabietola da zucchero alla semina.
Il prodotto si impiega per la lotta contro elateridi, maggiolini, atomaria, tipule, grillotalpe.

- GEOGAMMA DG Composizione:
– Diazinone puro .... g. 3
– Lindano puro .... g. 1.5
– Inerti: q.b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 2772 del 30.5.78 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Diazinone 3%; Lindano puro 1,5%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Diazinone: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, e distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Lindano: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia: sintomatica
Controindicazioni:
Lindano: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alle eliminazione completa.
Diazinone: ————

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alla dose di 30-35 kg/ha e va distribuito a tutto campo prima della semina, seguito da opportuna incorporazione.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto si impiega da solo oppure miscelato con concimi.

Rischi di nocività:
il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg. 1-10-25

GRANEX

Diserbante selettivo a base di sale amminico del 2,4-D. Si impiega per trattamenti liquidi contro le erbe infestanti il frumentoo ed altri cereali (segale, orzo, avena).
Il prodotto distrugge veccia, capsella, ranuncoli, senape, colza, fiordaliso, ederella, coda cavallina, stoppione e mortifica fumaria, vilucchio, artemisia, stellaria, papavero, galeopsis.

- GRANEX - Composizione:
--2,4 D acido puro: .... g. 40 (= 470 g/litro)
(da sale dimetilamminico)
–Coformulanti ed Inerti: q.basta a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3880 del 3.10.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini.. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere. nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento . Non contaminare altre colturea, limenti e bevande o corsi d'acqua. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia o segatura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose pro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli sapsmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: -------------

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto va impiegato preferibilmente a temperature ambientali superiori a 10 C nel periodo che va dalla fine dell'accestimento del frumento o degli altri cereali a poco prima della formazione della botticella.
La dose di impego varia da lt. 0,5 a lt.1.0 per ettaro e si diluisce in 200-600 litri di acqua a seconda del tipo di irroratrice di cui si dispone. Quando la temperatura ambientale è bassa (13 C circa), si usano dosi prossime alla massima mentre per temperature superiori ai 17-18 C si consiglia di usare dosi intermedie. La dose prescelta potrà essere leggermente aumentata se prevalgono le specie resistenti (stellaria, vilucchio, fumaria) e se le piante infestanti sono molto sviluppate e dense. Per contro la dose potrà essere diminuita se il frumento è lussureggiante per abbondanti concimazioni azotate e portata verso il minimo se l'infestante da combattere è la veccia.

Preparazione della poltiglia:
versare direttamente il necessario quantitativo di diserbante nell'acqua agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con altri diserbanti di comune impiego sulle colture indicate onde ampliarne lo spettro d'azione.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
il prodotto è dannoso per le viti, per gli ortaggi, per i fruttiferi, ecc. occorre quindi evitare che la soluzione diserbante giunga a contatto di tali colture anche sotto forma di vapori portati dal vento. La semina del trifoglio e dell'erba medica in campi diserbati con il prodotto potrà essere eseguita circa 10-12 giorni dopo l'applicazione, previa una buona erpicatura per rompere lo strato di terreno trattato. Le pompe usate per applicare la poltiglia di diserbante non devono essere impiegate per altri trattamenti insetticidi ed anticrittogamici, altrimenti devono essere ripetutamente lavate con acqua calda e soda. Si sconsiglia l'uso di pompe con serbatoi di legno più difficili da bonificare dai residui.

Rischi di nocività:
il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci, bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1-5-10-20

GRANEX DM

Diserbante idrosolubile selettivo per frumento ed altri cereali (segale, orzo, avena), a base di 2,4-D e MCPA.
Il prodotto oltre a distruggere le erbe dicotiledoni più importanti (papavero, capsella, ranuncolo, senape, rafano, fiordaliso, veronica, vilucchio, stoppione) è perfettamente tollerato dai cereali.

GRANEX DM - Composizione:
-- 2,4 D acido puro .... g. 24.9 (= 290 g/litro)
(da sale dimetilamminico)
-- MCPA acido puro .... g. 24.5 (= 290 g/litro)
(da sale dimetilamminico)
Coformulanti, solventi: q. b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3826 del 12.9.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

..... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere assorbendo con terra, sabbia o segatura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: 2,4 D acido puro 24.9 %; MCPA acido puro 24,5 %, le quali provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose pro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ---------

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto va impiegato preferibilmente a temperature ambientali superiori a 10C nel periodo che va dalla fine della fase di accestimento del frumento o di altri cereali a poco prima della formazione della botticella. La dose di impiego varia da l 0,65 a l 1,70 per ettaro e si diluisce in 200-600 litri di acqua a seconda del tipo di irroratrice di cui si dispone. Quando la temperatura ambientale è bassa (13C circa) si usano dosi prossime alla massima, mentre per temperature superiori a 17-18C si consiglia di usare dosi intermedie. La dose prescelta potrà essere leggermente aumentata se le erbe infestanti sono molto sviluppate e dense. Per contro la dose potrà essere diminuita se il frumento è lussureggiante per abbondanti concimazioni azotate. I trattamenti vanno eseguiti con la massima uniformità.

Preparazione della poltiglia:
versare direttamente il diserbante nel totale quantitativo di acqua ed agitare con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto si usa da solo.

Fitotossicità:
il prodotto è dannoso per le viti, per gli ortaggi, per i frutteti, per i pioppi. Occorre evitare che il diserbante giunga a contatto con tali colture anche sotto forma di vapori portati dal vento.

Avvertenze:
la semina del trifoglio e dell'erba medica in campi diserbati con il prodotto potrà essere eseguita almeno 15 giorni dopo l'applicazione, previa buona erpicatura per rompere lo strato di terreno trattato.
Le pompe usate per applicare le poltiglie diserbanti non devono essere impiegate per altri trattamenti insetticidi ed anticrittogamici altrimenti debbono essere ripetutamente lavate con acqua calda e soda. Si sconsiglia l'uso di pompe con serbatoi di legno più difficili da bonificare dai residui.

Rischi di nocività:
il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere il trattamento 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250 litri 1 - 5 - 10 -20

GRANONET ® DM

Diserbante selettivo per trattamenti di post-emergenza su colture di cereali (Frumento e Orzo) formulato in pasta liquida.

- GRANONET DM - Composizione:
- –Clortoluron puro: .... g. 25 (= 300 g/litro)
- –DNOC acido puro: .... g. 18.4 (= 221 g/litro) (sale ammonico)
- –Mecoprop acido puro: .... g. 15 (= 180 g/litro) (da sale potassico)
- –Coformulanti e Solventi q.basta a .... g. 100

CLASSE I

TOSSICO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 6364 del 16.5.85 del Ministero della Sanità

Officina di produzione......

...Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°..

NATURA DEL RISCHIO:

Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Pericolo di effetti cumulativi.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

ATTENZIONE DATA L'ELEVATA TOSSICITA' DEL PRODOTTO, IL SUO IMPIEGO E' CONSENTITO ESCLUSIVAMENTE AL PERSONALE QUALIFICATO MUNITO DEL PATENTINO DI CUI ALL'ART. N. 23 DEL D.P.R. 3 AGOSTO 1968, N. 1255

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare lontano da locali di abitazione. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia, segatura, raccogliere con cura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Clortoluron puro 25%; DNOC puro 18.4 %, Mecoprop puro 15%.le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**

Clortoluron:---------

DNOC: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipetermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare. terapia sintomatica, combattere l'ipetermia con impacchi freddi alla radice degli arti.

Mecoprop: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. terapia sintomatica. Ospedalizzare.

Terapia: sintomatica

Controindicazioni: ---------

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega in post-emergenza delle infestanti e delle colture di cereali (Frumento e Orzo) alla dose di 5-7 lt/ha.

Si impiega in particolare per il controllo dell'Avena selvatica alla dose di 7-8 lt/ha e dell'Alopecurus myosuroides (oltre che delle infestanti a foglia larga) alla dose di 5-6 lt/ha, se trattati quando sono in stadio di germinello fino alla fase di 2-3 foglie al più tardi.

Il prodotto si impiega non prima che la coltura abbia raggiunto lo stadio di 3-4 foglie vere sino a metà della fase di accestimento.

Il prodotto combatte la maggior parte delle erbe infestanti graminacee e dicotiledoni annuali ad eccezione di tutte le graminacee perennanti o di quelle sviluppate oltre lo stadio di 3-4 foglie.

Non trattare con temperature inferiori a 10C o superiori a 25C.

Per la presenza del DNOC, il prodotto presenta un benefico effetto secondario nei riguardi delle malattie crittogamiche dei cereali nei primi stadi di sviluppo.

Preparazione della poltiglia:
versare la prestabilita dose di prodotto nel totale quantitativo di acqua miscelando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i più comuni diserbanti di impiego su cereali. E' consigliabile però procedere ad una prova preventiva per assicurarsi che i prodotti che si vogliono associare non presentino incompatibilità tra gli eccipienti.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico delle miscelazioni compiute.

Fitotossicità:
il prodotto può danneggiare colture sensibili quali: vite, alberi da frutta, ortaggi, ecc. Evitare, pertanto, che il prodotto giunga a contatto con tali colture anche sotto forma di vapori portati dal vento. Non trattare le varietà di frumento tenero DEMAR 4 e frumento duro KID sensibili al prodotto. Consultare tecnici qualificati, prima di trattare con il prodotto varietà di frumento duro, in genere più sensibili.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 500 litri 1-5-10-20

GRANONET ® MP

Diserbante selettivo per frumento, orzo, segale, formulato come pasta liquida a lunga stabilità.
Si usa in trattamenti di post-emergenza ed è attivo contro la maggior parte delle erbe graminacee e dicotiledoni infestanti i campi di cereali.

GRANONET MP - Composizione:
- Clortoluron puro .... g. 30 (= 350 g/litro)
- Mecoprop acido puro .... g. 30 (= 350 g/litro)
  (da sale dimetilamminico)

Coformulanti, solventi: q. b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n.4294 del 26.9.81 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... **Litro**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ..

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia, segatura e raccogliere con cura. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Clortoluron puro 30%; Mecoprop puro 30%,le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Mecoprop: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose pro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolanzia, rigidità, fascicolazione: gli sapsmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Clortoluron:————
Terapia: sintomatica
Controindicazioni: ————

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un diserbante selettivo per frumento, orzo e segale in una formulazione in pasta liquida e sospensione totale e duratura. Il prodotto possiede una grande finezza delle particelle, che conferisce alla sostanza attiva grande efficacia contro le erbe infestanti senza rischi di deposito del prodotto o di otturazione degli ugelli. Il prodotto agisce prevalentemente per contatto sulle foglie delle malerbe ma possiede anche una certa azione per assorbimento radicale grazie al suo contenuto di Clortoluron.
L'erbicida è consigliato per la lotta contro la maggior parte delle malerbe graminacee infestanti i cereali e contro la quasi totalità delle erbe infestanti a foglia larga.
Il prodotto va usato in trattamenti di post-emergenza dei cereali dall'inizio a metà accestimento e combatte le seguenti erbe infestanti: Avene selvatiche, Coda di volpe (Alopecurus sp.), Apera spica venti, Lolium sp., Poa sp., Camomilla, Capsella, Cerastio, Fior di grano, Fiordaliso, Galium, Galeopsis, Geranio, Lamio, Papavero, Rafano, Ranuncolo, Senape, Veccia, Veronica.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si usa in trattamenti di post-emergenza, dall'inizio della fase di accestimento sino a metà accestimento dei cereali (con 3-4 culmi di accestimento), non oltre.
Si usa una dose normale di 3,4-4,3 L/ha, aumentando tale dose sino ad un massimo di 5,15-6 l/ha solo su terreni-medio e contro le Avene selvatiche che però non devono aver superato lo stadio di primo culmo di accestimento.
Non usare il prodotto con temperature inferiori a 8-10C o con temperature troppo elevate, superiori a 25C.
Non trattare cereali con trasemina di leguminose.

Preparazione della poltiglia:
versare la dose prestabilita di prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:
il prodotto generalmente va usato da solo. In caso di miscele con altri prodotti effettuare prima prove su piccole superfici.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Non usare il prodotto sulla varietà di rumento tenero Demar 4 e, prima di usarlo su varietà di frumento duro, consultare tecnici qualificati (non usare su frumento varietà Kid).

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è paricoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispatto delle pradette istruzioni è condizione essenziale per assicurara l'efficacia del trattamanto e per evitare danni alle piante, alle persone ad agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	.ml. 250 litri 1 - 5 - 10 - 20
-	

GRASIDIM ®

Erbicida di post-emergenza in formulazione liquida emulsionabile efficace contro le infestanti graminacee e selettivo per le colture erbacee a foglia larga e per le colture ornamentali o floreali non graminacee.

- GRASIDIM - Composizione:
-Setossidim puro: .... g. 20 (= 186 g/litro)
-Coformulanti e Solventi: q.basta a ... g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 5891 del 6.4.84 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

.... **Litro**

Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO:

Irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un erbicida di post-emergenza che agisce principalmente per assorbimento fogliare, distruggendo le infestanti graminacee annuali in stadi giovanili come ad esempio:
Alopecurus o Coda di Volpe, Avene selvatiche, Bromo, Digitaria, Falaridi, Giavone americano, Lolium, Poa trivalis, Setaria ed altre Graminacee annuali, ad eccezione della Poa annua.
E' inoltre attivo sui ricacci di Frumento ed Orzo e sulla Sorghetta da seme.
Il prodotto è selettivo per tutte le colture a foglia larga: Barbabietola da zucchero da foraggio e da orto, Spinacio, Pisello, Fagiolo, Fagiolino, Erba medica, Trifogli, Fava, Favino, Soia, Carciofo, Girasole, Colza, Tabacco, Patata, Pomodoro, Peperone, Melanzana, Fragola, Insalate, Carota, Finocchio, Sedano, Prezzemolo, Cipolla, Aglio, Porro, Cavoli, Ravanello, Zucca, Zucchino, Melone, Anguria o Cocomero, Cetriolo, colture floreali ed ornamentali purchè non graminacee, vivai di forestali e di colture arboree.

L'azione erbicida sulle Graminacee si manifesta gradualmente in 1-3 settimane, in relazione alle condizioni climatiche ed ambientali fino al disseccamento completo.
Anche prima di disseccare le infestanti graminacee arrestano il loro sviluppo e cessano di danneggiare le colture.

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega in post-emergenza a qualsiasi stadio delle infestanti graminacee, tuttavia i migliori risultati si ottengono quando le infestanti sono allo stadio di 2-3 foglie, prima dell'inizio dell'accestimento.
Si consigliano le seguenti dosi per ettaro, diluite in 300-600 litri di acqua, distribuiti con pompe a volume normale:
- contro infestanti graminacee a nascita autunno-vernina (Avena, Lolium, Bromo, Falaridi, Coda di volpe): 1-1,5 lt/ha.
- Contro infestanti a nascita primaverile (Coda di volpe, Lolium, Poa trivialis): 1,2-2 lt/ha.
- Contro infestanti a nascita tardiva (Giavone, Digitaria, Setaria, Sorghetta da seme) e su ricacci di Frumento e Orzo: 1,5-2,5 lt/ha.
Le dosi più basse si riferiscono a trattamenti contro infestanti aventi 2-3 foglie e comunque prima dell'accestimento delle stesse .
Per ottenere un miglior effetto erbicida, soprattutto nel caso di infestanti perennanti e più sviluppate su colture di bietola, può essere utile aggingere un Olio minerale (tipo SIPCAMOL SIPCAM) alla dose di 1,5-2 kg/ha.
Il prodotto può essere impiegato con varie modalità:
- da solo, alla dose e agli stadi di sviluppo indicati, qualora si vogliono combattere solo le infestanti graminacee, impiegando prima o poi altri prodotti efficaci contro eventuali infestanti a foglia larga purchè compatibili, efficaci e selettivi.
Ad esempio su Bietola il prodotto può essere impiegato in miscele binarie o ternarie con Fenmedifam o Cloridazon o Metamitron.
Anche nel caso di trattamenti in post-emergenza in associazione con altri erbicidi possono essere impiegati utilmente, in pre-semina od in pre-emergenza, altri erbicidi selettivi per ogni coltura interessata.
Preparazione della poltiglia:
diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.
Da non applicare con mezzi aerei:
Compatibilità:
il prodotto è compatibile con sostanze alcaline, comunque prima di effettuare miscele con altri prodotti effettare saggi preliminari onde verificare la selettività di tali miscele.
Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e distribuzione della poltiglia erbicida prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI — TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) .... litri 0.100-0.250-0.500-1-5-10

GRASIDIM ® OL

Erbicida di post-emergenza in formulazione liquida emulsionabile efficace contro le infestanti graminacee e selettivo per Barbabietola da zucchero, Patata, e in pre-fioritura su Fagiolo, Pomodoro, Peperone, Zucca, Zucchino, Melone, Cocomero, Cetriolo, Carciofo.

- GRASIDIM OL - Composizione:
--Setossidim puro: .... g. 12,5 (= 137 g/litro)
--Olio minerale puro.................. g. 57 (= 626 g/litro)
(U.R. 95%)
--Coformulanti e Solventi: .q.basta a . . .g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 6715 del 4.6.86 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:.......

.... Litro

Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO:
Irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Non respirare i vapori. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un erbicida di post-emergenza che agisce principalmente per assorbimento fogliare, distruggendo le infestanti graminacee annuali in stadi giovanili come ad esempio Alopecurs o Coda di Volpe, Avene selvatiche, Bromo, Digitaria, Falaridi, Giavone, Giavone americano, Lolium, Poa trivialis, Setaria ed altre graminacee annuali, ad eccezione della Poa annua.
E'inoltre attivo sui ricacci di Frumento ed Orzo e sulla Sorghetta da seme.
Il prodotto è selettivo per tutte le colture a foglia larga: Barbabietola da zucchero, Patata, e solo in pre-fioritura sulle seguenti colture: Fagiolo, Pomodoro, Peperone, Zucca, Zucchino, Melone, Anguria o Cocomero, Cetriolo, Carciofo.
L'azione erbicida sulle graminacee si manifesta gradualmente in 1-3 settimane, in relazione alle condizioni climatiche ed ambientali fino al disseccamento completo.
Anche prima di disseccare le infestanti graminacee arrestano il loro sviluppo e cessano di danneggiare le colture.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega in post-emergenza a qualsiasi stadio delle infestanti graminacee, tuttavia i migliori risultati si ottengono quando le infestanti sono stadio di 2-3 foglie, prima dell'inizio dell'accestimento.
Si consigliano le seguenti dosi per ettaro, diluiti in 300-600 litri di acqua, distribuiti con pompe a volume normale:
- contro infetanti graminacee a nascita autunno-vernina (Avena, Lolium, Bromo, Felaridi, Coda di Volpe): 1,5-2 lt/ha
- contro infestanti a nascita primaverile (Coda di Volpe, Lolium, Poa trivialis, ecc.) 2-3 lt/ha
- contro infestanti a nascita tardiva (Giavoni, Digitaria, Setaria, Sorghetta da seme) e su ricacci di Frumento e Orzo: 2-3,5 lt/ha
Le dosi più basse si riferiscono a trattamenti contro infestanti aventi 2-3 foglie e comunque prima dell'accestimento delle stesse.
Il prodotto deve essere impiegatp da solo. Qualora si vogliono combattere con il prodotto solo le infestanti graminacee, impiegare prima o dopo in trattamenti separati altri erbicidi selettivi efficaci contro eventuali infestanti a foglia larga. Solo su Barbabietola da zucchero il prodotto può essere impiegato in miscele binarie o terzinarie con Fenmedifam o Cloridazon o Metamitron.

Preparazione della poltiglia:
diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:
il prodotto è compatibile con sostanze alcaline, comunque prima di effettuare miscele con altri prodotti effettuare saggi preliminari onde verificare la selettività di tali miscele.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Per le varietà orticole indicate in etichetta, si consiglia un trattamento preliminare su piccole superfici e solo successivamente trattare superfici più ampie.
Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e distribuzione della poltiglia erbicida prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250-500 litri 1-5-10

GRASIDIM ® S

Erbicida di post-emergenza in formulazione liquida emulsionabile efficace contro le infestanti graminacee e selettivo per Barbabietola da zucchero, Patata, e in pre-fioritura su Fagiolo, Pomodoro, Peperone, Zucca, Zucchino, Melone, Cocomero, Cetriolo, Carciofo.

- GRASIDIM S - Composizione:
--Setossidim puro: . . . . g. 20 (= 215 g/litro)
--Olio minerale puro: . . . . g. 40 (= 430 g/litro)
(U:R: 95%)
--Coformulanti e Solventi: q.basta a . . . g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 6710 del 4.6.86 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . .

. . . . Litro

Partita n°: . . . .

NATURA DEL RISCHIO:

Irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un erbicida di post-emergenza che agisce principalmente per assorbimento fogliare, distruggendo le infestanti graminacee annuali in stadi giovanili come ad esempio Alopecurus o Coda di Volpe, Avene selvatiche, Bromo, Digitaria, Falaridi, Giavone, Giavone americano, Lolium, Poa trivalis, Setaria ed altre graminacee annuali, ad eccezione della Poa annua.
E' inoltre attivo sui ricacci di Frumento ed Orzo e sulla Sorghetta da seme. Il prodotto è selettivo per tutte le colture a foglia larga: Barbabietola da zucchero, Patata e solo in pre-fioritura sulle seguenti colture:
Fagiolo, Pomodoro, Peperone, Zucca, Zucchino, Melone, Anguria o Cocomero, Cetriolo, Carciofo.
L'azione erbicida sulle graminacee si manifesta gradualmente in 1-3 settimane, in relazione alle condizioni climatiche ed ambientali fino al disseccamento completo.
Anche prima di disseccare le infestanti graminacee arrestano il loro sviluppo e cessano di danneggiare le colture.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega in post-emergenza a qualsiasi stadio delle infestanti graminacee, tuttavia i migliori risultati si ottengono quando le infestanti sono allo stadio di 2-3 foglie, prima dell'inizio dell'accestimento.
Si consigliano le seguenti dosi per ettaro, diluiti in 300-600 litri di acqua, distribuiti con pompe a volume normale:
- contro infestanti graminacee a nascita autunno-vernina (Avena, Lolium, Bromo, Falaridi, Coda di Volpe): 1-1,5 l/ha
- contro infestanti a nascita primaverile (Coda di Volpe, Lolium, Poa trivalis, ecc.): 1,2-2 lt/ha
- contro infestanti a nascita tardiva (Giavoni, Digitaria, Setaria, Sorghetta da seme) e su ricacci di Frumento e Orzo: 1,5-2,5 l/ha
Le dosi più basse si riferiscono a trattamenti contro infestanti aventi 2-3 foglie e comunque prima dell'accestimento delle stesse.
Il prodotto deve essere impiegato da solo. Qualora si vogliono combattere con il prodotto solo le infestanti graminacee, impiegare prima o dopo in trattamenti separati altri erbicidi selettivi efficaci contro eventuali infestanti a foglia larga. Solo su Barbabietola da zucchero il prodotto può essere impiegato in miscele binarie o terziarie con Fenmedifam o Cloridazon o Metamitron.

Preparazione della poltiglia:
diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:
il prodotto è compatibile con sostanze alcaline, comunque prima di effettuare miscele con altri prodotti effettuare saggi preliminari onde verificare la selettività di tali miscele.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Per le varietà orticole indicate in etichetta, si consiglia un trattamento preliminare su piccole superfici e solo successivamente trattare superfici più ampie.
Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e distribuzione della poltiglia erbicida prima di utillizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250-500 litri 1-5-10

GRASSKILLER S

Diserbante totale specifico per la distruzione della vegetazione erbacea spontanea dei viali, dei bordi stradali, delle sedi tranviarie e ferroviarie e dei terreni incolti.

GRASSKILLER S - Composizione:
- Sodio clorato puro .... g. 94
- Inerti: q. b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

COMBURENTE

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO
Prodotto distribuito da:
Registrazione n. 5127 del 22.12.82 del Ministero della Sanità
Officina di produzione: ....

..... Kg.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO

Esplosivo in miscela con materie combustibili. Nocivo per inalazione e ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare lontano da fiamme e scintille - non fumare. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Tenere lontano da sostanze combustibili. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: forte azione ossidante sui tessuti e distruzione dei globuli rossi. Emolisi e metaemoglobinemia in caso di esposizione prolungata. Nausea, vomito, coliche, cianosi, sintomi ematologici. Terapia: diluire ed inattivare il veleno nello stomaco con soluzione NA.tiosolfato 1-2,5% in Na.bicarbonato 5%; gastrolusi od emesi eseguita da somministrazione di carbone attivo e catarsi salina; endoscopia se sangue nel vomito. Se emolisi trasfusioni, rimuovere l'Hb libera con plasmaferesi: diuresi forzata se oliguria od anuria; emodialisi per rimuovere il tossico e vicariare la funzione renale insufficiente. Ospedalizzare.

AVVERTENZA : consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega in soluzione acquosa alla dose di kg 1,3-1,6 in 100 litri di acqua. La soluzione così preparata si irrora sul terreno da diserbare distribuendone 1 litro circa per metro quadrato di superficie. Se il terreno da diserbare è molto arido è bene fare precedere all'applicazione un'innaffiatura.
Non eseguire trattamenti quando la stagione è piovosa perchè la soluzione irrorata verebbe subito diluita e perderebbe efficacia.
L'epoca più adatta per praticare il diserbo totale è la primavera dopo la ripresa vegetativa delle malerbe; è bene ripetere l'operazione una seconda ed una terza volta a distanza di 20-30 giorni circa, specie se si debbono combattere erbe rizomatose come la gramigna.
Se le piante sono già sviluppate, si falciano e si applica il preparato sui nuovi ricacci.

Preparazione della poltiglia:
versare gradatamente il prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Avvertenza:
il prodotto è corrosivo e igroscopico per cui deve essere conservato ed applicato con le necessarie precauzioni. E'un prodotto infiammabile; va conservato chiuso nei propri imballaggi in locali freschi.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto si usa da solo.

Fitotossicità:
il prodotto è un diserbanta totale: può quindi nuocere alle piante utili limitrofe alle zone da diserbare; è necessario evitare che la poltiglia giunga a contatto delle colture sensibili vicine. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e per la distribuzione della poltiglia erbicida, prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari. Non devono essere usati recipienti e mescolatori di legno.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura in asenza di colture: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 100 Kg. 1 - 5 - 10 - 25

GUICIDAN

Liquido fumigante per la disinfestazione nematocida del terreno e per reimpianti di vite, pesco, agrumi.
Si impiega su terreno nudo destinato a colture agricole, ortaggi, fiori, piante ornamentali, vivai, fruttiferi.
Combatte nematodi od anguillule, ma anche insetti (elateridi, maggiolini, grillotalpe, grilli, cavallette, formiche) millepiedi, talpe, semi d'erbe infestanti. Riduce la carica di germi di varie malattie fungine generatori di marciumi radicali (Phoma, Rhizoctonia, Fusariosi).

GUICIDAN - Composizione:
-- 1,3 Dicloropropene puro: .... g. 92,3 (= 1108 g/litro)
-- Coformulanti: q. b. a .... g .100
Contiene Epicloridrina

CLASSE I

TOSSICO FACILMENTE INFIAMMABILE

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO -- Prodotto distribuito da:
Registrazione n. 0065 del 22 .7.71 del Ministero della Sanità
Officina di produzione: ....
..... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO

Facilmente infiammabile. Tossico per ingestione. Può provocare il cancro. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. Conservare lontano da fiamme e scintille - non fumare. Non gettare i residui nelle fognature. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia; non lavare con acqua. Evitare l'esposizione - seguire attentamente le istruzioni prima dell'uso. In caso di incidente e di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: avvelenamento grave, passaggio attraverso tutte le vie, veleno neurotropo con lesioni centrali di tipo paralitico, tempo di latenza molto lungo, anche parecchie ore. SNC: cefalea, vertigini, stato di ebbrezza con disturbi della deambulazione, ambliopia, anche sintomi depressivi. La comparsa di questi sintomi è tardiva e costituisce prognosi grave. Apparato digerente: dolori addominali, vomito, diarrea, epatomegalia, ittero; Apparato respiratorio: dispnea, tosse, edema polmonare; Congiuntivite e dermatite irritative; Sono possibili lesioni renali e coma uremico.

Terapia: allontanare gli indumenti impregnati e lavare con acqua e sapone la parti colpite, se ingerito gastrolusi con sospensione di carbone attivo, per manifestazioni polmonari trattamento sintomatico, controllo epatorenale, per il resto terapia sintomatica. Ospedalizzare.
AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si applica tal quale all'inizio della primavera o autunno inoltrato. L'immissione nel terreno può essere fatta con palo iniettore o direttamente in buche strette e profonde da coprire immediatamente. L'iniezione deve essere fatta a 15-20 cm. di profondità su terreno nudo e precedentemente ben sminuzzato e livellato; i singoli punti di applicazione devono distare al massimo 40 cm. fra loro.
E'consigliabile che il terreno presenti un grado di umidità simile a quello richiesto normalmente per la semina ed una temperatura non inferiore ai 10C e non superiore ai 25C (la temperatura ottima si aggira sui 15C).
La dose media per iniezione è di 3 centimetri cubici per trattamento completo devono essere impiegati da 160 lt/ha in terreni poco infestati da nematodi ad un massimo di 250 lt/ha in terreni fortemente infestati; la dose va ulteriormente elevata per terreni molto sciolti.
Prima di seminare o trapiantare è indispensabile rimuovere ed areare il terreno con zappature od erpicature profonde in modo da liberarlo completamente dai vapori residui.

Avvertenze:
Tra il trattamento e la semina od il trapianto sui terreni disinfestati devono intercorrere 4 settimane: il freddo e le piogge prolungano questo intervallo.
Innaffiare o rullare il terreno dopo l'applicazione.
Le iniezioni nel terreno vanno fatte a distanze superiori a 1 m. da radici e semi di piante viventi.

Da non applicare con mezzi aerei
Da non applicare in serra ed in ambienti chiusi

Rischi di nocività
il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici e bestiame.
Intervallo di agibilità dell'appezzamento trattato: 48 ore

Avvertenza:
chi utilizza il prodotto deve provvedere, in modo idoneo a vietare l'accesso negli appezzamenti trattati alle persone non adeguatamente protette per tutto l'intervallo di agibilità (48 ore)
Intervallo tra il trattamento e la semina o il trapianto: 28 giorni

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1-5-20-100

K 20 ®

Acaricida emulsionabile specifico per la difesa di fruttiferi, vite, agrumi, ortaggi (escluso melanzana), fiori, piante ornamentali, colture erbacee, arboree.
Si impiega per trattamenti liquidi contro adulti e larve di ragnetti rossi e gialli ed altri acari.

- K 20 Composizione:
– Dicofol puro . . . . g. 18.5 (= 179 g/litro)
– Coformulanti e solventi: q.b. a . . . . g. 100
Contiene: Xilene

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 0102 del 17.6.71 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO
Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia o calce, raccogliere con cura. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alla dose di ml 206 per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale, in caso di forti infestazioni aumentare opportunamente la dose.
Sui peri e sui meli il primo trattamento si esegue alla fase pre-fiorale per eliminare le larve che schiudono dalle uova invernali e gli adulti presenti. I trattamenti vanno ripetuti in primavera-estate alla comparsa dei parassiti.
Sui peschi e sulle drupacee si interviene dopo la caduta dei fiori quando i ragnetti derivanti dalle uova invernali cominciano ad invadere le nuove foglie, e successivamente in primavera-estate.
Sulle viti il primo trattamento si effettua quando il ragnetto giallo, che sverna allo stato di adulto, invade i nuovi germogli; i trattamenti si ripetono una o più volte durante la primavera e l'estate a seconde delle necessità.
Sugli agrumi e sulle colture ortive e Floreali i trattamenti si effettuano alla comparsa degli acari e vanno ripetuti nel corso della stagione a seconda delle necessità.

Preparazione della poltiglia:
versare direttamente la prestabilita dose di prodotto nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto si può associare alle più comuni poltiglie antiparassitarie di impiego primaverile-estivo purchè neutre; vanno escluse le associazioni con poltiglia fortemente alcaline. quali quelle di polisolfuri.

Avvertenze :
In caso di miscela con altri prodotti deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
in condizioni normali di ambiente e di impiego se usato secondo le istruzioni, il prodotto non è fitotossico. Evitare l'uso del prodotto sulla Melanzana.

Rischi di nocività:
il prodotto se impiegato secondo le istruzioni, non è nocivo.

Sospendere il trattamento 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1

K 42

Acaricida emulsionabile selettivo per la difesa dei fruttiferi, viti, agrumi, ortaggi, fiori, piante ornamentali, vivai, colture erbacee ed arboree, agricole ed industriali.
Si impiega in trattamenti liquidi contro adulti e larve di ragnetti rossi ed acari di varie colture e contro regnetto giallo della vite.

- K 42 Composizione:
– Dicofol puro .... g. 42 (=487 g/litro)
– Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100
Contiene: Cicloesanone

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 0101 del 18.6.71 del Ministero della Sanità

Officine di produzione: ......

.... **Litro**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ..

NATURA DEL RISCHIO
Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere con cura assorbendo con terra; o sabbia. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Si impiega alla dose normale di ml 86,2 per 100 litri di acqua:
irrorati con pompe a volume normale;

Sui meli e sui peri:
Il primo trattamento si esegue alla fase prefiorale per eliminare le larve che si schiudono dalle uova invernali e gli adulti presenti.

Sui peschi e sulle drupacee:
si interviene dopo la caduta dei fiori quando i ragnetti derivanti dalle uova invernali cominciano ad invadere le prime foglie.

Sulle viti:
Il primo trattamento si effettua quando il ragnetto giallo che svema allo stadio di adulto, invade i nuovi germogli. Sui fruttiferi e sulle viti i trattamenti si ripetono 1 o 2 volte durante la primavera e l'estate a seconda della necessità.

Sugli agrumi e sulle colture ortive e floreali:
I trattamenti si effettuano alla comparsa degli acari e vanno ripetuti nel corso della stagione, a seconda delle necessità.

Preparazione della poltiglia:
versare direttamente la prestabilita quantità di prodotto nel totale quantitativo di acqua agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto si può associare alle comuni poltiglie antiparassitarie purchè neutre; vanno escluse le associazioni con poltiglie fortemente alcaline, quali polisolfuri e poltiglia bordolese. Volendo associare FRUTTENE L 50 o TMTD 50 SIPCAM, approntare queste poltiglie aggiungendo gr. 50 di Bagnante EMULSOL o Bagnante Antischiuma "S" per Hl. di poltiglia, allo scopo di evitare flocculazioni quando si versa successivamente il K 42.

Avvertenze :
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
in condizioni normali di ambiente e di impiego, se usato secondo le istruzioni, il prodotto non è fitotossico. Evitare l'uso del prodotto sulla Melanzana.

Rischi di nocività:
il prodotto, se impiegato secondo le istruzioni, non è nocivo.

Sospendere il trattamento 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1

KAPPATI ®

Acaricida in pasta liquida per la difesa di vite, agrumi, fragola, melo, pero, pesco, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo, nocciolo, pomodoro, peperone, insalate, cavoli e cavolfiori, spinacio, bietole da orto, legumi da granella, fagiolino, carota, sedano, finocchio, prezzemolo, cipolla, aglio, porro, carciofo, cetriolo, melone, cocomero, fiori e colture ornamentali in pieno campo, vivai.
Si impiega in trattamenti liquidi contro adulti, larve ed uova di ragnetti rossi ed acari delle colture indicate in etichetta e del ragnetto giallo della vite.

- KAPPATI Composizione:
– Dicofol puro .... g. 16 (= 165 g/litro)
– Tetradifon puro .... g. 6 (= 62 g/litro)
– Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 7210 del 3.7.87 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... **Litro**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia . Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Dicofol puro 16 %; Tetradifon puro 6 %, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Dicofol: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Tetradifon: ———
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni:
Dicofol: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Tetradifon: ———

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il Kappati è una formulazione in pasta (flowable) di Dicofol + Tetradifon che presenta la proprietà di essere meglio tollerata da tutte le colture anche le più sensibili ai trattamenti con prodotti liquidi.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alla dose normale di ml 180 per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale, in caso di gravi infestazioni e per combattere gli acari più resistenti la dose può essere opportunamente aumentata.
Si impiega comunemente durante la stagione primaverile-estiva e comunque quando si ha necessità di combattere i parassiti.

Preparazione delle poltiglia:
versare la prestabilita dose di prodotti direttamente nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci di impiego primaverile-estivo ad eccezione di quelli alcalini quali poltiglia bordolese, calce.
Volendo associare FRUTTENE, TMTD 50 SIPCAM, approntare queste poltiglie aggiungendo ml 50 di BAGNANTE EMULSOL o Bagnante Antischiuma "S" prima di versare il KAPPATI.

Avvertenze :
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
il prodotto è fitotossico per la melanzana.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 100-250-500 litri 1-5-10-20

KT 22 ®

Acaricida liquido emulsionabile per la difesa di vite, agrumi, fragola, melo, pero, pesco, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo, noce, nocciolo, pomodoro, peperone, insalata, cavoli, cavolfiore, spinacio, bietole da orto, legumi da granella, fagiolino, carota, sedano, finocchio, prezzemolo, cipolla, aglio, porro, carciofo, cetriolo, melone, cocomero, fiori, colture ornamentali, vivai. Si impiega per trattamenti liquidi contro adulti, larve ed uova di ragnetti rossi ed acari delle colture indicate in etichetta e del ragnetto giallo della vite.

- KT 22 Composizione:
- Dicofol puro .... g. 16 (= 158 g/litro)
- Tetradifon puro .... g. 6 (= 59 g/litro)
- Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100

Contiene: Xilene

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3602 del 4.4.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ..

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia o calce, raccogliere con cura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Dicofol puro 16%; Tetradifon puro 6%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Dicofol: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Tetradifon: ________
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni:
Dicofol: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Tetradifon: _______

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose normale di ml 200 per 100 lt. di acqua, irrorati con pompe a volume normale; in caso di gravi infestazioni e per combattere gli acari più resistenti la dose può essere opportunamente aumentata.
Si impiega comunemente durante la stagione primaverile-estiva e comunque quando si ha necessità di combattere i parassiti.

Preparazione della poltiglia:

versare la prestabilita dose di prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei:

Compatibilità:

il prodotto è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci di impiego primaverile-estivo ad eccezione di quelli alcalini poltiglia bordolese,calce.
Volendo associare FRUTTENE, TMTD 50 SIPCAM, approntare queste poltiglie aggiungendo ml 50 di BAGNANTE EMULSOL o di Bagnante Antischiuma "S" prima di versare il KT 22.

Avvertenze:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi, di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

il prodotto è fitotossico per la melanzana.

Rischi di nocività:

il prodotto è tossico per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250 litri 1-5-10
- CHEMIA - S.S. 255 Km. 46 - S. Agostino (FE)	ml. 250 litri 1-5-10

OSSITAN

Fungicida cuproorganico in polvere bagnabile, per la lotta contro la Peronospora e la Botrite dell'uva

COMPOSIZIONE:
FOLPET puro g 29,4
RAME METALLO (sotto forma di ossicloruro) g 17,5
Disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione
Irritante per gli occhi
Possibilita' di effetti irreversibili
Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Cavalume, 22

DISTRIBUITO DA EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 1523 del 7/3/1974
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO 1 kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N. vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Conservare la confezione ben chiusa
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
FOLPET 29,4%
RAME OSSICLORURO 17,5% di Cu metallo
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
FOLPET
Sintomi: [illegible]
Terapia: sintomatica
RAME OSSICLORURO
Sintomi: [illegible] del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare
Terapia: sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni

Modalità e dosi d'impiego
L'OSSITAN è indicato in VITICOLTURA contro la Peronospora e la Muffa grigia con trattamenti preventivi a 250-350 g/hl. Gli ultimi due trattamenti devono essere effettuati rispettivamente a 6 e 4 settimane prima della raccolta. Su uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della raccolta per non compromettere la normale fermentazione alcoolica.
Per ottenere un'omogenea sospensione acquosa, si consiglia di sciogliere la dose scelta di OSSITAN in metà della quantità totale di acqua necessaria e di agitare accuratamente per qualche minuto. Aggiungere quindi la quantità rimanente di acqua, ripetendo il rimescolamento. Si consiglia di usare di preferenza pompe irroranti munite di agitatore

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità:
L'OSSITAN è miscibile con la maggior parte degli insetticidi e fungicidi
Non è miscelabile con le poltiglie solfocalciche e le sostanze fortemente alcaline
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
Fitotossicità:
Nelle normali condizioni di impiego e di ambiente l'OSSITAN non è fitotossico per le colture indicate
Rischi di nocività:
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, e quindi nuoce all'equilibrio biologico
Per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame non è dannoso
Su uve da vino, sospendere i trattamenti 40 giorni prima della raccolta per non compromettere la normale fermentazione alcoolica. Su uve da tavola, sospendere i trattamenti almeno 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

LATHION 20 M

Insetticida emulsionabile per la difesa di alcuni fruttiferi, vite, agrumi, olivo, alcuni ortaggi, fiori, colture ornamentali, vivai, colture erbacee ed arboree, agricole ed industriali.
Si impiega in trattamenti liquidi per la lotta contro numerosi insetti parassiti delle colture agricole.

- LATHION 20 M - Composizione:
--Azinfos metile puro: .... g. 17.6 (= 167.2 g/litro)
--Coformulanti e Solventi: q.basta a .... g. 100
–Contiene: Xilene

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 2130 del 7.4.76
del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

..... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n° .....

NATURA DEL RISCHIO:

Infiammabile. Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare sotto chiave. Non respirare i vapori. Conservare il recipiente ben chiuso. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia segatura e calce viva, raccogliere con cura. Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Proteggersi gli occhi/la faccia. Conservare lontano da locali di abitazione. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Si impiega alla dose di 210 ml in 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
In frutticoltura: (drupacee, pomacee, fragola, nocciolo)
contro psilla del pero, afidi, carpocapsa, ricamatrici della frutta, minatrici fogliari, antonomi, tripidi, cicaline, cimici, tentredini.
Non effettuare i trattamenti sulle pomacee sensibili ai fenomeni di rugginosità (es. pere William, Abate Fetel, mele Golden Delicious e Jonathan) nelle settimane che seguono l'allegagione dei frutti.
In viticoltura:
contro tignole dell'uva, cicaline, tortrici.
In agrumicoltura ed olivicoltura:
contro afidi, tripidi, cocciniglie, tignole.
In floricoltura:
contro tortrici del garofano, tripidi, afidi, tentredini.
In orticoltura (cavoli, carciofo, asparago, ortaggi a foglia, zucca, cetriolo, solanacee, legumi. ortaggi a radice) ed **agricoltura generale:**
contro la donfora della patata, il cleono, il lixus e l'altica della barbabietola, gli afidi, i tripidi.

Preparazione della poltiglia:

versare direttamente la normale dose di impiego nella quantità stabilita di acqua agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto è miscibile con i normali prodotti di uso primaverile-estivo; in caso di miscela con polisolfuri o poltiglia bordolese distribuire al più presto la poltiglia per evitare degradazioni, aumentando leggermente la dose.

Avvertenze:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

in condizioni normali di ambiente e di impiego, se usato secondo le istruzioni, il prodotto non è fitotossico.

Rischi di nocività:

il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250 litri. 1-10

LATHION ETIL 20

Acaricida insetticida per la difesa di fruttiferi, vite, agrumi, olivo, ortaggi, fiori, colture ornamentali, vivai, colture erbacee ed arboree, industriali ed agricole.
Si impiega per trattamenti liquidi contro Acari, Afidi, Carpocapsa, Tortrici, Tignole, Altiche, Larve di cocciniglia.

- LATHION ETIL 20 Composizione:
-Azinfos Etile: .... g. 17.60 (= 169 g/litro)
-- Coformulanti, Solventi: q.basta a .... g. 100

Contiene: Xilene

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 2139 del 7.4.76 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: .....

NATURA DEL RISCHIO:
Inflammabile. Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare sotto chiave. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia e calce, raccogliere con cura. Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di melessere consultare immediatamente il medico se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia:
atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
AVVERTENZA:
consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose dello 0,2-0,3% (200-300 ml. in 100 lt. di acqua), irrorati con pompe a volume normale.

In frutticoltura: (pomacee, drupacee, fragole)
contro ragno rosso dei fruttiferi ed altri acari, afidi, carpocapsa e ricamatrici della frutta, minatrici fogliari, antonomi, tripidi, cicaline, cimici, tentredini, psille.

In viticoltura:
contro tignole dell'uva, cicaline, ragnetti rossi o gialli, tortrici.

In agrumicoltura ed olivicoltura:
contro afidi, acari, tripidi, cocciniglie, tignole.

In floricoltua:
contro tortrici del garofano, tripidi, afidi, cocciniglie, tentredini, ragno rosso.

In agricoltura generale:
contro la dorifora della patata, il cleono e l'altica della barbabietola, gli afidi, i tripidi.

Preparazione della poltiglia:
si versa direttamente la normale dose d'impiego nella quantità di acqua stabilita, agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con tutti i prodotti a reazione neutra; non è compatibile con i prodotti a reazione alcalina, come la poltiglia bordolese, i polisolfuri, la calce.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
il prodotto non è fitotossico per le colture agricole se usato secondo le istruzioni.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli animali domestici, il bestiame, i pesci. Non irrorare in fioritura, perchè tossico per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250-500 litri. 1-10

LATHION ETIL 30 PB

Insetticida-acaricida in polvere bagnabile per la difesa di alcuni fruttiferi, vite, agrumi, olivo, ortaggi, fiori, colture ornamentali, vivai, colture erbacee ed arboree, agricole ed industriali.
Si impiega in trattamenti liquidi per la lotta contro insetti ed acari parassiti di diverse colture.

- LATHION ETIL 30 PB Composizione:
-Azinfos etile: .... g. 26.4
– Coformulanti, Inerti: q. basta a .... g. 100

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A. Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 2156 del 7.4.76 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

... Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO:
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare sotto chiave. Non respirare le polveri. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di melessere consultare immediatamente il medico se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi:
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia:
atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
AVVERTENZA:
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alla dose di gr. 120-240 in 100 lt. di acqua irrorati con pompe a volume normale.

In frutticoltura: (drupacee, pomacee, fragola)
contro il ragno rosso dei fruttiferi ed altri acari, afidi, psilla del pero, carpocapsa e ricamatrici della frutta, minatrici fogliari, antonomi, tripidi, cicaline, cimici, tetredini.

In viticoltura:
contro tignole dell'uva, cicaline, ragnetti rossi e gialli, tortrici.

In agrumicoltura ed in olivicoltura:
contro afidi, acari, tripidi, cocciniglie, tignole

In floricoltura:
contro tortrici del garofano, tripidi, afidi, cocciniglie, tentredini, ragno rosso.

In orticoltura (carciofo, cetriolo, solanacee, fagiolo, pisello) ed agricoltura generale:
contro la dorifora della patata, il cleono e l'altica della barbabietola, gli afidi, i tripidi.

Preparazione della poltiglia:
stemperare la quantità necessaria di prodotto in poca acqua a parte e portare poi al volume desiderato agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i normali prodotti d'uso primaverile-estivo. Non miscelare con miscele alcaline come polisolfuri, poltiglia bordolese, calce.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
non fitotossico per le colture agricole se usato secondo le istruzioni di impiego.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli animali domestici, il bestiame, i pesci. Non irrorare in fioritura perchè tossico per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI:	TAGLIE AUTORIZZATE:
- SIPCAM - salerano sul lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5

LATHION METIL 30 PB

Insetticida in polvere bagnabile per la difesa di alcuni fruttiferi, vite, agrumi, olivo, alcuni ortaggi, fiori, colture ornamentali, vivai, colture erbacee ed arboree, agricole ed industriali. Si impiega in trattamenti liquidi per la lotta contro numerosi insetti parassiti delle colture agricole.

- LATHION METIL 30 PB-Composizione:
-- Azinfos metile puro: .... g. 26.4
-- Coformulanti ed Inerti: q.basta a .... g. 100

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A. Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 2138 del 7.4.76 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

... **Kg**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi, e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare le polveri. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia segatura e calce viva, raccogliere con cura. Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Proteggersi gli occhi/la faccia. Conservare lontano da locali di abitazione. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose di 80-160 gr. in 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
In frutticoltura: (drupacee, pomacee, fragola, nocciolo)
contro psilla del pero, afidi, carpocapsa, ricamatrici della frutta, minatrici fogliari, antonomi, tripidi, cicaline, cimici, tentredini.
In viticoltura:
contro tignole dell'uva, cicaline, tortrici.
In agrumicoltura ed olivicoltura:
contro afidi, tripidi, cocciniglie, tignole.
In floricoltura:
contro tortrici del del garofano, tripidi, afidi, tentredini.
In orticoltura (cavoli, carciofo, asparago, ortaggi a foglia, zucca, cetriolo, solanacee, legumi, ortaggi a radice):
contro la dorifora della patata, il eleono, il lixus e l'altica della barbabietola, gli afidi, i tripidi.

Preparazione della poltiglia:

stemperare la quantità necessaria di prodotto in poca acqua a parte e portare poi al volume desiderato agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

è miscibile con i normali prodotti d'uso primaverile-estivo: in caso di miscela con polisolfuri e poltiglia bordolese distribuire al più presto per evitare degradazioni, aumentando leggermente la dose.

Avvertenze:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

non è fitotossico per le colture agricole, se usato secondo le istruzioni.

Rischi di nocività:

il prodotto è tossico per gli animali domestici, il bestiame, i pesci. Non irrorare in fioritura perchè tossico per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5

LATHION METIL T

Insetticida in polvere bagnabile per la difesa di alcuni fruttiferi, vite, agrumi, olivo, ortaggi, fiori, colture ornamentali, vivai, colture erbacee, agricole ed industriali. Si impiega in trattamenti liquidi per la lotta contro insetti parassiti delle colture agricole.

- LATHION METIL T - Composizione:
--Azinfos metile puro: .... g. 22,50
--Coformulanti ed Inerti: q.basta a .... g. 100

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A. Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1288 del 28.7.73 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

... Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ......

NATURA DEL RISCHIO:
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare sotto chiave. Non respirare le polveri. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone . Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di melessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare lontano da locali di abitazione. Conservare il recipiente ben chiuso. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia segatura e calce viva, raccogliere con cura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose dello 0,1-0,2% (100-200 gr. in 100 litri di acqua) irrorati con pompe a volume normale.
In frutticoltura: (drupacee, pomacee, fragola, nocciolo)
contro psille del pero, afidi, carpocapsa, ricamatrici della frutta, minatrici fogliari, antonomi, tripidi, cicaline, cimici, tentredini.
In viticoltura:
contro tignole dell'uva, cicaline, tortrici.
In agrumicoltura ed olivicoltura:
contro afidi, tripidi, cocciniglie, tignole.
In floricoltura:
contro tortrici del garofano, tripidi, afidi, tentredini.
In orticoltura (cavoli, carciofo, asparago, ortaggi a foglia, zucca, cetriolo, solanacee, legumi, ortaggi a radice) ed agricoltura generale:
contro la dorifora della patata, il cleono, il lixus e l'altica della barbabietola, gli afidi, i tripidi.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il formulato è miscibile con i normali prodotti d'uso primaverile-estivo; in caso di miscela con polisolfuri o poltiglia bordolese distribuire al più presto per evitare degradazioni, aumentando leggermente la dose.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
non fitotossico per le colture agricole, se usato secondo le istruzioni.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli animali domestici, il bestiame, i pesci. Non irrorare in fioritura perchè tossico per le api.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta anche per le patate.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI — TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul lambro (Milano) .... Kg. 1

LENTAGRAN ® COMBI

Diserbante in formulazione liquida emulsionabile di post-emergenza delle colture del riso.
Si impiega contro le seguenti infestanti: Alisma, Butomus, Cipollino (Scirpus maritimus) e Quadrello (Scirpus mucronatus).

- LENTAGRAN COMBI Composizione:
– Piridate puro .... g. 32 (=374 g/litro)
– MCPA acido puro (da estere tioetilico) ... g. 8.2 (= 96 g/litro)
– Propanil puro .... g. 10 (= 117 g/litro)
.. Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100
Contiene: Cicloesanone

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 6517 del 3.10.85 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ..

NATURA DEL RISCHIO
Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: MCPA acido puro 8.2 %; Propanil puro 10 %; Piridate puro 32 %, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
MCPA: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Propanil: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Piridate: nell'animale da esperimento dà irritazione cutanea con edema, dispnea, atassia; per inalazione dà congestione emorregica.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: non provocare il vomito.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE E MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto è un erbicida di post-emergenza che agisce soprattutto per assorbimento fogliare. E'attivo contro le seguenti infestanti della coltura del riso: Alisma, Butomus, Cipollino (Scirpus maritimus) e Quadrello (Scirpus mucronatus).
Si impiega alla dose di l 1,82-2,73/ha diluiti in 3-6 o più ettolitri di acqua su riso di accestimento e su infestanti sviluppate almeno allo stadio di 3-5 foglie. Il prodotto non ha effetto per assorbimento radicale quindi non controlla le infestanti non ancora emerse.
Prima di effettuare il trattamento occorre abbassare il livello dell'acqua mantenendolo basso per 1-2 giorni - senza scoprire le radici del riso- alzando nuovamente il livello dell'acque dopo il trattamento onde migliorare l'azione del prodotto.

Preparazione della poltiglia:
versare la prestabilita dose di prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:
il prodotto è compatibile con i più comuni diserbanti onde ampliarne lo spettro d'azione.
Il prodotto non deve essere usato in miscela con fertilizzanti, insetticidi ed altri antiparassitari e non deve essere distribuito 5 giorni prima o dopo l'impiego di questi prodotti altrimenti il riso può subire delle bruciature. Non eseguire il trattamento nel caso in cui si preveda una pioggia a distanza di 3-6 ore.

Avvertenza:
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che il prodotto giunga a contatto di colture sensibili vicine anche sotto forma di vapori portati dal vento. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe e i recipienti che sono serviti per la preparazione e la distribuzione delle poltiglia erbicida, prima di utilizzarle per altri trattamenti.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1-5-10-20

MAIDENE

Diserbante, liquido emulsionabile, selettivo per fagiolo, fagiolino, pisello, mais, patata, vivai di conifere.

- MAIDENE - Composizione:
–EPTC puro: .... g. 75 (= 728 g/litro)
--Coformulanti e Solventi: q.basta a ...... g. 100
--Contiene: Xilene

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:
Registrazione n. 3164 del 6.7.79
del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....
..... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO.

Inflammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Non respirare i vapori. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite. Il formulato contiene solventi i quali possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; i derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche.
Terapia sintomatica; se ingerito non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.
AVVERTENZA:
consultare un Centro Antiveleni

Caratteristiche: Il prodotto agisce sulle malerbe per assorbimento da parte dei semi e dei tessuti dell'epicotile dei germinelli; è efficace soprattutto nei confronti delle infestanti graminacee annuali (Avena fatua, giavone, coda di topo, loglio, digitaria, setaria, bromi, forasaco, erbe mazzolina, sorghetta da seme) ma anche nei confronti di alcune dicotiledoni (Lamio, Farinello, Amaranto, Porcellana); è inoltre efficace su alcune malerbe perennanti (ciperi, dente di cane) mentre è inefficace su altre perennanti munite di rizomi, stoloni, bulbi, bulbilli (vilucchio, stooppione, equiseto, artemisia, sorghetta).

MODALITA' DI IMPIEGO

Dopo aver approntato ed affinato il terreno, affinchè non rimangano zolle, si effettua il diserbo, prima della semina delle colture, impiegando il prodono alla dose di l 5-6/ha adottando la dose più elevata nei terreni pesanti e quella più bassa in quelli sciolti e sabbiosi.
Si diluisce il prodotto in 400-500 o più litri di acqua distribuendo uniformemente l'emulsione sulla superficie da diserbare.
Trattandosi di un prodotto volatile, deve essere incorporato nel terreno alla profondità di 5-8 cm. subito dopo il trattamento (entro pochi minuti): quando si vogliono combattere le infestanti annuali graminacee e dicotiledoni, per la lotta contro i ciperi ed il dente di cane, la profondità di incorporamento deve raggiungere i 15 cm. circa.
Onde assicurare un uniforme mescolamento del prodotto al suolo è necessario operare con le seguenti apparecchiature: frese ad organi rotanti, erpici a dischi regolando opportunamente l'angolazione dei dischi per assicurarsi della profondità raggiunta e operando a velocità piuttosto elevata, (eventualmente accoppiare anche un erpice a denti che può completare l'uniforme miscelazione): erpici a denti operando con trattori muniti di ruote a gabbia ed velocità piuttosto elevata effettuando comunque due passaggi incrociati per ottenere un buon mescolamento al terreno. Onde rendere più pratico ed economico il trattamento e l'incorporazione sarebbe opportuno accopiare nella parte anteriore della fresa e degli erpici una barra irrorante, avente la stessa larghezza di lavoro, per poter effettuare con un unico trattore il diserbo e l'incorporazione.
La semina delle colture può essere effettuata subito dopo il diserbo o qualche giorno dopo, fatta eccezione per i semenzai di pino nei quali la semina va fatta dopo almeno 2 settimane dal trattamento; il mais deve essere seminato ad una profondità inferiore a 5 cm. Una irrigazione dopo l'applicazione del prodotto favorisce l'azione erbicida e consente inoltre una migliore ripartizione nel suolo.

Preparazione della poltiglia:
versare la prestabilita dose di prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con altri erbicidi onde ampliarne lo spettro d'azione.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Evitare che il prodotto giunga a contatto con colture sensibili vicine.
Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e per la distribuzione della poltiglia erbicida, prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250 litri 1-5-10
-	

MAIDENE A

Diserbante, di pre semina selettivo per il mais in pasta liquida.

-MAIDENE A - Composizione:
-- EPTC puro: .... g. 50 (= 625 g/litro)
-- Atrazina pura: .... g. 10 (= 125 g/litro)
-- Coformulanti e Solventi: q.basta a ...... g. 100
-Contiene: Monoclorobenzene e Tetracloroetilene

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 7335 del 16.12.87 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

..... Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°.... .....

NATURA DEL RISCHIO:

Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Non respirare i vapori. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO :

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: EPTC puro 50 %; Atrazina pura 10 %, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Eptc: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite. Il formulato contiene solventi i quali possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; i derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche.
Atrazina: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. - Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). - Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. - Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. - In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ----------
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

Caratteristiche: il prodotto agisce sulle malerbe per assorbimento da parte dei semi e dei tessuti dell'epicotile dei germinelli; è efficace soprattutto nei confronti delle infestanti graminacee annuali (Avena fatua, Coda di topo, Giavone, Lolium, Digitaria, Setaria, Bromi, Forasacco, Erba mazzolina, Sorghetta da seme) ma anche nei confronti di alcune Dicotiledoni (Lamium, Farinello, Amaranto, Porcellana, Viola, Veccia, Stellaria, Senape, Rafano, Atriplex). E' inoltre efficace su alcune malerbe perennanti (Cipero, Agropyrum o Gramignone). Mentre non è normalmente efficace su altre perennanti munite di rizomi, stoloni, bulbi, bulbilli (Vilucchio, Stoppione, Equiseto, Artemisia, esplica un'azione di contenimento sulla Sorghetta da rizoma).

MODALITA' DI IMPIEGO

Dopo aver approntato ed affinato il terreno, affinchè non rimangano zolle, si effettua il diserbo, prima della semina delle colture, impiegando il prodotto alla dose di Litri5-6 per ettaro.
Si diluisce il prodotto in 400-600 o più litri di acqua distribuendo uniformemente l'emulsione sulla superficie da diserbare.
Trattandosi di un prodotto volatile, deve essere incorporato nel terreno alla profondità di 5-8 cm. subito dopo il trattamento (entro pochi minuti): quando si vogliono combattere le infestanti annuali graminacee e dicotiledoni, per la lotta contro i ciperi ed il dente di cane, la profondità di incorporamento deve raggiungere i 15 cm. circa.
Onde assicurare un uniforme mescolamento del prodotto al suolo è necessario operare con le seguenti apparecchiature: frese ad organi rotanti, erpici a dischi regolando opportunamente l'angolazione dei dischi per rassicurarsi della profondità raggiunta e operando a velocità piuttosto elevata, (eventualmente accoppiare anche un erpice a denti che può completare l'uniforme miscelazione): erpici a denti operando con trattori muniti di ruote a gabbia ed velocità piuttosto elevata effettuando comunque due passaggi incrociati per ottenere un buon mescolamento al terreno. Onde rendere più pratico ed economico il trattamento e l'incorporazione sarebbe opportuno accopiare nella parte anteriore della fresa e degli erpici una barra irrorante, avente la stessa larghezza di lavoro, per poter effettuare con un unico trattore il diserbo e l'incorporazione.
La semina del mais deve essere effettuata ad una profondità inferiore a 5 cm. subito dopo il diserbo o qualche giorno dopo.
Un'irrigazione dopo l'applicazione del prodotto favorisce l'azione erbicida e consente inoltre una migliore riparazione nel suolo.
Preparazione della poltiglia:
versare la prestabilita dose di prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con altri erbicidi onde ampliarne lo spettro d'azione.
Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Si consigliano prove parcellari per le varietà poco note o di recente acclimatazione.
Evitare che il prodotto giunga a contatto con colture sensibili vicine.
Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e per la distribuzione della poltiglia erbicida, prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.
Per trattamenti erbicidi alla semina di colture sensibili successive occorre un intervallo di 5 mesi per il frumento e di almeno 10 mesi per le altre colture. Non ripetere il trattamento prima di 7 mesi.
Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 100-250-500 litri 1-5-10-20

MANCONIL ®

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa per la difesa della coltura della vite, in pieno campo.

- MANCONIL - Composizione:
–Cimoxanil puro: . . . . g. 4
–Folpet puro: . . . . g. 16
– Mancozeb puro: . . . . g. 20
–Coformulanti ed inerti: q.basta a . . . . g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio ,registrato SIPCAM - Milano
(*) Sostanza attiva originale E.I. DUPONT del Nemours e Co. (Inc.)
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 6716 del 4.6.86 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . . Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n°: . . . .

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per ingestione e a contatto con la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Possibilità di effetti irreversibili .

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare al riparo dall'umidità. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Cimoxanil puro 4%; Folpet puro 16%, Mancozeb puro 20%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Cimoxanil: derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Folpet: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine)
Mancozeb: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitanze o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica
Controindicazioni: ———

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTESTICHE
Il prodotto, grazie al suo componente citotropico possiede un'ottima efficacia ed una persistenza di azione sulle piante in attiva crescita, permettendo di effettuare trattamenti più distanziati rispetto ai normali calendari dei trattamenti con fungicidi di contatto.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 lt. d'acqua, irrorati con pompe a volume normale.
VITE:
per la lotta contro la Peronospora, impiegare una dose di 250-300 g quando si verifichino le condizioni favorevoli alla malattia, iniziando prima della fioritura ed intervenendo in seguito ogni 8-10 giorni, se permangono le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia..
Qualora non cadano piogge infettanti o in assenza di rugiada è possibile allungare l'intervallo tra i trattamenti: in caso di pioggia o di rugiada infettante intervenire entro 48 ore onde ottenere un effetto curativo.
Successivamente continuare i trattamenti ogni 8-10 giorni.
Dopo l'allegagione proseguire i trattamenti con prodotti rameici, con cui terminare la difesa antiperonosporica.
Sospendere comunque i trattamenti con il prodotto almeno 6 settimane prima della vendemmia sulle uve da vino per evitare interferenze con la fermentazione del mosto.
La presenza del Folpet inoltre permette di ottenere anche un favorevole effetto secondario contro la Muffa grigia o Botrytis.
Per completare la lotta antibotritica, su viti sensibili alla Botrytis, effettuare trattamenti con un fungicida specifico contro la Muffa grigia, secondo il normale calendario dei trattamenti consigliato per tale crittogama. Per la contemporanea lotta contro l'Oidio si può aggiungere un fungicida specifico (es. Fenasip Combi, Tiosip, Tiosol 80 o Tiokoll) e nel caso di trattamenti molto distanziati contro la Peronospora, effettuare trattamenti intercalari liquidi o in polvere con prodotti efficaci contro l'Oidio.
Preparazione della poltiglia:
diluire il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua.

Da non applicare con mezzi aerei

Da non impiegare in serra

Da non impiegare su culture diverse da quelle indicate

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione delle miscele alcaline come Poltiglia bordolese, Polisolfuri e Calce.
Non effettuare miscele con olii bianchi ed impiegare il prodotto a distanza di almeno 20 giorni da trattamenti con formulati contenenti olii minerali, Poltiglia Bordolese e polisolfuri.
Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta e 40 giorni su uva da vino.
Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli l'etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200-500 Kg. 1-5-10

MANEB 80 SIPCAM

Fungicida acuprico in polvere bagnabile per la difesa del tabacco, pomodoro solo fino alla prima fioritura, pioppo e garofano.
Si impiega in trattamenti liquidi contro Peronospora tabacina, Peronospora, Alternariosi, Septoriosi del pomodoro, Marssonina del pioppo, Ruggine del garofano.

- MANEB 80 SIPCAM Composizione:
– Maneb puro . . . . g. 80
– Coformulanti ed inerti: q.b. a . . . . g. 100

CLASSE III

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 4225 del 27.3.81 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . Kg

Partita n°: . .

IRRITANTE

NATURA DEL RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare al riparo dall'umidità. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere mescolando con terra o sabbia o segatura.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidita' e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apperato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrave fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alla dose di g 150-250 ogni 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.
TABACCO
Contro la Peronospora tabacina:
iniziando dopo il trapianto in pieno campo e ripetendo i trattamenti una o più volte la settimana secondo l'andamento stagionale e della malattia.
POMODORO
Contro la Peronospora, l'Alternaria, la Septoria:
solo fino alla prima fioritura; ripetere i trattamenti a seconda dell'andamento stagionale e dell'intensità della malattia.
Contro la Ruggine del garofano:
iniziando alle prima comparsa della malattia, ripetendo gli interventi più volte a seconda delle necessità.
Contro la Marssonina del pioppo:
effettuare un primo intervento dopo che le foglie sbocciate dalle gemme ibernanti si saranno completamente aperte (in genere tra la metà e la fine di aprile).
Trascorsi 15-20 giorni, in caso di piovosità, trattare una seconda volta.
Se non è piovuto si interverrà solo dopo 25-30 giorni.
Un terzo trattamento e talvolta un quarto sono indispensabili per i cloni più sensibili, od in caso di piogge prolungate ed abbondanti.
La dose di impiego è kg 2-2,5/ha di prodotto per piante di 1-2 anni; per piante di età superiore, la quantità è kg 3-4,5/ha impiegando preferibilmente atomizzatori.
Il quantitativo di acqua in cui va sospeso l'anticrittogamico, deve essere regolato in modo da garantire un'adeguata copertura del fogliame (in media da 600 a 900 lt/ha), irrorati con pompe a volume normale.
Contro la Ticchiolatura del pioppo o defogliamento primaverile (Venturie populina):
intervenire dalla ripresa vegetativa con il prodotto alle dosi precisate per le Marssonina, ogni 15 giorni per 2-3 trattamenti.

Preparazione della poltiglia:
stemperare la prestabilità quantità di prodotto in poca acqua a parte e versare poi nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei
Da non impiegare in serra
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
alla poltiglia di prodotto possono essere associati tutti i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione delle sostanze alcaline, quali Polisolfuro e Calce e dei sali di rame.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
può provocare qualche danno sui germinelli di tabacco.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci.

Avvertenza:
tenere lontano dal fuoco.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10-25

MATACAR ® L

Acaricida ovo-larvicida liquido emulsionabile per la lotta contro gli acari o ragnetti di Melo, Pesco, Fragola, Cetriolo, Peperone, Melanzana, Fagiolino, Actinidia, Soia, Colture floricole in pieno campo ed in serra

- MATACAR L - Composizione:
--Exitiazox puro: .... g. 10 (= 100 g/litro)
--Coformulanti e Solventi: q.basta a ... g. 100
--Contiene: Xilene

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM-Milano - (*) Prodotto originale Nippon Soda Co.Ltd.-Giappone
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.
Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 7627 del 14.12.88 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO:

Infiammabile. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, o sabbia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

AVVERTENZA

consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega su Melo, Pesco, Fragola, Cetriolo, Peperone, Melanzana, Fagiolino, Actinidia, Soia, Colture floreali in pieno campo ed in serra, alla dose di ml 55 per 100 litri di acqua, utilizzando irroratrici a volume normale. Il prodotto possiede un'azione translaminare sulle foglie ed agisce per contatto sulle uova e sulle larve nei vari stadi di sviluppo dei Ragnetti rossi (Panonychus ulmi, Tetranychus urticae) e di quelli gialli (Eotetranychus carpini f. vitis).

EPOCHE D'INTERVENTO
E' possibile effettuare il trattamento in diversi momenti e precisamente:
- con bassa popolazione di forme mobili:
si interviene alla dose di ml 55 per ettolitro;
- con elevata popolazione di forme mobili:
si interviene alla dose di ml 55 per ettolitro, associando un acaricida adulticida per l'abbattimento rapido degli adulti.
Il prodotto può essere impiegato da solo, ma in tale caso la scomparsa degli adulti è lenta e graduale.

Preparazione della poltiglia:
stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Sospendere i trattamenti:
- **14 giorni prima della raccolta delle mele, pesche, actinidia;**
- **7 giorni per fragole, cetriolo, peperoni, melanzana, fagiolino;**
- **34 giorni per la soia.**

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità:
Il prodotto è miscibile con i comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione delle miscele alcaline come Polisolfuri e Calce. Comunque non tutte le miscele sono state provate per cui è consigliabile effettuare saggi preliminari di miscibilità.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione , informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
dato l'elevato numero di varietà floricole, si consiglia di effettuare un trattamento preliminare su piccole superfici prima di passare a trattare superfici più ampie.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI: TAGLIE AUTORIZZATE:
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) .... ml. 100-250-500 litri 1-5-10-20

MAVRIK ® 10 FL

Insetticida-Acaricida in pasta liquida per la difesa di Melo, Pero, Pesco, Mandorlo, Vite, Cavoli, Sedano, Lattuga, Solanacee, Cucurbitacee, Fagiolo, Fagiolino, Fava, Pisello, Carciofo, Frumento, Soia, Patata, Barbabietola da zucchero, Colza, Erba Medica, Colture floreali e ornamentali in pieno campo, forestali e vivai.
Si impiega in trattamenti liquidi contro Afidi, Tripidi, Mosche bianche, Carpocapsa, Cidia, Tortrici, Tignole, Minatrici, Coleotteri, Ragnetti rossi e gialli.

- MAVRIK 10 FL - Composizione:
-- Fluvalinate puro: .... g. 10 (= 103 g/litro)
-- Coformulanti e Solventi: q.basta a .. g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato e sostanza attiva originale ZOECON CORP. USA
- SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.
Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 7663 del 18.1.89 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi/la faccia. Conservare sotto chiave. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare vapori Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia, raccogliere con cura. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare soltanto in luogo ben ventilato. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO :
sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post - sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
I solventi contenuti possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.

Terapia: sintomatica e di rianimazione

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto possiede un'ottima attività iniziale ed una buona persistenza di azione cotro numerosi insetti ed acari parassiti, anche se resistenti ad altri acaricidi ed insetticidi.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega sulle seguenti colture alle dosi per ettolitro di seguito indicate:
MELO e PERO
contro Afidi: ml 60; Carpocapsa e larve di Cocciniglie: ml 120; Tortrici e Minatori fogliari: ml 120-150
PESCO e MANDORLO
contro Afidi e Tripidi: ml 60; Mosche della frutta, Tignole, Ricamatrici: ml 100-120
VITE
contro Ragnetti: ml 150-200
ORTAGGI: Cavoli, Lattughe, Sedano, Pisello, Fava, Fagiolo, Fagiolino, Solanacee (Pomodoro, Peperone, Melanzana), Cucurbitacee (Cocomero, Melone, Zucca, Zucchino, Cetriolo), Carciofo:
contro Afidi e Tripidi: ml 60; Tortrici ml 80-100; Cavolaie, Aleurodidi e Ragnetti: ml 120-150
PATATA
contro Afidi: ml 60
COLTURE FLOREALI e ORNAMENTALI in pieno campo FORESTALI e VIVAI
contro Afidi, Tripidi, Larve di Cocciniglie: ml 60; Tignole, Nottue, Tortrici, Larve minatrici, Mosche bianche, Tentredini, Coleotteri e Ragnetti: ml 120-150
Inoltre si può impiegare sulle seguenti colture alle dosi per ettaro sotto indicate:
SOIA
contro Afidi: ml 500-600; Ragnetti: litri 1-2
FRUMENTO
contro Afidi: ml 500-600
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
contro Afidi: ml 500-600
COLZA
contro Afidi, Altica, Meligete: ml 500-600
ERBA MEDICA
contro Afidi: ml 500-600

Preparazione della poltiglia:
agitare accuratamente il prodotto prima dell'uso quindi versare la dose prestabilita direttamente nel recipiente della pompa irroratrice, parzialmente riempito di acqua e mantenendo l'agitazione riempire con il restante quantitativo di acqua miscelando accuratamente.
Da non applicare con mezzi aerei
Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione delle miscele alcaline come polisolfuri e calce.
Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico delle miscelazioni compiute.
Sospendere i trattamenti: 21 giorni prima della raccolta per Soia e Colza; 7 giorni prima della raccolta per le altre colture.
Fitotossicità:
dato l'elevato numero di varietà orticole, floricole, ornamentali e forestali, si consiglia di effettuare un trattamento preliminare su piccole superfici prima di passare a trattare superfici più ampie.
Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci e gli organismi acquatici.
Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che posso derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 100-250-500 litri 1-5-10-20
- INAGRA - Sueca (Spagna)	ml. 100-250-500 litri 1-5-10-20

MAVRIK ® 20 FL

Insetticida-Acaricida in pasta liquida per la difesa di Melo, Pero, Pesco, Mandorlo, Vite, Cavoli, Sedano, Lattuga, Solanacee, Cucurbitacee, Leguminose, Carciofo, Frumento, Soia, Patata, Barbabietola da zucchero, Colza, Erba Medica, Colture floreali e ornamentali in pieno campo, forestali e vivai.
Si impiega in trattamenti liquidi contro Afidi, Tripidi, Mosche bianche, Carpocapsa, Cidia, Tortrici, Tignole, Minatrici, Coleotteri, Ragnetti rossi e gialli.

- MAVRIK 20 FL - Composizione:
--Fluvalinate puro: .... g. 21.4 (= 223 g/litro)
--Coformulanti e Solventi: q.basta a ...... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato e sostanza attiva originale ZOECON CORP. USA
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO
Prodotto distribuito da:
Registrazione n. 7762 del 27.4.89 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

..... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi/la faccia. Conservare sotto chiave. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare soltanto in luogo ben ventilato. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

sintomi:
blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre -post - sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
I solventi contenuti possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache

Terapia: sintomatica e di rianimazione.

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto possiede un'ottima efficacia iniziale ed una buona persistenza d'azione contro numerosi insetti parassiti anche se resistenti ad altri insetticidi.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega sulle seguenti colture alle dosi per ettolitro di seguito indicate:
POMACEE (Melo-Pero)
contro Afidi: ml 30; Carpocapsa e larve di Coccíniglie: ml 60; Tortrici e Minatori fogliari: ml 60-75
DRUPACEE (Pesco-Mandorlo)
contro Afidi e Tripidi: ml 30; Mosche della frutta, Tignole, Ricamatrici: ml 50-60
VITE
contro Ragnetti: ml 75-100
ORTAGGI: Cavoli, Lattuga, Sedano, Leguminose (Pisello, Fava, Fagiolo, Fagiolino), Solanacee (Pomodoro, Peperone, Melanzana), Cucurbitacee (Cocomero, Melone, Zucca, Zucchino, Cetriolo), Carciofo:
contro Afidi e Tripidi: ml 30; Tortrici ml 40-50,.Cavolaie, Aleurodidi e Ragnetti: ml 60-75
PATATA
contro Afidi: ml 30
COLTURE FLOREALI e ORNAMENTALI in pieno campo, COLTURE FORESTALI e VIVAI
contro Afidi, Tripidi, Larve di Cocciniglia: ml 30, Tignole, Nottue, Tortrici, Larve minatrici, Mosche bianche, Tentredini, Coleotteri e Ragnetti: ml 60-75
Inoltre si può impiegare sulle seguenti colture alle dosi per ettaro sotto indicate:
SOIA
contro Afidi: ml 250-300; Ragnetti: ml 750-1000
FRUMENTO
contro Afidi: ml 250-300
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
contro Afidi: ml 250-300
COLZA
contro Afidi, Altica, Meligete: ml 250-300
ERBA MEDICA
contro Afidi: ml 250-300

Preparazione della poltiglia:
agitare accuratamente il prodotto prima dell'uso quindi versare la dose prestabilita direttamente nel recipiente della pompa irroratrice, parzialmente riempito di acqua e mantenendo l'agitazione riempire con il restante quantitativo di acqua miscelando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione delle miscele alcaline come Poltiglia bordolese, polisolfuri e calce.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico delle miscelazioni compiute.

Sospendere i trattamenti: 21 giorni prima della raccolta per Soia e Colza; 7 giorni prima della raccolta per le altre colture.

Fitotossicità:
dato l'elevato numero di varietà orticole, floricole, ornamentali, e forestali,si consiglia di effettuare un trattamento preliminare su piccole superfici prima di passare a trattare superfici più ampie.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci e per gli organismi acquatici.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 100-250-500 litri 1-5-10-20
- INAGRA - Sueca (Spagna)	ml. 100-250-500 litri 1-5-10-20

MAVRIK ® 20 L

Insetticida-Acaricida in formulazione liquida emulsionabile per la difesa di Melo, Pero, Pesco, Mandorlo, Vite, Cavoli, Sedano, Lattuga, Solanacee, Cucurbitacee, Leguminose, Carciofo, Frumento, Soia, Patata, Barbabietola da zucchero, Colza, Erba Medica, Colture floreali e ornamentali in pieno campo, forestali e vivai.

Si impiega in trattamenti liquidi contro Afidi, Tripidi, Mosche bianche, Carpocapsa, Cidia, Tortrici, Tignole, Minatrici, Coleotteri, Ragnetti rossi e gialli.

- MAVRIK 20 L - Composizione:
--Fluvalinate puro: .... g. 20 (= 200 g/litro)
--Coformulanti e Solventi: q.basta a .... g. 100

CLASSE I

TOSSICO

(R) Marchio registrato e sostanza attiva originale ZOECON CORP. USA
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:
Registrazione n. 7761 del 27.4.89 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....
..... **Litro**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: .

NATURA DEL RISCHIO
Tossico per ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare soltanto in luogo ben ventilato. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento, non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia o segatura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

sintomi:
blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre -post - sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
I solventi contenuti possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.

Terapia: sintomatica e di rianimazione .
AVVERTENZA : consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto possiede un'ottima efficacia iniziale ed una buona persistenza d'azione contro numerosi insetti parassiti anche se resistenti ad altri acaricidi ed insetticidi.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega sulle seguenti colture alle dosi per ettolitro di seguito indicate:
Melo e Pero
contro Afidi: ml 30; Carpocapsa e larve di Cocciniglie: ml 60; Tortrici e Minatori fogliari: ml 60-75
Pesco e Mandorlo
contro Afidi e Tripidi: ml 30; Mosche della frutta, Tignole, Ricamatrici: ml 50-60
VITE
contro Ragnetti: ml 75-100
ORTAGGI: Cavoli, Lattuga, Sedano, Leguminose, (Pisello, Fava, Fagiolo, Fagiolino), Solanacee (Pomodoro, Peperone, Melanzana), Cucurbitacee (Cocomero, Melone, Zucca, Zucchino, Cetriolo), Carciofo:
contro Afidi e Tripidi: ml 30; Tortrici ml 40-50, Cavolaie, Aleurodidi e Ragnetti: ml 60-75
PATATA
contro Afidi: ml 30
COLTURE FLOREALI e ORNAMENTALI in pieno campo, COLTURE FORESTALI e VIVAI
contro Afidi, Tripidi, Larve di Cocciniglia: ml 30, Tignole, Nottue, Tortrici, Larve minatrici, Mosche bianche, Tentredini, Coleotteri e Ragnetti: ml 60-75
Inoltre si può impiegare sulle seguenti colture alle dosi per ettaro sotto indicate:
SOIA
contro Afidi: ml 250-300; Ragnetti: ml 750-1000
FRUMENTO
contro Afidi: ml 250-300
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
contro Afidi: ml 250-300
COLZA
contro Afidi, Altica, Meligete: ml 250-300
ERBA MEDICA
contro Afidi: ml 250-300

Preparazione della poltiglia:
agitare accuratamente il prodotto prima dell'uso quindi versare la dose prestabilita direttamente nel recipiente della pompa irroratrice, parzialmente riempito di acqua e mantenendo l'agitazione riempire con il restante quantitativo di acqua miscelando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione delle miscele alcaline come Poltiglia bordolese, polisolfuri e calce.
Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti: 21 giorni prima della raccolta per Soia e Colza; 7 giorni prima della raccolta per le altre colture.

Fitotossicità:
dato l'elevato numero di varietà orticole, floricole, ornamentali, e forestali si consiglia di effettuare un trattamento preliminare su piccole superfici prima di passare a trattare superfici più ampie.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci e per gli organismi acquatici.
Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 100-250-500 litri 1-5-10-20
- INAGRA - Sueca (Spagna)	ml. 100-250-500 litri 1-5-10-20

MAVRIK ® COMBI

Insetticida in polvere bagnabile per la difesa di Melo, Pero, Pesco, Mandorlo, Vite, Cavoli, Lattuga, Sedano, Solanacee, Cucurbitacee, Leguminose, Carciofo, Barbabietola da zucchero, Patata, Colture floreali e ornamentali in pieno campo, forestali e vivai.
Si impiega in trattamenti liquidi contro Afidi, Tripidi, Aleurodidi, Beghe, Tortrici, Carpocapsa, Tignole, Minatrici, larve di Cocciniglia, larve e adulti di Coleotteri.

- MAVRIK COMBI - Composizione:

–Acefate puro:	g. 20
–Fluvalinate puro:	g. 2.5
–Coformulanti ed Inerti: q.basta a	g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato ZOECON Corp. USA
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 7776 del 22.5.89 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . . Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . . . . . .

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. In caso di incidente o di melessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere mescolando con terra, sabbia, segatura più; calce.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Acefate puro 20%; Fluvalinate puro 2,5%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Acefate: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Fluvalinate: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post - sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica
Controindicazioni:————
AVVERTENZA: consultare un Cantro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto possiede un'ottima efficacia iniziale ed una buona persistenza d'azione contro numerosi insetti parassiti anche se resistenti ad altri insetticidi.
Alle dosi più alte di impiego il prodotto ha un effetto di contenimento dei Ragnetti rossi.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 lt. di acqua, distribuiti con pompe a volume normale.
POMACEE (Melo, Pero)
contro Afidi e Orgya antigua: 100-150 g, contro Carpocapsa e Ricamatrici (Capua, Cacoecia, Eulia, Pandemis): 200-300 g.
DRUPACEE (Pesco, Mandorlo)
contro Afidi e Orgya antiqua: 100-150 g, contro Anarsia e Cydia del pesco e Ricamatrici: 200-300 g
VITE
contro Nottue, Tignole e Tignolette, Cicaline: 200-300 g
ORTAGGI (Cavoli, Lattuga, Sedano, Leguminose (Pisello, Fava, Fagioli, Fagiolino), Solanacee (Pomodoro, Peperone, Melanzana), Cucurbitacee (Cocomero, Melone, Zucca, Zucchino, Catriolo), Carciofo: contro Afidi e Tripidi: 100-150 g, contro Tortrici, Cavolaie, Aleurodidi e Ragnetti: 200-300 g.
COLTURE FLOREALI e ORNAMENTALI in pieno campo, COLTURE FORESTALI e VIVAI
contro Afidi, Tripidi, larve di Cocciniglia: 100-150 g, contro Tignole, Nottue, Tortrici, larve minatrici, Beghe del garofano, Aleurodidi, Tentredini, Anarsie, Cicaline, larve e adulti di Coleotteri: 200-300 g.
Intervenire alla prima comparsa dei parassiti ripetendo il trattamento se necessario in relazione all'andamento della infestazione.
Inoltre si può impiegare sulle seguenti colture alle dosi per ettaro sotto indicate:
PATATA
contro Afide verde: 1-1,5 kg
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
contro Afide verde e Mosca: 1-1,5 kg, contro Mamestra: 2-3 kg

Preparazione della poltiglia:
stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte, quindi versare nel totale quantitativo di acqua miscelando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione delle miscele alcaline come Poltiglia bordolese, polisolfuri e Calce.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti: 30 giorni prima della raccolta su melo e pero; 21 giorni prima della raccolta per le altre colture.

Fitotossicità:
dato l'elevato numero di varietà orticole, floricole ed ornamentali, si consiglia di effettuare un trattamento preliminare su piccole superfici prima di passare a trattare superfici più ampie.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci e le api.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 100-200-500 Kg. 1-5-10
- INAGRA - Sueca (Spagna)	g. 100-200-500 Kg. 1-5-10

MEBANE ® AZZURRO

Fungicida acuprico in polvere bagnabile a base di Propineb per la difesa della vite, pomacee, pomodoro, garofano.
Si impiega per la lotta contro Peronospora della vite, del pomodoro, ticchiolatura delle pomacee, Alternariosi e Septoriosi del pomodoro, Ruggine del garofano.

MEBANE AZZURRO - Composizione:
--Propineb puro: .... g. 70.1
--Coformulanti ed Inerti: q.basta a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1024 del 10.10.72 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

.... KG

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO:

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Le dosi di impiego sono riferite a 100 lt. di acqua irrorati con pompe a volume normale.
Vite:
contro la Peronospora si impiega alla dose di g. 150-250, i trattamenti si effettuano seguendo i normali calendari adottati per la poltiglia bordolese e le altre poltiglie rameiche.
Per la lotta contenporanea contro l'Oidio o mal bianco della vite è necessario associare ad ogni ettolitro di poltiglia di prodotto g. 200-400 di TIOSOL, zolfo bagnabile, oppure g. 80-100 di TIOKOLL 80, zolfo colloidale.
Pomacee:
contro la Ticchiolatura del melo e del pero usare una dose di g. 150-250 in trattamenti primaverili-estivi ripetuti ad opportuni intervalli.
Tabacco:
contro la Peronospora del tabacco si impiega alla dose di g. 250. I trattamenti si iniziano alla nascita delle piantine, ripetendo gli interventi ogni 2-3 giorni per tutto il periodo di permanenza delle piantine in semenzaio; dopo il trapianto i trattamenti vanno proseguiti ed effettuati 1-2 volte alla settimana a seconda della stagione e della virulenza della malattia.
Pomodoro:
fino alla prima fioritura contro Peronospora, Alternaria, Septoriosi: g. 200-300.
Garofano: contro la Ruggine: g. 200-300.

Preparazione della poltiglia:
stemperare accuratamente in poca acqua a parte la prestabilita quantità di prodotto e versare poi nel totale quantitativo di poca acqua agitando energicamente.

Da non applicre con mezzi aerei.

Da non impiegare in serra.

Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
alla poltiglia di prodotto possono essere associati i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo escluse le miscele alcaline quali poltiglia bordolese, calce.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
su alcune cultivar di pero (Butirra Precoce Morettini, Conference, Curato, Principessa di Gonzaga, Zucchermanna, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona, Spadoncina, Scipiona, Coscia, Mora, Giardina, Spinacarpi, Armella S. Maria, Decana del Comizio, Abate Fètel), il prodotto può dare luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10

MEBANE ® BIANCO

Fungicida acuprico in polvere bagnabile a base di Propineb per la difesa della vite, pomacee, tabacco, pomodoro, garofano.
Si impiega per la lotta contro Peronospora della vite, del pomodoro e del tabacco, Ticchiolatura delle pomacee, Alternariosi e Septoriosi del pomodoro, Ruggine del garofano.

- MEBANE BIANCO - Composizione:
--Propineb puro: . . . . g. 70.1
--Coformulanti ed Inerti. q.basta a . . . . . g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1025 del11.10.72 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . .

. . . . KG
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . . . .

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidit e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Le dosi di impiego sono riferite a 100 lt. di acqua irrotati con pompe avolume normale.
Vite:
contro la Peronospora si impiega alla dose di g. 150-250, i trattamenti si effettuano seguendo i normali calendari adottati per la poltiglia bordolese e le altre poltiglie rameiche.
Per la lotta contemporanea contro l'oidio o mal bianco della vite è necessario associare ad ogni ettolitro di poltiglia di prodotto g. 200-400 di TIOSOL, zolfo bagnabile, oppure g. 80-100 di TIOKOLL 80, zolfo colloidale.
Pomacee:
contro la Ticchiolatura del melo e del pero usare una dose di g. 150-250 in trattamenti primaverili-estivi ripetuti ad opportuni intervalli.
Tabacco:
contro la Peronospora del tabacco si impiega alla dose di g. 250. I trattamenti si iniziano alla nascita delle piantine, ripetendo gli interventi ogni 2-3 giorni per tutto il periodo di permanenza delle piantine in semenzaio; dopo il trapianto i trattamenti vanno proseguiti ed effettuati 1-2 volte alla settimana a seconda della stagione e della virulenza della malattia.
Pomodoro:
fino alla prima fioritura contro Peronospora, Alternariosi, Septoriosi: g. 200-300.
Garofano: contro la Ruggine: g. 200-300.

Preparazione della poltiglia:
stemperare accuratamente in poca acqua a parte la restabilita quantità di prodotto e versare poi nel totale quantitativo di acqua agitando energicamente.

Da non applicare con mezzi aerei.

Da non impiegare in serra.

Da non impiegare su culture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
alla poltiglia di prodotto possono essere associati i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo escluse le miscele alcaline quali poltiglia bordolese, calce.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
su alcune cultivar di pero (Butirra Precoce Morettini, Conference, Curato, Principessa di Gonzaga, Zucchermanna, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona, Spadoncina, Scipiona, Coscia, Mora, Giardina, Spinacarpi, Armella, S. Maria, Decana del Comizio, Abate Fètel). Il prodotto può dare luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10

MEBANE ® RAME

Fungicida cuprorganico in polvere bagnabile micronizzata per la difesa della Vite, Pomodoro (solo fino alla prima fioritura), Garofano in pieno campo, Pomacee.
Si impiega in trattamenti liquidi contro Peronospora della Vite, Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi del Pomodoro, Ticchiolatura delle Pomacee, Ruggine del Garofano.

- MEBANE RAME - Composizione:
--Propineb puro.................... g. 10.4
--Rame puro...................... g. 30
(da Ossicloruro tetraramico)
--Coformulanti ed Inerti: q.basta a..... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.
Prodotto distribuito da:
Registrazione n. 5005 del 25.10.82 del Ministero della Sanità
Officina di produzione:.......
....KG
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n°:............

NATURA DEL RISCHIO :

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mo-strandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Propineb 10.4%; Rame 30% (da Ossicloruro tetraramico), le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Propineb : cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitanze o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Rame : denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coiche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Terapia: Sintomatica
Controindicazioni : ------
AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Per la lotta contro Peronospora della Vite, Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi del Pomodoro (solo fino alla prima fioritura), del Garofano in pieno campo e delle Pomacee si impiega a dosi variabili di g 300-500 in 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
Le irrorazioni vanno effettuate , in relazione alle crittogame da combattere, secondo i consueti calendari dei trattamenti adottati per le poltiglie rameiche, oppure alla prima comparsa delle malattie e ripetendo le applicazioni ad opportuni intervalli a seconda dell'andamento stagionale e dell'intensità delle infezioni da combattere. In caso di forti infezioni la dose maggiore può essere opportunamente aumentata.
Onde assicurare la difesa dall'Oidio o Mal Bianco, aggiungere alla poltiglia del prodotto g 200-400 di TIOSOL B (Zolfo bagnabile) o g 100-200 di TIOSOL 80 (Zolfo micronizzato) o g 80-100 di TIOKOLL 80 (zolfo colloidale).

Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei

Da non impiegare in serra

Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate

Compatibilità:
alla poltiglia di prodotto possono essere associati i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
non trattare su piante in fioritura.
Su alcune cultivar di pero sensibili al Propineb (Butirra Precoce Morettini, Conference, Curato, Principessa di Gonzaga, Zucchermanna, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona, Spadona d'estate, Spadoncina, Scipiona, Coscia, Mora, Giardina, Spinacarpi, Armella, S.Maria, Decana del Comizio, Abate Fètel), il prodotto può dare luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso; ciò vale pure per le seguenti varietà di Melo (Abbondanza "Belford", Black Stayman, Golden Delicious, Gravestein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio) e di Pero (Abate Fètel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) durante il periodo vegetativo perchè sensibili al rame.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI — TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)..................... g. 200 Kg. 1-5-10

MECOSIP ®

Diserbante selettivo per frumento ed altri cereali (segale, orzo, avena).

- MECOSIP Composizione:
--DNOC acido puro: .... g. 30.4 (= 375 g/litro)
(sale ammonico)
--Mecoprop acido puro: .... g. 20.7 (= 255 g/litro)
(da sale dimetilamminico)
--Coformulanti, Solventi: q. basta a ..... g. 100

CLASSE I

TOSSICO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 6118 del 19.10.84 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

..... **Litro**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO
Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Pericolo di effetti cumulati.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non respirare i vapori Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di melessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare lontano da locali di abitazione. Conservare il recipiente ben chiuso. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con sabbia, terra o segatura e raccogliere con cura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: DNOC acido puro 30,4%; Mecoprop acido puro 20,7 %, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Mecoprop: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose pro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli sapsmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
DNOC: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipetermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ....
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto, oltre a distruggere le infestanti normalmente controllate dai diserbanti ormonici, (Veccia, Capsella, Ranuncoli, Senape, Colza, Fiordaliso, Ederella, Coda cavallina, Stoppione), controlla efficacemente le malerbe resistenti quali Stellaria, Centocchio, Camomilla, Bifora, Galium, Cerastium, Fumaria, Veronica, le varie Poligonacee, nonchè il Papavero.
Il prodotto va impiegato preferibilmente a temperature ambientali superiori a 8-10C, nel periodo che decorre tra **l'inizio della fase di accestimento del frumento o di altri cereali, sino alla fine della fase di accestimento del cereale.**
La dose di impiego è di 4-4,9 l/ha e si diluisce in 200-600 litri di acqua a seconda del tipo di irroratrice di cui si dispone. Il quantitativo di poltiglia sopra indicato è indispensabile per ottenere i migliori risultati. Il trattamento va effettuato con tempo calmo e sereno su vegetazione asciutta, anche se il terreno è gelato; evitare l'applicazione se si prevede imminente una pioggia. Non effettuare operazioni che danneggino la coltura poco prima o poco dopo il diserbo con il prodotto.

Preparazione della poltiglia:
agitare accuratamente il prodotto prima dell'uso e diluire la prestabilita dose di diserbante in poca acqua a parte aggiungendo quindi il restante quantitativo di acqua sino ad ottener il volume desiderato.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto si usa da solo.

Fitotossicità:
il prodotto è fitotossico per le colture erbacee ed arboree se giunge a contatto con l'apparato fogliare delle stesse, anche sotto forma di vapori portati dal vento.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250 litri. 1-5-10-20
-	

METOSIP ®

Insetticida organico in polvere bagnabile efficace contro parassiti di alcuni fruttiferi (Afidi, Minatori, Anarsia, Cidia, Carpocapsa, Tortrici, Cocciniglie), degli agrumi (Afidi, Tignole, larve di Cocciniglie), della vite (Tignole, Cicaline), alcune colture ortive, (Afidi, Nottuidi, Cavolaie, Minatrici, Aleurodidi), ornamentali (Afidi, Tortrici e Minatrici del garofano) Cleono e Altica della bietola; Afidi, Tripidi e Lepidotteri del tabacco.

- METOSIP - Composizione:
--Metomil puro: .... g. 25
--Coformulanti ed Inerti: q.basta a .... g. 100

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A.
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 5129 del 22.12.82 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

... **Kg**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

ATTENZIONE: DATA L'ELEVATA TOSSICITA' DEL PRODOTTO, IL SUO IMPIEGO E' CONSENTITO ESCLUSIVAMENTE AL PERSONALE QUALIFICATO MUNITO DEL PATENTINO DI CUI ALL'ART. 23 DEL D.P.R. 3.8.68 N. 1255

NATURA DEL RISCHIO:
Altamente tossico per ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare nè bere nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con sabbia, terra o segatura più calce viva, raccogliere in recipiente ben chiuso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dall'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina
Controindicazioni: ossime
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi riferite a 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.
FRUTTIFERI : Melo - Pero : - contro Afidi: 120-180 g all'inizio dell'infestazione
- contro Minatori fogliari: (Lithocolletis, Cemiostoma): 150-200 g. contro la Lithocolletis trattare in primavera le larve di prima generazione quando è visibile il primo stadio (macchia d'olio). Il trattamento delle generazioni successive deve essere sempre effettuato contro le larve di prima età.
- contro il Cemiostoma trattare all'inizio di una delle prime generazioni quando la maggior parte delle macchie circolari sulle foglie ha un diametro inferiore ai 5 mm.
- contro la Carpocapsa: 150-200 g; trattare al primo sintomo di attacco e ripetere quando necessario.
DRUPACEE: - contro Afidi: 120-180 g - contro Tortrici e Ricamatrici: 150-200 g; trattare al primo sintomo di attacco e ripetere quando necessario. - contro Anarsia e Cidia: 150-200 g; trattare alla comparsa dei parassiti e ripetere i trattamenti in caso di reinfestazione
VITE : contro Tignola, Tignoletta e Cicaline: 150-200 g: un solo trattamento secondo lo stadio vegetativo ed il grado d'infestazione può essere sufficiente per il controllo.
ORTAGGI: è consentito l'impiego sulle seguenti colture ortive: Cavolo, Cucurbitacee (Zucca, Zucchino, Cetriolo, Melone e Cocomero), Lattuga, Solanacee (Pomodoro, Peperone, Melanzana), Pisello, Fagiolo;
- contro Afidi, larve di Nottuidi, Cavolaie, Tignole: 150-180 g; trattare al primo apparire delle larve ripetendo il trattamento ogni 5-7 giorni durante il periodo d'infestazione;
- contro Aleurodidi: 150-250 g: trattare appena l'insetto appare sulle colture.
AGRUMI E OLIVO: contro Afidi, Tignole, Cocciniglie (Cocciniglia mezzo grano di pepe dell'olivo): 150-200 g: trattare le cocciniglie quando è presente il massimo numero di neanidi.
GAROFANO E PIANTE ORNAMENTALI (in pieno campo e/o in serra).
- contro Afidi, Tripidi, Tortrici e Minatrici del garofano: 150-200 g: iniziare i trattamenti alla schiusura delle uova dei primi adulti della stagione e ripetere il trattamento ogni 8-10 giorni contro le larve di prima generazione.
COLTURE ERBACEE VARIE : contro le Nottue su Barbabietola da zucchero e sugli ortaggi sopra precisati:
preparare delle esche con una miscela di 50 kg di crusca inumidita con acqua e 1 kg di Metosip miscelando accuratamente. Spargere le esche su tutta la superficie formando dei mucchietti alla distanza di 30-40 cm uno dall'altro durante la notte. Preparare l'esca fresca al momento dell'impiego.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO : contro Afidi, Cleono, Altica: 150-200 g (pari a 1,2-2,0 kg/ha) alla comparsa degli insetti ripetendo il trattamento ogni 12-15 giorni.
TABACCO : contro Afidi, Tripidi, Larve di lepidotteri: 150-200 g (pari a 1,2-2,0 kg/ha): trattare all'inizio dell'infestazione e ripetere il trattamento se necessario.
Preparazione della poltiglia:
stemperare la dose prestabilita in poca acqua a parte e versare poi nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.
Da non applicare con mezzi aerei
Compatibilità:
il prodotto è miscibile con le comuni poltiglie antiparassitarie primaverili-estive ad eccezione delle miscele alcaline quali poltiglia bordolese, polisolfuri e calce.
Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
dato l'ampio numero di varietà orticole e floricole esistenti effettuare una prova su area limitata prima di passare a trattamenti su superficie più ampia.
Rischi di nocività:
il prodotto, è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta; 14 giorni su insalate.
Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10-20
- INAGRA - Sueca (Spagna)	g. 200 Kg. 1-5-10-20
- DIACHEM - Albano S.Alessandro (Bergamo)	g. 200 Kg. 1-5-10-20
- S.T.I. Solfotecnica ITALIANA S.p.A. - Via x Aprile - Cotignola (RA)	g. 200 Kg. 1-5-10-20

POLYSAR MT
Insetticida

COMPOSIZIONE:
PARATION METILE puro g 16 (= 150 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100
Contiene XILENE

CLASSE I

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

MOLTO TOSSICO

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE

Registrazione n. 2395 del 23/12/1976
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO.
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Conservare la confezione ben chiusa

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmi, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante)
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolare. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità)
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima
Consultare un Centro Antiveleni

Modalità d'impiego:
Il POLYSAR MT è indicato nella lotta contro: Afidi, Lepidotteri minatori delle foglie del melo e del pero (Cemiostoma, Nepticula, Litocollete, Lyonetia), Baco delle mele e delle pere, Bega del garofano, Tentredini, Fleotripide e Fleotribo dell'olivo, le varie Cocciniglie che attaccano gli agrumi e gli olivi.
Dosi per 100 litri d'acqua:

Pomacee	contro Tentredini	ml 110-135 = g 100-125
	contro Baco delle mele e delle pere, Lepidotteri minatori delle foglie (Cemiostoma, Nepticula, Litocollete, Lyonetia)	ml 160-215 = g 150-200
Drupacee (pesco)	contro Afidi	ml 110-135 = g 100-125
Agrumi	contro Cocciniglie	ml 160-215 = g 150-200
Olivo	contro Cocciniglie, Fleotripide e Fleotribo	ml 160-215 = g 150-200
Fragola	contro Afidi	ml 110-135 = g 100-125
Barbabietola da zucchero	: contro Afidi	ml 110-135 = g 100-125
Patata e pomodoro	contro Afidi	ml 110-135 = g 100-125
Cucurbitacee	contro Afidi	ml 110-135 = g 100-125
Tabacco	contro Afidi	ml 110-135 = g 100-125
Pioppo	contro Afidi	ml 110-135 = g 100-125
Garofano in pieno campo	contro Bega	ml 160-215 = g 150-200

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il POLYSAR MT può essere addizionato, in linea di massima, a tutti gli anticrittogamici di uso comune, purché a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività: il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Attenzione! Data l'elevata pericolosità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 1255/68.

TAGLIE AUTORIZZATE:
1 - 5 - 10 litri

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
ALTHALLER ITALIA S.r.l. - San Colombano al Lambro (MI)
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. - Treviglio (BG)
CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (FE)
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
S.I.A.P.A. S.p.A. - San Vincenzo di Galliera (BO)
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)

DA NON VENDERSI SFUSO

METOSIP ® COMBI

Insetticida liquido emulsionabile per la difesa di Melo, Pero, Agrumi, Barbabietola da zucchero, Tabacco, Pioppo, Colture floricole in pieno campo, contro Afidi, Minatori, Tortrici, Carpocapsa, Rodilegno, Cleono, Altica, Nottue ed altri insetti.

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

- METOSIP COMBI Composizione:
-- Metomil puro .... g. 15 (= 147 g/litro)
-- Clorpirifos puro .... g. 20 (= 196 g/litro)
-- Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100

Contiene: Cicloesanone e metanolo 10,6%

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano / SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano SpA Viale Gian Galeazzo, 3 - Milano

CLASSE I

MOLTO TOSSICO **FACILMENTE INFIAMMABILE**

Prodotto distribuito da:
Registrazione n. 6392 del 6.5.85 del Ministero della Sanità
Officina di produzione: ....

... Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n° . .

NATURA DEL RISCHIO

Facilmente infiammabile. Altamente tossico per ingestione. Tossico per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia più calce idrata, raccogliere con cura Conservare lontano da locali di abitazione. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Conservare lontano da fiamme e scintille - non fumare. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Metomil puro 15 %, Clorpirifos puro 20 %, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Metomil: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione: scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea: bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Clorpirifos: sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni:
Metomil: ossime
Clorpirifos: ----------
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi sotto indicate per 100 litri di acqua, distribuiti con pompe a volume normale.

MELO E PERO

Contro Tortrici ricamatrici, Rodilegno e Carpocapsa:
trattare al primo sintomo di attacco con una dose di 200-300 ml/hl e ripetere se necessario.
Contro Afidi:
intervenire alla dose di 200-250 ml/hl all'inizio dell'infestazione, ripetendo il trattamento in caso di reinfestazione.
Contro Minatori fogliari (Lithocolletis, Cemiostoma): intervenire alla dose di 250-300 ml/hl. Contro la Lithocolletis trattare in primavera le larve di prima generazione quando è visibile il primo stadio (macchia d'olio).
Il trattamento delle generazioni successive deve essere sempre effettuato contro le larve di prima età. Contro il Cemiostoma trattare all'inizio di una delle prime generazioni, quando la maggior parte delle macchie circolari sulle foglie ha un diametro inferiore ai 5 mm.

AGRUMI

Contro Cocciniglie:
intervenire al momento della migrazione delle neanidi alla dose di 200-250 ml/hl.
Contro Afidi e Dialeurodidi:
intervenire alla prima comparsa degli insetti alla dose di 200-250 ml/hl.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

Contro Afidi, Cleono, Altica e Nottue:
intervenire alla dose di 250-300 ml/hl (pari a 1.5-2 l/ha) alla comparsa degli insetti, ripetendo il trattamento ogni 12-15 giorni, secondo necessità.

TABACCO

Contro Afidi, Tripidi e Nottue:
trattare all'inizio dell'infestazione con una dose di 250-300 ml/hl (pari a 1,5-2 l/ha), ripetendo i trattamenti secondo necessità.

PIOPPO

Contro Criptorrinco:
intervenire alla comparsa dei primi attacchi alla dose di 200-250 ml/hl.

COLTURE FLOREALI in pieno campo:

Contro Afidi, Tortrici, Aleurodidi, Minatrici e larve di Cocciniglie: intervenire alla dose di 200-250 ml/hl secondo necessità.

Preparazione della poltiglia:
diluire la prestabilita dose di prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con le più comuni poltiglie antiparassitarie primaverili-estive ad eccezione delle miscele alcaline quali Poltiglia Bordolese, Polisolfuri e Calce.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
dato l'ampio numero di varietà esistenti, effettuare una prova su area limitata prima di passare a trattamenti su superficie più ampia.
Non ripetere il trattamento prima che siano trascorsi 12 mesi.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta; 60 giorni per agrumi, barbabietola e tabacco.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 0.250-0.500 litri 1-5-10-20

METRIPAN

Erbicida in polvere bagnabile, per il diserbo delle colture seminate e trapiantate (patata, pomodoro), Soia, Medica.

- METRIPAN - Composizione:
--Metribuzin puro: . . . . g. 35
--Coformulanti ed Inerti: q.basta a . . . . g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 6299 del 14.3.85 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . .

. . . . KG

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . . . .

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia sintomatica.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto agisce per assorbimento fogliare e radicale e presenta una buona azione contro le infestanti graminacee e dicotiledoni annuali.
E' particolarmente indicato per la lotta contro le graminacee annuali comprese Setaria, Digitaria, Echinochloa, e inoltre contro molte infestanti Dicotiledoni come Amaranto, Chenopodio, Portulaca, Poligono, Papavero e Veronica. Non è efficace contro le specie perennanti.
Qualora si voglia impiegare il prodotto in pre-emergenza è consigliabile far seguire al trattamento una leggera bagnatura del terreno.
Distribuire il prodotto alle dosi per ettaro di superficie di seguito indicate, diluite in 500-700 litri di acqua, impiegando la dose minima su terreni leggeri e con temperature elevate e la dose massima in caso contrario.

PATATA
- pre-emergenza:
intervenire alla dose di kg. 1,5-3 poco prima dell'emergenza della coltura, dopo l'ultima rincalzatura.
- post-emergenza:
impiegare kg. 1-1,5 di prodotto nell'epoca fra l'inizio dell'emergenza fino a che la coltura ha raggiunto i 5 cm. di altezza.

POMODORO (da trapianto)
- Intervenire alla dose di kg. 1,5 qualche giorno prima del trapianto, ovvero alla dose di kg. 1 appena superata la crisi da trapianto, su piantine ben sviluppate.

SOIA
- Intervenire in pre-emergenza alla dose di kg. 1-1,5 evitando di trattare i terreni leggeri.

POMODORO (da semina diretta)
Effettuare trattamenti in post-emergenza con coltura alta almeno 10-15 cm. usando una dose di 0,75-1 kg/ha.

MEDICA
Impiegare una dose di kg. 2 durante il riposo vegetativo.

Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto in poca acqua a parte e aggiungere quindi al totale quantitativo di acqua agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:
il prodotto è in genere miscibile con altri antiparassitari; si consiglia tuttavia una prova preliminare onde controllarne la compatibilità fisica.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
su patata e pomodoro (da seme) in post-emergenza, si raccomanda una prova su piccola scala onde, controllarne la sensibilità varietale. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200-500 Kg. 1-5-10

MICEB ® BLU M

Fungicida acuprico in polvere bagnabile micronizzata a base di Maneb e Zineb, per la difesa di pomodoro, vite, pioppo, garofano.
Si impiega in trattamenti liquidi per la lotta contro la Peronospora e altre crittogame.

- MICEB BLU M Composizione:
– Maneb puro .... g. 40
– Zineb puro .... g. 8
– Coformulanti ed inerti: q.b. a .... g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 2530 del 13.4.77 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Kg

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO

Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare al riparo dall'umidità. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere mescolando con terra o sabbia.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidita' e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Maneb puro 40 %; Zineb puro 8 %, le quali provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ———
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose di g. 150-200 in 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale contro le seguenti crittogame:

Pomodoro:
fino alla prima fioritura contro la Peronospora, l'Alternaria, la Septoria.
Vite:
contro la Peronospora.
Garofano:
contro la Ruggine.
Pioppo:
contro la Marssonina (in questo caso aumentare la dose a g. 200-300 in 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale).
Impiegando automizzatori a basso volume aumentare le dosi per ettolitro indicate al punto precedente in proporzione al minor quantitativo di acqua impiegato.
Nella lotta alle diverse crittogame si consiglia di intervenire seguendo il calendario normale adottato nelle differenti zone agrarie, oppure effettuando le irrorazioni alla prima comparsa della malattia e ripetendole ad opportuni intervalli a seconda dell'andamento stagionale e della intensità delle infezioni da combattere. In caso di forti infezioni la dose maggiore sopra indicata può essere opportunamente aumentata.

Preparazione della poltiglia:
stemperare accuratamente in poca acqua la prestabilita dose di prodotto e versare poi nel totale quantitativo di acqua agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Da non impiegare in serra.

Da non impiegare su culture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline, come polisolfuri, poltiglia bordolese, calce. E' miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere il trattamento 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10-25

MICENE F

Fungicida in polvere bagnabile per la difesa del melo, del pero, della vite, delle colture floricole in pieno campo.
Si impiega in trattamenti liquidi contro Ticchiolatura ed Oidio del melo, Ticchiolatura del pero, Peronospora ed Oidio della vite, Oidii, Septorie, Antracnosi, Ruggini, Ticchiolature di colture floricole.

MICENE F - Composizione:
-- Fenarimol puro .... g. 3
-- Mancozeb puro .... g. 60
-- Coformulanti e inerti: q. b. a .... g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 5477 del 3.10.83
del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

... Kg.

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO

Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Conservare sotto chiave. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare al riparo dall'umidità. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Fenarimol 3%; Mancozeb 60 %, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Mancozeb:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitanze o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Fenarimol: -------------
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: -----------
AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.
POMACEE:
contro Ticchiolatura e Oidio del melo, Ticchiolatura del pero: g 120-150
VITE:
contro Peronospora e Oidio: g 120-180
COLTURE FLOREALI (garofano, rosa) in pieno campo:
contro Oidii, Septorie, Antracnosi, Ruggini, Ticchiolature: g 120-200.
Intervenire alla prima comparsa della malattia ripetendo i trattamenti secondo necessità ad opportuni intervalli.

Preparazione della poltiglia:
stemperare accuratamente in poca acqua la prestabilita dose di prodotto e versare poi nel totale quantitativo di acqua agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei
Da non impiegare in serra
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate

Compatibilità:
il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline, come polisolfuri, poltiglia bordolese, calce.
E'miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
su alcune cultivar di pero (Butirra Precoce Morettini, Conference, Curato, Principessa di Gonzaga, Zucchermanna, Butirra Clairgeau, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona, Spadoncina, Scipiona, Coscia, Mora, Giardina, Spinacarpi, Armella, S. Maria, Decana del Comizio, Abate Fetèl), il prodotto può dar luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per le api.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 - 500 Kg. 1 - 5 - 10 - 25
- DowElanco Italia srl, Via della Chimica,3 - Ozzano Emilia (BO)	g. 200 - 500 Kg. 1 - 5 - 10 - 25

MICENE MP

Fungicida organico in polvere bagnabile per la difesa delle pomacee, vite, pomodoro (fino alla prima fioritura), garofano.
Si impiega in trattamenti liquidi contro la Ticchiolatura delle pomacee; Peronospora della vite, Peronospora del pomodoro (fino alla prima fioritura), Peronospora del tabacco, Alternaria, Septorie e Ruggini delle colture floreali e dei cereali in campo.

MICENE MP - Composizione:

-- Mancozeb puro	g. 48
-- Propineb puro	g. 24
Coformulanti e inerti. q. b. a	g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3520 del 10.3.80 del Ministero della Sanità
Officina di produzione: ....

..... Kg.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare al riparo dall'umidità. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Propineb 24%; Mancozeb 48%, le quali provocano i **seguenti sintomi di intossicazione:** Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitanze o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ----------
AVVERTENZA : consultare un Centro antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.
- Pomacee:
contro la Ticchiolatura del melo e del pero usare una dose di g. 150-250 in trattamenti primaverili-estivi ripetuti ad opportuni intervalli.
- Vite:
contro la Peronospora della vite, nei trattamenti pre-fiorali e fiorali sino all'allegagione usare una dose di g. 150-200, aggiungendo zolfo bagnabile contro l'Oidio.
- Tabacco:
contro la Peronospora, si impiega alla dose di g. 100-150 in semenzaio e di g. 200 in pieno campo.
I trattamenti si iniziano alla nascita delle piantine ripetendo gli interventi ogni 2-3 giorni per tutto il periodo di permanenza delle piantine in semenzaio; dopo il trapianto i trattamenti vanno proseguiti ed effettuati 1-2 volte alla settimana a seconda della stagione e della virulenza della malattia.
- Pomodoro:
(fino alla prima fioritura), contro la Peronospora, Alternaria, Septoria, Cladosporiosi, si impiega alla dose di g. 200-250.
- Fiori:
si impiega alla dose di g. 150-300 contro la Ruggine, l'Eterosporiosi, Alternaria del garofano.
- In cerealicoltura:
si impiega alla dose di 2-2,5 kg/ha contro le Ruggini e le Septorie in trattamenti alla levata od in spigatura aggiungendo TIOSOL 80 4-5 kg/ha ovvero DINOSIP 1-1,2 kg/ha contro l'Oidio.

Preparazione della poltiglia:
stemperare accuratamente in poca acqua la prestabilita dose di prodotto e versare poi nel totale quantitativo di acqua agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.
Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su culture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline, come polisolfuro, poltiglia bordolese, calce. E'miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
su alcune cultivar di pero (Abate Fètel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zucchermanna), il prodotto può dar luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto, se ne sconsiglia l'uso.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1 - 5 - 10

MICENE ® MZ

Fungicida organico in polvere per la difesa di melo, pero, vite, pomodoro, fiori, cereali, colture omamentali e vivai.
Si impiega in trattamenti liquidi contro la Ticchiolatura del melo e del pero; Peronospora della vite, Peronospora del pomodoro (fino alla prima fioritura) e del tabacco; Alternaria, Septorie e Ruggini di colture floreali e dei cereali.

- MICENE MZ - Composizione:
–Mancozeb puro: . . . . g. 80
.–Coformulanti ed Inerti: q.basta a . . . . g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3516 del 10.3.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . . Kg

Partita n°: . . . .

NATURA DEL RISCHIO

Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare al riparo dall'umidità. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare fuori della portata dei bambini. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere mescolando con terra o sabbia.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano da umidità e calore.
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitanze o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatiche
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguento dosi riferite a 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
- Melo e Pero:
contro la Ticchiolatura usare una dose di g. 150-200 in trattamenti primaverili-estivi ripetuti ad opportuni intervalli.
- Vite:
contro la Peronospora nei trattamenti prefiorali e fiorali sino all'allegagione usare una dose di g. 150-200, aggiungendo zolfo bagnabile contro l'Oidio.
- Pioppo:
contro la Marssonina si impiega alla dose di 4 kg/ha per trattamento.
- Tabacco:
contro la Peronospora, si impiega alla dose di g. 100-150 in semenzaio e di g. 200 in pieno campo.
I trattamenti si iniziano alla nascita delle piantine ripetendo gli interventi ogni 2-3 giorni per tutto il periodo di permanenza delle piantine in semenzaio; dopo il trapianto i trattamenti vanno proseguiti ed effettuati 1-2 volte alla settimana a seconda della stagione e della virulenza della malattia.
- Pomodoro:
fino alla prima fioritura, contro Peronospora, Alternaria, Septoria, Cladosporiosi e Marciume, impiegare il prodotto alla dose di g.200-250.
- Fiori:
si impiega alla dose di g. 150-200 contro Ruggine, Eterosporiosi, Alternaria del garofano; Ruggine, Peronospora e Malattia delle macchie nere della rosa; Septoria e Botrytis del gladiolo.
- Cereali:
si impiega alla dose di g. 2-2,5 kg/ha contro le Ruggini e le Septorie in trattamenti alla levata od in spigatura aggiungendo TIOSOL 80 (4-5 Kg/ha) ovvero DINOSIP (1-1,2 kg/ha) contro l'Oidio.

Preparazione della poltiglia:
stemperare accuratamente in poca acqua la prestabilita dose di prodotto e versare poi nel totale quantitativo di acqua agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.
Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline, come polisolfuri, poltiglia bordolese, calce. E' miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico delle miscelazioni compiute.

Fitotossicità:
su alcune cultivar di pero (Butirra Precoce Morettini, Conference, Curato, Principessa di Gonzaga, Zucchermanna, Butirra Clairgeau, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona, Spadoncina, Scipiona, Coscia, Mora, Giardina, Spinacarpi, Armella, S.Maria, Decana del Comizio, Abate Fètel). Il prodotto può dar luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto, se ne sconsiglia l'uso.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10-25

MICENE ® MZ 48

Fungicida organico in polvere bagnabile per la difesa della vite, delle pomacee, del pomodoro, del garofano e dei cereali.
Si impiega in trattamenti liquidi contro Peronospora della vite; la Peronospora del pomodoro (fino alla prima fioritura); Ticchiolatura delle pomacee; Ruggine del garofano; Ruggine e Septoriosi dei cereali o in trattamenti a secco per la concia delle sementi.

- MICENE MZ 48 - Composizione:
–Mancozeb puro: .... g. 48
–Coformulanti ed inerti: q.basta a .... g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3627 del 16.10.80
del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

..... Kg

Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare al riparo dall'umidità. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare fuori della portata dei bambini. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere mescolando con terra o sabbia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
Una volta aperta la confezione utilizzare. tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano da umidità e calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitanze o pregresse assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Terapia: sintomatica

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi riferite a 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
Vite:
contro la Peronospora si impiega alla dose di g. 300-400 nel periodo pre-fiorale. (Dopo l'allegagione si consiglia l'impiego di un prodotto cupro-organico o rameico).
Per la lotta contemporanea contro l'Oidio o Mal bianco della vite è necessario associare ad ogni ettolitro di poltiglia di prodotto g. 200-300 di TIOSOL 80 (zolfo micronizzato) o g. 80-100 di TIOKOLL 80 (zolfo colloidale) oppure g. 200-400 di Tiosol B (zolfo bagnabile).
Il prodotto può essere aggiunto agli zolfi polverulenti alla dose di 8-10 kg. per 100 kg di zolfo, con accurata miscelazione.
Pomacee:
contro la Ticchiolatura del melo e del pero: g. 250-400.
Pomodoro:
fino alla prima fioritura, contro Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi, si impiega alla dose di g. 300-400.
Garofano:
contro la ruggine si impiega alla dose di g. 250-400.
Cereali:
contro le Ruggini e le Septorie usare una dose di 3-4 kg/Ha con cereali in levata ed in spigatura, aggiungendo TIOSOL 80 (4-5 Kg/Ha) ovvero DINOSIP (1-1,2 Kg/Ha) contro l'Oidio.
Trattamenti delle sementi:
per il trattamento a secco delle sementi di frumento e di altri cereali, miscelare uniformemente il prodotto tal quale con la semente da trattare alla dose di g. 200-300 per quintale di seme.

Preparazione della poltiglia:
stemperare accuratamente in poca acqua la prestabilità dose di prodotto e versare poi nel totale quantitativo di acqua agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Da non impiegare in serra.

Da non impiegare su colture da quelle indicate.

Compatibilità:
Il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline, come polisolfuro, poltiglia bordolese, calce. E' miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
su alcune cultivar di pero (Abate Fètel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gantil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zucchermanna), il prodotto può dar luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto, se ne sconsiglia l'uso.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10-25

MICENOL DL

Fungicida organico in pasta liquida per la difesa della Vite, del Pomodoro, del Tabacco, con azione preventiva e curativa nei riguardi delle Peronospore, ed azione preventiva nei confronti di Alternarie, Antracnosi, Septorie, solo in pieno campo.

- MICENOL DL - Composizione:
--Cimoxanil puro: . . . . g. 3.5 (= 41.3 g/litro)
--Mancozeb puro. . . . . g. 30 (= 354g/litro)
--Coformulanti e Solventi: q.basta a . . . g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 7328 del 16.12.87 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . .

. . . . Litro

Partita n°: . . . .

NATURA DEL RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Cimoxanil puro 4%; Mancozeb puro 40%, le quali separatamente provocano seguenti **sintomi di intossicazione:**
Cimoxanil: derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Mancozeb: sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Terapia: sintomatica
Controindicazioni: ----------

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto svolge azione preventiva, se distribuito entro 48 ore della pioggia infettante, curativa nei confronti della Peronospora e dalle altre crittogame ed antisporulante, grazie al componente citotropico.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 lt. di acqua irrorati con pompa a volume normale.
VITE:
contro la Peronospora impiegare 240-280 ml. iniziando i trattamenti nel momento in cui si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia (in genere prima della fioritura) e proseguendoli intervenendo ogni 8-10 giorni con le condizioni favorevoli a tale crittogama.
Nel caso non si verifichino piogge o rugiade infettanti, si può allargare l'intervallo fra i trattamenti intervenendo, con effetto curativo, entro 48 ore dall'inizio dell'eventuale pioggia o rugiada e assicurando nello stesso tempo un'efficacia protettiva per altri 8-10 giorni.
Dopo l'allegagione proseguire la difesa antiperonosporica con prodotti rameici, con cui concludere i trattamenti. Per la lotta contemporanea contro l'Oidio si può agiungere un fungicida specifico (es. Fenazol, Tiosip, Tiosol 80, o Tiokoll) e nel caso di trattamenti molto distanziati contro la Peronospora effettuare trattamenti intercalari liquidi o in polvere con prodotti efficaci contro l'Oidio.
POMODORO (soltanto prima della fioritura).
Contro Peronospora, Alternaria, Antracnosi e Septoria, impiegare 280-320 ml. e intervenire a cominciare dalla "chiusura delle file" o appena superata la crisi del trapianto, inizialmente con intervalli allargati e in seguito con turni di 8-10 giorni a seconda dell'andamento climatico.
Intervenendo entro 48 ore dall'inizio di piogge o rugiade infettanti oppure di irrigazioni che facciano nascere il rischio di infezioni di Peronospora, si ottiene un effetto curativo contro tale malattia.
TABACCO:
contro la Peronospora impiegare il prodotto alla dose di 280-320 ml. e intervenire in semenzaio e dopo il trapianto, quando si manifestino le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia, proseguendo i trattamenti ad intervalli di 8-10 giorni.
Trattamenti effettuati entro 48 ore dall'inizio di piogge o rugiade infettanti esplicano effetto curativo.
Preparazione della poltiglia: diluire il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua.

Da non applicare con mezzi aerei.
Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità: il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione delle miscele alcaline come Poltiglia bordolese, Polisolfuri, Calce.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco e asciutto, lontano da umidità e calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 0.250-0.500-1-5-10-20

MICERAM E BLU

Fungicida cupro - organico in polvere bagnabile micronizzata per la difesa di vite, pomodoro (solo fino alla prima fioritura), garofano.
Si impiega in trattamenti liquidi contro la Peronospora della vite e le crittogame parassite delle altre colture di cui sopra.

MICERAM E BLU - Composizione:
-- Rame metallo puro .... g. 20
(da ossicloruro tetraramico)
-- Zineb puro .... g. 32
coformulanti e inerti: q. b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3820 del 13.9.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

.... KG
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Conservare al riparo dall'umidità. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano da umidità e calore. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca). In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli l'etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Rame 20%: Zineb 32%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione: Rame: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Zineb : cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione: occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitanze o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia : sintomatica.
Controindicazioni: ---------
AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Per la lotta contro la Peronospora della vite e contro le crittogame parassite del pomodoro (solo fino alla prima fioritura), garofano, melo, pero, il prodotto si impiega alla dose variabile di gr 300-350 per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.
Le irrorazioni vanno effettuate secondo i consueti calendari dei trattamenti adottati per le poltiglie rameiche oppure alla prima comparsa delle malattie e ripetendo le applicazioni ad opportuni intervalli a seconda dell'andamento stagionale e dell'intensità delle infezioni da combattere.
Nei periodi piovosi e nei trattamenti finali specie nelle zone fortemente soggette ad attacchi peronosporici, si può aumentare opportunamente la dose di impiego.
Onde assicurare la difesa dall'Oidio o Mal Bianco, aggiungere sempre alla poltiglia del prodotto, gr 200-400 di TIOSOL B (zolfo bagnabile) o gr. 100-200 di TIOSOL 80 (zolfo micronizzato) o gr. 50-100 di TIOKOLL 80 (zolfo colloidale)

Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta, nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei.
Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
alla poltiglia del prodotto possono essere associati i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione delle sostanze alcaline quali polisolfuri e calce.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
non trattare durante la fioritura. Non trattare inoltre le seguenti varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fètel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zuccherm anna. Il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione sulle varietà di melo (Abbondanza Belford, Black Davis, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, King Davis, Morgenduft, Renetta del Canada, Rome Beauty, Rosa Mantovana, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap), e di pero (Abate Fètel, B.C. William, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Butirra Giffard, Dott. Jules Guyot, Kaiser, Favorita di Clapp, Passacrassana) cuprosensibili: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1 - 5 - 10

MICERAM M

Fungicida cupro-organico in polvere bagnabile micronizzata per la difesa di vite, pomodoro, pomacee e garofano.
Si impiega in trattamenti liquidi contro la Peronospora della vite e le crittogame delle altre colture.

MICERAM M - Composizione:
-- Rame metallo puro .... g. 20
(da ossicloruro tetraramico)
-- Maneb puro .... g. 16
-- Zineb puro .... g. 3.2
Coformulanti: q. b. a .... g. 100

CLASSE II

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 2552 del 24.6.77 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

..... Kg.
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NOCIVO

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Conservare al riparo dall'umidità. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non respirare le polveri. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidita' e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Maneb 16% Zineb 3.2%; Rame 20%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Maneb e Zineb : cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Rame: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coiche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ----------
AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose di g. 250-300 per 100 lt. di acqua, irrorati con pompe a volume normale, sulle seguenti colture.
Vite:
contro la Peronospora
Pomodoro:
fino alla prima fioritura, contro Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, Cadosporiosi
Pomacee:
contro la Ticchiolatura
Garofano:
contro la Ruggine
Le irrorazioni vanno effettuate secondo i consueti calendari dei trattamenti adottati per le poltiglie rameiche, oppure alla prima comparsa delle malattie e ripetendo le applicazioni ad opportuni intervalli a seconda dell'andamento stagionale e della intensità delle infezioni da combattere.
Nei periodi piovosi e nei trattamenti finali, specie nelle zone fortemente soggette ad attacchi peronosporici, si può aumentare opportunamente la dose di impiego.
Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto in poca acqua a parte indi versare la miscela così ottenuta, nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei.
Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
alla poltiglia del prodotto possono essere associati i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione delle sostanze alcaline quali polisolfuri e calce.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre osservate le norme precauzionali per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
su alcune cultivar di pero sensibili allo Zineb (Butirra Precoce Morettini, Conference, Curato, Principessa di Gonzaga, Zuchermanna, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona, Spadoncina, Scipiona, Coscia, Mora, Giardina, Spinacarpi, Armella, S.Maria, Decana del Comizio, Abate Fètel), il prodotto può dare luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso; ciò vale pure per le seguenti varietà di Melo (Abbondanza "Belford", Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana, Commercio) e di Pero (Abate Fètel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) durante il periodo vegetativo perchè sensibili al rame.
Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1 - 5 - 10
-	

MICERAM MZ ®

Fungicida cupro-organico a base di Poltiglia Bordolese Industriale Sipcam (Solfato di rame neutralizzato con calce) e di Maneb e Zineb per la difesa della vite, del pero, del melo, del pomodoro fino alla prima fioritura e del garofano.
Si impiega in trattamenti liquidi contro Peronospora della vite; Ticchiolatura del melo e del pero; Peronospora e altre crittogame del pomodoro; Ruggine, Cercospora, Septoria, Ticchiolatura, Antracnosi, Cladosporiosi del garofano.

- MICERAM MZ Composizione:
– Rame metallo puro . . . . g. 12
(da rame solfeto tribasico e calcio solfeto)
– Maneb puro . . . . g. 16
.. Zineb puro . . . . g. 3,2
.. Coformulanti ed inerti: q.b. a . . . . g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3349 del 23.10.79 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . Kg

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare al riparo dall'umidità. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre coltura, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidita' e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: rame solfato tribasico 12%; Maneb 16%, Zineb 3,2%,le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
RAME: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coiche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
MANEB e ZINEB: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausee, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica
Controindicazioni:———
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.
VITE
Peronospora della vite:
g. 400-600: effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari di lotta comunemente usati in zona. Nei periodi piovosi e negli ultimi trattamenti, specie nelle zone fortemente soggette ad attacchi peronosporici, si può aumentare opportunamente la dose di impiego ed effettuare trattamenti più ravvicinati.
Contro l'Oidio o Mal bianco aggiungere alla poltiglia di prodotto g. 200-400 di TIOSOL B (zolfo bagnabile) o g. 100-200 di TIOSOL 80 (zolfo micronizzato) o g. 80-100 di TIOKOLL 80 (zolfo colloidale).
POMACEE
Ticchiolatura del melo e del pero:
g. 400-600: il prodotto si può usare specie nei primi trattamenti pre-fiorali o nei trattamenti post-fiorali sulle varietà non sensibili ai prodotti rameici, allo Zineb ed al Maneb.
ORTAGGI E FIORI
Peronospora ed altre crittogame dei pomodoro (fino alla prima fioritura):
g. 500-700.
Ruggine, Peronospora, Ticchiolatura, Septoria di colture floreali (garofano): g. 500-700.
Per tutti gli impieghi sopra elencati: iniziare i trattamenti prima della comparsa delle malattie e ripeterli secondo necessità ad opportuni intervalli.

Preparazione della poltiglia:
impastare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.
Il prodotto contiene Solfato di rame già neutro e quindi non richiede l'aggiunta di calce.

Da non applicare con mezzi aerei.
Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo; non è compatibile con le sostanze alcaline come polisolfuri e calce.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
su alcune cultivar di pero sensibili allo Zineb (Butirra Precoce Morettini, Conference, Curato, Principessa di Gonzaga, Zucchermanna, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona, Spadoncina, Scipiona, Coscia, Mora, Giardina, Spinacarpi, Armella, S. Maria, Decana del Comizio, Abate Fètel), il prodotto può dare luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso; ciò vale pure per le seguenti varietà di Melo (Abbondanza "Belford", Black Stayman, Golden Delicious, Greveinstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana, Commercio) e di Pero (Abate Fètel, Buona Luigia d'Avanches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) durante il periodo vegetativo perchè sensibili ai prodotti rameici.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 250 Kg. 1-5-10-25

MICERAM ® NT

Fungicida cuprorganico in polvere bagnabile per la difesa della vite, delle pomacee, del pomodoro (fino alla prima fioritura), delle colture floreali.
Si impiega in trattamenti liquidi contro Peronospora della vite, Alternaria e Peronospora del pomodoro (fino alla prima fioritura) Malattie crittogamiche delle colture floreali.

- MICERAM NT - Composizione:
--Mancozeb puro: .... g. 8
--Rame puro: .... g. 30
(sotto forma di Ossicloruro Tetraramico)
--Coformulanti ed Inerti: q.basta a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.
Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3630 del 16.10.80 del Ministero della Sanità
Officina di produzione: ......
..... Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO :

Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA :

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare al riparo dall'umidità. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Mancozeb puro 8 %; Rame (da Ossicloruro Tetraramico) puro 30 %, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Mancozeb: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Rame: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ——

AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi riferite a 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
- Vite:
contro la Peronospora si impiega alla dose di g. 350-400 nel periodo che va dall'allegagione alla raccolta.
Per la lotta contemporenea contro l'Oidio o Mal Bianco, aggiungere g. 80-100 di TIOKOLL 80 (Zolfo colloidale), o g. 200-400 di TIOSOL B (Zolfo bagnabile) o g. 100-200 di TIOSOL 80 (Zolfo micronizzato).
- Pomacee:
contro la Ticchiolatura delle pomacee si impiega nei primi trattamenti all'apertura delle gemme alla dose di g. 300-500.
- Colture floreali (garofano, rosa) :
contro Malattie crittogamiche delle colture floreali si impiega alla dose di g. 400-500.
- Pomodoro:
(fino alla prima fioritura) contro Alternaria e Peronospora si impiega alla dose di g. 350-400.
Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta, nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.
Da non applicare con mezzi aerei.
Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.
Compatibilità:
alla poltiglia del prodotto possono essere associati i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione delle sostanze alcaline quali polisolfuri e calce.
Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
non trattare durante la fioritura. Non trattare inoltre le seguenti varietà di pero sensibili al Mancozeb: Abate Fètel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zucchermanna. Il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione sulle varietà di melo (Abbondanza Belford, Black Davis, Black Stayman, Golden Delicious, Gravestein, Jonathan, King Davis, Morgenduft, Renetta del Canadà, Rome Beauty, Rosa Mantovana, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap), e di pero (Abate Fètel, B.C. William, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Butirra Giffard, Dott. Jules Guyot, Kaiser, Favorita di Clapp, Passacrassena) cuprosensibili: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.
Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

PRESCIZIONI PARTICOLARI:

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano da umidità e calore.
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

STABILIMENTI AUTORIZZATI
- SIPCAM - Salarano sul Lambro (Milano) ....

TAGLIE AUTORIZZATE
g. 200 Kg. 1-5-10

MICEVIT ® P

Fungicida organico in polvere secca ad azione preventiva e curativa per la difesa della vite e del garofano.
Si impiega in trattamenti polverulenti contro Botrytis, Peronospora, Oidio della vite; Botrytis, Alternaria, Septoria, Fusariosi e Ruggine del Garofano.

- MICEVIT P Composizione:
– Tiofanato Metile puro .... g. 2.5
– Zineb puro .... g. 2.7
– Maneb puro .... g. 3
... Coformulanti ed inerti: q.b. a .... g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1420 del 23.1.74 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Kg

Partita n°: ..

NATURA DEL RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare al riparo dall'umidità. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere mescolando con terra o sabbia. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidita' e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Maneb puro 3 %; Zineb puro 2,7 %; Tiofanato Metile puro 2.5%, le quali provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ore il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Tiofanate Metile: ———
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ———
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega tale quale per mezzo di appositi polverizzatori a mano ed a motore alle dose di 20-40 kg/ha secondo il minore o maggiore sviluppo delle colture e contro le seguenti malattie crittogamiche:

VITE
- Contro Botrytis, Oidio e Peronospora:
il prodotto si impiega principalmente come trattamenti intercalari od integrativi dei tradizionali trattamenti liquidi, specie per la difesa del grappolo.
Un primo trattamento è consigliabile durante il periodo della fioritura quando sono preferiti i trattamenti in polvere. Altri trattamenti liquidi con prodotti specifici contro la Botrytis seguiranno a cadenze opportune.

Un ulteriore impiego del prodotto si avrà specie dopo il termine dei trattamenti liquidi.
Contro la Botrytis o Muffa grigia si ricorda che sono più efficaci trattamenti preventivi, cioè distribuiti prima della comparsa della malattia.

GAROFANO
- Contro Ruggine, Occhio di pavone, Alternaria, Septoria, Botrytis del garofano:
effettuare i trattamenti iniziando prima della comparsa delle malattie crittogamiche. Trattamenti ripetuti non troppo distanziati, riducono la popolazione di Acari parassiti.

Avvertenza:
l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

Da non impiegare in serra.

Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
il prodotto si impiega da solo.

Fitotossicità:
non impiegare in prossimità e sulle varietà di pero sensibili allo Zineb (es.: Butirra Precoce Morettini, Conference, Curato, Principessa di Gonzaga, Zucchermanna, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona, Spadoncina, Scipiona, Coscia, Mora, Giardina,Spinacarpi, Armella, S. Maria, Decana del Comizio, Abate Fetel).

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg. 1-5-10-25

MICEVIT PZ ®

Fungicida organico in polvere secca ad azione preventiva e curativa per la difesa della vite e del garofano.
Si impiega in trattamenti polverulenti contro Botryis, Peronospora, Oidio della vite; Botrytis, Alternaria, Septoria, Fusariosi e Ruggine del garofano.

- MICEVIT PZ Composizione:
– Tiofanato Metile puro . . . . g. 2.5
– Maneb puro . . . . g. 4
– Zolfo puro (selenio essente) . . . . g. 40
.. Coformulanti ed inerti: q.b. a . . . . g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1959 del 7.7.75 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . Kg

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare al riparo dall'umidità. Non respirare le polveri. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere mescolando con terra o sabbia o segatura. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidita' e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tiofanate Metil 2.5%; Maneb 4%; Zolfo 40%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Maneb: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Tiofanate Metil: ———
Zolfo: ———
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ———.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega tal quale per mezzo di appositi polverizzatori a mano od a motore alla dose di 20-40 Kg/Ha secondo il minore o maggiore sviluppo delle colture e contro le seguenti malattie crittogamiche:
VITE
- contro Botrytis, Oidio e Peronospora:
il prodotto si impiega principalmente come trattamenti intercalari od integrativi del tradizionali trattamenti liquidi, specie per la difesa del grappolo.
Un primo trattamento è consigliabile durante il periodo della fioritura quando sono preferiti i trattamenti in polvere. Altri trattamenti liquidi con prodotti specifici contro la Botrytis seguiranno a cadenze opportune.
Un ulteriore impiego del prodotto si avrà specie dopo il termine dei trattamenti liquidi.
Contro la Botrytis o Muffa grigia si ricorda che sono più efficaci trattamenti preventivi, cioè distribuiti prima della comparsa della malattia.
GAROFANO
- contro Ruggine, Occhio di pavone, Alternaria, Septoria, Botrytis del garofano:
effettuare i trattamenti iniziando prima della comparsa delle malattie crittogamiche. Trattamenti ripetuti, non troppo distanziati, riducono le popolazioni di Acari parassiti.

Avvertenza:
l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

Da non impiegare in serra.

Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
il prodotto si impiega da solo.

Fitotossicità:
può arrecare danno alle viti delle varietà Sangiovese.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg. 1-5-10-25

MICEXANIL

Fungicida sistemico traslaminare e di contatto ad azione preventiva e curativa in polvere bagnabile per la difesa della vite e del tabacco da Peronospora e del Pomodoro da Peronospora ed Alternaria.

MICEXANIL - Composizione:
– Cimoxanil puro .... g. 4
– Mancozeb puro .... g. 40
Coformulanti e inerti. q. b. a .... g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 7057 del 16.4.87 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

..... Kg

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare al riparo dall'umidità. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Cimoxanil puro 4%; Mancozeb puro 40%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Cimoxanil: derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Mancozeb: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitanze o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica
Controindicazioni: ——
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto ha un'attività sia traslaminare sia di contatto, per cui è in grado di proteggere le colture sia con un'azione preventiva di contatto che con un'azione curativa e di penetrazione su foglie di vite, pomodoro e tabacco.
In tal modo permette di effettuare trattamenti più distanziati e cadenzati invece dei normali trattamenti secondo il calendario di incubazione dell'infezione.

MODALITA' D'IMPIEGO

VITE:
impiegare 200-300 g/hl di prodotto per la lotta contro la Peronospora, effettuando il primo trattamento quando si verificano le condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia. Ripetere i trattamenti ogni 8-10 giorni in condizioni normali. In caso di forti infezioni intervenire curativamente entro 48 ore dall'inizio della pioggia infettante.
Terminare l'impiego del prodotto alla chiusura del grappolo e successivamente distribuire fungicidi a base di rame o prodotti cuprorganici. Per la lotta anche contro l'Oidio aggiungere Zolfo bagnabile, Zolfo colloidale o altro prodotto antioidico specifico. Nel caso di trattamenti molto distanziati fra di loro contro la Peronospora effettuare trattamenti intercalari con prodotti efficaci contro l'Oidio.
POMODORO: (solo fino alla prima fioritura)
Per la lotta contro la Peronospora del pomodoro in pieno campo, intervenire preventivamente alla dose di 250-300 g/hl d'acqua. Qualora siano presenti anche attacchi di Alternaria, aumentare la dose a 300-350 g/hl.
TABACCO:
per la lotta contro la Peronospora del tabacco, effettuare trattamenti cadenzati ogni 8-10 giorni alla dose di 300-350 g/hl d'acqua. Impiegare la dose più alta in caso di forti attacchi e su varietà molto sensibili.
Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi diluire nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.
Da non applicare con mezzi aerei
Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.
Compatibilità:
il prodotto è compatibile con altri prodotti, onde ampliarne lo spettro d'azione. Non è compatibile con prodotti a reazione alcalina (polisolfuri, calce, poltiglia bordolese).
Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico delle miscelazioni compiute.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 100 - 200 - 500 - Kg. 1 - 5 - 10 - 25

MITRASIP ®

Insetticida liquido emulsionabile per la difesa di Melo, Pero, Pesco, Susino, Vite, Pomodoro, Barbabietola da zucchero, Colture floricole in pieno campo. Si impiega in trattamenti liquidi contro Afidi, Tripidi, Carpocapsa, Tortrici, Minatori fogliari, Tignole, Cocciniglie, Altica, Cleono, Nottue ed altri insetti.

- MITRASIP - Composizione:
--Metomil (*) puro: .... g. 15 (= 150 g/litro)
--Piridafention puro: .... g. 20 (= 200 g/litro)
--Coformulanti e Solventi. q.basta a ...... g. 100
--Contiene: Cicloesanone e Metanolo 10.7%

(R) Marchio registrato SIPCAM - MILANO / (*) Sostanza attiva originale E.I Du Pont de Nemours & Co. Inc.
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano - S.p.A Viale G. Galeazzo, 3 - Milano. / Prodotto distribuito da: ....
Registrazione n. 7559 del 25.10.88 del Ministero della Sanità

CLASSE I

MOLTO TOSSICO — FACILMENTE INFIAMMABILE

Officina di produzione: .... Partita n°: ....

..... Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NATURA DEL RISCHIO: Facilmente Infiammabile. Altamente tossico per ingestione. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non respirare i vapori. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia e calce, raccogliere con cura Conservare lontano da locali di abitazione. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Metomil puro 15 %; Piridafention puro 20 %, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:** Metomil: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi :muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Piridafention: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: Metomil: ossime
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

ATTENZIONE: DATA L'ELEVATA TOSSICITA' DEL PRODOTTO, IL SUO IMPIEGO E' CONSENTITO ESCLUSIVAMENTE AL PERSONALE QUALIFICATO MUNITO DEL PATENTINO DI CUI ALL'ART. 23 DEL D.P.R. 3 AGOSTO 1968, N. 1255

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi sotto indicate per 100 litri di acqua, distribuiti con pompe a volume normale.
Melo e Pero : Contro Afidi intervenire alla dose di 200-250 ml/hl all'inizio dell'infestazione, ripetendo il trattamento in caso di reinfestazione.
Contro Minatori fogliari (Lithocolletis e Cemiostoma) intervenire alla dose di 250-300 ml/hl. Contro la Lithocolletis trattare in primavera le larve di prima generazione quando è visibile il primo stadio di infestazione (macchia d'olio); il trattamento contro le generazioni successive deve sempre essere effettuato nei confronti delle larve di prima età. Contro il Cemiostoma trattare all'inizio di una delle prime generazioni quando la maggior parte delle macchie circolari sulle foglie hanno un diametro inferiore a 5 mm.
Contro Ricamatrici e Tortrici intervenire alla dose di 250-300 ml/hl secondo necessità.
Contro Carpocapsa trattare il primo sintomo di attacco con 200-250 ml/hl e ripetere il trattamento quando necessario.
Contro le Cocciniglie trattare alla dose di 200-250 ml/hl intervenendo sulle forme mobili.
Pesco e Susino : Contro Anarsia, Tignola orientale, Ricamatrici, Tentedini e Cicaline impiegare 200-300 ml/hl trattamento secondo necessità.
Contro Afidi e Mosca della frutta intervenire alla dose di 200-250 ml/hl all'inizio dell'infestazione, proseguendo i trattamenti secondo l'andamento della medesima.
Contro Cocciniglie intervenire alla dose di 200-250 ml/hl con gli insetti allo stadio di neanidi.
Vite : Contro Tignola, Tignoletta e Cicaline eseguire il trattamento alla dose di 150-200 ml/hl tenendo conto dello stato vegetativo della pianta e del grado di infestazione.
Se si interviene al momento opportuno un solo trattamento può essere sufficiente per il controllo di tali parassiti.
Pomodoro : Contro Afidi trattare all'inizio dell'infestazione alla dose di 200-250 ml/hl ripetendo i trattamenti in caso di reinfestazione.
Barbabietola da zucchero
Contro Afidi intervenire alla dose di 200-250 ml/hl trattando all'inizio dell'infestazione sulle foglie e ripetendo il trattamento, in caso di reinfestazione.
Contro Cleono e Altica trattare alla dose di 250-300 ml/hl dal momento della prima comparsa degli insetti, ripetendo il trattamento, se necessario, ogni 12 -15 giorni.
Colture floricole in pieno campo : Contro Afidi, Tortrici, Aleurodidi Minatrici e larve di Cocciniglie intervenire alla dose di 200-300 ml/hl secondo necessità.
Preparazione della poltiglia: diluire la prestabilita dose di prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.
Da non applicare con mezzi aerei.
Compatibilità: il prodotto è miscibile con le comuni poltiglie antiparassitarie primaverili-estive ad eccezione delle miscele alcaline quali poltiglia bordolese,polisolfuri e calce.
Avvertenze: in caso di miscele con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: dato l'ampio numero di varietà floricole esistenti, effettuare una prova su area limitata prima di passare a trattamenti su superficie più ampia.
Rischi di nocività: il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.
Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animai.

DA NON VENDERSI SFUSO.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250-500 litri 1-5-10-20

MITRASIP ® L

Insetticida, in forma di liquido emulsionabile particolarmente indicato per la difesa contro i parassiti delle colture frutticole, barbabietola da zucchero, patata ed industriali.

- MITRASIP L Composizione:
-- Metidation puro .... g. 19 (= 186 g/litro)
-- Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100
Contiene Xilene

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n.4578 del 28.12.81 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ..

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia e calce viva. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia:
atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto è un insetticida a largo spettro di azione che agisce per ingestione e per contatto; è inoltre, dotato di azione citotropica (penetra nei tessuti vegetali) la quale gli permette di raggiungere quegli insetti che si annidano nelle foglie accartocciate come Afidi, Cemiostoma, Cacoecia.
Il prodotto viene impiegato contro i seguenti parassiti:

FRUTTICOLTURA

- Trattamenti di fine inverno Pomacee: contro Quadraspidiotus, Capua, Pandemis, Cacoecia, Psille, Afidi, Cemiostoma;
Albicocco, Pesco e Susino: contro Diaspis, Anarsia, Afidi.
- Trattamenti primaverili-estivi
Pomacee: contro Capua, Pandemis, Cacoecia, Afidi, Carpocapsa, Psille, Orgyia;
Agrumi e Olivo: contro Cocciniglie; Vite: contro Tignole e Cicaline

Barbabietola da zucchero:

contro Cleono, Lixus e Altica;

Patata:

contro la Dorifora

Dose di impiego:

ml. 160-300 per 100 litri di acqua in relazione al grado di infestazione.

Preparazione della poltiglia:

versare la prestabilita dose di prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto è compatibile con i più comuni fitofarmaci ad esclusione di quelli a reazione alcalina (Poltiglia Bordolese, Polisolfuri, ecc.).

Avvertenze:

in caso di miscele con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

evitare di trattare il pesco dopo la ripresa vegetativa poichè alcune varietà hannno dimostrato di essere sensibili al prodotto.

Rischi di nocività:

il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente almeno 20 giorni dopo il trattamento.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250 litri 1-5-10-20

MOLINAM ® 72,6 EC

Diserbante liquido emulsionabile per la lotta contro il Giavone delle risaie. Il prodotto agisce sui semi dei giavoni (Panicum Echinocloa spp.) dopo la germinazione, per assorbimento radicale e dell'epicotile.

- MOLINAM 72,6 EC Composizione:
-- Molinate puro .... g. 72.6 (= 757 g/litro)
-- Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100
Contiene: Xilene

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1029 del 7.10.72 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . .

. . . . Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO

Inflammabile. Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia o segatura, raccogliere con cura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite. I solventi contenuti nel formulato possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; i derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche.
Terapia sintomatica; se ingerito non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega secondo la seguente metodologia:
- pre-semina:
il terreno va lavorato secondo le normali regole, evitando che rimangano grosse zolle: si effettua la distibuzione del prodotto a mano o a macchina alle seguenti dosi:
- nei terreni di medio impasto lt. 5,3/ha
- nei terreni leggeri lt. 4.8/ha
- nei terreni pesanti argillosi ed organici lt. 5.7/ha
- nei terreni torbosi, poichè il prodotto viene parzialmente assorbito o inattivato dalla sostanza organica, si consiglia di aumentare la dose a lt. 6.2-6.7/ha
La prestabilita dose di prodotto si diluisce in 3-5 hl di acqua e la poltiglia si distribuisce uniformemente sulla superficie del terreno con le comuni irroratrici.
Subito dopo l'impiego del prodotto, per evitare l'evaporazione, si effettua l'incorporazione entro poche ore dal trattamento con erpici a dischi o rotanti o con due passaggi di erpici a denti. Laddove si effettua il livellamento del terreno (slottatura e pareggiatura) oppure dove si effettua la compressione della risaia (intasamento, pesto o pesta). La distribuzione del prodotto deve essere effettuata dopo queste operazioni eseguendo se possibile l'incorporazion nel terreno con erpici.
Si effettua successivamente la normale inondazione della risaia, dopodichè si procede, subito o qualche giorno dopo, alla semina del riso, preferibilmente a spaglio anzichè a righe.
- post-emergenza:
l'epoca più frequente di impiego può andare dal giorno seguente la semina sino ad un massimo di 30-35 giorni dopo: generalmente si impiega da 5 a 25 giorni dopo la semina, anticipando soprattutto quando si deve combattere il giavone rosso. Le dosi di impiego sono le stesse indicate per il trattamento di pre-semina.

Preparazione della poltiglia:

diluire la prestabilita dose di prodotto direttamente nel volume di acqua desiderato agitando con cura.

Avvertenze:

affinchè il prodotto possa esercitare la sua azione è necessario che dopo il trattamento non si facciano asciutte per almeno 40 giorni e si mantenga un elevato livello dell'acqua, evitando comunque affioramenti del terreno; ciò per evitare la perdita per evaporazione del prodotto.
Evitare che il prodotto giunga a contatto con colture sensibili vicine.
Non usare dosi superiori a quelle prestabilite

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto è miscibile con i più comuni diserbanti ormonici.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico delle miscelazioni compiute.

Fitotossicità:

il prodotto è dannoso per le viti, gli ortaggi, i fruttiferi ed i pioppi. Occorre evitare che la soluzione diserbante giunga a contatto con tali colture. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e per la distribuzione della poltiglia erbicida prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250 litri 1-5-10-20
- DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)	ml. 250 litri 1-5-10-20

MOLINAM COMBI

Diserbante liquido emulsionabile selettivo per il riso per la lotta contro tutte le più importanti erbe infestanti la risaia: Giavone, Scirpus mucronatus (Quadrello), Scirpus maritimus (Cipollino), Alisma plantago (Cucchiaio), Helcocharis (Bugella o Puretta), Cyperus difformis (Quadrettone) e Butomus umbellatus.

MOLINAM COMBI - Composizione:

-- Molinate puro	g. 37,5	(=405 g/litro)
-- Propanil puro	g. 10	(=108 g/litro)
-- MCPA acido puro (da estere tioetilico)	g. 4.9	(= 53 g/litro)
Coformulanti e solventi. q. b. a	g. 100	

Contiene: xilene

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 5099 del 29.11.82 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

..... Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO

Inflammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere assorbendo con terra o sabbia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Molinate puro 37.5 %; Propanil puro 10 %; MCPA acido puro 4.9 %, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Molinate: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite. Il formulato contiene solventi i quali possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; i derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche.
Propanil: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
MCPA: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose pro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli sapsmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: non provocare il vomito.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega su riso di semina dallo stadio di 3-4 foglie del riso sino alla fine della fase di accestimento.
Il risultato erbicida è migliore quanto più le infestanti sono giovani e quindi si suggeriscono interventi precoci e comunque non oltre le prime fasi di accestimento del Giavone.
Per la lotta contro le varie erbe infestanti sensibili, impiegare una dose di 7,4-9,2 l/ha.
Se il diserbo si effettua con Giavone all'inizio dell'accestimento usare una dose di 11,1 l/ha.
Per mortificare e frenare lo sviluppo del Butomus, impiegare una dose di 9,2 l/ha con l'aggiunta di 5-7 kg di un prodotto a base di Propanil 35%, intervenendo precocemente; quando lo sviluppo è più avanzato, i risultati sono proporzionalmente inferiori.
I migliori risultati si ottengono intervenendo precocemente contro il Giavone (con 2-4 foglie), ma su altre infestanti già sufficientemente sviluppate.
Per tutti gli interventi adottare le dosi più basse quando la temperatura è elevata, intorno ai 30C, ed impiegare invece le dosi più alte quando la temperatura è più bassa, cioè intorno ai 20C.
La dose prestabilita di prodotto per ettaro va diluita in almeno 400 litri di acqua, quantità minima necessaria soprattutto quando l'infestazione di malerbe è più grave.
Operare in preferenza su vegetazione asciutta, in assenza di vento e con tempo sereno.
Prima del trattamento abbassare il più possibile il livello dell'acqua perchè emergano le erbe infestanti, ma senza fare l'asciutta e lasciando almeno 1-2 cm. di acqua.
Dopo 12-24 ore dal diserbo, innalzare il livello dell'acqua sino al limite normale, meglio se più alto, per favorire la mortalità delle erbe infestanti.

Preparazione della poltiglia:
diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua mescolando con cura.
Le pompe usate per la distribuzione del diserbante non debbono essere usate per altri trattamenti insetticidi od anticrittogamici, salvo che vengano accuratamente eliminati i residui con lavaggi ripetuti di acqua calda e soda, meglio con l'utilizzazione di carboni attivi vegetali (g 200 per ettolitro di acqua); si sconsiglia l'uso di pompe con serbatoi di legno più difficili da bonificare dai residui.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i diserbanti a base di Propanil e con quelli di più comune uso nei campi di riso.
Non miscelare con insetticidi a base di esteri fosforici (es. Parathion, Malathion) ovvero a base di carbammati (es. Carbaryl) in quanto la miscela risulta fortemente fitotossica per le piante di riso. Evitare anche di usare il prodotto entro 20 giorni prima o dopo l'uso di tali insetticidi.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
evitare che la soluzione diserbante giunga in contatto con viti, ortaggi e fruttiferi anche sotto forma di vapore portato dal vento, in quanto è dannoso.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250 litri 1 - 5 - 10 - 20

MOLINAM ® DP

Diserbante selettivo liquido emulsionabile per la lotta contro il giavone e le ciperacee delle risaie a base di Molinate e Diclorprop.
Il prodotto è efficace sia sui semi di giavoni (Panicum-Echinocloa spp.) sia nei confronti del quadrello (Scirpus mucronautus).
Controlla inoltre il cipollino (Scirpus maritimus) ed il cucchiaio (Alisma plantago) anche se non totalmente.

- MOLINAM DP Composizione:
– Molinate puro .... g. 35 (=371 g/litro)
– Diclorprop acido puro .... g. 15.1 (= 160 g/litro)
(da estere butossietanolico)
– Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100
Contiene: Xilene

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n.1335 del 20.10.73 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ..

NATURA DEL RISCHIO

Inflammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimetno e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere assorbendo con terra o sabbia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Molinate puro 35 %; Diclorprop acido puro 15.1 %, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Molinate: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite. Il formulato contiene solventi i quali possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; i derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche.
Mecoprop: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose pro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: non provocare il vomito.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega in post-emergenza, purchè la coltura abbia superato lo stadio vegetativo della 3.a foglia ed esista la presenza delle ciperacee. Durante il trattamento il livello dell'acqua deve essere mantenuto alto. Il prodotto va impiegato alla dose di 8-10 l/Ha che vanno diluiti in 400-500 o più litri di acqua distribuendo tale poltiglia uniformemente sulla superficie da diserbare.

Preparazione della poltiglia:

diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua mescolando con cura.
Le pompe usate per la distribuzione del diserbante non debbono essere impiegate per altri trattamenti insetticidi od anticrittogamici, salvo che vengano accuratamente eliminati i residui con lavaggi ripetuti di acqua calda e soda.

Avvertenze:

affinchè il prodotto possa esercitare la sua azione è necessario che dopo il trattamento non si facciano asciutte per almeno 40 giorni e si mantenga un elevato livello dell'acqua, evitando comunque affioramenti del terreno; ciò per evitare la perdita per evaporazione del prodotto.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:

il prodotto è miscibile con i più comuni diserbanti. E' consigliabile però procedere ad una prova preventiva per sincerarsi che i prodotti che si vogliono associare non presentino incompatibilità tra gli eccipienti. La precipitazione di fiocchi abbondanti od un'alterazione del colore sconsiglierà la miscelazione.

Avvertenze:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico delle miscelazioni compiute.

Fitotossicità:

il prodotto è dannoso per le viti, gli ortaggi, i fruttiferi, i pioppi e floreali in genere. Occorre evitare che la soluzione diserbante giunga a contatto con tali colture.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1-5-10-20

RISAN
Erbicida selettivo in post-emergenza contro il giavone del riso

COMPOSIZIONE:
PROPANIL puro g 35 (= 382 g/l)
Solvente ed emulsionanti q.b. a g 100
Contiene inoltre:
CICLOESANONE e XILENE

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti
In caso di contatto con gli occhi lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22
DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 6442 del 13/8/1985
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Conservare la confezione ben chiusa
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione
Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea
Possibile discrasia ematica con urine scure
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA', CAMPO D'IMPIEGO E DOSI
Il RISAN è un erbicida selettivo d'impiego in post-emergenza per il diserbo del Riso dal Giavone. Il prodotto agisce per contatto e successiva traslocazione ed è efficace, oltre che sul Giavone, anche su altre infestanti nate da seme e che si trovano nel loro primo stadio di sviluppo come: Scirpus mucronatus (Quadrello), Heleocharis spp. (Puretta), Cyperus spp. (Porro), Alisma (Cucchiaio). Per il controllo completo delle infestanti non graminacee quali Alisma plantago-acquatica (Mestolaccia), Eleocharis spp., Sagittaria spp. (Erba saetta), Butomus umbellatus (Giunco fiorito), Scirpus spp. (Giunco), il RISAN può essere impiegato in miscela con l'MA, variando le dosi di quest'ultimo in funzione dello sviluppo delle infestanti.
Il RISAN viene impiegato alle seguenti dosi:
1) Giavone con 1-2-3 foglie, ma in prevalenza con 2 foglie: l 9,5-11,4 = kg 10-12 per ha
2) Giavone con 3-4 foglie: l 11,4-14,2 = kg 12-15 per ha
3) Giavone dalla quarta foglia all'inizio dell'accestimento. l 14,2-17,1 = kg 15-18 per ha
Nel caso che il Giavone sia "invecchiato", cioè cresciuto in condizioni di basse temperature, quindi dotato di radici robuste e profonde rispetto all'apparato fogliare, si consiglia di usare le dosi più alte.
Si consiglia di effettuare il trattamento quando il Giavone si trova nella fase compresa fra la prima e la terza foglia, poichè in questo stadio presenta la massima sensibilità.
Il Giavone si presenta nello stadio di 2-3 foglie in genere da 12/15 a 20/22 giorni dopo la semina del Riso.
Il RISAN va diluito in un quantitativo di acqua che varia in funzione del mezzo impiegato per la distribuzione:
con una motopompa a barra (8 m e ugelli da 1 mm): l 300-400 per ettaro, con pompa a spalla: l 400/500 per ettaro. Alle dosi massime è consigliabile aumentare il quantitativo di acqua a 600/700 l per ettaro.
Il trattamento deve essere eseguito con la risaia in asciutta, a tal fine è sufficiente togliere l'acqua 24 ore prima del trattamento. Dopo il trattamento la risaia deve rimanere in asciutta almeno 24 ore. Ripristinare poi un livello d'acqua relativamente alto, mantenendolo in queste condizioni per 8/12 giorni.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità: Il RISAN può essere usato in miscela con l'MA.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Il RISAN alle dosi più alte può provocare parziali necrosi o ingiallimenti degli apici delle foglie del riso che comunque scompaiono nel giro di 6/7 giorni, senza pregiudicare lo sviluppo delle piantine di riso.
Non eseguire il trattamento nel caso si preveda una pioggia entro le successive 3-6 ore.
Effettuare il trattamento in giornate prive di vento, per evitare che la nube possa essere trasportata su colture sensibili vicine come: medica, trifoglio, pisello, fagiolo, fruttiferi, vigneti, ecc.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
5 - 20 LITRI

MOLINAM ® E.

Diserbante liquido emulsionabile per la lotta contro il Giavone delle risaie.
Il prodotto agisce sui semi dei giavoni (Panicum = Echinochloa spp.) dopo la germinazione, per assorbimento radicale e dell'epicotile.

- MOLINAM E Composizione:
-- Molinate puro .... g. 70 (= 728 g/litro)
-- Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100
Contiene Xilene

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3499 del 7.2.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ..

.... **Litro**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ...

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra e sabbia. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite.
I solventi contenuti nel formulato possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; i derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche.
Terapia sintomatica; se ingerito non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega secondo la seguente metodologia:
- pre-semina:
il terreno va lavorato secondo le normali regole, evitando che rimangano grosse zolle; si effettua la distribuzione del prodotto a mano o a macchina alle seguenti dosi:
- nei terreni di medio impasto lt. 5.28/ha
- nei terreni leggeri lt. 4.80/ha
- nei terreni pesanti, argillosi ed organici lt. 5.76/ha
- nei terreni torbosi, poichè il prodotto viene parzialmente assorbito o inattivato dalla sostanza organica, si consiglia di aumentare la dose a lt. 6.25-6.73/ha

La prestabilita dose di prodotto si diluisce in 3-5 hl di acqua e la poltiglia si distribuisce uniformemente sulla superficie del terreno con le comuni irroratrici.
Subito dopo l'impiego del prodotto per evitarne l'evaporazione, si effettua l'incorporazione entro poche ore dal trattamento con erpici a dischi o rotanti o con due passaggi di erpici a denti. Laddove si effettua il livellamento del terreno (slottatura e pareggiatura) oppure dove si effettua la compressione della risaia (intasamento, pesto o pesta), la distribuzione del prodotto deve essere effettuata dopo queste operazioni eseguendo, se possibile l'incorporazione nel terreno con erpici.
Si effettua successivamente la normale inondanzione della risaia, dopodichè si procede, subito o qualche giorno dopo, alla semina del riso, preferibilmente a spaglio anzichè a righe.
- post-emergenza:
l'epoca più frequente di impiego può andare dal giorno seguente la semina sino ad un massimo di 30-35 giorni dopo: generalmente si impiega da 5 a 25 giorni dopo la semina, anticipando soprattutto quando si deve combattere il giavone rosso. Le dosi di impiego sono le stesse indicate per il trattamento di pre-semina.

Preparazione della poltiglia:

diluire la prestabilita dose di prodotto direttamente nel volume di acqua desiderato agitando con cura.

Avvertenze:

affinchè il prodotto possa esercitare la sua azione è necessario che dopo il trattamento non si facciano asciutte per almeno 40 giorni e si mantenga un elevato livello dell'acqua, evitando comunque affioramenti del terreno: ciò per evitare la perdita per evaporazione del prodotto.
Evitare che il prodotto giunga a contatto con colture sensibili vicine. Non usare dosi superiori a quelle prescritte.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto è miscibile con i comuni diserbanti ormonici.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico delle miscelazioni compiute.

Fitotossicità:

il prodotto è dannoso per le viti, gli ortaggi, i fruttiferi ed i pioppi. Occorre evitare che la soluzione diserbante giunga a contatto con tali colture. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione della poltiglia erbicida prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1-5-10-20
- DIACHEM - Via Tonale 15 - Albano S. Alessandro (BG)	litri 1-5-10-20

MOLINAM M

Diserbante selettivo liquido emulsionabile per la lotta contro il giavone e le ciperacee delle risaie, a base di Molinate e Mecoprop.
Il prodotto è efficace sia sui semi del giavoni (Panicum, Echinocloa spp.) sia nei confronti del quadrello (Scirpus mucronatus). Controlla inoltre il cipollino (Scirpus maritimus) ed il cucchiaio (Alisma plantago) anche se non totalmente.

MOLINAM M - Composizione:
- Molinate puro .... g. 35 (=360 g/litro)
- Mecoprop acido puro .... g. 14 (=144 g/litro)
  (da estere butossietanolico)
- Coformulanti e solventi: q. b. a ..... g. 100
- Contiene: Xilene

CLASSE II

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:
Registrazione n. 1175 del 9.2.73 del Ministero della Sanità
Officina di produzione: ....

..... Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NOCIVO

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive. Molinate puro 35 %; Mecoprop acido puro 14 %, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Molinate: irritante, per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite. Il formulato contiene solventi i quali possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; i derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche.
Mecoprop: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose pro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli sapsmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: non provocare il vomito
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega in post-emergenza, purchè la coltura abbia superato lo stadio vegetativo della 3.a foglia ed esista la presenza delle ciperacee. Durante il trattamento il livello dell'acqua deve essere mantenuto alto. Il prodotto va impiegato alla dose di 8,5-10,5 l/Ha che vanno diluiti in 400-500 o più litri di acqua distribuendo tale poltiglia uniformemente sulla superficie da diserbare.

Preparazione della poltiglia:
diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua mescolando con cura.
Le pompe usate per la distribuzione del diserbante non debbono essere impiegate per altri trattamenti insetticidi od anticrittogamici, salvo che vengano accuratamente eliminati i residui con lavaggi ripetuti di acqua calda e soda.

Avvertenze:
affinchè il prodotto possa esercitare la sua azione è necessario che dopo il trattamento non si facciano asciutte per almeno 40 giorni e si mantenga un elevato livello dell'acqua, evitando comunque affioramenti del terreno; ciò per evitare la perdita per evaporazione del prodotto.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i più comuni diserbanti. E'consigliabile però procedere ad una prova preventiva per sincerarsi che i prodotti che si vogliono associare non presentino incompatibilità tra gli eccipienti. La precipitazione di fiocchi abbondanti od un'alterazione del colore sconsiglierà la miscelazione.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico delle miscelazioni compiute.

Fitotossicità:
il prodotto è dannoso per le viti, gli ortaggi, i fruttiferi, i pioppi e floreali in genere. Occorre evitare che la soluzione diserbante giunga a contatto con tali colture.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1 - 5 - 10 - 20.

MOLINAM ® MDP

Diserbante selettivo liquido emulsionabile per la lotta contro il giavone e le ciperacee della risaia, a base di Molinate, Diclorprop e Mecoprop.
Il prodotto è efficace sia sui semi dei giavoni (Panicum- Echinocloa spp.) sia nei confronti del quadrello (Scirpus mucronatus). Controlla inoltre il cipollino (Scirpus maritimus) ed il cucchiaio (Alisma plantago) anche se non totalmente.

- MOLINAM MDP Composizione:
– Molinate puro .... g. 35 (=357 g/litro)
– Diclorprop acido puro .... g. 5 (= 51 g/litro)
(da estere butossietanolico)
– Mecoprop acido puro .... g. 7 (= 71 g/litro)
(da estere butossietanolico)
Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100
Contiene: Xilene

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1326 del 20.10.73 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n°

NATURA DEL RISCHIO
Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere assorbendo con terra o sabbia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Molinate puro 35 %; Diclorprop acido puro 5 %; Mecoprop acido puro 7%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Molinate: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite. Il formulato contiene solventi i quali possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; i derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche.
Diclorprop - Mecoprop: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose pro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neuriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: non provocare il vomito.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega in post-emergenza, purchè la coltura abbia superato lo stadio vegetativo della 3.a foglia ed esista la presenza delle ciperacee. Durante il trattamento il livello dell'acqua deve essere mantenuto alto. Il prodotto va impiegato alla dose di 8,35-10,30 l/Ha che vanno diluiti in 400-500 o più litri di acqua distribuendo tale poltiglia uniformemente sulla superficie da diserbare.

Preparazione della poltiglia:
diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua mescolando con cura.
Le pompe usate per la distribuzione del diserbante non debbono essere impiegate per altri trattamenti insetticidi od anticrittogamici, salvo che vengano accuratamente eliminati i residui con lavaggi ripetuti di acqua calda e soda.

Avvertenze:
affinchè il prodotto possa esercitare la sua azione è necessario che dopo il trattamento non si facciano asciutte per almeno 40 giorni e si mantenga un elevato livello dell'acqua, evitando comunque affioramenti del terreno; ciò per evitare la perdita per evaporazione del prodotto.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i più comuni diserbanti. E' consigliabile però procedere ad una prova preventiva per sincerarsi che i prodotti che si vogliono associare non presentino incompatibilità tra gli eccipienti. La precipitazione di fiocchi abbondanti od un'alterazione del colore sconsiglierà la miscelazione.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico delle miscelazioni compiute.

Fitotossicità:
il prodotto è dannoso per le viti, gli ortaggi, i fruttiferi, i pioppi e floreali in genere. Occorre evitare che la soluzione diserbante giunga a contatto con tali colture.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1-5-10-20

MOLINAM ® SL

Diserbante liquido emulsionabile per il diserbo del riso contro le varie specie di Giavone.
Il prodotto è efficace anche nei confronti dei Giavoni tardivi, data la persistenza di azione.

- MOLINAM SL Composizione:
– Tiobencarb puro .... g. 25 (= 257 g/litro)
– Molinate puro .... g. 50 (= 515 g/litro)
– Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100
Contiene: Xilene

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n.5391 del 30.6.83 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO

Inflammabile. Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla pòrtata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori. Per pulire il pavimento a gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia o calce, raccolgiere con cura. In caso di contatto con la pelle levarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tiobencarb puro 25 %; Molinate puro 50 %, le quali provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Tiobencarb - Molinate: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite.
Il formulato contiene solventi i quali possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; i derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ———

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto va distribuito alla dose di 3.9-5.8 lt/ha diluiti in 300-500 litri di acqua con le consuete pompe irroratrici, su terreno preparato per la semina, prima dell'inondazione della risaia, facendo seguire un'incorporazione al terreno.
Il prodotto si può usare anche in post-emergenza del riso con Giavone a 1-3 foglie e riso avente iniziato l'emissione della 2a foglia.

Preparazione della poltiglia:

diluire la prestabilita dose nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:

il prodotto viene normalmente impiegato da solo anche se sono possibili eventuali miscele con altri erbicidi onde ampliarne lo spettro d'azione.

Avvertenze:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico delle miscelazioni compiute.

Fitotossicità:

evitare che il prodotto giunga a contatto di colture sensibili vicine. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1-5-10-20

MOST ®

Diserbante liquido emulsionabile a largo spettro di azione per il controllo delle infestanti del frumento, cipolla, aglio, carota, mais.

- MOST Composizione:
-- Pendimetalin puro .... g. 31,7 (= 336 g/litro)
-- Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100
Contiene: N-N dimetilformammide

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 7763 del 27.4.89 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . .

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia o segatura. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
nell'animale da esperimento si osservano: depressione SNC, dispnea, diuresi, convulsioni.
Terapia: sintomatica

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto ha un'azione di inibizione dello sviluppo dei germinelli delle infestanti. Risultano sensibili al prodotto le seguenti infestanti:
Graminacee:
Alopecurus, Apera spica venti, Digitaria, Echinochloa, Poa, Panicum, Setaria, Sorghum halepense da seme.
Dicotiledoni:
Ajuga, Anagallis, Adonis, Capsella, Cardamine, Cerastium, Chenopodium, Chrysantemum, Euphorbia, Fumaria, Galium, Lamium, Linaria, Heliotropium, Mercurialis, Myosotis, Papaver, Polygonum, Portulaca, Ranunculus, Raphanus, Solanum, Spergula, Stachys, Stellaria, Urtica, Veronica, Vicia, Viola.
Sono invece resistenti: Avena, Bifora, Centaurea, Galinsoga, Oxalis, Plantago, Scandix pecten veneris, Taraxacum officinale e in genere tutte le perennanti munite di organi di riproduzione sotterranei (bulbi, bulbilli, rizomi).

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega senza incorporamento nel terreno alle dosi indicate, applicandolo su terreno ben preparato ed affinato privo di zolle e zollette e di infestanti già germinate.

Frumento:

impiegare lt 2,7 per ettaro in pre-emergenza della coltura subito dopo la semina per il controllo delle Graminacee annuali a nascita autunno-invernale.
E' possibile effettuare il trattamento in post-emergenza alle stesse dosi. In questo caso non vengono sufficientemente controllate le graminacee già emerse al momento del trattamento.
E' possibile effettuare la trasemina primaverile di leguminose foraggere.

Cipolla:

sia in pre-emergenza, sia in post-emergenza precoce (cipolla a 1-2 foglie) intervenire alla dose di lt 1,8-2,7 per ettaro su infestanti al massimo dello stadio di plantula.

Aglio:

a semina autunnale e primaverile intervenire in pre-emergenza alle dosi di lt 2,7 per ettaro, avendo l'avvertenza di ricoprire con il terreno i bulbilli seminati per evitare fenomeni di fitotossicità.

Carota:

intervenire in pre-emergenza della coltura alla dose di lt 2,7-3,6 per ettaro.

Mais:

Impiegare il prodotto alle dosi di lt 3,6-4,5 per ettaro in pre-emergenza della coltura. Qualora si prevedessero forti infestazioni di Giavone, Sorghetta da seme, Amaranthus, Raphanus raphanistrum, Sinapis, aggiungere 1,5 kg di Atrazina 50 in polvere bagnabile o liquida, oppure 3 kg/ha di Lasso. Il prodotto se impiegato da solo non ha problemi di fitotossicità sulle colture successive al mais (barbabietole da zucchero, frumento, girasole, tabacco e medica). Intervenire in tutti i casi con le dosi più basse di prodotto in terreni leggeri e con le dosi più elevate in terreni organici.

Preparazione della poltiglia:

versare direttamente la quantità stabilita di prodotto nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:

il prodotto è compatibile con altri diserbanti, onde ampliarne lo spettro d'azione; tuttavia non tutte le miscele sono state saggiate per cui occorre effettuare un saggio preliminare di compatibilità.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

visto l'elevato numero di varietà orticole, occorre effettuare un saggio preliminare su piccole superfici prima di passare a trattare superfici più ampie.
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Evitare che il prodotto giunga a contatto delle colture sensibili vicine.
Dopo la distribuzione lavare con cura le attrezzature e i recipienti usati per la preparazione e la distribuzione del prodotto, onde evitare fenomeni di fitotossicità sulle altre colture.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 100-250-500 litri 1-5-10-20
- INAGRA - Sueca (Spagna)	ml. 100-250-500 litri 1-5-10-20

MT 20

Insetticida emulsionabile a base di Metilparathion per la difesa di fruttiferi, vite, agrumi, olivo, alcuni ortaggi, fiori, colture ornamentali, vivai, colture erbacee ed arboree agricole. Si impiega per trattamenti liquidi contro psille, afidi, tripidi, carpocapsa, cidia, tortrici, tignole, cocciniglie.

- MT 20 Composizione:
-- Paration Metil puro .... g. 16 (= 150 g/litro)
-- Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100
Contiene Xilene:

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n.2470 del 24.3.77 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

... Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ..

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato, munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto. assorbire con terra o sabbia o segatura e calce viva, raccogliere con cura Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Si impiega alle seguenti dosi per 100 lt. di acqua, irrorati con pompe a volume normale:
AGRUMI
Contro : Afidi in genere, Afide verde, Afide lanigero, Tripidi, Tentredini e Cidia : ml.150-200 Uova svernanti di Afidi. Cocciniglie, Crisalidi di Lepidotteri, associato a SIPCAMOL, : ml.200-250
DRUPACEE:
contro:
- Afidi in genere, Afide verde, Afide lanigero, Tripidi, Tentredini, Cidia: ml. 150-200
- uova svernanti di Afidi, Cocciniglie, crisalidi di Lepidotteri associato al SIPCAMOL: ml. 200-250
POMACEE
Contro : Afidi in genere, Afide verde, Afide lanigero, Tripidi, Tentredini, Carpocapsa : ml.150-200 Psilla, Trotrici ricamatrici : ml.200-250 Uova svernanti di Afidi, Cocciniglie, crisalidi di Lepidotteri, associato al SIPCAMOL : ml.200-250
FRAGOLE
Contro : Afidi in genere : ml.150-200
NOCCIOLO:
contro: Afidi in genere, Carpocapsa: ml. 150-200
VITE
Contro : Tignola, Tripidi, Nepticula : ml.150-200 Cocciniglie, associato al SIPCAMOL : ml.200-250
OLIVO
Contro : Tignola, Tripidi : ml.150-200 Cocciniglie in genere, associato al SIPCAMOL : ml.200-250
ORTAGGI **(Cavoli, Carciofo, Asparago, Ortaggi a foglia, Ortaggi a frutto, Carota, Bietola rossa, Rapa, Ravanello, Navone, Cipolla, Aglio, Porro)**
Contro : Afidi in genere, Tripidi, Tentredini : ml.150-200
PATATA
Contro : Afidi in genere, Tripidi : ml.150-200
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
Contro : Afidi in genere, Tripidi : ml.150-200
OLEAGINOSE **(Girasole, Colza, Ravizzone, Cotone, Senape)**
Contro : Afidi in genere, Tripidi : ml.150-200 Crisalidi di Lepidotteri : ml.200-250
LEGUMINOSE FORAGGERE **(Erba medica, Trifoglio, Lupinella, Sulla)**
Contro : Afidi in genere, Tripidi : ml.150-200
TABACCO
Contro : Afidi in genere, Tripidi : ml.150-200
PIOPPO
Contro : Afidi in genere : ml.150-200 Uova svernanti di Afidi. Crisalidi di Lepidotteri associato al SIPCAMOL: ml.200-250
FLOREALI-ORNAMENTALI-FORESTALI-VIVAI
Contro : Afidi in genere, Tripidi, Tortrici : ml.150-200 Cocciniglie, Crisalidi di Lepidotteri, associato al SIPCAMOL : ml.200-250

Preparazione della poltiglia:

diluire la prestabilita dose di prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline, quali poltiglia bordolese, calce. E' miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo.

Avvertenze:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:

il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1-5-10-20
- INAGRA - Sueca (Spagna)	litri 1-5-10-20
- SCAM - Via Bellaria 164 - S. Maria di Mugnano (MO)	litri 1-5-10-20
- CHEMIA - S. S. 255 Km. 46 - S. Agostino (FE)	litri 1-5-10-20

MT 30 P.B.

Insetticida in polvere bagnabile a base del 30% di Metilparathion per la difesa di fruttiferi, vite, agrumi, olivo, ortaggi, fiori, colture ornamentali, vivai, colture erbacee ed arboree, agricole ed industriali.
Si impiega per trattamenti liquidi contro psille, afidi, tripidi, carpocapsa, cidia, tortrici, tignole, cocciniglie.

- MT 30 PB Composizione:
-- Parathion Metil puro .... g. 24
-- Coformulanti ed inerti: q.b. a .... g. 100

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da: . . . .

Registrazione n. 1421 del 23.1.74 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . .

. . . . Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . . .

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

NATURA DEL RISCHIO

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Non respirare le polveri. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Conservare lontano da locali di abitazione. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere mescolando con terra o sabbia e segatura e calce viva.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 lt. di acqua, irrorati con pompe a volume normale:
- afidi in genere, tripidi, tentredini, carpocapsa, tignole dell'uva: gr. 100-150;
- psilla e tortrici ricamatrici: gr. 150-200;
- cidia del pesco, cemiostoma, nepticula, afide verde, afide lanigero, tignola dell'olivo: gr. 100-150;
- tortrice o bega del garofano, mosca della frutta: gr. 150-200;
- uova svernanti di afidi, cocciniglie, crisalidi di lepidotteri associato alla poltiglia di SIPCAMOL E: gr. 150-200

Preparazione della poltiglia:

diluire la prestabilita dose di prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline, quali poltiglia bordolese, calce. E' miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

in condizioni normali di ambiente e di impiego, se usato secondo le istruzioni, il prodotto non è fitotossico.

Rischi di nocività:

non impiegare in fioritura perchè tossico per le api. Il prodotto, se impiegato secondo le istruzioni, non è nocivo per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 100-200-500 Kg. 1-5-10

NETARD ® MIX

Diserbante in polvere bagnabile per argini, incolti e per il diserbo di aree industriali.
Si impiega in trattamenti liquidi per la lotta contro tutte le erbe infestanti.

- NETARD MIX - Composizione:

--Bromacil puro:	g. 12
--Simazina pura:	g. 20
--Dalapon puro:	g. 40
--Coformulanti ed Inerti. q.basta a	g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:
Registrazione n. 4764 del 10.5.82 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

.... KG
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO:

Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle. Rischio di gravi lesioni oculari.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Proteggersi gli occhi/la faccia. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Bromacil 12%; Simazina 20%; Dalapon 40%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Simazina : organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. - Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). - Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. - Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. - In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Dalapon : irritante delle mucose, nausea
Bromacil: -------
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ------
AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE .
Il prodotto è un diserbante per argini, incolti e per il diserbo di aree industriali attivo contro la maggior parte delle erbe infestanti con lunga persistenza di azione.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si usa alla dose di 1 g/mq di superficie (pari a 10 Kg/Ha) impiegandolo preferibilmente su malerbe in stadio giovanile.

Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:
il prodotto si impiega in genere da solo. E' comunque miscibile con altri erbicidi onde ampliarne lo spettro d'azione.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico delle miscelazioni compiute.

Fitotossicità:
evitare il contatto con le foglie e i frutti, inoltre evitare il contatto con le piante vicine (in modo particolare con le radici). E' fitotossico se non usato secondo le norme indicate in etichetta.
Dal trattamento erbicida all'eventuale semina di colture successive occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture.

Rischi di nocività:
è tossico per i pesci; tenere lontani, durante i trattamenti, persone non protette, animali domestici e bestiame.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10-25

NETARD ® S

Diserbante in polvere bagnabile per il diserbo di argini incolti e per il diserbo di aree industriali.

NETARD S - Composizione:

--Bromacil puro:	g	12
--Diuron puro:	g.	20
--Dalapon puro:	g	40
--Coformulanti ed Inerti: q.basta a	g.	100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO
Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 4774 del 10.5.82 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

..... Kg.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO:
Nocivo per ingestione. Rischio di gravi lesioni oculari. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Proteggersi gli occhi/la faccia. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Bromacil 12%; Diuron 20%; Dalapon 40%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Dalapon : irritante delle mucose, nausea
Diuron : durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Bromacil: -------------

Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ----------

AVVERTENZA : Consultare un Centro antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un diserbante per argini incolti e per il diserbo di aree industriali, attivo contro la maggior parte delle erbe infestanti

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si usa alla dose di 1,5-3 g./mq di superficie (pari a 15-30 kg/ha) impiegandolo preferibilmente su malerbe in stadio giovanile.

Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto si impiega in genere da solo. E'comunque miscibile con altri erbicidi onde ampliarne lo spettro d'azione.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico delle miscelazioni compiute.

Fitotossicità:
evitare il contatto con le foglie e i frutti inoltre evitare il contatto con le piante vicine (in modo particolare con le radici). E' fitotossico se non usato secondo le norme indicate in etichetta.

Rischi di nocività:
è tossico per i pesci; tenere lontani, durante i trattamenti, persone non protette, animali domestici e bestiame.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 - Kg. 1-5-10-25
- S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Via x Aprile - Cotignola (RA)	g. 200 - Kg. 1-5-10-25
- DIACHEM S.p.A. - Albano S.Alessandro (BG)	g. 200 - Kg. 1-5-10-25

NICOTAN C

Fungicida acuprico per trattamenti polverulenti contro la Peronospora del tabacco.

NICOTAN C- Composizione:
- Zineb puro .... g. 16.25
- Inerti: q. b. a .... g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 4016 del 29.11.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

..... Kg

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO

Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare al riparo dall'umidità. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano da umidità e calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica
AVVERTENZA : consultare un Centro antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si distribuisce in ragione di 15-30 kg/ha in rapporto allo sviluppo delle colture, con i comuni soffietti solforatori o con polverizzatori a mano o meccanici, effettuando i trattamenti possibilmente di buon mattino quando la vegetazione delle piante da proteggere e' bagnata dalla rugiada.
Contro la Peronospora del tabacco:
i trattamenti si iniziano in semenzaio alla nascita delle piantine, ripetendo gli interventi ogni 2-3 giorni per tutto il periodo di permanenza delle piantine in semenzaio; in pieno campo i trattamenti si iniziano dopo il trapianto e vanno effettuati 1-2 volte alla settimana per tutto il periodo nel quale si hanno a temere le infezioni di peronospora.

Da non applicare con mezzi aerei.
Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
al prodotto possono essere associati i comuni antiparassitari per trattamenti polverulenti.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere, inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere il trattamento 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI — TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) .... Kg. 1 - 5-10 - 25
-

NICOTEB C.

Fungicida acuprico per trattamenti polverulenti contro la Peronospora del tabacco.

NICOTEB C - Composizione:

-- Maneb puro	g. 6.4
.Inerti: q. b. a	g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 4293 del 20.3.81 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

.... Kg

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO

Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Conservare al riparo dall'umidità. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, mescolare con terra o sabbia o segatura.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidita' e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si distribuisce in ragione di 15-30 kg/ha in rapporto allo sviluppo delle colture, con i comuni soffietti solforatori o con polverizzatori a mano o meccanici, effettuando i trattamenti possibilmente di buon mattino quando la vegetazione delle piante da proteggere e' bagnata dalla rugiada.
Contro la Peronospora del tabacco:
i trattamenti si iniziano in semenziaio alla nascita delle piantine, ripetendo gli interventi ogni 2-3 giorni per tutto il periodo di permanenza delle piantine in semenzaio; in pieno campo i trattamenti si iniziano dopo il trapianto e vanno effettuati 1-2 volte alla settimana per tutto il periodo nel quale si hanno a temere le infezioni di peronospora.

Da non applicare con mezzi aerei.
Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
al prodotto possono essere associati i comuni antiparassitari per trattamenti polverulenti.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere, inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere il trattamento 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg. 1 - 5 - 10 - 25

NICOTEB P

Fungicida acuprico per trattamenti polverulenti contro la Peronospora del tabacco.

NICOTEB P - Composizione:
-- Maneb puro .... g. 6.4
.. Inerti: q. b. a .... g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 4078 del 9.12.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

..... Kg.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO

Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Conservare al riparo dall'umidità. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, mescolare con terra o sabbia o segatura.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidita' e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si distribuisce in ragione di 15-30 kg/ha in rapporto allo sviluppo delle colture, con i comuni soffietti solforatori o con polverizzatori a mano o meccanici, effettuando i trattamenti possibilmente di buon mattino quando la vegetazione delle piante da proteggere è bagnata dalla rugiada.
Contro la Peronospora del tabacco:
i trattamenti si iniziano in semenzaio alla nascita delle piantine, ripetendo gli interventi ogni 2-3 giorni per tutto il periodo di permanenza delle piantine in semenzaio; in pieno campo i trattamenti si iniziano dopo il trapianto e vanno effettuati 1-2 volte alla settimana per tutto il periodo nel quale si hanno a temere le infezioni di Peronospora.

Da non applicare con mezzi aerei.
Da non impiegare in serra.
Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità:
al prodotto possono essere associati i comuni antiparassitari per trattamenti polverulenti.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere il trattamento 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg. 1 - 5 - 10 - 25

NO - TIC ®

Fungicida organico in polvere bagnabile per la difesa di melo, pero. Si impiega in trattamenti liquidi contro Oidii e Ticchiolature.

NO-TIC - Composizione:
- Captano puro .... g. 35
- Fenarimol puro .... g. 2
Coformulanti e inerti. q. b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n.7788 del 22.5.89 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Fenarimol puro 2 %; Captano puro 35%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Fenarimol:————
Gaptano: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine)
Terapia: sintomatica
Controindicazioni:————

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi riferite a 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.
Melo e Pero
Contro Ticchiolatura ed Oidio del Melo e del Pero, impiegare 200-250 g ripetendo i trattamenti ad opportuni intervalli.

Preparazione della poltiglia:
stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte agitando con cura e versare poi nel totale quantitativo di acqua.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:
il prodotto è compatibile con gli antiparassitari di uso primaverile estivo ad eccezione delle miscele alcaline, come Polisolfuri, Poltiglia bordolese, calce; non può inoltre essere usato con zolfi o con emulsioni oleose ed a distanza di meno di tre settimane da trattamenti con olii minerali o zolfi.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
su alcune cultivar di melo (Stark Delicious, Winesap, Stayman, Renetta del Canadà) e di pero (Butirra d'Anjou, Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna), il prodotto può dar luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso.

Sospendere i trattamenti 15 gg prima della raccolta per le pere; 21 giorni prima della raccolta per le mele.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animale.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 - 500 Kg. 1 - 5 - 10 - 20
- DowElanco Italia srl - via della Chimica 3 - Ozzano Emilia (BO)	g. 200 - 500 Kg. 1 - 5 - 10 - 20
- INAGRA - SUECA (SPAGNA)	g. 200 - 500 Kg. 1 - 5 - 10 - 20

OFUNACK ® L

Insetticida liquido emulsionabile a base di Piridafention, per la difesa di melo, pero, pesco, susino, vite, pomodoro, patata, fagiolino, lattuga, carota, fragola, barbabietola da zucchero, fiori in pieno campo e vivai.
Si impiega in trattamenti liquidi contro: Afidi, Psilla, Tripidi, Carpocapsa, Tortrici, Cemiostoma, Tignola, Cocciniglie, Altica, Dorifora ed altri insetti.

- OFUNACK L Composizione:
-- Piridafention puro .... g 40 (= 414 g/litro)
-- Coformulanti e solventi: q.b. a .... g 100
Contiene: Xilene e N,N-Dimetilformammide

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 4132 del 9.12.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . .

. . . . Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . . .

NATURA DEL RISCHIO

Inflammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia più calce viva, raccogliere con cura. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia:
atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale su colture arboree ed erbacee:

POMACEE (Melo e Pero) :
contro Afidi, Tingidi, Cimici, Cicaline, Nottue Ifantria, Carpocapsa, Tentredini: ml 120-200
contro Tortrici ricamatrici: ml 200-250
contro Psilla : ml 250-300

DRUPACEE (Pesco e Susino) :
contro Afidi, Tripidi, Cimici, Cidia, Anarsia: 120-200
contro Tortrici ricamatrici, larve di Cocciniglie: ml 200-250

VITE:
contro Tripidi, Cicaline, Nottue, Tignole: ml 120-200
contro Tortrici ricamatrici: ml 200-250

FRAGOLA:
contro Afidi, Cicaline, Nottue: ml 120-200
contro Tortrici ricamatrici: ml 200-250

POMODORO:
contro Afidi, Tripidi, Cimici, Tentredini, Tignole, Minatori fogliari, Nottue: ml 120-200
contro Aleurodidi: ml 250-300

FAGIOLINO:
contro Afidi, Tripidi, Cimici, Nottue, Minatori fogliari: ml 120-200
contro Tortrici ricamatrici: ml 200-250
contro Aleurodidi: ml 250-300

LATTUGA:
contro Afidi, Nottue, Minatori fogliari: ml 120-200
contro Tortrici ricamatrici: ml 200-250

CAROTA:
contro Afidi, Nottue, Mosca della carota: ml 120-200

FIORI IN PIENO CAMPO E VIVAI:
contro Afidi, Tripidi, Tentredini, Nottue: ml 120-200
contro larve di Cocciniglie, Tortrici ricamatrici: ml 200-250
contro Aleurodidi: ml. 250-300
Garofano (in pieno campo): contro le tortici ml 250-300

Il prodotto sulle seguenti colture erbacee si impiega alle seguenti dosi :

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO :
contro Altica, Cassida, Cleono, Lixo e Mamestra lt.1.5-2.5 per ettaro;

PATATA
contro la Dorifora lt.1.5-2.0 per ettaro.

Preparazione della poltiglia:
diluire la prestabilita dose di prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline, quali poltiglia bordolese e calce. E' miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:
non impiegare in fioritura perchè tossico per le api. E' tossico inoltre per gli animali domestici e pesci.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 0,250-1-5-10-20

OFUNACK ® PB

Insetticida in polvere bagnabile a base di Piridafention per la difesa di melo, pero, pesco, susino, fragola, vite, fiori in pieno campo, vivai, pomodoro, patata, fagiolino, lattuga, carota, barbabietola da zucchero. Si impiega in trattamenti liquidi contro Afidi, Psilla, Tripidi, Carpocapsa, Tortrici, Cemiostoma, Tignole, Cocciniglie, Altica, Cleono, Dorifora e altri insetti.

- OFUNACK PB Composizione:
- Piridafention puro .... g. 47,5
- Coformulanti ed inerti: q.b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 4201 del 17.2.81 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito apastica, delle estremità).
Terapia: ·
atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale su colture arboree ed erbacee.

- Afidi in genere, Tripidi, Tingidi, Cimici, Cicaline, Agrotidi e Nottue, Cavolaie, Larve defogliatrici, Carpocapsa del melo, del pero e del susino, Fillobio del melo e del pero, Cidia ed Anarsia del pesco, Tentredini e Tignole del melo, del pero, del pesco, del susino, della fragola, della vite: g 80-120
- Tortrici, Cemiostoma e larve di Cocciniglie del melo, del pero, della vite, del pesco, del susino, delle fragole e dei vivai g 120-150
- Tortrici del garofano in pieno campo, Aleurodidi, Psilla del pero g 200-250.

Il prodotto sulle colture sottoindicate si impiega alle seguenti dosi per la lotta contro:
- Altica, Cassida, Cleono, Lixo e Mamestra della bietola da zucchero: 1-1,5 kg/ha
- Dorifora della patata: 1-1,5 kg/ha
Afidi, Tripidi, Tingidi, Cimici, Cavolaie, Insetti defogliatori del pomodoro, fagiolino, lattuga, carota: 1-1,5 kg/ha

Preparazione della poltiglia:
stemperare in poca acqua a parte la prestabilita quantità di insetticida e versare quindi il tutto nel totale quantitativo di acqua o nelle poltiglie a cui si vuole associare, agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline, quali poltiglia bordolese e calce. E' miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:
non impiegare in fioritura perchè tossico per le api; è tossico inoltre per animali domestici e pesci.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 200 Kg. 1-5-10

OSSIRAME LV

Ossicloruro di rame colloidale liquido superadesivo per la lotta contro la peronospora della vite ed altre crittogame di colture erbacee ed arboree.

OSSIRAME LV - Composizione:
-- Rame metallo .... g. 26 (= 400 g/litro)
(da Ossicloruro tetraramico)
Coformulanti e solventi: q. b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 0056 del 9.8.71
del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

..... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, o sabbia, o segatura. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coiche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremiaelevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega nelle seguenti dosi riferite a 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale:
- contro la peronospora della vite, l'occhio di pavone e la lebbra dell'olivo, il mal secco degli agrumi ed altre crittogame: ml 390-420;
- contro la cercospora della bietola; litri 3.2-3.9/ha.
- contro la ticchiolatura del pero e del melo: ml 320-390.
Per ogni parassita le epoche di intervento sono fissate dai normali calendari di lotta.

Preparazione della poltiglia:
agitare il prodotto prima dell'uso; stemperare la prestabilita quantita' di prodotto in poca acqua a parte, versare poi il tutto nel totale quantitativo d'acqua.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline, come polisolfuri, poltiglia bordolese, calce. E' miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo.

Avvertenza:
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
non impiegare sulle varietà di Melo (Abbondanza 'Belfort', Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty 'Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di Pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches. Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dr. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) sensibili al rame.

Rischi di nocività:
il prodotto, se impiegato secondo le istruzioni, non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci, il bestiame.

Sospendere il trattamento 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Nelle epoche e per gli usi consentito: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1

OSSIRAME® OL

Ossicloruro di rame colloidale in veicolo oleoso per atomizzatore nebulizzatore per la lotta contro la Peronospora della vite mediante mezzi aerei.

OSSIRAME OL - Composizione:
- Rame metallo puro: .... g. 17 (= 192 g/litro)
  (da Ossicloruro tetraramico)
- Olio minerale puro: .... g. 45 (= 508 g/litro)
- Coformulanti e solventi: q. b. a .... g. 100
- Contiene: Xilene

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO
Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3657 del 30.5.80
del Ministero della Sanità
Officina di produzione: ....

..... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n°

NATURA DEL RISCHIO
Infiammabile. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi e la pelle. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive. Rame puro 17% (da Ossicloruro Tetraramico), Olio Minerale puro 45%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione**.
Rame : denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coiche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Olio Minerale: -----------

Terapia: sintomatica
Controindicazioni: -------

AVVERTENZE : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

In nessun caso deve essere impiegato con irroratori a pressione normale; le applicazioni debbono avvenire a basso volume sotto forma di nebbia finemente micronizzata con apparecchi atomizzatori e con mezzi aerei provvisti di Micronair.
La quantita' di prodotto da distribuire ad ettaro contro la peronospora della vite e' di litri 12.40-13.30
Le epoche di intervento sono fissate dai normali calendari di lotta.
Agitare prima dell'uso.

Compatibilità:
il prodotto si usa tal quale.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci.

Avvertenza:
è vietato l'accesso negli appezzamenti trattati alle persone non addette ai lavori ed agli operatori non adeguatamente equipaggiati e protetti durante l'intervallo di agibilità.

Intervallo di agibilità: 48 ore.

Avvertenza:
il prodotto è utilizzabile con mezzi aerei. previo consenso delle autorità locali agricole e sanitarie nel quadro delle istruzioni impartite al riguardo e solo per trattamenti aerei nei vigneti.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 1 - 5 - 10 - 20

OSSIRAME OL 16

Ossicloruro di rame colloidale in veicolo oleoso per atomizzatore nebulizzatore per la lotta contro la Peronospora della vite mediante mezzi aerei.

- OSSIRAME OL 16 - Composizione:
--Rame metallo puro: .... g. 16 (= 180 g/litro)
(da Ossicloruro tetraramico)
--Olio Minerale bianco puro: .... g. 45 (= 506 g/litro)
(al 95% di U.R.)
-- Coformulanti e solventi: q.basta a ...... g. 100
-- Contiene: Xilene

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3656 del 30.5.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

..... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Inflammabile. Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle. Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Rame metallo (da ossicloruro tetraramico) 16%, Olio minerale bianco 45% che separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
RAME : denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coiche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
OLIO MINERALE: ------------

Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ---------

AVVERTENZE : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

In nessun caso deve essere impiegato con irroratori a pressione normale; le applicazioni debbono avvenire a basso volume sotto forma di nebbia finemente micronizzata con apparecchi atomizzatori e con mezzi aerei provvisti di Micronair.
La quantita' di prodotto da distribuire ad ettaro contro la peronospora della vite e' di litri 12.5-13.5
Le epoche di intervento sono fissate dai normali calendari di lotta.
Agitare prima dell'uso.

Compatibilità:
il prodotto si usa tal quale.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci.

Avvertenza:
è vietato l'accesso negli appezzamenti trattati alle persone non addette ai lavori ed agli operatori non adeguatamente equipaggiati e protetti durante l'intervallo di agibilità.
Intervallo di agibilità: 48 ore.

Avvertenza:
il prodotto è utilizzabile con mezzi aerei, previo consenso delle autorità locali agricole e sanitarie nel quadro delle istruzioni impartite al riguardo e solo per trattamenti aerei nei vigneti.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Litri 1-5-10-20
- CAFFARO S.p.a. - Adria Cavanella Po (RO)	Litri 1-5-10-20
- DIACHEM S.p.A. - Albano S.Alessandro (BG)	Litri 1-5-10-20

OSSIRAME P.B.

Ossicloruro di rame colloidale micronizzato ed adesivo per la difesa della vite, dei fruttiferi, dell'olivo, degli agrumi, delle colture orticole e floreali.
Si impiega in trattamenti liquidi contro Peronospora della vite, Ticchiolatura del melo e del pero, Bolla del pesco e Corineo delle drupacee, Peronospora e altre crittogame del pomodoro e della patata; Cercospora della bietola, Occhio di Pavone e Lebbra dell'olivo, Mal secco ed Antracnosi degli agrumi, Peronospora, Alternaria, Ruggine, Cercospora, Septoria, Ticchiolatura, Antracnosi e Cladosporiosi di colture orticole e floreali.

OSSIRAME PB - Composizione:
-- Rame metallo .... g. 28.5
(da Ossicloruro tetraramico)
Coformulanti e inerti: q. b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1569 del 17.4.74 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

.... KG
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coiche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremiaelevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.
VITE : Peronospora della vite gr. 400-500:
effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari di lotta comunemente usati in zona. Impiegare il prodotto preferibilmente dopo la fioritura della vite, usando prima della fioritura ed in fioritura fungicidi acuprici.
In zone ed in annate con forti infezioni di Peronospora si può opportunamente aumentare la dose di impiego.
Contro l'Oidio o Mal bianco aggiungere uno Zolfo bagnabile.
FRUTTIFERI : - Ticchiolatura e Cancri rameali del melo e del pero: trattamenti autunnali o di fine inverno: gr. 800-1000 trattamenti prefiorali: gr. 300-400
Da non usare durante il periodo vegetativo sulle varietà di melo e di pero sensibili ai prodotti rameici.
- Bolla del pesco e Corineo delle drupacee (trattamenti invernali): gr. 1000-1200
OLIVO ED AGRUMI : - Occhio di Pavone e Lebbra dell'olivo: gr. 500-600
- Mal secco, Antracnosi e Fumaggine degli agrumi: gr. 500-600
Iniziare i trattamenti prima della comparsa delle malattie e ripeterli secondo necessità.
POMODORO E PATATA : Peronospora ed altre crittogame parassite (Alternaria, Septoria, Cladosporiosi): gr. 400-500:
effettuare trattamenti preventivi ripetendoli secondo necessità.
BIETOLA DA ZUCCHERO : Cercospora della bietola: 4-5 kg./ha, in 400-600 litri di acqua:
trattamenti ripetuti 2-3 volte secondo l'andamento della malattia.
ORTAGGI E FIORI : - Cercospora e Septoria del sedano e della carota; gr. 500-600
- Peronospora ed Antracnosi del melone, anguria, zucchino, cetriolo: gr. 400-500.
- Antracnosi e Ruggine del pisello, fagiolo, fagiolino: gr. 500-600
- Peronospora del cavolo e di altre crucifere: gr. 500-700
- Ruggine, Peronospora, Ticchiolatura, Septoria di colture floreali (garofano, rosa, crisantemo): gr. 500-600
Per tutti gli impieghi sopra indicati iniziare i trattamenti prima della comparsa delle malattie e ripetere i trattamenti secondo lo sviluppo delle stesse.
Avvertenza:
le dosi indicate corrispondono a quelle normalmente indicate per i prodotti a base di rame. In condizioni agronomiche e nei periodi stagionali favorevoli o sfavorevoli allo sviluppo delle malattie si può aumentare o diminuire le dosi sopra riportate.
Preparazione della poltiglia:
impastare il prodotto con poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente. Il prodotto è già neutro e quindi non richiede l'aggiunta di calce.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari di uso primaverile-estivo ad eccezione delle miscele alcaline come polisolfuri e calce.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Fitotossicità:
non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e varietà di melo (Abbondanza 'Belford'- Black Stayman - Commercio - Golden Delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduff - Stayman-Stayman Red - Stayman Winesap - Black Davis - King Davis - Renetta del Canada'- Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel - Buona Luigia d'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C. William - Dr. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard) cuprosensibili, il prodotto puo' essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia, pertanto, l'impiego dopo la ripresa vegetativa.
Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci, ma non presenta rischi di nocività verso insetti utili, bestiame ed animali domestici
Sospendere il trattamento 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI — TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) .... Kg. 1

OVICIDA E 30

Acaricida, ovicida, liquido emulsionabile per la difesa di vite, agrumi, fragola, melo, pero, pesco, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo, noce, nocciolo, pomodoro, peperone, insalate, cavoli e cavolfiore, spinacio, bietole, legumi da granella, fagiolino, carota, sedano, finocchio, prezzemolo, cipolla, aglio, porro, carciofo, cetriolo, melone, cocomero, fiori, colture ornamentali, vivai.
Si impiega per trattamenti liquidi contro le uova primaverili-estive e le larve dei ragnetti rossi.

- OVICIDA E 30 Composizione:
– Fenson puro . . . . g. 30 (= 300 g/litro)
– Coformulanti e solventi: q.b. a . . . . g. 100
Contiene: Xilene

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3551 del 10.3.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO
Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi:
irritante cutaneo, sensibilizzante; vomito, diarrea, vertigini, cefalea, convulsioni, possibili danni epatici e tiroidei.
Terapia: sintomatica.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega sulle colture indicate alla dose di ml .100-120 per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale. Il primo trattamento con il prodotto va eseguito quando si notano sulle piante le prime uova estive; è bene ripetere il trattamento in caso di necessità.

Preparazione della poltiglia:
versare direttamente il prodotto nel quantitativo necessario di acqua agitando con cura. Per aumentare la bagnabilità e l'efficacia è opportuno aggiungere g. 50 di bagnante EMULSOL, ad ogni ettolitro di poltiglia. Quando si voglia raggiungere una piena efficacia contro le forme adulte degli acari, si consiglia di associare al prodotto un acaricida adulticida.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto può essere associato a tutte le più comuni poltiglie antiparassitarie di uso primaverile-estivo ad eccezione delle miscele alcaline come Poltiglia bordolese e Polisolfuri; alle poltiglie di TMTD 50 è necessario aggiungere g.50 di Bagnante EMULSOL per evitare flocculazioni. Di particolare interesse risulta l'associazione del prodotto alle poltiglie di SIPCAMOL e di AGROFOS Normale 3 che si impiegano per la lotta anticoccidica sugli agrumi.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve esser rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
evitare l'applicazione di miscele concentrate ed in periodi con sensibili cambiamenti di temperatura.
Non usare il prodotto sulla cultivar di melo Lavina.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250 litri 1-5-10

RL 40

Insetticida fosforganico

COMPOSIZIONE:
DIMETOATO puro g 38 (= 402 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100
Contiene CICLOESANONE o XILENE

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Aerial S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 3383 del 7/1/1980
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.. vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Conservare la confezione ben chiusa

INFORMAZIONI PER IL MEDICO.
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma
Cause di morte, generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccide, in seguito spastica, delle estremità)
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione
N.B. Poco efficace la pralidossima
Consultare un Centro Antiveleni

Usi fitofarmaci
L'RL 40 è particolarmente adatto per la lotta contro i parassiti dell'olivo: mosca (Dacus oleae), punteruolo (Coenorrhinus cribripennis), tignola (Prays oleellus), tripide (Liothrips oleae), oziorrinco (Otiorrynchus); contro la mosca delle ciliege (Rhagoletis cerasi), la mosca della frutta (Ceratitis capitata), la nottua del carciofo, gli afidi, tripidi, tingidi, psille.
Dosi e modalità d'impiego per 100 litri d'acqua:
Olivo - contro:
- Mosca - nel periodo giugno-ottobre, sia come trattamento curativo che preventivo - ml 150
- Tignola - contro le 3 generazioni, dal marzo al giugno - ml 100-150
- Liotripide - prima dell'apertura dei fiori ml 100
- Punteruolo e Oziorrinco ml 75

Ciliegio - contro:
- Mosca delle ciliegie e Afide nero - al cambiamento di colore del frutto - ml 50

Albicocco - contro:
- Mosca della frutta - quando i frutti cominciano a prendere colore ml 75

Pesco - contro:
- Mosca della frutta - quando i frutti cominciano a prendere colore - ml 125

Pero - contro:
- Afidi, Tripidi, Tingidi, Psille ml 100

Agrumi - contro.
- Afidi ml 75

Carciofo - contro
- Nottua e Afidi ml 100

Orticole - contro
- Afidi ml 100

Frumento - contro.
- Afidi - a fine fioritura - ml 75

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità
Non è compatibile con i pesticidi aventi reazione alcalina, per esempio poltiglia bordolese, polisolfuro di calcio
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità
Non impiegare l'RL 40 per irrorazioni a basso volume sulle varietà di olivo: Coratina, Simona, Canino, Vernina, Marsella, Frantoio, Itrana, Bosana ed eventuali altre sensibili. Non trattare gli albicocchi della varietà Boccuccia ed Alessandrina, l'arancio amaro, i cedri, i limoni della varietà Interdonato ed il crisantemo
Rischi di nocività
Tossico per gli insetti utili; nocivo per gli animali domestici, i pesci, gli uccelli ed il bestiame.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

TAGLIE AUTORIZZATE:
1 - 10 litri

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
ALTHALLER ITALIA S.r.l. - San Colombano al Lambro (MI)
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. - Treviglio (BG)
CAFFARO S.p.A. - ADRIA - Cavanella Po (RO)
CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (FE)
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)

DA NON VENDERSI SFUSO

PANTOX N.T.

Diserbante totale ad azione chimica ed ormonica per la distruzione della vegetazione erbacea spontanea dei viali, dei bordi stradali, delle sedi tranviarie e ferroviarie, dei terreni incolti.

PANTOX N.T - Composizione:

-- TCA puro	g. 30
-- Sodio clorato puro	g. 50
-- 2,4 D acido puro (da sale sodico)	g. 2.29
Coformulanti e inerti. q. b. a	g. 100

SIPCAM - Soc. It. prodotti Chimici e per l'Agricoltura Milano - S.p.A viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.
Registrazione n. 1064 del 4.12.1972 del Ministero della Sanità.
Prodotto distribuito da:

CLASSE II

NOCIVO

COMBURENTE

Officina di produzione: .... Partita n°:

..... Kg.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Esplosivo in miscela con materie combustibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare lontano da fiamme e scintille - non fumare. Tenere lontano da sostanze combustibili. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, mescvolare con terra o sabbia, non usare acqua ne materiale organico. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: TCA puro 30 %; Clorato di sodio puro 50%, 2,4 D acido puro 2,29%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
2,4 D: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose profaringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli sapsmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Sodio clorato: forte azione ossidante sui tessuti e distruzione dei globuli rossi. Emoisi e metaemoglobinemia in caso di esposizione prolungata. Nausea, vomito, coliche, cianosi, sintomi ematologici.
TCA:------------

Terapia: sintomatica
Controindicazioni:------------
AVVERETENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose del 2-2,5 % (kg 2-2,5 in 100 litri di acqua), irrorando la superficie da diserbare nella proporzione di 1 litro di poltiglia per ogni mq.
I trattamenti conseguono la migliore efficacia se eseguiti dopo la ripresa vegetativa delle infestanti; qualora le infestanti fossero troppo sviluppate, procedere prima ad uno sfalcio ed eseguire poi il diserbo sui nuovi ricacci. Il diserbo dà migliori risultati sui nuovi ricacci e se eseguito dopo una pioggia od una irrigazione.
Nel caso di superfici molto infestate, specie da gramigna, è opportuno ripetere l'applicazione allorchè si verificassero nuovi ricacci.
Operare su vegetazione asciutta: le piogge che cadono nelle prime ore dopo l'applicazione annullano in parte gli effetti del trattamento che dovrà essere per lo più ripetuto.
I terreni trattati con il prodotto possono essere seminati non prima di 40 giorni dopo il trattamento; se si irriga o se piove questo periodo può essere leggermente abbreviato.

Preparazione della poltiglia:
sciogliere la quantità necessaria di diserbante in poca acqua a parte, quindi aggiungere al totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto si usa da solo.

Fitotossicità:
il prodotto è un diserbante totale e quindi può nuocere anche a piante utili. Evitare che la poltiglia vada a cadere inavvertitamente o portata dal vento sulle colture utili limitrofe.

Rischi di nocività:
il prodotto, se impiegato secondo le istruzioni, non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Avvertenza:
i recipienti e le pompe impiegati per le applicazioni non debbono essere usati successivamente per i trattamenti antiparassitari ai fiori, ai fruttiferi ed alle viti se non preventivamente lavati più volte con acqua calda e soda.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale pe assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg. 1

PARATHION 25 P.B. SIPCAM

Insetticida in polvere bagnabile a base di Parathion per la difesa di fruttiferi, vite, agrumi, olivo, ortaggi, fiori, colture ornamentali, vivai, colture erbacee ed arboree, agricole ed industriali.
Si impiega nei trattamenti liquidi contro: uova svernanti degli afidi, cocciniglie, afidi, carpocapsa, tripidi, tortrici, cidia, tignole, mosca delle olive, Criptorrinco o punteruolo del pioppo.

- PARATHION 25 P.B. SIPCAM -
Composizione:
--Paration puro: .... g. 23.75
--Coformulanti ed Inerti. q.basta a .... g. 100

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A.
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1416 del 24.1.74 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

... Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ....

ATTENZIONE: DATA L'ELEVATA TOSSICITA' DEL PRODOTTO, IL SUO IMPIEGO E' CONSENTITO ESCLUSIVAMENTE AL PERSONALE QUALIFICATO MUNITO DEL PATENTINO DI CUI ALL'ART. 23 DEL D.P.R. 3 AGOSTO 1968, N. 1255

NATURA DEL RISCHIO:
Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici** (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali:** confusione, atassia, convulsioni, coma **Cause di morte:** generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Sommonistrare la pralidossina.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi seguenti riferite a 100 lt. di acqua, irrorati con pompe a volume normale:
- afidi in genere, tripidi, tentredini, carpocapsa, tignole dell'uva: gr. 80-120;
- cemiostoma, nepticula: gr. 120-200;
- cocciniglia cotonosa degli agrumi e della vite e neanidi di cocciniglie in genere: gr. 100-120;
- cocciniglie degli agrumi (associato al SIPCAMOL E): gr. 80-120;
- cidia del pesco, tortrice dei garofani: gr. 120-200;
- mosca delle olive (effettuando il solo primo trattamento non oltre i primi giorni di settembre): gr. 150-200;
- uova svernanti degli afidi, cocciniglie, crisalidi di lepidotteri (associato alle poltiglie di polisolfuro di bario o di SIPCAMOL E: gr. 150-200;
- contro il Criptorrinco o Punteruolo del pioppo, irrorando i tronchi sino a 3-4 mt. di altezza: gr. 400 per Hl di acqua nei trattamenti in febbraio-marzo e gr. 600-700 nei piu' tardivi.

Preparazione della poltiglia:
versare direttamente la prestabilita quantità di insetticida nel totale quantitativo di acqua o nelle poltiglie a cui si vuole associare, agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il Parathion 25 PB si può associare alle poltiglie più comuni di impiego primaverile-estivo ad eccezione delle miscele alcaline quali la poltiglia bordolese, calce.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici.Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
in condizioni normali di ambiente e di impiego, se usato secondo le istruzioni, il prodotto non e' fitotossico.

Rischi di nocività:
non impiegare in fioritura perchè tossico per le api; il prodotto, se impiegato secondo le istruzioni, non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, mescolare con terra, sabbia, segatura e calce viva, raccogliere con cura.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul lambro (Milano)	Kg. 1

PERMESIP ®

Insetticida in formulazione liquida emulsionabile per la difesa di vite, fruttiferi, olivo, agrumi, colture industriali, orticole, floricole ed ornamentali. Il prodotto si impiega contro Afidi, Tripidi, Tignole e Tignolette, Psille, Tortrici, Minatrici, larve di Cocciniglie, larve e adulti di Coleotteri, larve di Lepidotteri, Mosche bianche ed Aleurodidi.

CARATTERISTICHE

Il prodotto agisce per contatto e per ingestione e possiede un'ottima efficacia iniziale ed una lunga persistenza d'azione contro numerosi insetti parassiti. Permette inoltre di combattere insetti non sensibili all'azione di altri insetticidi

- PERMESIP Composizione:
– Permetrina pura .... g. 20 (= 194 g/litro)
– Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100
Contiene: Xilene

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 5375 del 11.5.83 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre -post - sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.
Terapia: sintomatica e di rianimazione.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi sottoindicate per ettolitro di acqua in trattamenti con pompe a volume normale; nel caso si usino atomizzatori a basso volume la dose dovrà essere opportunamente aumentata in rapporto alla minore quantità di acqua distribuita.

POMACEE

Lithocolletis, Cemiostoma, Minatrici in genere: intervenire durante il volo delle farfalle, prima dell'inizio dello sviluppo delle larve entro le foglie, alla dose di 30-50 ml
Tentredini, Tortrici, Ricamatrici e Afidi: alla comparsa delle prime colonie, alla dose di 30-50 ml
Psilla del pero: alla comparsa degli insetti, possibilmente contro le larve prima dell'inizio della formazione della melata alla dose di 60-80 ml Per ottenere un buon effetto in presenza di melata occorre aggiungere un bagnante (es. BAGNANTE ANTISCHIUMA S) alla dose di 50-100 g/hl) e aumentare la dose a 80-120 ml
Sesia del melo: intervenire bagnando abbondantemente il tronco ed il fusto alla schiusura delle larve e ripetere il trattamento ogni 20-30 giorni alla dose di 60-80 ml
Per ottenere una migliore bagnatura occorre aggiungere un bagnante o un Olio minerale (tipo SIPCAMOL) alla dose di 2 kg/hl.

DRUPACEE (Pesco, Susino, Albicocco, Ciliegio)

Tignole del pesco (Cidia, Anarsia): intervenire in primavera alla comparsa dei primi attacchi sui giovani rametti alla dose di 30-50 ml
Afidi, Tripidi, Mosca, Tentredini, Cicadella. alla comparsa dei primi insetti alla dose di 30-50 ml

VITE

Tignola, Tignoletta, Eulia: intervenire alla schiusura delle uova alla dose di 40-60 ml
Cicaline: intervenire nel mese di giugno-luglio alla dose di 40-60 ml
Oziorrinco: Intervenire su giovani larve alla prima comparsa del danno alla dose di 40-60 ml

AGRUMI (arancio, limone, mandarino, clementino)

Mosca, Tignola: intervenire alla comparsa dei primi attacchi alla dose di 30-40 ml
Afidi: Intervenire alla comparsa delle prime colonie alla dose di 30-40 ml
Cocciniglie: intervenire alla comparsa delle prime forme mobili in autunno alla dose di 40-60 ml

OLIVO

Tignole: intervenire contro le larve giovani alla dose di 30-40 ml
Saissetia: intervenire alla comparsa delle prime forme mobili alla dose di 40-60 ml

COLTURE ORTICOLE

Brassicacee (Cavoli, Cavolfiore, Verza, Rape): per la lotta contro Afidi, larve di Cavolaia Vanessa, Nottua alla dose di 30-50 ml
Insalate (lattuga): contro gli Afidi alla dose di 30-50 ml
Cucurbitacee (Zucca, Zucchino, Cetriolo, Cocomero, Melone): per la lotta contro gli Afidi e le Nottue: 30-50 ml
Carota: contro Afidi e Mosca alla dose di 30-50 ml
Porro: contro Tignola, Mosca, Afidi, Nottue alla dose di 30-50 ml
Colture orticole in serra (Pomodoro, Peperone, Melanzane, Cucurbitacee, Lattuga):
- contro Afidi alla dose di 30-50 ml
- contro Aleurodidi alla dose di 80-100 ml

COLTURE INDUSTRIALI

Intervenire alle seguenti dosi per ettaro bagnando bene la vegetazione.
Patata, Pomodoro, Peperone, Melanzana:
contro Dorifora, Nottue, Afidi, Cicaline alla dose di 0,3-0,6 l/ha
Mais.
contro Piralide, Afidi alla dose di 0,4-0,6 l/ha.
Barbabietola da zucchero:
contro Afidi, Nottue, Mosca, Altica, Atomaria, Cleono, alla dose di 0.4-0.6 l/ha
Tabacco:
contro Cicaline, Tripidi, Afidi, alla dose di 0,4-0,6 l/ha.
Funghi:
contro Ditteri e Collemboli alla dose di 0,3-0,5 l/ha.

CEREALI

contro Afidi, Lema trattare alla comparsa delle prime infestazioni o colonie alla dose di 0,4-0.6 l/ha.

COLTURE FLORICOLE ED ORNAMENTALI:

in serra ed in pieno campo contro Tortrici, Sega, Tignola, larve di Cocciniglie alla dose di 60-80 cc/hl. Il prodotto è efficace contro la lotta agli Aleurodidi in serra alla dose di 60-100 cc/hl. Il prodotto inoltre presenta un'azione repellente contro gli insetti che si posano sulle piante trattate, impedendo che si cibino e si riproducano.

Preparazione della poltiglia:

versare il prodotto direttamente nel recipiente della pompa irroratrice, contenente già acqua e mantenendo l'agitazione, riempire con il totale quantitativo di acqua.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto è miscibile con i comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione delle miscele alcaline come Polisolfuri e Calce.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico delle miscelazioni compiute.

Fitotossicità:

dato l'elevato numero di varietà floricole, orticole, ornamentali , si consiglia di effettuare un trattamento preliminare su piccole superfici prima di passare a trattare superfici più ampie

Non trattare durante la fioritura.

Rischi di nocività:

il prodotto è tossico per i pesci, le api e gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti su:

- Melo, Pesco, Ciliegio, Susino, Agrumi, Olivo, Mais, Frumento, Tabacco, Patata, Barbabietola da zucchero: 10 giorni prima della raccolta.

- Pero : 5 giorni prima della raccolta.

- Ortaggi (Solanacee, Brassicacee, Cucurbitacee, Lattuga, Porro, Carota, Spinacio), Funghi: 2 giorni prima della raccolta.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 100-250-500 litri 1-5-10

SARCAP
anticrittogamico

COMPOSIZIONE
CAPTANO puro g 45
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione
Irritante per gli occhi
Possibilità di effetti irreversibili
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Siarlaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 3314 del 20/11/1979
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

Usi consigliati:
Il SARCAP è un anticrittogamico organico efficace contro: Ticchiolatura del melo e del pero. Marciume bruno delle pomacee.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO:
Contro le varie malattie fungine il SARCAP viene impiegato alla dose di 200-300 g per 100 litri d'acqua.
Dovendo combattere infestazioni particolarmente forti, la dose può essere innalzata fino a 450 g per 100 litri d'acqua.
Per ottenere una sospensione omogenea disperdere accuratamente la dose necessaria di SARCAP in poca acqua, poi diluire fino all'opportuno volume.
La sua applicazione deve rispettare un tempo di tre settimane dalla distribuzione di olii e zolfi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità:
Non è miscibile con prodotti alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.), con olii e zolfi.
Avvertenza: in caso di miscele con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
Può risultare fitotossico su alcune cultivar di melo (Stark delicious - Winesap - Stayman - Renetta del Canada) e di pero (Butirra d'Anjou - Butirra Clairgeau - Contessa di Parigi - Trionfo di Vienna) per le quali si sconsiglia.
Rischi di nocività:
E' nocivo per i pesci.
Il suo impiego deve essere sospeso 15 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO.
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntivali, rinolaringei) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione, possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
1 - 5 kg

SARTION
Insetticida

COMPOSIZIONE:
AZINFOS METILE puro g 25
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE I

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi e per la pelle

MOLTO TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE

Registrazione n. 0166 del 15/6/1971
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Conservare la confezione ben chiusa

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea, broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spasticità, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. [illegible] subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:
Il SARTION è un insetticida particolarmente indicato in:
FRUTTICOLTURA:
- **melo**, contro: Baco delle mele e delle pere, Antonomo, Afidi, Cecidomia, Crisorrea, Cocciniglie, Minatrici delle foglie, Ricamatrici della frutta, Rinchite, Rodilegno;
- **pero**, contro: Baco delle mele e delle pere, Afidi, Cecidomia, Limacina, Cocciniglie, Fillobio ed altri Coleotteri, Ricamatrici della frutta, Rodilegno;
- **pesco**, contro: Afidi, Anarsia, Cocciniglie, Ricamatrici della frutta, Tignola orientale;
- **ciliegio**, contro: Cocciniglie, Falene;
- **mandorlo**, contro: Afidi, Anarsia, Cimbice, Cocciniglie, Monosteira.

VITICOLTURA, contro: Cicaline, Oziorrinchi, Tignole dell'uva, Tripidi, Zigena.
AGRUMICOLTURA, contro: Cocciniglie, Empoasca o Fetola, Mosca bianca fioccosa.
BIETICOLTURA, contro: Afidi, Altica, Atomaria, Cassida, Cleono, Mamestra, Punteruolo.
ORTICOLTURA:
- **patata e pomodoro**, contro: Dorifora;
- **cetriolo, cocomero, melone e zucchino**, contro: Nottua.

FLORICOLTURA in pieno campo, contro: Tentredini, Afidi, Tripidi, Minatrici delle foglie, Baga del garofano.
Il SARTION si usa alla dose di g 100-200 per 100 litri d'acqua.
Disperdere, in un quantitativo di acqua sufficientemente piccolo, la dose prescelta. Stemperare accuratamente, quindi, sotto forte agitazione, diluire fino al volume prestabilito.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il SARTION è miscibile con moltissimi antiparassitari. E' tuttavia sconsigliabile miscelarlo con polisolfuri, poltiglia bordolese e prodotti basici in genere.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ: in particolari condizioni climatiche, possono verificarsi sensibilità varietali.
RISCHI DI NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per gli animali domestici, il bestiame, gli insetti utili, i pesci e le api, evitare quindi di trattare durante la fioritura.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Attenzione: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito di patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

TAGLIE AUTORIZZATE:
1 - 10 kg

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. - Treviglio (BG)
CAFFARO S.p.A. - ADRIA - Cavanella Po (RO)
CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (FE)
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)
S.T.I. Solfotecnica Italiana S.p.A. Via X Aprile, 3 - Cotignola (RA)

DA NON VENDERSI SFUSO

SUV 50
Insetticida

COMPOSIZIONE:
CARBARIL puro (esente da beta-naftolo) g 49
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

Nocivo per inalazione e ingestione
Irritante per le vie respiratorie

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con la pelle
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 3195 del 6/7/1979
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO.
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni

Il SUV 50 è particolarmente efficace nella lotta contro: Carpocapsa, Capua, Eulia, Cacoecia del melo e del pero, Cidia del pesco, Dorifora della patata, Tignola della vite, Tignola dell'olivo, Bega del garofano, Cavolaia, Cocciniglia mezzo grano di pepe dell'olivo.

Dosi e campi d'impiego
Il SUV 50 viene usato alle seguenti dosi, per 100 litri di acqua:

melo e pero	- contro Carpocapsa, Capua, Eulia, Cacoecia	g 120-150
pesco	- contro Cidia	g 200-250
patata	- contro Dorifora	g 150
vite e olivo	- contro Tignola	g 150-200
olivo	- contro Cocciniglia mezzo grano di pepe	g 200-250
garofano	- contro Bega in pieno campo o in serra	g 200
cavolo	- contro Cavolaia	g 150

Il prodotto viene stemperato prima in poca acqua, poi diluito, sotto agitazione, fino all'opportuno volume.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità
Il SUV 50 è compatibile con i più comuni antiparassitari, ad eccezione di quelli a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività
Il prodotto è nocivo per animali domestici, pesci, bestiame. E' tossico per gli insetti utili: non trattare durante la fioritura.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
0,100 - 1 - 5 kg

TEDISAR 8
Acaricida

COMPOSIZIONE:
TETRADIFON puro g 8 (= 76 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100
Contiene XILENE

CLASSE II

Nocivo per inalazione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 4684 del 25/02/1982
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: 1 litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N. vedere margine inferiore etichetta

Campi d'impiego
Il TEDISAR 8 svolge un'azione efficacissima e selettiva contro le uova estive e gli stadi larvali degli acari.
Il TEDISAR 8 è usato sulle seguenti colture.
Agrumi (sui quali non deve essere applicato più di una volta per stagione), drupacee, pomacee, fragola, vite, olivo, pomodoro in campo, colture floreali e ornamentali.

Dosi e modalità d'impiego per 100 litri d'acqua:
- Prima della fioritura ml 200
- Dopo la fioritura la dose d'impiego può essere ridotta a ml 150.

Stemperare sempre il quantitativo prescritto in poca acqua, diluire poi fino al volume prestabilito.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità:
In caso di attacchi estivi di Ragno rosso può essere vantaggioso associare il TEDISAR 8 al FALON alle dosi di impiego consigliate.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività:
Il prodotto è tossico per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

DA NON VENDERSI SFUSO

TERBUFOS SARIAF 2 G
geodisinfestante granulare

COMPOSIZIONE:
TERBUFOS puro g 2
Inerti, disperdenti,
solventi e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE I

Tossico a contatto con la pelle e per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente
e abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico

TOSSICO

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 6920 del 18/12/1986
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Evitare di respirarne i vapori.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Scialorrea o sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA E CAMPI D'IMPIEGO
Il TERBUFOS SARIAF 2 G [illegible] che agisce per ingestione. [illegible] sulla semina, assicurando alla [illegible] la protezione contro gli attacchi dei più dannosi [illegible] Mosche, Nematodi, Scutigerelle e Tipule.

Viene impiegato alle seguenti dosi:
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: kg 10 per ettaro con trattamento localizzato nei solchi di semina o ai lati della fila in funzione dell'attrezzatura disponibile. Per localizzare correttamente il prodotto si consiglia l'impiego di microgranulatori tarati in modo tale da assicurare un corretto dosaggio e l'uniforme distribuzione insieme al necessario incorporamento nel terreno; in caso contrario, provvedere all'incorporamento mediante una lavorazione leggera o una irrigazione. Su terreni alcalini o ad alto contenuto di sostanze organiche si consiglia di aumentare la dose di circa il 30%.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità:
Il prodotto è compatibile con i più comuni fitofarmaci, ad esclusione di quelli a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi almeno 60 giorni dal trattamento.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Attenzione. Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito di patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 5 - 10 kg
OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
CHEMIA S.p.A. - Sant' Agostino (FE)
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via S. Silvestro, 1
S.I.A.P.A. S.p.A. - San Vincenzo di Galliera (BO)

TIODITAM

Anticrittogamico sintetico a base di Zineb e Zolfo bentonitico colloidale

COMPOSIZIONE:
ZINEB puro g 10
ZOLFO puro bentonitico colloidale
(esente da Selenio) g 20
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
Irritante per le vie respiratorie

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidità
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Non respirare le polveri
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA
ZAPI S.r.l. - Mestrino (PD) e EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro 1
Registrazione n. 3994 del 12/11/1980
QUANTITÀ NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e calore.
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
ZOLFO 20%
ZINEB 40%
le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ZOLFO:
ZINEB:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione.
SNC: atassia cerebellare, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o progressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Modalità e campi d'impiego:
Il TIODITAM contiene già dosati Zineb e Zolfo bentonitico colloidale, permettendo così, con una maggiore semplicità d'uso, di combattere diverse infezioni fungine con un solo trattamento.
Con il TIODITAM si combattono efficacemente le seguenti crittogame: Peronospora della vite, Ticchiolatura e Mal bianco del melo, Oidio della vite, Peronospora, Alternariosi, Antracnosi, Septoriosi e Cladosporiosi del pomodoro solo fino alla prima fioritura, Ruggini dei garofani.

Dosi d'impiego per 100 litri d'acqua:
Vite g 350-500
Melo g 250-400
Pomodoro g 350-400
Garofano g 350-400
Si consiglia di usare le dosi più basse nei trattamenti estivi e le più alte nei periodi freddi. Per preparare la poltiglia di TIODITAM si stempera accuratamente la dose necessaria di prodotto in poca acqua, indi si versa nel totale quantitativo di acqua da irrorare, sotto agitazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Compatibilità: Non è compatibile con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.), con oli minerali, con Captano, con Diclorvos, con Binapacril, Diclofluanide.
Avvertenza: Deve essere irrorato a distanza di almeno 3 settimane dall'impiego degli oli minerali e del Captano.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: può arrecare danno alle seguenti cultivar:
MELE: Black Ben Davis - Black Stayman - Calvilla bianca - Commercio - Golden delicious - Jonathan - Imperatore - Renetta - Rome Beauty - Stayman Red - Winesap.
VITE: Sangiovese

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
0,2 - 1 - 5 kg

VALQUAT

Diserbante - Disseccante

COMPOSIZIONE:
PARAQUAT puro (sotto forma di dicloruro) g 18 (= 200 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
(contiene una sostanza emetica)

CLASSE I

Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

MOLTO TOSSICO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
Non disfarsi del prodotto o del recipiente se non con le dovute precauzioni

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE.

Registrazione n. 3034 del 5/3/1979
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: 1 litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Conservare la confezione ben chiusa
Conservare il prodotto nel contenitore originale, non travasarlo in contenitori di cibo o bevande
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con molta acqua
Dopo l'uso lavare con BAGNANTE SARIAF e rendere inutilizzabili ordinariamente le confezioni che contenevano il prodotto, secondo la norma di legge vigente per lo smaltimento dei rifiuti (D.P.R. 10-9-1982 N 915)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: 10 ml per ingestione sono la dose mortale uomo
L'insorgenza della sintomatologia puo' essere immediata o ritardata: gli effetti immediati sono vomito, dolori addominali, irritazione (fino a causticazione) della bocca, della trachea e dell'esofago, difficoltà della deglutizione, diarrea. Gli effetti ritardati (2-3 giorni) possono essere a carico dei reni e [illegible] del fegato (ittero) ed infine del polmone (organo bersaglio) [illegible] con tosse, dispnea, edema polmonare con esito in fibrosi polmonare con insufficienza respiratoria
Terapia: in caso di ingestione, ricoverare immediatamente il paziente in ospedale [illegible] di rianimazione dopo preavviso telefonico dell'imminente ricovero. Indurre il vomito e praticare lavanda gastrica, eseguire il test di ricerca del paraquat nelle urine e nell'aspirato gastrico e nel sangue; somministrare una sospensione al 15% di terra di fuller (200 ml) o soluzione acquosa al 20% di [illegible]

In caso di contatto per altre vie (cute e mucose) lavare immediatamente ed abbondantemente per impedire l'assorbimento, tenendo sempre presente che trattasi di prodotto ad altissima tossicità.
Controindicazioni: non dare ossigeno
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il VALQUAT distrugge rapidamente le parti verdi della pianta che vengono direttamente colpite, risultando inefficace nei confronti delle parti lignose e suberificate. Il VALQUAT non lascia residui tossici nel terreno perchè completamente inattivato dopo poco tempo. Il VALQUAT non è influenzato dalle diverse temperature e condizioni del terreno (umido, secco).
MODALITA' D'IMPIEGO
Il trattamento con VALQUAT deve essere effettuato in post-emergenza delle erbe infestanti.
Nei trattamenti localizzati, eseguiti con attrezzatura portata dall'operatore, è obbligo schermare lo spruzzo con una campana
Subito dopo l'impiego lavare bene le attrezzature con BAGNANTE SARIAF e acqua.
CAMPI D'IMPIEGO
Il VALQUAT si impiega come diserbante contro tutte le erbe infestanti annuali nei seguenti casi:
- nella preparazione dei letti di semina o di trapianto delle colture, esclusivamente nel periodo compreso tra ottobre e maggio;
- nell'interfila delle seguenti colture arboree ed arbustive da frutto: agrumi, drupacee, melo, pero, noce, nocciolo, vite, olivo;
- nelle piazzole di raccolta di olive e nocciole, in questo caso, quando i frutti vengono raccolti con macchina pneumatica, questa deve essere corredata di adeguato dispositivo antipolvere;
- bordi stradali, argini di canali e fossi, scoline.
Divieto di impiego sulle colture o in condizioni diverse da quelle sopra indicate
DOSI D'IMPIEGO
In funzione dello sviluppo delle erbe infestanti, impiegare 3-5 litri/ha di VALQUAT, in 10-15 hl d'acqua, utilizzare attrezzature a bassa pressione (1-2 atm) con ugelli del tipo a ventaglio o a specchio che producano gocce grosse (250-400 micron). Non utilizzare acqua torbida, per non incorrere in riduzione di efficacia
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA'
E' sconsigliabile qualsiasi miscela con insetticidi e fungicidi. E' compatibile con la maggior parte dei diserbanti ma prima di eventuali miscele si consiglia di consultare il tecnico di fiducia ed effettuare piccole prove di saggio
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
FITOTOSSICITA'
Il VALQUAT è un diserbante non selettivo, pertanto evitare la deriva
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta
RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici, per i pesci ed il bestiame. Tenere il bestiame lontano dalle aree trattate per almeno 24 ore. La lepre è particolarmente sensibile, pertanto, in considerazione della sua abitudine di muoversi alla sera, si consiglia di intervenire solo durante le prime ore del mattino su vegetazione asciutta. L'aggiunta di solfato di ammonio (20 kg/ha) alla soluzione erbicida, agisce da repellente
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta: sospenderli 40 giorni prima della raccolta se questa avviene da terra con mezzi meccanici.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Attenzione: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito di patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n 1255

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (FE)
ICI SOLPLANT S.p.A. - Crespellano (BO)
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
S.I.A.P.A. S.p.A. - San Vincenzo di Galliera (BO)
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)

DA NON VENDERSI SFUSO

VITAM AZZURRO

anticrittogamico per uso agricolo a base di Zineb

COMPOSIZIONE:
ZINEB puro g 65
inerti, disperdenti, coloranti
e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

Può provocare sensibilizzazione
per contatto con la pelle
Irritante per le vie respiratorie

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidità
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 4046 del 17/2/1981 — 4112
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta — G.U. n. 31/93

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari:
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e calore.
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO.
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione. occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione. apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Modalità e campi d'impiego:
Combatte: Peronospora della vite. Ticchiolatura del melo e del pero; Ruggine del garofano. Peronospora del tabacco. Peronospora, Alternariosi, Antracnosi, Septoriosi e Cladosporiosi del pomodoro - solo fino alla prima fioritura.
Si usa alla dose di g 250 circa per ogni 100 litri d'acqua, effettuando i trattamenti non appena si verificano le condizioni idonee allo sviluppo delle malattie fungine (caldo umido).
I trattamenti vanno ripetuti ogni 15 giorni circa; in caso di condizioni ambientali particolarmente favorevoli allo sviluppo delle infezioni, è necessario aumentare la frequenza dei trattamenti.
La preparazione è rapida. Si spappola la quantità di prodotto necessaria in poca acqua, indi si porta al volume desiderato.
Si consiglia l'aggiunta di ml 50-70 di Bagnante Sanal.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.
NON IMPIEGARE IN SERRA.
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

Compatibilità
E' miscibile con i più comuni insetticidi agricoli, ad eccezione del FLORBARIO.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
Non usare il VITAM AZZURRO per le varietà di pero sensibili allo Zineb: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gemil Bianca, Gentilone, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zucchermanna.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
1 - 5 kg

VITAM SARIAF

anticrittogamico in polvere bagnabile per trattamenti liquidi

COMPOSIZIONE:
ZINEB puro g 80
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE II

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
Irritante per le vie respiratorie

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Conservare al riparo dall'umidità
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 4134 del 20/12/1980
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N. : vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Conservare la confezione ben chiusa
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

Prescrizioni particolari
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e calore
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza
Terapia: sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni

Modalità e campi d'impiego.
Il VITAM SARIAF è un fungicida che agisce per contatto contro le seguenti crittogame:
- Peronospora della vite e del tabacco
  Ticchiolatura del melo e del pero
  Alternaria del pomodoro - solo fino alla prima fioritura -
  Ruggine dei garofani
Il VITAM SARIAF si impiega alla dose di **g 200 per 100 litri d'acqua, salvo ad elevarla a g 300** per la Peronospora e per l'**Alternaria del pomodoro.**
Spappolare in poca acqua la quantità necessaria di VITAM SARIAF e **versarla lentamente** nell'acqua rimanente. Irrorare con buoni ugelli nebulizzatori, avendo cura di bagnare bene le piante trattate
Si consiglia l'aggiunta di ml 50 di Bagnante Sariaf

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.
NON IMPIEGARE IN SERRA.
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

Compatibilità
E' miscibile con i più comuni insetticidi agricoli, ad eccezione del FLORBARIO.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
Fitotossicità:
Non usare il VITAM SARIAF per le varietà di pero sensibili allo ZINEB: **Abate Fetel, Armella, Butirra** precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, **Gentil Bianca**, Gentilona, Guardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zucchermanna

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
1 - 5 kg

ACSIUS

Insetticida liquido emulsionabile

ACSIUS
COMPOSIZIONE
- PERMETRINA pura g. 25 (= 240 g/l)
- Coformulanti q.b. a g. 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile - Nocivo per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare i vapori - Conservare il recipiente ben chiuso - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.5439 del 14/7/83 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia, irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO (dosi per 100 litri d'acqua)
L'ACSIUS esplica la sua azione prevalentemente per contatto e in minor misura per ingestione, è particolarmente attivo sui lepidotteri e la Psilla del pero.
Frutticoltura: (melo, pero, pesche, ciliegie, prugne) contro la Psilla del pero, Afidi del melo, le Ricamatrici della frutta e i Microlepidotteri minatori, ml. 40.
Viticoltura: contro le Tignole dell'uva ml. 40.
Colture ortive: (Solanacee, brassicacee, cucurbitacee, lattuga, porri, carote, spinaci, funghi) contro la Cavolaia e le Nottue del cavolo, i Trialeurodidi ml. 40.
Agrumi: contro i Dialeurodidi ml. 40.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': è incompatibile con poltiglie solfocalciche.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. Non immettere nel campo trattato pollame e bestiame prima di 5 giorni.
Intervallo : osservare un intervallo di 5 giorni tra l'ultimo trattamento e la raccolta per le pere, 2 giorni per gli ortaggi, 10 giorni per le altre colture.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
litri 0,1/0,2/0,25/0,5/1/5/10/20

AMIROX

Insetticida in formulazione polvere bagnabile per la lotta contro i parassiti dei frutti, dei fiori e degli ortaggi

AMIROX
COMPOSIZIONE
- Azinfos-metile puro g. 25,5
- Coformulanti qb a g.100

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

Attenzione! data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)- Conservare lontano da locali di abitazione - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.2235 del 26/5/76 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

kg. Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Frutticoltura: contro Psilla del pero, Cidia Pomonella e Molesta, Afidi in genere, Antonomo del melo, Fillobio del pero, gr. 200 per Hl.
Orticoltura: contro Afidi dell'insalata, del pomodoro, Dorifora della patata gr. 200 per Hl.
Floricoltura: contro Afidi dei fiori in genere, Tortrice (Bega) del garofano, Mosca del garofano gr. 200 per Hl.
Colture industriali: contro Lixus, Cleono e Altica della bietola gr. 200 per Hl.
Olivicoltura e agrumicoltura: contro Mosca dell'ulivo, Tignola, Rinchiti, Mosca degli agrumi gr. 200 per Hl.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto è compatibile con i più comuni fitofarmaci. ad eccezione di quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e per il bestiame.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente almeno 20 giorni dopo il trattamento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
kg. 0,5/1/5

ANTISCALDA PER MELE

Antiossidante liquido per prevenire il "riscaldo" delle mele in frigorifero

ANTISCALDA PER MELE
COMPOSIZIONE
- ETOSSICHINA pura g. 63 (= 645 g/l)
- Coformulanti q.b. a g.100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Evitare il contatto con la pelle - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.2807 del 29/4/78 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri
partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO: (e dosi per 100 litri di acqua)
Alcune cultivar di mele durante la conservazione in frigorifero sono soggette all'alterazione chiamata "scalda delle mele". L'ANTISCALDA previene tale alterazione. L'impiego e' consentito solo su mele. Il trattamento può' essere effettuato in pre-raccolta o in post-raccolta.
Le mele trattate in pre-raccolta non devono essere trattate in post-raccolta. In pre-raccolta irrorare le mele sull'albero 2 giorni prima della raccolta con una soluzione contenente ml.357-373 di Antiscalda, mentre per la cv. golden delicious impiegare ml. 150. In post-raccolta effettuare il trattamento per immersione non oltre 1 settimana dopo la raccolta alla dose di ml. 357-373 di Antiscalda, mentre per la cv. golden delicious impiegare ml.150 di formulato.
Durata del contatto con la soluzione: nel trattamento su nastro da 15 a 20 secondi, nel trattamento per immersione da 15 a 25 secondi. In frigorifero le mele vanno poste asciutte.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': va usato da solo sciolto in acqua.

INTERVALLO AL CONSUMO: le mele devono essere immesse al consumo non meno di 90 gg. dopo il trattamento.
Nell'ultima settimana le mele vanno conservate a temperatura ambiente in locale arieggiato e luminoso.
AVVERTENZA: la soluzione eccedente ai trattamenti prima di essere scaricata dalle vasche dovrà essere opportunatamente trattata per la depurazione o diluita (es. 1:100).
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
litri 0,25/1/5/10/20

AZITHION PB

Insetticida in polvere bagnabile

AZITHION PB
COMPOSIZIONE
- Azinfos metile puro g. 22,5
- Coformulanti q.b. a g.100

CLASSE I

MOLTO TOSSICO

Attenzione! data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art.23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n.1255.

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per gli occhi e la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare lontano da locali di abitazione - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.0596 del 16/2/72 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione :

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

kg Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua -

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, Edema Polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida. in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ed alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza : consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO: (dosi per 100 litri d'acqua)
Drupacee-Pomacee: contro Anarsia del pesco, Carpocapsa (verme delle mele e delle pere), Tignola orientale del pesco, Tignola delle susine, Psilla del pero, Afidi, Minatrici delle foglie (appena si notano le prime mine) Antonomo del melo, Fillobio del pero, Podilegno, Cocciniglie (stadio larvale), Cicaline, Cimici, Ricamatrici, gr.200-250.
Vite: contro la Tignola dell'uva gr.200.
Patata: contro la Dorifora gr.200-250.
Fragola: contro la Nottua gr.200-250.
Barbabietola da zucchero: contro Cleono, Lixus, Altica, Mosca e Mamestra gr. 250.
Erba Medica: contro Fitodecta, Fitonomo e Miscrino dei medicai gr.150-200.
Ortaggi (cavoli,carciofo,finocchio,pomodoro): contro la Nottua gr.200-250.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': compatibile con tutti i formulati antiparassitari ad eccezione delle poltiglie solfocalciche.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame; non immettere bestiame e pollame nel campo trattato prima di 20 gg.: non preparare la soluzione in prossimità di corsi d'acqua.
Intervallo: che deve essere osservato fra l'ultimo trattamento e la raccolta 20 giorni.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
kg. 1/5/10

Stabilimenti di produzione autorizzati
SCAM srl - Modena
BAYER ITALIA Spa - Filago (BG)
SII-Solfotecnica Italiana Spa - Cotignola (RA)

B E N F O R A M

Fungicida antibotritico in polvere bagnabile

CLASSE II

NOCIVO

BENFORAM
COMPOSIZIONE

- Carbendazim puro	g. 20
- Folpet puro	g. 14
- Rame metallico (sotto forma di ossicloruro tetraramico)	g. 17
- Coformulanti	qb a g.100

FRASI DI RISCHIO: Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione - Irritante per gli occhi - Possibilità di effetti irreversibili - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA: conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 7795 del 22/05/89 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Kg.
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua -

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CARBENDAZIM 20%; FOLPET 14%; RAME METALLO 17%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CARBENDAZIM - Sintomi: Non si conoscono casi di intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.
FOLPET - Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea) ; interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine)"
RAME METALLO - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico. insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare."
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ==
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO (dosi per 100 litri di acqua)
Il Benforam è un fungicida che agisce per contatto, ma anche per assorbimento fogliare contro **oidio, peronospora e botrite.**
Vite: il Benforam è un fungicida polivalente contro peronospora, oidio, botritis della vite, che può essere impiegato sia in pre che in post-fioritura alle dose di gr. 150-200. In post-fioritura sono convenienti quattro trattamenti contro la Botritis nelle fasi di sfioritura, allegagione, prechiusura del grappolo e invaiatura.

E' VIETATO L'IMPIEGO CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': è incompatibile con olii, poltiglie solfocalciche e poltiglia bordolese.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': da non impiegare durante la fioritura.
NOCIVITA': il BENFORAM è tossico per gli insetti utili ed i pesci.
INTERVALLO: osservare un intervallo di 20 giorni tra l'ultimo trattamento e la raccolta.
AVVERTENZA: sospendere le applicazioni del prodotto 40 giorni prima della raccolta sulle uve da vino per non rallentare la fermentazione dei mosti.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
Kg. 1/5/10

BENGRAM — M

Fungicida ad azione sistemica e di contatto per il controllo delle malattie fungine del frumento in polvere bagnabile

BENGRAM - M
COMPOSIZIONE

- Carbendazim puro		g. 6
- Maneb puro		g. 42,5
- Coformulanti	q.b. a	g. 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - Irritante per le vie respiratorie - Possibilità di effetti irreversibili - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - conservare al riparo dell'umidità.

IL CONTENITORE NON PUO ESSERE RIUTILIZZATO
Registrazione n. 7484 del 02/02/89 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Kg.
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI: una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).
INFORMAZIONI PER IL MEDICO: "Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CARBENDAZIM 6%; MANEB 42,5%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CARBENDAZIM - Sintomi: Non si conoscono casi di intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.
MANEB - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC : atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse : si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza." Terapia: sintomatica. Controindicazioni: ==. Avvertenza: consultare un centro antiveleni.
CARATTERISTICHE TECNICHE: il BENGRAM-M è un fungicida formato da due principi attivi, il Carbendazim ad azione sistemica ed attività preventiva e curativa ed il Maneb ad azione di contatto ed attività preventiva. Controlla quindi diverse malattie fungine dovute a diversi agenti patogeni che colpiscono il **frumento** nelle diverse fasi del suo ciclo vegetativo e che vengono comunemente indicate come: **marciumi delle cariossidi e dei germinelli, mal del piede, malattie della parte aerea (foglie e spighe).**
DOSI ED EPOCHE DI IMPIEGO: **Trattamento di concia del seme:** dose di impiego: 250 gr. per Qle di seme. Questo intervento difende la coltura nelle delicate fasi vegetative di germinazione, emergenza, e iniziali stadi di accrescimento, in particolare da attacchi di **Septoriosi, Fusariosi, Elmintosporiosi, Cercosporella, Rizoctonia, Ofiobolo, Carie e Carboni.**
Trattamenti alla vegetazione: dose di impiego: 3-4 kg/Ha in relazione all'intensità di attacco in atto o previsto distribuiti con 400-600 litri di acqua per Ha. Per una buona difesa della coltura, in particolare nelle zone o in condizioni climatiche favorevoli alle malattie fungine si rendono opportuni 2 trattamenti: a) fine accestimento-levata per il controllo del **mal del piede** ed infezioni precoci di **oidio e septoriosi.** b) spigatura (fuoriuscita della spiga) per il controllo delle **malattie delle foglie e della spiga.**
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
DIVIETO DI IMPIEGO IN SERRA
DIVIETO DI IMPIEGO SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE
COMPATIBILITA': BENGRAM-M è compatibile con Tridemorph, Cycocel 5 C, Fenogran. Gli insetticidi devono essere aggiunti alla poltiglia poco prima dell'applicazione.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
AVVERTENZA: **i semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distribuzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.**
Sospendere i trattamenti 30 gg. prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni
Kg. 0,25/0,2/1/5

BENULIN

Erbicida selettivo per il controllo in pre-emergenza di infestanti graminacee ed a foglia larga. Liquido emulsionabile

BENULIN

COMPOSIZIONE
- BENFLURALIN puro g. 19,4 (= 182 g/l)
- Coformulanti q.b. a g. 100
  (contiene xilene)

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile - Nocivo per inalazione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare i vapori.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 6707 del 4/6/86 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Litri 0,5/0.2/0,1/20/10/7/5/3/1
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

DOSI - MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO
Il BENULIN è un diserbante selettivo per terreni destinati a colture di insalate, tabacco, erba medica, trifoglio e arachidi. Controlla le infestanti graminacee quali: Sanguinella, Giavone, Loglio, Panici, Gramigna delle vie, Setaria e Sorghetta da seme; tra le infestanti a foglia larga controlla: Amaranti, Farinaccio, Correggiola, Erba Porcellana e Centocchio.
Il BENULIN si impiega nelle seguenti epoche:
- pre-semina: insalate, erba medica, arachidi e trifoglio.
- pre-trapianto: tabacco ed insalate.

MODALITA' D'IMPIEGO: il prodotto può essere impiegato da 6 settimane fino a subito prima della semina o del trapianto. Dose d'impiego: il BENULIN è impiegato alla dose di:
- litri 6.5 - 9.5 per ettaro per tabacco, insalate e arachidi, usando la dose più bassa per terreni leggeri o di medio impasto e quella più alta per terreni pesanti.
- litri 5.5 per ettaro per erba medica e trifoglio per tutti i tipi di terreno.

Per assicurare una distribuzione uniforme del prodotto è necessario usare 300-500 litri di acqua per ettaro. Il prodotto subito e non dopo l'applicazione, deve essere incorporato ad una profondità di 5-10 cm. con frese, motozappe o erpici a dischi. Per ottenere buoni risultati si consiglia di preparare per bene il terreno, liberandolo dalle zolle.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto va impiegato da solo.

FITOTOSSICITA': può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"